RAI E CINEMA. GIRARE INSIEME


# LA STAMPA

ANNO 128. N. 244··· MERCOLEDI' 7 SETTEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.3334/3335; TARIFFE ITALIA 8 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 2.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 900; CROAZIA Kune 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tol. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 80.000; UNGHERIA FTN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X06; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI': 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/PANORAMICI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

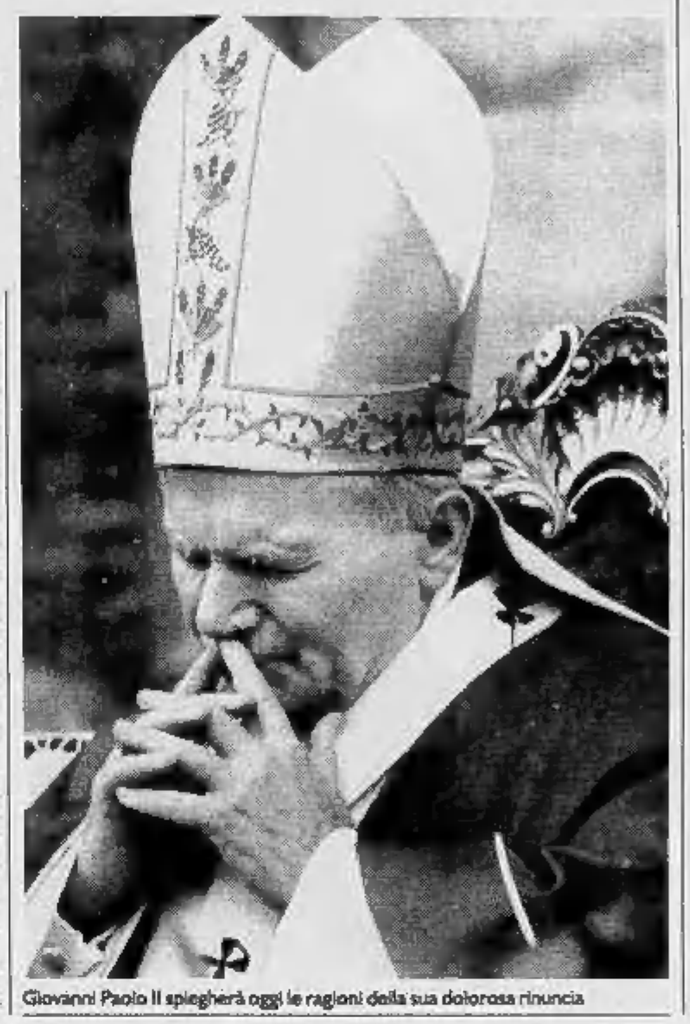
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE


VERSO NUOVI TRAGUARDI. RAI

Mancano le garanzie serbe, Giovanni Paolo II costretto a rinviare il viaggio nei Balcani

# Il Papa: non vado a Sarajevo

## *«Nessuno deve rischiare per me»*



Giovanni Paolo II spiegherà oggi le ragioni della sua dolorosa rinuncia

**ROMA.** Il Papa non andrà a Sarajevo. L'annuncio ufficiale della rinuncia è stato dato ieri poco dopo le 19, oggi nell'udienza pubblica del mercoledì Giovanni Paolo II spiegherà ai fedeli e al mondo perché uno dei viaggi più sospirati e attesi non è possibile.

Per la seconda volta quest'anno Papa Wojtyla è costretto ad accettare una sconfitta. In primavera fu rimandata ad altra futura occasione la visita pastorale in Libano. Poi avvenne la caduta con la frattura di un femore che ha comunque bloccato il Pontefice; ma la visita nel Paese dei cedri era già stata rinviata. Adesso la rinuncia anche a Sarajevo. Lo stile burocratico del comunicato contrasta con l'oceano di passioni e attese alimentate - forse in maniera troppo ottimistica - dall'annuncio della visita. «In merito alla progettata visita a Sarajevo - si legge nel documento vaticano - il Papa ha sempre sottolineato la necessità di ricevere garanzie per la sicurezza della popolazione che avrebbe desiderato incontrarlo». Quelle garanzie non ci sono e la visita è rinviata.

**M. Tosatti A PAG. 2**

### SE VINCE LA FORZA DEL MALE

LA popolazione di Sarajevo si sentirà ancora più sola, giovedì mattina quando si sveglierà e non potrà accogliere Giovanni Paolo II in pellegrinaggio da Roma. Questa visita l'aveva attesa, aveva costruito su di essa speranze. Voleva opporla come uno scudo alla spada dell'aggressore serbo e dire a se stessa: dall'Occidente infine viene l'amico che sa nominare gli aggressori, che riconosce i resistenti; da Roma viene l'Europa che tanto ci ha delusi in questi anni di guerra, di assedio e di solitudine. Adesso non verrà più nessuno - dirà ancora Sarajevo a se stessa - adesso lo stesso sperare è follia. Così sarà interpretata, inevitabilmente, la decisione del Papa di rinviare la visita a Sarajevo. Così sarà ricordato l'immane duello vinto infine dai serbo-bosniaci che cingono d'assedio la città. Il Papa aveva detto nelle settimane scorse: «Nessuno può dire dove il Papa deve andare». E invece l'aggressore serbo ha potuto dirlo, ha preso in ostaggio tutta la popolazione di Sarajevo per dirlo. Da tempo ormai è la tattica dei suoi assedi, da quando non cominciate le guerre panserbe in ex Jugoslavia. Sempre sono state prese in ostaggio le città, e usate a fini di ricatto le popolazioni civili. Difficile per il Pontefice sfidare l'assediante e partire lo stesso, in questa guerra che non si esprime in scontri armati regolari ma in carneficine di cui non s'intravede la fine, contro uomini disarmati. Il Papa non è stato sconfitto, perché la sua volontà resta intatta. Ma per la popolazione di Sarajevo quella di oggi è una disfatta, terribile. E per i serbo-bosniaci la vittoria è grande.

Il Papa era partito come per conquistare l'inferno, per vincerne la potenza. *Fletere si ne-*

**Barbara Spinelli**

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

**MISSIONARIO NEL DOLORE**

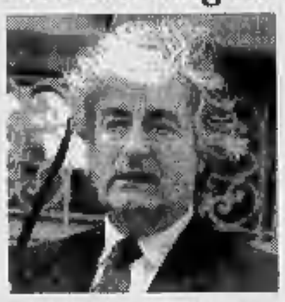
### *E l'uomo negò la tregua di Dio*

**ROMA.** Un Papa che, con la pena nell'animo e il suo dolore alla gamba, zoppicando, se ne va in una città violentata da una lotta fratricida. La guerra degli uomini ha tolto a Sarajevo anche questa scena, anche la possibilità di una «tregua di Dio».

**D. Del Rio A PAG. 3**

**L'ULTIMA DELUSIONE**

### *La città martire non si rassegna*



**SARAJEVO.** Solo alle 19,15 i trentamila cattolici di Sarajevo hanno avuto l'annuncio del rinvio della visita del Papa dopo l'ultima provocazione di Karadzic (nella foto). Ora la città spera che la visita sia stata solo rinviata.

**G. Zaccaria A PAG. 3**

**FRATTURA AL CAIRO**

### *«Il Vaticano non firmerà»*

**IL CAIRO.** «Non facciamoci illusioni. Il Vaticano non accetterà di firmare l'atto finale della conferenza, così come non l'ha fatto in passato». Il vicepresidente americano Al Gore (nella foto) non ha nascosto il suo scetticismo su un compromesso con il Vaticano sull'aborto. Il presidente della Banca Mondiale Lewis Preston ha illustrato i dati sulla povertà: tre milioni di bambini all'anno muoiono per fame, 300 milioni campano senza un tetto.

**Cándito e Di Robilant A PAG.7**

No dei sindacati

## Pensioni-baby si parla di un blocco

**ROMA.** Il Consiglio dei ministri di ieri (nella foto, il ministro Mastella) non ha esaminato le misure della finanziaria, ma sono emerse nuove indiscrezioni: la più accreditata parla di un blocco, di almeno sei mesi, delle pensioni-baby. Rientrerebbe nella proposta che verrà presentata ai sindacati.

SERVIZI A PAG. 21

Il premier: apprezzo lo spirito della proposta, ma condivido le riserve sul metodo. Il pool presenta il suo testo

# Berlusconi: «Non tocca a Di Pietro fare le leggi»

## *Ferrara: «Violata la Costituzione». Ma Lega e An stanno con i giudici*

**ROMA.** Arriva la proposta di Meni pulite per uscire da Tangentopoli e sale la tensione sia nella maggioranza di governo che nelle file dell'opposizione. Ieri la procura milanese ha presentato il suo progetto, ma già in mattinata Giuliano Ferrara, ministro per i Rapporti con il Parlamento e portavoce del governo, ha bocciato l'ipotesi avanzata da Di Pietro e colleghi: «Così si viola la Costituzione. Proposte scadenti, perseguite con metodo indecente».

Poi, Berlusconi ha frenato la polemica, anche se - nella sostanza - il premier ha confermato le «riserve». Ma le polemiche hanno reso più netta la divaricazione tra i partiti di maggioranza ed un solco si è creato all'interno della stessa Forza Italia. Lega ed An stanno con i giudici, mentre a sinistra D'Alema ritiene «utile» la proposta Di Pietro e Rifondazione grida allo scandalo.

**F. Battista, S. Marzolla, M. T. Meli e F. Poletti ALLE PAG. 4 E 5**

## Dini: basta allarmi sulla lira

*Il Fmi: Azienda Italia in ripresa*
*Ma Borsa e moneta perdono quota*

SERVIZI ALLE PAGINE 21 E 23

## Targhe auto, si cambia ancora

*Avranno colori e nomi delle città*
*Sì di Fiori al modello-Zeffirelli*

**di Paolo Poletti** A PAGINA 10

## Torino, strozzini a luci rosse

*Festini hard per ottenere i soldi*
*Nei guai anche quattro bancari*

**di Alberto Gaino e Grazia Longo** A PAGINA 35

**L'INCUBO DI FORZA ITALIA**

### *«Una trappola per il Cavaliere»*

**ROMA.** In Forza Italia si teme che il piano della procura di Milano sia un «trappolone» per il Cavaliere. Lui, intanto, mentre Ferrara (nella foto) si scatenava contro Di Pietro, è andato da Scalfaro.

**A. Mirzoiev A PAG. 5**

### LE REGOLE NEL VUOTO

PER scrupolo di coscienza, debbo ai miei lettori (per pochi o tanti che siano) un piccolo chiarimento. Ieri l'altro non avevo nascosto, su queste colonne, il mio sentimento di sollievo e di simpatia per l'inatteso intervento del magistrato Di Pietro, che al convegno di Cernobbio aveva rivendicato, per ragioni di principio, il pieno diritto di manifestare, su qualsiasi problema di giustizia, il proprio pensiero, nella sua veste di giudice-cittadino. E su questo

**Alessandro Galante Garrone**

CONTINUA A PAG. 4 QUINTA COLONNA

A Venezia applausi e divertimento per «Pallottole su Broadway», ultimo film del regista

# Che sollievo, con Woody si torna a ridere

**VENEZIA**

SPARI e spettacolo, la realtà derealizzata e l'irrealtà emozionante, le strade dove s'uccide con sbrigativa indifferenza e lo show dove ogni minimo evento si dilata a diventare passione: proprio come qui, adesso. «Bullets over Broadway» (Pallottole su Broadway), il nuovo film scritto e diretto da Woody Allen presentato fuori concorso alla Mostra del cinema, interpretato da John Cusack, Chazz Palminteri, Dianne Wiest e altri attori magnifici, ambientato a New York negli Anni Venti, non è privo di significati: ma è soprattutto una commedia molto molto divertente, un incanto, un piacere.

Giudizi: «E' una grande attrice». Progetti: «Una commedia musicale da "Il gobbo di Notre Dame" intitolata "Quasimodo Jones"». Filosofie: «L'amore è una cosa molto profonda, il sesso è questione di pochi centimetri». Dialoghi: «La battuta suona bene, ma dimentico sempre la seconda parte», «E': "... o non essere"»; «Dipingo un quadro ogni giorno, lo guardo e poi lo sfregio», «Nel tuo caso, è un'ottima idea»; «Avete innalzato il coito a forma d'arte?», «Non solo il coito, anche i preliminari». Show con ballerine intitolati «Via col ventre»; gangster che riferiscono al boss la compiuta uccisione di quattro avversari con un laconico: «Fatto»; cagnetti cihuahua «con una punta di dobermann», Martini molto secchi; un attore preoccupante perché bulimico, guarito ma pronto al minimo stress a riprendere a mangiare come un lupo e a ingrassare tanto da doversi mettere il busto (è il bravissimo Jim Broadbent); fughe, inseguimenti, pistole fiammeggianti dietro le quinte, e i critici che l'indomani loderanno quel remoto suono di spari che dà al testo teatrale un senso di straniata minaccia.

Da un quarto di secolo Woody Allen gira un film l'anno, a volte due: e ogni film è sempre atteso con gioia e curiosità dagli spettatori che lo amano come un garante di intelligenza, di comicità raffinata e insieme semplice, di desolazione, di autoironia dubbiosa, e che si riconoscono (o vorrebbero riconoscersi) nei suoi personaggi ilari, turbati da dilemmi etici, imbranati nell'amore. Questa volta l'aspettativa era persino maggiore, perché di «Bullets over Broadway» si ignorava tutto: e alle prime proiezioni veneziane il successo è stato assoluto, felice, entusiasta, magari segnato dopo tanti film tragici da una sorta di sollievo un po' vigliacco, dall'abbandono all'euforia del divertimento.

Spari e spettacolo. Un giovane commediografo impegnato accetta, pur di poter mettere in scena un suo dramma, che la produzione sia finanziata da un potente boss criminale, deciso a far contenta la ballerina sua amante con aspirazioni d'attrice. «E' un patto col diavolo», e un compromesso tira l'altro: la ballerina recita orrendamente, «fa venir voglia di soffocarla con un cuscino», ed è anche prepotente; più virulento di lei è il gangster sua guardia del corpo che non l'abbandona un attimo e durante le prove s'impiccia, interviene, critica, proibisce, suggerisce cambiamenti e dialoghi. Il gorilla si rivela un ottimo teatrante, il successo dello spettacolo è dovuto a lui che vi ha introdotto il linguaggio accessibile della realtà, che da uomo senza compromessi uccide la ballerina perché rovina le sue battute, che vendicativamente viene ammazzato e muore per l'arte. Il commediografo invece, vergognoso delle proprie oscurità intellettualistiche, capisce d'aver sbagliato mestiere, recupera la ragazza che lo ama e se ne torna in provincia. Una volta tanto, lieto fine: con morte e rinuncia.

**Lietta Tornabuoni**

A diciassette anni fu costretto alle nozze con la figlia di «Totò il Pugile»

# La Chiesa libera lo sposo di mafia

## *Palermo, annullato il matrimonio imposto dal boss*

**PALERMO.** Il matrimonio, celebrato sotto la minaccia di un boss mafioso, per la Chiesa è nullo. La sentenza è del tribunale ecclesiastico regionale di Palermo: lei, 17 anni, era incinta ed era figlia di un boss che non aveva avuto problemi nel persuadere il ragazzo a sposarla. Secondo i giudici, don Salvatore Scaglione «pretese» le nozze riparatrici. Così il 16 giugno '77 Carmelo Meola sposò in chiesa la compagna di scuola Filomena, che per errore aveva ingravidato. Dieci anni dopo il tribunale dichiarò la nullità del matrimonio della figlia di Scaglione, vittima della lupara bianca nel 1982. Se n'è avuta notizia solo ora perché gli avvocati di Meola padre ne hanno depositato il dispositivo al Tribunale della libertà, nel processo per mafia in cui l'imprenditore è indagato: vogliono dimostrare che non è mafioso.

**F. La Licata e A. Mel A PAG. 12**


IN VIDEOCASSETTA DALL' 8 SETTEMBRE

Walt Disney Classics

La Bella Addormentata nel Bosco

ESCLUSIVO!
Contiene il "Dietro le Quinte" de
IL RE LEONE
il nuovo Classico Disney
nei cinema a Natale '94

© Disney


9771122178003 40907

Vertice con Sodano e i consiglieri, poi il comunicato che chiude un mese di suspense

# «Temo per gli innocenti, non per me»

## *Ore 19, il Papa rinuncia alla missione Sarajevo*

**CASTEL GANDOLFO.** E alla fine, il Papa non andrà a Sarajevo. Il comunicato ufficiale è giunto ieri sera, dopo le 19: oggi nell'udienza pubblica del mercoledì Giovanni Paolo II spiegherà ai suoi fedeli e al mondo perché uno dei viaggi più sospirati non è possibile.

Per la seconda volta quest'anno Giovanni Paolo è costretto ad accettare una sconfitta. In primavera fu rimandata ad altra futura occasione la visita pastorale in Libano. Poi la caduta nel bagno, che avrebbe comunque bloccato il Pontefice; ma la visita nel Paese dei cedri era già stata rinviata. Lo stile burocratico del comunicato di ieri sera contrasta stranamente con l'oceano di passioni e attese alimentate - forse in maniera troppo ottimistica da una parte dei mass media - dall'annuncio della visita.

«In merito alla progettata visita a Sarajevo - si legge nel documento della Santa Sede - il Papa ha sempre sottolineato la necessità di ricevere garanzie sufficienti per la sicurezza della popolazione che avrebbe desiderato incontrarlo, convinto come è che ogni vita umana è sacra e che si deve fare tutto il possibile per salvaguardarla».

«Purtroppo - prosegue il documento - non si sono potute avere finora tali garanzie, nonostante numerosi contatti intessuti con tutte le parti interessate». E poi c'è il rischio di speculazioni di carattere politico: «Al motivo di non esporre a gravi rischi coloro che attendono il Papa nella capitale bosniaca, si è aggiunta inoltre la preoccupazione di evitare che la visita in questo momento possa essere male compresa ed aumentare le tensioni».

Ieri pomeriggio, a Castel Gandolfo, l'ultimo «summit», presenti il segretario di Stato cardinale Angelo Sodano, il sostituto alla Segreteria di Stato, monsignor Giovanni Battista Re, e il sottosegretario monsignor Cullì.

Nelle ville pontificie si sono tirate le somme di settimane e settimane di pazienti contatti, tentativi diplomatici e preghiere, e il conto è risultato negativo: «Il Papa, dopo aver sentito i suoi principali collaboratori, ispirato da un profondo senso di responsabilità verso la popolazione, ha pertanto deciso di differire la visita a Sarajevo prevista per l'8 settembre, col proposito di realizzarla non appena le circostanze glielo consentiranno». E perciò continueranno i contatti «con tutte le parti coinvolte per trovare una soluzione che permetta al Papa di recarsi nei Balcani come pellegrino di pace». Determinante per il rinvio è stata una lettera dell'inviato Onu in Bosnia, Akashi, che sottolineava l'impossibilità di garantire la sicurezza all'aeroporto.

> «Non c'erano garanzie per chi voleva incontrarmi»

Ma sabato e domenica Giovanni Paolo II sarà a Zagabria; una circostanza che di sicuro verrà utilizzata dalla propaganda serba contro i cattolici. Già, perché oltre all'insicurezza della situazione militare in quel nido di vipere che è Sarajevo, dove chiunque è pronto a sparare su chiunque altro pur di far ricadere la colpa su un terzo, anche i pessimi rapporti fra Chiesa cattolica e serbo ortodossi hanno reso più complicata questa «missione impossibile». Sostituita, questa mattina, da una messa per Sarajevo nel cortile del Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo.

Il coraggio fisico di papa Wojtyla, e la sua disponibilità al martirio sgombrano il campo da ogni ipotesi di rinvio per problemi di sicurezza personale; ma come diceva qualche giorno fa uno dei suoi più stretti collaboratori, se durante la visita qualcuno perdesse la vita, per aver voluto partecipare, il Pontefice non avrebbe mai più dormito tranquillo». E le garanzie tanto richieste, e tanto attese - ma chi avrebbe potuto darle, al cento per cento? - non sono giunte, mentre spari e minacce si intensificavano, intorno alla capitale strangolata. Una decisione sofferta, quella di ieri sera, rimandata di ora in ora, ma infine inevitabile, a dispetto delle attese degli aficionados del Papa-eroe, sempre comunque e in qualunque situazione.

**Marco Tosatti**

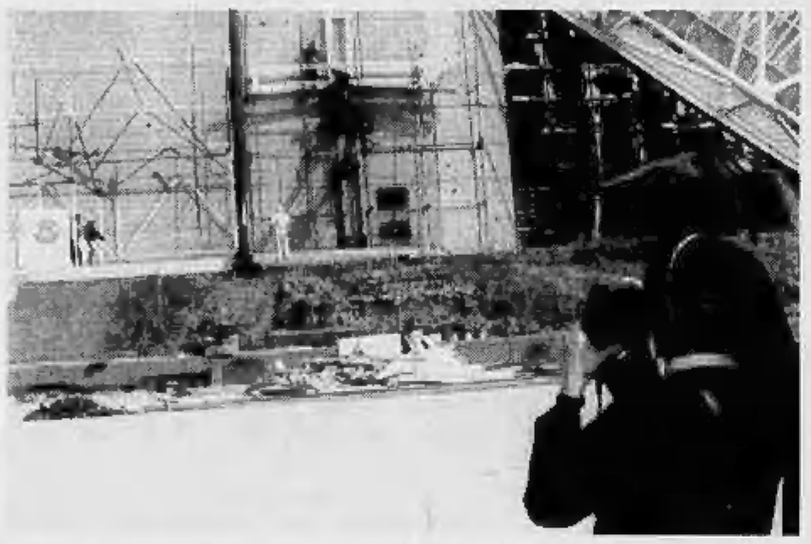
---

REPORTAGE

**QUEGLI SPARI CHE BRUCIARONO L'EUROPA**

# Sulle orme di Gavrilo

## *I luoghi dell'attentato di 80 anni fa*



28 giugno 1914 l'attentatore dell'arciduca Gavrilo Prinzip viene arrestato

**SARAJEVO**
DAL NOSTRO INVIATO

L'alberello non c'è più. Era stento, e circondato da una di quelle grate di ferro che una volta proteggevano le piante anche sui nostri viali. Se adesso, partendo da quest'angolo, volessi avvicinarmi a un'automobile che percorre lenta il lungofiume e puntarle contro un'arma, non avrei alcuna copertura. Ma sono migliaia gli alberi scomparsi, a Sarajevo. Li hanno estirpati tutti per sopravvivere agli ultimi tre inverni.

Nella Sarajevo che ha inutilmente atteso il Papa esistono però anche storie che non si estirpano: restano sullo sfondo, minacciose, quasi esorcizzate. Esattamente ottant'anni fa, proprio da questo angolo, da dietro l'albero che non c'è più, partirono i colpi di pistola che cambiarono la storia del mondo.

Stavolta non sarebbe successo, giurano tutti, eppure difficile è resistere alla tentazione di attraversare la Sarajevo di oggi ripercorrendo i passi di Gavrilo Prinzip e delle sue vittime. I luoghi, i caffè, i cortei, gli itinerari, le coincidenze che resero possibile tutto quel che accadde poi. Impossibile è non pensare, alla fine di un viaggio denso e desolante, cosa direbbe oggi, quel diciassettenne morto in un carcere cecoslovacco proprio mentre la guerra provocata dal suo gesto stava per finire, se potesse riattraversare quel che è rimasto della città.

Il lungofiume, la «Obala», allora si chiamava Apelov Kej, e questa viuzza che svolta verso il centro era intitolata a Francesco Giuseppe. Dall'altra parte c'è sempre il piccolo, antico Ponte Latino. E qui, sulla mia testa, campeggiava l'insegna della «Moritz & Schiller», società di commercianti ebrei. Sto poggiando i piedi nel punto esatto da cui Gavrilo Prinzip sparò tre colpi all'auto su cui sedevano l'arciduca d'Austria, Francesco Ferdinando, e sua moglie Sofia. Oddio, il punto esatto... Avrei potuto dirlo fino a tre anni fa, quando sul marciapiede, nel luogo da cui adesso è stato sradicato un tavellone di marmo, erano incise due grandi orme - portava scarpe numero 44, Prinzip - sovrastate da una lapide. I ragazzi di Sarajevo, allora, usavano piantare i piedi in quelle orme.

Da tre anni invece, a Sarajevo, Gavrilo Prinzip non c'è più. Da quando l'altra parte del ponte è diventata zona serba, e da sopra parco Dusan gli «snipers» martellano il centro, qui tutto è stato divelto. «Mlada Bosna», la Giovane Bosnia, nel 1914 non era solo un'organizzazione di ispirazione mazziniana, ma un gruppo finanziato da Belgrado. Ed anche lui, Gavrilo, non veniva forse da Grahovo, villaggio a ridosso delle Krajne cetniche?

### Una memoria da cancellare

Da questa parte del fiume, adesso, il più famoso attentatore della storia moderna è solo un serbo infiltrato, un traditore, una memoria da cancellare. Cinquecento metri più in su, gli uomini di Karadzic continuano a tenere quest'angolo sotto tiro quasi a difendere l'immagine del loro giovane, anarchico campione.

Ventotto giugno 1914, ore undici. Adesso all'angolo della vecchia Franz Joseph c'è un orologio fermo da tre anni alle dieci e cinque, sotto l'insegna bucherellata di una gioielleria che doveva chiamarsi «Helvetia». E la vecchia Franjo Josip ha cambiato nome due volte, come due volte ha cambiato nome il ponte, che adesso si appresta a ricevere un nuovo battesimo.

Prima via Francesco Giuseppe, poi dopo la guerra via dell'Armata Jugoslava, oggi via dei Difensori della città. E l'antico Ponte Latino, poi ponte Francesco Ferdinando, quindi ponte Gavrilo Prinzip, adesso è tornato a portare il vecchio nome (della vittima, non dell'attentatore) in attesa di tornare ad essere Latino. Non c'è niente come la toponomastica che illustri i nonsensi della Storia.

Gavrilo uccise due potenti. «A sette metri da qui, sulla sinistra, un anno e mezzo fa una granata ha ucciso tre persone comuni. Vede all'altra parte della strada? Sotto i bassi parapetti che si affacciano sul fiume Miljacka i tiri degli "snipers" hanno steso 28 persone». Ibrahim Karabegovic, docente di storia all'università di Sarajevo, è l'uomo che sta guidando questa ricostruzione. «E penso che tutto fu reso possibile da due elementi: anzitutto, la scarsità della sorveglianza. Due anni prima di quel giugno del '14 Sarajevo aveva ricevuto la visita dell'imperatore e a proteggere Francesco Giuseppe c'erano 70 mila armati. Per suo nipote l'arciduca furono schierati non più di ottomila uomini». Vengono i brividi a pensare che per Giovanni Paolo II, lungo le strade della città, ci sarebbero stati non più di 3 mila poliziotti.

L'altro elemento fu dovuto al caso, ma ne parleremo fra poco. Venite, intanto, seguiteci sul percorso di quel corteo: scoprirete come certi luoghi finiscano col rincorrersi in una sorta di secolare dannazione.

«Venivano da là, le automobili scoperte che portavano l'arciduca. La direzione che Karabegovic sta indicando è quella che imbocca il lungofiume giungendo dall'attuale aeroporto. Quella che oggi racchiude la parte nuova di Sarajevo, quella dei grattacieli inscheletriti, degli alberghi bruciati. Il boulevard Vojivode Putnica, da tre anni più noto come «snipers allée».

«Anche quella visita avrebbe dovuto durare solo un giorno: l'arciduca aveva prima assistito a manovre militari e poi si era trasferito a Ilidza. Avrebbe dovuto ripartire in serata dopo l'incontro coi maggiorenti, un pranzo di gala e una visita alla fabbrica di tappeti "kilim"».

Arrivarono in treno, i reali, alle 9: ed alle 9,25 come da programma si recarono a visitare una nuova caserma, la Filipovica Logor. Chissà se gli sarebbe piaciuto sapere che stavano passando accanto al luogo che, ottant'anni e due guerre mondiali dopo, sarebbe diventato simbolo di altri, interminabili massacri: l'albergo Holiday Inn, quell'enorme, martoriato cubo giallo dal quale adesso vi giunge ogni notizia da Sarajevo.

> L'albero che nascose l'assassino non c'è più: è stato tagliato per farne legna

E' ancora qui, a cinquecento metri dall'albergo, la caserma che fu visitata quella mattina. Adesso si chiama - si chiama ancora - «Marshala Tita», o più comunemente «Lager». E' il luogo intorno a cui si è combattuto per due anni, collocato com'è a un passo dal fiume, lungo quella quinta di palazzi che si era trasformata in prima linea. Dinanzi al «Lager» musulmani e serbi si sono fronteggiati e sparati per mesi a cinquanta, sessanta metri di distanza gli uni dagli altri. E' ancora qui, tutt'intorno, che il fuoco dei cecchini si scatena ogni sera.

### Il sentiero dei cecchini

Da qui, dall'Holiday Inn, il corteo riattraversò lo «snipers allée», costeggiò la quinta di containers anti-cecchinaggio che allora non esisteva, traversò le rotaie di quel tram su cui ottant'anni dopo si sarebbero scaricate le raffiche dei «cetnicks» e imboccò la Obala. I reali erano sulla seconda di un corteo di sei vetture.

«Erano in sei, gli uomini di "Mlada Bosna" disposti lungo il percorso. Uno, Vaso Cubrilovic, molti anni dopo sarebbe stato mio docente di storia a Belgrado. Il primo a farsi avanti fu Velico Cabrinovic, amico e complice di Prinzip. Prima chiese a un poliziotto su quale auto fosse l'arciduca, poi da sotto il mantello tirò fuori una bomba, e la lanciò».

L'arciduca aveva appena detto all'autista di andare piano, perché voleva ammirare la città. Ma il militare che era al volante, Leopold Sojka, un cecoslovacco, si avvide del movimento tra la folla e istintivamente accelerò. La bomba volò oltre l'auto e scoppiò proprio dinanzi alla terza vettura, ferendo gli ufficiali del seguito.

«Mancavano sei o settecento metri alla sede del Comune, la Vijecnica, dove sulla scalinata tutti aspettavano i reali. Quando il corteo giunse, tutti proposero di annullare il resto del programma. L'arciduca si oppose: è stata solo l'iniziativa di un pazzo, disse. Continuiamo».

Tornò lungo la «Obala», il corteo, percorrendo il lungofiume in senso inverso. Gavrilo Prinzip ormai disperava di poter realizzare il suo progetto, ma proprio davanti a lui, per un errore, la fila delle auto si bloccò. «Al primo autista nessuno aveva detto che il programma era stato modificato. Lui dunque svoltò esattamente sull'angolo dove Prinzip era in attesa, poi si fermò, incerto, e dietro di lui si fermarono le altre vetture. L'arciduca e sua moglie erano sulle terza». I colpi di pistola furono tre.

Adesso, a quest'angolo, dov'era il vecchio negozio di Morgan e Schiller, tutto quel che è rimasto del museo a Prinzip, eroe della Jugoslavia di Tito e della Serbia di Milosevic, è un bassorilievo su cui ancora si legge: «Noi deriviamo dal popolo».

**Giuseppe Zaccaria**

---

DALLA PRIMA PAGINA

## SE VINCE LA FORZA DEL MALE

*queo superas, Acheronta movebo* - se non posso piegare gli dèi, muoverò l'Acheronte, come in Virgilio. Voleva smuoverlo questo inferno, portarlo alla vita, dare un nome alle forze del male. Tutti gli inferni voleva mostrare: quello delle milizie serbe, e quelli di noi europei che da tre anni guardiamo cadere Sarajevo senza muoverci. Acheronta movebo - muoverò l'inferno: Freud aveva usato questa frase come una chiave che apre le porte degli inferi, nella Vienna piena di vizi mascherati alla fine dell'800. Il Papa, ancora una volta in una città del centro Europa, voleva mostrare la faccia nascosta delle ignominie contemporanee: l'ignominia serba, e quella degli occidentali che hanno accerchiato Sarajevo con la solitudine, e sono oggi gli sconfitti del mancato viaggio.

Il Papa è stato costretto a restare fuori, sulle rive dell'Acheronte: guardiano del nulla, ma senza averlo traversato come avrebbe voluto. Il *vade retro* non è stato pronunciato da lui ma dalle forze del male, rovesciando i ruoli. Ma la sua determinazione fino all'ultimo è restata grandissima e il Papa è sempre lì, alle soglie dell'inferno, il dito puntato per mostrarlo. Di più non può fare. Sono le potenze secolari ad avere gli strumenti, le armi. La responsabilità è tutta di queste ultime. Lui per parte sua dice solo: bisogna andare dove le persone soffrono e resistono al male. Bisognava farlo molto prima, in questo secolo di inferni: bisognava andare ad Auschwitz e a Kolyma. Bisognava andare nel ghetto di Varsavia e nell'insorta città di Varsavie prima che precipitasse. Non si fece. Si faccia ora, a Sarajevo.

Tutte queste cose i serbi di Bosnia le hanno intuite. Hanno capito che la figura pontificale nel mezzo della città che da anni torturano non era una visita fugace, ipocrita come le visite fatte dai politici occidentali. Questi ultimi, quando sono venuti, hanno cercato di ingraziarsi quelli che chiamavano, indistintamente, i belligeranti: hanno stretto la mano dei bosniaci e dei croati e dei serbi, per meglio suncire le epurazioni e le spartizioni etniche. Non così Giovanni Paolo II, che non ha voluto negoziare con il Male, e non vedeva di fronte a sé un mucchio confuso di belligeranti ma invece gli aggressori da una parte, e i resistenti-vittime dall'altra. In tutta la preparazione del viaggio, una era l'obiettivo: parlare ai sofferenti, incoraggiarli nella resistenza, promettere un'altra fratellanza, a popoli che nell'ultimo mezzo secolo hanno conosciuto solo le versioni blasfeme della fratellanza: la versione imperial-comunista o imperiale serba, la versione rossa o rosso-bruna, ideologica o etnico-religiosa.

I serbi hanno intuito anche l'essenziale, negli ultimi giorni: a Sarajevo, il Papa avrebbe portato con sé l'Europa, questo mito che si è spento a Vukovar e Dubrovnik, a Osijek e Sarajevo. L'Europa che tanti popoli aspettavano, dopo l'89, e da cui non si aspettano praticamente più nulla. De Gaulle, quando scelse di partire per l'Inghilterra e guidare la resistenza, parlò di una «certa idea della Francia», che serbava nel suo animo nonostante il tracollo del '40, l'ignominia di Vichy e la geografia che gli sfuggiva. Il Papa a Sarajevo, senz'armi e con la sola forza della sua voce, avrebbe offerto una certa idea dell'Europa, più forte della geografia. Per questo i serbo-bosniaci hanno cercato in tutti i modi di ostacolare la sua missione e addirittura di sfruttarla: se vuol venire, venga - hanno mandato a dire - ma a condizione che passi attraverso il quartiere serbo di Sarajevo, e riconosca che nostra è la vera autorità in questa città. Il braccio di ferro di questi giorni ha chiarito a tutti quello che i bosniaci sanno già da tempo, da quando gli occidentali hanno rinunciato a mettere in pratica le loro vuote minacce e i soldati russi si sono installati a sostegno dei serbi dentro e fuori la capitale: Sarajevo è la Berlino dell'era post-comunista, divisa da analoghi muri, simbolo di un'Europa ancora una volta spartita come a Yalta. Da una parte della città c'è un'isola a traffico cosmopolita, dall'altra c'è un esercito che la tiene in ostaggio. Unica variante rispetto a Berlino: i cittadini di Sarajevo non sono protetti dallo scudo della dissuasione nucleare, e vivono dunque in guerra, e sono dunque destinati a perdere le proprie virtù cosmopolite. Anche questo forse aveva in mente il Papa: Sarajevo, città musulmana che si radicalizza per terrore e follia bellica, che falsamizza sotto le bombe i nomi delle strade e delle piazze, avrebbe tratto forse un qualche beneficio, per se stessa, dal Papa cattolico venuto in pellegrinaggio da Roma. Difficile dire come la rinuncia sarà vissuta dagli europei. Forse con l'indifferenza di sempre, senza ombre di vergogna per un fallimento che non è del Papa ma degli occidentali, dell'Onu, della Nato. E se è vero che il Papa voleva portare una certa idea dell'Europa, vero è anche che l'Europa, di fronte a Sarajevo, è tale e quale alla Francia di Vichy negli Anni Quaranta. Ha abbassato la guardia, si è lasciata abbattere mentalmente. E' piegata, e finge l'istupidita calma dei vinti. Molte volte gli europei hanno avuto l'occasione di andare loro in ex Jugoslavia, per dire dov'era il male, e non lo hanno fatto, e si sono trovati a delegare la propria sovranità perduta al Vaticano. I Capi di Stato e di governo dell'Europa potevano lanciare l'idea di Maastricht da Sarajevo o Dubrovnik, e Maastricht non sarebbe il corpo mutilato che è. Non è una questione di capacità, ma di volontà: le milizie serbe erano poco più forti delle truppe argentine nelle isole Falkland, e infinitamente più deboli dell'armata sovietica contro cui sono state ammassate migliaia di testate atomiche. Gli europei - è stato detto - non avevano i mezzi della propria politica. La verità è che non hanno la politica dei propri mezzi, accumulati per i quarant'anni e più di guerra fredda.

L'autunno in cui siamo entrando sarà anche l'autunno delle commemorazioni, che quest'anno sono state molte. Sono state ricordate le liberazioni di Roma e Milano, della Normandia e di Parigi. Tra poco sarà ricordata, forse, l'apertura dei campi di morte nazisti. Ma tutto questo ricordare non serve a molto, visto che non si è capaci di giudicare gli inferni di oggi. Non serve neppure ricordare la prima guerra mondiale, se si insiste a dire che Sarajevo 1994 è come Sarajevo 1914, e non si vede che la guerra balcanica contro l'idea d'Europa non è ancora da venire ma è già in piene corso e che continua, non comincia a Sarajevo. Queste cose avrebbe voluto dire il Pontefice - probabilmente - nel suo viaggio in fondo alla notte a Sarajevo assediata.

**Barbara Spinelli**

LA STAMPA
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORE CAPO CENTRALE
Vittorio Sabadin, Roberto Bellini
Franca Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cattaneo
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peretti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 31, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 013/1920

Certificato n. 3875 del 16/12/1993
La tiratura di Martedì 6 Settembre 1994 è stata di 579.000 copie

Karadzic aveva tentato ancora una provocazione: Wojtyla si metta sotto la mia protezione

# L'ultima delusione sulla città martire

## *L'inviato Onu scrive al nunzio: meglio rinunciare*

**SARAJEVO**
DAL NOSTRO INVIATO

E adesso? «E adesso rassegniamoci, anzi continuiamo a pregare. Delusi? No, in momenti come questo amo citare George Bernard Shaw, o se preferisce Sant'Ignazio, il senso è lo stesso: chi non si aspetta niente non sarà mai deluso. E poi, chissà: anche questa rinuncia potrebbe avere effetti positivi».

Povero padre Topic: aveva reimbiancato le pareti del suo seminario, distribuito candele e biglietti, chiesto al governo legna per il palco, sguinzagliato fedeli alla ricerca di tubi Innocenti per una croce alta nove metri e adesso tutto crolla non per una granata serba, ma per una rinuncia. In pochi minuti, tutto è diventato inutile, gli entusiasmi di un minuto prima appaiono velleitari, il futuro... Già: e il futuro, padre Topic, adesso come si presenta?

Allarga le braccia, il prete più combattivo dell'arcidiocesi di Sarajevo. Alle diciotto in punto il nunzio apostolico, Monterisi, si era recato dal presidente Izetbegovic per un incontro che si annunciava importante, ed alle sei è cinque era già chiaro che il Papa non sarebbe venuto. Eppure la comunicazione ufficiale è stata tenuta riservata fino alle 19,15, ora del più seguito fra i notiziari radiofonici di Bosnia.

Monterisi aveva con sé una lettera di Yasushi Akashi, plenipotenziario dell'Onu: un freddo, cortese messaggio con cui il diplomatico giapponese sconsigliava vivamente il Vaticano dall'insistere nella missione. L'attività serba degli ultimi giorni, le ripetute scaramucce intorno all'aeroporto, le dichiarazioni su una sicurezza che nessuno avrebbe potuto garantire», e poi la mitragliera piazzata sulla rotta di avvicinamento degli aerei, le piccole battaglie che da giorni a Sarajevo si scatenano all'imbrunire, non lasciavano presagire nulla di buono. Già in mattinata, a Zagabria, il portavoce dell'Unprofor aveva tenuto a ribadire che «a Sarajevo non può non esserci una dose di rischio».

Restava un'ultima possibilità, legata alla missione che nei giorni scorsi Monterisi aveva compiuto fra i serbi di Bosnia, incontrandosi a Pale con Radovan Karadzic, il loro leader. Ma la risposta del cosiddetto «psichiatra pazzo» era stata rilanciata subito dalla radio serba: «Se il Papa vuole venire, che atterri in elicottero a Pale: gliela garantiamo noi, la sicurezza».

Da questo punto in poi si potrebbe raccontare di una città delusa, attonita, smarrita, o chissà cos'altro ancora. In effetti, ricevuto l'annuncio, ieri sera Izetbegovic ha espresso «profondo dispiacere, soprattutto per quella parte della città che attendeva con ansia la visita del Papa». Quella parte, appunto: trentamila cattolici. Ma non è questo il solo motivo per cui immaginare la desolazione di tutta Sarajevo adesso sarebbe sbagliato. Ce n'è un altro, che è più profondo: senza aver mai letto George Bernard Show e senza conoscere Sant'Ignazio, la gente di questa città ha imparato a non aspettarsi nulla da quasi novecento giorni.

Qualche segnale, a guardar bene, si era notato: per esempio, molti manifesti di benvenuto strappati nonostante i muri della città non ne contenessero poi molti. Su alcuni, una scritta beffarda che suonava pressappoco così: «Non sei mica Tito».

Ieri sera l'arcivescovo Vinko Pulic ed i suoi collaboratori più stretti hanno discusso a lungo l'idea di celebrare comunque una Messa solenne nell'antistadio di Zetra. Era tutto pronto, lì davanti: una lunga pedana, circa 40 metri, per evitare al Papa il tormento di salire dei gradini, una enorme croce alla sinistra dell'altare, una bandiera vaticana di 18 metri per 9. Ieri intorno allo stadio di Zetra c'era uno strano corteo di contadini, o di gente almeno che appariva tale. E invece era soltanto gente del Kosevo - così si chiama la zona - che in barba a tutti i divieti dell'Unprofor si infilava fin sotto lo stadio per recuperare il recuperabile. Di cosa? Ma degli orti di guerra. Attorno, sotto, e in qualche caso anche dentro lo stadio devastato i sarajevesi avevano piantato cavoli, barbabietole e patate su ogni metro quadrato di terra disponibile. E ieri erano tutti là, a riprendersi foglie mollicce o tuberi non ancora maturi prima che le scarpe di 25 mila fedeli li distruggessero.

Un'altra piccola, amara lezione, per chi ancora pensi che la devastazione di questa città possa essere fermata dalle iniziative di un pellegrino, anche il più nobile. Stasera, comunque la si veda, il futuro di Sarajevo è diventato un po' più buio, e la «pazzia» di Karadzic, la sua continua strategia di intimidazione, ha riscosso un altro successo. Alla gente di qua, oltre alla delusione la mancata visita del Papa lascia soltanto un'altra cosa: trentamila candele con cui sopravvivere ai prossimi «black out».

**Giuseppe Zaccaria**

A sinistra, il leader serbo bosniaco Radovan Karadzic
Sotto, il presidente bosniaco Alija Izetbegovic

ANALISI

**IL PAPA CROCEFISSO**

# Missionario del dolore

## *Gli uomini contro la «tregua di Dio»*

**Il Pontefice s'affanna a gridare al mondo la verità morale La sua sofferenza è vedere che il grido cade nel deserto Come se oggi nella società della secolarizzazione fosse Dio ad avere bisogno degli uomini**

Cattolici nella cappella dell'arcivescovado
Nella capitale bosniaca il Papa (a destra) era atteso con ansia da 30 mila fedeli
Sotto, Giovanna D'Arco

**ROMA** Ci vorrebbe qualcosa di nuovo, qualcosa di mai visto prima. Qualcosa che non sia ancora mai stato fatto. Ma chi oserebbe dire, mio Dio, che ci possa essere ancora del nuovo dopo venti secoli di cristianità?».

Era questo il grido di Péguy in «Giovanna d'Arco». Il nuovo, in questa nostra stagione storica di violenza, di finzioni, di interessi, era un Papa che, con la pena nell'animo che da giorni lo segna nel volto e con il suo dolore alla gamba, zoppicando, se ne andava in una città violentata da una insensata lotta fratricida.

Il nuovo, in questa nostra stagione storica di insensibilità, di chiacchiere, di corsa ai consumi, era questa fatica di un Pontefice che, sia pur per poche ore, andava a cibarsi della grande pena di uomini, donne e bambini, campioni di un'umanità sofferente che il mondo guarda, ormai assuefatto, come se recitassero su un palcoscenico il dramma della disperazione e della distruzione giornaliera.

Il nuovo era, in questa nostra stagione storica di egoismi nazionali, politici e diplomatici, l'andare di un Papa non a proporre, come la diplomazia dei governi, spartizioni di terre e di città, ma a gridare amore e pace e fraternità e unità di tutti.

Il nuovo era ancora questo muoversi del Pontefice itinerante, dopo mesi di forzata immobilità, questo riprendere le strade della terra, privilegiando prima di tutto una città del dolore, dietro la spinta della beatitudine biblica: «Beati i piedi di coloro che annunciano la pace, che annunciano la bontà!».

Il nuovo era forse il miracolo che poteva scoppiare, il miracolo della pace a Sarajevo, almeno il miracolo della «Tregua di Dio» nella città dove non c'è tregua degli uomini; quella «Tregua di Dio» che già Wojtyla aveva invocato un giorno a Lione, in Francia, e aveva ottenuto per la giornata di preghiera ad Assisi, il 27 ottobre 1986, in unione con cristiani, musulmani, ebrei, buddisti, indù...

Era il nuovo. Ma questo nuovo non ci è dato vederlo. Il mondo continua a consumarsi in ciò che è vecchio. Wojtyla, come aveva fatto ad Assisi, voleva forse proporre il disegno di Dio di un genere umano che cammina verso la meta lontana di una unità pacifica, verso la realizzazione finale dell'utopia della pace. Forse, nonostante il panorama di odio e di divisione che è in vista a Sarajevo, voleva elemosinare questo segno di umanità pacifica a tutti, quasi un mendicante che implora la carità dell'amore tra gli uomini.

Questa elemosina a Wojtyla non è dato chiederla, non gli è dato stendere la mano fisicamente agli uomini di Sarajevo, percorrendo le strade della città. Il disegno di Dio, per ora, non accenna a realizzarsi. Anche Dio, almeno il Dio cristiano, il Dio di Wojtyla, ha bisogno degli uomini, come dicevano un noto romanzo e un celebre film. Dio ha avuto bisogno di una incarnazione umana per la redenzione degli uomini. Ha bisogno di uomini e di segni materiali per distribuire la sua Grazia. Anche il disegno di pace di Dio ha bisogno degli uomini. La pace va implorata come un dono di Dio, afferma sempre Wojtyla. Ma un dono quando è offerto può anche essere rifiutato. Un dono di pace era offerto a Sarajevo, ma alcuni uomini lo hanno respinto, non hanno permesso che si realizzasse. Si avvera la sentenza del Vangelo di Giovanni: «La luce risplende fra le tenebre, ma le tenebre non l'hanno ricevuta».

Ora, questo uomo apostolico («C'era un uomo mandato da Dio...») è forzato a restare in Vaticano, a rinunciare al suo camminare di profeta, a soffocare il suo grido di pace o a lanciarlo soltanto da lontano. «L'amore è più forte», ha gridato in tante parti del mondo. Non è stato ascoltato, certo, ma gli uomini dovevano udirlo lo stesso perché almeno non se ne dimenticassero e lo sentissero pesare sulla coscienza.

Il nuovo che non c'è stato lascia certamente in una amara delusione la gente di Sarajevo, abbandonata nella solitudine della propria tragedia. E lascia delusa (si spera non soltanto nella curiosità) l'opinione pubblica, eccitata da un'avventura papale nell'incerto. Ma la pena si gonfia soprattutto nell'animo del Pontefice, di un uomo che sente spezzata la propria missione di annunciatore di pace, di profeta continuamente crocifisso da un mondo che non vuole ascoltare la sua voce, anche se qualche volta sembra tributargli un po' di trionfo e di esaltazione.

Al di là di apparenze di grande autorità, Wojtyla è in fondo l'uomo che diventa segno di contraddizione, come è del resto ogni vero cristiano. Il Papa si affanna a gridare agli uomini la verità di Dio, la verità teologica, la verità morale («Veritatis splendor»), e la sua sofferenza è vedere che il suo grido sembra continuamente lanciato nel deserto. Dio ha bisogno degli uomini, è vero, ma oggi, nella società della secolarizzazione e della scristianizzazione, pare che sia Dio ad aver bisogno dell'approvazione degli uomini. Dio è bravo, se appare conforme alle idee che corrono oggi tra gli uomini. Oggi, non sono gli uomini che devono conformarsi alle leggi morali, ma sono le leggi che devono conformarsi agli uomini. Wojtyla, segno di contraddizione, viene visto come condotto da ispirazione divina, se vuole andare a Sarajevo. Non è più ispirato da Dio, se si oppone a certe vedute della Conferenza del Cairo.

C'è oggi un dolore del Papa. A qualcuno può importare, ad altri no. Ma non è soltanto Sarajevo a dare pena alla solitudine di Wojtyla.

**Domenico Del Rio**

FARNESINA

## *Martino: mi dispiace*

**ROMA.** Nell'apprendere il rinvio della visita del Papa a Sarajevo, la Farnesina ricorda - si legge in un comunicato - che il ministro degli Esteri Martino aveva nei giorni scorsi sottolineato il grande significato sul piano politico-diplomatico di un'iniziativa cui andava l'appoggio e l'augurio della Comunità internazionale. E' pertanto con sentimenti di rammarico che il ministro Martino ha preso conoscenza delle ragioni illustrate dal sostituto della Segreteria di Stato all'ambasciatore d'Italia alla Santa Sede che hanno indotto all'aggiornamento della missione di pace.

«Oggi più che mai - secondo il titolare della Farnesina - la diplomazia internazionale deve intensificare gli sforzi perché la ragione possa prevalere nei Balcani sulla violenza e l'irrazionalità». (Ansa)

**4 SETTEMBRE**

*La leadership serba di Pale: «Rifiutiamo di assumerci la responsabilità di quello che potrebbe eventualmente accadere al Papa»*

**4 SETTEMBRE**

*L'inviato del Papa, monsignor Monterisi: «Ci sono difficoltà che impediscono di confermare la visita»*

**3 SETTEMBRE**

*Il leader serbo-bosniaco Karadzic: «Non posso assicurare la protezione del Santo Padre»*

**23 AGOSTO**

*Il portavoce dell'Onu Paul Risley: «Le Nazioni Unite non potranno garantire la sicurezza del Papa»*

**19 AGOSTO**

*Karadzic: «Il Papa rischia un attentato La Chiesa cattolica si è dimostrata ostile nei confronti dei serbi»*

**19 AGOSTO**

*La leadership di Pale: «Non possiamo garantire che non ci sarà qualche attentato musulmano di cui si terrà di incolparci»*

**6 AGOSTO**

*Il patriarca della Chiesa serbo-ortodossa Pavle: «Giudichiamo la missione papale politicamente poco opportuna»*

## «Papamobile»

### *La sua auto era già in Bosnia*

**ANCONA.** La «papamobile», cioè la vettura speciale che Giovanni Paolo II avrebbe dovuto utilizzare domani nella sua visita a Sarajevo, ora partita alle 14,31 di ieri pomeriggio dall'aeroporto militare di Falconara Marittima. L'automezzo era stato imbarcato in un aereo tedesco - un «Nd 16» - a disposizione dell'Unprofor (la missione delle Nazioni Unite nella ex Jugoslavia) regolarmente atterrato un'ora più tardi nell'aeroporto della capitale bosniaca. Wojtyla infatti aveva espresso il desiderio di non essere trasportato da un mezzo blindato dell'Onu.

L'autovettura era rimasta per qualche ora in attesa di imbarco sulla pista dell'aeroporto di Falconara, dal quale partono tutti i voli delle Nazioni Unite per la capitale bosniaca. Era giunta a Falconara intorno alle 9,40, trasportata da un camion proveniente da Roma.

Il decollo era stato preceduto, nella mattinata di ieri, da altri due voli verso Sarajevo e della circostanza non era stata data alcuna spiegazione ufficiale da parte dei responsabili dell'aeroporto. La decisione di non utilizzare i primi due voli era stata interpretata come un rinvio della decisione finale sulla missione del Pontefice, mentre alle 14,30, quando l'auto - un fuoristrada bianco con i vetri blindati usato dal Papa in tutte le sue missioni all'estero - è stata caricata sul cargo tedesco, allo stesso modo la decisione era apparsa una conferma del fatto che Wojtyla sarebbe partito a sua volta per la capitale bosniaca. «A quell'ora - è stato spiegato dai funzionari dell'aeroporto - la decisione del rinvio non era stata presa e se il Papa avesse deciso di partire comunque, poi non ci sarebbe stata la possibilità materiale di imbarcarla».

Nel servizio dall'aeroporto di Sarajevo, ieri pomeriggio, prima della notizia dell'annullamento del viaggio, la radio polacca aveva definito l'automezzo giunto comunque a Sarajevo «un pegno della volontà del Papa di andare». (Agi-Ansa)

Presentata la proposta Di Pietro & C: «Un contributo aperto, sarà discusso in un convegno»

# Tre mesi per chiudere Tangentopoli

## *«Non punibile» chi si autodenuncia, forti pene agli altri*

**MILANO.** Sono da poco passate le cinque del pomeriggio quando, finalmente, arriva l'annuncio: «Il documento è pronto». I pubblici ministeri Colombo, Davigo e Greco (e Di Pietro, sempre accanto alla madre, ma sempre a portata di telefonino) e gli avvocati Dominioni, Dinoia, Pulitanò e Stella hanno dunque finito il lavoro che si erano proposti: una soluzione per «uscire da Tangentopoli».

Dopo l'annuncio è un andirivieni negli uffici della Procura, un'iperattività delle macchine fotocopiatrici. Ci tengono, evidentemente, i magistrati del pool, a far conoscere i risultati del loro lavoro. Ci tengono, ma davanti alle telecamere sarà Stella, docente universitario (nonché avvocato di parecchi inquisiti), a leggere l'introduzione al ponderoso documento che accompagna la «proposta» del pool milanese.

«Proposte in materia di prevenzione della corruzione e dell'illecito finanziamento ai partiti»: così infatti si chiama ufficialmente il documento. Non si parla di legge, o disegno di legge: anche se la stesura, suddivisa in diciotto articoli, a questo assomiglia assai. Per carità, non si dica che si sono messi a «legiferare»: «proposta», «contributo», continuano a ripetere all'unisono i magistrati e gli avvocati. Resi sicuramente prudenti dagli echi della tempesta politica romana, che a loro arrivano sotto forma di agenzie di stampa portate in riunione da solerti collaboratori. E non sono solo i politici: parecchi «esperti» esprimono riserve, come Giandomenico Pisapia, uno dei padri del nuovo codice; come la Camera penale di Milano, che fa sapere di non essere stata mai coinvolta nell'iniziativa. Lo stesso fa l'avvocato Chiusano, presidente dei penalisti, che smentisce di avere lavorato alla definizione del documento.

Non è certo un caso, quindi, se le 24 pagine di «note illustrative» si aprono con questa premessa: «Le proposte che qui si illustrano intendono essere un contributo aperto, maturato alla luce dell'esperienza di studiosi e operatori del diritto... proposte e argomentazioni che sono espressione della libertà di manifestazione del pensiero riconosciuta a chiunque, senza alcuna pretesa di particolare autorità». E finalmente, dopo che il professor Stella ha letto queste parole, si dà una risposta alla domanda che aveva aleggiato tutto il giorno: «Ma insomma, che cose farete di questa proposta (o contributo, o progetto)?». Un convegno, ecco che ne sarà, «di cui - dice sempre Stella - luogo e giorno saranno presto resi noti». Se poi, tra la pubblicazione del testo e il convegno, qualche parlamentare farà propria la proposta in questione... «Non dipende da noi», obbiettano.

Salvata così la forma, che cos'è la sostanza? I punti sostanziali sono tre: l'introduzione di una «legislazione premiale» che assicura la «non punibilità» a chi collabora e che introduce il patteggiamento allargato fino ai tre anni di reclusione; il contemporaneo inasprimento delle pene (da quattro a dodici anni per il corrotto, da tre a otto per il corruttore); l'abolizione del reato di concussione per cui il pubblico ufficiale o è semplicemente colpevole di corruzione o, se davvero minaccia per ottenere denaro, di una forma particolarmente grave di estorsione (previste pene fino a vent'anni di carcere). Inoltre, nella filosofia che vede la corruzione come «autentica emergenza criminale», durante le indagini è prevista la forma cautelare più severa, cioè la detenzione preventiva in carcere.

Ciò che farà più discutere sarà ad ogni modo la «legislazione premiale». E non a caso buona parte della relazione introduttiva è dedicata a vantare i «risultati» che simile legislazione ha ottenuto in altri Paesi e nella stessa Italia, in tema di terrorismo e di mafia. Si stabilisce quindi che, qualora un corrotto o un corruttore prima di essere scoperto (ed entro tre mesi dal fatto) denunci l'episodio, non sarà punito. Questo per il futuro; per il passato, idem: entro tre mesi dall'eventuale legge nessuna condanna per chi si autodenuncia.

«Non è un colpo di spugna», dice il documento: «è una soluzione conforme alle attese di giustizia ed idonea a consentire la ripresa di una vita normale del Paese». «Bisogna preparare un terreno pulito», aggiunge Stella. Ma da quante macerie?

**Susanna Marzolla**

### GRAVE LA MADRE

## *E il pm resta a Vasto*

**VASTO.** La mamma, prima di tutto. Prima anche della «soluzione» per uscire da Tangentopoli e prima delle accese polemiche da essa innescate. Antonio Di Pietro, anche ieri, è rimasto a Vasto, al capezzale della madre ottantacinquenne, Annina Palma, ricoverata presso il reparto di Chirurgia del locale ospedale dal 24 agosto scorso, quand'è stata operata all'intestino. Secondo molti, «zi Annina» è ormai morente. Ecco perché, nella nottata di domenica, Di Pietro ha piantato il simposio di Cernobbio e con una «volata» in autostrada di 700 chilometri sulla Fiat Croma bianca blindata con a bordo la sua scorta, il pm più famoso d'Italia s'è precipitato dalla madre, restando collegato a «Mani pulite» e «dintorni» solo attraverso il suo telefonino. Un gesto d'amore e di rispetto di un figlio verso la propria madre che ha scatenato non solo fotografi e cronisti ma anche la gente comune. **[a. d. n.]**

Francesco Saverio Borrelli

## «Ferrara? Ah sì, quello in tv»

### *Battute ironiche di Borrelli La parola d'ordine: prudenza*

**MILANO.** «Non c'è nulla di strano che tecnici di un settore dibattano della materia di quel settore». Circondato da taccuini e telecamere Piercamillo Davigo si difende: dalle accuse di chi dice che i magistrati stanno debordando, sono contro la Costituzione, escono dal ruolo.

Giornata di polemiche, a Palazzo di Giustizia. Da Roma rimbalzano le dichiarazioni. Del ministro Giuliano Ferrara, il portavoce del governo, che è contro, fortissimamente contro l'iniziativa dei magistrati del pool milanese.

«E' che i miei colleghi le cose se le vanno a cercare», dice Gerardo D'Ambrosio, il procuratore aggiunto che continua a dichiararsi contrario al progetto chiudi-Tangentopoli. Nel metodo e nella sostanza.

Curioso destino quello di D'Ambrosio. Adesso rischia di passare per uno che va d'accordo con l'italoforzista Giuliano Ferrara. E a chi glielo fa notare risponde: «Nella vita può accadere di tutto, anche questo. Ognuno fa il suo mestiere, Ferrara fa il parlamentare».

«Non fatemi dire altro che ho già detto tutto», conclude D'Ambrosio. E mantiene la parola. Silenzio-stampa assoluto mentre il suo ufficio rimane vuoto per tutto il pomeriggio.

Tocca al pm Davigo fare una difesa a 360 gradi della proposta elaborata con Di Pietro, Colombo, Greco e alcuni «luminari» del diritto e dell'avvocatura. Dice: «Ah, non ci sarebbe stata polemica se il progetto fosse stato solo dei legali? Ciò dimostra lo spessore delle polemiche».

Poi, tutto d'un fiato, butta lì: «I magistrati segnalano solo quello che deve essere fatto. Io non sono mica andato in Parlamento a premere un bottone». Qualcuno gli ricorda che dopo il decreto Biondi, quando il pool annunciò le dimissioni, la parola d'ordine fu una sola: i magistrati applicano le leggi e basta. E adesso? «Là c'era un problema di coscienza. Ora abbiamo elaborato solo una proposta».

Sono le 11 e 50 quando le agenzie battono la presa di posizione (negativissima) del ministro Ferrara. E allora tutti di corsa dal procuratore capo.

Dalla soglia della sua stanza Borrelli cerca di liquidare tutti con una battuta: «Ah, sì, Ferrara. L'ho visto qualche volta in televisione». A chi gli chiede se non vuole replicare ad una fonte autorevole come Ferrara, Borrelli prima risponde: «Che sia autorevole lo dice lei». Poi dice di non aver altro da aggiungere.

Alle 17 e 20 è ancora lui ad avvisare che il progetto è ormai pronto per essere dato alla stampa. Ironizza ancora sulle parole di Ferrara, e dice: «La proposta scadente è venuta fuori che è una cosettina...». Poi fa il segno con la mano che si tratta di cosa prelibata.

Alle 18 il piatto è servito. Gli avvocati e i magistrati del pool si preparano alla sfilata davanti alle telecamere, con il loro parto (18 punti) tra le mani.

Ma nell'aria c'è ancora l'eco delle polemiche che arrivano da Roma: la Lega dice «sì», Berlusconi «ni» e Alleanza Nazionale ancora «sì», fortissimamente «sì».

«Alleanza nazionale è con noi? Vuol dire che sono i più intelligenti, quelli che hanno capito tutto della nostra proposta», taglia corto Francesco Greco, l'altro magistrato del pool da due giorni in conclave. Non c'è verso di strappargli un commento sugli strali che arrivano da Roma. «Ferrara? Che gli devo dire, mi sta pure simpatico», butta lì Greco.

«La nostra non voleva essere una prevaricazione, una forzatura. E' un contributo di buona volontà per un obiettivo di primaria importanza: l'uscita da Tangentopoli», cerca di buttare acqua sul fuoco l'avvocato Oreste Dominioni, docente universitario e legale anche di alcuni imputati del gruppo Fininvest.

Stessa musica da Gherardo Colombo: «E' eccessivo chiamarla proposta: si tratta di idee, di un discorso che maturava da tempo. Pensiamo possa servire per superare l'attuale momento».

**Fabio Poletti**

PERSONAGGIO

**IL MINISTRO E I GIUDICI**

# Giuliano, il portavoce che parla in proprio

**ROMA**

Chi parla? Di chi è quella voce che fa vibrare e scricchiolare le mura di Palazzo Chigi, quella tosse squassante che per un po' sembra che il governo stia per deflagrare e invece basta un po' di sciroppo per placarla e raschiarla via? Troppo facile rispondere Giuliano Ferrara. Sì, ma quale Ferrara? Il Ferrara «portavoce» del governo o quello che svolge la mansione di ministro dei Rapporti con il Parlamento, il Ferrara che rivendica alla faccia di un suo frastornatissimo collega ministro la propria identità di «persona libera» o il Ferrara-Lin Piao vissuto come il più stretto compagno d'armi del Grande Timoniere, il Ferrara ludico che ama rappresentarsi come un «eccesso vivente» o come lo scaltro consigliere segreto del Principe che candidamente si presenta davanti agli schermi di un tg dichiarando le proprie generalità, «Giuliano Ferrara», neanche fosse davanti a un plotone di carabinieri?

Ferrara inafferrabile. Detta così, con quella stazza di portavoce, potrebbe quasi far sorridere. Ma che imbarazzo, per quelli della maggioranza, polemizzare con uno, dieci, cento Ferrara. Contro il Ferrara che tuona contro il pool milanese parte all'attacco Fini. Cautamente, però: dovesse mai pronunciare una parola di troppo contro un Ferrara troppo vicino al presidente del Consiglio. E Roberto Maroni in diretta tv? Una parodia di Pirandello, con un ministro che davanti alle telecamere proclama che quel Ferrara che tutti conoscono non è il vero Ferrara che conosce lui, nel senso che il Ferrara portavoce non può aver detto ciò che ha detto il Ferrara ministro che a sua volta non può essere il Ferrara che corre soltanto per se stesso...

E così via, come se, anziché esibirsi in una conferenza stampa, Maroni stesse a fatica smontando una matrioska in cui non si su mai quando arriva il Ferrarino più piccino. Poi sull'onda delle bellicose dichiarazioni mattutine di Ferrara, sopraggiunge il referendum sul Ferrara sì, Ferrara no. No, quasi tutti i pezzi grossi della maggioranza. Nì, lo stesso presidente del Consiglio, con annesso brivido per chi nelle ovattatissime parole berlusconiane scorge addirittura un principio di «sconfessione» del portavoce. Per il sì un inedito schieramento: Gerardo D'ambrosio, Ersilia Salvato di Rifondazione comunista, il progressista garantista Luigi Manconi nonché la pattuglia iper-garantista della maggioranza con Tiziana Maiolo, Vittorio Dotti di Forza Italia, Marco Taradash, Vittorio Sgarbi. E altre briciole.

Ferrara solo. Ma appunto, quale dei mille Ferrara? Non il portavoce ufficiale del governo, ché altrimenti quest'ultimo sarebbe già bello che spacciato. Né il Ferrara che parla soltanto per sé: una voce in più nell'infinito cicaleccio della nuova, loquacissima politica della Seconda Repubblica. Apparentemente solo resta invece il Ferrara che in sé comprende tutti gli altri: il custode delle ragioni forti del berlusconismo, l'interprete della «purezza» d'origine che lascia ad altri il compito defatigante della mediazione e del principio di convivenza senza il quale una maggioranza così composita non potrebbe reggere, e assume per sé il compito (talvolta ingratissimo, come è accaduto ieri) del portabandiera. Il che non implica l'obbligo della faccia feroce sempre e comunque. E del resto, non fu proprio Ferrara a suggerire a Berlusconi il plateale omaggio a Giorgio Napolitano, oppure la lettera cordialissima con cui il presidente del Consiglio salutava il nuovo segretario del pds D'Alema? Faccia feroce, non sempre. Ma inclinazione al gioco pesante, alla strategia dello sfondamento, alla guerra guerreggiata contro il nemico di turno, tutto questo sì. Con una radicalità, una propensione al muro contro muro, un estremismo talvolta esplicito («sono un eccesso vivente») che si attagliano perfettamente alle attitudini psico-fisiche di Giuliano Ferrara. Portavoce. Anche se in solitudine.

**Pierluigi Battista**

Pier Camillo Davigo

## IL DOCUMENTO **DI MANI PULITE**

Diciotto articoli per cancellare Tangentopoli. Diciotto articoli che fanno perno su tre pilastri; la scomparsa del reato di concussione, la non punibilità per chi confessa il reato entro tre mesi, spontaneamente e comunque prima dell'iscrizione nel registro degli indagati, e l'inasprimento delle pene. Diciotto articoli che partono dal presupposto che la corruzione è ormai «un'autentica emergenza criminale».

**VIA LA CONCUSSIONE.** Se la concussione avviene con una estorsione - dicono in pratica magistrati ed avvocati - deve essere considerata un'estorsione. In tutti gli altri casi, invece, quel che finora è stata concussione diventa corruzione.

**NON PUNIBILITA' DI CHI CONFESSA.** Al centro della proposta suggerita dal pool di Mani Pulite è la non punibilità per il corruttore o il corrotto che «prima che la notizia di reato sia stata iscritta nel registro generale a suo nome e, comunque entro tre mesi dalla commissione del fatto, spontaneamente lo denunci, fornendo indicazioni utili per l'individuazione degli altri responsabili».

E' questo uno dei punti più dolenti, che ha già provocato prime reazioni contrarie dei penalisti. La non punibilità, comunque, verrebbe subordinata - come vedremo - alla restituzione delle somme indebitamente incassate. Stesso discorso per chi viola la legge sul finanziamento pubblico dei partiti. La non punibilità verrebbe garantita anche per i reati connessi alla corruzione: ovviamente la normativa verrebbe applicata sempre per chi si presenta spontaneamente all'autorità giudiziaria autodenunciandosi.

**RIMBORSO DELLE MAZZETTE.** La non punibilità del corrotto e di colui che abbia ricevuto somme in violazione delle norme in materia di finanziamento dei partiti politici è altresì subordinata alla condizione che, entro tre mesi dall'entrata in vigore della nuova legge, versi o renda comunque irrevocabilmente disponibile all'autorità giudiziaria una somma pari a quanto ricevuto. Se parte della somma è stata utilizzata nell'interesse di altri o versata ad altri, devono essere date indicazioni che «consentano di individuare l'effettivo beneficiario».

**PENE PIU' SEVERE.** Attualmente, il massimo della pena per la corruzione è di cinque anni. Si propone di introdurre in tutti i casi la pena da 4 a 12 anni di reclusione, allineando il trattamento sanzionatorio di qualsiasi fatto di corruzione a quello attualmente previsto per la concussione. Per il privato, invece, le pene previste sono lievemente inferiori: da tre o otto anni di reclusione.

**CARCERE OBBLIGATORIO.** Stando alla proposta di Mani Pulite, il carcere per corrotti e corruttori deve essere obbligatorio. «La valutazione della corruzione come delitto della massima gravità e la necessità di non lasciare nulla di intentato nella lotta alla corruzione - si legge nella relazione - inducono a proporre l'inserimento della corruzione fra i delitti per i quali è previsto dal codice di procedura penale il più rigoroso regime di misure cautelari. Quindi, in presenza di richiesti gravi indizi di colpevolezza è obbligatoria la custodia in carcere, salvo che siano acquisiti elementi dai quali risulti che non sussistono esigenze cautelari».

**PATTEGGIAMENTO.** Tra le loro proposte, anche l'estensione del patteggiamento (art. 444 codice di procedura penale) per i reati che non superino i due anni di pena e per quelli che invece potrebbero superare questo limite, ma non valicare i tre anni di reclusione. In questo caso verrebbe introdotto un articolo 445 bis del codice stesso, relativo alla «applicazione della pena su richiesta per reati più gravi».

**SCONTI DI PENA.** Sono previsti per corrotti e corruttori che però hanno rifiutato o si sono visti rifiutare le offerte. In questo caso la condanna verrebbe ridotta di un terzo. Pene diminuite sino alla metà, infine, nei casi in cui i reati contro la pubblica amministrazione fossero di «particolare tenuità». **[r. l.]**

DALLA PRIMA PAGINA

## LE REGOLE NEL VUOTO

punto, il mio giudizio è rimasto inalterato. Ma alcune circostanze sopravvenute hanno destato in me una sottile inquietudine, che non posso tacere: anche e soprattutto nell'interesse stesso della magistratura requirente e giudicante.

La ragione del mio lieve turbamento è molto semplice. Un conto è che un funzionario valente e prestigioso quale è Antonio Di Pietro intervenga, come qualsiasi altro magistrato, in un dibattito su temi di politica giudiziaria, esprimendo il proprio convincimento, tanto più avvalendosi della propria eccezionale esperienza professionale. Ed è pur sempre il medesimo conto, se questo suo punto di vista egli lo sostiene anche alla presenza di altri operatori: non solo magistrati, ma docenti universitari, avvocati, politici, imprenditori e così via. Altra cosa è se questa presa di posizione cessa di essere l'opinione di un singolo cittadino, per quanto illustre egli sia oppure di una associazione di categoria - come quella dei magistrati -, e assume addirittura, come è avvenuto in queste ore, il carattere e la forma di un accordo o di un progetto, fino al punto di raggiungere le sembianze di un preciso disegno di legge, predisposto tra avvocati e magistrati, ed elaborato e specificato in 14 articoli, e seguito, ora per ora, da cronisti giudiziari, quasi che si trattasse dei resoconti di una assemblea o commissione parlamentare.

Se poi, come sembra stia accadendo (o sia accaduto), allo stesso si vengono a trovare pubblici ministeri e avvocati che stanno trattando professionalmente processi tuttora in corso, ai quali sarebbero pertanto applicabili, in via di grande probabilità, le modifiche legislative attualmente proposte e in fase di studio, le perplessità non possono che aumentare. Troppo delicati i temi dei quali si dibatte, e che coinvolgono anche i rapporti costituzionali tra i poteri dello Stato, perché non si adotti, in qualsiasi sede, la massima cautela.

A questo punto, ci si avvede dell'esistenza, sullo sfondo di questa vicenda, di non indifferenti interrogativi, che mi limito a segnalare in forma dubitativa. Forse alla radice di queste apparenti incongruenze c'è la necessità di colmare un *vuoto* che la classe politica, vecchia e nuova, non ha ancora voluto o saputo colmare, e di fronte al quale l'attuale governo non ha la forza o la possibilità di intervenire efficacemente, per qualche inconfessato motivo.

Le difficoltà sono serie, proprio per questa incapacità del potere politico e parlamentare di affrontare radicalmente il problema di *fare giustizia* nei modi previsti dalla Costituzione. Pertanto si affida la responsabilità di intervenire ai poteri pur sempre limitati e circoscritti del *pool* di Mani Pulite. Abbiamo la sensazione che questo governo, e alcuni suoi rappresentanti si muovano, o piuttosto restino immobili, scaricando ad altri la loro responsabilità, e restando immersi nel pantano della Prima Repubblica, da loro tanto vituperata.

La questione qui appena sfiorata, di modesta apparenza, ci preoccupa, per le possibili conseguenze di natura politica, costituzionale, e oggi anche immediatamente economica. Il nostro non è un grido d'allarme, ma un invito alla prudenza. Ognuno resti nel proprio campo, preoccupandosi esclusivamente delle proprie responsabilità.

**Alessandro Galante Garrone**

Il portavoce del governo: i giudici violano la Costituzione. Fini e Maroni: no, la proposta è giusta

# «Sul pool una tempesta di chiacchiere»

## *E Berlusconi frena Ferrara*

ROMA. «Una tempesta di chiacchiere». All'interno della maggioranza scoppia la polemica sulla «proposta di legge» Di Pietro, ma Silvio Berlusconi sdrammatizza così. E in effetti, al termine di una giornata in cui gli esponenti della coalizione litigano e si dividono sull'iniziativa della procura di Milano, in apparenza restano solo le chiacchiere - tante - e alla fine il «caso» si sgonfia e non ha nessuna ripercussione sul governo.

Eppure in mattinata all'orizzonte si profilano tuoni e fulmini, quando alle agenzie di stampa arriva la dichiarazione di Giuliano Ferrara. Un'ora prima un comunicato del Quirinale ha annunciato un incontro del presidente del Consiglio e del suo sottosegretario Gianni Letta con Scalfaro. Oggetto del colloquio, ovviamente, l'uscita di Di Pietro. Sul Colle si tratta. Ma le parole di Ferrara sembrano imprimere una brusca accelerazione alla vicenda: il ministro accusa la procura di Milano di «violare la Costituzione», con «intimazioni» inaccettabili per il governo, «basate su proposte scadenti perseguite con un metodo indecente», chiede l'intervento di Scalfaro, Pivetti e Scognamiglio perché, dice, «sono state messe in mora le prerogative del parlamento», e conclude duro: «La camera dei fasci e delle corporazioni è stata sciolta con la fine del fascismo e non se ne sente la mancanza».

La presa di posizione di Ferrara, naturalmente, fa scattare un campanello d'allarme. L'esponente dell'esecutivo non ha parlato come portavoce del governo, ma si sa che la sera prima ha partecipato, con Biondi e Letta, a un vertice a casa Berlusconi sulla proposta Di Pietro. La sua, dunque, non è una dichiarazione estemporanea. E infatti, puntualissime, giungono le prime reazioni polemiche di chi, all'interno della maggioranza, ha appoggiato l'iniziativa dei magistrato di Mani pulite. Dice il ministro dell'Interno Roberto Maroni: «Ferrara sbaglia, non c'è nessuno scandalo in questa proposta». Il titolare del Viminale non trova nulla da eccepire nemmeno sull'ipotesi della non punibilità dei pentiti di Tangentopoli: «Si tratta di un'emergenza», spiega. Subito dopo tocca a Gianfranco Fini: «Quella di Ferrara non è la posizione del governo. La sua è una dichiarazione eccessiva perché la Costituzione non è stata di certo violata». Da ultimo scende in campo Bossi: «La proposta di Di Pietro - osserva - rappresenta un contributo positivo e dal punto di vista costituzionale non c'è niente da obiettare. E comunque lui vuole continuare a fare il giudice, non il politico, né il leader».

Ma il Senatur, che diffida dell'abbraccio tra il pubblico ministero più famoso d'Italia e i missini, aggiunge pure che se quest'ipotesi, nel merito, non piacerà alla Lega, il carroccio non si farà nessuno scrupolo di bocciarla.

Ferrara, comunque, non sembra tenere eccessivamente conto di queste critiche. Va dalla Pivetti, forte dell'apprezzamento di D'Ambrosio, e le esprime il suo «stupore» per l'iniziativa di Di Pietro che ha esautorato il parlamento. Poi spiega ai giornalisti: «Questa proposta è il vero colpo di spugna». E qui entra in scena Berlusconi. Al suo ministro la parte dell'attaccante, a lui quella del mediatore. «Condivido la preoccupazione che muove Di Pietro e apprezzo perciò lo spirito costruttivo della sua proposta», dice il presidente del Consiglio. E giù con il violino. Fino alle ultime righe, dove il capo del governo osserva: «Diverso, invece, il giudizio sul metodo e sulla coerenza dell'iniziativa con i principi costituzionali su cui ritengo legittime e fondate le riserve da più parti avanzate, a cominciare dal procuratore D'Ambrosio. Spetta al parlamento fare le leggi e ai giudici applicarle. A tutti, nessuno escluso, rispettarle». E allora? Questa proposta, al pari di tante altre, può rappresentare un contributo «utile» che le Camere non mancheranno di valutare «se e quando», nella loro «sovranità», affronteranno il tema in sede legislativa.

Morale? La proposta di Di Pietro viene declassata a una delle tante che sono state e che verranno presentate in materia. Ma soprattutto, alla fine, Berlusconi riesce persino a ricevere il plauso del capo del partito dei giudici. Dice infatti Luciano Violante: «La sua posizione è sostanzialmente corretta». Certo, il pds è durissimo con la maggioranza e con Ferrara. Massimo D'Alema convoca una conferenza stampa e spara a zero: «Il governo definisca la propria posizione e sospenda questa rissa indecente, e se non è in grado di farlo se ne vada». Le accuse che il segretario della Quercia rivolge a Berlusconi sono tantissime (gli imputa anche la volontà di andare alle elezioni anticipate), ma poi sul metodo le sue parole non differiscono molto da quelle del presidente del Consiglio: quella di Di Pietro è una proposta, ce ne sono tante altre, il Parlamento, in perfetta autonomia valuterà. E nel merito i rilievi di D'Alema sono simili a quelli di Ferrara: «La non punibilità per i collaboratori della giustizia - dice - è un fatto discutibile perché in una materia così delicata non si può procedere per norme d'eccezione».

Dunque, alla fine della giornata tutte queste «chiacchiere» si rivelano importanti. Dimostrano, che ormai «criticare Di Pietro non è più un delitto di lesa maestà» (parole del pidiessino Cesare Salvi). E che il Parlamento, come dice il Guardasigilli Biondi, «non è più a sovranità limitata».

**Maria Teresa Meli**

IL «TIMES»

### *«Il premier unica speranza per l'Italia»*

LONDRA. Silvio Berlusconi è «la migliore speranza» di rinnovamento per l'Italia, checché ne dicano le forze d'opposizione». Lo scrive il *Times*, che dedica un commento al presidente del Consiglio italiano.

«Malgrado le pecche, Berlusconi - scrive Woodrow Wyatt - è l'unico disponibile per far fronte alla corruzione. Crede in modo genuino che l'Italia possa essere governata da sé e non da Bruxelles. Ha forti obiezioni alla dominazione franco-tedesca sul resto dell'unione europea... E' un alleato naturale della Gran Bretagna, crede nella libertà dei commerci e nelle forze del mercato invece che nella burocrazia di Bruxelles. Impara in fretta e ha notato che gli strumenti politici necessari a gestire un Paese non sono gli stessi con i quali si gestisce un'azienda».

Wyatt è impietoso nel giudizio della situazione ereditata dal governo Berlusconi: a suo avviso, «durante gli ultimi 45 anni di governo in gran parte gestito dai democristiani, la corruzione si è accumulata come la sozzura uscita da una fogna rotta».

Fra i grandi giornali britannici, il commento del «Times» è uno dei primi così «esplicitamente favorevoli» al presidente del Consiglio. Berlusconi e il suo entourage si erano spesso lamentati nei mesi scorsi per quella che ritenevano essere una «opposizione preconcetta» dei mass media inglesi. [Ansa]

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Da sinistra, il Quirinale, il ministro della Difesa Cesare Previti e Carlo De Benedetti. Sotto, il pm Antonio Di Pietro

RETROSCENA

**L'INCUBO DEGLI AZZURRI**

# Un «trappolone» per il Cavaliere

## *Anche il Quirinale sconsiglia di ingaggiare battaglia*

ROMA. Sono da poco passate le 17 e davanti al portone di palazzo Chigi i deputati di Forza Italia contattati per scegliere il nuovo capogruppo continuano a dividersi sul «caso» Di Pietro. Il sottosegretario Giovanni Miccichè azzarda una tesi «controcorrente». «Per me - spiega ai suoi - Di Pietro ha lanciato a Berlusconi un'ancora di salvezza: quello ha capito che Tangentopoli è finita e vuole un ruolo in politica. Ferrara invece ha voluto rendere la pariglia ai Pm di Milano per il decreto Biondi. E' stato un errore. Inoltre con la nomina a "coordinatore" di Forza Italia Previti potrebbe lasciare libero il ministero e, a quel punto, facendo i dovuti passaggi, si potrebbe liberare un posto per Di Pietro». Di tutt'altro tipo, invece, è la dissertazione di Alessandro Meluzzi dal titolo «il trappolone»: «La verità è che qualcuno vuole tenere su una maggioranza di destra anche nel caso che Berlusconi dovesse cadere. E sta preparando sotto sotto una «leadership» Di Pietro».

Che confusione c'è in quei discorsi che si susseguono nell'androne di palazzo Chigi, ma alle stesse ora, nell'anticamera del consiglio dei ministri, davanti a Cesare Previti e a Gianni Letta, Silvio Berlusconi dichiara chiuso il secondo scontro con Di Pietro. «Si sono fatte - spiega ai suoi il capo del governo - troppe chiacchiere. Si parla troppo. Ci vorrebbe un po' di calma per dare tempo alla polvere di posarsi a terra. A questo punto posso dire solo una cosa: tutte le proposte sono buone e si possono valutare, anche quella di Di Pietro; l'importante però è che i magistrati facciano i magistrati, non possiamo certo andare verso "la Repubblica dei giudici"». Parla il presidente del Consiglio col tono di chi pensa di aver ottenuto qualche risultato da tutto quello che è successo. Grazie al «tourbillon» scatenato da Giuliano Ferrara con una miriade di dichiarazioni contro Di Pietro, il presidente del Consiglio è riuscito, infatti, ad alzare la voce con l'autorevolezza del «mediatore». E che abbia conquistato qualche punto lo dimostra il plauso inaspettato che gli viene da un antico nemico come Luciano Violante e il fatto che il «caso Di Pietro» nel consiglio dei ministri finisce addirittura nel limbo.

Nella riunione, infatti, non se ne parla proprio. Nella sua introduzione Berlusconi si limita a richiedere ai ministri una maggiore armonia. «Non dovete - dice - essere conflittuali». E invece di polemizzare con i giudici di Milano tira le orecchia a Maroni per l'incontro con De Benedetti del giorno prima. «Siamo - osserva - un po' polifonici. Tra noi ci sono polemiche dirette e indirette e quell'incontro ad Ivrea di Maroni mi è sembrato una polemica indiretta nei miei confronti». E di Di Pietro? Niente: quel nome fa capolino solo quando Speroni avverte gli altri, con una buona dose d'ironia nei confronti dei «media», che le tv parlano di un consiglio dei ministri «animato» dal caso Di Pietro.

E allora come è finita? Ferrara a sera fa solo un paragone: «Se fa due mesi fa avessi detto di Di Pietro, di quel sepolcro imbiancato, le cose che ho detto oggi, tutti avrebbero richiesto in coro le mie dimissioni. Invece oggi niente: e Berlusconi mi ha coperto. Non parlo di autogoal dei giudici perché non uso un gergo calcistico, ma secondo me questa volta la palla è finita davvero nella rete di Di Pietro».

Adesso il ministro si mostra contento e il capo del governo pure. Ma forse l'altra sera, quando ha riunito a casa sua i fidatissimi, oltre a Ferrara, Gianni Letta e Alfredo Biondi, il capo del governo aveva sperato di chiudere la partita con un punteggio più pieno: ma in politica, si sa, non si può pretendere tutto. Quella sera i quattro avevano discusso l'atteggiamento da tenere e si erano divisi i compiti: Ferrara si era assunto, al solito, l'incarico di fare il «bulldozer», di dire le cose fuori dai denti e di sondare gli altri partiti; Berlusconi e Letta, invece, quello di sensibilizzare sull'argomento il Capo dello Stato. Quello si erano detti la sera e questo hanno messo in pratica il mattino dopo. Alle 10, puntuale, è arrivata, infatti, la prima bordata, al vetriolo, di Ferrara. Poi, il ministro si è messo al telefono, ha chiamato prima Bossi, poi D'Alema, e ha messo in guardia entrambi su un possibile rischio: Di Pietro può diventare davvero il santo che la destra di Fini può portare in trionfo alle elezioni. Probabilmente da quei colloqui il ministro ha tratto qualche segno di disponibilità o di preoccupazione. «Ho parlato con D'Alema e con Bossi - ha confidato poco dopo - e non credo che questa volta si ricompatteranno con Di Pietro. Anche loro hanno capito che se diamo ai giudici il potere di selezionare la classe dirigente, lo faranno con gli uomini della maggioranza ma anche con quelli dell'opposizione».

E Berlusconi? In quelle stesse ore è salito al Quirinale per porre il problema allo stesso Scalfaro. Il presidente della Repubblica ha sentito le lagnanze del capo del governo e su alcuni punti si è mostrato d'accordo. Scalfaro, però, non ha voluto assecondare Berlusconi quando gli ha chiesto di rivolgere un richiamo pubblico a Di Pietro. «Secondo me a 24 giorni dal termine di presentazione della finanziaria - ha spiegato il Capo dello Stato - fareste bene a litigare di meno...dovreste solo pensare a governare». Una cosa, però, alla fine Berlusconi è riuscito a strapparla al Quirinale: Scalfaro ha promesso di interessare della cosa il vicepresidente del Csm, prof. Capotosti.



Il presidente Scalfaro

### Il Colle: «C'è la Finanziaria: litigate di meno, pensate a governare»

Tornato a palazzo Chigi il «gioco delle parti» è andato avanti. Berlusconi ha fatto una dichiarazione misurata parola per parola: ben venga il contributo di Di Pietro - è il senso - ma i giudici debbono fare i giudici. Ferrara, contemporaneamente, ha continuato a fare il «cane armato». Dalla sua bocca è uscito di tutto contro la proposta Di Pietro. «Io - ha spiegato - non sono d'accordo neanche nel merito: questo è un ricatto, la delazione che diventa legge dello Stato, ma siamo matti! Ci sarà gente che che salvarsi accuserà chi vuole di reati mai commessi. Inoltre è una operazione ambigua... Ma perché Di Pietro questo suo contributo non l'ha dato riservatamente? No, lui ha preferito le telecamere di Cernobbio perché dopo il giudice vuol fare qualche altra cosa».

Parole forti che tutti hanno criticato: da D'Alema a Fini. Ma, questo è il dato nuovo, dagli altri, a cominciare dal pds, sono arrivati anche sorrisi alla posizione di Berlusconi. Senza contare che gli uomini di Fini hanno di nuovo giurato fedeltà: «Di Pietro premier? Ma chi l'ha detto - si inalbera La Russa - Fini è con Berlusconi e noi per tradizione siamo fedeli fino alla fine con l'alleato scomodo».

Risultato: la proposta Di Pietro è diventato un contributo tra tanti e tutti i partiti hanno posto un «alt» all'invadenza dei giudici. E Ferrara? Si è tolto la soddisfazione di violare la «sacralità» del pool senza uscirne massacrato. A sera era giulivo: «Gli schiavetti di Di Pietro - raccontava - hanno messo in giro la storia delle mie dimissioni. Ma non è vero niente. Io ho detto delle cose e Berlusconi mi ha coperto. Un po' quello che ha fatto D'Alema con il giudice D'Ambrosio. Sì, ho fatto per Berlusconi quello che D'Ambrosio ha fatto per D'Alema».

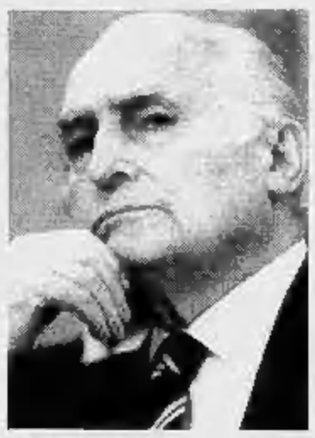
**Augusto Minzolini**

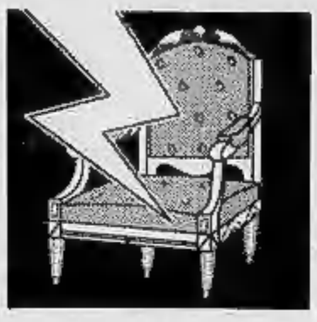
SGARBI DENUNCIA I GIUDICI

### *«Attentato, devono essere arrestati»*

ROMA. Il portavoce di Sgarbi ha preannunciato una nuova campagna contro i giudici milanesi. «Un esposto al Csm e una denuncia alla magistratura ordinaria per attentato contro organi costituzionali» (articolo 289 cp) contro i magistrati del pool di Mani pulite che hanno sottoscritto la proposta di legge su Tangentopoli e firmato anche prima l'appello di Di Pietro contro il decreto Biondi, sta per essere presentata - ha detto il portavoce - dal presidente della commissione Cultura della Camera». Per questo tipo di reato, ha precisato il portavoce «è prevista la reclusione non inferiore ai 5 anni». «Chiediamo la condanna dei giudici, il loro arresto e il massimo della pena per attentato alla Costituzione e agli organi costituzionali», ha affermato Sgarbi.

Il parlamentare è critico d'arte nell'esposto fa riferimento anche agli articoli del codice penale 327 (eccitamento al disprezzo e vilipendio delle istituzioni, delle leggi e degli atti dell'autorità); 656 (pubblicazione o diffusione di notizie false, esagerate e tendenziose, atte a turbare l'ordine pubblico); 161 (abuso della credulità popolare), chiedendo la condanna anche per questo tipo di reati. Secondo Sgarbi, «la proposta di legge avanzata in queste ore dal pool e il precedente attacco al decreto Biondi configurano tutti e quattro i reati citati». (Adnkronos)





Giudici, Forza Italia all'attacco. Fini: non siamo un problema per la coalizione

# «Alleanza Nazionale? E' sleale»

## *Dotti: «Vogliono espandere il loro potere»*

ROMA. Altro che *kiosei*, il reciproco benessere invocato da Di Pietro. Per ora la proposta del Pool di Mani Pulite sta scavando un solco sempre più profondo tra Alleanza Nazionale e Forza Italia. L'altro ieri era stato il ministro della Difesa, Cesare Previti uscendo dall'incontro con Berlusconi a via dell'Anima a lasciarsi sfuggire: «Troppa fretta, c'è stata troppa fretta». Ieri Vittorio Dotti, vicepresidente della Camera è andato al cuore della questione: «Il vero problema è An. Vogliono espandere il loro potere, non si sono dimostrati leali».

Espansionismo, slealtà. Due parole con cui Dotti materializza la sindrome da accerchiamento che sembra si sia impossessata di Forza Italia. Prima il «nemico» era la Lega invece adesso quella che fino a ieri era la «coppia» più salda della coalizione si incrina. Fini e compagni da alleati «più fedeli» diventano compagni di strada «sleali» da cui guardarsi. Il primo a lanciare l'allarme era stato proprio il presidente del Consiglio negli ultimi giorni di vacanza in Sardegna. Ai suoi collaboratori che gli facevano notare il ruolo sempre più forte di Fini all'interno della coalizione aveva spiegato: «Fini sta facendo bene la parte del padre nobile della coalizione. Tanto i fulmini li prendo tutti io, mi fa piacere....». Oggi sono ancora una volta i giudici a dividere i due alleati. La storia si ripete. Alcune settimane fa la «retromarcia» di Fini sul decreto Biondi. Poi la «copartecipazione» di Ignazio La Russa al progetto dei giudici milanesi. Infine le voci sempre più forti di un Di Pietro ministro. Voci che Fini ha bloccato: «Andiamoci piano». Ma gli uomini di Forza Italia sono andati all'attacco. Ecco Dotti: «Ripercussioni nella maggioranza? Credo di sì ed è colpa di An. Del resto sono stati loro a diffondere dichiarazioni entusiastiche sull'iniziativa di Di Pietro, senza consultare la maggioranza». Ecco Ferrara: «Mi sembra che si era andati un po' in là con lo scambio di testi legislativi tra giudici e Parlamento».

Certo le due stoccate erano dirette in primo luogo a Ignazio La Russa ma poi Dotti ha affondato: «An? Ora tendono ad accaparrarsi più potere. Vogliono diventare un elemento guida e lo fanno con comportamenti forti».

Parole inaccettabili per Fini. Prima liquida Dotti con durezza - «ha perso un'occasione per stare zitto» - poi con tono rassicurante spiega in diretta il Tg3: «Noi non siamo un problema per la maggioranza. Anche perché alcune dichiarazioni veramente non stanno né in cielo né in terra. An non vuole strumentalizzare i magistrati di Milano che non sono personaggi, e lo hanno dimostrato, che possano essere strumentalizzati da chicchessia». E sulla polemica interviene anche La Russa: «Che il tema e l'esistenza del progetto potessero essere sconosciuti a Forza Italia, come asserisce il vicepresidente Dotti, mi sembra assai poco credibile anche in considerazione dei nomi degli avvocati che vi hanno concorso. Ero e resto convinto che oltre a me fossero stati informati ambienti di vertice di Forza Italia».

Ma c'è anche la Lega che vuole capire il ruolo di An. Ora è Bossi a far da paciere: «Spero che tutto questo non abbia effetti negativi sul governo». Poi però anche il leader del Carroccio sembra non gradire molto tutto questo gran parlare di Di Pietro nel governo. Un leit-motiv che alla fine potrebbe legittimare una candidatura di Di Pietro proprio nelle liste di An. Getta acqua sul fuoco il sottosegretario leghista alla Giustizia, Mario Borghezio: «Di Pietro è un personaggio carismatico che tutti vorrebbero accapparrarsi ma ha dimostrato grande indipendenza. E poi non è solo An a parlare con i giudici milanesi. Per me il dato che emerge è l'iniziativa dei magistrati e non quella di un singolo partito».

**Maurizio Tropeano**

## IN BREVE

### Meluzzi «favorito» al posto di Della Valle

ROMA. Alessandro Meluzzi avrebbe ricevuto la «benedizione» di Silvio Berlusconi in persona per la presidenza del gruppo parlamentare di Forza Italia. Lo psicanalista torinese, oggi deputato degli Azzurri, ha avuto un lungo colloquio, ieri pomeriggio, a Palazzo Chigi, con lo stesso Cavaliere, che gli avrebbe espresso il proprio sostegno per la «successione» a Raffaele Della Valle. In corsa, però, c'è anche Vittorio Dotti, attuale vicepresidente della Camera e fidato avvocato del Cavaliere. «Io non mi sono candidato - ha detto Dotti - ma se me lo chiedono...». [Asca]

### Lega: disegno di legge per far tornare i Savoia

ROMA. «Pensiamo che non si possa ulteriormente negare ai giovani Savoia il legittimo ingresso nel Paese che sostengono di amare, il Paese in cui entrano extracomunitari con o senza permesso di soggiorno, un Paese in cui tutto può accadere fuorché una restaurazione della monarchia». Con questa motivazione, il capogruppo della Lega Nord al Senato, Tabladini, ha proposto, con un disegno di legge costituzionale, l'abrogazione dei commi uno e due della XIII disposizione transitoria della Costituzione, che vieta ai discendenti di Casa Savoia l'ingresso e il soggiorno in territorio nazionale e la capacità di elettorato attivo e passivo e la possibilità di ricoprire incarichi in pubblici uffici. Anche il ministro Francesco Speroni si dice «favorevole». [Ansa]

### D'Onofrio-scuola: stop agli scatti automatici

ROMA. La formazione del personale docente, per il ministro della Pubblica Istruzione D'Onofrio, sè il problema di fondo del rinnovo del contratto di lavoro della scuola». «Questo rinnovo - osservato - in termini economici ha maglie ristrette, visti i limiti imposti dall'accordo del 23 luglio. Ci sarà però un confronto serrato sullo sventagliamento della funzione docente. In prospettiva, scompariranno gli scatti biennali e sarà introdotto uno sventagliamento retributivo dei docenti. Una sorta di carriera ma non burocratica. Accanto a uno stipendio base potranno esserci forme retributive aggiuntive in relazione alle funzioni svolte. Ad esempio - ha osservato D'Onofrio - i docenti impegnati nel post-secondario potranno avere gratificazioni anche economiche». [Ansa]

### Vespa: non diventerò portavoce del premier

ROMA. L'ex direttore del Tg1 Bruno Vespa ha smentito l'indiscrezione che lo vorrebbe futuro portavoce del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi al posto dell'attuale, Antonio Tajani. Bruno Vespa ha ammesso di aver avuto un lungo colloquio in Sardegna con il presidente del Consiglio «ma solo per completare il mio libro che uscirà in ottobre. Non ho mai parlato né con Berlusconi né con altre persone del suo staff di miei incarichi, né a Palazzo Chigi né altrove». [Adnkronos]

IL CASO

### INCONTRI RAVVICINATI CON IL POOL

ROMA

E così un bel giorno, anzi per la verità un brutto giorno, quelli di Forza Italia si resero conto che il tanto odiato «partito dei giudici», il conglomerato forcaiolo che invocava e dispensava galera per far confessare gli innocenti, la mostruosa orda giustizialista, insomma, non era propriamente identificabile a sinistra con le posizioni dell'onorevole Violante, ma ce l'avevano al fianco, per l'esattezza alle loro destra: An.

Meglio tardi che mai. Sotto un'altra luce, ora, si rivede la inquenza del brusco, spettacolare dietrofront dei ministri missini sul decreto Biondi, a luglio, quando si disse che Fini aveva avuto un incontro ravvicinato del terzo tipo con il pool Mani Pulite. Così come, sempre agli occhi di Forza Italia, assume un più malizioso significato la tiepidezza di An sulle questioni della carcerazione preventiva o delle prigioni affollate («Abbiamo costruito stadi per il calcio in pochi mesi - osservava il segretario -, possiamo ben edificare carceri a cinque stelle...»). Oppure tutta quell'insistenza di Tatarella sulla necessità di «associare» il giudice Di Pietro alla Seconda Repubblica. «Associare» cioè quello che nel frattempo faceva perquisire la Fininvest o arrestare il fratello del presidente del Consiglio.

E dunque ci mancava solo la più candida ammissione del barbuto La Russa - da mesi sapevo tutto del progetto dei giudici - o il peana dell'onorevole Tremaglia - Di Pietro *for president* - per mettere a fuoco che questo benedetto «partito dei giudici» (o meglio «il partito del buongoverno che i giudici hanno voluto» secondo i virtuosismi tatarelliani) sta appiccicato a Berlusconi. Per cui al momento suonano ancora più patetiche, da amanti traditi, le proteste dell'avvocato Dotti o dell'onorevole Matranga: ma come, noi a fare fuoco e fiamme contro i magistrati, noi massacrati dai giornali, e voi che di nascosto vi scambiavate cortesie con il Pool?

Ma non è soltanto, come fanno capire a Forza Italia, un caso di intelligenza col nemico, né, come dice D'Alema, un semplice tentativo di strumentalizzazione. Che più di tutti il msi sia stato, anche violentemente e sin dal principio, a favore» dell'inchiesta lo ricordano quintali di interviste, lanci di spugne polemiche nell'aula di Montecitorio, oltre a poco nobili sputi e monotine contro La Malfa, al tribunale, o la torva proposta di una taglia sulla testa dell'ex ministro De Lorenzo. Fa riflettere, piuttosto, che proprio su quel terreno cruciale An vada sempre più per la sua strada, senza eccessive gratitudini o soverchie soggezioni, anzi con la consapevolezza di mettere nei guai quello stesso Berlusconi che ha cacciato dal ghetto An e che ad An ha dato credito e potere.

Qualcosa di molto forte, dunque, e profondo, un che di irrinunciabile, inevitabile, inconfondibile, un dato che ha a che fare con il passato e con il futuro rende i post-fascisti alleati dei giudici, anche contro il governo di cui essi stessi fanno (inopinatamente) parte. C'è chi l'ha chiamato, con crudele realismo giornalistico, «fattore F», che starebbe per «forca». Ma la grazia un po' raccapricciante della definizione non fa giustizia della complessità di tale fattore. Solo smontandolo, forse, e osservando i singoli componenti controluce si riesce a intuire una «diversità» primaria, e il mistero di quell'atteggiamento giustizialista.

E allora, l'ovvio: la scoperta di Tangentopoli non solo ha salvato il msi, ma ha distrutto i partiti antifascisti di governo, ha seppellito l'arco costituzionale. Senza l'inchiesta Mani Pulite il partitino di Fini sarebbe rimasto un ectoplasma senza più neanche la rendita nostalgica, al massimo una sacca di voti di riserva per la dc.

Meno scontato il fascino del personaggio Di Pietro sul mondo della destra. Magistrato clamorosamente a-politico, sbrigativo, poliziottesco, coraggioso, popolare, non fa scioperi, protagonista quanto basta, ama lo Stato, è perfino cacciatore... E soprattutto vince, sistema i ladroni antifascisti che per 40 e più anni hanno tenuto il msi da parte. Con un po' di ardita e buona volontà, per quel mondo di esclusi ed ex sconfitti così attenti all'immateriale, Di Pietro può trasformarsi addirittura in un surrogato simbolico, una specie di taumaturgo che copre vuoti rappresentativi, nazionali. In questo senso è indicativa la battuta di Gasparri (quando sembrava che il giudice dovesse entrare nel governo): «Meglio lui di Mussolini». Oggi.

Un avvicendamento mitico che, per ritornare con i piedi più o meno per terra, un domani potrebbe divenire patrimonio collettivo, plebiscitario. E qui, nel futuro, s'intravede probabilmente la necessità estrema dell'attrazione tra post-fascismo e magistratura. L'adesione entusiastica del partito all'inchiesta Mani Pulite finisce infatti per sanare la storica e maledetta lacerazione fra estremismo e rispettabilità, manganello e doppiopetto, ribellismo e legalitarismo, ordine e protesta, spinte sociali e suggestioni conservatrici. Eterni contrasti che si riverberavano, nella più totale indifferenza degli antifascisti, negli scontri tra benpensanti e piazzaioli, avvocati garantisti e politici forcaioli, giudici come Borsellino e deputati come Abbatangelo e i suoi 53 processi.

Con Almirante, campione di estenuanti doppiezze politiche e programmatiche, capace di galvanizzare i «Boia chi molla» e richiedere la pena di morte. Forse era qui l'enigma missino, che solo Di Pietro, senza neanche volerlo, è riuscito a sciogliere. E che Berlusconi sembra destinato a subire.

**Filippo Ceccarelli**

Dal «boia chi molla» di Almirante ai proclami di La Russa e Tatarella: i nuovi eroi sono i magistrati che hanno travolto i partiti dell'arco costituzionale

Sopra, Ignazio La Russa A sinistra, Giorgio Almirante con l'allora delfino Gianfranco Fini. A destra, manifestazione di An

# La destra a caccia di toghe

## *Di Pietro uomo-simbolo per i missini*

SPORT E POLITICA

### *Mosca firma sul «Secolo»*

ROMA. «In questa nuova esperienza rischia molto: ha fatto piazza pulita della vecchia dirigenza e agli occhi di tutti è lui l'epuratore, il principe del nuovo corso, il despota illuminato». Fino all'altro ieri una frase così, sul *Secolo d'Italia*, poteva riferirsi a una sola persona. Da ieri, invece, la rosa dei papabili si è allargata. Maurizio Mosca, uno dei più noti personaggi della televisione, ha infatti iniziato la sua collaborazione con il quotidiano di Alleanza nazionale, e i panni dell'epuratore finiscono sulle spalle di Roberto Bettega, ex azzurro del calcio ed oggi dirigente nella Juventus del dopo Boniperti. Maurizio, figlio del celebre umorista di destra Giovannino Mosca, è tornato quest'anno al «Processo di Biscardi», di cui era stato in passato uno dei massimi polemisti. [r. i.]

PERSONAGGIO

### IL RITORNO DI ACHILLE

ROMA

POVERO Occhetto, neanche la targhetta col suo nome gli hanno preparato nel suo nuovo ufficio a Montecitorio: sulla porta c'è un foglietto di carta, appeso con lo scotch, con su scritto «onorevole Visco». E' l'ora di pranzo, il corridoio è deserto e dietro quella porta col nome di un altro c'è un ex mattatore della politica italiana: da tre ore Achille Occhetto è tornato dal suo esilio ed è chiuso lì dentro, a far telefonate, a incontrare qualche compagno, a prendere appuntamenti.

Strano, sono le due e un quarto e Occhetto è ancora rinserrato: a quest'ora - quando era segretario - *Akel* era già a casa dalla sua Auroliana e dalla adorata micia Rosada. Finalmente la porta si apre ed eccolo Occhetto, da due mesi il grande *desaparecido* della politica italiana, da due mesi un fantasma per cronisti, fotografi e compagni.

Achille Occhetto

La solitudine dell'ex leader. Nemmeno una targa sulla porta dell'ufficio

# Occhetto «eremita» a Montecitorio

## *«Ma non è ancora l'ora di fare il pensionato»*

Eccolo Achille: il viso è abbronzato, ma molto più asciutto delle ultime apparizioni in tv. Indossa la sua solita giacca blu, ma i pantaloni sono un po' sgualciti e attraversati da una chiazza di polvere. Anche lo sguardo è un po' sgualcito. Occhetto somiglia all'uomo «molto sofferente» raccontato da chi l'ha incontrato questa estate. Ed è anche un uomo solo: colui che è stato il leader del partito più strutturato del mondo occidentale, esce dal suo ufficio accompagnato soltanto da un corposo pacco di giornali.

Il primo riflesso, appena incrocia il cronista, è al libro, uscito in libreria da poche ore: «Stanno già stampando la seconda edizione dopo un giorno, non male no?». E il ritorno come è andato, è stata dura? «No - dice lui - ma per ora mi sto guardando intorno...». Non ha voglia di parlare Occhetto, ma basta buttar lì la parola «futuro» e qualcosa si smuove nel vecchio combattente: «Il ragionamento che io faccio è molto semplice: sono ancora una risorsa per la sinistra italiana? Io non mi propongo, non mi impongo a nessuno, ma credo di non essere un vecchio pensionato. La testa mi funziona, no?». E D'Alema, l'odiato delfino che ha conquistato lo scettro? Gusi a parlarne, Occhetto si chiude a riccio «c'è il libro...». Ma le ultime interviste lo avrà lette, no? «Sì, ma non ho trovato cose... magari questo non me lo fa dire...».

Occhetto parla, ma attorno a lui c'è una strana atmosfera, un silenzio quasi surreale: nel fondo si sente soltanto il frusciare di una fontana. Già, perché il nuovo ufficio di Achille Occhetto non è nel palazzo di Montecitorio, ma è stato ritagliato in una delle *dépendance* della Camera, un ex convento in vicolo Valdina, a cento metri dal palazzo principale. Un magnifico edificio, un'oasi di silenzio, un angolo di medioevo, ma lontano dal «cuore» del Palazzo: la finestra di Occhetto si affaccia su un chiostro quattrocentesco, un refettorio e un sacello dedicato alla Vergine, chissà se sarà il luogo migliore per «elaborare» il lutto di una sconfitta.

Eppure, i due mesi di esilio, a sentire Occhetto, sono stati amari, ma anche attraversati da qualche lampo di buonumore. «La gente che mi cerca è tanta, tantissima...». Compagni di partito? «Certo, tanti compagni di base, ma anche gente che non c'entra nulla col pds, gente che ti dice: guardi Occhetto noi con la Quercia non c'entriamo nulla, non abbiamo votato per voi, ma la ringraziamo per tutto quello che ha fatto...».

E' ora di andare. Solo, col suo paccone di giornali, Occhetto esce dall'ex convento, fa un cenno a Mario, un ragazzone romano che era il suo autista-guardaspalle anche ai tempi belli. Prima di salire in macchina, racconta un episodio che lo ha commosso: «Erano passati quindici giorni dalle mie dimissioni ed ero andato a mangiare in un ristorante a Ischia d'Ombrone. Alcune ragazze, appena mi hanno visto, sono uscite e sono tornate con quattro rose in mano... Devo dirlo: tutto questo è commovente, ma mi fa anche male».

**Fabio Martini**

Il rettore eletto all'unanimità, succede a Spadolini

# Monti nuovo presidente dell'università Bocconi

MILANO. Mario Monti, rettore della Bocconi, succede a Giovanni Spadolini alla presidenza dell'ateneo economico milanese. Lo hanno deciso ieri, all'unanimità, i sette membri che compongono il consiglio della Associazione amici della Bocconi presieduto da Emanuele Dubini, cui spetta la designazione. Si conferma così la linea di continuità di questa università privata, che nel corso degli anni ha confermato il suo ruolo trainante nella formazione delle leve imprenditoriali e come centro di proposte e di indirizzi in materia economica e finanziaria.

Alla Bocconi Mario Monti insegna da molti anni, e alla Bocconi egli ricopre dal 1989 la carica di Rettore. Nell'accettare la nuova designazione, Monti ha preannunciato l'intenzione di lasciare il Rettorato il 31 ottobre prossimo, alla scadenza del suo quinto mandato. E questo nonostante non esista incompatibilità tra i due incarichi.

Nato a Varese nel marzo del 1943, dopo la laurea alla Bocconi e un corso di perfezionamento alla Yale University, Monti ha ricoperto un incarico all'Università di Trento, ha insegnato all'Università di Torino, ed è poi tornato docente in Bocconi. E' il sesto presidente della Bocconi, e succede a Leopoldo Sabbatini (1902-1914), Ettore Bocconi (1914-1932), donna Iavotte Bocconi Manca di Villahermosa (1932-1957), Furio Cicogna (1957-1976) e a Giovanni Spadolini, mancato un mese fa. [v. s.]

Alla Bocconi Mario Monti (a lato) insegna da molti anni. Dal 1989 ricopre la carica di Rettore

Il capo della Banca mondiale: non deve nascere un solo bimbo che non possa essere amato

# Al Cairo il giorno della rottura

## *Scontro Gore-Navarro, non c'è compromesso*

Il vice presidente americano Al Gore

**IL CAIRO**
DAL NOSTRO INVIATO

Forse era inevitabile. Ma le speranze comunque di un compromesso, e la voglia di tutti di evitare una rottura drammatica, erano riuscite a soffocare finora l'asprezza dello scontro che stava dietro ai discorsi formali della Conferenza sulla Popolazione e lo Sviluppo; ora però, alla fine, la verità è venuta fuori lo stesso, brutalmente: questo Vertice mondiale non può avvantaggiarsi dell'accordo (più o meno) unanime che sempre accompagna le assisi internazionali, e la spaccatura tra «laici» e «religiosi», netta, dura, è una spaccatura culturale e politica, di schieramento ma anche di ideologie e di ruoli; e tutto si fa subito difficile. Sorridendo amaro, ci ha pensato la personalità di punta del fronte dei laici, lo stesso vicepresidente Al Gore, a spazzar via tutte le cautele, e le misurate prudenza, che la diplomazia aveva usato dietro le quinte del teatrino del Cairo: «Nessuno si illuda che il Vaticano accetti alla fine di firmare l'atto finale della Conferenza. Non l'aveva fatto in Messico nell'84, non l'aveva fatto a Bucarest venti anni or sono, non lo farà oggi qui». Manca ancora una settimana alla chiusura dei lavori, la diplomazia ha per mestiere di ricucire gli strappi e tutto resta sempre possibile; però ora la partita si gioca alla luce del sole, e le responsabilità delle scelte perdono gli alibi di copertura.

Lo scontro non è solo un duello formale, di astratte posizioni di principio. A confronto si pongono due distinte concezioni del mondo e due metodologie di misura dell'azione politica; la ricaduta di questa rottura - se verrà mantenuta fino al giorno di chiusura del vertice - significherebbe una minor incisività del piano progettato dall'Onu per ridurre i danni della sovrappolazione della Terra, e però anche un drammatico riproporsi del ruolo delle religioni nella cultura, e nell'azione politica, di questa difficile fine di millennio. Perché la Conferenza del Cairo parla, e si divide, su aborto e contraccezione, ma fuori dalle sue porte sorvegliate rigidamente da polizia e detector preme un miliardo di persone che deve sbarcare il lunario con meno di un dollaro al giorno. Premono i due miliardi di abitanti del Sud del pianeta che ancora non hanno acqua potabile. Premono i tre milioni di bimbi che ogni anno muoiono per fame, con le loro piccole pance gonfie e vuote. Premono i 300 milioni di fanciulli che giorno e notte vagano abbandonati per strade senza futuro. La Conferenza si spacca sulla pianificazione familiare, ma ha addosso il fiato angoscioso di tutti questi miseri fantasmi in carne e ossa - soprattutto in ossa - evocati dai bollettini della demografia mondiale, il popolo dei disperati.

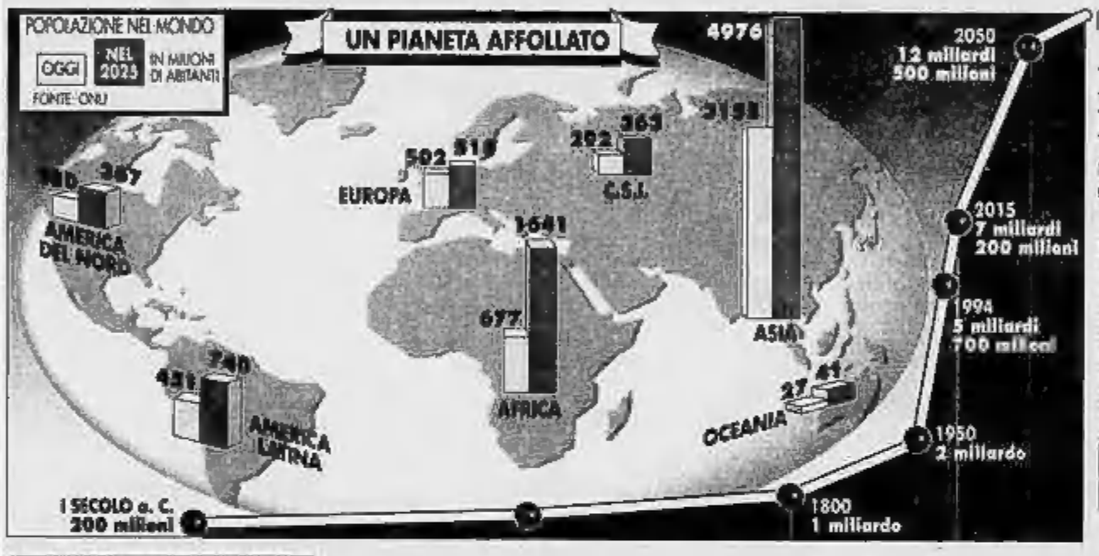
Di loro, ieri mattina, proprio mentre Gore rompeva i silenzi e tirava fuori la verità, stava parlando con spietata franchezza il presidente della Banca Mondiale, Lewis T. Preston. «O al Cairo si fa sul serio, diceva, e si mettono davvero in pratica gli impegni che ci si assume, oppure noi non riduremo mai la povertà che stringe i due terzi del mondo; e lo sviluppo del pianeta non sarà più sostenibile». Preston parlava per appena una decina di minuti, ma non c'era una sola parola di troppo nel suo intervento: cifre, numeri, statistiche, e analisi conseguenziali scivolavano veloci a non lasciare nessun dubbio sul dovere di una scelta obbligata. «Non deve venire al mondo un solo bimbo che non possa essere amato e scudito. La sovrappopolazione è un sintomo della povertà, ma è anche l'ostacolo principale per lo sradicamento della povertà». C'era però anche, in chiusura, la manifestazione di una consapevolezza culturale molto critica: «Questi problemi, comunque, non è che si risolvano attorno al tavolo di una Conferenza. La loro soluzione arriverà solo quando ognuno capirà che è nel suo stesso interesse avere un numero ridotto di figli, in modo da poterli educare e crescere meglio. La comunità internazionale, da parte sua, può creare le condizioni per fare consapevolmente quella scelta».

Ed è su questo punto che la rottura tra laici e religiosi si era consumata. Perché i laici progettano la pianificazione familiare, con tutte le misure che la concretizzano - istruzione per le donne e sostegno ai loro nuovi ruoli sociali, educazione sessuale, politica preventiva della contraccezione, assistenza all'aborto volontario - mentre il Vaticano resiste a molti di questi punti programmatici, rifiutando quello che alla Santa Sede appare un'emarginazione del ruolo della famiglia e, soprattutto, una scelta di privilegio dell'aborto come strumento di controllo delle nascite.

Al Gore, nel discorso di apertura della Conferenza, aveva tentato di trovare una forma di compromesso, dichiarando esplicitamente che non si vuole proporre alcuna politica dell'aborto e proponendo (d'accordo con la Comunità europea) di passare il tema dell'aborto dal capitolo della pianificazione familiare e quello della salute della donna; ma in un incontro di ieri mattina tra la delegazione vaticana e quella americana è parso evidente che il riaggiustamento proposto non serviva a spostare minimante le posizioni della Santa Sede. Due ore dopo, Al Gore decideva ch'era più utile rendere pubblica la rottura: puntava a far uscire il confronto dagli spazi ristretti nei quali lo poneva la trattativa segreta, e spingeva sul Vaticano la responsabilità di una rigidezza contraria a ogni compromesso.

La partita a scacchi vede come giocatori al tavolo la Santa Sede e gli Usa. In realtà il confronto è molto più ampio: dietro gli Usa sta l'intero mondo del benessere, il Nord del pianeta, attento alla crisi dello sviluppo minacciato dalla crescita demografica e attento a disegnare ormai per la donna uno spazio sociale adeguato ai nuovi equilibri della società moderna; dietro il Vaticano sta invece l'intero mondo dell'integralismo religioso, che è uno dei fenomeni di più forte crescita all'interno del Sud del pianeta, soprattutto nell'Islam, ma che è anche uno dei fenomeni di maggior evidenza nella politica del papato di Wojtyla e nella crisi seguita alla dissoluzione delle ideologie forti. Ricchi e poveri, laici e religiosi, Nord e Sud, abortisti e pianificatori, diventano gli attori di una trama incrociata che la Conferenza tenta di scoprire senza sia destinata a finire; l'ultima pagina comunque, quale che sia, racconterà il nostro comune futuro sulla Terra.

**Mimmo Càndito**




### Il vice di Clinton: nessuno si illuda che il Vaticano firmi La Santa Sede: il documento svilisce il ruolo della famiglia

Il portavoce del Papa, Navarro Valls. A destra, il premier pachistano Benazir Bhutto una delle protagoniste della Conferenza, prega nella moschea di al Azhar al Cairo

IL CASO

**I CATTOLICI D'AMERICA LACERATI**

# «Quel portavoce arrogante insulta il numero due Usa»

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I cattolici americani sono sul piede di guerra. Il nemico è Bill Clinton, colpevole di favorire l'aborto «più di ogni altro Presidente nella storia degli Stati Uniti», secondo le minacciose parole di monsignor James McHugh. Il vescovo ha avvertito il Presidente che la sua posizione sull'aborto «sarà un potente incentivo per i cattolici americani a abbandonare il partito democratico e questa Amministrazione». In pratica, una specie di ricatto elettorale, che ha sollevato critiche anche da parte di penne ultraconservatrici, come quella di William Safire, per il resto del tutto d'accordo con il Papa sulla questione dell'aborto.

Nella sua colonna settimanale sul progressista «New York Times», Safire ha approvato «il buon lavoro del Vaticano nel mettere tutti in guardia contro i neo-malthusiani», ma ha sostenuto che l'attacco a una specifica figura politica «diminuisce il papato», oltreché costituire una grave intrusione nella politica americana.

Bersaglio di Safire era Joaquin Navarro-Valls, portavoce di Giovanni Paolo II, definito senza mezzi termini «arrogante». Navarro, parlando della posizione del governo americano sull'aborto alla Conferenza del Cairo, aveva usato l'espressione «questa Amministrazione» e poi aveva attaccato personalmente il vicepresidente Al Gore, chiamandolo per nome. «In sostanza, il portavoce del Papa - ha scritto Safire - ha suggerito che la seconda persona più alta in carica eletta dagli americani è un ipocrita». L'opinionista, che ha scritto in passato discorsi per Richard Nixon ed è molto influente, riconosce che Gore ha giocato con le parole quando, a proposito della posizione americana sul controllo delle nascite, ha sottolineato solo l'aspetto contraccezione, mettendo in secondo piano l'aspetto aborto. «Ma resta il fatto che quello è stato un insulto personale pronunciato in nome del Papa e sarà ricordato come un'ingerenza senza precedenti storici della Chiesa cattolica nella politica americana».

Lo stesso ragionamento può essere applicato a monsignor McHugh: la gerarchia ecclesiastica può legittimamente attaccare su una sua posizione il governo degli Stati Uniti, ma in quanto tale, senza personalizzare e senza legare il giudizio all'appartenenza partitica. Questo secondo Safire. Ma molti cattolici la vedono diversamente.

Il diritto alla libera scelta è stato finora forse l'unico punto su cui la presidenza Clinton si è mantenuta coerente. Appena insediatosi in ufficio, Clinton firmò come suoi primi atti alcuni ordini esecutivi proprio in materia di aborto: fine della regola che vietava ai medici degli ospedali pubblici di fornire consigli in merito; possibilità di aborto negli ospedali militari all'estero, nei Paesi dove l'interruzione di gravidanza è consentita. Il Vaticano - era il gennaio del '93 - partì subito decisamente all'attacco di Clinton con l'appoggio della grande maggioranza della gerarchia cattolica americana, che pure era stata spesso in polemica con il Vaticano da posizioni di sinistra, per esempio sui diritti dei «gay». Difficile dire quanto la gerarchia influenzi i fedeli in materia di scelte politiche. Ma, nelle prossime elezioni, Clinton dovrà stare in guardia anche su questo fianco.

**Paolo Passarini**

**PIVETTI**

## *Con l'aborto donne più sole*

**ROMA.** «La legge sull'interruzione di gravidanza ha reso le donne più sole che mai. Oggi gli uomini, grazie alla 194, non si assumono più nessuna responsabilità. Dicono: cara, abortisci, tanto c'è la legge. Cancellarla? Spero che tutti, laici e cattolici, si impegnino in una seria riflessione sul problema». Ad affermarlo è la presidente della Camera Irene Pivetti in un'intervista a «Oggi», di cui è stata anticipata una sintesi.

Nell'intervista Irene Pivetti dice la sua anche sulla Conferenza del Cairo: «L'Occidente non ha mai fatto nessuno sforzo per aiutare davvero i Paesi più deboli. Ed oggi pretende di risolvere ogni problema dicendo: vi insegniamo a non fare più figli. Occorre evitare che si mettano al mondo bambini che poi non sopravviveranno? Noi dobbiamo fare in modo che quei bambini sopravvivano, non che non nascano». (Ansa)

# «Farò la mia Conferenza»

## *Cousteau: qui si parla di cose inutili*

**IL CAIRO**
DAL NOSTRO INVIATO

Jacques Cousteau, il «padre degli oceani», vaga come un'anima in pena.

**Cousteau, perché tanta delusione?**

«Qui parlano come se fosse ancora possibile intervenire. No, per i prossimi 30 anni i giochi sono fatti».

**Che vuol dire?**

«E' inevitabile: la popolazione mondiale raddoppierà. Ma il bello è che non succederà nulla di quello che si teme».

**Perché?**

«Perché comunque la bomba demografica si andrà disattivando progressivamente e perchè c'è la capacità tecnologica di rispondere alle pressioni. Possiamo già ora triplicare la produttività delle risorse naturali».

**E allora?**

«Bisogna pensare già ora al dopo, al 2030 con otto miliardi di abitanti sulla Terra».

E' finito il tempo in cui i potenti potevano trattarci come cagnolini

**Che bisogna fare?**

«Anzitutto, non fare le cose che si propongono qui, ma fissare priorità distinte. Per esempio: qui ci si batte per portare più ragazzine alla scuola elementare. Ma c'è un miliardo e duecento milioni di persone che non hanno acqua potabile, e in quei posti là chi va a prendere l'acqua sono anzitutto le bambine. Se si porta l'acqua dove ora non c'è, si ha un doppio risultato: si migliora l'igiene e la salute, e si liberano le bimbe da mandare, allora sì, a scuola».

**Lo crede fattibile?**

«Chissà, forse no. Ma non è un problema di socialismo o di capitalismo. E' solo un problema di saggezza: abbiamo tutta la conoscenza per costruire una qualità di vita diversa, non basata sul consumo, sullo spreco, sulla competitività».

**L'utopia è possibile?**

«Si rischia di far tardi. Però sono convinto che le stesse limitazioni delle risorse naturali aiuteranno l'umanità a cambiare le nostre società».

**Sì, ma chi?**

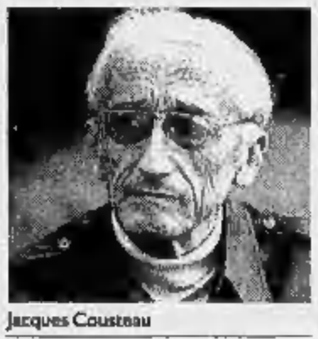
«Il popolo, la gente. I potenti sono abituati a trattarci come cagnolini, ma quel tempo è finito: c'è più cultura, i giornali, la tv. Stiamo prendendo coscienza di questo cambiamento che è una rivoluzione universale».

**Che desiderio ha?**

«Un'altra Conferenza dell'Onu, su "Le strategie del futuro dell'umanità"». E se ne va sorridendo con i suoi sogni. [m. c.]

INTERVISTE

**IL COMANDANTE E IL GURU DEI DEMOGRAFI**



Jacques Cousteau

Anche nell'Africa sub-sahariana la situazione sta mutando

# «L'umanità non esploderà»

## *«Il tasso di fertilità cala ovunque»*

**IL CAIRO**
DAL NOSTRO INVIATO

«Il tasso di fertilità nel mondo è in declino già da tempo e penso che la popolazione del pianeta finirà per assestarsi attorno agli 11 miliardi nel 2100, per poi calare lentamente, tornando ai livelli di oggi nel giro di due o tre secoli».

John Caldwell è il presidente dell'«International Union for the Scientific Study of Populations» («Iussp»), la massima organizzazione mondiale di demografi. Premette subito che proiezioni di questo tipo non sono da prendere come oro colato. Ma i dati emersi nell'ultimo decennio - dice - lo hanno portato a conclusioni che avrebbe giudicato impensabili solo pochi anni fa. Conclusioni che sono musica per le orecchie della Santa Sede, la quale ha sempre messo in dubbio la tesi della «bomba demografica».

**Dunque secondo lei l'Onu sbaglia a mettere l'accento sull'esplosione della popolazione nel mondo?**

«Non mi fraintenda. Il problema della crescita demografica esiste. Nel 1950 la popolazione mondiale aumentava di 45 milioni all'anno mentre oggi aumenta di 90 milioni. Ma penso che il ritmo di crescita raggiungerà il suo tetto massimo già alla fine degli Anni Novanta».

**E questo perché?**

«Perché ormai il tasso di fertilità sta calando in quasi tutto il mondo. Il concetto stesso della famiglia ridotta ha penetrato la società globale. Nel giro di una generazione tutti i Paesi del mondo potranno dire di aver vissuto un declino della fertilità. Anche i Paesi dell'Africa sub-sahariana, l'unica regione al mondo dove i tassi fertilità non sono mai calati».

**Se la popolazione è destinata a diminuire, a che servono queste conferenze?**

«Beh, prima di diminuire la popolazione del mondo deve ancora aumentare un bel po'. E poi se il tasso di fertilità nel mondo è sceso da 5 a 3,4 nel giro di quarant'anni lo dobbiamo anche a queste grandi conferenze. Il tasso di fertilità nel Terzo Mondo era destinato a calare comunque, ma i programmi delle Nazioni Unite ne stanno accelerando il declino».

**Anche l'Onu ha bravi demografi. Come mai ha una visione molto più catastrofista (12,5 miliardi già nel 2050) della sua?**

«Sono quasi certo che in fondo la pensano come me. Loro però devono pensare ai problemi che la crescita demografica pone nel breve e medio termine».

**Andrea di Robilant**

IL CASO

**LA CENA A MARTHA'S VINEYARD**

Ecco i dialoghi a tre con Fuentes. Il Nobel: è il Presidente più colto del secolo

# «Bill, vorrei che tu, Gabo e io...»

## *Clinton e García Márquez, notte letteraria*

MADRID

BILL Clinton non solo è un accanito lettore che ogni notte dedica ai libri due ore, ma è anche un erudito letterato. Cita a memoria Faulkner, ha letto il «Don Chisciotte», predilige «Cent'anni di solitudine» del Nobel colombiano Gabriel García Márquez. Le conversazioni letterarie lo coinvolgono a tal punto da fargli dimenticare una ghiottissima cena (zuppa di vongole alla New England, pollo fritto alla sudista, prosciutto della Virginia e torta di more) costringendolo poi, per lenire la fame e dopo cinque ore di dibattito, a mangiarsi in cucina un modesto panino. «Gabo», amico personale di Fidel Castro, lo pennella con questi entusiastici colori: «E' forse il Presidente Usa più colto del secolo».

La novità di un Clinton erudito viene rivelata ieri da «El País», che si è fatta raccontare da Márquez e dal messicano Carlos Fuentes, due tra i più importanti scrittori latino-americani viventi, la cena che condivisero con il Presidente lo scorso 29 agosto a casa del noto romanziere nordamericano William Styron (premio Pulitzer) nell'isola di Martha's Vineyard, a Sud di Boston, dove Clinton era in vacanza. Il banchetto, a cui partecipò anche Hillary, Lady Diana (pure lei in villeggiatura nell'isola) ed i più importanti giornalisti Usa, avvenne in piena crisi dei «balseros» cubani e, tenendo conto delle idee politiche dei due grandi romanzieri, critici contro l'embargo nordamericano, diede adito a speculazioni sul vero contenuto della cena: Cuba.

Ma Márquez smentisce seccamente: «No, Cuba non fu il tema trattato. Il negoziato stava partendo, e qualsiasi intervento, benché fosse informale, poteva essere impertinente. Si trattava di tendere un ponte, cosicché, politicamente, quella riunione fu più importante che se avessimo parlato di politica».

La famosa cena, rivela «El País», fu proposta nel marzo scorso a Clinton dal presidente colombiano César Gaviria a Cartagena de Indias. Il dibattito inizia con il narcotraffico colombiano ed il vertice latino-americano di dicembre. Ma subito il Presidente svicola e passa alla letteratura. Domanda a Styron, Márquez e Fuentes che libro avrebbero voluto scrivere. L'anfitrione risponde «Huckleberry Finn» di Mark Twain, «Gabo» «Il conte di Montecristo» di Dumas e Fuentes «Assalonna, Assalonnas» di William Faulkner. «Ah, Faulkner», dice Clinton. Márquez, forse, lo vuole mettere alla prova e butta lì: «Io preferisco "Luce d'agosto"». Un invito a nozze per il Presidente, che comincia un «a solo» che lascia stupefatti i presenti.

Clinton preferisce «Assalonna, Assalonnas», ma soprattutto ammira la seconda parte di «L'urlo ed il furore», che Márquez definisce da parte più complessa, la più meritoria e difficile dell'opera di Faulkner». Il Presidente ricorda la sua infanzia passata a Oxford, nel Mississippi, dove Faulkner si stabilì nel '32. Clinton rivela che sta leggendo un libro sull'economia del futuro. Márquez lo punge ancora: «Quello che lei dovrebbe fare è leggere il "Don Chisciotte", lì si trovano le soluzioni a tutto». Clinton dice che lo ha già letto, così come l'opera di Fuentes, di Styron, «Cent'anni di solitudine» e «Il generale nel suo labirinto». In cucina, Clinton, mangiando un panino, dice a «Gabo»: «Io non ho cenato. Neppure lei. Il tempo ci è scappato parlando».

**Gian Antonio Orighi**

Si è parlato poco della crisi cubana e molto di Faulkner Twain e Cervantes Ad ascoltare, Hillary e lady Diana

Da sinistra, Gabriel García Márquez, Nobel per la letteratura lo scrittore Carlos Fuentes e il presidente Usa Bill Clinton

CINA

Le atrocità della rivoluzione culturale nel libro di due corrispondenti Usa

# Per pranzo un nemico del popolo

## *I ristoranti di Stato di Mao servivano carne umana*

Bocconcini di controrivoluzionario travolto dall'onda rossa. La cucina cinese, già prodiga e fantasiosa di millenarie invenzioni, si arricchì durante la rivoluzione culturale anche di delicatezze come questa. In quegli anni di ferro e di follia collettiva felicemente propagatasi anche all'Europa ignara e indegna, in Cina i nemici del popolo non furono solo perseguitati e uccisi, e talvolta mangiati, letteralmente, in atti di cannibalismo ideologico e di classe: ma la loro carne in vari casi fu anche servita nei ristoranti di Stato.

Lo rivelano in un libro appena uscito, «La Cina si sveglia», edito da «Times Books», consociata di Random House, il maggior editore americano, Nicholas Kristof, e Sheril Wudunn: marito e moglie, tutti e due giornalisti, fino a ieri lui corrispondente da Pechino per il New York Times, lei per la Washington Post. Entrambi valenti professionisti e conoscitori del mondo cinese; lei, apparentemente minuta e fragile, in realtà determinata e ferrea, con una carta in più: la sua origine cinese, che le permetteva possibilità di contatti non ufficiali passando fisicamente inosservata, confondendosi con «le grandi masse del popolo», per usare le frasi fatte della propaganda.

Kristof aveva già svelato per primo mesi fa da Pechino, quando vi era ancora basato come corrispondente, episodi di cannibalismo con motivazioni ideologiche nel '66-67: cioè di nemici del popolo uccisi e per sfregio mangiati. Per quanto orribili, le rivelazioni non furono smentite ufficialmente, anche perché basate su citazioni di documenti riservati interni dell'epoca. Adesso, insieme con la moglie, va oltre, ricostruendo vere e proprie ondate di cannibalismo, non episodi isolati. In vari casi le carni delle vittime del furore ideologico furono date a ristoranti di Stato i cui cuochi ricorsero all'antica inventività per farne piatti dai nomi fantasiosi: ma basati sul principio della lotta al revisionismo e ai controrivoluzionari.

Secondo gli autori del libro, questi episodi si svolsero soprattutto nella Cina meridionale: regioni dove si mangia di tutto, in base al principio per cui qualsiasi cosa si muova è mangiabile, dai serpenti ai topi.

Secondo gli autori, in alcune scuole le guardie rosse «macellarono e arrostirono i loro insegnanti nei cortili e banchettarono con i cadaveri per festeggiare le vittorie ai danni dei controrivoluzionari». In una scuola, «da prima a tagliare le carni di un preside fu una ragazza che era stata fidanzata con suo figlio, per dimostrare di non provare pietà». **[f. m.]**

L'ex leader cinese Mao Tse Tung Le crudeltà della rivoluzione culturale da lui voluta sembrano ancora da scoprire

Tangenti a Parigi

# Un «avviso» al presidente Saint-Gobain

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinque ore d'interrogatorio non sono bastate a Jean-Louis Beffa, presidente di Saint-Gobain, per convincere il giudice che il suo gruppo (vetro e materiali da costruzione) era estraneo a quella torbida storia di tangenti in favore del governativo Parti Républicain. Così Renaud van Ruymbeke, il Di Pietro francese, l'ha incriminato. Beffa è il terzo grande «patron» transalpino a incorrere nei rigori della legge. Per la classe industriale, un tempo intoccabile, arrivano giorni difficili.

Al centro dell'inchiesta, una bustarella di un miliardo e 100 milioni che una filiale Saint-Gobain avrebbe versato per ottenere un maxi-contratto dalla città di Nantes. Mediatore, l'industriale René Trager, che la incassò su un conto svizzero per girarla - secondo le accuse - a un consigliere comunale pr.

Oltre a un brutto colpo per l'immagine di Saint-Gobain, azienda conosciutissima in Europa, l'incriminazione rinfocola ancor più le voci che già da qualche mese correvano sui finanziamenti occulti del pr.

Van Ruymbeke vi si imbattè mentre indagava sull'affaire Urba-Gracco, una finanziaria di copertura grazie a cui il ps incameravo negli Anni 80 tangenti e contributi illeciti. Da allora il magistrato ha riscontrato molte irregolarità nelle finanze del Parti Républicain. Il segretario Longuet e il presidente Léotard, entrambi ministri, sono nell'imbarazzo più totale. E lo scandalo indebolisce la coalizione di Balladur. Oltretutto, il centro-destra non può neppure prendersela pubblicamente con Van Ruymbeke: l'ha incensato per troppi mesi quando metteva a nudo la corruzione in casa socialista. **[e. b.]**


INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RECENTI RICERCHE IN SVIZZERA CONFERMANO:

# Oggi non si è più impotenti nel risolvere la vasta problematica dei capelli

*Il Centro Tricologico MEDELVETICA consiglia a tutti di controllare gratuitamente in questo speciale periodo i propri capelli per conoscere le più valide soluzioni tecniche per bloccarne la caduta*

**TORINO** - Un angolo di Svizzera a Torino. Esperienza, personale qualificato, i più avanzati metodi di analisi: l'Istituto tricologico Medelvetica presenta il suo biglietto da visita a chi ha problemi di capelli.

**SISTEMI ESCLUSIVI** - La soluzione è a portata di mano: basta entrare nella moderna sede di Corso F. Turati 13 bis/int. F, per conoscere un centro perfettamente organizzato e funzionante. Metodi di analisi all'avanguardia e metodi di intervento più avanzati, frutto di ricerche condotte con meticolosità e rigore scientifico, vengono utilizzati per affrontare e risolvere la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto come la caduta, la forfora, la seborrea o altre disfunzioni.

**DISFUNZIONI** - Molto spesso, le cause più frequenti che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto, la pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili e post-infettivi, gravidanze, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provocare un'indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la causa più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessario, comunque, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare a stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti

Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni casi, allergia o portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto diete e periodo post-partum portano ad un indebolimento generale dei capelli. Oggi non si è più impotenti verso queste problematiche dei capelli, ma molto si può fare con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.

Valutazione del capello al Tricogramma

**ANALISI DEI CAPELLI**

All'Istituto Tricologico Medelvetica, per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale è la diagnosi corretta; bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato un prelievo di capelli, che serve per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del capello). Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che nel fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. Per stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è un'analisi che viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il mineralogramma, serve per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco o di ferro può ad esempio determinare una notevole caduta di capelli.



Una marcata recessione fronto-temporale

**EQUIPE SPECIALIZZATA**

Le case farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere l'intervento migliore per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare professionisti ed affidarsi solo ad interventi mirati. L'Istituto Tricologico Medelvetica è un centro tricologico che garantisce visite fatte da personale competente (biologi), che si interessa in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati. I trattamenti che vengono effettuati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ed eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli. Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia areata o dopo malattie sistemiche.

**AUTOTRAPIANTO** - In caso di calvizie avanzata, per coloro che non desiderano rassegnarsi, non ci si deve disperare; consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'istituto Tricologico Medelvetica offre professionalità, serietà ed i migliori interventi per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

**L'Istituto Tricologico MEDELVETICA, riceve su appuntamento per una consultazione e analisi.**
**Per il Piemonte: telefonando tutti i giorni dalle 10 alle 13.00 e dalle 15 alle 19,30**
**TORINO**
**c.so F. Turati 13 bis/int. F**
**Tel. 011 / 581.82.80**
**ALESSANDRIA**
**Via Dante 43**
**Tel. 0131 / 26.51.61**
**ALBA**
**Viale M. Coppino, 32**
**Tel. 0173 / 44.22.21**

Deserto il quartiere a luci rosse, nuovi sequestri di auto anche in Toscana

# «Lucciole», un'altra sconfitta

## *Bolzano, affari in calo dopo il coprifuoco*

LA MAPPA DEI DIVIETI

**PRATO:** LA POLIZIA MANDA UNA RACCOMANDATA A CASA DEI CLIENTI

**RIMINI:** VENGONO PUBBLICATI SUI GIORNALI I NOMI DEI CLIENTI. DAI VIGILI MULTE A <LUCCIOLE> E CLIENTI PER RALLENTAMENTO DEL TRAFFICO

**BERGAMO:** DAI CARABINIERI MULTE AI CLIENTI PER INTRALCIO ALLA CIRCOLAZIONE

**MILANO:** SEQUESTRATE LE AUTO DEI CLIENTI

**MESTRE:** CONTRASSEGNO (UNIVOCO AI RESIDENTI) SULLE AUTO PER SCORAGGIARE L'INGRESSO NEL QUARTIERE A LUCI ROSSE

**TREVISO:** PUBBLICAZIONI SUI GIORNALI DELLE TARGHE DELLE AUTO DEI CLIENTI

**AOSTA:** SEQUESTRATE AUTO DEI CLIENTI

**ALBENGA:** RONDE CONTRO LE PROSTITUTE GUIDATE DAL SINDACO

**BOLOGNA:** SEQUESTRO DELLE AUTO DEI CLIENTI

**BOLZANO:** DOPO LE 22 VIETATO ENTRARE IN QUARTIERE DODICIVILLE A CHI NON E' RESIDENTE

**LUCCA:** SEQUESTRO DELLE AUTO DEI CLIENTI

**NAPOLI:** PROPOSTE RONDE DI CITTADINI CONTRO LE LUCCIOLE

**ROMA.** Pochi automobilisti in circolazione e soprattutto solo un paio di «lucciole» in aree defilate. La prima notte del «coprifuoco antiprostituzione», con divieto di accesso nel quartiere di Dodiciville di Bolzano agli automobilisti non residenti tra le dieci di sera e le 6 del mattino, ha funzionato. Il successo è stato forse anche effetto della pubblicità fatta dagli organi di informazione. Per un paio d'ore i vigili urbani hanno controllato la situazione, senza elevare contravvenzioni e dando spiegazioni agli automobilisti che cercavano di uscire per la via più breve dal quartiere o di entrarci per ragioni valide come la visita a parenti o amici. L'efficacia del divieto di accesso antiprostituzione dovrà comunque essere verificata soprattutto nei prossimi giorni, quando il provvedimento entrerà a regime.

Da altre parti, invece, si continua a sequestrare le auto dei clienti. Come in Toscana. Quattro auto utilizzate per incontri con prostitute sono state sequestrate dalla polizia a Forte dei Marmi, Cinquale e Torre del Lago, in Versilia. Gli interventi - è detto in un comunicato della questura di Lucca - hanno portato anche alla denuncia di dieci persone «colte in flagranza di reato di atti osceni in luogo pubblico»; quattro di esse sono transessuali. Gli interventi sono stati eseguiti nell'ambito delle linee operative per contrastare l'espandersi della prostituzione, linee definite dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza della provincia di Lucca.

Anche la Valle d'Aosta si è aggiunta alla lista delle località in cui si sequestra l'auto del cliente di una prostituta. Due persone denunciate per atti osceni in luogo pubblico ed il sequestro di un'auto è il bilancio di un'operazione contro la prostituzione compiuta l'altro ieri dai carabinieri di Saint-Vincent. I denunciati sono un ventenne ed una prostituta nigeriana, domiciliata a Torino, di 24 anni. I due sono stati sorpresi in località Champagne (zona del comune di Chambave frequentata dalle prostitute), in un luogo «non proprio appartato», a bordo della Land Rover dell'uomo.

Ma all'estero invece di reprimere si fanno affari con il mercato del sesso a pagamento. In Olanda è sulla cresta dell'onda il centro informazioni sulla prostituzione, diventato la maggiore attrazione turistica di Amsterdam con i suoi 1600 visitatori giornalieri nel giro di due settimane. La fondatrice del business è Mariska Majoor, 26 anni, da quattro nel «mercato del sesso», che ha dovuto assumere due assistenti per far fronte all'affluenza del pubblico «desideroso di essere informato sulla prostituzione come professione e come fenomeno sociale». Il centro è situato nella vecchia Amsterdam, a due passi dalla chiesa più antica della città, nel distretto a luci rosse, dove si trovano le famose prostitute in vetrina. I turisti che si rivolgono al centro informazioni, principalmente uomini, chiedono chiarimenti sulle tolleranti leggi olandesi sulla prostituzione e sui punti vendita dei preservativi, mentre gli olandesi si informano sull'andamento dei prezzi e sui posti in cui è possibile praticare varie forme di sesso. [r. cri.]

Nuova tecnica

# Bimba nata grazie a uovo di gallina

**ROMA.** Nata grazie ad un uovo di gallina. Così potrebbe dirsi di Federica, 3,800 grammi, nata dieci giorni fa da una donna di 28 anni fecondata artificialmente con una nuova tecnica che prevede l'incubazione per cinque giorni dell'ovulo fecondato in albume d'uovo di gallina in modo da aumentare le capacità di attecchimento. L'esperimento è stato realizzato dal dottor Pasquale Bilotta di Roma, insieme ad un andrologo e a tre biologi. «L'uovo è stato fecondato mediante una tecnica da noi ideata - ha spiegato Bilotta - che consiste nel mantenerlo in coltura per cinque giorni in albume d'uovo di gallina. E' una tecnica nuova perché abbiamo visto che la crescita per questo periodo di tempo migliora l'attecchimento dell'embrione in utero. Abbiamo così messo questo embrione in questo speciale terreno di coltura e dopo cinque giorni l'abbiamo reimpiantato all'interno della tuba della donna con un catetere guidato per via ecografica. Ci sono voluti quattro tentativi per avere la gravidanza ed ha partorito dieci giorni fa una bimba di 3,800 grammi».

«La metodica è sempre la stessa - aggiunge Bilotta - la novità è il terreno di coltura. Questa tecnica la pratichiamo da un anno e mezzo. Nel mondo un terreno del genere non esiste ancora. Il terreno viene desensibilizzato e sterilizzato. L'embrione si sviluppa in uovo di gallina, la stessa sostanza che consente di crescere al pulcino. Questa tecnica assume un particolare valore in questo caso perché la paziente ha subito dall'età di 15 anni quattro interventi chirurgici di resezione dei lobi polmonari, del lobo epatico sinistro (24 anni), di resezione intestinale e omentale (25 anni), per cisti di echinococco». Nel 1992 in seguito ad una nuova localizzazione le sono stati asportati l'ovaio di destra e tube destra e sinistra. Infine è toccato al sinistro, del quale è stato lasciato solo un terzo.

L'inedita procreazione non sorprende però più di tanto gli addetti ai lavori. «Di questi esperimenti ce ne sono molti - commenta il professor Carlo Flamigni dell'università di Bologna - questo tuttavia mi pare abbastanza curioso. Il vero problema però non è avere l'embrione, ma riuscire ad arrivare allo stadio di "blastocisti" per avere maggiori possibilità di impianto. Questo fa parte quindi di quella serie di tentativi di indagine come l'uso del plasma umano o, come stiamo sperimentando noi, delle tube di pecora, che abbiamo preso dalla veterinaria». E il ginecologo della provetta Severino Antinori aggiunge: «Tutti i sieri usati nei terreni di coltura dei centri di riproduzione assistita sono composti da proteine (albumine) umane e animali, da quelle bovine fino a quelle di scimmia, proprio allo scopo di accrescere la qualità della coltura e permettere lo sviluppo dell'embrione. Si tratta quindi di tecniche conosciute che non riescono più di tanto a migliorare l'attecchimento». (Adnkronos)

INTERVISTA

**PROFESSIONE PROSTITUTA**

Continuano i provvedimenti e i sequestri per frenare la prostituzione

# «La mia vita da marciapiede»

## *«I clienti? Il periodo d'oro è finito»*

**TORINO** UN'avventurosa vita di quartiere, casa-bottega, quella di Marisa, prostituta in Torino, «trent'anni di professionismo alle spalle» e un decolletée ancora gagliardo. Il figlio, oggi trentenne, ha scoperto che mestiere facesse la mamma una mattina rincasando da scuola: «Aveva dieci anni, mi ha vista qui. Per lui è stato un trauma, ancora oggi me lo rinfaccia». Una vita parcheggiata sotto casa, sull'automobile «pagata quaranta milioni, tasse comprese», ad aspettare, fumare, ridere con le colleghe «perché, vede, noi qui in strada ne abbiamo passate di tutti i colori, ma ci siamo anche divertite, senza farci mai mancare nulla». Formidabili sono stati gli Anni Ottanta, anche sul marciapiede: «Un decennio d'oro, in cui si è lavorato e guadagnato moltissimo». Poi, improvvisa, la crisi, nera come la pelle delle nuove e molto detestate concorrenti.

**Chi sono i clienti, oggi, e cosa cercano?**

«La novità è che sono spariti i maniaci, quelli che fanno richieste strane e pensano di potersi permettere tutto. Il cliente tipo è un professionista tra i trenta e i cinquant'anni. Mette sempre il preservativo, contrariamente a quanto si pensa. Si lamenta della moglie, perché ha poco seno e molto mal di testa, e viene con noi perchè ciò che vuole è trasgredire».

**C'è una graduatoria dei clienti indesiderabili?**

«Sì, al primo posto c'è senz'altro l'extracomunitario. Noi professioniste serie li respingiamo tutti, qualunque sia la loro nazionalità. Fingono di non capire, non pagano, portano malattie. Poi, naturalmente, c'è il sadico: con un po' di esperienza lo riconosci a prima vista, dallo sguardo, dal tremore della voce. Quelle che rischiano di più, poverette, son le tossiche: noi le avvertiamo, non andare con quello, attenzione a quell'altro... La nostra è perlopiù una clientela fissa, abitudinaria. E' in calo, da quando sono arrivate le nere, con la loro concorrenza sleale».

**Sleale, perché? Sono davvero le nigeriane, «il nemico»?**

«Le nigeriane dovrebbero rispedirle tutte a casa loro, o a casa di Martelli, fa lo stesso, purché spariscano. Han fatto saltare le tariffe, noi chiediamo in media 50 o 100 mila lire, ma lavoriamo in casa, garantiamo riservatezza e pulizia. Loro si accontentano di 5, 10 mila. Sono pronte a tutto, soddisfano qualunque richiesta, sono ammalate e contagiose. L'altro problema, per noi professioniste, sono le dilettanti, tutte le massaggiatrici, le casalinghe che si prostituiscono due ore al giorno, mentre noi siamo qui, ad esporre la nostra faccia».

**Com'è la prima volta che si scende in strada per prostituirsi?**

«Sei emozionata, e gli altri se ne approfittano. Il primo cliente, però, non lo si ricorda mai».

**Tra le tante nuove proposte «anti-lucciole», c'è quella di riaprire le case. Lei cosa ne pensa?**

«Ah no, tutto tranne il ghetto. Stabiliscano delle zone in cui si può esercitare, ci facciano pagare le tasse, ma le case, quelle proprio no. Sono trent'anni che stiamo in strada a sopportare tutti i maniaci, abbiamo conosciuto le retate e la camera di sicurezza, abbiamo fatto circolare il denaro come poche altre categorie. Se credono di poterci spostare come pacchetti, si sbagliano di grosso. Siamo persone libere, lavoriamo quando ci pare, senza orari, senza padroni. E se un cliente non ci va, lo mandiamo via».

**Libere, ma fino a un certo punto. Il protettore non esiste più?**

«No, è una figura del passato. Certo, ciascuna di noi può avere un compagno, e la gente da fuori pensa che si tratti di un magnaccia».

**Se non lavora, si è effettivamente portati a pensarlo...**

«Ma chi vuole che possa ancora campare alle spalle di una puttana, con la crisi che c'è in giro? Gli uomini delle prostitute, oggi, lavorano eccome».

**Da Pretty Woman alla storia vera di Paula, giovane prostituta albanese «salvata» da un aspirante fidanzatino di buona famiglia. C'è anche il principe azzurro, genere «farò di te una donna onesta», nell'immaginario di una lucciola?**

«Pretty Woman? Balle. Non potrebbe mai essere una professionista seria. Il cliente è cliente, creda a me, che in trent'anni di mestiere non ho mai accettato neppure un invito a cena. Come niente ti ritrovi in un appartamentino, e addio libertà».

**Ma se la clientela è fissa, nasceranno delle amicizie, delle consuetudini affettuose...**

«Certo che nascono, e in quel momento perdi il cliente. Qualche cotta può succedere, non dico di no. Ricordo una abandata tremenda per un tizio che io e le mie colleghe avevamo soprannominato "pompe funebri", per via del mestiere che faceva. I bei pivelli mi sono sempre piaciuti, e pazienza se non avevano abbastanza soldi per pagare. Ma nulla di impegnativo: mai confondere il lavoro con la vita privata».

**Molto saggio. E oggi, con trent'anni di meno, ricomincerebbe tutto da capo?**

«Oggi, per chi comincia, sono cavoli. Però io, sulla strada, ci sono stata anche bene, mi ha dato benessere, sicurezza, e se è questo che vuol sapere, non ho nessun rimpianto».

**Stefania Miretti**

«Da me vengono i professionisti e si lamentano della moglie»

«Ho un figlio che a dieci anni ha scoperto il mio mestiere»

Svezia, scandalo a corte di re Gustavo per le rivelazioni di un quotidiano

# I giochi erotici del principino Carl

## *Marmellata sui corpi nudi e strip-tease di gruppo*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il principe Carlo coinvolto in uno scandalo a risvolto sessuale; e i segugi della stampa inglese scattano sull'attenti, anche se il principe in questione è svedese e il suo nome completo è Carl Philip, il figlio quindicenne di re Carl Gustaf e della regina Silvia. Un quotidiano svedese ha rivelato che la scorsa estate, durante un campeggio religioso sul lago Vattern per prepararsi alla cresima luterana, il principino aveva partecipato con un gruppo di coetanei a una serie di «sex games», di giochi erotici, che hanno lasciato perplessi persino i liberatissimi svedesi. E la stampa inglese non se l'è lasciato sfuggire.

Si scopre, insomma, che i giovanissimi affidati alle cure di padre Hans Rhodin si sono divertiti, in un'occasione, a lecCare marmellata - se ne ignora il gusto - accuratamente spalmata sui loro corpi. Il pudore non consente, né ai protagonisti né al quotidiano svedese Expressen che ne ha parlato per primo, di precisare se s'è trattato di un gioco di maschietti o se anche le ragazzine erano coinvolte. Ma tanto è bastato perché gli svedesi ricordassero con malcelato allarme che due anni fa anche l'erede al trono, la principessa Victoria, aveva partecipato allo stesso campeggio.

La marmellata, si scopre, non è stata l'unica marachella dell'estate brava. C'è anche stato il gioco del filo da stendere, alla fine del quale tutti erano più o meno nudi. E' una tradizione, pare: una sorta di gioco d'addio. I cresimandi, prima di lasciare il campeggio, vengono divisi in due squadre. La gara consiste nel creare il più lungo filo dei panni, appendendo soltanto ciò che si indossa. Il pudore, in passato, aveva fatto da argine. Questa volta, nella foga della gara, il filo è diventato lunghissimo: tutti sono rimasti senza uno straccio addosso.

Persino la Svezia meno conformista s'indigna: figurarsi l'Inghilterra bacchettona, che subito affianca questo «scandalo» a quelli di casa propria, a Carlo che per fare il pagliaccio con i figli si fa fotografare come un porcello arrosto, con la testa sul piatto e un cetriolo in bocca; o a Diana che, secondo il Sun, avrebbe fatto la telefonata anonime a Oliver Hoare quando questi, per salvare il matrimonio, aveva cercato d'interrompere una compromettente relazione. Che bello potersi occupare dei principi altrui. E così Carl Philip è nell'occhio del ciclone, a Londra come in patria: all'insegna, forse, del «mal comune mezzo gaudio». (f. gal.)

Il quindicenne si stava preparando alla cresima

Carl Philip, con la mamma Silvia, in una foto di alcuni anni fa

Brindisi, arrestati gli imprenditori che hanno sequestrato le lavoratrici

# Operaie «prigioniere» in fabbrica

## *Si erano rifiutate di fare straordinario non pagato*

**BRINDISI.** Sistema infallibile per ottenere il massimo dalla produzione con il minimo investimento: chiudere le lavoratrici in azienda contro la loro volontà e costringerle a lavorare 10 ore al giorno con uno stipendio di 300 mila lire.

A Francavilla Fontana la «B&D», 25 dipendenti, assembla jeans e giubbotti per conto di altre società del settore tessile. «B» sta per Balestra Angelo, 47 anni. La «D» sta per D'Apolito Cosimo, 60 anni. Sono soci, gli imprenditori dal pugno di ferro.

Da ieri, in carcere accusati di sequestro di persona e di estorsione. Raccolte le denunce di 22 delle loro dipendenti, i carabinieri li hanno sottoposti al fermo di polizia. Le ragazze che lavorano in fabbrica non ne potevano più, hanno raccontato di continue vessazioni, di uno dei due titolari che lanciava in aria forbici e carrelli per intimorirle.

Poi, qualche tempo fa, il «sequestro». Le lavoratrici rifiutavano di prestare lo straordinario. Volevano essere pagate.

«Noi ce ne andiamo». Ma di sera, quando erano ormai sul punto di lasciare la fabbrica, vennero chiuse dentro. «Di qui non vi muovete». Giù le saracinesche, le operaie furono tentate di scappare in qualche modo. Rinunciarono e si rimisero alle macchine da cucire. Stipendi da «favola»: 300 mila lire alle più giovani, anche 500-600 mila lire alle più anziane. Sulla busta paga era tutt'altra musica: un milione e 200 mila lire, questo c'era scritto. Ma nessuno percepiva una somma simile. Sei dipendenti della «B&D» abitano ad Oria.

Ogni mattina, pur di lavorare e di guadagnare qualcosa, si mettevano in treno per raggiungere Francavilla, sei chilometri distante. «E ci rimettevamo così anche l'abbonamento al treno», spiegano alla Cgil, il sindacato al quale già nell'89 un gruppo di donne si rivolse per ottenere giustizia. Mala cinque anni fa, la «B&D» non aveva mai brillato per puntualità.

Ma sei mesi addietro la situazione è peggiorata, sono mancate anche quelle poche lire di stipendio. Gli imprenditori avevano garantito ai sindacati che avrebbero pagato per le fine di agosto. Avrebbero saldato anche gli arretrati. Impegni saltati visto che ieri, tornate al lavoro, le 25 dipendenti hanno trovato i cancelli chiusi. E in mattinata i due soci sono finiti in carcere.

Stamane verranno interrogati dal giudice per le indagini preliminari, il quale dovrà decidere sulla convalida del provvedimento di fermo emesso dal sostituto procuratore della Repubblica, Nicola Piacente. (s. t.)

Forse entro fine anno cambieranno ancora i contestati simboli automobilistici

# Nuove targhe, modello Zeffirelli

*Saranno colorate, e avranno per esteso i nomi delle città*
*Ma ci sono dubbi sulla legittimità: la Cee le vuole diverse*

ROMA. E così tra pochi mesi potremmo vedere in circolazione un quinto tipo di targa automobilistica: il modello Zeffirelli, su un fondo celeste intenso. Cinque tipi diversi di targhe sulle strade italiane, un record probabilmente mondiale. E non è finita: il regista fiorentino ha scelto una serie di colori per ravvivare le anonime targhe presentate solo pochi mesi fa, ma non pare aver tenuto in conto la direttiva della Cee che prescrive numeri neri su fondo bianco. Chissà, magari avremo ben presto un sesto modello di targa, riveduto e corretto. Comunque, sarà un decreto del ministro dei Trasporti, Publio Fiori, a decidere il futuro delle targhe automobilistiche italiane, nei prossimi giorni.

Ieri, nel presentare le sue, insieme al ministro, Zeffirelli ha definito «stupidi, numeri da ergastolano» le attuali targhe in versione Cee. E su questo tutti, capirli è non, sembrano d'accordo. Mal soprattutto le targhe modello Cee non portano più l'indicazione della città, ignorando lo spirito campanilistico tipico del nostro Paese. Le proteste sono state massicce, nei mesi scorsi. Il senatore Zeffirelli ha posto rimedio anche a questo, il nome del capoluogo di provincia tornerà nella parte alta della placca.

Al termine di un weekend di duro lavoro, Zeffirelli ha presentato al ministro Fiori i bozzetti. Le misure sono identiche, cambia il resto: fondo blu - «colore nazionale dell'Italia e dell'Europa» dice il regista che ammette di essersi ispirato anche al colore dei cartelloni stradali provinciali - e scritta numerica bianca, con la stessa sequenza di oggi. Una striscia colorata sul margine superiore (ogni regione, un colore, da sorteggiare) col nome della provincia per esteso. Roma non sarà più l'unica città ad avere l'onore del nome completo.

La prima striscia sarà stampata sulla plastica, per i passaggi di provincia la Motorizzazione consegnerà una striscia adesiva da apporre su quella vecchia. A destra della provincia troverà posto una bandierina tricolore, a sinistra due spazi per bollini facoltativi, anche questi adesivi, uno europeo e uno provinciale. In tutto, sei colori per targa.

«Con la soluzione che propongo - osserva Zeffirelli - si mantiene inalterato il sistema alfanumerico da poco adottato, in modo da non richiedere stravolgimenti del Codice della strada ma solo un ritocco ai caratteri delle attuali targhe, graficamente scadenti e di non facile lettura».

Il ministro dei Trasporti apprezza i bozzetti del regista: «Sono molto belli, è stato un bene affidare questo lavoro a un artista come Zeffirelli. Se il progetto sarà corrispondente alle norme comunitarie, lo presenterò presto in Consiglio dei ministri».

Il costo di questo ennesimo ribaltone sarà zero per gli automobilisti, tranne per quelli che vorranno seguire la moda. Chi ha comprato un'auto nel periodo tra le targhe «con provincia» e quelle firmate Zeffirelli avrà due possibilità: o attenderà la «morte» del suo mezzo, o a richiesta, e a pagamento, potrà chiedere alla Motorizzazione la nuova targa.

**Paolo Poletti**

Il regista Franco Zeffirelli e il ministro Fiori con le nuove targhe

## «Sembravano una lapide»

*Il regista: ma dovrò lottare contro l'ostilità dei tecnici*

**Senatore Zeffirelli, come è stata accolta la sua proposta?**

«Piuttosto bene, direi. L'unico problema sono i tecnici, che si rifugiano nella questione delle regole comunitarie».

**Ma questo è un problema reale, o no?**

«Guardi, le misure rientrano in quelle consentite dalla normativa europea, e resta anche il sistema alfanumerico. Per il resto bisogna pensare all'Inghilterra dove nelle targhe c'è la bandiera nazionale».

**Perché questa avversione nei confronti delle targhe appena adottate?**

«Basta guardarle, sembrano lapidi, con quegli orrendi caratteri neri su fondo bianco. Poi sono graficamente scadenti e difficili da leggere, anche per le forze dell'ordine. E soprattutto non piacciono alla gente».

**Ma lei come fa ad essere al corrente di questa insofferenza nei confronti delle targhe?**

«Perché vado in metropolitana, tasto il polso alla gente. Ho parlato con delle persone che dicono di non voler cambiare l'auto per le targhe. E forse questo è giunto all'orecchio di qualcuno dell'industria».

**E allora ha deciso di crearne di nuove?**

«Me lo ha chiesto il ministro Fiori, e ho passato il fine settimana a disegnarle, se aspettavo quelli del ministero... E il risultato è stato apprezzato, va incontro ai desideri degli italiani, che vogliono salvaguardare le proprie identità culturali e territoriali. E sono targhe, finalmente, che valorizzano l'immagine e la creatività nazionale».

**Ogni regione avrà il suo colore, su quali basi verranno suddivisi?**

«Nessuna base in particolare, verranno sorteggiati per ciascuna regione. Ne ho già presentati alcuni, sono molto carini».

**Nessuna obiezione da parte del ministro Fiori?**

«L'unica osservazione che mi è stata fatta è che non sono in condizione di affrontare spese pazze. Ma la mia proposta è praticamente a costo zero».

**Quindi presto vedremo le targhe-Zeffirelli?**

«Lo spero. Se riusciremo molto rapidamente ad appianare le divergenze con i tecnici, avremo le nuove targhe entro l'anno». [s. s.]

Istituito ieri

## Un fondo per vittime del racket

ROMA. Il decreto di applicazione delle norme antiracket è stato firmato ieri, a Palazzo Chigi, dai ministri dell'Interno e di Grazia e giustizia. «Il regolamento non ha contenuti rivoluzionari - ha precisato Roberto Maroni - ma è una risposta che le vittime del racket aspettavano da tre anni: l'istituzione del fondo di sostegno».

Per ottenere i contributi a favore delle persone vittime di estorsione, non sarà più necessario che le domande di rimborso vengano presentate dai consigli nazionali dei relativi ordini professionali o da una delle associazioni nazionali di categoria: «D'ora in poi - ha proseguito Maroni - sarà istituito presso le prefetture un albo al quale potranno iscriversi senza alcuna eccezione anche le associazioni non riconosciute, favorendo così il processo associativo, che è una delle nuove conquiste nella lotta alla criminalità e al racket».

«Le associazioni, le fondazioni e i comitati aventi tra gli scopi sociali quello di prestare assistenza e solidarietà ai soggetti colpiti da fenomeni estorsivi che richiederanno l'iscrizione all'albo - ha detto ai giornalisti, illustrando il regolamento antiracket, il ministro della Giustizia Alfredo Biondi - dovranno essere costituiti da almeno un anno, e dimostrare di operare in questo specifico settore; i suoi associati non dovranno aver riportato condanne per i reati previsti dall'art. 416-bis o per quelli di associazione finalizzata al traffico di droga». Biondi ha detto, inoltre, che per usufruire dei benefici di legge le associazioni antiracket dovranno dimostrare che i propri iscritti non abbiano riportato condanne per peculato, concussione e corruzione. [r. cri.]

Ministro Biondi

## «Venerdì decreto anti-usura»

ROMA. Il provvedimento per combattere l'usura sarà esaminato dal governo nella prossima riunione del Consiglio dei ministri, presumibilmente venerdì. Lo ha annunciato il ministro di Grazia e Giustizia, Alfredo Biondi. La proposta di legge messa a punto dal governo «che stabilisce il divieto di imporre interessi superiori a otto volte il tasso di sconto fissato dalla Banca d'Italia, che attualmente è al 7,5% è stravagante e legalizza di fatto l'usura». E' il parere dell'Adusfef, l'associazione in difesa degli utenti bancari e assicurativi: «Se ciò fosse vero, chiederemo a tutti i gruppi politici presenti in Parlamento la bocciatura in aula». I fatti di cronaca che riguardano questo fenomeno, intanto, sembrano moltiplicarsi. Secondo l'Aduc, l'associazione dei consumatori, un prete vicentino avrebbe prestato al fratello soldi a tassi d'interesse altissimi che avrebbero fatto lievitare l'entità della somma iniziale.

Anche alcuni farmacisti romani potrebbero essere vittime degli strozzini. A denunciarlo è stato il consigliere verde Athos De Luca sulla base di una segnalazione anonima, giunta al telefono «anti-usura» (6795812). Cinquanta farmacisti sarebbero sull'orlo del fallimento per questo motivo».

Un operaio cassintegrato, Ernesto Damiano di 29 anni, è stato arrestato dalla polizia a San Sebastiano al Vesuvio, nel Napoletano, con l'accusa di usura. La diocesi di Roma, intanto, ha ormai ultimato la preparazione della fondazione contro l'usura. La presentazione avverrà il 23 settembre prossimo. «Speriamo - ha affermato il card. Ruini - di riuscire a mettere insieme qualche cosa di utile». [r. cri.]

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 2 SETTEMBRE 1994

**Virgilio** Simone, **Gagliardi** Davide; **Lopepato** Ilaria, **Bongiovanni** Guido; **Monforte** Antonio, **Ventori** Stefano; **Sgrizzi** Veronica; **Sigua** Anna, **Grasti** Federica; **Coppola** Michael, **Peverati** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 2 SETTEMBRE 1994

Ospedale Maggiore Lugaro: **Accoraino** Marcello Giuseppe, a. 94; **Chaibi** Abdelatif, a. 49.

Ospedale Mauriziano: **Azzaroni** Giulio, a. 77, vedi Cavalli Teresa; 43/3; **Federzoni** Maria ved. Rinaldi, a. 87, via S. Marino 10; **Galeazzo** Angelo Sergio, a. 66, via Giacomo Medici 18; **Gavin** Fortunato, a. 62, via Ivrea 87; **Paolucci** Giuseppe, a. 67, corso Molise 57/F; **Hayes** Clara, a. 64, via Sempione 148.

Presidio Ospedaliero: **Abbruccio** Sebastiano, a. 70, Mollette; **Cattin** Cunegonda ved. Stefanati, a. 84, Giovanni Bosco; **Ceretto** Castigliano Emanuela, a. 71, Martini; **Cirrincione** Giuseppe, a. 81, Maria Vittoria; **Del Sarto** Dalila ved. Forasepi, a. 76, Giovanni Bosco; **Frigoiani** Antonietta, a. 91, Molinette; **Gatti** Angiola, a. 78, Amedeo di Savoia; **Lanzani** Arrigo, a. 85, Giovanni Bosco; **Lugli** Clotilde ved. Spatari, a. 84, Martini; **Oggero** Maria, a. 86, Centro Traumatologico Ortopedico; **Pesarolo** Ulisse, a. 81, Maria Vittoria.

Presidio Casa di Cura, di Riposo ed Istituti Religiosi: **Aimar** Rosa ved. Bonamingna, a. 89, Casa di riposo Carlo Alberto; **Iodice** Luigi, a. 68, Casa di Cura Fornaci.

**Nati 11 — Morti 21**

NATI DENUNCIATI IL 3 SETTEMBRE 1994

Stabilimenti Ospitalieri: **Dipalma** Davide; **Cavaglià** Francesca; **Macoria** Leonora; **Di Corleto** Sara; **Persico** Doriana; **Gallina** Edoardo; **Donelli** Matteo; **Barbera** Luca; **Fiorito** Simone; **Lumia** Chiara; **Porta** Geraldine; **Pavetti** Carlo; **Milli Rua** Andrea Giovanni Angelo; **Bussen** Andrea; **Grisorio** Alberto; **Buzzano** Caterina; **Valenza** Sara; **Autino** Federica Gaia; **D'Agostino** Michele; **Giustolisi** Rachid Jasmine; **Grandieri** Nicolas; **Cacuna** Ilaria; **Lecce** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 3 SETTEMBRE 1994

Presidio Ospedali: **Bonessio** Antonio, di anni 85; Maria Vittoria; **Colosio** Mattia, a. 5, Centro Traumatologico Ortopedico; **Coppola** Bernardo, a. 81, San Vito; **De Bortoli** Franco, a. 69, Molinette; **De Giorgi** Fabrizio, a. 38, Centro Traumatologico Ortopedico; **De Stefeis** Giunta, a. 91, Molinette; **Giantoli** Celestino, a. 77, Mauriziano Umberto I; **Mariano** Giuseppe, a. 84, Molinette; **Miccoli** Riccardo, a. 58, Giovanni Bosco; **Molinario** Rosina ved. Ulandi, a. 80, Molinette; **Muscowich** Vittoria ved. Giacometti, a. 73, Molinette; **Nicolosi** Crocetta, a. 81, Centro Traumatologico Ortopedico; **Pressenda** Ester Luigi, a. 65, Luigi Famoli (ex vecchia Astanteria); **Ungolo** Maria, a. 60, Mauriziano Umberto I.

Deceduto fuori luogo del territorio cittadino: **Bulgarelli** Nicola, a. 79, strada Val Pattonera 68.

Presidio Maggiore: **Mina** Caterina, a. 81, via S. Pietro da Paola 42; **Saccardo** Clelia ved. Barbero, a. 88, via Giulia di Barolo 5.

Presidio Medicina Legale: **Ferraro** Marisa ved. Olivero, a. 72; **Perosini** Bianca, a. 58.

**Nati 24 - Morti 19**

---

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Carlo Macario**

anni 84

Ricordando il suo animo buono e gentile ne danno il doloroso annuncio la moglie **Orsola**, il figlio **Candido Sergio**, le nipoti **Alessandra**, la nuora **Silvana**, il fratello **Francesco** e parenti tutti. I funerali giovedì 8 ore 10 in Cumiana (Castiglione Torinese) con partenza ore 9.30 dall'ospedale Mauriziano.

**Torino**, 5 settembre 1994

Si ringrazia anticipatamente chiunque vorrà associarsi al doloroso lutto.

---

Con serena consapevolezza, dolcemente è morto

**Francesco Poma**

**Notaio**

Ortani della sua presenza, ma sempre del suo esempio ne danno l'annuncio la moglie **Nuccia**, i figli **Antonio** con **Emanuela**, **Ivano** con **Helena**, **Vitetta** con **Maurizio**, Adesso, **PAPA'**, può correre. I funerali avranno luogo giovedì 8 settembre, alle ore 15 nella chiesa di S. Maria, in Castelle Torinese con partenza da Torino corso Re Umberto, 94 alle ore 13,30. La famiglia ringrazia di cuore gli amici prof. Renato Cirillo e dott. Sebastiano Marra. Un sincero ringraziamento au prof. Vincent Dor et à son équipe pour ces huit importantes années. S. Ricevo in Torino, mercoledì ore 20,30 parrocchia Crocetta B. V. Delle Grazie.

— **Monaco**, domenica 4 settembre 1994.

**Gemma Nowacki** partecipa commossa al dolore di Nuccia, Ivano ed Helena per la perdita dell'indimenticabile **FRANCESCO**.

Il padrino **Francesco Martilla** con **Angelina** partecipa al grave lutto.

La sua scomparsa ci ha lasciati in un immenso dolore ma il suo ricordo vivrà nel cuore dei cugini **Michele**, **Marina** e **Cristina Martilla**.

Zia **Rosina** e **Lina**, **Livio** partecipano al dolore.

Le **Collaboratrici dello Studio** partecipano con profonda commozione al lutto delle famiglie per la scomparsa del **NOTAIO**

**Cornelio** e **Maria Teresa Valetto** con i figli ricordano con affetto

**Francesco Poma**

**Notaio**

che per tanti anni è stato amico vero e prezioso consigliere.

— **Torino**, 5 settembre 1994.

**Franco Cresto** unitamente alla famiglia, piange la dipartita di un grande amico e di un sapiente professionista.

**Luigina Brachet Contul** e famiglia partecipano al dolore per la perdita dell'amico **FRANCESCO**.

Il **Lions Club Venaria Reale** nell'unirsi al cordoglio della famiglia ricorda con gratitudine la profonda umanità e la generosità dello scomparso.

Il **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione** dell'**Ospedale Giovanni Bosco** di **Caselle Torinese** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

**dott. Francesco Poma**

— **Caselle Torinese**, 5 settembre 1994.

**Bianca**, **Angela**, **Olimpia**, **Giacomo Remogna** e famiglie sono vicini a Nuccia e figli e ricordano con affetto e stima l'indimenticabile amico

**NOTAIO**

**Francesco Poma**

— **Ciriè**, 6 settembre 1994.

La famiglia **Ciabatti** partecipa al dolore di Antonio e famigliari.

Gli **amici**
**Nino**, **Pierluigi Camerlo**
**Anita**, **Piergiorgio Craviolo**
**Piera**, **Renzo Gallenca**
**Rosy**, **Piero Palumbo**
**Mirella**, **Beppe Sandri**
**Laura**, **Pinuccio Terrone**
**Renzo Grattapaglia**
**Franco Brach Papa**
prendono parte al grave lutto.

**Vittorio Brilada** e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro **FRANCESCO**.

**Ugo** e **Beppe Venturino**, **Giuseppe Strambio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **FRANCESCO**.

La famiglia **Lanelli** partecipa commossa al dolore.

**Mari** partecipa al dolore dei cugini Poma e Bellezio.

La sorella con **Mariateresa**, **Valeria**, **Andrea**, **Francesca** e **Ivano** ricordano **FRANCESCO** con tanto affetto.

**Carmelo Carnolo**, unitamente ai **Collaboratori**, partecipa al dolore per la scomparsa dell'**AMICO** e **COLLEGA**.

Il **Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo** partecipa con profondo dolore la scomparsa del

**notaio Francesco Poma**

— **Torino**, 5 settembre 1994.

Partecipano commossi al lutto della famiglia i colleghi:
**Aldo Amasio**
**Placido Astore**
**Caterina Bima**
**Romano Boccassini**
**Pietro Boero**
**Carlo Boggio**
**Silvana Castiglione**
**Mauro D'Ambrosi**
**Roberto De Leo**
**Natale De Lorenzo**
**Carla Dell'Aquila**
**Sebastiano Dell'Arta**
**Caterina Di Capua Mussumeli**
**Luigi Fissore**
**Gianfranco Gallo-Orsi**
**Oscar Ghione**
**Guido Gili**
**Federico Giordano**
**Andrea Granaglia**
**Giancarlo Grassi Novesimi**
**Giovanna Ioli**
**Giorgio La Piana**
**Benedetta Latianzi**
**Adriana Lazzarini Chiavarotti**
**Gianfranco Levati**
**Mario Levati**
**Antonio Maria Marocco**
**Gennaro Mattiuri**
**Carlo Alberto Migliardi**
**Ettore Morone**
**Giuseppina Morone**
**Luigi Musso**
**Natale Nardella**
**Melchiorre Olivero**
**Fernanda Parodino**
**Giorgio Perotti**
**Domenico Piola**
**Enrico Prever**
**Giampiero Prever**
**Flavia Pesce Rattioli**
**Luisa Quaglino Rinaudo**
**Mario Quirico**
**Giovanni Battista Restano**
**Gianfranco Re**
**Alfredo Restivo**
**Chiara Rosboch**
**Felice Rossi**
**Giuseppe Sbarrato**
**Giovanni Schellino**
**Mario Sicignano**
**Bruno Tassitore**
**Giuseppe Tornaselli**
**Anna Turbil Perolo**
**Giuseppe Volpe**

**Edoardo**, **Giorgio** e **Anna**, **Luca**, **Marco**, **Maurizio** e **Sara**, **Peppo** e **Marina**, **Paolo**, **Stefano** partecipano al dolore di Ivano e famiglia.

La famiglia **Sciutto** e **Serafini** partecipano al dolore.

**Irma** e **Dario Lano** partecipano al lutto.

**Avv. Ettore Bronzo** e **Collaboratori** dello **Studio Bronzo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**NOTAIO**

**Francesco Poma**

— **Torino**, 5 settembre 1994.

Sono vicini ad Antonio e Ivano: **Gianluca** e **Caroline**, **Antonio** e **Daniela**.

**Nanna Dentis** e figli **Giancarlo** e **Paola** con riconoscenza e rimpianto partecipano costernati al dolore della famiglia.

**Tina** e **Alberto Mottaer Min** partecipano al dolore della famiglia Poma.

**Bastiglia La Mantegnola** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'Amico e Presidente onorario

**dott. Francesco Poma**

— **Torino**, 7 settembre 1994.

**Aldo Zoppegno** e famiglia prendono parte al dolore per la scomparsa dell'Amico

**dott. Francesco Poma**

— **Torino**, 7 settembre 1994.

**Giovanni Finello** e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del

**dott. Francesco Poma**

— **Torino**, 7 settembre 1994.

**Andreina**, **Antonio Verra** e famiglia partecipano commossi al dolore di Nuccia e figli.

**Alessandra** è affettuosamente vicina a Vi-retta in questo triste momento.

Partecipano commossi al dolore: **Alessandra**, **Alfredo**, **Donatella**, **Ermanno**, **Federico**, **Filippo**, **Flavia**, **Franco**, **Giuseppe**, **Lidia**, **Luigi**, **Mariella**, **Mauro**, **Roberta** e **Sergio**.

Con profondo dolore ed immensa tristezza partecipano **Stefano Carlo Mariolaluce Fazia**, **Silvia** e **Tina Bigo**.

**Adalia** e **Mario Tova** partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico

**Francesco Poma**

— **Torino**, 6 settembre 1994.

**Giovanni** e **Piera Sodrato** partecipano al dolore di Erica e famiglia.

Nel ricordo del carissimo amico **FRANCESCO** partecipano commossi al dolore di Nuccia e dei figli gli amici: **Bruno** e **Alma**, **Renata** e **Mariaceleste**, **Sergio** e **Cielia**, **Stefano** e **Mariateresa**.

**Elena** ricorda con affetto il notaio **POMA**.

**Roberto**, **Teresa** e **Alessandro Simoni** partecipano commossi al grande dolore della famiglia Poma.

**Giorgio**, **Luisa** e **Dino Boido** esprimono il loro vivo cordoglio.

Prende parte al dolore della famiglia **Domenico Di Matteo** e famiglia.

La **Bimar snc** e la famiglia **Rossi** partecipano al dolore della famiglia Poma e porgono le più sentite condoglianze.

I **soci** del **Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

**notaio Francesco Poma**

**socio fondatore**

— **Torino**, 6 settembre 1994.

**Ina** e **Bruno Gallo** con famiglia, prendono parte al dolore di Nuccia e figli per la perdita del caro **FRANCESCO**.

I **condomini** di **c.so Re Umberto 75** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del notaio

**dott. Francesco Poma**

— **Torino**, 5 settembre 1994.

La famiglia **Ravida** è vicina ad Erica e famiglia nel grande dolore.

Famiglia **Ernesto Crevero** piange la perdita del caro amico **FRANCESCO**.

Prendono parte al grave lutto di Nuccia e famiglia ricordando le care virtù di **FRANCESCO** gli **Amici**:
**Gigi Marchino** e famiglia
**Renzo Perino** e figlie
**Michele Mensano** e consorte
**Domenico Cividino** e famiglia
**Michele Vaschetto** e famiglia
**Piero Marchino** e famiglia

**Toni**, **Gabriella**, **Ilaria** e **Gabriele Tuccio** sono vicini a zia Nuccia, cugini e famigliari in questo dolorosissimo momento per la perdita del caro **COGNATO**, **PADRINO** e **ZIO** amatissimo.

Partecipano al dolore della famiglia Poma
**Eugenio Bertalino**
**Antonio Olivetti**
**Giuseppe Massola**
**Daniela Rinaldi**
**Michelangelo Machetta**
**Antonio Marchionani**
**Giuseppe Marchetti**
**Mario Verderone**
**Alberto Guglielmetto**
**Secondino Scanavino**
**Luciano Facelli**.

Le famiglie **Mezza** e **Chiadò** partecipano al dolore e ricordano la grande professionalità del

**NOTAIO**

**Francesco Poma**

— **Ciriè**, 6 settembre 1994.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici **Piera** e **Giacinto**, **Mariuccia** e **Mino**, **Giorgina** e **Nino**, **Paola** e **Orazio**, **Irma** e **Ginio**.

Commossi si uniscono al dolore della famiglia gli amici:
**Andrea Ciampini**
**Ottorino Filippi**
**Dante Sforzi**
**Ignazio Della Fiora**

**Condomini**, **amministratore** e **custode** di **corso Re Umberto 58** prendono vivamente parte al lutto.

Con grande rimpianto:
**Sergio**, **Ettore Brunero**
**Giorgio Massocco**
**Aurelio Bertolino**
**Elio Ossola**
**Walter Garbarino**

**Giuseppe**, **Olga**, **Guido Vigna Suria**; **Enzo** e **Giuliana Mattiotto** partecipano al dolore dei famigliari, ricordando commossi il

**NOTAIO**

**Francesco Poma**

— **Caselle Torinese**, 5 settembre 1994.

Crudelmente è mancato

**Ferruccio Valdano**

anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela**, parenti tutti. Funerali in San Maurizio C.se giovedì 8 corr. ore 10 nella cappella di Ville Turina. Dopo la esequie la salma proseguirà per Vauda C.se. Un ringraziamento particolare alle suore, medici e personale tutto della Casa di Cura Ville Turina. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **San Maurizio C.se**, 6 settembre 1994.

È mancato

**dott. Gianmario Penno**

anni 51

Affranti ne danno l'annuncio la mamma **Bice** il papà **Maurizio** la sua **Marisella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 8 c.m. alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di Feiizano.

— **Torino**, 6 settembre 1994.

**Enrico** e **Milli** con **Fiammetta** e **Federico** piangono **MAMO**.

Zia **Rosina**, **Franco**, **Bruno**, **Marilena** e **Massimiliano**, **Giovanna**, **Gianni**, **Carla** e **Mario** abbracciano Bice, Mauro e Marisella nel ricordo del carissimo **MAMO**.

Partecipano al dolore di Marisella gli **zii** e i **cugini**.

**Iride Piero Bosenavino** porgono sentite condoglianze a Dina e Claudio nel ricordo della cara mamma

**Teresa Martini ved. Burdese**

— **Torino**, 6 settembre 1994.

Ha raggiunto Anna e Giuseppe

**Enza Naggi ved. Lega**

L'annunciano i figli, **Silvio** con **Piera** e **Andrea**; **Carlo** con **Gabriella**, **Simona**, **Chiara** e **Silvia**; cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 8 corr. ore 10 parrocchia Visitazione (piazza del Monastero, 0). Dopo le esequie la salma proseguirà per Leini ove sarà tumulata. Veglia di preghiera mercoledì ore 19 parrocchia Visitazione. Un ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Cozza, medici, infermieri dell'Ospedale Mauriziano di Lanzo ed al prof. Carlo Carunzo per le amorevoli cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Lanzo T.se**, 6 settembre 1994.

Cugini **Bianco**, **Carigliette**, **Giardini**, **Gregno**, **Trezzi** partecipano al lutto.

**Giampaolo** e **Marisa Piana** sono affettuosamente vicini a Silvio e Carlo.

**Giovanni Vinardi** partecipa al lutto della famiglia Lega.

**Luciano** e **Gabriella** ricordando con affetto nonna **ENZA** partecipano commossi al dolore di Carlo e Gabriella.

**Mario** e **Nabella** con **Andrea**, **Francesca**, **Chiara** sono vicini con affetto a Silvio e Carlo.

Famiglie **De Agostini** e **Garmosi** si uniscono al dolore di Silvio e Piera.

**Stella**, **Lorie** e **Franco Vercelli** piangono con Silvio, Carlo e famiglie, la cara **ENZA**.

Le famiglie **Zanetta** partecipano commosse al dolore di Silvio Carlo e famigliari ricordando con affetto la figura della **MAMMA**.

La famiglia **Principe** partecipa al dolore.

**Stefania Fraire** partecipa al dolore della famiglia Lega per la scomparsa della sig.ra

**Vincenzina Naggi ved. Lega**

— **Torino**, 6 settembre 1994.

**Lina** e **Paola Calabotto** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

La famiglia **Raita** si unisce al dolore.

Le famiglie **Pavesi Negri** partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa della cara **ENZA**.

Con profonda tristezza, a funerali avvenuti, i nipoti annunciano la dipartita della zia

**Bianca Astorino Lutri**

La messa di Trigesima verrà celebrata nella chiesa di San Francesco da Paola il giorno 10 settembre alle ore 18,30.

— **Torino**, 10 agosto 1994.

Con affetto e nostalgia ricordano **BIANCA** gli amici:
**Liana Beppa Bianco** e famiglia
**Carla Bianco**
**Costanza Birago**
**Olga Bruno** e famiglia
**Irma Colombatto**
famiglia **Fratta**
**Nene Lupolchini**
**Marisa Manassero**
**Franca Peglino**
**Elena Pellissier**
**Luciana** e **Patrizia Patitti**
famiglia **Puglisi**
**Rosanna Santanchè**
**Vanna** ed **Ernesto Viganò**
**Maria Zanola**
**Jole Zarattini**.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maranco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Signore, ti prego quando si avvicini il momento spegni la mia luce in fretta, ma riaccendila subito: fa ch'io mi addormenti e mi risvegli in te e senta subito il tuo amore.
Elda Noro

La sua **Eva**, il fratello **Lauro** con **Miri**, **Alessandro**, **Alberto**, la cugina **Cara Bobbio**, annunciano con tristezza infinita che la loro amatissima

**Elda Noro**

si è addormentata nel Signore. Con loro piangono le cognate, i nipoti, i pronipoti d'Argentina. Ricorderanno sempre la carissima **ELDA** i cugini di Eva: famiglie **Novarese**, **Finzi**, **Carbone**, **Falcione**, **Marucco**, **Merogna**, **Pescarmo**; gli amici: famiglie **Vigilanco**, **Fasano**; le amiche: **Olga Deaglio**, **Ines Calissano**, **Wally Corradini**, **Ada Tasco**, **Giorgina Locati**, **Ginni Gozzi**. Evelina Dobovic ringrazia commossa i cugini, gli amici, i medici, gli infermieri, le collaboratrici che le sono stati vicini durante la lunga malattia. Funerale presso la parrocchia Santi Angeli Custodi, per orario telefonare al 544.446. Seguirà la cremazione dopo di che le sue ceneri riposeranno nel suo amato Settimo Vittone.

— **Torino**, 6 settembre 1994.

È mancato

**Gianni Sibona**

anni 74

L'annunciano: la moglie **Virginia**, il figlio **Pier Luigi** con la moglie **Cristina**, i nipotini **Francesco** ed **Alessandro**, parenti tutti. Un ringraziamento affettuoso ad Emilio ed a tutti coloro che gli sono stati vicini. Funerali giovedì 8 settembre ore 11,45 parrocchia Paradiso, via Val Lagarina, 25.

— **Torino**, 6 settembre 1994.

**Irma Capello** con **Enrico**, **Donatella** e bimbi ricordano **GIANNI** con affetto.

Gli amici **VNI** partecipano al dolore della famiglia.

**Ercole**, **Stefano**, **Marco** ed **Andrea Ravetta**, profondamente addolorati partecipano al gravissimo lutto della moglie Elsa e dei famigliari, per l'improvvisa, immatura scomparsa del caro, indimenticabile amico

**Oscar Carletto**

— **Torino**, 7 settembre 1994.

È mancato

**Biagio Tamagnone**

Lo annunciano la moglie **Giuseppina Cauda**, la figlia, genero e nipote, funerali giovedì 8 corr. ore 10 parrocchia di Vinovo.

— **Vinovo**, 6 settembre 1994.

È mancato

**Antonio Mandas**

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie, i figli e parenti tutti.

— **Torino**, 7 settembre 1994.

**Cristina Miserdo** e famiglia sono vicini ad Alessandro ed ai suoi cari.

**Condomini**, **inquilini**, **Amministratore**, **Custode via Genovesi 15** partecipano addolorati al grave lutto della famiglia Mandas.

**Maria**, **Paolo Giovannini** e figli partecipano al grande dolore dei cugini Mandas.

La famiglia **Gabola**, profondamente colpita per la morte del

**comm. Antonio Mandas**

partecipa affettuosamente.

— **Torino**, 6 settembre 1994.

È mancato

**Luigi Pressenda Ester**

**anziano FIAT**

Lo annunciano i funerali avvenuti: la moglie **Amalia**, la figlia **Adelia** con il marito **Pierluigi**, il nipote **Luca** con **Paola** e parenti tutti. Il presente serve per ringraziamento.

— **Torino**, 7 settembre 1994.

**(Continua a pag. 12)**

New York, blitz nella notte di due banditi. Sono stati rubati 300 pezzi rari

# Colpo miliardario da Tiffany

## *Violata la gioielleria dei vip*

NOSTRO SERVIZIO

Il piano era semplice e perfetto, la sua esecuzione è stata accurata e priva di nervosismi, e nella notte fra domenica e lunedì da Tiffany sono scomparsi gioielli per circa 2 miliardi di lire. Giacché c'erano, i due rapinatori si sono portati via anche le cassette che, attraverso le telecamere sparse dovunque, hanno registrato le loro prodezze, sicché ora bisogna accontentarsi della descrizione che di loro hanno fatto gli attoniti custodi: entrambi neri, uno alto e magro, l'altro piuttosto tarchiato. Come hanno fatto a entrare nel «Fort Knox delle gioiellerie»? La polizia dice di sospettare fortemente che i due siano stati aiutati da qualcuno all'interno, ma in realtà la loro azione, così com'è stata ricostruita, non mostra la necessità assoluta di tale collaborazione. Di fatto, l'unica cosa di cui i due hanno preso accuratamente nota è stato l'orario del cambio di turno dei custodi. Sapevano che a mezzanotte quelli all'interno sarebbero stati sostituiti e si sono limitati ad aspettare l'arrivo dei nuovi. Li hanno osservati entrare da un angolo buio e quando è arrivato l'ultimo di loro lo hanno bloccato a pistole spianate. «Fai ciò che ti diciamo e non ti succederà nulla», gli hanno intimato. Quello ha obbedito e loro gli hanno dato le istruzioni. «Entriamo insieme e tu dici che siamo tuoi cugini e che ci hai portato dentro per andare al bagno».

Una scena del film «Colazione da Tiffany», con George Peppard

L'indimenticabile Audrey Hepburn, affascinata dalle vetrine del gioielliere

### La polizia a caccia della «talpa» che li avrebbe aiutati

Ma una volta dentro hanno disarmato gli altri custodi, li hanno legati e li hanno imbavagliati con del nastro adesivo. Poi, mentre quello tarchiato li teneva d'occhio, l'altro ha girato per i banconi e le vetrinette del negozio, svuotandole di anelli, bracciali, collane, orecchini, che provvedeva a infilare con calma in un sacco. Un inventario preciso dei gioielli mancanti non è stato ancora fatto, ma un primo calcolo dice che si tratta di almeno 300 pezzi, per un valore di circa un milione e 250.000 dollari. Naturalmente nel negozio c'era molto di più. Tiffany è la più famosa gioielleria del mondo, nota al grande pubblico anche per il delizioso film con Audrey Hepburn, e si sa che possiede gioielli assolutamente unici, ai quali attingono i ricchi e famosi del «jet set» internazionale.

Ma a mezzanotte quei pezzi favolosi erano in cassaforte, e i due rapinatori non se la sono sentita di spingere la loro audacia fino a tentare di forzarla.

Molto più importante, per loro, era impadronirsi del film girato dalle telecamere e che li vedeva protagonisti. Così, hanno costretto uno dei custodi prigionieri a portarli nella «sala operativa», hanno preso la cassetta e l'hanno messa nel sacco assieme ai gioielli. Poi hanno di nuovo legato e imbavagliato il custode e se ne sono andati. A quell'ora, e per di più a cavallo di due feste, la domenica e il Labour Day, perfino le centralissime strade al cui incrocio si trova la gioielleria, la Fifth Avenue e la 57ª Strada, erano deserte. Il tutto è durato non più di un'ora, non un colpo è stato sparato, nessuno è stato ferito. Un lavoro estremamente «pulito», insomma, tanto che ieri - nei commenti che si sentivano fra la gente accorsa in massa a «vedere» - si poteva percepire una specie di ammirazione per i due rapinatori. I Lloyd's, presso cui la gioielleria Tiffany è assicurata, hanno subito offerto una ricompensa di 25.000 dollari a chi fornisca informazioni atte a prenderli. Ma la polizia dubita che possa servire a qualcosa. In questi casi, infatti, la speranza è che qualcuno tradisca i ladri durante l'opera di «piazzamento» del bottino. Ma la tecnica e la freddezza che i due hanno messo in mostra dice che si tratta di due «professionisti veri». E' molto probabile quindi che già prima del colpo sapessero dove portare i gioielli e come «riciclarli».

Questa è la rapina più «colossale» che Tiffany abbia mai subito nei suoi 157 anni di storia, ma non la prima. La sua fama di tesoro «inattaccabile» ha sempre solleticato la fantasia dei ladri, e non sono pochi quelli di loro che possono vantare di averla espugnato il fortilizio. L'ultima volta è avvenuto nel 1982: un uomo e due donne, elegantemente vestiti, stavano esaminando anelli e orecchini con aria incerta e innocente. Il commesso li osservava vigile e cortese, ma bastò un momento di distrazione perché quelli scomparissero, con indosso gioielli per 300.000 dollari. La direzione ha reagito con compassata dignità.

E' stato commesso un furto, diceva un suo laconico comunicato, ma martedì mattina alle nove saremo aperti come al solito.

**Franco Pantarelli**

Il pastore condannato per pascolo abusivo

# «In cella ho lottato solo per le mie pecore»

## *Imperia, concessi 3 giorni di libertà perché possa accudire il bestiame*

IMPERIA. Quando varca il portone del carcere, alle 15 in punto, si guarda intorno con fare un po' incerto. Tranne i cronisti e le telecamere, non c'è nessuno, neppure l'avvocato difensore, ad attendere Franco Argiolas, il pastore sardo finito dietro le sbarre per pascolo abusivo. Il suo gregge è di 400 capi; pecore e capre, è rimasto abbandonato, lassù sul monte Faudo, senza assistenza e con il pericolo degli incendi frequenti. E così, ad Argiolas sono stati concessi tre giorni di permesso dal giudice di sorveglianza di Genova, dottor Viarengo. Al bar, davanti a una tazzina di caffè, e con la sigaretta tra le dita, il pastore parla volentieri: «Sono contento di essere uscito, sia pure temporaneamente, però ritengo che non avrei dovuto finirci, in quella cella. I miei guai giudiziari sono iniziati tre anni fa, e li ricordo bene. Una signora grida che le mie pecore hanno invaso la sua proprietà. Le chiedo quali sono i confini, e lei ribatte: "Con te non voglio parlare".

Franco Argiolas

Parlerà con i carabinieri, però, ai quali anzi sporgerà una denuncia. Comincia così una trafila lunga, che si conclude il 18 agosto, allorché, confermata dalla Corte d'Appello di Genova la condanna a tre mesi, inflitta dal pretore di Imperia, è sfumato, per un ritardo procedurale, la speranza in un ricorso in Cassazione, scatta la sentenza definitiva, e la polizia si presenta a casa di Argiolas. La convivente olandese del pastore lavora in un pub a Isolabona, non può occuparsi degli animali. Il gregge rimane solo, e i detenuti, compagni di Argiolas, segnalano l'episodio su «Oltre il muro», il giornalino del carcere. I giornali lo riprendono, e la storia fa rapidamente il giro d'Italia. «Se non fosse stato per tutta la pubblicità che ho avuto, probabilmente adesso non sarei qui», sospira Argiolas. E prosegue: «Il carcere mi pesa, certo. Ma ancor più mi spiace stare lontano dalle mie bestie. Sempre pensato soltanto a lavorare. E' una vita di sacrifici. Però mi piace. L'ho scelta io, sono venuto qui in Liguria dalla Sardegna proprio per questo: laggiù non ci sono buoni pascoli. Il mio tempo? Lo passo con le pecore. Non sono da lana, né da latte, per fare le formaggette: con cento litri, ne ricavo una ventina. Il guadagno? Non è molto, ma per vivere mi basta. Mi accontento».

A Dolcedo, in casa, lo aspettano il fratello Dino e un paio di amici. Un saluto rapido e un bicchiere di birra, attorno al tavolo della cucina, per festeggiare il ritorno. In questo paese alle spalle di Imperia, malgrado tutto si trova bene: «Nessuno mi ha mai detto che la mia presenza non è gradita. Soltanto un pugno di persone (tre, forse quattro), ho avuto qualche screzio. Perché dovrei andarmene? Lo farei solo se mi prendessero a fucilate. Resterò qui, è ovvio». E venerdì alle 15, nel frattempo non sarà presentata (e accolta dal Capo dello Stato) la domanda di grazia, dovrà tornare in carcere.

**Stefano Delfino**

IL CASO

MATRIMONIO RIPARATORE

A 17 anni fu costretto a sposare la figlia di un capocosca, che aveva messo incinta

# «Nulle le nozze imposte dal boss»

## *Palermo, lo ha stabilito il tribunale ecclesiastico*

PALERMO

Il matrimonio celebrato sotto la minaccia di un boss mafioso per la Chiesa è nullo. L'importante sentenza è stata emessa dal tribunale ecclesiastico regionale di Palermo nei confronti dei due ragazzi costretti a contrarre matrimonio perché lei era rimasta incinta ed era figlia di un boss che non ha avuto alcun problema a «persuadere» il ragazzo a sposarla.

Secondo i giudici del tribunale ecclesiale, don Salvatore Scaglione, detto «Totò il Pugile», dopo aver saputo che la figlia diciassettenne Filomena era caduta in errore, con «vis et metus» (dal latino: forza e timore) pretese e ottenne le nozze riparatrici.

E così il 16 giugno del 1977 Carmelo Meola, diciassettenne pure lui, sposò in chiesa la compagna di scuola che per errore aveva ingravidato. La cerimonia fu celebrata con grandi festeggiamenti e centinaia di invitati che fecero finta di non sapere.

Dieci anni dopo, però, il tribunale ecclesiastico siciliano ha dichiarato la nullità del matrimonio tra la figlia del boss, vittima della lupara bianca del 1982, e il figlio dell'imprenditore edile Luigi Meola, recentemente arrestato per associazione mafiosa. La sentenza del tribunale ecclesiastico, presieduto da un sacerdote Giuseppe Govenanti, risale al 14 settembre del 1987, ma se n'è avuta notizia soltanto adesso quando gli avvocati di Meola ne hanno depositato il dispositivo al tribunale della libertà di Palermo, nel processo per mafia in cui l'imprenditore è indagato. I legali dell'imprenditore edile vorrebbero dimostrare, in pratica, che il loro assistito non è un vero mafioso perché non seppe opporsi alle minacce di un mafioso vero.

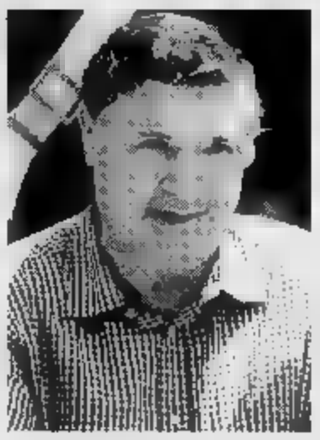
Nella cancelleria è stata depositata anche una memoria dell'avvocato Sergio Fernandez che allora seguì il procedimento canonico. «Nell'estate del 1976 l'allora studente Carmelo Meola ebbe una simpatia con Filomena Scaglione, senza sapere che la stessa fosse figlia del noto mafioso Salvatore Scaglione - scrive il legale -. Quest'ultimo pretese il fidanzamento e quando venne a sapere che la figlia era in stato interessante nonostante la giovanissima età dei ragazzi pretese il matrimonio riparatore con gravi minacce rivolte all'intera famiglia del Meola». Carmelo Meola non aveva alcuna intenzione di contrarre il matrimonio e cercò di fare intervenire il padre, ma «a nulla valsero le proteste del giovane - prosegue la memoria del legale - dato che il padre era stato costretto dall'atteggiamento deciso e minaccioso dello Scaglione a imporsi sul figlio».

I due giovani si sposarono. Dopo cinque anni, però, il padre della ragazza scomparve nel nulla, presunta vittima della lupara bianca, e il ragazzo decise di chiedere l'intervento del tribunale ecclesiastico. Il soccorso era sparito con il boss Rosario Riccobono e ad altri quindici uomini d'onore. Secondo alcuni pentiti, l'uomo sarebbe stato strangolato e il suo corpo sarebbe stato disciolto in un acido. Ciò nonostante la famiglia Meola affrontò con preoccupazione l'iter canonico. «I familiari mi raccomandarono la massima discrezione - scrive l'avvocato Fernandez -. Data la delicatezza dell'argomento e la pericolosità dell'ambiente chiesi e ottenni da parte dei giudici che non venisse mai qualificato come mafioso l'ambiente dello Scaglione nel suo atteggiamento». «Ricordo perfettamente però - aggiunge il legale - che Luigi Meola mi confidò più volte di aver dovuto subire oltre all'imposizione delle nozze anche richieste perentorie di materiale ed altro alle quali non avrebbe potuto sottrarsi».

Tanto era delicato l'argomento che l'avvocato Fernandez consegnò ai giudici un plico chiuso, alcuni documenti e pubblicazioni, tra i quali copia della requisitoria del maxiprocesso, che tendevano a dimostrare la pericolosità dell'atteggiamento del signor Salvatore Scaglione e l'impossibilità di Meola di opporsi alle sue categoriche richieste». Il 14 [illegible] 1987 il tribunale ecclesiastico accolse la richiesta di Carmelo Meola, adesso architetto, riconoscendo che il matrimonio era stato contratto per «il timore e la violenza incussi» a norma dell'art. 1103 del nuovo diritto canonico. Le due bambine nate da quel breve matrimonio vivono con la madre, laureata in Architettura pure lei. Della sentenza nel frattempo è stata informata anche il tribunale civile «per gli adempimenti del caso».

**Angelo Meli**

Si erano conosciuti sui banchi di scuola Il capoclan minacciò ripetutamente il giovane



A sinistra, [illegible] matrimonio. A destra, Rina. Sotto, Franca Viola

RETROSCENA

## LA MAFIA «PADRONA»

Il matrimonio riparatore, si sa, è una sorta di «sanatoria» cui, nell'ambiente della cosiddetta Onorata Società, si fa ricorso con la stessa disinvoltura di chi invoca il condono edilizio. Quanti giovanotti di borgata sono stati presi per le orecchie e trascinati davanti al padre della ragazza «compromessa» per recitare il *mea culpa* e contorno di solenne promessa di matrimonio. A suggello, «logicamente» si direbbe a Palermo, della volontà di genitori (mafiosi o no, conta poco), parenti, vicini di casa e mediatori vari.

Serve il matrimonio, in certi casi. La [illegible] Cosa nostra - ma spesso anche della Sicilia non mafiosa - trabocca di piccole storie, crudeli e violente, dove l'unione forzosa di giovani al primo incontro andava a «sanare» la regola secondo cui l'onore perduto, alla giovane «svergognata» può darlo soltanto un marito. Una regola mai disattesa, tranne una volta. E fu la notizia delle prime pagine di tutti i giornali del mondo. Era Franca Viola l'eroina di quella regola infranta negli Anni Sessanta: rapita e «sedotta» dal mafioso Melodia, ad Alcamo, Franca disse «no» al matrimonio riparatore, trascinò in galera il bruto la coppola, lo guardò in faccia in tribunale, disubbidì persino ai genitori che avrebbero preferito l'accomodamento, e andò all'altare a braccio di un tranquillo impiegato la [illegible] libera, capace di un [illegible] tanto grande da vincere il pregiudizio che «la moglie deve [illegible] vergine».

Ma è ancora più paradossale la storia di Filomena e Carmelo. Entrambi vittime di una violenza doppia. Prima quando furono costretti a sposarsi, sebbene entrambi convinti di non aver nulla in comune, se non quel fugace incontro dal quale Filomena uscì incinta. Ma la violenza più subdola è quella di oggi. Oggi che la loro vicenda umana e personale, conclusa da più di un decennio con la separazione, viene offerta alla curiosità pubblica per un semplice calcolo di utilità, chiamiamola, giudiziaria.

Filomena e Carmelo non si sono mai amati. Quando, il 16 giugno del 1977, salirono i gradini dell'altare altri aveva deciso per loro. Il padre di Filomena, Totò Scaglione detto «il Pugile» per via del naso storto, boss della Noce, e Luigi Meola, culturalmente e ideologicamente non distante dal consuocero. I ragazzi avevano diciassette anni, quindi è presumibile che l'autorizzazione al matrimonio sia venuta anche dal Tribunale civile chiamato per legge a certificare la maturità dei contraenti. Don Totò Scaglione era tipo da fermarsi, dovendo difendere l'onore perduto della figlia, davanti all'insignificante dettaglio che Filomena ed anche il futuro sposo erano poco più che bambini.

Un matrimonio alla grande, come si conviene alle «buone famiglie». Il rinfresco fu tenuto alla «Fattoria», sulla strada detta di «Mezzomonreale» perché a metà strada fra Palermo e la cittadina del Duomo normanno. Settimo in persona, il proprietario del locale, si diede da fare perché don Totò rimanesse contento. E chissà che non fosse presente persino Salvatore Riina, il padrino, cliente affezionato della «Fattoria» dove era solito riunire gli amici fidati, Provenzano, Bagarella, Brusca e tutti i «colonnelli» per pianificare la politica di Cosa nostra mangiando magari il crastagnolo alla brace, piatto forte della casa.

Carmelo e Filomena, malgrado l'inquieta presenza di genitori così ingombranti, tuttavia riusciranno mai ad amarsi. Nel 1982 Totò Scaglione scompare tra le nebbie della lupara bianca. Così si allentano i legami che serrano i polsi dei ragazzi. Certo, bisogna aver molto il campana. Non si può, per occhio al mondo, urlare la libertà conquistata. Con molta gradualità, il distacco diventa realtà. Prima la separazione, poi la richiesta di annullamento. Filomena, dicono a Palermo, sembra rinata. Sta coi due figli nati dall'unione con Carmelo, scopre un altro modo di vivere. Scopre altri rapporti sociali, il nome prende il vezzeggiativo di «Filò», il suo salotto di via dei Nebrodi diviene uno dei più frequentati di Palermo. Nel 1987 l'annullamento, che passa quasi sotto silenzio.

Perché fa notizia? Perché è finito in una memoria difensiva che i legali di Luigi Meola, nel frattempo nel guai per mafia, hanno depositato nelle cancellerie del Tribunale della libertà. Meola non è mafioso, sostengono in sostanza gli avvocati, perché - come dimostra la sentenza di annullamento del matrimonio del figlio - se lo fosse non avrebbe subito l'imposizione di don Totò Scaglione. Servono i matrimoni. Ma possono servire anche gli annullamenti.

**Francesco La Licata**

# Sui gradini dell'altare la legge di Cosa Nostra

A Pietra Ligure

## Blitz [illegible] Costa [illegible] un primario

**SAVONA.** Liste d'attesa gonfiate per dirottare i pazienti più ricchi dal Santa Corona di Pietra Ligure, uno dei maggiori ospedali della Liguria, a cliniche private a pagamento: l'accusa [illegible] da Raffaele Costa, ministro della Sanità, che domenica, [illegible] uno dei suoi blitz in ospedale, si è fermato in Riviera.

Sotto accusa è il reparto di chirurgia protesico articolare, diretto da Lorenzo Spotorno (oggi in aspettativa), consigliere regionale del psi, luminare per operazioni all'anca e al ginocchio. La lista d'attesa, secondo l'ufficio prenotazioni dell'ospedale, è di 7200 aspiranti degenti. Le operazioni viaggiano al ritmo di 1200 l'anno. Per essere operati ci vogliono 6 anni. Costa ha scoperto un'altra verità: «[illegible] visionato l'elenco delle prenotazioni, sono meno della metà. E su tre sale operatorie solo una funziona. Il risultato è che la lista di attesa si allunga». **(s. p.)**

(Segue da pagina 10)

Ha concluso serenamente la sua giornata terrena

**Carolina [illegible]**
**ved. Leone**
1895-1994

Con grande dolore lo annunciano: i figli **Olga, Irene** con **Rolando, Franco** con **Cesira**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Non fiori ma offerte di bene. Funerali mercoledì ore 17 partendo dall'abitazione piazza C. Alberto 43 per la parrocchia di S. Andrea
— **Bra**, 6 settembre 1994.

Si uniscono al dolore gli amici:
**Maria Teresa Cullino**
**Laura e Fernanda Behrens**
**Luciana, Torino e Gianni Reagno**
**Anna Fagnola**
**[illegible], Dina, Teresa [illegible]**
**Rita Bolle**
**Giuliana Riva**
**Luciana e [illegible]en Regazzoni**

**Ennio e Kiki, Luciano e Giovanna, Mimì e Lele** con figli e nipoti sono affettuosamente vicini a Franco, Olga e famiglia nel dolore per la perdita della mamma **CARLA**

Partecipano al dolore della famiglia Leone la [illegible] e il [illegible] **Orecchia & Scavarda Veicoli Industriali Srl - Orecchia & Scavarda Auto Srl - Farid Industrie Srl.**

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Giuseppina Benedetto**
**ved. Gallo**
anni 78

Ne danno l'annuncio: il figlio **Gian Mauro** con la moglie **Daniela Ferrero**, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Orbassano mercoledì 7 settembre ore 15,30 Chiesa Parrocchiale.
— **Orbassano**, 6 [illegible].

**FIAT S.p.A. Ricerca Umana - Dirigenti e Collaboratori tutti** - prende parte al lutto del dott. Gian Mauro Gallo per la scomparsa della mamma, signora
**Giuseppina [illegible]**
**ved. Gallo**
— **Torino**, 7 settembre 1994.

Gli Amici dell'**AIDP (Associazione Direzione del Personale)** partecipano al dolore di Gianmauro

**Filippo, Gabriele e Guido** piangono l'indimenticabile amico
**dott. Marco Ferrarotti**
— **Torino**, 6 settembre 1994.

**Condomini, custodi, amministratore** di **corso Unione Sovietica 248** partecipano sentitamente al dolore dell'avvocato Merlone per la scomparsa della cara mamma
**[illegible] Ponti**
**ved. Merlone**
— **Torino**, 6 settembre 1994.

## RINGRAZIAMENTI

**Cirio Rosetta [illegible]** profondamente commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato con tanto affetto al suo dolore per la perdita del caro
**prof. Gigi Pettinati**
— **Torino**, 7 settembre 1994.

## ANNIVERSARI

7-9-1956
**Clelia Beccaria Panarese**
Sempre con noi. I tuoi cari

**[illegible] Cristina Sca[illegible]**
Mamma sei sempre nel mio cuore.

**[illegible] dott. Carlo Peretti**
Moglie e figlia lo ricordano con tanto affetto.

1982 1994
**Alberto Cadario**
Sempre con noi Grazia e Gianni.

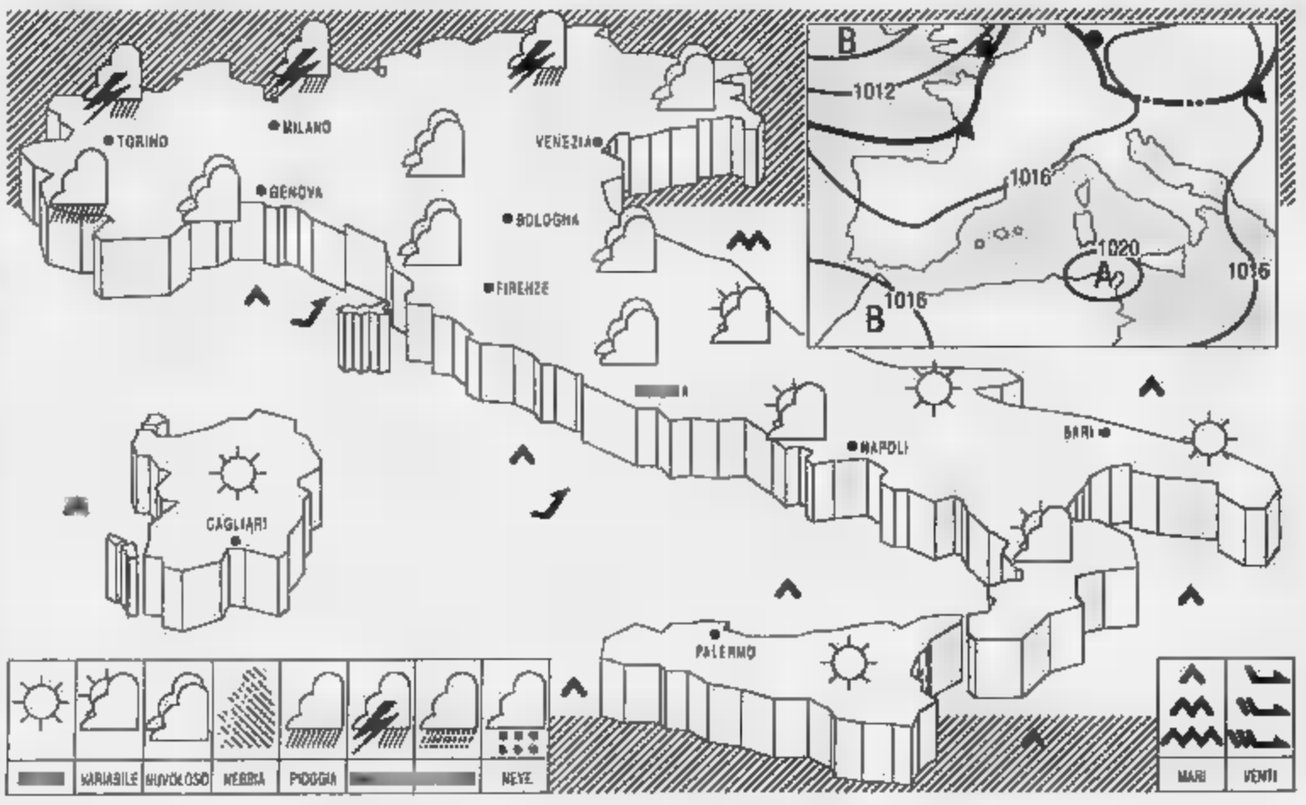
[illegible] 4 settembre [illegible]
**Eugenio Tesio**
La moglie, i figli e i nipoti con infinito rimpianto e affetto sempre lo ricordano

[illegible] 1968
**prof. Giorgio Balbo**
**Margherita, Elena e Federico** lo ricordano con infinito rimpianto. S. Messa giovedì 8 settembre, chiesa S. Barbara ore 18.

[illegible] 1984
**[illegible] Cullino**
**ved. Peletto**
**pensionanda Manifattura tabacchi [illegible] d'oro donatori sangue Fidas**
Una vita esemplare.

[illegible] 1994
**Michele Crosio**
Ti ricordiamo. S. Messa suffragio sabato 10 ore 18 parrocchia SS. Annunziata.
— **Pino Torinese**, 7 settembre 1994.

## METEO




[illegible] sull'Italia è presente un campo di [illegible] pressioni; sistemi nuvolosi atlantici, nel [illegible] passaggio sull'Europa centrale, tendono [illegible] interessare il nostro [illegible] alpino.

[illegible] sulle regioni settentrionali graduale aumento [illegible] nuvolosità, con possibilità di precipitazioni sulle zone alpine; dalla sera nuvolosità e lenti [illegible] si estenderanno al resto del Nord. [illegible] dell'Italia cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi cumuliformi, nel pomeriggio, [illegible] dorsale appenninica.

[illegible] In lieve flessione al Nord; stazionaria sulle altre regioni.
**VENTI:** deboli sud-occidentali al Centro e al Nord; deboli variabili al Sud.
[illegible] localmente [illegible] i bacini settentrionali; poco mossi gli altri [illegible]
[illegible] **PER** [illegible] sulle regioni nord-occidentali cielo molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali. Sulle rimanenti regioni settentrionali e su quelle centrali irregolarmente nuvoloso, con tendenza [illegible] aumento della nuvolosità.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 19 | 27 | Firenze | 17 | 30 | Bari | 19 | 28 |
| Verona | 17 | 28 | Pisa | 18 | 27 | Napoli | 20 | 29 |
| Trento | 20 | 26 | Ancona | 15 | [illegible] | Potenza | 15 | [illegible] |
| Venezia | 19 | 26 | Perugia | 15 | [illegible] | S.M. Leuca | 20 | [illegible] |
| Milano | 17 | 29 | Pescara | 16 | 26 | R. Calabria | 25 | [illegible] |
| Torino | 18 | 27 | L'Aquila | 12 | [illegible] | Palermo | 22 | [illegible] |
| Cuneo | 14 | 23 | Roma Urbe | 17 | 28 | Catania | 19 | 30 |
| Genova | 20 | 28 | Roma Ciamp. | 17 | 30 | Alghero | 18 | 29 |
| Bologna | 19 | 30 | Campobasso | 18 | 26 | Cagliari | 17 | 29 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 10 | 19 | nuvoloso | Lisbona | 21 | 28 | sereno |
| Atene | 22 | 33 | sereno | Londra | 12 | 18 | nuvoloso |
| Bangkok | 26 | 33 | sereno | Los Angeles | 22 | 33 | sereno |
| Berlino | 14 | 18 | nuvoloso | Madrid | 18 | 35 | sereno |
| Bruxelles | 14 | 19 | nuvoloso | Montreal | 8 | 19 | nuvoloso |
| Bucarest | 12 | 31 | sereno | Mosca | 10 | 21 | variabile |
| Budapest | 12 | 28 | nuvoloso | New York | 19 | 24 | [illegible] |
| Buenos Aires | 12 | 18 | sereno | Parigi | 11 | 18 | pioggia |
| Copenaghen | 12 | 18 | sereno | Pechino | 18 | 30 | sereno |
| Dublino | 10 | 17 | sereno | Praga | 12 | [illegible] | sereno |
| Francoforte | 10 | 20 | nuvoloso | Rio de Janeiro | [illegible] | 30 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 18 | 29 | sereno | Sofia | 10 | 27 | sereno |
| Ginevra | 14 | 25 | nuvoloso | Sydney | 18 | 22 | sereno |
| Helsinki | 15 | 18 | nuvoloso | Tokyo | 24 | 33 | nuvoloso |
| Johannesburg | 8 | 27 | sereno | Varsavia | 9 | 23 | variabile |
| Il Cairo | 29 | 35 | sereno | Vienna | 15 | 23 | variabile |

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA



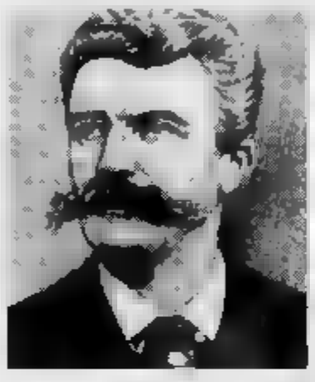
La sifilide, portata dalle Americhe da Colombo, arrivò in Italia con le truppe di Carlo VIII

# 5 secoli di mal francese

*Un flagello come l'Aids: in due anni si sparse per tutta Europa e provocò morte e dolore*

Nei primi giorni del settembre 1494 passava le Alpi, sulle orme di Annibale, l'esercito di Carlo VIII re di Francia. Il 9 settembre era ad Asti, il 31 dicembre a Roma. Avrebbe conquistato rapidamente l'Italia, fino a Napoli; e altrettanto rapidamente l'avrebbe persa. La «spedizione del gesso» - come fu definita perché la sola arma usata fu il gesso per definire gli alloggiamenti militari - sconvolse gli equilibri italiani senza dare alcun vantaggio ai francesi. E lasciò un segno, terribile, nella società europea: una malattia venerea che esplose mentre il re si ritirava, fino allora sconosciuta; i francesi la chiamarono «mal de Nàples», gli italiani «mal francese».

*Fu male talmente temuto che neppure i lebbrosi volevano accanto gli infetti*



Una vittima celebre: Karen Blixen a Maupassant

*Il nome venne da un poema e piacque a Erasmo*

Solo 36 anni dopo prese il nome che ha poi conservato per secoli. Lo deve a un medico umanista veronese, Girolamo Fracastoro, compagno di Copernico all'Università di Padova, futuro archiatra del Concilio di Trento. Dopo aver studiato il male, Fracastoro lo descrisse in un poema latino, di andamento virgiliano, dal titolo allora insolito: «Syphilis sive de morbo gallico». Immaginò che un pastore, Syphilus, avesse offeso il Sole, rovesciandone gli altari; e, per punizione, avesse ricevuto dal dio una malattia vergognosa: che gli abitanti delle campagne, ispirandosi a lui, avrebbero chiamato sifilide. Eravamo nel clima del Rinascimento: il nostro Paese, diviso fra tanti signori, invaso da tutti gli eserciti, era a grado di imporre la sua cultura - e le sue parole - al mondo. Il nome «sifilide» piacque a Erasmo da Rotterdam, che lo usò in un suo testo; sostituì, rapidamente, tutte le altre definizioni della malattia, per arrivare fino a noi. E la sifilide compie, in questi giorni, 500 anni.

Fra le malattie sociali, la sifilide è «è la più culturale di tutte, quella che più ha seminato terrore, quella che più ha influenzato la morale e la letteratura», scrive lo storico della medicina Claude Quétel, che al «mal francese» ha dedicato un grosso volume, apparso un anno fa dal Saggiatore. Bisogna arrivare all'Aids per ritrovare un simile fenomeno di paura collettiva, impressionanti rassomiglianze nell'immaginario popolare; e, purtroppo, nei costi umani. Basti pensare alle parole di Erasmo, scritte nel 1520, che oggi ci suonano tristemente attuali: «Se mi si domanda qual è la malattia che uccide più uomini, io risponderò senza esitazione che è quel male che da qualche anno imperversa impunemente... Quale altro contagio è impossibile di tutto il corpo, resiste tanto ostinatamente all'arte medica, si propaga così facilmente, e tortura con tanto crudeltà il malato? Esso ha combinato in sé quanto di più spaventoso c'è in tutti gli altri contagi».

L'Europa ne fu scossa, disorientata. In quella società dove le comunicazioni erano lente, le strade malfide, gli spostamenti condizionati da tante difficoltà, la malattia corse rapidissima. I primi casi vennero registrati dai medici alla battaglia di Fornovo, del 6 luglio 1495, dove l'esercito francese in ritirata riuscì a rompere l'accerchiamento degli italiani, per la prima volta coalizzati fra loro. Cumano, medico delle truppe veneziane, dice di aver visto «diversi uomini d'arme e fantaccini che per il fermento degli umori avevano delle pustole su tutta la faccia e per tutto il corpo. Il solito comparivano sotto il prepuzio, o sulla parte esterna e sopra la glande... Dopo un anno i malati erano ridotti allo stremo dai dolori che sentivano nelle braccia, nelle gambe e nei piedi e da un'eruzione di grandi pustole».

«L'uomo disperato» di Dürer
Nel tondo: Erasmo da Rotterdam

Tutte le testimonianze successive confermano quell'orrore. Johannes Benedictus, in un libro del 1508, ricorda uno stampatore di Venezia che dopo il contagio aveva subito la perdita del pene e dei testicoli. Ambroise Paré cita malati che «perdono un occhio e entrambi gli occhi, o una buona parte delle palpebre, e restano spaventosi a vedersi e di quegli occhi forati... Alcuni subiscono una contrazione delle membra in modo tale che altro non resta loro che la parola, il più delle volte un grido o un lamento per maledire l'ora della loro procreazione». Più orribili di tutti a vedersi gli uomini che avevano perso il blocco nasale, presentando una faccia perforata e butterata. I lebbrosi parigini del lazzaretto di Saint-Germain protestarono quando la municipalità mandò i sifilitici nel loro reparto: troppo pericolosi.

Partito dall'Italia, il male era stato sparso già nel 1495 in tutta la Francia, dai soldati che Carlo VIII aveva congedato dopo il ritorno in patria. Nel 1496 aveva raggiunto la Germania, l'Istria, la Tracia e la Sarmazia. Nel 1497 aveva attraversato la Manica, sbarcando in Inghilterra e in Scozia. Per difendere il suo popolo dal contagio, re Giacomo IV proclamò che tutti gli infetti si radunassero sulla spiaggia di Leith, fossero caricati su barche fornite di viveri e portati all'isola di Inche, «fino a che Dio provvederà per il loro salute». Chiunque avesse lasciato il territorio scozzese entro il lunedì avrebbe avuto la gota marchiata con il fuoco, per essere riconosciuto in futuro.

Come alle origini dell'Aids, due sono i temi dominanti, nella polemica di quegli anni. Da parte dei sani, la sifilide è vista come un castigo divino, che si abbatte su chi infrange le leggi. «Piacque alla Giustizia Divina inviarci mali ignorati, mai visti, mai conosciuti, come quella malattia serpentina», scrive nel 1539 il medico spagnolo Diaz de Isla. E perfino il grande Jean Fernel, «il Galeno moderno», uno fra i più seri studiosi della sifilide, scrive nel 1546 che «l'impurità del singolo ha nociuto la sua malvagità a tutto l'universo abitabile, per agire il flagello severo agli infami viziosi».

Da parte dei malati, la sifilide è un male vergognoso, che isola dal rapporto sociale. Il tedesco Joseph Grunpeck, giovane chierico arrivato a Roma alla fine del Quattrocento per studiare i danni provocati dalla malattia sui guasti dell'impero, finisce per contagiarsi anche lui e inutilmente cerca di nascondere la malattia a chi gli sta intorno. «Subito i miei cari amici mi girarono le spalle come inseguiti dal nemico con la spada alla gola».

Ma chi ha portato quella piaga, nel crocevia dell'Europa? Il gioco dei nomi, nei primi anni, ci dice che ogni Paese la addebitava a un altro. Per gli inglesi era il mal di Bordeaux, per i tedeschi ancora il mal francese, per i polacchi il male tedesco, per i russi il male polacco, per i fiamminghi il male spagnolo, per i portoghesi il male castigliano; per le Indie orientali il male portoghese. Solo nel 1526 un alto funzionario spagnolo, Gonzales Fernandez de Oviedo, per dieci anni sovrintendente alle miniere del Nuovo Mondo, trova una spiegazione convincente. La malattia è stata portata dai marinai di Colombo, reduci dalla prima spedizione (e dai rapporti con le indigene). «Alcuni di quei cristiani che andarono con lui e presero parte a questa scoperta e quelli che, in numero maggiore, fecero il secondo viaggio, portarono il flagello».

Prima della patata, prima del tabacco, prima del pomodoro, le caravelle del navigatore genovese avevano caricato a bordo quel microbo che solo quattro secoli dopo, nel 1905, gli studiosi tedeschi avrebbero identificato nel treponema pallidum: la subdola spirocheta diffusa attraverso il contatto venereo. I soldati che ritornarono in Europa erano più carichi di malattia che di oro, osserva nel 1564 Gabriele Falloppio. E Voltaire ricorderà che la sifilide si diffuse più rapidamente dell'argento in Messico».

La teoria «americana», pur convalidata da varie testimonianze autorevoli, non fu condivisa da tutti. Il medico spagnolo Sanchez, a metà del Settecento, sostenne che la sifilide era nata davvero in Italia: i seguaci di Rousseau, pochi decenni dopo, insorsero in difesa dei popoli indiani, «dai costumi così puri». Negli anni del positivismo si esumarono scheletri dalla Russia centrale, dall'alto Egitto, per dimostrare che il malattia veniva dal vecchio mondo. Qualcuno arrivò addirittura a vedere il marchio del sifilitico nei busti di Socrate.

La querelle non è stata mai risolta, anche se l'origine americana del morbo sembra ancora oggi la più probabile. La sifilide sicuramente non c'era in Europa prima del 1494, sicuramente è stata introdotta dai soldati spagnoli nel Napoletano, due anni dopo la scoperta di Colombo. Ma non bisogna dirlo, si fanno sapere dall'altra parte dell'oceano. Per i «natives americans» non è political correct.

Dopo le terrificanti manifestazioni dei primi anni, il mal francese sembrò attenuare la propria violenza, qualcuno si illuse che la piaga sarebbe scomparsa. I più ottimisti ne fissarono anche la data: chi per il 1580, chi per il 1584. Non pensavano che avrebbe raggiunto, con vari ritorni e riaccensioni, i nostri anni; soltanto, ai nostri giorni, dall'altro flagello che ha attraversato l'Atlantico, con il nome vanamente sterilizzato in sigla.

**Giorgio Calcagno**

**VITTIME CELEBRI**

## Maupassant e la Blixen

La sifilide è la malattia che ha avuto più echi nel campo letterario e che ha mietuto più vittime, fra gli scrittori. I più illustri sono Karen Blixen, contagiata dal marito in Africa nel 1914 e soprattutto Guy de Maupassant. L'autore di «Bel-Ami», protagonista di incredibili bravate sessuali, era arrivato al punto di dipingersi un'ulcere sul pene per far credere a un'amante di averle passato la malattia. Ben presto ne la surebbe presa lui, per davvero, a 27 anni. Le prime, non ne fece un dramma. Anzi, lo ritenne quasi un titolo di gloria. «Ho la sifilide! Finalmente, la vera sifilide! La sifilide di cui è morto Francesco I - scrisse all'amico Robert Pinchon il 2 marzo 1877 -. Ne sono fiero, per tutti i diavoli, e disprezzo più di tutto i borghesi». Quell'allegria non sarebbe durata a lungo. Benché gli amici più affezionati cercassero di metterlo in guardia, continuò nei suoi eccessi, fino ad autodistruggersi. Nel gennaio 1892 fu ricoverato in un accesso di follia suicida. Morì 18 mesi dopo, completamente pazzo, a 43 anni. [g. c.]

**BARNUM**
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

# Poche storie amici miei il tango è sesso

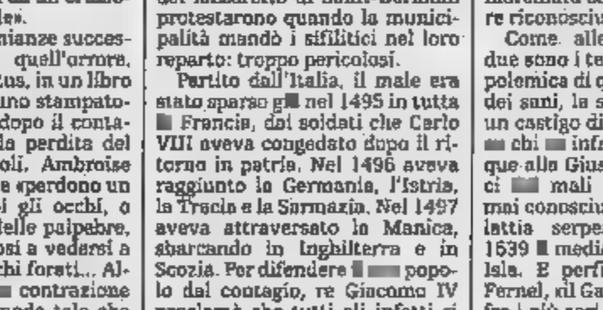
Quando gli chiedevano cosa davvero gli piaceva fare nella vita, Céline borbottava che a lui piaceva andare nei porti a vedere le navi partire e le navi arrivare. Lo faceva impazzire, quelle cose lì. Diceva che avrebbe potuto passare la vita, la vita intera, a guardarle. Non c'è bisogno di essere un genio del Novecento per avere una cosa, nella vita, che si starebbe a guardare per tutta la vita. Tutti ce l'hanno. La mia è il ballo liscio. Io, quelli lì che stanno a scivolare come in al ritmo di agghiaccianti mazurche, li starei a guardare per sempre. Così, domenica, sono andato a Borzonasca, sconosciuto paesetto della Liguria.

A Borzonasca, diceva il *Secolo XIX*, quotidiano ligure, nell'ultimo weekend di vera estate c'è la Sagra della melanzana ripiena. Abbuffate, lotteria e soprattutto: danze. Vi sono arrivato che era già buio, ma è impossibile perdersi, bastava seguire, come una cometa, la nube di fumo all'odore di salsiccia che si alzava dal reparto abbuffata. Il menù di cartone attaccato vicino alla cassa, c'era di tutto, tranne le melanzane. Forse le regalano, mi son detto, dimenticando di essere pur sempre in Liguria. Quando ho chiesto chiarimenti, la cassiera ha alzato gli occhi al cielo e ha confessato che da dieci anni - dieci - non fanno più la sagra della melanzana, ma quelli del *Secolo XIX* non l'hanno ancora capito. «Sa come sono i giornalisti».

So: vada per la salsiccia. Adesso mi è rimasta la curiosità di sapere com'è che, un giorno, a Borzonasca hanno deciso di farla finita con le melanzane: non tiravano più? c'è stata un'epidemia che le ha fatte fuori tutte? gli è venuta una nausea bestiale che solo a nominarle stavano male? Non lo saprò mai. Anche perché, al momento di chiederlo, ho intravisto i ballerini, e non ho capito più niente.

I musicisti erano tre, e raccontarli sarebbe un altro Barnum, glissiamo, però si chiamano Arcobaleno e alle tre, mocassini e calza bianca, c'era con da prano che dicevano delle che, glissiamo, sarebbe un altro Barnum.

*Là tra le polke le mazurche e le salsicce*



Davanti, non più di metri quadri, i ballerini. E lì risulta evidente la prima, mirabile, caratteristica del ballerino di liscio: l'abilità nel lavorare in spazi stretti. Considerato che il suddetto ballerino ha spesso notevoli proporzioni, e che le coppie in pista sono mai meno di trenta, si sarebbe da prevedere un inevitabile ingorgo. E invece niente. Sgusciano come saponette, senza perdere un passo, come guidati da un ordine trascendentale che ne ha disegnato le traiettorie, una volta per sempre, come se fossero destini: e invece è solo abilità, abilità diabolica.

Analogamente ai giocatori di bocce, i ballerini di liscio danno l'impressione di essere sempre gli stessi. Quello che boccia, per fare un esempio, è un tipo umano costante, che ritrovi in qualsiasi campo uguale. Magari ha i baffi e l'altro no: è più probabilmente è sempre lo stesso che ogni tanto se li taglia, per confonderti le idee. Sulle piste di liscio trovi sempre uno che balla da dio, tiene la camicia sbottonata sul petto, ha un anello brillantato al dito, da fermo non pesa meno di 90 chili, ma quando balla pesa sì e no una ventina. Trovi sempre le stesse due pensionate che ballano insieme, immaginando chissà che balli. Trovi la coppia in cui lui arriva al mento di lei, il papà che balla con la figlia, e la signora di cinquant'anni che cambia ballerino a ogni giro e per il trucco si orienta ancora sulla Mina degli anni ruggenti. Li guardi, e ti sembra di averli visti da sempre.

Di solito iniziano col valzer, che è solo un assaggio. Lo spettacolo decolla davvero con mazurche e polche, sa dio come fanno a scivolare così, sembra che abbiano le ruote. Ogni tanto si arrischia qualche beguine e paso doble. Ma quel che davvero mi fa impazzire, è il tango. Perché il tango, poche storie, è sesso. Fin dalle prime note, è già sesso. E allora è meraviglioso, perché dalle ceneri di chissà quali stantii matrimoni, torna la memoria di qualcosa di rovente, e inizi a vederli, quei ballerini che a tutto ti farebbero pensare tranne che al sesso, inizi a vederli trasformarsi, spariscono pance, rughe, nasi aquilini, occhi da carpa, vestiti impossibili, occhiali spessi così e d'improvviso diventano bellissimi, tutti, mentre gonne e pantaloni sfregano ad arte passi impeccabili, e le facce si pietrificano in un'espressione di definitiva solennità, gli occhi di lui stampati sul volto di lei (bellissima, per quei tre minuti) e gli occhi di lei stampati chilometri al là del volto di lui, esattamente là dove guardano le donne bellissime quando un uomo, che le vuole, le guarda. Con infiniti sforzi, uno potrebbe magari imparare i passi: non quegli sguardi. Quella è classe, e viene da lontano.

Alcuni, ma non tutti, si concedono, alla fine, il caschè. Classe pura. Per dire: io non so nemmeno come si scrive...

*Novanta chili ma quando ballano sembrano piume*

**Alessandro Baricco**

**IL CASO.** Su «Panta» una sceneggiatura inedita scritta per la Rai, ma il film non vide mai la luce

# E Bergman disse: cambiamo i Vangeli

## *Sorpresa a Venezia*

GESU' resta sfondo. In primo piano ci sono Caifa, il sommo sacerdote; Livia, la bellissima moglie di Pilato; Giacomo, il più grande amico di Giovanni. C'è Maria Maddalena; c'è Simon Pietro, il grande rinnegatore. E, sul Golgota, Rufus (nei Vangeli non ha nome), il centurione romano, forse il meno cieco di fronte alla tragedia cui sta assistendo. Sono i personaggi che Ingmar Bergman abozzato, tra il '74 e il '75, in una trentina di cartelle mandate alla Rai come prima traccia di un film tv «sulla morte e resurrezione di Gesù e sulle persone che presero parte a questi eventi»: avrebbe dovuto realizzarlo per il primo dei due unici canali allora esistenti. Non se ne fece nulla.

Al regista svedese è accaduto un po' come a Dreyer (i due grandi del nordico profondamente coinvolti nel tema religioso). Anche Dreyer scrisse e mai girò il suo film su Gesù la cui sceneggiatura è stata pubblicata da Einaudi e portata in scena, proprio in quel '74, da Aldo Trionfo al Regio di Torino, protagonista un giovanissimo Branciaroli. Il testo dell'autore di *Sussurri e grida* è rimasto nel cassetto per 20 anni: densissimo, bergmaniano sino al midollo, ora è il pezzo forte di uno straordinario numero di *Panta*, la rivista della Bompiani pensata nel '90 da Tondelli con Elkann e la Rusy e allevata da Elisabetta Sgarbi: 616 pagine, da domani a Venezia, tutte inedite, in una singolare esplorazione degli intrecci tra cinema e scrittura affidata alla parola di 49 registi, i massimi (da Renoir a Bertolucci, da Godard a Raisz, da Renoir a Browning, da Kaige a De Oliveira e avanti).

Ottimi frutti di una «caccia» guidata da Enrico Ghezzi che la presenta in una introduzione destinata a diventare l'ennesimo culto (al cinema come deposito smisurato di parole) e dove, tra molte «scoperte», il bottino più prezioso resta comunque questo Bergman che, pur fedelissimo al Vangelo, «cambia tutto». «E' un cambio di prospettiva - dice Elisabetta Sgarbi -. Bergman qui mi ricorda Saramago che, *Vangelo secondo Gesù*, fa come Caravaggio, ribalta le posizioni, "rivela" i protagonisti attraverso gli "altri", comprimari, testimoni». E' così.

Scrive il regista: «Nel racconto dei Vangeli sul dramma degli ultimi giorni e della morte di Gesù c'è un gran numero di personaggi. Durante il mio studio dei testi questi personaggi hanno gradualmente preso vita, trasformandosi da concetti fissati una volta per tutte (stabiliti già nella mia infanzia) in persone viventi...» e con un tratto in comune: sono tutti inconsapevoli di stare partecipando ad uno dei più terribili drammi dell'umanità...». Persino Maria che, dopo la morte di Giuseppe, è andata a vivere con un altro dei suoi figli, vicino a Gerusalemme e che, [illegible] prima di Pasqua, «è nel pieno delle sue faccende» quando la notizia che Gesù sarà giustiziato «si abbatte su di lei. [illegible] per andare a fare il bucato...» ore «la cesta con la biancheria sporca giace accanto alle sue ginocchia. [Maria] prende una decisione: andrà a Gerusalemme per vedere con i suoi stessi occhi... Indossa il suo abito migliore...». Il mistero più grande annidato nei gesti quotidiani.

Ma perché Bergman non ha fatto questo film per la Rai? Scrive il regista nella sua agenda il 13 aprile '74: «[illegible] detto addio al film su Gesù: è [illegible] lungo e per le troppe tuniche e per le troppe citazioni...». Ma forse non è tutto. Gian Luigi Rondi ricorda benissimo la vicenda: «Mio amico Ingmar e accettai di accompagnare a Stoccolma Emmanuele Milano, mio collaboratore di Fabiani, direttore all'epoca del primo canale tv. Furono presi accordi precisi, c'era anche il titolo, *Le ultime 7 parole di Gesù*. Purtroppo poco dopo Fabiani andò via e nel cambiamento di gestione nessuno raccolse il progetto: tra l'altro Bergman non voleva girare in Terra Santa ma da qualche parte in Svezia, costava molto...». Così si è persa una grande occasione. Due anni dopo andava in onda il *Gesù di Nazareth* di Zeffirelli.

**Mirella Appiotti**

Ingmar Bergman: un inedito su Gesù del grande regista. Sotto, la celebre «Deposizione» di Raffaello

*Rondi: «Non voleva girare in Terra Santa e la Svezia costava troppo cara»...*

# La crocifissione secondo Ingmar

## *«Voglio un Golgota selvaggio, infetto e teso»*

**Pubblichiamo parte del trattamento inedito, [illegible] di Ingmar Bergman per il film su Gesù. Riguarda la figura drammatica di Rufus, il centurione incaricato dell'esecuzione.**

GESU' deve essere consegnato per l'esecuzione. Ma, per impedire un linciaggio o altri episodi sconvenienti, Pilato dice a Rufus di assicurarsi che l'esecuzione abbia luogo correttamente.

Sulla strada che conduce fuori dalla città, Rufus nota che Gesù incespica sotto il peso della croce e ordina ad un altro uomo di portarla.

L'atmosfera sul Golgota è selvaggia, infetta e tesa. La folla, aizzata dai sacerdoti, ha seguito i prigionieri sino alla fine, insieme a uno o due autorità. Rufus sorveglia la crocefissione e consiglia a Gesù di bere il vino che gli viene offerto, perché contiene una sostanza capace di lenire il dolore.

Gesù rifiuta.

Le croci vengono innalzate, partendo dalla sinistra.

Con una angoscia crescente Rufus osserva la scena.

Offre una seconda volta il vino a Gesù. Gesù gli lancia un lungo sguardo, uno sguardo che Rufus non può [illegible].

Ascolta anche Gesù dire: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno».

Il giovane capitano dell'esercito coloniale non può resistere un attimo di più. Conferisce il [illegible] ad un ufficiale di grado minore e, dicendo di non sentirsi bene, si allontana.

In una cava non lontana dal luogo dell'esecuzione (le croci vengono sopra il ciglio del colle) crolla in ginocchio con la faccia a terra. Singhiozzi senza lacrime gli scuotono il corpo.

Da ultimo, tra la disperazione e la confusione più profonda, riesce a trovare alcune parole. Padre, perdonaci, perché non sappiamo quello che facciamo. Perdonaci, perdonaci.

**Ingmar Bergman**

FATTI E GENTE

### D'Annunzio, la Torpedo ritornerà al Vittoriale

GARDONE RIVIERA. La «Torpedo» di Gabriele D'Annunzio torna a casa. La mitica vettura del «Vate» sarà consegnata oggi alle 10,30 presso lo Messaggerie del Garda di Castiglione delle Stiviere (Mantova) all'Automobile Club di Brescia, incaricato di effettuarne il restauro. Poi verrà riportata a Gardone Riviera, al Vittoriale. La storia recente dell'auto dannunziana è piuttosto travagliata. Affidata negli anni scorsi dalla fondazione del Vittoriale a un'officina romana perché ne eseguisse il restauro, è stata invece smontata. Si temeva che alcuni pezzi fossero stati venduti e riutilizzati su altre auto d'epoca. (Ansa)

### Budapest, il [illegible]

BUDAPEST. Un gruppo di giornalisti tedeschi e ungheresi ha fatto rinascere in Ungheria un settimanale indipendente in lingua tedesca, su cui scrissero Thomas Mann e Stefan Zweig. Il tedesco, un tempo seconda lingua ufficiale del Paese, è ancora molto diffuso. I proprietari hanno detto, presentandolo alla stampa, che *Der Neue Pester Lloyd* si interesserà all'attualità e agli affari, ma darà soprattutto rilievo alle arti e alle idee. L'aspirazione dei giornalisti è diventare gli eredi del *Der pester Lloyd*, settimanale «liberal» in tedesco che venne fondato nel 1853, vicino agli ambienti della comunità ebraica di Budapest, dove si parlava tedesco. *Der Pester Lloyd* fu chiuso dal governo filonazista nel 1944. [Ansa-Reuter]

### Sculture verdi in giardino

SAN QUIRICO D'ORCIA. Le sculture di Sinisca, ispirate alle tematiche della «vegetazione» e dei «totem», sono sino al 27 novembre le protagoniste della ventiquattresima edizione di «Forme nel verde», la mostra di scultura contemporanea ideata dallo scrittore Mario Guidotti. Luogo di esposizione il giardino michelangiolesco degli Horti Leonini di San Quirico d'Orcia, vicino a Siena.

LETTERE AL GIORNALE

# *Fermare rivolte non costa niente; Modugno e l'anima dei poeti*

### Procreazione negata dagli omosessuali

La lettura dei giornali di fine estate mi suggerisce alcuni commenti. Da un lato mi viene una gran voglia di affermare che anch'io nell'87 ho fermato una rivolta armata: per quello che costa dirlo! Sono certo che è una questione di giorni sentirsi dire da [illegible] che nel [illegible] ha fermato un attentato al Presidente della Repubblica: non sa più a cosa attaccarsi.

Mi pare inoltre strano che una persona intelligente come Celentano affermi che gli omosessuali maschi non gli danno alcun fastidio, [illegible] le lesbiche gli fanno rabbia in quanto negano la funzione procreativa della donna!

Forse che un maschio omosessuale non ha una funzione procreativa che nega [illegible] l'omosessualità?

**Valerio Paolucci, Ivrea**

### Le [illegible] canzoni [illegible] con noi

E' passato un mese dall'improvvisa scomparsa di Domenico Modugno. Molti lo hanno ricordato con parole d'affetto o di circostanza; la Rai e i networks mandando in onda *Volare* e *Vecchio frac*.

Sarebbe quanto mai appropriato unire ai noti motivi anche la struggente *L'âme des poètes* dell'indimenticabile Charles Trenet.

Ne ricordo alcuni versi: «Longtemps, longtemps, quand les poètes ont disparu, leurs chansons restent encore dans la rue», e con esse la loro anima, sempre.

**Roberto Botto**
**Millesimo (Savona)**

### «Con noi vegetariani c'è anche Pitagora»

*La Stampa* del 13 ag[illegible] pubblica in prima pagina e risvolto in dedica un articolo spiritoso sul recente 31° Congresso mondiale vegetariano dell'Aia tutto giocato, anche nei titoli, sulle «», gli «scontri», i «dissidi insanabili», i «colpi durissimi», tipo match di boxe; e sul presupposto, non si [illegible] tratto, che i vegetariani siano un popolo omogeneo e integralista, che accorrono all'Aia [illegible] cinque Continenti per scambiarsi non idee, ma fraterne pacche sulle spalle.

Noi vegetariani siamo abituati al sorrisino furbetto che si scambiano gli altri commensali al nostro stesso desco; sorriso che come ogni psicologo sa, rivela un disagio e una rimozione tra la coscienza profonda e l'attaccamento alle care abitudini mentali. Se non fosse per la sofferenza planetaria che nasconde, noi vegetariani, che abbiamo dalla nostra geni come Pitagora, Leonardo, Einstein, Tolstoi, Schweitzer, Gandhi, potremmo anche, come gli Apostoli laddove non erano accolti, spolverarci i sandali.

Ma l'inutile strage degli animali che i carnivori (ridendo e scherzando...) producono sottraendo ai popoli più diseredati enormi risorse alimentari in cereali e territori agricoli destinati agli allevamenti, ci fa soffrire; il loro humour e la loro disinformazione spegne il nostro sorriso. Mi si consenta dunque di fornire alcune di quelle informazioni che l'articolo elude.

I vegetariani nel mondo sono miliardi, quelli che aderiscono alle associazioni vegetariane rappresentate all'Aia milioni. Hanno catene di alberghi in America e in tutta Europa (meno che in Italia, dove i buddhisti alla Baggio [illegible] la caccia di selvaggina...).

Non discendono dai cristiani, hanno un principio unico che li accomuna, e cioè il rispetto per la vita; e poi varie teologie. Ci sono i «puri» (integralisti) che [illegible] essenzialmente frutticoli e crudisti (l'uomo, [illegible] i primati, ha le mani per raccogliere i frutti dalla pianta che spontaneamente glieli dona e [illegible] dunque questo è il cibo naturale dell'uomo). Ci sono i vegetaliani, che ammettono verdure, le quali recise si rigenerano e ricrescono; i lacto-vegetariani, che ritengono eticamente ammissibile accettare una parte del latte e suoi derivati prodotti dalla mucca, in cambio del cibo e della protezione che le si offre; e quelli che non respingono la cottura di frutti e vegetali in quanto lede la vita..., proprio come [illegible] sono tra i cristiani i cattolici, i protestanti, gli ortodossi, avventisti, evangelici e quant'altri; per i quali da tante parti si auspica un congresso pluriconfessionale come quello dei vegetariani, che non si riesce a fare.

Il loro univoco, accorato (e scomodo) messaggio dall'Aia è che se l'Occidente continua a sperperare 20 chili di proteine vegetali per ottenerne uno di carne (è stato calcolato che le proteine vegetali divorate dagli animali da allevamento basterebbero a coprire il 90 per cento del deficit di proteine di tutto il mondo, compresi i Paesi sviluppati) per alimentare la voglia di bistecca dei suoi abitanti (per fornirla quindi alla catene dei «fast-food» si [illegible] distruggendo la foresta amazzonica, compresi i suoi umani [illegible]til, la Terra soccomberà nella desertificazione, non gioverà a salvarla l'impossibile controllo planetario delle nascite (schizofrenico mito occidentale di salvezza con cui i popoli benestanti rimuovono le vere cause della fame nel mondo per deresponsabilizzarsi sugli effetti) in cui [illegible] crede.

**Barbara Lange, Lanzo**

Egr. dr. Del Buono, ho letto su *La Stampa* del 20 agosto la lettera del sig. Medi ed ho notato nella sua risposta un certo impaccio nel rilevare la cruda posizione di tanti lettori in merito alla condizione [illegible]. Ma non crede che una crudeltà e indifferenza pelosa che ormai si riscontra nell'opinione pubblica sia da addebitare alla posizione assunta nei confronti dei provvedimenti annunciati dal ministro Biondi? Alla posizione retriva e incivile manifestata da tanti guru della stampata?

**Avvocato Lina Arena, Catania**

GENTILE signora, la ringrazio per aver notato il mio impaccio, ma non la seguo del [illegible] quanto lei mi scrive [illegible]. «Non ritiene che la posizione retriva e incivile manifestata da tanti guru della stampata nei confronti di quel provvedimento governativo, prudentemente ritirato, sia da imputare alla mancanza di cultura e civiltà giuridica che ancora ristagna sulle pagine dei giornali? Tanto stalinismo imperante (vedi caso Curi-Llosa) sorretto da una cultura di sinistra ha lasciato tracce profonde di illiberalità e difficilmente sarà rimosso o superato con un tentativo di ripresa o di ravvedimento da parte di quegli intellettuali che ancora possono fare appello alla coscienza di uomini liberi...».

Non mi pare giusto buttare tutto in politica. E' troppo facile dire: chi sta da una parte ha torto, chi sta da un'altra parte ha ragione. Ad esempio, le recenti polemiche contro il decreto-legge proposto dal Guardasigilli sono partite non da sinistra, ma dall'opposizione (ammesso che attualmente esista) ma dall'interno della maggioranza. Il ministro Maroni si è [illegible] di [illegible] lui il primo a reagire. E, in realtà, mentre i motivi di quella prima proposta del [illegible] Biondi erano senz'altro nobili, il varo del provvedimento, in quella data, purtroppo, poteva dare adito a sospetti suffragati da inquietanti circostanze. Ingiusti sospetti, d'accordo, ma che diventavano più gravi proprio perché si trattava di un decreto-legge, non di un disegno-legge, e questo pareva rivelare una gran fretta di incidere su una situazione pericolosa. Sono, comunque, grato al [illegible] Biondi per avere ripreso al più presto il suo discorso. Il mio disagio, però, si basa su una lunga esperienza di colloquio con i lettori, prima ancora che su *La Stampa* (e sono già quattro anni) con testate come *Epoca*, *L'Europeo*. L'ostilità a considerare il problema delle carceri in sé e per sé è andata crescendo, senza discriminazioni politiche. Si richiedono forche e torture.

**[illegible] del [illegible]**

## Per i carcerati ora chiedono anche le forche

### Muezzin via [illegible] e nuda cronaca

Leggendo l'articolo di Enrico Benedetto sulla prima pagina di mercoledì 1 settembre, si viene presi da un grande sconforto. I giornali italiani hanno dedicato pagine e pagine allo storico abbraccio tra Rabin e Arafat e grazie a Benedetto si scopre che forse avrebbero potuto risparmiare tanto inchiostro e tanta fatica dei propri redattori.

I quali, a loro volta, avrebbero potuto dedicare il tempo sottratto alla scrittura per godersi in buona pace almeno un'edizione del tg maghrebini alla berlina dal giornalista.

Dice testualmente «basta un'antenna parabolica». E allora perché non provare, signor Benedetto? Un amico in lingua araba disposto a tradurgliela devo averlo anche lei visto che riferisce con tanta sicurezza di queste «telepredicazioni antioccidentali». Si accorgerebbe così che tanti colleghi di là del Mediterraneo firmano gli articoli più delicati. Per timore di ritorsioni proprio di quello Gia (gruppi islamici armati) con la quale secondo lei andrebbero a braccetto. Sono i giornalisti algerini assassinati nell'ultimo anno. Altri sono sulla lista nera, dormono in redazione per paura del rientro a casa la sera.

Solo per rispetto del lavoro di chi rischia tanto per informare varrebbe la pena di guardarle, queste televisioni, prima di affermare che «il Corano vi fa redattore capo». E prima di dolersi del fatto che Pasqua non possa mettere in atto l'auspicata criptazione (leggi [illegible]. Non è anomalo che sia un giornalista a invocarla?). Per molte famiglie di immigrati guardare la tv del proprio Paese significa scacciare un po' di nostalgia. Così come 12 milioni di algerini si sintonizzano ogni giorno su France 2, Telefrance, Canal Plus e moltissimi guardano i canali Rai (sono tifosissimi della Juventus). E nessuno dei più convinti integralisti si è mai sognato di chiedere la criptazione delle tv occidentali perché non allineate dal punto di vista religioso. Infine un consiglio: non prendere per oro colato *France Soir*. Per chi lo conoscesse non è equivalente in Italia. E' un misto del Trotto e *Novella duemila*. Tette e cavalli. I lettori della *Stampa* meritano meglio.

**Chawki Senouci**
**Irene Zerbini, Milano**

I due firmatari sembrano ignorare - dell'articolo che criticano - il testo. L'antenna parabolica, scrissi, fa arrivare nelle *banlieue* francesi «ben 16 reti musulmane da Turchia, penisola araba e altri Paesi». Il Corano è redattore capo». Come potrei mettere i laici tg maghrebini «alla berlina» se non li cito neppure? Nessuno accuserebbe Tele-Algeri di complicità con l'integralismo islamico: il mio articolo guarda bene dal farlo. Scopro inoltre che auspicherei la censura. Forse osservando che la criptazione ricorda le interferenze hitleriane a "Radio Londra"? Quanto a *France-Soir*, ringrazio per il consiglio, superfluo, di non riporvi una cieca fiducia. Ma definire stampa spazzatura il quotidiano che *Le Figaro* alberga nei suoi locali e di cui successo nessun altro giornale ha oltrepassato dal '44 mi pare un tantino offensivo verso i francesi. «No al muezzin via satellite» non è un editoriale ma semplice cronaca. Con il centro, banalmente, la notizia.

**[e. bn.]**

L'Italia e gli sciamani

# Intellettuale razza estinta?

Mi nasce il sospetto che, dopo *Jurassic Park*, il prossimo film di Spielberg avrà come protagonisti gli intellettuali. Né mi stupisce che questa specie in estinzione, questa confraternita nella quale non si entra per nomina, aspre selezioni, ma per pura autodesignazione, dia gli ultimi colpi di coda. Tale mi sembra il senso di una possibile mobilitazione, come si suol dire, civile e pubblica dell'intellettuale, promossa con eccellenti intenzioni da Cesare Garboli e irrisa con validi argomenti da Sebastiano Vassalli. Mai come negli ultimi tempi si è tanto discusso del ruolo degli intellettuali, della responsabilità degli intellettuali in difesa dei valori conculcati, della cultura di destra, di sinistra e del centro.

La prospettiva è molto caratteristicamente europea, come si sa, a torto o a ragione la repubblica dei professori, dei *maîtres à penser* arriva per via diretta dalla Francia. Un bum itinerario potrebbe partire, nel nostro secolo, dal fondamentale libro di Julien Benda sul tradimento dei *clerci* - termine assai più appropriato del generico «intellettuale» - passando per il dibattito acceso da Sartre sull'*engagement*, l'ormai stucchevole retorica dell'intellettuale impegnato. Perfino la canonica teoria gramsciana dell'intellettuale organico, che conosce una rinnovata fortuna altrove, dagli Stati Uniti al Sud Africa, rischia di uscirne banalizzata.

La verità è che l'intellettuale appare poco credibile quando decide di passare occasionalmente all'azione dalla poltrona del suo studio; [illegible] forse rispetto quando [illegible] gli rimane scelta. In questo senso, il primo intellettuale indotto ad agire rimane Amleto, il quale preferirebbe giustamente proseguire i suoi studi a Wittenberg, ma si trova costretto a vendicare il padre. Dal momento che «intellettuale» è termine inesistente ai tempi di Shakespeare, così tradurrei lo «scholar» con cui Ofelia definisce Amleto, lamentandone lo stravolgimento mentale. Intellettuale verosimilmente sedentario, questo Amleto, come risulta da [illegible] preoccupata battuta della madre alla vigilia del duello. «Non è in forma», lamenta Gertrude, «e ha il fiato corto».

Se vogliamo per un attimo riportarci a Hollywood, è nell'ansia di azione e di avventura che l'intellettuale si riscatta dalla [illegible] imbarazzante emarginazione, pensate alla doppia personalità dell'accademico Indiana Jones o al Clint Eastwood di *Tempesta sull'Eiger* (cito a memoria), raffinato accademico e collezionista d'arte e nel tempo libero indomito agente della Cia. Sono tali le estreme propaggini dell'intellettuale teorizzato da Emerson nel suo saggio-manifesto ottocentesco *The American Scholar*.

A questo punto propongo qualche riflessione su un recentissimo articolo di Wole Soyinka, il grande drammaturgo nigeriano Premio Nobel, apparso sul *New York Times*. Si tratta di un violento attacco alla dittatura del generale Abacha ed [illegible] appassionato appello in favore di Ken Saro Wiwa, uno scrittore nigeriano che ben conosco e che da mesi marcisce in un carcere di isolamento, colpevole soltanto di opporsi al rancarivo di pulizia etnica [illegible] confronti degli Ogoni, l'etnia cui egli appartiene. Soyinka coglie l'occasione per scendere ancora una volta in campo, esponendosi in prima persona. Lo aveva fatto pubblicamente poco più di un mese fa quando a Lagos c'eravamo riuniti per festeggiare il suo sessantesimo compleanno, quasi contro il suo parere, giacché, nel prendere posizione, egli aveva dichiarato che non vi era nulla da celebrare. Di più: anni or sono, Soyinka fece irruzione, pistola in mano, nella stazione radio di Ibadan imponendo di mettere in onda una [illegible] registrazione di denuncia del dittatore di turno. Nessuna autorità osò condannarlo, così [illegible] accade oggi, e [illegible] per pura convenienza. Tutti, dal cameriere del ristorante al tassista, conoscono e rispettano Soyinka; all'aeroporto di Lagos mi è stato condonato il grave delitto di aver preso una fotografia quando l'occhiuto funzionario di polizia ha scoperto che ero suo amico.

In realtà, Soyinka è assai più di [illegible] intellettuale: è uno sciamano, ossia il sacerdote, il mediatore tra la saggezza divina e la condizione umana, l'interprete, la coscienza pubblica, il profeta. Lo sciamano esercitò una funzione cruciale nelle comunità pellirosse (si rammenti lo splendido libro di Elémire Zolla, *I letterati e lo sciamano*) e ancora oggi in Africa quello che noi volgarizziamo con la qualifica generica di intellettuale possiede riconosciute prerogative sciamaniche, posto che sappia conquistarsele. Allora, come ha scritto un altro grande romanziere africano, Chinua Achebe, egli fornisce l'esempio e «marcia in prima fila». Altro che firme in calce ai manifesti procastrini; altro che nostalgia per la nobile quanto innocua esclamazione leopardiana: «Sol io combatterò, procomberò sol io». A fronte delle scelte di un Soyinka le nostre mobilitazioni si riconducono a ben poco. Sarebbe consigliabile a chi vuol scatenare la lotta intellettuale contro il potere di accordarsi con la Telecom e aprire una linea sul 144.

**Claudio Gorlier**

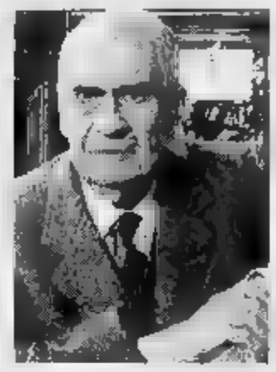
Anna Ottani Cavina ricostruisce il clima della capitale «rivoluzionata» dal genio neoclassico

# Così David reinventò Roma

## *La sua corte fece dimenticare Piranesi*

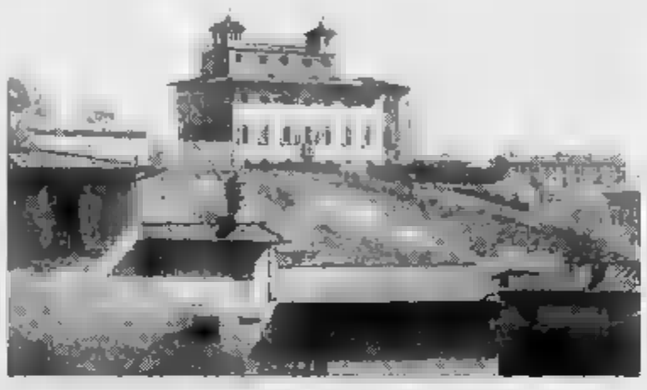
*Zeri: quegli artisti francesi abbatterono l'Ancien régime dell'Italia barocca*

Pierre-Henri [illegible] Valenciennes, «Porta del popolo a Roma». Sotto, Federico Zeri. In basso [illegible] Thomas Jones, «Villa Medici a Roma»



NON ha ancora vent'anni, conosce già i [illegible] scenografici della depressione impotente, vaga per Roma monumentale la mente smarrita, quasi fosse un anticipo vivente [illegible] romantica. E' giovane, sconosciuto [illegible] già [illegible] leggenda. Il grande David, l'imperatore a Roma del gusto neoclassico, lo considera un piccolo Raffaello. Quando Drouais morirà precocissimamente di vaiolo, per il maestro sarà una ferita irrimarginabile: fu costruire nel proprio giardino un mausoleo onde soffocare nell'oblio le lettere che si sono scambiate. Drouais non mostrava a nessuno i suoi lavori, trovava un delitto consumarsi a copiare l'antico: riluttante si sottopose [illegible] giuria del *Prix de Rome*. Ma ha anche un colpo di genio, di sfida, da degno protagonista di romanzo alla Stendhal. All'esame non resiste, [illegible] può attendere la filistea opinione della giuria: trancia di netto - come San Martino - una fetta del macchinoso quadro appena ultimato e come un cospiratore - arrotolata la tela sotto il mantello - si precipita da David per ottenere l'unico giudizio [illegible] cui tiene davvero. Non sa resistere. E' un «suicidio», per quanto riguarda la burocrazia dell'Accademia, ma è salva la mitologia del Genio che può dialogare soltanto con il Genio. Germain Drouais, elegante e poco conosciuto artefice [illegible] vedute romane, è uno dei tanti co-protagonisti di questo sapiente e polifonico romanzo critico che ha il titolo affascinante di *I paesaggi della ragione, La città neoclassica* (Einaudi), a firma di Anna Ottani Cavina ben nota e apprezzata per gli studi sull'arte settecentesca.

«E' un libro davvero bellissimo» certifica entusiasta Federico Zeri, «ricco, stratificato. Uno dei più bei usciti in questi ultimi anni in Italia, anzi, non si direbbe nemmeno italiano. Perché è un vero libro di storia dell'arte, cioè [illegible] interpretazione: [illegible] ormai rara, ai nostri giorni. Da noi, purtroppo, la storia dell'arte si esaurisce ormai nella catalogazione o nella scoperta di testi pittorici che quasi sempre sono oggetti mobili, quasi sempre in vendita sul mercato. Ma la storia dell'arte è un'altra cosa, come dimostra questo saggio esemplare, [illegible] propone interrogativi, che è ricco di spunti, di rimandi, [illegible] citazioni di poeti e di epigrafi, e che tocca soprattutto [illegible] argomento molto importante, quello [illegible] un gruppo di artisti francesi, a Roma, intorno a David».



Un «piccolo tradisismo», [illegible] l'autrice nel libro, che sposta non poco l'immagine monolitica di questo pontefice dell'arte neoclassica: David non era solo, nella sua scoperta [illegible] una Roma diversa dalle fantasie visionarie e rovinistiche di un Piranesi. Aveva un corteggio di emuli e [illegible] pupilli innovatori: anzi, oggi spesso si scopre che alcuni degli schizzi dal [illegible] portavano generosamente [illegible] firma di maestro sono attribuibili [illegible] non meno cristallino Drouais, al gentile e melanconico Gauffier, al glaciale Saint-Ours, che essendo ginevrino e calvinista non poteva permettersi di [illegible] fra i coccolati *pensionnaires* di Villa Medici.

La grande intuizione di questo saggio è che accanto al Settecento nero e visionario di Piranesi e sodali saturnini esiste anche un misconosciuto empireo di «paesaggisti» solari, cartesiani, geometrizzanti, che alle [illegible] tenere della sanguigna *rocaille* di Fragonard e di Hubert Robert - così permeabile alle variazioni umorali della meteorologia e agli accidenti galanti della intermittenze del cuore» idilliconaturalista - oppone una ferrea disciplina figurale di architetture sobrie, di bellezze «murate», di cieli «tatonii», immobili come lastre di metallo insensibili ad ogni variazione atmosferico-sentimentale. Un capitolo [illegible] sinora [illegible] stato colpevolmente trascurato.

«Ed io credo che un altro dei meriti di questo libro densissimo», aggiunge Zeri, «è che tocca un ulteriore motivo nevralgico della cultura italiana di quegli anni. Dunque, a Roma ci sono artisti degnissimi, accade questa autentica rivoluzione, questo nuovo modo di concepire il paesaggio, all'opposto di Hackert: non più la descrizione, ma un inedito impegno morale... Ebbene, gli artisti italiani - forse con la sola eccezione di Fortunato Duranti, per altro molto più tardo - sembrano nemmeno accorgersene. La [illegible] cultura s'è [illegible] incistata in se stessa, si è fatta definitivamente provinciale. Io credo sia un fenomeno che risale almeno al 1640».

[illegible] vera sorpresa, proposta [illegible] questo saggio dalla nitida scrittura cristallina - mimetica al tema trattato - è scoprire che in ambito neoclassico (di David, ma non soltanto) non è più un tema così esclusivo la presunta centralità dell'uomo e della sua moralità urbana, che un tempo sembrava aver soffocato e cancellato del tutto ogni sensibilità della natura - con i Bruti, gli Omero, i Curiazi ed i Belisari che parevano respirare soltanto nella claustrofobia cesarea di templi sgombri da ogni accidentalità di microbi vegetali.

La gran messe ritrovata di rimossi disegni dedicati al paesaggio romano, a firma di questi rigorosi sacerdoti della figura e del verbo neoclassico (dei precetti di Winckelmann, per esempio: «Nobile semplicità e quieta grandezza», da [illegible] la mutevole natura sembrava esclusa), rimette in questione le idee ricevute. Piuttosto bisogna capire la funzione «igienica» di questi appunti grafici, [illegible] frammenti di un diario figurativo, che, se non sono certo schizzi e spunti preparatori di tele, funzionano quasi da [illegible] quotidiano del «vedere», [illegible] «tempi sperimentali della ricerca», che dunque non vanno mostrati al mondo: «Studi intermedi della conoscenza».

Forse è per questo, per questa segretezza privata da metabolismo occultato, che gli artisti italiani [illegible] sono rimasti influenzati, guardando piuttosto alla loro pittura, lucidata ed ufficiale, glassata. «Può darsi», riflette Zeri, «ma quello che è certo è che l'Italia non perdonerà la rivoluzione [illegible] David. Il suo [illegible] contro il gusto barocco, rococò dei Boucher, dei Fragonard, considerato il [illegible] Ancien Régime. I neoclassici usano [illegible] tecnica sottile, un velo da cipolla. Lavorano contro la pittura corposa, che poi ritornerà con Delacroix. E quello che non capiscono i nostri artisti coevi è che quella è l'autentica arte rivoluzionaria: un imperativo morale, non archeologico. Questo [illegible] che non subentra l'usurpatore Napoleone, perché allora anche David diventa un lacchè al servizio del dittatore, con quadri ripugnanti, uno scoccio piagio. Non si fa la caricatura di Maria Antonietta trascinata al patibolo, per poi incensare Giuseppina. Ma all'inizio è tutt'un'altra cosa: c'è questa volontà di tornare alla grandiosità antica come la concepivano i teorici, che non ha nulla di imperiale. Qualcosa di austero, quel gusto [illegible] dorico-tuscanico che permea anche il mondo anglosassone».

Sono le pagine assai nuove in cui si studia il ritorno [illegible] un'antichità illuminista, poco antiquariale, barbara quasi, in cui l'identità personale viene [illegible] sacrificata all'essenza distillata dell'archetipo neoplatonico, che [illegible] in un mondo iperuranio di pure astrazioni. Paesaggi disabitati, bianchi di sole [illegible] cocente. «Storia di una regressione [illegible] pittura verso un vocabolario minimale quanto a mezzi espressivi, che ha come protagonisti Flaxman, Romney, [illegible] de Superville.

Allora si scoprono i poco indagati rapporti tra questi disegnatori davvidiani [illegible] gli architetti funerari e fondamentalisti alla Boullée o Ledoux. Con il curioso paradosso [illegible] pittori che assomigliano sempre più [illegible] degli scabri «agrimensori» delle astrazioni di natura [illegible] architetti che propongono soltanto monumenti pittorici [illegible] «impassibilia», anzi impossibili, disegnati di pure ombre, destinati a vivere unicamente sulla carta.

Così lo scabro stile toscanico delle colonne non scanalate di Ledoux importa nei *Giuramenti degli Orazi* di David un ulteriore slancio di declamazione retorica, [illegible] impeto verticale di stimolo all'azione. Della grande città di Roma, diceva uno dei protagonisti di questo clima, il formidabile Valenciennes, dobbiamo restituire la storia, non il suo romanzo». Via gli idilli settecenteschi, i cedimenti [illegible] pittoresco arcadico, al minuzioso [illegible] degli accidenti naturalistici. Piuttosto [illegible] privilegia la scatola ideologica dell'aula tribunizia, declamatoria: la teatralità oracolare, in stile Robespierre - glabra di ogni verde biologico -, studiata da Michel Thévoz nel suo saggio su David, *Il [illegible] del crimine*. Con un ritorno al classicismo secentesco di un Poussin, «al miglior Poussin», sottolinea Zeri, quello che si rifaceva a Bellini, a Paris Bordon, che estraeva dal classicismo i succhi più vivi. E non stupisce il contatto con gli architetti, perché questo è un periodo simile al Rinascimento, in [illegible] Donatello lavorava accanto a Brunelleschi e Masaccio: anche qui c'è un coinvolgimento globale». E' curioso, al fine: dapprima con Piranesi, che inventa una Roma rovinistica e notturna, immaginaria. Poi [illegible] questi discepoli di David, che copiano ossessivamente la città, ma ne restituiscono soltanto un'immagine liofilizzata, depurata, «aggiustata dal vero», come si legge su alcuni fogli. Infine, attraverso Valenciennes e Thomas Jones, sino a Corot, il gonfiarsi dell'*emozione* romantica, il primato del sentimento che «scarica» di umori la realtà, diventata «luogo [illegible] ricerca [illegible] sé, proiezione angosciosa». Un curioso antinaturalismo, un volontario non vedere la realtà qual è, sembra connotare la grande pagina del vedutismo settecentesco.

**Marco Vallora**

Il vecchio e il nuovo editore pubblicano entrambi in tascabile le prime opere

# Una Tamaro per due, ed è guerra

## *Accuse roventi di «pirateria», deciderà il tribunale*

*Intanto, la best seller dell'anno «fugge» all'estero [illegible] vacanza e tace*

La scrittrice bestseller di quest'anno Susanna Tamaro

ROMA

TAMARO della discordia. «Pirata io? Ma lo sarà lei». Garbatamente furiosi come si conviene a due editori, Alessandro Dalai e Cesare [illegible]lis si scambiano accuse di fuoco. Insulti che sarebbero devastanti [illegible] non apparissero mitigati da quell'obliqua gentilezza, quella perfidia mascherata che sono appannaggio di due imprenditori della parola».

Marsilio contro Baldini & Castoldi. In mezzo, giudici, avvocati e pile [illegible] libri, anzi di tascabili tratti dai due primi volumi della nipote [illegible] Italo Svevo: il romanzo di esordio *La testa fra le nuvole*, del 1989, e *Per voce sola*, uscito due anni dopo.

Oggi sono ristampati in versione economica non da uno ma da due editori: Marsilio, che li pubblicò allora e li ha rimandati in libreria già da qualche mese, e Baldini & Castoldi, che ha fatto uscire l'ultimo romanzo, *Va' dove ti p[illegible] il cuore*, il bestseller dell'anno, che li ha d[illegible] alle stampe, [illegible], nell'estate. «In una versione anche più accattivante ed economica della nostra», ammettono stizziti alla [illegible] editrice veneziano. Dove, stupefatti e ignari, si son visti recapitare un'anticipazione dei nuovi volumetti da un libraio amico. Una meraviglia che si è rapidamente trasformata [illegible] azione legale.

Adesso, entrambi sostengono di averne il diritto. Anzi, i diritti. Entrambi si danno del pirata. Spiega Dalai, amministr[illegible] delegato della B&C: «Definire pirata un'edizione autorizzata dall'autore mi pare un controsenso. Pirati [illegible] loro, caso mai, che i diritti per i tascabili [illegible] li avevano. Tanto che [illegible] Tamaro si è rivolta [illegible] uno specialista in diritti d'autore [illegible] ha portato la cosa davanti a un giudice. Citando fra l'altro il [illegible] editore per inadempienze contrattuali, a quanto mi risulta».

Ribatte De Michelis: «E' una storia inaudita. Figuriamoci se non avevamo i diritti. Per il primo libro erano addirittura "totali", valevano per qualsiasi uso, in Italia e all'estero. Nel secondo contratto, per i tascabili c'era clausola apposita. Nemmeno l'autrice - del resto - lo negava, quando ha cominciato a far le bizze a maggio. In luglio ci ha scritto annunciandoci che [illegible] passato la pratica a un giudice. Facendo però il fatto che i libri [illegible] già alle stampe. La [illegible] è fissata per settembre. [illegible] Dalai ha deciso evidentemente di uscire dando per scontata la sentenza. [illegible] resto, ha già subito un processo per i diritti di Paolo Rossi».

Susanna Tamaro, la diretta interessata, è introvabile: «In viaggio». E allora riparte Dalai: «Il nome dell'autore e la [illegible] volontà mi paiono la massima garanzia».

Marsilio si dice «molto [illegible] reggiato», in attesa del verdetto del giudice: «Sul biglietto che mi aveva mandato la Tamaro c'era scritto soltanto: "Ho fatto un sogno. Devo andare da Baldini & Castoldi. Ti sarò grata tutta la vita". Bontà sua - aggiunge -. Lei stessa ha dichiarato in un'intervista che il primo libro le era stato rifiutato [illegible] 26 editori. Io, il ventisettesimo, ci ho creduto, le ho dato [illegible] consigli, l'ho stampato, reclamizzato, portato ai premi, lanciato, fatto tradurre. E così il secondo. Per carità. Gli editori sono [illegible] gli amanti. Uno mica è obbligato a tenerseli tutta la vita. E la Tamaro è una bizzosa. Ma un po' di correttezza, [illegible] po' [illegible] dignità».

**[illegible] Grazia Bruzzone**

Pontificia Academia Scientiarum
Popolazione e risorse
Per uno sviluppo al servizio dell'uomo.
Vita e Pensiero presenta il Rapporto emanato dalla Pontificia Accademia delle Scienze sulla attuale situazione demografica ed economico mondiale.
VITA E PENSIERO
Pubblicazioni dell'Università Cattolica
[illegible] informazioni 02 72342210
LIBRI PER CAPIRE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: [illegible] Roma 60 - [illegible] Mermoz 32, t 89211, [illegible] via G Cardoccio 29 t 664701, **ALBA**, c.so M. Coppino [illegible] t. 442188, [illegible] **ORIA**, via Vochieri 80, t 442545-442546; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t 48002-41700, **ASTI**, via Antica Zecca 3, t 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212, **BOLOGNA**, via Arienoldi 13, t 255055 r.n. - **BRA**, via Vergi 7 t 421003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t [illegible] **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Aglipero 4, t 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 72[illegible]; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-689329; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573655; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-[illegible]A, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t 2930655 **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, 133341; **PADOVA**, via Cattaneo/via 109, t. 774224-8073 1aa; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 9, t. 1599823-233788-234900, [illegible] **CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t 28478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825904-4871497. **SANREMO**, via Gioberti n7, t [illegible], **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t 53750-82592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo della inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 18% globale. **In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni di sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A.A.A.A. A** qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. [illegible] milioni/400 milioni Tel 0422-423 994 - 424.186

**A.A.A.A. PRESTITI** in giornata a [illegible] A proprietari auto (anche pensionati) in tutta Centrosud. Importo [illegible] Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. La nostra società opera in conformità alla legge 197

**'PRESTITI'**

501 [illegible] corso Emilia 3

**A.A.A. CONSIDERIAMO** proposte finanziarie solo dipendenti a tempo pieno/parziale senza cambiali e senza spese anticipate Tel. 011 568.1910 r.a

**A. FINCOTEX SPA** denaro immediato anche a ditte neonate. Mutui ipotecari in 4 giorni anche 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino. Tel. 011 434 4200 - 434.4826.

**CEDESI** quote di avviata agenzia di viaggi in Torino provincia e Piemonte. Tel. 517.0188

**FAIT FINANZIAMENTI**

**automezzi, immobili Srl [illegible] 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0136.**

**FIDUCIARI** in 2 giorni L. 3/50 milioni a tutte le categorie con estratto conto. Serietà, discrezione. Tel. 319.0150.

**FINANZIAMO** artigiani commercianti dipendenti liquidi mutui 60/240 milioni tempi brevissimi. Visita senza spese. Tel. 02 [illegible] 60933

**FID** **SE** hai bisogno di soldi, Fid ti apre la porta! La nostra serietà è scritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. [illegible] Via Cernaia 18 Torino [illegible] 011 562.8895 (3 linee)

## ATTIVITA' COMMERCIALI

**NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO**

**A. CEDERE** attività, immobili? Ricercare soci? "Cogaim" decennale esperienza. Pagamento contanti! Tel 02 327.2448.

**[illegible] CERCO** per urgente attività [illegible] cali in [illegible] Piemonte Liguria massimo serietà. Tel [illegible]

**ATTIVITA'** da cedere concorrenziale artigianale industriale immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servim Srl, Milano 02.33.60.3101.

**ATTIVITA',** aziende da vendere o [illegible] senza spe. Vendita immobili e Fallimare contanti Tel 02 295 19014

**NEGOZI E AZIENDE VENDITA**

**BAR** caffetteria posizione unica fronte passaggio incasso notevole kg.36 calle settimanali chiamo cedo vendo. Tel 385 4610

**BAR** grande costo buon affitto incasso L 500 mila al dì dimostrabili cedo anticipando 25 milioni. Affare. Max 775 7689

**BAR** super affarone urge vendere ottima posizione buon incasso anticipo L 15 milioni prezzo cotto Tel 385.5299

**PRESTIGIOSO** arredamento negozio abbigliamento con cabina prova camerini convenientemente. Tel. 011 534 087

**STELLA** 447.5280 lavoro garantito zona S. Rita arredamento nuovo buon giro affari cedo per trasferimento

## LAVORO OFFERTE

**OPERAI AUTISTI [illegible]**

**AZIENDA leader beni consumo durevoli zona Barca (To) cerca operatore esperto preparazione torni a C.N. ed a Camma per meccanica fine. Buona conoscenza disegno. Scrivere: Publikompass 8142 - 10100 Torino.**

[illegible] offresi artigiani carpentieri meccanici tubisti per assunzioni Scrivere: Pu[illegible] 2608 - 10100 Torino

**PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI**

**RISTORANTE** italiano in G[illegible] cerca 2 cuochi qualificati per lavoro con contratto annuale. Per informazioni telefonare dalle 12 alle 14,30 e dopo le 17,30 allo 0049 209.585.077

**IMPIEGATI**

**A.A.A.A.A. PERSONALE** ambosesso anche principiante di ramo operare più impiegatizio e contabilmente punta esperienza [illegible] per lavoro stabile e continuativo. Offriamo inquadramento meritocratico e inquadramento di legge indispensabile serietà, maggiori età e diploma assoluti. Per colloqui presentarsi [illegible] alle 9-12,30 - 14,30-18, via Maddalena Della Salette [illegible] Torino (zona piazza [illegible] Chiamare Dr Bigatto.

**AFFERMATA** società di servizi ricerca ambosessi diplomati massimo 24 anni per ufficio in concessionaria vicinissima, [illegible] Tel 771.2548

**A multinazionale divisione pubbliche relazioni compact disc multimediali necessitano 5 ambosessi bella presenza cultura liberi subito automuniti per Torino e provincia. Training fisso più alti incentivi carriere. Tel. [illegible] colloquio oggi ore 8,30/13,00 [illegible] 011 437.1515.**

**ASSISTENTI** alla poltrona igienista dentale qualificata cercasi. Tel per ufficio 540 605

**AZIENDA** cerca esperta [illegible] commerciale estero ottima conoscenza inglese/tedesco parlata e scritta. Scrivere Publikompass 2614 - 10100 Torino

[illegible] e ricerca e selezione personale ricerca per [illegible] impiegabile diplo[illegible] massimo 30 anni No corso No vendita. Tel 011 585 810.

**CERCASI** responsabile [illegible] acquisti meccanica (preferibile) Scrivere: [illegible] kompass 2609 - 10100 Torino.

**CONTABILITA' IVA - PAGHE CONTRIBUTI**

possibilità inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vegnone - via Vegnone 3 - [illegible] no - Tel 480.904.

**HOLDING** proprietaria di agenzie di viaggi cerca giovani (18/30enni da avviare alla professione di produttore turistico. Tel. 517.1194.

**LAUREATO/A** responsabile contabilità generale ricerchiamo urgentemente per importante azienda. Richiesta referenziata 2/3 anni inviare curriculum Fax 912.6012

**TECNICI**

[illegible] esperto in progettazione linee di lavorazione con mansioni organizzazione ufficio tecnico. Scrivere: Publikompass 2610 - 10100 Torino

**PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER**

**CERCASI** collaboratrice domestica, referenziata disponibile dormire in famiglia. Tel ore ufficio al 659 2047

**AGENTI E RAPPRESENTANTI**

**AGENZIA GENERALE INA ASSITALIA** Monzalleri seziona: A) sub-agenti cui affidare sviluppo rete agenziale. Si offrono: corso formazione professionale, fisso mensile, provvigioni, portafoglio clienti; b) consulenti assicurativi da inserire nella propria organizzazione, di età compresa tra i 25 e i 50 anni, cultura superiore, automuniti. Si offrono: corso di formazione professionale, fisso mensile, provvigioni, portafoglio clienti; c) consulenti assicurativi da inserire nella propria organizzazione, di età compresa tra i 25 e i 50 anni, cultura superiore, automuniti. Si offrono: corso di formazione professionale, fisso mensile, provvigioni. Telefonare per fissare colloquio di selezione ore ufficio al numero 882.8268 oppure inviare propria curriculum a: Agenzia Generale Ina Assitalia corso Savona 15 - 10024 M[illegible]ón (TO).

[illegible] in Polesine distributrice prodotti alimentari cerca agenti di commercio patente C (quadrimestrale) Ottimo trattamento per lavoro in fase di vendita. Per informazioni tel. 995.1[illegible] giornata dalle 15 alle 18.

[illegible]NG proprietaria di agenzie di viaggi [illegible] 18/30enni da avviare alla professione di produttore turistico. Tel. 517.1194.

**LE SIGNORE**

occupate nel nostro settore, hanno raggiunto reddito superiore alle medie, possibilità di conciliare impegni familiari con attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Inviamo le interessate a telefonare al 561 1717 - 434 3895 ore ufficio

**LLOYD ADRIATICO.** Ci rivolgiamo a persone/età positive, di cultura, determinate, di età superiore ai 35 anni o già in pensione a cui affidare l'opportunità di affermazione nel settore dell'intermediazione assicurativa. Scrivere: Publikompass 2617 - 10100 Torino.

Per Linea Benessere
**RICERCHIAMO PERSONE**
da introdurre all'attività di
**INFORMAZIONE E DIMOSTRAZIONE SCIENTIFICA**
per mercatino
**DORMOSAN**
**dedicato alla vendita diretta specialistica con dimostrazione a domicilio.**
**Tel. 011 223.8035/25.**

## LAVORO DOMANDE

**OPERAI AUTISTI FATTORINI**

**AUTISTA** con patente D, cerca lavoro presso ditta [illegible] magazziniere o per altro [illegible] Tel 011 858.229 - 0330 712.030

**AUTISTA** patente D offresi anche come magazziniere carrellista, esperienza e massima serietà Tel 011 780.0925

**CORRIERI** volenterosi soli capaci offronsi conto custodia o portineria ad azienda privata o scuola disposti trasferirsi. Tel. 290.330 pasti

**4GENNE** [illegible] esperienza magazzino compresa [illegible] acquisti, clienti, [illegible] anche fallimenti Tel 935.6483

**PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI**

**CUOCO** libero 3° livello offresi ristorante bistrot mense self-service Telefonare [illegible]

**CUOCO** [illegible] offresi dalle ore 8 alle [illegible] solo mattino a qualsiasi locale [illegible] pan-time Tel [illegible] 1046.

[illegible]

**A.A.** [illegible]SS[illegible] contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi [illegible] 791 895 pomeriggio

**AMMINISTRATIVA** in mobilità, ventennale esperienza contabilità generale, redazione bilanci, capacità direttiva/organizzativa, riordino contabilità, adempimenti fiscali offresi seria ditta. Tel 812.3323

**IMPIEGATA** autonomo 40enne, titolo commerciale, molti anni clienti, valga serio proposte. Tel 011 855.238

**RAGAZZA** 30enne, pluriennale esperienza contabilità generale su AS400, offresi, [illegible] diploma Tel 324.8459

**RAGIONIERA** [illegible] pluriennale esperienza fiduciario grafica nuovi utilizzo disponibile immediato offresi Tel 852.979

**TECHNICAL WRITER** pluriennale [illegible] nella documentazione tecnica anche per avviamento nuovo ufficio offresi passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8416 - 10100 Torino

**TEDESCO,** inglese, francese parlato e scritto esperienza import/export, trattative, gestione ufficio commerciale, [illegible] prezzo sede [illegible] 011 236 804 ore serali

**2+ENNE** diplomata in arti grafiche e [illegible] pubblicità in tecnico computer graphics con esperienza ufficio Tel. 739.8658.

**3+ENNE** perito aziendale, inglese, francese, contabilità, uso PC, stesso settore, [illegible] zo. Te. 011 738 434

**3+ENNE** esperienza pluriennale [illegible] bancaria bolle, effetti, banche, [illegible] fornitori, computer Tel 011 226 4113

**36ENNE** [illegible] contabilità, PC, import/export, offresi part-time. Tel 771 3513

**TECNICI**

**INGEGNERE** meccanico 34enne con esperienza maturata nel coordinamento di reparti [illegible] lavorazioni meccaniche e assemblaggio interessato al settore tecnico commerciale esamina proposte di collaborazione. Scrivere Publikompass 2613 - 10100 Torino

**PERITO** meccanico laureato, trasferte, turnista, anche C.N., 2 lingue, minimo [illegible] solo, [illegible] presso sede [illegible] Tel 011 934.1163

**TECNICO** offresi per progettazione software e collaudo [illegible] industriali PLC, CN, robot. PC [illegible] Tlr 962 9213.

**PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER**

**BAMBINAIA** esperta [illegible] Torino e provincia Tel 966.4741

**ATTICO** signorile recentissimo libero [illegible] Salvario mq 180 su 2 piani terrazzini box doppio posto auto Tel 562 6985

[illegible] (presso [illegible] Tassoni) d'epoca libero adatto anche uso [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. [illegible] 8589.

**BIMAR** [illegible] piazza Adriano signorile soggiorno 3 camere cucina servizi mansardato mutui permute. Tel. 434.[illegible] [illegible] centrale 200 mq [illegible] camere cucina bagno [illegible] mutui permute Tel 434.5758.

**BIMAR** ingresso 1-2 camere cucina bagno liberi L. 25 milioni più mutuo largo Giulio Cesare. Tel.434.5758.

**BIMAR** Molinette signorile ingresso salone [illegible] camere cucina lavanderia riservizi mobili. Tel. 434 5758.

**BIMAR** via Stampini ingresso camere cucina bagno 2° piano libero L. 97 milioni dettagli. Tel. 434.5758.

**BORGATA ROSA**

**In palazzina ristrutturata 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Gabetti vende tel. 011 57.87.**

**CENTRALISSIMO** corso S. Maurizio signorile mansardato libero sala camera cucina bagno ascensore. Saim 568.3283.

**CIT TURIN** via Beaumont signorile piano alto allogio libero 200 mq da ristrutturare ascensore, Saim 568.3283.

**CIT TURIN** via Talucchi [illegible] 3 camere cucina servizi signorile piano 1° luminoso. Bignamini 434 2377

**COLLINA** villa terreno 2000 mq portico box per 2 auto 150 mq abitabile L. 950 milioni. Bimar 434.5758.

**CONSULEDILE** A 437.4000 corso Svizzera in signorile palazzina ristrutturata eleganti bilocali con angolo cottura bagno da L. 140 milioni compreso mutuo.

[illegible] libero corso Toscana soggiorno cucinotta servizi L. 105 milioni.

**CONSULEDILE** 437.4000 libero [illegible] Bengasi moderno camera tinello cucinino ingresso bagno L. 135 milioni.

**CONSULEDILE** 437.4000 libero piazza Pitagora piano rialzato spazioso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

[illegible] 437.4000 libero via Montenisa largo Giulio Cesare) moderno camera cucina ingresso bagno ottimo.

**CONSULEDILE** 437.4000 via Segantini in stabile recente spazioso/ariosi ben rifiniti 1/2/3 camere tinello 1/2 bagni liberi e occupab possibilità box.

**CORSO** Galileo Ferraris libero soggiorno 2 camere cucina bagno termosifoni L. 320 milioni, [illegible] 566.3283.

**CORSO** Montecuccoli libero piano alto [illegible] tinello cucinino 3 camere servizi per G.R. [illegible] 1329 0421.

**CORSO**
**angolo corso Tassoni ristrutturato di mq 190 con doppi ingressi trasformabile. Gabetti vende tel. 67.87.**

**CORSO** [illegible] 297 alloggio [illegible] ingresso 3 camere tinello cucini[illegible] ma box auto. Tel. 749 6614 - [illegible]

**CORSO** Trapani presso libero subito piano alto recente 2 camere cucina bagno posto auto. Tel 531.005.

**CORSO UNIONE**
**Soviet libero ultimo piano ristrutturato 2 camere tinello bagno. Gabetti vende tel. 57.67.**

**CROCETTA** corso Re Umberto signorile piano alto salone pranzo cucina 4 camere 3 servizi box. G.&V. 568.4445.

**CROCETTA** libero 2 camere salone divisibile cucina bagno L. 290 milioni. Sarsgni 011 544.741.

**CROCETTA** piano alto libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno termo ascensore. Saim 568.3283.

**[illegible] E BENTINIETTO** 741.2674 libero [illegible] Regina piano alto lamo ascensore ottimamente ristrutturato, 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2674 libero via Gorizia ultimo piano ascensore monolocale arredato L. 55 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2674 libero via Pietro Cossa in casetta ingresso salone con camino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 198 milioni.

**FRAZIONIAMO,** adiacente via Roma ottimi appartamenti uffici negozi liberi e affittati. Ufficio vendita in luogo. Tel. 562.9227.

**FURBATTO 540.909**
**Valsalice 2 km Crimea villa piano unico mq 200 più giardino adeguata comodo servizi.**

**FURBATTO 540.909**
**vendo C. Rita via Emanuel alloggi liberi ed occupati stratto in corso 1/2 camere servizi.**

**FURBATTO 544.566**
**Cavoretto alloggio soliera 3 livelli mq 170 - terrazzo vista panoramica - giardino.**

**FURBATTO 544.586**
**corso Peschiera/Montesquieu appartamento signorile 80 mq 2 camere tinello cucinino bagno.**

**GABETTI VENDE**
**piazza Statuto via Pinelli stesso cortile con ascensore alloggi liberi varie metrature. Tel. 67.87.**

**GABETTI VENDE**
**presso [illegible] Monte Cuneo via Se[illegible] indipendente con giardino e box. Tel. 67.87.**

**LARGO** Francia signorile ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi mq 155 Studio Dabrino 857.106

[illegible] A [illegible] Cibrario Istituto [illegible] 2 camere cucina bagno bella [illegible] L. [illegible] milioni e mutuo. TC 473.0668.

[illegible] A via Magenta Crocetta camera cucina bagno da sistemare casa decorosa L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0668.

**LIBERO** signorile presso Molinette soggiorno 2 camere cucinotta arredata veranda e ampio terrazzo. Tel. 562.1875.

**LIBERO** S. Rita via Buenos Aires signorile piano alto 2 camere cucina pavimenti permute Tel 433.1787 - 433.3223.

**LIBERO** S. Rita via S. Marino camere tinello cucinotta eventuale box. Centralissimo 433.1787 - 433.3223.

**OCCASIONE**
**orodi vendiamo stabile 6 alloggi liberi 2 negozi con bilocale. Mobilitato occupati zona lungo Dora Firenze. Tel. 595.852.**

**PARELLA**
**via [illegible] [illegible] [illegible] panoramici 1/2 camere tinello cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 67.87.**

**PERSONALCASE** [illegible] A 562.7877 via [illegible] libero in palazzina recente soleone 3 camere cucina disimpegni mansarda collegata box [illegible] dino condominiale

**PERSONALCASE** 562.7677 corso Trapani libero 2 camere tinello cucinino bagno secondo L. 150 milioni.

**PERSONALCASE** C 562.7677 piazza Adriano (via Valdesi) libero 2 [illegible] cucina bagno L. 150 milioni rateabili.

[illegible] C 562.7677 Vanchiglia via Oropa [illegible] camera tinello cucinino bagno ascensore L. 126 milioni.

**PIAZZA** Saluzzo [illegible] 4° piano ristrutturato arredato soggiorno angolo cottura camera bagno L. 80 milioni. I.T.I. 324.1821.

**[illegible] S. [illegible]**
**via Lagrange [illegible] lose living 2 camere cucina bagno più mansarda. Gabetti vende 57.67.**

**PRECOLLINA** Cavoretto in palazzina libero salone 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto giardino. Saim 568.3852.

**PRECOLLINA** in villetta bifamiliare piano terra salone 2 camere libertà box posto auto. Domus 011 597.967.

**PRESSI** via Breglio libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina. G.R. L'immobiliare 011 320.524 - 329.0421.

**PROGETTO** Barriera Milano corso Grosseto libero ingresso camere tinello cucinino bagno. Tel. 324.2137.

**S. RITA** corso Cosenza 160 sala 2/3 camere cucina doppi servizi box giardino casa del '92 prestigiosa. B.I. 434.2377.

**S. RITA** presso via Gorizia 2 camere tinello cucinino bagno termoscamibiatore L. 150 milioni. Saim 568.3852.

**S. RITA** via Montalcone libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi termo autonomo. Saim 568.3852.

**S. SALVARIO** presso corso Marconi libero ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore. Saim 568.3852.

**[illegible]RINO** via Valdellatorre ultimi alloggi composti da soggiorno cucina 1/2/3 camere servizi. Pronta [illegible] G.B.I. 397.1787.

**VANCHIGLIETTA**
**via Oropa libero recente camera tinello cucinino bagno. Mutuo fino al 70%. Gabetti vende tel. 67.87.**

**VIA BREGLIO**
**nuova costruzione libero salone/pranzo 3 camere cucina 2 bagni posto auto. Gabetti vende tel. 67.87.**

**VIA** Cernaia appartamento mq 65 ingresso 2 camere cucina bagno servizi. Cossi 561.2292.

**VIA** Mazzini 2 camere cucina bagno libero 1° piano L. 120 milioni dilazionabili minimo anticipo. Bimar 434 5758.

**VIA NIZZA**
**presso piazza Carducci libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 67.87.**

**VIA** Porpora libero soggiorno camere cucina servizi 3° piano posto auto giardino casa del 1990. B.I. 434.2377

**VIA** Servais 110 mq in palazzina living salotto 2 camere cucina abitabile doppi servizi ottima rifinitura. Alavin 562.1307.

**VIA** S. Quintino 185 mq 3 camere salone cucina abitabile doppi servizi ottime rifiniture L. 540 milioni. Alavin 562.1307.

**VILLA VALSALICE**
**giusta, via grande via piccola mq 700 piano unico - giardino ottima media bassa. Forbetta 544.566.**

**TORINO PROVINCIA**

**A.A. PALAZZO** con torre 28 camere 8 bagni 90 km Torino Sud 40 km da Genova L. 840 milioni Casapiemonte 819.3636.

**A.A. SCIOLZE** centro bellissima bifamiliare particolare e panoramica L. 260 [illegible]. Casapiemonte Bassi 899.2923.

**A.A. VILLA** bella bifamiliare 10 km S. Mauro con 2300 mq terreno. Affarone: L. 490 milioni. Casapiemonte Bassi 899.2321.

**A.A. VILLA** Cumiana Possasco vera villetta bifamiliare con terreno L. 425 milioni. Casapiemonte Alpignano 967.7717.

**A.A. VILLA** grande cerchia con giardino Germagnano 15 minuti da Venaria L. 370 milioni Casapiemonte 924.4466.

**A. 150.000.000** 3 km da Cigliano cascinale mq 300 volendo bifamiliare con rimessa e giardino. 'La Bessa' 368.482.

**ADIACENTE** Pecetto porzione di villa bifamiliare a schiera con giardino mq 250 su 3 piani. Mediocasa 385.9070.

**AFFARE** Grugliasco da impresa in palazzina soleone 2 camere cucina bisevizi L. 280 milioni. Multicasa 561.5147.

**ALTESSANO**
**vendiamo libero splendido salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda box. Gabetti 1st. 67.87.**

A 5 minuti da Orbassano [illegible] unifamiliari: da L. 300 milioni mutuo/permuta. Tel. 953.2198 - 953.1228.

**BANCHONECCHIA** (Borgo Vecchio) in signorile complesso residenziale prenotiamo appartamenti varie metrature finiture di pregio box auto iva 4%. I.T.I. 324.1621.

**BORGARO** prestigiosi alloggi panoramici varie metrature prima consegna finizioni accurate box. Tecnokasa 561.9433.

**CASA** pedonale in ottime condizioni abitabili mq 500, servizi mq 200, giardino mq 1500, splendida posizione, Lunetta S. Giovanni vendo. Tel 990 9560, pasti

**CASASTANDAR** 548.344 libera Rosta villa 1981 salone 4 camere cucina lavanderia lavanderia giardino box. Tel. 548.344

**CASELLE** in villaggio residenziale prestigiose villa in costruzione consegna primavera '96. Tecnokasa 561.9433.

[illegible] adiabile breve distanza Torino 4 [illegible] giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2229.

**CASTAGNOLE PIEMONTE** libero ingresso 3 camere cucina bisevizi salone mansardato 2 box affare. Bimar 434.5758.

**COLLEGNO** borgata Paradiso parco alto panoramico salone 3 camere tinello cucinino bisevizi. Mediocasa 385.9070.

**COLLEGNO** impresa vende stesse casa alloggi nuovi prima consegna prezzi interessanti Tel 415.1295 - 405.8833.

**COLLEGNO** in palazzina in costruzione vendesi 4 alloggi composti da soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box. G.S.I 397.1767.

**COLLEGNO** Savonera ultimi signorili alloggi edilizia privata varie metrature box termoautonomo. Tecnokasa 561.9630.

**GABETTI VEN[illegible]**
**in [illegible] con 3 appartamenti di mq 340 totali oltre servizi e giardino. Tel. 011 57.87.**

**GIAVENO** recente ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box libero. Bimar 434.5758.

**GRUGLIASCO** appartamento in villa sala 3 camere tinello bagno giardino taverna box L. 340 milioni Bimar 434 5758.

**IVREA CHIAVERANO** casetta collinare ingresso soggiorno cucina bagno terrazzo L. 170 milioni. Bimar 434 5758.

**[illegible] LOGGIA** in costruzione [illegible] alloggi composti da soggiorno cucina 1/2 camere servizi giardino privato o soppalco. Possibilità di mutuo agevolato G.S.I. 397.1767.

**[illegible]RINO** ingresso soggiorno 2 camere cucina [illegible] in ottime condizioni mutui permute, [illegible]4.5758

**MONCALIERI**
**In recente palazzina ampio appartamento [illegible] doppi servizi mansarda box. [illegible] vuoto. Tel. 57.67.**

[illegible] signorile [illegible] salone 2 camere cucina bisevizi volendo box e mansarda affare. Bimar 434.5758.

**MICHELINO**
**via Foscolo in palazzina libera 2° piano ingresso 2 camere tinello servizi. Gabetti vende tel. 57.87.**

**MICHELINO** via XI Febbraio 14 (zona via Cuneo) camera tinello cucinino bagno L. 75 milioni box L. 24 milioni e magazzino L. 80 milioni. Conguaglio 437.4000.

**PALAZZINA**
**in Balsasco indipendente su 2 piani parzialmente occupata. Affare. Gabetti vende tel. [illegible].87.**

**PINO TORINESE** vendo in villa con giardino 2 km dal centro alloggio libero piano terreno di soggiorno camera cucinino bagno. Tel. 502.909.

**RIVALTA** alloggi in costruzione composti da soggiorno cucina 1/2/3 camere servizi. Mutuo agevolato di L. 60 milioni. G.S.I. 397.1767.

**RIVALTA** villa in costruzione bifamiliari e a schiera a partire da L. 380 milioni [illegible] permute. Tel. 953.2198 - 953.1228.

**RIVOLI** salone 2 camere doppi servizi [illegible] cina [illegible] box L. [illegible] milioni. [illegible] 561.2292.

**RIVOLI** via Fratelli Piol 85 mq ottime rifiniture living soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia. Alavin 562.1307.

**RIVOLI** zona centrale libera villetta indipendente mq 150 con giardino mq 600. Mediocasa 385.9070.

**ROLETTO** comoda passo villa nuova costruzione uni/bifamiliari con giardino privato. G.R. 0121 785.353 - 011.320.524

**ROSTA** impresa vende direttamente splendida villa unifamiliare di nuova costruzione vista panoramica. Tel. 931.3603 - 964.1352.

**SALICE D'OULX** vendiamo bilocale con terrazzino box L. 175 milioni recente. Mutui. Tel. 011 434.5758.

**SCIOLZE** villa 4000 mq di terreno 250 mq abitabili box cantina volendo bifamiliare attiguo mutui permute. Bimar 434.5758.

**S. GILLIO** villa a schiera libera su 3 lati 230 mq 4 camere salone cucina [illegible] le 3 bagni giardino. Alavin 562.1198.

**[illegible] MAURO** [illegible] prodi [illegible] cortina impresa vende alloggi signorili giardino privato varie metrature mutuo. Tel. 898.6213.

**VENDESI** villa in Pianezza 280 mq bifamiliare 1500 mq giardino. Tel 901.5115.

**VIGONE** cascina indipendente su 2 piani subito abitabile 150 mq terreno L. 150 milioni e mutuo. 0121 374 222.

**VILLA A PECETTO**
**signorile unifamiliare con piscina giardino fruttato e box. Gabetti vende tel. 57.87.**

**VILLANFEROSA** ideale [illegible] casa rustico panoramico indipendente 110 mq lavanderia box. Affare. 0121 [illegible]2.

**VILLA** Sangano 2 [illegible] salone 2 camere cucina bagno box mansarda terreno L. 300 milioni Multicasa 561.8147.

**VILLE A SCHIERA**
in Nichelino via Cellini impresa vende salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia taverna mansarda box giardino. Tel. 627 3411 orario canziere.

**VILLE** Bastard in costruzione [illegible] money/bifamiliari già dal privati scelta rifiniture mutui agevolati. Saim 568.5757.

**VOLPIANO**
**liberi panoramica angolo [illegible] cucinino e servizi a L. 90 milioni. Gabetti vende tel. 57.87.**

**230.000.000** servizi indipendente 6 vani bagno cantina box 1500 mq giardino. Tel. 658.235 - 658.303.

**40 km da Torino** vendiamo [illegible] di campagna con terreno circostante abitabile mutui permute. [illegible] 011 434.5758.

[illegible].000 [illegible] indipendente libera da 3 lati con [illegible] mq [illegible] breve distanza Torino. [illegible] 658.235 - 658.[illegible].

[illegible]

**LAGO** Viverone libera casa 3 camere cucina bagno [illegible] giardino box doppio. G.R. 011 320.524 - 0121 352.210.

(continua)


ISABELLA GALLIANI SANTINI

# Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

| | |
|---|---|
| "Tuttoscienze" | L'intera raccolta (volumi 1-24) |
| Volumi 1-10 a L. 110.000 | è in vendita al prezzo speciale |
| Volumi 11-24 a L. 160.000 | di L. 250.000 |

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Ciò è reso necessario alle offerte di "Tuttoscienze" riservate agli abbonati e non, poiché distribuite esclusivamente dall'Editore: La Stampa - Via Bergo "Editoriale Libraio", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

# «Romagna mia» ha 40 anni

Compie quarant'anni la canzone «Romagna mia» di Secondo Casadei, scritta nel '54 e conosciuta in tutto il mondo: la sua città Savignano sul Rubicone vicino a Rimini festeggia la ricorrenza con uno spettacolo voluto dalla figlia di Casadei, Riccarda, e organizzato dalle Edizioni Musicali Casadei Sonora e dal Comune. Stasera alle 21 in piazza Borghesi, tre diverse orchestra, «La storia di Romagna», il caffè Concerto Strauss» e il Coro Lirico Alessandro Bonci, ognuno con proprie versioni brani del maestro. Ci le esibizioni di ballerini di tango, condurrà la serata Pizzi (foto). Nell'intervallo, consegna dei premi «Romagna Mia» a vari personaggi, fra cui Gi- Paoli, Tonino Guerra, la stessa Pizzi e, alla ria, Federico Fellini e Giulietta Masina; il premio sarà ritirato dalla sorella regista Maddalena. Riprenderà serata Erreuno Tv. Ingresso a offerta libera, l'incasso va all'Associazione Romagnola Ricerca Tumori Cesena e alle attività musicali comunali.

# Kim Basinger: fallimento

Kim Basinger (foto) è ridotta sul lastrico, tanda dover vendere la banca di Braselton in Georgia. Vi è stata costretta a causa della supermulta di 8,1 milioni di dollari. La protagonista di «Nove settimane e mezzo» in realtà possiede l'intera cittadina, comprata nel 1989 milioni di dollari. Le finanze di Kim Basinger traballanti da quando perso l'ormai famosa causa per il film «Boxing Helena». L'attrice si era impegnata a citare nella pellicola, ma aveva fatto marcia indietro all'ultimo minuto creando grosse difficoltà finanziarie per la società produttrice del film, Main Line Pictures. Una giuria di Los Angeles l'ha condannata a un risarcimento di 8,1 milioni di dollari. Così l'attrice ha deciso di dichiarare il «fallimento personale» (in Usa l'amministrazione controllata è concessa anche alle persone fisiche) e il giudice ha stabilito mettere all'asta Bank of Braselton, la più piccola banca della Georgia con 6,25 milioni di dollari di capitale.


LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 7 Settembre 1994 17


Due film fuori concorso, due maestri rigorosi, amati, diversi

# OLMI & ALLEN

# il sacro e il profano

«Genesi» è il prologo della grande Bibbia tv

DAL NOSTRO INVIATO

Sacro e profano, Olmi e Allen, due film fuori , due maestri cinema grandi, rigorosi, e infinitamente diversi, l'uno dolcemente esigente e l'altro amaramente divertente. Di «Bullets over Broadway» (Pallottole su Broadway) di Woody Allen, commedia incantevole di spari e spettacolo, si parla nella prima pagina di questo giornale. Di «Genesi - La creazione e il diluvio» di Ermanno Olmi, con Omero Antonutti e non-attori marocchini, si che è stato realizzato per la televisione: come prologo d'una nuova produzione italotedesca della «Bibbia» e puntate.

Olmi ha messo da parte ogni iconografia pre-esistente: Dio è soltanto le sue opere e la voce di Omero Antonutti; il primo uomo e la prima donna, Adamo, Eva, il serpente tentatore, non appaiono mai; l'intangibilità dell'albero della conoscenza è appena un monito divino, la violazione dell'interdetto, l'annuncio di punizione nei secoli, la cacciata dall'Eden non illustrati; non si vede l'arca Noè galleggiare sulle acque del diluvio universale né fermarsi sulla cima dell'Ararat. Il realitradizionale della «Bibbia» John Huston o d'altre versioni scompaiono. Alla sua maniera più recente, tanto ammirata in «Lungo fiume», per raccontare la creazione Olmi ha usato, come accompagnamento figurativo del testo biblico, bellissime immagini della Natura, del paesaggio del Marocco dove il film è stato girato, dei volti e vita quotidiana arcaica quelle popolazioni viste con uno sguardo simile a quello Pasolini nei suoi film africani.

Dal buio iniziale emerge le d'un bambino piccolo: «Mamma, ho paura». Poi, stormi d'uccelli in volo, pesci guizzanti nel pecore nello stazzo, facce di giovani donne assorte e calme, vecchi, bambino che nasce gridando a rappresentare la creazione dell'uomo, il cerchio pietre che segna luogo di sepolture e magie, una grande pioggia. Il primo assassinio: Caino è un ragazzo africano che alza un e colpisce ripetutamente il fratello invisibile. Piccole royane s'incrociano: «Chi e chi viene, ma quale sarà la giusta direzione?».

Immagini televisive contemporanee quasi indistinte (il tracciato verde dei proiettili della guerra Golfo, montagne di rifiuti, la terra spaccata dalla siccità, l'invasione dei pe-



trolio e i suoi pozzi ardenti) accompagnano le parole «Rispetterete la mia creazione... manderò pestilenze contro di voi, conoscerete la morte»; e testimoniano d'una rilettura biblica che non ignora il presente. La parte del film dedicata al diluè più realistica o vignettistica, mai oleografica: Noè (Omero Antonutti) e i suoi figli accolgono con sopportazione il destino unico loro riservato, sopravvivere all'olocausto dell'intero umano animale in pue dal peccato.

Nulla distrae dal testo né cerca di addomesticarlo, nulla ne inquina la terribilità, la forza poetica e l'eloquenza perenne. Anzi il testo, liberato dalle sovrapposizioni divulgative, corrive o strumentali, ritrova anche il suo fascino fiabesco, sino all'avvertimento divino così attuale che conclude il film: «Chiederò conto a ciascun della di fratello». Forse «Genesi - La creazione e il diluvio» non è una grande opera, nella filmografia di Ermanno Olmi: anche se fosse soltanto non è così) il modo di riproporre e imporre un testo poco frequentato dagli italiani, sarebbe già un'impresa straordinaria.

**Lietta Tornabuoni**

Nella foto grande una scena del film di Olmi «Genesi - La creazione e il diluvio». Sotto il regista, che messo da parte ogni iconografia preesistente. Dio è soltanto le sue opere e la voce di Omero Antonutti; il primo uomo e la prima donna, Adamo, Eva, il serpente tentatore, non appaiono

## Ford, il professionale

### «Desideri? Vorrei fare io una volta l'antagonista»

**VENEZIA.** Come offerte votive, registratori grandi e piccoli vengono poggiati tavolino ai piedi del divano dove siede Harrison Ford perché nemmeno una parola della star sfugga alla memoria collettiva. Lui, perfezionista maniacale, famoso per il controllo di ogni sceneggiatura, lentamente bicchieri e bottiglie dal tavolino, perché ostacolo si frapponga tra la sua voce e il mezzo meccanico che deve registrarla. Ordine, precisione, silenzio, impegno. Ford, il divo americano più divo di tutti, protagonista come Indiana Jones della trilogia cinematografica di maggior successo nella storia del cinema, è tutto questo gesto, compiuto piano, senza dire parola. Arrivato a Venezia per lanciare «Clear and present danger», il secondo capitolo dopo «Giochi di potere» in cui riveste i panni di Jack Ryan, l'analista della Cia costretto a misurarsi gli affari sporchi del Paese, esegue il suo compito in maniera impeccabile ma asclusiprofessionale. Controllo fitto di guardie del corpo, tempi strettissimi, una qualche stanchezza rivela quando si passa le mani tra i famosi capelli color ormai per effetto di sapienti parrucchieri, Harrison Ford sembra rappresentare nella vita l'immagine di americano tranquillo, strutturato, volenteroso, pronto a dei rischi il destino glielo impone, un'immagine che un tempo fu di James Stewart ma soltanto sua. Completo blu da manager, camicia a righine belle scarpe inglesi solide, non ha di stizza d'impazienza, ma neanche un guizzo di sorriso o un lampo d'ironia mentre fornisce le sue ragioni d'attore.

**Cosa la interessa in un personaggio?**

«Cerco le sue ragioni interiori, lo sviluppo della sua psicologia, le sensazioni. So bene di raccontare spesso avventure incredibili. A me viene chiesto di rendere autentico sullo schermo che nella vita succede . Per questo sono molto attento alla scrittura di un carattere. Se entro nella testa del mio personaggio posso realizzare quel collegamento emozionale col pubblico che i produttori s'aspettano da me».

**è una strepitosa macchina per far soldi, per rifare Ryan ha chiesto 11 milioni di dollari e percentuale sugli incassi: non avverte rischio di essere schiacciato dall'ingranaggio?**

«Per adesso no. Continuo a esercitare il mio diritto di scelta e mi sento libero. E poi chi ha detto che quantità e qualità non possano andare d'accordo? Ciò gira un film fa altro che tentare un'operazione di comunicazione. Quindi vuole che il messaggio arrivi a più gente possibile, nel modo più chiaro. Io sono un uomo normale, uguale agli altri: voglio esattamente questo».

**Fare l'eroe non limita le capacità espressive?**

«Può darsi. D'altra parte io tento di non essere un sempre, ma di avere momenti dubbio, esitazione, conflitto. Solo che alla fine i miei personaggi, di fronte alla scelta tra male e bene, scelgono sempre il bene».

**Nella vita si è trovato davanti a questo dilemma?**

«Sono un . Ho 4 figli. Li ho dovuti educare. Vivo con i due piccoli nella mia casa tra le montagne del Wyoming. Tutti i giorni sono costretto a confrontarmi con loro per spiegare cos'è giusto e cosa è sbagliato».

**E' mai stato tentato dal ruolo dal cattivo?**

«Il ruolo del serial killer m'interessa perché prevede un'evoluzione, ma quello dell'antagonista affascina. Avrei volentieri lavorato Spielberg in "Schindler's list" nella parte di un persecutore di ebrei. Non ne ho avuto la possibilità. Ho di fare un film di cappa e spada e altro sull'epopea di Buffalo Bill, ma sceneggiature non stavano piedi. Adesso farò nuova versione di "Sabrina", nella parte che fu di Humphrey Bogart, senza neanche tentare di imitarlo; però. Una cosa che mi facile perché non ho mai visto il film di Wilder e non intendo vederlo».

**Poi sarà di nuovo Indiana Jones...**

«E' una saga popolare e divertente; perché non riproporlo, e piacere al pubblico?»

**Simonetta Robiony**

CHE FARÀ

## A Suso Cecchi d'Amico il Leone da Monicelli

PARE che Suso Cecchi d'Amico non avesse tantissima voglia di quel Leone alla carriera che può sembrare una giubilazione e che moltiplica i discorsi sui suoi ottant'anni. Soprattutto, benché in passato abbia ricevuto premi anche da Andreotti, pare che la nostra maggiore sceneggiatrice non avesse voglia di ricevere il Leone dalle mani del ministro Tatarella di Alleanza Nazionale. Discussioni, obiezioni, repliche, patteggiamenti, trattative: alla fine pare si sia stabilito che a darle il Leone sarà il vecchio amico regista Mario Monicelli, che ottenne anche lui il riconoscimencarriera.

Tom Hanks

**Valentino**, nella sua gara con **Armani** per vestire star, se ha perduto Sofia Loren e Ornella Muti passate rivale, vince Venezia: tra gli altri portano abiti suoi **Hanks**, la moglie del **Rita Wilson**, e **Margherita Buy**.

**Gianni Ippoliti**, che va nostalgicamente in giro una maglietta cui spiccano le facce e gli allarmanti sorrisi due ministri dell'Interno democristiani Mancino e Gava, inventa per la «Edicola» su Raitre tremendi falsi titoli di quotidiani dedicati alla . Falso titolo de «La Repubblica» per l'attuale ministro dell'Interno invitato a vedere il film Olmi: «Mortal, rottura in vista?». Falso titolo del «Giornale» per un falso articolo di Franco Zeffirelli sulla Mostra: «Lapidateli tutti». Il falso titolo più enigmatico è quello d'un quotidiano arabo, sulla cui prima pagina domina però una bella e lusinghiera fotografia di Irene Pivetti.

**Ludovico Einaudi e Alessio Vlad**, figli di Giulio Einaudi e di Roman Vlad, rappresentano alla Mostra nuova generazione di musicisti che arriva al cinema: autori delle musiche di «Da qualche parte in città» e del cortometraggio «La storia che segue» di Paolo Franchi Landolfi.

L'unico attore presente in 4 film festival Ivano Marescotti, interprete prediletto dei registi (specialmente milanesi) dell'ultima leva e dei produttori indipendenti. Gli offrono quasi sempre personaggi negativi.

## Verdone

### «Com'è duro giudicare»

«Che fatica fare giurato, per non appesantirti lo stomaco devi nutrirti solo di sogliola al vapore» dice Carlo Verdone, per la prima volta nella giuria internazionale di Venezia. «Ieri mi sono dovuto alle 7. Non nessuno ci in programma film abbiamo visto mattino presto "Alla follia" della Kurys e poi "La teta i la lluna" di Bigas Luna, e "Il branco" di Marco Risi».

**Cosa è più difficile, per un giurato?**

«E' imbarazzante dover ignorare che hai degli amici. Io cerco farmi condizionare e di tenere solalle valutazioni che provo durante la proiezione. Ma i giudizi vanno spiegati a nella giuria persone intelligenti. L'emotività messa da parte».

**Che pensa del presidente della giuria Lynch?**

«Ci sono o quattro suoi film che veramente pinciuti, come "Cuore selvaggio", "Elephant man", "Dune"... E' molto simpatico e sorprende che un personaggio così e divertente sia capace, pochi altri mondo di trasmettere angoscia, sensazioni e disgusto».

**Come si trova con la lingua in mezzo a una giuria internazionale?**

«Me la cavicchio, e abbiamo un interprete che ci aiuta. E a parlare gli altri giurati e di leggere i sottotitoli, migliore di giorno in giorno. Se mi consideravo al adesso al 35%».

**C'è stato un momento in cui si è trovato veramente in**

«Sì! Quando mi hanno presentato Danny De Vito: stavo per chiamarlo Stuart! Lui ha musa americano, molto simpatico che però lo ossessiona e lo odia per la perfetta assomiglianza fisica. E lo questo sosia l'ho conosciuto, per averlo utilizzato in palo di spot».

**Sarà rapida la discussione finale?**

«Non credo; ci saranno delle belle discussioni. Per convincere gli altri ci delle argomentazioni. Non sono indicativi gli applausi in sala. A prescindere dal valore, l'applauso caloroso qui a Venezia premia soltanto la sincerità e il coraggio del regista».

Per un anno Carlo Verdone non tornerà dietro alla macchina da presa: «E' necessario fermarsi. Anch'io comincio a sentire la fatica di fare contemporaneamente sceneggiatore, regista e attore». **[e. b.]**

A sinistra Carlo Verdone: «E' imbarazzante dover ignorare che hai degli amici. Io cerco di non farmi condizionare e di fede soltanto alle valutazioni che provo durante la proiezione». Sopra Suso Cecchi d'Amico e Margherita Buy, a destra Harrison Ford

## IL PROGRAMMA DI OGGI

**11,30** PALAGALILEO — *cinema e letteratura* — **Tom and Vir** (replica) di Brian Gilbert (v.o. inglese)

**12,00** SALA GRANDE — *finestra sulle immagini* — (prima parte) di Lars Von Trier (Danimarca)

**15,00** SALA GRANDE — **Riget** (seconda parte) di Lars Von Trier (Danimarca)

**15,30** SALA VOLPI — *proiezioni speciali* — **Tom and Vir** (replica) di Brian Gilbert (v.o. inglese)

**17,30** SALA VOLPI — *finestra sulle immagini* — **Tzekal** (prima parte) - 150' di C. Lenzmann (Francia-Germania)

**17,30** PALAGALILEO — *eventi speciali, omaggio a Jacques Doillon* — de coeur-Germaine et Gesamin di Jacques Doillon (Francia)

**18,00** SALA — *fuori concorso* — **Dichiarazioni d'amore** di Pupi Avati (Italia) Alessio Modica, Carlotta Natoli, Arnaldo Ninchi, Carlo Delle Piane, Delia Boccardo, Valeria Fabrizi, Dino Sarti, Marescotti.

**20,30** SALA VOLPI — *retrospettiva King Vidor* — **Happiness** - 1924

**PALAGALILEO** — **Dichiarazioni d'amore** (rep.): a seguire **Somebody to love** (rep.)

**20,45** SALA GRANDE — *in concorso* — **Somebody to love (Qualcuno da amare)** o **Taxi Dancer** di Alexandre Rockwell (Usa) con Rosie Perez, Michael Harvey Keitel, Anthony Quinn, Steve Buscemi, Samuel Fuller.

**22,15** SALA VOLPI — *retrospettiva King Vidor* — **The wine of youth** - 1924

**22,15** SALA GRANDE — *notti veneziane* — **Shijusichinin no shikatu** (I Killer) di Kon Ichikawa (Giappone) con Ken Takakura, Kiichi Nakai, Rie Miyazawa, Koichi Iwaki

Letizia Moratti ha incontrato a Venezia Pontecorvo e Rondi

# Rai e cinema: collaboriamo

## *Per «Lamerica» feste fino all'alba*

**VENEZIA.** Archiviata la «giornata» Harrison Ford (con duplice proiezione notturna), adesso l'attenzione è rivolta ai vincitori dei tre Leoni d'Oro alla carriera: da un momento all'altro Al Pacino, che soggiornerà a Venezia, mentre al Lido è attesa per oggi Suso Cecchi d'Amico per il dibattito «Sceneggiatura: ieri e oggi», organizzato Siae; e per il convegno dimostrativo contro le tecnologie nell'audiovisivo, promosso da Gillo Pontecorvo, che vedrà la partecipazione di numerosi industriali americani ed interventi di Umberto Eco e Wim Wenders. Assente Ermanno Olmi la «Genesi» ha ieri al Lido tre padrini: il protagonista Omero Antonutti, il produttore Ettore Bernabei, ex direttore generale della Rai e Letizia Moratti, attuale presidente della Rai. In precedenza la Moratti si era incontrata con Gian Luigi e Gillo Pontecorvo. «Ho confermato la collaborazione della Rai con la Biennale - ha detto - e ribadito la volontà del nuovo consiglio d'amministrazione di continuare e potenziare la presenza Rai nella produzione cinematografica nazionale e internazionale».

Dopo la proiezione de «Lamerica» i festeggiamenti a Gianni Amelio sono proseguiti all'alba: hanno comunque sorpreso l'assenza al Palazzo del Cinema per l'anteprima del più quotato film italiano dai rappresentanti delle istituzioni pubbliche e soprattutto della presidente della Camera, Irene Pivetti, che il giorno prima era alla regata storica; così come non si sono visti i rappresentanti della Repubblica albanese, ma qui le ragioni sembrano d'ordine economico: «Visto che il film presentato in ottobre a Tirana e a Scutari - le uniche città albanesi dotate di una sala cinematografica - hanno pensato che non era il caso di sobbarcarsi una costosa trasferta a Venezia: ancora oggi in Albania un medico guadagna 40 al mese».

Tra i vip non c'era neppure l'ambasciatore d'Italia in Albania (impegnato nei preparativi del prossimo viaggio del ministro Martino) lo rappresentava la moglie Anna Pavoni-Foresti che tra l'altro alterna i suoi soggiorni tra Tirana e Roma dove svolge l'attività di psichiatra forense nelle carceri romane. «Mi occupo - osserva - di Tangentopoli e di mafia a Regina Coeli dove ho occasione di conoscere storie umane strabilianti, come ci sono in Albania. La sofferenza c'è da tutte le parti. Non credo che il film possa amareggiare in qualche modo gli albanesi perché propone l'Albania '91 che non ha niente a che fare con l'attuale realtà».

Sono invece finiti «alla grande» gli appuntamenti rock abbinati agli incontri notturni con le star cinema trasmessi in diretta da Video Music. L'altra sera, contro ogni previsione, è arrivato al palcoscenico Jack Nicholson per dialogare con un migliaio di giovani riuniti sul piazzale Un fuori programma che ha chiuso tra gli abbracci la polemica scoppiata qualche giorno prima tra l'attore e Gillo Pontecorvo. Da oggi alla Sala Perla (inizierà il ciclo delle proiezioni gratuite di mezzanotte, autogestite dagli autori italiani esclusi dalle sezioni ufficiali della Biennale: comincia Veronica Perugini con «Il tappista».

**Ernesto Baldo**

A sinistra Uma Thurman con il suo accompagnatore italiano. Qui accanto Al che arriva oggi a Venezia e Letizia Moratti

### Oggi si parla «pro e contro» le nuove tecnologie del audiovisivo: intervengono Umberto Eco, Wim Wenders e molti americani

## King Vidor

### *Ma povera retrospettiva*

**VENEZIA.** Dopo l'infortunio della retrospettiva dell'anno scorso, Gillo Pontecorvo è mai riparsi. Perché non appaltare a due istituzioni prestigiose come il Museo Nazionale del Cinema di Torino e la Cineteca del Comune di Bologna l'organizzazione della retrospettiva di quest'anno e lavarsene le mani? E perché non scegliere fra gli anniversari del 1994 qualcuno meno inflazionato? John Ford era già stato commemorato a Roma e altrove, Jean Renoir a Cannes, a Parigi e in altre città, di Josef Sternberg nessuno s'era ricordato: non resta che King Vidor, una bella retrospettiva che comprendesse tutti i film da lui realizzati e attualmente reperibili. Una scelta magari opinabile, ma certamente in tono con la tradizione retrospettiva della Mostra di Venezia di molti fa, quando la cultura storica del passava quasi esclusivamente al Lido. Così, giorni fa, una sparuto gruppetto di critici e di storici - una ventina in tutto - si è presentato nella sala dell'Excelsior per assistere all'apertura della manifestazione. Lo sconcerto e lo sconforto sono stati unanimi. Non uno straccio presentazione di commemorazione. La proiezione pessima, mascherino sbagliato, velocità accelerata, accompagnamento musicale in sala, didascalie olandesi non tradotte, la copia «The Other Half», un interessante e poetico dramma sociale girato da Vidor nel 1919, troncata di brutto a dieci minuti dalla fine. Insomma un disastro!

Per fortuna le sono andate meglio in Sala Volpi, aperta al pubblico, con traduzione simultanea delle didascalie e un volenteroso pianista ai piedi dello schermo. Ma delle copie, almeno dei film visti sinora, ci sarebbe qualcosa da dire. Il fatto è che la Mostra di Venezia non è la rassegna del cinema muto di Pordenone il «cinema ritrovato» di Bologna, dove la storia del cinema è studiata e presentata, film anno in anno, come si deve. Qui si vive, come sempre, alla giornata. E il povero Vidor, di cui il presidente della Biennale è stato amico (come si dalla patetica e vanagloriosa presentazione sul catalogo), è stato trattato come ai tempi dei cineclub, pionieristici, degli Anni Cinquanta.

Ma c'è il catalogo, molto bello e ricco di e testimonianze, curato da Sergio Toffetti e Andrea Morini, edito da Lindau di Torino molta cura. E si sono soprattutto i film che circoleranno, dopo Venezia - che si è riservata il periodo muto, quando sarebbe meglio offrire al pubblico una ventina di film scelti fra i più significativi vasta produzione di Vidor, come fatto Cannes per Renoir -, a Torino, a Bologna e in altre città italiane. Ed è l'occasione di rivedere il discorso critico su questo grande regista di Hollywood, esaltato per i suoi film ciali - da «La grande parata» (1925) a «La folla» (1928), «Alleluja!» (1929) a «Nostro pane quotidiano» (1934) - e bistrattato per le grandi produzioni postbelliche, da «Duello al sole» (1946) a «Guerra e pace» (1956) a «Salomone e la regina di Saba» (1959). Un discorso che potrebbe rivelare non poche sorprese, per certi film minori, trascurati, non mai apparsi sui nostri schermi. Anche se pare improbabile che Vidor possa collocato allo stesso livello dei grandissimi di Hollywood.

## Il ritorno di Tom Clancy

### *Applausi all'eroe macchia che non tradisce il popolo Usa*

**VENEZIA.** Magari Tom Clancy, il multimiliardario dei bestseller da cui sono tratti i film «Caccia a Ottobre Rosso», «Giochi di potere» e questo «Clear and present danger» presentato alle Notti Veneziane, sarà d'accordo: l'attrattiva maggiore dell'agente della Cia Jack Ryan nella di Harrison è la umanità, il coinvolgimento emotivo. Affettuoso la famiglia, responsabile sul lavoro, Jack è uno di quegli che da una strage con una battuta cinica. Lui soffre, telefona alla trepida moglie (Anne Archer) per rassicurarla e si preoccupa di essere moralmente corretto. Infatti, pur sentendosi impegnato ad assumere l'incarico di vicedirettore dei servizi segreti al posto del capo (James Earl Jones) malato di cancro, non si trova a suo agio a Washington, detesta le politichese e ignora le trame di Palazzo. In fondo al cuore resta l'uomo d'azione che attende la giusta motivazione per buttarsi nella battaglia. Come precedente «Giochi di potere», dovremo attendere il finale per vederlo sferrare colpi, sparare e aggrapparsi a un elicottero in bella accoppiata con il mercenario dal volto umano Clark (l'eccellente Willem Dafoe).

Peter Greenaway

Incaricato di indagare sull'assassinio di un amico del Presidente Usa che riciclava denaro sporco in combutta coi narcotrafficanti colombiani, Ryan si trova in un pasticcio. In seguito sua del Congresso, il Capo della Casa Bianca autorizza una spedizione militare clandestina contro i cartelli della droga, interpretando con elasticità l'articolo di legge che permette l'intervento militare nelle situazioni in cui si ravvisa (come da titolo) un «chiaro e reale pericolo» per il Paese. I suoi consiglieri eseguono gli ordini pronti a barattare i dei soldati in missione in cambio di accordo con un traditore che vuole scalzare il narcotrafficante suo padrone.

Nella formidabile sceneggiatura di Steven Zaillian, John Milius e Donald Stewart, la trama complessa si dipana chiarezza, e tenere l'attenzione sempre tesa ci pensa il regista Phillip Noyce costruendo una grossa macchina di spettacolo e thriller che vive più una ben strutturata drammaturgia che di banali elementi di suspense. una semplice che a noi europei pare semplicistica, «Clear and present danger» affronta un tema non da poco: l'eterno conflitto fra ragion Stato e morale. In verità il Presidente che Donald Moffat ritaglia sulla falsariga di Reagan-Bush vorrebbe frenare l'afflusso di droga negli Usa: non è come intascare i soldi dei per comprarsi la villa al mare. Ma, dopo essersi molto tormentato, Ryan esita a presentarsi al Capo dello Stato per dirgli in parole povere che non è comportato maniera limpida e che dovrà riferire commissione senatoriale. E' fatto così lui. Il capo morente gli ha ricordato che entrando segreti ha giurato fedeltà a qualcuno più in alto del suo Presidente: non a Dio, come nel Pivetti-pensiero, bensì al popolo americano. E i ragazzi bolscevichi-clintoniani presenti in sala hanno applaudito.

Passare dal film di Noyce alla ne enciclopedica «Stairs 1 Geneva» di Peter Greenaway sulle immagini) è come andare sulle montagne russe. Primo di progetto che riguarda altre 8 città, il video racconta capitale svizzera attraverso cento postazioni, a rio titolo illuminanti per motivi storici, ambientali, artistici, religiosi e tradotte sullo schermo in altrettanti frammenti lunghi un minuto. Simmetrie, immagini stonate nell'altra, spezzettate moltiplicate, mentre la straniata fuori campo sfoglia l'album delle inquadrature e appaiono i numeri dei secondi che corrono. Greenaway è sempre Greenaway e questa è una Ginevra riplasmata nella sua visione d'artista.

Nano Marescotti e Carolina Salomè in una scena del «Da qualche parte in città». Sopra, un momento della con il regista Michele dietro la macchina

### Un professionista con di colpa aiuta un albanese povero e colto ma finisce per accoltellarlo

## «Da qualche parte in città»

### *Pietà assassina di consulente aziendale*

**VENEZIA.** Ancora albanesi e italiani in «Da qualche parte in città» di Michele Sordillo con Ivano Marescotti, Carlina Torta, Fatos Haxjiraj, presentato Panorama italiano. Riuscito, ben costruito e recitato, intelligente, il film analizza le due postcomunista e postcapitalista attraverso due personaggi maschili. Marescotti è consulente aziendale, uno di quelli che parlano società, pressione sulle risorse umane, iperaccentramento dei poteri decisionali, selezione e profili professionali. Uno di quelli a cui le aziende si rivolgono anche in tempo di tagli, ristrutturazioni, esuberi: insomma nella nostra occupazionale, quando il lavoro non c'è oppure si perde e chi lo trova può ammazzarsi per disperazione. Il rimorso o turbamento di sentirsi in parte responsabile d'uno di questi suicidi induce Marescotti a un'inconsueta generosità: soccorre, ospita, aiuta sino a procurargli lavoro un immigrato albanese, ex pittore, persona gentile e colta.

Le regole dell'altruismo vuole stabilirle lui, anche se contrastano crudelmente e necessità del beneficato: e non tollera che vengano violate. quando sparisce un portafogli e l'appartamento svaligiato, è immediato il sospetto lo povero senza permesso sog- giorno; come i padroni facevano in passato con i domestici infidi, a Marescotti pare naturale entrare nella stanza, frugare tra le sue cose, e se lui si ribella malmenarlo, magari accoltellarlo. e quando si tratta d'averlo ferito a morte non lo si aiuta: lo si abbandona. Il sollievo d'essersene liberati induce a cambiare vesti per sparire e dimenticare, a rimettere i pezzi d'un matrimonio da tempo finito. Non potrebbe più e brutta, la conclusione della vicenda che lega al racconto centrale l'analisi ben condotta d'una coniugale e che simboleggia limiti, ambiguità, miserie d'una certa solidarietà verso i popoli della fame. [l. t.]

## Sordillo

### *Il regista baby-sitter*

**VENEZIA.** Michele Sordillo, quarantenne o giù di lì, è un piccolo caso anomalo nel Panorama italiano perché non collabora alla tv, non scrive su riviste di critica, non fa la pubblicità, non si occupa di riscrivere testi altrui, rivedarne i dialoghi, curare i doppiaggi. E cosa fa Sordillo quando non gira? «Leggo. Sto con i miei due figli che sono piccoli e impegnativi, che per decisione comune mia moglie io abbiamo voluto seguire insieme. Soprattutto ». scrive? «Sceneggiature di film». Ne ha molte? «Alcune. Per realizzare un progetto tempo energia: bisogna mandarlo in giro, farlo coinvolgere altri, aspettare risposte, ricominciare. poi fuori del giro». Perché vive a Milano e il cinema invece si fa a Roma? «Mah. Viviamo nell'era del fax, non dovrebbe essere difficile trovare accordi tra un fax e un altro». Ma i film nascono anche davanti a un . «Non ci credo. Non mi pare possibile che un film nasca da una chiacchiera». E da dove nasce, invece? «Dall'ispirazione».

Una laurea in filosofia e l'aspetto tuttora dallo studente di buona famiglia che può permettersi il lusso di pensare e basta, Sordillo è arrivato alla regia passando dal d'attore, un mestiere mollato subito perché s'è negato. Alcuni lavori come aiuto regista con Bettetini, Peter Del Monte e perfino Oldoini in gira a Milano la coppia Celentano-Pozzetto, ha esordito nella regia nel '90 con «cattedra», film Riondino e Bigagli, distribuito malamente, «macchie di leopardo», e visto pochissimo dal pubblico. Questo è il suo secondo vero film scritto, girato e perfino prodotto autonomamente. Il copione l'ha spedito in giro ad almeno 6-7 produttori prima di decidersi a farlo finanziare dalla sua piccola società di produzione, L'Arcadia. «Non ho avuto nessuna risposta: né una telefonata né lettera. Solo Forcelli s'è fatto vivo ma quando ha saputo che lo volevo anche dirigere n'è fatto sfuggire. E' sconfortato? «Non direi. In fondo il cinema europeo è ancora pieno di idee, altrimenti perché gli americani rifarebbero tanti nostri film?». [sl. ro.]

Su Italia 1 dal 15, seguito da «Melrose Place», altro «classico» under 20

# Beverly Hills, ma Brenda non c'è più

## *Torna il serial: università, amori, nuove star*

MILANO. Appassionati, attenzione. Ritornano in Italia 1 le star under 20. Riprendono i serial più amati: dal 15 settembre vanno in onda «Beverly Hills 90210» e «Melrose Place». Al giovedì sera, la scorpacciata d'America è assicurata: appuntamento alle 20,30 e alle 21,30.

Quali avventure ci ammanniranno i telefilm? Chissà. Dagli Usa [illegible] le prime indiscrezioni sui giovani protagonisti dei serial. Al centro dei pettegolezzi ancora [illegible] volta la ribelle Shannen Doherty, che tanto ha fatto parlare di sé nelle [illegible] stagioni. Dopo infiniti tira e molla, sembra che la bella Brenda stavolta se [illegible] vada davvero. Sul set di «Beverly Hills» [illegible] ne potevano più dei suoi litigi. Tutta la storia, che girava intorno [illegible] lei come star del serial, ha dovuto fare i [illegible] questo avvenimento. Brenda, nella trama, è stata mandata [illegible] studiare all'estero: e senza di lei, i giochi sono tutti da fare. L'attrice però si consola con il cinema. Nelle sale uscirà tra poco il suo «Blindfold», quello famoso per le scene hard di nudo, dove Shannen recita accanto a Michael Woods (il Jim Reardon di «Sentieri») e Judd Nelson.

E gli altri protagonisti dei [illegible]rial? Per loro, naturalmente, ci

Shannen Doherty, Brenda

[illegible] novità sentimentali. Entrerà in crisi il rapporto tra Dylan (Luke Perry) e Kelly (Jennifer Garth); arriverà a [illegible] scompiglio [illegible] nuovo personaggio, Valerie Malone (Tiffany Amber Thiessen), figlia dei Walsh: pasticci anche nella coppia Steven (Ziering) e Celeste (Jennifer Grant, che nell'estate ha avuto un bambino). Tutto l'intreccio poi, risentirà [illegible] fatto che ormai i ragazzi sono diventati studenti universitari: il panorama cambia e il rischio è un flop. Il serial «Denise», spin-off dell'amatissimo «I [illegible]nson», insegna.

[illegible] bionda Amanda (Heather Locklear) imperversa invece a «Melrose Place». Ma niente paura: [illegible] gli sforzi [illegible] riuscirà a dividere la [illegible] più amata [illegible] serial, Allison (Courtney Thorne Smith) [illegible] Billy (Andrew Shue). Per loro anzi - dopo un innamoramento lungo e platonico che ha fatto impazzire [illegible] aficionados e [illegible] conclusione rosa proprio nelle ultime puntate [illegible] stagione - sembra che si prospetti addirittura [illegible] matrimonio.

Il personaggio dell'anno però, anticipano le cronache d'oltreoceano, sarà Sidney (Laura Leighton). La ricordate? E' sorella di Jane (Josie Bissett), la biondina [illegible] poco separata dal marito dottore, Michael (Thomas Calabro). Tanto Jane è candida e [illegible]ria, tanto Sidney è bugiarda e infida. Il che, ovvio, creerà nuovi problemi alla sorella, [illegible] anche (ma gli [illegible] bene?) al suo ex marito [illegible] all'amante [illegible] lui, la bella Kimberley (Marcia Cross).

[illegible] fiction. Due curiosità, sugli attori del telefilm. Quest'estate la Bissett ha posato nuda per il «Penthouse» americano, mentre la Cross ha recitato con [illegible] nella «Dodicesima notte» [illegible] Shakespeare, [illegible] Central Park. Morale: mai fidarsi delle apparenze.

**Cristina Caccia**

I FILM DI OGGI IN TV

# Inserzione pericolosa

**AMORI PERSONALI**

1992, alle 20,30 [illegible] Canale 5; dur. 90'

Di Robert Iscove, con Tim Matheson e Tracy Pollan. Divorziato [illegible] un figlio, Roger trova [illegible] nuova compagna, grazie a un annuncio. Bella e disponibile, lei si stabilisce da lui. Insospettito però da alcune bugie, l'uomo scopre che [illegible] pagna è [illegible] truffatrice ricercata dall'Fbi.

**[illegible]**

1959, alle 20,30 su Raitre; dur. 110'

Di Michael Gordon, con Rock Hudson e Doris Day. Jean e Brad [illegible] si sono mai visti, ma si odiano per l'utilizzo del telefono duplex che hanno in comune. Un uomo, innamorato della ragazza, svela ai due la reciproca identità per allontanarli: infatti i due si sono casualmente incontrati e piaciuti. Ma l'amore [illegible] più forte dell'odio.

**ASSO**

1981, alle 20,40 su Raidue; dur. 95'

Castellano & Pipolo, [illegible] Adriano Celentano, Edwige Fenech e Renato Salvatori. Asso è un gio[illegible] di carte che non rinuncia al tappeto verde neppure il giorno prima delle nozze. Vince, ma i suoi avversari lo uccidono: tornerà dalle moglie [illegible] fantasma per proteggerla.

**[illegible]**

1982, [illegible] 20,30 su Tmc; dur. 120'

[illegible] Alan Gibson, con Deborah Kerr e Ralph Richardson. Un anziano avvocato accetta [illegible] difendere un uomo accusato di omicidio. A prima vista, sembra che il testimone più pericoloso sia la moglie dell'uomo. Il legale però riesce con abilità, grazie all'intervento di [illegible] donna misteriosa, a smontare [illegible] castello dell'accusa. Sorprese.

**[illegible] DELLE DONNE**

1954, [illegible] 22,35 su Retequattro; dur. 95'

Di Negulesco, con Lauren Bacall, June Allyson, Fred Mac Murray. Defunto il direttore generale della Gifford Motors, [illegible] presidente della grande fabbrica di automobili convoca a New York i tre più quotati direttori d'agenzia. Questi [illegible] invitati a portare con [illegible] loro mogli: sarà attraverso il concetto che il capo si farà dalle signore che avverrà la delicata scelta del successore.

**IO, [illegible] CACCIATORE**

1979, alle 15,20 [illegible] Raidue; dur. 105'

Di Anthony Harvey, [illegible] Martin Sheen, Harvey Keitel, Sam Waterson. White Bull vaga per le praterie come razziatore. Si imbatte in un gruppo di Comanche [illegible] la sua attenzione [illegible] attratta da uno splendido stallone bianco. Incomincerà così l'inseguimento.

**LA PRIMULA ROSSA**

1934, alle 14,05 su Tmc; dur. 90'

Di Harold Young, con Leslie Howard, Merle Oberon. Le mirabolanti avventure dell'aristocratico inglese, noto con il nome misterioso di Primula Rossa, che salva dalla ghigliottina alcuni nobili durante il Terrore.

L'attrice Lauren [illegible] è tra i protagonisti del film «Il mondo è delle donne» su Rete 4 alle 22,35

## ANTENNA

**OGGI**

Ancora Eduardo, *Non ti pago*, alle tre [illegible] notte, su Raidue; su Canale 5 un nuovo cartone animato, *Fiocchi di cotone per Jeanie* (ambientazione Anni Trenta, cosetta di compagna [illegible] domestici di colore, ecc., alle 16,15), altro cartone nuovo su Italia 1, *Una classe di manelli per Jo* (deriva da «Piccoli uomini» della Alcott, alle 7,30), [illegible] 20,10 [illegible] Raiuno, *Italia-Slovenia* di calcio.

**[illegible]**

Bruno Vespa [illegible] scrivendo un libro sulla Prima Repubblica, Biscardi un altro - intitolato «Tra due fuochi» - in cui racconta la sua esperienza in Rai.

**[illegible]**

Dal decreto salva-Rai, reiterato la settimana scorsa, è stato cassato il comma che imponeva [illegible] Radio Radi[illegible] - beneficata di un finanziamento di 10 miliardi - [illegible] applicare [illegible] di lavoro giornalistico ai suoi dipendenti, inquadrati fino [illegible] ora [illegible] lavoratori dello spettacolo [illegible] un milione e 700 mila lire al mese. Il [illegible] votato dai partiti dell'opposizione, della lega e di An. Pannella era andato su tutte [illegible] furie, vietando ai redattori della [illegible] radio di leggere [illegible] comunicato in cui protestavano perché i pannelliani avevano votato contro quel dispositivo di legge. Pannella sostiene che quella dei giornalisti [illegible] una corporazione [illegible] che, di [illegible], il contratto di lavoro della categoria [illegible] per quanto possibile disatteso. E' facile però che in aula, al momento [illegible] conversione, l'obbligo di «sistemare» i redattori venga reintrodotto.

**IN [illegible]**

[illegible] Madison Square Garden [illegible] New York - dove si svolse tra l'altro il match tra Griffith e Benvenuti - è stato comprato da due tv via cavo americane, la Itt e la Cablevision Systems. Prezzo: mille e settecento miliardi di lire, pagati in contanti. La notizia è impressionante perché mostra la tendenza delle televisioni [illegible] impossessarsi delle persone, dei luoghi e delle società che d[illegible] vita allo spettacolo televisivo. In questo caso, lo sport: Itt e Cablevision si accingono infatti a comprare anche la New York Knickerbockers di pallacanestro e la New York Rangers di hockey su ghiaccio, che erano comunque già possedute da una rete televisiva (la Mtv, che le aveva comprate dalla Paramount). Trasferendo il ragionamento in Italia, bisognerebbe dire che il terzo polo televisivo potrebbe [illegible] in definitiva senza problemi attraverso l'acquisto dell'intero campionato di calcio, la sua ristrutturazione televisiva (partite in giorni diversi e in orari diversi, revisione dei regolamenti) e la [illegible] poi [illegible] canale che mandasse in onda solo partite.

**DIO**

«Le reti di Berlusconi sono il simbolo di un'umanità per cui Dio [illegible] [illegible] neppure un'ipotesi» (Vittorio Messori).

**Giorgio Dell'Arti**

Foto: De Filippo, Pannella, Benvenuti

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**MATTINO E POMERIGGIO**

Telegiornale: 6,45 (1434736); 7 (1649); 7,30 (4735); 8 (5465); 8,30 (8215); 9 (5045); 9,30 (8257755); 10 (48842); 11 (468026); 12,30 (33648); 13,30 (9674); 17,40 (4253129); 20 (31465); 22,10 (8709303); 0,05 (1814068)

**6,45 Uno mattina - Estate**, attualità. (0)

**8,35 Cose dell'altro mondo**, telefilm. *Le mie migliori* [illegible] (98-20397)

**10 — La ragazza della domenica**, film musicale [illegible] Z. Leonard (Usa '52), con Margo Champion, Gower Champion, Monica Lewis (0)

**12,35 La signora in giallo**, telefilm. *Quale dei tre?* (1240465)

**14 — Mi ritorni[illegible] mente - Flash** (86-674)

**14,10** La lunga linea rosa **[illegible] delle cinque e mezzo**, film commedia di Vincente Minnelli (Usa '70), con Barbra Streisand, Yves Montand, Jack Nicholson (2142755)

**16,05 Solletico - Vacanze**, con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio

**— Hanna & Barbera robot** (8062-52)

**17,05 [illegible] Antenati**, cartoni (183113)

**[illegible] — Nuoto. Campionati [illegible]** (182674) [illegible] **Slovenia-Italia**. Campionato europeo. Qualificazioni alla fase finale. Da Maribor (Slovenia) (83-09939)

**22,30 Michelangelo: Il Giudizio rivelato**, documenti (5509849)

**[illegible] Cinema 94**, attualità (4243858)

**0,15 [illegible]o più [illegible]** con Gigi Marzullo, Gianluca Nicoletti (1603972)

**0,25 Sapere** (47717)

**0,55 Doc Music [illegible]** (2242359)

**1,30 [illegible] freccie [illegible]** ('68) di Anton Giulio Majano (5067345)

**2,20 Tg 1** (14984088)

**2,25 Doppia coppia** ('69), con Alighiero Noschese (29183243)

**3,45 Tg 1** (1935446)

**3,50 [illegible] Cagliari-Trabzonspo[illegible]** Coppa Uefa [illegible] (2914-8791)

**5,30 Doc Music Club** (7179585)

**6 — Euronews** (78463963)

### RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7786303); [illegible] (29-303); 17,15 (8601397); 19,45 (435823); 23,20 (4158736)

**6,30 Videocomic**, varietà (1252)

**7 — Euronews**, attualità (60200)

**7,10 Mille capolavori** (8094181)

**7,25 Quante [illegible] - Nel regno della natura** (4618674)

**8,10 Dinosauri tra noi**, telefilm (48-18484)

**8,35 Don Coyote e Sancho Panda**, cartoni (3828303)

**9,25 Antenati**, cartoni (1276504)

**9,50 Lassie**, telefilm (1783281)

**10,20 Quando si [illegible]** soap opera (8850216)

**11,50 I suoi primi 40 anni**, attualità (1651939)

**12,05 Medico alle Hawaii**. *Dori*, telefilm (4205281)

**13,25 Tg2 - [illegible]** (5397552)

**13,40 Scanzonatissima**, musicale (915823)

**14,10 Santa Barbara**, [illegible] opera (88939)

**14,55 Beautiful - Le repliche**, soap opera (385868)

**15,20 Io grande cacciatore**, film di Harvey ('79) con Martin Sheen (7272378)

**17,20 Sako 5113** (7701939)

**17,30 In viaggio [illegible] bile** (81262)

**17,40 Monza-Torino: Coppa Italia** (3379620) **20,15 Tg2 - Lo sport** (1394200)

**[illegible] fossi...** [illegible] **mes**, quiz [illegible] Jocelyn (9979-587)

**[illegible] Asso**, [illegible] commedia con Adriano Celentano, Edwige Fenech, Renato Salvatori (978552)

**22,50 InKantine**, varietà con Dario Vergassola. Regia di [illegible] Capanna. 9ª puntata (96705)

**23,40 Scanner - Diario di cronaca**, documenti. *Cinque pistole americane* (6723674)

**0,25 L'ultima scena**, film commedia di Nino Russo (Italia, '88), con Vittorio Caprioli, Aldo Giuffrè (9431311)

**2,10 Tg2 - Notte** (2760311)

**2,25 Sanremo Compilation** (9145-7330)

**3 — [illegible] il [illegible]** film commedia di Bragaglia, con Edoardo De Filippo (5606309)

**4,20 La stratagemma dei bellimbusti**, prosa con Gianni Agus (4541406)

**5,45 Le comiche di [illegible]** (1537-9790)

### RAITRE

Telegiornale: 12 (48658); 14 (2571); [illegible] (946); 18,30 (97620); 22,15 (5156674); 0,30 (7775601)

**[illegible] L'albereto - Spazio Estate - Sapere**, documenti (2542571)

**7,15 Euronews** (4855026)

**7,30 Passaporto** (9804)

**8 — Chimica in laboratorio** (2409-262)

**8,45 Cani del Wwf in Italia** (8554-007)

**9 — Nuoto. Campionati [illegible]** (5187194)

**11,30 Euronews** (2738)

**12,15 Tgr - Economia** (7114563)

**12,20 L'avventura [illegible] Bliss**, film commedia di Alfred Zeisler (G. B., '35) di Alfred Zeisler, con Cary Grant, Mary [illegible] (4644-874)

**14,30 Sport. Derby - Nuoto. Campionati mondiali** (47262)

**16,30 Dottore in...**, attualità (3888)

**17 — Il corridoio della paura**, film drammatico [illegible] Fuller (Usa, '59) [illegible] Breck, [illegible] (7995571)

**18,45 Tg3 Sport** (567620)

**19,30 Venezia speciale cinema**, attualità (225007)

**[illegible] [illegible]**, attualità (1152-16)

**[illegible] racconta**, [illegible] commedia con Rock Hudson, Doris Day (938266)

**22,30 Nuoto. Campionati** [illegible] (5690945)

**23,40 L'edicola di Gianni Ippoliti**, [illegible] (2266464)

**23,50 Le [illegible] di [illegible] Holmes**, telefilm. *Scandalo in* [illegible] (7371007)

**1 — Fuori orario**, varietà (7776330)

**[illegible] [illegible]la di Gianni** [illegible] (2903779)

**1,35 Blob**, varietà (4354296)

**2 — Tg 3 - Notte/Edicola** (7787448)

**[illegible] Concerto jazz**, musicale (7762-137)

**3 — Orfeo**, film musicale [illegible] Claude Goretta (8714470)

**4,25 Vivere in pace**, film drammatico di Luigi Zampa (Italia '46) con Aldo Fabrizi (81475953)

**5,50 Jazz club**, musicale (88008243)

**6,25 Tg3-Notte/Edicola** (62164682)

### CANALE 5

Tg5: 13 (16397); 17,55 (1010-533); [illegible] (6991); [illegible] (2641868)

**8,30 Tg5 - Prima pagina**, attualità (7138736)

**8 — Canale 5 - Autunno '94**, attualità (82910)

**9,10 Maurizio Costanzo Show**, [illegible] rietà

**[illegible] Arca di Noè**, attualità con [illegible] Colò (68027216)

**12 — Si o no**, quiz. Con Claudio Lippi. Regia di [illegible] Gigli (51804)

**13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (2208267)

**13,35 [illegible]** (415674)

**14,05 [illegible] estate**. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Ucheri, Fabrizio Bracconeri. (126113)

**16 — I Robinson** (1281)

**[illegible] Otto sotto un tetto** (1656)

**16 — Cristoforo Colombo**, cartoni (63007)

**18,15 Fiocchi di cotone per Jeanie**, cartoni (231723)

**18,55 La pazza storia dell'uomo**, telefilm (1188945)

**17 — Power Rangers**, telefilm, *Green Ranger* (3ª parte) (50688)

**17,25 Perry Mason**, telefilm (1094-910)

**17,30 Batman**, cartoni (33991)

**18 — Ok il prezzo è giusto** con Iva Zanicchi. Regia [illegible] Silvio Ferri (20910)

**19 — La ruota [illegible] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. (4674)

**20,30 Annunci personali**, film tv - thriller con Tim Matheson, Tracy Pollan, Christine Ebersole (225562)

**22,15 X Files**, telefilm. *Bruciati vivi* (76-57007)

**23,15 Maurizio Costanzo Show**, varietà (145397)

**1,45 Sgarbi quotidiani** (1846576)

**2 — Tg 5 - Edicola** (1803750)

**2,30 Arca [illegible]** (1626060)

**3 — Tg 5 - Edicola** (1628798)

**3,30 Otto [illegible] un tetto**, telefilm (1622885)

**4 — Tg 5 - Edicola** (1623514)

**4,30 I Robinson** [illegible]

**5 — Tg5- Edicola** (6184717)

**5,30 Arca [illegible] Noè - Liberati**, attualità (6154576)

**6 — Tg 5 - Edicola** (58359750)

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5282303); 14 (5303); 19,30 (84281)

**[illegible] [illegible] ciao mattina**, cartoni (90-635228)

**9,30 Hazzard**, telefilm. *Scarillo dell'anno*. (99991)

**[illegible] Starsky & Hutch**, telefilm. [illegible] *fato del secolo*. (90187)

**11,30 [illegible]**, telefilm. *Corpo a* [illegible] *po*. (9914215)

**12,30 Fatti e misfatti**, attualità (16-484)

**12,45 Studio sport** (5972533)

**12,51 Spank [illegible] rubacuori**, cartoni (4648291)

**13,20 Ciao ciao** [illegible] (2825420)

**13,30 [illegible]**, cartoni (972262)

**13,55 Ciao ciao news** (9120736)

**14,30 Il mio [illegible] [illegible]** telefilm. *Non guardare giù*. (8194)

**15 — Oxford University**, film commedia di Robert Boris (Usa '34). Con Rob Lowe, Amanda Pays, Julian Sands. (77991)

**17 — Baywatch**, telefilm. *Il [illegible] premonitore*. (56833)

**17,55 Wrestling reporter**, sport (11-14303)

**18 — I miei due papà**, [illegible]. [illegible] *sulla neve*. (5533)

**[illegible] Baby Sitter**, telefilm. *Non toccate le palline* (3562)

**19 — Genitori in blue jeans**, telefilm. *Ultimo spettacolo*. (4849)

**19,50 Studio Sport** (2463465)

**20 — [illegible] tv**, varietà (3593)

**[illegible] [illegible] a Santa Monica**, film fantastico. Con Dean Cameron, Ami Dolenz (91571)

**22,30 Baywatch**, telefilm. *La bocca del diavolo 1ª parte*. (78587)

**23,30 Trofeo delle scalatore**, telefilm (4688)

**24 — Playboy [illegible]** (3243)

**[illegible] Studio sport** (9168408)

**1,10 Starsky & Hutch**, telefilm (53-18311)

**2 — A-Team**, [illegible]film (4941330)

**3 — Baywatch**, telefilm (9538779)

**5 — Il mio amico Ultraman**, telefilm (6182356)

**5,30 I miei due papà**, [illegible] (6185-446)

**6 — Genitori in blue jeans**, telefilm (58357392)

### RETE 4

Tg4: 11,30 (6529810); 13,30 (9484); 19 (587); 23,30 (29755)

**7,45 [illegible] [illegible]** telefilm. *Rapina in alto mare* (6540804)

**8,30 Buona giornata**, varietà (8336-216)

**8,45 Diritto di [illegible]** telenovela (8360533)

**[illegible] Pardaxal**, telenovela (1798113)

**9,45 Guadalupe**, telenovela (5539-281)

**10,30 [illegible]** telenovela (32281)

**11,40 Antonella**, telenovela con Luis Luque (1057007)

**12,05 Gioco [illegible] coppie Beach**, quiz (4207649)

**13 — Sentieri**, soap op. [illegible] parte (63-97)

**14 — Sentieri**, soap op. [illegible] parte (22-264)

**15 — Topazio**, telenovela (8590658)

**17,15 Principessa**, telenovela (3421-13)

**18 — Perdonami**, attualità (62484)

**18,30 La casa nella prateria**, telefilm. *Uomini e bambini* (7823)

**20,30 Matrimonio proibito**, telenovela [illegible] Christian Bach (9444-281)

**22,25 Il mondo [illegible] [illegible] donne**, film commedia (Usa '54) con Clifton Webb, June Allyson, Connie Wilde (5356804)

**0,30 Rassegna stampa** (8916585)

**0,45 Top Secret/Mannix**, telefilm (2188427)

**3,45 Rassegna stampa** (6585798)

**3,50 Love Boat**, telefilm (6003088)

**4,43 Top Secret**, telefilm (1474953)

**4,35 Tre cuori [illegible] affitto**, telefilm (46-66427)

**5,20 Rassegna stampa** (5389175)

**5,15 Love boat**, telefilm (2341750)

**6,10 [illegible] - Top [illegible]** (51391392)

## ALLA [illegible]

**[illegible] [illegible] 7; 8; 9; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21,03; 24; 2; 4; 5,30**

6,23 [illegible] - Italia, [illegible] per l'uso; 9 Giornale Radio flash; 17,44 Uomini e cannoni; - [illegible] Un mondo di musica; 19,21 Ascolta, se fa sera; 20,10 Gir - [illegible] Slovenia-Italia, qualificazione Europea; - Ogni notte. La musica di ogni notte; 2,05 Parole nella notte.

[illegible] Gr. **6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10**

**8-9,33** Il buongiorno di Radiodue; **7,10** Anni nuovi; **8,04** Gnocchi sciamativi; **8,15** Chiloveconequando; **8,52** Il ballo di Mara; **9,14** Magic moments; [illegible] Gir - Speciale estate; **9,45** I tempi delle mele; **10,41** La luna di Traverso; **12,10** Gr Regione; **12,52** Titti; **14,06** Trucioli; **14,16** Ho i miei motivi Estate; **16,49** I di dell'orzio; **17,10** [illegible] di boa; [illegible] Risate dal sottoscala; **20** Trucioli; **20,12** Dentro la sera; **21,40** I di dell'orzio; **22,15** Pianet rock; **24-5** Rainotte.

**RADIOTRE:** Gr: **6,45; 18,30** 6-11,30 Radiotre mattina; **6** Ouverture; **7,30** Prima pagina; **9,01** Appunti di volo; **11,30-16** [illegible] meridiana; **11,39** Opera senza confini; **13,15** Ricordando Leonardo Sciascia. A ciascuno il suo; **13,48** Concerto sinfonico; **15,30** Un'estate americana; **16-19,04** Radio [illegible] pomeriggio; [illegible] the road; **17,10** Note di viaggio (1ª); **17,35** Futura. Scienza e tecnologie; **18** Note di viaggio (2ª); **19,04-24** Radiotre suite - Cronache Veneziane - Il cartellone; [illegible] Concerto sinfonico - Oltre il sipario; **23,20** Il Purgatorio di Dante; **24-5** Radiotre notte Classica.

### TMC [illegible]CIELO

Telegiornale [illegible] (66945); 18,45 (75571); [illegible] (5821129); 22,30 (9194); 1 (7167330)

**7 — Euronews** (3741216)

**8,30 He Man**, cartone (8688)

**9 — Batman** telefilm (9397)

**9,30 L'impareggiabile Lady Gomma** (2484)

**10 — Natura amica** (3115)

**10,30 [illegible] Wow** (3413981)

**10,45 Agente speciale 86: Un disastro in licenza**. (42-582991)

**11,20 Corpo a corpo**, replica (9761552)

**11,55 Sale, pepe e fantasia** (8271649)

**12,30 Dallas** (50129)

**13,30 Tmc Sport** (9200)

**14,05 La Primula [illegible]** film (7204129)

**15 — [illegible] mi[illegible].e [illegible] [illegible] [illegible] appello [illegible]** (6638-620)

**17,45 I popoli che scompaiono** (13755)

**18,15 P... Assaggio e Amater-[illegible]** (52520)

**19,15 Ai confini dell'Arizona**, telefilm (7153649)

**20,15 Cartone [illegible]** (2470-755)

**20,30 Testimone d'accusa**, film (95397)

**23 — Nuoto: Campionati [illegible] mondo. [illegible]** Roma (76874)

### +1 [illegible] +1

**20,40 [illegible] cugino Vincenzo**, film (682281)

**22,40 L'uomo senza volto**, film (8495026)

**[illegible] Prosciutto prosciutto**, film (8752779)

**2,10 Fari nella nebbia**, film (3383514)

**3,30 La croce di fuoco**, [illegible]

### +3 TELE +3

**22 — Telepiuvenezia**

**24 — T'amerò sempre**, film (36114620)

### +2 TELE +2

**9, — +2 Gallery**

**11 — Tennis - U.S. Open**, sintesi (9520945)

**13,30 Sportime** (116571)

**14,30 Motonautica. [illegible]** offshore da Guernsey (04-2823)

**15 — Tennis - U.S. Open**, sintesi (724649)

**17 — Tennis [illegible]** Flushing Meadows (New York). Telecronaca di Rino Tommasi (31-998303)

**22 — Tennis - U.S. Open**, sintesi [illegible]58533)

**1,30 Tennis** da Flushing Meadows (New York). Telecronaca di Rino Tommasi (66-911040)

**[illegible]**

**20,30 Mix classici** (884064)

**22 — Pink Floyd.** (245397)

**22,10 Jackson Brown.** [illegible]to (496552)

**23,30 VIP - Giornale** (363705)

**24 — Beach volley** (611427)

**2 — Arezzo** [illegible] (73114406)

### [illegible]

Telegiornale: 16 (75587); 17 (19-604); 18 (45179); 19 (59-45); 19,30 (4216); 20 (11-29)

**22 — Shopping club** (139842-[illegible]

### GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro [illegible] TV preferito digitate i Numeri **Show-[illegible]** stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà [illegible] maticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assi[illegible] (02) 210.730.70.

Dicitura [illegible] Copyright [illegible] è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

**I CANALI DI SHOWVIEW**

Rai1 1; [illegible] 2; [illegible] 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

RAI E CINEMA. GIRARE INSIEME VERSO NUOVI TRAGUARDI. RAI

E' tornato su Canale 5: «Alla Rai non mi hanno chiesto di dirigere niente»

# Mi fanno concorrenza le donne nude

## *Costanzo nel nuovo Show*

**ROMA.** L'altra sera, finita la registrazione della prima puntata della trasmissione, Maurizio Costanzo ha radunato i cronisti in palcoscenico e, offrendo pasticcini e spumante, ha esordito: due dichiarazioni da fare. Primo, non ho niente da dire. Secondo, dalla Rai non mi hanno offerto nessuna direzione di rete né di tg».

**E se la offrissero?**

«Difficile. La Fininvest mi ha sotto contratto per 4 anni».

**E' giusto cambiare i direttori di rete?**

«Non conosco le opere di Nadio Delai, ma Minoli e Guglielmi sono dei grandi professionisti. Adesso c'è questa smania di sostituirli: io non ci arrivo. Il consigliere Cardini ha già licenziato Guglielmi due volte».

**E tutti i soldi distribuiti?**

«Ma quali soldi. 3 milioni alle Cancellieri, un compenso a Minoli per aver creato - finora del tutto gratuitamente - Mixer, 30 milioni di gratifica in anno ai direttori, mi sembrano cifre assolutamente equi e giusti».

**Critico con i professori, è critico anche adesso?**

«Questi paiono più prudenti. Però resto colpito da questa idea diffusa, che si possa guidare un colosso come la Rai essendo completamente a digiuno di tv e di spettacolo. Non so, mai che gli venisse in mente di chiamare Strehler o Garinei e Pontecorvo, che sta facendo Venezia benissimo, o magari Scola. E pensare che la tv è così difficile, io stesso, se mi offrissero direzione di rete, forse direi no».

**Solo pochi mesi fa non aveva intenzione di dar vita al Terzo polo con Santoro?**

«Sì, la gente ha mandato denaro, ho finito di restituirlo a luglio. Arrivano le 100, le 200 mila lire con la richiesta: lasciatemi un'azione. Lasciatemene due... Beh, per ora non se ne fa niente, ma sono sicuro che prima o poi il telesogno si realizzerà».

**Farà venire i politici in trasmissione quest'anno?**

«E come no».

**Problemi?**

«Per via di Berlusconi? Neanche uno. Io non ho mai subito pressioni o censure e sono certo che non le subirò neanche adesso».

**Ha già cominciato a sparare su Matteoli.**

Maurizio Costanzo: il telesogno del terzo polo non è morto

**...muoverà la campagna elettorale?**

«Lancio un appello: o cambiate il Garante o cambiate le regole del Garante».

**Non ha paura che la tv diventi cassa di risonanza per i politici?**

«La tv è un'arma a doppio taglio. Quando la telecamera indugia sul viso di un politico, quante capiscono!».

**Qui in Fininvest vi manca Berlusconi?**

«Eh sì, sarebbe sciocco dire di no. Oh, bene: Fedele Confalonieri è il migliore di tutti noi. Ma Berlusconi era un editore vero, che si interessava di tutto e sapeva decidere con velocità che ha fatto la nostra fortuna. Proprio questo - la velocità nel prendere la decisione giusta - ci adesso, inevitabilmente».

**Tv orrenda dicono tutti?**

«Se gli ipercritici guardassero la tv degli altri Paesi non potrebbero che ammettere la verità: la televisione italiana è la migliore del mondo».

**E la Bbc?**

«Una rottura di balle allucinante».

**Quale concorrente teme?**

«Tutti, perché non sottovaluto mai nessuno. Ci darà fastidio Barbato, come l'anno ha dato fastidio l'approfondimento del Tg1, che era fatto benissimo. E poi che cosa ci toglie ascolto dopo notte? La pubblicità dei telefoni erotici, con le donne nude».

**Giorgio Dell'Arti**

ITALIANI

## *«Perché mi offende?»*

**ROMA.** Mino Reitano replica con amarezza alle dichiarazioni fatte l'altra sera da Maurizio Costanzo durante la prima puntata del suo talk show. A proposito della laurea honoris causa in sociologia assegnata questa estate a Reitano da un'università americana, ha detto: «La notizia bomba dell'estate è stata la laurea a Reitano, hanno laureato lui, io posso laureare tutti». «Non capisco - afferma Reitano - perché si debba offendere un uomo come me che non ha potuto studiare e che con il tempo e con il lavoro ha cercato di migliorarsi. La laurea mi è stata assegnata in America perché per anni ho fatto beneficenza. Per parlarne: mi ferisce che a prendermi in giro è stato un Costanzo che si presenta come il paladino dei più deboli». «Sono stupito che sia stata data una laurea in sociologia a Reitano che stimo come cantante e un po' meno come sociologo - risponde Costanzo -. Certamente ognuno ha il diritto di prendersi le lauree che gli danno ma mi piacerebbe sapere i nomi dei componenti del consiglio di facoltà che gli ha dato quella in sociologia». [Ansa]

Torino, stagione e avvenimenti speciali della nuova orchestra

# Prêtre per la Nazionale Rai

## *Si apre il 29 settembre con Sinopoli*

**TORINO.** E alla fine l'Orchestra Nazionale Rai venne alla luce. L'orchestra, che dovrebbe avere adeguati spazi televisivi «a servizio dell'intero Paese e non soltanto di una Regione», risorge dalle ceneri delle gloriose formazioni di Torino, Roma, Napoli e Milano sacrificate sull'altare di una nuova concezione economica e, sicuramente, a causa di un'insensata gestione amministrativa.

Violinisti e flautisti, generalmente numerosi nelle formazioni orchestrali, dovranno conquistarsi un posto stabile nella Nazionale Rai. I numeri parlano chiaro: l'organico è grandioso, 117 professori: una cinquantina di Torino, 45 di Milano e 18 di Roma. Sono musicisti - si dice - che hanno scelto liberamente di trasferirsi a Torino - e adattarsi è facile. E chi spetterà il posto di spalla: a un violinista di Torino, di Roma o di Milano? Sarà lotta e chi si accaparrerà una «prima parte». Entusiasmo e impegno - si dice - però non mancano. La Nazionale è al lavoro da 15 giorni, rodata dal direttore principale, il britannico Shipway: ma nella stagione l'orchestra sarà diretta da un italiano? «Ora - annuncia il responsabile della Radiofonia, Corrado Guerzoni - bandiremo i per i posti vacanti».

Sergio Sablich, direttore artistico della «formazione azzurra» non nasconde legittime preoccupazioni, dettate dal desiderio di far nascere una squadra competitiva in Europa: «Tutti i nostri sforzi e l'aver anche cancellato le orchestre di Torino, Roma, Milano, Napoli si giustificheranno soltanto se la sarà capace di gestire un'orchestra che abbia statura internazionale».

La stagione Sinfonica '94-95 (ventotto concerti) progettata in coproduzione con la Fondazione San Paolo di Torino, sarà inaugurata il settembre (replica 30/9) da Giuseppe Sinopoli, ideale ponte tra passato e presente. Il concerto prevede l'esecuzione della Quarta di Schumann e della Quarta di Brahms. Nel secondo (7-8 ottobre) si ascolterà il «Fidelio», diretto da Peter Schneider. Uno dei punti rilevanti della stagione, che comunque risente dei travagli dovuti agli assestamenti di gestione, è sicuramente il graditissimo ritorno di Luciano Berio (10-11 nov). Il musicista ligure dirigerà la Suite dell'Opera «Ulisse» di Dallapiccola; il concerto per viola e orchestra di Ghedini; la sua Sinfonia per otto voci e orchestra.

Sei i concerti di Frank Shipway, ma attenzione meritano le soirées

Luciano Berio

diretto da Györyvanyi Rath (17-18 nov.), pianista Zoltan Kocsis; di Eliahu Inbal (24-25 nov., con Britten e Strauss); da Guido Maria Guida (5-6 gennaio: il direttore torinese condurrà in Giappone l'Orchestra Nazionale Rai!); Christopher Hogwood (30 gennaio alla direzione della Academy of Ancient Music: tutto Bach).

Gli «Avvenimenti speciali» '94-'95, sempre in coproduzione con la Fondazione San Paolo, sono invece sedici, alcuni quali rivestono particolare importanza. Il Concerto di chiusura del «Prix Italia» 1994 al Lingotto, segna il debutto eurovisivo dell'Orchestra Nazionale in diretta da Raiuno. Georges Prêtre, grande di Francia, dirigerà Suite «Il cavaliere della rosa» Strauss, la Suite dell'Opera «L'uccello fuoco» e il Bolero di Ravel. Prêtre, ancora, ma in omaggio agli abbonati, al Lingotto il 25 settembre, ore 11. L'Orchestra Nazionale Rai suonerà il 17 dicembre nella Basilica di Francesco ad Assisi: il concerto, diretto da Leon Spierer, sarà trasmesso in Eurovisione. Gli altri due appuntamenti quelli del Gruppo Giovani Imprenditori (Concerto di Natale al Lingotto) e della Stagione Lingotto il 28 marzo. Infine il Concerto per il 50° anniversario della Resistenza, il 25 aprile. Ci sono purtroppo tre «omissioni»: i concerti di Napoli, Milano e Roma. «Siamo solo all'inizio - osserva Guerzoni -, arriveremo anche in queste tre città».

**Armando Caruso**

Specialista degli «spaghetti western», aveva 68 anni

# E' morto Duccio Tessari il regista di Tex Willer

**ROMA.** Duccio Tessari, regista e sceneggiatore tra i più noti del cinema italiano, è morto ieri nella sua abitazione romana. Aveva anni. Da due era ammalato di tumore. Duccio Tessari era nato a Genova nel 1926, si sposato con l'attrice Lorella Luca, una delle «Povere ma belle» del cinema Anni 60; l'altra era Marisa Allasio.

Il regista aveva cominciato la sua carriera come documentarista e subito dopo era diventato assistente regista di Vittorio Cottafavi, imponendosi anche come soggettista geniale e abile sceneggiatore di film mitologici. Proprio con una parodia del genere «Arrivano i Titani», debuttato nel 1962. I maggiori successi però li ottenne con il genere western all'italiana, inventando «Spaghetti western», «Una pistola Ringo» e commedie come «Per per magia». Alain Delon lo aveva voluto come regista della versione di «Zorro».

Ma gli ultimi riconoscimenti Duccio Tessari li ebbe

Il regista Duccio Tessari cominciò la carriera come assistente di Cottafavi. Fu abile sceneggiatore di film mitologici

nell'85 dirigendo la trasposizione cinematografica dei popolari fumetti di Tex Willer, l'eroe buono del West interpretato da Giuliano Gemma.

Negli ultimi anni Tessari aveva anche diretto film per televisione come «Il leone del deserto», «Una grande storia d'amore». L'ultimo lavoro, un paio d'anni fa, narrava delle 40 cani in un castello. Duccio Tessari lascia quattro figli, Cristiano e Monica, avuti da un precedente matrimonio, e Federica e Fiorenza che da tempo ha intrapreso la carriera cinematografica, nate dall'unione con la Luca. [Ansa]

STASERA **ESTATE**

## *«The Cave» di Steve Reich a Torino Demus all'Isola Bella suona Bach*

- A **Benevento** apertura della XV edizione rassegna «Città Spettacolo». In piazza Roma, ore 21, «Mal/Ben Eventum», viaggio nella memoria storica della Città '44 ad oggi. Con Ivana Monti, Duilio Del Prete, Antonio Fattorini, regia di Riccardo Tortora.

A **Montecatini Terme**, Teatro Verdi (21,30) «Fratelli d'Italia», con Carlo Conti, Giorgio Panariello e Leonardo Pieraccioni. A **Todi**, Nunziatina, ore 18, Valeria Ciangottini e Arnaldo Ninchi recitano «Il diluvio», di Rosa Maria Manenti, regia di Guido Torlonia. Al Palazzo delle Arti, sala Inferriata, ore 19, recital «Intorno all'immagine - Io, Memè Perlini». Ancora un recital, al Teatro Comunale, ore 21, protagoniste Peppe Barra. A **Caserta**, piazza Duomo, 20,30, Carmelo Bene «Canti» di Giacomo Leopardi. A al, piazza Giusti, 21,30, «...e fu amore», di Giuseppe Giusti, con Pierluigi Zollo. Al Nuovo Verdi, 21,30, recital di Pippo Franco e Manuela Villa. A **Ghedina**, Baglio delle Case di Stefano, ore 21, «T.S.E.», work progressi di Robert Wilson dal testo di Malta di Niscemi e Brad Gooch. Musica di Philip Glass. A **Milano**, «Bolgia umana», 22, Paolo ed Enzo Jannacci in un recital con pezzi tratti dal fortunato «Pensione Italia», titolo già applaudito durante la passata stagione. Al Nuovo, Gianluca Farnese, Imma Piro e Daniela D'Angelo in «Sherlock Holmes e il mastino di Baskerville», da Conan Doyle, regia di Patrick Rossi Gastaldi. A **Ravenna**, nel centro storico, dalle 18, spettacoli con clown, giocolieri per la rassegna «In centro c'è spettacolo». In piazza Andrea Costa, i burattini della compagnia Teatro del Drago «Il pentolino dell'acqua incantata».

**MUSICA** - A **Lucca**, chiesa Anglicana, 21,30, recital per pianoforte di Giovanni Del Vecchio. Pagine di Schumann, Chopin, Bartok e Liszt. A **Spezia**, Pieve di Marinasco, 21,15, ultimo appuntamento della rassegna «Il porto la musica». Il pianista Filippo Gamba esegue arie di Schubert, Brahms e Prokofiev. A **Bologna**, parco dei Pini, 21,30, «Canta ca ti cunto», recital di canzoni di Rosa Balistreri e di poesie Ignazio Buttitta. Con Rita Botto, Angela Malfitano, Paolo Caruso e Delfio Piantemoli. All'**Isola** (Novara), salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo, 21,30, il pianista Jorg Demus propone note di Bach, Demus, Schumann. A

La Ciangottini recita a Todi in «Il diluvio»

**Torino**, per «Settembre Musica», Aula Magna Caserma Cernaia, Alessandra Maria Ammara in un repertorio pianistico di Chopin, Ravel e Skrjabin. Al Teatro Regio, ore 21, The Steve Reich Ensemble presenta «The Cave» di Reich-Korot. Dirige Paul Hillier. A **Benevento**, chiostro di San Domenico, 19,15, recital del violinista George Munch. A **Città di Castello** (Perugia), Teatro Illuminati, 21,15, Massimo Quarta, Toby Hoffman e Rocco Filippini eseguono opere di Brahms.

**ROCK POP E JAZZ** - Riccardo Fogli a (Frosinone); Francesco Baccini a **Reggio Emilia**; Le Orme a **Marzabotto** (Palermo); Nomadi a ; Rats a Walkabouts a : Arrested Development a **Milano**.


SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

**ALASSIO** centralissimo in palazzo signorile appartamento 3 camere salone cucina 2 bagni servizi 4 soffitta vendesi. Trattativa riservata. Tel 281.737.

**ALBENGA** alfarone Casa di Liguria vende direttamente splendidi bi-trilocali vista mare nel verde servitissimi totalmente indipendenti da L. milioni. Ampi terrazzi soleggiati cantina posto auto. Mutuo accordo pagamenti dilazionatissimi e personalizzati. Telefoni 0182 556.627 - 0337 281.676.

A pochi km da Alassio con splendida vista mare immersi nel verde vendiamo appartamenti. Mutui. Tel. 011 434.5758

**RIVA LIGURE** L. 8 milioni al mq prezzo alloggi prossima costruzione sul mare, 5000 mq parco. Tel 0184 542.368

**VISTA** mare Liguria, cucina, sala, camera, bagno, terrazza, taverna, terreno. L. 62 milioni Tel. 0187 897.157

appartamento luminoso verde, ultimo piano, 200 metri mare con box. L. 68 milioni mutuabili Tel 035.320.713.

**ANTIBES** nuovo complesso in parco con piscina monolocali FF. 000. FF 525.000 Sole 011 437.5591

**CAP MARTIN** privato, fronte mare residence lusso con piscina alloggi/ville 3 locali 80 mq terrazzo giardino 40 mq garage. Tel 0033 93 285 938.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

**CAPANNONE** industriale vero affare vicinanze Ivrea mq 1200 e ufficio. Tel. 953.2198 - 953.1228.

strada 6, Mauro - Autoporto Pescarito - vendesi capannoni in costruzione. Lotti mq. 3000/ eventualmente abbinabili. G.S.I. 397.1767.

**VENARIA** immobile uso attività artigianale mq passo carraio mq. Avio 662.1166.

**ZONA** Druso magazzino laboratorio mq 650 altezza mt 5 con uffici abitazione mq 86 vendo. Tel. 680.0156.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

**RICERCASI** camere libero zona Torino Ovest max L. 150 milioni. Vendita garantita. Personalizzo 562.7877.

**RICERCASI** camera libero zona Torino Sud massimo L. 150 milioni. Vendita garantita. Personalizzo 329.0041

**RICERCASI** zona S. Rita 3 camere cucina massimo L. 280 milioni. Vendita garantita. Personalizzo 329.0194

**RICERCHIAMO** appartamenti ville canone massimo serietà appartamenti Almar 011.434.5758.

TORINO PROVINCIA

**A.A.** tel ricerca per clienti ville zona Druento/Alpignano. Garantiamo professionalità.

**RICERCHIAMO**
**In Rivoli per nostra clientela appartamenti di 1/2/3 camere cucina servizi bca. Gobetti Rivoli 57.67.**

**RICERCO** una casetta a rustico anche da restaurare con giardino max km da Torino. 'La Borsa' 388.482.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubicio Immobili 751.526.

**AFFITTASI** appartamenti vuoti/arredati diverse metrature stesso stabile a partire da L. 500.000. S.G. 436.0006

**AFFITTASI** a prossimi sposi corso Unione Sovietica/via Filadelfia, casa ringrollo alloggio 2 camere bagno cucinino L. 600 mila. Tel. 728.005 mobiliclo.

**AFFITTASI** a studenti stessa casa mansarda L. 300 mila mensili, 400 mila. Barberis 662.4950.

**AFFITTIAMO** appartamentino zona Università contratto annuale o patti in deroga. Almar 011.434.5758

**AFFITTIAMO** precollina appartamento 2 camere soggiorno servizi arredato o non. Almar 011.434.5758.

appartamento vuoto stabile recente adiacente centro contratto patti in deroga. Tel. 562.7560.

**CORSO** D'Azeglio, in prestigioso stabile, luminose abitazioni e uffici 4-7-9 vani. Boz. Tel. 02.480.05815 - 0141.994.376

**CORSO** Galileo Ferraris in prestigioso palazzo affittasi o vendesi studio mq 180 Cossi 561.2282.

**CORSO** Tazzoli 170 affittasi mono/bilocale con cucinino e bagno ben arredato Di Salvatore 581.7183 - 568.3457.

**DONNAS** 557/567 corso Tassoni salone con balcone 2 camere cucina biservizi splendido, patti in deroga

**ISOLA** pedonale Crocetta salone pranzo 4 camere ufficio cucina 3 bagni (congressi mq 220, Valentino Case. Tel. 664.7901

**LUCIANA VOLA** centralissimo via Bertola piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno. Tel. 436.1555.

**LUCIANA VOLA** Lecce in casa signorile salonone 2 camere bagno cucinino doppi servizi. Tel. 436.1395

**LUCIANA VOLA** giardino della Cittadella in casa signorile appartamento mq 220 con box. Tel. 436.1555.

**LUCIANA VOLA** via Cavalli in casa signorile appartamento mq 80 completamente arredato Tel 436.1555.

**LUCIANA VOLA** via Pietro Micca in signorile palazzo d'epoca rinnovatissimo appartamento 140. Tel

**ZONA** centro in palazzina alloggi 115/137 mq con posto auto contratto patti in deroga ufficio. Cogim 899.4402

TORINO PROVINCIA

**AFFITTASI** Bardonecchia bilocale arredo Borgo Vecchio. Tel. 011.850.3028.

LIGURIA

**BORGHETTO** attico bilocale settembre quindicina lit 400 mila, giorni 1, 500 mila Edilriviera 0182 970

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Orbassano stabilmente ampi campionari mq uffici Tel. 903.1383.

LOCALI

artigianali uffici via Bologna da a 3000 mq ristrutturato. Gobetti tel. 57.67.

AFFITTO

Gialitti mq 450 su livelli collegati con ampio fronte vetrinato. Gobetti tel. 57.67.

MILANO fronte provinciale affittasi ufficio mq 120 di 4 vani più servizi immobiliare S. Giorgio 920.

CAPANNONE

affitto Venaria mq 1500 oltre uffici mq 750 e area manovra. Divisibile in 2 lotti. Gobetti tel.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

**A.A.A.** 533.814 cerca uso foresteria o patti in deroga vuoto o arredato senza vostre spese referenze. e 2 studenti universitari pentamedio vuoto o arredato. Massima riservatezza. Ossa 745.010.

**CERCHIAMO** appartamenti ville per selezionata clientela senza impegno Bimar 011.434.5758.

**CERCO** appartamento decoroso vuoto o arredato in Torino e cintura. Telefonare Razza 0337.224.916 - 011.568.2672.

**DITTA** cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario. Ottime referenze. Immobiliare Abi 669.6921.

**PRIVATO** referenziatissimo cerca vuoto 180 mq circa zona precollinare o centrale. Tel 4053 ore pasti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

**FILIALE** multinazionale ricerca ufficio in affitto mq 600/800 in Torino zona semicentrale preferenza Torino Ovest. Tel.

**Si capponne corso Alemanno con superficie di mq 1000/1500. Gobetti impresa 57.67.**

AUTOVEICOLI

**ACQUISTA** furgoni camioncini frigo e ribaltabili, Ipercar strada Torino 27, Beinasco. Tel. 397.1281.

**ACQUISTA** autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino Tel. 011.817.7242, zona Mole.

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

**ACQUISTO** autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autostima D'Elia Orbassano 241 Tel 011.351.328.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà Corso Tortona 9 tel. 817.1543 -

**IPERCAR** S.n.c. acquista autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili Ipercar S.n.c. Strada Torino 27 Beinasco Tel. 397.1281

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**MARINA** Roma in passeggiata 40 mt mare con servizi scelta menu prezzi speciali Tel 0183.495.474

**DIANO MARINA** ottimo albergo *** tutti i confort. Bambini fino anni compresi genitori. Offre la ultima camera. Tel. 0183.495.100

**LOANO** Riviera Ligure Residence Nido appartamenti confortevoli nel piscina parcheggio Tel. 019.673.340.

Riviera Ligure Residence Villa Chiara appartamenti in villa Liberty sul mare Tel 019.668.007.

MATRIMONIALI

**AGENDA** Matrimoniale Twin Club semplici riprese video. Per vedere scegliere incontrare persone libere Torino Via Carnaia 14, Tel. 562.0850.

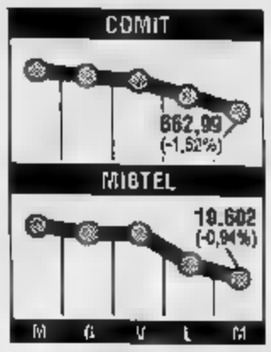
**CENTRO AGENZIE SOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'esclusiva serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio. Torino. Telefono 01

**IL PUNTO D'INCONTRO** Agenzia Matrimoniale con massima serietà propone opportunità di incontri. 011.917.0100

VARIE

**A. GIOIELLERIA** M.C. 334.832 - 882.0558 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

**A. OREFICERIA** Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42, Tel. 650.2212




## Dominici al Banco di Sicilia

Carlo Dominici è il nuovo presidente della Fondazione Banco di Sicilia. La nomina è stata deliberata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio. Dominici, anni, commercialista, è ordinario di tecnica industriale e commerciale alla Facoltà di Economia e Commercio di Palermo. Per molti anni è stato vicepresidente designato dal pri all'Ente siciliano promozione industriale (Espi) e componente di vari collegi sindacali, tra i quali anche quello della Rai. Degli undici componenti del Comitato gestione della Fondazione erano rimasti in solo sei. La Regione siciliana ha preannunciato che entro il mese provvederà a nominare i due componenti di sua competenza che mancano nel Comitato di gestione a liquidare i 225 miliardi già concordati quale prima rata dei 600 che dovranno essere versati al Banco in attuazione di ricapitalizzazione dell'istituto di credito.

## Congelata la «tassa balconi»

Il Consiglio dei ministri ha reiterato il de- legge sull'ambiente inserendo nuovo che sospende la cosiddetta tassa sui balconi fino al 1° gennaio 1996. Grazie a queste sospensione, che riporta il regime della tassazione sui rifiuti alla normativa del '93, il ministro delle Finanze, Giulio Tremonti, potrà riordinare l'intera materia. E' quanto rende noto l'ufficio stampa del ministero delle Finanze, precisando che la tassa sui rifiuti dovrà essere comunque pagata. E' sospesa invece quella relativa ai b i ed agli spazi condominiali. In altre parole, spiega il ministero, no stato sospesi modalità per determinazione sulla tassa sui rifiuti relative a spazi condominiali e balconi. La Confedilizia ha espresso soddisfazione: la decisione si imponeva - ha affermato presidente Corrado Sforza Fogliani - per eliminare dal no- ordinamento tributario il nuovo balzello sui balconi, sui cortili sul verde».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 7 Settembre 1994 21

L'Fmi avverte: la recessione è finita, inflazione a rischio, il governo deve essere credibile

# La lira sbanda. Dini: niente allarmi

## *Il Fondo rialza il pil dell'Italia*

**MILANO.** «Non ci sono motivi di allarme sui mercati. Le tensioni sui cambi riflettono una situazione internazionale. L'economia italiana merita, e può funzionare anche con una lira più forte». E ancora: «Non ci devono essere allarmismi sulla finanziaria, che sarà seria, e non debole nella direzione del risanamento. Per la prima la spesa crescerà nettamente meno del prodotto interno lordo. L'allarme di Martino sul debito si riferiva a eredità passate». Niente paure dunque: parola di Lamberto Dini.

E' metà pomeriggio, e nel della conferenza stampa a Palazzo Chigi, il ministro del Tesoro interviene per cercar di placare gli allarmismi che, dal mattino, percorrono i mercati, al ribasso Borsa e lira. Piazza Affari ha avuto un'altra brutta giornata, che si è chiusa con un calo dell'1,52% dell'indice Comit e dello 0,94% del Mibtel, e un giro d'affari che ha superato a stento i 500 miliardi.

Quanto alla lira, i due fuochi - un dollaro che scivola indietro un marco che rafforza - risente del supermarco, nei confronti del quale perdo sette punti. Affievolendosi col passare delle ore.

E questo, nonostante il portavoce del governo, Giuliano Ferrara, poco prima delle tredici avesse dichiarato a volta: «In merito ai rumori di Borsa di chiara marca speculativa, il governo precisa che le dichiarazioni del ministro degli Esteri, Antonio Martino, fatte ieri sera a Modena, sono state mal interpretate».

Non c'è dubbio che le affermazioni di Martino abbiano avuto un certo peso nell'aggravare il malu- degli operatori, e la già scarsa propensione agli acquisti. Anche se la crisi di fiducia dei mercati piuttosto collegata ad un clima più generale di grande incertezza sulla tenuta della maggioranze e sulla efficacia della manovra finanziaria.

Un ieri è arrivato dal Fondo monetario che, secondo un rapporto dall'Ap-Dow Jones, ha deciso di rialzare i tassi di crescita prodotto lordo italia- Secondo l'Fmi prossimi due anni sarà più forte previ- passerà dall'1,1 all'1,5% a fi- anno e nel '95 andrà ancora meglio (crescerà dal 2,5 al 2,8%). Il messaggio forte che arriva dagli esperti del Fondo è esplicito: la recessione è finita, cogliete al volo la ripresa. E l'Italia? Deve far quadrare i conti, stare attenta al rischio-inflazione, puntare al consolidamento fiscale. Insomma: fa parte di quel blocco di Paesi (con Svezia e Finlandia) dove ai governi devono guadagnarsi credibilità».

torniamo ai mercati. Ieri, un altro elemento di depressione è venuto Borse europee, tutte più o meno fiacche. Ma che l'atteggiamento generale degli investitori esteri nei confronti dell'Italia, e anche quello degli investitori nostrani, non sia oggi positivo, lo si capisce dalle vistose assenze in piazza Affari, e dall'andamento della lira e dei titoli di Stato.

A metà seduta, il secondario telematico registrava un deprezzamento di una lira per i Btp decennali, di una lira e mezzo per i trentennali, e un calo di 60-70 centesimi nei Btp a cinque anni.

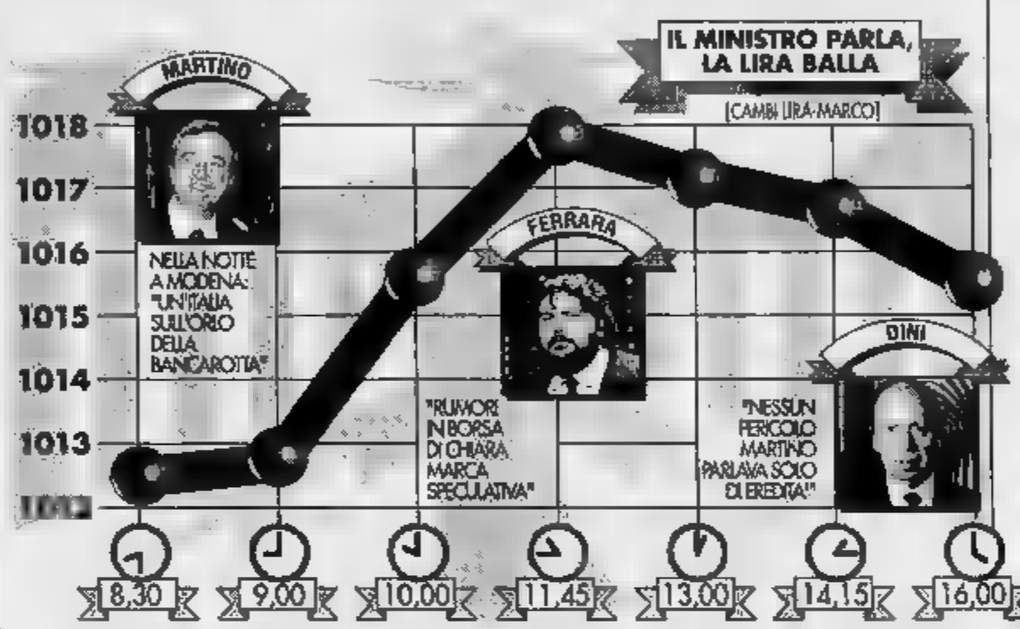
Quanto al listino, aveva dimostrato fin dalle prime battute una netta tendenza al ribasso. Né ore riuscito a spezzare il trend negati- un accenno di ripresa verso le dodici e mezzo, che aveva ridotto le perdite per alcuni titoli.

Nonostante le dichiarazioni di Ferrara, subito dopo la Borsa era nuovo scivolata nella apatia, lasciando prevalere le vendite. A fine seduta Fiat lasciava sul parterre un po' più dell'1%, Generali lo 0,66%, Stet l'1,9%, Credit Fondiaria oltre 2,5%. In controtendenza, ma di pochissimo, Montedison, Italcementi, Comit.

Per la lira, il calendario giornata la vede in apertura a 1012,18 contro marco. A metà seduta la nostra 1016,50, mentre il dollaro è scambiato a 1671 lire contro le 1571,5 dell'apertura. Più c'è un peggioramento: la lira contro segna 1018. Poi si risolleva. per poco. Sul finale un stente ordine vendita la fa di arretrare quota 1018, livello sul quale chiude.

A rafforzare il contribuiscono anche le prospettive di ripresa dell'economia tedesca, che l'altro allontanano, in Germania, le ipotesi di nuovi ribassi dei tassi.

[v. s.]




NELLA TABELLA PER CIASCUN PAESE SONO INDICATI I RAPPORTI DEFICIT-PIL E DEBITO PUBBLICO-PIL PER IL '93 E QUELLI PREVISTI PER IL '94 PUBBLICATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA:

FUORI MAASTRICHT

| | DEFICIT '93 | DEFICIT '94 | | |
|---|---|---|---|---|
| BELGIO | 7 | 5,4 | 142,2 | 142,6 |
| DANIMARCA | 4,6 | | | 82,2 |
| GRECIA | 16,3 | 17,9 | 145,0 | 154,0 |
| SPAGNA | 7,3 | 7,2 | 55,9 | 61,4 |
| FRANCIA | 5,7 | 5,6 | 43,9 | 48,1 |
| IRLANDA | 2,3 | 2,3 | 99,0 | 93,1 |
| ITALIA | 9,5 | 9,5 | 118,0 | 123,3 |
| LUSSEMBURGO | 1,4 | | 6,8 | |
| OLANDA | 2,9 | 3,6 | 81,2 | 82,2 |
| PORTOGALLO | 7,1 | | | 70,2 |
| GRAN BRETAGNA | 7,7 | 6,0 | 48,2 | 50,5 |

Il ministro Mastella incontra le opposizioni Venerdì il nodo pensioni sarà affrontato Consiglio dei ministri

## Pensioni, cresce la fuga Baby, 6 mesi di blocco?

### Niente tetto a 63 I sindacati al governo: basta benzina sul fuoco

**ROMA.** Blocco delle pensioni-baby per sei mesi; lotta la degli italiani verso la pensione anticipata, dell'innalzamento dell'età pensionabile a anni, alcune misure riforma inserite già nella Finanziaria; quegli aggiustamenti di ieri alla manovra in di definizione da parte del governo per a recuperare mila miliardi il prossimo attraverso tagli al settore previdenziale.

Che sarebbe uno giornata facile il ministro Dini lo ha capito già all'ora di colazione, con la lettura dei giornali: innalzadell'età pensionabile a 63 anni, titolavano tutte le prime pagine dei quotidiani. Inevitabile, il primo scoppio di rabbia.

La bufera è proseguita durante la mattinata mentre sul tavolo di Lamberto Dini si accumulavano le ultime sull'esodo in dei dipendenti pubblici: 5 mila richieste pensionamento anticipato solo dalle Finanze. I calcoli devono ancora essere fatti, ma si cifre di tutto rispetto, probabilmente molto superiori alla media annuale di 50-80 mila richieste. Inevitabile, il secondo scoppio rabbia del ministro. Il caso è stato, poi, affrontato in serata, durante il Consiglio dei ministri, e si deciso di far eseguire dei calcoli prima di decidere eventuali

Nelle prime ore pomeriggio, sono poi giunte le decisioni prese Cgil Cisl Uil nel della riunione delle segreterie dei sindacati. Richiesta di un incontro immediato con il presidente del Consiglio «per fare chiarezza» sulla questione delle pensioni e per chiedere «prima che troppo tardi» modifiche consistenti nella composizione della legge Finanziaria. Sullo sfondo, la minaccia di uno sciopero generale. Inevitabile, il terzo scoppio di rabbia del ministro Dini. In una conferenza stampa durante una pausa del Consiglio dei fa capire ai sindacati chi detta le regole del gioco: «Le decisioni nomica spettano al governo perché questa non una negoziale». E, alla richiesta dei sindacati modificare le misure in preparazione ha risposto con lo stesso tono: certo questo governo vorrà dialogare con i sindacati su tutti gli aspetti che riguardano i lavoratori e che possono interessare anche i pensionati. le decisioni saranno assunte dal governo».

Non si è fatto attendere la risposta del sindacato: «Chi semina vento, raccoglierà tempesta», avvertito generale della Cgil, Guglielmo Epifani. Il ministro Dini - ha spiegato Epifani - «invece di preoccuparsi controllare da dove provengano le voci ricorrenti sì presunti tagli alla spesa pensionistica, con questa dichiarazione decide di buttare altra benzina sul fuoco».

Non si presenta sotto i migliori auspici, dunque, l'eventuale incontro tra i sindacati e Berlusconi. Non potrà svolgersi prima della prossima settimana, ma i sindacati hanno chiesto che si tenga prima del 12 settembre, data fissata per la prossima della commissione Castellino, «in maniera tale poter fare chiarezza anche sul ruolo della commissione stessa». Dopo le dimissioni rassegnate dalla Uil, infatti, Cgil e Cisl hanno deciso di appoggiare la posizione assunta dalla Uil se riprenderà discutere ipotesi di riforma previdenziale - come previsto suo - invece di «fornire consigli sulla copertura surrettizia tagli spesa pensionistica per il 1995». Sindacati uniti, dunque, anche se si tratta di un'unione raggiunta dopo scontro tra il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni e quello della Uil, Pietro Larizza proprio sulle questione della partecipazione alla commissione Castellino.

Sulle pensioni presto i sindacati presenteranno una proposta. Nel frattempo, ieri è stato il pds a rendere noto il proprio progetto. Rinnovare il patto di solidarietà tra le generazioni, fare una riforma che affronti il problema anche in relazione ai contributi, regole uguali per tutti, definizione di un sistema misto con garanzia pubblica da integrare con i fondi pensione, le linee-guida di Botteghe Oscure, mentre il segretario Massimo D'Alema denuncia: «Finora il gabinetto Berlusconi è costato Paese più di quanto si possa risparmiare con i tagli alle pensioni: più che di tagli alla previdenza, bisognerebbe tagliare la maggioranza». «Questo governo - ha aggiunto - sta spaventando la gente. Ormai si danno i numeri, mi stupirei se qualcuno gridasse: tombola».

**Flavia Amabile**

IL CASO

CLASSIFICHE E COLORI

Sopra il premier Major a destra, il ministro Waigel

## Rissa sull'Europa a due velocità

### *Roma, con altri nove, finisce sul libro nero*

### L'Istituto monetario a Bonn «La Germania stia attenta al suo deficit strutturale»

L'INTENZIONE tedesca, così il padre dell'idea di un'Europa a due velocità, è di accelerare l'unificazione, ma la realtà è ben diversa. Sull'ipotesi di creare Paesi di serie «A» e Paesi di serie «B», tra cui l'Italia, l'Unione europea si sta polverizzando, almeno nelle dichiarazioni che vengono rilasciate a raffica dai responsabili politici dei Dodici. Arroccato sulle posizioni, Wolfgang Schaeuble, capogruppo del partito cristiano democratico tedesco, continua a proporre un «nocciolo duro» formato solo da Francia, Germa- e Benelux: «Nessuno deve rimanere escluso - dice Schaeuble - se dovesse essere la nave più lenta a stabilire la velocità del convoglio l'unità europea non si raggiungerebbe .

La pervicacia di Schaeuble non assolutamente in sintonia con la tranquillizzante telefonata che il Cancelliere Kohl ha fatto a Berlusconi: in effetti, può trattarsi solo «di un'ipotesi di lavoro in vista della conferenza per la revi- del Trattato di Maastricht del 1996», come ha garantito il Cancelliere, ma è un'ipotesi che trova sostenitori di grosso calibro, ad esempio il ministro delle Finanze Theo Waigel e il presidente della potentissima Bundesbank, Hans Tietmeyer. numero uno della centrale tedesca parla in particolare di un modello cerchi concentrici» in cui gli Stati quello che definisce «nucleo interno di stabilità» dovranno legarsi su base più ampia e più in fretta degli altri. Il pericolo che questa scelta possa dividere l'Europa verrebbe superato lasciando aperta la porta della rie A» ai Paesi che, in secondo tempo, superino l'esame. Sull'altro lato della barricata, fra i campioni del partito «antidiscriminazione», c'è il ministro degli Esteri Klaus Kinkel, liberale, che rifiuta le due velocità uno slogan: «l'Europa è solo Berlino, Parigi o Londra, ma anche Praga, Budapest e Tallina». Al suo fianco si schiera il rappresentante nella Commissione europea, Martin Bangemann: «L'idea di Schaeuble - dice mezzi termini - è una follia che può spaccare l'Ue». E ragione all'Italia: «E' un membro fondatore dell'Unione e c'è chi la vorrebbe mettere in serie B. Capisco che sia inaccettabile». Gli stessi economisti tedeschi vanno con i piedi di piombo. L'Italia, soprattutto se guardata dal punto di vista del risanamento della finanza pubblica, non avrebbe in effetti i titoli per far parte del plotone di testa sommato, la cosa sarebbe poi così drammatica. Anzi, sostengono, un'Unione due velocità sarebbe un bene per l'Italia stessa, che, temporaneamente fuori dalla serie «A», avrebbe il tempo integrarsi meglio con gli altri partners. «Ma - sottolinea Joachim Vorz del centro studi berlinese Diw - il problema di un'Europa a due locità è soprattutto politico non bisogna dimenticare che l'Italia, oltre ad tra i Paesi fondatori della Comunità, sembra manifestato una forte comunitaria».

Cifre alla mano assegnare all'Italia un posto nel girone dei «peccatori» c'è il comitato tario dell'Unione europea, che ha appena terminato i rapporti sui conti pubblici dei dieci Stati che, al momento, rispettano i parametri fissati nel trattato di Maastricht. Comunque la «pagella» del comitato non vuol essere voce pro o contro due velocità. E il presidente dell'Istituto monetario europeo, Alexandre Lamfalussy, invita la Germania a pensare al suo deficit piuttosto che a dividere l'Europa serie «A» e «B». «Le cose si evolvono fretta. Non penso che oggi si possa fare classifiche per il futuro. Molto dipenderà dalle situazioni di bilancio e il passivo strutturale della Germania preoccupante, soprattutto a lungo termine».

Il pattuglione contrario al «nocciolo duro» proposto Schaeuble si ingrossa con i nomi del premier Major, del ministro degli Esteri francese Juppé, del primo ministro spagnolo Gonzalez e responsabile della Commissione europea per gli affari finanziari e monetari, Christophersan. Ma, secondo Lamfalussy, la diatriba durerà a lungo. A farla affiosciare ci penserà la ripresa economica, che l'Istituto monetario europeo prevede «solida e generalizzata» per i prossimi due anni.

**Vitaliano Cornero**

Il governo presenta il piano di riforma: stop ai privilegi, aumenti salariali del 6% in due anni

# «Più soldi, ma a chi li merita»

## *Sul contratto degli statali è subito scontro*

Giuliano Urbani ministro Pubblico impiego propone la riforma del

«E' inammissibile che il governo pensi di tagliare, di fatto, il salario a oltre 1 milione e 700 mila lavoratori pubblici (pari alla metà del totale) in blocco meno meritevoli». Ieri mattina, fin dalle prime battute della trattativa per il rinnovo dei contratti del settore, si è delineata una profonda spaccatura fra governo e sindacati sulle direttive impartite dal ministro della Funzione pubblica Urbani in ordine agli incrementi salariali e alla revisione della parte normativa; ed è partita, subito, la minaccia di una vasta mobilitazione e di estensioni nazionali e brevissima scadenza. Né la situazione è minimamente migliorata dopo una serie di chiarimenti dati nel pomeriggio dai ministri del Tesoro Dini e dallo stesso Urbani nel corso di una affollata conferenza stampa a Palazzo Chigi.

Cgil-Cisl-Uil bocciano decisamente la proposta complessiva del governo, ma anche i sindacati autonomi sparano a zero e i «cobas» (comitati unitari di base) esitano a preannunciare uno sciopero generale. Le tre maggiori confederazioni contestano le direttive governative perché «non coerenti» con gli impegni di luglio soprattutto per quanto riguarda sia le risorse economiche da utilizzare nel '94 e nel '95, sia la contrattazione decentrata. «Chiediamo - aggiungono Cgil-Cisl-Uil - risposte puntuali sulla piattaforma contrattuale con specifico riferimento a tre punti: 1) rispetto dell'intesa di luglio con incrementi retributivi effettivi rispetto all'inflazione programmata per il biennio; 2) pieno sviluppo della contrattazione decentrata e previsione di risorse nazionali e aziendali; 3) nuovo ordinamento professionale che permetta di intervenire su professionalità e produttività». Infine, «negativa» è la valutazione sulla logica dei «tagli al sistema previdenziale pubblico, che sembra impostata con il solo effetto di incrementare il numero delle domande di pensionamento». E' quasi un ultimatum: «In assenza di risposte adeguate» Cgil-Cisl-Uil chiameranno i lavoratori ministeriali (il loro contratto è il primo ad essere discusso) alla mobilitazione e alla lotta con uno sciopero nazionale della categoria». Ma il fronte della protesta rischia di allargarsi rapidamente, coinvolgendo gli altri sette comparti.

Il governo, in realtà, si impegna a rinvenire le risorse aggiuntive per assicurare un incremento salariale del 6% nel biennio '94-'96, corrispondenti grosso modo in media a 155 mila lire a pieno regime, cioè alla fine del prossimo anno. In particolare dal 1° gennaio verrà erogato il 2,2%, a dicembre '95 il 2,6%, mentre il 1,3% risulterà già in busta paga in seguito al riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale a decorrere dal 1° aprile '94. Però, metà delle risorse finanziarie verrebbe assegnata a non più del 50% del personale interessato in base a «criteri selettivi basati, oltre che sulla quantità, anche sulla qualità dei servizi». Inoltre, da un lato, eliminazione di qualsiasi residuo automatismo per anzianità di servizio o altro, dall'altro «differenziazione e flessibilizzazione» dei trattamenti economici ed avvio di un processo di «sventagliamento e di riequilibrio delle retribuzioni dei dipendenti pubblici in linea con le tendenze del settore privato, con particolare riferimento alle dirigenza pubblica». Da ciò deriva, fra l'altro, il completo riesame degli attuali fondi di incentivazione con la soppressione di tutte quelle forme di miglioramento salariale che non tengano conto delle effettive necessità operative e del reale apporto produttivo. E, ancora, maggiore mobilità e flessibilità del personale attraverso la valorizzazione del lavoro part-time e a tempo determinato, l'introduzione dei contratti di formazione-lavoro, la razionalizzazione dell'uso dello straordinario, il trasferimento del personale anche con incentivi per colmare vuoti ed eliminare esuberi.

**Gian Carlo Fossi**

## Ultimi in competitività

### *L'Italia precipita al 32° posto nella classifica stilata dall'Imd*

**GINEVRA.** L'Italia scende nella classifica mondiale sulla competitività economica elaborata ogni anno dall'Imd (International Institute for Management Development) di Losanna. Il nostro paese, infatti, si piazza al 32° posto della nuova graduatoria generale dell'Imd che include 41 paesi (dietro Indonesia, Colombia, Turchia e Portogallo). L'Italia è anche scesa dal 20° al 21° posto nella classifica dei 22 Paesi più industrializzati (davanti alla sola Grecia).

Gli Stati Uniti, invece, hanno riconquistato il vertice della classifica, scalzando il Giappone. Il ritorno degli Usa al «top» della classifica, per la prima volta dal 1985, dice il rapporto, si deve all'ottima prova fornita dall'economia interna, che è riuscita a trarre il Paese fuori dalle secche della recessione prima dei suoi rivali. Gli Usa hanno inoltre offerto una grande prova in termini di capacità imprenditoriale e un ottimo quadro internazionale e finanziario.

Molto amara la relazione sul nostro Paese: «L'Italia ha avuto una prestazione molto deludente». Ma il rapporto incita gli italiani a «rimboccarsi le maniche, poiché la cattiva posizione del Paese è probabilmente una distorsione del suo vero potenziale economico».

Il Giappone, che aveva occupato il primo posto negli ultimi otto anni, è sceso al terzo, a causa della recessione e del crescente calo di fiducia nel sistema politico. Al secondo posto è Singapore, al quarto Hong Kong, seguita dalla Germania (stabile al quinto posto), Svizzera (dal quarto al sesto) e Danimarca.

Il ministro dell'Industria Giusti

La Gran Bretagna è salita dal 16° al 14° posto, grazie anche al fatto di essere stato il primo Paese europeo a uscire dalla recessione. La Francia è stabile al 12°.

Quest'anno, per la prima volta, l'(International) Institute for Management Development ha unificato nello stesso elenco Paesi industrializzati e economie emergenti, e per questo i paragoni con gli anni precedenti sono difficili.

L'elenco è stilato con punti attribuiti ad ogni Paese in base a 381 criteri relativi ai dati statistici sull'economia ed ai risultati di sondaggi compiuti presso 16.500 uomini d'affari. I criteri sono poi raggruppati in otto sezioni: economia interna, internazionalizzazione, governo, tecnologia, finanze, infrastrutture, management e popolazione.

La prestazione dell'Italia - secondo il rapporto - «riflette le disillusione degli abitanti nei confronti di governo e istituzioni. Questa sezione situa infatti l'Italia al 41° ultimo posto della classifica». Ma l'Italia - scrive lo stesso Imd - è la quinta potenza economica del mondo e «l'apparenza caotica del Paese è probabilmente momentanea».

L'Italia ha registrato il maggior punteggio nella sezione internazionalizzazione (20ª, per la partecipazione al commercio mondiale). Inoltre - conclude l'International Institute for Management Development - «il forte prodotto interno lordo, la bassa inflazione e le attività a valore aggiunto sono fattori positivi su cui l'Italia potrà far leva».

[a. vig.]

I rapporti gerarchici pesano sugli impiegati come sulle scimmie, parola di Evans

# Travet e babbuini, stress alla pari

PER capire gli impiegati statali basta guardare i babbuini, dice il professor Robert Evans.

No; non cerca assolutamente di essere offensivo nei riguardi di un'intera categoria, e neppure di suscitare incauti paralleli.

Le sue osservazioni vogliono essere squisitamente scientifiche e sono frutto di un'attenta indagine.

Servono per dimostrare, attraverso i babbuini, l'effetto che i rapporti gerarchici nell'ambito dell'amministrazione statale possono avere sulla salute degli impiegati.

Un saggio, quello del professor, che è stato a lungo applaudito quando Evans, insegnante all'università della British Columbia, l'ha presentato l'altro giorno all'annuale congresso della British Association, il massimo organo scientifico in Gran Bretagna.

Chi si trova al fondo della scala gerarchica soffre di uno stress che può provocargli danni fisiologici, rivela un'indagine svolta da un altro studioso, il professor Michael Marmot, il quale sostiene che la costante pressione da parte dei superiori può generare gravi conseguenze a lungo termine.

Proprio come, nei babbuini, il maltrattamento dei giovani da parte dei maschi più forti del branco, secondo le osservazioni svolte sull'arco di quattordici anni, nella riserva del Serengeti, dal professor Robert Sapolsky.

Non c'è altra spiegazione, secondo Robert Evans, al fatto che fra i dipendenti statali di basso livello le malattie incidono con una frequenza di tre volte superiore rispetto ai quadri più elevati.

I pericoli fisici sono gli stessi, altri fattori come fumo, colesterolo e ipertensione non suggeriscono che differenze marginali. «Dev'esserci un effetto dei rapporti gerarchici che agisce direttamente sulle condizioni di salute», sostiene il professor Evans.

Prendiamo, dice, i babbuini del Kenya. Di fronte a un attacco, a ferite o a minacce quelle scimmie producono ormoni che immobilizzano tutti i sistemi di ordinaria manutenzione del loro organismo, che si prepara in questo modo a utilizzare tutte le risorse nel modo più adeguato. E i giovani babbuini appaiono in uno stato cronico di stress.

«Quello che preoccupa i subordinati - spiega lo studioso nella sua relazione - non è tanto l'attacco di un leopardo o la paura di tale attacco. E' piuttosto il timore che incutono loro i superiori quando mostrano i potenti canini a un metro di distanza».

Togliere i canini ai capiufficio, commenta il professor Robert Evans con una battuta, non risolverebbe molto. «C'è però - insiste lo studioso - una chiara dimostrazione che lo status gerarchico ha influenze fisiologiche, in modi tali da accrescere massicciamente la vulnerabilità alla malattia».

**Fabio Galvano**


**UNITA' SANITARIA LOCALE N. 32**

95031 ADRANO (CT)

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1990.

*(in migliaia di lire)*

| ENTRATE | | | SPESE | | |
|---|---|---|---|---|---|
| DENOMINAZIONE | PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1994 | ACCERTAMENTI DA PROGETTO DI CONSUNTIVO 1990 | | COMPETENZA DA BILANCIO | IMPEGNI DA PROGETTO DI CONSUNTIVO 1990 |
| Trasferimenti correnti | | 74.258.380 | Spese correnti | | 75.591.723 |
| Entrate varie | | 448.571 | Spese in conto capitale | — | 1.643.631 |
| Totale entrate correnti | | 74.706.951 | Rimborso prestiti | — | — |
| Trasferimenti in conto capitale | — | 1.189.771 | Partite di giro | | 6.576.628 |
| Assunzioni di prestiti | — | — | | | |
| Partite di giro | 16.250.000 | 6.576.628 | | | |
| Totale | 63.000.000 | 64.473.350 | Totale | 63.000.000 | 88.011.982 |
| Disavanzo d'amministrazione | — | 1.538.632 | Avanzo d'amministrazione | — | — |
| Totale generale entrata | 63.000.000 | 88.011.982 | Totale generale spesa | 63.000.000 | 88.011.982 |

IL VICE COMMISSARIO STRAORDINARIO G.



**TRIBUNALE DI TORINO**

Fallimenti

***Immobili con incanto***

Si rende noto che nel fallimento n. di: PLASTIORIT di GRITELLA Francesco & C. snc. Curatore: dott. Aldo Cucinotta il Giudice delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30/09/1994 alle ore 10.30 dei seguenti beni immobili:

- Lotto 1: Nel comune di Rivoli in via Rivalta n. 180 Fabbricato industriale per quote indivise: pari a 1/2 di proprietà della società fallita; di 1/6 di proprietà di Gritella Francesco; e 2/6 di proprietà di terzi per le quali ultimo il del fallimento ha prodotto speciale notarile a vendere a favore dell'aggiudicatario e a prezzo proporzionalmente rapportato a quello di aggiudicazione. Consistenza:
  - Piano terreno: locale industriale della superficie di mq. 508 ca., a tettoia chiusa mq. 175 ca., cabina elettrica.
  - Piano rialzato: uffici della superficie di mq. 80 ca.
  - Piano interrato: locale mensa, magazzino, cantina, centrale termica mq. 115 ca.;
  - Terreno circostante ad esclusivo di mq. 2803 ca.
- Lotto 2: Nel comune di Gruglasco - via Frejus n. 29/31: nuda proprietà di alloggio al piano terzo composto di 3 camere, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, al piano seminterrato: cantina n. 19;
- Lotto 3: Nel comune di San Bartolomeo al Mare (IM) via Aurelia n. 38: nuda proprietà di alloggio n. 55 sito al terzo piano composto da una e servizi della superficie di mq. 16 ca.; cantina al piano interrato contraddistinto col n. 42.

Condizioni di vendita

Il prezzo base è stabilito in: L. 306.000.000 per lotto 1, L. 180.000.000 per il lotto 2; L. 40.000.000 per il lotto 3. Le offerte in aumento non potranno essere di L. 2.000.000 per il lotto 1; a L. 1.000.000 per il lotto 2; a L. 1.000.000 per il lotto 3.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno precedente, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno in o provincia.

Versamento del prezzo entro 60 dalla aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via del Carmine n. 12 Torino.

Torino addì 7.09.1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

**AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE**

**da Lire 1.457.500.000.000 a Lire 1.603.250.000.000**

**COMUNICAZIONE**

**ai sensi della Delibera CONSOB n. del novembre 1991**

Si rende noto che, a partire dal 16 settembre 1994, verrà data esecuzione all'aumento del capitale sociale da Lire 1.457.500.000.000 a Lire 1.603.250.000.000, suddiviso in 801.625.000 azioni da nominali Lire 2.000 ciascuna, mediante assegnazione gratuita di 72.875.000 azioni, in ragione di una azione nuova, godimento 1° gennaio 1994, per ogni dieci possedute.

I nuovi certificati azionari saranno emessi previa presentazione di quelli esistenti, la loro stampigliatura per l'aggiornamento del capitale sociale e lo stacco della cedola n. 19.

I diritti, che non verranno quotati in Borsa, potranno essere esercitati, **dal settembre 14 ottobre p.v.**, presso la Direzione Centrale della Compagnia in Trieste, l'Ufficio Delegato di Roma (Piazza Venezia n. 11), gli Uffici di Venezia-Mogliano Veneto (Via Manocchesa n. 14), l'Ufficio di Milano (Via Corduslo n. 2) nonché presso gli Istituti incaricati. Dal 15 ottobre p.v. i Signori Azionisti potranno rivolgersi esclusivamente presso la Direzione Centrale della Compagnia.

Trieste, settembre 1994

ASSICURAZIONI GENERALI

Cap. soc. L. 1.457.500.000.000 int. versato - Sede legale e Direzione Centrale in Trieste

Società costituita nel 1831 a Trieste - Reg. Soc.: Trieste 98 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del RDL 29 aprile 1923, n. 966.



**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**

Fallimenti

***Vendita di immobili con incanto***

Si rende noto che nel fallimento n. 125/94 della Snc Vasilloor and Covering di Ferri Rita & C. Curatore: dr. Bio Francesco. Il Giudice Delegato ha disposto la vendita con incanto per il giorno 07.10.1994 alle ore 9,15 del seguente bene, posizione di ulteriori dettagli nel di (TO), Regione La Odalia. Via Boscovende n. 15/E come da perizia arch. Sacro.

Prezzo base: L. 173.000.000.

Aumenti minimi: L. 2.000.000.

Depositi per cauzione e spese 25% del base alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 giorno 04.10.94, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».

Assegno emesso in Torino o provincia.

Versamento del prezzo entro gg. 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Flora Rolla



amiat

***Estratto di avviso di gara (Rif. AC 3/94)***

E' indetta gara appalto-concorso privata per la fornitura di n. autospazzatrici di tipo meccanico per il servizio di nettezza urbana strade di grande viabilità e per importo a base di gara di L. 900.000.000 (+ IVA).

Maggiori informazioni a Segreteria Generale AMIAT - v. Germagnano n. - 10156 Torino (tel. 011/2223.233).

IL DIRETTORE GENERALE
Guido Silvestro



**CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI A-11**

DOMODOSSOLA

P.zza Rovereto, 1 - Tel. 0324/461360

***Avviso di gara***

Il Consorzio rifiuti Valle Ossola A-11 indice privata per l'appalto del servizio di gestione e coltivazione terza e quarta vasca della discarica consortile di prima categoria aventi una capacità di 52.619 tonnellate partendo prezzo base di L. 35.000 la tonnellata.

La licitazione con il metodo dell'art. 1 lettera a) della Legge 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento.

E' richiesto il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori e copia autenticata della relativa domanda di iscrizione.

Le domande essere inviate alla , in competente bollo, dovranno pervenire raccomandata R.R. Sede del Consorzio sita Piazza Rovereto n. 1 - 28087 Domodossola entro le ore 12 del giorno 29 settembre .

IL PRESIDENTE
Gianpiero Pellanda

In Lombardia undicimila occupati in più. La Panto apre le porte a 180 giovani

# Nel Nord soffia vento di ripresa

## *Zanussi assume 450 dipendenti*

ROMA. Il lavoro c'è. Entro dieci giorni la Zanussi effettuerà 450 assunzioni: produce lavatrici e frigoriferi a gran ritmo. La Panto [illegible] poi 180 giovani: vende porte e finestre a raffica. L'Italia, insomma, sta proprio meglio. Gioiscono soprattutto, come ormai accade da tempo, le regioni del Nord-Est: [illegible] Zanussi ha [illegible] quartier generale a Pordenone, la Panto ha come base Treviso. E in Lombardia l'intero settore industriale [illegible] 11 mila occupati in più dall'inizio dell'anno.

Possono bastare questi dati per parlare [illegible] inizio della svolta? Poi c'è [illegible] Sud. La disoccupazione è [illegible] a livelli inquietanti. Tuttavia qualche segnale positivo comincia a intravedersi anche nelle regioni meridionali, anche [illegible] accanto [illegible] episodi singolari di sfruttamento: a Francavilla Fontana, nel Brindisino, [illegible] accaduto addirittura che due piccoli imprenditori tessili, Angelo Balestra [illegible] Cosimo D'Apolito, [illegible] stati arrestati per aver sequestrato le loro operaie. Sono accusati di averle chiuse [illegible] chiave nello stabilimento per imporre di lavorare oltre l'orario senza il pagamento dello straordinario.

A parte le vicende da codice penale, per l'Italia si profilano tempi migliori? In ogni [illegible] resta molto lontano l'obiettivo del presidente del consiglio Silvio Berlusconi di creare un milione di nuovi posti di lavoro. La situazione comunque è in movimento. E in qualche [illegible] effetti sorprendenti. Racconta Antonio Regazzi, segretario Uilm: «La Zanussi non ha trovato in tutti i posti gente disposta a lavorare. Addirittura in alcuni casi si è assistito a un ritorno di persone dal Sud per la manodopera comune. E' [illegible] segnale significativo perchè vuol dire che si [illegible] verso [illegible] piena occupazione». Aggiunge Miriam Broglia, responsabile del settore elettrodomestici Fiom Cgil: «Magari fosse così anche nel [illegible] d'Italia».

Il Friuli e il Veneto [illegible] possono [illegible] certo [illegible] confusi con le altre regioni. Lo [illegible] Broglia ricorda che nella [illegible] in cui opera la Zanussi ci sono «scarsi livelli di disoccupazione». Resta però poco frequente [illegible] fatto che un'azienda fatichi a trovare il personale.

Per ora la Zanussi conta di definire 450 contratti a tempo determinato per impiegati e operai. Ma il direttore generale Luigi De Puppi invita [illegible] fiduciosi sulla possibilità di conservare i posti: «In realtà il tasso di conferma di questi lavoratori è altissimo. In questo modo però siamo più competitivi nei confronti dei grandi gruppi internazionali, siamo [illegible] flessibili e possiamo giocare la carta della formazione professionale interna, scegliendo in seguito i più idonei».

Forte delle previsioni in suo possesso sulla ripresa del mercato, De Puppi immagina di poter «assumere nuovamente» anche nel comparto collettività (gli impianti per alberghi, mense, ristoranti).

La Panto ha invece previsto di assumere venditori, architetti, centralinisti e ricercatori di mercato per espandere la propria presenza, raggiungendo [illegible] finora ignorate. La sua mente, Giorgio Panto, vuole continuare a servirsi della pubblicità tv in dosi massicce. Fra l'altro [illegible] deciso di acquisire Telelombardia dal costruttore Salvatore Ligresti.

Tutto bene? «Le previsioni pessimistiche dei mercati - afferma De Puppi - sono state rivedute al meglio. Ci sono state reazioni vivaci che ci hanno portato a livelli molto alti di produttività con la conseguente necessità [illegible] assumere altra gente». La Zanussi può battere il suo record di cinque milioni di elettrodomestici prodotti. La ripresa deve ora generalizzarsi. Fra l'altro alcune aziende, in particolare di proprietà pubblica, devono completare la razionalizzazione interna. L'Enel, per esempio, [illegible] 115 mila dipendenti alla fine del 1990. E' [illegible] a quota 103 mila alla fine dello scorso anno. E potrebbe andare [illegible] centomila unità.

**Roberto Ippolito**

**LINES-BOLTON**

### *Via libera al «colosso» dei pannolini*

ROMA. Via libera dell'antitrust all'acquisizione della Lines da parte [illegible] Bolton Holdings Bv., finanziaria di partecipazioni interamente controllata dalla multinazionale olandese Bolton Group International. La decisione di non [illegible] l'istruttoria [illegible] adottata nei giorni scorsi. Per il perfezionamento dell'operazione si attende ora il responso della commissione Ue. Era [illegible] proprio l'esecutivo di Bruxelles [illegible] bloccare la concentrazione nel comparto degli assorbenti tra la Procter and Gamble e [illegible] Fater della famiglia Angelini relativa [illegible] marchi Lines [illegible] Pampers: lo stop ha determinato la necessità di cedere uno dei due asset. La scelta è caduta sulla Lines, leader italiano, e la vendita riguarda la sola produzione dei pannolini per l'infanzia. Lines e Pampers insieme controllano il 50% del mercato dei pannolini [illegible] livello europeo; troppo, secondo le autorità comunitarie.

La decisione [illegible] mantenere il controllo di Pampers, portato in dote alla Fater [illegible] Procter and Gamble, [illegible] spiega col fatto che la multinazionale [illegible] gestisce questo marchio in 150 Paesi del mondo, mentre Lines copre [illegible] solo [illegible] nazionale con [illegible] miliardi di giro d'affari legato alla linea per bambini.

Gian Mario Rossignolo

Un prestito per ottocento miliardi

# Mediobanca collocherà obbligazioni decennali

### *L'offerta partirà l'8 e 9 settembre I titoli saranno quotati in Borsa*

MILANO. Mediobanca, l'istituto presieduto da Francesco Cingano, colloca [illegible] una nuova offerta pubblica di sottoscrizione [illegible] miliardi di obbligazioni decennali con cedola trimestrale agganciata al Ribor.

L'emissione, informa una nota, è denominata «Mediobanca 1994-2004 a tasso variabile»; segue due analoghe emissioni [illegible] durata rispettivamente di cinque [illegible] otto anni collocate con [illegible] nei mesi di gennaio [illegible] febbraio, [illegible] consentirà all'Istituto un'ulteriore diversificazione delle scadenze.

Francesco Cingano

I titoli - emessi alla pari - pagano cedole trimestrali posticipate (al 1° dicembre, 1° marzo, 1° giugno [illegible] 1° settembre di ogni anno) sulla base del tasso trimestrale equivalente con uno spread annuo sul parametro dello 0,30 per cento.

Il rimborso sarà effettuato alla pari, in un'unica soluzione, il 1° settembre 2004, salva la facoltà dell'emittente di rimborsare anticipatamente le obbligazioni - sempre alla pari - trascorsi 18 mesi dalla data di emissione.

[illegible] collocamento avverrà l'8 [illegible] settembre (salvo chiusura anticipata) per il tramite di circa 70 istituzioni creditizie coordinate [illegible] dirette dalla stessa Mediobanca.

Il pagamento dei titoli [illegible] parte dei sottoscrittori è stato fissato per il 12 settembre, con godimento 13 settembre.

La prima cedola, pagabile il 1° dicembre 1994 - rappresentante interessi a decorrere dalla data di godimento fino al 30 novembre 1994 - è stata stabilita nella misura del 2,30 per cento.

Partanto, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza [illegible] sulla base della prima cedola è del 9,52 per cento.

Il prestito, come tutti i precedenti, verrà quotato in Borsa [illegible] onde consentire una efficace [illegible] e trasparente liquidità dell'investimento.

Con questa emissione il controvalore delle obbligazioni Mediobanca con indicizzazione puntuale al Ribor diffuse sul mercato sale [illegible] [illegible] miliardi di lire. [Agil]

La Fondazione prende tempo e dà un «mandato esplorativo» al presidente Arconti

# Per Bnc un passo avanti

## *Ma Fiori dice: ci sono anche i francesi*

ROMA. Fumata [illegible] al consiglio d'amministrazione della Fondazione Bnc sulla fusione con il San Paolo di Torino. Nessuna [illegible] decisione è stata presa, mancando una comunicazione formale da parte del Tesoro sul nuovo progetto di integrazione tra i due istituti di credito. [illegible] consiglio della Fondazione ha [illegible] conferito un «mandato esplorativo» al presidente, Gaetano Arconti, per avviare rapidi contatti con tutte le parti interessate. In calendario ci sono incontri con l'amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci (azionista di maggioranza della Bnc), [illegible] il [illegible] del Tesoro, Dini, con le organizzazioni sindacali [illegible] categoria e con i sindacati confederali, con i rappresentanti dei piccoli azionisti. Al termine di questo giro di consultazioni è prevista una riunione plenaria tra tutti i soggetti interessati all'operazione.

Il consiglio d'amministrazione della Fondazione Bnc ha [illegible] manifestato, ieri, preoccupazione sul rispetto dei tempi della fusione [illegible] che, per godere dei benefici fiscali garantiti dalla legge Amato, deve [illegible] definita [illegible] tro fine anno.

Sul nodo Bnc è tornato anche il ministro Fiori affermando di [illegible] affidarsi alla competenza e saggezza di Dini per conciliare le diverse esigenze, tutte valide; ognuno tutela gli interessi che deve tutelare, [illegible] io tutelo gli interessi della Bnc dal punto di vista delle Ferrovie».

Dini, ha aggiunto il ministro che anche incontrato una merchant bank francese, «sta facendo un buon lavoro. [illegible] nuovo progetto individuato è [illegible] passo avanti; bisogna farne altri per una soluzione che concili le di[illegible] esigenze. Nessuno deve sentirsi sacrificato o battuto».

Nuove polemiche, intanto, anche sul fronte sindacale dove Fisac-Cgil e Uib-Uil, favorevoli al matrimonio con il San Paolo, accusano «la cordata Fiori-Consolo-Fiba Cisl aziendale» di continuare «la marcia contro la fusione tra l'Istituto Bancario San Paolo e la Bnc». [fr. bu.]

Il ministro Fiori

**ITALGAS**

### *Lo stato venderà delle quote*

Lo [illegible] federale tedesco metterà [illegible] vendita, alla fine di settembre, parte del pacchetto di azioni dell'Aviolinea di bandiera, la Lufthansa. La vendita delle azioni, con la quale [illegible] stato intende ridurre il suo pacchetto dall'attuale 51,4% al 41%, sarà curata dalla Dresdner Bank. Alla Lufthansa, [illegible] portavoce si è rifiutato di fare [illegible] ufficiali sulla notizia; il consiglio d'amministrazione si riunirà il 14 settembre per stabilire il prezzo di vendita delle azioni che [illegible] sono quotate in b[illegible] intorno ai 210 marchi, poco più di 210 mila lire. Il consiglio deciderà una ristrutturazione dell'Aviolinea con la divisione in tre settori operativi, da costituire in sussidiarie controllate 100% dalla Lufthansa. Un quarto delle operazioni [illegible] data processing della Lufthansa verrebbero cedute alla sussidiaria per i servizi della General Motors, la Eds, mentre l'Aviolinea manterrebbe il controllo del 75%.

Aumentano i consumi di energia nei Paesi che si stanno lasciando alle spalle la crisi economica

# La ripresa fa salire il [illegible] del greggio

## *Gheddafi distribuisce alle famiglie numerose i proventi dei pozzi*

ROMA. La ripresa economica che sta attraversando i maggiori Paesi industrializzati [illegible] crescere la domanda di petrolio e l'Aie, l'agenzia internazionale di energia, [illegible] costretta a rivedere, [illegible] rialzo, le proprie previsioni.

La domanda mondiale di [illegible] nei prossimi tre mesi, ha annunciato a Parigi l'Aie, sarà a 67,2 milioni di barili al giorno: 100 mila in più rispetto le iniziali previsioni. [illegible] la domanda crescerà ancora: per il quarto trimestre 94 si parla infatti di una richiesta di 69,8 milioni di barili al giorno, anche per questo periodo centomila barili al giorno in più.

Ad agosto l'Opec ha ridotto la produzione a 24,7 milioni di barili al giorno contro i 25 milioni di luglio. Tra i fattori che hanno contribuito a ciò lo sciopero dei lavoratori del petrolio in Nigeria che ieri sono tornati al lavoro senza aver ottenuto la scarcerazione del leader politico.

Il leader libico Muammar Gheddafi ha fatto l'annuncio ieri alla radio nazionale

## Petrodollari ai poveri

[illegible] Il leader libico Muammar Gheddafi ha annunciato ieri, in [illegible] discorso trasmesso dalla radio nazionale, [illegible] piano p[illegible] la redistribuzione dei redditi da petrolio tra la popolazione e per modificare [illegible] tasso ufficiale di cambio.

«A partire da ora, centomila famiglie composte da almeno dieci persone [illegible]una, riceveranno 5000 dollari all'anno», ha detto Gheddafi, precisando che l'iniziativa vuole attuare una migliore distribuzione dei proventi del [illegible] petrolifero tra la popolazione della nazione libica.

L'anno scorso Gheddafi aveva promesso che ogni cittadino libico avrebbe goduto direttamente i benefici della ricchezza prodotta dall'oro nero. I proventi non distribuiti, ha aggiunto Gheddafi, verranno concessi in prestito alle autorità provinciali per finanziare programmi di sviluppo e imprese pubbliche.

Per contrastare [illegible] mercato nero poi, il leader ha dichiarato che la Libia sta progettando di modificare l'attuale tasso [illegible] cambio pari a 0,290 dinari per un dollaro (al mercato nero un dollaro vale 2,5 dinari).

Secondo fonti diplomatiche, le riforme annunciate costituiscono un tentativo per riassestare [illegible] situazione economica, messa in crisi dalle sanzioni imposte dalle Nazioni Unite.


**[illegible] TORINO**
*Immobili*
*Incanto*

Si [illegible] noto che nella esecuzione immobiliare n. 680/92 promossa da: Savant Levra E[illegible] contro **FORNARESIO Luigia in Ravinetto** il giudice dell'esecuzione dott. La Marca ha disposto [illegible] vendita con incanto per il giorno 06/10/1994 alle ore 11,45 dei seguenti [illegible] ni:
Lotto unico. In Rivalba - Casci[illegible] Scarrone - via Vaudamus n. 44, appezzamento di [illegible] circa 1584 mq; entrostante fabbricato di civile [illegible] a [illegible] piani f.t. oltre piano interrato.
Pre[illegible] base L. 160.000.000.
Aumenti minimi L. [illegible].
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi entro [illegible] ore 13 [illegible] giorno 03/10/1994 mediante assegno circ[illegible] non trasferibile [illegible] provincia [illegible] Torino intestato al cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore.
Versamento [illegible] prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari; via delle Orfane 20, Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
**[illegible] Gaggino Poli**

**TRIBUNALE [illegible] TORINO**
UFFICIO FALLIMENTI
*Vendita di immobile con incanto*

Si rende noto che nel fallimento n. 125/90 della [illegible] s.n.c. e di [illegible] Carlo - Curatore avv. Antonio Segoni, il Giudice Delegato dr.ssa Vittoria Nasanga ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7/10/1994 alle ore 10 dei seguenti beni:
- in Agliano (SS) - Loc. Portocello di Galtura: appezzamento di terreno della superficie di mq 2171, ricadente nella fascia di m 500 dal mare e con indice di edificabilità come indicato in perizia.
Prezzo base: 96.000.000.
Aumenti minimi: 1.000.000.
Deposito [illegible] cauzione e spese: 20% del prezzo base, da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 4/10/1994 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore, emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni [illegible] ssima dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine n. 13.
Torino 23 giugno 1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Giuseppe Cal[illegible]rano

**AVVISO**
**Amministrazione della Camera dei Deputati**

È in [illegible] la revisione [illegible] dei farmaci e degli specialità dell'Amministrazione [illegible] Camera dei Deputati. I requisiti e le [illegible] per l'iscrizione [illegible] indicati in apposito fascicolo [illegible] [illegible] seguenti librerie:
**Libreria [illegible] Parlamento**, Via Uffici del [illegible] n. 17, 00186 [illegible], tel.: 06/67800715-67609437 - **Libreria Fagnani Ideale di Paolo Fagnani**, Corso Stamira n. 31, 60100 Ancona; tel. 071/2076367 - **Libreria Minerva**, Via dei Tabor n. 28, 11100 Aosta; tel.: [illegible] - **Libreria Cacucci**, Via Cairoli n. 140, 70100 Bari; tel.: 080/5214220 - **Libreria giuridica Cerutti**, Piazza dei Tribunali n. 5/I, 40124 Bologna; tel.: 051/584093 - **Libreria Ferrari-Auer S.r.l.**, Piazza Walther n. 12, 39100 Bolzano, tel.: 0471/973268 - **La Nuova Libreria F.lli Cocco**, Via Dante n. 21a, 09127 Cagliari; tel.: 070/487214 - **Libreria giuridica Diem**, Via Monsignor Bologna n. 57, 86100 Campobasso; tel.: 0874/481289 - **Libreria [illegible] S.r.l.**, Corso Mazzini, 3/b, 87100 Cosenza; tel.: 0984/24086 - **Libreria Le Monnier**, Via S. Gallo n. 48/r, 50129 Firenze; tel.: 055/483215-490995 - **Libreria Giuridica, S.a.s.**, Via XII Ottobre n. 172-r, 16121 Genova; tel.: 010/565178 - **Libreria Universitaria**, Piazza Vincenzo Rivera n. 8, 67100 L'Aquila, tel.: 0862/27490 - **Libreria Paleritana**, Corso Cavour n. 165, 98100 Messina; tel.: 090/345565 - **Libreria Pirola**, Via Cavalotti n. 16, 20122 Milano; tel.: 02/76021347 - [illegible] **commissionaria Liguori S.n.c.**, Via Mezzocannone n. 21-23, 80134 Napoli; tel.: 081/5526278-5527702 - **Libreria Draghi-Randi**, Via Cavour n. 17/19, 35122 Padova; tel.: 049/8760306 - **Libreria S. F. Flaccovio**, Via Ruggero Settimo n. 37, 90134 Palermo; tel.: 091/589442 - **Libreria Natale Simonelli**, Corso Vannucci n. 82, 06100 Perugia; tel.: 075/5723744 - **Didattica libri Lo Giudice S.r.l.**, Via Vescovado n. 39, 85100 Potenza, tel. 0971/23148 - **Libreria Dessì**, Largo Cavalieri n. 16, 07100 Sassari; tel.: 079/231073 - **Libreria Forense**, Via Corte d'Appello n. 5, 10122 Torino; tel.: 011/4366985 - **Libreria Disertori**, Via Diaz n. 11, 38100 Trento; tel.: 0461/981455 - **Libreria R. Tarantola**, Via Vittorio Veneto n. 20, 33100 Udine; tel.: 0432/502459.
I soggetti che presentino domanda entro il 31 ottobre 1994 ed entro il 31 dicembre 1994 saranno considerati esenti, a condizione che siano in [illegible] di tutti i requisiti, rispettivamente dal 1° novembre 1994 e dal 1° [illegible]. I soggetti che presentino domanda a decorrere dal 1° gen[illegible] 1995, saranno considerati esenti, se in possesso dei requisiti, a de[illegible] [illegible] 1° [illegible]rso dell'anno successivo. [illegible] tal della verifica della data di presentazione, farà fede il timbro di partenza dell'Amministrazione postale. L'Amministrazione si riserva di verificare la sussistenza dei requisiti e degli elementi dichiarati direttamente o indirettamente, anche avvalendosi degli organi di polizia tributaria o degli altri organi della Pubblica Amministrazione, di richiedere copia autentica del bilancio certificato, dell'atto costitutivo e dello statuto omologati dal Tribunale competente, e di ogni documento necessario alla valutazione competente dei richiedenti l'iscrizione.
Il Segretario Generale
Dott. Mario Zarghini

**UNITA' SANITARIA [illegible] N. 6 - CHIAVARESE**
16043 CHIAVARI (GE)
*Avviso per estratto del bando di gara*

Ai sensi del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358, questa Unità Sanitaria Locale indice una gara d'appalto a licitazione privata, per l'assegnazione «inclusive service» di apparecchiature, reagenti, materiale e servizi [illegible] l'esecuzione di esami occorrenti [illegible] Laboratorio Analisi di Rapallo/S. Margherita Ligure per un importo presunto, iva esclusa, di L. 500.000.000 suddiviso in 4 lotti. Durata [illegible] [illegible] anno dalla data di aggiudicazione.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, in conformità a quanto indicato nel bando inviato in data 2 settembre 1994 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] liana, a questa U.S.L. entro il giorno 6 ottobre [illegible].
[illegible] informazioni rivolgersi al Servizio Bilancio U.O. Provveditorato dell'U.S.L. n. 4 - Via [illegible], 9 - 16043 CHIAVARI - Tel. [illegible] - Fax 0185/304795.
IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dott. L. Vista
IL COMMISSARIO REGIONALE
dott. A. [illegible]

Per [illegible]
**PK publikompass**
[illegible] **25 TORINO** - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 - **FAX 657180**

**TRIBUNALE [illegible] TORINO**
UFFICIO FALLIMENTI
*Vendita di immobile con incanto*

Si rende noto che nel fallimento n. 125/90 della [illegible] s.n.c. e di [illegible] Carlo - Curatore avv. Antonio Segoni, il Giudice Delegato dr.ssa Vittoria Nasanga ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7/10/1994 alle ore 10 dei seguenti beni:
- in Agliano (SS) - Loc. Portocello di Galtura: appezzamento di terreno della superficie di mq 2171, ricadente nella fascia di m 500 dal mare e con indice di edificabilità come indicato in perizia.
Prezzo base: 96.000.000.
Aumenti minimi: 1.000.000.
Deposito [illegible] cauzione e spese: 20% del prezzo base, da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 4/10/1994 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore, emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni [illegible] ssima dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine n. 13.
Torino 23 giugno 1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Giuseppe Cal[illegible]rano

**[illegible] PIEMONTE**
*Estratto di avviso di asta pubblica*

Regione Piemonte - Giunta Regionale - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino - Tel. (011) 432-2422 - Fax (011) 432 - 3512.
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto - art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924, n. 827.
Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali e comunque in uso alla Regione, siti in Torino e Provincia.
Importo a base d'asta: L. 1[illegible] IVA.
Lotto unico.
[illegible] Anni uno decorrente dal 1 [illegible] 1994 o, se successiva, dalla data di sottoscrizione del contratto.
Si richiede iscrizione alla categoria 2 dell'A.N.C. per un importo non inferiore a lire 1.500.000.000.
Le offerte, corredate [illegible] documentazione indicata nel bando integrale, dovranno [illegible] venire alla Regione Piemonte non più tar[illegible] [illegible] 12 del giorno 5 [illegible].
Attaperhara dei plichi contenenti le offerte si procederà il giorno 6.10.1994 alle ore 8.30.
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Reg[illegible] Piemonte n. [illegible] del 7.9.[illegible], sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica [illegible], sul Foglio Annunzi Legali e [illegible] Pretorio del comune di Torino dal 7.9.1994 al 5.10.[illegible].
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO, BILANCIO E FINANZE
dr. Paolo Ferraris

**[illegible] DI CANDIOLO**
PROVINCIA DI TORINO
*Bando di gara*

Si rende noto che sarà espe[illegible] licitazione privata (art. [illegible] [illegible]. A Legge 14/73 in ribasso) per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova scuola elementare di Candiolo - I lotto (lavori a base d'asta - L. 848.088.725 - Iscrizione A.N.C. - Cat. II B - L. 1.500.000.000).
Le domande di partecipazio[illegible] [illegible] gio[illegible] dovranno pervenire al Comune - Piazza [illegible] n. 1 - entro venti giorni dalla data di pubblicazione [illegible] bando all'Albo Pretorio [illegible] Comune. Gli atti integrali pertinenti [illegible] disponibili presso l'U.T.C. / uff. segr.
L'ASSESSORE [illegible] LL.PP.
Rollè [illegible]

## IL [redacted] MERCATO

San Paolo Brescia 2950; C. R. Bologna 22200-22400; San Geminiano e San Prospero 133300; B. Naz. Comunicazioni 1800-1850; Norditalia Assicurazioni 400; Obb. Costa C. 6,75% 73; Obb. Ifil ord. 5% 69,50; Obb. Ifil risp. 5% 69,20-69,50; Obb. Pirelli 5% 99,50. **WARRANT:** Burgo 210-220; Saslb risp. 960; Olivetti 94/95 23; Fochi 94/95 1350-1400; Sai risp. 1580; Banco Napoli 390; Ferfin 805-815; Ferfin 730; Cbm Plast 95 12,50-13; Cbm Plast 99 18; Ifil ord. 2100; Ifil risp. 1070; Rina ord. 1810; Rina risp. 835; Italcementi 500-520; Sifir 99-100.

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 414,26 (-0,83%); Bruxelles (Bel-20) 1464,76 (-0,53%); Francoforte (Dax) 2165,90 (-0,39%); Hong Kong (Hang Seng) 10035,97 (+ 0,74%); Londra (Ft-se 100) 3205,40 (-1,11%); Madrid (Generale) 295,08 (-1,47%); Parigi (Cac 40) 1961,45 (-1,83%); Sydney (Generale) 2103,80 (+ 0,38%); Tokyo (Nikkei) 20393,38 (-0,07%); Zurigo (Swiss Market) 2852,40 (-0,82%); New York (Dow Jones) 3898,70 (+ 0 34%).

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 30-09-94 | [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| 31-10-94 | 53 | [redacted] | [redacted] |
| 30-11-94 | 83 | 98,280 | 7,660 |
| 30-12-94 | 113 | 97,685 | 7,650 |
| 30-01-95 | 144 | 97,033 | 7,750 |
| 28-02-95 | 173 | 96,413 | 7,930 |
| 30-03-95 | 203 | 95,715 | 8,050 |
| 28-04-95 | 232 | 95,100 | 8,050 |
| 30-05-95 | 264 | 94,400 | 8,050 |
| 30-06-95 | 295 | 93,801 | 8,050 |
| 14-07-95 | 308 | 93,600 | 8,050 |
| 31-07-95 | 326 | 93,302 | 8,050 |

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 8,125 | 8,250 |
| Call | 8,250 | 8,500 |
| T/N | 8,125 | 8,250 |
| S/N | 8,125 | 8,250 |
| 1 Settim. | 8,125 | 8,250 |
| 2 Settim. | 8,125 | 8,375 |
| 1 mese | 8,250 | 8,500 |
| 2 mesi | 8,500 | 8,750 |
| 3 mesi | 8,750 | 9,000 |
| 6 mesi | 9,500 | 9,750 |
| 9 mesi | 10,000 | 10,250 |
| 12 mesi | 10,375 | 10,750 |

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 139000 - 147000 |
| Sterlina n.c. | 140000 - 148000 |
| [redacted] | 110000 - 118000 |
| Marengo it. | 110000 - 118000 |
| Marengo fr. | 110000 - 118000 |
| Marengo b. | 109000 - 117000 |
| 20$ oro | 84000 [redacted] |
| Krugerrand | 601000 - 631000 |
| Argento | 272 - 278 |
| Platino (*) | 21100 - 21189 |

(*) Per grammo, Iva esclusa

## ORO: CHIUSURE

| Mercati | 06-09-1994 | 05-09-1994 |
|---|---|---|
| Londra | [redacted] | 386,70 |
| Zurigo | [redacted] | 383,30 |
| Parigi | 383,60 | 388,90 |
| New York | 387,50 | 387,50 |
| Milano (L/gr) | 19597,00 | 19620,00 |
| [redacted] | [redacted] | 387,70 |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valute estere | Milano Corrente | Precedente |
|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1573,72 | 1567,74 |
| ECU | 1925,81 | 1925,14 |
| Marco tedesco | 1016,65 | 1009,36 |
| Franco francese | 296,51 | 294,74 |
| Sterlina | 2429,80 | 2427,96 |
| Fiorino olandese | 906,41 | 900,06 |
| Franco belga | 49,332 | [redacted] |
| Peseta spagnola | 12,194 | [redacted] |
| Corona danese | 256,95 | 256,54 |
| Lira irlandese | 2407,60 | 2405,33 |
| Dracma | 6,662 | 6,641 |
| Escudo portoghese | 9,924 | 9,882 |
| Dollaro canadese | 1148,19 | 1146,53 |
| Yen | 15,904 | 15,817 |
| Franco svizzero | 1211,32 | 1206,41 |
| Scellino austriaco | 144,47 | 143,42 |
| Corona norvegese | 231,21 | 229,84 |
| Corona svedese | 205,55 | 204,22 |
| Marco finlandese | 312,21 | 310,26 |
| Dollaro australiano | 1160,76 | 1158,58 |

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

## RISTRETTO A MILANO

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| Banca Agr. Mantovana | 114000 | -0,44 |
| Cr. Agr. Bresciano | 8050 | 0,00 |
| Banca Pop. Comm. Industria | 16700 | -0,83 |
| Banca [redacted] | 51500 | 0,00 |
| Banca Pop. Cremona | [redacted] | -0,88 |
| Banca Pop. d'Emilia | 99000 | 0,00 |
| Banca Pop. Intra | [redacted] | [redacted] |
| Banca Pop. Lecco | 17800 | 0,00 |
| Banca Pop. Lodi | 11800 | -0,44 |
| Banca Pop. Luino e Varese | 18000 | 0,00 |
| Banca Pop. Milano | 14300 | 0,00 |
| Banca Pop. Novara | [redacted] | -1,34 |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| Ferrovie di Bologna | 234 | 0,00 |
| [redacted] | [redacted] | -4,43 |
| Latina Incendio e Vita | 18000 | 0,00 |
| Banca Briantea | 10800 | -0,49 |
| Banca Prov. Napoli | [redacted] | -0,41 |
| Banco Ambrosiano Sud | — | — |
| [redacted] | — | — |
| [redacted] | — | — |
| Carnielle Acqua | 32 | 0,00 |
| [redacted] | 8000 | 0,00 |
| Finanza ord. | 1070 | 7,00 |
| Finanza priv. | — | — |
| [redacted] | 4350 | 0,00 |
| Zerowatt | 4700 | 0,00 |
| Cibomonte | [redacted] | 0,00 |
| Ferrovie Nord Milano | 1800 | [redacted] |
| Ifis priv. | 1050 | [redacted] |
| Inmacchia | [redacted] | 0,00 |
| Breggi Ioc | [redacted] | -3,00 |
| Il Ecdicar | 136 | 0,00 |
| Il Ecdicar risp. | [redacted] | [redacted] |

Quotazioni definitive della seduta precedente

## OBBLIGAZIONI DEL 06-09-94

[illegible]

## FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

## IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

## PELE' CACCIATO DAL SANTOS

**SAN PAOLO.** Pelè (foto) non è più il direttore generale del Santos: è stato licenziato dal presidente Kodja. L'ex perla nera, che ha assunto l'incarico puntando sulla valorizzazione dei giovani giocatori, aveva criticato Kodja: il club ha speso quasi tutti i fondi nell'acquisto di elementi maturi.

## DOMANI GIOCA L'UNDER 21

**UDINE.** Prima gara di qualificazione agli Europei di categoria, domani a Nova Gorica contro i coetanei sloveni, per gli azzurri campioni in carica Under 21. Maldini (nella foto) ha detto di avere già in testa la formazione che schiererà: cinque difensori, tre centocampisti e due attaccanti.

## OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 9,00 | Tele + 2 gallery | Tele + 2 |
| 9,00 | **Nuoto.** Da Roma: Campionati mondiali, batterie nuoto | Raitre |
| 11,00 | **Tennis.** Us Open (r. sint.) | Tele + 2 |
| 12,40 | Studio sport, tg sportivo | Italia 1 |
| 13,30 | Tmc sport | Tmc |
| 14,00 | **Offshore.** Da Guernsey: Mondiale, G P Gran Bretagna | Tele + 2 |
| 14,30 | **Nuoto.** Da Roma: Campionati mondiali, finale tuffi | Raitre |
| 15,00 | **Tennis.** Us Open (r. sint.) | Tele + 2 |
| 17,00 | **Tennis.** Us Open | Tele + 2 |
| 17,40 | **Calcio.** Monza: Coppa Italia, Monza-Torino | Raidue |
| 18,00 | **Nuoto.** Da Roma: Campionati mondiali | Raiuno |
| 18,10 | Sportsera, tg sportivo | Raidue |
| 18,45 | Tg 3 Sport | Raitre |
| 19,50 | Studio sport, tg sportivo | Italia 1 |
| 20,10 | **Calcio.** Da Maribor: qualificazioni Europei, Slovenia-Italia | Raiuno |
| 20,15 | Tg 2 lo sport | Raidue |
| 22,15 | **Nuoto.** Da Roma: campionati mondiali, pallanuoto m. | Raiuno |
| 23,00 | **Nuoto.** Campionati mondiali (sint.) | Tmc |
| 24,00 | **Tennis.** Us Open (r. sint.) | Tele + 2 |
| 0,30 | Studio sport, tg sportivo | Italia 1 |
| 1,30 | **Tennis.** Us Open | Tele + 2 |


# LA STAMPA
# SPORT

Mercoledì 7 Settembre 1994 25


Prima sfida dopo Usa 94: l'Italia comincia oggi in Slovenia il cammino per gli Europei

# Sacchi inventa il tridente tuttofare

*Casiraghi, Zola e Signori tra attacco e centrocampo*
*Il ct svela: alla vigilia dei Mondiali eravamo a pezzi*

Il ct Sacchi (a sinistra) ha studiato per gli azzurri variabile
A lato, Panucci, esordio in azzurro

DAL NOSTRO

Il safari europeo dei vicecampioni del mondo prende il volo, e la mira, da Maribor, la Milano della Slovenia, piccola città, piccolo aeroporto, piccola (ma fiera) nazione. Partita facile cile, almeno sulla carta, di conseguenza gravida di insidie. Noi italiani siamo fatti così, i mundiales di Bearzot fecero 1-1 Cipro, i «quasi» dell'Arrigo rischiarono il 2-2 Malta. Ed è proprio questo uno dei dischi più gettonati della vigilia, insieme alle dimissioni del capo delegazione Raffaele Ranucci e al tormentone del modulo, c'è chi dice 4-4-2, chi 4-3-3 e chi né l'uno né l'altro.

E' dal 1974 che disputiamo in trasferta la prima partita post mondiale. Allora - erano i tempi di Bernardini ct - perdemmo 1-0 a Zagabria, contro la Jugoslavia, rete di Surjak. In palio, questa sera, ci sono tre punti. E briciole di prestigio. Ha ragione Matarrese: qualificarci sarà ancora più impossibilissimo. Con tutto rispetto per Croazia, a, Lituania, Slovenia Ucraina noi siamo noi.

Il Sacchi sloveno si chiama Zdenko Verdenic, e se può permettersi di rinunciare a Florijancic della Cremonese, vuol dire che proprio male non sta. Dovrebbe giocare Katanec, ex Samp, impasto d'esperienza. Ad aprile, gli sloveni hanno vinto in Ungheria (1-0) e con Cipro (3-0); a giugno, hanno fatto 0-0 in Romania. Occhio, dunque. Anche se nella Coppa dei Campioni 1992-93, il Milan fece polpette dell'Olimpija Lubiana: 4-0 casa, 3-0 fuori.

senza il Codino Juve, capitava dalla «prima» di Sacchi, 13 novembre 91, 1-1 la Norvegia a Marassi. Si riparte da capitan Baresi, debutta Panucci, giocano in contemporanea Signori, Zola e Casiraghi. L'armistizio è stato favorito dalla toccata e fuga di Roberto Baggio. Signori il ribelle, Zola l'incendio. Perdonati perché pentiti, e furbi. Ci fosse stato il Codino, l'Arrigo avrebbe sacrificato Zola. Lo schema previde variabile, due o tre punte a seconda dei momenti. Gira e rigira, Signori si accomoderà sul fianco sinistro, in linea, più o meno, con gli altri centrocampisti, e questo perché anche la suscettibilità del somdemiurgo ha un prezzo. poi, ecco la possibilità di affiancare (o subentrare) il bisonte brianzolo e allo spadaccino sardo. Attenzione, però: le consegne, rigorose, prevedono che sempre, a turno, uno dei copra la fascia mancina, visto che al o opereranno Albertini e Dinone, e a destra Donadoni.

Il ct si augura, e noi con lui, che l'Italia non si limiti a timbrare il cartellino. Fuori discussione la vittoria, l'Arrigo calcheggia un impegno e un'intensità in grado di assicurare, anche e soprattutto, divertimento. «Troppe volte, in passato, siamo stati grandi con i grandi e piccoli con i piccoli. L'erba del massimo (risultato) con il minimo (sforzo) va estirpata una volta per tutte. Onori e oneri. Siamo persone serie? Dimostriamolo».

Il distintivo dell'estate americana fu la parola «cultura». Per gli Europei, si cambia; il nuovo stemma è «etica». Sacchi li esige allineati e coperti: la parabola Panucci e Berti, da ex peccatori a neoredenti, riassume il verbo del buon pastore.

Per carità, è tutto oro quel che luccica. Il campionato è appena cominciato, «la condizione generale non è brillante: lo fosse, significherebbe che non hanno lavorato». E' a questo punto che il vate svela inedito yankee, quasi autospot pubblicitario: «I test fisici effettuati prima di imbarcarci per gli Usa, erano preoccupanti. Vi chiedo scusa per la bugia che fui e propinarvi, ma non potevo agire diversamente. Se siamo arrivati così in alto, lo dobbiamo al fatto che nessuno, dall'interno, remò contro. Il massimo che dovemmo patire a sopportare, fu qualche astenia». Non replica, il ct, alle frecciate di Capello contro l'impiego «brasiliano» del Codino e le convocazioni al venerdì (?): «Il mio numero telefono l'hanno tutti».

Fuoco alle polveri, dunque. Signori, Zola, Casiraghi. Tridente un termine che scotta, ma la speranza è che il Beppe laziale finisca per operare il più vicino possibile alla porta. Certo, fa sorridere quel Casiraghi che, ogni tanto, dovrà sconfinare all'ala, ligio agli ordini: quando ce la spediva Trap, gli davano del pirla. Calcio totale, borbotta il ct. Squadra corta, pressing, diagonale. A quando il karaoke sul fuorigioco?

**Roberto Beccantini**

### DALLA FINALE MONDIALE COL BRASILE...

### ...ALL'ESORDIO EUROPEO CON LA SLOVENIA

### I NUMERI DI SLOVENIA-ITALIA

**2** I giocatori sloveni che hanno militato campionato italiano, entrambi giunti qui con passaporto jugoslavo: Katanec, che ha giocato fino al campionato nella Samp, e Florijancic, attuale attaccante della Cremonese.

**10** I campionati d'Europa fin giocati. Gli azzurri disertarono l'edizione inaugurale nel '58-60 e si assicurarono manifestazione nel 1968, la cui conclusiva giocò proprio in Italia.

**56** I Paesi fin qui affrontati dall'Italia in 84 anni attività: anche la Slovenia (dopo che il 1994 già aveva valo le «novità» Costarica Nigeria) è avversaria inedita.

**80** Le partite azzurre di Baresi, che raggiunge questa al terzo posto classifica Tardelli, a quota 81; gli stanno davanti il recordman Zoff (112) e Facchetti (94).

**997** I giorni trascorsi dall'ultima gara di una Nazionale juventini: fu Italia-Norvegia, 13 novembre 1991, che segnò l'avvio della gestione Sacchi. **[b. col.]**

## Panucci torna con un sogno

*«Vado in campo segno un gol per dimenticare i giorni neri»*

«Ho fatto sogno». Christian Panucci inizia così, invadendo terreno che è stato di personaggi più illustri, da Martin Luther King a Berlusconi. Stavolta non è successo per raccontare del desiderio di libertà della gente colore e per immaginare uno italiano più salute, per piccolo debutto azzurro e un gol. «Ho sognato di essere in campo a Maribor, di spostarmi in attacco e saltare su un e segnare di testa».

Panucci è l'ex bambino cattivo del calcio italiano, soprannominato «mister Presunzione». Titolare nel Milan, convocato da Sacchi, era un lupetto dai denti aguzzi convinto di poter sbranare tutte le prede. Di colpo si è ritrovato in angolo. Punito da Capello, dimenticato da Sacchi. Un mese di disperazione e poi la lenta resurrezione.

Poco prima di partire per Maribor ha raccontato il sogno e le sue speranze. «Io tipo istintivo, uno che non mente. Oggi so che anche nella vita bisogna saper dire una bugia. Me sono presuntuoso, è vero che mi atteggio a duro. Purtroppo, è vero che ho sbagliato. Ho sbagliato nel Milan, quando dopo la brutta figura rimediata nella Supercoppa il Parma ho visto scivolar via la mia considerazione agli occhi di Capello. Ho sbagliato poi, quando fuori rosa dai titolari, ho smesso di allenarmi con continuità. E stato punito. Mi sono ripreso quando mi è stata offerta di nuovo spazio col Monaco. Meno male, perché non riesco a star fuori, lontano dalle partite. calcio vado in tilt con la testa».

Intanto la fama di rompiscatole varcato anche i cancelli di Coverciano: «Non ero di partire per gli Usa, però fiducioso. Invece Sacchi mi ha lasciato . E' stata una grande delusione ma anche un'altra lezione». E ora, davvero è cambiato? Giura di sì: «Mi allenerò con continuità, stare negli schemi obbedendo anche se so di avere i colpi. Ho capito che la Nazionale prima di tutto è un collettivo. Giocare posto di Maldini una grande responsabilità. Per futuro vedremo, dipende Baresi se smetterà e se Paolo andrà a giocare al centro. Comunque io, prima tutto, mi sento terzino destro».

Per verità Panucci fino ad oggi ha cambiato ruolo la facilità di un giocoliere: «Nel Genoa, fra gli allievi, ho iniziato centravanti. Dopo tre mesi mi spostarono a fare libero. Giorgi mi ha lanciato come stopper e nel Milan sono approdato difensore di fascia. Francamente ora vorrei la mia identità». Cambiato ma non trasformato. Su una transige, l'ultima trincea dell'antico personaggio, la più piccola delle trasgressioni: l'orecchino. «Oggi ho questo, a stella, che ho comprato subito dopo essere diventato campione d'Europa con la Under 21. Ma in della gara con la Slovenia ne metterò nuovo, un cerchietto. A Sacchi piacciono, mi guarda disapprovando? A me non ha detto niente, è comunque non lo tolgo, portafortuna. Dedico questo debutto ai sei mesi che ho lavorato sodo per risalire la china. Ma anche a un mio caro amico, Lentini. Anche lui sta lottando per tornare quello di prima. Ce la farà e ci troveremo in azzurro a festeggiare».

**Alessandro Rialti**

## Zola si presenta: dimostrerò che non sono il vice-Baggio

Signori: per me adesso si aprono nuove prospettive

L'allarme di Zola «Non sottovalutare questa partita»

Casiraghi: criticano Baggio, ma sentiremo la mancanza

**MARIBOR**
DAL NOSTRO INVIATO

Questa chissà dove l'ha studiata l'Arrigo. Forse sotto l'ombrellone o durante lo struscio serale a Cortina a semplice l'altra notte appena arrivato a Coverciano. sono dettagli. Il fatto importante che ancora una volta si cambia. La Nazionale continua ad essere grande laboratorio, nel quale il dottor Sacchi sperifarmule, formuline e formuletto. Così dopo il 4-3-3 che ha accompagnato gli ri fino alla vigilia del Mondiale e il ritorno clamoroso più collaudato 4-4-2, ecco la trovata. Il ct Grande Mediatore, il ct equilibrista, varà tattica ibrida, una via di mezzo fra vecchio e nuovo, ritagliata su misura per Signori, che continua a non essere una punta vera, ma non è neppure tornato ruolo centrocampista.

Quindi il tridente, come trucco, c'è ma non si vede. Oggi a Maribor giocherà un'Italia in maschera, con quali risultati dipenderà dallo spirito sacrificio Zola, Casiraghi e Signori, a turno pronti a pungere, anche costretti a ripiegare per infoltire il centrocampo. Proteste, obiezioni? Macché, tutti contenti. Signori perché vince personale battaglia; Zola perché ha subito una grossa occasione da giocare, anche se deve ringraziare Baggio; Casiraghi perché alla faccia di ogni ribaltone tattico, conserva l'antico posto da titolare.

Un bel colpo, complimenti a Sacchi. Sempre che la tattica funzioni dovere. I tre hanno pochi dubbi in proposito. Dice Signori: «Con questa alternanza in attacco, divideremo per tre il lavoro che facevo da solo al Mondiale. Non credo ci saranno crisi di rigetto, perché ognuno di noi è diverso dagli altri, ma tutti possiamo fare la punta o il centrocampista. L'esperimento è interessante e mi piace, verificare in partita. Dipenderà da noi bravi Sacchi che si può proseguire. Di sicuro non daremo punti riferimento agli avversari».

Lui è fermo al gol con la Costerica a New Haven. Un Mondiale a luci spente che non potrà dimenticare: «In America mi chiedevano di fare cose importanti, però anche i miei gol siamo arrivati secondi. Ma mi sono mai sentito un corpo : E' chiaro; comunque, che da oggi per me si aprono prospettive».

E figuratevi la soddisfazione di Zola. Ha sbagliato in America, si è cosparso il capo di cenere e si ritrova titolare al debutto nell'Europeo. Sacchi ha perdonato, Zola ringrazia: «Titolare subito non è male, è una grande occasione, speriamo di sbagliare. Però la forma quasi quella ideale e posso giocarmi al meglio questa opportunità. In partenza saremo io e Casiraghi gli attaccanti, ma la formula verrà cambiata spesso . Vedremo se sarà un esperimento su cui insistere. Di sicuro il posto è di Baggio, ci terrei a dimostrare non essere sempre e soltanto un'alternativa a Roberto, per perdere tutto come prima. L'importante sarà non sottovalutare la Slovenia. Spesso il limite di questa Nazionale stato saper giocare con la mentalità giusta le partite meno importanti».

Casiraghi? E' arrivato alla ventesima presenza in Nazionale, è sempre l'attaccante di fiducia dell'Arrigo: «Se ancora qui è perché servo a qualcosa. Siamo pronti a percorrere anche questa nuova strada, che sulla e me pare validissima. Certi movimenti simili a quelli che facciamo nella Lazio Zeman». Giocherà più decentrato, un ruolo che nella Juve rifiutava: «Sì, ma oggi bene tutto perché maturato tatticamente. E poi su di me state dette tante cose non vere. Piuttosto: ci mancherà Baggio. Lo criticano tanto, ma quando manca ce accorgiamo».

**Fabio Vergnano**

## A Signori piace il modulo

*«Così non sarò il solo a lavorare»*

**1** ORE 20,10

| | | |
|---|---|---|
| SIMEUNOVIC | 1 | PAGLIUCA |
| ZIDAN | | |
| ENGLARO | 5 | PANUCCI |
| MILANIC | 4 | TINI |
| CEH | 5 | COSTACURTA |
| KATANEC | 6 | BARESI |
| NOVAK | 7 | DONADONI |
| JERMANIS | 8 | BAGGIO D. |
| GLIHA | 9 | CASIRAGHI |
| ZAMOVC | 10 | ZOLA |
| UDOVIC | | SIGNORI |
| **Arbitro:** HEYNEMANN (Ger.) | | |
| BOSKOVIC | 12 | MARCHEGIANI |
| BINKOVSKY | 13 | APOLLONI |
| POLJSAK | 14 | EVANI |
| RUDONJA | 15 | BIANCHI A. |
| PATE | 16 | BERTI |
| All. VERDENIK | | All. SACCHI |

Coppa Italia: oggi replay ■ Monza (tv 17,45)

# Il Toro punta tutto sul fiuto-gol di Luiso

MONZA. Toro di nuovo ■ Monza, nel pomeriggio alle 17,45 (partita in diretta Raí2, arbitro Treossi) per la sua prima sfida di Coppa Italia, ripetizione dei ■ minuti vanificati dall'uragano. Per i granata fu una dura esperienza, i monzesi attaccavano spinti da quel Brambilla che stavolta ■ c'è, e Pastine rischiava. ■ la situazione psicologica dei ragazzi ■ Rampanti ■ è diversa: i ■ minuti ■ l'Inter hanno portato una sconfitta ■ ma anche la convinzione che la squadra sta prendendo coscienza delle difficoltà. E che sa reagire.

L'esordio in campionato ■ stato per il Toro come una vac■■■■. Problemi, qualità ■ difetti, tutto allo scoperto. Oggi manca ■ nuovo Silenzi, che accusa un lombalgia, e ■ situazione diventa pesante. Meno gioca, il capitano, e meno trova la forma. E' il pomeriggio di Luiso. Delle forzate assenze di Silenzi ha potuto approfittare ben poco. Fuori a Bratislava per punizione («E' vero - ammette - ■■■ arrivato in ritardo all'appuntamento ■■■ la squadra, avevo avvertito ma ■■ hanno punito, anche questa è una lezione»), fuori domenica scorsa per squalifica, ■■■ il ragazzo trova l'occasione per far ■■■■ chi è, dopo le grandinate addosso sui portieri dilettanti.

Rosario Rampanti gli ha dato le consegne: «Gli chiedo di ■■■ ■ egoista in zona gol ■ generoso ■■ con i compagni nella manovra. Per ora ■■ è piaciuto solo sotto rete, ■■■ questo ■■ bene contro avversari di altra categoria. Nel calcio giocato alla pari, ■■■■■ lottare a tutto campo in undici. Diciamo in dieci, almeno. Luiso deve capire che le occasioni vanno sfruttate. Altrimenti il treno passa, e dopo è difficile salirvi».

Il tecnico granata è giovane, ma proprio per questo ■■ quanto i giovani debbano lottare per ■■ stessi e per il gruppo. Luiso ci sta, dimostra di aver già capito. «E' vero, quando giocavo in ■■■ C restavo in area a cercare il gol, senza preoccuparmi della

TORNEO CALIGARIS

## *A Casale l'Italia Under 18*

CASALE. S'inizia stasera con una formula completamente riveduta la 35ª edizione del torneo Caligaris: non più squadre di club in campo, ma nazionali giovanili, per l'esattezza Under 16. A contendersi il titolo in un girone all'italiana, oltre agli azzurrini di Sergio Vatta, le rappresentative di Germania, Portogallo ■ Spagna. Esordio alle 19,45 con Germania-Portogallo. Alle 21,35, Italia-Spagna. Domani Spagna-Portogallo e Italia-Germania. Venerdì riposo, quindi sabato conclusione con Spagna-Germania ■ Italia-Portogallo. ■ Casale, Sergio Vatta avrà modo di provare alcuni tra i giovani più promettenti dei vivai professionisti: dal n. 1 Buffon (Roma) ai difensori rossoneri Coco e Castorina e al granata Stringardi. A centrocampo Bianchi (Atalanta), Bernardi (Torino) ■ Scarlato (Napoli); in attacco De Francesco (Milan) e Magna■ (Parma), oltre ad Augliera, che milita in C1 con la Pro Sesto. [p. a.]

L'allenatore chiede a Luiso (nella foto) di essere egoista in area ed altruista là dove nasce uno schema

■■■■■■■■. Ora mi si chiede un lavoro diverso, capisco Rampanti e cercherò di accontentarlo. Comprendo che se il gol conta, il collaboratore ■■■ le squadra conta doppio. Le critiche le accetto. A me tocca soltanto farne tesoro».

Il giovane attaccante va avanti, dimostra di essere en■■■■ nella parte. «Per motivi vari ho avuto poco spazio, sinora. Adesso debbo cogliere le opportunità. ■■ benissimo di essere il vice ■ Silenzi, o magari di Rizzitelli. Ma voglio vivere nel gruppo, alla pari nelle intenzioni, e non sembrare quello che per giocare sfrutta le sfortune altrui». ■ ancora: «Domenica ho ■■■ dalla tribuna la gara con l'Inter. Dico "bravo" ai compagni, ■■■ nel calcio è ■■■ glio giocare male e fare punti. Una interpretazione dura, la mia, ma la realtà purtroppo è questa. ■ soffriremo anche a Monza: io arrivo dalla serie C e so bene quanto lottino contro le grandi le squadre di categorie inferiori. Ora che sono nel Toro, ho già capito che senza concentrazione non si fa strada».

Gli altri granata sono con lui, nelle intenzioni. Oggi mancano ancora Angloma, impegnato nella nazionale francese a Bratislava contro la Slovacchia, e Sogliano squalificato (una gara ■■■ ultimata, i 25' di Monza appunto, non pulisce la coscienza). Oltre a Silenzi, recordman degli acciacchi. Rampanti è deciso (pur se Torrisi ieri in allenamento ha denunciato dolorini ad un muscolo) a ripresentare la ■■■ difensiva che ha sofferto ma lottato bene contro l'Inter. «Quando rientrerà Angloma potremo rivedere le situazioni».

Il Toro a Monza dovrebbe giocare con Pastine, Meltagliati, Falcone, Scienza, Torrisi, Pessotto, Cristallini, Rizzitelli, Luiso, Pelè ■ Bonotti. Riposa Testo, in panchina con Simoni, Sinigaglia, Osio e Petrachi. Il Monza deve rinunciare oggi a Macchi, Musso ■ Brambilla. In campo Monguzzi, Sanfratello, Rossi, Tutone, Delpiano, Biga, Erba, Saini, Brogi, Millesi e Giorgi».

**Bruno Perucca**

I bianconeri, oltre ■ Fusi, perdono il capitano

E Conte polemizza «Dopo il Mondiale gioco, segno, ma il ct chiama Panucci ■ Bianchi, reduce da un infortunio»

■■■serio del previsto il malanno di ■■■ Baggio (a sinistra); a intanto Conte (a lato) lancia appelli al commissario tecnico Sacchi

# La Juve ferma Baggio salterà il Bari e la Uefa

TORINO. Allarme ■■■ggio. Rientrato in tutta fretta dal ritiro azzurro, è stato visitato ieri dallo staff ■■■■ della Juventus. Le notizie non sono confortanti, anzi. Sul Codino incombe il rischio della pubalgia. Non è ancora una situazione cronica, siamo alla fase acuta del male, ■■■ i dolori ci sono e non lievi. Tutto risale al finale del Mondiale. Già prima dell'ultima partita ■■■ il Brasile il fantasista bianconero stava male, «avvelenato» dal lavoro della coppia Sacchi-Pincolini e dallo stress in ■■■ d'America. Al rientro dalle vacanze, durante il periodo di lavoro a Caldogno che ha preceduto la preparazione, Robi aveva avvertito di nuovo dolore all'adduttore della coscia sinistra.

Sembrava ■■■ ■■■ da poco, che si poteva risolvere giocando. ■ Baggio non si è tirato indietro. Allenamenti duri agli ordini di Ventrone, l'esordio in campo ■ Verona in amichevole, poi la Coppa Italia col Chievo ■ la prima di campionato ■ Brescia. Domenica sera Baggio era distrutto. Il risultato negativo non ha certo contribuito a risollevarlo. E' andato ■ Coverciano, un viaggio inutile. Il dottor Ferretti l'ha rimandato a casa.

Ieri ■ diagnosi del dottor Agricola e del professor Diaferia, presso il quale il bianconero ha cominciato una speciale laserterapia. L'adduttore è infiammato proprio all'inserzione della coscia sinistra con in■■■■■■■■ del retto addominale. «Una situazione acuta - dice ■ dottor Agricola - bisogna evitare che ■ cronicizzi».

■ quadro clinico di Baggio è serio, Robi salterà di sicuro il prossimo impegno di campionato e l'esordio in Coppa Uefa ■ Sofia contro il Cska. Ma ci so■■ altri microguai in casa Juve. Di ■■■ natura.

Quelli medici coinvolgono Conte (modesta infiammazione al tendine ■ Achille, disponibile domenica col Bari) e ■usi (lo stiramento purtroppo c'è, tornerà in campo per il ritorno di Coppa Uefa col Cska) mentre non preoccupa Torricelli.

Gli altri problemi riguarda■■ il morale della squadra, a terra. L'1-1 di Brescia ha già tolto entusiasmo all'ambiente. A questo si aggiunge la mancata convocazione di Conte ■■ Nazionale. Antonio è stato tagliato da Sacchi (come Minotti) a beneficio di Bianchi e Panucci. Il centrocampista sta vivendo un momento difficile, ha la sensazione di essere poco considerato, nemmeno il gol di Brescia l'ha confortato. Sacchi non lo chiama e nessuno spezza una lancia in suo favore. «Ma come, Panucci sì e io che vengo dall'America no? Eppoi Bianchi reduce da infortunio?». Lui segna e la sua rete passa in secondo piano rispetto ai guai della squadra. «Allora a che cosa serve giocare bene, dare l'anima ■■ campo? Non per fare polemica, ma sicuro che se ■■■■ segnato Vialli starebbero tutti a parla■■ di Gianluca meritevole della maglia azzurra».

C'■ poi radiomercato a destaro qualche malumore. Di certo Ravanelli non si sarà svegliato felice ieri mattina leggendo che Carnevale potrebbe passare in bianconero. «Penna bianca» già deve aver patito il fatto che Lippi, puntando sul tridente, l'ha tenuto in panchina a Brescia preferendogli Del Piero.

Fatto sta che, per ■■ motivo o per l'altro, ieri pomeriggio ■ squadra ha evitato ■■ un abile dribbling i cronisti; dalla palestra, tutti direttamente ■■ campo.

Una notizia dalla società. Gli uffici decentrati di piazza Ca■■■■ (settore giovanile, ufficio stampa e marketing) tornano in largo Crimea. C'è una nuova biglietteria, ■ ■■ Sansovino 229, si chiama Stadio service.

**Franco Badolato**

CALCIO

### Europei: oggi il menù è fitto

Oltre a Slovenia-Italia, oggi so■■ in programma queste partite valevoli per la qualificazione ai prossimi campionati europei: Slovacchia-Francia, Cipro-Spagna, Belgio-Armenia, Macedonia-Danimarca, Islanda-Svezia, Ungheria-Turchia, Ucraina-Lituania, Lussemburgo-Olanda, Norvegia-Bielorussia, Liechtenstein-Austria, Irlanda del Nord-Portogallo, Lettonia-Eire, Galles-Albania, Georgia-Moldavia, Finlandia-Scozia, Far Oer-Svezia. Queste invece le amichevoli: Inghilterra-Usa ■ Russia-Germania.

### La Repubblica Ceca travolge Malta (6-1)

OSTRAVA. Intanto nell'anticipo «europeo» di ieri, la Repubblica Ceca ha travolto la fragile formazione del Malta per 6-1. Il primo tempo si era concluso con il punteggio di 3-0.

### ■ Brescia vuole il tedesco Thom

BRESCIA. Il Brescia sul mercato per acquistare l'attaccante tedesco Thom che è tesserato nel Bayer Leverkusen. I lombardi hanno frattanto ceduto alla Lucchesail «veterano» centrocampista Domini.

### Inter: Ruben Sosa padre ■ ■■■■ volta

MILANO. Ruben Sosa è diventato padre di un'altra femmina. Ieri mattina a Como è nata Isabel, terzogenita dopo Cecilia sei anni e Pilar quattro. Intanto oggi per i nerazzurri è in programma ■■ doppio lavoro: ■ mattino allenamento alla Pinetina e nel pomeriggio partitella a Solbiate Arno. Bianchi proverà Bergkamp e Fontolan, che ■ ■■ primo collaudo stagionale.

### Genoa: domani Miura operato

GENOVA. Miura sarà operato domani mattina nella clinica Villa Montallegro. L'attaccante giapponese si ■ infortunato domenica ■■■■ durante la partita Milan-Genoa, riportando la frattura al setto nasale e all'arcata orbitale sinistra. Ad operarlo saranno i professori Giancarlo Castiglia e Agostino Tel, con l'assistenza del prof. Torrielli.

PORTO CERVO
4/11 SETTEMBRE 1994

*Ogni nazione mette in mare i suoi skipper, le sue barche migliori per conquistare uno dei più prestigiosi trofei mondiali.*
*Una settimana di sfide senza tregua, per amore della vela, del mare, dello sport, nello spirito Rothmans.*

ROTHMANS SARDINIA CUP È PARTE INTEGRANTE DEL ■■■ ROTHMANS PUBLICATIONS PER LA COLLANA "MARE E AVVENTURA" CHE PRESENTA I LIBRI DI EMILIO SALGARI "LE TIGRI DI MOMPRACEM", "IL RE DEL MARE", "I MISTERI DELLA GIUNGLA NERA", "LE DUE TIGRI".

ROTHMANS PUBLICATIONS

VII WORLD SWIMMING CHAMPIONSHIPS '94 ITALIA NUOTO

Per la Van Almsick, ko in batteria e ripescata col gioco di squadra, i 200 sl e il nuovo mondiale

# Franziska, una resurrezione-record

## *E il Settebello è già in semifinale*

**Il trionfo della Germania tedesca**

**NUOTO. Maschili: 100 farfalla:** 1.Szukala (Pol) 53"51; 2. Frolander (Sve) 53"65; 3. Pankratov (Rus) 53"68; 13. Laera 54"89; 38. Oriana 56"47. **400 misti:** 1. Dolan (Usa) 4'12"30, record mond. (prec. 4'12"36 di Darnyi, Ung, nel '91); 2. Sievinen (Fin) 4'13"29; 3. Namesnik (Usa) 4'15"69; 6. Sacchi 4'20"03. **4x200 sl:** 1. Svezia 7'17"74; 2. Russia 7'18"13; 3. Germania 7'19"10; 6. Italia (Siciliano, Idini, Trevisan, Berti) 7'22"06. **Femminili: 200 sl:** 1. Van Almsick (Ger) 1'56"78, record mond. (prec. 1'57"55 Friedrich, Ddr, nell'86); 2. Lu (Cin) 1'58"89; 3. Poll (Costarica) 1'57"61; 23. Borgato 2'05"53. **100 rana:** 1. Riley (Aus) 2'26"87; 2. Yuan (Cin) 2'27"38; 8. Becue (Bel) 2'28"85; 12. Dalla Valle 2'32"76.

**PALLANUOTO. Maschile:** quarti: Olanda-Spagna 7-16, Usa-Croazia 7-9, Ungheria-Grecia 11-6, Italia-Russia 7-6. **Femm.:** Francia-Canada 5-16, Austra.-N. Zelanda 13-4, Brasile-Russia 6-11, Germania-Kazakistan 5-5, Ungheria-Olanda 8-10, Italia-Usa 7-7. **Semif.:** Italia-Ungheria, Olanda-Usa. **OGGI. Nuoto.** Batterie ore 9, finali ore 18. 400 sl femm. (Borgato); 100 sl masch. (Idini, Trevisan); 100 dorso femm. (Vigarani, Salvalajo); 200 dorso masch. (Merisi, Battistelli); 4x100 sl femm. **Pallanuoto maschile.** Ore 15,15 Olanda-Croazia; 16,30 Russia-Ungheria; 21,00 Usa-Spagna; 22,15 Grecia-Italia. **Pallanuoto femminile.** Fase eliminatoria: ore 10 Rus-Can, recupero. **Sincronizzato.** Ore 9 obbligatori. **Tuffi.** 14,30 finale 3 metri femm.

Quando i soldi servono come doping

# Lo sponsor d'oro

E' possibile vincere la medaglia d'oro ai Mondiali malgrado l'eliminazione nelle batterie del mattino? Per la star Franziska Van Almsick, tutto è possibile. E' giovane, ricca, bella, famosa; nessuno possono pretendere di bloccarla i regolamenti? Franzi nelle batterie dei 200 stile libero aveva racimolato soltanto il nono tempo e in finale ci vanno in otto. Stupore, meraviglia, incredulità. Poi maturava nei dirigenti tedeschi l'idea geniale. Veniva convinta a ritirarsi Dagmar Hase, connazionale, qualificatasi con l'ottavo tempo e i regolamenti prevedono che in una batteria di una finalista venga ripescata, termine appropriato trattandosi di nuoto, la prima esclusa. Franzi così ha partecipato alla finale, e l'ha vinta. Anzi, ha fatto di più. Ha battuto anche uno dei record del mondo più vecchi del nuoto, che Heike Friedrick deteneva dal 1986 con 1'57"55.

Il rocambolesco recupero ha agito meglio di un doping: Franzi per 100 metri ha selvaggiamente schiaffeggiato l'acqua, metà gara ero un secondo e mezzo davanti al vecchio primato (56"88). Nella terza vasca è morta, nella quarta s'è ricordata che era in finale per grazia divina ed è resuscitata, mettendo ancora un'unghia davanti alla cinese di turno. Franzi ha ringraziato la Hase per il suo bellissimo gesto spontaneo. Ma il gesto sarebbe stato ricompensato (dagli sponsor) con centinaio milioni, a sentire i bene informati. E in ogni caso questi sponsor l'hanno imposto perché vano investito molto su Franzi. Questo fior di ragazza, 1 metro e 78 per 63 chili, viaggia con manager, fotografo e due assistenti al seguito. A soli 16 anni è una macchina di soldi, guadagna due miliarducci e mezzo l'anno. Fa la presentatrice tivù, a volte la modella; nuota che è un incanto, e non è gonfiata di doping. Meglio lei che la cinese, verrebbe da dire. E è sport, questo? Si può chiamare sport questa nobile disciplina del nuoto, in cui gli ordini d'arrivo, anzi la partenza delle finali vengono decisi dagli sponsor e dagli interessi commerciali?

Franzi al mattino era stata eliminata. Come sarebbe stato bello se al pomeriggio avesse battuto il record del mondo dopo aver il verdetto del campo, nuotando dunque la finale B. Avrebbe dimostrato Ha dimostrato solo che lo sport si è ormai arreso senza condizioni al dio denaro.

**Gianni Romeo**

**ROMA**
DAL NOSTRO INVIATO

La vendetta della regina e la nascita di una nuova stella ai Mondiali di nuoto: la valchiria Franziska Van Almsick ha risposto alle terribili cinesi battendo Bin Lu nei più veloci 200 sl della storia (1'56"78), poi il nuovo astro statunitense Tom Dolan ha fatto cadere l'immenso ungherese Tamas Darnyi dal trono dei 400 misti, succedendogli nell'albo d'oro dei campionati e privandolo anche del primato mondiale (4'12"30). Dopo record assoluto sui 100 sl della cinese Le nella prima giornata, Roma '94 si sta rivelando uno degli appuntamenti più straordinari a livello assoluto negli ultimi anni per il nuoto.

Franziska la divina ha costruito il exploit disperazione e anche fortuna. Nelle batterie della mattinata con il 9° tempo era infatti la prima esclusa finale, poi ha invece potuto disputare grazie alla rinuncia della compagna Hase (8° tempo). Nella gara decisiva la Van Almsick ha mulinato le sue lunghe braccia per scappare via idealmente anche dalla morsa di una popolarità sempre più stressante. Poi, dopo il trionfo colto in extremis sulla cinese, ha alzato il pugno al cielo per scaricare la terribile tensione e scoppiare finalmente in un sorriso liberatorio. Ma l'ha fatta: i lancinanti crampi allo stomaco, che da qualche tempo dopo le gare più tirate, e i conati di vomito l'hanno piegata in due dal dolore e costretta a un pianto commovente, finalmente umano e inatteso in una primadonna come lei.

Subito dopo, i riflettori si sono accesi sul terzetto Dolan (Usa), Sievinen (Fin) e Namesnik (Usa), favoriti netti dei 400 misti che vedevano in finale anche il nostro Sacchi, seppure nel ruolo di comprimario. Anche questa volta lo spettacolo è stato di livello assoluto: alla fine l'ha spuntata Dolan, 19enne di Arlington, l'ultimo arrivato ma già impertinente anche contro il suo "fratello" maggiore (24enne) Eric Namesnik, oltreché con il finlandese Sievinen. Quanto a Sacchi, milanese è parso deluso della propria prestazione: «Dolan l'ho nemmeno visto. Mi ha stupito: pensavo che la gara fosse un duello tra Sievinen e Namesnik. Per me potrebbe essere stato l'ultima gara della carriera».

Nelle altre finali, successi del polacco Szukala nei 100 farfalla, dell'australiana Brown nei 200 rana e degli svedesi nella 4x200. E la Cina? Ieri non sparato botti d'oro, ma la Lu ha perso di un soffio dalla Van Almsick, battendo anche lei il precedente cord mondiale della Friedrich, mentre la ranista Yuan ha chiuso appiccicata alla Riley. anche la Le (100 sl) e la Dai (200 rana) sono in finale. Dalle ondine dagli occhi a mandorla aspettiamo altri exploit.

Per i colori azzurri, discreti il 6° posto della 4x200 sl maschile il 12° dell'eterna Dalla Valle 200 rana. Oggi la nostra squadra punta sui dorsisti, anche se la Vigarani (100) lamenta un'infiammazione a una spalla e Merisi (200) ha un dito del piede fratturato. Nella gara potrebbe essere profeta in patria Battistelli.

Nel torneo di pallanuoto, il Settebello privo dello squalificato Franco Porzio, ha battuto la Russia (7-6) e matematicamente primo nel suo girone anche se dovesse perdere stasera contro Grecia. In semifinale (venerdì) incontrerà l'Olanda o la Croazia.

Nel match di ieri sera l'Italia ha patito un po' l'ottima difesa dei russi, abilissimi anche nelle situazioni di inferiorità numerica. Sorretto avvio soprattutto da Campagna (sue le prime reti), il Settebello ha chiuso il primo periodo in vantaggio per 2-1, ma poi si bene sei situazioni di superiorità numerica sfruttate dagli azzurri hanno così rilanciato i russi, portatisi in fuga (3-5) a metà terzo tempo. Silipo e ancora Campagna sono però riusciti a riequilibrare la partita, infine due pennellate di Pino Porzio nell'ultimo periodo hanno vanificato il gol conclusivo dell'ottimo Dimitri Apanasenko.

**Giorgio Viberti**

# Popov, zar delle acque

## *Oggi va in scena il fenomeno russo*

**ROMA.** Eccolo il favriero russo, lo zar delle piscine, il più veloce del mondo: Alexandr Popov, nato a Yekaterinenburg, ai piedi degli Urali, il 19 novembre del '71, dal giugno scorso è il nuovo re dei 100 in vasca lunga (48"21 contro il 48"42 di Matt Biondi nell'88).

Oggi finalmente Sasha sale sul palcoscenico di Roma nella gara preferita. Se la tedesca Van Almsick e l'americano Thompson - nella gara - sono state sommerse dall'onda gialla cinese, Popov teme confronto: contro di lui ci sarà poco da fare per chiunque. Popov viene da un altro pianeta. La sua nuotata leggera e soffice sembra quella un fondista, ma sotto l'acqua le sue leve sviluppano una potenza impressionante. Da ragazzo era già un ottimo dorsista quando il suo tecnico Gennadi Touretski gli propose di voltarsi a faccia in giù e macinare chilometri guardando fisso il fondo della piscina.

Nessuno Popov sa vincere in ogni periodo dell'anno e mantenersi al top condizione anche per più appuntamenti nella stessa stagione: per questo è stato soprannominato il Bubka delle piscine. Popov è anche il primo russo primatista assoluto dei 100 ed ha riportato nel Vecchio Continente dopo 30 anni un record di lunghe tradizioni transoceaniche (l'ultimo leader europeo fu il francese Gottvallès nel '64). Nei precedenti Mondiali di Perth '91 non c'era, ma ai Giochi Barcellona '92 ha dominato i 100 sl: per Alexandr Popov, Roma '94 sarà soltanto una conferma.

**[g. vib.]**

CICLISMO E DOPING

Nessuna sanzione per lo spagnolo: questa la sentenza dei giudici transalpini

# La Francia non appieda Indurain

*Il Ventolin assunto per motivi terapeutici*
*Miguel era risultato positivo al Tour dell'Oise*

Miguel Indurain, neoprimatista dell'ora, era stato riconosciuto positivo nel maggio scorso per assunzione d'una medicina contenente salbutamolo, sostanza proibita in Francia

**PARIGI.** Nessuna per Miguel Indurain. La Commissione disciplinare della federciclismo francese ha ritenuto non dover procedere nei confronti del ciclista spagnolo risultato positivo (sostanza rinvenuta all'esame antidoping il salbutamolo) il 15 maggio scorso al termine del Tour de l'Oise. Il Collegio giudicante, presieduto giurista Jean Francois Lachaume, non ha riscontrato «prova della non giustificazione terapeutica della sostanza». Il salbutamolo è nei medicinale antiasmatico Ventolin che il neoprimatista dell'ora assume da tempo e nel rispetto del regolamento internazionale che non considera proibita la sostanza a differenza della federazione francese. Il presidente della federciclismo spagnola Juan Serra, subito avvertito dalla commissione disciplinare, è stato il primo a dare l'annuncio del proscioglimento di Indurain, anticipando le risultanze francesi.

Già a Bordeaux, dopo il successo dell'ora, si avuto sentore che la «clamorosa faccenda» si sarebbe conclusa in un nulla. Lo stratega di Miguel, Echevarri, era uscito visibilmente sollevato da un colloquio avuto con il suo presidente Serra e con il presidente della federazione francese Baal, colui che avrebbe dovuto rendere esecutiva un'eventuale pena. Restava comunque un non incoraggiante particolare: la speciale commissione medica (tre componenti, ma uno di essi era assente) aveva respinto la documentazione dell'Università della Navarra di Pamplona in cui si attestava che Indurain da sempre del medicamente aerosol Ventolin a scopo terapeutico. Insomma medici che non sapevano nulla Indurain escludevano che il campione necessità di per la propria salute il Ventolin. Ma è finito bene. Indurain, pur in regola per l'Unione del ciclismo mondiale (ma non per il Ministero della gioventù e dello sport francese che per il in questione prevede sino a 5 anni di sospensione), è stato dalla Commissione giudicante (due giornalisti, direttore sportivo, giurista e nessun medico) in quanto non c'è prova della «non giustificazione terapeutica». Alla domanda: perché l'annuncio che lo spagnolo era colpevole di doping è stato dato, con grosso ritardo (fine agosto e il Tour dell'Oise è te al Tour de France) può due risposte. 1. Analisi e risultati seguono in Francia tempi burocratico-statali. 2. Pericolo che Indurain potesse saltare il Tour con grave danno della competizione francese.

Miguel Indurain sarà quindi regolarmente al via del prossimo Tour de France e delle altre francesi alle quali intenda partecipare. Ricordiamo che anche fosse stato condannato, la sanzione avrebbe riguardato esclusivamente la Francia. Ricordiamo anche che, per un caso analogo, il francese Madouas è stato recentemente squalificato per un mese con la condizionale ed ha quindi continuato a gareggiare normalmente. Il cessato allarme toglie Indurain da una situazione che, per l'esigua importanza del medicinale sa, aveva subito scatenato un mare di polemiche. Resta aperto il Bugno. Raggiunto da una squalifica di due anni per assunzione di caffeina, Gianni Bugno ha dieci giorni di tempo per appellarsi. Il suo perito di parte, il tossicologo milanese professor Lodi, sta lavorando per la valutazione chimica e farmacologica delle urine del corridore. **[r. s.]**

SPORT E SCOMMESSE

Insidie inglesi sul nuovo concorso pronostici

# Mentre parte il Totogol i bookmakers attaccano

**ROMA.** Parte domenica il Totogol, il nuovo concorso pronostici che si affianca al Totocalcio. L'ha presentato ieri il presidente del Coni, Pescante, al Foro Italico. Per ora interessa le di Milano, Padova e Roma, ma dal 2 ottobre si potrà giocare da tutte le ricevitorie d'Italia.

Occorrerà pronosticare le otto partite delle 30 in schedina in cui si sarà segnato il maggior numero di reti. Si vince anche indovinando solo sette o sei risultati. Il costo della schedina è di 800 lire e colonna se ne dovranno giocare almeno due. Il montepremi viene ripartito in tre categorie: ai vincenti con 8 punti, 30% ai 7, 30% ai 6.

L'obiettivo del Coni, ha spiegato il presidente, è di incassare 120 miliardi complessivi, pari a tre miliardi e 500 milioni a settimana. questi, 36 miliardi andranno al Coni e saranno impiegati per impianti sportivi, 32 allo Stato, 46 per i montepremi.

Intanto, però, si profila sempre più minaccioso l'assalto dei bookmakers inglesi. La Ssp International Sports Betting, una compagnia internazionale di scommesse sportive sede a Londra, ha inaugurato uffici a Pescara e Palermo. Nei centri di trasmissione dati, è possibile scommettere con quote fisse, su tutti gli eventi sportivi che si svolgono nel mondo: dai campionati di calcio alla F1 ai tornei di tennis. La giocata minima è di mila lire, la massima di mila. Le puntate vengono inviate a Londra via computer, i giocatori incassano subito la vincita da cui viene detratto un 10% che va al fisco inglese.

L'unico campionato «proibito» è quello italiano a causa del monopolio del Totocalcio. la società inglese, dopo una sentenza Tribunale Bologna che l'ha assolta dall'accusa di clandestine, pare decisa a insistere.

TENNIS

E' il clamoroso epilogo dopo cinque set

# Caduta di Sampras lo stende Yzaga

**NEW YORK.** Clamoroso agli l'Open degli Stati Uniti! Dopo cinque set, Sampras si è fatto eliminare Yzaga, famoso prattutto come ribattitore. Il punteggio commenta l'andamento della gara: 3-6, 6-3, 4-6, 7-6, 7-5. Ma si Sampras sia stato eliminato più dagli acciacchi che dall'avversario. Sampras ha accusato problemi di ed è probabile che a dare il colpo di grazia all'asso del tennis mondiale sia pure quella maledetta caviglia (sinistra) che lo fa dannare dall'inizio dell'estate.

Nell'ultimo e decisivo set, Sampras era sotto per 5 a 2, ha avuto l'orgoglio di reagire con rabbia non è bastato. E Yzaga non si è fatto sfuggire la ghiottissima opportunità di eliminare il qualificatissimo avversario. Yzaga affronterà in un quarto di finale, per la verità poco nobile, Novacek che a sua volta si sbarazzato di Grana per 6-3, 6-3, 6-7, 6-3.

Ed eccoci alle donne. Gli Open Usa perdono il protagonista maschile ma potrebbero segnare la rinascita Gabriela Sabatini. La bella argentina non vince un da due ed è scivolata al 10° posto nelle classifiche internazionali. Ieri è finalmente piaciuta. E non solo per l'indiscutibile avvenenza. Si è qualificata per la semifinale dopo aver eliminato anche Gigi Fernandez in una sfida di bellezze latinoamericane che ha dato un tocco di colore a una giornata che ha offerto, in campo femminile, davvero poco.

La Fernandez una doppista che tanto in tanto raccoglie buoni risultati in singolare. tutti la considerano delle giocatrici più carine del circuito, anche se sempre più insistenti le voci sulla sua sualità. forse questo ha avuto peso sul tifo: il pubblico, inizialmente indeciso, ha finito con schierarsi per la Sabatini, la cui vita privata si è arricchita di recente del fidanzamento pressoché ufficiale il tennista italiano Massimo Valeri.

Tennisticamente l'argentina è superiore alla Fernandez, e anche ieri l'ha dimostrato andando subito in testa - ha vinto i primi quattordici punti del match - per poi amministrare con calma il suo bel vantaggio fino al 6-2, 7-5 conclusivo.

La Sabatini ha già vinto questo torneo nel '90 (unico successo nel Grande Slam), ma da quella volta non è più riuscita ad andare oltre i quarti. Ora è in semifinale, ma l'aspetta la prima avversaria vera del torneo, la spagnola Arantxa Sanchez Vicario, che ieri ha eliminato la giapponese Kimiko Date: 6-3, 6-0.

Gli altri due quarti femminili, tra Graf e Coetzer e tra franco-canadese Pierce e la Novotne, si giocano oggi.

Il torneo maschile, intanto, dopo il successo di Agassi su Chang, si è allineato ai quarti, promuovendo tra i primi 8 dei campionati americani l'anonimo svedese Jonas Bjorkman, numero 71 del mondo in singolare, l'uomo che ha fatto fuori Edberg.

Negli ottavi, lo svedese ha fermato un altro outsider, il tedesco Renzenbrink (aveva faticato per eliminare Andrea Gaudenzi), rimontandolo al termine di di cinque set, dopo tre ore e sei minuti di gioco: 3-6, 6-3, 6-2, 6-7 (3/7), 6-3. Il semisconosciuto Bjorkman con questa vittoria migliora il suo curioso record nei match che terminano al quinto set: in carriera ne ha giocati cinque e li ha vinti tutti. Successo anche per Martin contro Reneberg, ritiratosi nel secondo set.

**Alessandro De Giorgi**

SPORT FLASH

### Ciclismo: Martini resta ct azzurro

Alfredo Martini continuerà a guidare la Nazionale di ciclismo. Lo ha annunciato ieri. «Ho lo spirito giusto per restare - ha detto - lo stesso entusiasmo dei primi anni. Il conforto, i messaggi di stima, l'affetto di molti hanno fatto superare ogni incertezza». Della sua decisione non ha messo al corrente la Federazione: «perché non è necessario. Mi hanno dato libertà di scelta. Mi dispiace semmai per Bugno, andrà all'estero perderemo un grande campione».

### è ufficiale Gola lascia

**ROMA.** Ufficializzate dimissioni da presidente della Federazione italiana di atletica leggera di Gianni Gola. Ieri ha spiegato a Pescante preso la decisione dopo essersi reso conto dell'inutilità di ogni sforzo per amalgamare il Consiglio federale e creare un rapporto di collaborazione con tutte le sue componenti.

### F1: oggi la Fia decide su Benetton-McLaren

**PARIGI.** Benetton e McLaren si presentano oggi davanti al Consiglio Mondiale della Fia per rispondere di infrazione dei regolamenti. La squadra anglo-italiana il caso del filtro della benzina di Hockenheim, quella di Ron Dennis per il sospetto di aver usato un cambio programmato nel GP di San Marino. Le sanzioni potrebbero essere molto pesanti, sino all'esclusione dal campionato di F1. Per Schumacher doppio rischio, sarà giudicata anche sua squalifica a Spa per il fondo della vettura sotto misura.

### Ippica: Cicognani morto

E morto a Roma Alfredo Cicognani, 73 anni, uno dei più grandi driver di tutti i tempi. Vincitore di tutte le corse più importanti del calendario nazionale, «Braccio d'oro» fu protagonista grandi duelli con Ugo Bottoni.

# Da Progetto la ripresa ha già ingranato la marcia.

0%

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

*Oppure anticipo del* **15%** *e finanziamento per* ■■ *mesi al tasso del* **6%**

| PANDA L | |
|---|---|
| Prezzo | L. 12.600.000 |
| Valore minimo usato | L. 1.000.000 |
| Restante importo | L. 11.600.000 |
| Anticipo | L. 3.600.000 |
| Restante importo | L. 8.000.000 |

**A tasso 0% in 21 rate da L. 381.000**

| UNO START 3P | |
|---|---|
| Prezzo | L. 13.700.000 |
| Valore minimo usato | L. 1.000.000 |
| Restante importo | L. 12.700.000 |
| Anticipo | L. 2.700.000 |
| Restante importo | L. 10.000.000 |

**A tasso 0% in 21 rate da L. 477.000**

| TIPO 1.4 S 3P | |
|---|---|
| Prezzo | L. 19.250.000 |
| Valore minimo usato | L. 1.500.000 |
| Restante importo | L. 17.250.000 |
| Anticipo | L. 2.750.000 |
| Restante importo | L. 15.000.000 |

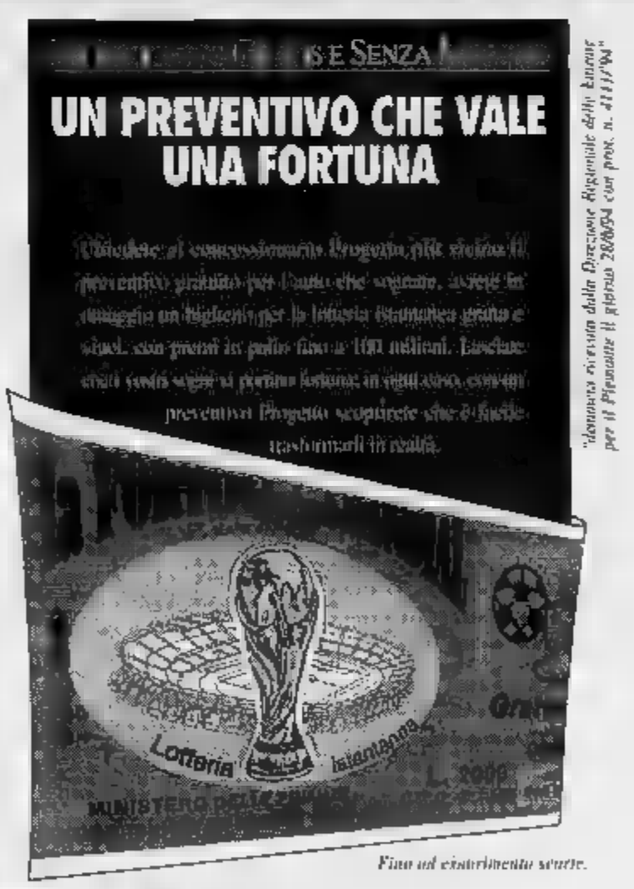
**A tasso 0% in 21 rate da L. 715.000**

| TEMPRA 1.4 L | |
|---|---|
| Prezzo | L. 23.050.000 |
| Valore minimo usato | L. 2.060.000 |
| Restante importo | L. 20.990.000 |
| Anticipo | L. 5.990.000 |
| Restante importo | L. 15.000.000 |

**A tasso 0% in 21 rate da L. 715.000**

Settembre 1994 il costo del denaro è un problema? Da Progetto c'è già aria di offerte sensazionali. Una per ogni esigenza. Date un'occhiata agli esempi, vedrete che Progetto ha pensato proprio a tutti. Volete un finanziamento per acquistare la Fiat dei vostri desideri? Per voi fino a 20 milioni in 24 mesi a tasso zero. E in più la prima rata si paga solo dopo 4 mesi, cioè a gennaio '95, dopo lunghe vacanze senza pensieri. Volete più tempo? Prendetevela comoda, con un anticipo del 15% potrete pagare in 48 mesi con un tasso assolutamente vantaggioso del 6%. Ma non è finita, se il vostro problema è l'usato, Progetto lo risolve con un'eccezionale supervalutazione. Da Progetto vi aspetta un autunno indimenticabile, non mancate all'appuntamento.

**PRIMA RATA dopo 4 MESI**




*Fino ad esaurimento scorte.*

*"Manifestazione a premio autorizzata dalla Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte il giorno 28/06/94 con prot. n. 41111/94"*

# PROGETTO

## Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida tutto il mese su tutte le versioni disponibili in **Concessionaria**, salvo approvazione SAVA. T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,21% esclusa spese ARIET L. 120.000 e spese finanziarie L. 250.000.

**BENTORNATI DALLE VACANZE**

*SEDI COMMERCIALI*

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 6633040

TORINO
C.SO REG. MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

CHIERI
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444

CIRIÈ
VIA DANTE, 16
TEL. (011) 9207777

**NUOVA CONCESSIONARIA A NOVARA**
VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321/458145

VALDATA
LISTE NOZZE
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 7 Settembre 1994 pg. 29
via Marenco 32, telefono 65.681

VALDATA
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

Per la prima volta una campagna pubblicitaria informa i torinesi e chiede collaborazione

# Il Comune: scusate se rompo

## *Un «CastTorino» spiega i disagi della Ztl*

Il simbolo del «CastTorino» che comparirà sui manifesti e l'ideatore il pubblicitario **Ugo Pero**

Torino come una grande diga. Do- migliaia castori «rompono» per costruire. Che cosa? Una città migliore. E' l'immagine simbolo della nuova campagna pubblicitaria organizzata dal Comune per far digerire (comprendere, possibilmente apprezzare) ai la rivoluzione imposta dal Piano Urbano del Traffico.

Lo spirito dell'esperimento è stato presentato ieri dal sindaco Castellani e dall'assessore alla viabilità Franco Corsico. A illustrare la parte creativa, Ugo Pero dell'agenzia Feeling cui è stato affidato il progetto, unico nel genere: «Per la prima volta - ha detto il sindaco - intendiamo stabilire un colloquio diretto con i cittadini, domandando loro scusa per il disagio in modo simpatico e di spiegazioni». Costo del disturbo: 300 milioni. «Che non escono soltanto - puntualizza Franco Corsico - dalle tasche del Comune. Altre aziende, come Atm e Sip, hanno finanziato la campagna perché sono protagoniste».

Oggi l'immagine del comunale» (armato di elmetto martello pneumatico) debutta sulle strade torinesi. Più che di un castore - i pubblicitari ci tengono alla precisazione - si tratta di un «castorino»: un nome che racchiude già perché unisce la parola «Cast» (Comunicazione Attività Suolo Traffico) a «Tori- Lo slogan che pronuncerà il roditore, «Scusate se rompo», è corredato dalla scritta: «un po' le strade un po' le vecchie abitudini». Il simpatico animaletto andrà a sorvegliare le zone critiche della città che sta cambiando (cantieri, Ztl, zona del passante): soltanto centro saranno affissi 1400 manifesti. Cinquecento vetrofanie con scenetta spiccheranno nel lunotto dei pubblici e dodici striscioni verranno appesi nei corsi principali. «Ma non basta - spiega Corsico -, entro breve castorino diventerà sigla tv e il suo messaggio verrà trasmesso anche per radio».

A dire il vero l'animaletto in visitoso ritardo: «In realtà la prima idea era nata quest'estate: dura stagione dei grandi cantieri», spiega Corsico. Il lavoro stato più lungo del previsto e così la campagna può partire soltanto lavori quasi conclusi. Ma c'è altro grande cantiere in ebollizione tutto «sponsorizzare». E' la Ztl, una fetta di città che sta cambiando pelle, castorino con l'elmetto cercherà di rendere meno ostici torinesi tram controsenso, sosta a pagamento, sensi unici che vanno contro tradizione. Per ora si sono spesi 300 milioni perché i torinesi sappiano che il castorino sta costruendo una bella diga. C'è da sperare che la diga tenga.

**Emanuela Minucci**

### GLI AUTORI DELLO SLOGAN

## «Quanto è pittoresco quel cantiere»

Via Giacosa 2, agenzia Feeling. E' qui comunale» che da oggi farà capolino fra ingorghi e cantieri per le «imprecazioni da traffico» in sorriso la gimcana fra lavori stradali in giro turistico. Ed eccoli qui i suoi, orgogliosi, genitori: Ugo Pero, 52 anni, pubblicitario da trenta (autore dello slogan «Scusate se rompo») e Adriano Benetti quarantunenne dal magico che ha disegnato il paffutello roditore. Le scrivanie della coppia invase da ritratti divo-castoro. L'operoso animaletto che sbuca un tombino sorveglia la città in sella al Caval 'd Brons, manovre scavatrice, sfoglie cartina della città. E siamo al punto cui tutto lo staff Feeling lavorando. Fra qualche giorno, allegata principali quotidiani cittadini, l'agenzia distribuirà una mappa della nuova Ztl «spiegata dettagli» dall'amico castoro. chiamerà «Aria nel centro storico» e racconterà come circolare con l'auto, quali mezzi pubblici prendere, dove si pagherà la sosta, le zone cui passeggiare senza problemi.

**USURA**

## Catturati

## *Gli strozzini a «luci rosse»*

Serate hard con prostitute in cambio di fidi a tassi agevolati (gli investigatori nella foto). Il direttore di un istituto di credito nazionale e tre alti funzionari segnalati alla magistratura: potrebbe scattare una denuncia per associazione a delinquere finalizzata all'usura.

**G. Longo e A. Gaino** A PAG.30

Scoperta discarica di liquami industriali e amianto, grave rischio di inquinamento

# Una bomba ecologica alla Falchera

## *Duecento fusti e dieci cisterne ricolmi di veleni*

Questa alcune delle che contengono residui di lavorazioni industriali

Da vigile durante il sopralluogo si cala in un cunicolo sotterraneo dove si trovano la cisterna All'esterno invece i fusti ormai corrosi nascosti tra piante e rovi

Alla Falchera, dove la strada Barberina devia sulla sinistra di via Cuorgnè s'immette in campagna, verso la Antioca e la tangenziale di Caselle, i vigili urbani del Nucleo ecologico hanno scoperto «bomba chimica», una nuova discarica abusiva di rifiuti tossici.

Nascosti in un boschetto di acacie carpini, ormai coperti da una folta e incolta vegetazione tra rovi e cespugli, quasi una «terra di nessuno», sono stati individuati circa fusti, in gran parte ancora pieni di sostanze chimiche e residui di lavorazioni.

E percorrendo giunti anche alla scoperta di una decina cisterne, alcune completamente interrate altre mimetizzate tra le erbacce le piante nelle quali si sospetta che ci siano ancora migliaia di litri di liquidi tossici morchie.

I vigili del Nucleo ecologico hanno già presentato denuncia contro ignoti per «abbandono di rifiuti industriali e chimici» e per inquinamento del suolo».

Il via alle indagini che hanno consentito il ritrovamento del deposito abusivo dato da vigile. Nella correvano di un'azienda che aveva abbandonato materiale nei capannoni. Le informazioni raccolte sono comunicate al dottor Giovanni Salvatico, comandante del Nucleo ecologico. Ieri mattina il sopralluogo.

I fusti di lamiera, in ognuno del peso di circa 200 chili, sono apparsi in gran parte forati: al loro interno residui di grassi e acidi, scarti lavorazioni industriali, dai quali stati prelevati campioni per le analisi in laboratorio.

«Sono stati abbandonati da almeno un decennio - ha precisato dottor Salvatico -. In parte sono stati distrutti dalla ruggine, certo le sostanze contenute hanno favorito la loro corrosione. I "veleni" devono penetrati nel terE poco distante corre un canale». Il rischio inquinamento è gravissimo.

Ha precisato: «Quest'area appartiene alla di Silgra (Società italiana lavorazione grassi) il cui fallimento avvenuto nell'81 s'è concluso in tribunale soltanto nel '92». Si sospetta che i fusti possano essere abbandonati nella zona da questa società.

Ma il sopralluogo ha riservato altre sorprese. All'interno della Silgra (i capannoni sono stati affittati me deposito di materiale edile da parte della società «Crea», di via Taggia 12, titolare Antonio De Angelis), state scoperte vasche cisterne interrate. I vigili ritengono che in questi contenitori ci siano altri liquidi e morchie, residui industriali.

Filippo Rubino, autista della Crea, era sul posto accanto ad alcuni operai che stavano lavorando con la fiamma ossidrica su lamiere. «Da due anni quest'area è utilizzata come magino materiale edile - ha de -, qui abbiamo soltanto ponteggi gru. Il resto partiene a chi ci preceduti».

Per completare il quadro delle discarica abusiva, stati trovati anche mucchi lastre di «Eternit» (costruite con fibre di amianto), ormai sbriciolate dalle intemperie e quindi molto pericolose, oltre a fusti di oli rovesciati e serbatoi coperti da assi e chiusini.

Ora i vigili del Nucleo ecologico hanno tutto sequestro, fusti, vasche e cisterne sotterranee. Campioni dei residui contenuti saranno inviati al laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco. I tecnici dovranno individuare i «veleni» della Falchera.

**Dolfini**

**INTERVISTA**

### ALL'AMBIENTE

## «Denuncerò i responsabili»

## *Dieci miliardi per riparare a quei guasti*



Sono preoccupato chissà quante altre ce ne sono

L'assessore all'Ambiente **Gianni Vernetti**

«UNA discarica abusiva alla Falchera? No, non ne so nulla». L'assessore municipale all'Ecologia, Gianni Vernetti, ieri pomeriggio ancora stato informato. Il rapporto vigili che poche ore prima avevano scoperto i 200 fusti le cisterne sotterrate in strada Barberina, a fianco «direttissima» per l'aeroporto Caselle, era in arrivo per informarlo che la «Silgra», la Società italiana per la lavorazione dei grassi che laggiù aveva fabbrica oggi chiusa, ha lasciato una pesante eredità che solleva inquietanti interrogativi: quei rifiuti, nascosti forse per anni, sono pericolosi? Hanno inquinato - in che misura? - il o le falde acquifere, esistono?

«Aprirò subito un'inchiesta», promette Vernetti, impegnato sin dall'insediamento nella difficile lotta alle discariche alle attività abusive nei parchi nelle verdi. Strada Barberina non è in una zona destinata a parco, ma l'assessore definisce preoccupante l'alta concentrazione di rifiuti - tossici? - emersi dagli scavi. «Preoccupante perché nessuno pensava che esistesse. E questo punto chissà quante altre troveremo andando avanti con le ricerche».

L'assessore, appena eletto, dato il via al censimento di questi «punti neri» che stano la città. «Ne abbiamo trovati circa 300, soprattutto piccole "sconcezze" in periferia, ma anche medie grandi. Adesso, la collaborazione dell'Amiat (Azienda municipale per l'igiene urbana, ndr) stiamo lavorando per eliminarle, risanando intere zone per troppo tempo abbandonate. Operazioni che hanno un costo per la collettività, tant'è vero che quest'anno, a differenza del passato, la giunta ha stanziato bilancio dieci miliardi per far fronte a queste spese».

Un'indagine analoga è stata realizzata anche per le attività abusive: orti a conduzione familiare, capannoni per demolitori e rottamai cresciuti licenza del Comune. Vernetti: «Li stiamo facendo smantellare dagli stessi proprietari, oppure, di fronte eccessive resistenze, intervenendo direttamente: finora abbiamo eliminati quattro lungo il Sangone e uno a fianco della Pellerina. Ma c'è ancora tanto lavoro fare. Soprattutto alle Basse di Stura».

In quella zona c'è la situazione più difficile. «E' vecchio condensato di discariche industriali», afferma l'assessore che però assicura: «Appena riceveremo i 10 miliardi del finanziamento regionale, partiremo con bonifica risolvendo anche quei problemi. Così, finalmente, potremo realizzare parco che, e con altre amministrazioni, il Comune promette alla città».

Tutto pronto invece per il Meisino, polmone verde ricavato alla confluenza tra il Po Stura: c'è già l'ordinanza per bonificare l'area e tra pochi giorni scadono i termini di sfratto per i proprietari di orti e di capannoni abusivi: «O sgomberano o interverranno i vigili», taglia corto Vernetti promettendo: chi si opporrà dovrà pa- anche i guasti riveranno.

Stessa sorte toccherà a chi ha creato la discarica sotterranea della Falchera. «Appena leggerò la relazione dei vigili - dice l'assessore - farò identificare i proprietari dell'azienda inquinante. Poi scatterà la denuncia con richiesta di risarcimento danni».

**Giuseppe Sangiorgio**

**BARRIERA**

## Gatti randagi

## *Portano pulci nell'ospedale*

Al San Luigi di Orbassano (nella foto) i gatti randagi hanno portato le pulci in alcuni magazzini sotterranei. Nessun pericolo per i malati, la situazione è sotto controllo. prossimi giorni, dopo la cattura degli animali, dovrebbe partire massiccia disinfestazione locali.

**A. Provera**

**POLITECNICO**

### «Che bravi»

## *Lo scientifico batte il classico*

Preparazione superiore voti maturità più alti rispetto al '93 hanno migliorato la «qualità» delle nuove matricole di Ingegneria. I risultati del test di lunedì stati affissi già alle del giorno della prova (nella foto, gli studenti scrutano i tabelloni con le graduatorie).

**M. T. Martinengo** A PAG. 31

Con la complicità di istituti di credito una banda ha dissanguato decine di esercenti e artigiani

# Presi gli strozzini a «luci rosse»

## *Festini hard per ottenere soldi da dare a usura*

abbatte sulle banche il sospetto di legami e complicità con il mondo degli strozzini. Il direttore di un importante istituto di credito nazionale e tre alti funzionari sono stati segnalati alla magistratura: nei loro confronti potrebbe scattare una denuncia per associazione a delinquere finalizzata all'usura. I loro nomi compaiono negli atti dell'inchiesta condotta dal pm Cristina Bianconi insieme con la polizia di Rivoli. Sono accusati di avere concesso fidi a tassi agevolati a una società di prestasoldi. I titolari li ricambiavano organizzando serate hard con prostitute.

Finanziamenti «luci rosse» per cinque anni, dagli sportelli bancari controllati dai quattro dirigenti sono stati ceduti prestiti per oltre un miliardo di lire. Grazie a queste somme, dal 1989 gli strozzini hanno potuto estorcere dieci miliardi a novanta commercianti della prima cintura torinese e di altre città del Piemonte. I negozianti erano costretti a sborsare anche il 5 per cento di interessi annui. La banda potrebbe essere coinvolta anche in un delitto. Quello di «Tarzanetto», un pregiudicato freddato un anno fa per uno sgarro a un usuraio.

Il magistrato ha ordinato tre arresti. Le manette sono scattate ai polsi di Giuseppe Mazzone, 40 anni, residente a Torino in via Asinari di Bernezzo 26, responsabile della società finanziaria «Group Financial Broker» di via Pietro Cossa 113/35, della sua amante Luciana Di Liberto, 36 anni, via degli Abeti 22, e di Roberto Sollazzo, 38 anni, via Caraglio 19, una ex «vittima» della coppia diventato strozzino per saldare i debiti. Denunciati per usura anche Claudia Di Lecce, 25 anni, impiegata presso la finanziaria, e due esattori dei crediti, Ugo Gamba, 46 anni e Nicolino Ferrara, 45. Stesso provvedimento è stato emesso contro altri due usurai attualmente latitanti, Paolo Libardo, 36 anni e Michele Totaro, 29 anni.

Mazzone, il capo della banda, pesano le accuse - oltre che di usura - di estorsione, associazione a delinquere e favoreggiamento della prostituzione.

Per ottenere i fidi bancari, l'uomo regalava sexy party ai tre dirigenti e al direttore generale, cugino del principale azionista di un famoso istituto bancario. Gli incontri avvenivano nell'appartamento torinese della «maitresse» Rosa Alderio, 40 anni, prostituta di classe che per le sue ragazze riusciva a ottenere dal Mazzone anche un milione a serata.

Il vicequestore aggiunto Salvatore Perrone e il sovrintendente Salvatore Neglia hanno scoperto che, grazie alla complicità della banca, Giuseppe Mazzone era riuscito a mettere in piedi un'organizzazione capace di rastrellare centinaia di milioni. Alla sua finanziaria si sono rivolti decine di commercianti di Rivoli, Grugliasco, Bra e Vercelli, per ottenere prestiti negati dalle banche.

Molti sono stati inizialmente ingannati dalla bassa percentuale di interessi richiesta. Ma non durava mai più di sei mesi. Come è successo a Claudio Dametto, 40 anni, proprietario di una tabaccheria nel centro di Rivoli. Stanco delle pressioni ricevute, ha trovato il coraggio di denunciare Mazzone alla polizia.

«Non potendo restituire i cinque milioni iniziali dopo sei mesi mi hanno imposto un interesse mensile del 5 per cento. In due anni mi hanno dissanguato», ha raccontato l'uomo al sovrintendente Neglia.

Dalla sua testimonianza è nata l'operazione «Usura a Squillo». Mazzone è stato bloccato insieme con la sua amante. Roberto Sollazzo è stato invece fermato all'aeroporto di Casalle, mentre cercava di scappare in Canada.

Il sistema per ottenere il denaro era più che collaudato: collegati al videotel della Camera di Commercio [illegible] i clienti più appetibili imponendo loro di firmare cambiali e assegni con cifre in capogiro. Per quelli che non rispettavano le scadenze, si passava poi alle maniere forti. Emanuele Omnis, pubblicitario di 37 anni, si è visto distruggere l'ufficio di Nichelino, in via XXV aprile, all'indomani di una rata saltata. Per non correre più rischi del genere è stato costretto a cedere l'ipotecato del suo alloggio torinese in corso Montecucco 116.

**Grazia Longo**

### Nei guai 4 bancari Hanno concesso fidi per un miliardo «reinvestiti» a tassi del 500 per cento

«Squillo e usura» è il nome dalla polizia (nella foto il commissario **Salvatore Perrone**) all'indagine che ha portato in carcere 3 persone

**Giuseppe Mazzone**, arrestato per usura, estorsione associazione a delinquere e favoreggiamento della prostituzione
Accanto **Rosa Alderio**, denunciata

## L'ombra di un assassinio

### *«Tarzanetto», boss di Porta Pila ucciso per un debito non pagato?*

Tarzanetto. Così nella Pietro Scimeni, 48 anni quando lo sul di Porta Palazzo. Piccolo pregiudicato venuto su da Marsala, aveva costruito il suo territorio fra gli angoli del grande mercato torinese uscendo da un bar di piazza della Repubblica, quella del 1° giugno di due anni fa, chiuse la carriera e la vita davanti a tre colpi di pistola. Trafficava in piccolo nella droga.

Una storia di ordinaria malavita. Sembrava destinata a morire negli archivi della Procura, in attesa di qualcosa che ne svelasse i retroscena e soprattutto facce e identità di killer ed eventuali mandanti. E invece se ne riparla ora ai margini di quest'ultima inchiesta sull'usura «luci rosse», così com'era accaduto in occasione di un'altra e più importante indagine su estorsioni e strozzinaggio gestiti da una cosca della 'ndrangheta a Torino. Sono i pentiti ad aver fatto ripetuto quel sopranmome che a Scimeni dato notorietà superiore al ruolo «sociale»: tarchiato, capelli lunghi e forzuto. E poi basta. I pentiti che parlano, raccontano, svelano. Enorme e aculea spina nel fianco della malavita organizzata, anche qui ai piedi della Mole. di settanta uomini che sono passati dall'altra parte, dopo l'arresto. Prima di loro si sapeva che era droga il grande business criminale. Poi loro hanno cominciato a parlare dell'usura, di recupero crediti, di delitti.

## Negozianti, vittime preferite

### *«La malavita col denaro sporco s'impadronisce del commercio»*

«Più della città, oggi è la cintura torinese ad essere a rischio di inquinamento dell'economia». Con Giuseppe De Maria, presidente provinciale dell'Ascom si parla del peso che sulle attività merciali stanno acquisendo l'usura e estorsioni, il riciclaggio di denaro sporco. De Maria ne è convinto: «Nella cintura, in particolare in alcune zone o centri, è più forte la presenza della criminalità organizzata e, attraverso le segnalazioni ricevute, emerge che cosche e clan non si occupano solo di droga, ma di mettere le mani anche su bar e negozi».

E' il primo livello del riciclaggio, un della Guardia di Finanza; lo sbocco di chi vuol controllare il territorio. Come in Aspromonte e sulla costa ionica: ci si costruisce la villa-bunker alla periferia del paese. Il «fortino», e ci si espande «finanziando» imprenditori e bottegai, sino a rilevarne le attività con propri uomini. Il passo successivo: la politica, il controllo di pacchetti di voti - contando sui gruppi di immigrazione dalle zone - e i piani regolatori.

La mappa: la Valsusa e il Canavese, in particolare l'area che comprende Leinì, Brandizzo, Volpiano. Con un occhio di riguardo per Chivasso, che è già città i suoi mila abitanti e dove, nonostante la fortissima crisi economica locale, stati più numerosi in questi ultimi due anni gli esercizi commerciali aperti ex novo passati di proprietà rispetto a quelli chiusi.

All'Ascom si attendevano un fenomeno di segno opposto, invece - aggiunge De Maria - c'è stato soprattutto un significativo movimento di attività passate «di mano». Piccole cifre in assoluto, ma preoccupanti per l'economia locale. Marisa Coppa guida i commercianti Chivassesi. Ha appena incontrato il comandante carabinieri e l'amministrazione comunale sull'«allarme usura». E dice: «Sappiamo bene come funziona la storia di questi passaggi di gestione. Una storia, temiamo, che non riguarderà solo attività in crisi, preda naturale degli usurai. Sono quelle avviate, che possono rendere tanto più con l'investimento di denaro sporco, e potere creare i maggiori squilibri. Anche concorrenza aleale nei confronti commercianti onesti».

Il vicesindaco Libero Ciuffreda, medico: «Il clima è di attesa di un rilancio economico. Le premesse ci sono e vogliamo evitare che ne approfittino certi ambienti, conservando la città. Sopratutto in questo momento di ancora forte difficoltà, in cui comunque stati raddoppiati gli sportelli bancari. Una contraddizione apparente, che ha altre spiegazioni?». Le banche sono un crocevia e anche riservate cassaforti del denaro «incerto». banche e certe finanziarie, che spuntano come funghi anche in provincia. Le une e le altre sembrano avere un ruolo sempre più evidente nella «malapianta» dell'usura.

c'è anche altro: intorno a Chivasso è insediata la cosca dei Marando-Agresta (quella delle ville-bunker a Leinì e Volpiano) molto attiva nel traffico di droga, sino a gestire «tir di eroina» destinati a molti mercati. A Buccinasco e Corsico, nell'hinterland milanese, la «famiglia» aveva costruito un analogo retroterra appoggiandosi ad altri clan (Barbaro e Papalia). quei centri i problemi di legalità ormai al livello di allarme di molti paesi della Calabria. Significa qualcosa che il boss Pasquale Marando fosse latitante fra quella zona del Milanese e la sua villa di Volpiano. Dove si sentiva più sicuro. La sua cosca avrà «investito» anche all'estero, intanto doveva controllare il territorio in cui si muoveva (e si muove). E per quello servono depositi e «inserimenti» nella società civile.

**Alberto Gaino**

INTERVISTA

15 ANNI DI CALVARIO

# Da architetto a contabile «Così m'hanno rovinato»

«Da affermato architetto e contabile di una trattoria. E' la storia della sconfitta di Gianni Gatto, 58 anni, via Lanzo 88: anni fa, collassato dai debiti con gli usurai, fu costretto a vendere il suo studio. «Cliente» di Giuseppe Mazzone, ha aiutato la polizia di Rivoli a raccogliere le prove per incastrare il suo aguzzino.

Per testimoniare quanto sia importante collaborare con la polizia, sei mesi fa partecipò alla trasmissione televisiva «Mi manda Lubrano».

**Come ha conosciuto Giuseppe Mazzone?**

«Sono finito nelle sue grinfie tre anni fa, quando gli strozzini che mi avevano ridotto sul lastrico continuavano a minacciarmi di morte se non avessi pagato».

**Quando e cominciò il suo «calvario»?**

«Circa quindici anni fa. Non potrò mai scordare quel primo approccio: avevo bisogno di dieci milioni per ampliare l'ufficio. Non sapevo che fare quando un amico mi consigliò di rivolgermi ad un presta-soldi fidato. Da allora ho cominciato a vivere nell'angoscia».

L'architetto **Gianni Gatto** 58 anni ha aiutato la polizia nelle indagini che hanno permesso di sgominare una banda di usurai che agiva soprattutto a Rivoli Collegno e Grugliasco

**Cos'è che la terrorizzava?**

«Quando hanno minacciato di morte i due figli: più di volta mi hanno detto che se pagavo avrei visti morti. Io non in grado difendermi: dove trovavo il coraggio per rivolgermi alla polizia? Restavo lì impotente, umiliato dagli aguzzini».

**L'umiliazione, dunque, era una condanna in più?**

«Sì, e sottilissima per giunta. Un'arma in più in grado di togliermi anche l'ultima briciola di forza».

**Quest'arma, Giuseppe Mazzone, la usava spesso?**

«Appena poteva. Ogni volta che ritardavo la consegna dei soldi o pagavo meno di quanto reclamava. Diceva: "Ti sembro tipo da elemosina?" e poi giù insulti. Come minimo mi diceva che ero uomo finito. spreco la mia laurea in una misera trattoria».

**Che spinge un professionista a mettersi nelle mani di strozzino?**

«La disperazione: quando tutte le banche ti chiudono la porta in faccia resta che quella strada. Anche se ti rendi conto che assurdo pagare interessi passivi astronomici».

**Com'è la sua oggi?**

«Nella trattoria Valgranda mi sembra di aver ritrovato il mio equilibrio. mia vecchia passione era un'altra, ma certo non posso lamentarmi. Lontano dalle angherie degli aguzzini ho finalmente ritrovato la mia dignità». [g. lon.]

# Specchio dei tempi

**«Sempre controlli nelle stazioni Fs con pochi viaggiatori» - «Se si paga la sosta, l'auto non intralcia» - «L'Atm trasporta i cani da caccia, non quelli da compagnia. E' giusto?» - «Campeggiatori assolti»**

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco ai nuovi parcheggi a pagamento creati dal Comune di Torino. Consideriamone uno a ma forse anche sufficientemente rappresentativo: quello lungo la Alfieri. Tale via, infatti, da qualche tempo mostra da entrambi i lati vistose strisce blu, aventi il preciso scopo indicare al diligente automobilista che prima di lasciare la sua auto (incustodita) dovrebbe avvicinarsi all'apposita macchinetta distributrice di tagliandi e versare l'adeguato obolo: come conciliare questo nuovo versamento con il fatto che fino a pochi giorni fa la sul lato sinistro, consentita dal bel blu, era vietata in quanto causa di intralcio grave?

«E' evidente quindi che con denaro è possibile rendere nostra auto invisibile al punto che possa più creare problemi alla circolazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto con molta attenzione quanto detto da dirigenti Atm *La Stampa* e sono rimasta molto ammirata dallo spirito profonda tolleranza che pervade le dichiarazioni di questi signori. I passeggini non potrebbero trovare posto sui mezzi pubblici, ma, insomma, non danno fastidio, si può anche non intervenire. tollerano gli studenti con gli zainoni, i pescatori le canne e i ragazzi con gli sci. posso che condividere la loro comprensione. Peccato che la stessa comprensione non sia stata anche ai proprietari dei cani, a meno che non si animali di piccola taglia o di cani di servizio. E per cani di servizio debbono intendere quelli che accompagnano i non vedenti e i cacciatori.

«In virtù di quale scala di valori sociali, in una regione in cui all'epoca del referendum ha prevalso il no alla caccia, questi signori abbiano deciso il mestiere di cane da caccia è altamente meritorio, mentre quello cane da campagnia non è degno di alcuna considerazione, riesco assolutamente chiaro. Risulta evidente che gli animali, come sempre, vengono accettati solo quando li si può in qualche modo sfruttare le persone che si prendono cura di quelli improduttivi vengono una volta più emarginati».

Lidia Demattels

Una lettrice ci scrive:

«Mi sento in dovere di spezzare una lancia in favore dei campeggiatori del Pian della Mussa tanto bistrattati, secondo me un po' a torto. Sono un'assidua frequentatrice della vallata, passo le mie vacanze a Balme, e premetto non una campeggiatrice, non quindi parte in causa, mi dire in loro favore che i prati calpestati in maniera vergognosa, e le montagne di immondizia lungo strada che porta al piano in questione e giù lungo tutta la vallata si verificano puntualmente ogni domenica sera dopo che i gitanti domenicali se ne tornano alle loro case lasciando lungo il loro percorso immondizie e fuochi accesi. Mi sono formata più di una volta a spegnere. Una volta ho fatto osservare a gitanti che entrati in un prato privato (dove c'era fieno da tagliare) e quindi avrebbero potuto fare la grigliata e giocare a pallone da un'altra parte; sono stata minacciata.

«In questi casi e peraltro tutte le domeniche, non ho mai vista una guardia in giro a controllare. la vedo però molto spesso nei bar e non dico oltre. Sono però spesso in giro la sera sul tardi e durante la settimana quando ormai i gitanti sono tornati alle loro case».

Tamara Perotti

BOLLETTINO

*Mercoledì 7 Settembre*

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con aumento della nuvolosità nel pomeriggio associata a brevi precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Sud-. Visibilità: buona.

**IERI**

**IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 25,9 |
| MINIMA | 16,7 |
| UMIDITA' (ore 14) | 67% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 5 mm |
| MEDIA (1913-1988) | 67,4 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

**AEROPORTO DI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 26,7 | MINIMA | 16,1 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1015 hPa |

**RECORD** del mese (dati 50 anni)

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 32,5 | 8 settembre 1949 |
| MINIMA | 3 | 30 settembre 1974 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 23,5 | MINIMA | 11,3 |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 58 minuti, tramonta alle ore 19 e 56 minuti

**LA LUNA:** si leva ore 8 e 58 minuti; dormirà alle ore 20 e 31 minuti

Luna nuova 5 settembre ore 21
Primo quarto 12 settembre ore
Luna piena settembre 22
Ultimo quarto 28 settembre ore 2

**MERCURIO:** si avvicina alla Terra, dalla quale dista 185 milioni di km bilia molto , circa 400 volte più della Polare.
appare «grande» Mercurio (in realtà è molto piccolo)

**GIOVE:** tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest quasi 2 ore dopo il Sole
si trova proiettato costellazione dell'Acquario a Sud di Pegaso

**IL FENOMENO:** alle ore 11 la Luna crescente passa il grado a Sud di Mercurio: la congiunzione non è visibile ad occhio

C'è il rischio che gli insetti arrivino nei reparti. Il direttore: «Necessario allontanare i felini»

# Il San Luigi invaso dalle pulci

## *Portate dai gatti che vivono nell'ospedale*

Milioni di pulci portate da gatti selvatici minacciano l'ospedale San Luigi di Orbassano. Per ora sono localizzate in alcuni magazzini [illegible]ti nell'interrato, in [illegible] circoscritte dalle parti della farmacia interna. Esiste il rischio che, senza una [illegible]pestiva disinfestazione, i fastidiosi insetti [illegible] diffondano [illegible] altri locali. Magari raggiungendo anche i reparti [illegible] degenza, [illegible] inevitabili problemi di carattere igienico-sanitari.

Non è la prima volta che si verificano simili casi negli ospedali. Alla fine dello scorso mese c'è stato [illegible] Livorno, in To[illegible], l'episodio limite di un pensionato aggredito a letto dalle formiche. Prima [illegible], [illegible] problema si era posto alle Molinette dove centinaia [illegible] gatti avevano «colonizzato» alcuni scantinati [illegible] controsoffittature. Altri episodi erano stati segnalati anni fa al Maria Adelaide (scarafaggi e pulci) mentre ogni tanto in qualche ospedale ci sono ancora stanze infestate da pidocchi portati da ospiti che usano poco acqua e sapone.

Dopo i piccioni malati, colpevoli di aver diffuso la salmonella, a Torino, oggi l'accusato [illegible] turno è il gatto selvatico. «L'ospedale [illegible] particolarmente esposto a pericoli di questo tipo - spiega il direttore sanitario, Giorgio Balzarro - . Ci troviamo in mezzo alla campagna, con [illegible] parco e tanto verde. E' naturale che gli animali trovino comodo farne la loro casa». I rifugi sono tanti, all'aperto tra gli alberi, e dentro l'edificio [illegible] meandri dei corridoi. «Esistono ancora numerosi locali vuoti - dice un infermiere - dove possono entrare [illegible] farsi una tana tranquilla. E nessuno riesce a trovarli [illegible] meno che si proceda a periodici controlli».

Al San Luigi non si stupiscono più di tanto per la presenza dei gatti. «Qui negli anni la fauna è cambiata - ricorda Balzar[illegible] - . Una volta c'erano i fagiani selvatici, poi sono arrivati gli istrici. E in seguito si sono diffusi i conigli selvatici, i topi e infine i gatti». Come in un ciclo biologico dove un animale determina la scomparsa di un altro che a sua volta trova un antagonista più forte. Adesso c'è il problema delle pulci. Sono arrivate [illegible] alcune gatte che hanno partorito nei magazzini interrati. «D'accordo con il servi[illegible] veterinario [illegible] state disposte ovunque trappole. Sino ad oggi abbiamo catturato [illegible] decina di bestie che poi sono state rimesse in libertà ad oltre 50 chilometri di distanza».

Nel parco dell'ospedale si stima che vivano almeno altri [illegible] gatti. «Non possiamo sterilizzarli perché saremmo subito attaccati dalle associazioni che difendono [illegible] animali - dice Balzarro - . L'unica strada è la cattura e la deportazione lontano quel tanto che ci garantisca da un eventuale ritorno». Prendere un gatto non è facile. «Gli animali sono prudenti e difficil[illegible] entrano nelle gabbie predisposte per la cattura. Comunque in questo periodo sono scomparsi i topi. Peccato che siano arrivate le pulci».

Nel frattempo [illegible] direzione sanitaria del San Luigi si è subito mossa. «Oltre alla caccia al gatto - spiega Balzarro - stiamo ultimando le procedure per la gara d'appalto per assegnare i lavori di disinfestazione. Sono altri soldi da spendere ma è necessario intervenire. Soprattutto per noi che siamo in campagna è d'obbligo prevedere [illegible] decisa lotta agli insetti [illegible] agli animali selvatici».

**Adriano Provera**

**MONCALIERI**

### *Dieci miliardi al S. Croce*

L'ospedale Santa Croce di Moncalieri ha ottenuto dalla Regione uno stanziamento di 10 miliardi. I fondi serviranno per ristrutturare [illegible] ampliare alcuni reparti. In particolare i tecnici dell'Usl 32 prevedono [illegible] triplicare la dimensione dell'attuale pronto soccor[illegible], che avrà anche una sala radiologica autonoma. Poi saranno effettuati ampliamenti nella rianimazione (otto posti in più) che sarà accorpata al nuovo pronto soccorso. Insieme costituiranno una completa unità di soccorso in grado [illegible] assicurare la terapia intensiva.

Infine verranno ampliati i reparti di psichiatria (da 9 a 20 posti letto), di medicina e ortopedia (ogni reparto passa [illegible] [illegible] 8 letti). Cardiologia sarà invece potenziata nella struttura [illegible] dotata di nuovi macchinari sanitari. I tecnici stanno ora ultimando i [illegible] progetti da presentare alla Regione per l'approvazione. Attorno all'ospedale Santa Croce di Moncalieri gravita [illegible] popolazione [illegible] centomila abitanti.

Il direttore sanitario [illegible] [illegible] uno dei [illegible] gatti dell'ospedale

### Medici rassegnati: «Abbiamo già avuto topi, istrici, fagiani»

Sestriere '97

## Berlusconi chiama Piero Gros

Piero [illegible]

Il Consiglio dei ministri, su proposta del presidente Berlusconi, ieri sera, ha [illegible] l'ingegner Livio Dezzani e l'ex campione di sci Piero Gros, rispettivamente commissario e subcommissario straordinari dei campionati Mondiali di sci alpino in programma a Sestriere nel '97.

Con la designazione dei rappresentanti del governo, la macchina organizzativa dei prossimi Mondiali si è dunque messa in moto. La notizia della nomina di Gros è stata accolta con particolare entusiasmo in Valsusa: «Saprò mettere a frutto le sue esperienze passate di campione di sci e di amministratore pubblico».

Tra le priorità da affrontare il problema viabilità: i «tagli» che il governo ha intenzione di imporre all'Anas, non dovrebbero penalizzare gli interventi previsti per risolvere i numerosi «punti neri» della viabilità dell'alta Valsusa.

Dicono gli amministratori: «E' impensabile giungere all'appuntamento del '97 con la statale 23 che, sopra Fenestrelle, continua ad essere sotto la minaccia costante di slavine; o dall'altra parte, [illegible] [illegible] circonvallazioni di Sauze e Cesana».

Soddisfatto il preside di Ingegneria: gli studenti esaminati sono più in gamba dei loro predecessori

# Politecnico: che brave queste matricole

## *A tempo di record l'esito dei test*

Migliora la «qualità» delle matricole di Ingegneria. E' questa l'impressione del preside Pietro Appendino dopo aver passato in rassegna le graduatorie stilate combinando i risultati del test di lunedì con il [illegible] di maturità (che ha contato per il 50 per cento). La preparazione dei ragazzi [illegible] risultata superiore a quella dei loro predecessori e, [illegible] il preside vicario Claudio Beccari, «il voto di maturità è aumentato di due punti rispetto al '93».

I test sono stati corretti [illegible] abbinati ai voti [illegible] maturità a tempo di record dalla commissione capeggiata dal professor Beccari (alle 22 di lunedì i lunghi elenchi erano già nelle bacheche). La bravura dei circa 2500 concorrenti per le sedi di Torino [illegible] Mondovì è stata determinata sulla base dei dieci migliori risultati nelle quattro sezioni della prova. Nella parte di Logica i più bravi hanno risposto [illegible] 25 domande [illegible] 30, in quella di Scienze 22 su 30, Comprensione verbale 15 su 20 e Matematica 17 su 20. «In Matematica abbiamo rilevato le differenze maggiori - spiega il prof. Beccari - perché la preparazione offerta dai vari tipi di scuola [illegible] molto diversa».

E' soddisfatto il preside Appendino [illegible] [illegible] diverse ragioni per [illegible] serlo. Il numero chiuso, introdotto per salvaguardare [illegible] qualità dell'insegnamento, non creerà grosse difficoltà. «Le preiscrizioni sono diminuite del 10 per cento - spiega - e di conseguenza il divario tra i 2025 posti del numero chiuso a Torino e le richieste sarà minimo». Tra l'altro, lo scorso anno, il 13-14 per [illegible] di chi affrontò il test decise di non iscriversi. «Accanto alle prime avvisaglie di calo demografico - dice il preside - è probabile che parecchi siano stati scoraggiati dal numero chiuso [illegible] dalle nostre insistenze sulla motivazione: gli studi sono impegnativi e al primo [illegible] c'è una mortalità del 30 per cento».

Per evitare frustrazioni e inutili perdite di tempo, il professor Appendino ricorda a quei 18 per cento di aspiranti ingegneri in graduatoria con [illegible] di [illegible] millesimi che per loro i cinque anni al Poli saranno una strada tutta in salita. «E' come se avessero preso cinque ed è bene che riflettano seriamente prima di decidere».

E' interessante notare, comunque, dice il preside vicario Beccari «che i ragazzi [illegible] meno di 500 sono diminuiti, rispetto all'anno scorso, del 30 per cento». Tutto lascia pensare, insomma, che l'autoselezione ci sia [illegible] [illegible] anche in misura significativa.

Le immatricolazioni devono avvenire entro [illegible] [illegible] settembre. Subito dopo, conteggiati i posti rimasti liberi, verrà redatta una seconda graduatoria [illegible] i primi esclusi (che dovranno immatricolarsi tra il 26 e il 30 settembre).

**Maria Teresa Martinengo**

Il preside di Ingegneria **Pietro Appendino** (da sinistra) e il vicepreside della facoltà **Claudio Beccari**

### I 2025 ammessi dovranno iscriversi in segreteria entro venerdì 23

**PSICOLOGIA**

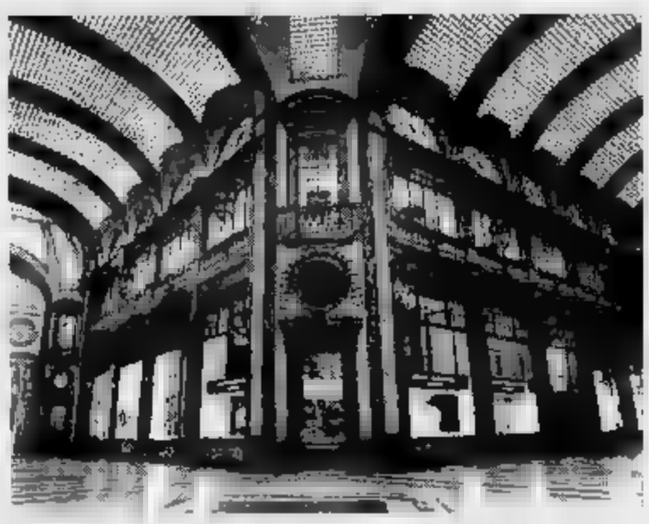
### *Corsi fantasma [illegible] Milano?*

Mentre continua [illegible] stillicidio di domande «tardive», un nuovo caso sembra aprirsi a Psicologia. La denuncia di Beppe Garbarino della Cgil-Università riguarda l'attività dell'Asp (Associazione studenti di psicologia) di Milano, società di servizi che pare organizzi corsi «paralleli» per iscritti a Psicologia di Torino. A pagamento, è ovvio. L'Asp consentirebbe di seguire le lezioni [illegible] Milano: solo per gli esami gli studenti dovrebbero venire fin qui. Per Garbarino, [illegible] l'Asp lavorerebbero anche docenti dell'Università di Torino. «Tempo [illegible] ho segnalato [illegible] [illegible] - dice Natalina Bolognesi, responsabile della segreteria studenti di Magistero - [illegible] riceviamo decine di telefonate di ragazzi che chiedono dov'è la nostra sede di Milano». Il pro-rettore Alberto Conte spiega che un'indagine aveva già accertato l'estraneità dei docenti torinesi. Una segnalazione [illegible] stata inviata in Procura.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Corsi di lingua intensivi / annuali
Corsi aziendali e individuali
Tutti i livelli
*Iscrizioni immediate*
Via Pomba, 23 - Torino - Tel. 562.33.13
en langue française

**NOTIZIE dalle AZIENDE**

**Tutto il fascino del cashmere nel nuovo negozio "Giorgio Monteverdi" in via Roma 316**



E' di [illegible] l'eleganza, quella più vera, sobria ma concreta e pratica. Una raffinatezza moderna come siamo [illegible]ri tutti [illegible] che acquistando [illegible] capi [illegible] stro ve[illegible], [illegible] desideriamo pregiato, di qualità [illegible] [illegible] giusto prezzo.
Ma non è sempre facile trovare ciò che ci occorre. Per questo "Giorgio Monteverdi" aprirà a se[illegible]bre un [illegible] negozio in via Roma 316 (che [illegible] [illegible] aggiungersi agli altri punti vendita [illegible] Galleria San Federico, 10-12 - via Lagrange, [illegible] e [illegible] [illegible] Gasperi 0/E)
Più che di un negozio si tratterà di [illegible] accogliente salotto [illegible] [illegible] metri quadri nella strada più elegante e viva della città.
«Giorgio Monteverdi» si distingue proprio per l'eleganza, la modernità e l'efficienza.
Difficile vederne le vetrine e non entrarci.
Al suo interno un'équipe di giovani preparati e dinamici, e lo stesso titolare, vi accompagneranno tra i grandi scaffali a vista per trovare le vostre maglie e la vostra camicia.
Ma ciò che più vi stupirà saranno i prezzi e la vastissima scelta di modelli in puro cashmere, lana Zegna, Baruffa, misto cashmere. Un binomio reso possibile dal fatto che "Giorgio Monteverdi" prod[illegible] capi di[illegible]te.
Ma tutto questo, ovviamente, non è la realizzazione di un progetto di un imprenditore entrato nel mercato da poco, perché il negozio "Giorgio Monteverdi" di via Roma corona con successo la carriera ormai decennale di una catena di negozi che a Torino fa moda da tempo. Chi non conosce infatti gli altri punti vendita? Nella prestigiosa Galleria San Federico, la sede del magnifico con tre piani (vendita diretta), la centralissima via Lagrange e in corso De Gasperi, [illegible] nelle zone più strategiche ed eleganti della città.
Fare due passi per via Roma, per ogni torinese, è sempre stato un piacere, ora, forse, per qualcuno lo sarà anche di più.
Soprattutto in questi giorni in cui si cambia stagione e la voglia di una maglia nuova, di una camicia, di un soffice cardigan in cashmere prende un po' tutti.
"Giorgio Monteverdi" è solo in: Galleria San Federico 10-12, via Lagrange 22, c.so De Gasperi 0/E, via Roma 316

**L'INTERVISTA**

### I RAGAZZI TESTE D'UOVO

**Luca Guazzotto**, primo classificato viene dal Galileo Ferraris **Silvia Bortot**, decima a prima fra [illegible] ragazze, ha studiato al d'Azeglio

# «Scientifico in pole position»

## *Tra i primi dieci solo 2 del Classico*

### Il migliore dei 2500 sceglie il nucleare suona Beethoven al pianoforte e pratica l'Aikido in palestra

Vince lo scientifico, vincono i 60/60 alla maturità. E soprattutto vince la travolgente [illegible]ssione per la matematica. Tra i magnifici dieci - [illegible] vertice della lunga graduatoria di Ingegneria - i primi otto sono ex allievi di licei scientifici. Il nono [illegible] la decima, invece, provengono dal classico, rispettivamente dal Real Collegio [illegible] Moncalieri e dal D'Azeglio.

Si chiama Luca Guazzotto il più bravo degli oltre 2500 che lunedì mattina hanno sudato sulle colorate pagine del test di [illegible] al corso di laurea in Ingegneria. E' uscito dal Galileo Ferraris [illegible] il [illegible] dei voti - come tutti i primi dodici - e con l'entusiasmo di chi finalmente incomincia a realizzare il sogno di diventare ingegnere nucleare. Ma perché nucleare? «Perché si può fare di meglio che bruciare carbone e petrolio. E poi perché Nucleare è un corso relativamente poco affollato» risponde tranquillo. Ma la vita di una supermatricola come Luca Guazzotto [illegible] si limita ai libri: ama suonare il pianoforte (Beethoven e Chopin, soprattutto) e in palestra si dedica all'Aikido.

Il secondo posto è andato ad Enrico Talinucci, [illegible] allievo del Cattaneo e futuro ingegnere elettronico. «Non mi considero un tipo molto studioso, anzi. Ho sempre cercato [illegible] restare sui libri [illegible] meno possibile» confessa. Poi però si riprende: «Lo so che adesso la mia vita cambierà. Però io non amo le persone a senso unico e farò il possibile per continuare a divertirmi con [illegible] computer, a programmare. E, naturalmente, ad uscire con [illegible] [illegible] ragazz[illegible].

Nato con il pallino della matematica è Dario Luparello, figlio di un neurochirurgo [illegible] di un'insegnante (di matematica). Quest'anno, mentre ancora era studente al Copernico, ha partecipato alle Olimpiadi della Matematica a Cesenati[illegible]. «Divertentissimo, peccato che non mi sono qualificato per i mondiali di Hong Kong» sospira. Anche Dario Luparello, ottimo tennista, ama giocare (seriamente) con il computer e infatti ha scelto Ingegneria Informatica.

In graduatoria ci sono poi Michele Paolo Garetto, Federico Menaldo, Marco Monge (Cuneo), Andrea Poggi (Alessandria), Enrico Masala (Mondovì), Paolo Savio. Al decimo posto c'è la prima ragazza, Silvia Bortot, 18 anni non ancora compiuti, ex del D'Azeglio. «Al classico ho scoperto che le materie scientifiche mi interessavano più di tutte. E i miei insegnanti mi hanno incoraggiata». La giovanissima Silvia, che è sportiva, ama leggere romanzi e dedica allo studio solo il tempo indispensabile, vuole diventare ingegnere delle Telecomunicazioni. [m. t. m.]

*Salone*
**LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
**Da lunedì a sabato: 6-19,30**
**Domenica: 6-12**

Castellani e Noir: scambio di uomini e idee per migliorare le città

# Lione, incontri ravvicinati

## *Dirigenti prestati a Torino*

Matti una sera a cena tra i sindaci di Torino e di Lione: tra Castellani e Michel Noir primo cittadino della città francese. L'evento, il primo ufficiale dopo l'insediamento del professore del Politecnico a Palazzo Civico, accadrà questa sera, ore 21 nella città francese, dove domani il sindaco presiederà il Consiglio dell'Associazione dei Quartieri in crisi che raggruppa 31 metropoli europee.

Occasione unica per confrontare problemi di due città «gemelle», che stamane - e questa volta sotto la Mole - approfondiranno il discorso di collaborazione in un «meeting» tra assessori e funzionari.

Al tavolo torinese, con gli assessori Donna e Perona e i dirigenti municipali Narducci, Cigliuti, Ferrando e Panzica, siederanno Thierry Kaeppelin, segretario generale dell'Hôtel de Ville d'Oltralpe, Jacques Oudot, delegato alla Cultura e le assistenti Agnès Cipriani e Françoise Mont. In discussione i futuri scambi di personale tra le due municipalità e iniziative culturali comuni. Scambi per brevi e lunghi periodi, anche per sei mesi, sui quali le delegazioni devono definire come e dove saranno alloggiati gli ospiti, con quali stipendi e in quali settori dovranno confrontarsi.

Spiega Castellani: «La permanenza dei funzionari francesi a Palazzo Civico e dei nostri all'Hôtel de Ville sarà utile ad entrambe le amministrazioni che potranno studiare i reciproci sistemi di lavoro cogliendone soprattutto i lati positivi». Verranno messe in cantiere iniziative, spettacoli, scambi di collezioni museali, di attività musicali, un sistema di telepresentazioni per manifestazioni e mostre.

Mentre la delegazione lionese visiterà il Regio, il Carignano, il museo del Cinema e parteciperà alla «prima» di Settembre musica, il sindaco Castellani approfondirà con il collega Noir il discorso, peraltro avviato, di una più stretta collaborazione tra città e aree geografiche, per arrivare - estendendo il rapporto bilaterale a triangolare con la svizzera Ginevra - alla creazione di una regione forte a fianco di quelle mitteleuropee.

«Giovedì alle 18 con Noir farò una conferenza stampa - annuncia Castellani - nella quale puntualizzeremo il calendario della collaborazione tra le nostro amministrazioni. Il Consiglio di amministrazione dei quartieri in crisi dovrà invece definire l'avvio dei lavori per il recupero pilota previsto all'ombra della Mole».

Si tratta di un progetto che riguarda il quartiere Lucento-Vallette-Madonna di Campagna: interventi di risanamento edilizio che dovrebbero partire entro la fine dell'anno nei quali sarà impiegata mano d'opera residente nella circoscrizione in duplice obiettivo: migliorare la qualità della vita e dar lavoro ai disoccupati della zona.

«Un confronto utilissimo», dice il sindaco, che servirà anche ad accelerare la realizzazione di opere di grande respiro, dall'alta velocità ferroviaria (nei primi mesi del '95 dovrebbe partire la costruzione del tratto Torino-Lione), del nostro metrò, un mezzo di trasporto che nella città francese è già tempo realtà, a un terziario al cui dell'industria del quale Torino potrebbe diventare capitale.

[g. san.]

Il sindaco Valentino

LA LEGA NORD

### *Esposto sulla Sagat*

Il capogruppo della Lega, Molino, ha presentato ieri un esposto alla magistratura fatti inerenti la Sagat. Lamenta che sia stata venduta a un prezzo inferiore a quello di mercato una Lancia Dedra (in uso all'ex direttore) a un funzionario del San Paolo, che le relazioni esterne sono state affidate a terzi nella Sagat esiste una direzione commerciale con 8 persone con studi universitari» e che della stampa di poster e orari è stata incaricata una casa senza fare ricerche di mercato. Infine si critica l'efficienza della pavimentazione dell'aerostazione. Per Pennella, presidente Sagat, irregolarità: «Relazioni esterne: ci siamo avvalsi una professionalità che non c'era all'interno, risparmiando decine di milioni. L'auto era invenduta da novembre in un concessionario che, poi, ci ha offerto 17 milioni: noi l'abbiamo ceduta a 18». le prove sui pavimenti hanno evidenziato irregolarità nella posa e l'inconveniente si è ripetuto».

Dibattito con Debenedetti, Lucà e Meluzzi

Faccia a faccia a Mirafiori dove il deputato «azzurro» ha sconfitto la Quercia

Il senatore progressista Franco Debenedetti (da sinistra) e l'on Alessandro Meluzzi di Forza Italia, ieri a confronto

# Alla festa dell'Unità il nemico Forza Italia

E' stata la prima volta di Forza Italia una festa dell'Unità. E gli organizzatori torinesi del pds hanno voluto riservare quest'entrée proprio all'avversario numero 1, Alessandro Meluzzi: l'uomo che lo scorso marzo ha battuto il loro segretario, Sergio Chiamparino, e adesso in corsa (con Dotti) per diventare capogruppo degli «azzurri» a Montecitorio.

Onore al vincitore, e proprio sul terreno della battaglia dove la Quercia ha perso più clamorosamente: Mirafiori. E dire che la base comunista l'aveva conosciuto tra i suoi giovani più intraprendenti proprio qui in città, fin dai tempi della Fgci. Meluzzi, da universitario, era stato «compagno doc»; responsabile della cellula rossa alla facoltà di Medicina. «Io confronto aro di destra», ha ricordato rancori Chiamparino dopo la sconfitta.

Tanti sono stati, dunque, gli ingredienti-appeal della di ieri. Ma il dibattito in cui è intervenuto il deputato di Berlusconi ne ha offerto altri. Prima di tutto, Franco Debenedetti. Il senatore progressista si è misurato il parlamentare Forza Italia proprio sugli argomenti su cui gli maggiormente hanno impostato la loro campagna elettorale: la privatizzazione dei servizi pubblici. Con l'on. Minimo Lucà si è parlato di «scuola, sanità e pensioni», del rapporto tra pubblico e privato.

Debenedetti ha sostenuto che il tema centrale del programma politico dell'opposizione dovrebbe la rivoluzione dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione. «L'idea alla base delle socialdemocrazie - ha - è stata l'intervento dell'amministrazione centrale nell'ovviare alle manchevolezze dell'economia capitalista». Ci settori, quali giustizia, l'ordine pubblico, la difesa, l'ambiente, regolazione mercato e della concorrenza, in cui il ruolo dello Stato appare necessario. In altri (scuola, salute, sicurezza sociale) l'intervento pubblico ha consentito di estendere a tutti l'accesso a una serie di diritti fondamentali. Adesso ci si deve rendere conto dei mutamenti e per avere servizi efficienti bisogna garantire la concorrenza.

Meluzzi, a tratti contestato, ha ricordato che sui temi concreti le differenze tra liberaldemocratici e progressisti sono minime». Lucà ha tra l'altro sostenuto che l'istruzione, soprattutto a livello universitario, dovrebbe essere finanziata anche dalle aziende private.

Da 17 consiglieri

## Sulle mense un ricorso al Coreco

Diciassette consiglieri comunali hanno presentato ricorso al Comitato regionale controllo (Coreco) contro la delibera della giunta che modifica le tariffe delle scolastiche. Il documento preparato da rifondazione comunista è stato firmato dai gruppi alleanza verde, reto, lega Nord e popolari. «La legge 142 - dice Paolo Ferrero, capogruppo di rifondazione - prevede che in materia di tariffe la competenza sia del consiglio comunale. La giunta Castellani ha introdotto con colpo di mano l'abbonamento mensile, misura che neanche il pentapartito aveva avuto il coraggio di prendere».

Ieri sera, in via Braccini, si è riunito il coordinamento dei genitori asili, materne e scuole dell'obbligo. Con i sindacati hanno chiesto la sospensione della delibera.

La giunta, il 30 agosto, aveva deliberato di sostituire i buoni giornalieri un abbonamento, agli scopi di evitare aumenti, contenere i costi e migliorare il servizio.

PER SCALFARO

## Tornano i carabinieri a cavallo

Roma e Milano hanno i carabinieri a cavallo e non li aveva più Torino, che ha visto nascere l'Arma. La carenza è stata colmata ieri. Dopo un'assenza di 50 anni, nelle vie del centro sono ricomparsi 4 carabinieri in sella a stupendi esemplari irlandesi. Si tratta di una presenza temporanea, legata alla visita di sabato del presidente della Repubblica, Scalfaro, che assisterà al giuramento degli allievi carabinieri alla caserma Cernaia. Non è escluso che i carabinieri a cavallo possano rimanere anche dopo la visita di Scalfaro.

Disoccupati organizzati difendono il compagno arrestato: manifestazione in Comune

# Il difensore civico chiude la porta

## *«Non consentirò comizi a chi cerca lo scontro»*

Lo scontro si allarga difensore civico nella guerra tra Comune e «coordinamento disoccupati uniti». L'incidente di lunedì sera sul palco del pubblico durante il consiglio comunale avrà altre puntate. Ieri pomeriggio il vigile ferito Ezio Maffei stato dimesso dall'ospedale, ha un forte trauma cranico. Sergio Celi, che l'ha spinto facendogli sbattere la testa, è ancora in carcere. Celi e altri due «reddituari» stati denunciati da vigili e polizia per oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Il secondo round rischia di avvenire stamane. Di a Palazzo Civico. Il comitato disoccupati ha convocato per le ore 11 una conferenza stampa per attaccare il Comune. Il comunicato è un bollettino di guerra: ricordano di essersi costituiti parte civile nell'inchiesta sui «poveri ricchi» e di aver denunciato l'assessore all'Assistenza Angela Migliasso, chiedono un risarcimento danni per 800 milioni.

Ieri fatti un avversario in più dando appuntamento ai giornalisti presso il difensore civico. Immediata la risposta del dottor Giovanni Fenoglio, il magistrato che da un anno riceve segnalazioni dei cittadini problemi macchina municipale. «Né ora, né in futuro - ha detto il dottor Fenoglio - l'ufficio comunale del difensore civico è a disposizione di chicchessia per fatti plateali e contrari alle funzioni dell'istituto». Ha scritto al sindaco Castellani e al presidente del consiglio comunale, Domenico Carpanini, lamentando di essere venuto a conoscenza dell'iniziativa dei disoccupati che nessuno l'avesse interpellato. «E' già la volta che succede, ma mentre l'altra volta ho detto un reciso "no" quanto l'ufficio del difensore civico è per gli incontri con i cittadini e non per i comizi chicchessia, per evitare equivoci e confusioni ho fatto chiudere la porta».

Stamane, alle 11, dunque, il coordinamento disoccupati dirà la sull'incidente con il vigile, ma soprattutto motivi all'origine della protesta di lunedì sala rossa. «Una lotta - dicono - mirante alla conquista di lavoro e/o un salario sociale. Sono 1400 le famiglie a reddito zero, 400 in totale miseria». La giunta ribadisce suo impegno sia per assegnare contributi a chi non ha davvero alcun reddito («In Italia non c'è salario sociale» ripete l'assessore Migliasso) e creare occasioni di lavoro attraverso i cantieri e la formazione professionale. Rifondazione ha espresso solidarietà al vigile contuso, condanna l'incidente, ma attacca l'amministrazione Castellani perché la disoccupazione.

[l. bor.]

Un momento del tafferuglio in municipio tra disoccupati e vigili urbani

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

NUOVISSIME Km.0

Ford

TORINO

FIESTA NAVY
1.1 3 porte

COMPLETA DI:
Airbag - F.I.S. - Lunotto termico - Cristalli atermici - Guscio di sicurezza - Sterzo a rapporto variabile

LISTINO L. 18.570 PREZZO Km/0 12.980

ALTRE VERSIONI

FINO AD

PREZZI X 1

| FIESTA | Vetri atermici | Chiusura centr. | Airbag | Lunotto | Climatizzatore | Servosterzo | Volante regolabile | Alzacristalli elettrici | Fendinebbia | Listino | Prezzo km/0 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cayman Blu 1.3 5 porte | ■ | ● | ● | | ● | ● | ● | | ■ | 20.845 | 17.780 |
| Cayman Blu 1.3 5 porte | ● | ● | ● | ● | | ● | ● | | ■ | 18.395 | |
| Cayman Blu 1.3 3 porte | ● | ● | ■ | | | ● | ● | | ● | | 15.224 |
| Cayman Blu 1.3 3 porte | ■ | ● | ■ | ● | | ● | ● | | ● | 16.445 | |
| Cayman Blu 1.3 3 porte | ● | ● | ● | | ● | ● | ● | | ● | 19.595 | |
| Newport 1.3 3 porte | ● | ● | ● | ● | | ● | | | | | 15.707 |
| Newport 1.3 3 porte | ● | ● | ● | | | ■ | | | | 17.495 | |
| 1.3 3 porte | ● | ● | ● | | ● | ● | | ● | ● | 20.745 | |
| Fiesta 1.1 1.3 5 porte | | | ● | | | | | | | 16.520 | 13.950 |

ifas GRUPPO
SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos
C.SO GIULIO CESARE, TORINO
TEL. 205 42 23
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, TORINO TEL. 326732
VIA NIZZA, 09 - TORINO - TEL.
C.SO , 205 - 10 - TEL. 661 31 23-2982

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 TORINO - TEL. 5211117
C.SO GROSSETO, 318 - TEL. 7395353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115032
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9599210

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI
TEL. 5404038/43

Ford TORINO

Scientifica potenziata con superesperti e nuove tecnologie

# Indagini, arriva il Coroner

## *Medico legale affiancherà la polizia*

Dicono che potrebbero essere l'asso nella manica della nuova polizia scientifica. Affiancheranno gli investigatori sin dalle prime indagini. Chi li ha voluti si è ispirato ai Coroner inglesi: medici e investigatori incaricati dalla Corona d'indagare i casi di morte violenta o inesplicabile. La loro leggenda è legata soprattutto ai gialli britannici: capaci si scavare nell'anima dei sospettati, sapevano incutere paure e rimorsi, sino al trionfo della verità. Verità che si raggiunge anche con l'aiuto della medicina.

Da ieri Torino ha il suo Coroner. Il dottor Francesco Antonelli, «medico legale della Polizia di Stato»; ha preso servizio in questura. E' una figura nuova, voluta dalla riforma della polizia: uno dei tecnici che dovranno portare maggior efficienza.

Il dottor Antonelli sorride al richiamo del Coroner: «Molto più semplicemente io lavorerò al fianco del funzionario e degli esperti della scientifica». Quindi nessuna decisione autonoma, la richiesta di indagini e arresto del presunto assassino? «Per carità, sarà sempre un lavoro collegiale, mirato, questo sì, alla scoperta del colpevole, dell'assassino».

Il primo piano Francesco Antonelli Il medico legale che da ieri lavora alla Scientifica diretta da Fulvio Castiglione nella foto

E' arrivato lunedì dal Marocco, aveva il compito di identificare i corpi degli italiani morti nella sciagura aerea di Agadir. Ricorda momenti drammatici: [illegible] e impotenza, alcuni di quei poveri resti erano irriconoscibili». Una specializzazione in odontoiatria, qualche anno con studio dentistico a Roma, poi una esperienza medico legale a Firenze, infine la decisione di entrare in polizia: il concorso, una breve esperienza a Reggio Calabria, i primi casi.

Da ieri a Torino: «Un ufficio con personale e mezzi all'avanguardia». Da pochi giorni è in funzione alla Scientifica uno speciale computer, i «multi [illegible]: vi sono memorizzate immagini che possono essere modificate (invecchiates ad esempio), ricostruite (con barbe e baffi finti). Il dottor Fulvio Castiglione, da tre anni dirigente la polizia scientifica, dice che vi saranno inserite tutte le foto dei pregiudicati, dei ricercati.

Tecnici, supertecnici, apparecchiature sempre più sofisticate. Come il «gascromatografo», per l'analisi quantitativa e qualitativa di [illegible] stupefacenti. Due giorni fa è stato fermato un senegalese con della polvere bianca. «E' farina, serve per una pozione magica» disse. L'apparecchiatura lo ha smascherato: eroina.

E ora c'è il medico legale. Capace di fare perizie e, su ordine del magistrato, anche l'esame necroscopico. Come i grandi Coroner inglesi. Oggi, in Gran Bretagna, ce ne sono 150. Lo scorso anno sono stati chiamati a pronunciarsi su 21 mila decessi. In Italia sono solo 16. Con loro, si spera, sarà più facile scoprire colpevoli e assassini.

**Ezio Mascarino**

La madre, oggi pensionata, ha detto la verità

# Bimbo morto 44 anni fa Il padre era ricercato

## *La conferma dal tribunale di Napoli Sul certificato penale molte condanne*

Albina Canzien, la donna che per 44 anni ha nascosto la morte del figlio, aveva raccontato i giorni il magistrato: «Mio marito aveva paura di finire in carcere, era ricercato per diserzione». E lo aveva di fatto con la giustizia Giovanni Martino.

Se n'è avute conferma ieri quando al procuratore aggiunto Diego Amore è arrivato dal casellario giudiziario di Napoli il suo certificato penale. Una lunga lista di condanne, che comincia nel lontano 1937. Nell'autunno di quell'anno Giovanni Martino compare per la prima volta davanti al tribunale dei minori di Napoli. Per un furto gli infliggono 8 mesi di carcere. Tre anni dopo, nel '40, è di nuovo davanti ai giudici per porto abusivo di arma: lo condannano a 5 giorni di reclusione e lire di ammenda. L'elenco continua con il 1942 quando Giovanni Martino rimedia un anno e due mesi dal tribunale militare per diserzione. Nel 1947 Martino combina di tutti i colori nell'esercito e finisce davanti ai giudici con le stellette. E' accusato di truffa e peculato militare e di diserzione (ma non davanti al nemico). Viene degradato e rimedia una condanna a 9 anni e 10 mesi di carcere. Lo salva il condono del '47, che porta la firma di Togliatti.

Giovanni Martino

Si chiude il capitolo militare, e si apre quello civile. Nel '50 è condannato per furto e sfruttamento della prostituzione a due anni e mezzo di carcere. Gli danno anche un anno di manicomio criminale. L'ultima sentenza che lo riguarda è del '53: è ancora il tribunale di Napoli che gli infligge due anni e mezzo per truffa e falso, amnistiati.

**BIANCA E NERA**

**SCIOPERO**

***Metalmeccanici, domani si fermano per due ore***

Due ore di sciopero domani nelle aziende metalmeccaniche del comprensorio di Collegno, tra cui Piininfarina, Comau, Bertone, Borgonova, Gilardini, Teksid di Avigliana, Sandrotto, Mandelli. Si terranno assemblee ma non è escluso che si formino cortei. Quello di domani è una sorta di banco di prova per lo sciopero preannunciato martedì a Mirafiori. L'agitazione è stata indetta, come dice una nota dei sindacati Fim-Fiom-Uilm, «per la difesa del diritto ad una giusta pensione e contro i tagli annunciati dal governo». Per dopodomani e mercoledì sono previste fermate e scioperi con volantinaggi nella zona di Moncalieri.

**POLIZIA**

***Il percorso notturno delle spazzatrici***

Oggi, primo mercoledì del mese le spazzatrici seguiranno questi percorsi, centro città: via Roma, piazza San Carlo, piazza Cln, piazza Carlo Felice settore Est, piazza Lagrange, via Lagrange, via Accademia delle Scienze, via Carlo Alberto (escluso tra via Maria Vittoria e via Amedeo), via Bogino (da via Maria Vittoria a via Po), via San Francesco da Paola, piazzale Valdo Fusi.

**CORSI**

***Tirocinio per maestre scuole comunali***

Il Comune offre la possibilità, a chi è in possesso di diploma magistrale o di maestra d'asilo, di fare tirocinio della durata di 120 giorni nelle sue scuole per l'infanzia. Per questo periodo non è prevista retribuzione, servirà a formare il punteggio per le graduatorie degli incarichi e supplenze nelle scuole comunali. Iscrizioni fino al 30 settembre, via Spoleto . Informazioni: telefono 5765.4205.

**TECNOLOGIA**

***La Grundig inventa i televisori ecologici***

E' l'ultima generazione ecologica, prodotta dalla Grundig tedesca. L'innovazione è stata presentata ieri a Villa ; i nuovi televisori sono compatibili con l'ambiente poiché sono costruiti con materiali recuperabili, basso contenuto di sostanze . Il consumo energetico - assicura l'azienda - è minimo e l'imballo è completamente riciclabile essendo in fibra di carta straccia.

**LIBRERIE**

***Vigilia scolastico sospeso riposo settimanale***

Come ogni anno in occasione dell'apertura delle scuole e della relativa campagna scolastica, il sindacato dei librai aderente alla Confesercenti, ha chiesto ed ottenuto dall'Assessorato Commercio di Torino la deroga all'obbligo del riposo settimanale, consentendo l'apertura dei punti vendita di libri nei lunedì 12, 19 e 26 settembre (per chi chiude il lunedì mattino) e nei sabati 10, 17 e 24 settembre (per chi chiude il sabato pomeriggio). Questo naturalmente permette un miglior servizio per l'utenza.

**Il caso**

**KILLER PER AMORE**

I parenti di Antonia Pero: «Quell'uomo la perseguitava, non erano amanti»

# Quando la gelosia fa uccidere

## *Delitto della Crocetta, ultimo di una catena*

Un'ora di udienza davanti al giudice per le indagini preliminari, e il magistrato ha convalidato ieri pomeriggio l'arresto di Gianni Villa, l'uomo che domenica mattina ha freddato con tre colpi di pistola l'amica Antonietta Pero nel suo alloggio di via Genovesi 7.

Oggi sarà compiuta l'autopsia sul cadavere della donna. Poi il pubblico ministero Marcello Tatangelo e l'avvocato difensore Francesco Traversi chiederanno una perizia psichiatrica sull'assassino. Gianni Villa, 49 anni, si trova attualmente rinchiuso in cella carcere delle Vallette, sorvegliato 24 ore su 24. Ma non è escluso un suo trasferimento in tempi brevi nel repartino detenuti dell'ospedale delle Molinette.

E' accusato di omicidio volontario. Un capo d'imputazione su cui trovano da ridire i familiari della vittima, i quali sostengono la tesi della premeditazione: «Antonietta era perseguitata da quell'uomo. Si conoscevano, ma tra di loro non c'era alcuna relazione». Aggiungono: «Da quando il padre di Antonietta è morto, molti anni fa, lei si è solo dedicata all'assistenza della madre».

Diversa la ricostruzione dell'avvocato Traversi: «Tra i due c'era una relazione, anche se saltuaria e, negli ultimi tempi, avvelenata da gravi problemi psicologici di lui».

Gianni Villa e Antonia Pero A destra, la cucina dove Amalia [illegible] uccisa dal marito geloso

I casi più clamorosi di questi anni tutti accomunati dalla furia omicida per un'infedeltà vera o solo sospettata

GELOSIA. «Stato d'animo proprio di chi, a torto o a ragione, dubita della fedeltà della persona amata» (Il Nuovo Zingarelli, vocabolario della lingua italiana). «Ansietà tormentosa di chi teme di perdere l'amore della persona amata» (dizionario Garzanti). Bisognerebbe aggiungere: «E che spinge donne e uomini (soprattutto) ad azioni incontrollate e violente».

Le storie raccolte nell'archivio della cronaca sotto la voce «gelosia» sono tutte storie di liti, aggressioni, ferimenti, arresti, processi. E delitti. Come l'ultimo, domenica alla Crocetta: «Geloso uccide l'amica con tre colpi».

C'è una costante in questi fatti di sangue: i protagonisti - vittime e assassini - non sono mai delinquenti abituali. Incensurati, apparentemente incapaci di fare del male ad alcuno. Come Lino Polin, 1938, operaio all'Acm di Susa. Nell'ottobre del 1989, uccise nella cucina di casa la moglie, Amalia Ramat, spaccandole la testa con una spranga di ferro. «Voleva lasciarmi per sempre, abbiamo litigato» si giustificò con i carabinieri. E il paese si divise in colpevolisti e innocentisti. Fra questi ultimi c'erano gli ex colleghi di lavoro dell'uomo: «E' stato un attimo di follia, quella donna lo provocava».

Uccidere per gelosia, e poi morire. Era il piano (fallito nella sua seconda parte) dell'assassino di via Genovesi. Una vicenda già scritta nel 1992, quando in una baita a Ceres, in Val di Lanzo, l'operaio Luciano Poma, 52 anni, sparò alla convivente Vera Fland Poi, 44, e si tolse la vita. «Folle di gelosia la uccide e si spara» dice il titolo del giornale. Nell'articolo del corrispondente, colpisce una frase: «Temevo che lei frequentasse ancora l'ex marito». La stessa usata da Gianni Villa per spiegare il delitto di domenica.

Quello stesso anno - luglio 1992 - rabbia e gelosia trasformarono in un assassino un immigrato marocchino di 42 anni, Mohamed Jahrni. Incapace di accettare il fatto di essere stato abbandonato dalla ex convivente, Essadia Lahmadi, dalla quale aveva avuto una figlia, l'affrontò sotto casa di lei, in via Santa Giulia 23. Armato di coltello, la ferì gravemente e uccise la sorella accorsa per difenderla. «Per noi musulmani - raccontò al perito psichiatrico che lo giudicò - è sufficiente che la donna esca dalla porta di casa per commettere un tradimento».

Maggio 1993: «Massacrata dall'ex amante». La donna, Maria Torba, 59 anni, viveva a Villardora. Fu freddata con quattro colpi di pistola sul viottolo di casa dall'uomo con cui aveva avuto una relazione durata 36 anni, Vincenzo Rolino, classe 1930. Abbandonato, non era riuscito a farsene ragione.

Come Roberto Carignano, 33 anni. «L'ho uccisa per gelosia, amavo troppo Renata». Lei, Renata Bruno, 21 anni, fu strangolata nella primavera di un anno fa nella casa di Villar Perosa. O Michele Prognant, «geloso della sua donna, una prostituta, fino ad ucciderla a martellate» (settembre '93). Anche lui, dopo il tentato suicidio e l'arresto, confessò il delitto: «L'amavo troppo».

La confessione come sfogo. E' un'altra delle costanti che ricorrono nelle storie di questi delitti per gelosia. «Ho ammazzato mia moglie, mi tradiva con tutti» si presentò la notte del 4 aprile scorso l'impiegato Angelo Tedeschi al piantone della caserma dei carabinieri di Moncalieri dopo avere pugnalato la donna, Carmela Castellana. E ai carabinieri ha telefonato domenica Gianni Villa dopo il brutale omicidio di Antonietta Pero in via Genovesi: «Parlo con il 112? Ho ammazzato una persona».

**Gianni Armand-Pilon**

"VENITE A BRINDARE ALLA MIA NUOVA CASA: QUI, IN COMPAGNIA, MI É TORNATA LA VOGLIA DI FESTEGGIARE."

RESIDENZA PER ANZIANI

A 15 minuti da Torino una nuova struttura per **anziani autosufficienti e non, riabilitazioni, convalescenze, villeggiature assistite**, all'interno di un grande parco • Camere singole e doppie con bagno, telefono, TV e chiamata di sicurezza in viva voce • Assistenza alla persona 24 ore su 24 • Assistenza medica e infermieristica • Servizi per la persona interni alla struttura (dentista, podologo, parrucchiere) • Palestra per il recupero e la rieducazione funzionale • Attività artistiche, culturali, ricreative • Orti attrezzati, campo di bocce e giochi per bimbi • Sale di soggiorno, terrazze, cappella.

STELLE D'ARGENTO

CONVENZIONATO USL La convenzione con la USL 31 pone a carico del Servizio Sanitario Nazionale la quota relativa all'assistenza degli ospiti non autosufficienti. Resta pertanto a carico dell'ospite soltanto la quota alberghiera.

RESIDENZA LA VIGNA

QUALITÀ, DISPONIBILITÀ, RISPETTO

Carmagnola via Bomaresio, 22

SOCIO

TELEFONATE O VENITE DI PERSONA, ANCHE SABATO E DOMENICA.

# ALTA QUALITÀ

## è il latte più vicino all'origine

• *Tre sono le classi di latte pastorizzato per la legge 169 (e regolamenti applicativi 184 e 185/91): 1) LATTE PASTORIZZATO, 2) LATTE FRESCO PASTORIZZATO, 3) LATTE FRESCO PASTORIZZATO DI ALTA QUALITA'.*
*ALTA QUALITA' è il latte che riesce a mantenersi SEMPRE dentro parametri qualitativi molto difficili da raggiungere che vanno dalla stalla alle bovine produttrici, alla tecnologia di trattamento. Il risultato NON E' UN LATTE PIU GRASSO, né più raffinato, ma IL PIU' EQUILIBRATO. E' quello che mantiene ancora al massimo grado possibile le caratteristiche di VALORE NUTRIZIONALE che possedeva qualche ora prima, appena munto.*

***NOI DELLA ABIT, PRIMI IN PIEMONTE, ABBIAMO OTTENUTO LA CERTIFICAZIONE UFFICIALE DEGLI ALLEVAMENTI PER LA PRODUZIONE DEL LATTE ALTA QUALITA'.***
***DA SEMPRE I NOSTRI SOCI SONO COSTANTEMENTE IN GARA PER MIGLIORARE LA LORO PRODUZIONE.***

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

FRESCO DI PIEMONTE

Allarme dopo l'arresto di due tecnici che lavorano in un consorzio Olivetti

# Sono tornati i ladri di memorie

## *L'informatica clandestina cancella la crisi*

Ottobre 1989. Due dipendenti Olivetti vengono arrestati per furti in azienda: per alcuni mesi avrebbero fatto uscire dagli stabilimenti e dai laboratori per miliardi. Con altre sei persone denunciate a piede libero: ricettazione e incauto acquisto le accuse dalla magistratura nei loro confronti.

Negli archivi di polizia e carabinieri il questo il caso più clamoroso di furti all'interno dell'azienda informatica eporediese. I personaggi coinvolti, Carlo Falco, Valter Ottello, due irreprensibili tecnici della Olivetti erano, infatti, riusciti a impiantare un vero e proprio clandestino di componenti elettronici per computer. Da allora i controlli si sono intensificati: in cinque anni ci sono stati altri arresti, altre denunce. Ma nessuno è riuscito a far meglio di loro e avere un giro d'affari più lucroso di quello realizzato da Falco e Ottello. «E' un fenomeno che esiste e a cui prestiamo molta «attenzione» dicono alla Olivetti. Gli arresti dell'altro giorno (sono scattate Mauro Bruni, 27 anni, di Lessolo, e Gino Bedetti, 44 anni, di Mongrando, di concorso in furto che lavoravano in un consorzio Olivetti per la gestione computerizzata dei magazzini) confermano l'esistenza di un mercato clandestino di materiali e prodotti alta tecnologia. «Impedire i furti - dicono in Olivetti - è impossibile: certi componenti basta metterli in tasca per nasconderli. Non si può perquisire tutti quelli che . Anche le forze dell'ordine sono in difficoltà: «C'è un mercato florido, scoprirlo è difficile. sempre chi ruba smercia a privati oppure dispone di canali diretti con aziende compiacenti. Loro vendono a poe chi compera ha tutto l'interesse a pagare e tacere». (L. pol.)

All'Olivetti il fenomeno dei furti di materiale elettronico preoccupa

Dopo mezz'ora la polizia blocca anche il ricettatore

# Rapinano pensionata inseguiti e catturati

Avevano appena aggredito e rapinato donna, le avevano strappato la collana d'oro. Li hanno arrestati: mentre fuggiva su un furgoncino, il secondo pochi minuti dopo, vendeva refurtiva a Porta Palazzo. E in del ricettatore è stata trovata parecchia altra refurtiva. Tre le persone arrestate. Amelia Zappanello, anni, pensionata Moriondo, stava percorrendo Barbaroux. All'angolo di via Stampatori affiancata da due giovani: uno dei malviventi le ha strappato la collana in oro, ricordo del marito.

La Zappanello si è messa ad urlare; qualcuno ha visto i banditi fuggire. Uno ha raggiunto ed è salito su un furgone bianco, con vistosa scritto «Alfa 4». E' stato dato l'allarme a tutte le auda polizia. Poco dopo gli agenti della volante 4 hanno incrociato il furgone, in Regina Margherita 123. Gli agenti si sono appostati e hanno fermato

Luigi Tulipani, è stato bloccato mentre vendeva una collana

Massimo Fiorentino, anni

Maurizio Chiesa, 25 anni, abita a Settimo Torinese

Maurizio Chiesa, 26 anni, Settimo Torinese, via Di Vittorio 11.

Mezz'ora dopo gli uomini della volante 1 hanno fermato a Porta Palazzo il secondo rapinatore: Luigi Tulipani, 27 anni, via Marsigli . Era davanti ad un bar, stava vendendo la collana a Massimo Fiorentino, 58 anni, via Sospello 161. Duecentamila lire per quella collana che valeva almeno cinque milioni. Anche Fiorentino è stato arrestato, per ricettazione. In casa, in due cantine, gli agenti hanno molta refurtiva.

INTERVISTA

I TRAFFICANTI DI CHIPS

# «Sotto i giacconi uscivano computer smontati a pezzi»

CINQUE anni fa lo arrestato i carabinieri: con alcuni colleghi lavoro faceva uscire gli stabilimenti Olivetti e smerciava sul mercato clandestino componenti e computer. Carlo Falco, 50 anni, diploma di geometra mai utilizzato, allora lavorava nel laboratorio ricerche della Ico di Ivrea. «In quegli anni - racconta - i furti all'ordine del giorno chi aveva bisogno di qualcosa lo prendeva e basta». voi portavate fuori dall'azienda per solo rivendere, per fare hobbistica a casa? «E' vero. In giro c'e- gente disposta a comperare tutto: dalle memorie ai computer già montati». Chi erano: privati, aziende, negozi? E in contatto con voi?

Carlo Falco, anni, lavorava nel laboratorio ricerca dell'Olivetti Ico: «Era far sparire chips»

«Per i computer soprattutto privati, gente che non poteva permettersi di spendere tre o quattro milioni. E noi un 240 o un 260 costavano poco più di milione. Anche per i componenti valeva lo discorso: hard disk comperato da noi si pagava milione, i componenti singoli anche solo 20 o 30 mila lire. I componenti, però, li acquistavano i negozi elettronica. Avevano aperto anche un canale con Milano, molta è finita quelle parti. Ci facevamo conoscere con il passaparola: il cliente soddisfatto ne informava un altro e così via».

Non c'erano industrie coinvolte in questo giro? «A parte quelle scoperte dai carabinieri, vociferava qualche concessionario Olivetti, non ne ho mai avuto le prove. E poi i componenti non la mia specialità: io vendevo computer completi. Mesi prima dell'arresto ho consegnato ad un'azienda di Vercelli». E la merce usciva dalla Olivetti, facevate eludere i controlli? «In Olivetti non ci sono stati controlli. I componenti basta nasconderli in tasca e il gioco è fatto; oggi allora, d'inverno, sotto giacconi e cappotti probabilmente esce di tutto».

Per i computer, invece? «C'erano mille tecniche. Qualcuno li faceva uscire sui camion, quando c'era una guardia amica che non controllava più di tanto, altri a pezzi e poi li rimontavano». Ma è vero che un'organizzazione che controllava questi furti? «Non nel nostro caso: noi lavoravamo in proprio. Il dubbio che ci fosse un'organizzazione mi è veniva quando sparivano carichi 10 mila memorie. Roba per parecchie centinaia milioni».

Un'operazione dei carabinieri in via Messina

# Spacciavano in bicicletta In manette tre marocchini

Un chilo e di hashish è stato sequestrato dai carabinieri a tre spacciatori marocchini: Omar Zouadi, anni; Mohamed Haidi, 24 anni; Abdelkader Zouadi, 21 anni. I tre nordafricani distribuivano la droga nella zona Nord della città appoggiandosi a una decina di connazionali che si muovevano in bicicletta. Quest'ultima, nascosta dagli spacciatori per tentare di eludere i controlli, è stata scoperta l'altro pomeriggio durante un'operazione di militari in borghese della San Carlo e del Nucleo Operativo. L'andirivieni di biciclette si ripeteva da almeno paio di settimane in via Messina 13. Come segnalato da alcuni abitanti dei palazzi vicini, a partire dalle gli extracomunitari arrivavano uno dopo l'altro in bici a fare «rifornimento» droga in via Messina 13. Dopo aver appoggiato la bici al muro, entravano nel portone e quindi in uno scantinato. Qui, in un vano, due scalini rotti, erano sistemati pacchetti di plastica sigillati con adesivo.

Tempo un'ora, «dopo il nono ciclista», dalle scale del palazzo è sceso un altro extracomunitario che aveva il compito di togliere gli involucri di hashish rimasti nel nascondiglio e portarli nell'alloggio adibito a centrale confezionamento dove lo attendevano due complici. Un lavoro ben organizzato il loro: avevano fogli di plastica già tagliati, etichette autoadesive, penne e bilancino.

La Regione protesta

# «Sul Superphénix dalla Francia notizia»

«Lo sanno tutti che noi siamo a favore di uno sviluppo energetico importante, ma questa la mandiamo giù». Il presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio non accetta decisione del governo francese di riaprire centrale nucleare del Superphénix, distante appena 90 chilometri dal nostro confine. Con un decreto datato 12 luglio il governo Balladur ha messo fine all'inattività del costoso reattore. Aggiunge Brizio: «Noi protestiamo perché forti perplessità su questi "esperimenti" e perché no ci ha consultati prima di prendere simile decisione. Non abbiamo mai avuto notizie alcun genere su quanto accadeva in quella centrale».

SPORT

Resi noti i calendari dell'andata dei due tornei di calcio che interessano 130 società

# Prima e Seconda categoria al via

## *Tutti in campo domenica 25 settembre alle ore 15*

Si avvicina il giorno della verifica, dopo le intense manovre estive, per le società calcistiche di Torino e provincia impegnate nei tornei di Prima e Seconda categoria: 130 club dilettantistici che scenderanno in campo domenica settembre alle ore 15, per disputare la prima giornata dei rispettivi campionati.

Ieri pomeriggio Federcalcio ha noto i calendari dei due tornei. Come già in passato, anche quest'anno diffusa solo le date dell'andata. Il ritorno dovrebbe comunque prendere il via a metà gennaio, sempre che le condizioni atmosferiche lo consentano.

Il girone d'andata si concluderà l'11 dicembre, mentre per l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, è stato programmato l'unico infrasettimanale. Le gare delle prime quattro giornate di campionato avranno inizio alle 15; alle 14,30, invece, dal 23 ottobre in poi, orario resterà in vigore fino 5 febbraio.

Ancora da chiarire invece i meccanismi che regoleranno retrocessioni e promozioni. In linea di massima la Federcalcio dovrebbe però confermare le scelte già adottate l'anno scorso (promozione nel campionato superiore per la vincente di ogni girone, retrocessione per le ultime tre classificate). Una decisione è ovviamente attesa al più presto.

Nessun dubbio, invece, sui limiti d'età: anche quest'anno tanto i club di Prima categoria quanto quelli di Seconda saranno obbligati a schierare degli Under 18.

In Prima Categoria le quarantacinque società torinesi sono state inserite in cinque gironi da quattordici squadre solo due raggruppamenti, i gironi E e F, sono a carattere provinciale, mentre le squadre subalpine militanti nel C, D e G dovranno compiere alcune brevi trasferte fuori provincia. Proprio il raggruppamento G è quello che annovera club torinesi: solo due, le formazioni magnolesi del Solsasio e della Stella Azzurra, cui toccherà confrontarsi dodici club del

Nella Seconda Categoria i gironi che interesseranno le ottantacinque squadre torinesi, tutti composti da quattordici compagini ciascuno, otto: dalla lettera E alla N.

Quest'ultimo è anche il raggruppamento che comprende il minor numero di torinesi (cinque), chiamate a disimpegnarsi anche sui campi del Cuneese e dell'Astigiano.

Un «esilio» forzato dettato esclusivamente da ragioni geografiche, visto che la Figc ha stilato i calendari cercando di raggruppare nei medesimi gironi le società più vicine. Una politica che mira a contenere i costi delle trasferte e a favorire, visto l'alto numero derby programmati, gli incassi.

**Marco Bonetto**

### LE SFIDE DELLA PRIMA GIORNATA

**GIRONE A:** Biella Lamarmora-Quincinettese, Chiavarsod S. Orso Valle Ivrea '8' Bellavista, Chiavazzese-Pollone, Gogliantco Csi-Aymavilles Gressan Acsi, Pont Donnaz-San Biagio, Quart-Olympique Chateaux, Viverone-Spolino.

**GIRONE B:** Borgotorre-Villareggese, Fiano-Atletico Soauto, La Nuova Sportiva Nolese-Alpea San Giorgio, Leini-Strambinese, Rivara-Sporting Auto Jet, Saluggia Virtus-Verolengo, Volli Lanzo Cons-Forno.

**GIRONE C:** Barracuda Di Viesto-Aviglianese Buttigliera, Canisio-Victoria Ivest, Cit Turin Ide-Madonna di Campagna, Pro Settimo-Borgaro Torinese 1965, Rivoli Rivalese-Pianezza Flam, Savonera Maroso-Bruzolo, Susa-Grugliasco S.Paolo Lsg.

**GIRONE D:** Autopitagora Filad-Cumiana, La Loggia-Rivalta Val Sangone, Mirafiori-Pertusa Millefonti, None-Real Moncalieri, S.Maria Stararl Jt-Pecetto, San Secondo-Perosa, Villafranca-Borgo San Pietro.

**GIRONE E:** Chiusa Pesio-Bridel Villamoirano, Comeliano-Robilante, Montatese-Sommariese, Olmo '84-Racconigi, Pianfei-Beinette, Pro Dronero-Stella Azzurra S.Rita, Solsasio 35-Sommariva Perno.

**GIRONE F:** Borgo Nuovo Ruvocar-Rolandini Casabianca, Cigliano-Santhià, Fontanettese-Amici di Monte Giove, Gioventù Rodallese-Tonenghese, Montanaro 190-Rondissone, Pianese-Oltrepò San Mauro, Polo Stura Calcio-Alicese.

**GIRONE G:** Anpi Sport G. Elter-Aglié, C. Gex Avier Avise-Lega Doro Burolo, Champdepraz Mont.-S.Grato Eporedia, Lanzanese-St. Christophe Fin. Val., St. Pierre-Bollengo, Tavagnasco Borgofranco-Hône Arnad, Valdigne Mont Blanc-Courma Fratde.

**GIRONE H:** Ciriè Calcio-Volleroo 1912, Coriese-Paradiso Lr, Esperanza 1991-Mapponese Azzurra 84, Gran Paradiso-Ciriè 1946, Pro Collegno Coll.-Bosconerese, Solassa-Druentina Coop, Victor Favria-Real Ciriè.

**GIRONE I:** Borgo San Roma-Cascine Vica, Candove-Ranger's Matteotti, Ferriera-Caselette, Sant'Ambrogio-Gioventù Giovenese, Selezione '87-Aurora Piossasco, Villaralmese-Valledoro Alpignano, Villarfocchiardo-Piossasco.

**GIRONE L:** Gratin Pitagora-Beinasco, Massallo-Vianney, S.Giorgio Chieri-Libertas La Loggia, S.Remo 72 Rgc-Pino '73, Tetti Piatti-Napoli Club Gorino, To Sporting Mazzola-Luigi Capuana, Valsalice '72-Saturnio.

**GIRONE M:** Borgata Lesna-Prater Vanchiglietta, Carrara '90-La Commerciale, Gar Rebaudengo-Af Excelsius Olimpia, Orione Vallette-Pozzomaino, S.Giorgio Azz. 86-G. Gabetto Real Picco, Spartanova-Crol Ti Alm Satti, Vanchiglia-Virtus Sc Radio Elettra.

**GIRONE N:** Atletico Pinerolo-Nonese Castagnole, Cantalupa-Paesana, Revello-Moretta, Sanfront-Cavour, Scalenghe-Caramagnese, Vigone '92 Bambaro-Pancalieri, Villar Perosa-Volvera Fd.

**GIRONE O:** Alpiast-Pralormo, Costelnovese-S.Luigi, Isola-D.Bosco, Koala-Castagnole Lanze, Poirinese-Roero Calcio, Santenese-Real Chieri, Santostefanese-Usal Favari.

AMBROSIO - eliseo - OLIMPIA 1

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

IMMINENTE A TORINO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

A TORINO, "CRESCE" UNA FORZA NUOVA:

# IL POLO DELL' HAMBURGER

Testa & Morese

Sono graditi TUTTI i Ticket Restaurant

APERTI DALLE 10 DEL MATTINO ALLE 1 DI NOTTE

**GRATIS**

**confezione di croccantissime patatine fritte per tutti coloro che verranno a trovarci con questo coupon**

Ritagliare lungo la linea tratteggiata e presentare alla cassa di Burghento

# BURGHERITO VIA LOVERA 1

**(ang. Via Lagrange, a 100 metri dalla Rinascente, adiacente l'Hotel Principi di Piemonte)**

- **Tantissimi tipi di hamburger di carne, pollo e pesce all'ITALIANA.**
- **3 piani di gustosissime proposte e di panini.**
- **Gelato e Shakerito (frappé di gelato) in svariatissimi gusti, per soddisfare anche la fantasia del cliente.**
- **A scelta, sempre freschissima insalata a richiesta del cliente.**
- **Il rapporto qualità/prezzo è ottimale. "L'ultima parola" spetta ai lettori: assaggiare per credere.**
- **Menu personalizzati e prezzi vantaggiosi.**

NOVITA'

GRATIS

**Pastaritobaby**

Da Pastarito in Via Parini 9, a 50 mt. da C.so Matteotti, nasce Pastaritobaby, una fantastica isola dedicata esclusivamente ai bambini.
Una zona di giochi e cartoni animati dove i genitori possono mangiare tranquillamente guardando i bambini che si divertono in un'area particolarmente sicura.

**I BAMBINI FINO A 8 ANNI MANGIANO GRATUITAMENTE.**

**Da Pizzarito**

in C.so Matteotti 3 e in Via Frejus 12 all'ora di pranzo continua la strepitosa offerta del

**2x1** MANGI 2 PIZZE, NE PAGHI UNA!

BUS GRATUITO PER TUTTI

dalle 12.00 alle 15.00 sempre in movimento su di un ampio percorso. E di sera basta essere almeno in sei per avere il Pastarito Bus direttamente sotto casa, in tutta Torino.

**Da Pizzarito**

in C.so Matteotti 3,
**MAXISCHERMO mt. 4x4**
per godere di tutti gli avvenimenti sportivi

SIAMO APERTI
DALLE 12,00 ALLE 15,00
E DALLE 19,00 ALLE 24,30

**Da Pastarito e Pizzarito**

in Via Frejus 12 (50 mt da P.zza Adriano)
IL CLIENTE PUO' ORDINARE INDIFFERENTEMENTE SIA LA PASTA, CHE LA PIZZA

ZONE RISERVATE NON FUMATORI

TUTTI I LOCALI, OLTRE L'ARIA CONDIZIONATA, SONO DOTATI DI SOFISTICATE APPARECCHIATURE CHE GARANTISCONO UNA PERFETTA ASPIRAZIONE DEI FUMI, CON UN CONTINUO RICAMBIO DELL'ARIA.

Pastarito

Via Parini, 9 - Torino - tel. 543578
(a 50 mt. da C.so Matteotti)

Via Frejus, 12/1 - Torino - Tel. 4334049
(a 50 mt. da P.zza Adriano)

PER PRENOTAZIONI
NUMERO VERDE
167 - 011119

C.so Matteotti, 3 - Torino - Tel. 533085
(ang. Via Arsenale)

Via Frejus, 12 - Torino - Tel. 4347724
(a 50 mt. da P.zza Adriano)

Pizzarito

L'Istituto Francese espone nostalgiche immagini di città agli inizi del secolo

# La vecchia Italia in vetrina

## *Una mostra di autocromi al Centre*

In vetrina, un'Italia fascinosa e datata «made in France». A inaugurare ieri la stagione autunnale del Centre Culturel Francais, è stata la mostra **Italie points de vue 1912-1925: autocromi del Museo Albert Kahn** aperta sino al 23 settembre (10,30-13 e 15,30-20, tutti i giorni salvo sabato e domenica, ingresso libero).

L'esposizione, infatti, organizzata in collaborazione con il 7° Salone del Libro di Bordeaux (e già presentata a Firenze, Bari e Bologna) - e centrata sui materiali conservati a Boulogne che documentano, da un punto di vista fotografico, la Penisola di inizio secolo: il porto di Napoli zeppo di velieri, Roma solcata da carrozze, soldati della prima guerra mondiale e belli-simi bianchi e neri inclini a un nostalgico color seppia, né foto smangiate dal tempo. Il materiale esposto (che, come altri esperti del museo andrà in trasferta pure in Australia, Giappone e America), consiste, infatti, in riproduzioni di antichi «autocromi», lastre vitree (frutto di un procedimento riproduttivo che precedette l'invenzione dei fratelli Lumière) che, retroilluminate trasmettono la realistica efficacia di «diapositive d'epoca». Gli esemplari in mostra fanno parte della collezione di Albert Kahn, finanziere figlio di mercanti di bestiame ebrei che si stabilirono in Francia alla fine del secolo scorso. Singolare la passione filantropico-culturale di Kahn (che conobbe personalità come Bergson, Claudel e Péguy), che lo indusse a fondare il «Cercle autour du monde» (per studi sociali e politici) e ad allestire gli archives e la planète», col dispendio economico che contribuì alla sua rovina finanziaria. Si tratta di una raccolta di autocromi, realizzati su commissione di Kahn da «operatori» in vari Paesi.

A sinistra una «foto» del 1921 a Napoli e a destra panorama di Tenda nel 1923 (apparteneva all'Italia)

### Gli esemplari sono rudimentali diapositive Fanno parte della collezione di Albert Kahn mecenate e filantropo di origine ebraica

L'intento, secondo il promotore, era quello di «cogliere la vita là dov'è», documentandola per favorire «l'orientamento nuovo del mondo» fondato sulla solidarietà. In una cinquantina di documenti, la mostra del Centre racconta una ministoria d'Italia, con Porta Pia tappezzata di affiches, botteghe di maioliche raffiguranti angeli e madonne, vedute del Senese o di piazza San Marco pre-turismo di massa (grande assente Torino, già all'epoca evidentemente valutata poco «appetibile»), incongrui gruppi di bambini e soldati. Prossimo appuntamento al Centre (diretto da Nicole Arnoux), dal 6 ottobre, sarà «Roland Barthes, écrivain», con tavole rotonde e proiezioni video. Anche in autunno, mostra del fotografo «Patrick Bailly-Maitre-Grand» e convegno sulla filosofia francese contemporanea. In dicembre, omaggio all'attore Philip Noiret, con proiezione di film. Tra le altre iniziative, tavole rotonde organizzate con lo Stabile, su testi teatrali francesi in scena a Torino, oltre a una mostra sulla fabbrica Michelin e un omaggio a Jean Giono.

**Silvia [illegible]**

### ALTRI RENDEZ-VOUS

**DAL 6 AL 23 SETTEMBRE**, tutti i giorni escluso sab. e dom., dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 20 (ingresso libero): «Italie-Points de vue 1912-1925» (Autocromi del Museo Albert Cahan).

**DAL 4 AL 29 OTTOBRE:** inaugurazione della mostra «Roland Barthes, écrivain», in collaborazione con il 7° [illegible] del Libro di Bordeaux: tavole rotonde, video e [illegible] di registrazioni.

**OTTOBRE '94:** mostra dedicata al fotografo francese [illegible] Bailly-Maitre-Grand e convegno dedicato alla filosofia francese contemporanea.

**[illegible] '94:** «Omaggio a Philippe Noiret», proiezione di film.

**[illegible] '94:** in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, tavole rotonde su testi teatrali francesi in cartellone al Stabile.

**[illegible] '95:** mostra sull'industria di pneumatici «Michelin» [illegible] data da definirsi: «Omaggio a Jean Giono».

*«Settembre»*

# Da Chopin alla Grotta di Reich

Fra le presenze al Settembre Musica di questa stagione, si segnala l'Accademia Pianistica di Imola, che promuove corsi di specializzazione per insegnanti con Lazar Berman, Boris Petrushanskij e Alexander Lonquich. Una delle migliori allieve è Alessandra Maria Ammara, vincitrice di 14 premi nazionali, che si esibirà oggi alle 17 nell'Aula Magna della Caserma Cernaia (ingresso libero). Il programma comprende: «Dodici studi op. 25» di Chopin, «Gaspard de la Nuit» di Ravel, «Sonata n. 5 op. 53» di Skrjabin.

Alle 21, al Teatro Regio, la grande novità dell'anno per Torino, «The cave» di Steve Reich, il compositore al quale è dedicato l'omaggio di Settembre Musica. Giocando sulla linea armonica implicita nel parlare [illegible] l'autore e sua moglie Beryl Korot hanno costruito un lavoro musico-scenico impostato su cinque domande (Chi è Abramo? Chi è Sara? Chi è Agar? Chi è Ismaele? Chi è Isacco?) rivolte a ebrei, ad arabi e ad americani. La grotta («cave») è quella di Ebron, teatro del recente massacro, e simboleggia il centro storico dei drammi dell'umanità. Lo Steve Reich Ensemble è diretto da Paul Hillier. Lire 20.000.

# DOVE *andiamo*

a cura di [illegible]

[illegible] Al [illegible] Tenda di Vi[illegible] (in frazione Massoria) la rassegna «teatro festival teatro» propone questa sera, alle 21, «Cuore di cane» di Bulgakov nell'allestimento della compagnia Sergio Tofano di Torino, diretta da Mario Brusa e formata da allievi ed ex allievi della omonima scuola di teatro. «Parabola - spiega la compagnia - niente affatto salutata dalla società sovietica nei primi anni dopo la Rivoluzione d'Ottobre, la pièce non risparmia la sua critica spesso feroce al vecchio e al nuovo ordine». La regia è di Gianni Versace. L'ingresso costa 12 mila lire.

«Il fuggitivo» di Andrew Davis, con Harrison Ford, è il film in programma questa sera, alle 22, all'Arena Metropolis del Valentino. Racconta di un medico che trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle.

**FORUM.** Al Forum King Kong ai Giardini Reali si vedrà invece «Cave - Presidente per un giorno» di Ivan Reitman con Kevin Kline e Sigourney Weaver, storia di un sosia del presidente degli Stati Uniti che si trova catapultato alla Casa Bianca.

[illegible] All'Ippopotamo ZooMusicbar, questa sera, alle 22, «Videolandia» ci sarà una vetrina della 12ª edizione del Festival Internazionale Cinema Giovane. [illegible] Della Casa presenterà gli autori e una selezione dei video premiati. Nel corso della serata ci sarà anche la presentazione del video «L'Amaro vincitore, [illegible] con Derek Jarman» di Roberto Nanni.

*Al Palastampa*

# Le prevendite per il concerto di Celentano

Proseguono le prevendite per il concerto di **Adriano Celentano** il 6 ottobre al Palastampa. I biglietti costano 100, 80, 60 e 40 mila lire, la tribuna dell'ordine di posti, e si possono acquistare a Torino da Box Office Ricordi in piazza Cln, Maschio in piazza Castello, i negozi delle catene Hot Point e Top Music, Videomusic in via Po; e ancora Queen Music, Birreria Marconi, Mastersound, Tutti Frutti, Disco Folies, Mariposa Dischi, Effetto Musica e altri.

In provincia, si trovano a Ivrea da Disco International, a Rivoli da Mister Fuzz, a Pinerolo da Rogirò Dischi, a Ciriè da Top Video Music, a Grugliasco da Disco Shop, a Rivarolo da Disco Uno, a Chivasso da Punto Musica, e in diversi altri centri della cintura. I biglietti si possono anche acquistare con il nuovo sistema «Teleconcerti», rivolgendosi al 144.88.2903.

Experimenta a Villa Gualino: [illegible] si parla del volo a vela

# Looping, che emozione

## *Foto e video da un aliante*

### Dodici ore in aria e si diventa piloti

L'emozione di un looping, per i [illegible] esperti il «giro della morte», o il volo a rovescio dove la terra e il cielo capovolgono, e [illegible] il «tonneau», l'avvitamento sull'asse. Di [illegible]ncture nell'aria si parla alle 21 di stasera a Villa Gualino (via Settimio Severo [illegible]) nell'ambito di **Experimenta '94: da Leonardo alle [illegible]**. Sono «appunti di volo» messi insieme da due soci e piloti dell'Aeroclub Torino, [illegible] Nuccio e Vittorio Valesio, nel [illegible] delle loro numerose escursioni a spasso fra le nuvole: 300 diapositive aeree e due video che raccontano di acrobazie raccolte alla guida di un aliante. Immagini ricche di suggestioni suddivise per argomento e presentate in dissolvenza: s'inizia con le impressioni di volo, ovvero le differenti sensazioni che si hanno viaggiando su un aereo da turismo, veleggiando senza motore o fra le ali di un deltaplano. E ancora, un documentario sulla storia e tecnica del volo libero a partire dalle macchine inventate dal tedesco Lilienthal, considerato il padre della specialità.

Inoltre, un itinerario in quota sui luoghi turistici (come la Sacra di San Michele ad esempio) raggiungibili con un massimo di mezz'ora di volo da Torino. Poi, i filmati: [illegible] è a titolo promozionale, sull'attività svolta dall'Aeroclub Torino, l'altro riprende invece il panorama visto da un aliante mentre esegue [illegible] acrobatiche. Certo non è da tutti concedersi una passeggiata fra le nuvole: con un aliante, trainato da [illegible] aereo a [illegible] e «lanciato» nell'aria tra i 600 e i 1000 metri di altezza, sfruttando le correnti ascensionali, si riesce a percorrere lunghe distanze (il primato è di oltre [illegible] km) a una velocità che sfiora i 200 km orari. Per gu[illegible] naturalmente il brevetto o licenza [illegible] si può [illegible] dopo [illegible] superato l'esame pratico e teorico (4 milioni). Quanto tempo occorre? «12 ore di lezione nell'aria garantiscono un buon controllo del mezzo», assicurano al campo volo Aeritalia, strada Berlia. Inf.: 779.09.16. **[e. d. s.]**

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Bollone

Pizzeria del centro

## I quattro amici preferiscono latte di bufala

Le pizze sono rimaste le stesse, ma il look del locale è totalmente rinnovato. La pizzeria **Augusto** è ormai [illegible] dei luoghi torinesi più frequentati e che [illegible] anni garantiscono un prodotto soddisfacente.

Salvatore Muscariello e quattro collaboratori (non a caso c'è una pizza che si chiama dei «quattro amici» ed è una sorta di autocelebrazione della società) continuano a presentare un ricco repertorio che va dalla tradizionale marinara (a 6000 lire) alla blasonata pizza al salmone che, noblesse oblige, si paga 20 mila (un po' troppo? beh, giudicate voi).

Il forno è [illegible] a legna come vuole la più schietta «scuola» napoletana, e il pomodoro è fresco, e la mozzarella è (anche) quella di bufala. Ovviamente, in questo locale nel cuore di Torino, si può pure ordinare un pranzo o una cena «co[illegible] il faut»; allora vi consigliamo l'opzione per i piatti di pesce con dominio di branzini, orate e pesci spada. [illegible] etichette dei vini [illegible] accompagnamento non deludono. Una cena, in media, è sulle [illegible] mila, bevande comprese. Pregio del posto è che [illegible] cena sino a mezz'ora dopo la mezzanotte.

**[illegible] Quintino 8 bis**
Forno a legna
[illegible] di bufala
Chiuso [illegible]. e [illegible]. a mezz.
Ristorante 45-50 mila [illegible] vino
Tel. 011/562.31.73

# MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] «Bravissima», il spettacolo di [illegible] Mercole che va in onda su Italia 1, stasera approda [illegible] Nous» a Moncalieri (strada Carignano, regione Mezzi 47). E' la prima volta che registra una puntata di «Bravissima» in provincia di Torino. «Bravissima» è uno show che vuole scoprire e presentare al pubblico ragazze di talento: «miss intelligenti», [illegible] intenderci. Interverranno ospiti d'onore. Inoltre, stasera alle «Chez Nous» [illegible] all'opera le telecamere di Italia 1: la registrazione andrà in onda su Italia 1 venerdì 16 settembre. Dopo lo spettacolo, balleri[illegible] la musica scelta dal deejay Leopardo Bum [illegible] radio [illegible] Riservato ai fans dei Beatles: le canzoni [illegible] «Fab Four» saranno riproposte [illegible] all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, ore 22) dalla band Grotty Beats.

Musica jazz, etno e new age con il quintetto [illegible] flautista Dino Palissaro in concerto stasera al «Cortile di San Filippo» (via Maria Vittoria 5, ore 21, ingresso 10 mila lire, ridotti 8 mila).

Afoxé e altri ritmi sudamericani al[illegible] Festa dell'Unità al Parco Di Vittorio (via Passo Buole, ore 21) [illegible] Pau [illegible] Arara.

A «Fuoriorario» [illegible] (Collegno, ex ospedale psichiatrico, ore 21,30) stasera concerto del Casinò des Images e dei Flying Machine, con partecipazione di alcuni musicisti della band Zauber; verranno eseguiti brani del cd «Fatnir», compilation dedicata al rock pregressivo.

A «Controcaldo» (Grugliasco, [illegible] Allamano 125, [illegible] 22,30) [illegible] in concerto [illegible] band Fifty Fifty, specializzata in rock Anni 50-60. Sostituisce il gruppo napoletano Gatti Distratti Dalla Luce Negli Occhi.

[illegible] Stasera riapre lo «Zoom» (corso Casale 204/I) con l'annesso ristorante messicano «Tacos Locos».

Ultimi appuntamenti a «Le Magiche Valli dei Candomblé» (via Stradella 15): il ritrovo, che chiude i battenti sabato, stasera propone balli sudamericani, giochi e grigliata.

Torna la «Multimedial Gay Hall» «Charleston» (via Cavalcanti 5), il [illegible] appuntamento «disco» del mercoledì per il pubblico gay.

Al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) [illegible] la deejay Ada [illegible] conduce «Cocktails».

Alla Festalrrosso di Rifondazione (parco Sempione, zona piscina, [illegible] 22,30) c'è «Viva Zapata», [illegible] di [illegible] il Chiapas e l'Ezln: video, [illegible] birreria.

Foto: Valerio Merola

CHIEDETELO A [illegible]
COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Romano Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese, proponi le tue ricette personali: ascolta quelle di altri lettori
TELEFONA AL 144 66 0966

# I SERVIZI *in città*

**SOCCORSO STRADALE**
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Protettore 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07.091
Ekambelanze [illegible]
**SALUTE**
Guardia medica
Gratuito notturno 57.47
[illegible] rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.[illegible]
Cesap 768.611 - 752.685
Centro sottovetri, 863.76.37
Pronto [illegible]
Molinette, (20-23)
Gianotti [illegible] S. Anna, 53961; Maria Vitt., 43.93.111 50.601
**AMBULANZE**
Soccorso urgente 116
Croce Rossa 280.333
Croce verde 84.90.00
Croce bianca 329.01.96
[illegible]
Aaldo 54 04.99
Aair 956.93.31
Al 619.18.20
Aldosaro 83.01.56
Aaldo 33.13.01
Assist. Infermi [illegible] 50.23.66 - 58.83.266
Aquilia 749.59.50
Area 0337.220.250
Ass. Infermi. torin. 220.42.32
Epi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccole opere dei malati poveri 660.02.63 - 438.33.22
Stella 437.17.30 - 437.17.98
[illegible] del Sole
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
p.zza Massaua 1 779.33.08
**SOLIDARIETA'**
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) [illegible]
Telefono amico 318.52.52
Stranieri Ciscat, 53.38.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.166
Bartolomeo & C. 53.48.54
Bonvalg 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Internazionale 43.65.000
Gruppo Abele 674.27.11
Aplco (epilessia) 31.80.823
Anpeca (assistenza anziani cent.ro) 436.00.52
Mov. consum. 282.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Invisibile. 581.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì), 562.6314
**ASSOCIAZIONI**
Municipio 57661
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
Ind. documenti 5765.5104
Telefono Verde 436.77.00
**FARMACIE** di serv: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Saboteo 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193, Napione 31; Berna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.
**ANIMALI**
Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto, 650.3713
Protez. animali 612.28.94
canile 282.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
Dist. servizio veterinario 860.39.46-860.40.26
**AUTO E STRADE**
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55
**TRASPORTI ATM**
Infotelo nel Po 888.010
Treviso Express 885.0211
[illegible]
Canelle [illegible]
[illegible] 433.25.25
[illegible] Malpensa 02.74.851
**FARMACIE** Serv. not.
Agig, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Alessandria 160; Api, Vercelli-ponte Stura, 08, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Montecarlo, corso Trieste
**EDICOLE**
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

# APPUNTAMENTI *qua e là*

**[illegible]**
L'Associazione Commercianti di corso [illegible] ha organizzato un concorso di pittura a favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori. I partecipanti dovranno far pervenire i lavori [illegible] domenica 11 settembre alla gioielleria Gold Time, in corso Vercelli 62. La quota di partecipazione è di 15 mila lire per un'opera e di 20 mila lire per due. Informazioni allo 011/248.24.50.

**L'EUROPA**
Il Movimento Federalista Europeo organizza [illegible] giovedì 8 alle 14, mercoledì 14 settembre, a [illegible] vecchia, hotel La Betulla (viale [illegible] 4), il seminario sul tema «L'Europa attuale. L'ambiente e la pace tra democrazia e mercato», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e Istruzione della Regione. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/473.28.43.

**AL PASSIONCINO**
Al Centro Pannunzio [illegible] 21, in via [illegible] Vittoria 35h, Antonio Vigna parlerà [illegible] «Le malattie psicosomatiche».

**ANIMATORI**
L'Associazione Quiquoquam, corso Marconi 26, propone [illegible] quest'anno i corsi per animatori [illegible] gli argomenti: clownerie, junglerie, trampoli, scultura [illegible] pallonclini e dinamiche [illegible] gruppo. Informazioni più dettagliate allo 011/668.80.08.

**[illegible]**
[illegible] organizza a Ivrea la 12ª edizione della «Sagra [illegible] pesce»: [illegible] nerdì 9, sabato 10 e domenica 11 settembre alle 18. La manifestazione si svolgerà in piazza del Mercato e verranno offerte specialità gastronomiche marinare. Alle 20,30 ballo liscio.

**[illegible]**
Il club [illegible] Torino del Soroptimist International mette a disposizione una borsa di studio di 8 milioni. Da assegnare a donne iscritte a corsi di dottorato di ricerca o che svolgano ricerca all'Università o in enti. Per una durata [illegible] inferiore ai due mesi per un soggiorno [illegible] studio all'estero sull'argomento «Problemi tecnici, socio-culturali-economici dell'ambiente in località montane a bassa quota». Sotto i 35 anni e cittadinanza italiana. Informazioni nella sede di corso Vittorio Emanuele 66.

**[illegible]**
Riprenderà mercoledì 14 settembre alle ore 17,30, al Centro Torino Incontro con sede in via Nino Costa 8, il ciclo «Forumnaturae». Franco Andreone, del Museo Regionale di Scienze Naturali, terrà la conferenza su «Ecologia e conservazione degli anfibi e rettili del Madagascar».

**[illegible]**
Sono aperte le [illegible]zioni [illegible] dò Music, in via Ricasoli 22/d, per i corsi di danza (graham, afro, flamenco, jazz e classica), musica, espressione corporea e fotografia. Cominceranno all'inizio di ottobre. Informazioni allo [illegible]1/883.636.

**FOTOGRAFIA**
«Corso base di fotografia» e «[illegible] oscura» sono gli stages proposti dal «Laboratorio dell'immagine», in via Cumiana 22. Cominceranno rispettivamente il 3 e 12 ottobre, entrambi di orario serale. Informazioni allo 011/38.33.171.

**POESIA**
L'associazione missionaria laica «Una [illegible] amica» ha indetto il primo [illegible] nazionale di poesia sul tema «Una persona cara nella [illegible] famiglia». I lavori [illegible] pervenire entro il 31 ottobre in via Roma 25 a La Loggia. Per informazioni, telefonare allo 011/982.81.24.

**[illegible]**
Al ristorante «Vecchia Lanterna», in corso [illegible] Umberto, proseguono le «proposte» di cucina abruzzese e molisana. Costo 60 mila lire. Prenotazioni allo 011/537.047.

**[illegible]**
Nei programmi [illegible] «Miraggi», che ha sede in [illegible] Massimo 8, [illegible] di stencil, doratura, patinature, carte marmorizzate, trompe l'oeil, cartapesta, recupero mobili antichi, restauro carte e stampe. Per iscriversi, [illegible] telefonare allo 011/83.78.91.

**[illegible]**
Mercoledì 14 settembre alle [illegible] verrà presentato all'Accademia di aikido di via Mantova 34 il «corso di difesa personale [illegible] donne». Verrà insegnato a difendersi in condizioni di pericolo e a reagire in situazioni che riproducono [illegible] condizioni reali di aggressione.

**[illegible]**
Corsi di lingua portoghese e spagnola dal 20 settembre all'Associazione Culturale Brasiliana, in via [illegible] Francesco d'Assisi 3. Livelli diversificati di apprendimento e lezioni in orario serale. L'iscrizione costa 50 mila lire, frequenza mensile [illegible] mila lire. Informazioni allo 011/53.21.56.

**AEROBICA**
Lunedì 12 l'Associazione Chorus, in [illegible] Pietro Giuria 30 bis, presenta i [illegible] di aerobica e danza funky. Il programma anche cicli di [illegible] jazz, latino-americane, afro, tango argentino e flamenco. Occorre telefonare allo 011/86.991.28.

## SCUOLE DANZA E RECITAZIONE

DI p. Maresciallo S, tel 779.5803. di Danza Classica e Contemporanea diretta Loredana Furno. Segreteria lunedì a venerdì ore 15,30-19,30.
**TEATRO NUOVO - DANZA ESTATE** De , tel 669.0688
**TEATRO NUOVO SCUOLA DI DANZA** Classica Contemporanea Jazz: corsi a tutti i livelli. Esami in sede
**TEATRO NUOVO SCUOLA RECITAZIONE** diretta da Enza Giovino.

## RITROVI

**AL BAGATELLE:** 15 .
**CHALET** (tel. 658.97.77): ore 15,30-21 I ragazzi del Sole
**CLUB 84:** chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 liscio doc con Silvio Sibiotto
**DISCOTECA PEPITA** (Nona l. 986.5286): ore 22/4,30 night animation women. Non solo . Riapertura -tembre.
**DU PARC ESTIVO:** tavolozze , luci e fiori. Ore 21 Punto d'incontro.
**EXTREME CLUB DANZE** (via Genova 268/b, tel 505.0817). Sabato 10: grande riapertura.
**FRENZY** (v. Goberti 9, Ivrea): anni 60/70
**GARDEN ESTIVO** 650.3443: ore 15,30 e 21 ingresso libero e ora lotta con noi.
**INVIDIA + PATIO:** tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4641 - 661.5165.
**LE ROI GIARDINO:** ore 15,15 pomeriggio insieme.
**RISTORANTE MACUMBA** (Pinerolo): cena con orch., dalle ore. T. 0121 374.115.

## GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

, p. S. Emanuele 82, tel. 543.393); gallerie.

## TEATRO STABILE TORINO

DALL'8 SETTEMBRE INIZIA LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI PER LA STAGIONE 1994/95

(lunedì, insegnanti/universitari e giovani) presso la Biglietteria del T.S.T. (via Rocca 19, orario 10/18, domenica ripiposo)

E LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI CRAL E ASSOCIAZIONI

presso Cral e Associazioni convenzionati con l'Ufficio Promozione del T.S.T.

Per informazioni: tel. 011/5176246/544562


**CHEZ NOUS**
str. Carignano - reg. Mezzi 47
Moncalieri - tel. 6467127
Ospita manifestazione canora bravissima di
**VALERIO MEROLA/ ITALIA 1**
Grandi ospiti dello spettacolo
*Dj: LEOPARDO RTL*
Ingresso L.

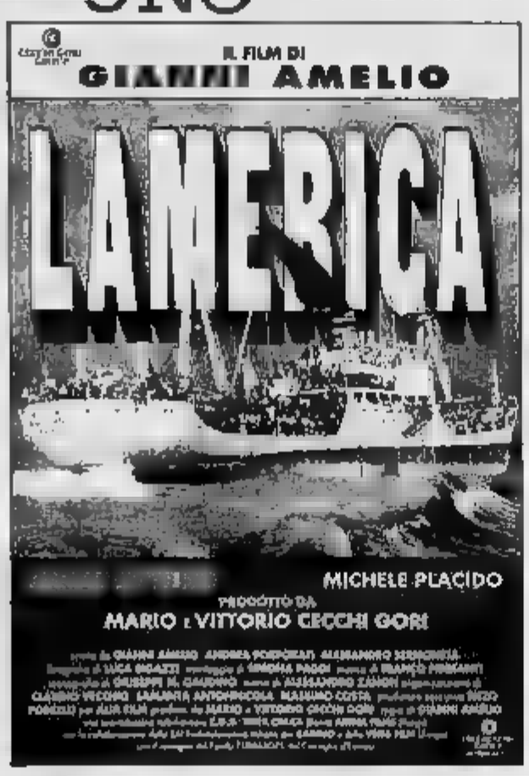
Per la pubblicità
**LA STAMPA**

PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA
DA VENERDI' AI CINEMA
adua - grand'eliseo - ROMANO
eliseo

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

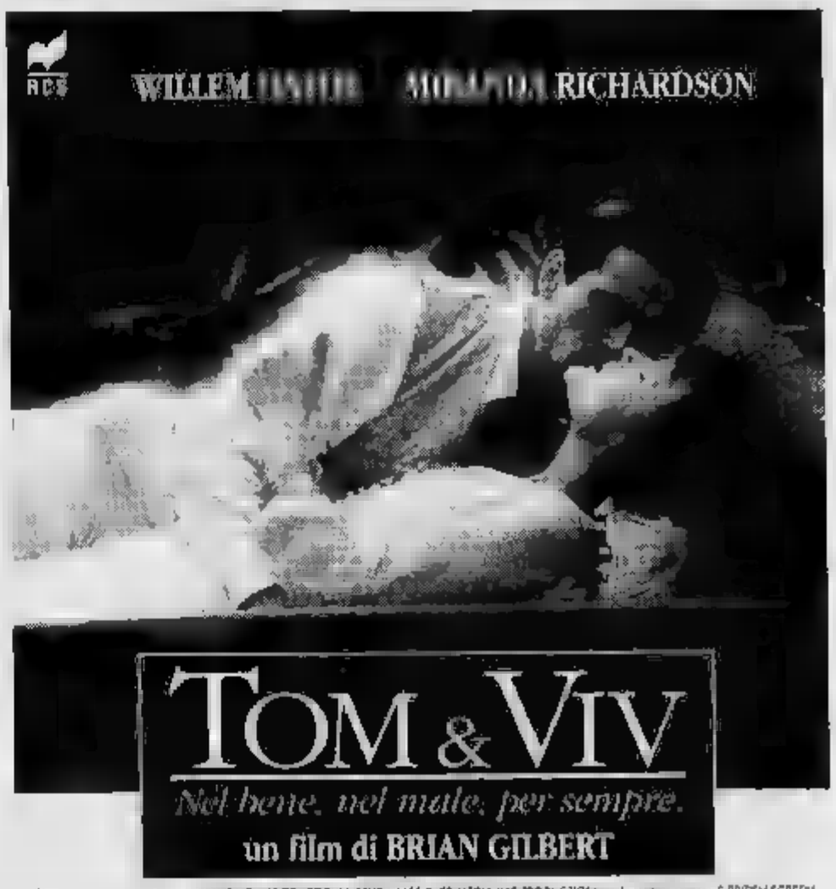
DA VENERDI'
NAZIONALE - UNO E CRISTALLO




OGGI AMBROSIO E STUDIO RITZ

*In eccezionale contemporanea con la 51ª Mostra del Cinema di Venezia*

**WILLEM DAFOE è il poeta Thomas Eliot.
MIRANDA RICHARDSON è sua moglie Viv.
La loro non fu una comune storia d'amore.**




RCS presenta una produzione SAMUELSON PRODUCTION HARVEY KASS & RS MEDIA INC PRODUCTION con la partecipazione di BRITISH SCREEN un film di BRIAN GILBERT con WILLEM DAFOE MIRANDA RICHARDSON "TOM & VIV" con ROSEMARY HARRIS, TIM DUTTON, NICHOLAS GRACE casting MICHELLE GUISH costumi PHOEBE DE GAY sceneggiatura JAMIE LEONARD musica DEBBIE WISEMAN montaggio TONY LAWSON direttore della fotografia MARTIN FUHRER line producer JOHN KAY scenografia MICHAEL HASTINGS e ADRIAN HODGES produttori esecutivi MRES A. COPELAND III e PAUL COUCHMAN prodotto da MARC SAMUELSON, HARVEY KASS e PETER SAMUELSON regia di BRIAN GILBERT distribuzione dalla WARNER BROS ITALIA

IL NUOVO FILM DI PUPI AVATI
*Evento speciale alla 51ª Mostra d'arte Cinematografica di Venezia*
DA VENERDI' AL DORIA
LUIGI e LAURENTIIS e AVATI presentano

ANDY GARCIA MEG RYAN
NELLA MIGLIORE INTERPRETAZIONE DELLA LORO CARRIERA
DOMANI AL CAPITOL

LA SU anna, SU "PRIMISSIMA", ALLA CASSA DEL CINEMA E PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO "AMARSI: LA STORIA" CON Air Seychelles RELAIS & CHATEAUX.

DOMANI AMBROSIO - grand'eliseo - OLIMPIA - adua

«Essere scelti CONCORSO a Venezia vuol dire avere caratteristiche eccellenza. Siamo lieti di poter presentare il primo film della selezione CONCORSO in uscita nelle sale».

DOMANI AL CENTRALE

# TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

**ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI.** Succ[ess]o dell'estate Usa. Un bizzarro detective specialista nel ritrovare cani e animali domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di football, un delfino. Nuovo astro, Jim Carrey («The Mask») [Lux, Eliseo]

**BABY BIRBA.** A New York una banda di malfattori sequestra Baby Birba, rampollo bellissimo. Ma il piccolo si rivela più scaltro del previsto: riesce casualmente a fuggire e li costringe in una vorticosa caccia al pupo per le vie della città. [Capitol]

**[illegible]** è l'allenatore di una squadra di basket in crisi. Cerca rinforzi, senza utilizzare i fondi per gli studenti. La scelta è tra etica e successo sportivo. [Doria]

**DONNE SENZA TRUCCO.** Una giovane regista tedesca per un mini-film su due donne e la loro ricerca [illegible] «principe azzurro», tra solitudine, risate e autoironia [Lumiqué]

**FATAL INSTINCT.** Dopo «Il [illegible] del cadavere scomparso», il regista americano [illegible] Reiner si cimenta in un'altra parodia. Il bersaglio questa volta sono i thriller erotici alla «Basic Instinct» [Ambrosio Multisala]

**FILM ROSSO.** Incontro tra Jean-Louis Trintignant giudice in pensione e la Jacob, indossatrice [illegible] e inquieta. Amore, caso, giustizia, «trasparenza», vita guardata e vissuta. Terzo e ultimo colore per Kieslowski. [Centrale]

**FOLLIA [illegible]** Thriller d'azione. La storia è improntata su una lotta contro il tempo per fermare una strage messa in atto da un [illegible] [Vittoria]

**FUGA DA ABSOLOM.** Anno 2022. Absolom è un'isola sconosciuta dove vengono mandati i detenuti pericolosi. Fra questi c'è anche un capitano dei marines che intende fuggire per dimostrare la sua [illegible] Tratto da un romanzo di Henley. [Adua 486, [illegible] 1]

**IL CLIENTE.** Un ragazzino assiste al suicidio di un [illegible] della mafia. E' un [illegible] scomodo: i delinquenti vogliono ucciderlo, i federali lo [illegible]. Ad aiutarlo c'è un'avvocatessa coraggiosa. La faranno fi[illegible] barba a [illegible] [Ambrosio, [illegible] Rio, Olimpia 1]

**L'AMANTE DEL TUO AMANTE E' LA MIA AMANTE.** Tre uomini scampati al suicidio si conoscono in ospedale e si raccontano storie di donne e tradimenti. Leiouch in una commedia sulla distrazione preferita di questo fine secolo incontrarsi e separarsi senza troppo rumore. [Eliseo Grande, Nazionale [illegible]

**LA NATURA AMBIGUA DELL'AMORE.** Sesso omo e sado-maso, impotenza sentimentale, fragilità, omicidi in serie [illegible] un gruppo di ventenni nella «dark-comedy» di Fraser, tradotta per lo schermo [illegible] Arcand («Il declino dell'impero americano») [Massimo Uno]

**LA REGINA MARGOT.** Kolossal francese cinquecentesco, si apre con il matrimonio politico tra [illegible] regina [illegible] e un re protestante. Pochi giorni dopo, comincia la guerra tra il opposte fazioni. [Arlecchino, Ideal]

**LA STANZA ACCANTO.** Martin, un avvocato di origini polacche, viene mandato nel paese [illegible] a cresciuto per dirimere un contenzioso. La risfiora nella su[illegible] un passato tragico: l'omicidio dell'ex fidanzata e di due amici. Minacce, ossessioni, [illegible] qual è la verità? [Reposi]

**LA VERA VITA DI ANTONIO H.** Il cinema, che passione! La serata speciale di [illegible] che ripercorre la propria vita, [illegible] in Israele alla fuga a Cinecittà: gli incontri con i personaggi famosi, le piccole parti, la voglia di emergere. E una storia d'amore, naturalmente [illegible] attori.. [Chaplin 1]

**L'ULTIMA SEDUZIONE.** Linda Fiorentino («Fuori orario») in versione «dark lady»: spo[illegible] ricattare di droga, fugge con il denaro. Si trasferisce in provincia dove cambia identità ma il marito non demorde e continua a cercarla. [illegible] [Ideal]

**MISTER HULA HOOP.** Tim [illegible] ingenuo provinciale sbarca a New York con un'idea in testa: l'hula hop. La grande occasione arriva, ma arrivano anche il inside del mondo dell'industria [Nuovo Odeon]

**MISTERIOSO OMICIDIO A [illegible].** Woody Allen e Diane Keaton, marito e moglie intellettuali. Fanno amicizia con una coppia di vicini, ma il [illegible] scompare. La Keaton si mette in testa che si tratti di omicidio e indaga. Trova, tra le altre cose, anche la crisi del proprio matrimonio. [Alba 2000]

**NEL NOME DEL PADRE.** Daniel Day-Lewis nel panni di un irlandese accusato di essere un terrorista dell'Ira e imprigionato ingiustamente [illegible] un fatto accaduto. [Empire]

**PHILADELPHIA.** L'avvocato Andrew Beckett (Tom Hanks, premio Oscar) è malato di Aids. Lo studio legale [illegible] la licenzia per scarso rendimento. Lui intraprende una causa contro l'ex datore di lavoro [Erba]

**SCUOLA DI POLIZIA - MISSIONE A [illegible].** Torna sugli schermi il bizzarro gruppo di poliziotti [illegible] comandante Lassard. In questo settimo film della serie devono catturare un pericoloso criminale internazionale [Olimpia [illegible]

**SENZA PELLE.** Un ragazzo psicotico (Kim [illegible] Stuart) irrompe nella quieta vita di un [illegible] d'autobus (Massimo Ghini), della convivente (Anna Galiena) impiegata alle poste e del loro bambino. [Chaplin 2]

**TOM E VIV.** La storia d'amore fra il poeta T. S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, da un lavoro teatrale di Hastings. Il [illegible] (con Da[illegible] e il Richardson) ricostruisce l'infelice epilogo del rapporto fra i [illegible] mano che Eliot cominciava a raccogliere i [illegible] riconoscimenti letterari, Vivienne diventava sempre più intrattabile: alla fine, per convenienza, la internata in manicomio. Film discusso, che è stato accusato da [illegible] studiosi di falso storico [Ambrosio Multisala, Studio Ritz]

**32 PICCOLI FILM [illegible] GLENN [illegible].** Biografia a flash (con momenti-storia da trenta secondi a un quarto d'ora) sul grande pianista, che a trentadue anni decise di non suonare più in pubblico [Eliseo Rosso]

**TRIPLO [illegible].** Un cast eccellente (Gary Oldman, Lena Olin, Annabella Sciorra, Juliet[illegible] Lewis) per un noir imperniato su Jack Gri[illegible] corrotto tenente di polizia [illegible] di de[illegible] e di donne [Cristallo]

**[illegible] FIGLIA IN CARRIERA.** [illegible] caratterista a Hollywood, [illegible] Hobbs (impersonata [illegible] Nolte) è senza lavoro. L'ex moglie gli affida la vivace figlia di 6 anni (l'esordiente Whitni Wright). [Romano]

**[illegible] PALLOTTOLA [illegible] 33 1/3.** Terzo capitolo [illegible] demenziali indagini del te[illegible] Drebin impersonato [illegible] Leslie Nielsen. Questa volta il poliziotto [illegible] affrontare alcuni killer mercenari. [Fiamma]

Gli stabilimenti della Fert in un film documentario, regia di Cottafavi

# Videostoria del cinema indipendente

## *Nel programma ufficiale italiano per il centenario*

Torino è la capitale del cinema italiano sin dal 1906, [illegible] in seguito alla guerra, [illegible] prima industria del cinema [illegible] la prima crisi. Un trust si impadronisce della produzione: è l'Unione Cinematografica Italiana. Gli ultimi indipendenti non si lasciano assorbire e decidono di entrare in concorrenza con il gigante. Nascono gli studi Fert: tra difficoltà e successi, alla Fert si realizzano oltre 150 film, [illegible] cui 101 sonori. Nei suoi tre teatri di [illegible] i più grandi della [illegible] euro-alpina, reciteranno Anna Magnani, Giulietta Masina, [illegible] Bassehart, Eddie Constantine; dirigeranno Antonioni, De Santis, Germi, Cottafavi; inizieranno [illegible] loro carriera Pellini, Franco Cristaldi, Leo Benvenuti, Carlo di Palma.

L'epopea di questa prima industria del [illegible] indipendente sarà il tema di un film documentario, diretto da Cottafavi, che è già stato incluso nel programma ufficiale dell'Italia per il centenario del cinema. «Passaggio in Europa - Le plateaux des Alpes» sarà prodotto da Stefano Tealdi e la Stefilm di Torino insieme con la strasburghese [illegible] Boulevard des Productions ed è promosso dalla F.E.R.T., un'associazione che lavora dal 1992 per il rilancio della produzione indipendente.

Il soggetto del documentario, elaborato da Claudio Papalia [illegible] la collaborazione di Tiziana Ripani, Gian Carlo Franceschetti e Pino Pace, sulla base delle ricerche storiche coordinate da Alberto Friedemann, con la consulenza produttiva [illegible] Alessandro Signetto, prevede una serie di «estratti» da una ventina di film, scelti da Cottafavi nell'arco di mezzo secolo: capolavori del muto, i primi sonori italiani, le pellicole del periodo bellico, le coproduzioni con Francia e Germania. Ai [illegible] materiali d'archivio saranno affiancate, a far da ponte tra passato e futuro, [illegible] quindicina di interviste sulle prospettive della produzione indipendente in Europa. Insomma, un percorso articolato in 4 capitoli: il Davide dello studio-system (l'eroismo del ciclo completo a costo contenuto, gli equilibrismi dei film abbinati, prendi due paghi uno); indipendenti e innovativi (un cinema anticipatore di tecnologie, in collaborazione [illegible] l'industria locale, automobilistica ed elettromeccanica, che permette la costruzione agli inizi degli Anni 30 di un autocar[illegible] sonoro, antenato delle moderne regie mobili); partner oltre confini (negli Anni 50 alla Fert si realizzano coproduzioni multilinguistiche, capaci di [illegible] guistare il consenso critico [illegible] Sadoul a Truffaut); Hits and Stars (grandi scrittori, direttori, attori, musicisti lavorano su molti generi, dal peplum al noir).

[a. pia.]

Vittorio Cottafavi, che lavorò alla Fert, dirigerà il film documentario sulla gloriosa stagione cinematografica

## PRIME VISIONI

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67. **Misterioso omicidio a Manhattan**, di e con W. Allen con D. Keaton, A. Huston, A. Alda. Usa '93 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria cond. Ingr. 10.000; rid. 7000

**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. **Fuga da Absolom**, di M. Campbell con Ray Liotta, K. Dillon, S. Wilson. Non vist. Usa '94 1h 55'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000; rid. 7000.

**ALFIERI** p. Sottorino 4. Tel. [illegible] **(vedi teatri)**.

**[illegible]** v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatri.

**[illegible] ROLTISALA** Cin. 5 [illegible] 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Fatal Instinct**, di C. Reiner, con A. Assante. Usa '94 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000; Agis 7000.

**[illegible] ROLTISALA** Cin. 6 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il cliente**, di J. Schumacher, con S. Sarandon, T. Lee Jones. Usa '94 2h 6' N. V. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

**[illegible] ROLTISALA** Cin. 6 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Tom & Viv**, r. [illegible] Gilbert, con W. Dafoe, M. Richard[illegible]. Usa '94. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000; Agis 7000.

**BALSCHIOND** c. Sommeiller [illegible] Milano 561.7190. **La regina Margot**, di Patrice Chereau con Virna Lisi, Isabelle Adjani, Miguel Bosé. Fra '94 2h 25'. Or.: 16,45; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Baby Birba**, [illegible] Mantegna, Lara Flynn Boyle, Joe Pantoliano. Non vist. Dr. 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000; Agis 7000.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Film rosso**, di K. Kieslowski, con Irène Jacob, Jean-Louis Trintignant. [illegible] '93, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30 [illegible] cond. Ingr. 10.000; Alaca 7000.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La vera vita di Antonio H.**, regia E. Monteleone, [illegible] Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

**C. CHAPLIN 2** v. Barbaroux 32/E. Tel. 436.0723. [illegible] **pollo**. [illegible] A. D'Alatri, con A. Galleria, M. Ghini, K. Rossi Stuart. Italia '93, 1h 30'. Non vist. Dr.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. 10.000; Agis 7000.

**CRISTALLO** via Botto 8, Rivoli tel. 950.7100. **Triplo gioco**, con G. Oldman, L. Olin, A. Sciorra, J. Lewis. Usa '94. V. M.14 1h 35'. Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

**[illegible]** v. Gramsci 9. Tel. 542.422. [illegible] **vincere**, [illegible] Friedkin, [illegible] Nick Nolte, Mari McDonnel. Col. Non vist. Usa '94 1h 45'. Dr.: 15,45; 18; 20,15; [illegible] Ingr. 10.000; Agis 7000

**ELISEO GRANDE** p. Silvio[illegible]. Tel. 447.5241. **L'amante del tuo amante è la mia amante**, con A. [illegible], V. Lindon. Dr.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Vist. 14. Aria cond. Ingr. 10.000; rid. 7000.

**ELISEO BLU** p. S[illegible] Tel. 447.5241. **Il cliente**, di Joel Schumacher con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon. Usa '94 2h 6'. Non vist. Aria cond. Dr.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; rid. [illegible]

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. Tel. 447.5241. **32 piccoli film su Glenn Gould**, di F. Girard con C. Feore. Canada '93 1h 30'. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000; rid. 7000.

**EMPIRE** p. V. Vanchi 9. T. 817.1642. [illegible] **nome del padre**, di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, G. B. '93, 2h 13'. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000; Alaca 7000.

**ERBA** c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. [illegible] **Indolphia**, di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, A. Banderas. Usa '93, 1h 59'. Dr.: 20; 22,30. [illegible] 10.000; rid. 7000.

**ETOILE** v. Bruzzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**, di T. Shadyac. Usa '94. N. V. 1h 26'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible] Ingr. 10.000; Agis 7000

**FARO** v. Po 30. Tel. [illegible] Riposo

[illegible] Trapani 57. Tel. 385.2057. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto** [illegible] Usa '94, 1h 14'. Dr. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

**IDEAL** c. Beccaria 4. [illegible] 521.4316. **La regina Margot**, di P. Chereau, con Virna Lisi, Isabelle Adjani, Miguel Bosé. N. V. 2h 25'. Dr. 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

**KING KONG** v. Po 21. Tel. 812.5098. **L'ultima seduzione**, di John Dahl con Linda Fiorentino, Peter Berg, Bill Pullman. Usa [illegible] N. V. 1h 43'. Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Alaca 7000.

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Donne senza trucco**, di K. von Garnier con K. Reimann, N. Kriegeskotte, Ger '92 1h 15'. Dr.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000; Agis 7000.

**LUX GAL** S. Federico. Tel. 541.283. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**, di T. Shadyac, con Jim Carrey. Col. Non vist. Usa '94 1h 26'. Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000; Agis 7000.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **La natura ambigua dell'amore**, di D. Arcand. Can '93 1h 04'. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. min. 14 anni. Aria cond. Ingr. 10.000; rid. 7000

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Fuga da Absolom**, di Martin Campbell, con R. Liotta, K. Dillon, [illegible] Wilson. Usa '94 1h [illegible]. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000; rid. 7000

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. Tel. 812.4173. [illegible] **del tuo [illegible] è la mia amante**, con A. Martinez, Vincent Lindon. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Vist. 14. Aria cond. Ingr. 10.000; rid. 7000.

**NUOVO SOCIALE** v. Venaria 8. Tel. 749.2382. **Mister Hula Hoop**, di J. Coen con T. Robbins, J.J. Leigh, P. Newman. Usa '93 [illegible] 52'. Dr.: 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il cliente**, di Joel Schumacher con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94 2h 6'. Aria cond. Dr.: 15,45; 18; 20,15; [illegible] Ingr. 10.000; Agis 7000.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Scuola di polizia - Missione a [illegible]**, con G. Gaines, M. Winslow [illegible] '94. N. V. 1h 23'. Dr. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000; Agis [illegible]

**REPOSI** v. XX Settembre [illegible]. Tel. 531.400. **La stanza accanto**, con [illegible] Bennighofen, Thomas Patrick, Mary Sellers. Vist. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

[illegible] Galleria Subalpina [illegible] 562.0145. **Una figlia [illegible] carriera**, di James L. Brooks con N. Nolte, T. Ullman, W. Wright. Usa '94 1h 55'. Non vist. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible]; rid [illegible]

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Toys & Viv**, regia Brian Gilbert, con Willem Dafoe, Miranda Richardson. Usa '94. Non vietato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Alaca 7000.

**[illegible]** v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Follia esplosiva**, regia Stephen Hopkins, con Jeff Bridge, Tommy [illegible] Jones. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

## GIORNI D'ESTATE

**PIAZZA [illegible] EVRE** viale [illegible] Partigiani. Ore 21 film: **Sono - Presidente per un giorno**, di Ivan Reitman. Ingresso L. 7000.

**IPPODROMO TORINESE** (ex Zoo [illegible] muriale), corso Casale. Ore 22 **Videoestate**, Vetrina 12ª edizione Fe[illegible] Internazionale Cinema Giovani: retrospettiva video premiati. Ingresso libero.

**ARENA METROPOLIS** Torino Esposizioni, corso di [illegible] angolo corso Massimo d'Azeglio [illegible] 650.3203). Ore 22 film: **Il fuggitivo**, di Andrew Davis. Ingresso L. [illegible]

**GIARDINI DEL PO** (Palco dell'Imbarcadero). Chiuso.

**CENTRO SAN FILIPPO** via Maria Vittoria 5. Dalle ore 21,30: **Disc Follower Quintet** [illegible]ew-age. L. 10.000/8000

## SETTEMBRE MUSICA

**ALLA MAGNA**, Caserma Cernaia, via Cernaia 23, tel. 54.46.91-56.20.450. Ore 17 Alessandra Maria Ammara, pianoforte. Musiche di Chopin, Ravel, Skriabin. Ingresso gratuito.

**TEATRO REGIO**, piazza Castello, tel. 544.691-56.20.450. Ore 21 Reich 2. The Cave di Steve Reich e Beryl Korot. [illegible] rappresentazione italiana. Numerati a L. 20.000 in vendita dalle ore 20 presso la biglietteria del Teatro Regio.

CHIEDETELO A LA STAMPA ...COME CUCINARE SANO: Impara le ricette di buona Bocca coccolandole dal dietologo Giorgio Calabrese, proposte nuove ogni giorno, accanto a quelle di anni lungi! TELEFONA AL [illegible] 55 0100 dal 5/9 al sabato e non

## ALTRE VISIONI

**ABRIELLI** via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Cinema Alice. Impianti stereo e geodyna per audiolesi. Chiusura [illegible]. Riapre in ottobre.

**ARALBO (riposo)**

**CHIOME** ap. ven [illegible] 19,30 [illegible] diario

**DRIVE IN** via Sant'Ovino ang. via Venaria. Tel. 226.5313. **Getaway**, regia R. Donaldson con A. Baldwin, K. Basinger. Dr.: 22

**FIREBOLI** piazza Santa Giulia 2 [illegible]. Tel. 812.2312. **Film blu**, di K. Kieslowski, con J. Binoche. [illegible] Ragani [illegible] - 20,30, 22,30

**CARDINAL MASSAIA BORGINERE** v. C. Massaia 104. T. 257.861 **(riposo)**. Vedi Teatro

[illegible] p.zza Massaua. Riposo. Da venerdì **Silver**, con [illegible] Stone, William [illegible] dwin, Tom Berenger

**VALDOCCO** via Salerno 12. Tel. 522.4278 **(riposo)**

## LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Solange la calda** con Solange Dumont. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**ARCO PASSICAT** corso P. [illegible] 31. Tel. 484.521. **[illegible] molto particolare.** Dr., ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] R. Margherita 106. [illegible] 521.2385 [illegible] **prede bionde..., [illegible] pervagliose di maschi**, con M. [illegible]zi, I. Staller. Col. V. 18. Ap.: 10; ult. [illegible]

**BAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Karin e i vizi di Soldana**, con Karin Schubert. Dr.: ap. 10,30; ult. 22,30

**BAUCH** largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. **Da[illegible] pensando che...**, con R. Rider, J. Dourgh. Col. V. 18. Ap. 15/22,30.

[illegible] vial P. Tommaso 8. Tel. 650.5470. **Mamma e Marina bizzarre storie**, con Moana Pozzi. Dr. ap. 14,30; ult. [illegible]30

**REGINA** c. M. Margherita 123. Tel. 436.2092. **Le cavalinghe**, con Eva Orlowsky. Dr. ap. 10; ult. 22,30

[illegible] **BLUE** v. S. Donato 40. Tel. 487.765. **Oltre il fondo** con Vanessa Del Rio [illegible]. ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

**SPEZIA** v. Nizza 170. T. 696.3817. **Centur[illegible] esperienze di [illegible] sina** Con K. Nichols. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] **SEXY MOVIE** [illegible] Cibrario 88. Tel. 749.2907. **Le [illegible] di [illegible] ed Eva** con [illegible] Pozzi, Eva Orlowsky. Viet. 18. Dr. ap. ore 15; ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA a cura di Lietta Tornabuoni

Il cliente - La regina Margot - L'amante del tuo amante è la mia amante - Fuga da [illegible] - Scuola di Polizia, missione a Mosca - La mia vita di Antonio H. - Ace Ventura, L'acchiappanimali - Doppia sfida - Sfida vincente - Tre di cuori - Una bella e carissima Ultima seduzione - La casa degli angeli - [illegible] Away, Folle Esplosiva - Dr[illegible] man - Donne senza trucco - Film rosso - Philadelphia - Una pallottola spuntata 33 1/3 - Senza pelle

144 660919 [illegible]

## FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO riposo

**BARDONECCHIA**
SABRINA: riposo

**BUSSOLENO**
NARCISO: chiuso per ferie

**CARMAGNOLA**
[illegible] riposo

**CASCINE VICA**
DON BOSCO: riposo

**CESANA TORINESE**
S. [illegible] riposo

[illegible]
MARILYN riposo
SPLENDOR: **Ace Ventura - L'acchiappanimali**

[illegible]
CINECITTA': riposo
MODERNO: **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
POLITEAMA: riposo

**CIRIE'**
NUOVO: riposo

**COLLEGNO**
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: [illegible]
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: **Baby Birba**
STUDIO LUCE: riposo

**CUORGNE'**
[illegible] riposo
PERONA: riposo

**[illegible]**
CINE T. S. LORENZO: riposo

**GRUGLIASCO**
ROMA: **Fatal Instinct**

[illegible]
BOARO: [illegible]
POLITEAMA: riposo

**LEINI'**
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
KING [illegible] CASTELLO: riposo

[illegible]
VITTORIA: riposo

[illegible]
EDEN: riposo

**ORBASSANO**
MODERNO: riposo

**PINEROLO**
HOLLYWOOD: **Il cliente**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Follia inglese**
RITZ: **La regina Margot**

**RIVOLI**
GIOIELLO: riposo

**SAUZE D'OULX**
[illegible] riposo

**SESTRIERE**
FRAITEVE': riposo

**SETTIMO TORINESE**
PETRARCA: riposo

**SUSA**
CENISIO: riposo

[illegible] **PELLICE**
TRENTO: riposo

[illegible]
AMBRA: riposo

## TEATRI

**TEATRO REGIO** Piazza [illegible] 215. Tel. [illegible] Settembre Musica. Ore 21 **The [illegible]ve** opera ideata e realizzata da Steve Reich e Beryl Korot. Musica di S. Reich, video di [illegible] Korot. The Steve [illegible] Ensemble diretto da Paul Hillier. Posto a L. 20.000 in vendita [illegible] ore 20,15. Replica domani [illegible] 21. Numero verde 1670 15475

**PICCOLO [illegible]** Piazza Castello 218. Questa [illegible] ore 21 al Teatro Civico di Saluzzo, concerto dell'Orchestra [illegible] Teatro [illegible] diretta da Enrique Mazzola. Musiche di W. A. Mozart e L. van Beethoven. Ingresso libero. Per informazioni: Ufficio Cultura [illegible] Città di Saluzzo. Tel. 0175.211.345

**ADUA** Corso Giulio Cesare [illegible] 248 2276/7871. **Gruppo [illegible]la Rinascita**. Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95

[illegible] **TEATRO** [illegible] Castelborgone 16/A. Telefono 819.3529. Da ottobre nuova [illegible] **Peter d'Alfa: [illegible] comico, musicale, prosa, musica e teatro per ragazzi**. La Comp. S. Tolaro dell'Alfa Teatro presenta il 20/9 ore 21.15 il **teatro comico** e il 21/9 **La [illegible]** di C. Goldoni. Informazioni e prenotazioni telefono 819 3529 - 819.5803.

[illegible] **TEATRO** Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core [illegible] con famose porno-star. Ingresso vietato [illegible] 18. Orario film 16; 21 [illegible] spettacoli 17,30; 22,30

**ALFIERI** Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** (Grande Rosso, Blu, Giovane). Stagione in abbonamento 1994/95. Pagliai-Gassman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Bonuschi, Columbro-Masiero, De Filippo, Pitoiobus, Tedeschi. Teatro Settimo e 40° Festival dell'Operetta. Conferma vecchi [illegible] e [illegible] nuovi abb. fino al 2/10, 9-13 e 15-19 tutti i giorni

**ARALBO** Via Chiomonte 3. Entro fine settembre [illegible] presentazione della stagione 1994/95. Domenica 9 ottobre ore 17 Seconda giornata ritrovo di lettura teatrale. Per entrambi gli appuntamenti ingresso libero. Per inf. tel. 482.343 - 469.575.

[illegible] **DRIVE IN** Riposo.

**CARIGNANO** Piazza Carignano 6. Telefono [illegible] 996. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, dr. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.662. Dal 5 al 10/9 proroga condizioni vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.

[illegible] Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. **Prossimamente**: Il spettacoli: N. Manfredi, **Gente di facili costumi**; Arturo Brachetti, **Fregoli**; Maurizio Micheli **Buona notte Settima**; Enrico Ruggeri in concerto; Raffaele Paganini in **[illegible] americano a Parigi** Gleissas, Morante, Sanda [illegible] **selezioni parlacione**, Dario Fo in **Dario Fo incontra Rumore**; Comp. Bella Rancia in **Delitti vizi al Foro**. Causa lavori ore 10-13/15-19

[illegible] Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbonamento a posto fisso. Biglietti ore 20-23

[illegible] **TEATRO** [illegible] - [illegible]**ETTE LIRICA**. **Peter Pan** (dal 9/10). **La spada nella roccia** (dal 20/11) **Pietro Micca** (a richiesta). Spettacoli ogni domenica pomeriggio ed ogni giorno su prenotazione. Visite al Museo della Marionetta [illegible] 12/9

[illegible] **«G. VERDI»**. Orchestra filarmonica di Torino. **Stagione Sinfo[illegible]**. Rinnovo abbonamenti prorogato fino [illegible] 10 [illegible] Assegnazione nuovi [illegible] dal 13 sett. Giorni [illegible] concerto: lunedì e martedì. Inform. tel. 530.903 - 561.7853

**JUVARRA** Via [illegible] 15. Telefono 540.575. [illegible] 19 [illegible] al [illegible] ottobre [illegible] **Torino Città Spettacolo**. Apre la rassegna Luciano Lillazzo con **Recital** (dal 19 al 21 [illegible] ore 20,45), seguirà al Caffè Procope ore 22,30 La Compagnia degli Indomiti con **La sorte**. Informazioni e prenotazioni anche per la Juvarra Card, ore 16/19. Tel. 532.067

**PIEROLI** p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione 1994-95**. Artisti in cartellone con possibilità di eventuali variazioni. Pino [illegible], Nino Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia Poli, Michael Aspinall, Fiore Bucci, Giuseppina Di Martino.

**TEATRO NUOVO** C. M. D'Azeglio 17. Int. [illegible] 655.552. Int. tel. 669.0668. **Il gesto e l'anima**. Abbonamenti '94/'95. **Le [illegible] in psicocinetica**. Spettacoli di danza e recitazione [illegible] tel. [illegible]

**TEATRO AGNELLI** Tel. 437.6230

**TEATRO DI TORINO. Compagnia [illegible] donne** diretta da Loredana Furno. Stagione [illegible] Abbonamenti 94/95 1/30 settembre [illegible] Ore 21 incontro con **Mikes Wertz** della [illegible] Dance Fondation di New York. Pren. e inf. 011-473.0189

**STALKER TEATRO** Riposo

## MUSEI

**Archivio di Stato** (piazza Carlo Alberto, 1) lunedì-sabato ore 9-18.

**Armeria Reale** (tel. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso al venerdì (Fino al [illegible]

[illegible] [illegible] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., [illegible] e sab. 8,30-13,30

**Borgo Medioevale** (tel. 669.9372). dal lunedì alla domenica 8-20

**Esperimenta '94 - Da Leonardo alla stella.** V.le Settimio Severo 63, tel. 660 43 08. Da mar. a ven. 15-24. Sab. 10-24, dom. 10-20.

**Galleria Civica d'Arte Mo[illegible] e Contemporanea** (v. Magenta 31, informazioni e visite guidate tel. 562 9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Galleria: Mostra «Robert Rauschenberg e la semigrafia Pop» fino al 16/9.

[illegible] [illegible] (v. Acc[illegible] 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì.

**La Casa delle Meridiane** (Alta Teatro v. Castelborgone 15/1, 011 812.5114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ingr. gratuito

[illegible] [illegible] (v. [illegible] 6, tel. 817.20 80): Or. 10-19; [illegible] 10-13 e 14-19. Lun. chiuso

**Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì.

**Museo di Antichità** (c. R. Margherita 105, tel. 321.2251): ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab.; [illegible] Chiuso lunedì. Dom. [illegible] visite guidate dalle 15.30

**Museo Civico di Numismatica - Etnografico Orientale** (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

**Museo Egizio** (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a [illegible] 8-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

**Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli** (956.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.

**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a [illegible] 8,30-19,15. Mostra «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9

**Museo Naz. del Risorg. Italiano** (P. Carignano p. C. Alberto, tel. 562.1147): lun. 9-13,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

**Museo [illegible]** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [illegible] 530.236): da lun. a ven. [illegible] 13

[illegible] **Martini di Storia dell'Enologia - Pastena di Chieri** (tel. 94.191): orario: mar.-ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

**Museo [illegible]** Mole (via F. Giuseppini 7, tel. 546.317): Tutti i giorni aperto dalle 8 alle [illegible]. Chiuso lunedì

[illegible] [illegible] [illegible] **Don Bosco** (viale

# Gallenca

*Ha finalmente detto Sí*

# TELEFONI CELLULARI PER TUTTI!

## Grazie ai comodi pagamenti rateali AD INTERESSI ZERO! *

**Motorola Personal**
40 memorie.
Caricabatterie integrato.

**IL PREZZO PIU' BASSO!**

**NEC P 100**
Peso 360g
24 memorie
Batteria e caricabatteria

**PREZZO DA SBALLO!**

**Nokia City 101**
Indicazione livello batterie.
Codice di blocco.
100 memorie.
Illuminazione tastiera e display.
Caricabatterie.
17,0x5,7x3,5 cm - 355g

**L.829.000**
ACCONTO: L. 229.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.100.000

**Motorola Storm 420**
Codice di blocco.
100 memorie.
12 ore

**L.839.000**
ACCONTO: L. 239.000
+ 5 RATE MENSILI DI L.120.000

**Sony CM 333**
3 anni di Garanzia Sony.
24h in stand by.
235g di peso.

**L.988.000**
ACCONTO L.
+ 6 MENSILI DI L. 120.000

**Motorola Micro Tac Classic**
Cellulare tascabile
Peso 260g
Batteria e caricabatteria

**L.1.029.000**
ACCONTO: L.
+ 6 RATE MENSILI DI L.140.000

**NEC P7 IL PIU' NUOVO!**
Display 4 righe.
99 posizioni di memoria alfanumerica.
Peso 220g.

**L.1.249.000**
ACCONTO: L. 349.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.150.000

**Ericsson EH 237**
Super piccolo. Peso 200g.
199 memorie. Nuova configurazione con batteria SUPER 950 mAh
2h di conversazione, 15h stand by.

**L.1.429.000**
ACCONTO: L. 349.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.180.000

**Swatch TCE 102 SPECIALISSIMO CON KIT VIVA VOCE ORIGINALE!**
Colori blu, verde, amaranto.
30 di autonomia in stand by.
Batteria caricabatteria

**L.919.000**
ACCONTO: L. 319.000
+ 4 RATE DI L.150.000

**Motorola Micro Tac II**
L'intramontabile.
memorie Peso 262g
e caricabatteria

**L.1.459.000**
ACCONTO: L. 379.000
+ 6 RATE DI L.180.000

**Motorola GSM 5200**
100 MPM.
Batteria e Caricabatteria.
Peso 220g.

**L'EUROPEO**

**Sony CM-R111**
Microtelefono cellulare.
3 anni di garanzia SONY.
185g.

**PREZZO AFFARE!**

COMUNICAZIONE EFFETTUATA EX LEGGE N.80/90 E N.130/91

**CONTRATTO, NUMERO TELEFONICO, ATTIVAZIONE DIRETTAMENTE IN SEDE SENZA SPESE**

**(CONTRATTO FAMILY)**

SALDI con sconti dal 30% al 70% di Qualità

SU TV, VIDEO, HI-FI, V.M., PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

SALDI con sconti dal 30% al 70% di Qualità

# Gallenca

**LA FORZA DELLA CONVENIENZA**

**TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366**
**TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. 480245-480845**
**CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185**

* SALVO APPROVAZIONE . PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO - TAN 0,00%, TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO PREZZI VALIDI SALVO E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. PREZZI IVA INCLUSA.

Coppa Italia: oggi replay a Monza (tv 17,45)

# Il Toro punta tutto sul fiuto-gol di Luiso

**MONZA.** Toro di nuovo a Monza, nel pomeriggio alle 17,45 (partita in diretta Rai2, arbitro Treossi) per la prima sfida di Coppa Italia, ripetizione dei 25 minuti vanificati dall'uragano. Per i granata fu una dura esperienza, i monzesi attaccavano spinti da quel Brambilla che stavolta non c'è, Pastine rischiava. Ma la situazione psicologica dei ragazzi di Rampanti ora è diversa: i 90 minuti con l'Inter hanno portato una sconfitta amara ma anche la convinzione che la squadra sta prendendo coscienza delle difficoltà. E che sa reagire.

L'esordio in campionato è stato per il Toro una vaccinazione. Problemi, qualità e difetti, tutto allo scoperto. Oggi Silenzi di nuovo out, che accusa un lombalgia, e la situazione diventa pesante. Luiso gioca, il capitano, e meno trova la forma. E' il pomeriggio di Luiso. Delle forzate assenze di Silenzi ha potuto approfittare ben poco. Fuori a Bratislava per punizione («E' vero - ammette - ero arrivato in ritardo all'appuntamento con la squadra, avevo avvertito ma mi hanno punito, anche questa è una lezione»), fuori domenica scorsa per squalifica, ora il ragazzo trova l'occasione per far capire chi è, dopo le grandinate addosso sui portieri dilettanti.

Rosario Rampanti gli ha dato le consegne: «Gli chiedo di essere egoista in zona gol e generoso con i compagni nella manovra. Per ora mi è piaciuto solo sotto rete, ma questo va bene contro avversari di altra categoria. Nel calcio giocato alla pari, occorre lottare a tutto campo in undici. Diciamo in dieci, almeno. Luiso deve capire che le occasioni vanno sfruttate. Altrimenti il treno passa, e dopo è difficile salirvi».

Il tecnico granata è giovane, ma proprio per questo sa quanto i giovani debbano lottare per se stessi e per il gruppo. Luiso ci sta, dimostra di aver già capito. «E' vero, quando giocavo in serie C restavo in area a cercare il gol, senza preoccuparmi della manovra. Ora mi si chiede un lavoro diverso, capisco. Rampanti è convinto, e cercherò di accontentarlo. Comprendo che se il gol conta, il collaborare con la squadra conta doppio. Le critiche le accetto. A me tocca soltanto farne tesoro».

L'allenatore chiede a Luiso (nella foto) di essere egoista in area ed altruista là dove nasce uno schema

Il giovane va avanti, dimostra di essere entrato nella parte. «Per motivi vari ho avuto poco spazio, signora. Adesso debbo cogliere le opportunità. So benissimo di essere il vice di Silenzi, o magari di Rizzitelli. Ma voglio vivere nel gruppo, alla pari nelle intenzioni, e non sembrare quello che per giocare sfrutta le sfortune altrui». E ancora: «Domenica ho visto dalla tribuna la gara con l'Inter. Dico "bravo" ai compagni, ma nel calcio è meglio giocare male e fare punti. Una interpretazione dura, la mia, ma la realtà purtroppo è questa. E soffriremo anche a Monza: io arrivo dalla serie C e so bene quanto lottino contro le grandi le squadre di categorie inferiori. Ora che sono nel Toro, ho già capito che senza concentrazione non si fa strada».

Gli altri granata sono con lui, nelle intenzioni. Oggi mancano Angloma, impegnato nella nazionale francese a Bratislava la Slovacchia, e Sogliano squalificato (una gara ultimata, i 25' di Monza appunto, non puliscono la coscienza). Oltre a Silenzi, recuperano degli acciacchi. Rampanti è deciso (pur se Torrisi ieri in allenamento ha denunciato dolorini ad un muscolo) a ripresentare la zona difensiva che ha sofferto e lottato bene contro l'Inter. «Quando rientrerà Angloma potremo rivedere la situazione».

Il Toro e Monza dovrebbe giocare Pastine, Maltagliati, Falcone, Scienza, Torrisi, Possotto, Cristallini, Rizzitelli, Luiso, Pelè e Bonetti. Riposa Tosto, in panchina con Simoni, Sinigaglia, Osio e Petrachi. Il Monza deve rinunciare oggi a Macchi, Musso e Brambilla. In campo Monguzzi, Sanfratello, Rossi, Tutone, Delpiano, Biga, Erba, Snini, Brogi, Millesi e Giorgi.

**Bruno Perucca**

TORNEO CALIGARIS

## *A Casale l'Italia Under 18*

**CASALE.** S'inizia stasera una formula completamente riveduta la edizione del torneo Caligaris: non più squadre di club in campo, ma nazionali giovanili, per l'esattezza Under 18. A contendersi il titolo in un girone all'italiana, oltre agli azzurrini di Sergio Vatta, le rappresentative di Germania, Portogallo e Spagna. Esordio alle 19,45 con Germania-Portogallo. Alle 21,30, Italia-Spagna. Domani Spagna-Portogallo e Italia-Germania. Venerdì riposo, quindi sabato conclusione con Spagna-Germania e Italia-Portogallo. A Casale, Sergio Vatta avrà modo di provare alcuni tra i giovani più promettenti dei vivai professionistici: dal n. 1 Buffon (Roma) ai difensori rossoneri Coco e Castorina e al granata Stringardi. A centrocampo Bianchi (Atalanta), Bernardi (Torino) e Scarlato (Napoli); in attacco De Francesco (Milan) e Magnani (Parma), oltre ad Augliera, che milita in C1 la Pro Sesto. (p. a.)

I bianconeri, oltre a Fusi, perdono il capitano

E Conte polemizza «Dopo il Mondiale gioco, segno, ma il ct chiama Panucci e Bianchi, reduce da un infortunio»

Più serio del previsto il malanno di Robi Baggio (a sinistra): e intanto Conte (a fato) lancia appelli al Sacchi

# La Juve ferma Baggio salterà il Bari e la Uefa

**TORINO.** Allarme Baggio. Rientrato in tutta fretta dal ritiro azzurro, è stato visitato ieri dallo staff medico della Juventus. Le notizie non confortanti, anzi. Sul Codino incombe il rischio della pubalgia. Non è ancora una situazione cronica, siamo alla fase acuta del male, ma i dolori ci sono e non lievi. Tutto risale al finale del Mondiale. Già prima dell'ultima partita con il Brasile il fantasista bianconero stava male, «avvelenato» dal lavoro della coppia Sacchi-Pincolini e dallo stress in terra d'America. Al rientro dalle vacanze, durante il periodo di lavoro a Caldogno che ha preceduto la preparazione, Robi aveva avvertito di nuovo dolore all'adduttore della coscia sinistra.

Sembrava una cosa da poco, che si poteva risolvere giocando. E Baggio non si è tirato indietro. Allenamenti duri agli ordini di Ventrone, l'esordio in campo a Verona in amichevole, poi la Coppa Italia col Chievo e la prima di campionato a Brescia. Domenica sera Baggio era distratto, il risultato negativo non ha certo contribuito a risollevarlo. E' andato a Coverciano, viaggio inutile, il dottor Ferretti l'ha rimandato a casa.

Ieri la diagnosi del dottor Agricola e del professor Diaferia, presso il quale il bianconero ha cominciato una speciale laserterapia. L'adduttore è infiammato proprio all'inserzione della coscia sinistra con interessamento del retto addominale. «Una situazione acuta - dice il dottor Agricola - bisogna evitare che cronicizzi».

Il quadro clinico di Baggio è serio, Robi salterà di sicuro il prossimo impegno di campionato e l'esordio in Coppa a Sofia contro il Cska. Ma ci sono altri microguai in casa Juve. Di varia natura.

Quali medici coinvolgono Conte (modesta infiammazione al tendine di Achille, disponibile domenica col Bari) e Fusi (lo stiramento purtroppo c'è, tornerà in campo per il ritorno di Coppa Uefa col Cska) mentre non preoccupa Torricelli.

Gli altri problemi riguardano il morale della squadra, a terra. L'1-1 di Brescia ha già tolto entusiasmo all'ambiente. E questo si aggiunge la mancata convocazione di Conte in Nazionale. Antonio è stato tagliato da Sacchi (come Minotti) a beneficio di Bianchi e Panucci. Il centrocampista sta vivendo un momento difficile, ha la sensazione di essere poco considerato, nemmeno il gol di Brescia l'ha confortato. Sacchi non lo chiama e spezza una lancia in suo favore. «Ma come, Panucci sì e io che vengo dall'America no? Eppoi Bianchi reduce da infortunio?». Lui segna e la sua rete passa in secondo piano rispetto ai guai della squadra. «Allora a che serve giocare bene, dare l'anima in campo? Non per fare polemica, ma sicuro che se avessi segnato Vialli starebbero tutti a parlare di Gianluca meritevole della maglia azzurra».

C'è poi radiomercato a destare qualche malumore. Di certo Ravanelli non si sarà svegliato felice ieri mattina leggendo che Carnevale potrebbe passare in bianconero. «Penna bianca» già deve aver patito il fatto che Lippi, puntando sul tridente, l'ha tenuto in panchina a Brescia preferendogli Del Piero.

Fatto sta che, per un motivo o per l'altro, ieri pomeriggio la squadra ha evitato con un abile dribbling i cronisti: dalla palestra, tutti direttamente in campo.

Una notizia dalla società. Gli uffici decentrati di piazza Cavour (settore giovanile, ufficio stampa e marketing) tornano in largo Crimea. C'è una biglietteria, in via Sansovino 229, si chiama Stadio service.

**Franco**

CALCIO **FLASH**

### Europei: oggi il menù è fitto

Oltre a Slovenia-Italia, oggi sono in programma queste partite valevoli per la qualificazione ai grossimi campionati europei: Slovacchia-Francia, Cipro-Spagna, Belgio-Armenia, Macedonia-Danimarca, Islanda-Svezia, Ungheria-Turchia, Ucraina-Lituania, Lussemburgo-Olanda, Norvegia-Bielorussia, Liechtenstein-Austria, Irlanda del Nord-Portogallo, Lettonia-Eire, Galles-Albania, Georgia-Moldavia, Finlandia-Scozia, Far Oer-Svezia. Queste invece le amichevoli: Inghilterra-Usa e Russia-Germania.

### La Repubblica Ceca travolge Malta (6-1)

**OSTRAVA.** Intanto nell'anticipo «europeo» ieri, la Repubblica Ceca ha travolto la fragile formazione del Malta per 6-1. Il primo tempo si era concluso con il punteggio di 3-0.

### Il Brescia vuole il tedesco Thom

Il Brescia sul mercato per acquistare l'attaccante tedesco Thom che è nel Bayer Leverkusen. I lombardi hanno trattato ceduto alla Lucchese il «veterano» centrocampista Domini.

### Inter: Ruben Sosa padre la terza volta

**MILANO.** Ruben è diventato padre di un'altra femmina. Ieri mattina a Como è nata Isabel, terzogenita dopo Cecilia sei anni e Pilar quattro. Intanto oggi per i nerazzurri è in programma un doppio lavoro: mattino allenamento alla Pinetina e nel pomeriggio partitella a Solbiate Arno. Bianchi proverà Bergkamp e Fontolan, che è al primo collaudo stagionale.

### Platt e Gascoigne stanchi dell'Italia

**ROMA.** Gascoigne e Platt sarebbero stanchi di giocare in Italia e vorrebbero tornare in Inghilterra. Lo ha scritto il quotidiano «The secondo cui, in particolare, David Platt sarebbe disposto a guadagnare anche la metà dei 2,5 miliardi di lire a stagione che gli paga la Sampdoria, che metterebbe il giocatore sul mercato per dieci miliardi di lire.

PORTO CERVO
4/11 SETTEMBRE 1994

*Ogni nazione mette in mare i suoi skipper, le sue barche migliori per conquistare uno dei più prestigiosi trofei mondiali.*
*Una settimana di sfide senza tregua, per amore della vela, del mare, dello sport, nello spirito Rothmans.*

ROTHMANS SARDINIA CUP È PATROCINATA DA ROTHMANS PUBLICATIONS PER LA COLLANA "MARE E AVVENTURA" CHE PRESENTA I LIBRI DI EMILIO SALGARI "LE TIGRI DI MOMPRACEM", "IL RE DEL MARE", "I MISTERI DELLA GIUNGLA NERA", "LE DUE TIGRI".

ROTHMANS

VII WORLD SWIMMING CHAMPIONSHIPS '94 ITALIA NUOTO

Per la Van Almsick, ko in batteria e ripescata col gioco di squadra, i 200 sl e il nuovo mondiale

# Franziska, una resurrezione-record

## *Primato anche per Dolan (400 misti)*

### Il trionfo della bella tedesca

Quando i soldi servono come doping

## Lo sponsor d'oro

E' possibile vincere la medaglia d'oro ai Mondiali malgrado l'eliminazione nelle batterie del mattino? Per la star Franziska Van Almsick, tutto è possibile. E' giovane, ricca, bella, famosa; come possono pretendere di bloccarla i regolamenti? Franzi nelle batterie dei 200 stile libero aveva racimolato soltanto il nono tempo e in finale ci vanno in otto. Stupore, meraviglia, incredulità. Poi maturava nei dirigenti tedeschi l'idea geniale. Veniva convinta a ritirarsi Dagmar Hase, connazionale, qualificatasi con l'ottavo tempo e i regolamenti prevedono che in caso di assenza di una finalista venga ripescata, termine appropriato trattandosi di nuoto, la prima esclusa. Franzi così ha partecipato alla finale, e l'ha vinta. Anzi, ha fatto di più. Ha battuto anche uno dei record del mondo più vecchi del nuoto, che Heike Friedrich datonova dal 1986 con l'57"55.

Il rocambolesco recupero ha agito meglio di un doping: Franzi per 100 metri ha selvaggiamente schiaffeggiato l'acqua, a metà gara un secondo e mezzo davanti al vecchio primato (56"88). Nella terza vasca è morta, nella quarta s'è ricordata che in finale per grazia divina ci è resuscitata, mettendo ancora un'unghia davanti alla cinese di turno. Franzi ha ringraziato la mamma per il suo bellissimo gesto spontaneo, eccetera. Ma il gesto sarebbe stato ricompensato (dagli sponsor) con un centinaio di milioni, a sentire i bene informati. E in ogni caso questi sponsor l'hanno imposto perché avevano investito molto su Franzi. Questo fior di ragazza, 1 metro e 78 per 71 chili, viaggia con manager, fotografo e due assistenti al seguito. A soli 16 anni è già macchina da soldi, guadagna due miliarducci e mezzo l'anno. Fa la presentatrice tivù, a volte la modella; nuota che è un incanto, e non è gonfiato dal doping. Meglio lei della cinese, verrebbe da dire. Ma è ancora sport, questo? Si può chiamare sport questa nobile disciplina del nuoto, in cui gli ordini d'arrivo, anzi di partenza delle finali vengono decisi dagli sponsor e dagli interessi commerciali?

Franzi al mattino era stata eliminata. Come sarebbe stato bello se al pomeriggio avesse battuto il record del mondo dopo aver accettato il verdetto del campo, nuotando dunque la finale B. Avrebbe dimostrato tante cose. Ha dimostrato solo che lo sport si è ormai arreso senza condizioni al dio denaro.

**Romeo**

## Popov, zar delle acque

### *Oggi va in scena il fenomeno russo*

Eccolo il levriero russo, lo zar delle piscine, il nuotatore più veloce del mondo: Alexandr Popov, nato a Yekaterinenburg, ai piedi degli Urali, il 19 novembre '71, dal giugno scorso è il nuovo re dei 100 sl in vasca lunga (48"21 contro il 48"42 di Matt Biondi nell'88).

Oggi finalmente Sasha sale sul palcoscenico di Roma nella sua gara preferita. Se la tedesca Van Almsick e l'americana Thompson - nella stessa gara - sono state sommerse dall'onda gialla cinese, Popov non teme confronto: contro di lui ci sarà poco da fare per chiunque. Popov viene da un altro pianeta. La sua nuotata leggera e soffice sembra quella di un fondista, ma sotto l'acqua le sue leve sviluppano una potenza impressionante. Da ragazzo era già un ottimo dorsista quando il suo tecnico Gennadi Touretski gli propose di voltarsi a faccia in giù e macinare chilometri guardando fisso il fondo della piscina.

Nessuno come Popov sa vincere in ogni periodo dell'anno e mantenersi al top della condizione anche per più appuntamenti nella stessa stagione: per questo è stato sopranominato il Bubka delle piscine. Popov è anche il primo russo primatista assoluto dei 100 sl ed ha riportato nel Vecchio Continente dopo 30 anni un record di lunghe tradizioni transoceaniche (l'ultimo leader europeo fu il francese Gottvallés nel '64). Nei precedenti Mondiali di Perth '91 non c'era, ma ai Giochi di Barcellona ha dominato 50 e 100 sl: per Alexandr Popov, Roma '94 sarà soltanto una conferma.

**[g. vib.]**

DAL NOSTRO INVIATO

La vendetta della regina e la nascita di una nuova stella ai Mondiali di nuoto: la valchiria Franziska Van Almsick ha risposto alle terribili cinesi battendo Bin Lu nei più veloci 200 sl della storia (1'56"78), poi il nuovo fenomeno statunitense Tom Dolan ha detronizzato addirittura l'immenso ungherese Tomas Darnyi dal trono dei 400 misti, succedendogli nell'albo d'oro dei campionati iridati e privandolo anche del primato mondiale (4'12"30). Dopo il record assoluto sui 100 sl della cinese Le nella prima giornata, Roma '94 si sta rivelando uno degli appuntamenti più straordinari a livello assoluto per il nuoto negli ultimi anni.

Franziska la divina ha costruito il suo exploit con disperazione e anche fortuna. Nelle batterie della mattinata con il 9° tempo era infatti la prima esclusa dalla finale, che ha poi potuto disputare grazie alla rinuncia della compagna (8° tempo). Dopo il trionfo colto in extremis sulla cinese, Franzi ha alzato il pugno al cielo: doveva scaricare la terribile tensione. Ed è scoppiata in un riso liberatorio. Ma il segno della felicità è durato poco: i lancinanti crampi allo stomaco, che da qualche tempo accusa dopo le gare più tirate, e i conati di vomito l'hanno piegata in due dal dolore, l'hanno costretta a trasformare il sorriso in un pianto irrefrenabile, commovente e inattesa metamorfosi di una primadonna di tal calibro. «Ringrazio la Hase», ha detto subito. Ma ringrazieranno anche e soprattutto i suoi sponsor.

Subito dopo, i riflettori si sono accesi sul terzetto Dolan (Usa), Sievinen (Fin) e Namesnik (Usa), favoriti netti dei 400 misti che vedevano in lizza il nostro Sacchi nel ruolo di comprimario ma pur sempre in finale. Anche questa volta lo spettacolo è stato di livello assoluto: alla fine l'assolo decisivo è stato di Dolan, diciannovenne di Arlington, l'ultimo arrivato ma già faccia tosta che ne confronti del «fratello» maggiore (24 anni) Eric Namesnik, oltre che con il finlandese Sievinen.

«Darnyi è stato un monumento - ha sottolineato nel dopogara il vincitore - ma oggi per i misti è cominciata una nuova era». Difficile dargli torto e pare d'accordo anche il nostro Sacchi: «Dolan non l'ho mai visto - ha detto l'azzurro, un po' deluso -. Pensavo fosse un duello tra Sievinen e Namesnik. Quanto a me, questa potrebbe essere stata la mia ultima gara».

Nelle altre finali in programma, successi del polacco Szukala nei 100 farfalla (male Lasa), dell'australiana Brown nei 200 rana e degli svedesi nella 4x200. E la Cina? Ieri non ha sparato altri botti d'oro, ma la Lu ha perso di un soffio dalla Van Almsick, battendo anch'essa il precedente record mondiale della Friedrich, mentre la ranista Yuan ha concluso appiccicata alla Riley. E anche la Le (100 sl) e la Dai (200 rana) sono arrivate in finale. Delle ondine non gli occhi a mandorla è lecito aspettarsi altri exploit.

Per i colori azzurri, segnalati il discreto sesto posto della staffetta 4x200 maschile e il 12° dell'eterna Dalla Valle nei 200 rana. Oggi la nostra Nazionale si gioca quello che alla vigilia sembravano le sue carte migliori: i dorsisti. Tuttavia i 100 femminili la Vigarani potrebbe pagare l'ormai annosa infiammazione ad una spalla, mentre nella distanza doppia il bergamasco Merisi sarebbe sicuramente candidato al podio se soltanto pochi giorni non si fosse fratturato un dito del piede sinistro. Gareggerà ugualmente, ma la nostra Federnuoto nella persona di Paolo Barelli si è soprattutto a Pollicino Battistelli, chiedendogli di essere profeta in patria e di ripetere l'exploit di Barcellona che gli valse il bronzo proprio nei 200 dorso. «Per me gareggiare a Roma è uno stimolo in più - dice Bibì - e sugli spalti avrò i miei amici della Magliana e del Portuense. Lopez Zubero? Selkov? Non mi importa degli avversari di Merisi. E' un concorrente come gli altri, da battere. Se entro in finale, tutto può succedere».

**Giorgio Viberti**

**NUOTO. Maschili: 100 farfalla:** 1.Szukala (Pol) 53"51; 2. Frolander (Sve) 53"65; 3. Pankratov (Rus) 53"68; 13. Lasa 54"89; 38. Oriena 56"47. **400 misti:** 1. Dolan (Usa) 4'12"30, record mond. (prec. 4'12"36 di Darnyi, Ung. nel '91); 2. Sievinen (Fin) 4'13"29; 3. Namesnik (Usa) 4'15"69; 6. Sacchi 4'20"03. **4x200 sl:** 1. Svezia 7'17"74; 2. Russia 7'18"13; 3. Germania 7'19"10; 6. Italia (Siciliano, Idini, Trevisan, Berti) 7'22"06. **Femminili: 200 sl:** 1. Van Almsick (Ger) 1'56"78, record mond. (prec. 1'57"55 Friedrich, Ddr, nell'86); 2. Lu (Cin) 1'56"89; 3. Poll (Costarica) 1'57"61; 23. Borgato 2'05"53. **200 rana:** 1. Riley (Aus) 2'26"87; 8. Yuan (Cin) 2'27"38; 3. Becue (Bel) 2'28"85; 12. Dalla Valle 2'32"78.
**PALLANUOTO. Maschile:** quarti: Olanda-Spagna 7-16, Usa-Croazia 7-9. **Femm.:** Francia-Canada 5-15, Australia-N. Zelanda 13-4, Brasile-Russia 6-11, Germania-Kazakistan 5-5, Ungheria-Olanda 8-10, Italia-Usa 7-7. Semif.: Italia-Ungheria, Olanda-Usa.
**OGGI. Nuoto.** Batterie ore 9, finali ore 18. 400 sl femm. (Borgato); 100 sl masch. (Idini, Trevisan); 100 dorso femm. (Vigarani, Salvalajo); 200 dorso masch. (Merisi, Battistelli); 4x100 sl femm. **Pallanuoto maschile.** Ore 15,15 Olanda-Croazia; 16,30 Russia-Ungheria; 21,00 Usa-Spagna; 22,15 Grecia-Italia. **Pallanuoto femminile.** Fase eliminatoria: ore 10 Rus-Can, recupero. **Sincronizzato.** Ore 9 obbligatori. **Tuffi.** 14,30 finale trampolino 3 metri femm.

CICLISMO E DOPING

Nessuna sanzione per lo spagnolo: questa la sentenza dei giudici transalpini

## La Francia non appieda Indurain

*Il Ventolin assunto per motivi terapeutici*
*Miguel era risultato positivo al Tour dell'Oise*

Miguel Indurain, neoprimatista dell'ora. è risultato positivo nel maggio scorso per assunzione d'una medicina contenente salbutamolo, sostanza proibita in Francia

**PARIGI.** Nessuna sanzione per Miguel Indurain. La Commissione disciplinare della federciclismo francese ha ritenuto di non dover procedere nei confronti del ciclista spagnolo risultato positivo (sostanza rinvenuta all'esame antidoping il salbutamolo) il 15 maggio scorso al termine del Tour de l'Oise. Il Collegio giudicante, presieduto dal giurista Jean Francois Lechaume, non ha riscontrato «prova delle non giustificazione terapeutica della sostanza». Il salbutamolo è contenuto nel medicinale antiasmatico Ventolin che il neoprimatista dell'ora assume da tempo e nel rispetto del regolamento internazionale che non considera proibita la sostanza a differenza della federazione francese. Il presidente della federciclismo spagnola Juan Serra, subito avvertito dalla commissione disciplinare, è stato il primo a dare l'annuncio del proscioglimento di Indurain, anticipando le risultanze francesi.

Già a Bordeaux, dopo il successo dell'ora, si era avuto modo che la «clamorosa faccenda» si sarebbe conclusa in un bel nulla. Lo stratega di Miguel, Echevarri, aveva visibilmente sollevato da ogni colloquio avuto con il suo presidente Serra e con il presidente della federazione francese Baal, colui che avrebbe dovuto rendere esecutiva un'eventuale squalifica. Restava comunque un non incoraggiante particolare: la speciale commissione medica (tre componenti, ma uno di essi era assente) aveva respinto la documentazione dell'Università della Navarra di Pamplona in cui si attestava che Indurain fa uso da sempre del medicamento aerosol Ventolin a scopo terapeutico. Insomma due medici che non sapevano nulla di Induirain escludevano che il campione avesse necessità di usare per la propria salute il Ventolin. Ma tutto è finito bene. Indurain, pur in regola per l'Unione del ciclismo mondiale (ma non per il Ministero della gioventù e dello sport francese che per il reato in questione prevede fino a 3 anni di sospensione), è stato scagionato dalla Commissione giudicante (due giornalisti, un direttore sportivo, un giurista e nessun medico) in quanto non c'è prova della «non giustificazione terapeutica». Alla domanda: perché l'annuncio che lo spagnolo era colpevole di doping è stato dato, con grosso ritardo (fine agosto) e il Tour dell'Oise è antecedente al Tour de France? può essere due risposte. 1. Analisi e risultati seguono in Francia tempi burocratico-statali. 2. Ricolo che Indurain potesse saltare il Tour era grave danno della massima competizione francese.

Miguel Indurain sarà quindi regolarmente al via del prossimo Tour de France e delle altre corse francesi alle quali intenda partecipare. Ricordiamo che anche Fignon è stato condannato, la sanzione avrebbe riguardato esclusivamente la Francia. Ricordiamo anche che, per un caso analogo, il francese Madouas è stato recentemente squalificato per un mese con la condizionale ed ha quindi continuato a gareggiare normalmente. Il grande allarme toglie Indurain da una situazione che, per l'esigua importanza del medicinale in causa, ha subito scatenato un mare di polemiche. Resta aperto il caso Bugno. Raggiunto da una squalifica di due anni per assunzione di caffeina, Gianni Bugno ha dieci giorni di tempo per appellarsi. Il suo perito di parte, il tossicologo milanese professor Lodi, sta lavorando per la valutazione chimica e farmacologica delle urine del corridore. [r. s.]

SPORT E CALCIO

Insidie inglesi sul nuovo concorso pronostici

## Mentre parte il Totogol i bookmakers attaccano

**ROMA.** Parte domenica il Totogol, il nuovo concorso pronostici che si affianca al Totocalcio. L'ha presentato ieri il presidente del Coni, Pescante, al Foro Italico. Per ora interessa le città di Milano, Padova e Roma, ma dal 2 ottobre si potrà giocare in tutte le ricevitorie d'Italia.

Occorrerà pronosticare le otto partite delle 30 in schedina in cui si sarà segnato il maggior numero di reti. Si vince anche indovinando solo sei risultati. Il costo della schedina è di 1.000 lire a colonna e si dovranno giocare almeno due. Il montepremi viene ripartito in tre categorie: 40% ai vincenti con 6 punti, 30% ai 7, 30% ai 6.

L'obiettivo del Coni, ha spiegato il presidente, è di incassare 120 miliardi complessivi, pari a tre miliardi e 500 milioni a settimana. Di questi, 38 miliardi andranno al Coni e quattro impiegati per impianti sportivi, 32 allo Stato, 45 per i montepremi.

Intanto, però, si profila sempre più minaccioso l'assalto dei bookmakers inglesi. La Ssp International Sports Betting, una compagnia internazionale di scommesse sportive con sede a Londra, ha inaugurato uffici a Pescara e Palermo, due centri di trasmissione dati, è possibile scommettere con quote fisse, su tutti gli eventi sportivi che si svolgono nel mondo: dai campionati di calcio alle corse ai tornei di tennis. La giocata minima è di 10 mila lire, la massima di 100 mila. Le puntate vengono inviate a Londra via computer, i giocatori incassano subito la vincita da cui viene detratto il 20% che va al fisco inglese.

L'unico campionato «proibito» è quello italiano a causa del monopolio del Totocalcio. Ma la società inglese, dopo una sentenza del Tribunale di Bologna che l'ha assolta dall'accusa di concorrenza clandestina, pare decisa a insistere.

Battuta la Fernandez, ora punta in alto

## La Sabatini vince la sfida delle belle

**NEW YORK.** Che sia l'Open degli Stati Uniti a segnare la rinascita di Gabriela Sabatini? La tennista argentina, che non vince un torneo dalla bellezza di due anni ed è scivolata addirittura al decimo posto nelle classifiche internazionali, ieri a Flushing Meadows è finalmente piaciuta. E non solo per l'indiscutibile, anche se un po' appesantita, avvenenza.

Gabriela si è già qualificata per le semifinale, dopo aver liquidato anche Gigi Fernandez in una sfida di bellezze latino-americane che ha dato un tocco di colore a una giornata che complessivamente ha offerto piuttosto poco.

La Fernandez, portoricana di passaporto statunitense, è una doppista che solo di tanto in tanto raccoglie qualche buon risultato anche in singolare. Ma tutti la considerano una delle giocatrici più belle del circuito, anche se le voci riguardanti la sua omosessualità sono ormai sempre più insistenti. E forse anche questo ha avuto il suo peso sul tifo: il pubblico di New York, che inizialmente pareva indeciso, dovendo scegliere tra le due belle ha finito con lo schierarsi per la Sabatini, la cui vita privata si è arricchita, proprio recentemente, del fidanzamento pressochè ufficiale col tennista italiano Massimo Valeri.

Tennisticamente l'argentina è nettamente superiore all'avversaria, e anche ieri l'ha dimostrato andando subito in testa - ha vinto i primi quattordici punti del match - per poi amministrare con calma il suo vantaggio fino al 6-2, 7-5 conclusivo.

«Mi sento bene e sono grande fiducia di me stessa - ha detto dopo il match - sono qui per vincere: sarà difficile, ma non è sicuramente impossibile».

Non è impossibile, anche perché la Sabatini questo torneo l'ha già vinto. Accadde nel 1990 (e fu quello il suo unico successo nelle prove del Grande Slam), ma da quella volta non è più riuscita ad andare oltre i quarti. Ora è in semifinale, ma l'aspetta la prima avversaria vera del torneo, la spagnola Arantxa Sanchez Vicario, che ieri è stata volta per volta conquistato facilmente il suo quarto di finale con la giapponese Kimiko Date: 6-3, 6-0.

Gli altri due quarti femminili, tra Graf e Coetzer e tra la franco-canadese Pierce e la Novotna, si giocano oggi.

Il torneo maschile intanto, dopo il ritiro di Agassi per Chang, si è allineato ai quarti, promuovendo tra i primi otto dei campionati americani l'anonimo svedese Jonas Bjorkman. Ventiduenne, specialista del doppio, solo numero 71 del mondo in singolare, Bjorkman è l'uomo che ha fatto fuori Edberg, amico e compagno di squadra in Davis che gli predice un interessante futuro.

Ieri, negli ottavi di finale, lo svedese ha fermato la corsa di un altro outsider, il lungo tedesco Renzenbrink (il giocatore che aveva faticato le proverbiali sette camicie per eliminare il nostro Andrea Gaudenzi), rimontandolo al termine di una maratona di cinque set, dopo tre ore e sei minuti di gioco: 3-6, 6-3, 6-2, 6-7 (3/7), 6-3. Il semisconosciuto Bjorkman con questa vittoria migliora il suo curioso record nei match che terminano al quinto set: in carriera ne ha giocati cinque e li ha vinti tutti. Successo anche per Martin contro Reneberg, ritiratosi nel secondo set.

**De Giorgi**

SPORT ITALIA

### Ciclismo: Martini ct ufficiale

**FIRENZE.** Alfredo Martini continuerà a guidare la Nazionale di ciclismo. Lo ha annunciato ieri. Ha lo spirito giusto per andare ancora - ha detto - lo stesso entusiasmo dei primi anni. Il conforto, i messaggi di stima, l'affetto di molti hanno fatto superare ogni incertezza». Della sua decisione non è stato messo al corrente la Federazione: «perché non è necessario. Mi hanno dato libertà di scelta. Mi dispiace semmai per Bugno, se andrà all'estero perderemo un grande campione».

### Golf: Gola lascia la Figc

**ROMA.** Ufficializzate le dimissioni da presidente della Federazione italiana di atletica leggera di Gianni Gola. Ieri ha spiegato a Pescante di aver preso la decisione dopo essersi reso conto dell'inutilità di ogni sforzo per amalgamare il Consiglio federale e creare un rapporto di collaborazione con tutte le sue componenti.

### F1: oggi la Fia decide

**PARIGI.** Benetton e McLaren si presentano davanti al Consiglio Mondiale della Fia per rispondere di infrazione dei regolamenti. La squadra anglo-italiana per il filtro della benzina di Hockenheim, quella di Ron Dennis per il sospetto di aver usato un cambio programmato nel GP di San Marino. Le sanzioni potrebbero essere molto pesanti, sino all'esclusione dal campionato di F1. Per Schumacher doppio rischio, sarà giudicata anche la squalifica a Spa per il fondo della vettura sotto misura.

### Ippica: Cicognani morto d'infarto

**ROMA.** E morto a Roma Alfredo Cicognani, 73 anni, uno dei più grandi driver di tutti i tempi. Vincitore di tutte le più importanti del calendario nazionale, «Braccio d'oro» è protagonista di grandi duelli con Ugo Bottoni.

# TORINO • 30 SETTEMBRE • 3 OTTOBRE 1994

Lingotto Fiere

orario: 10.30 · 20.30

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere

una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con 1200 Artisti

1200 Opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

issima

RIBES

Corso Galileo Ferraris, 26 - 10121 Torino
Tel. 011.546284 - 5623094 • Fax 011.5623096

LA STAMPA

Scientifica potenziata con superesperti e nuove tecnologie

# Indagini, arriva il Coroner

## *Medico legale affiancherà la polizia*

Dicono che potrebbero essere l'asso nella manica della polizia scientifica. Affiancheranno gli investigatori sin dalle prime indagini. Chi li ha voluti si è ispirato ai Coroner inglesi: medici e investigatori incaricati dalla Corona d'indagare sui casi di morte violenta e inesplicabile. La loro leggenda è legata soprattutto ai gialli britannici: capaci di scavare nell'anima dei sospettati, sapevano incutere paure e rimorsi, sino al trionfo della verità. Verità che si raggiunge anche con l'aiuto della medicina.

Da ieri Torino ha il suo Coroner. Il dottor Francesco Antonelli, «medico legale della Polizia di Stato», ha preso servizio in questura. E' una figura nuova, voluta dalla riforma della polizia: uno dei tecnici che dovranno portare maggior efficienza.

Il dottor Antonelli sorride al richiamo al Coroner: «Molto più semplicemente lo lavorerò al fianco del funzionario e degli esperti della scientifica». Quindi nessuna decisione autonoma, le richiesta di indagini e arresto del presunto assassino? «Per carità, è sempre un lavoro collegiale, mirato, questo sì, alla scoperta del colpevole, dell'assassino».

In primo piano Francesco Antonelli il medico legale che da ieri lavora alla Scientifica diretta da Fulvio Castiglione nella foto

E' arrivato lunedì dal Marocco, aveva il compito di identificare i corpi degli italiani morti nella sciagura aerea di Agadir. Ricorda momenti drammatici: «... e impotenza, alcuni di quei poveri resti erano irriconoscibili». Una specializzazione in odontoiatria, qualche anno con studio dentistico a Roma, poi una esperienza medico legale a Firenze, infine la decisione di entrare in polizia: il concorso, una breve esperienza a Reggio Calabria, i primi casi.

Da ieri a Torino: «Un ufficio con personale e mezzi all'avanguardia». Da pochi giorni è in funzione alla Scientifica uno speciale computer, il «multi laser»: vi sono memorizzate immagini che possono essere modificate (invecchiate» ad esempio), ricostruite (con barbe e baffi finti). Il dottor Fulvio Castiglione, tre anni dirigente di polizia scientifica, dice che vi saranno inserite tutte le foto dei pregiudicati, dei ricercati.

Tecnici, supertecnici, apparecchiature sempre più sofisticate. Come il «gascromatografo», per l'analisi quantitativa e qualitativa di sostanze stupefacenti. Due giorni fa era stato fermato un senegalese con della polvere bianca. «... farina, serve per una pozione magica» disse. L'apparecchiatura lo ha smascherato: ...

E ora c'è il medico legale. Capace di fare perizie e, su ordine del magistrato, anche l'esame necroscopico. ... i grandi Coroner inglesi. Oggi, in Gran Bretagna, ce ne sono 150. Lo scorso ... sono stati chiamati a pronunciarsi su 21 mila decessi. In Italia sono solo 16. Con loro, si spera, sarà più facile scoprire colpevoli e assassini.

**Ezio Mascarino**

La madre, oggi pensionata, ha detto la verità

# Bimbo morto 44 anni fa Il padre era ricercato

## *La conferma dal tribunale di Napoli Sul certificato penale molte condanne*

Albina Canzian, la donna che per 44 anni ha nascosto la morte del figlio, aveva raccontato nei giorni scorsi al magistrato: «Mio marito aveva paura di finire in carcere, era ricercato per diserzione». E no aveva di ... con la giustizia Giovanni Martino.

... n'è avuta conferma ieri quando al procuratore aggiunto Diego Amore è arrivato dal casellario giudiziario di Napoli il suo certificato penale. Una lunga lista di condanne, che comincia nel lontano 1937. Nell'autunno di quell'anno Giovanni Martino compare per la prima volta davanti al tribunale dei minori di Napoli. Per un furto gli infliggono 8 mesi di carcere. Tre anni dopo, nel '40, è di nuovo davanti ai giudici per porto abusivo di arma: lo condannano a 5 giorni di reclusione e ... lire di ammenda. L'elenco continua con il 1942 quando Giovanni Martino rimedia ... e due mesi dal tribunale militare per diserzione. Nel 1947 Martino ne combina di tutti i colori nell'esercito e finisce davanti ai giudici ... le stellette. E' accusato di truffa e peculato militare e di diserzione (ma ... davanti al nemico). Viene degradato e rimedia una condanna a 9 anni e 10 mesi di ...re. Lo salva il condono del '47, che porta la firma di Togliatti.

Giovanni ...

Si chiude il capitolo militare, e si apre quello civile. Nel '50 è condannato per furto e sfruttamento della prostituzione a due anni e mezzo di carcere. Gli danno anche un anno di manicomio criminale. L'ultima sentenza che lo riguarda è del '...: è ancora il tribunale di Napoli che gli infligge due anni e mezzo per truffa e falso, amnistiati.

## PROVINCIA

### VOLPIANO

***Fiamme ... Comital subito circoscritte***

Incendio, ieri sera, alla Comital in strada Brandizzo ... Le fiamme si sono propagate in ... camino di aspirazione dei fumi. Il pronto intervento di alcuni operai ha bloccato l'incendio.

### ...

***Scuola di equitazione Comune compra terreni***

La giunta, ieri sera, ha deciso di accendere un mutuo di un miliardo e 300 milioni per l'acquisizione di 100 mila metri quadrati di terreno di proprietà privata da destinare alla Scuola nazionale di equitazione.

### ...

***Agricoltore investito da un rimorchio***

Guarirà in 90 giorni, Giancarlo Richiardi, agricoltore, 37 anni, San Francesco al Campo, borgata Benni, che l'altro giorno, mentre trebbiava sul suo campo di Grange Front è stato investito da un rimorchio. E' ricoverato al Cto.

### CASELLE

***Tra venti giorni arriva la sentenza sui rumori***

La decisione del pretore di Ciriè Ferdinando Violti sulla causa tra il Comune di Caselle e gli enti aeroportuali sarà pubblica tra una ventina di giorni.

### PINEROLO

***Incendio nella notte a fuoco alcune mansarde***

Un incendio ha distrutto alcune mansarde in via Trento . I locali, di proprietà di Adriana Falciola, stati occupati, fino a poche settimane fa, da un gruppo di extracomunitari. Era stata la stessa padrona dello stabile ad allontanarli e a chiedere al municipio che fossero murati gli ingressi.

### ...

***In funzione depuratore costato miliardi***

In regione Mezzano è entrato in funzione il primo lotto del depuratore per cui stati spesi oltre miliardi. Dal 1° ottobre la gestione dell'impianto verrà affidata per due anni alla Silec, per complessivi 300 milioni.

### NONE

***Tensioni al macello per due operai licenziati***

Assemblea sindacale oggi, alle 13,30 al macello dei fratelli Brussino. I lavoratori minacciano uno sciopero per protestare contro il clima si è instaurato con la proprietà dopo il licenziamento di due operai. Lo scorso mese dipendente, che era stato confermato al termine del periodo di prova, poi non assunto, aveva minacciato di lanciarsi da una finestra.

### ...

***Chiamate al collocamento Cercasi messo comunale***

Per chiamate del collocamento di domani 8 settembre, 9, presso il Cinecittà di piazza del Popolo 3, è disponibile un posto da messo notificatore, tempo determinato tre mesi, per il Co... Chivasso.

**KILLER PER AMORE**

I parenti di Antonia Pero: «Quell'uomo la perseguitava, non erano amanti»

# Quando la gelosia fa uccidere

## *Delitto della Crocetta, ultimo di una catena*

Un'ora di udienza davanti al giudice per le indagini preliminari, e il magistrato ha convalidato ieri pomeriggio l'arresto di Gianni Villa, l'uomo che domenica mattina ha freddato tre colpi di pistola l'amica Antonietta Pero nel alloggio di Genovesi 7.

Oggi sarà compiuta l'autopsia sul cadavere della donna. Poi il pubblico ministero Marcello Tatangelo e l'avvocato difensore Francesco Traversi chiederanno una perizia psichiatrica sull'assassino. Gianni Villa, 49 anni, si trova attualmente rinchiuso in una cella del carcere delle Vallette, sorvegliato 24 ore su 24. Ma è escluso suo trasferimento in tempi brevi nel repartino detenuti dell'ospedale delle Molinette.

E' accusato di omicidio volontario. Un capo d'imputazione cui da ridire i familiari della vittima, i quali sostengono la tesi della premeditazione: «Antonietta era perseguitata da quell'uomo, conoscevano, ma tra loro non c'era alcuna relazione». Aggiungono: «Da quando il padre di Antonietta è morto, molti anni fa, lei si è solo dedicata all'assistenza della madre».

Diversa la ricostruzione dell'avvocato Traversi: «Tra i due c'era una relazione, anche se saltuaria e, negli ultimi tempi, avvelenata dai gravi problemi psicologici di lui».

Gianni ... e Antonia Pero A destra, la cucina dove Amalia Ramat fu uccisa dal marito geloso



I casi più clamorosi di questi anni tutti accomunati dalla furia omicida per un'infedeltà vera o solo sospettata

GELOSIA. «Stato d'animo proprio di chi, a torto o a ragione, dubita della fedeltà della persona amata» (Il Nuovo Zingarelli, vocabolario della lingua italiana). «Ansietà tormentosa di chi teme di perdere l'amore della persona amata» (dizionario Garzanti). Bisognerebbe aggiungere: «E che spinge donne e uomini (soprattutto) ad azioni incontrollate e violente».

Le storie raccolte nell'archivio della cronaca sotto la voce «gelosia» sono tutte storie di liti, aggressioni, ferimenti, arresti, processi. E delitti. Come l'ultimo, domenica alla Crocetta: «Geloso uccide l'amica con tre colpi».

C'è una costante in questi fatti di sangue: i protagonisti - vittime e assassini - non sono mai delinquenti abituali. Incensurati, apparentemente incapaci di fare del male ad alcuno. Come Lino Polin, classe 1938, operaio all'Aem di Susa. Nell'ottobre del 1989, nella cucina di casa la moglie, Amalia Ramat, spaccandole la testa ... sprange di ferro. «Voleva lasciarmi per sempre, abbiamo litigato» si giustificò con i carabinieri. E il paese si divise in colpevolisti e innocentisti. Fra questi ultimi c'erano gli colleghi di lavoro dell'uomo: «E' stato un attimo di follia, quella donne lo provocava».

Uccidere per gelosia, e poi morire. Era il piano (fallito nella sua seconda parte) dell'assassino di via Genovesi. Una vicenda già scritta nel 1992, quando in una baita a Ceres, in Val di Lanzo, l'operaio Luciano Poma, 52 anni, sparò alla convivente Vera Fland Pol, anni 44, e si tolse la vita. «Folle gelosia la uccide e si spara» dice il titolo del giornale. Nell'articolo del corrispondente, colpisce una frase: «Temevo che frequentasse l'ex marito». La stessa usata Gianni Ville per spiegare il delitto domenica.

Quello stesso anno - luglio ...2 - rabbia e gelosia trasformarono in un assassino un immigrato marocchino di 42 anni, Mohamed Jahrni. Incapace di accettare il fatto di essere stato abbandonato dalla ex convivente, Essadia Lahmadi, dalla quale aveva avuto una figlia, l'affrontò sotto casa di lei, in via Santa Giulia 23. Armato di un coltello, la ferì gravemente e le uccise la sorella accorsa per difenderla. «Per noi musulmani - raccontò al perito psichiatrico che lo giudicò sano di mente - è sufficiente che la donna esca dalla porta di casa per commettere un tradimento».

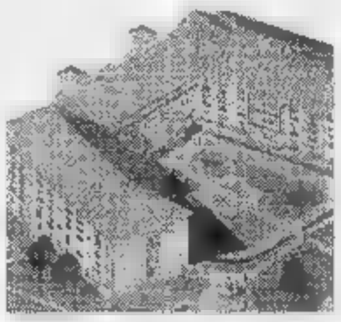
Maggio 1993: «Massacrata dall'ex amante». La donna, Maria Torba, 59 anni, viveva a Villardora. Fu freddata con quattro colpi di pistola sul viottolo di casa dall'uomo con cui aveva avuto una relazione durata 36 anni, Vincenzo Rolino, classe 1930. Abbandonato, non era riuscito a farsene una ragione.

Come Roberto Carignano, 33 anni. «L'ho uccisa per gelosia, amavo troppo Renata». Lei, Renata Bruno, 21 anni, fu strangolata nella primavera di un anno nella sua Villar Perosa. O come Michele Prognant, «geloso della sua donna, una prostituta, fino ucciderla a martellate» (settembre '93). Anche lui, dopo tentato suicidio e l'arresto, confessò il delitto: «L'amavo troppo».

La confessione sfogo. E' un'altra delle costanti che ricorrono nelle storie di questi delitti per gelosia. «Ho ammazzato moglie, mi tradiva con tutti» si presentò la notte del 24 aprile scorso l'impiegato Angelo Tedeschi al piantone della caserme dei carabinieri di Moncalieri dopo avere pugnalato la donna, Carmela Castellana. E ai carabinieri ha telefonato domenica Gianni Villa dopo il brutale omicidio di Antonietta Pero in via Genovesi: «Parlo con il 112? Ho ammazzato una persona».

**Gianni Armand-Pilon**

"VENITE A BRINDARE ALLA MIA NUOVA CASA: QUI, IN COMPAGNIA, MI É TORNATA LA VOGLIA DI FESTEGGIARE."



RESIDENZA PER ANZIANI

A 15 minuti da Torino una nuova struttura per **anziani autosufficienti e non, riabilitazioni, convalescenze, villeggiature assistite**, all'interno di un grande parco • Camere singole e doppie con bagno, telefono, TV e chiamata di sicurezza in viva voce • Assistenza alla persona 24 ore su 24 • Assistenza medica e infermieristica • Servizi per la persona interni alla struttura (dentista, podologo, parrucchiere) • Palestra per il recupero e la rieducazione funzionale • Attività artistiche, culturali, ricreative • Orti attrezzati, campo di bocce e giochi per bimbi • Sale di soggiorno, terrazze, cappella.

STELLE D'ARGENTO

CONVENZIONATO USL

La convenzione con la USL 31 pone a carico del Servizio Sanitario Nazionale la quota relativa all'assistenza degli ospiti non autosufficienti. Resta pertanto a carico dell'ospite soltanto la quota alberghiera.

RESIDENZA LA VIGNA

QUALITÀ, DISPONIBILITÀ, RISPETTO

...72.2 ... - 97... Carmagnola via Bornaresio, 22

TELEFONATE ... DI PERSONA, ANCHE SABATO E DOMENICA.

Allarme dopo l'arresto di due tecnici che lavorano in un consorzio Olivetti

# Sono tornati i ladri di memorie

## *L'informatica clandestina cancella la crisi*

Ottobre [illegible]. Due dipendenti Olivetti vengono arrestati per furti in azienda: per alcuni mesi avrebbero fatto [illegible] dagli stabilimenti e dai laboratori merce per miliardi. Con loro altre sei persone [illegible] denunciate a piede libero: ricettazione [illegible] incauto acquisto le [illegible] dalla magistratura nei loro confronti.

Negli archivi di polizia [illegible] carabinieri è questo il caso più clamoroso di furti all'interno dell'azienda di informatica eporediese. I personaggi coinvolti, Carlo Falco, Valter Ottollo, due irreprensibili tecnici della Olivetti erano, infatti, riusciti a impiantare un vero e proprio mercato clandestino di componenti elettronici per computer. Da allora i controlli si sono intensificati: in cinque anni [illegible] sono [illegible] altri arresti, altre denunce. [illegible] nessuno è riuscito a far meglio di loro e [illegible] un giro d'affari più lucroso di quello realizzato da Falco e Otello. «E' un fenomeno che esiste e a cui prestiamo molta attenzione» dicono alla Olivetti. Gli arresti dell'altro giorno (sono scattate le manette per Mauro Bruni, 27 [illegible], di Lessolo, e Gino Bedetti, 44 anni, [illegible] Mongrando, accusati di ricettazione [illegible] furto che lavoravano in un consorzio Olivetti per la gestione computerizzata dei magazzini) confermano l'esistenza di un mercato clandestino di materiali e prodotti [illegible] alta tecnologia. «Impedire i furti - dicono in Olivetti - è impossibile: certi componenti basta metterli in tasca per nasconderli. Non si può perquisire tutti quelli che escono». Anche le forze dell'ordine sono in difficoltà: «C'è un mercato florido, scoprirlo è difficile. Quasi sempre chi ruba [illegible] a privati oppure dispone [illegible] canali diretti con aziende compiacenti. Loro vendono a poco e chi compera ha tutto l'interesse a pagare e tacere». [L. pol.]

All'Olivetti il fenomeno dei furti di materiale elettronico preoccupa

L'animale, scomparso da 10 giorni, liberato dai pompieri

# «Task force» per salvare cane bloccato in un tubo

E' durata dieci giorni la prigionia per Chicco, un bastardino a pelo lungo, conosciuto da tutti i bambini di San Pietro Val Lemina per la sua continua voglia di combinare guai: dieci giorni di prigionia in [illegible] tubo per lo scolo delle acque. Per salvarlo, ieri mattina, i vigili del fuoco di Pinerolo hanno lavorato oltre tre ore, a poca distanza dalla villetta di Pietro Pesce in [illegible] Dante Alighieri 7, sulle colline del paese. «Eravamo partiti per le ferie - spiega Silvano Pesce -, il nostro [illegible] era stato affidato a mio figlio Massimo. Tutti i giorni gli cambiava l'acqua e gli dava da mangiare. Poi un mattino non l'ha più visto. L'abbiamo cercato nei boschi di San Pietro, che Chicco conosceva abbastanza bene, visto che ci seguiva quando andavamo a [illegible] i funghi».

E aggiunge: «Abbiamo chiesto aiuto anche alla postina nella speranza che durante i giri per la consegna della posta l'avesse visto. Siamo andati allora al comile di Pinerolo, nella speranza di ritrovarlo, [illegible] tutto è stato inutile».

La sorpresa [illegible] la speranza si sono riaccese ieri mattina, alle 9,30. Il giardiniere che stava tagliando la siepe ha sentito dei latrati provenire da sottoterra. Poco distante dalla recinzione arrivava un tubo per [illegible] raccolta delle acque. Proprio da quell'apertura di appena 40 centimetri di diametro Chicco si era infilato forse spaventato dai tuoni dell'ultimo temporale d'agosto.

Era quindi risalito lungo la tubazione per circa [illegible] metri sperando di trovare un'apertura da dove poter riconquistare la libertà. Arrivato all'estremo opposto si è però trovato la strada bloccata dalla terra. Inutili i tentativi per girarsi, il tubo era troppo stretto per tornare indietro.

Alle operazioni di [illegible] di ieri ha assistito mezzo paese: a San Pietro tutti conoscono Chicco, [illegible] in tanti hanno cercato di consolare la padrona convinta di [illegible] arrivata troppo tardi. I vigili del fuoco hanno bloccato una ragazzina che voleva infilarsi nel tubo per salvare l'animale.

Sono state necessarie alcune trivellazioni per localizzare l'esatta posizione della tubazione. Con un piccolo escavatore si [illegible] arrivati al tubo. Sono quindi bastati pochi colpi di piccone per liberare l'animale. Per assistere Chicco sono arrivati due veterinari che dopo le prime iniezioni di cardiotonico gli hanno praticato una flebo per bloccare la disidratazione. Le condizioni dell'animale [illegible] serie: ma i veterinari non disperano. «Chicco, anche se questa volta è finito [illegible] un guaio davvero serio, può farcela».

**Antonio Giaimo**

INTERVISTA

### IO, LADRO [illegible] CHIPS

# «Sotto i giacconi uscivano computer smontati a pezzi»

**Carlo Falco, [illegible] anni, lavorava nel laboratorio ricerca dell'Olivetti Ico: «Era facile far sparire chips»**

[illegible]

CINQUE anni fa lo avevano arrestato i carabinieri: con alcuni colleghi [illegible] lavoro faceva uscire dagli stabilimenti Olivetti e smerciava sul mercato clandestino componenti e computer. Carlo Falco, 50 anni, un diploma di geometra [illegible] utilizzato, allora lavorava nel laboratorio ricerche della Ico di Ivrea. «In quegli anni - racconta - i furti erano all'ordine del giorno: chi aveva bisogno [illegible] qualcosa [illegible] prendeva [illegible] basta». Ma voi portavate fuori dall'azienda per solo rivendere, non per fare hobbistica a casa? «E' vero. In giro c'era gente disposta [illegible] comperare tutto: dalle memorie ai computer già montati». Chi erano: privati, aziende, negozi? E [illegible] entravano in contatto con voi? «Per i computer [illegible] soprattutto privati, gente che non poteva permettersi di spendere tre o quattro milioni. Da noi un 240 [illegible] costavano poco più di un milione. Anche per i componenti valeva lo stesso discorso: un hard disk comperato da noi si pagava meno di mezzo milione, i componenti singoli anche solo [illegible] mila [illegible]. I componenti, però, [illegible] acquistavano i negozi di elettronica. Avevano aperto [illegible] che un canale [illegible] Milano, molta merce è finita da quelle parti. Ci facevamo [illegible] il passaparola: il cliente soddisfatto ne informava un altro [illegible] così via».

Non c'erano industrie [illegible] volte in questo giro? «A parte quelle scoperte dai carabinieri, no. [illegible] vociferava di qualche [illegible] cessionario Olivetti, ma non [illegible] ho mai avuto le prove. E poi i componenti non [illegible] la mia specialità: io vendevo computer completi. Mesi prima dell'arresto [illegible] ho consegnato [illegible] ad un'azienda di Vercelli». E la [illegible] dalla Olivetti, come facevate ad eludere i controlli? «In Olivetti non ci sono [illegible] mai stati controlli. I componenti basta nasconderli in tasca e il gioco è fatto; oggi come allora, d'inverno, sotto giacconi e cappotti probabilmente esce di tutto».

Per i computer, invece? «C'erano mille tecniche. Qualcuno li faceva uscire sui camion, quando c'era [illegible] guardia amica che non controllava più di tanto, altri a pezzi e poi li rimontava». Ma è vero che esisteva un'organizzazione che controllava questi furti? «Non nel nostro caso: noi lavoravamo in proprio. Il dubbio che ci fosse un'organizzazione mi è venuto quando sparivano carichi da 10 mila memorie. Roba per parecchie centinaia [illegible] milioni».

Accolta la richiesta

## Caselle riesce a conquistare il titolo di città

Caselle diventa città. Si [illegible] infatti concluso l'iter burocratico iniziato nel giugno del '91 quando il Consiglio comunale autorizzò il sindaco di allora, Federico Zavatteri, a presentare al presidente della Repubblica ed al presidente del Consiglio [illegible] domanda per il riconoscimento [illegible] Caselle del titolo di città. Fin dal 1991 Caselle possedeva i requisiti per il riconoscimento: popolazione superiore [illegible] 10 mila abitanti, un ricco patrimonio di beni architettonici e monumentali e [illegible] presenza sul territorio di attività economico-produttive e di servizi, basti pensare all'aeroporto e ai servizi connessi. Ad accogliere nelle prossime settimane il gonfalone della città di Caselle sarà il sindaco Giovanni Rosito.

«L'azienda inquina»

## [illegible] il Tar chiude la [illegible]

Ieri mattina i vigili [illegible] Villardora hanno apposto i sigilli alla Galvanotecnica di Borgata Molino 12. Il provvedimento, stabilito dal Tar, ha radici nel lontano '88, quando l'allora sindaco Piero Blandino chiese il blocco dell'attività e il divieto di scarico di acque utilizzate nella gora di Caselette. [illegible] frattempo sul tavolo degli amministratori giunsero le prime proteste degli abitanti contro gli odori provenienti dall'azienda.

L'Usl 36, dalla primavera all'agosto del '92, ha rilevato che la ditta scaricava abusivamente acque di lavaggio. Anche l'attuale sindaco di Villardora Croce aveva invitato l'azienda (che occupa 15 addetti) ad adeguarsi alle norme di legge.

S. Pietro Val Lemina

## Un pensionato muore schiacciato dalla betoniera

Mortale infortunio sul lavoro ieri sera in via Giovanni XXIII a San Pietro Val Lemina.

La vittima, Romano Verta, 65 anni, pensionato, [illegible] stato schiacciato da una betoniera che gli è finita addosso.

Da [illegible] prima ricostruzione dei carabinieri pare che l'uomo, intento ad eseguire alcuni lavori di manutenzione nella [illegible] abitazione, abbia [illegible] di mettere in piano la betoniera [illegible] usando il cric dell'automobile: il terreno ha ceduto improvvisamente.

Prima che il Verta riuscisse [illegible] spostarsi, la betoniera gli ha schiacciato la cassa toracica. Tutti inutili i soccorsi: quando l'uomo è giunto in ospedale era già morto.

SPORT

Resi noti i calendari dell'andata dei due tornei di calcio che interessano 130 società

# Prima e Seconda categoria al via

## *Tutti in campo domenica 25 settembre alle ore 15*

Si avvicina il giorno della verifica, dopo le intense manovre estive, per le società calcistiche [illegible] Torino e provincia impegnate nei tornei di Prima [illegible] Seconda categoria: I [illegible] club dilettantistici che scenderanno in campo domenica 25 settembre alle [illegible] 15, per disputare la prima giornata dei rispettivi campionati.

Ieri pomeriggio la Federcalcio ha reso [illegible] i calendari dei due tornei. Come già in passato, anche quest'anno sono state diffuse solo [illegible] date dell'andata. Il ritorno dovrebbe comunque prendere il [illegible] [illegible] metà gennaio, sempre che le condizioni atmosferiche lo consentano.

Il girone d'andata si concluderà l'11 dicembre, mentre per l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, [illegible] stato programmato l'unico turno infrasettimanale. Le gare dalle prime quattro giornate di campionato [illegible] no inizio alle ore 15; alle 14,30, invece, dal [illegible] ottobre in poi, orario che resterà in vigore fino al [illegible] febbraio.

Ancora da chiarire [illegible] i meccanismi che regoleranno retrocessioni e promozioni. In linea di massima la Federcalcio dovrebbe però confermare le scelte già adottate l'anno scor[illegible] (promozione nel campionato superiore per la vincente di ogni girone, retrocessione per le ultime tre classificate). Una decisione [illegible] ovviamente [illegible] al più presto.

Nessun dubbio, invece, [illegible] limiti d'età: anche quest'anno tanto i club di Prima categoria quanto quelli [illegible] Seconda non saranno obbligati [illegible] schierare degli Under 18.

In Prima Categoria le quarantacinque società torinesi sono state inserite in cinque gironi [illegible] quattordici squadre ciascuno: solo due raggruppamenti, i gironi E e F, sono a ca[illegible] provinciale, mentre le squadre subalpine militanti nel C, D e G dovranno compiere alcune brevi trasferte fuori provincia. Proprio il raggruppamento G è quello che annovera il minor numero di club torinesi: solo due, le formazioni [illegible] magnolesi del Salsasio e della Stella Azzurra, cui toccherà confrontarsi [illegible] dodici club del cuneese.

Nella Seconda Categoria i gironi che interesseranno le ottantacinque squadre torinesi, tutti composti da quattordici compagini ciascuno, sono otto: dalla lettera E alle [illegible].

Quest'ultimo è anche [illegible] raggruppamento che comprende il minor numero di torinesi (cinque), chiamate a disimpegnarsi anche sui campi del Cuneese e dell'Astigiano.

Un «esilio» forzato dettato esclusivamente da ragioni geografiche, visto che la Figc ha stilato i calendari cercando di raggruppare [illegible] medesimi gironi le società più vicine. Una politica che [illegible] a contenere i costi delle trasferte e a favorire, visto l'alto numero di derby programmati, [illegible] i [illegible]

**Marco [illegible]**

**ECCO** LE SFIDE DELLA PRIMA GIORNATA

**[illegible] CATEGORIA**

**GIRONE [illegible]**: [illegible] Lamarmora-Quincinettese, Charvensod S. Orso Vallé-Ivrea '8' Bellavista, Chivassese-Pollone, Gagliarico Csi-Aymavilles Gressan Acsi, Pont Donnaz-San Biagio, Quart-Olympique Chatillon, Viverone-Spalino.

**GIRONE [illegible]**: Borgaronese-Villareggese, Fiano-Atletico Scalo, La Nuova Sportiva Nolese-Alpea San Giorgio, Leini-Strambinese, Rivara-Sporting Auto Jet, Saluggia Virtus-Verolengo, [illegible] di Lanzo Cbns-Forno.

**GIRONE [illegible]**: Barracuda Di Viesto-Aviglianese Buttigliera, Cantalo-Victoria Ivest, Cit Turin Ide-Madonna di Campagna, Pro Settimo-Borgaro Torinese 1965, [illegible] voli Rivalese-Pianezza Flom, Savonera Moroso-Bruzolo, Susa-Grugliasco S.Paolo Lsg.

**GIRONE [illegible]**: Autopitagora Filad-Cumiana, La Loggia-Rivalta Val Sangone, Miraflori-Pertusa Millefonti, None-Real Moncalieri, S.Maria Storari Jt-Pecetto, San Secondo-Perosa, Villafranca-Borga San Pietro.

**GIRONE [illegible]**: Chisola Pesio-Bridel Villamalnana, Carmagnolese-Robilante, Montatese-Sommariva, Olmo '84-Racconigi, Pianfei-Bainette, Pro Dronero-Stella Azzurra S.Rito, Solsasio 35-Sommariva Perno.

**SECONDA [illegible]**

**GIRONE [illegible]**: [illegible] Borgo Nuovo Ruvocar-Rolandini Casabianca, Cigliano-Santhià, Fontanettese-Amici [illegible] Monte Giove, Gioventù Rodallese-Tonenghese, Montanaro 190-Rondissone, Pianese-Oltrepò San Mauro, Polo Sturo Calcio-Alicese.

**GIRONE [illegible]**: Anpi Sport G. Elter-Aglié; C. Gex Avrier Avise-Lega Doro Burolo, Champdepraz Mont.-S.Grato Eporedia, Loranzese-St. Christophe Fin. Val., St. Pierre-Bollengo, Tavagnasco Borgofranco-Hône Arnad, Valdigne Mont Blanc-Coumbo Freide.

**GIRONE [illegible]**: Ciriè Calcio-Vallorca 1912, Coniese-Paradiso Lr, Esperanza 1991-Mappanese Azzurro 84, Gran Paradiso-Ciriè 1946, Pro Collegno Coll.-Bosconerese, Sp Solasso-Druentino Coop, Victor Favria-Real Ciriè.

**GIRONE [illegible]**: [illegible] Borgo San Remo-Cascine Vica, Condove-Ranger's Matteotti, Ferriera-Caselette, Sant'Ambrogio-Gioventù Giavenese, Selezione '87-Aurora Piossasco, Villaralmese-Valledora Alpignano, Villarlocchiardo-Piossasco.

**GIRONE [illegible]**: Gratin Pitagora-Beinasco, Massello-Vianney, S.Giorgio Chieri-Libertas La Loggia, S.Remo 72 Rgc-Pino '73, Tetti Piatti-Napoli Club Garino, Ta Sporting Mazzola-Luigi Capuano, Volsalice '72-Salumio.

**GIRONE [illegible]**: Borgata Lesna-Prater Vanchiglietta, Carmagnola '90-La Commerciale, Gar Rebaudengo-Af Excelsior Olimpia, Orione Vallette-Pozzomaina, S.Giorgio Azz. 86-G. Gabetto Real Picco, Spartanova-Cral Tl Alm Satti, Vanchiglia-Virtus Sc Radio Elettra.

**GIRONE [illegible]**: Atletico [illegible], Pinerolo-Nonese Castagnole, Cantalupa-Paesana, Revello-Moretta, Sanfront-Cavour, Scalenghe-Coramognese, Vigone '92 Bambaro-Pancalieri, Villar Perosa-Volvera Fd.

**GIRONE [illegible]**: Alplast-Pralormo, Castelnovese-S.Luigi, Isola-D.Bosco, Koala-Castagnole Lanze, Poirinese-Racconigi Calcio, Santenese-Real Chieri, Santostefanese-Usaf Favari.


AMBROSIO - [illegible] eliseo - OLIMPIA 1

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

IMMINENTE A TORINO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [illegible] tecnologia
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

## PRIME VISIONI

**Admiral** — **L'amante del [illegible] amante è...**
p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or.: 17,30/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicoleggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' Commedia

**Adriano** — **Giochi pericolosi**
p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or. 17,30/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di M. E. Caen, con D. Lundgren, D. Saul, R. Mosley (Usa '94) — Un atleta della Germania dell'Est durante i Giochi di Seul resce a fuggire in Usa. Anni dopo il suo allenatore comincia a perseguitarlo per vendicarsi. N. V. 1h 40' Dramm.

**Alcazar** — **La regina Margot**
via M. Del Val 14 Tel. 588 00 99 Or. 17/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' [illegible] Storico

**Ambassade** — **Amarsi**
v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, belle case: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

**America** — **Fuga da Absolom**
via N. del Grande 6 Tel. 581.89.01 Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55' Fantaverzura

**Ariston** — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
v. Cicerone 19 Tel. 321.259 [illegible]. 17,30/18,30/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

**Atlantic** — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
via Tuscolana 745 Tel. 761.05.56 Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

**Augustus 1** — **Anime fiammeggianti**
c. Vit. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or. 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000 - Arte cond.
di D. Ferrario, con G. Ceccarini, A. Haber, E. Sofia Ricci (Italia '94) — Un insegnante di filosofia in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di imitare il vicino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' Comm. Nera

**Augustus 2** — **Quel che resta del giorno**
c. Vit. Emanuele 203 Tel. [illegible] Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 - Arte cond.
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' [illegible]

**Barberini 1** — **Baby Birba**
p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 16/18,15/20,15/22,30 Ingr. 10000
di P. Read Johnson, con J. Montagna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori replace un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' [illegible]

**Barberini 2** — **La stanza accanto**
p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 16/18,25/20,30/22,30 Ingr. 10000
di F. Laurenti, con M. Benningholen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato beffa lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' [illegible]

**Barberini 3** — **Caro diario**
p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

**Capitol** — **Fuga da Absolom**
v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80 Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla [illegible] prigione speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55' Fantaverzura

**Capranica** — **La notte che non c'incontrammo**
p. Capranica 101 Tel. 679.2465 Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000 - Arte cond.

**Capranichetta** — **Carlito's Way**
p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957 Or. 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 - Arte cond.
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h [illegible] Thriller

**Clak 1** — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000 - Arte cond.
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

**Clak 2** — **La natura ambigua [illegible]**
v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30 Ingr. [illegible] - Arte cond.
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montréal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia

**Delle Muse** — **Piccoli**
v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85
Tom e Jerry Il film. Ore: 17. Ingr. [illegible]
DEI PICCOLI SERA: Bad Boy Bubby. Ore 21,30. Ingr. [illegible]

**Eden** — **La stanza accanto**
p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3616.2449 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
di F. Laurenti, con M. Benningholen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato beffa lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' Thriller

**Embassy** — **Il cliente**
v. Stoppani 7 Tel. 807.0245 Or.: 17,30/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

**Empire** — **Triplo gioco**
v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719. Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 - Arte cond.
di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Solomi (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una delinquente russa V. M. 14 [illegible] Thriller

**Empire 2** — **Giovani, carini e disoccupati**
[illegible] Esercito 44 Tel. 501.06.52 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore [illegible] daranno parecchi crucci. N. V. 1h 36' Comm.

**Esperia** — **L'età dell'innocenza**
p. Sonnino 37 Tel. 581.2884 Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

**Etoile** — **L'amante del tuo amante è la mia...**
p. in Lucina 41 Tel. 687.8125. Or.: 17,30/20,05/22,30 Ingr. 10.000 - Arte cond.
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicoleggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' Commedia

**Eurcine** — **La regina Margot**
v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or.: 16,45/19,45/22,30 Lire 10.000
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Drammatico Storico

**Europa** — **Papà ti eggiusto io!**
c. Italia 107 Tel. 442.48.780. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di [illegible] Deutch, con M. Cullin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano N. V. 1h 50' Comm.

**[illegible]** — **Senza pelo**
Campo de' Fiori 56 Tel. [illegible] Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

**Flaminia Uno** — **La regina Margot**
v. Biscolati 47 Tel. 482.7100 Or.: 16,45/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Drammatico Storico

**Flaminia Due** — **Pedro Daens**
v. Biscolati 47 Tel. 482.7100 Or.: 16,45/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di S. Conino, con A. De Bosio, G. Desarthe (Bel '94) — Alla fine del secolo scorso un secondino belga combatte nelle piazze e in Parlamento per difendere i diritti degli operai nel nome del Vangelo. N. V. 2h 15' Drammatico

**Garden** — **Basta vincere**
v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848. [illegible]: 18,45 18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' Comm.

**Giulio Cesare** — **Scuola di polizia - [illegible] a Mosca**
SALA UNO Tel. 3872.0785 v. G. Cesare 259 Or. 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I famigerati agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso caporione pirata di computer N. V. 1h 33' Comico

**Giulio Cesare** — **Fatal Instinct**
SALA DUE Tel. 3872.0785 v. G. Cesare 259. Or. 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' [illegible]

**Giulio Cesare** — **La regina Margot**
SALA TRE. Tel. 3872.0785 v. G. Cesare 259. Or.: 16,50/19,40/22,30 Ingr. 10.000
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria [illegible] N. V. 2h 25' Drammatico Storico

**Golden** — **L'amante del tuo amante è la mia...**
v. Taranto 36 Tel. 7049.6602 Or.: 17,30/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicoleggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' Commedia

**Greenwich Sala 1** — **Ruby in paradiso**
v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, S. Meldrum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' Comm.

**[illegible] Sala 2** — **[illegible] senza [illegible]**
v. Bodoni [illegible] Tel. 574.2778 Or.: 18/19,30/21/22,30 Ingr. 10.000
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi lumetti. Al film [illegible]. Il abbinato il cortometraggio di [illegible] Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

**Greenwich Sala 3** — **32 piccoli film su Glenn Gould**
v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or.: 18,30 20,30/22,30 Ingr. 10.000
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

**Gregory** — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
via Gregorio VII 180 [illegible]. 636.0600. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000 - Arte cond.
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

**Holiday** — **La natura ambigua dell'amore**
Lgo B. Marcello 1 Tel. 854.8328 Or.: 18,30/18,25/20,25/22,30 Ingr. [illegible] - Arte cond.
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia

**Induno** — **Schindler's List**
v. G. Induno 1 Tel. 581 2495 Ingr. 17.30/21 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

**King** — **Baby Birba**
via Fogliano 37 Tel. 862.067.32 Or. 16.15/18.30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
di P. Read Johnson, con J. Montagna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori replace un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

**Madison 1** — **Nel nome del padre**
v. Chiabrera 121 Tel. 541 7926 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

**Madison 2** — **Senza pelo**
v. Chiabrera 121 Tel. 541 7926 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

**Madison 3** — **Mister Hula Hoop**
v. Chiabrera 121 Tel. [illegible] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale N. V. 1h 52' Comm.

**Madison 4** — **Scuola di polizia: Missione a Mosca**
v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I famigerati agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso caporione [illegible] di computer N. V. 1h 23' Comico

**Maestoso Sala 1** — **Blown Away - Follia esplosiva**
v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 1[illegible]
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' Thriller

**[illegible] Sala 2** — **La regina Margot**
v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' [illegible]

**Maestoso Sala 3** — **Il cliente**
v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or. 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

**Maestoso Sala 4** — **Baby Birba**
v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di P. Read Johnson, con J. Montagna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori replace un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

**Majestic** — **La natura ambigua [illegible]**
v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30 Ingr. 10.000
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montréal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' [illegible]

**Metropolitan** — **Blown Away - Follia esplosiva**
v. del Corso 7 Tel. 320.0933 [illegible]: 17,15/20/22,30 Ingr. [illegible]
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' Thriller

**Mignon** — **La vera vita di Antonio H.**
v. Viterbo 11 Tel. 855.9483 [illegible]: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di E. Montesano, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli» la vocazione, i propri, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35 Comm.

**New York** — **Giovani carini e disoccupati**
via Cave 36 Tel. 781 02.71 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 36' Comm.

**[illegible]** — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568 Or. 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000 - Arte cond.
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

**Pasquino** — **[illegible] man**
vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 6000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2022: sconfitta una gang di 35 anni di dominazione un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. M. M. 1h 54' Fanta-Thriller

**Quirinale** — **L'ultima seduzione**
v. Nazionale Tel. 488.2653 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 - Arte cond.
di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43' Thriller

**Quirinetta** — **Amarsi**
v. Minghetti 4 Tel. 679.0012 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 10.000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, belle case: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [illegible]

**Reale** — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
p. Sonnino 7 Tel. 581.0234 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

**Rialto** — **Vivere!**
v. IV Novembre 156 [illegible]. 679.07[illegible]. Or.: 17,15 20/22,30 Ingr. 10.000
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il dilllino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di amori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

**[illegible]** — **Tom & Viv**
v. Lombardia 23 Tel. 488.0883. Ore 16,30 17,40; 20; 22,30 Ingr. 10.000

**Rouge et Noir** — **Doppia azione**
v. Salaria [illegible] Tel. 855.4305 Or. 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 - Arte cond.
di D. Serafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un [illegible]: per troverlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 35' [illegible]

**Royal** — **Fuga da Absolom**
v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 10.000 - Arte cond.
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55' [illegible]

**Savoy sala 1** — **Basta vincere**
v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 6000
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un [illegible] di [illegible] cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' Comm.

**Savoy [illegible]** — **[illegible] Instinct**
v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 [illegible]
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

**Savoy sala 3** — **Caro diario**
v. Bergamo 17/25 [illegible] 853.00.948 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. [illegible] 1h 40' Commedia

## LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, [illegible] 703.00.333. **Chiamami...** Ingr. 4000
[illegible] **EROTIC** via Macerata 10, telefono 700.35 27. **Film per adulti** Or.: 15,30; 22. Ingresso [illegible]
[illegible] piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.02.65. **Film per** [illegible]. Or.: 16; 22,30 Ingresso [illegible].
**MODERNETTA** piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti** Ingresso 8000.
**MOULIN [illegible]** a [illegible] Corbino 23, telefono [illegible] **Film per adulti.**
Or.: 15,30; 22 Ingr. [illegible].
**NUOVO** Lgo Ascianghi 1, telefono 581.8115. Chiuso per restauro.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760 **Film per adulti.** Ingresso [illegible].
**PUSSYCAT** via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
**SPLENDID** via P. delle Vigne 4, telefono 6600 0205 **Film per adulti** Orario: 11; [illegible]. Ingresso [illegible].
**TIFFANY** via Depretis 11, telefono 462.390 **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. Ingr. 5000.
**VOLTURNO** via Volturno 37, telefono 482.7557, [illegible] **sex e Film per adulti.** Or.: 15; [illegible] Ingr. 10.000.

## D'ESSAI

[illegible] [illegible] via Redi 1/a, telefono 440.2719 Chiusura estiva.
[illegible] **VAGGIO** via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
**DELLE PROVINCE** viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
**DON BOSCO** via Publio Valerio 63, telefono [illegible] Riposo.
**RAFFAELLO [illegible]** via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
**S.** [illegible] via Umbertide 3, telefono [illegible]. Riposo.
**TIBUR [illegible]** via Etruschi 40, telefono 495.7762. Ore 18,15; 22,30 **Barnabo delle montagne** L. 6000
[illegible] **D'ESSAI** via G. Reni, telefono 382.777. Ore 20,45; 22,45 **Qualcuno da** [illegible]. Ore 20,30; 22,30 **Bagliori** [illegible] Ingresso L. 7000.

## CHIEDETELO A LA STAMPA

COSA DI DICE DI QUEL FILM le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 05 0019 (fino 952 al mese + Iva)

## IL TACCUINO

**TEATRO** - Al **Teatro di Torbellamonaca** (via Cambellotti 11), ore 21, debutta «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare. Con Angelo Guardini, Graziella Cantagallo, regia di Catia Sfregola e Antonina Lucantonio.
[illegible] - «Dal Rinascimento al Jazz» è il titolo del concerto in programma per il Festival di Todi nel cortile del **Palazzo delle** [illegible] (ore 12). Esecuzione dell'Insieme Ottoni Euphonos, un quintetto diretto da Maurizio Persia.
**CINEMA** - A **Ciampino**, per la rassegna promossa dall'associazione «La Città del Sole», presso l'Igdo (via Il giugno, ore 21), proiezione di «Il ladro di bambini», di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso. A Roma, cinema **Del Piccoli** (viale della Pineta 15), 18,30, «Divorzio all'italiana», di Pietro Germi. Al **Politecnico** (via G.B.Tiepolo 13/a), dalle 18,30, «La strategia della lumaca», di S. Cabrera, in versione originale [illegible] sottotitoli in italiano.
[illegible] - Vista la durata della pellicola, [illegible] e 10 minuti, unica proiezione all'**Arena Garden** (via del Viminale 9, ore 21). Il film è «America oggi», di Robert Altman, con Andie Mac Dowell e Bruce Davidson.
**CORSI** - Riprende l'attività [illegible] numerose scuole e associazioni musicali. Aperte le iscrizioni per gli stages di chitarra, pianoforte, violino, flauto, violoncello, materie teoriche e canto vocale della [illegible] **Neva** (via Crescenzio 58). Informazioni al 6880.1350. Audizioni per aspiranti cantori presso la **Schola Cantorum** (Lgo S. Rocco 1, tel. 721.29.64) e il Gruppo Vocale Il Mosaico (telefono 781.00.01 / 3048.4172).
**LIVE** - L'orchestra di «salsa romantica» Willy Y Suson al **Cinaperlo** (via Antonino da San Giuliano). Ingresso libero. Apiazzale Nervi, 21,30, per il **Latinoamerico Bar Festival**, i Caribe. Al [illegible] **del Turismo** (via Romolo Murri), 21,30, i Rats.
[illegible] - Breve pausa nel cartellone della rassegna «I solisti del Teatro», ideata e curata dalla cooperativa Teatro '91, Alberto Casari, Carmen Pignataro e Annalisa Scafi nei giardini dell'**Accademia** [illegible] (via Flaminia, [illegible] 21). Le rappresentazioni della settimana sono previste il 9 con Marisa Zappamulas in «Arsa», di Giuseppe Manfridi. Musiche di Moni Ovadia, regia di Silvano Piccardi. Il 12 va in scena «Dall'opaco», da Italo Calvino, [illegible] Marisa Fabbri, musiche firmate da Paolo Terni.
[illegible] - Al **Teatro di Marcello**, [illegible] 21, peril festival estivo promosso dal Tempietto. Nella prima parte il pianista Giuseppe Cassaro esegue opere [illegible] Hindemith e alcune trascrizioni di Gershwin. A seguire il Trio di Roma, formato da Gianni e Gianfranco Cellacchi con Marcello Salvadori in un repertorio di Haydn, Bach, Stamitz. Nella chiesa di **Ignazio**, ore 21, Sangergruppe Amberg diretto da Erich Hiltl per la chiusura dei concerti di musica sa[illegible] in occasione del VI [illegible] gresso mondiale dei Maestri di Cappella e del II Concorso di canto corale per cappelle musicali di chiese e cattedrali.
[illegible] - Al via il 59° ciclo di concerti di musica da camera dei Solisti [illegible] Roma. Nell'**Aula Magna del Pontificio Istituto** [illegible] [illegible] (piazza S.Agostino 20/a), 20,45, pagine di Haydn, Cherubini e Golinelli. Il gruppo è composto da Massimo Coen al violino, Mario Buffa violino e viola, Margot Burton viola e Maurizio Gambini violoncello. Prossima esibizione domani. [m. pr.]

«Il ladro di bambini»

## TEATRI

**ANFITEATRO [illegible] DEL TASSO** passeggiata [illegible] Gianicolo, t. 57.50.827 Da martedì a domenica [illegible] 21,15. La Coop Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus** [illegible] di Plauto. Regia Sergio Ammirata Ult. 6 giorni Lunedì riposo
**ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO BASAGLIA 84** piazza S. Maria Pieta II, telefono 3510.3530
**ARCES [illegible]** via Napoleone III 4/F, tel 44 68.869 Campagna abbonamenti stagione 1994/'95 Prenotazioni per spettacoli o audizioni corso recitazione Dal lunedì al venerdì [illegible] 15,30-19,30, sabato ore 9,30-13
**ATENEO TEATRO UNIVERSITA'** viale delle Scienze 3, [illegible] 445 5332
**[illegible]GOT** via Natale Del [illegible], telefono 581.4023
**COLOSSEO** via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04 932.
**[illegible] RIDOTTO [illegible] A** v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
**[illegible] RIDOTTO SALA B** via Capo d'Africa 5/a, tel 700.4932
**DEI COCCI** via Galvani [illegible], tel. 578 3502
**DEI [illegible]** via Grottapinta 18, tel 687.7068
**DEL SATIRI FOYER** v. Grottapinta 23, telefono 687.7068
**DEI [illegible] LO [illegible]** via Grottapinta 18, telefono [illegible]
**DELLE ARTI** via Sicilia [illegible], tel. 48.18.598 - 47.43.564 Campagna abbonamenti 1994/95 Renato Campese, Ennio Coltorti, GM Tognazzi, Grazia Scuccimarra, Edy Angelillo, [illegible] Bobbio, Angela Pagano, Cinzia Leone, Alessandro Gassman, Antonio Talli Dal [illegible] settembre: **Corruzione a Palazzo di Giustizia.**
**[illegible] [illegible] FOYER** via [illegible], [illegible] 481.6598.
**DELLE MUSE** via Forlì 43, [illegible] 4423.1300
**DE' [illegible]VI** via [illegible] Mortaro [illegible] (largo Chigi), tel. 679 5130.
**[illegible] [illegible] PETROLINI** [illegible] Romolo Gessi 8, telefono [illegible] E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95
**ELETTRA** via Capo D'Africa 32, tel. 709.6408.
**[illegible] [illegible] GUIRINO** via M. Minghetti 1, tel. 679 4585 Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95. Dal 1° [illegible] 20 settembre orario 10/19, esclusa la domenica
**ETI TEATRO [illegible]** via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Abbonamenti stagione 1994/95 presso la biglietteria del Teatro Or 10/19 (esclusi festivi)
**FURIO CAMILLO** via Camillo 44, tel 788.77.21.
**GNOME** via delle Fornaci 37, telefono 637 2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95 Informazioni e prenotazioni tel 637.2294
**[illegible]GLI ARANCI** via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488
**LA COMUNITA'** via G. Zanazzo 1, tel 581.7413
**L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA** piazza Montevecchio 5, tel. 68 79 419
**LE SALETTE** vicolo [illegible] Campanile 14, telefono 583 3867
**MANZONI** via M. Zebio 14, telefono 322.3634. Campagna abbonamenti stagione [illegible] Nove appuntamenti [

Compositori ■ Roma per far cultura

# Musica d'avanguardia? «Sì, ma alla stazione»

*Nei magazzini del Teatro dell'Opera per dare la sveglia anche ai giovani*

■. «Magari fanno il karaoke con Fiorello, ■ ignorano altre espressioni che sarebbero più consone a futuri musicisti», dice Daniele Lombardi, insegnante di pianoforte al Conservatorio Frescobaldi. Compositore di avanguardia, Lombardi ricupera musiche dimenticate. A lui si devono, ■ esempio, le prime esecuzioni moderne della musica futurista per pianoforte (per i cui dischi vinse, nell'87, il premio ■ critica discografica italiana), delle sonate di Antheil, del proto-dodecafonici russi. Lombardi in■ e Ferrara ■ 7 anni; prima ■ ■ Parma, Bologna, Venezia.

**Si è evoluto il gusto degli studenti?**

«Nel tempo ho visto consolidarsi ■ atteggiamenti sostanzialmente reazionario, che privilegia l'idea ■ condo ■ la ■■■■ classica ■ l'unica possibile».

**Le ragioni?**

«Intanto l'atmosfera nella quale viviamo, poi il fatto che, al di fuori del Conservatorio, i ragazzi non hanno sollecitazioni sulla ■■■■ contemporanea. I mass-media vi dedicano poco spazio. Così, e fa■ ■■■■■ contro questa ■■■ca, sono proprio quelli che dovrebbero esserne i destinatari».

**Quali rimedi?**

«Proporre iniziative, coinvolgen■ ■ pubblico giovane. A Mil■■ c'è Milano-musica, c'è la Scala, la presenza di questa musica non è più un fatto sporadico. A ■■■ invece c'è un generale disinteresse. Quest'anno, quale direttore dell'11ª edizione del festival «Nuova musica italiana», spero di cominciare ■ controbilanciare la situazione. Con ■ direttore d'orchestra Marcello Panni e altri abbiamo deciso ■ riunire in un cartellone unico ■ ■■■■■■■■ ■■ mane di musica e di ricerca. Agiremo all'Acquario romano, uno spazio accanto alla stazione Termini, finora adibito a magazzino per ■ scene del Teatro dell'Opera. Intendiamo farne un centro ■■ bile per musica d'avanguardia».

**L'inaugurazione?**

«Sarà il 28, ■■■ una mia composizione, "Amor di un'ombra e gelosia ■ un'aura". Ho ripreso il titolo che nel '700 fu messo a un'opera di Domenico Scarlatti sul tema di Narciso; ci sono ■ pianisti e 1 soprano, il testo è di Paul Valéry. Ci sarà, per la prima volta ■■ Italia, ■■■ schermo a cristalli liquidi a colori che interagisce con il suono progettato da Hans Jodi».

Scarlatti: non c'è solo lui

**Altri programmi?**

«Nel luglio '95, con ■ patrocinio del Comune di Parigi, porterò in Place de la Bastille la mia Seconda sinfonia per 21 pianoforti, guidati da un sistema computerizzato. ■■ prima fu eseguita nel 1987, a Firenze. Intanto, continuerò a scrivere le mie partiture in forma labirintica, che ■■■■■■ all'ese■■■ ■■ ■■■ di percorso rispetto all'idea sintetica dell'autore»

**Ornella ■■■**

Presentato a «Oriente Occidente», in prima italiana

# Gelabert, la nueva dansa

*A Rovereto il suo «El jardiner»*

Nella fotografia, un'immagine dell'artista Joan Miró

**ROVERETO.** Nel giardino della danza contemporanea il catalano Caso Gelabert si colloca in bella evidenza. Capofila della «nueva dansa» spagnola ■■ una ventina d'anni, ■ tornato ad «Oriente Occidente», al Teatro Zandonai di Rovereto, sei ■■■ dopo, ■■■ ■■ novità intitolata appunto «El jardiner».

Per ■ verità il giardino nel quale ambienta, questa sua creazione in prima italiana, è quello metaforico che ■ poeta Octavio Paz usa come immagine per significare l'opera del pittore Joan Miró, in omaggio del quale è stato concepito il balletto. La scenografia di Frederic Amat non si ispira peraltro allo stile del pittore catalano, ma ■ piuttosto orientata verso ■■■ sorta di divertente pop-art, così come i costumi che parodisticamente alludono a fioriture botaniche ■ rose, rosmarino, melograno, melanzane, ecc.

Non ■ pensi comunque a qualcosa di naïf per questo ■■■ Jardiner» impostato da Gelabert con la sua compagnia ■ danza di cui è contitolare con la sua partner di sempre Lydia Azzopardi, con raffinatissima mano e svolto ■■■ accurata eleganza dai suoi danzatori. E' un «orto interiore» che si ricollega «allo ingenuità dell'ar■ degli Anni Venti senza dimenticare l'oscurità che ac■■■■■■ sempre l'opera ■ Miró», come dice l'autore. E ■ quegli anni si ricollega anche ■ ■■■■■ di Carlos Miranda, noto soprattutto come collaboratore musicale di Lindsay Kemp. Lo Stravinsky ■ «Renard» ■ di «Petrushka» sembra echeggiato irresistibilmente nella partitura, così come sembrano presenti ■ poetiche dei saltimbanchi e dei «forains», coniugati anche dal primo Roland Petit. Ma resta pure qualche orma delle origini di Gelabert nella «sardana» catalana della ■■■■ e in una lieve ■ spiritosa «jota» che i danzatori eseguono nel contesto di una coreografia molto ricca di invenzioni ■ ■ suggerimenti dai quali molta nuova danza dovrebbe trarre esempio.

Accanto allo stesso Gelabert e alla Azzopardi, che impersonano rispettivamente il Giardiniere (ma anche la divertente melanzana) e l'olivo, ecco i bravi Alicia Perez Carrero, Carme Martí, Francesc Bravo e Toni Gomez ■ completano un lodevole cast di interpreti, che hanno ricevuto ■■ pubblico accoglienze più che festose.

La tredicesima edizione di «Oriente Occidente» ■ era inaugurata nel segno ecumenico dei «Suoni della pace» con il gruppo musicale Bustan Abraham che unisce esecutori ebrei e arabi attingendo alla tradizione dei due popoli. Nella centrale Piazza del Grano hanno suscitato entusiasmo nella gran folla riunita ad ascoltarli con i loro strumenti caratteristici. Contempora■■■■■ si ■■■■ ascoltati ■ cantante palestinese Rim Banna e vista la danzatrice algerina Djamila Hennì-Chebra, come avanguardia ■ altri gruppi arabi e israeliani che ■ esibiranno ■■ prossimi giorni. C■■■ nella sua tradizione, «Oriente Occidente» propone, accanto a raffinate novità delle più recenti avanguardie, espressioni di culture molto diverse e quasi sempre di grande fascino.

**Luigi Rossi**

Teatro Nuovo

# L'esagerato «Holmes» di Gastaldi

■■■■■ ■a ieri sera sul pal■■■■■ del Teatro Nuovo ■■■ Sherlock Holmes grottesco, esagerato, un po' folle, come lo ■■■ i film di Mel Brooks ■ dei Monty Python. Lo spettacolo «Sherlock Holmes ■ ■ mastino dei Baskerville», in ■■■■ in prima nazionale ■ Milano, è diretto dal regista Patrick Rossi Gastaldi ■■ è interpretato da Gian Luca Farnese e Giuseppe Moretti, rispettivamente nelle vesti del geniale investigatore e dell'ingenuo e servizievole dottor Watson. Nel cast, tra gli altri attori, Daniela D'Angelo e Imma Piro.

■ «giallo» dello scrittore Conan Doyle - uno dei ■■■■ più famosi - è ■■■■ adattato ■■ Gianfranco Grandi, ma ■ regista nella ■■■■■■■■■■ ha calcato volutamente la mano sugli aspetti comici ■ brillanti della storia.

«Tutti i personaggi fanno ridere e ■■■■■ di ■■ stessi - ha spiegato alla presentazione dello spettacolo Rossi Ga■■■■ -. Di Sherlock Holmes così vengono accentuate la misoginia, tanto da farne ■■■ gay, ■ la vena di follia. Si imbatte nell'assassino ma è talmente strampalato da non accorgersene. E nella storia a sciogliere l'enigma è, ironia della sorte, proprio una donna».

A grandi linee, comunque, l'intreccio dell'opera ■■■■■ rispettato, con tanto ■ finto mastino che ulula nella brughiera di Dorrymoore.

Lo spettacolo - che si avvale di una colonna sonora a ba■■ di musiche horror degli Anni ■■■ ■ 50 - proseguirà la tournée ■ Teatro Ghione di Roma, poi a Parma, in Toscana e ■■■ Veneto.

**[s. n.]**

Musica e danza

# Da oggi il Festival di Bergamo

■■■■■■■■ «Sonavan... le ■■■ dintorno», decima edizione del festival internazionale ■ ■■■■ sica ■ danza, si svolgerà da og■■ all'11 settembre, coinvolgendo più luoghi della città. Com'è ■■■■■ tradizione, la rassegna affianca peripezie di gruppi marginali, spericolatezze di formazioni sperimentali, omaggi alla tradizione orientale e ai maestri della cultura scenica occidentale, testimonianze del teatro di strada.

I canti dell'uomo senza terra, eseguiti dal gruppo francese Enuma Elish, apriranno la serie, oggi alle 17,30. Seguiranno «Embargos», ■■■ la compagnia Enzo Moscato, e «Filo a piombo», con il Trebbo.

L'8 sarà la volta de «La danza della seduzione», spettacolo-dimostrazione di teatro-danza classico indiano, «I poveri disturbano» realizzato dal teatro Ridotto ■■ Bologna, «Volo ■ farfalle» allestito ■■ ■■■■ Tribù di Chivasso.

Il 9 sera, uno spettacolo di ■■■■: «L'homme qui voulait rester debout», con il Théâtre ■■ l'ange d'or che riproporrà i capolavori ■ Etienne Decroux; alla fine, saranno proiettati materiali filmati.

■■■ pomeriggio del 10, incontro con Paco Decina, sul tema «Il coreografo drammaturgo»; alla sera, «La lettera», ispirato a Raymond Queneau e messo in scena (senza parole) dal gruppo danese Teatret Cantabile 2; la conclusione ■ affidata a «Fessure», ■■ anteprima italiana, autore lo stes■■ Paco Decina, con ■ ■■■ compagnia.

Della giornata conclusiva sarà protagonista il teatro Tascabile ■■ Bergamo, con «Valse».

**[o. r.]**

## MILANO

### CINEMA

**AMBASCIATORI** c.so ■■■■ Ema■■■ 30, tel. 7600.3306. **Fuga** ■■ Absalom. Or.: 20; 22,30. L. 7000.

**ANTEO** v. Milazzo 9, t. 659.7732. ■■ **vera vita di Antonio H.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. ■■■.

**APOLLO GALLERIA** via De Cristoforis 2, tel. ■■■90. **La stanza accanto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. 14. Ingresso ■■■.

■■■■■■NO ■■ Tunisia 11, tel. ■■■■■■. **Ace Ventura- L'acchiappanimali.** Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. L. ■■■.

■■■■■■ Gall. del Corso 1, tel. ■■■■■■■. **La natura ambigua dell'amore** (prima visione). V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ■■■■ Ing. 10.000.

■■■■■■■■ via S. Pietro all'Orto 9, tel. ■■■■■■■. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

**ASTRA** ■ Vittorio Emanuele II, tel. 760■■■29. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** V. M. 14. ■■.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 7000.

**CAVOUR** p. Cavour 3, tel. 659.5779. **La regina Margot** (1ª vis.). Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 7000.

■■■■■■■ **Sala ALLEN** viale Monte■■■ nero 84, tel. 5990.1361. **Film rosso.** Or.: 16,30; ■■■■; ■■■■ 22,30. ■■ gresso 7000.

■■■■■■■■ ■■■ ■■■■■■■ viale Monte■■■ nero 84, tel. 5990.1361. **L'ultima ■■■■■■■■■■

## EMILIA ROMAGNA

### TEATRI

**TEATRO** Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre - 15 marzo).
**DUSE.** Riposo.
**TEATRI DI VITA** via del Pontelungo 7, telefono 519.5777. Riposo.
**TEATRO** via Oberdan 25, telefono 224.871. Riposo.
**DELLE** via le Molino 1, telefono 235.288. Riposo.
**TEATRO LA** via M. D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.
**AULA DI LU-CIA.** Riposo.
**TEATRO** Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.
**TEATRO LEONARDO.** Riposo.
**CORTILE VICOLO TI.** Rassegna al 2000 - Differenze»: ore 22 concerto **Finotti e** il, pianoforte a quattro mani. Domani jazz sotto le stelle, concerto di beneficenza in favore della Uildm con Swing Orche-
**VILLA ROSE,** via Saragozza 230. Prosegue fino 18 settembre la mostra **Fotografie e** Wim Wenders.
**MUSEO CIVICO MEDIOEVALE,** via Porta Castello 3. «Bologna sogna»: fino a sabato, 21,30 **La fantastica ed eroica operetta di** di Gianfranco Rimondi, regia Gabriele Marchesini.
**SALA EUROPA:** 27 settembre concerto **Invention.** 3 novembre concerto **Byrne.**
**CANTINA** Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e**
**RUVIDO LIVE RE.** Ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus,** con Vito, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 24 settembre.
**PARCO DEI PINI.** Via Emilia Ponente 485: rassegna **Borgo Mediterraneo.** Ore 21,30 **Canta ca cunto.** La Sicilia a Bologna, canzoni di Rosa Balestrieri, poe- Ignazio Buttitta, Rita Botto, Angela Matitano, Paolo Caruso e Delfio Piantemoli.
**PARCO** Festival Unità. Ore 21 concerto Angelo, 12 **Jannacci,** Dario Fo in **Buffo n. 2;** 19 Concerto **cini.** Tutte le sere **Pensione Ruggeri** con Gemelli Ruggeri, TrioReno, Roberto Citran e Band Danni Permanenti; ospiti: Vito, Daniele Luttazzi, Stefano Nosei, Diego Parassole, Paolo Hendel, David Riondino, Antonio Fassari, Maurizio Milani, Silvio Orlando e Fabio Fazio.

**DI PALASPORT.** 15 ottobre **Concerto Adriano Celentano.**

**TEATRO** Riposo.

**VILLA DELFINI.** Riposo.

**TEATRO BORGATTI.** Riposo.

Riposo.

**IMOLA**
Riposo.

**TEATRO NUOVO.** Riposo.

**TEATRO COMUNALE.** Riposo.
**DELL'UNITA'.** Anfiteatro: domani ore 21,30 spettacolo **Dario Fo.** Sabato **Van Morrison.** 12 17 **Pink Floyd.** Arena Centrale (ingresso gratuito): mercoledì concerto **Walkabouts.** 11 14 **Toad wat aprocicot.** 16 **Gangstar.** **Todd Rundgren.** 18 **Almamegretta.**

**VOX.** settembre concerto

**TEATRO REGIO.** Domenica ore 21,30 concerto. **Ornette Cole- Quartett**

**TEATRO VALLI.** campagna abbonamenti stagione di prosa. 1-3 novembre, **pensare che c'era il pensiero** di e con Giorgio Gaber.
**TEATRO ARIOSTO.** Dal 24 settembre campagna abbonamenti stagione prosa. 20-22 ottobre **Edoardo II,** C. Marlowe, Massimo e Daniela Giordano, regia Giancarlo Cobelli.

**EUROPA:** 10 settembre-15 ottobre **Mozartiano,** Sabato ore 21 Francois Joël Thiollier pianoforte, Arnold Ostman direttore, orchestra sin- Toscanini, brani Verdi, Herz, Weber e Brahms.

### CINEMA

**ADMIRAL** via San Felice 28. Or.: fer. 20,10; 22,30. fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Nel nome del padre.**
**ADRIANO D'ESSAI** via S. Felice 52, t. 565.127. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Mr. Hoop (The Hudsucker proxy)** con T. Robbins, P. . Regia Joel Coen, Agis.
**APOLLO** Aprile 8. Fer.: e fest. 15; ultimo spett. 22,30 **My (Questa vita)** chael Keaton, Nicole Kidman regia Bruce Joel Rubin.
**1** p. Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Orario: feriale e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **La regina Margot.** Regia Patrice Che-
**ARCOBALENO 2** Rizzoli 3, . 265.628. Fer. e fest. ap. ore 16; ult. spett. 22,30. **Doppia azione.**
**ARLECCHINO** via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Fatal**
**CAPITOL** via Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, ult. 0,30. **Il cliente.** Regia J. Schumacher.
**2** via Indipendenza 7, tel. 24.930. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30. **Donne senza trucco.** Regia K. Von nler. Al film è abbinato il documenta- **Emilie Muller.**
**3** via Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La stanza accanto.** Regia Fabrizio Laurenti.
**CASTIGLIONE** piazza piazza Castiglione 3. Chiusura estiva.
**CORALLO** via Sardegna 15, telefono 542.701. Ap. fer. 20; sab. e fest. 16 ult. spett. 22,30. **China & sex.**
**EMBASSY** via Azzogardino 61, telefono . Or.: fer. 20,30, 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Basta vincere.**
**MULTISALA. «Federico»:** prossima apertura. **«Giulietta»:** prossima apertura.
**FOSSOLO** via Lincoln 3, telefono 540.145. Riposo.
via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: 20,30; 22,30; e fest. 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Baby Birba - Un giorno in libertà.**
via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer.: 20,30; 22,30; festivi: 15; 17,30; 20; 22,30. **regina Margot.** Regia Patrice Chereau.
**IMPERIALE** via Indipendenza 5, tel. 223.73. Fer.: 20,30; 22,30; fes. 17; 18,45; 20,30; 22,30. giovani ed anziani escluso ult. spett. **Ace Ventura,** Regia Tom Shadyac.
**ITALIA NUOVO** via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Riapertura venerdì settembre con il film **Lumerica.**
**JOLLY** via Marconi 14, telefono 224.805. **Fuga da Absolom.** Or. fer. 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30 via Monari 3, telefono 229.804. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Away - Follia esplosiva.** Regia Stephen Hopkins.
**MARCONI** via Saffi , telefono 649.2374. Or.: fer. 20; 22,20. Fest. 16; ultimo 22,30. **La casa degli spiriti** con Meryl Streep.
**MEDICA** via Montegrappa 9, tel. . Or.: fer e fest. 15;30; 17,50; 20.10; 22,30. **Amarsi.**
**TAN** via Indipendenza 38. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Rid. Agis. **Scuola di polizia: missione a Mosca.**
**MODERNO** via Venturoli 30, telefono 341.921. Or.: 20; 22,30; - Aspettando **il postino** - Omaggio a Massimo Troisi. **Il viaggio di Capitan Fracassa.** Domani: **Pen- amore invece era**
**NOSADELLA 1** via Nosadella 21, te- 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il cliente.**
**2** via 21, telefono 331.506. Riduzioni Agis. Feriali 20,10; 22,30. Festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fearless - Senza paura.** Regia Peter Weir.
**NUOVO SETTEBELLO** via Nosadella 21, tel. 331.506. Riposo.
**NUOVO SPLENDOR** via Nosadella 51, telefono 331.099. Riposo.
**A** p.zza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La stanza accanto.** Regia F. Laurenti.
**ODEON SALA B** piazza Mascarella 3, telefono . Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. **L'ultima seduzione.** Regia J. Dahl.
**ODEON SALA C** piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. 20.15; 22,30; fest. 16; 18,05; 20,15; 22,30. **La casa degli angeli.** Regia C. Nuñez.
via A. Costa 69, telefono 614.2084. Orario: feriale 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **sentimentali.** Regia S. Izzo.
**PERLA** via . Donato 34, . Riapertura 10/9 **Giovani, cartoni e disoccupati.**
**RIALTO STUDIO 1** via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: feriale 20,30; 22,30; festivi 16,30; 20,30; 22,30. Riduzione Agis. di K. Kieslowski.
**2** via 19, tel. . Prossima riapertura.
**ROMA** via Fondazza 4, telefono 347.470. Riposo.
via Toscana 125, tel. 473.959. Or.: Feriali 20,15; 22,30. Festivi 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. ult. spett. 0,30. **Away (Follia esplosiva).**
**TIFFANY D'ESSAI** piazza Saragozza 5. Telefono 585.253. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Baby Birba** di P. R. Johnson.
**CINEMA**
**ARENA** via S. Sertio 25/2, telefono 377.605. Ore 21,15 unico spett. **Caro diario** di Nanni Moretti.
**TIVOLI** via Massarenti 418, telefono 532.417. Or.: 20; 22,30. **Cliffhanger - L'ultima sfida** con S. Stallone.
**PARROCCHIALI**
**ALBA** via Arcoveggio 3: telefono 352.906. Riposo.
**BELLINZONA** via Bellinzone 6, telefono 434.352. Chius. estiva.
via Cimabue 14, telefono . Riposo.
**TIVOLI** via Massarenti 418, tel. 5324. Or.: 20; 22,30. **Cliffhanger - L'ultima sfida** con S. Stallone.
**ARENA PUCCINI: Senza pelle.**
**CINECLUB**
via 55/A, tel. 523.539. 16,45 **Solaris,** di A. Tarkovskij. Ore 20-22,30 **Viverai** di Zhang Yimou.
**LUCI ROSSE**
**STUDIO.** Or.: fer. e fest. 10,30; spett. 22,30. **Orgasmo animalesco.** V.M. 18. Riduzioni.
**CONTINENTAL.** Fer. e fest. 15; ult. 22,30 **cameriere** V.M. 18.
Fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Susanna... mio marito davanti...** V.M. 18.
**EXCELSIOR.** Or.: fer. 16; fest. 16; spett. 22,30. **Bel porca praticamente insaziabili.** V.M.

### FERRARA

via F. Bosso 77, telefono 93.300. Or.: fer. 20; 15; ult. 22,30. **La stanza accanto.**
**APOLLO 1** via Mair 69/p, 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15; **Away.**
**APOLLO 2** via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Baby Birba.**
**APOLLO** via 69/p, telefono Orario: feriale 20; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30. **vin-** Riposo.
**MANZONI** Bonaro 173, telefono Orario: feriale 20,30; festivi 16; ultimo spettacolo22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.**
**NUOVO** Orario: feriale 21,30 unico spettacolo; sabato 19,30; 22,30; fe- 15,30; 18,30; 22,30. **La regina Margot.**
via Turco 8, telefono . Riposo.
**RIVOLI** via 20, telefono . Orario: feriale 20,30; festivi 16; ultimo spettacolo 22,30. **Fatal**
**S. BENEDETTO** via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
**SALA BOLOGNINI.** Chiusura estiva.

### MODENA

**ADRIANO** Selmi, telefono 219.141. **Donne e animali.**
v.le Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: fer.: 16; fest. 16; ult. 22,30. **Nella giungla di cemento.**
via Aldrovandi 2. **Fuga**
**Absolom.** Or.: fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CAPITOL** via Università 9, telefono 222.411. Or.: fer. 20,30; 22,30; ; 18,30; 20,30; 22,30. **La stanza accanto.**
**CAVOUR 50.** Riposo.
**EMBASSY** vic. Albergo 8, t. 225.187. Or.: 19,50; 22,30; fest. 17,10; 19,50; 22,30 **La regina Margot.**
**75.** Or.: fer. e fest. 20,30; 22,30. **Avio e Albertine.**
**METROPOL** via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso lavori.
**MICHELANGELO** v. Giardini 257, t. 343.582. Or.: 19,50; 22,30; fest. 17,10; 19,50; 22,30. **La regina Margot.**
**SCALA** via Gherardi 34, tel. 33.35.52. **vincere.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**OLIMPIA** via Malmusi 52, telefono 225.713. **Il cliente.** Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**PRINCIPE** piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Baby Birba - Un giorno libertà.**
**ELLO** via Formigine 380, telefono 357.502. Or.: feriali 20,35; 22,30; festivi 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Regia Tom Shadyac.
**SPLENDOR** via Modonella 8, telefono 222.273. Or.: 20,30; 22,30. Festivi ap. 18,30. **Fatal Instinct.**

### IMOLA

**ASTORIA.** **Ventura.**
via Emilia 210, telefono 23.634. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 17,30; 20; 22,30 **La regina Margot.**
via Appia 50, t. 23.033. Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30. **Blown Away.**
**JOLLY** Troni 16, t. 22.794. **Film per**
via Aldrovandi 27, t. 23.992. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; **che ci nonc'incontrammo.**
**GIARDINO** Ore 20. **Philadelphia.**

### PARMA

via Repubblica 11/C, telefono 233.216. .: 20; 22,30, sab. e fest. 15; 18,10; 20,15; 22,30
piazzale Volta 15, telefono 582.178. **IPS - pachidermi**
via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Or.: 20; 22,30, sab. e fest. 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. **Una figlia in carriera.**
**LUX SALA 1** p.le Bernier 1, . 237.525. Ore 20,40; 22,20. **Instinct.**
**LUX SALA** p. Bernier 1, t. 37.625. Or.: 20,40; 22,30. **La** **to.**
**ORFEO** via Oberdan 5, telefono 230.203. Riposo.

**PICCOLO TEATRO** borgo della Trinità 5, telefono 285.309. Riposo.
**ROMA** v. Tanara 5, t. 230.028. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16 ult. spett. 22,30. **La voce del silenzio.**
**TRENTO** v. Trento 4, t. 771.205. Riposo.
**SALA 1** via Paciaudi 10, tel. 230.476. Or.: 20,40; 22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.**
**SALA 2** via Paciaudi 10, tel. 230.476. Or.: 20,30; 22,30. **Baby - Un giorno**

**APOLLO** via 79, tel. 24.855. Riposo.
corso Vitt. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Il cliente.**
**PLAZA** l.go Matteotti 15, telefono 29.728. Riposo.
via San Siro 7, tel. 25.840. **Fatal Instinct.**
**POLITEAMA RITZ** via San Siro 7, tel. . **Fuga da Absolom.**
**POLITEAMA VIP** via S. 7, . 25.840 **Basta vincere.**
via Manfredi 30, tel. 458.2154. Riposo.

**CORSO** corso Garibaldi 12, tel. 30.796. **Baby Birba.** Or.: fer. 20,30; fest. 16; ult. spett. 22,30.
**ER 1** via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. **Blown Away.** Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30.
**ER 2** via M. S. Pietro 51, tel. . **La stanza accanto.** Or.: fer. 20,30; fest. 16; spett. 22,30. V. M. 14.
**1** via San Rocco 8, telefono 436.857. Riposo.
**2** via San Rocco 8, telefono 436.657. Riposo.
via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Riposo.
**1** San Pietro 17, telefono 439.269. **Il cliente.** Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30.
**D'ALBERTO** S. Pietro 17/b, tel. 439.269. **Ventura - L'acchiappanimali.** Orari: feriale 20,30; festivo 16; ult. 22,30.
**OLIMPIA** via Tassoni, tel. . Or.: fer. e fest. 20,30; 22,15. **Donna s** . Or.: 20,20; fest. 16; ult. **Blown Away.**

### PROVINCIA

**APOLLO: Mister Wonderful**
**Giovani, i disoccupati**
**BAZZANO**
**ASTRA: Blown aw**
**STAR: Baby ba**
**BONDENO**
**ARGENTINA: My Life**
**VAL DI**
**CRISTALLO:** Riposo
**A Beverly Hills signori**
**CA'**
**MANDRIOLI:** chiusura estiva
**CAPITOL:** Riposo
**CORSO:** Riposo
**SUPERCINEMA 70:** Riposo
**ROMA:** Riposo.
Riposo.
**CASTIGLIONE DEI PEPOLI**
**NAZIONALE:** Riposo
**CENTO**
**ASTRA:** Riposo
**ODEON:** Riposo
**CRISTALLO:** Riposo
**FIDENZA**
**CORSO:** Riposo
**CRISTALLO:** Prossima riaper-
**FRANCOLINO**
**NAGLIATI:** Riposo
**GUASTALLA**
**CENTRALE:** Riposo
**LAGARO**
**VITTORIA:** le
**ARENA GIARDINO:** ore 20,30-22,30 **stanza accanto**
**DUCALE A:** ore 20,30-22,30 **Blown**
**B:** 20,30-22,30 **Il cliente**
**LIDO NAZIONI**
**JOLLY: La famiglia s Il**
**VITTORIA** Riposo
**L:** Riposo
Riposo
**MONTECCHIO**
**ZACCONI:** Chiusura estiva
**I:** Riposo
**TERME**
**LUX I:** Riposo
Riposo
**TEATRO NUOVO:** pelle
**IN**
**GIADA:** Film per adulti
**S. PIETRO IN CASALE**
**ITALIA:** Prossima apertura
**:** Riposo
**S.** Riposo
**SAVIGNANO SUL**
**S** Film per adulti
Riposo
**ARISTON:** Domani riapertura

## VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

### CINEMA

#### BELLUNO

**EDISON** v. Matteotti 8/B, tel. 940.306. **Storia di una capinera.** Or.: 20; 22,15.
**ITALIA** via Garibaldi 6, tel. . **Film a luce rossa.** Or.: ap. 15,30.

**ALTINO** v. Altinate 1, tel. 875.232. **Follia esplosiva.** .: ap. 16.
**ARCOBALENO** via Reni 2, 600.820. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: ap. 17,30.
**ASTRA** Aspetti 37, tel. 604.07. **Anime fiammeggianti.** Or.: 20; 22,15.
**BIRI** p.le Stanga, tel. 778.169, **vincere.** Or.: ap. 16.
**MIGNON** via Cassan 2, tel. **La stanza accanto.** Or.: ap. 17,30.
p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Ventura - L'acchiappanimali.** .: 17.30; 19; 20,40; 22,30.
v. E. Filiberto, tel. . **Baby Birba.** Or.: ap.
**CONCORDI** via S. Marino e Solferino, tel. . **Il cliente.** Or.: 18; 20,20; 22,30.

**CORSO** del Popolo , telefono . Riposo oggi e domani.
**ODEON** via Manzoni 18, . 24.837. Riposo oggi e domani.

#### TREVISO

**ASTRA** via Carlo Alberto 14, tel. 542.811. **Amarsi.** Or.: 18.
**EDISON** vicolo XX Settembre 43, . 542.330. **a luce** Or.: ap. 17,30.
**p.za M.** Belfiore, tel. 300.224. **La regina Margot.** Or.: 19,30; 22,15.
**CORSO** Popolo 28, tel. 549.322. Riposo. Domani: **Schin-** Or.: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15.
Altinia, . 542.624. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: ap. 17
piazza Crispi 9, tel. 542.207. **vincere.** Or.: apertura 19,30.
**PICCOLO EDERA** p. Martiri Belfiore 2, tel. 300.224. **Rasoi.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

Dorsoduro 1019, tel. 526.7706. Chiuso.
**CAMPO S.** . **Sulists Broadway.** Ore 1.
**Follia esplosiva.** Or.: 17,30; 19,50; .
1094, tel. 520.5439. Ore 18 **Love and human remains.** Ore 21,30 **Our daily bread.**
S. Marco 617, tel. . **Incubo** Or.: 16; 17,55; 19,50; 21,45.
San Marco 3988, . 523.0322. **Baby Birba.** .: 16,30; 18,20; 20.10; 22.

#### GORIZIA

**CORSO** corso Italia 16, tel. . **Baby Birba.** Or.: 16; 20; .
**VITTORIA** p. Vittoria 41, tel. 530.263. **La regina Margot.** Or.: 19,30; 22.

#### VERONA

**ASTRA** via Oberdan 13, tel. 596.327. **Il cliente.** Or.: 16; 20,05; 22,15.
via 4 Spade 19, tel. . **Ace Ventura - L'Acchiappanimali.** Or.: 17; 18,50; 20,30; 22,15.
**FIUME** via Cera, tel. 8002.050. **Giovani, cartoni e disoccupati.** Or.: 16; 20,10; 22,15.
**FILARMONICO** via Roma , . 596.825. **Basta vincere.** Or.: 17; ultimo 22,15.
**MARCONI** via 15, tel. 594.708. **Amarsi.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
**NUOVO** piazza Viviani 10, tel. 800.6100. **regina Margot.** Or.: 17,10; 19,40; 22.
Sabotino 2, tel. 913.591. Chiuso.
**RIVOLI** p.za Bra, tel. . **Birba.** Or.: ap.

#### MESTRE

**MIGNON** via Carducci, . 980.834. **Ace Ventura - L'Acchiapparimasti.** Or.: 18,30; 20,15; 22.
**SAN** v.le S. Marco, tel. 531.7886. **Baby Birba.** Or.: 16; ; 22.
**CORSO** e del Popolo 30, . **Il cliente.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
**DANTE D'ESSAI** via Semaglia 12, tel. 538.1655. Ore 18: **Clear and present danger.** Ore 21,30: **Loaded.**
**EXCELSIOR** p. Ferretto. **Amarsi.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
**PALAZZO** Palazzo 31, . 971.444. **Follia esplosiva.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
**PALAZZO** via Palazzo 31, . 971.444. **La regina Margot.** .: 17; 19,30; 22.
**CORSINO** c. Popolo 30, . 988.722. **vincere.** Or.: 18; 20; 22.

**ARLECCHINO** Giard. Salvi, . 544:146. **Fatal Instinct.** .: 17,30; 19; 20,30; 22,15.
**CORSO** s. Fogazzaro, tel. 321.920. **Follia esplosiva.** Or.: 18; 20; 22,15.
**ITALIA** corso Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807. . Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
. Gorghi. Tel. 543.492. Chiuso.
Verdi 8, tel. 321.420. **Il cliente.** Or.: 18; 20; 22.
st. Filippini 5, t. . **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.

**ARISTON** - 14, t. 304.222. **Orlando.** Or.: 21.
v. Muratti 2, . 787.300. **Baby Birba.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
XX Settembre 35, . 66.24.24. **Il cliente.** Or.: 16; 18; 20; 22.
v.le XX Settembre 37, tel. 538.495. **Luce rossa.** Or.: ap. 16.
1 v.le XX Settembre 30, tel. 935.169. **esplosiva.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
**NAZIONALE 2** viale XX Settembre 30, tel. 3. **regina Margot.** Or.: 17; 18,30; .
**NAZIONALE 3** via XX Settembre 30, tel. . **Basta vincere.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
**4** v.le Settembre 30, tel. 3. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
**AZZURRA** via Muratti 2, tel. 767.300. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.

#### PORDENONE

**CAPITOL** via Mazzini 58, telefono 26.868. **Baby** . Or.: 18,30; 20,15; 22.
**A.** Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
**ZERO - SALA GRANDE.** piazza Maestri del Lavoro 3, . (0434) 520.404, **Ip 6.** Or.: 19,45; 22.
- piazza Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404, **Film** . Or.: 19; 21.
**RITZ** piazza della Vittoria, tel. 930.385. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.
via Cesare 2, tel. 28.212. **accanto.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

#### UDINE

**ARISTON** via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Il cliente.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
viale Volontari Libertà, tel. - 297.497. Chiuso.
via Poscolle 8/B, . 504.240 - 297.497. **Instinct.** Or.: 18; 20; 22.
**CRISTALLO** piazzale Cella, . 501.258 - 297.497. Chiuso.
**D'ESSAI** via Cernaia, . 504.874. **Close up.** Or.: 20; via Gorghi, . 501.761 - 297.497. **Basta** Or.: 18; 20; 22.
**PUCCINI** via Savorgnana, telefono 295.635. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17.30; 19,05; 20.40; 22,15.

### TEATRI

**VENEZIA E**

**TONIOLO** p. Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.686.
**FENICE.** Campo Fantin, telefono (041) 521.0161.
**.** Corte del T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. 18 ottobre **di facili costumi,** di e con N. Manfredi.

**AUDITORIUM POLLINI.** 19 ottobre XXVI Stagione tistica. Serata con l'Operetta al pianoforte E. Lanza.
**CAVA BOMBA (Cinto Euganeo).** Venerdì 16 ore 21,30 «Sacro e Profano». Spettacolo Teatro-continuo.

**TEATRO** Venerdì ore 21 Enzo Jannacci in **Pensione Italia.** Inf. (0423) 23.695.
**TEATRO** (telefono 0422 410.130). 20 **Un ballo in maschera,** di G. Verdi, dirige D. Renzetti.

**VERONA**

**TEATRO FILARMONICO.** 12 settembre **Royal Concertgebouw di Amsterdam** in concerto.

**VERDI:** Sala Tripcovich. Tre Novembre 1, telef. (040) 367.816. 23 settembre **Lilla Zilberstein** al pianoforte; **A. Gerzenberg** alla tromba.
**IL CRISTALLO LA CONTRADA.** 1 ottobre **Locanda** di Carpinteri e Faraguna.

**PALASPORT:** sabato 24 21

Lilla al pianoforte **Gerzenberg** alla tromba.

## LE TV PRIVATE

### Tele+2

13,30 **Sportime**, magazine sportivo
14,30 **Motonautica: Mondiale Offshore**
15 — **Tennis: U.S. Open** (R)
17 — **Tennis: U.S. Open**, in diretta
22 — **Tennis: U.S. Open** (R)
1,30 **Tennis: U.S. Open**, in diretta

### [illegible] 21

13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 [illegible] animati
20,25 **Vg 21** [illegible]
20,30 **Film**
22 — **Codice tre**, [illegible]
23 — [illegible] 21, notiziario
1 — **Vg 21** [illegible]
1,30 **Film**

### [illegible]

14,30 [illegible]
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 [illegible] **Paulista**, novela
20,10 **Vg** [illegible] notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23,50 **Season**, telefilm

### [illegible] Mediterraneo

12 — **Film**
13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,40 **Telefilm**
15,30 **Cartoni animati**
18,30 **Telenovela**
19,45 **Videogiornale**
[illegible] **Opinion leader**
21,15 **Telefilm**
22,40 **Videogiornale**

### Tele+1

11,45 **Sister Act - Una svitata in abito da suora**, film
13,30 **Bob Roberts**, [illegible]
15,20 **Amleto**, film
17,50 **+1 news**
18 — **La pellicola del Ray**, film
20 — **51° mostra** [illegible] **cinema** [illegible] **Venezia**
20,40 **Mio cugino Vincenzo**, film
22,40 **L'uomo senza volto**, film
0,35 **Prosciutto prosciutto**, film
2,10 **Fari nella nebbia**, film
3,30 **La croce di** [illegible], film

### Telelina

13 — **Tivù** [illegible]
14 — **Siciliauno**, [illegible]
14,30 **Tosca**, film
16 — **Superclassic's c** [illegible]
[illegible] **Non mangiate le margherite**, telefilm
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time Out**, telefilm
19,30 **Nel corso del telefilm Sicilieflash**
20,15 **Sicilisera**, notiziario
20,30 **Gli scatenati campioni del karate**, film
22,15 **Bravo Dick**, telefilm
23 — **Sicilianotte**, notiziario
[illegible] **Film notte**
**Programmi non stop**

### Video 3 T.C.I.

13 — [illegible] telenovela
14 — **Oggineotizie**
15,15 **Dottore per tutti**, telefilm
15,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Commerciale**
16,16 **Cartoni animati**
19,30 [illegible] notiziario
20,45 **Chi è Samantha?**, film tv
22,30 **Oggineotte**, [illegible]
23 — **Salto nel buio**, telefilm
23,30 **Dottore per tutti**, telefilm
24 — **Informazione lavi**
0,15 **La storia del generale Custer**, film
2 — **Salto nel buio**, telefilm
2,30 **Dottore per tutti**, telefilm
3 — **Chi è Samantha?**, film tv

### TV Agrigento

11,25 **Torton**, cartoni
13 — **Commerciali**
13,30 **Madison sposa**, rubrica
14,05 **Notiziario**, 1ª ed. pom.
14,40 **India fantasma**, documentario
16 — **Supermusic Studio Rock**
17 — **Notiziario**, 2ª ed. pom.
17,30 **Piccola detective**, cartoni
17,45 **Ryu, il ragazzo delle caverne**, cartoni
18,15 [illegible]lo detective, [illegible]
19,30 **Torton**, cartoni
[illegible] [illegible] **special**, informazione
[illegible] [illegible] **Comiga**, telemomanzo
20,05 [illegible], 1ª ed. ser.
[illegible] **I miserabili**, film
23,15 **Notiziario**, 2ª ed. [illegible].
[illegible] **Calabrone verde**, [illegible]
0,35 **Notiziario**, 3ª ed.[illegible].
1,15 **Le chiavi del paradiso**, film
3,25 **Il mago**, telefilm
4,20 **Superalmotori**
4,50 **Storia degli Stati Uniti**
**Programmi no stop**

### [illegible] Uno

14,05 [illegible] [illegible], [illegible]
17,40 **Cartoni animati**
19 — **Tgg speciali**
[illegible] [illegible] **pagina**, notiziario
20,30 [illegible]
[illegible] **I miserabili**, film
0,05 **VIP privati... pubbliche** [illegible]
1,05 **Prima pagina**, notiziario

### TRM Odeon

12,10 **Aglio, olio e peperoncino**
12,25 **Rosa tv**, rotocalco
12,45 **Saluti da...**, rubrica
13,15 **Pianeta** [illegible] [illegible], rubrica
13,50 [illegible] **al** [illegible]
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tango famiglia**, talk show
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Informazioni regionali**
[illegible] **Estate a soqquadro**, [illegible]
20,30 **Fiori di zucca**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 [illegible] **al** [illegible]
22,45 **La croce di ferro**, film

### Tele+3

8 — **Concerti di musica classica**
10,30 **61° Festival di Venezia** [illegible], in diretta
13 — **61° Festival di Venezia 1994**, approfondimento
13,30 — [illegible] [illegible] **Venezia** [illegible]
15,30 **+3 news**
16,38 **T'amerò per sempre**, film
17,30 **Tele+Venezia** (1ª parte)
19,30 **Musica classica**
20,30 **Festival di Villa Arconati** [illegible] **Vincenzo Zitello**
[illegible] — **Tommy Dorsey Band**, concerto
[illegible] — **Tele+Venezia** (2ª parte)
24 — **T'amerò per sempre**, film

### TMC

10,30 **Pow Wow**, cartoni
[illegible] **Agente speciale 86: un disastro in licenza**, telefilm
11,20 **Corpo a corpo** (R)
11,50 **Sale, pepe e fantasia**
[illegible] **Dallas**, telefilm
13,30 **Tmc sport / Tg flash**
14,05 **La primula rossa**, film avventura
16 — **Le mille e una notte del «Tappeto volante»**, varietà (R)
17,45 **I popoli che scompaiono**
18,15 **P... Assaggio ad Amsterdam**
[illegible] **Telegiornale**
19,15 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
20,15 **Cartoni animati**
**Telegiornale flash**
20,30 **Testimone d'a**[illegible] film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Nuoto. Campionati del** [illegible] **da Roma**
**Telegiornale**
1 — **Monsters**, telefilm
1,40 **CNN news**

### TG Sicilia

13,30 **Le signore di Hollywood**, minisarie
14,30 [illegible] **in prestito**, situation comedy
15 — [illegible] **per...**, rubrica
17,30 **Padri in prestito**, situation comedy
18 — **China** [illegible], telefilm
19 — **Tg T**, telegiornale
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Kan il guerriero**, telefilm
20,30 **L'arrivista**, film drammatico

## TG SICILIA

## Delon, diventa ministro e perde l'amica

[illegible] in onda alle 20,30 il film «L'arrivista» di Pierre Granier-Deferre con Alain Delon (foto), Sydne Rome, Claude Rich. Guai a non finire nella vita privata di un uomo politico (Delon) arrivista e un po' corrotto. Diventerà ministro, ma perde l'amica.

## LE TV PRIVATE

[illegible] **Notte italiana**, gioco
23,50 **Un'astrologa per...** [illegible]
24 — **Segreti**, miniserie
1 — **Notte italiana**, gioco
2 — **Crazy dance**, rubrica musicale
2,30 **Programmi non stop**

### Telejonica

13,15 **Affari in tv**
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **Pranzo alle otto**, film
15 [illegible] **Affari in tv**
[illegible] **Truck driver**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Love story**, film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario

### Vuellosette

13 — **Veronica**, telenovela
14 — **Cinquestelle news**
16 — **Mashvetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, rubrica
17,15 **Luci nella notte**
18,15 **Mashvetrina**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Marachiaro blues**
22 — [illegible] [illegible]
22,30 **Cinquestelle** [illegible]
23,45 **Intrigo a Taormina**, film
1,10 **Veronica**, telenovela

### [illegible] Sicilia

12 — **Ore la ruota**, varietà
14 — [illegible] **music**, musicale
14,30 **Sicilianno**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Luci nella notte**, varietà
18 — **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Veronica**, telenovela
20,30 **Marachiaro blues**
22,30 **Sicilisera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica musicale
23,20 **Proposte commerciali**
[illegible] [illegible]

### Videomusic

13,30 **Arrivano i** [illegible], video [illegible]
14,30 **VM giornale flash**
14,35 **The mix**, rotazione video
17,30 **Arezzo Wave**
18 — **Zona mista**, monografia
18,30 **Mix slow**
19,30 **VM giornale**
20 — **Segnali di fumo**
20,30 **Mix classici**
22 — **Pink Floyd special**
22,30 **Jackson Browne**, concerto
23,30 **VM giornale**
24 — **I video della notte**

### Telespazio 1

13,30 [illegible] [illegible], telemomanzo
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionali**
16,35 **Maria Maria**, telemomanzo
19,30 **Telegiornale**
20 — **Meeting Point**, rotocalco
20,30 **Fabrica**
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (R)
23,30 **Telegiornale**
0,45 **Telefilm**
1,30 **Film**
3 — **Programmi no stop**

### TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Scropoli**, miniserie
14,30 **Oggineotizie**, notiziario
14,45 **Casa Nadia**, rubrica
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
16 — **Commerciale**
17,30 **Supermici**, cartoni
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — [illegible] **Il guerriero**, cartoni
20,30 **L'arrivista**, film tv
22,30 **Notte** [illegible], sexy gioco
23,30 **Oggineotte**, notiziario
23,45 **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,15 **Alice**, situation comedy
1,15 **Notte italiana**, sexy gioco (R)

### Telescirocco

12 — **Luci della notte**, var[illegible]
[illegible] **Piazza di Spagna**
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribalta**, novela
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **XII Premio Internazionale** [illegible] **spettacolo**
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Piazza di Spagna**

### [illegible] [illegible] Calabria

12,45 **Saluti da...**, rubrica
14,30 **Pomeriggio** [illegible]
17 — **Tango famiglia**, rubrica
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Estate a soqquadro**, per ragazzi
20,30 **Fiori di zucca**, film
22,15 **Notiziario regionale**
22,45 **La croce di ferro**, film

### Telereggio

11,30 **Bob e Bo**[illegible], cartoni
13 — **Oretredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
[illegible] **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sibiet**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
[illegible] **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**


Per la pubblicità su

# LA STAMPA publikompass

PK

**CATANIA,** c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
**MESSINA,** via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
**PALERMO,** via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
**RAGUSA,** via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
**SIRACUSA,** via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

**CATANZARO,** via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
**REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
**COSENZA,** via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

## TEATRI

### PALERMO

**PICCOLO TEATRO DI PALERMO:** Int.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
**TEATRO DANTE:** Informazioni tel. 581.222 - 324.493; 10-13/17-20.
**TEATRO MASSIMO:** telefono (091) 60.53.111
[illegible] teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
**RIDOTTO TEATRO** [illegible] tel. 582354.
**TEATRO TENDA:** Vito Zappalà. Mondello - Tel. 6841222. «Quattrorisate con Pulcinella».

### CABARET

**AL** [illegible] 63.72.428.
[illegible]: via dei Cantieri [illegible] Palermo. Pren. e infor. tel. [illegible] 0330 683.451.
**AL CAFE' CHANTANT:** via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.781.
**PICCOLO TEATRO:** tel. 320.404.
**TEATRO BRADAMANTE:** [illegible] Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
**TEATRO CRYSTAL** (tel. 091 671.0494).
**TEATRO MADISON** (tel. 543.740).
**TONNARA FLORIO:** discesa Tonnara 4, Aranella, tel. 637.5611-637.4384. [illegible] Avia.

### CATANIA

[illegible]
**PICCOLO TEATRO:** via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
**TEATRO CLUB:** piazza San Placido 12, [illegible] 312.146.

### CABARET

**HARPAGO:** via V. Emanuele 67. Il [illegible] te Bleu «Feeling». Prenotare [illegible] 312.918.
**DA CHARLOTTE:** via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

### RITROVI

**AL TIVOLI:** pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

### MESSINA

### CONCERTI

**ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE:** per informazioni tel. 342.820.
**GIARDINI-NAXOS:** concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
**FILARMONICA** [illegible] per informazioni tel. [illegible] 710.929.

## CINEMA ARENE DI PROVINCIA

### CATANIA

**GIARRE**
[illegible] L'albero, il [illegible] e la [illegible]
**RIPOSTO**
**ARENA GIARDINO:** I tre moschettieri
[illegible]
[illegible] Quel che resta del giorno

### MESSINA

**LETOJANNI**
**RIONDO:** chiuso
**ROMETTA MAREA**
**ARENA DELLA VILLA:** Maniaci sentimentali

### PALERMO

**ASPRA**
**ARENA LA CONCHIGLIA:** Impatto imminente
**PANTINICO**
**ARENA VOLTA AZZURRA:** Giochi pericolosi
**PORTICELLO**
**ARENA PARADISO:** Dave, presidente per un giorno
**TERRASINI**
**ARENA FLOREAL:** I tre moschettieri
**CAMPOFELICE ROCCELLA**
**ARENA RE:** Sud
**TRAPPETO**
**ARENA CIAMMARITA:** chiuso
**CAPACI**
**ARENA KENNEDY:** Il cavaliere dei morti viventi 2

### RAGUSA

**DONNALUCATA**
**ARENA MAZZINI:** Le buttane

## PRIME VISIONI IN SICILIA

### AGRIGENTO

**Mazzano**
v. C. Colombo 36
Tel. 837.602
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA [illegible]

### CALTANISSETTA

**Rauffrement**
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
**Blown Away - [illegible] esplosiva** ☎
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' [illegible]

**Bellini**
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
CHIUSO PER RINNOVI LOCALI

**Supercinema**
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
**Ace Ventura - [illegible]** ☎
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football [illegible] stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

### CATANIA

**Alfieri**
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
**Baby Birba**
di P. Reed Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

**Tiffany**
v. F. Agnini (ang. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22.30
**L'amante del tuo amante è ...** ☎
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne, un girotondo di ambiguità o ridicoli equivoci causato dall'amore. N. V. 2h 4' Commedia

**Ariston**
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 16/20,15/22,30
Cinerassegna
**La regina Margot** ☎
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre fra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio [illegible] a Cannes N. V. [illegible] Dramma Storico

**Capitol**
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 16,30/22,30
**Fatal Instinct**
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

**Corsaro**
v. S. [illegible] Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 16/22,30
**L'ultima [illegible]** ☎
di J. Dahl, con L. Fiorentino, [illegible] Berg, B. Pullman (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nas[illegible], ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43' Thriller

**Excelsior**
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 315.999
Or.: 16,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
**La stanza accanto**
di F. Laurenti, con M. Banninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' Thriller

**Golden**
v.le Ruggero di Lauria 65/a
Tel. 492.949
Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

**Lo Pò**
v. Etnea 258
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
**Ace Ventura - L'acchiappanimali** ☎
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

**Metropolitan**
**Scuola di polizia - Missione a Mosca** ☎
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I temibili agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per [illegible] un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico

**Odeon**
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
**Follia esplosiva**
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' Thriller

**Ritz**
v. Ibla 5
Or.: 17,30/21
**Il cliente** ☎
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

**Sciara**
p. Risorgimento 15
Tel. 417.054
Or.: 17,30/22,40
**Le buttane**
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sarzo (Italia '94) — La vera quotidiana di un gruppo di prostituti e [illegible] travestiti a Pa[illegible] qualche sorriso, [illegible]. Dal libro di Grimaldi V. M. 14 1h 25' [illegible]

### ENNA

**Super. Grivi**
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
**Ace Ventura - L'acchiappanimali** ☎
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

### MESSINA

**Aurora**
v. XXVII Luglio 70
Tel. 716.695
Or.: 16/22,30
**Il cliente** ☎
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

**Lux**
Lgo Seggiola, is. 168
Tel. 716.288
Or.: 16/22,30
**Scuola di polizia - Missione a [illegible]** ☎
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I temibili agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico

**Olimpia**
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 16/22,30
**Blown Away** ☎
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' Thriller

[illegible]
v. S. Martino 339
Tel. 292.57.66
Or.: 16,30/22,40
**Baby Birba**
[illegible]. Reed Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

**Savio (Arena)**
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
**Carlito's way**
di [illegible]. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. [illegible]

### PALERMO

**ABC**
v. Emerico Amari 166
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/20,30/22,30
[illegible] un milione di [illegible]

**Arlston**
[illegible] 5
[illegible] 625.8547
Or.: 16/20,30/22,30
**Una figlia in carriera** ☎
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kanner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' Commedia

**Arlecchino**
v. Imperatore Federico 12
Tel. 382.151. Or.: 17/18,45
20,30/22,30
Ing. 10.000
**La stanza accanto**
di F. Laurenti, con M. Banninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. [illegible] 35' [illegible]

[illegible]
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.182.
Or.: 21/23
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Lgo degli Abeti 6
Tel. 625.1668
Or.: [illegible]
Ing. 10.000
**Il cliente** ☎
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vu[illegible] un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

**Quadrum**
v. Damiano Alvarez 32
Tel. 341.535
**Baby Birba**
di P. Reed Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

**Iglea Lido**
v. Arrm. Pizzo 13
Tel. 545.551
Or.: 16,20/20,30/22,30
[illegible]. 1[illegible]
**Doppia [illegible]** ☎
di D. Sheridan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un lavoro: per trovarlo devono diventare amici e s[illegible] spietati killer. N. V. 1h 35' Avvent.

**Tiffany**
v.le Piemonte 35
Tel. 625.8974
Or.: 16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
**L'ultima seduzione** ☎
di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. [illegible]. N. V. 1h 43' Thriller

**Rouge [illegible] Noir**
p. Verdi 82
Tel. 587.268
**Fatal [illegible]**
[illegible] Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

**Nazionalino**
via E. [illegible]
Tel. 588.290. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
**Papà ti aggiusto io**
di H. Deutch, con M. Cullin, T. Garrison, [illegible]. Heaffy (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo [illegible] vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' Comm.

[illegible]
**La [illegible]**
v.le Tenente Lena 10
Tel. 624.052
Or.: 17,30/23
**Film per [illegible]**

### SIRACUSA

[illegible]
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
**Baby Birba**
di P. Reed Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

**Mignon**
**Scuola di polizia - Missione a Mosca** ☎
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I temibili agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico

**Vasquez**
**Blown Away - Follia esplosiva** ☎
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bri[illegible] (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' Thriller

### TRAPANI

[illegible]
v. Manzoni 12
Tel. 539.780
CHIUSURA ESTIVA

## ARENE

### CATANIA

**Adua**
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
**Nel nome del padre**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 35' Drammatico

**Argentina**
v. Varasco,10
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45
**Il giudice ragazzino**
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 35' Drammatico

**Corsaro**
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
**Trappola d'amore**
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Dav[illegible] (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 [illegible] Drammatico

### PALERMO

**Aurora**
v. T. Natale 117
Tel. 533.182
Or.: 21/23,15
Cineclub
OGGI RIPOSO

**Odeon**
Mondello
Or.: 21/23
**Cliffhanger**
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, riceve da stesso soccorso ad alti quota contro una pericolosa banda di ladroni. N. V. 1h 52' [illegible]

**Favorita**
v.le Resurgimento 10
Tel. 671.02.80
Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
**[illegible] senza trucco**
di K. von Gärtner, con K. Riemann, N. Kronlager (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Comicello

**La Sirenetta**
Valdesi - Mondello
Ore 21,15
**L'uomo senza volto**
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

### AGRIGENTO

**Sciascia**
v. Lungomare 22
B. Leone
Tel. 0922/412.181
**Il banchetto di nozze**
di [illegible]. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

### MESSINA

**Green Sky**
S.S. 113 km 12,200
[illegible]5.103
Or.: 20,30/22,40
**[illegible]st action hero**
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il [illegible] arde preferito. N. V. 2h 02' Fantawventura

[illegible]
**Giardino d'Estate**
v. Nuova 2 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,46
**Misterioso omicio a [illegible]**
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

### CALTANISSETTA

**Impero**
p.zza Garibaldi, 4
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

### TRAPANI

[illegible]
Via San Rocco 1
Erice
Or.: 20,30
PROSSIMA APERTURA

## PRIME VISIONI IN CALABRIA

### CATANZARO

**Comunale**
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
**Fuga di Absolom** ☎
di M. Campbell, con R. Lolla, B. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 56' Fantawventura

**Supercinema**
v. [illegible] 19
Tel. 725.964
**[illegible]ros**
di P. Reed Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa [illegible] — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre [illegible] che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

**Mascheri**
p. La Pera
Tel. 724.875
**Una figlia in carriera** ☎
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kanner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene [illegible] bandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente [illegible] la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' [illegible]

### COSENZA

**Citrigno I**
v. Adige
Tel. 250.085
[illegible]: 16/18/20/22
**La regina Margot** ☎
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre fra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Drammatico Storico

**Citrigno II**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
**Scuola di polizia - Missione Mosca** ☎
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I temibili agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico

**Garden I**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
**Ace Ventura - L'acchiappanimali** [illegible]
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

**Garden II**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
**La stanza accanto**
di F. Laurenti, con M. Banninghofen, T. Patrick, M. [illegible] (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' [illegible]

**Garden III**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
**Baby Birba**
di P. Reed Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]
v.le Isonzo 18
Tel. 27.905

### CROTONE

**Apollo**
v. Regina Margherita
Tel. 28.650
CHIUSURA STAGIONALE

**Raimondi**
CHIUSURA STAGIONALE

### REGGIO CALABRIA

[illegible]
c. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. [illegible]
Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

**Odeon**
v. Vittorio Veneto
Tel. 896.168
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. S. Caterina 183
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 4000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
c. Garibaldi 356
Or.: 16/1[illegible]
Ingr. 6000
**Film per adulti**

[illegible] **Pergola**
**[illegible] a [illegible]**
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

### VIBO VALENTIA

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

**Valentini**
v. D'Alessandria
Tel. 41.163
CHIUSURA STAGIONALE

CHIEDETELO A LA STAMPA
~ COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)

## PRIME VISIONI

### CAGLIARI

**Ariston 2** — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
**Donne senza trucco**
*di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi [illegible]. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Mardano. N. V. 1h 15'

**Capitol** — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — [illegible] — L. [illegible]
**Il cliente**
*di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è [illegible]: un giudice vuole [illegible] monianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. [illegible]

**Nuovo Odeon** — Via V. E. Orlando — Tel. 657.786 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — L. 10.000/7000
**[illegible] Ventura - L'acchiappanimali**
*di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel [illegible] animali [illegible] scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28'

**Nuovo Olympia** — Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
**[illegible]**
*di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'

**[illegible]** — Viale Poetto — Or.: 21,30 — L. 5000/4000/2000 — Cinema sotto le [illegible]
**Hot Shots! 2**
*di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico

**Alfieri** — Via Dalla Pineta — Tel. 301.376 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
**Follia esplosiva**
*di R. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di bas[illegible] deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50'

### ORISTANO

**Ariston** — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000
**[illegible] - Il [illegible]**
*di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47'

### NUORO

**Le Grazie** — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078. Ore 21,30 (cinema all'aperto; cortile ordorio) L. 4000
**Nel nome del padre**
*di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di [illegible], usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

### SASSARI

**Ariston** — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8.000
**Fatal Instinct**
*di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Halligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

**Cinema all'aperto** — Cortile Scuola Media n. 2 — Ore 22
**Quel che resta del giorno**
*di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Drammatico

## TEATRI

### CAGLIARI

**Villa Satta** — Viale Trento [illegible] — Ore 21,30 — Lire [illegible]
[illegible] CHIUSO

**Cittad. del [illegible]** — piazza Arsenale
OGGI RIPOSO

**S. Eulalia** — vico Collegio 2 — [illegible] 663.724 - (all'aperto) — L. [illegible]. [illegible].: 21,30
**Il furto dell'arcobaleno**
*di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, S. Dominguez (Ingh. '93)*

**Giardini Pubblici** — Viale S. Vincenzo — L. 5000
Dalle ore 17 alle ore 20,30. Burattini ai giardini. La Compagnia del Dragone Rosso in [illegible]

**T. [illegible]** — [illegible] Portoscalas, [illegible] — Tel. [illegible] — Ore 19. L. 10.000
[illegible] RIPOSO

**Teatro Civico** — [illegible] 21,30 — L. 30/20/12.000
[illegible] [illegible]

**Teatro Tenda** — Fiera Campionaria — Or.: 22,30 — L. 5000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE IN QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 [lire 952 al minuto + iva]
...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921 [lire 952 al minuto + iva]

## T.C.S.

### Delon, diventa ministro e perde l'amica

Va in onda alle 20,30 il film «L'arrivista» di Pierre Garnier-Deferre con Alain Delon (foto), Sydne [illegible]me, Claude Rich. Guai a non finire nella vita privata di un uomo politico (Delon) arrivista e un po' corrotto. Diventerà ministro, [illegible] perde l'amica.

## IL TACCUINO

### SU IL [illegible]PANIS

«Frores» è il testo di Paolo Filonca che va in scena [illegible] 21 a Usana, in piazza Aldo [illegible]. Ispirato [illegible] racconto «I tre fiori della felce maschio», è la storia di un giovane «baiente» alla ricerca di fiori magici capaci di liberare il mondo dalla morte [illegible] piombo. Sul palco gli attori della compagnia «Fueddu e Gestu» diretti da Giampietro Orrù. Produzione del [illegible] teatrale Teametropolis, inserita nella rassegna «Cantieri del teatro '94». Nei giardini pubblici di Cagliari la Compagnia del Drago rosso propone alle 19 e alle 20 lo spettacolo di burattini «Sinsalida».

A Villanova Monteleone, in piazza generale Casula alle 21, l'associazione Teatro dell'Arco recita la commedia «Lu ricattu». Teatro dialettale a Villamassargia: alle 21,30 nel campo di pallavolo [illegible] Cooperativa teatro Olata replica «Cassa proibia» di Salvatore Vargiu. Due coppie s'incontrano per [illegible] nello stagno di Molentargius, vicino [illegible] Cagliari: si tratta di commedia ironica, che si promette piena [illegible] colpi [illegible] scena.

### MUSICA

Omaggio a Haydn e Mozart nel chiostro di San Francesco ad Alghero. Alle 21,30 concerto del complesso musicale dell'estate: Alexander Hinceff [illegible] pianoforte, Luben Jordanoff al violino e Domenico Mancuso al violoncello.

Musica folk a Luogosanto in piazza: alle 21,30 c'è il Duo Fuggioni. Nella piazza [illegible] Ales, alle stesse [illegible] i Mano propongono il loro repertorio etnorock. In attesa di esibirsi al concerto di Sting, il 2o settembre a Sassari, i Tazenda continuano [illegible] nelle piazze sarde: alle [illegible] sono a Torpè. A Tempio [illegible] festeggia Santa Maria Bambina con canti sardi accompagnati da chitarra e fi[illegible] ci si trova in piazza alle 22. Due appuntamenti con [illegible] ballo liscio: a Stintino, in piazza [illegible] 22, [illegible] l'orchestra Fantasy e a Villasimius alla stessa ora con il gruppo «La Dinamica».

### CINEMA

Ultimo film della trilogia di Krzystof Kieslowski al cine arena Sant'Eulalia [illegible] Cagliari, in vico Collegio. Alle 21,30, «Film [illegible] [illegible] Irène Jacob [illegible] Jean-Louis Trintignant. La pellicola viene proiettata anche in [illegible] [illegible] maltempo: gli spettatori possono trasferirsi nel teatro adiacente. La commedia [illegible] Shots! 2» è in programma [illegible] [illegible] nel cinema all'aperto di Marina piccola. A Sassari, nel cortile dal[illegible] scuola media 2, è in cartellone alle 22 «Quel che [illegible] del giorno» [illegible] Anthony Hopkins ed [illegible] Thompson.

[r. s.]

## TV PRIVATE

### Videolina

6,45 Flashmamma
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposta commerciali
13 — Tgs telegiornale [illegible], 1ª edizione politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione [illegible] ogni mezz'ora
15 — Bazaar, proposta commerciali
16 — Junior tv, cartoni animati
18 — Tgs [illegible] sarde, [illegible] della sera: politica, [illegible] economia, [illegible], spettacolo, sport, una edizione ogni [illegible]
21 — [illegible] [illegible] telefilm
22 — Il mago Merlino, telefilm
[illegible] [illegible] [illegible] salute, [illegible] di medicina
23 — [illegible] telegiornale sarde
1 — [illegible]
1,15 [illegible]
Programmi non stop

### Sardegna Due

7,30 Televendite
12,10 Aglio, olio e peperoncino, rubrica
12,25 Rosa tv, rotocalco
12,45 Saluti da..., turismo
13,15 Pianeta Terra estate, rubrica
14 — Sardegna Due news, [illegible]
15 — Telev[illegible]
17 — Tango famiglia, talk show
[illegible] Amici animali, rubrica
19 — Sardegna Due news, notiziario
[illegible] Estate a scacchiera, rubrica
20,30 Pierino torna a scuola, film
22,15 Sardegna Due news, notiziario
22,45 La trasgressione, film
1 — Sardegna Due news, [illegible]

### Nova Tv Super Six

10 — Rosa de Lajos, telenovela
11 — Televendita
11,30 Sembra facile, [illegible].
12 — Televendita
12,30 [illegible] [illegible] angels, [illegible]rio
13 — Ryu il ragazzo delle caverne - Torlton, cartoni [illegible]
14 — Nova notizie
14,30 Nova notizie
15 — Studio rock
16 — Il mago, telefilm
17 — Nova notizie flash
17,15 Biacciri - Ryu il ragazzo delle caverne, cartoni animati
18 — Nova notizie flash
18,15 Biacciri - Torlton, cartoni animati
18,45 Tgg, telegiornale giovani
19 — Balla coniugo, telenovela
20 — Nova notizie
20,30 I miserabili, film
22 — Nova notizie
24 — Nova notizie

### Telegamma

14,10 Marcatone Cosmi Mobili
14,17 Andiamo al cinema
14,30 Tg Gamma
15 — Vendite commerciali: Salve
16 — La spada di re Artù, cartone animato
16,30 Tg Gamma
17 — New Scotland Yard, telefilm
17,50 Andiamo al [illegible]
18 — Tg [illegible]
18,30 Documentario
19,30 Marcatone: Cosmi Mobili
[illegible] La spada di re Artù, cartone animato
20 — Cartoni [illegible]
20,15 Tg Gamma
20,45 [illegible]
23 — Tg Gamma
23,30 Vendite commerciali: Mini Palestra
24 — Film

### Sardegna 1

7 — Sardegna giornale, notiziario
8 — Samba d'amore, novela
8,40 Televendita
13 — Una vita da vivere, soap opera
13,30 Tormento d'amore, novela
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,45 Telelmmagini [illegible] ore, notiziario economico
15 — Senza spogliatoio
16,30 [illegible]
19 — California, telefilm
19,45 Match music, rubrica
20,20 Sardegna giornale, notiziario
[illegible] Rinerando, [illegible]
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23 — [illegible] [illegible] agli [illegible], film
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 — Match music, rubrica musicale
1,30 Televendite
3 — Sardegna giornale, notiziario
3,15 La donna del West, film
4,45 Sardegna giornale, notiziario
5 — Programmi non stop

### Antenna Tv

14 — Commerciali
16 — [illegible]
17,30 Documentario
18 — Supercartoons
19 — [illegible]
19,30 [illegible] notiziario
20 — [illegible] [illegible]
20,30 [illegible]
22 — Cinerubrica
[illegible] Azzurra notiziario

### Telegi [illegible]

9,30 Videoshop
11,30 Il mercatino di T[illegible]
12 — [illegible]
13 — Cartoni [illegible]
13,30 Teleginotizie
15 — Un giorno a New York, film
17 — Videoshop
18 — Il mercatino di Telegi
[illegible]
20 — Teleginotizie
21 — [illegible] piano, Sassari e territorio, in [illegible] Antonio [illegible]
22 — Cinemondo, rubrica cinematografica
22,30 La storia del rock
23 — Teleginotizie
0,30 Fine trasmissioni

### T. C. S.

7,30 [illegible] Il guerriero, cartone
8 — Alice, telefilm
8,30 Tv market, proposte commerciali
13,15 Le nostre ricette
13,30 Segreti, miniserie
14,30 Padri in pastito, telefilm
[illegible] Tv market
17 — Tcs notizie
17,30 Padri in prestito, [illegible]
18 — China Beach, [illegible]
19 — Tcs notizie
19,30 Alice, telefilm
20 — [illegible] Il guerriero, cartoni animati
20,30 L'arrivista, film
22,30 Tcs [illegible]
22,45 [illegible] italiana
[illegible] Un'astrologa per amica
24 — Tcs notizie
1 — Notte italiana
Programmi non stop

### Cinquestelle [illegible]

7 — 1ª Informazione
9 — Vero o falso
10 — Bella Sardegna
10,30 Cartone animato
11 — [illegible]
11,30 [illegible]
12 — Rubrica
[illegible] Cartone animato
13 — [illegible] [illegible]
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — [illegible]
15,30 [illegible]
16 — Starlandia
17,30 Luci nella notte
18,30 Piazza di Spagna
19 — [illegible]
19,30 Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 Marechiaro Blues
[illegible] Telegiornale
23 — Bella Sardegna
[illegible] [illegible] e [illegible]
0,15 Telegiornale

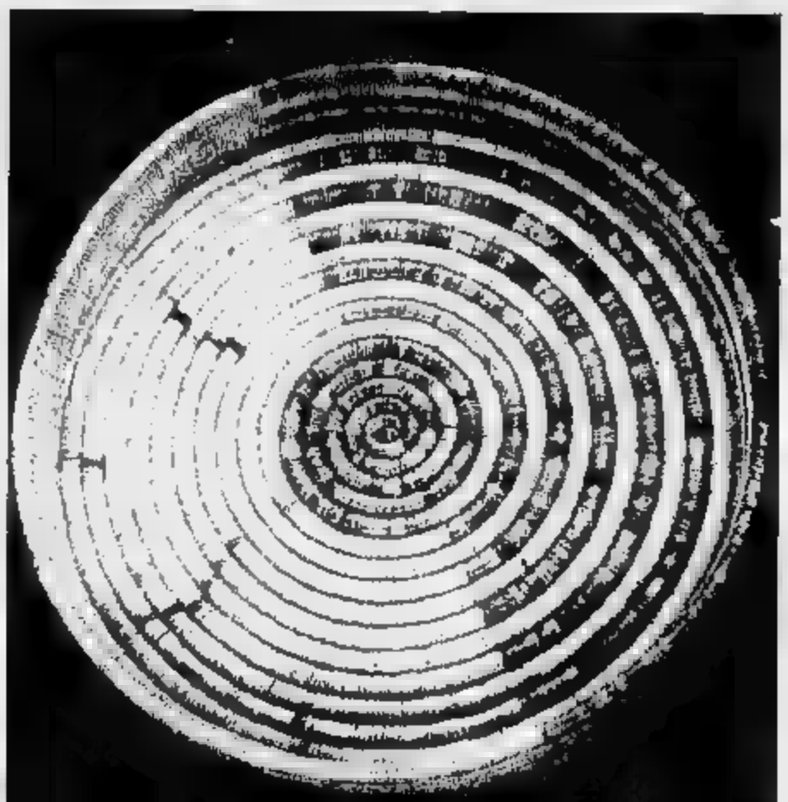
### Tele [illegible]

12,30 [illegible] Sardegna flash, notiziario
12,40 [illegible], telefilm
13,30 Tele Sardegna flash, notiziario
13,40 Le fiabe di Nonno Ciccio, cartoni animati
14 — Tele Sardegna flash, [illegible]
14,10 Maga Sirla
14,30 Tele Sardegna flash, notiziario
14,40 [illegible]
15,30 [illegible]
17 — Videovendite
17,35 Per [illegible] non mangiate le margherite, telefilm
18 — Tele Sardegna flash, notiziario
18,15 Tele Sardegna flash, notiziario
18,30 Tnd: tutto sulla danza
19 — Videovendite
19,15 [illegible] flash in lingua sarda
19,20 Hunter, telefilm
19,45 Notiziario flash in lingua sarda
19,50 Hunter, telefilm
20,15 [illegible] Sardegna giornale, [illegible]rio
20,40 [illegible] al cinema
20,45 [illegible] [illegible] giornale, notiziario
21,10 Telefilm
22 — Tnd: tutto sulla danza
22,30 Tele Sardegna giornale, [illegible]rio
23 — Notiziario flash in lingua sarda
23,05 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
23,30 Tele Sardegna giornale, notizie
23,55 Spaziale spettacolo

### Teleuno

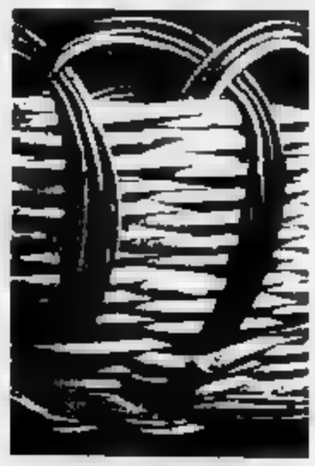
10,15 Tv shop
12 — La signorina Andrea, telenovela
[illegible] [illegible]
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 [illegible]
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni animati
20,30 Le cose buone della vita
21,45 Identità bruciata, miniserie
22,40 Sport room, di Vittorio Sanna
24 — Fbi, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]



*Cestineria di Sardegna.*

*Uno scrigno prezioso ed inviolato come i suoi cieli azzurri ed il mare di smeraldo: è la Sardegna, intensa di profumi e colori come i suoi cesti di asfodelo e vimini, intrecciati dalla sapiente fatica artigiana.*
*Uno scrigno da scoprire nei negozi I.S.O.L.A., un angolo di Sardegna da portare a casa.*



GRAFICA I.S.O.L.A.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ISTITUTO SARDO ORGANIZZAZIONE LAVORO ARTIGIANO
I.S.O.L.A.
ARTIGIANATO SARDEGNA

*I Nostri Punti Vendita*

■ CAGLIARI - Via Bacaredda, 176/178 ■ CAGLIARI - Via Santa Croce, 37/41 ■ SASSARI - Padiglione dell'Artigianato ■ NUORO - Via Monsignor Bua, ■ ■ ORISTANO - Via Tirso ■ ALGHERO - Via Catalogna, 54/56 ■ OLBIA - Corso Umberto I, 28/34 ■ BOZZO

1974-VENT'ANNI IPER-1994

20

AP L. TREVISAN

IPER FESTEGGIA I SUOI PRIMI
VENT' ANNI.

# IPER RINGRAZIA

* I CLIENTI PER LA LORO FEDELTÁ E PREFERENZA
* I DIPENDENTI PER LA LORO OPERATIVITÁ E LABORIOSITÁ
* I FORNITORI PER LA LORO COLLABORAZIONE E QUALITÁ DEI PRODOTTI

SIMMENTHAL · Gradina Légère · KRAFT · BRILL · CONFRUIT · prealpi · PALMERA · PANTEN · RONDANINI Salumi · LAVAZZA · PEPSI · Colussi PERUGIA · Kleenex · STAR E' sempre con me. · Plasmon · FERRARI · PAVESI · Coca-Cola · RANA · FJORD · Sportex · Dash · BABY LOVE · Agroittica · Raviolificio lo sciattolo · badedas · EIAH Dufour NOVI · Carapelli FIRENZE · Findus · Knorr · Berselli · STOCK · Vismara · Negroni · SALUMIFICIO MIGLIOLI · DISTILLERIE ILAS · DOMO PAK

ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO · IPER · LABORATOIRES GARNIER

IPER BREMBATE - CREMONA - MAGENTA - MONTEBELLO - SERIATE - TORTONA - VARESE - ROZZANO - SAVIGNANO - BUSNAGO

ISTITUTO SCOLASTICO
«G. MARCONI»
RECUPERO ANNI
Via Dossena, 47
Tel. (0131) 222.679
ALESSANDRIA

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 7 Settembre 1994 n. 31
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

TERMOSANITARIA s.r.l.
GAS E MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE - ARREDAMENTO BAGNO - PIASTRELLE
MCN CALDAIE
TERMOSANITARIA S.r.l.
15040 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchia Cavallo, 13 - Tel. (0131) 261289

Solo ad Acqui è in crescita

## L'Iciap rende come nel '93

**ALESSANDRIA.** Sono tredici i miliardi incassati per l'Iciap, l'imposta sulle attività produttive, dal Comune capoluogo e dai sei centri zona della provincia: Casale, Tortona, Novi, Acqui, Valenza ed Ovada. [illegible] modo lo stesso importo del '93 anche se qualche centro [illegible] registrato un certo incremento (in modo più sensibile Acqui) e altri invece hanno registrato un leggero calo.

Ad Alessandria nella stesura del bilancio preventivo '94 i funzionari dell'ufficio tributi [illegible] no previsto un incasso di quattro miliardi e duecento milioni. E fatti i calcoli dei versamenti pervenuti l'importo è risultato [illegible] fermato: un minor gettito, quindi, di 150 milioni rispetto al 1993. «Avevamo abbassato [illegible] fasce di reddito», dicono in Comune. Ma questo [illegible] giustifica il minore introito per le casse comunali, ripetiamo previsto.

L'imposta sulle attività produttive viene corrisposta da commercianti, artigiani, esercizi pubblici, professionisti, le fasce di reddito annuale vanno [illegible] a 12 milioni, la seconda arriva sino a 50 milioni.

[illegible] la crisi specialmente del commercio e dell'artigianato - dice il dottor Roberto Cava, direttore dell'Ascom - ha certamente ridotto [illegible] reddito nel caso di molti contribuenti, questo, considerata l'ampiezza delle varie fasce, produce oscillazioni quasi impercettibili nell'imposta da pagare, non giustificando quindi il calo totale».

La spiegazione, allora, andrebbe da cercare in un ridotto numero di contribuenti piuttosto che nel calo del reddito denunciato da chi l'Iciap ha pagato. Nel '93, [illegible] seguito della minimum tax, molti negozi e laboratori artigianali hanno deciso di cessare l'attività, di qui il minor introito del Comune.

Una situazione che giustificherebbe il calo dell'importo Iciap - una trentina di milioni in meno rispetto al '93 - anche a Novi, dove il Comune ha incassato per il '94 [illegible] miliardo e [illegible] milioni. Lo stesso discorso vale in teoria per Valenza, dove si [illegible] passati dal miliardo e 783 milioni del '93, al miliardo e [illegible] milioni di quest'anno.

Leggeri incrementi invece, a Tortona (1755 milioni contro i 1698 del '93) e Ovada: 690 milioni, [illegible] più dello scorso anno. «Probabilmente - dicono a Ovada - visti gli [illegible] decisi qualcuno che prima non aveva pagato quest'anno si [illegible] deciso».

**IL [illegible]**

| CITTA' | IMPORTO IN MILIONI |
|---|---|
| ALESSANDRIA | [illegible] |
| CASALE | [illegible] |
| TORTONA | 1755 |
| [illegible] | 1690 |
| NOVI LIGURE | 1296 |
| ACQUI TERME | 1200 |
| OVADA | 690 |

* Dato stimato

A Casale dove [illegible] si conosce ancora la cifra totale si dovrebbe restare sui [illegible] milioni [illegible] '93, mentre ad Acqui la variazione portate alle fasce di reddito ha fa[illegible] salire a 1200 milioni il gettito, un centinaio in più rispetto allo [illegible] anno.

[illegible]

Giro di vite contro la prostituzione e nel mirino finisce la «strada del vizio»

# Presidiata la «Barbellotta»

*Da settimane ormai i carabinieri attuano controlli [illegible] tappeto, almeno 4 ore [illegible] notte. Più che i clienti, cercano di colpire gli sfruttatori. Lunga serie di denunce e arresti. I casi più vistosi*

**NOVI LIGURE.** Giro di vite con[illegible] la prostituzione. E nel mirino è finita ovviamente la statale 35 bis dei Giovi, alla Barbellotta: la «strada del vizio» ormai nota anche fuori provincia.

Ormai da settimane la Barbellotta è presidiata, almeno quattro [illegible] per notte, dai [illegible] binieri [illegible] Novi e delle stazioni vicine. Intensificati i controlli e le perlustrazioni nella zona, da[illegible] gli arresti e le denunce.

La serata-tipo delle forze dell'ordine comincia verso le 20,30, quando le «fuccicole» africane, slave e dell'Europa dell'Est giungono in città con il [illegible] no proveniente da Genova. Una pattuglia [illegible] carabinieri presidia la stazione e cerca di cogliere in flagrante eventuali «protettori». Non [illegible] trascurato neppure il «fenomeno droga» e ci si assicura che le ragazze non nascondano nella borsetta sostanze stupefacenti.

Prostitute. Alla «Barbellotta» arrivano in treno da Genova, ogni sera alle 20,30

Quando le «fuccicole» si trasferiscono alla Barbellotta (spesso accompagnate [illegible] auto dai primi clienti della serata), anche i militari raggiungono la strada per Serravalle, e predispongono subito posti di blocco per controllare l'identità di chi si aggira lungo la statale.

Fino alle 22,30, il traffico è regolare, poi il numero delle au[illegible] [illegible] a dismisura: i carabinieri cominciano [illegible] ad eseguire controlli a tappeto. Mediamente, la pattuglia percorre dieci-dodici volte a sera il tratto della statale «prediletto» dalle prostitute, [illegible] va anche al Cipian, la zona artigianale in [illegible] le prostitute si appartano coi clienti.

Quasi tutte le ragazze vengono schedate e [illegible] [illegible] poi inviati all'Ufficio stranieri della questura di Alessandria che controlla la legittimità [illegible] permessi di soggiorno. A volte, si chiude un occhio sulle effusioni scambiate in auto (anche se ben visibili da chi transita nei pressi della statale), in altre circostanze l'intervento dei carabinieri è drastico. I militari non seguono però l'esempio dei colleghi di Milano: non procedono mai [illegible] sequestro [illegible] vettura su cui avvengono gli atti osceni.

Per ora il «bersaglio» delle forze dell'ordine [illegible] [illegible] sono le persone che cercano amore a pagamento, ma i vari malviventi che favoriscono [illegible] fenomeno della prostituzione, e traggono [illegible] profitti da questo [illegible]. La lista di arrestati e denunciati è lunga.

Il caso più eclatante a maggio, quando erano finiti in carcere gli slavi Gordan Ivanov, Andrea Radovic [illegible] Murafer Reci. I tre, domiciliati a Genova, costringevano alle prostituzione la moglie di Ivanov, E.D., di 24 anni. Partivano ogni sera dal capoluogo ligure [illegible] la «scaricavano» alla Barbellotta. Poi, attendevano lungo la strada che la giovane donna si offrisse ai clienti. Infine, le sottraevano il denaro e se lo spartivano. [illegible] E.D. ha reagito, e ha avuto il coraggio di [illegible] il [illegible] [illegible] gli altri due. [illegible] episodi più recenti riguardano altri sfruttatori genovesi. La [illegible] settima[illegible] è stato denunciato A.C., 47 anni, che in pochi mesi era diventato [illegible] protettore [illegible] diverse prostitute nigeriane, ghanesi [illegible] senegalesi.

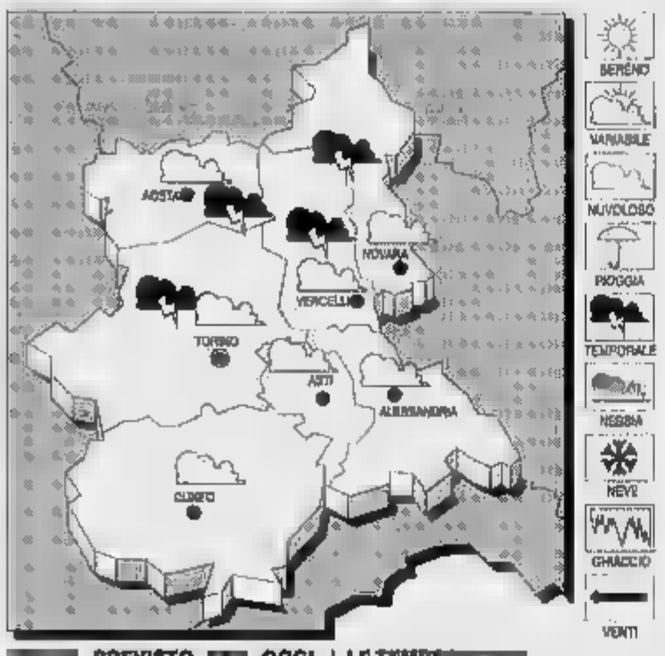
**Delfino**

**ARRESTATO**

## *Si rifiuta, lui la minaccia*

**NOVI LIGURE.** La prostituta che aveva caricato in [illegible] non ha accettato la richiesta di prestazioni «particolari» e lui l'ha minacciata di morte. E' stato [illegible] dai carabinieri del nucleo operativo l'ovadese Luca Sarto, 24 anni, via Novi. L'altra [illegible] il giovane ha abbordato alla Barbellotta la «fuccicola» nigeriana T.E., [illegible] anni, [illegible] l'ha portata in un luogo appartato. Ma, al momento dell'atto [illegible] suale, il cliente ha chiesto [illegible] prestazione che la donna ha rifiutato. Sarto è andato [illegible] tutte le furie, l'ha insultata e l'ha [illegible] pesantemente. T.E. è riuscita a scendere dalla vettura [illegible] ha subito denunciato l'accaduto ai carabinieri, che sono intervenuti [illegible] hanno fermato [illegible] giovane. Dopo [illegible] notte in caserma, Luca Sarto è stato trasferito nel carcere di Alessandria, a disposizione del sostituto procuratore, Tramontano, che [illegible] dovrebbe interrogarlo. [m. d.]

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Graduale aumento della nuvolosità con possibili temporali specie sulle zone alpine.
**TEMPERATURA.** In lieve flessione.
[illegible] Deboli [illegible] moderati Sud-occidentali.
[illegible] [illegible] Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

**LE TEMPE[illegible] DI IERI AD [illegible]**
Max: 27; min: 16; media: [illegible]
**UN ANNO [illegible]**
Max: 22,7; min: [illegible]; media: [illegible]
**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 27,9; Aosta 25; Cuneo 25; No[illegible] 27; Vercelli 25; Asti [illegible]

Alessandrino, era in servizio [illegible] Mestre: l'incidente domenica

# Giovane militare è morto schiantandosi con la moto

**ALESSANDRIA.** Un giovane sergente maggiore è morto vici[illegible] [illegible] Mestre in un incidente stradale. A bordo della sua Honda 650, su cui viaggiava un collega rimasto ferito, [illegible] [illegible] schiantato contro un muretto.

La sciagura è avvenuta alle 13 di domenica, ma la notizia si [illegible] app[illegible] ieri al rientro in città dai familiari.

La vittima è Roberto Semenzato, [illegible] militare di carriera, nato ad Alessandria e da q[illegible] anni abitante [illegible] Mestre, dove si era sposato nel dicembre [illegible] [illegible] Roberta Castagnari, una giovane veneta, [illegible] dove oggi si celebrano i funerali. Il rosario è stato recitato ieri sera nella chiesa della Madonna del Suffragio.

Roberto Semenzato da Me[illegible] si stava recando a Treviso: sulla Honda 650 viaggiava il sergente maggiore Stefano De Santi, suo coetaneo, originario di Roma. All'improvviso, superata una curva, la moto, che percorreva un rettilineo all'altezza del Quartiere Marocco, dove pare si siano già registrati altri incidenti, è andata [illegible] schiantarsi contro un muretto.

Roberto Semenzato aveva 28 anni

Il giovane sergente maggiore alessandrino è morto sul colpo, il collega è stato ricoverato in ospedale per una serie di ferite non molto g[illegible] dovrebbe cavarsela in alcune settimane.

[illegible] polizia stradale [illegible] Mestre ha aperto un'inchiesta per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

Roberto Semenzato, che per passione aveva scelto la carriera militare, prestava [illegible] alla caserma «Matter» di Mestre, nel III Reggimento, «I° batteria missili».

In città, in via Pacinotti, abita la madre Luciana Bonafin e poco distante la sorella Cinzia. E' una famiglia già segnata dal dolore: [illegible] 24 luglio 1988, [illegible] pre in un incidente stradale avvenuto a [illegible] San Michele, era morto in motocicletta il padre della vittima, Armando Semenzato. Aveva 22 anni, si era sposato giovanissimo; a quell'epoca Roberto aveva due anni e mezzo e [illegible] sorella Cinzia appena tre mesi di vita.

**Emma Camagna**

SPORTING STORE
TI INVITA AL MITICO EVENTO! PARTY, SPETTACOLI, MUSICA
ITINERARI MODA, GADGET, OMAGGI ...
GIOVEDI' 8 SETTEMBRE '94 ore 17
P.zza De Amicis, c.so Montebello 55 a TORTONA

L'intero Consiglio comunale contro il mega centro commerciale

# Stop ad «Alessandria 2000»

*Il progetto prevede ipermercato ■ negozi su oltre 14 mila metri quadri, vicino al platano di Napoleone. Ma l'ultima parola spetta alla Regione. Una richiesta di vincolare l'area*

**ALESSANDRIA.** Non aveva convinto la Commissione comunale attività economiche ed ancora meno convinti si sono dimostrati tutti i consiglieri comunali, della maggioranza e delle diverse forze di minoranza. Così, ■ termine ■i una ampio dibattito, il Consiglio ha chiesto alla giunta regionale di ■■ concedere ad «Alessandria 2000», una società a responsabilità limitata con sede a Pieve del Cairo e capitale sociale di ■ miliardi, ■ nulla osta per l'apertura di un mega centro commerciale.

Dovrebbe sorgere, con una superficie di 14.500 mila metri quadrati - iperm■■■ato di 5490 metri quadrati poi negozi alimentari e di abbigliamento ed esercizi vari - sull'area della cascina Chiozzo, alla periferia della città, dal Platano di Napoleone verso la zona D3.

Non solo. Accogliendo all'unanimità ■■ ordine del giorno del consigliere pidiessino Bellotti, con un emendamento proposto dal leghista Di Franco, è stata impegnata la giunta comunale a far sì che nel piano regolatore in via di predisposizione in quell'area venga esclusa la creazione di un centro commerciale.

E ■ consigliere missino Rovito ha raccomandato a tutti i colleghi di sensibilizzare i gruppi dei loro partiti in Regione per dare maggiore peso alla richiesta di ■■ concedere ■ nulla osta ad «Alessandria 2000».

L'assessore all'Urbanistica Antonio Morettini ha fatto presente che non esistono ostacoli ad accettare l'impegno richiesto alla giunta. L'assessore pensa ad un ridimensionamento dell'area con la destinazione ad una serie ■ attività, ■■ escludendo il mega centro commerciale. Si potrebbe pensare, ad esempio, ad un Centro congressi, ad ■■ Palasport, ■■ un ■■■ stadio ed altro ancora.

■■ del consiglio comunale, ma i rischi rimangono. Nel piano regolatore '73 quell'area è indicata come residenziale, ma ■■■ possibilità di centro commerciale, e lo stesso vale per la destinazione ad attività produttive prevista nel progetto di pia■■ regolatore '90, non ancora approvato ■■■ Regione che ha proposto una serie di varianti. E' vero, la prossima settimana il consiglio approverà il nuovo ppa - programma pluriennale di attuazione - che non prevede «Alessandria 2000», ■■ questo forse ■■■ è sufficiente.

Sembra che la giunta regionale sia per il «no» ■ nulla osta, ma la società potrebbe sempre ricorrere ed inoltre a primavera '95 il consiglio regionale viene rinnovato. Quindi restano i rischi se ■■■■■■ i vincoli urbanistici richiesti in consiglio.

Ricordando, come ha detto Morettini, che ■ metà agosto «Alessandria 2000» ha presentato in Comune ■■ piano che prevede anche il centro commerciale. **[fra. mar.]**

## Trasferito, s'appella al Tar

*L'ex dirigente del Ced si ribella «Una montatura ai miei danni»*

**ALESSANDRIA.** Vincenzo Pasino, già dirigente del Centro elaborazione dati del Comune, ■ Ced, ha deciso ■ ricorrere al Tar (tribunale amministrativo regionale) contro ■ provvedimento adottato il 3 agosto dal sindaco Francesca Calvo, con trasferimento alla direzione del servizio Studi ■ programmazio■■. I legali del funzionario chiedono la discussione ■■ ricorso nella prima udienza utile del Tar, fissata per il 21 settembre.

Secondo la legge 241 del 7 agosto '90 il funzionario ■■■■ diritto di ricorrere ■ Tar entro ■■ giorni dalla data del provvedimento, oppure di presentare ricorso straordinario al presidente della Repubblica.

Non si conoscono ancora quali sono le motivazioni che i legali di Vincenzo Pasino porte■■■■ all'esame dei giudici amministrativi per impugnare ■ provvedimento del sindaco, scontato comunque che se ■■ chiederà l'annullamento, con revoca del trasferimento al nuovo incarico assunto dal primo settembre scorso.

Vincenzo Pasino già dirigente del Centro elaborazione dati del Comune e a destra in alto il vicesindaco di Alessandria Antonio Morettini

E' dato altresì per scontato che la reazione dell'ex direttore del Ced, al centro da qualche anno di una serie di inchieste, accuse e azioni giudiziarie, non si limiterà ■ ricorso dinanzi al Tar. «Devo difendere la mia onorabilità e professionalità», ■■■ Vincenzo Pasino. E lascia intendere che ricorrerà per questo alla magistratura ordinaria.

Accusato - nei ■■■ confronti c'è anche un procedimento penale con udienza dinanzi al gip fissata per il 26 settembre - di aver gestito il Centro elaborazione dati quasi fosse ■■ suo feudo personale, il funzionario si è sempre difeso sostenendo di essere vittima di una colossale montatura operata nei suoi confronti da un ex-dipendente. Montatura che si sarebbe ingigantita ■■■ l'avvento in Comune della nuova amministrazione leghista.

Pasino, proprio per i procedimenti aperti nei ■■■ confronti con conseguente notevole interessamento dei ■■■■ ■ informazione, ■ ritiene danneggiamento moralmente e professionalmente, di qui l'intenzione di avviare un'azione giudiziaria, con richiesta anche di un notevole risarcimento per i danni subiti. Si parla di centinaia di milioni.

Il provvedimento di trasferimento firmato dal sindaco non ha tenuto conto ■■ parere sfavorevole espresso dal comitato dei dirigenti apicali del Comune e dal segretario generale. Si giustifica il trasferimento di Pasino con la necessità di informatizzare il servizio Studi e programmazione, di qui l'opportunità di affidare l'incarico a un funzionario con prolungata esperienza nel settore. **[fra. mar.]**

## IN BREVE

**Morta dopo anestesia: in ospedale oggi arriva l'ispettore**

Arriva oggi all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» l'ispettore che il ministro della Sanità Raffaele Costa, ha deciso di inviare ad Alessandria per fare chiarezza sul decesso dell'infermiera Mirna Fontanelli, ■■ anni, morta per complicazioni sorte in seguito all'anestesia preoperatoria. **[r. al.]**

**INCONTRO**

**Solidarietà ■■■ i bambini malati del Nicaragua**

Stasera alle 21,30, all'auditorium comunale di Piovera, incontro organizzato dall'Istituto per la cooperazione allo sviluppo ■ Alessandria su «La Mascota: una speranza per guarire». Si parlerà della lotta contro la leucemia infantile in Nicaragua e del progetto di cooperazione avviato in collaborazione ■■■ l'ospedale di Alessandria. Interverranno il dottor Pier Andrea Rocchetta, di Alessandria e il dottor Andrea Biondi, della clinica pediatrica dell'ospedale di Monza. **[c. re.]**

**ARTE**

**Una collettiva tutta alessandrina ■■■ sala comunale**

Alla sala d'arte contemporanea ■ Palazzo Rosso, in piazza Libertà ad Alessandria, è aperta la mostra collettiva di nove artisti - otto pittori e uno scultore - voluta dall'assessorato comunale alla Cultura per ■■ confronto ■■ artisti di ■■■■ generazioni e di tecniche diverse. Notevole l'interesse di pubblico. Espongono i pittori Raffaella Colla, Arturo Figini (decano degli artisti alessandrini: 90 anni e sempre attivo), Giulio Banco, Gian Piero Maxier, Piero Pedrazzi, Carmen Mirella Ullo, ■■■y Palazzolo ■ Lorenzo Scaglione e lo scultore Alberto Ricordo. Nella foto alcune opere di Piero Pedrazzi, che dedica alla pittura ■ tempo libero dalla sua impegnativa attività: ■ tenente colonnello dei carabinieri. **[fra. mar.]**

Accusa un astigiano di farla prostituire

# Implora la moglie «Ritorna a ■■■»

**ALESSANDRIA.** Francesco Borrello, ■■ anni, che risulta abitante ■ via Gozzo ■ Spinetta Marengo ■■■ in realtà ■■■ ha più ■■■ essendo stato sfrattato, accusa un astigiano di lesio■■ ■ e di favorire la prostituzione della moglie Maria Grazia Diurno, 40 anni. Ha presentato denuncia ai carabinieri di Castello d'Annone ai quali ha anche ■■ gnalato il comportamento della moglie che a gennaio è scappata di casa ■■■■ più farvi ritorno, si prostituisce ■ sarebbe la cau■■ di tutti i suoi guai.

L'uomo, che faceva il muratore, non lavora - «Sono andato fuori di testa da quando lei è fuggita, mi mancano le forze» - e vive come un barbone.

Con la figlia diciassettenne dorme sulle panchine dei giardini quando non ottiene ospitalità da qualche parente o amico e si dispera. Accusa la moglie di aver rovinato la famiglia ma vorrebbe che la donna, la quale ora risiede ■ Rocca d'Arazzo, tornasse da lui e lancia un appello in questo senso.

«L'uomo che la fa prostituire -dice - mi ha aggredito causandomi lesioni giudicate guaribili in 5 giorni. Lui non vuole che Maria Grazia torni a casa e io e mia figlia non sappiamo come tirare avanti. Al mantenimento della famiglia provvedeva mia moglie. **[a. c.]**

Maria Grazia Diurno, 40 anni

Un congresso di quattro giorni dedicato alla cultura d'Oltralpe

# I «mandrogni» e i francesi

*Interventi anche di docenti universitari da Parigi per studiare i rapporti con l'Alessandrino: dal 1300, alla battaglia di Marengo, ai giorni nostri*

**ALESSANDRIA.** Un congresso di quattro giorni per scoprire «La cultura francese nell'Alessandrino»: lo ha organizzato la società italiana dei francesisti (Sidef) nel venticinquennale ■■■■ fondazione. L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio ■ ministero ■■■ Pubblica istruzione, ambasciata di Francia in Italia, Regione, Provincia, Comuni di Alessandria ■ di Casale Monferrato, Università di Torino, facoltà di Scienze politiche ■ di Alessandria, e il contributo della Fondazione Cassa ■ risparmio di Alessandria. I lavori ■ aprono lunedì, per chiudersi giovedì 15 settembre. Sede del convegno ■ l'hotel residence «San Michele», in via Casale ■ (telefono 0131/3181). Qui sarà, pure, allestita una mostra dei libri francesi della biblioteca di Alessandria.

Al congresso interverranno, tra l'altro, docenti universitari dalle Università di Alessandria, Torino, Bologna, Chieti, ma anche Dijon, Chambéry, La Sorbonne di Parigi, e ■■ segretario dell'Accadémie francaise. Gli studiosi frugheranno tra gli aspetti più e meno noti della nostra francesità: dalla letteratura, alla storia, all'architettura, alla lingua, alla cultura. «Non è stato individuato un tema unico - spiegano gli organizzatori Marcello Rainero, Maria Buscaglia ■ Pietro Dalla■ -, ma si offriranno infiniti spunti per ulteriori ricerche relative a un arco di tempo che ■■ dal 1300 ai giorni nostri. La materia è vastissima e inesplorata: è la prima volta che l'Alessandrino è oggetto di studi comparatistici italo francesi».

Oltre alle relazioni (tra cui alcune in lingua francese), ci ss■■■ ■■■■ mirate: a Spinetta (castello napoleonico), Bosco (Santa Croce), Piovera (castello del conte Calvi di Bergolo), a Casale, Valenza, Alessandria (Cittadella). Non mancheranno note mondane: lunedì, alle 21,30, alle sala ■ palazzo Cuttica, in via Parma 1, spettacolo «Da Rambaldo a Stendhal... e oltre: menestrelli, poeti e viaggiatori dal Cenisio alla piana alessandrina»; martedì 13, alla stessa ora, all'auditorium del Conservatorio (puro in ■■■ Parma 1), concerto con l'orchestra e i solisti del «Vivaldi». **[m. ru.]**

Alla ricerca ■■■ «francesità» ad Alessandria è dedicato un congresso che si sta svolgendo in città. E naturalmente ■■ posto d'onore è riservato alla battaglia di Marengo. A sinistra un'immagine della morte di Desaix a destra ■ statua di Napoleone a Spinetta

Di tutta la provincia

# Un ■■■■ per vigili a Valenza

**VALENZA.** Nell'aula magna dell'Istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini» s'inizia oggi alle 15 un corso di riqualificazione p■■ ufficiali e sottufficiali della polizia municipale, provenienti dall'intera provincia.

«E' finanziato dalla Regione, l'abbiamo ottenuto grazie alla tempestività della richiesta - spiega il comandante dei vigili di Valenza, Pier Giuseppe Rossi - ed è un aggiornamento significativo, in linea con ■ crescenti funzioni attribuite alla polizia municipale, sia di controllo, sia di prevenzione sul territorio».

Per questa prima conferenza, verrà trattato il tema: «Commercio fisso, pubblici esercizi e commercio su ■■■ pubbliche». Le lezioni proseguiranno sino a dicembre, per un totale ■ 57 ore. Il 19 settembre partirà il secondo corso per agenti, che avrà la durata di 81 ore. Al termine i frequentanti dovranno sostenere un esame di fronte a ■■■ speciale commissione, che valuterà il grado ■ preparazione. **[r. c.]**

## TACCUINO ■■■ PROVINCIA

### LETTERE AL ■■■■■■

**Privatizzare L'Ata? Purché non si ■■■■**

Leggo da qualche tempo dell'eventualità di privatizzare l'Ata. Personalmente poco mi importa, anche ■■ mi chiedo chi ■■ si assumerebbe ■■ simile onere, però, poiché seguo, per motivi di lavoro, la vita dell'Azienda teatrale alessandrina fin dal'78 quando fu inaugurato il teatro, non condivido affatto il pensiero espresso dall'assessore comunale alla Cultura Guido Manzone che parla di sprechi e inefficienze

Forse il Comunale è usato poco (ma più spettacoli porterebbero più gente in momenti di crisi come questo?), certamente sono state fatte scelte risultate sbagliate all'atto pratico ma che nelle intenzioni erano buo■■. Il fatto è che gli alessandrini sono imprevedibili e ■■■ stati disertati spettacoli che avrebbero dovuto attirare molta gente. Certo occorre risparmiare ma se si dovesse anche chiudere il teatro per l'impossibilità di giungere a una privatizzazione, Alessandria diventerebbe ancor di più una ben misera città.

**Lettera firmata, Alessandria**

**■ città, ■■ giorni una via è al buio**

Da giorni e giorni, credo subito dopo i temporali della settimana scorsa, una parte dell'illuminazione stradale in via Vochieri è saltata. Tutto un isolato, compreso nel tratto dell'ex seminario, di notte è completamente al buio. Questo in una via che, già ■■ condizioni normali, non «brilla» certo ed è per di più piuttosto angusta.

Si aggiunga che manca l'illuminazione pubblica pure nel tratto di via Bissati fra via Milano e via Vochieri e si ha un'idea della situazione ambientale.

E' vero che qualche negoz■■■ di buona volontà tiene accese le luci dell'insegna e delle vetrine ben dopo l'orario di chiusura, ma in questi casi il volontariato non basta: di sera, o peggio di notte, la via è pericolosa per chiunque abbia la sventura di passarvi a piedi.

Mi chiedo: qualcuno - leggi Comune - potrebbe provvedere, possibilmente in tempi rapidi?

**Lettera firmata, Alessandria**

### ■■■■■ UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255

**Acqui Terme:** Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333

**Arquata Scrivia:** Croce Verde 636.430

**Basaluzzo:** Croce Verde 489.877

**Bassignana:** Pubblica Assistenza Avis 926.94■

**Borgo San Martino:** Croce Rossa 429.629

**Cabella Ligure:** Croce Verde 99.292

**Casalin■■** Croce Rossa 714.433

**Casale M■■** Croce Rossa 452.258

**Castellazzo Bormida:** 270.027

**C■■■■■novo S.:** Croce Rossa 856.755

**Cerrina:** Croce Rossa 940.630

**Felizzano:** Croce Verde 791.616

**Gavi:** Croce Rossa 642.263

**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20

**Ovada:** Croce Verde 80.420

**Ponzone:** Croce Rossa 370.370

**San Salvatore:** Croce Rossa 233.050

**Serravalle S.:** Croce Rossa 65.176

**Tortona:** Croce Rossa 811.333

**Valenza:** Avis pronto soccorso 924.360

**Vignale:** Croce Rossa 933.340

**Vignole:** Croce Rossa 67.300

**Voghera:** Croce Rossa 213.838.

**FARMACIE DI TURNO**

Ad ■■■■■rilla oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Ospedale, via Venezia 8, tel. 55.640 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a saranda abbassate), e, in servizio notturno, Osino del dottor Pittaluga, corso Roma 15, tel. 251.207, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a saranda abbassate. Negli altri comuni della provincia le farmacie ■ turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a saranda abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

**Acqui Terme:** Bollente, corso Italia 38 (322.747).

**Casale M.to:** Fabris, via Sangiorgio 25 (452.150).

**Novi Ligure:** Comunale, via Verdi (76.265).

**Ovada:** Gardelli, corso Saracco 303 (80.224)

**Tortona:** Centrale, via Emilia 183 (861.403).

**Valenza:** Rasoli, via Cavour 68 (941.308)

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria: ■■■■■ Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.541.

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 206.650, **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.6201; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.7■■; **Cer■■■:** 943.423; **■■■■■:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

### STATO CIVILE

**CASALE**

**NATI.** Roberta Listo, Luca Marella, Guglielmo Scaglioti, Cristiana Maschera, Elisa Bottino, Isabella Martina, Giacomo Durando, ■■■■ Frascarolo, Eleonora Avitabile, Mattia Broggi, Edoardo Brezza, Simone ■■■.

**SI SPOSERANNO.** ■■■■ Doli, 28 anni, operaio, ■■■ Antonella Aglietti, 30 anni, operaia; Amedeo Caccin, 55 anni, pensionato, con Rosa Maria Biniglia, 51 anni, casalinga; Armando Esposito, 28 anni, operaio, ■■■ Adriana Borghino, 30 anni, operaia; Domenico Rizzo, ■ anni, operaio, con Liliana Costa, ■ anni, operaia; Piero roviglione, 34 anni, geometra, con Giuliana Merlo, 32 anni, farmacista; Massimo Vallelongo, 23 anni, operaio, con Elena Protino, 20 anni, apprendista operaia; Franco Montigio, 20 anni, muratore, con Carmela Vallet, 18 anni, collivatrice.

**MORTI.** Giuseppina Brusasca, 57 anni; Bice Paravano, di 88; Luigia Bonaria, di 67; Delfina Turconi, di 88; Angelo Pantaleone, di 79; Guerino Albera, di 76; Giulio Salvadego, di 88; Giorgio Terzolo, di 71; Michela Tavano, di 19, impiegata; Gino Perucca, di 83, Giovanna Bertolaso, ■ 51, impiegata; Ercole Boccalatte, di 89.

### GLI ■■■■■■■■■

**TELEFONO AMICO**

Aperte le iscrizioni ai corsi

Fino a sabato 17 è possibile iscriversi al 12° corso per operatori volontari al servizio di Telefono amico, ad Alessandria. Le domande si ricevono al quartiere Centro, in via Venezia 7/a, dal lunedì al venerdì (ore 18-20) ■ anche ■ sabato dalle 10 alle 12. **[b. v.]**

■■■■

Lezioni per futuri rappresentanti

L'Associazione commercianti comunica che lunedì 19 comin■■■ ad Alessandria il 47° corso per agenti e rappresentanti di commercio, riconosciuto dalla Regione: ■■■ 81 ore di insegnamento ■■■ esami il 10 novembre. Iscrizioni alla segreteria dell'Ascom, in via Modena 29, tel.0131/232303. **[b. v.]**

**AZIONE CATTOLICA**

Un campo scuola per educatori

Da oggi, a lunedì, 12 settembre, al centro Betania, a Valmadon■■ (telefono 0131/507229), l'Azione cattolica ragazzi tiene un campo scuola per educatori. **[m. ru.]**

**ANMC**

Domenica in gita a Portovenere

Oggi è l'ultimo giorno utile per prenotarsi per la gita sociale dell'Anmc, l'Associazione nazionale mutilati civili, in programma domenica a Portovenere: la sede dell'Anmc è in via Tripoli 21, ad Alessandria, tel. 0131/260459. **[b. v.]**

**SERVIZIO HANDICAP**

Consulenza gratuita ai disabili

Oggi dalle 17 alle 19 alla Came■■ del lavoro di Casale, in piaz■■ Castello, funziona il servizio handicap, che fornisce gratuitamente consulenze relative ai disabili e al loro inserimento nel mondo del lavoro. **[t. f.]**

**DIOCESI**

Veglia di preghiera per la Bosnia

Si prega per la pace in Bosnia oggi nella diocesi ■ Casale. La veglia di preghiera è stata organizzata dalle 21 alla chiesa ■ San Domenico. **[t. f.]**

Deciso in Provincia, ma gli ecologisti contestano

# Dieci «rifugi naturali» riaperti alle doppiette

**ALESSANDRIA.** Dieci aree di rifugio naturalistico, cioè in cui finora non era possibile cacciare, riaperte all'esercizio venatorio dal 18 settembre, giorno di inizio della stagione di caccia. Lo ha deciso la Provincia, scatenando reazione degli ambientalisti.

Si tratta che si trovano nei Comuni di Occimiano, Cereseto, Cella Monte, Pomaro, Conzano, Velasca, Castellazzo Bormida, Spinetta Marengo, Villamiroglio e Voltaggio.

«Abbiamo riaperto queste zone per questioni di pianificazione territoriale - spiega Ernani Caprioglio, funzionario del settore caccia della Provincia - Sono quelle che, per conformazione geografica, si trovano all'interno di aree di ripopolamento e cattura. Secondo la nuova legge le in cui sarà possibile cacciare devono avere certi requisiti, che appunto nel nostro si ottengono solo con l'apertura delle dieci zone. Ma bisogna tener conto che sul territorio provincia le protette sono ancora in maggioranza rispetto a quelle in la caccia è consentita».

Ma gli ecologisti non ci stanno. I primi ad insorgere sono stati quelli del Casalese: «Le motivazioni addotte dalla provincia potrebbero anche essere giuste, ma resta il fatto che in queste aree la caccia era vietata da anni, in alcune addirittura da decenni. Quindi hanno trovato rifugio le molte di queste zone il picchio verde, il gheppio, il rigogolo e anche i mammiferi come i mustelidi, tra cui la faina. Insomma animali che altrove sono rari. E' vero che comunque animali protetti e a cui non è possibile dare la caccia, ma anche considerando corretti e rispettati i delle leggi tutti i cacciatori è ovvio che in quelle aree gli spari costringeranno quelle bestie andarsene».

E gli ambientalisti contestano anche il sistema con cui la Provincia ha comunicato l'apertura delle aree rifugio: «Se il proprietario di un terreno vuole evitare l'ingresso ai cacciatori può chiedere il permesso per recintare i suoi campi. Ma venti giorni dall'inizio della caccia tutto diventa molto difficile, non impossibile».

Ribattono in Provincia: «La caccia quest'anno non si sarebbe dovuta nemmeno aprire perché la Regione non ha applicato le direttive della nuova legge nazionale. Ci ha pensato il governo un mese fa, che ha sbloccato la sit. Ma, appunto, solo poche settimane fa, quindi la decisione di aprire le zone rifugio non l'avremmo potuta prendere prima». [t. f.]

Il 18 si apre la caccia. Si prospetta una nuova fonte di polemiche in provincia

Cerca di tagliare la gola all'autista che gli aveva chiesto di non fumare

# Tentato omicidio in pullman

*E' avvenuto su un autobus ungherese carico di turisti. Stava viaggiando sull'A26 verso Genova. Il conducente e il suo vice sono riusciti a fermare il veicolo e disarmare l'uomo*

**OVADA.** Tenta di sgozzare l'autista del pullman che l'aveva rimproverato perché fumava. E' accaduto su automezzo ungherese che viaggiava sull'A26. Grazie alla prontezza di riflessi conducente ed all'intervento del secondo autista l'uomo non è riuscito nell'intento ed è stato bloccato e disarmato prima che succedesse una tragedia. Il pullman infatti viaggiando a gran velocità sotto la galleria «Settevanti» pressi di Belforte.

Sia l'autista che il vice hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari ferite alle mani. L'aggressore è stato fermato dagli agenti della Polizia stradale ed è finito carcere. E' denunciato per omicidio aggravato e lesioni volontarie.

Il fatto è accaduto l'altra sera verso le 22,30. Un pullman «Volvo» carico di turisti ungheresi percorreva l'autostrada dei Trafori, Genova. Aveva appena superato il casello Ovada. Al volante c'era Jozsef Szikora, 30 anni, e al suo fianco il secondo autista Kerekes, di 24 (entrambi abitano nella cittadina ungherese di Dabas).

A un certo punto dei turisti si è spostato nei posti davanti e si è messo a fumare una sigaretta. Cosa che ha indispettito il conducente: lo ha invitato a smettere. Non si è più sviluppata la discussione fra i due. Fatto è che il turista, pare abitante a Budapest (gli inquirenti non hanno reso noto le sue generalità) ha estratto un coltello doppia lama ed ha cercato colpire alla gola Jozsef Szikora, che gesto istintivo è scansato. Difendendosi con la destra si è ferito leggermente.

A questo punto è intervenuto il secondo autista che nella successiva colluttazione è ferito al palmo della mano sinistra e al dito medio della destra.

Naturalmente s'è creato il panico sul pullman che nel frattempo l'autista aveva bloccato sulla di marcia: alcuni turisti si sono precipitati a terra, incuranti del pericolo di finire investiti.

Un automobilista, visto il pullmann fermo e gente che chiedeva aiuto, ha raggiunto il vicino autogrill e ha avvertito la Polstrada di Belforte. Gli uomini dell'Ispettore Sette, prontamente giunti sul posto, prima di tutto, hanno fermato l'aggressore. Intanto i due autisti venivano accompagnati pronto soccorso di Ovada. La comitiva ha proseguito il viaggio un turista in meno.

**Renzo Bottero**

L'Autocarofori nei pressi di Ovada. L'episodio è avvenuto una galleria

## IN BREVE

### NOVI LIGURE

***Scende dal treno in moto e si ferisce un piede***

Prognosi di 60 giorni per il marocchino Mohamed Kassan, 17 anni, che ieri mattina ha riportato un grave trauma al piede destro, colpito da una predella di un treno. Il giovane non si è accorto della fermata del diretto 2043 alla stazione Novi, e ha tentato scendere quando il convoglio era già movimento. [m. d.]

### LIGURE

***Arrestato per ricettazione mobili d'antiquariato***

Su ordine di carcerazione della Procura di Parma, i carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato il Carlo Milanese, anni, via Verdi. E' accusato di ricettazione di mobili d'antiquariato. [m. d.]

### VALENZA

***Gli alpini hanno premiato le più belle vetrine***

concorso vetrine indetto dal Gruppo alpini «Col. Riccardo Lunati», in occasione del venticinquennale fondazione della sezione valenzana, è stato vinto dal negozio Tatum calzature di viale Oliva, seguito da Gioie del (corso Garibaldi) e dall'Ottica Marinelli ( viale Gallimberti). [r. c.]

### CASALE

***Una gara di appalto per gestire la piscina***

La giunta ha incaricato i funzionari comunali organizzare una gara per l'assegnazione della gestione invernale della piscina comunale di Settembre. Spiega il vice sindaco Davide Sandalo: «Si dovrà tenere conto che mesi tra ottobre e maggio le spese sono maggiori e l'utenza più contenuta. Poi, con calma, penseremo formule di gestione più durature». [s. m.]

***Oggi in città i «borghini» per un secolare***

Oggi c'è il tradizionale pellegrinaggio degli abitanti di Borgo Vercelli. Arriveranno alle 8,30 in piazza Castello per poi iniziare la processione il duomo, sulla tomba del patrono sant'Evasio. E' tradizione nata nel 1403 quando paese fu devastato da una epidemia di peste: fu fatto il voto recarsi a Casale ogni anno se fossero stati liberati dal morbo. [t. f.]

Analisi favorevoli

# Sta per finire l'emergenza per l'acqua

**CANTALUPO.** Dovrebbe normalizzarsi nelle prossime ore la situazione idrica Cantalupo, dove da qualche giorno è in vigore un'ordinanza di divieto dell'uso dell'acqua per scopi alimentari. Lunedì sera i tecnici dell'acquedotto della Val Borbera avevano eseguito un sopralluogo agli impianti, e avevano vuotato e poi riempito le vasche. Pochi minuti dopo, dai rubinetti delle case del paese usciva nuovamente acqua limpida.

L'Usl 73 ha prelevato i campioni, e gli esiti delle analisi saranno resi in giornata.

«Ma ritengo che i problemi inquinamento ormai superati - dice il sindaco Mario Carniglia -. Non si è comunque trattato di un caso misterioso. L'acqua è diventata torbida per le infiltrazioni di terriccio nelle tubature, in seguito a un temporale. Non si sono registrati disagi nelle frazioni Pallavicino e Prato solo perchè le abitazioni di questa zona sono alimentate dagli acquedotti privati». [m. d.]

Ora sarà vagliato

# E' pronto il piano del traffico

**NOVI LIGURE.** Gli amministratori comunali presenteranno nei prossimi giorni il nuovo piano del traffico ai responsabili dei Comitati di quartiere e delle varie associazioni, dai commercianti agli ambientalisti. Lo ha confermato l'assessore alla Viabilità, Rocco Muliere, che nei giorni scorsi ha ricevuto la bozza finale dall'ingegnere torinese Mario Villa.

Il professionista, che per diversi mesi ha studiato la situazione del traffico a Novi, ha tracciato le linee generali dell'andamento della viabilità, ha predisposto le modifiche necessarie per snellire il flusso di veicoli nelle vie più caotiche.

Ora, toccherà ai novesi dare utili suggerimenti: le richieste dei cittadini verranno vagliate con attenzione dai tecnici.

Il Comune aveva già sentito il parere della gente. A gennaio, stato infatti distribuito un questionario cui indicare le strade percorse abitualmente in auto e i principali problemi viabilistici. Anche di questo s'è tenuto conto. [m. d.]

A poche ore dalla ricostituzione del Consorzio sono riapparse profonde divisioni

# Rifiuti, acquesi in ordine sparso

*Incerto l'esito della riunione. I sindaci di 15 piccoli Comuni contestano la scelta Boschi di Morano per la discarica: «Troppo costosa». Ed anche l'assessore Ciravegna non è d'accordo con lo statuto*

**TERME.** E' cominciata sotto cattivi auspici, ieri sera (e la discussione è proseguita a lungo) la riunione decisiva dei sindaci 28 comuni dell'Acquese per ricostituire il Consorzio smaltimento rifiuti.

Sui tavoli dell'ufficio Ecologia del Comune Acqui sono pronte alcuni giorni le copie della bozza dello statuto, ma a poche ore della riunione c'è stata una presa di posizione di alcuni primi cittadini contro il luogo prescelto: Boschi di Moirano.

«Ieri sera (lunedì; ndr) mi sono incontrato con altri 14 sindaci dei comuni più piccoli dell'Acquese - dice Vittorio Grillo, di Terzo -, presente il presidente della Comunità montana. Abbiamo convenuto tutti che per costruire la discarica, la spesa per ogni piccolo comune si aggirerebbe intorno ai 250 - 300 milioni, che può essere sopportata dai piccoli paesi senza far ricadere i costi sulla popolazione. Quindi l'unica soluzione è tornare con Novi e abbandonare l'idea di ricostituire il Consorzio. Su questa mia proposta, i sindaci intervenuti si dichiarati d'accordo, ma bisognerà attendere stasera (ieri sera; ndr) per assumere una decisione ufficiale».

L'assessore Raffaele Ciravegna

Ma il sindaco di Terzo non è l'unico avere dubbi sulla rinascita dell'ente. «Siamo perplessi sulla ricostituzione Consorzio rifiuti - Arturo Voglino, primo cittadino di Bistagno - Possiamo naturalmente discutere del problema dello smaltimento senza ricostituire il Consorzio, sforzandoci di capire quale soluzione finale dare al problema. Io sono per lo smaltimento con l'utilizzo della termoriduzione. Ma per percorrere questa strada, bisogna che il bacino di conferimento più esteso, quindi l'Acquese dovrebbe unirsi Alessandria o Novi. Con un inceneritore i costi di smaltimento sarebbero più contenuti, anche perchè il mio comune certo non potrebbe sopportare una spesa milioni per Boschi di Moirano 2. sa bene che si parte spesa e poi al solito le cifra raddoppia».

«Un altro punto che consiglia la costituzione del Consorzio - aggiunge Voglino - è che i piccoli comuni si "conseguerebbero" Acqui Terme, che secondo la bozza di statuto ha il 48,19 delle quote, e quindi la loro autonomia decisionale verrebbe annullata».

Ma gli oppositori anche in giunta, ad Acqui. «Ho inviato al sindaco le mie controdeduzioni alla bozza di statuto - dice Raffaele Ciravegna, assessore all'ecologia - Il primo punto che contesto è il sistema di nomina del consiglio di amministrazione e il secondo è che per la gestione bisogna costituire una Public Company, con capitale misto pubblico privato, evitando fare municipalizzata carrozzone. Su questo punto anche la Lega Nord è d'accordo ed io, nonostante gli ultimi avvenimenti, mi considero ancora laghista».

**Gianluca Ferrino**

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al salvagente
di 14/a
è arrivato AUTUNNO INVERNO
Aut. Comunale

Si moltiplicano le proteste: esumazioni in ritardo di oltre vent'anni

# Tortona, cimiteri in abbandono

*Il Comune ammette: «Manca la manodopera»*

Lamentele per i cimiteri malteuti

**TORTONA.** Si susseguono lamentele per lo stato di abbandono in cui versano gli otto cimiteri comunali. «I campi sono dalle erbacce - dice la gente -, i fiori per le tombe senza essere rimossi, le strutture sono cadenti, le esumazioni procedono in ritardo di oltre 20 anni: insomma, non c'è rispetto per i defunti».

Le difficoltà sono ammesse dalla amministrazione comunale. Da un paio d'anni, gli otto cimiteri comunali - di Tortona, Vho, Mombisaggio, Castellar Ponzano, Bettole di Rivalta, Rivalta Scrivia, Passalacqua e Torregarofoli - sono affidati alle cure di soli operai (un tempo erano 5) e del loro coordinatore. I campi sono ridotti a piccole jungle. In un paio di decenni è moltiplicato il di salme interrate che devono essere esumate: ci tortonesi che vedono scadere concessione per l'ossario senza aver potuto esumare i propri defunti (come prevede legge). D'altra parte, anche i mezzi a disposizione degli addetti ai servizi sono sono ridotti ai minimi termini: un vecchio motocarro rottamato è stato sostituito, l'escavatore non è mai acquistato. Le strutture inadeguate: non c'è un frigorifero né un inceneritore per le salme.

La situazione, però, ora sembra destinata a sbloccarsi: all'albo pretorio del Comune, è affisso il bando di gara per la manutenzione dei cimiteri. «Entro il 15 ottobre - spiega il sindaco, Fabrizio Palenzona - l'appalto deve essere assegnato. L'inceneritore è già stato finanziato e appaltato, e si sta lavorando anche per il frigorifero. Nel frattempo, le gente ha ragione di lamentarsi: ci sono stati molti ritardi dovuti a problemi burocratici». [m. ru.]

I funerali del ragazzo morto in un incidente

# Ultimo saluto a Michele con una folla di giovani

**TORTONA.** Erano tantissimi i giovani che ieri pomeriggio hanno preso parte ai funerali di Michele Brichese, anni, strada per Castelnuovo 15.

Il giovane geometra tortonese è morto domenica mattina in un incidente stradale avvenuto a Voghera. «Oggi sappiamo che in cielo, a pregare per noi, c'è un angelo in più», detto commosso il parroco di San Giacomo, che officiato il rito.

La chiesa straripava di ragazzi: molti non hanno trovato posto all'interno rimasti fuori, sulla gradinata e lungo la strada. Poi ha accompagnato la salma di Michele al cimitero. C'erano proprio tutti quelli della compagnia del «Bardò», il bar Bardoneschi, dove soliti riunirsi.

Ai suoi amici ha lasciato un ricordo bellissimo: la sua allegria, la sua disponibilità, la voglia di divertirsi. Michele aveva fratello gemello, Claudio, a cui era molto legato. Amava calcio, la discoteca e «Beverly Hills».

Una folla di giovani era presente ai funerali di Michele Brichese di 23 anni, morto in un incidente stradale domenica mattina

Sabato sera lo trascorso con gli amici alla discoteca «Mayerling». Poi aveva riaccompagnato il fratello a era andato a Voghera, da un'amica. L'incidente è accaduto intorno alle 6 di domenica, mentre stava tornando a Alla guida di «Golf Gti» si è schiantato prima contro due semafori, poi contro alcuni cartelli pubblicitari infine un fosso. [m. t. m.]

Casale, è quanto prevede il piano d'area approvato dal consiglio del Parco

# «Motonautica vietata sul Po»

*Il documento inviato ai Comuni per segnalazioni di merito, sarà poi presentato in Regione per la ratifica. Poche speranze anche per l'autodromo di Morano che rientra nel progetto*

CASALE. L'autodromo di Morano pare [illegible] i giorni contanti. E stessa sorte sembra toccare adesso anche alle strutture chee consentono di realizzare le competizioni di motonautica.

Il problema è quello rilevato dal piano d'area del Parco [illegible] Po, una sorta di piano regolatore «ambientale». Il documento è stato approvato dal Consiglio del parco, poi inviato [illegible] Comuni e agli enti interessati a disposizione di chi vuol fare segnalazioni. Segnalazioni, che dal mese di novembre [illegible] esaminate dal Parco che potrà accettarle o rifiutarle, giustificando le scelte. Poi tutto passerà alla Regione che dovrà approvare il piano d'area.

I problemi in discussione [illegible]no molti. Due tra quelli che più balzano all'attenzione riguardano appunto autodromo e motonautica. E questa volta per l'autodromo pare non esserci proprio più alcuna speranza. Infatti, il piano ha definitivamente stabilito che la pista si trova all'interno dell'area di pertinenza del fiume. Quindi in una [illegible] in [illegible] non possono esistere strutture costruite. Per evitare che impediscano al fiu[illegible] di muoversi regolarmente nell'ambito del suo letto, [illegible] anche per proteggere le strutture da eventuali esondazioni.

Tenendo conto che la pista di Morano da anni è chiusa pare proprio affievolirsi [illegible] tutto le possibilità della sua riapertura. Una delle motivazioni alla base di queste decisioni [illegible] proprio la necessità di evitare che periodi[illegible] con i soldi statali si pagassero danni effettuati dal Po [illegible] strutture non realizzate in zone idonee. [illegible] forse proprio per questo - ma la decisione sarà presa probabilmente sono in futuro - potrebbero essere previsti finanziamenti per rilocalizzare [illegible] strutture. Insomma, lo Stato potrebbe finanziare una volta per tutte la realizzazione [illegible] [illegible] struttura, piuttosto che pagarla ogni volta che qualche fiume è in piena.

Ma [illegible] pare essere meno grave il problema della società di motonautica. Infatti già ora alcune manifestano problemi perché sul Po, nelle zone in cui corrono gli scafi, si è innalzato notevolmente lo strato di ghiaia che sta sul letto del fiume. [illegible] secondo le disposizioni del piano d'area la ghiaia all'interno delle zone protette si può eliminare o spostare solo per ragioni ambientali o naturalistiche. Pare che possa essere il motivo per cui in poco tempo anche la motonautica non possa più effettuare le gare sul tratto casalese del fiume Po.

**Tino Ferrarotti**

Le competizioni di motonautica rischiano di scomparire dal Casalese

## «Si trovi [illegible] compromesso»

*Reazioni pacate degli sportivi che sperano di poter trattare*

CASALE. Una soluzione di compromesso per salvare la motonautica, uno sport che a Casale ha molti praticanti e un buon seguito di appassionati. La chiedono gli appassionati della disciplina per evitare che [illegible]' alla volta sul Po non si possa più circolare con le barche. «Penso che tutti ci si debba sedere attorno ad un tavolo per affrontare al più presto questo problema. - spiega Alberto Fioretta, [illegible] campione di motonautica -. Come sempre, pare si voglia trovare una soluzione all'italiana. Prima [illegible] poteva scavare quasi senza controllo sull'alveo del fiumi, per cui si rischiava addirittura di mettere [illegible] repentaglio i ponti. Ora esattamente l'opposto e si rischia di invadere con la ghiaia anche le dighe, [illegible] quello che si trova a Casale prima dell'imbocco del canale Lanza».

E Fioretta spiega che «già [illegible] ci sono problemi per la circolazione delle barche perché ad esempio il percorso [illegible] quattro chilometri intorno all'isola di Casale, una delle gare classiche del circuito di motonautica, non si può più fare proprio perché la ghiaia ormai impedisce il transito delle barche».

Intanto [illegible] intervento sul problema della possibilità di togliere la ghiaia dal Po, anche nelle [illegible] protette, lo promette nei prossimi giorni anche il deputato di Lega Nord Claudio Percivalle. Non resta che attendere. **[t. f.]**

## NOTIZIE IN BREVI

**MURISENGO**

### [illegible] pirata investe un giovane [illegible] festa [illegible] paese

In seguito alla grande [illegible] in [illegible] della festa patronale, [illegible] avvenuto un incidente che poteva avere anche [illegible] conseguenze. Cristian Montagnino, 16 anni di Case Bottia, sulla strada per Villadeati [illegible] stato investito da un'auto pirata. Fortunatamente [illegible] giovane [illegible] ha subito solo leggere ferite [illegible] contusioni al volto. **[m. g.]**

**[illegible]**

### Dedicata una via [illegible] fratelli Zavattaro

E' stata inaugurata domenica scorsa via fratelli Zavattaro Ardizzi, due ufficiali degli alpini nati entrambi a Frassineto. Per ricordarli in paese c'erano molte autorità militari tra le quali il generale Luigi [illegible] Manfredi, comandante di corpo d'armata. **[t. f.]**

**CASALE**

### Concluso [illegible] servizio della Croce rossa in autostrada

[illegible] è concluso il servizio della Croce Rosse in autostrada. Per tutto [illegible] periodo delle ferie un'ambulanza [illegible] stata collocata al casello sud dell'autostrada dei trafori. «Fortunatamente non ci sono stati incidenti di particolare gravità - spiega il presidente [illegible] Croce Rossa, Giulio Frosio - E' [illegible] una forma di prevenzione. Si tenga conto che [illegible] veicolo collocato all'ingresso dell'autostrada consente di risparmiare dieci minuti al momento dell'intevento». **[s. m.]**

**ASTI**

### Gita degli anziani del commercio

Giovedì 22 settembre i soci del Fenacom (Sindacato provinciale di Asti anziani del commercio) prenderanno parte alla tradizionale assemblea annuale per la premiazione dei Maestri del commercio e [illegible] consegna [illegible] aquile e dei diplomi. Quest'anno è stata scelta [illegible] località delle Langhe, Novello, dove l'ospitalità sarà garantita dal ristorante [illegible] castello da Diego», [illegible] [illegible] più accreditati della zona. Questo il programma: alle 10,30 messa nella chiesa parrocchiale del paese; ore 12 premiazione dei Maestri del commercio con le consegne delle aquile (diamante, d'oro e d'argento); alle 13 pranzo [illegible]iale. La novità [illegible] costituita dalla celebrazione [illegible] messa che sarà officiata in memoria dei [illegible] defunti. Prima delle consegne delle aquile il presidente, Giuseppe Graziano, svolgerà una breve relazione sull'attività svolta e su quella che si intende portare [illegible] avanti nell'immediato futuro. **[r. s.]**

L'appello di Usl casalese e Aido attraverso una pubblicazione

# Libro bianco sui trapianti

*Il lavoro a disposizione gratuita di coloro che vogliono comprendere [illegible] fondo il fenomeno. Il problema più grave è rappresentato dalla carenza di donatori*

CASALE. Il trapianto di organi può ridare la vita. E' il messaggio che scaturisce dalla pubblicazione [illegible] intitolata «Trapianto di organi: da Lazzaro alla tecnologia», realizzata dall'Usl di Casale in collaborazione con la sezione locale dell'Aido. «Il volume - spiegano il commissario straordinario Gabriella Novarese e il direttore sanitario Paolo Tofanini - [illegible] gratuitamente a disposizione di insegnanti, operatori sociali, studenti, associazioni e cittadini che intendono compiere [illegible] primo passo verso la comprensione del fenomeno». La pubblicazione nasce dalla consapevolezza di «quanto sia ancora lungo il cammino perchè la cultura della donazione di organi diventi patrimonio comune, arricchito e trasmesso come bene prezioso».

Il libro, un centinaio [illegible] pagine, ricche [illegible] tabelle, informazioni mediche, psicologiche, sociali, sottolinea proprio la difficoltà a reperire organi. Un aspetto che due monferrini, Piero Grangia di Casale e Tiziano Mornati di Altavilla, a [illegible] sono stati trapiantati in Belgio fegato e rene, hanno sottolineato: «Ci sono ottimi medici [illegible] Italia, mancano gli organi». Entrambi vivono grazie al fegato e al rene di persone tedesche. «Da noi manca questa cultura».

Da sinistra, Piero Grangia e Tiziano Mornati, due monferrini ai quali sono [illegible] trapiantati [illegible] recente in Belgio fegato e [illegible]

Confermo che si raccolgono anche nella pubblicazione edita dall'Usl e dall'Aido, in cui sono contenute interviste [illegible] persone che hanno subito il trapianto di organi, [illegible] [illegible] trentacinque di Vignale, R.G., operato due volte [illegible] Svizzera. «C'è un ampio divario tra il fabbisogno annuale e gli interventi realizzati - spiegano all'Usl -. Si stimano necessari in Piemonte circa 300 trapianti [illegible] cornea (che [illegible] effettuano anche al Santo Spirito), 180 trapianti [illegible] rene, [illegible] trapianti di cuore e fegato».

La mancanza di donatori [illegible] indicata quale causa essenziale di questo divario. L'Usl da tempo ha avviato [illegible] questo senso un'opera di educazione alla salute e di sensibilizzazione verso il problema. **[s. m.]**

**GRAZZANO BADOGLIO** [illegible]

## Iscrizioni aperte

# Al corso Utea anche [illegible] gemmologia

GRAZZANO BADOGLIO. Tornano i corsi Utea (Università della Terza età) organizzati dalla Fondazione Badoglio.

Il corso s'inizierà l'11 ottobre [illegible] le iscrizioni [illegible] già aperte telefonando ai seguenti [illegible] ri: [illegible] - 925176. Le lezioni si terranno ogni martedì dalle 21 alle 23. La serata inaugurale sarà affidata [illegible] presidente dell'Utea, l'ex procuratore della Repubblica [illegible] Asti, [illegible] Bozzola, che introdurrà alcuni argomenti di Diritto. [illegible] [illegible] successive, in tutto dodici, ver[illegible] trattati i seguenti argomenti: prevenzione degli infortuni, storia dell'arte (Gandolfino da Roreto, pittore in Asti); la famiglia Bonzanigo ad Asti), medicina (malattie dell'utero; la tiroide quando funziona troppo o poco), storia della cucina, gemmologia. Le lezioni termineranno il 14 [illegible] del '95. Si terrà anche un corso di cucina, organizzato dal club «Il Fornello» di [illegible]. **[bru. m.]**

**[illegible]**

## Morto in Corsica

# [illegible] di un giorno i funerali

Si celebreranno domani a Mombello i funerali di Marco Siccardi, il giovane morto in Corsica durante una escursione

MOMBELLO. La salma di Marco Siccardi, il monferrino di [illegible] morto durante un'escursione in Corsica, arriverà a Genova domattina alle 7. Si posticipa quindi di [illegible] giorno la data dei funerali. Sarà una cerimo[illegible] semplice nel cimitero di Mombello, il paese d'origine della vittima. Intorno alla bara si riuniranno i familiari, i parenti e i conoscenti.

Sarà [illegible] amico carissimo dell'escursionista monferrino, Pierre, a tenere un breve discorso [illegible] commiato. **[s. m.]**

**CASALE** [illegible]

## In molte aziende

# Assemblee sui contratti di solidarietà

CASALE. Si tengono in questa settimana numerose assemblee in aziende del Casalese. Il sindacalista della Cisl Cristiano Montagnini [illegible] che [illegible] svolgeranno incontri tra i lavoratori della Emmebiesse, della Linfleur e della Barboglio: «Si dovrà discutere dell'andamento delle aziende, dove alcuni mesi fa aveva firmato il contratto di solidarietà. L'applicazione dei contratti ha permesso [illegible] salvare almeno una trentina di posti di lavoro in quelle [illegible] fabbriche. Intanto i sindacalisti Giuseppe Bissi e Giorgio Polelli, di Cisl e Cgil comunicano che si stanno indicendo assemblee anche nelle aziende del settore edile: «Ci sono da discutere i problemi [illegible] contratto nazionale di lavoro [illegible] quelli dei contratti integrativi dell'alessandrino. Poi ci sono problemi specifici, come quello della Cementeria [illegible] Morano dove p[illegible] siano problemi per le vibrazioni prodotte da un grande macchinario». **[t. f.]**

[illegible]

**LA [illegible] AVVISINA**

Il mondo agricolo si interroga dopo l'accordo '94 con le industrie dello spumante

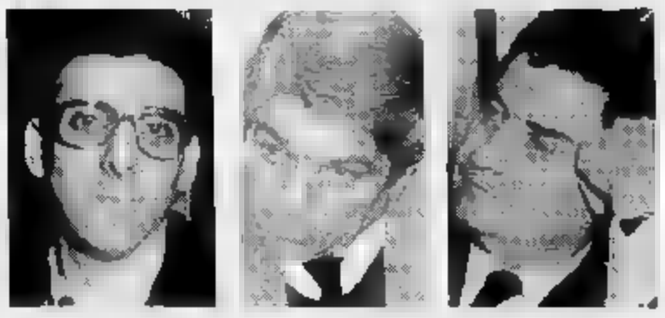
# Le [illegible] tappe della trattativa sul moscato

*Il prezzo di 13 mila lire farà da riferimento anche per le altre uve?*

ASTI. L'accordo raggiunto lunedì [illegible] Torino sul prezzo dell'uva moscato che le industrie dello spumante pagheranno ai 7000 mila produttori, è al centro dei commenti in questo vigilia di vendemmia. Costituirà sicuramente un punto [illegible] riferimento anche per le altre uve, anche [illegible] il mondo del [illegible] è l'unico ad godere [illegible] un patto interprofessionale. La Coldiretti, che ha sottoscritto l'accordo insieme alle altre componenti di parte agricola, lo sottoporrà all'approvazione [illegible] dei [illegible] dirigenti convocati per stasera [illegible] Santo Stefano Belbo. «L'aumento di [illegible] lire al miriagramino come riconoscimento forfettario alla qualità delle uve - commenta Carlo Gottero presidente della Federazione regionale della Coldiretti, che ha partecipato alle trattative - colma solo in [illegible] parte le lacune [illegible] [illegible] accordo [illegible] base biennale che non ci soddisfaceva [illegible] e non ci soddisfa pienamente oggi. Tuttavia, mentre registro [illegible] rammarico la difficile posizione del mondo agricolo, strutturalmente polverizzato e quindi incline [illegible] subire pressioni [illegible] ogni genere, credo che la firma di quest'anno [illegible] da intendere come la volontà di proseguire un dialogo e di rigenerare una capacità negoziale che [illegible] può [illegible] supina alle posizioni di una parte».

La vendemmia delle uve di moscato d'Asti si inizierà dal [illegible] settembre

Per Ercole Zuccaro, il dirigente astigiano dell'Unione agricoltori, che ha seguito passo passo, la vicenda il nuovo prezzo deve esse[illegible] «un punto [illegible] partenza per la [illegible] [illegible] si dovrà proseguire subito dopo la vendemmia». Dello stesso parere Mariagrazia Calzoni, direttore della Confagricoltura del Piemonte, organizzazione confermataria dell'accordo: «E' un primo passo avanti sulla strada della valorizzazione delle produzioni - dichiara - [illegible] quanto viene fissato [illegible] riconoscimento, seppur minimo, per l'impegno dei produttori nella ricerca della qualità. Quello della qualità - continua Calzoni - [illegible] un argomento che dovrà essere ulteriormente approfondito [illegible] per questo le parti [illegible] sono impegnate [illegible] riprendere [illegible] discussione subito dopo [illegible] vendemmia. La qualità dovrà diventare, a [illegible] avviso, una componente determinante del prezzo: solo legando questo fattore all'aspetto economico si potrà [illegible] un ulteriore miglioramento delle produzioni, nell'interesse finale del consumatore».


Da sin. Ercole Zuccaro (Unione agr.), Renzo Balbo e Carlo Gottero (Coldiretti)

Il prezzo di 13 mila lire a miriagrammo (500 lire [illegible] più dell'anno scorso), è stato [illegible] frutto di una mediazione, [illegible] facile, da parte dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba.

«Rendo atto all'assessore - commenta Renzo Balbo, presidente dell'associazione produttori - di avere svolto con intelligenza [illegible] proprio ruolo, non mortificando le istanze della parte agricola».

I primi grappoli di moscato d'Asti raccolti nella zona [illegible] docg (52 comuni della fascia Sud del Piemonte) saranno portati [illegible] pesatura obbligatoria da mercoledì 14. La vendemmia si annuncia ottima e [illegible] gradazioni [illegible] cherina paiono in molti casi [illegible] di sopra dei limiti previsti dall'accordo 10,5 per l'uva destinata [illegible] moscato d'Asti [illegible] 10° per quella che diventerà Asti spumante a docg. Si prevede un raccolto di un milione di quintali, che [illegible] [illegible] [illegible] milioni [illegible] bottiglie, esportate per oltre il 75% in tutto [illegible] mondo. **[s. mir.]**

Università degli Studi di Torino
SAA
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
Sede [illegible] Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

CHE COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE?

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

*Corso per Neo-Diplomati*
*(durata 27 mesi)*
*inizio corso 29 settembre*

*Presentazione del corso*
**Giovedì 8 settembre alle ore 18**
*presso la SAA di Casale*

*Per informazioni e visite:*
*SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel. 0142/76001*

Avviso a cura dell'Ass[illegible] per il finanziamento delle SAA - Sede di Casale Monferrato

Il «codice» del dipendente pubblico

# Regali al capufficio? Meglio lasciar perdere

*«Autoregolamentazione telefonica» e linguaggio chiaro verso la gente*

Agli sportelli «basta coi burocratese»

Volete fare un regalo al capufficio in occasione del suo compleanno? O già pensate di mandargli a casa un pacco dono per Natale? Oppure un presente alla signora? State attenti, se siete dipendente di una pubblica amministrazione. Il decreto del 31 marzo riguardante il codice di comportamento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il giugno 1994 (firmava il ministro Funzione Pubblica), potrebbe crearvi seri guai.

Il paragrafo 3 del decreto «Regali e altre utilità» recita infatti: «Il dipendente non offre regali o altre utilità a un sovraordinato o ai suoi parenti o conviventi; non chiede, accetta, per sé o per gli altri, regali o altre utilità da un subordinato o dai suoi parenti o conviventi, salvo che si tratti di regali d'uso di modico valore».

Il decreto non specifica di che natura questi ultimi, ma è facile intuire - ad esempio - che una penna stilografica o un orologio d'oro probabilmente uscirebbero dal regime prescritto. Insomma, rigore assoluto, per allontanare commistioni o sospetti.

La festa, nell'apparato pubblico, sembra proprio finita. E lo stigmatizza, a chiare lettere, l'art. 10 del medesimo decreto, con una serie di disposizioni raccolte sotto il titolo «Comportamento in servizio». Si legge fra l'altro: «Durante l'orario di lavoro il dipendente non può assentarsi senza l'autorizzazione del dirigente d'ufficio». E ancora: «Durante l'orario di lavoro non sono consentiti rinfreschi o cerimonie che non siano autorizzate dal dirigente d'ufficio». Poi, l'autoregolamentazione telefonica: «Salvo casi eccezionali, di quali informa il dirigente dell'ufficio, il dipendente non utilizza le linee telefoniche per effettuare telefonate personali». Ma è bene - dice sempre l'art. 10 - che limiti anche la ricezione delle telefonate personali sulle linee telefoniche dell'ufficio. Insomma, stop alle chiamate della moglie («ma quando arrivi caro? la pasta sta scuocendo!»).

Uso dell'auto. Se disponete dei mezzi di trasporto dell'amministrazione - è bene ricordarlo - va ne servite per lo svolgimento dei compiti d'ufficio e non vi trasportate abitualmente persone estranee. L'osservanza di queste regole non è sufficiente, secondo il decreto, per potersi autodefinire impiegato modello.

Esiste anche un comportamento nella vita sociale da rispettare. Ed ecco, qualora ce ne fosse bisogno, che l'art. 9 vieta al dipendente di sfruttare la posizione che ricopre per ottenere utilità che non gli spettino. Nei rapporti privati, in particolare con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, non menziona né fa altrimenti intendere, di propria iniziativa, tale posizione». Infine uno sguardo ai rapporti con il pubblico: bandito il burocratese nella «redazione di testi e scritti e in tutte le altre comunicazioni con i cittadini il dipendente adotta un linguaggio chiaro e comprensibile».

Le reazioni? Pietro Pesare, segretario generale Uil degli enti locali e segretario regionale: «Quando ho letto il decreto ho fatto un po' di risate. Non mi sento di affermare che in Piemonte esistano attività generalizzate ai limiti dell'illecito. Non mi sono situazioni compromissorie, ogni dipendente fa il suo dovere». E i regali? «Se qualcuno riceve qualcosa lo rispedisce al mittente. Questo giro di vite non risolve il problema degli uffici pubblici, dove invece ci sarebbe da dire molto sull'organizzazione del lavoro. Ma questo è un altro lavoro».

**Gianfranco Quaglia**

Un migliaio di stand con una infinità di proposte

# Cuneo, la Fiera d'estate guarda al di là delle Alpi

Il pubblico affolla gli oltre mille stand che formano la tradizionale Grande Fiera d'Estate

**CUNEO**
DAL NOSTRO INVIATO

Un migliaio di stand distribuiti su 65.000 metri quadrati costituiscono una città nella città. In piazza d'Armi, alla periferia di Cuneo dalla parte del confine francese, il serpentone bianco delle strutture commerciali ospita di tutto: qualunque cosa si cerchi, lì la si può trovare. Non c'è genere merceologico che non sia rappresentato. Naturalmente la parte del leone la fanno le aziende e i commercianti del Cuneese, impegnati in massa nel promuovere la loro proposta. Ma il richiamo che la Grande Fiera d'Estate esercita si fa sentire anche lontano dal Piemonte, e lo dimostra la presenza di ditte di Pisa (dolci tipici), Torre del Lago Puccini (biancheria per la casa e tovaglioli), Pescantina di Verona (caldaie), Varese (capi in pelle), Ferrara (serramenti), Treviso (erboristeria) e da numerose altre località.

Il pubblico è interessato e sciama negli stand. Domenica c'è stata una vera invasione: famiglie con bambini al seguito che curiosavano un po' dappertutto; ma anche molti visitatori con un obiettivo mirato, un acquisto preciso da fare, che bersagliavano di domande i rappresentanti delle aziende espositrici.

Si va dagli apparecchi per il riscaldamento della casa a quelli per la depurazione dell'acqua e dell'aria, dalle zanzariere ai cancelli automatici, dalle attrezzature per giardino ai lampadari artistici, dagli immancabili tappeti alla gastronomia più disparata. E quando si tratta della gola, è difficile tornare a casa con le mani vuote: salumi di qualità, ottimi vini e liquori, dolci tipici, formaggi doc, miele e conserve tentano il pubblico con il loro profumo e il bell'aspetto di cose genuine.

I bambini si fermano a bocca aperta di fronte una serie di tubi trasparenti nei quali vengono risucchiati a velocità vertiginosa migliaia di frammenti colorati di carta, a dimostrazione della bontà di un aspiratore centralizzato. L'attenzione di molti, soprattutto studenti, è captata dalla dimostrazione pratica delle qualità di un ingegnoso aggeggio con il quale si disegnano in un batter d'occhio linee, angoli, circoli, ellissi e altre figure geometriche.

Affollato all'inverosimile lo stand della pranoterapia e della cartomanzia, dal quale promanano effluvi e mallardi profumi.

Ma la Grande Fiera d'Estate ha anche la funzione di specchio delle attività «politiche» promosse dalla Camera di Commercio. Il presidente Ferruccio Dardanello sottolinea lo sforzo compiuto per raggiungere un accordo, con gli enti confratelli di Imperia e Nizza, allo scopo di realizzare un programma economico che coinvolga le cosiddette Alpi del Mare. L'atto di intesa è stato siglato il 19 maggio e ora alla Fiera un grande stand documenta le potenzialità di un territorio che si allarga anche alla provincia di Savona e a quella francese di Tolone. «Un primo passo - sottolinea Dardanello - si avrà con l'apertura di un centro di vendita "duty free" all'aeroporto di Nizza. Il verrà gradualmente. La nostra è l'unica ampia frontaliera a essersi imposto progetto e un programma: ed è un'area che comprende un milione 700 mila abitanti e migliaia di aziende di ogni dimensione. Un punto debole è sempre quello dei collegamenti, ma si lavorando per rilanciare l'aeroporto di Levaldigi e per migliorare il patrimonio stradale.

Completano la Fiera cuneese alcuni stand che confermano la validità delle proposte della Granda anche sotto il profilo culturale. A cinquanta dei disegni - una scelta nel corpus totale di circa 4000 opere - di Clemente Rovere, che nel nel ai 1858 immortalò con matite e carboncini i paesaggi di numerose località di Piemonte, Liguria e Savoia.

C'è poi un tuffo a ritroso fino a 250 anni fa, all'epoca dell'assedio di Cuneo e del Barón Litrón (il barone Federico Leutrum); una mostra di divise e uniformi degli eserciti impegnati in quella vicenda bellica.

Un altro stand documenta, tramite la mostra «Il cielo sopra di noi», l'attività dell'Osservatorio astronomico cittadino.

Tra le manifestazioni previste, da sottolineare domani alle 21 un dibattito giornalistico sulle «Alpi del Mare», venerdì sempre alle 21 una serata a invito per concessionari e operatori Fiat e musica jazz degli Ohio Players. Gli spettacoli (vi si può assistere con il semplice biglietto della Fiera) prevedono «Canta in Fiera» il karaoke» stasera e domani sera, nonché performance di cabaret di Cesare Vodani sabato alle 21.

La mostra resta aperta fino a domenica 11. Orario: feriali 18-24; sabato 16-24; festivi 14,30-24. Biglietti: feriali 6000 lire (4000 ridotto), sabato e festivi 10000 (6000 ridotto).

**Leonardo Osella**

La stagione venatoria al via il 18 per decisione della Regione

# Calendario pronto, 33 specie sono nel mirino dei cacciatori

Dopo un lungo lavoro, su proposta dell'assessore Lido Riba la giunta regionale ha approvato il calendario venatorio valido per la stagione 1994- e che sarà affisso oggi in il Piemonte. Le battute cominceranno il settembre e termineranno il 30 gennaio 1995.

Il calendario prevede comunque posticipazioni dell'apertura, ad esempio per gli ungulati che potranno essere cacciati solo dal 1° ottobre, e chiusure anticipate per alcune specie di fauna pregiata. Il Piemonte come è passato viene diviso in due comparti territoriali: pianura e comprensori alpini dove le norme che regolano la caccia sono diversificate. Le specie che i cacciatori sono autorizzati ad abbattere sono trentatré, mentre per altre due, e pernice rossa, saranno gli assessorati provinciali a decidere se includerle nell'elenco.

Spiega l'assessore regionale alla Caccia Lido Riba: «Senza tema di smentite il Piemonte è la regione italiana meno permissiva sulla caccia e la più ambientalista. Infatti la legge nazionale ci consentiva di includere nell'elenco 67 specie, noi ne abbiamo quindi depennate ben ventiquattro, permessi invece in altre regioni confinanti e, inoltre, previsto norme di salvaguardia molto restrittive, controlli severi, sanzioni pesanti per i contravventori. Non è stato però facile contentare allo stesso tempo protezionisti e cacciatori».

**Numero massimo di selvaggina cacciabile in Piemonte**

| Con i piani selettivi autorizzati dall'Istituto per la fauna selvatica | | |
|---|---|---|
| CAMOSCIO | capi | 1488 |
| CAPRIOLO | » | 977 |
| CERVO | » | |
| | » | 274 |

| In deroga alla direttiva Cee inoltre consentito l'abbattimento di |
|---|
| 40 mila STAMBECCHI |
| 20 mila CORNACCHIE GRIGIE |
| 12 mila CORNACCHIE |
| 8 mila GAZZE |
| 8 mila COLINO DELLA |

Le specie per le quali il calendario di caccia viene ridotto sono: lepre, minilepre, coniglio selvatico (dal all'11 dicembre); pernice bianca, fagiano di monte, coturnice, lepre bianca, camoscio, capriolo, cervo, daino e muflone (dal 1° ottobre al 30 novembre). I cinghiali, cui si addebitano seri danni all'agricoltura, possono essere cacciati dal 1° ottobre al 31 dicembre nelle zone faunistiche alpine e dal 2 novembre al 30 gennaio in pianura con il limite di due capi nella stagione venatoria.

Per gli storni, cornacchie nere e grigie e gazze, accusati di fare man bassa di grano e mais, la caccia è autorizzata in deroga alla direttiva Cee dal 18 settembre al 30 gennaio. Per il fino della Virginia le battute si possono effettuare fino al 31 dicembre.

Ciascuna provincia, sulla base dei controlli numerici sulla consistenza dei selvatici, è stata poi autorizzata a stabilire piani di abbattimenti selettivi di ungulati e cervidi. Commentano i funzionari dell'assessorato: «I risultati dei censimenti sulla consistenza degli ungulati e cervidi ci sono parsi attendibili. Gli abbattimenti selettivi, che hanno avuto il parere favorevole dell'istituto per la fauna selvatica, non superano il 25 per cento dei capi censiti e tengono anche conto del ripopolamento naturale».

Giovanni Ciravegna, assessore alla caccia di Cuneo: «I camosci abbattibili nelle nostre vallate meno del 10 per cento degli animali censiti». Nell'esercizio dell'attività venatoria Cuneo è l'unica provincia ad avere chiesto, documentandole, due deroghe, entrambe concesse dalla Regione. Nell'alta Valle Stura di Demonte gli abbattimenti di mufloni cominceranno sabato. Nella Valle Maira la caccia viene invece posticipata al 2 ottobre.

**Gianni De**


Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Il mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Stati uniti. La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

I LIBRI DE LA STAMPA

VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA 30 LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

A Tortona la Lega per i diritti degli handicappati propone «Caracalla»

# La lirica? Un film in piazza

*Luciano Pavarotti, José Carreras e Placido Domingo sul grande schermo. Occasione anche per tornare sul problema dei diritti dei disabili, nel segno della solidarietà*

Domingo, Carreras e Pavarotti trionfatori nel '90 a Caracalla

**TORTONA.** Dopo la serata con il Gabibbo, che aveva [illegible] un grande successo, [illegible] città torna oggi a trovarsi nel segno della solidarietà verso i disabili.

Stasera, [illegible] 21, in piazza Duomo, verrà proiettato su grande schermo l'ormai celebre concerto [illegible] Caracalla, che nel '90 vide riuniti tre grandi della lirica come Luciano Pavarotti, José Carreras e Placido Domingo per una indimenticabile interpretazione.

E' un'iniziativa della Lega per i diritti degli handicappati [illegible] un' occasione per ribadire con gli organizzatori che handicap [illegible] è [illegible] che la città - barriere architettoniche permettendo - [illegible] per tutti», [illegible] almeno dovrebbe esserlo. L'ingresso, naturalmente, è libero. **[c. re.]**

## I docenti tornano a scuola

*Sono undici «maestri» gli allievi al corso per musica organistica*

**TORTONA.** Undici corsisti [illegible] decina di uditori stanno seguendo in questi giorni le lezioni che Reinhard Jaud, docente di Organo e Cembalo al conservatorio di Innsbruck, ha dedicato all'interpretazione della musica organistica prebachiana della Germania meridionale.

E' il quarto anno che, sotto la direzione artistica di Letizia Romiti, Tortona ospita docenti e musicisti internazionali - quest'anno sono presenti, tra l'altro quattro austriaci [illegible] persino un giapponese - per un incontro didattico e spettacolare di alto livello.

L'argomento scelto quest'anno, sottolinea Letizia Romiti, [illegible] poco conosciuto e presenta molte possibilità di approfondimento. Senza contare che gli «allievi» sono tutti professionisti affermati e questo permette [illegible] scambio di idee proficuo [illegible] alla pari [illegible] il docente.

Per il pubblico non mancano occasioni di ascoltare buona musica: venerdì Roberto Cognazzo, docente insieme al maestro Arturo Sacchetti, del seminario dedicato a «L'organo nell'Ottocento italiano [illegible] l'attività musicale della famiglia Perosi», terrà [illegible] Duomo un concerto accompagnando la corale «Perosi», mentre sabato sera, sempre in Cattedrale, si esibiranno, a scopo di beneficenza, i partecipanti al corso d'interpretazione organistica. **[c. re.]**

Letizia Romiti

Parte oggi pomeriggio la visita guidata [illegible] castelli e borghi dell'Alto Monferrato

# Nell'Ovadese [illegible] «caccia» di storia

*Per i turisti gita gratis e una bottiglia di Dolcetto*

**OVADA.** E' per oggi pomeriggio l'appuntamento con il giro turistico «Visita dei borghi e castelli dell'Alto Monferrato», con i pullman messi a disposizione gratuitamente dal Consorzio dell'Ovadese [illegible] dall'Apt Acqui-Ovada.

L'iniziativa, che anche quest'anno [illegible] ottenendo notevole successo, ha lo scopo di promuovere [illegible] conoscenza dei luoghi [illegible] [illegible] turistico e culturale dell'Alto Monferrato che, proprio in questa stagione, prossima alla vendemmia, offre un panorama [illegible] particolare suggestione.

Dato il tempo limitato a disposizione, solo un pomeriggio, gli organizzatori hanno predisposto due itinerari che [illegible] svolgono a mercoledì alternati. Oggi è la volta dell'itinerario numero 2 che, dopo la partenza da Ovada, prevede la prima tappa [illegible] Silvano d'Orba, con veduto panoramica del castello degli Adorno.

Il borgo di Rocca Grimalda. Qui si mantiene [illegible] viva [illegible] tradizione del gruppo folkloristico della «Lachera» E' [illegible] delle tappe della visita guidata alla scoperta dei castelli dell'Ovadese

Si procede [illegible] per Castelletto d'Orba e Montaldeo, dove c'è [illegible] possibilità [illegible] soffermarsi [illegible] visitare il castello [illegible] Doria. La tappa successiva è [illegible] San Cristoforo, che presenta un interessante centro storico con il castello, [illegible] ristrutturato dalla torre triangolare di origine medioevale.

La [illegible] dopo San Cristoforo si porta dall'altra sponda dell'Orba, a [illegible] Grimalda, dove i motivi [illegible] interesse per i cultori della storia locale non mancano, anche perché qui è tenuta in vita [illegible] tradizione [illegible] [illegible] dei più antichi gruppi folkloristici della provincia, «La Lachera».

Gli organizzatori, oltre alla disponibilità del pullman, ai turisti offrono una bottiglia di Dolcetto d'Ovada, il noto vino doc che viene prodotto proprio nella zona.

Come al solito, la partenza del pullman è per le 14,20 dalla stazione centrale e [illegible] 14,30 da piazza XX settembre, con rientro [illegible] Ovada in tempo utile per la coincidenza con i [illegible].

Per le prenotazioni è necessa- [illegible] [illegible] al Consorzio turistico dell'Ovadese, telefonando dalle 10 alle 11,30 allo 0143/822892. Occorree anche precisare, al momento dell'iscrizione, il giorno e l'itinerario preferito. **[r. bo.]**

## GIORNO E NOTTE

**FOLKLORE**

L'arte senegalese è a Melazzo

Proseguono i «mercoledì [illegible] spettacolo sulla strada del sale» alla Locanda Giardino, di Melazzo. Canti, balli ed esposizioni di artigianato senegalese. **[b. v.]**

**LE SAGRE**

Un po' di sport col ballo liscio

Per il «Settembre sansalvatorese» questa [illegible] ballo liscio all'oratorio Campanone. Alla festa dell'oratorio di Valenza, in viale Vicenza, 54, questa sera incontro di calcio scapoli e ammogliati, giochi e spettacoli d'intrattimento, musica sotto le stelle. A Valmacca continua il palio [illegible] rioni. [illegible] alle 18,30 in paese c'è l'incontro di pallavolo tra [illegible] squadre dei rioni San Giorgio [illegible] Campanile [illegible] 21 proseguono le [illegible] di bocce. **[r. al.]**

**CONCERTO**

Pianista in piazza a Cremolino

Nel quadro del programma «Ar- [illegible] Notte» questa sera, alle 21, a Cremolino, concerto in piazza Marconi [illegible] il pianista Gigi Ricci. **[r. bo.]**

**I LOCALI**

Discoteche aperte al mercoledì

Stasera si balla alla discoteca Archivolto di Altavilla. Al Paradiso In di Castelletto d'Orba il mercoledì al mixer c'è Beppe Campi il dj del «Benotto team». **[b. v.]**

**DANZA**

Lezioni con Vietata riproduzione

L'associazione culturale «Vietata riproduzione» di Rivarone riapre le attività. Si possono seguire corsi di propedeutica per bambini, danza teatro e danzaterapia alla scuola [illegible] Edena Torti Mandirola a Valenza, in via Salmanza 3, tel. 0131/951278; corsi di propedeutica alla danza moderna per bambini, intermedi e avanzati di danzaterapia, danza classica e ginnastica dolce da Agorà palestra, in [illegible] Melgara 3 (tel.0131/941574); corsi di propedeutica per bambini all'asilo «Rota». Ad Alessandria si tengono corsi di ginnastica dolce e di tango [illegible] a Danzamusicalessandria, in via Arnaldo da Brescia (tel.0131/262142), e corsi di tango argentino, lambada e sevigliana al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5 (tel.0131/443645). **[c. re.]**

**TEATRO**

Ricomincia la scuola dell'Ata

Sono aperte fino al 7 ottobre all'Azienda teatrale alessandrina, [illegible] Teatro Comunale [illegible] Alessandria, le iscrizioni al corso biennale di recitazione. Per iscriversi occorre avere compiuto 16 anni. Le lezioni si svolgeranno da ottobre a giugno, in orario serale, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, con frequenza obbligatoria. Il bando può essre richiesto all'Ata, in via Savona, ad Alessandria a cui occorre poi consegnare la domanda. **[c. re.]**

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA**

**Alessandrino**
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22.30 L. 10/8000
**Ace Ventura - L'acchiappanimali** [illegible]
*di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

**Ambra**
Tel. 252.079
Ore 22
L. 6000 (posto unico)
**Il giardino segreto**
*di A. Holland, con [illegible], H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

**Comunale**
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 19.30/22.20
Lire 10.000 posto unico
**La regina Margot** [illegible]
*di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '600. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' [illegible]

**Comunale**
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico
**La stanza accanto**
*di F. Laurenti, con M. Bennington, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93)* — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' **Thriller**

**Corso**
Tel. 268.060
Or.: 20/22.15
Lire 10.000/8000
**[illegible]sway - Folle esplosiva** [illegible]
*di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e darla caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V [illegible] 50' **Thriller**

[illegible]
Tel. 341.272 Or.: 16-17,30/19/20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
**Film vietato ai minori di anni 18**

**Galleria**
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
[illegible]
**Il cliente**
*di J. Schumacher, con T. L. Jones, [illegible] Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. [illegible] **Thriller**

[illegible]
Tel. 252.707
Or.: 20,20/22,25
Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

[illegible]
**Ariston**
Tel. (0144) 322.585
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible]
**Vittoria**
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
L. 10.000/7000
**[illegible] bianco**
*di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di ammazzarsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

**Poli**
Tel. 0142 452.081
Or.: 20,30/22,20
L. 10.000 (posto unico)
**Ace Ventura - L'acchiappanimali** [illegible]
*di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

**Moderno**
Tel. (0142) 452.616
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)
**Il cliente** [illegible]
*di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

[illegible]
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20/22.20
L. 9000 posto unico
**Il cliente** [illegible]
*di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

**OVADA**

**Comunale**
Tel. (0143) 81.411/80.574
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000 (posto unico)
NON [illegible]

[illegible]
[illegible]. (0143) 62.[illegible]
Or.: 21,15
[illegible] 7000 posto unico
NON PERVENUTO

**TORTONA**

**Sociale**
[illegible]. 661.328
CHIUSO PER FERIE

**VALENZA**

**Arena Carducci**
Tel. 962.579
CHIUSO

**VOGHERA**

**Arlecchino**
Tel. 0383 648.124
Or.: 20/22.20
[illegible] 9000 posto unico
NON PERVENUTO

CHIEDETELO [illegible] LA STAMPA
[illegible] COSA SI DICE [illegible] QUEL [illegible] le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [illegible]
TELEFONA AL 144 68 0010
(ore 9-12 al minuto + iva)

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67. **Misterioso omicidio a** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria [illegible]
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 [illegible]
**ALFIERI** p. Solferino 4. Vedi Testi.
**AMBRA** v. Chiesa Salute 77. Vedi testi.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1. [illegible] **Instinct.** Non viet. Or.: [illegible]; 16,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il** [illegible]**l.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Tom & Viv.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria [illegible]
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
**CAPITOL** v. [illegible] Dalmazzo 24. **Baby Birba.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Film** [illegible]: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 33/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] Garibaldi 33/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,15
[illegible] s. Secio 5. **Triplo gioco.** Or.: 16-18,10; 20,20; 22,30 [illegible] min. 14.
**DORIA** via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**ELISEO** [illegible]**NDE** p. Sabotino. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria condiz. Vietato min. 14.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Il cliente.** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **I 12 piccoli film su Glenn Gould.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non vietato
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** [illegible]: Or.: 15 - 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
**FARO** v. Po 30. Riposo
**FIAMMA 2** v. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 4. **La regina Margot.** Or. 15,50; 19,40; 22,30
**KING KONG** via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
**LILLIPUT** v. [illegible] Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 19; 19,30; 21; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: [illegible]; 16,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible] [illegible] min 14. Aria condiz.
**NUOVO** [illegible] via [illegible] 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31. **Scuola di Polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; [illegible]; 21; 22,30. Aria cond.
**REPOSI** v. [illegible] Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 396. **Follia esplosiva.** [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

## TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO. Settembre Musica.** Ore 21 **The Cave** opera ideata e [illegible] da Steve Reich e Beryl Korot. Musica di S. Reich; video di B. Korot. The Steve Reich Ensemble diretto da Paul Hillier. Posti a L. 20.000 in vendita dalle ore 20,15. Numero verde 1670 15475.
[illegible]. **Stagione lir[illegible]. 1994-95.** Dal 2 [illegible] rapertura biglietteria. Per info via Roma [illegible]. or. 10-18; dom. no. Tel. (011) 517.6245 - 544.562. Dal 5 al 10 settembre pror. corsi [illegible], posto fisso Cangrano e Affini (ex Colosseo). Dal 12 al 22 settembre vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
**ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret** in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
18 — **Casa Nadia,** attualità
20 — **Tg 8**
20,30 **Chi è Samantha?,** tv movie
22,30 [illegible] **bufo,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,30 **Astro,** [illegible]
24 — **Emotions;** varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
1 — **Un dottore per tutti,** telefilm
1,30 [illegible] **nel buio.** [illegible]

**Telecupole**
18,25 **Tg 4**
20,30 **Marchiaro Blues,** varietà
22,30 **Sotto l'ombrellone,** [illegible]
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale** [illegible] **noi**
0,30 **Crazy Dance,** musicale
1 — **Canta Italia,** musicale
2 — **Tg 4**

**Videogruppo**
18,30 **Orchestra compilation**
20 — [illegible]
[illegible] **Telesport**
21,30 **Soul night,** spettacolo
22,20 [illegible]
[illegible] — **Nite Video**
1 — [illegible] **Times,** telefilm
1,30 [illegible] **Driver,** telefilm

**Telesubalpina**
19 — **C'è posto anche per te,** speciale [illegible]
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni** [illegible]
[illegible] **N** [illegible] [illegible] **rto,** film
22,30 **Pietre vive: La stampa per le missioni**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

**Telecity**
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Kan il guerriero,** cartoni
20,30 **L'arrivista,** tv movie
22,30 **Notte Italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Segreti,** telefilm
[illegible] **Notte** [illegible], varietà

**Primantenna Supersix**
19 — **Piccolo** [illegible] **Secchi,** [illegible] toon
19,10 **Tgg -** [illegible]
20,30 **Balla comigo/Dentini,** telenovela
21,30 **I miserabili,** [illegible]

**Quarta [illegible] Tv**
19,30 **Tg 4**
20 — **Azzurra** [illegible]
20,30 [illegible]
22 — [illegible] **Italia**
0,15 [illegible]
1,30 [illegible] **music**
[illegible] **Notte zapping**

**Quinta [illegible]**
18,30 **Ikkiushan,** cartoni animati
20 — **Torino magica,** rubrica
20,30 **Fifa e sfera,** film
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

**Quadrifoglio Odeon**
19,30 **Estate a scacchiera**
20,30 **Pierino torna a scuola,** film
[illegible] [illegible] **Pink,** [illegible]
[illegible] **trasgressione** film
0,30 **Sexy stars,** varietà sexy

**Rete 9 Tel**
18 — **Telegiornale 9**
18,20 **Kadrinky**
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Lo straniero,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After music**

**Telecampione**
20,30 **Business news**
[illegible] **Pallacorda,** talk-show
21,45 **Emporio tv**
22,15 **Business news**

**G.R.P.**
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Evil Paradise,** telenovela
20,30 **Edgar Wallace,** telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?,**
23 — **G.R.P. M**[illegible] (repl.)
1 — **Cuori che cantano,** film

**[illegible] Canavese**
18,30 **Canavese** [illegible]
20 — [illegible]
21 — [illegible] **carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le** [illegible]
24 — **Notturno**

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **nei programmi** [illegible] [illegible] **dalle** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

50^ MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
"Gran Premio Speciale della Giuria"
PREMIO FIPRESCI - PREMIO OCIC - [illegible] PREMIO CINEMA2000
DOMENICO PROCACCI presenta un film di ROLF [illegible] HEER
[illegible]

BAD BOY BUBBY
scritto e diretto [illegible] ROLF DE [illegible]
[illegible] AUSTRALIAN FILM FINANCE CORP. [illegible] FFC AUSTRALIAN FILM COMMISSION MIRADO
[illegible] POLYGRAM FILMED

Nonostante la classifica negativa l'ambiente è ottimista: un programma di crescita

# «I grigi competitivi entro Natale»

## *Roselli crede nel grande potenziale della squadra*

**«FAIR PLAY»**

Prosegue anche questa settimana l'iniziativa indetta da «La Stampa» e battezzata «La pagella del fair play». Si tratta di una speciale graduatoria che [illegible] dalla prestazione atletica di ogni singolo giocatore, [illegible] anche del comportamento nei confronti di avversari, terna arbitrale, pubblico e compagni [illegible] squadra. La graduatoria è progressiva e viene aggiornata di settimana in settimana grazie al contributo [illegible] alcuni addetti ai lavori che seguono da vicino [illegible] la preparazione quotidiana della squadra. Fair play, dunque, non soltanto domenicale, ma [illegible] che durante ogni momento di lavoro. L'iniziativa proseguirà [illegible] al 28 maggio, giorno di conclusione [illegible] della regular season. I punteggi [illegible] calcolati in centesimi. In parentesi il numero di presenze.

| | | [p. abr.] |
|---|---|---|
| Marco SESIA | [illegible] | (2) |
| Romano MAURINO | 69 | (1) |
| Andrea ZANUTTIG | [illegible] | (2) |
| Riccardo FIMOGNARI | 66 | (1) |
| Paolo TERZAROLI | 65 | (2) |
| Alex DAMIANI | [illegible] | (2) |
| Salvatore AVALLONE | [illegible] | (2) |
| Paolo TOCCAFONDI | [illegible] | (2) |
| Franco FARNETI | [illegible] | (1) |
| Emiliano MADDE | 60 | (2) |
| Peter LIVON | 56 | [illegible] |
| Paolo PERUGI | 56 | (2) |
| P. Angelo CARLETTI | [illegible] | (1) |

**ALESSANDRIA.** Grigi in netto recupero nonostante la classifica anemica. E' vero che, risultati alla mano, l'Alessandria dopo 180', ha conseguito appena [illegible] punto. Ma, al [illegible] là dell'ingenuità difensiva nella gara di apertura contro il Carpi, e dello stop immeritato [illegible] domenica a Ferrara, la squadra affidata a Giorgio Rosalli ha [illegible] [illegible] in regola per risalire posizioni in graduatoria.

Spiega l'allenatore: «Non dimentichiamo il particolare che siamo l'unica squadra ad [illegible] iniziato in ritardo la preparazione rispetto alle altre diciassette compagini del girone. Inoltre l'organico [illegible] comprende nove giocatori della scorsa stagione ed in campo vanno anche atleti inesperti per [illegible] cause di forza maggiore, cioè squalifiche, infortuni od altri acciacchi».

Gli sportivi si augurano che la [illegible] bendata si ricordi dei grigi anche per interrompere la jella che dall'inizio dello scorso mese di gennaio e sotto diverse sembianze quasi mai ha abbandonato la [illegible]mpagine. «Il rendimento attuale della formazione - aggiunge Rosalli - è buono. Certo occorre pazientare ancora qualche domenica. Per Natale sono convinto che questo ottimo gruppo [illegible] calciatori consentirà all'Alessandria di collocarsi nelle posizioni che le competono, fuori [illegible] della zona [illegible] della bassa classifica».

Il centrocampista Marco [illegible] è [illegible] comando [illegible] speciale classifica «Fair play»: nelle [illegible] gare di campionato [illegible] Carpi a Spal l'ex granata ha dimostrato di aver assimilato in fretta gli insegnamenti del tecnico Rosalli

Facendo una panoramica generale su tutte le avversarie, Giorgio Rosalli rileva un grande equilibrio nel girone [illegible] grande battaglia fino all'ultima giornata. «Squadre nettamente superiori alle altre - conclude - sono, a mio giudizio, Spal, Bologna e Ravenna. Al quarto p[illegible] metterei la Pistoiese che ha ritoccato in meglio la [illegible] [illegible] subito dopo, individuerei in Fiorenzuola, soprattutto, [illegible] Prato, due formazioni che po[illegible] regalare maggiori soddisfazioni ai tifosi rispetto allo scorso [illegible].

Intanto Marco Sesia, dopo due turni di campionato, capeggia la graduatoria «fair play»; iniziativa [illegible] nostro giornale, [illegible] pubblicata qui a fianco. Sesia, con il costante comportamento corretto ed il positivo rendimento in campo dimostra, se mai ve [illegible] fosse bisogno, che questa Alessandria, guidata, fin [illegible] inizio stagione, da Giorgio Rosalli, punta a diventare [illegible] piacevole realtà.

**Roberto Gelato**

## I calendari di 1ª categoria

### *Nel girone H si affronteranno ben 11 compagini alessandrine*

Scatterà domenica 25 settembre il campionato di Prima categoria. A sinistra, Giorgio Arcella allenatore del Comollo

**ALESSANDRIA.** Dopo la pubblicazione dei calendari professionistici, di quelli relativi alla serie D (ex Campionato [illegible] zionale dilettanti), all'Eccellenza e alla Promozione, ieri il Comitato piemontese della Federcalcio ha completato nella sede torinese il quadro dei tornei regionali cioè quelli [illegible] Prima e Seconda categoria.

Per quanto riguarda la Prima categoria, anche quest'anno la provincia di Alessandria disporrà di un girone quasi tutto suo. Per la precisione, si tratta del raggruppamento H: delle 14 società in lizza ben undici [illegible] alessandrine. Eccole una ad una: Arquatese, Carrosio, Occimiano, Cassano, Sale, Castelnovese, Cassine, Comollo Novi, [illegible] Carlo, Ozzano, San Giuliano Nuovo. Completano il lotto tre compagini astigiane: Moncalvese, Rocchetta Tanaro e Costigliole.

Il via al torneo avverrà domenica [illegible] settembre: [illegible] prima fase si concluderà l'11 dicembre con la disputa della tredicesima giornata. Nel periodo natalizio, com'è ormai consuetudine [illegible] campionato si fermerà per alcune settimane dando la possibilità di effettuare [illegible] eventuali recuperi.

Ecco in sintesi le prime tre giornate di campionato. **Primo turno** (domenica [illegible] settembre): Arquatese-San Carlo, Cassano-Carrosio, Comollo Novi-Ozzano Costigliole-Cassine, Moncalvese-San Giulia[illegible] Nuovo, Occimiano-Rocchetta Tanaro, Sale-Castelnovese. **Secondo** [illegible] (domenica 2 ottobre): Carrosio-Sale, Cassano-Arquatese, Cassine-Comollo Novi, Castelnovese-Ozzano, Rocchetta Tanaro-Costigliole, [illegible] Carlo-Moncalvese, San Giuliano Nuovo-Occimiano. **Terzo turno** (domenica [illegible] ottobre): Cassine-Rocchetta Tanaro, Comollo Novi-Castelnovese, Costigliole-Carrosio, Moncalvese-Cassano, Occimiano-San Carlo, Ozzano-San Giuliano Nuovo, Sale-Arquatese.

[pie. abr.]

**ECCELLENZA NEL [illegible]**

Radiografia della società dopo un'estate particolarmente travagliata: gli sforzi del presidente Caratto

# Novese, l'organico resta quasi inalterato

## *Tra i nuovi arrivi l'ex «orafo» Megna e il difensore Ozzano*

**NOVI.** Speranze [illegible] ambizioni, [illegible] anche timori per una stagione [illegible] che si preannuncia molto difficile. La Novese si prepara [illegible] affrontare il campionato d'Eccellenza [illegible] [illegible] organico competitivo che ha già evidenziato compattezza nei test amichevoli con Acqui, Asti e Ovada. [illegible] stati ceduti giocatori importanti, come Sciaccaluga [illegible] Ardinghi, ma il club biancocelest[illegible] ha operato con oculatezza sul mercato e ha rimpiazzato i partenti [illegible] elementi [illegible] valore, che promettono di essere protagonisti per l'intera annata.

E' il [illegible] dell'attaccante Megna (ex Valenzana e Casale) [illegible] del giovane terzino fluidificante Quartino, che la Novese ha prelevato dal Libarna. E' arrivato a rinforzare la squadra anche il jolly difensivo Ozzano, leader in Prima Categoria, nelle file della Comollo. I nuovi acquisti si andranno ad affiancare ai titolari [illegible] campionato '93-94 [illegible] avevano trascinato la Novese a [illegible] lusinghiero sesto posto. Spiccano il portiere De Prà, il mediano Ravera, gli spietati marcatori Siri e Mazzoglio, capitan Gozzoli e la mezzala Pastorino, rivelazione dell'estate.

«E' vero, la "rosa" [illegible] pressochè inalterata - dice il ds Edoardo Gemme -. [illegible] [illegible] sarà facile ripetere l'exploit della scorsa stagione, perché tutte le avversarie si sono rinforzate. Almeno sei-sette formazioni puntano al salto di categoria. L'obiettivo resta quello [illegible] una salvezza tranquilla. Non va dimenticato che nel mese di luglio la Novese ha vissuto una profonda crisi societaria, ha perso lo sponsor [illegible] ha dovuto ridimensionare il bilancio di gestione. Se la squadra non è stata smembrata, tutto il merito è d[illegible] presidente Caratto e dei dirigenti, che in una situazione così delicata hanno dimostrato passione, serietà e grande attacca[illegible] alla squadra».

Come si schiererà in campo la Novese? [illegible] modulo non si discosterà da quello dello scorso campionato - afferma mister Traverso -. Giocheremo [illegible] un solo attaccante [illegible] ci affideremo agli inserimenti dei centrocampisti. Confido anche sulle proiezioni dei due laterali Carbone e Quartino, che sono rapidi [illegible] tecnicamente dotati». L'albanese Meta potrà svariare sul fronte d'attacco, mentre in difesa Mazzoglio e Siri attueranno rigide [illegible] [illegible] e [illegible] L'esperto Gozzoli e il libero Spaviero daranno sicurezza al reparto arretrato, che si potrà giovare solo «part-time» delle prestazioni di Boella, attualmente impegnato con il servizio militare. L'intelaiatura [illegible] [illegible]laudata dovrebbe consentire alla compagine biancoceleste di togliersi parecchie soddisfazioni.

«Saranno importanti le gare iniziali del campionato - spiega l'allenatore -. Se partiremo con il piede giusto, i giovani acquisiranno morale e fiducia». Ma, per [illegible] della sorte, il calendario non è stato favorevole alla Novese, che dovrà affrontare nella prima giornata [illegible] le aspiranti eroine del torneo. «Si vede che non abbiamo santi in Paradiso - ironizza Edoardo Gemme -. Negli ultimi sette anni, abbiamo sempre esordito in trasferta. Questa volta, giocheremo addirittura due gare [illegible] secutive lontano dal "Girardengo", per giunta contro le quotatissime Borgomanero [illegible] Casale».

Pa[illegible] o pretattica? E quanto vale realmente questa Novese? Le prime indicazioni si [illegible] domenica 18 settembre.

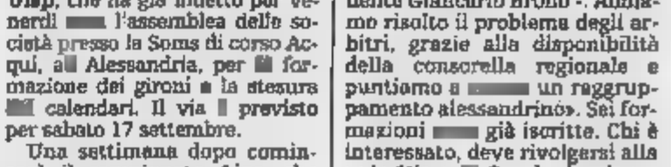
**[illegible] Delfino**

**LA «ROSA» DEI NOVESI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] Manuele | 1970 | portiere | confermato |
| [illegible] Marco | 1974 | centrocampista | confermato |
| CARBONE Omar | 1975 | centrocampista | confermato |
| CARTASEGNA Stefano | [illegible] | punta | confermato |
| [illegible] PRA' Luca | [illegible] | portiere | confermato |
| GOZZOLI Vittorio | 1965 | centrocampista | confermato |
| [illegible] Luca | 1976 | difensore | confermato |
| [illegible] Sandro | [illegible] | punta | Casale |
| [illegible] Andi | 1970 | centrocampista | confermato |
| OZZANO Mario | 1969 | difensore | Comollo |
| PASTORINO [illegible] | 1972 | centrocampista | confermato |
| PETRINI Giancarlo | [illegible] | punta | confermato |
| QUARTINO Enrico | 1975 | difensore | Libarna |
| RAVERA Emiliano | 1974 | difensore | confermato |
| RUSSO Tony | 1977 | punta | [illegible] |
| SIRI Mirko | 1971 | difensore | confermato |
| SPAVIERO Nicola | 1970 | difensore | confermato |
| [illegible] Fabio | 1977 | difensore | confermato |

**CALCIO AMATORI**

## *Uisp, tornei al via dal 17 settembre*



**ISCRIZIONI** pressoché concluse al Comitato provinciale **Uisp**, che ha già indetto per venerdì [illegible] l'assemblea delle società presso la Soms di corso Acqui, [illegible] Alessandria, per [illegible] formazione dei gironi [illegible] la stesura [illegible] calendari. Il via [illegible] previsto per sabato 17 settembre.

Una settimana dopo comincerà il campionato Aics, che dovrebbe comprendere tre gironi. Le formazioni iscritte sono 33 e si è molto vicini al traguardo prefissato di 36. Gli ultimi a presentarsi alla sede di [illegible] Isonzo, sono stati [illegible] gruppo di extracomunitari intenzionati a schierare [illegible] loro formazione. L'assemblea delle società è in calendario martedì 13 al salone Coni, di via Piave (ore 21). E per domenica 18, [illegible] previsto l'esordio delle tre squadre inserite nella fase regionale: Colaianni Pelletteria (che ha preso il posto [illegible] Circolo [illegible] di risparmio Alessandria), Incontro abbigliamento [illegible] Cabanette.

Anche all'**Ancol-Uisco** di Casale sta per essere definito il calendario 1994/'95. «Due gironi sono già formati, [illegible] terzo [illegible] in allestimento - spiega il presidente Giancarlo Brollo -. Abbiamo risolto il problema degli arbitri, grazie alla disponibilità della consorella regionale e puntiamo a [illegible] un raggruppamento alessandrino». Sei formazioni [illegible] già iscritte. Chi è interessato, deve rivolgersi alla sede Uisco [illegible] Casale, in piazza Martiri della Libertà, 9, tel. 0142/453373.

Dopo quello di Alessandria, alla [illegible] dell'Unità, è saltato anche [illegible] torneo di calcio a cinque di B[illegible], programmato dall'Acsi di Novi. Alla riunione preliminare infatti, erano presenti 5 società, due in meno dal minimo prescritto e il presidente Montecucco ha preferito disdire l'appuntamento. A buon punto i[illegible] [illegible] iscrizioni per il ventesimo campionato provinciale. Tra le conferme, da segnalare [illegible] Gualco, Ac Marocco, Inter club [illegible] Dlf; tra le nuove, Virtus Cassa di risparmio Tortona, Real Junior, Pizzeria Le chiacchiere, Polisportiva Acqui.

[r. c.]

A Isola Sant'Antonio dominano i torinesi: decisiva la fuga di un gruppo di quattordici corridori

# Bellini [illegible] il bis al trofeo Valle Scrivia

## *L'alfiere della Brunero ripete l'impresa di [illegible] settimana fa*

**ISOLA S. ANTONIO.** Ancora [illegible] trionfo [illegible] Marco Bellini al tro[illegible] «Bassa Valle Scrivia». Dopo [illegible] successo della [illegible] settimana a Castelnuovo, l'alfiere della Brunero Ciriè si è imposto in volata nel «Circuito Isolano», precedendo Valerio Suigo (S.C. Canavesi) e altri dodici compagni di fuga.

Il primo allungo è stato tentato da Matteo Panzeri, che ha guadagnato una ventina di [illegible] condi di vantaggio sul gruppo, ma è stato ripreso alla [illegible] del secondo [illegible] 15 giri del percor[illegible]. Subito dopo, è evaso Tullio Pellicciotti (Brunero), [illegible] compagnie di Maurizio La Falce (V.C. Tortonese) e Ivano Zuccotti (Ecoclear Caldirola). Il terzetto ha accumulato un margine esiguo, e il gruppo è [illegible] compatto verso il ventesimo km. Si sono poi susseguiti gli scatti, e a metà corsa [illegible] è registrato l'episodio decisivo.

Fuga di dodici corridori, tra cui Bellini, Suigo e il tortonese Rainone, a cui si sono aggregati altri undici atleti. Il gruppo ha perso rapidamente terreno, e il vantaggio nei 23 battistrada [illegible] [illegible] ben presto attestato sul minu[illegible] e mezzo. [illegible] tre giri [illegible] termine, hanno perso contatto [illegible] nove, [illegible] la Brunero ha controllato agevolmente la corsa, puntando sulla volata di Bellini, che non ha infatti [illegible] difficoltà a regolare gli avversari. L'azzurro è ora [illegible] testa alla classifica [illegible] trofeo, con 30 punti, quattordici in più rispetto al tortonese Rainone.

Ordine d'arrivo: 1. Bellini Marco, che ha coperto i 118 km in 2h [illegible] 37' (media 46,096); 2. Suigo Valerio (S.C. Canavesi) st; 3. Zuccotti Ivano (Ecoclear Caldirola) st; 4. Mapelli Luca (S.C. Panor) st; 5. Rainone Michelangelo (V.C. Tortonese). Classifica dopo 4 prove: 1. Bellini [illegible] punti, 2. Rainone 16, [illegible]. Ainardi e Corioli 15.

**[m. d.]**

Grande battaglia a Isola Sant'Antonio nella 4ª prova del trofeo Bassa Valle Scrivia: [illegible] è imposto Marco Bellini [illegible] [illegible] preceduto in volata Valerio Suigo e altri dodici compagni di fuga. [illegible] portacolori della Brunero [illegible] già vinto la prova di Castelnuovo; [illegible] comanda la classifica generale con 30 punti

Migliore della provincia l'arquatese Simeoni

# Il keniano Masai brinda al [illegible] di Voltaggio

A Voltaggio [illegible] [illegible] keniano

**VOLTAGGIO.** Al secondo tentativo il keniano Andrew Masai ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro del «circuito di Voltaggio», 11 chilometri e [illegible] di saliscendi per aggiudicarsi il trofeo «Eugenio Alessio» e una moneta d'oro da quattro ducati.

La competizione, organizzata per il quattordicesimo [illegible] consecutivo da polisportiva, pro loco e Comune, conta nell'albo d'oro nomi di spicco del podismo internazionale come Gelindo Bordin, che s'impose [illegible] 1983 al 1985, mentre nelle ultime sette edizioni la vittoria è andata quasi sempre ad atleti stranieri.

Lo scorso anno Masai, che [illegible] per la Fila Brescia, aveva ottenuto il posto d'onore alle spalle del brasiliano Arthur Castro: questa volta ha centrato l'obiettivo, staccando [illegible] [illegible] secondi il marocchino Abderahim Zitouna, portacolori del Cus Torino, e di 13 il tanzaniano Richard Mato. Quarto si è classificato un altro keniano, Mike Cesire (Fila Brescia), con [illegible] secondi di ritardo, poi è arrivato il primo degli italiani, Antonio Armuzzi.

Tra i podisti della provincia, il migliore [illegible] stato l'arquatese Denis Simeoni (tesserato per il Gabbi Bologna): ha tagliato il traguardo in undicesima posizione, staccato di 3'24" dal vin[illegible]. Più pesante il distacco di Claudio Corradi, diciannovenne dell'Atletica Novese.

Tra gli amatori, dove si [illegible] registrata una partecipazione di 150 concorrenti, [illegible] vinto su un tracciato [illegible] 8 chilometri e 600 metri [illegible] trentottenne Gianni Pedrini [illegible] Perla Torino, che conta un personale di 29'30" [illegible] 10 mila. Ottima la prova del tortonese Nicola Calia, che ha accusato uno svantaggio [illegible] soli [illegible] secondi: terzo Carlo Ballotta dell'Avis Gamboló.

Tra [illegible] donne si è imposta una [illegible] maratoneta del Gau Genova, Paola Persi: buon piazzamento per Mirella Borciani della Serravallese.

**Brunello Vescovi**

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

FRIGO VUOTO?
RIEMPILO DI
CONVENIENZA.

AL RIENTRO DALLE VACANZE SCEGLI LA CONVENIENZA: VIENI NEI SUPERMERCATI MEGAFRESCO. TROVI TUTTO AI PREZZI PIU' BASSI E IN PIU' LA QUALITA' DI CENTINAIA DI PRODOTTI

MARCASI

TORINO - Via Gorizia 82 P - Via Madama Cristina 88 - Viale [redacted] Mughetti 13 - Via Stradella 184/2 P - Via Genova 197 P - ALPIGNANO - Via Cavour 127 P - [redacted] (Pollein) - Loc. Autoporto 3 P - AVIGLIANA - C.so Laghi 84, Centro Le Torri P - [redacted] - Corso Europa 14 P - CUNEO - Corso IV Novembre 19 P - GRUGLIASCO - Via Spanna, Centro La Serre P - IVREA - Via Circonvallazione 54 P - PARMA - Viale Piacenza 25/A P - [redacted] - Via Torino P - [redacted] - Via XX Settembre 41

A&O

SELEX SELEZIONA per VOI

## Prodotti Selex: il giusto prezzo della qualità

Tutti i prodotti Selex sono stati selezionati scegliendo i fornitori migliori, controllando le fasi di lavorazione e ottenendo così la migliore qualità. Una grande qualità, con un altro grande vantaggio: il prezzo. [redacted] tutto questo non basta a un prodotto per [redacted] Selex. Perchè solo i prodotti migliori superano le analisi di laboratorio, e solo dopo severi test qualitativi diventano Selex. Per questo il tuo supermercato ne garantisce la qualità. Nel [redacted] supermercato trovi una gamma completa di prodotti a marchio Selex. Tutti hanno le stesse caratteristiche: alta qualità al giusto prezzo.

SPECIALE ORTOFRUTTA
Offerta valida fino al 15 settembre
UVA ITALIA £. 1.680 al kg. (cartoncini da kg. 2 circa)
UVA NERA £. 1.680 al kg. (cartoncini da kg. 2 circa)
POMODORI SAN MARZANO £. 460 al kg.

## E con i prodotti Selex... le Porcellane di Casa

C'è [redacted] novità per gli appassionati dei prodotti Selex. Dal 5 settembre i prodotti Selex regalano le Porcellane di Casa. Tre pirofile in finissima porcellana bianca, resistenti per passare dal frigorifero al forno (anche a microonde), elegantissime da portare in tavola. Raccogliendo [redacted] prove d'acquisto che trovi su tutti i prodotti Selex, potrai avere ogni [redacted] [redacted] porcellana nuova. Colleziona tutte e [redacted] le Porcellane [redacted] Casa... [redacted] avrai una quarta in regalo!
Le tessere per [redacted] raccolta e il regolamento ti aspettano dal 5 settembre nel tuo supermercato.

PONT ST. MARTIN
Via S. Gio[redacted] Dora 3
MORGEX
[redacted]

BIELLA - Via Galimberti 8 • BIELLA - Via Marconi 7 [redacted] - Via [redacted] 37 • BIELLA - Via Rosmini [redacted] BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE Via [redacted] della Libertà [redacted] • SANTHIA' - [redacted] Allende 1 • PONZONE - Via Provinciale • VERCELLI [redacted] Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

# Gli AudioLibri di tuttolibri
## i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

***Gli AudioLibri di tuttoLibri.*** Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.
***I "lettori".*** L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa; Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte [redacted] cucinando, rassettando, stirando [redacted] cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, [redacted] [redacted] tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato [redacted] costretto a letto per qualche malanno, può trovare [redacted] compagnia avvincente, pronta, secondo il [redacted] desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere [redacted] realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante [redacted] audioteca, [redacted] disposizione [redacted] quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.
***I contenuti della collana.***
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** [redacted] ***Il [redacted] nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della [redacted] Morgue*** [redacted] ***La lettera rubata***; [redacted] Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi [redacted] dagli interpreti, orchestrati da [redacted] giovani compositori [redacted] ambientati in diverse città italiane. [redacted] tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, [redacted] Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

**Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presto tutte le edicole**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"Eau"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Mercoledì 7 Settembre 1995 – 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Presa di posizione dei verdi sul possibile rimpasto dell'esecutivo regionale

## «Guai a modificare la giunta»

*Il movimento: «Non ci sono i motivi. Una riduzione dei rappresentanti progressisti significherebbe snaturare la coalizione». La fédération: «Sono polemicuzze di chi ha paura di perdere il potere»*

**AOSTA.** La vacanza della politica valdostana finisce ufficialmente oggi. Riapre nel pomeriggio la sala delle riunioni della sede dell'union valdôtaine in viale Partigiani per ospitare i primi incontri tra il movimento maggioranza relativa e le forze politiche dell'attuale coalizione governativa regionale. Oggi saranno ospiti dell'uv i rappresentanti dei verdi e del pds. Domani toccherà alle delegazioni di federazione autonomista, pour la Vallée d'Aoste e l'alleanza del progresso.

Obiettivo primario degli incontri: ridare completezza alla giunta regionale «orfana» dell'assessore ai Lavori Pubblici con le dimissioni di Bruno Ferrero. Obiettivo secondario: dare corso a un possibile rimpasto nell'esecutivo. Fino definito secondario «perchè - dice il segretario dell'uv Carlo Perrin - il problema è questo non è politico, come quello della sostituzione di Ferrero, ma fatto interno alla giunta e quindi da mettere tra le cose possibili, ma non certe».

Il «modo Ferrero» non si presenta di quelli facili da sciogliere. Non c'è sintonia tra gli alleati di governo sull'ipotesi di ingresso nell'esecutivo di un esponente Federazione autonomista. Verdi e pds non sembrano entusiasti. L'uv invece ritiene l'attribuzione di un assessorato alla féderation cosa atto previsto all'atto della formazione di questa maggioranza, oggi possibile». I verdi, che hanno nell'esecutivo Elio Riccarand e sui banchi consiliari Dina Squarzino e Vanni Florio, lunedì in una riunione del direttivo hanno ribadito «la loro contrarietà a una riduzione della presenza nell'esecutivo dell'area progressista», che «determinerebbe uno snaturamento della coalizione di governo e un cambiamento di rotta rispetto a quanto deciso dopo le elezioni regionali del '93».

Per i verdi il problema posto dalle dimissioni di Ferrero deve essere risolto rapidamente in modo da dare continuità all'azione amministrativa». Ma il movimento «ritiene che non ci siano motivi validi per modificare la composizione dell'esecutivo decisa lo e che prevedeva la presenza in giunta esponenti dell'uv, dei verdi alternativi, del pds e di pour la Vallée d'Aoste».

Claudio Lavoyer, coordinatore della federazione autonomista, in questa fase preferisce gettare acqua sul fuoco: «Polemicuzze. Niente di serio. Chiacchiere estive. Noi cerchiamo di dare risposta a tutto questo la politica del buon senso. Più che polemizzare ci interessa cercare di dare un contributo a risolvere i gravi problemi che assillano la regione e portare avanti il progetto creazione di un "polo autonomista". Per noi chi polemizza lo fa per nascondere la di progettualità, di idee».

E a chi tra gli alleati accusa la federazione di solo il potere», Lavoyer risponde: fatti e le situazioni dimostrano con chiarezza chi è attaccato al potere. Gli uomini della federazione appoggiano lealmente da un questa maggioranza senza avere posti nell'esecutivo. Il potere quindi preoccupa più altri che noi. Qualcuno teme di perderlo e allora difende le posizioni acquisite».

**Alessandro Camera**

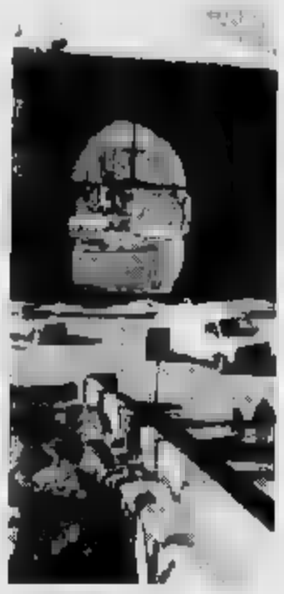
Claudio Lavoyer, della fédération

Il consigliere dei verdi, Vanni Florio

Nella giunta regionale dovrà essere nominato il sostituto di Bruno Ferrero al capo dell'assessorato dei Lavori Pubblici

**CIRCOLAZIONE IN CITTA'**

*Solo pedoni vicino all'Arco*


Sarà riservata ai pedoni l'area intorno all'Arco d'Augusto (nella foto). Lo spiega l'assessore comunale all'Urbanistica, Luigi Cortese. SERVIZIO A PAGINA 35

**CACCIA IN VALLE**

*E' approvata la nuova legge*

E' diventata esecutiva la nuova legge regionale sulla caccia. «Meno male, ci voleva dopo 20 anni» dice il presidente dei cacciatori Albano Filetti. SERVIZIO A PAGINA 35

A Champorcher

## Guardacaccia derubato della pistola

Il ladro è entrato, ha preso la chiave e richiude la porta rimettendo la chiave dove l'ha trovata. Così è stata rubata la pistola «Baretta» calibro 9 di Amato Vassoney, guardacaccia a Champorcher. L'uomo aveva lasciato l'arma nel casotto in località Glassot, dove era solito fermarsi durante il servizio con il collega che pattuglia con lui i boschi della zona.

Vassoney aveva portato la pistola a casa pochi giorni prima. «Non è l'arma di ordinanza, la utilizzavo per il tiro a segno» spiega il guardacaccia. Il furto è avvenuto domenica, con ogni probabilità di notte. Il guardacaccia si è accorto che la pistola è saltata soltanto il giorno dopo. Per entrare, il ladro si è servito della chiave nascosta sotto un sasso davanti alla porta del casotto; poi, ha preso l'arma e ha richiuso rimettendo a posto la chiave. I carabinieri della stazione di Donnas hanno avviato le indagini per identificare il ladro.

I parlamentari valdostani ribattono alle polemiche sui loro aumenti di stipendio

## «Un adeguamento all'indice Istat»

*Dice Caveri: «Era stato proposto nel quadro di una riforma generale del funzionamento di Camera e Senato La vicenda comunque dovrà essere ripresa». Dello stesso parere Cesare Dujany: «Riesamineremo il caso»*

**AOSTA.** Un aumento di 750 mila lire per stipendio di 19 milioni mensili. E' quanto hanno deciso deputati e senatori e la notizia, in un momento in cui lo Stato chiede sacrifici a tutti, ha fatto scalpore. Luciano Caveri e Cesare Dujany, parlamentari valdostani, tanno la decisione.

«Il provvedimento - dice Caveri - era presentato nell'ufficio di presidenza della Camera come un semplice adeguamento all'Indice Istat. E come tale lo avevamo approvato. Un'approvazione unanime che adesso molti colleghi rinnegano, forse perchè hanno capito che è facile avere pubblicità favorevole facendo della demagogia spicciola. Come lanciare il sasso e nascondere la mano».

Dice il deputato valdostano: «Tenuto conto che il trattamento economico parlamentari era bloccato da due legislature, e che negli ultimi anni alcuni privilegi erano stati sfrondati, l'aumento, sempre nell'ufficio di presidenza, stato proposto nel quadro di una riforma generale del funzionamento del parlamento».

Per Luciano Caveri, che fa parte dell'ufficio di presidenza Camera «la vicenda comunque dovrà essere ripresa non appena l'ufficio tornerà a riunirsi. E questo indipendentemente dalla polemiche che ha suscitato il provvedimento. I parlamentari non possono essere sordi e ciechi a quanto succede nel Paese. Nel momento in cui si chiedono sacrifici ai cittadini, questi devono vedere partecipi tutti. E non solo sul piano dello stipendio. Se dovranno esserci ritocchi al sistema pensionistico anche i parlamentari dovranno accettare eventuali adeguamenti».

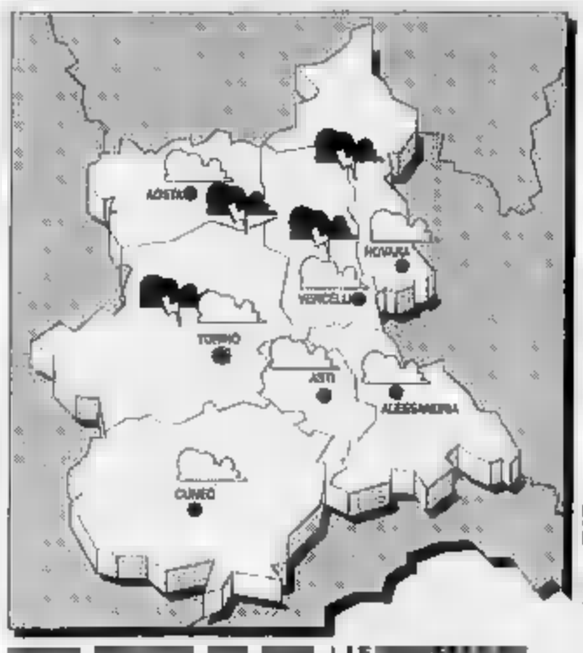
Cesare Dujany sembra guardare alla questione dell'aumento con distacco, anche con una buona dose di fastidio per il clamore nato intorno alla vicenda. «Non nei dettagli i termini della questione e mi riservo di approfondirli appena sarà a Roma. Ma mi pare - dice il valdostano - che nel Paese in questo momento ci siano cose ben più importanti cui occuparsi che non l'adeguamento degli stipendi dei parlamentari».

Anche Dujany è comunque dell'avviso «che il provvedimento vada riesaminato, soprattutto perchè la decisione è stata assunta dall'ufficio di presidenza senza che ci sia stata un'ampia consultazione tra i parlamentari». **[a. c.]**

Il deputato Luciano Caveri

Il senatore Cesare Dujany

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**[illegible]**. Graduale aumento della nuvolosità con possibili temporali specie sulle [illegible] e alpine.
**TEMPERATURA.** In lieve flessione.
**VENTI.** Deboli a moderati Sud-occidentali.
**TENDENZA DEL [illegible]** nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse.

**LE [illegible] AOSTA**
Max: 25; min: 13; media: 18

**UN ANNO [illegible]**
Max: 21; min: 6; media: 14

**[illegible] IN PIEMONTE**
Torino 27,9; Asti 28; Cuneo 25; Novara 27; Vercelli [illegible] Alessandria 27.

**LA RASSEGNA**

**[illegible] «DA [illegible] A PICASSO»**

Iniziativa della Fondation Gianadda per promuovere in Valle la sua ultima proposta espositiva

## Tunnel gratuito per chi visita la mostra

*In 80 opere un cammino artistico dall'inizio secolo agli Anni 60*

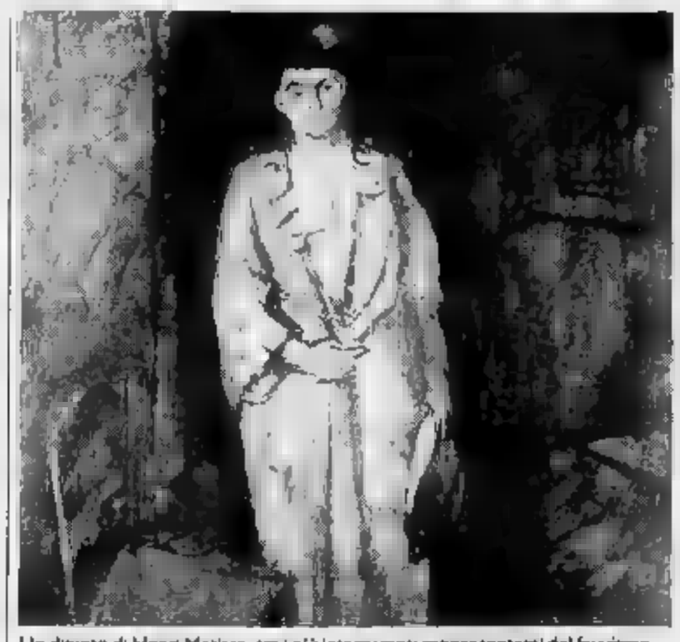
**MARTIGNY.** Più di diecimila visitatori per l'ultima proposta espositiva della Fondation Gianadda. Il culturale di Martigny propone «De Matisse à Picasso». Ottanta opere, tra sculture e pitture, che tracciano un cammino artistico che va dagli inizi del secolo fino agli Anni Sessanta. Dal fauvisme di Henri Matisse, appunto, al cubismo e post-cubismo di Pablo Picasso.

Risalgono ai primi Novedei lavori più di Matisse. Allievo di Gustave Moreau, fu dei più interessanti rappresentanti del movimento dei fauvisti, che caratterizzavano le loro opere con l'esaltazione dei colori puri, accostati con raffinato gusto decorativo. Ed è proprio dal fauvisme che si sviluppa il cubismo. Sono pittori come Braque e Derain, prima fauvisti, che dopo il 1907 si avvicinarono a questa nuova corrente, nata dai con la cultura negra. E' questo il «cammino artistico» che propone la mostra di Martigny: dal fauvisme al movimento teorizzato da letterati come Apollinarire e Metzinger e portato avanti da pittori Picasso, Braques, Delaunay e Duchamp.

La rimarrà aperta fino al primo novembre e nelle previsioni degli organizzatori c'è il raddoppio dei visitatori: 20 mila persone. L'esposizione rimane aperta tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Per i valdostani che visiteranno la mostra il p passaggio dal tunnel del Gran San Bernardo, per il rientro, è compreso nel biglietto d'ingresso alla Fondation Gianadda di Martigny.

E per il prossimo anno l'amministrazione regionale sta valutando la possibilità di una formula di biglietto unico tra la mostra estiva '95 proposta da «Gianadda» e quella . La Regione sta prendendo contatti per poter ospitare in Valle le opere del pittore e viaggiatore inglese William Turner, in dall'ipotetico titolo «Monte Bianco e Valle d'Aosta», che raggrupperebbe i disegni e gli oli che Turner ha realizzato durante i suoi viaggi nelle Alpi Occidentali e in particolare, in Valle d'Aosta.

Pablo Picasso


Un dipinto di Henri Matisse, tra i più interessanti rappresentanti del fauvisme

La proposta di pedonalizzazione è contenuta nel nuovo Piano regolatore

# Arco di Augusto, stop alle auto

*La via, vietata ai veicoli, è disegnata sul tracciato dell'antica strada imperiale. Il traffico sarà deviato su direttrici laterali. Un mese fa avviata una raccolta firme per «salvare» il monumento*

**AOSTA.** La zona intorno all'Arco d'Augusto verrà pedonalizzata. Lo dichiara l'assessore comunale all'Urbanistica, Luigi Cortese, ricordando la proposta contenuta nel nuovo Piano regolatore della città, «in perfetta sintonia - aggiunge - con la sottoscrizione realizzata dai rappresentanti dell'associazione valdostana di archeologia. L'originale cartolina, indirizzata al sindaco di Aosta, con "la supplica" dell'Arco di aiutarlo a sopravvivere, ha contribuito a sensibilizzare gli organismi responsabili alla concretizzazione di un disegno viabile indispensabile per restituire una giusta vivibilità ai residenti».

«Stop» al traffico delle auto, quindi, corredato da rilevanti capovolgimenti del transito veicolare e da novità viabili. Nel futuro programma predisposto dal Comune è disegnata una via pedonale sotto l'Arco, progettata sullo stesso tracciato dell'antica via imperiale che, passando sotto la volta, si snodava lungo il borgo, la via Porta Prætoria, per arrivare fino al centro storico di Augusta Prætoria, denominazione originale del capoluogo regionale.

«Dirotteremo le auto - dice l'assessore Cortese - su strade laterali. In dettaglio, verrà chiuso al traffico il primo tratto di via Garibaldi, fino all'incrocio con via Torino e sarà costruita una nuova via che affiancherà il percorso del Buthier e proseguirà il tracciato di viale Chabod, nel punto dove è interrotto dal ponte di pietra e dall'area verde.

Il progetto prevede il proseguimento fino a via Carrel e l'istituzione di un adeguato incrocio in corrispondenza dell'Arco d'Augusto».

L'assessore comunale all'Urbanistica di Aosta Luigi Cortese

Gianni Torrione promotore della campagna per salvare l'Arco d'Augusto

La zona attorno all'Arco d'Augusto in futuro sarà riservata al transito pedonale

In questo «volto» innovativo di uno dei quartieri più antichi della città, dove inserite strutture che offuschino l'immagine del prestigioso monumento. La regolazione del traffico è, pertanto, allo studio degli uffici tecnici, con l'esclusione, a priori, dell'installazione di semafori, ritenuti inadatti al contesto ambientale. Nell'immediato, il settore comunale responsabile della viabilità sta prospettando interventi cosidetti «tampone» per alleggerire il traffico.

«Questa iniziativa - dice l'assessore all'urbanistica - è particolarmente suggestiva, se si considera che uno dei primi piani regolatori della città, nel 1842, indicava una serie di opere idonee all'abbellimento e alla valorizzazione del patrimonio archeologico esistente, anche con obiettivi turistici. Oggi si impone l'elaborazione di piani per la tutela delle testimonianze storiche che richiedono, comunque, l'impegno dell'Ente pubblico e la collaborazione dei cittadini».

Ma le firme di 2.700 persone, un'alta percentuale di residenti, ha dimostrato la sensibilità della gente per la salvaguardia delle vestigia secolari. La raccolta delle firme terminerà, tra l'altro, do- 11.

«L'Arco d'Augusto, simbolo di Aosta, deve "vivere" con la dignità con cui è stato eretto in onore dell'imperatore Augusto». A parlare così è Gianni Torrione, presidente dell'Associazione regionale di archeologia, che aggiunge: «L'invito scritto sulla cartolina, la grafica è stata curata da Patrizio Vichi, ha accentrato l'attenzione di molti cittadini, desiderosi di abitare in una città vivibile, "a misura d'uomo". A ottobre presenteremo al Consigli regionale e comunale la petizione. Se verrà ignorata, metteremo in atto altre iniziative per "la vita" dell'Arco d'Augusto e dei monumenti della città».

**Lucchini**

## NOTIZIE DALLA CITTA'

### FUNIVIA DEL BIANCO

***Il magistrato ordina altri esami al cavo che ha ceduto***

Il procuratore della pretura di Aosta, Giorgio Vitari, ha ordinato «accertamento tecnico non ripetibile» per acquisire elementi sull'incidente della funivia del Monte Bianco in cui è morto il vetturino Francesco Condoluci, di 40 anni. Verranno fatti esami su alcune parti del cavo che ha ceduto; i pezzi utilizzati per i test dovranno essere distrutti, per cui sarà necessaria la presenza delle parti. Gli esami verranno svolti dal perito nominato del magistrato Dante Marocchi, che riceverà l'incarico dopo il 15 settembre. Il procuratore Vitari ha inviato avvisi di garanzia, senza specificarne il numero e i destinatari. Sono già stati sentiti alcuni dipendenti della Funivie Monte Bianco, mentre il direttore d'esercizio e responsabile tecnico Emanuele Cimmarusti verrà ascoltato nei prossimi giorni.

***Sorpresa a rubare una statuetta, denunciato***

Juana Jesus, anni, di Aosta, è stata sorpresa dai titolari dall'albergo «Coin Vert» in Ivrea ad Aosta mentre rubava statuetta dorata. Hanno dato l'allarme telefonando al «113» e in pochi minuti è arrivata sul posto la «Volante». Gli agenti hanno denunciato la De Jesus per furto.

***I moduli per autisti di servizi pubblici***

Sono distribuzione all'assessorato regionale Industria e Commercio i moduli per l'iscrizione di diritto al ruolo regionale dei conducenti di veicoli adibiti a autoservizio pubblico non di linea. I moduli per le domande (termine ultimo il 24 febbraio 1995) possono essere prese da tutti coloro che al 24 agosto 1994 risultavano già titolari di licenza per l'esercizio del servizio taxi o noleggio con conducente.

### ASSOCIAZIONI

***Il «telefono amico»***

Resta attivo anche in estate il «telefono amico». Dalle 21 alle 23, tutti i giorni, allo 0165-555111 risponde amica «che ascolta e non giudica». L'iniziativa prevede anche possibilità di rivolgersi al «telefono amico» con una lettera, da indirizzare alla casella postale 229 di Aosta.

### SOLIDARIETA'

***Un comitato a sostegno del popolo cubano***

Questa sera alle 20,30, nelle redazione di piazza Vuillermin 6, i rappresentanti di «Punto rosso», il mensile di Rifondazione comunista, terranno la prima riunione per costituire un comitato di solidarietà al popolo cubano.

Incontro a Roma

## Lévêque discute la Finanziaria

**AOSTA.** L'assessore regionale Massimo Lévêque è oggi a Roma per discutere sulla legge finanziaria 1995 che il governo intende presentare a settembre prossimo. L'assessore Lévêque parteciperà in mattinata a un incontro tra i responsabili finanziari delle Regioni e delle Province autonome. Scopo di questa riunione: «definire un documento propositivo sulla manovra economica e sull'impostazione di un assetto istituzionale e finanziario regionale». Nel pomeriggio l'assessore regionale alle Finanze, che dal primo approccio con la proposta governative sulla «fi- era rientrato in Valle «deluso e preoccupato», sarà impegnato nella riunione del comitato operativo misto sulla finanza locale. L'organismo è stato istituito dal ministro della Funzione Pubblica e degli Affari Regionali Giuliano Urbani (Forza Italia), per esaminare, con i rappresentanti del governo, «i problemi connessi alla manovra finanziaria per il 1995 in via di definizione».

Metalmeccanici

## Proteste per modifiche alle pensioni

**AOSTA.** I sindacati dei metalmeccanici valdostani hanno espresso preoccupazione per «eventuali modifiche negative dell'attuale sistema pensionistico».

La segreteria regionale della Fim «in merito alla presa di posizione dei vari ministri» diffida l'attuale governo «a intraprendere manovre sulle pensioni senza averle preventivamente concordate con le organizzazioni sindacali». Ferma opposizione della Fim valdostana anche «sulla decisione di fare slittare il pagamento dell'aggiornamento Istat sulle pensioni da novembre 1994 a gennaio 1995».

La Fim valdostana invita le segreterie nazionali e regionali di Cgil, Cisl, Uil e Savt «a farsi promotrici di prese di posizione decise nei confronti dell'attuale governo, affinchè vengano rispettati i diritti acquisiti dai lavoratori e dai pensionati» e a «farsi carico di promuovere immediate azioni di lotta, qualora il governo entri in atto tagli al sistema pensionistico senza accordi con le parti sociali».

Infortuni sul lavoro

## Inail, 9250 le rendite in Valle

**AOSTA.** «Le rendite pagate dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in Valle d'Aosta sono 9250». La precisazione del direttore della sede regionale Giuseppe Romano, che aggiunge: «Questo dato 2000 rendite erogate a nuclei familiari superstiti di lavoratori morti per malattia, dalle 2000 rendite derivanti da infortuni e dalle 5250 rendite dirette malattie professionali per lo più riguardanti l'apparato respiratorio e uditivo».

«Nella regione - aggiunge il direttore - l'Inail ha svolto nell'ultimo triennio programmi di verifica molto esteso, che ha interessato circa il 30 per cento delle rendite per malattie professionali. L'esito ha portato alla riconferma del 50 per cento e a variazione dell'altro 50 per cento. Di quest'ultima metà il per cento delle rendite controllate è stato aumentato per l'aggravarsi delle condizioni; l'altro 50 per cento è stato ridotto o in alcuni casi azzerato».

I sindacati minacciano sciopero contro la proposta governativa di privatizzazione

# L'Enel è in stato di agitazione

*Dicono le organizzazioni: «Vogliamo porre l'attenzione dei politici su soluzioni che rischiano di "sgretolare" l'azienda mettendo in forse la possibilità per lavoratori e utenti di partecipare alla proprietà». Le alternative*

Un traliccio Enel. Elettrici in agitazione contro la privatizzazione governativa

**AOSTA.** Le segreterie regionali dei sindacati degli elettrici sono preoccupate per il futuro dell'Enel. E hanno proclamato «lo stato di agitazione della categoria dei lavoratori elettrici».

Le perplessità delle organizzazioni sindacali regionali nascono dalle notizie circa le ipotesi di privatizzazione dell'ente.

Per il sindacato «le soluzioni che si profilano, oltre a mettere in discussione il mantenimento dell'unicità dell'azienda, mettono in forse la possibilità per lavoratori e utenti di partecipare alla proprietà dell'Enel, attraverso la costituzione di un'unica Public Company a azionariato diffuso».

Per le segreteria regionali Fnle-Cgil, Flai-Cisl, Uisp-Uil e Savt Energie «sembrano prevalere esclusivamente scelte di liberismo finanziario, senza la fissazione di regole e garanzie credibili per il piccolo risparmio e la proprietà diffusa».

Il sindacato intende quindi «richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle forze politiche valdostane sulla gravità delle scelte che, se portate avanti, di fatto "sgretolano" l'Enel, facendo venire meno quelle caratteristiche di efficienza, di coordinamento unico della rete elettrica nazionale e di equilibrata diffusione del servizio in tutto il territorio». «Caratteristiche - concludono i sindacati - che nel corso di questi ultimi trent'anni sono state consolidate nell'interesse di tutta la collettività».

Il sindacato ribadisce infine che gli obiettivi centrali della loro azione politica sono «il mantenimento dell'assetto attuale dell'Enel; la revisione dei sistemi di incentivazione alla produzione di terzi; la validità del sistema tariffario nazionale, la partecipazione azionaria di dipedenti e utenti; il riconoscimento di pubblica utilità dell'esercizio elettrico».

«Senza risposte concrete da parte del governo - dicono le segreterie regionali degli elettrici - si renderebbe urgente e doveroso chiamare tutta la categoria ad azioni di sciopero». (a. c.)

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

### LETTERE AL GIORNALE

#### Un grazie di cuore a medici e infermieri

Desidero esprimere la mia ammirazione e la mia gratitudine, al personale medico e infermieristico dei reparti Medicina d'urgenza e Cardiologia dell'ospedale di Aosta. Il motivo? Raggiungere 92 anni oggi, nella nostra società in cui prende sempre più piede una cultura di morte, può essere un grosso rischio per tanti di noi. Non è per la signora Maria Ratti di Novi, ospite della Casa alpina Sacro Cuore di Etroubles. Un nuovo infarto l'aveva colpita. Immediato l'intervento del medico locale dottor Curto che le prestava le prime cure e immediati i soccorsi dell'Unità 118 dell'Ospedale. Subito ricoverata nel reparto di Medicina d'urgenza; è trovata in Cardiologia e non come un peso ingombrante e inutile di cui ci si può disfare con indifferenza; l'attrezzata struttura ospedaliera è in mano a valido personale medico e infermieristico. Nessuno ha nascosto la gravità del caso e il trattamento prestato è di tale livello professionale e umano da far condividere in pieno le parole dell'anziana e cara ammalata: «Sto bene qui... non portatemi altrove».

**Suor Giuseppina Prato**
Etroubles

#### No all'apertura dell'ipermercato

E' ridicolo pensare che alcuni dei componenti la giunta regionale vorrebbero utilizzare il terreno dell'autoporto per la costruzione di un megaipermercato. A chi non è in commercio può sembrare un'idea importante per creare nuovi posti di lavoro. Ma è giusto fare che la crisi nel commercio è già grande e una struttura così porterebbe a nuova chiusura di molte attività commerciali creando altri disoccupati e facendo calare l'immagine turistica della Valle. Vorrei ricordare ai politici che se nuove strutture ospedaliere. In queste strutture si potranno veramente creare nuove possibilità di lavoro per i nostri giovani senza danneggiare l'economia valdostana, ma arricchendola umanamente.

Lettera firmata, Aosta

### NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili del fuoco:** 115
**Soccorso alpino:** 238.222
**Ospedale:** 30.41
**Pronto Soccorso:** 304.258 / 304.290
**Percorribilità strade:** 303.754 / 36.655
**Soccorso alpino:** 34.983

**Aosta:** *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* .451
**Châtillon:** (0166) 61.600
**Courmayeur:** *Volontari del soccorso* (0165)
**Monjovet:** *Volontaires* (0166)
**Saint-Vincent:** *Volontari* (0166) 93.027
**Morgex:** (0165)
**Pré-Saint-Didier:** (0125) 807.087
**Brusson:** (0125) 300.243

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Aosta** è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore alle ore 9 (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

**1:** *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
**2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 chiamata).
*Valpelline* (entro 15 minuti chiamata).
**8:** *Nus* (entro 15 minuti normali).
**Distr. 7:** *Brusil-Cervinia.*
**Distr. 8-9:** *Saint-Vincent.*
**Distr. 10:** *Champoluc.*
**Distr. 11-12-13:** *Hône.*
**Distr. 14:** *Grressoney-Saint-Jean.*

**BENZINAI DI TURNO**

**Mercoledì 7 settembre 1994**

**Aymavilles:** *Ip*
**Charvensod:** *Agip*
**Châtillon:** *Esso*
**Gressan:** *Tecnopia*
**Hône:** *Ip*

**CARABINIERI**

**Aosta:** tel. (0165) 351.221/262.260
**Courmayeur:** tel. (0165)
**Saint-Vincent:** tel. (0166) 61.360/61.357
**Donnas:** tel. (0125) 807.054

**POLIZIA DI STATO**

**Aosta:** tel. (0165) 23.711
**Polizia stradale:** tel. (0165) 361.545

### STATO CIVILE

**Nati.** Jenny Caselia; Melchizedek Asiedu; Jordy Sulis; Quinto Rizzotto; Patrick Badiuzzo.

**Morti.** Pietro Diemoz, 80 anni, pensionato, di Sale; Pietro Clos, 66 anni, pensionato, Aosta; Regina Marcuz, anni, pensionata, Aosta; Antonio Cesare, 80 ani, pensionato, Aosta; Massimo Romei, 58 anni, pensionato, Aosta.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** Nella ultima riunione la giunta regionale ha deciso, su proposta dell'assessorato all'Agricoltura, di stanziare 913 milioni e mila lire, da destinare a premi e indennità di «verde agricolo» relativi al 1600 imprese e privati operanti nel settore agro-silvo pastorizio.

Per restaurare oggetti di culto nella chiesa parrocchiale di Corgnolaz in comune di Chamois, la parrocchia di San Pantaleone riceverà dalla Regione 19 milioni.

**Cogne.** Per fare fronte ai danni provocati dal maltempo del mese di giugno nei Comuni di Cogne, Rhemes Saint Georges e Valsavarenche, la giunta regionale ha deliberato un finanziamento di 209 milioni.

**Aosta.** Quasi 80 milioni di lire sono stati stanziati dalla giunta regionale per «Incontri ambiente 1994», iniziative di educazione ambientale.

### GLI APPUNTAMENTI

**PERLOZ**

Festa patronale

Prendono via oggi a Perloz i festeggiamenti per la festa patronale al Santuario «Madonna della Guardia», organizzati dall'Apt del Monte Rosa. Sono in programma tre giorni di divertimento.

Celebrazione ad Amay

Oggi, alle 10, nella chiesa di Amay, nel Comune di St-Vincent, si svolgerà la cerimonia di celebrazione del 50° della Resistenza, della Liberazione e dell'Autonomia. Dopo la Messa, la deposizione di una corona al cimitero partigiano e i discorsi celebrativi. Al termine della manifestazione l'Apt Saint-Vincent offrirà un aperitivo.

**POSTIGLIONE**

Festa patronale

Si conclude oggi, organizzata dalla Pro loco, la festa patronale di San Grato in località Trambesere. Alle 10 ci sarà la messa, alle 11 il rinfresco offerto dalla Pro loco. In serata a partire dalle 18 apriranno gli stand gastronomici e, dalle 21, via alle danze con l'orchestra «Miage». Durante la serata si svolgerà una gara di ballo liscio aperta a tutti. Si esibiranno anche i ballerini della scuola «Cral Cogne» di Aosta, che saranno poi componenti della giuria.

**PONT-SAINT-MARTIN**

Convegno sul disagio

Nell'Auditorium comunale è in programma alle 9 un convegno sul disagio. Nell'incontro si ricercheranno efficaci risposte al disagio e all'insuccesso a livello di scuola media. Aprirà i lavori, Maria Caterina Bertiglia, sovrintendente regionale agli Studi.

Incontri sul jazz

Riprendono oggi, alle 21,30, nella biblioteca di viale Europa, gli incontri sulla musica jazz curati da Faustino Imperial. In questa seconda fase verrà presentato il «Be Bop», genere che ha segnato la nascita del jazz moderno.

E' stata vistata la nuova normativa sull'attività venatoria in Valle d'Aosta

# Caccia, una legge attesa 20 anni

*Il Comitato regionale: «In generale siamo soddisfatti, ma alcuni nostri emendamenti non sono stati presi in considerazione. Siamo diventati ente da consultare per il calendario annuale»*

**AOSTA.** E' firmata dal presidente della Commissione coordinamento, ed è quindi diventata esecutiva, la nuova legge regionale sulla caccia. Il provvedimento ha come titolo: «Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria». E' una serie piuttosto corposa di norme, raggruppate in 56 articoli divisi in 9 «capitoli».

Il primo commento sull'importante novità per il mondo venatorio valdostano è di Albano Filetti, presidente del Comitato regionale caccia: «Come tutti i cacciatori della Valle, sono lieto perché finalmente ci è arrivati avere una nuova legge che sostituisce quella del 1973: dopo 20 anni un cambiamento ci voleva. a questo aspetto positivo di fondo debbo esprimere alcune perplessità». Filetti spiega che da parte dei cacciatori è un po' di amarezza» perché alcuni loro emendamenti presentati in fase di predisposizione della legge non sono stati presi in considerazione. Con questa legge il Comitato regionale caccia passa da un ruolo di quasi «organo sovrano» per l'attività venatoria a funzioni puramente consultive per la redazione del calendario venatorio, che è l'atto annuale di maggiore importanza.

D'ora in poi che più potere nel mondo della caccia sono l'Ufficio per la fauna selvatica e la Consulta faunistica regionale. Il Comitato caccia ricompare una veste diversa, e cioé come Comitato regionale per la gestione venatoria, termine che Filetti a nome dei 1600 cacciatori valdostani definisce «improprio» perché in realtà vi è ben poco da gestire.

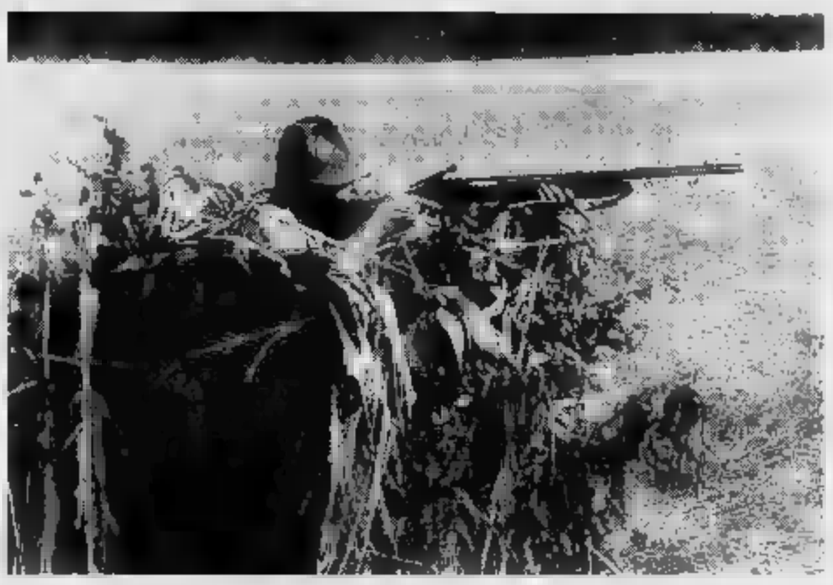
Inoltre le «doppiette» della regione avrebbero voluto che tutta la Valle fosse considerata un unico «ambito territoriale» per l'esercizio dell'attività. Invece sarà così: vi saranno ambiti più ristretti, con i cacciatori che non più liberi di operare nell'intera regione, ma saranno «confinati» in alcune zone.

Una novità importante è che il presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria sarà eletto con votazione diretta da tutti i cacciatori e non più nominato dalla giunta regionale su proposta dell'assessore all'Agricoltura.

Albano Filetti, del Comitato caccia

Albano Filetti sottolinea poi che i cacciatori saranno chiamati a dare un contributo ai censimenti sulle varie specie. Ancora, le circoscrizioni venatorie finora presenti in Valle erano 12; adesso sono 9, tante quante le Comunità montane, compresa quella Walser. La legge, al capo 2, prevede una «pianificazione regionale faunistico-venatoria» che è elemento di notevole importanza per il futuro. Il piano sarà corredato da cartografie del territorio indicanti le emergenze naturalistiche, da programmi di protezione della fauna selvatica autoctona, dal programma di conservazione e ripristino delle zone umide e dalla carta delle potenzialità e delle vocazioni faunistiche.

Con la fine dell'anno decadrà dai suoi poteri il Comitato regionale caccia e dal primo gennaio dovranno essere eletti i nuovi organismi responsabili dell'attività venatoria. Anche è stata approvata la nuova legge, per quest'anno resta in vigore il calendario venatorio già predisposto dal Comitato regionale caccia. L'apertura generale della stagione è stata fissata per il primo ottobre e da quella data ogni cacciatore in possesso del «carnet» valdostano potrà esercitare l'attività per tre giornate alla settimane a scelta tra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica, di cui non più di due consecutive. Il martedì e il venerdì restano giorni di «silenzio venatorio».



La nuova legge regionale sulla caccia prevede nove circoscrizioni le dodici prescritte dalla norma entrata in vigore nel 1973

Controllo del Nas al «Blu Max»

# Quart, discoteca non autorizzata

Giovani in discoteca. Il «Blu Max» è stato controllato dai carabinieri del Nas

**QUART.** Per il ministero della Sanità, la Valle d'Aosta ha il 100 per cento di discoteche non in regola. La statistica, però, inganna: i dati derivano da un'ispezione fatta sabato dai carabinieri del Nas in un solo locale, risultato sprovvisto della licenza per «trattenimenti danzanti». I militari sono entrati nel «Blu Max» e hanno chiesto ai titolari di mostrare tutte le autorizzazioni del locale.

«Per quanto mi riguarda, ritengo che siamo in regola. E' una questione di interpretazione tra autorizzazioni "semplici" oppure "sdoppiate". Ci rimettiamo, comunque, alle decisioni che prenderanno il Comune, il Nas e gli altri uffici competenti» dice Ottavio Signorini, legale rappresentante della società che gestisce la discoteca in località Amérique.

«E' una banalità, tutto il resto era in regola - spiega il sindaco di Quart, Barocco -. Avevano già l'autorizzazione per la discoteca. Certo, c'era anche quella per i "trattenimenti danzanti". E chi sapeva... Comunque, l'hanno già richiesta e sarà rilasciata al più presto. I requisiti ci sono, ci vuole soltanto il tempo di prepararla».

Quell'autorizzazione era l'unico documento che mancava nel plico di carte bollate necessarie per tenere aperta la discoteca «Blu Max»: la situazione non è stata considerata di particolare gravità dai militari del Nas, che non hanno provveduto a sequestrare il locale. La legge prevede comunque che l'infrazione amministrativa possa essere punita con un'ammenda e la chiusura del locale. La durata sarà decisa dal sindaco. «Credo che sarà al massimo un giorno, è una questione così banale...» aggiunge il primo cittadino di Quart. [c. l.]

St-Marcel, un camionista ha assistito al suicidio di un ex capostazione di Torino

# «L'ho visto buttarsi nel fiume»

*Franco Vigna, 64 anni, abitante in località Surpian 22, sembra che negli ultimi tempi soffrisse di un grave esaurimento. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco di Aosta, la moglie ha fatto il riconoscimento*

I carabinieri intervenuti a Saint-Marcel controllano l'auto di Franco Vigna

**SAINT-MARCEL.** «Passavo con la betoniera sulla statale e l'ho visto gettarsi dal ponte». Per qualche istante, il camionista Franco Patrocle ha creduto ai propri occhi: aveva assistito al suicidio di Franco Vigna, 64 anni, pensionato, ex capo a Torino e residente a Saint-Marcel, località Surpian 22. Il camionista non ha potuto fare nulla, ha cercato di capire dove l'uomo poteva essere caduto e ha dato l'allarme.

In pochi minuti sono arrivati sul posto i carabinieri di Nus e i vigili del fuoco di Aosta, che hanno recuperato il corpo del pensionato. Il racconto del camionista ha tolto ogni dubbio sulla dinamica della caduta nel fiume. L'episodio è avvenuto alle 10,15.

Vigna era arrivato lunedì da Torino. Ieri è uscito di casa in auto diretto al vecchio ponte di Saint-Marcel, in parte eroso dall'alluvione di settembre scorso. Il traffico di auto è consentito soltanto per l'ingresso in paese, le auto in uscita devono percorrere il ponte «Bailey» costruito dai militari del Genio poco dopo l'alluvione. Al mattino passa molta gente sul ponte vecchio. Vigna ha potuto così avvicinarsi alla ringhiera e scavalcarla senza che qualcuno potesse fermarlo.

Unico testimone è stato il camionista che passava sulla statale: quando si è accorto di ciò che stava accadendo era già troppo tardi. I carabinieri hanno identificato Vigna e i documenti che aveva addosso, ma il riconoscimento «ufficiale» è stato fatto dalla moglie, Teodora Fossati, dieci anni più giovane del marito. Sono ancora sconosciuti i motivi che hanno spinto Vigna a uccidersi: sembra comunque che negli ultimi tempi l'uomo avesse un forte esaurimento nervoso. [c. l.]

Una mostra di quadri nel rifugio «Lo Riondé» sulla via normale italiana del monte

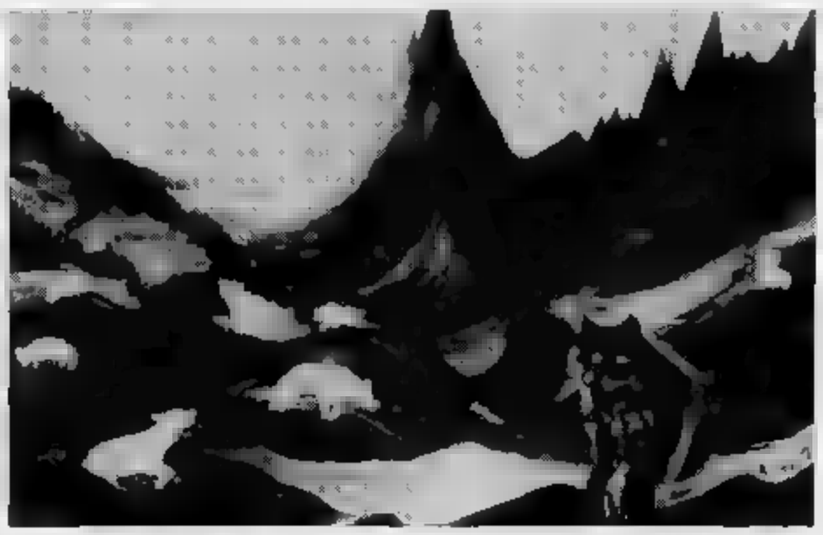
# Il Cervino di Aimé Maquignaz

*Le tele rappresentano tre versioni cromatiche stilizzate della montagna (una fuoco, l'altra blu, la terza verde un lupo in primo piano). Dice l'autore: «Rappresento la mia realtà, racconto le mie origini»*

«Attraversare le montagne sogni a cavallo di un lupo per ritornare bambino». Questa didascalia a quattro tele che rappresentano tre versioni cromatiche stilizzate del Cervino (una rosso fuoco, l'altra blu, la terza verde con un lupo in primo piano) e una loro sintesi astratta, colgono di sorpresa gli ospiti della rustica saletta da pranzo del rifugio «Lo Riondé» (2801 metri), sulla via normale italiana del Cervino.

I quadri sono stati esposti da Aimé Maquignaz, autore delle tele e proprietario del rifugio. Per la loro dimensione e vivacità dei colori non possono passare inosservati. Aimé Maquignaz, 48 anni, una laurea in legge, albergatore, da sempre la passione per la pittura. La lunga militanza politica in Consiglio regionale (da oltre un anno abbandonata, sembra definitivamente), non gli ha impedito di continuare a dipingere, con più assiduità negli ultimi dieci anni.

Dice Maquignaz: «L'aggressività, la violenza dei colori vogliono esprimere visivamente, con una forte connotazione simbolica, lo scontro fra la cultura moderna e quella antica, soccombente, di queste montagne». E aggiunge voluto i miei dipinti nel rifugio della nostra famiglia, dove mio padre mi ha portato fin da piccolo e mi ha insegnato ad amare la terra, la cultura dei miei avi. Sono ritornato quassù per ritrovare le mie origini e la mia identità nel ricordo della mia infanzia felice che mi ha plasmato al punto che mi riesce difficile diventare adulto e, immergendomi in quel mondo fantastico, cercare di scoprire il segreto dell'inconscio e dell'irrazionale per farlo entrare nelle mie tele».



«Il primo del lupo» una delle opere più famose di Aimé Maquignaz espone nel rifugio «Lo Riondé» sul Cervino

L'esplosione di colori dell'ultimo Van Gogh, l'astrattismo di derivazione simbolica di Kandinskij, l'indagine dell'inconscio e dell'irrazionale di Freud riprodotto attraverso forme reali, sono i modelli che più affascinano Aimé Maquignaz e ai quali si ispira. «Il Cervino rosso rappresenta il momento della sua creazione; quello blu la successiva fase di raffreddamento con il formarsi dei primi corsi d'acqua; in quello verde compare la vita, con i prati e il lupo, simbolo del popolo valdostano», dice Maquignaz che spinga poi l'insistente ricorrere del lupo nei dipinti. «Il lupo, spesso bistrattato dalla letteratura, ha per me un grande fascino. L'ultimo esemplare della Valtournenche venne ucciso nel bosco fra Maen e Antey verso la fine del secolo scorso. E il suo ultimo ululato coincise con l'inizio del declino dell'antica civiltà del popolo valdostano, sopraffatta da quella nuova progresso, del benessere, del consumismo» dice.

Aimé Maquignaz, abbandonata pubblica, vuole continuare a dipingere, ma anche a occuparsi della conduzione del suo albergo d'estate, del rifugio «Lo Riondé». «Perché voglio vivere la mia realtà, quella della terra attraverso il lavoro e, dipingendo, fissarla nelle mie tele e confrontarla con le altre realtà».

Due personali, una a novembre a Firenze, alla «Galleria Montana» agli Uffizi e, a dicembre a Milano alla «Galleria Castello» di consentiranno a Aimé Maquignaz questo primo stimolante confronto.

**Luigi Castellaris**

Da ieri a Cogne

# Il convegno «Rinascimento europeo»

**COGNE.** E' cominciato ieri mattina a Cogne il corso di specializzazione e perfezionamento sul tema: «Il Rinascimento europeo» che si svolge all'hotel Miramonti. Lo ha organizzato il Centro studi storico-letterari «Natalino Sapegno» di Aosta, che è organizzato giuridicamente come una fondazione, diretta dal professor Bruno Germano.

Il è organizzato in due sessioni di lavoro dalle alle 12,30 e 15,30 alle 19, attività solo al mattino sabato 10 settembre e giovedì 15, ultimo giorno di attività. Seguono le lezioni ed i dibattiti di venti ricercatori provenienti da varie università italiane. Il corso è aperto anche a docenti delle scuole superiori Valle d'Aosta. Ieri ne erano presenti una decina: aumenterà da oggi con la fine degli scrutini per gli esami di riparazione.

Ieri ed oggi i personaggi che hanno fatto da protagonisti nelle prime relazioni sono stati Machiavelli, Shakespeare e Cervantes. Le loro opere sono state approfondite da Gennaro Sasso dell'Università «La Sapienza» Roma, da Agostino Lombardo dello stesso ateneo e da due docenti dell'Università di Torino, Franco Marenco e Lore Terracini. Il Centro studi «Natalino Sapegno» aveva già organizzato ad Aosta nel mese di giugno una sessione di lavoro, con esercitazioni pratiche, sul dell'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche nella ricerca letteraria.

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
DANIELE
Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al salvagente
è arrivato AUTUNNO-INVERNO
Aut. Comunale

# Evoluzione nell'informazione.

# Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact ■ Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte ■ un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. [illegible]).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non [illegible] intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____
_____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

# LA STAMPA

Il «codice» del dipendente pubblico

# Regali al capufficio? Meglio lasciar perdere

*«Autoregolamentazione telefonica» e linguaggio chiaro verso la gente*

Agli sportelli «basta col burocratese»

Volete fare un regalo al capufficio in occasione del suo onomastico? O già pensate di mandargli a casa un pacco dono per Natale? Oppure un presente alla signora? Stato attenti, se siete un dipendente di una pubblica amministrazione. Il decreto del 31 marzo riguardante il codice di comportamento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 28 giugno 1994 (firmava il ministro Funzione Pubblica), potrebbe crearvi seri guai.

Il paragrafo 5 del decreto «Regali e altre utilità» recita infatti: «Il dipendente non offre regali o altre utilità a un sovraordinato o ai suoi parenti o conviventi; non chiede, né accetta, per sé o per gli altri, regali o altre utilità da un subordinato o dai suoi parenti o conviventi, salvo che si tratti di regali d'uso di modico valore».

Il decreto non specifica di che valore siano questi ultimi, ma è facile intuire - ad esempio - che una penna stilografica o un orologio d'oro probabilmente uscirebbero dal regime prescritto. Insomma, rigore assoluto, per allontanare commistioni o sospetti.

La festa, nell'apparato pubblico, sembra proprio finita. E lo stigmatizza, a sette lettere, l'art. 10 del medesimo decreto, con una serie di disposizioni raccolte sotto il titolo «Comportamento in servizio». Si legge fra l'altro: «Durante l'orario di lavoro il dipendente non può lasciare il servizio senza l'autorizzazione del dirigente d'ufficio». E ancora: «Durante l'orario di lavoro non sono consentiti rinfreschi o cerimonie che non siano autorizzate dal dirigente d'ufficio». Poi, l'autoregolamentazione telefonica: «Salvo casi eccezionali, dei quali informa il dirigente dell'ufficio, il dipendente non utilizza le linee telefoniche per effettuare telefonate personali». Ma è bene - dice sempre l'art. 10 - che limiti anche la ricezione di telefonate personali sulle linee telefoniche dell'ufficio. Insomma, stop alla chiamata della moglie («ma quando arrivi caro? la pasta si scuocendo!»).

Uso dell'auto. Se disponete dei mezzi di trasporto dell'amministrazione - è bene ricordarlo - ve ne servite per lo svolgimento dei compiti d'ufficio e non vi trasportate abitualmente persone [illegible]. L'osservanza di questa regole non è sufficiente, secondo il decreto, per potersi autodefinire impiegato modello.

Esiste anche un comportamento nella vita sociale da rispettare. Ed ecco; qualora ce ne fosse bisogno, che l'art. 9 rammenta al dipendente di «non sfruttare la posizione che ricopre per ottenere utilità che non gli spettino. Nei rapporti privati, in particolare con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, non menziona né fa altrimenti intendere, di propria iniziativa, tale posizione». Infine uno sguardo ai rapporti con il pubblico: bandito il burocratese nella «redazione di testi scritti o in tutte le altre comunicazioni con i cittadini il dipendente adotta un linguaggio chiaro e comprensibile».

Le reazioni? Pietro Pesare, segretario generale Uil degli enti locali e segretario regionale: «Quando ho letto il decreto ho fatto un po' di risate. Non mi sento di affermare che in Piemonte esistano attività generalizzate ai limiti dell'illecito. Non ci sono situazioni compromissorie, ogni dipendente fa il suo dovere». E i regali? «Se qualcuno riceve qualcosa lo rispedisce al mittente. Questo giro di vite non risolve il problema degli uffici pubblici, dove invece ci sarebbe da dire molto sull'organizzazione del lavoro. Ma questo è un altro lavoro».

**Gianfranco Quaglia**

Un migliaio di stand con una infinità di proposte

# Cuneo, la Fiera d'estate guarda al di là delle Alpi

Il pubblico affolla gli oltre mille stand che formano la tradizionale Grande Fiera d'Estate

**CUNEO**
DAL NOSTRO [illegible]

Un migliaio di stand distribuiti su 65.000 metri quadrati costituiscono una città nella città. In piazza d'Armi, alla periferia di Cuneo dalla parte del confine francese, il serpentone bianco delle strutture commerciali ospita di tutto: qualunque cosa si cerchi, lì la si può trovare. Non c'è genere merceologico che non sia rappresentato. Naturalmente la parte del leone la fanno le aziende e i commercianti del Cuneese, impegnati in massa nel promuovere le loro proposte. E il richiamo che la Grande Fiera d'Estate esercita si fa sentire anche lontano dal Piemonte, e lo dimostra la presenza di ditte di Pisa (dolci tipici), Torre del Lago Puccini (biancheria per la casa e tovaglioli), Pescantina di Verona (caldaie), Varese (capi in pelle), Ferrara (serramenti), Treviso (arboristeria) e da numerose altre località.

Il pubblico è interessato e sciama negli stand. Domenica c'è stata una vera invasione: famiglie con bambini al seguito che curiosavano un po' dappertutto; ma anche molti visitatori con un obiettivo mirato, un acquisto preciso da fare, che bersagliavano di domande i rappresentanti delle aziende espositrici.

Si va dagli apparecchi per il riscaldamento della casa a quelli per la depurazione dell'acqua e dell'aria, dalle zanzariere ai cancelli automatici, dalle [illegible] per giardino ai lampadari artistici, dagli immancabili tappeti alla gastronomia più disparata. E quando si tratta della gola, è difficile tornare a casa con le mani vuote: salumi di qualità, ottimi vini e liquori, dolci tipici, formaggi doc, miele e conserve [illegible] il pubblico con il loro profumo e il bell'aspetto di cose genuine.

I bambini si fermano a bocca aperta a osservare una serie di tubi trasparenti nei quali vengono risucchiati a velocità vertiginosa migliaia di frammenti colorati di carte, a dimostrazione della bontà di un aspiratore centralizzato. L'attenzione di molti, soprattutto studenti, è captata dalla dimostrazione pratica delle qualità di un ingegnoso aggeggio con il quale si disegnano in un batter d'occhio linee, angoli, circoli, ellissi e altre figure geometriche.

Affollato all'inverosimile lo stand della pranoterapia e dello cartomanzia, dal quale promanano esotici e maliardi profumi.

Ma la Grande Fiera d'Estate ha anche la funzione di specchio delle attività «politiche» promosse dalla Camera di Commercio. Il presidente Farruccio Dardanello sottolinea lo sforzo compiuto per raggiungere un accordo, con gli enti confratelli di Imperia e Nizza, allo scopo di avviare un programma economico che coinvolga la cosiddette Alpi del Mare. L'atto di intesa è stato siglato il 19 maggio e alla Fiera un grande stand documenta le potenzialità di un territorio che si allarga anche alla provincia di Savona e a quella francese di Tolone. «Un primo passo - sottolinea Dardanello - e ne avrà con l'apertura di un centro di vendita "duty free" all'aeroporto di Nizza. Il resto verrà gradualmente. La nostra è l'unica ampia area frontaliera a essersi imposto un progetto a un milione: ed è un'area che comprende un milione 700 mila abitanti e migliaia di aziende di ogni dimensione». Il punto debole è sempre quello dei collegamenti, e si sta lavorando per rilanciare l'aeroporto di Levaldigi e per migliorare il patrimonio stradale.

Completano la Fiera cuneese alcuni stand che confermano la validità delle proposte della Granda anche sotto il profilo culturale. A cominciare dai disegni - una scelta nel corpus totale di circa 4000 opere - di Clemente Rovere, che dal 1858 immortalò con matita e carboncini i paesaggi di numerose località di Piemonte, Liguria e Savoia.

C'è poi un tuffo a ritroso fino a 250 anni fa, all'epoca dell'assedio di Cuneo e del Barón Litrón il barone Federico Leutrum): una mostra di divise e uniformi degli eserciti impegnati in quella vicenda bellica.

Un altro stand documenta, tramite una mostra «Il cielo sopra di noi», l'attività dell'Osservatorio astronomico cittadino.

Tra le manifestazioni previste, è da sottolineare domani alle 21 un dibattito giornalistico sulle «Alpi del Mare», venerdì sempre alle 21 serata a invito per concessionari e operatori Fiat con musica jazz degli Ohio Players. Gli spettacoli (vi si può accedere con il semplice biglietto della Fiera) prevedono «Canta in Fiera con il karaoke» stasera e domani sera, nonché performance di cabaret di Cesare Vodani sabato alle 21.

La mostra resta aperta fino a domenica 11. Orario: feriali 18-24; sabato 16-24; festivi 14,30-24. Biglietti: feriali 6000 lire (4000 ridotto), sabato e festivi 10000 (8000 ridotto).

**Leonardo Osella**

La stagione venatoria al via il 18 per decisione della Regione

# Calendario pronto, 33 specie sono nel mirino dei cacciatori

**TORINO.** Dopo una lungo lavoro, su proposta dell'assessore Lido Riba la giunta regionale ha approvato il calendario venatorio valido per la stagione 1994-95 e che viene affisso oggi in tutto il Piemonte. La battute cominceranno il 18 settembre e termineranno il [illegible] gennaio 1995.

Il calendario prevede comunque posticipazioni dell'apertura, ad esempio per gli ungulati che potranno essere cacciati solo dal 1° ottobre, e chiusure anticipate per alcune specie della fauna pregiata. Il Piemonte come è passato [illegible] diviso in due comparti territoriali: pianura e comprensori alpini dove le norme che regolano la caccia sono diversificate. Le specie che i cacciatori sono autorizzati ad abbattere sono trentatré, mentre per altre due, starne e pernice rossa, [illegible] gli assessorati provinciali a decidere se includerle nell'elenco.

Spiega l'assessore regionale alla Caccia Lido Riba: «Senza tema di smentite il Piemonte è la regione italiana [illegible] permissiva sulla caccia e la più ambientalista. Infatti la legge nazionale ci consentiva di includere nell'elenco 67 specie, noi ne abbiamo quindi depennate ben ventiquattro, permesse invece in altre regioni confinanti e, inoltre, abbiamo previsto norme di salvaguardia molto restrittive, controlli severi, sanzioni pesanti per i contravventori. Non è stato però facile contentare allo stesso tempo protezionisti e cacciatori».

**Numero massimo di selvaggina cacciabile in Piemonte**

| Con i piani autorizzati dall'istituto per la fauna selvatica | | |
|---|---|---|
| CAMOSCIO | capi | 1488 |
| CAPRIOLO | » | 977 |
| CERVO | » | [illegible] |
| MUFLONE | » | 274 |

In deroga alla direttiva Cee viene inoltre consentito l'abbattimento di:
40 mila STARNE
20 mila CORNACCHIE GRIGIE
12 mila CORNACCHIE NERE
8 mila GAZZE
8 mila COLINO DELLA VIRGI[illegible]

Le specie per le quali il calendario di caccia viene ridotto sono: lepre, minilepre, coniglio selvatico (dal 18 settembre all'11 dicembre); pernice bianca, fagiano di monte, coturnice, lepre bianca, [illegible]o, capriolo, cervo, daino e muflone (dal 1° ottobre al 30 novembre). I cinghiali, cui si addebitano seri danni all'agricoltura, possono essere cacciati dal 1° ottobre al 31 dicembre nella zona faunistica alpina e dal 2 novembre al 30 gennaio in pianura con il limite di due capi nella stagione venatoria.

Per gli storni, cornacchie nere e grigie e gazze, accusati di fare man bassa di grano e mais, la caccia è autorizzata in deroga alla direttiva Cee dal 18 settembre al [illegible] gennaio. Per il colino della Virginia le battute si possono effettuare fino al [illegible] dicembre.

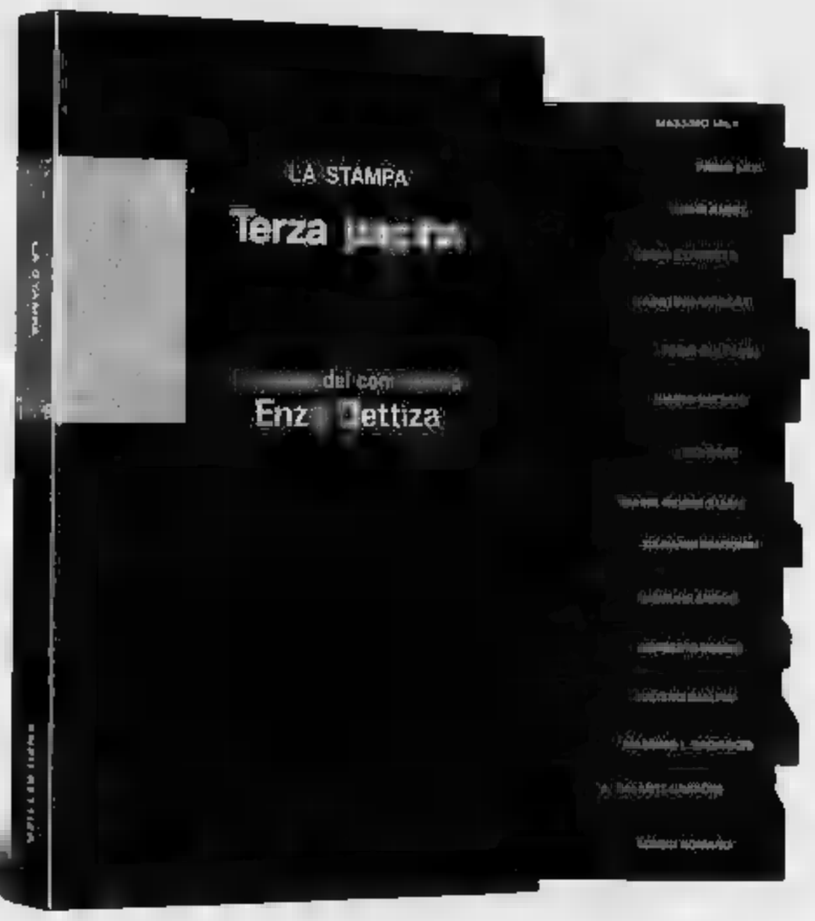
Ciascuna provincia, sulla base dei controlli numerici sulla consistenza dei selvatici, è stata poi autorizzata a stabilire piani di abbattimenti selettivi di ungulati e cervidi. Commentano i funzionari dell'assessorato: «I risultati dei censimenti sulla consistenza degli ungulati e cervidi ci sono parsi attendibili. Gli abbattimenti selettivi, che hanno avuto il parere favorevole dell'istituto per la fauna selvatica, non superano il [illegible] per cento dei capi censiti e tengono anche conto del ripopolamento naturale».

Giovanni Ciravegna, assessore alla caccia di Cuneo: «I camosci abbattibili nelle nostre vallate [illegible] del 10 per cento degli animali censiti. Nell'esercizio dell'attività venatoria Cuneo è l'unica provincia ad avere chiesto, documentandole, due deroghe, entrambe concesse dalla Regione. Nell'alta Valle Stura di Demonte gli abbattimenti di 60 mufloni cominceranno sabato. Nella Valle Maira la caccia viene invece posticipata al 2 ottobre.

**Gianni De Matteis**

Daniela Cagliardi Sartoris

Collezione d'autori.




*Massimo Mila*
Trentasei articoli
*Primo Levi*
Racconti e saggi
*Tullio Regge*
Le meraviglie del reale
*Guido Ceronetti*
Briciole di colonna
*Sabatino Moscati*
Dal mondo dell'archeologia
*Furio Colombo*
Mille Americhe
*Gianni Vattimo*
Le mezze verità
*Luigi Firpo*
Ritratti di antenati
*Mario Rigoni Stern*
Il magico "kolobok" e altri scritti
*Giovanni Spadolini*
Frammenti della crisi
*Giovanni Arpino*
Nel bene e nel male
*Norberto Bobbio*
L'utopia capovolta
*Luciano Gallino*
Strani suelli. La società dei moderati.
*Massimo L. Salvadori*
La politica e la storia
*Alessandro Galante Garrone*
Libertà liberatrice
*Sergio Romano*
Viaggi intorno alla Russia
*Enzo Bettiza*
L'esilio del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

«Nomination» a Trapani per l'aostana Carmen Gevroz

# Premio ad un sogno

*Il riconoscimento alla rassegna «Fiori di Sicilia» per la canzone «Message to Paradise». Nei progetti, una tournée con Teddy Reno*

**AOSTA.** Il suo sogno di [illegible] bambino non si è ancora avverato, [illegible] le ha già portato fortuna. L'aostana Carmen Gevroz, il 27 agosto a Trapani ha ricevuto la nomination al Premio nazionale «Fiori [illegible] Sicilia» per la canzone «Message to Paradise» in cui racconta l'attesa della figlia «Chiara» apparsale in sogno e da quel momento divenuta il «desiderio più vero che abbia mai avuto».

«Se verrai [illegible] giorni splendidi, luminosi, tu puoi cambiare la mia vita [illegible] tutti i [illegible]....», «Signore [illegible] [illegible] bimbo così bello [illegible] figlio [illegible] una Grazia [illegible] prego, manda [illegible] angelo [illegible] illuminare il [illegible] volto, fa che possa esistere, che possa vederlo tutti i giorni», «In quel sogno ho visto tracciato il mio destino [illegible] [illegible] so che nessuno potrà prendere [illegible] posto di quel viso, di quel [illegible] gico sorriso» sono alcuni brani del testo cantato [illegible] inglese.

Carmen Gevroz [illegible] l'autrice delle parole ed è [illegible] apprezzata [illegible] dalla giuria trapanese «per la profondità e l'attualità dei [illegible] contenuti nelle [illegible] [illegible] ni, magistralmente espressi dalla sua voce i [illegible] timbri caldi [illegible] scitano emozioni di crescente suggestione». La base musicale [illegible] invece opera del marito, Elio Morandin, in arte Andrea Celeste Mor.

Per la cantante aostana, titolare dell'hotel «Jolly», il riconoscimento ottenuto in Sicilia è soltanto l'ultimo successo di una carriera che l'ha vista premiata nell'89 a Verona in occasione del «Concerto d'autore al femminile - Premio Tenco».

A Trapani Carmen Gevroz [illegible] esibita al termine [illegible] una manifestazione che ha visto premiate, tra gli altri, Aida Satta Flores (vincitrice del Festival [illegible] Castrocaro nel 1985 e presente [illegible] San Remo nell'86, nell'89 con la canzone di Gino Paoli «Certi uomini» e nel '[illegible] [illegible] «Io scappo [illegible] dei Nomadi) e Piera Sorranti, figlia di Alan. Tra gli ospiti: Sharon e Judith Rowe, che ha lavorato con Dee Dee Bridgewater. Patron della serata, Nico Tirone, in arte «Nico dei Gabbiani» autore della famosa canzone «Parole».

«Message to Paradise» è stato prodotto nel 1993 in 45 giri. [illegible] mixaggio del disco è di Dario Lugostina [illegible] l'arrangiamento di Roberto Rossi, uno dei primi arrangiatori di Eros Ramazzotti.

«Come la canzone "Message to Paradise" anche la nomination ricevuta a Trapani è [illegible] [illegible] sogno - dice il marito della cantante -. Carmen era stata invitata da Tirone a presentare la 4ª edizione del Premio "Fiori [illegible] Sicilia'. E, in chiusura [illegible] serata, [illegible] è [illegible] riservata la sorpresa. Sullo [illegible] dell'"Ave Maria" di Schubert, [illegible] bimba sul palco ha letto la traduzione italiana della canzone. Quindi [illegible] partita la base musicale [illegible] "Message to Paradise" [illegible] mia moglie [illegible] stata invitata [illegible] cantarla. E' stato un momento di grande emozione».

La cantante aostana Carmen Gevroz a Trapani per il Premio «Fiori di Sicilia»

Le notevoli escursioni vocali e i timbri «caldi» di Carmen Gevroz, che canta [illegible] italiano, inglese, francese e spagnolo, ricordano la grande Edith Piaff.

E nel futuro prossimo della cantante aostana c'è una probabile tournée [illegible] Teddy Reno e Rita Pavone che, da novembre, dovrebbe toccare i maggiori teatri italiani. (b. m.)

Nella banda musicale di Aosta

# Un «talento» con idee chiare

**AOSTA.** E' il più giovane musicista della banda municipale, diretta [illegible] Rocco Papalia. Ed è anche un suonatore eclettico: il sassofono contralto, il sax soprano e il pianoforte. Vorrebbe avvicinarsi anche al violoncello, [illegible] gli impegni scolastici (frequenta la prima Liceo pedagogico) e sportivi (sta per iniziare la scuola [illegible] canottaggio) occupano buona parte [illegible] [illegible] tempo.

Luciano De Maio, 14 anni, di Aosta, ha sostenuto il primo [illegible] all'Istituto musicale cittadino, conseguendo un risultato lusinghiero, «buono» che, [illegible] assommato ai consensi personali ottenuti [illegible] concerti in Italia [illegible] all'estero, consente di ascrivere questo ragazzo nel libro dei talenti musicali, un piccolo genio con idee chiare e notevoli capacità di apprendimento.

E, [illegible] Luciano De Maio, il [illegible] farai da grande?» non è una sorpresa: «Il musicista professionista - risponde - [illegible] un complesso di musica leggera. Mi piacerebbe molto entrare in questo "mondo", per me incantato, darò tutto me stesso per imparare alla perfezione anche il pianoforte, uno strumento importante per qualsiasi accompagnamento».

Questa spiccata passione per la musica «cresce» con Luciano, si rafforza [illegible] si affina con il primo [illegible] approccio al sax, due anni fa. «Da bambino - confermano - provavo [illegible] particolari

Luciano De Maio, 14 anni

quando sentivo [illegible] musica, un'emozione forte che esternavo [illegible] cantando per [illegible].

«E' faticoso suonare il sax, anche se è [illegible] difficile della tromba» ammette senza remore e spiega come lo scoglio più grande [illegible] l'uso corretto delle labbra [illegible] posizione perfetta dei denti. Non ama molto il ballo, rifugge [illegible] sale giochi e [illegible] discoteche.

[illegible] un grande rummarico: «L'assenza [illegible] un conservatorio in Valle, costringe gli allievi dell'Istituto a trasferirsi a Torino o Alessandria per gli esami degli strumenti». (s. l.)

## STASERA AL CINEMA

**AOSTA**
**Corso** — OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22
L. 6000

**Ar. T. Romano** — OGGI CHIUSO
all'aperto
Ore 21,30
L. 7000/5000

**CHAMPOLUC**
**Sant'Anne** — CHIUSO
Ore 21,30
L. 10.000

**[illegible]** — [illegible] pervenuto
**Gran Paradiso**
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17; 20; 22
L. 10.000

**COURMA[illegible]** — Non pervenuto
**Monte Bianc[illegible]**
Tel. (0165) 841.206
L. 10.000. Or.: 21,30

**CERVINIA**
**Des Guides** — CHIUSO
Tel. (0166) 949.473
Ore 20/22
Lire 13.000

## CINEMA NEL CANAVESE

**IVREA**
**Boaro** — CHIUSO
[illegible] (0125) 641.460
Or.: 20/22
Lire 6000

**Politeama** — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,30/19,50/22,15

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL [illegible] 44 66 0919 (Lire 952 al minuto + iva)
...[illegible] [illegible] versi per perdere tempo: [illegible] passatempi, giochi di intelligenza... — TELEFONA AL [illegible] 44 66 0921 (Lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Rossana Bassano commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. — TELEFONA AL [illegible] (Lire 952 al minuto + iva)

## GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Soul» allo Sweet rock café

Concerto, stasera, allo Sweet [illegible] café. Si esibirà Luca Jurman, pianista milanese. Eseguirà brani di musica «Soul», accompagnato da 4 musicisti.

**AOSTA**

Banda municipale in concerto

Stasera alle 21,30, al Teatro Romano, concerto della Banda municipale di Aosta, diretta dal maestro Rocco Papalia. Verranno eseguite le colonne sonore di film di [illegible]. L'ingresso alla manifestazione, organizzata dall'azienda [illegible] promozione turistica di Aosta, Gressan [illegible] Charvensod, è gratuito.

**ST-CERVAIS**

La finale di «Miss Mont Blanc»

Finalissima questa sera del concorso «Miss Mont Blanc» a St-Gervais, nella discoteca «Nuits des temps». La manifestazione è stata organizzata dalle discoteche «Abat-Jour» [illegible] Courmayeur, «Le Pèle» di Chamonix [illegible] «Nuits des temps» di Saint-Gervais.

Dibattiti [illegible] telefilm nei programmi odierni delle televisioni francofone

# Storia di un'adolescente [illegible] F2

*Per «Cesannées-là», su Tsr, protagonista il 1969*

Il 26 settembre i residenti nella Confederazione elvetica do[illegible] pronunciarsi sulla nuova legge contro il razzismo che prevede l'introduzione di pene per chiunque inciterà pubblica[illegible] all'odio e alla discrimi[illegible], farà propaganda [illegible] incoraggerà [illegible] razziste. Attualmente in Svizzera tali atti non sono puniti [illegible] non sono all'origine di un reato quali delitti, lesioni corporali [illegible] incendi. Alle 20,20 Tsr dedica all'argomento lo spécial *«Faut-il punir le racisme?»*: ospiti in studio sostenitori e detrattori della legge.

I programmi della rete della Svizzera Romanda proseguono, alle 21,25 con [illegible] nuovo episodio della serie *«Sidney Police»* dal titolo «Le sucre». [illegible] è protagonista un operaio prigioniero [illegible] nel silos di una raffineria [illegible] zucchero. Alle 23,10 per l'appuntamento con *«Ces [illegible]»* i rilettori saranno puntati

Jane Birkin, questa sera su Tsr

sul 1969. Ospiti del programma: Jane Birkin, Serge Gainsbourg, Guy Marchand, I Bee Gees e Michel Polnareff. Woodstock e il Concorde saranno gli argomenti di attualità.

La serata di [illegible] 2 s'inizia, alle 20,55, con [illegible] telefilm «Vanessa, la petite dormeuse» della [illegible] «L'instit» in cui l'ex giudice minorile Victor Novak (interpretato da Gérard Klein) si trova alle prese [illegible] una classe [illegible] giovani disadattati e, in particolare, con Vanessa, adolescente che uscirà dall'apatia, troverà il coraggio di opporsi ai genitori e riscoprirà la voglia di studiare.

Per *«Bas les masques»*, alle 22,30, Mireilles Dumas, inviata speciale [illegible] Costa Azzurra, intratterrà i [illegible] ospiti parlando del rapporto che in vacanza [illegible] gente ha [illegible] [illegible] proprio corpo [illegible] la propria immagine.

*«Le cercle de minuit»*, [illegible] mezzanotte e cinque, conclude i programmi odierni della rete francese. Ospiti della trasmissione: Hubert Reeves, Albert Jacquard, il professore Luc Montagnier, Solange [illegible] Mally-Nesle e Paul Auster.

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condizionata.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. **Fuga da Absalon.** Or.: [illegible]15; 18.20; 20.25; 22.30. Aria cond.
**ALFIERI** p. Solferino 4. Vedi Teatri
**AMBRA** v. Cristo Salito 77. Vedi teatri.
**AMB[illegible]** **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal instinct.** Non vist. Or.: 18.30; 19.30; 20.30; 22.30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 16;30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: **Tom & Viv.** Or 16.15; 17.40; 20.05; 22.30. Aria condizionata.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14.30; 17.10; 19.45; 22.30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Baby Birba.** [illegible].: 15.15; 17.05; 18.55; 20.50; 22.40.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Film rosso.** [illegible].: 16.30; 18.40; 20.40; 22.30. Aria condiz.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or 15;30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 15; 17.40; 19.20; 21; 22.35.
**CRISTALLO** v. Goito 5. **Triplo gioco.** Or.: 16 18.10; 20.20; 22.30. Viet min. 14
[illegible] via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
**ED[illegible]** [illegible]DE p. Sabotino. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15.45; 17.55; 20.15; 22.30 [illegible] 14
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 16.45; 17.55; 20.15; [illegible] Aria cond
**ELISEO ROSSO** p. [illegible] **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. [illegible] Vittorio Veneto 5: **Nel nome del padre.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria cond
[illegible] d. Millicheberi 241: **Philadelphia.** Or.: 17.30; 20; 22.30. Non vietato
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. s. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** [illegible].: 15; 16.30; [illegible]; 20.35; 22.30.
**FARO** v. Po 30. Riposo.
[illegible] c. Traiano 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30.
**IDEAL** c. Milazzo 4. **La regina Margot.** Or.: 16.50; 19.40; 22.30.
**KING KONG** via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: [illegible]; 18; 19.30; 21; 22.30.
**LUX** Galleria [illegible] Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; [illegible]
**MASSIMO UNO** via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Viet. 14. Aria condiz.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7. **Fuga da Absalon.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Aria condiz.
[illegible] **2** via Pomba 7. **L'[illegible] del tuo [illegible] è la mia[illegible]** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Vet min 14 Aria condiz.
[illegible] [illegible] via Veneto 8. [illegible] **Hula Hoop.** Or.: 15.45; 18.10; 20.20; 22.30. Aria condiz.
**OLIMPIA 1** via[illegible]enali 31 **Il cliente.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Aria condizionata.
[illegible] **2** via Arsenale 31. **Scuola di Polizia - Missione a Mosca** Non visto. Or.: 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. Aria cond.
**REPOSI** v. [illegible] Settembre 15 **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
**ROMANO** Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 15.15; 18.20; 20.25; 22.30.
**STUDIO RITZ** v. Appio 2. **Tom & Viv.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
[illegible] Roma 338. [illegible] **segnalos.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO Settembre Musica.** Ore 21 **The Cave** opera ideata e realizzata da Steve Reich e Beryl Korot. Musica di S. [illegible], video di B. Korot. The Steve Reich Ensemble diretto da Paul Hiller. Posti a L. 20.000 in vendita dalle ore 20,15. Numero verde 1670.15475.
**CARIGNANO. Stagione in abb. 1994-95.** Dal 2 sett. riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, dom. rip. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10 settembre pror. cons. vecchi abbon. posto fisso Cangrano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 settembre verde nuovi abbonamenti a posto fisso.
**ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret** in abbonamento e posto fisso. Biglietteria ore 20-23

## RADIO E TELEVISIONI

### Raitre

14; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La crois[illegible], la lune, le loup...**

[illegible]

7,20 **La voix [illegible] la Vallée**

### Raidue

12,10; 17 **La voix [illegible] la Vallée**
14,16 **Tra monti e campi** di Katy [illegible]
14,30 **[illegible] tot [illegible] poco** di Carlo Rossi

### Tele [illegible]

12,40; 19; 22,15 **Algeriane.** [illegible].
13 — **Quarto potere.** film
15 — **Dottori con la ali,** telefilm
16 — **Cantalalia**
17 — **Video Top,** programma musicale
18 — **Don Chuck Castoro,** cart. anim.
20,30 [illegible] **e Dalila,** film

### Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

18; 22,30 **Tg regionale**

### Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

### Tv Suisse Romande

9,25 **Temps présent**
10,20 **La fête dans la maison**
10,45 **[illegible] grands crimes du XX siècle**
12,15 **Hélène [illegible] garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helena**
13,30 **Bergerac**
14,25 **[illegible] les Schtroumpfs,** ciné du mercredi
16,10 **La petite maison dans la prairie**
17,10 **[illegible] et Ohlsa**
18,50 **Télédoc**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Faut-il punir le racisme?**
21,15 **Sydney police**
[illegible] **Face à la presse**
22,55 **Ces années-là**
23,45 **Tj-Nuit**

### Radio Reporter

[illegible] **Linea [illegible]tta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie
9,[illegible] **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica [illegible] stop** di L. Attucci

### [illegible] Bianco

7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di[illegible]**
9; 10,05; 12; 15; 17; [illegible] **Il gioco,** [illegible].
10,30 **Dubbi di vivere,** a cura [illegible] Amnesty International
12,30 **Pomeriggio giovane**
15 — **Rock Gala**
19 — **Nightwhite,** notturno

### [illegible] St-Vincent

7,15; 14; 17; [illegible],40; 22 **Intervallo news**
10 — **Contatto radio,** con [illegible] Mondolini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 [illegible] **discografiche**
[illegible] **I [illegible]** con [illegible]

### Radio Valle [illegible] 101

[illegible] **Annunci commerciali**
8 — **Liscio [illegible] libertà**
10,05 **101... Si gioca**
11,30 **Top '80, '70**
12; 19 — **Notiziario della [illegible] d'Aosta,** informazione
15 — **Free music sound,** con Andrey
18 — **Juke Box,** dischi a richiesta
22 — **[illegible] notte Italiana**

### Radio [illegible] Stereo

8,50; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte Italiana**

### Radio Club

10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45555, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **HR club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **[illegible]dio club nostalgia**
19 — **La più [illegible] musiche di tutti i [illegible]**

### Top Italia [illegible]

11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **[illegible] Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

### Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 22 **Intervallo news**
[illegible] **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock café** con Federico

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Calcio, il Sarre/Cogne sconfitto dall'Ivrea per 2-0 in Coppa Italia Dilettanti

# Castigati dai due ex rossoneri

*Le reti portano la firma di Gambino e Pensiero, giocatori che l'anno scorso [illegible] in forza nella squadra dell'Aosta. Molti errori nel reparto difensivo della compagine del presidente Sterpone*

[illegible] Sono stati gli ex rossoneri Gambino e Pensiero a «stigare» il Sarre/Cogne nella partita di andata del primo turno della Coppa Italia dilettanti. Il 2-0 dell'Ivrea sui biancoazzurri porta la firma del centrocampista e dell'attaccante che erano in forza l'anno [illegible] all'Aosta, ma a favorire il successo degli eporediesi hanno contribuito in buona parte gli errori difensivi [illegible] compagine del presidente Sterpone.

«Non abbiamo neppure avuto il tempo di assestare le mar[illegible] ci siamo trovati in svantaggio - dice l'allenatore Nando Statti -. La partita si è poi ulteriormente complicata dopo il raddoppio dei canavesani. La squadra ha comunque lottato con generosità. Il risultato non rispecchia l'andamento dell'incontro. Abbiamo colpito la traversa [illegible] Bidese e il palo [illegible] Perron, fallendo altre buone opportunità [illegible] Conclo e Vasciminno».

«Al di là della sconfitta ho comunque potuto trarre delle utili indicazioni - aggiunge il tecnico biancoazzurro -. Sul piano fisico i ragazzi hanno dimostra[illegible] già a buon punto. L'obiettivo è quello di [illegible] in condizioni ottimali per il 18 settembre, data di inizio del campionato. Domenica prossima, nella partita di ritorno di Coppa Italia, spero di vedere ulteriori progressi a livello individuale e collettivo».

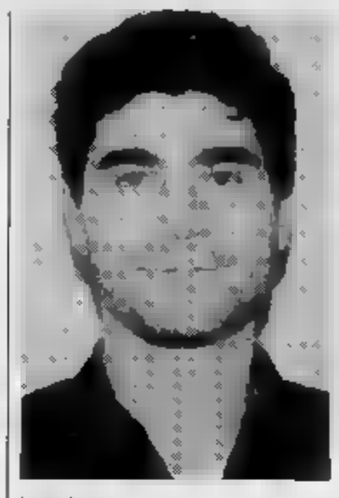
Statti aspetta [illegible] dei rinforzi per completare l'organico. I dirigenti del Sarre/Cogne hanno allacciato numerose trattative [illegible] squadre del Canavese per portare in biancoazzurro un centrocampista e [illegible] attaccante.

Dopo la vittoria dello [illegible] anno in Prima categoria, la compagine del presidente Sterpone punta alla salvezza.

«Per poter disputare [illegible] campionato [illegible] Promozione tranquillo - sottolinea Statti - ci ser[illegible] un rinforzo per reparto. Sono arrivati giovani promettenti, però in questo momento abbiamo bisogno di giocatori di esperienza. Il girone è difficile ed è necessario poter avere a disposizione elementi che da anni "navigano" nella categoria per non pagare eccessivamente lo [illegible] del noviziato. La società è intenzionata a mettere a segno qualche buon colpo [illegible] mercato, anche se è difficile acquistare giocatori, soprattutto visti i prezzi richiesti».

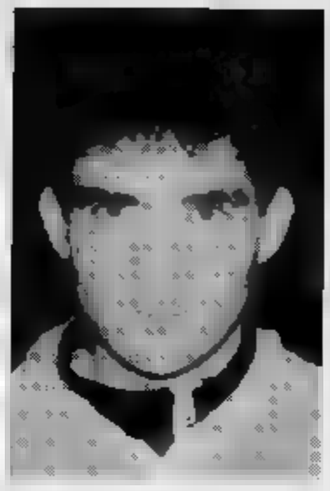
Il Sarre/Cogne esordirà in campionato con la trasferta sul campo [illegible] Donato Mongrando. L'esordio casalingo è [illegible] programma domenica 25 settembre [illegible] il Gassino. L'attesissimo derby con il Fenusma è in calendario alla quarta giornata di campionato: il 9 ottobre a Nus.

**Sigfrido Beneyton**



Luigi Conclo

William Perron

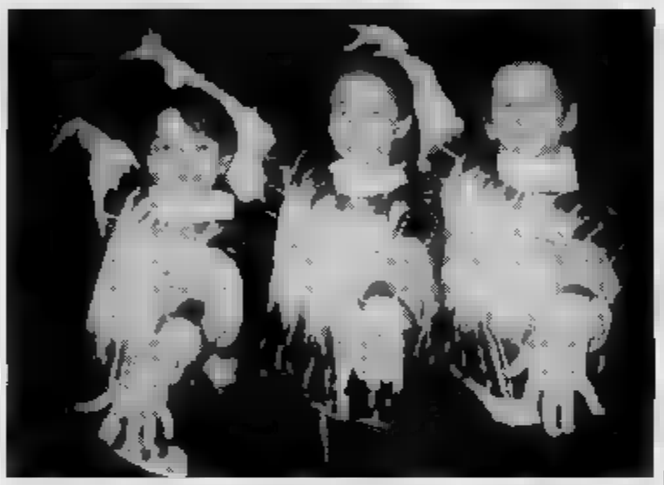


Vincenzo Vasciminno

Per ridare inizio all'attività, dopo l'estate, è stato organizzato un «saggio» con gli agonisti

# L'Olimpia riparte dal nono posto regionale

*Ottava per l'artistica femminile, quindicesima per la ritmica*



Un gruppo di giovani atlete di ginnastica artistica della società Olimpia di Aosta

[illegible] Riprende il ritmo normale dell'attività della ginnastica Olimpia dopo il rallentamento causato dalla [illegible] estive. Il primo appuntamento è per sabato 24 settembre: la società ha programmato una [illegible] «L'Olimpia in pedana».

L'iniziativa, ospitata a partire [illegible] 20,30 [illegible] palestra [illegible] quartiere Dora, avrà [illegible] protagonisti gli agonisti della ginnastica artistica maschile e femminile e quelli della ginnastica ritmica. [illegible] un'ora gli atleti presenteranno esercizi che fanno parte del repertorio [illegible] ginnastica e consentiran[illegible] al pubblico, ammesso allo spettacolo gratuitamente, di ammirare atleti e atlete che hanno lavorato duramente anche durante l'estate per essere pronti all'appuntamento.

Intanto l'Olimpia, alla vigilia di una nuova annata agonistica, raccoglie i frutti della passata stagione. Nella graduatoria stilata dal comitato regionale piemontese, di cui l'Olimpia fa parte, la società aostana, su 23 sodalizi iscritti, per la ginnastica artistica maschile è classificata al 9° posto. Nell'artistica femminile le società iscritte sono [illegible]6 e l'Olimpia è piazzata in 8ª posizione. Per [illegible] ginnastica ritmica sportiva i sodalizi sono 30 e la formazione valdostana è in 15ª posizione.

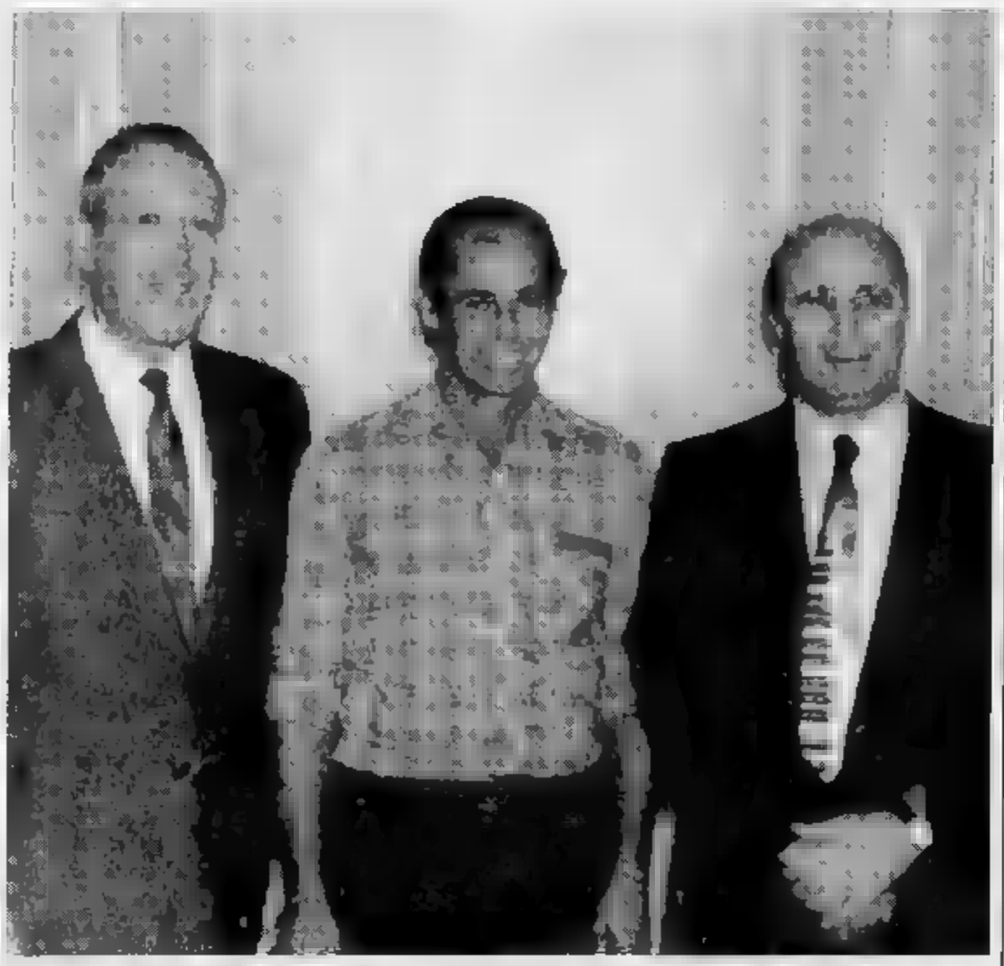
Altro fronte su cui si sta muovendo le Ginnastica Olim[illegible] [illegible] i corsi propedeutici e di avviamento allo sport. L'avvio è previsto nel [illegible] di ottobre, [illegible] le iscrizioni si apriranno il [illegible] settembre. [a. c.]

PUGILATO

Presentato il corso che sarà tenuto dal tecnico Silvestro Gustavo Delgado Garcia

# Valdostani a scuola di boxe cubana

*Le lezioni di impostazione tecnica individuale dureranno fino alla fine del mese. Si svolgono nel campo di atletica in località Tzamberlet e in palestra. Vi prendono parte [illegible] ventina di giovani della regione*



Da sinistra l'arbitro internazionale Aldo Leoni, il tecnico Silvestro Gustavo Delgado Garcia e [illegible] Statti

**AOSTA.** Il rilancio del pugilato [illegible] Valle d'Aosta passa anche attraverso un tecnico cubano. La Boxe Aosta, in collaborazione [illegible] il [illegible] piemontese della Federazione italiana, ha organizzato un corso gratuito di impostazione tecnica individuale di pugilato, sia per la difesa personale sia a livello agonistico.

Il corso, tenuto da Silvestro Gustavo Delgado Garcia, durerà fino al [illegible] settembre con riferimenti atletici [illegible] mattino (dalle 8 alle 10) e tecnici nel tardo pomeriggio (dalle 18 alle 20). All'iniziativa hanno già aderito circa venti giovani, che avranno l'opportunità di seguire gli insegnamenti del tecnico cubano [illegible] campo [illegible] atletica in località Tzamberlet e in palestra.

«L'operazione che ha portato in Italia quattro allenatori cubani - spiega il presidente della Boxe Aosta, Raffaele Statti - è inserito nel quadro di cooperazione e di interscambio tra comitati olimpici nazionali. Delgado seguirà attentamente i ragazzi, scoprendone [illegible] potenzialità. Purtroppo per noi rimane da risolvere il problema [illegible] palestra. Fortunatamente siamo riusciti a trovare una soluzione temporanea per questa iniziativa, in attesa di [illegible] finalmente a disposizione una struttura adeguata».

Dalla chiusura della palestra Coni nel 1989, il sodalizio aostano ha dovuto superare continui problemi legati alla disponibilità degli impianti per svolgere gli allenamenti. Adesso si prospetta la possibilità di usufruire di una nuova struttura, che dovrebbe essere realizzata in [illegible] Tzamberlet tra due anni.

«La carenza cronica [illegible] impianti - sottolinea l'arbitro internazionale Aldo Leoni - ha penalizzato il pugilato [illegible] d'Aosta. A questo punto diventa fondamentale l'attività promozionale per riavvicinare i giovani [illegible] questa disciplina. L'iniziativa di portare ad Aosta il tecnico cubano ha [illegible] obiettivo primario proprio quello di far apprezzare [illegible] ragazzi il pugilato».

«Delgado ha partecipato a numerosi seminari di specializzazione - aggiunge Leoni - e ha già dimostrato ad agosto, [illegible] sedi di Collegno e di Orbassano, di possedere grandi doti di allenatore soprattutto per i giovanissimi». [a. b.]

## SPORT FLASH

**ATLETICA LEGGERA**

***Decimo posto di Roberta Brunet al Grand Prix di Parigi***

Roberta Brunet si è piazzata decima a Parigi nei 5000 metri della finale del Grand Prix di atletica leggera assicurandosi i 500 dollari in palio per questo piazzamento. La Brunet ha [illegible] 15'46"45 nella gara vinta dalla irlandese Sonia O'Sullivan [illegible] 15'12"94; settima l'altra azzurra e primatista nazionale Nadia Dandolo in 15'25"02.

**BASKET**

***[illegible] Baldi avanti in Coppa Italia***

Davide Pessina e Marco Baldi sono approdati senza problemi agli ottavi di finale di Coppa Italia. Pessina ha realizzato 18 punti (7 [illegible] 11) nella gara vinta dalla Stefanel per 104 a 78 sull'Arosium Milano, mentre Baldi ha realizzato 7 punti (2 su 5) nella gara [illegible] dalla Clear Cantù con il Caserta per [illegible] a 73.

**GOLF**

***[illegible] Segor vincono [illegible] Gignod***

Cesare Balbis nel «netto» e Attilio Segor nel «lordo» sono i vincitori [illegible] «Coppa Bmw» disputata sul campo del golf club Arsanières di Gignod. La gara è stata giocata con la regola [illegible] 18 buche Stableford. Balbis ha preceduto in classifica Alida Fava e Raffaele Napoli. Tra le ladies il [illegible] è andato a Anna Majorca, tra [illegible] juniores ha vinto Gian Luca Tripodi e tra i seniores ha primeggiato Stefano Fracassi.

**CALCIO**

***Castagna e Cuc [illegible] del rossoneri in C2***

Alessandro Castagna e Gianni Cuc giocheranno quest'anno [illegible] l'Aosta. Castagna è passato dal Giarre alla Pro Vercelli e Cuc dal Livorno al Pavia.

**CALCIO A CINQUE**

***Gli impegni dell'Aymavilles/Gressan***

Continuano le amichevoli pre-campionato dell'Aymavilles/Gressan calcio a cinque. La squadra iscritta al campionato di serie B giocherà oggi alle 20,30 al campo del Bel Air di Gressan contro il Fenusma; sabato verrà ospitata a Milano dal Laser '86; il 17 settembre alle 16 al Bel Air ci sarà Aymavilles/Gressan-Cotrade, il 18 a Lanzo giocherà un quadrangolare [illegible] Cesana, Viù e Lanini; il [illegible] a Verrès Aymavilles/Gressan-Biella; il 27 è in programma l'incontro di Coppa Italia, mentre il primo ottobre comincerà il campio[illegible].

**BOCCE**

***Il nuovo direttivo [illegible] Fénis***

Rinnovo delle cariche alla bocciofila Fénis. Presidente è stato [illegible] minato Giulio Ducly, vice presidente Roberto Macori, segretario Marcello Vigon, consiglieri Luciano Cerise, [illegible] Ducourtil, Camillo e Gianni Pellissier e Battistino Voyat.

L'A[illegible] nel mondo [illegible] cambia.

Immagini

notizie e disegni che informano.

L'Ansa è continuamente sui fatti e per spiegarli con maggior chiarezza li arricchisce ogni giorno con **immagini fotografiche dall'Italia e dall'[illegible]**, utilizzabili in tempi velocissimi direttamente sul proprio Personal Computer.

Agenzia Ansa Direzione Commerciale
00184 Roma Via Marsala, 18b
Tel. 06. 6774[illegible] Fax 06. 6774[illegible]

agenzia ANSA

L'obiettività, prima di tutto.

# TORINO • 30 SETTEMBRE • 3 OTTOBRE 1994

Lingotto Fiere

orario: 10.30 · 20.30

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere

una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con 1200 Artisti

12000 Opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTISSIMA

C.so Galileo Ferraris, 26 - 10121 Torino
Tel. 011 546284 - 5623094 • Fax 011 5623094

LA STAMPA

# Evoluzione nell'informazione.

SCES

# Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____ N. ____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"La Fm"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Mercoledì 7 Settembre 1994 NT 31
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Parere negativo del ministero di Grazia e Giustizia sull'area scelta dal Comune di Asti

# Roma ha bocciato la discarica a Quarto

## «Compromette l'igiene e la sicurezza del carcere»

### Valle Manina

### *Il Comune parte civile*

**ASTI.** Il Comune di Asti sarà parte civile nel processo che prenderà il via fra [illegible] sulla gestione dell'ex discarica consortile di Valle Manina. Lo anticipa il legale che patrocinerà l'Amministrazione, l'avvocato Secondo Raviola.

«Ho depositato ieri la mia relazione - [illegible] affermato il legale - entro la fine della settimana la decisione verrà ufficializzata con la delibera».

Nelle settimane scorse, dopo la notifica da parte della procura al Comune di parte offesa nei vari reati contestati, Raviola ha [illegible] la documentazione che compone gli atti processuali. Un lungo lavoro: per custodire i verbali e gli atti sequestrati in più [illegible] un anno di indagini è [illegible] necessario mettere a disposizione un'intera stanza al palazzo di giustizia.

E' possibile che la costituzione non avvenga per tutte le 49 persone, nei cui confronti il sostituto procuratore David Monti ha chiesto il rinvio a giudizio. Oltre a tecnici, imprenditori ed ex amministratori del Consorzio che gestiva la discarica, fra le persone indagate figurano infatti anche l'ex sindaco socialista Giorgio Galvagno e il democristiano Guglielmo Tovo, ex presidente della Giunta provinciale.

«Ogni decisione spetterà all'Amministrazione - spiega l'avvocato Raviola - in questo [illegible] si deve compiere una scelta puramente politica».

In attesa dell'udienza preliminare, fissata per l'11 ottobre, non vi sarebbero invece prese di posizione ufficiali da parte di Regione e Provincia.

Sicuramente, tramite l'avvocato Alberto Pasta, saranno parte civile i proprietari di alcuni terreni confinanti con la discarica e gli esponenti del Comitato Asti Nord-Ovest che per anni si era battuto per la chiusura dell'impianto.

Tra le possibili parti civili si sarebbe inoltre l'associazione ambientalista Lega Ambiente, oltre al ministero dell'Ambiente.

(r. gon.)

**ASTI.** La notizia arriva da Roma sul fax della Lega Nord: la Direzione affari penitenziari del ministero di Grazia e Giustizia boccia la discarica di Quarto. Il direttore generale ritiene che non risponda ai requisiti di impatto ambientale e di [illegible] un cumulo di rifiuti alto 5 metri comprometterebbe l'igiene dei carcerati e del personale oltre a consentire di guardare oltre il muro. In più, il movimento di camion e ruspe non sarebbe compatibile con le norme che vietano addirittura il passaggio ai privati sulle strade adiacenti la casa di pena.

Il parere arriva in risposta a una richiesta del sottosegretario Mario Borghezio, che [illegible] fatto un sopralluogo alla fine di agosto. Il «tam tam» della Lega, [illegible] il deputato astigiano Sebastiano Fogliato, si diffonde nella piana di Quarto e negli uffici degli addetti ai lavori.

Non è chiaro se sia un parere vincolante, che blocchi il progetto prima ancora che [illegible]. Per gli avversari della discarica è comunque un bel punto portato a [illegible]

Hanno trovato l'appoggio dei carcerati, del sindacato degli agenti di custodia e del Provveditore regionale, Giuseppe Marcello: «Non ho difficoltà a dichiarare che la scelta del Co[illegible] di Asti è offensiva: contro ogni criterio di rieducazione del condannato», dice al telefono.

Il [illegible] ufficio ha inviato in tempo un rapporto al ministero: «Esiste un valore simbolico. Se il carcere è omologato a un immondezzaio - aggiunge - allora rassegnamoci: siamo immondizia. Se siamo considerati alla stregua di un centro abitato, [illegible] pause [illegible] 300 detenuti e 150 agenti di custodia, il Comune deve agire diversamente, rispettandoci e ricordandosi del carcere anche dotandolo di servizi [illegible] di trasporto pubblico, invece di costringere la gente ad andarci con l'auto o il taxi».

Ma il Comune e il Consorzio [che [illegible] si [illegible] a Rocchetta per discutere il sito di Cerro], non replicano ufficialmente. Aspettano la comunicazione trasmessa da Roma. Fino a ieri sera il documento non era arrivato né al gabinetto del sindaco, né alla Prefettura, né alla Provincia.

Impagnatissimo il sindaco Bianchino, che non ha abbandonato l'incarico e presiede, risponde il consigliere Enrico Bestente (Rifondazione): «Non ne sappiamo nulla, siamo fermi all'incontro con Borghezio: abbiamo parlato della discarica, della sua opportunità. Aspettiamo questo parere ufficiale del ministero. Possiamo soltanto dire che avrebbe potuto essere più veloce: se fosse vincolante avremmo perso inutilmente due [illegible].

I parlamentari della Lega Sebastiano Fogliato (a sinistra) [illegible] Borghezio (al centro) e Paolo Franzini Tibaldeo durante la visita [illegible] al carcere di Quarto

Sul fronte opposto la sentenza, giunta dopo una serie di sopralluoghi e visite dei parlamentari, trova già molti padrini. Fogliato, nell'annunciare con soddisfazione la notizia, sottolinea che ai quartesi [illegible] possono [illegible] tranquilli grazie all'interessamento della Lega, l'unico partito a interessarsi veramente della vicenda».

Ma anche Alberto Pasta, il legale del Comitato antidiscarica, rivendica la [illegible] parte: «Prima delle vacanze abbiamo inviato un telegramma al ministro chiedendogli [illegible] parere. Evidentemente ha fatto il suo effetto [illegible] ha avvalorato la nostra tesi: il sito è infelice. Speriamo che il Comune [illegible] insista. Il parere è vincolante e si potrebbe impugnare ogni atto successivo».

La gente di Quarto, intanto, tira [illegible] sospiro di sollievo. Questa sera si riunisce l'assemblea del Comitato, Lega Ambiente e Circoscrizione: «Il ministero ci dà ragione - dice il presidente Alessandro Campini - sul primo problema sollevato. C'è ottimismo, [illegible] non possiamo dimenticare che resta aperto il problema dei rifiuti e dei costi».

**Bruno [illegible]**

**ACCORDO MOSCATO**

*Trattative sulle altre uve*

Dopo l'accordo tra produttori e industriali sul prezzo dell'uva moscato, i commenti e le prospettive sulle altre uve

SERVIZIO A PAGINA 34

Il canonico interrogato per due ore dal magistrato. «Spiegherò tutto anche ai miei parrocchiani»

# Don Mignatta: «Sono una vittima dell'Islam»

## *Un movimento fondamentalista ispira le accuse del marocchino?*

**ASTI.** [illegible] ho fatto alcuna proposta immorale. Sono vittima di un movimento fondamentalista islamico». E' la tesi sostenuta dal canonico della Collegiata di San Secondo, don Pietro Mignatta, [illegible] anni, ascoltato ieri, per circa due ore, dal sostituto procuratore David Monti. Il sacerdote, indagato per ingiuria nella vicenda su presunte [illegible] nei confronti [illegible] marocchino, è arrivato in tribunale verso le 10,30 con il legale Giangiacomo Dapino. Ne è uscito alla mezza, camminandosi a piedi [illegible] la canonica, dopo aver salutato i cronisti.

La linea difensiva è [illegible] resa nota poco dopo in una conferenza stampa, presente lo stesso don Mignatta, nello studio di Dapino: del collegio di difesa fa parte anche Francesco Benzi. L'avvocato prima di incontrare i giornalisti, [illegible] raggiunto la curia per ragguagliare il vescovo Severino Poletto sull'esito dell'interrogatorio in procura. Il canonico chiama in causa i fondamentalisti islamici. L'extracomunitario Kelid [illegible] Arrag, sarebbe legato ad un movimento che, secondo quanto dichiarato dal legale «ha come obiettivo quello di agire per [illegible] scandali e dimostrare lo squallore delle tradizioni del mondo cristiano». Una confessione fatta, almeno così pare, dall'arabo allo stesso sacerdote e che avrebbe indotto il religioso a presentare l'esposto in questura da cui è partita la vicenda.

I fatti [illegible] cui la magistratura sta indagando risalgono al [illegible] agosto scorso, quando il monsignore aveva fatto visita all'extracomunitario in un monolocale di via Brofferio. Più volte il sacerdote aveva aiutato l'immigrato, pagandogli le bollette e trovandogli lavoro. «Insisteva da tempo - ha spiegato - perchè io andassi a vedere le condizioni precarie in cui era costretto a vivere, analoghe a quelle di molti suoi connazionali».

Una volta giunto nell'alloggio, don Mignatta, «causa il gran caldo» ha spiegato agli inquirenti - si toglie giacca e camicia restando in canottiera e pantaloni: «Un abbigliamento che in [illegible] - spiega Dapino - non è nè indecente, nè provocante». Durante la conversazione l'atteggiamento del marocchino si sarebbe fatto più aggressivo: «Perchè ci trattate male - avrebbe incalzato il giovane - voi ci umiliate forse perchè siamo islamici?». A questo punto il canonico si sarebbe accorto che il dialogo era stato registrato. E l'extracomunitario avrebbe improvvisamente afferrato una macchina fotografica, scattando un'instantanea del sacerdote in canottiera. «Gli [illegible] chiesto il perchè» ha detto il parroco: «Lui ha risposto - aggiunge Dapino - che voleva un ricordo di chi gli aveva fatto del bene». Una versione non convincente per il religioso: [illegible] alle strette, il nordafricano avrebbe confessato le reali intenzioni. «Disse che in patria aveva alcuni famigliari appartenenti [illegible] fondamentalisti» è stato spiegato in conferenza stampa. «Portare prove della decadenza dei costumi occidentali, oltre a fruttare il Paradiso, rende fior di quattrini». [illegible] faccia a faccia El Arrag avrebbe fatto riferimento a 15 milioni, cifra suscettibile di variazioni a seconda dell'importanza del personaggio screditato. «E non a caso è stato preso di mira una bandiera del [illegible] astigiano» ha sottolineato Dapino.

Lasciando il monolocale, don Mignatta avrebbe avvertito Kalid dell'intenzione di denunciare l'accaduto. E così è stato. Interrogato il marocchino, 27 anni, diploma di scuola media superiore e tre anni di accademia militare, sposato in Libia e separato, ha invece sostenuto [illegible] delle attenzioni particolari. «Attendo serenamente che la magistratura svolga il suo lavoro - ha detto don Mignatta - E' comunque un'esperienza di cui parlerò ai fedeli di [illegible] in messa, [illegible] calma e senza rancore per alcuno». Sulla vicenda, oltre alla curia, [illegible] preso posizione ieri la Coldiretti [illegible] cui il sacerdote è consigliere ecclesiastico. In [illegible] comunicato si legge tra l'altro «che la vicenda non intaccherà la figura e l'entusiasmo [illegible] cui don Mignatta ha svolto il proprio mandato».

**Franco Cavagnino**
**Roberto Gonella**

### Interviene il vescovo

### *«E' un sacerdote con anni di apprezzato ministero»*

**ASTI.** Sulla vicenda è intervenuta ieri la Curia con un comunicato a firma del [illegible] Severino Poletto: «Il Vescovo manifesta tutta la sua sofferenza e il suo stupore per le notizie apparse sugli organi di stampa riguardanti il Canonico [illegible] don Pietro Mignatta, parroco di San Secondo. Informa - si legge ancora - di avere ascoltato il sacerdote e aver avuto una versione dei fatti totalmente opposta a quanto, con eccessiva fretta, è stato pubblicato».

La nota quindi prosegue: «Sicuro di interpretare anche il pensiero del Presbiterio astigiano, monsignor Poletto dichiara tutta la sua stima e solidale fiducia nei confronti di don Pietro Mignatta, che tante benemerenze ha acquisito nei confronti della comunità cristiana e civile di Asti in [illegible] anni di generoso e apprezzato ministero sacerdotale».

Il comunicato conclude: «Il [illegible]vo auspica che al più presto sia fatta piena luce sulla vicenda e che la verità restituisca serenità all'interessato e all'intera comunità cristiana».

Tre obiettori di coscienza porteranno i volumi agli anziani e ai disabili

# Libri a domicilio dalla Biblioteca

## *Prevista anche la lettura per i non vedenti*

**ASTI.** Libri a domicilio per chi non può uscire di casa, in particolare persone anziane e portatori di handicap.

L'iniziativa è stata appena avviata dalla Biblioteca [illegible] ziale astense, mentre proseguono i lavori di ampliamento (che dovrebbero essere terminati entro la fine dell'anno).

Basta una telefonata ai numeri 531.117 e 593.002 per ri[illegible] la visita dell'«uomo dei libri», che potrà illustrare il patrimonio della Consorziale, potrà portare il volume desiderato e potrà anche offrire sua [illegible] per la lettura ai non vedenti.

«E' un servizio - spiega la direttrice della Biblioteca Anita Bogetti - che abbiamo attivato anche alla Casa di riposo, sia per i libri che per i giornali. Ed è curato da tre giovani molto in gamba».

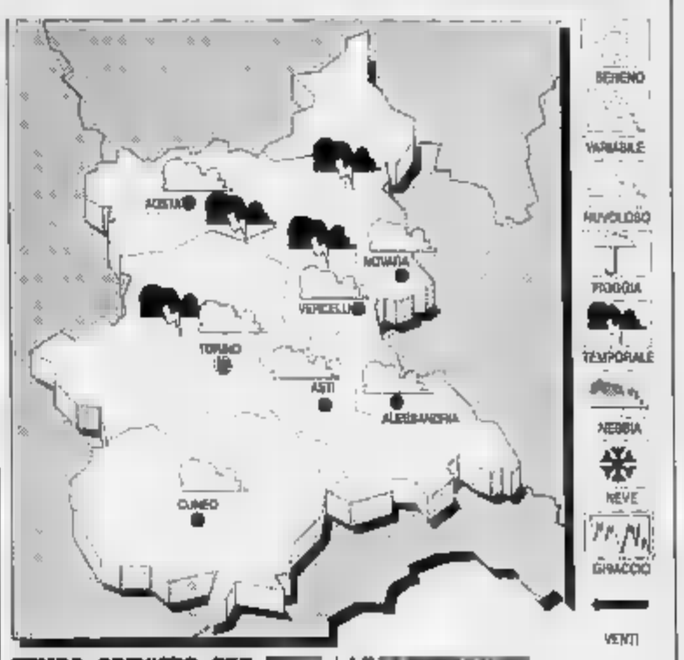
Gli «uomini dei libri» sono tre obiettori di coscienza, che svolgeranno i 15 mesi del loro servizio civile alla Biblioteca astigiana. «E' un'attività di alto in[illegible] sociale - ricorda Anita Bogetti - perchè si rivolge a tutti coloro che per qualsiasi motivo sono impossibilitati a [illegible]re da noi, ma desiderano avvalersi del catalogo della Biblioteca». Il servizio a domicilio, come il prestito, è gratuito.

Prosegue intanto la raccolta dei libri da inviare alla Biblioteca nazionale di Sarajevo, distrutta durante l'assedio [illegible] paio di anni fa. L'iniziativa è partita dall'Università di Siena e dall'Unesco; ad Asti è stata raccolta dall'associazione Pace e dalla Biblioteca consorziale. Chi intende aderire, può portare libri recenti di ogni genere, adatti ad una biblioteca di alto livello, o contribuire [illegible] un [illegible]o bancario sul conto 28793 dell'agenzia 1 della Cassa di risparmio di Asti, indicando nella casuale: «Biblioteca di Sarajevo». La raccolta sarà aperta fino alla fine del [illegible]; i volumi potranno essere portati alla Consorziale.

(c. f. c.)

Il salone principale [illegible] Biblioteca

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO PREVISTO PER [illegible]**
Graduale aumento della nuvolosità con possibili temporali specie sulle zone alpine.
**TEMPERATURA.** In [illegible] flessione.
**VENTI.** Deboli o moderati Sud-occidentali.
**[illegible] TEMPO.** Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

**LE [illegible] DI IERI AD [illegible]**
Max: 26; min: 19; media: 23
**UN [illegible]**
Max: 20; min: 10; media: 15
**[illegible] IN PIEMONTE**
Torino 27,9; Aosta 25; Cuneo 25; Novara 27; Vercelli 23; Alessandria 27.

Alle 17 a palazzo Chigi si terrà l'attesa riunione per il collegamento veloce

# Oggi si decide sulla Asti-Cuneo

*Il voto del Consiglio dei ministri potrebbe sostituire il parere (che ancora manca) dei due dicasteri dell'Ambiente e dei Beni culturali. Il presidente della Provincia, Grasso: «Siamo vicini al traguardo»*

**CUNEO.** La riunione che si terrà oggi a Palazzo Chigi potrebbe [illegible] decisiva per il futuro del collegamento veloce Cuneo-Asti. L'incontro è stato convocato tre giorni fa dall'Ufficio di coordinamento amministrativo della segreteria generale della Presidenza del Consiglio dei ministri. Chiamati a discutere [illegible] progetto di arteria auto e superstradale [illegible]: i [illegible] dell'Ambiente, dei Lavori Pubblici, dei Beni culturali e ambientali, dai Trasporti e del Bilancio, la Regione Piemonte, la Province di Cuneo e Asti, il Comune di Cuneo, la direzione nazionale dell'Enas e la Satap (Società autostradale della Torino-Piacenza) che ha presentato il progetto.

La riunione è stata fissata [illegible] l'obiettivo di «definire una soluzione unitariamente condivisa per avviare la realizzazione del collegamento autostradale Asti-Cuneo». Dovranno essere «avanzate proposte da presentare al Consiglio dei ministri» che, in base all'articolo 6 della legge 349 del 1986, potrebbe prendere la decisione definitiva sul progetto.

«Si tratta di leggere tra le righe del [illegible] convocazione - dice il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Guaglia, che oggi sarà rappresentato a Roma dall'assessore Marco Carpani -. La riunione alla presidenza del Consiglio indica chiaramente che la vicenda della Cuneo-Asti è finalmente in dirittura d'arrivo. Credo che sarà il Consiglio a decidere, come prevede la legge Via in questi casi. La ricerca [illegible] consenso dei ministeri interessati e delle parti in causa è comunque un elemento apprezzabile. La spinta forte data anche recentemente dalle organizzazioni economiche cuneesi è un'ulteriore conferma della validità delle scelte di programmazione fatte dagli enti locali».

Aggiunge il presidente della Provincia di Asti, Luciano Grasso: «Abbiamo fiducia che l'incontro possa essere risolutivo per superare gli ultimi ostacoli e procedere all'appalto. Le giuste ragioni del [illegible] che da oltre un decennio battono su questo fronte, dovrebbero consentire l'approvazione, pur rispettando le esigenze di impatto ambientale, che l'autosuperstrada comporta».

E di Cuneo-Asti, forse, hanno parlato l'altro ieri anche i ministri della Sanità Raffaele Costa e per le Politiche comunitarie Domenico Comino, che hanno pranzato assieme in un ristorante del centro storico [illegible] Cuneo.

A tavola [illegible] loro c'erano anche gli ex senatori liberali Giuseppe Fassino e Giacomo Faire e il segretario provinciale della Lega Nord Alberto Sciandra. [m. b.]

Nell'Astigiano e nel Cuneese si [illegible] svolte [illegible] manifestazioni per sollecitare la costruzione della superstrada

## Chi va [illegible] Roma

### *Il presidente e un ingegnere*

**ASTI.** La delegazione astigiana che oggi parteciperà a Roma all'incontro per la Asti-Cuneo sarà formata dal presidente della Provincia, Luciano Grasso [illegible] dal responsabile della pianificazione territoriale dell'ente, Carlo Elia.

«Abbiamo fiducia che la riunione - commentano [illegible] presidente Grasso e l'assessore alla Viabilità Mario Novellone - possa essere risolutiva per superare gli ultimi ostacoli e procedere all'appalto». E aggiungono: «La scorsa settimana c'era [illegible] già [illegible] incontro con i parlamentari astigiani per sollecitare [illegible] loro particolare attenzione al progetto».

Concludono Grasso e Novellone: «A quest'opera l'Amministrazione provinciale attribuisce un'importanza fondamentale per le prospettive di sviluppo dell'intera area dell'Astigiano, i collegamenti con il Piemonte occidentale, la Riviera di Ponente e la Francia». [r. a.]

## NOTIZIE IN BREVE

**ASTI**

***Autocarro si rovescia sulla Asti-Casale***

Rallentamenti a traffico a senso unico alternato ieri, nel tardo pomeriggio, sulla Asti-Casale per il ribaltamento [illegible] un [illegible] all'altezza dello stabilimento spumantiero «Perlino» di Casa Coppi. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. gon.]

**[illegible]**

***Ladri di mobili in via Dante***

Furto a Viarigi in [illegible] Dante. Ad essere presa di mira è stata l'abitazione di Graziella Castelletti, 53 anni. I ladri hanno portato [illegible] mobili per un valore di tre milioni. [r. gon.]

**[illegible]**

***Scontro tra auto in strada del Grilletto: due feriti***

Incidente a Quarto in strada Grilletto. La Lancia Delta condotta da Rosanna Follis, 52 anni, [illegible] Quarto, [illegible] è scontrata con la Peugeot 504 di [illegible] senegalese, Mustafà Touri, [illegible] anni, via Natta. La donna ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni, mentre per l'extracomunitario la prognosi è di quattro giorni. [r. gon.]

**VILLANOVA**

***Il miss, [illegible] lady e [illegible] mister [illegible] festa di S. Isidoro***

La festa di Sant'Isidoro ha incoronato miss, mister e lady Villanova. Sono, nell'ordine: Lucrezia Girardi 20 anni, Robert Pochettino, 17 e Dina Specchiotti, di 18. Damigella Tatiana Sbreggiò e Valentina Ballatore. La manifestazione ha radunato circa trecento spettatori. E di fronte al pubblico, il consigliere Franco Cravero in rappresentanza dell'amministrazione è salito sul palco per ringraziare [illegible] organizzatori (Giovanni Filippone, Luigi Negro, Paolo Delmastro e Fedora Sergon). Cravero non ha risparmiato accenti particolarmente duri nei confronti dei «critici ad oltranza» suscitando polemiche tra gli intervenuti. [m. t.]

**CASTAGNOLE LANZE**

***Attilio Menabò presidente del club [illegible] Forza [illegible]***

E' stato costituito a Castagnole Lanze, un Club Forza Italia con sede in via Don Casetta 12. Il presidente del Club è Attilio Menabò, dirigente industriale. Per eventuali ulteriori informazioni e/o adesioni, si prega di contattare il [illegible] 877.003 Forza Italia segreteria provinciale di Asti. [fl. l.]

**[illegible]**

***Domani in paese [illegible] fiera del pollo agostano***

Si svolgerà domani alle 7 la fiera del pollo agostano, [illegible] l'ala coperta di piazza [illegible] Mercato: seguirà la premiazione con il patrocinio dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Asti e dell'assessorato all'Agricoltura del Comune [illegible] Villanova. [m. t.]

Le decisioni dei Consiglio del Palio. Il Capitano sfilerà in testa al corteo storico

# Palio, sarà punito chi invade la pista

*Si va dall'esclusione del borgo sino alla mancata erogazione del contributo comunale. Calendario delle prove Addetti per evitare rallentamenti della sfilata in piazza Alfieri. Accoppiate: le ultime novità da Siena*

**ASTI.** Sarà Montechiaro, venerdì 16 settembre alle 14, ad aprire le prove sulla pista di piazza Alfieri: i fantini avranno a disposizione un quarto d'ora.

E' stato il Consiglio del Palio, che si è svolto lunedì sera in municipio, a decidere con sorteggio, l'ordine delle prove per ciascun borgo: venerdì 15 [illegible] proseguirà [illegible] alle 19,30, mentre sabato si correrà dalle 7 alle 13. Questo l'ordine di ingresso in pista: dopo Montechiaro seguiranno San Marzanotto, San Martino, Baldichieri, Canelli, Castell'Alfero e Torretta (pausa di 15 minuti per ripristinare la pista), Santa Caterina, Don Bosco, Santa Maria Nuova, 3T, San Silvestro, San Pietro, San Lazzaro (pausa per [illegible] passaggio del rullo), Viatosto, Moncalvo, San Damiano, Cattedrale, San Paolo, San Secondo e Nizza.

L'assemblea ha inoltre approvato le [illegible] disciplinari per i rioni in caso [illegible] invasione di pista. I provvedimenti vanno dall'esclusione del borgo, sino alla mancata erogazione del contributo comunale e al divieto di sfilare nel corteo dell'anno seguente. La proposta è del Capitano, Andrea Sodano che valuterà, caso per caso, la gravità della situazione.

E [illegible] proprio il Capitano ad aprire quest'anno [illegible] corteo (nelle precedenti edizioni lo chiudeva con il suo gruppo e cavalli): in questo modo potrà raggiungere la piazza in anticipo per controllare l'ingresso dei cavalli nei box. Una volta espletato questo importante compito tornerà in piazza per il consueto rituale del giro di pista che segna l'inizio della corsa.

In Consiglio si [illegible] discusso inoltre del corteo: vi saranno addetti che avranno il compito di evitare rallentamenti quando la sfilata entrerà nel catino. Si sta intanto scaldando il clima della vigilia; ne è un esempio la «rottura» [illegible] San Secondo e Dario Colagè, «Il buffera», [illegible] fantino che ha vinto il Palio dell'Assunta e che fino a domenica era la «monta» dei biancorossi. Il fantino, [illegible] Siena, commenta: «Per me la questione è chiusa. Certo, [illegible] dispiace non correre». Questa invece la versione di Enzo Bertolino rettore del rione: «Non avevamo intenzione di "scendere" Colagè - ha detto - [illegible] consideriamo un ottimo fantino. Lui però non voleva montare Charchoi poichè temeva di fare brutta figura. Allora abbiamo dovuto scegliere un altro cavallo, trovando Fiurana che però è [illegible] Lorenzo Giovani, detto Ricciolino. E, di [illegible] guenza - conclude il rettore - sarà lui il nostro fantino. La scelta, a questo punto, è stata obbligata».

**Daniela Cotta**

**PRENOTAZIONI**

### *Anche 60 argentini*

Ci saranno anche 60 turisti argentini al Palio: proprio in questi giorni sono arrivate le prenotazioni d'oltre oceano. Continua, intanto, all'agenzia Acitour, in via Cesare Battisti 39, la vendita dei biglietti. Per ulteriori informazioni, rivolgersi allo sportello e telefonare al numero 355.524 (fax 355.475). Orario dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18. Domenica 11 e 18 settembre, il servizio rimarrà aperto [illegible] mattino, dalle 9 alle 12. Questi i prezzi: 100 mila lire per la tribuna centrale Alfieri; 80 mila per le tribune in curva; [illegible] mila lire per la tribuna Guttuari e per le tribune in rettilineo; 10 mila i parterre. L'amministrazione comunale ha proseguito nella linea dei tagli dei biglietti omaggio. Saranno solo un centinaio gli invitati [illegible] tribuna. Il sindaco Bianchino, alla presentazione della manifestazione di lunedì, ha precisato: «Anche tutti i consiglieri comunali si pagheranno il biglietto». [d. cot.]

L'invasione di San Martino nel '93: quest'anno i «sit in» porteranno a sanzioni

Sarebbero rubati

## In questura gioielli da riconoscere

**ASTI.** Gli investigatori della polizia hanno scoperto [illegible] piccolo tesoro, conservato in una cassetta di sicurezza [illegible] istituto [illegible] credito astigiano. Secondo [illegible] inquirenti [illegible] tratterebbe dei proventi dello spaccio di droga, i cui responsabili erano stati individuati nelle scorse settimane. Gli oggetti in oro sono stati sequestrati.

I gioielli, per un totale di 300 grammi d'oro, [illegible] catenine, medagliette, anelli, braccialetti e un collier. Sarebbero il risultato di furti avvenuti prima del maggio di quest'[illegible]. Secondo gli investigatori, possono essere il bottino di furti «lampo», compiuti da tossicodipendenti per acquistare le «dosi». In questi [illegible] i ladri puntano soprattutto a preziosi e [illegible] contenti, tralasciando altri oggetti.

I dirigenti della questura invitano ora i cittadini che abbia[illegible] subito il furto di preziosi, [illegible] presentarsi agli uffici di corso XXV Aprile per l'identificazio[illegible]. L'orario è dalle 9 alle 11, tutti i giorni, tranne [illegible] domenica. [r. s.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### I patemi «canini» del podista

Vorrei portare all'attenzione dei lettori e delle autorità preposte un inconveniente che da parecchio tempo mi trovo costretto ad accettare a mio rischio e pericolo. Spesse volte ho occasione di transitare lungo le strade di campagna adiacenti al centro urbano fra cui quelle di Valmanera e Viatosto.

E' facile notare come buona parte dei residenti in queste due [illegible] possiedano almeno un cane da guardia di grossa taglia il quale, essendo appunto «da guardia», al passare di [illegible] nosciuto assolve giustamente il proprio compito di deterrente contro potenziali malintenzionati. E fino a qui nessun proble[illegible].

Purtroppo però, chi è solito [illegible] me me effettuare nel proprio tempo libero qualche salutare corsetta attraverso quei luoghi, potrà facilmente rendersi conto [illegible] [illegible] molti di questi molossi all'atto pratico godano di piena libertà sul decidere da sè se uscire o meno dai rispettivi cortili. Questi animali vengono recinteti in taluni [illegible] in maniera semplicemente ridicola da padroni che probabilmente non hanno bene il fuoco [illegible] reale pericolosità che una bestia [illegible] ge[illegible] può costituire. Esempio: [illegible] cagnone nero (non conosco la razza ma non vado certo [illegible] chiedere) contenuto da [illegible] retina plastificata alta [illegible] centimetri. Ma il top dell'incoscienza [illegible] raggiunta laddove la recinzione è costituita solo da una siepe, nella quale il cane ha naturalmente provveduto [illegible] praticare dei buchi così da uscire [illegible] rientrare comodamente.

Nella maggioranza dei casi, fortunatamente, questi cani, essendo più coscienziosi dei propri padroni, invece di uscire si limitano a farti prendere uno spavento pazzesco. Ma dal momento che leggendo i giornali ci si imbatte con frequenza in notizie che [illegible] [illegible] aggressioni a danno spesse volte degli stessi padroni, non trovo giusto che persone [illegible] me rischino la propria incolumità solamente perchè si trovano a passare per una strada pubblica. Prima che succeda qualche spiacevolezza spero che qualcuno faccia qualcosa.

**Marco Musso**

### [illegible] UTILI

**[illegible]**

**CROCE VERDE**
**Asti:** 593.345
**Nizza:** [illegible]
**Castagnole Lanze:** 878.948
**Mombercelli:** 955.333
**Montemagno:** 53.666
**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.883
**Canelli:** 824.222
**Castello d'Annone:** 401.388
**Castelnuovo D.B.:** (011) 98.76.468
**Cocconato:** 907.503; 907.502
**Costigliole:** 966 779
**Monastero Bormida:** (0144) 88.280
**Moncalvo:** 921 313
**Montegrosso:** 953.175
**San Damiano:** 975.810
**Villafranca:** 943.777 - 943.081
**Villanova:** 948.445 - 948.555

**POLIZIA** pronto interv. 113

**Asti:** Questura 418.111
**Stradale:** Asti 212.358
**Nizza:** 721.704
**Autostrada A21:** (0131) 361.268

**GUARDIA MEDICA**

**Asti:** 353.558
**Calliano:** 928.444
**Canelli:** 832.525
**Castelnuovo D.B.:** (011) 98.76.468
**Cocconato:** 907.503
**Costigliole:** 961.414
**Monastero Bormida:** 88.048
**Montechiaro:** 998.788
**Montemagno:** 53.263
**Nizza:** 78.21
**Rocca d'Arazzo:** 406.160
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca:** 943.644
**Villanova:** 948 [illegible]

**[illegible]** pronto interv. 112

**Asti:** 50.196
**Bubbio:** (0144) 81.03
**Canelli:** 823.663
**Castagnole Lanze:** 878.161
**Castelnuovo D.B.:** (011) 9876.152
**Costigliole:** 966.096
**Moncalvo:** 91.100
**Montegrosso:** 953.085
**Nizza:** 721.523
**San Damiano:** 975.064
**Villanova:** 948.033

**FARMACIE DI TURNO**

**Asti:** oggi sono di turno con orario dalle [illegible] 8 alle ore 19,30 senza interruzione [illegible] [illegible] Garello, corso Felice Cavallotti 2°, tel. 593.481; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 9 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Baronciani, piazza San Secondo 12, tel. 54.300.
**Canelli:** Sacco, via Alfieri 15.
**Moncalvo:** Ottone, [illegible]
**Nizza:** Bianchi, via Pertì 1.

### STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Eugenio Bosso, sal[illegible], [illegible] Marilena De Filippo, in [illegible] di lavoro; Sergio Canta, dipendente comunale, [illegible] Cristina Manzi, commessa; Paolo Viarengo, consulente tecnico aziendale, con Simona Canopa, educatrice asilo nido; Renato Bianco, impiegato, con Paola Quirico, impiegata; Fr[illegible] Apuzzo, impiegato. [illegible] Tiziana Briacca, impiegata; Maurizio Almo, operaio, con Daniela Lorenzato, operaia.

**Si** [illegible] Diego Rovere, operaio, con Gabriella Azzolini, impiegata; Leonardo Angiolini, carpentiere, con Graziella Masi, collaboratrice domestica; Umberto Mossino, impiegato, con Daniela Dorotto, impiegata.

[illegible]

[illegible] Teresa Reggio, 87 anni; Vito Garofalo, 68; Renzo Anfosso, 31.

[illegible] Chiara Coppola, Luca Baseggio, Elena Capello, Sandro Brezzo, [illegible] Foglino.

[illegible] Massimo Longo, agente Polizia di Stato, con Quinta Castiglione, assistente; Mauro Drago, artigiano, con Stefania Piana, impiegata; Daniele Zollaroli, finanziere, [illegible] Debora Cipriani, casalinga.

[illegible]

**MORTI:** Domenico Virano, 85anni; Giuseppina Massano, 87; Caterina Bussolino, 76; Marzia Bauducco, 12.

[illegible]: Cinzia Turetta, operaia, con Claudio Comisso, operaio scavatorista.

**NATI:** Valentina Salasco; Odette Siconolfi.

**MATRIMONI:** Giovanni Chirietti, ufficiale carabinieri, [illegible] Anna [illegible] Fedeli, studentessa; Ernesto Decarolis, agricoltore, con Silvana Ramello, operaia; Antonio Manzalo, impiegato amministrativo, con Daniela Pavarino, insegnante; Cosimo Damiano Vigilante, [illegible] finanziario, con Laura Marello, studentessa; [illegible] gio Canta, dipendente comunale, con Cristina Manzi, commessa di vendita.

[illegible]

**MORTI:** Ravanello Nadia, 63 anni; Giovanna Quaglia, 87; Luigi Gasparotto, [illegible].

**MATRIMONI:** Alessandro Bassani, architetto, con [illegible] Careddu, interprete; Paolo Capilano, sottufficiale dei carabinieri, con Monica Casì, infermiera; Angelo Reinero, agricoltore, [illegible] Lorella Brunettini, casalinga; Marco Aimo Borio, odontotecnico, [illegible] Paola Campora, insegnante; Gianfranco Nervi, cottivatore diretto, con Barbara Muratore, commessa; Gian Paolo Ongaro, operaio, con Meriame Chibi, [illegible]

### APPUNTAMENTI

**[illegible]**

Si aprono le buste per gli appalti

Oggi alle 12 nella sala consiliare del Comune saranno aperte [illegible] buste con le offerte delle ditte che partecipano alla licitazione privata per il servizio di prelievo, trasporto, e smaltimento dei fanghi prodotti dall'impianto [illegible] munale [illegible] depurazione. La seduta sarà aperta al pubblico.

**[illegible]**

Aiuti alla [illegible] Jugoslavia

Il movimento giovanile Coldiretti [illegible] alle 11 nella sala riunioni della Cassa [illegible] risparmio di Asti, parlerà [illegible] risultati della [illegible] umanitaria a favore dei profughi della ex Jugoslavia. Saranno diffusi immagini e [illegible] video sulla spedizione.

**CIRCOSCRIZIONE**

Consiglio [illegible] Sessant-Serravalle

Il Consiglio di Circoscrizione [illegible] Sessant Serravalle Mombarone è convocato per stasera alle 21. All'ordine del giorno la [illegible] nizzazione delle località rimaste escluse e il programma annuale della circoscrizione.

I sindaci dei 18 Comuni consorziati vogliono approfondire il progetto Aimeri

# Rifiuti, la Vallebelbo dice «sì»

*Oscar Bielli ha illustrato la proposta dell'Azienda. Raccolta differenziata, riciclaggio e stoccaggio dei residui in discariche autorizzate. Costi contenuti sulle 100 lire il chilo*

Il consorzio di smaltimento rifiuti Media Valbelbo ha detto «sì». I sindaci dei 18 Comuni consorziati si sono dichiarati interessati al progetto prospettato all'ente dall'Aimeri, l'azienda cuneese di raccolta e smaltimento di rifiuti che gestisce in regime monopolistico il servizio di nettezza urbana in molti centri dell'Astigiano.

L'assenso ad approfondire il discorso con l'Aimeri è maturato durante la riunione di lunedì a Palazzo Anfossi. Oscar Bielli, sindaco di Canelli e presidente dell'ente, ha ricordato la proposta dell'azienda per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti urbani: «Si tratta di un impianto ibrido, a metà tra la discarica tradizionale e un moderno metodo di raccolta differenziata e stoccaggio».

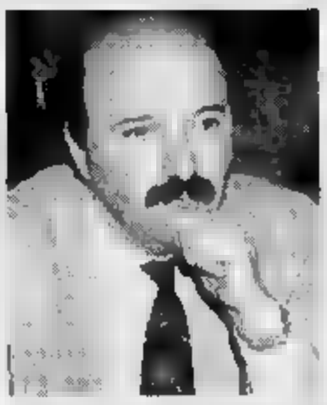
In pratica, l'Aimeri si impegnerebbe ad avviare in tutti i Comuni del Consorzio un piano di raccolta differenziata; successivamente i materiali riutilizzabili (carta, plastica, metalli e rifiuti biologici) prenderebbero la strada del riciclaggio, mentre i residui verrebbero pressati e stoccati in discariche attrezzate individuate nel territorio stesso del Consorzio. L'azienda avrebbe già opzioni sui terreni e le amministrazioni comunali interessate avrebbero già dato la loro disponibilità.

Per dimostrare la bontà del progetto, l'Aimeri ha anche invitato qualche giorno fa una delegazione del Consorzio a visitare il proprio impianto di Lesegno, vicino a Mondovì.

«Debbo dire che siamo più che soddisfatti - ha dichiarato all'assemblea consorziale Oscar Bielli -. Nell'impianto di Lesegno non c'è puzza, non ci sono insetti e topi e l'impatto ambientale della struttura è molto basso».

Interessanti, secondo i dati forniti dall'Aimeri, anche i costi di massima dello smaltimento: da 98 a 110 lire il chilo. Ora, servendosi del Consorzio astigiano, i Comuni della Valbelbo e della Valbormida pagano in media 150 lire il chilo.

Ma c'è da aggiungere il trasporto, una voce non trascurabile (i rifiuti vengono portati nella discarica di Basse di Stura, a Torino), che incide pesantemente sui bilanci comunali.



Il sindaco di Canelli Oscar Bielli (a sinistra) e il sindaco di Nizza Flavio Pesce

Su quella che i sindaci della Media Valbelbo hanno ribattezzato «l'emergenza finanziaria» un grido di allarme è lanciato dal sindaco di Nizza Monferrato, Flavio Pesce: «Le prospettive, per l'Astigiano non troverà la sua discarica, parlano di aumenti addirittura fino a 400 lire al chilo. Vuol dire mettere in bilancio una spesa per la raccolta e lo smaltimento rifiuti, non inferiore al miliardo e mezzo».

Con queste premesse i sindaci hanno deciso di continuare il discorso con l'Aimeri anche se, soprattutto da parte del sindaco di Calamandrana, Dino Scanavino, sono stati avanzati dubbi sull'individuazione dei tre siti che l'Aimeri destinerebbe a discariche consortili e sui quali l'azienda mantiene ancora il più stretto riserbo. «Debbono dirci dove sono i terreni - ha affermato con forza Scanavino - altrimenti non c'è trasparenza».

Al termine della riunione è stata fissata per sabato l'assemblea del Consiglio direttivo della Media Valbelbo. I consiglieri dovranno comunicare all'Aimeri le intenzioni del Consorzio e fissare un incontro con l'azienda nel quale venga illustrato più approfonditamente il progetto e i costi di realizzazione.

**Filippo Larganà**

Rogo ieri all'alba nella fabbrica sulla strada per Piovà

# Tessitura di Gallareto devastata dalle fiamme

I vigili del fuoco ieri nella tessitura di Gallareto. Accanto, il titolare Aldo Osalladore e la moglie Marisa Palladino

**MASSAIA.** Sono rimaste solo rovine fumanti: travi carbonizzate, il tetto sfondato, i costosi macchinari per filare i tessuti devastati.

Il fuoco ha fatto scempio della «Tessitura Osalladore», una piccola fabbrica a conduzione familiare a Gallareto, sulla strada per Castelnuovo Don Bosco e Piovà.

Un capannone di 300 metri quadri cancellato dalle fiamme, in poche ore.

I danni sono ingenti: secondo una prima stima ammontano a oltre 200 milioni, ma l'inventario delle perdite potrebbe salire ancora.

E' accaduto ieri all'alba. Un automobilista ha visto il fumo uscire dal tetto: ha dato l'allarme. Pochi minuti e da Asti sono arrivati i vigili del fuoco, con alcune autopompe.

Ma il fuoco aveva trovato facile esca nel materiale custodito nel capannone: tessuti grezzi e altri già lavorati, pronti per la spedizione.

«La situazione è apparsa subito difficile: le fiamme si erano estese al magazzino. Abbiamo cercato di circoscrivere il rogo ma è stato impossibile» hanno spiegato i vigili del fuoco, intervenuti con due squadre di dodici uomini, guidate da Vincenzo Valloscuro e Vincenzo Solito.

Verso le 8 sono arrivati il titolare dell'azienda, Aldo Osalladore, con la moglie Marisa Palladino.

«Anni di lavoro andati in fumo, così, in pochi minuti» ha spiegato Osalladore. Ha aggiunto: «Proprio in questi giorni avevamo ricevuto una grossa fornitura per una grossa fornitura da una ditta di Chieri. Ora chi ci ripagherà dei danni e delle perdite?».

Le operazioni antincendio sono proseguite fino nella tarda mattinata. I vigili hanno continuato a rovesciare acqua sui resti carbonizzati del capannone.

Ancora da accertare le cause del rogo. Il proprietario esclude l'ipotesi del dolo, anche se secondo indiscrezioni non confermate nè smentite sarebbero state trovate all'interno dello stabilimento tracce di sostanza infiammabile.

Ha affermato Osalladore: «Non ci sono motivi per sospettare che qualcuno abbia voluto dare fuoco alla nostra azienda. Non abbiamo mai ricevuto minacce e non abbiamo nemici».

Osalladore propende per l'eventualità di un corto circuito: «Recentemente - ha ricordato - aveva preso fuoco un ripetitore di chiamata telefonico che avevamo installato di recente. Forse l'inconveniente si è ripetuto o magari è partita una scintilla da qualche filo dei macchinari».

Sulla vicenda i carabinieri di Cocconato (competenti per territorio) hanno aperto un'inchiesta.

Saranno decisivi gli esiti dei sopralluoghi compiuti dagli esperti dei vigili del fuoco.

Il 20 agosto scorso un altro incendio nella zona aveva devastato un magazzino adibito a deposito di macchinari agricoli a Buttigliera: danni per oltre 50 milioni.

**[f. b.]**

La specialità di Roccaverano parteciperà per la prima volta alla manifestazione

# E la robiola va alla Douja d'Or

*Uno stand per la degustazione dei formaggi*

**ROCCAVERANO.** Per la prima volta, la robiola di Langa avrà uno spazio alla Douja d'Or di Asti che si svolgerà dal 9 al 18 settembre in piazza Medici.

La partecipazione alla festa del vino delle formaggette «doc» di Roccaverano è sancita da un accordo tra Camera di commercio astigiana e Comunità Langa Astigiana Valbormida.

I produttori langaroli di formaggio (dovrebbero essere una decina) avranno a disposizione uno stand nel quale saranno organizzate degustazioni di robiola in abbinamento ai vini dell'Astigiano che verranno premiati al concorso enologico.

Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità montana Langa Astigiana Valbormida, spiega come è nata l'idea: «Sarà un binomio vincente - dice -. Le robiole di Roccaverano hanno recentemente gareggiato in qualità e gusto, in occasione del Sam, il salone internazionale della gastronomia, a Grenoble in Francia, con i più celebrati formaggi francesi».

Continua Bertonasco: «Per la robiola sarà una ghiotta occasione di rilancio, soprattutto nei confronti dei turisti e degli operatori commerciali che ancora non la conoscono».

La presenza del prodotto di Roccaverano sarà passerà inosservata: i dieci produttori coinvolti nell'iniziativa si sono impegnati a presentare ad Asti solo prodotti interamente derivati da latte di pecora e di capra, stagionati da almeno dieci giorni. «Sono le robiole più pregiate - aggiunge il presidente -. Proprio a settembre il latte utilizzato per la produzione di questi formaggi è il migliore dell'annata».

Ogni giorno, durante la Douja d'Or, saranno portate ad Asti le formagette prodotte e confezionate dagli stessi produttori per un totale di almeno 150 chilogrammi di prodotto.

**[fl. l.]**

Successo della fiera. Allevatori premiati

# Montechiaro punta sui bovini «nostrani»

Da sinistra il sindaco di Montechiaro Giovanni Conti e Marco Salvo direttore dell'associazione allevatori

**MONTECHIARO.** Lontano dalla città «disattenta ai problemi dell'allevamento, nonostante la presenza di un Foro Boario di prima qualità», gli allevatori dell'Apa (Associazione provinciale allevatori) hanno celebrato ieri la loro festa.

Il Comune ha ospitato per il secondo anno l'appuntamento, inserito nel calendario dei festeggiamenti patronali. Nella piazza del Mercato ha trovato posto un'ottantina tra vacche, manze e tori di oltre una decina di allevatori di razza bovina piemontese.

Una fiera piuttosto colorata dal mercato di abbigliamento e alimentari come ogni martedì) riuscita: «Merito dell'Associazione - conferma il sindaco Giovanni Conti - E che mostre come questa di Montechiaro il settore senta il bisogno, è confermato dalla massiccia presenza di operatori».

L'Apa astigiana (presidente Rino Cerrato di Cortanze) raccoglie circa 300 soci tra allevatori di ovini, suini, cavalli e bovini. La parte più consistente è rappresentata da questi ultimi: dei circa 260 iscritti al libro genealogico, il 70 per cento alleva razza piemontese, il restante dieci «frisona» (nella zona di Villanova, Valfenera e Callarengo).

La consistenza è di circa 2500 vacche piemontesi (oltre a 4000 capi di vitellame) e 500 di «frisona». «Nonostante la concorrenza straniera - spiega Marco Salvo, direttore dell'Associazione - registriamo segnali di ripresa. E i riconoscimenti conquistati sul campo sono un incentivo». Il direttore cita l'azienda di Marco Lisa a Valfenera il cui latte viene commercializzato dalla Abit di Grugliasco «alta qualità». «La provincia poi - dice Salvo - continua a dimostrare affetto per certe tradizioni: scomparse le vendite di bestiame per problemi di commercializzazione, restano le mostre, organizzate anche grazie alla collaborazione del servizio veterinario dell'Usl».

Questo l'elenco degli allevatori premiati ieri: Secondo Fastrone (Soglio), Carlo Bello (Montechiaro), Alfredo Chirone, Luigi Cerrato (Cortanze), Walter Molino (Scandeluzza), Marco Granzino (Tigliole), Franco Serra (Aramengo), Rino Cerrato (Cortanze).

**Manuela Taliano**

Di epoca romana

# Restauri alla torre di San Vittore

E' in corso in paese, un'iniziativa del Comune, un «Gruppo di interesse pubblico per la tutela dei beni artistici, storici e ambientali». Ne fanno parte una ventina di cittadini che hanno il compito di segnalare interventi e suggerire iniziative all'Amministrazione comunale, oltre a sorvegliare i monumenti.

Il lavoro di gruppo ha già dato un primo risultato. Il Comune sta infatti perfezionando l'acquisto di un terreno, di proprietà della famiglia di Casale Monferrato, su cui si trova la torre di San Vittore, una costruzione di epoca romana, che ora parte integrante dell'omonima chiesa, di cui resta soltanto parte dell'abside.

La torre, interamente realizzata in blocchi di tufo squadrati, alta una ventina di metri, è a base quadrata; le colonnine che la decorano sono di mattoni con capitello in pietra. Sorge sul poggio di San Vittore a mezzo chilometro dal paese, in direzione della frazione Santo Stefano. E' soggetta a vincolo architettonico dal 1908.

«Per ora ci siamo limitati a ripulire il terreno tutto intorno a questo monumento, la costruzione era completamente coperta da rovi e cespugli, che in anni di abbandono sono diventati altissimi. Poi vedremo il da farsi», spiega il sindaco Ernesto Pietrasanta. Continua: «Chiederemo l'intervento della sovrintendenza alle Beni architettonici e ambientali. La torre, con il castello dei conti Calvi e la chiesa parrocchiale è il simbolo di Montemagno, quindi ci sembra giusto provvedere ad un restauro conservativo. L'intervento sarà fatto per gradi: si sa in questi casi i costi sono sempre molto elevati».

**[bru. m.]**

Ieri in paese

# I funerali di Renzo Anfosso

La vittima, Renzo Anfosso, 32 anni

**LANZE.** Si sono svolti ieri i funerali di Renzo Anfosso, l'agricoltore castagnolese di 32 anni morto sabato notte in un incidente a Boglietto di Costigliole, sulla provinciale per Santo Stefano Belbo. Dietro al feretro i familiari e la fidanzata, Luisa Iacono, che abita ad Asti.

Secondo i rilievi fatti dai carabinieri del nucleo radiomobile, in sella alla Honda 900 è scontrato con la Ritmo di Adriano Martinetto, 54 anni, di Castiglione Tinella, che si immetteva sulla strada proprio mentre arrivava la moto.

Anfosso non ha avuto tempo per frenare: dopo l'urto è ricaduto sull'asfalto a una decina di metri di distanza. Anfosso ha poi cessato di vivere poco dopo all'ospedale di Nizza.

Il giovane agricoltore (lunedì avrebbe compiuto 33 anni) era di ritorno da una gita fatta con un amico, Roberto Ferrero, 23 anni, di Boglietto, che seguiva in moto ed ha assitito al terribile schianto. Anfosso era residente in una cascina al bricco dell'Annunziata insieme al padre Livio, 67 anni, la madre Emilia e al fratello Gianni, 37 anni.

**[r. gon.]**

Terza età

# Un servizio domiciliare per anziani

**VILLAFRANCA.** L'autunno porterà agli anziani di Villafranca l'assistenza domiciliare: il servizio è stato deliberato dall'amministrazione che ha utilizzato anche i dati aggiornati di uno studio sui giovani e terza età svolto dalla cooperativa «La Strada» di Asti.

«Il servizio - spiega il sindaco Giovanni Saracco - sarà personalizzato e punterà a mantenere l'anziano nel proprio contesto familiare. Possiamo partire tra una decina di giorni». Il Comune ha valutato che gli interessati ad usufruire l'assistenza sono secondo uno studio realizzato dalla Pro Loco, 315 anziani che hanno superato i 75 anni, mentre 190 hanno più di 80 anni.

Il compito è stato affidato a «La strada» con una spesa di 2 milioni 323 mila lire oltre a 2 milioni per il rimborso spese di trasporto. Il servizio, per ora a carattere sperimentale, vedrà impegnato un operatore per 6 ore settimanali. «Il progetto del Comune - continua il sindaco - esclude un'eventuale integrazione con quella decisa dall'Usl». Chi usufruirà dell'iniziativa, avrà a disposizione un aiuto personale giornaliero (per alzarsi dal letto, vestirsi, mangiare, rigovernare la casa, fare acquisti).

L'assistente si occuperà dell'anziano per accompagnarlo nelle visiste mediche e nello svolgimento di pratiche burocratiche.

«E' bene che la gente sappia - chiarisce l'assessore Marina Porta - che l'assistente verrà presentato un volto noto che potrà essere il vigile di Villafranca e qualcuno dell'amministrazione. Sarà qualcuno di noi il biglietto da visita. Attenzione quindi, non fidatevi degli sconosciuti».

**[m. t.]**


**COMUNE DI MONTEMAGNO**
PROVINCIA DI ASTI

Pubblicazione e deposito del progetto preliminare di variante normativa al Piano Regolatore Generale Comunale

Il Sindaco vista la L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni; vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale del 16 luglio 1998 n. 16/URE.

AVVISA

che con deliberazione consiliare n. 22 del 28/06/94, esecutiva, è stato adottato il progetto preliminare di variante normativa al P.R.G.C.; che gli atti relativi all'adozione della variante normativa al P.R.G.C vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e contemporaneamente depositati presso la Segreteria per 30 gg. consecutivi dal 7/09/1994 al 6/10/1994; che gli atti medesimi sono a disposizione delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative; durante il periodo di pubblicazione e deposito chiunque potrà prendere visione degli atti nel seguente orario: giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nei trenta giorni successivi dal 6/10/1994 al 4/11/94, che dovranno essere redatte su carta legale presentate unitamente a cinque copie in carta libera al protocollo del Comune entro il periodo di cui sopra.

Montemagno, 3 settembre 1994.

IL SINDACO Bistrussetta geom. Ernesto

IL SEGRETARIO COMUNALE Cassino dr. Massimo



**abraxas**

*E' unica nell'esercitare l'autentica potentissima magia brasiliana ad alta vibrazione.*

*Contro ogni sorta di malocchio, invidia, fatture, sfortuna, infestazioni, presenze ostili e manifestazioni negative.*

*ABRAXAS riceve solo su appuntamento telefonando al numero:*

**(0141) 35.20.67**

ABRAXAS ti dà inoltre la possibilità di poter apprendere ed esercitare anche questa antica maestria.



**CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO**

**Oggi. Non domani.**

**AVIS**

ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57.657

Casale, è quanto prevede il piano d'area approvato dal consiglio del Parco

# «Motonautica vietata sul Po»

*Il documento inviato ai Comuni per segnalazioni di merito, sarà poi presentato in Regione per la ratifica. Poche speranze anche per l'autodromo di Morano che rientra nel progetto*

**CASALE.** L'autodromo di Morano pare avere i giorni contanti. E sorte sembra toccare adesso anche alle strutture chee consentono di realizzare le competizioni motonautica.

Il problema quello rilevato dal piano d'area del Parco Po, una sorta di piano regolato- «ambientale». Il documento è stato approvato Consiglio del parco, poi inviato ai Comuni e agli enti interessati a disposizione di chi vuol fare segnalazioni. Segnalazioni, che dal mese di novembre saranno esaminate dal Parco che potrà accettarle o rifiutarle, giustificando le scelte. Poi tutto passerà alla Regione che dovrà approvare il piano d'area.

I problemi discussione sono molti. Due tra quelli che più balzano all'attenzione riguardano appunto autodromo e motonautica. E questa volta per l'autodromo pare non esserci proprio più alcuna speranza. Infatti, il piano ha definitivamente stabilito che la pista si trova all'interno dell'area pertinenze del fiume. Quindi in una zona in cui non possono esistere strutture costruite. Per evitare che impediscano al fiume di muoversi regolarmente nell'ambito del letto, e anche per proteggere le strutture da eventuali esondazioni.

Tenendo conto che la pista Morano da anni è chiusa pare proprio affievolirsi del tutto la possibilità della sua riapertura. Una delle motivazioni alla base di queste decisioni è proprio la necessità di evitare che periodicamente con i soldi statali si pagassero danni effettuati dal Po strutture realizzate in idoneo. E forse proprio per questo - ma la decisione sarà presa probabilmente in futuro - potrebbero essere previsti finanziamenti per rilocalizzare le strutture. Insomma, lo Stato potrebbe finanziare una volta per tutte la realizzazione struttura, piuttosto che pagarla ogni volta che qualche fiume è in piena.

Ma non pare meno grave il problema delle società di motonautica. Infatti già ora alcune manifestano problemi perché sul Po, nelle zone in cui corrono gli scafi, si è innalzato notevolmente lo strato di ghiaia che sta sul letto del fiume. E secondo disposizioni del piano d'area la ghiaia all'interno delle protette si può eliminare o spostare solo per ragioni ambientali naturalistiche. Pare che possa essere il motivo per cui in poco tempo anche la motonautica non possa più effettuare le gare sul tratto casalese del fiume Po.

**Tino Ferrarotti**

Le competizioni di motonautica rischiano di scomparire dal Casalese

## «Si trovi un compromesso»

*Reazioni pacate degli sportivi che sperano di poter trattare*

**CASALE.** Una soluzione di compromesso per salvare motonautica, uno sport che a Casale ha molti praticanti e buon seguito di appassionati. La chiedono gli appassionati della disciplina per evitare che un po' alla volta sul Po si possa più circolare con le barche. «Penso che tutti ci si debba sedere attorno ad un tavolo per affrontare al più presto questo problema. - spiega Alberto Fioretta, ex campione di motonautica - Come sempre, pare voglia trovare una soluzione all'italiana. Prima poteva scavare quasi senza controllo sull'alveo dei fiumi, per cui rischiava addirittura di mettere a repentaglio i ponti. Ora l'opposto e si rischia di invadere la ghiaia anche dighe, come quella che si trova a Casale prima dell'imbocco del canale Lanza».

E Fioretta spiega che «già ora ci sono problemi per la circolazione delle barche perché ad esempio il percorso di quattro chilometri intorno all'isola Casale, delle classiche del circuito di motonautica, non si può più fare proprio perché la ghiaia ormai impedisce il transito delle barche».

Intanto intervento sul problema della possibilità di togliere la ghiaia dal Po, anche nelle zone protette, lo promette nei prossimi giorni anche il deputato di Lega Nord Claudio Percivalle. Non resta che attendere. **(t. f.)**

## NOTIZIE IN BREVE

**MURISENGO**

***Auto pirata investe giovane festa del paese***

In seguito alla grande ressa in occasione della festa patronale, è avvenuto un incidente che poteva avere anche conseguenze. Cristian Montagnino, 16 anni di Case Battia, sulla strada per Villadeati è stato investito da un'auto pirata. Fortunatamente il giovane ha subito solo leggere ferita e contusioni al volto. **[m. g.]**

***Dedicata una via ai fratelli Zavattaro***

E' stata inaugurata domenica scorsa via fratelli Zavattaro Ardizzi, due ufficiali degli alpini nati entrambi a Frassineto. Per ricordarli in paese c'erano molte autorità militari tra le quali il generale Luigi Manfredi, comandante di corpo d'armata. **[t. f.]**

**CASALE**

***Concluso il servizio della Croce rossa in autostrada***

Si è concluso il della Croce Rossa in autostrada. Per tutto il periodo delle ferie un'ambulanza è stata collocate al casello sud dell'autostrada dei trafori. «Fortunatamente non ci sono stati incidenti di particolare gravità - spiega il presidente della Croce Rossa, Giulio Prosio - E' stata una forma di prevenzione. tenga che il veicolo collocato all'ingresso dell'autostrada consente di risparmiare dieci minuti al momento dell'intervento». **[s. m.]**

**ASTI**

***degli anziani del commercio***

Giovedì 22 settembre i soci del Fenacom (Sindacato provinciale di Asti anziani commercio) prenderanno parte alla tradizionale assemblea annuale per la premiazione dei Maestri del commercio e la consegna delle aquile e dei diplomi. Quest'anno è stata scelta una località delle Langhe, Novello, dove l'ospitalità sarà garantita dal ristorante «Al castello da Diego», uno dei più accreditati della zona. Questo il programma: alle 10,30 nella chiesa parrocchiale del paese; ore 12 premiazione dei Maestri del con le consegne delle aquile (diamante, d'oro e d'argento); alle 13 pranzo sociale. La novità è costituita dalla celebrazione della che sarà officiata in memoria dei soci defunti. Prima delle consegne delle aquile il presidente, Giuseppe Graziano, svolgerà una breve relazione sull'attività svolta e su quelle che si intende portare avanti nell'immediato futuro. **[r. s.]**

L'appello di Usl casalese e Aido attraverso una pubblicazione

# Libro bianco sui trapianti

*Il lavoro disposizione gratuita di coloro che vogliono comprendere fondo il fenomeno. Il problema più grave è rappresentato dalla carenza di donatori*

**CASALE.** trapianto di organi può ridare la vita. E' il messaggio che scaturisce dalla pubblicazione intitolata «Trapianto di organi: da Lazzato alla tecnologia», realizzata dall'Usl di Casale in collaborazione con la sezione locale dell'Aido. «Il volume - spiegano il commissario straordinario Gabriella Novarese e il direttore sanitario Paolo Tofanini - è gratuitamente disposizione di insegnanti, operatori sociali, studenti, associazioni cittadini che intendono compiere il primo passo verso la comprensione del fenome-. La pubblicazione dalla consapevolezza di «quanto sia ancora lungo cammino perchè la cultura della donazione di organi diventi patrimonio comune, arricchito e trasmesso come bene prezioso».

Il libro, continuo pagine, ricche di tabelle, informazioni mediche, psicologiche, sociali, sottolinea proprio la difficoltà a reperire organi. Un aspetto che due monferrini, Piero Grangia di Casale e Tiziano Mornati Altavilla, a cui sono stati trapiantati in Belgio fegato e rene, hanno sottolineato: «Ci sono ottimi medici in Italia gli organi». Entrambi vivono grazie al fegato e al rene di persone tedesche. «Da noi manca questa cultura».

Da sinistra, Piero Grangia e Tiziano Mornati, due monferrini ai quali sono stati trapiantati in Belgio fegato

Confermo che si raccolgono anche nella pubblicazine edita dall'Usl e dall'Aido, in cui sono contenute interviste a persone che hanno subito il trapianto di organi, cui un Vignale, R.G., operato due volte in Svizzera. «C'è un ampio divario tra il fabbisogno annuale e gli interventi realizzati - spiegano all'Usl -. Si stimano necessari in Piemonte circa 300 trapianti di (che effettuano anche al Santo Spirito), 180 trapianti rene, 40 trapianti di cuore fegato».

La mancanza di donatori è indicata quale causa essenziale di questo divario. L'Usl da tempo avviato in questo un'opera di educazione alla salute e di sensibilizzazione verso il problema. **[s. m.]**

**GRAZZANO BADOGLIO**

Iscrizioni aperte

## Ai corsi Utea anche cucina e gemmologia

BADOGLIO. Tornano i corsi Utea (Univeraità della Terza età) organizzati dalla Fondazione Badoglio.

Il corso s'inizierà l'11 ottobre le iscrizioni sono già aperte telefonando ai seguenti numeri: - 925176. Le lezioni si terranno ogni martedì dalle 21 alle 23. La serata inaugurale sarà affidata al presidente dell'Utea, l'ex procuratore della Repubblica di Asti, Mario Boz- che introdurrà alcuni argomenti di Diritto. Nelle serate successive, in tutto dodici, verranno trattati i seguenti argomenti: prevenzione degli infor-ni, storia dell'arte (Gandolfino da Roreto, pittore in Asti; famiglia Bonzanigo ad Asti), medicina (malattie dell'utero; la tiroide quando funziona troppo poco), storia della cucina, gemmologia. Le lezioni termineranno il 14 marzo del '95. Si terrà anche un cucina, organizzato dal club «Il Fornello» di Asti. **[bru. m.]**

**MOMBELLO**

Morto in Corsica

## Rinviati di un giorno i funerali

Si domani a Mombello i funerali di Marco Siccardi, il giovane morto Corsica durante una escursione

**MOMBELLO.** La salma di Marco Siccardi, il monferrino di 35 anni morto durante un'escur- in Corsica, arriverà a Genova domattina alle 7. Si posticipa quindi di un giorno la data dei funerali. Sarà una cerimonia semplice nel cimitero Mombello, il paese d'origine della vittima. Intorno alla bara si i familiari, i parenti e i conoscenti.

un amico carissimo dell'escursionista monferrino, Pierre, a tenere breve discorso di commiato. **[a. m.]**

**CASALE**

In molte aziende

## Assemblee sui contratti di solidarietà

**CASALE.** Si tengono in questa settimana numerose assemblee in aziende del Casalese. Il sindacalista della Cisl Cristiano Montagnini comunica che si svolgeranno incontri tra i lavoratori della Emmebiesse, della Linfleur e della Barboglio: «Si dovrà discutere dell'andamento azionde, dove alcuni mesi fa aveva firmato il contratto di solidarietà». L'applicazione dei contratti ha permesso di salvare almeno una trentina di posti di lavoro in quelle tre fabbriche. Intanto i sindacalisti Giuseppe Biasi e Giorgio Polelli, di Cisl Cgil che si indicendo assemblee anche nelle aziende del settore edile: «Ci sono da discutere i problemi contratto nazionale di lavoro quelli dei contratti integrativi dell'alessandrino. Poi ci sono problemi specifici, come quello Cementeria di Morano dove pare ci siano problemi per le vibrazioni prodotte un grande macchinario». **[t. f.]**

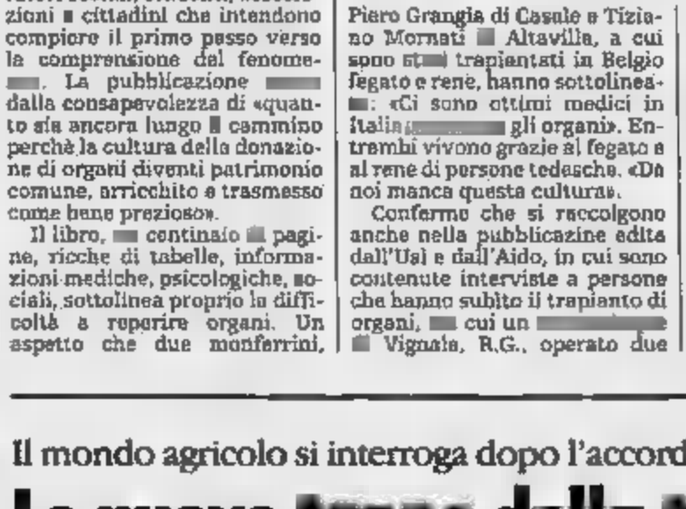
LA VENDEMMIA SI AVVICINA

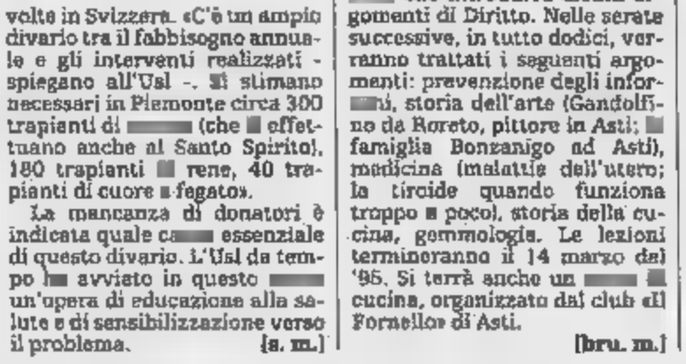
Il mondo agricolo si interroga dopo l'accordo '94 con le industrie dello spumante

# Le nuove tappe della trattativa sul moscato

*Il prezzo di 13 mila lire farà da riferimento anche per le altre uve?*

**ASTI.** L'accordo raggiunto lunedì a Torino sul prezzo dell'uva moscato che le industrie spumante pagheranno ai 7000 mila produttori, è il dei commenti in questo vigilia di vendemmia. Costituirà sicuramente un punto di riferimento anche per le altre uve, anche se il mondo del moscato è l'unico ad godere di un patto interprofessionale. La Coldiretti, che ha sottoscritto l'accordo insieme alle altre componenti di parte agricola, lo sottoporà all'approvazione dei suoi dirigenti convocati per stasera a Santo Stefano Belbo. «L'aumento di 500 lire al miriagramma riconoscimento forfettario alla qualità delle uve - commenta Carlo Gottero presidente della Federazione, regionale della Coldiretti, che ha partecipato alle trattative - colmo solo in minima parte le lacune di accordo base biennale che non ci soddisfaceva ieri e non ci soddisfa pienamente oggi. Tuttavia, mentre registro con rammarico la difficile posizione del mondo agricolo, strutturalmente polverizzato e quindi incline a subire pressioni ogni genere, credo che la firma quest'anno sia da intendere come la volontà di proseguire un dialogo e di rigenerare una capacità negoziale che non può essere supina alle posizioni di una parte».


La vendemmia delle uve di moscato d'Asti si inizierà dal 14 settembre


Da sin. Ercole Zuccaro (Unione agr.), Renzo Balbo e Carlo Gottero (Coldiretti)

Per Ercole Zuccaro, il dirigente astigiano dell'Unione agricoltori, che ha seguito passo passo, la vicenda nuovo prezzo deve essere «un punto di p per la trattativa che si dovrà proseguire subito dopo la vendemmia». Dello stesso parere Mariagrazia Calzoni, direttore della Confagricoltura del Piemonte, organizzazione confirmataria dell'accordo: «E' un primo passo avanti sulla strada della valorizzazione delle produzioni - dichiara - in quanto fissato riconoscimento, seppur minimo, per l'impegno dei produttori nella ricerca della qualità. Quello della qualità - continua Calzoni- è un argomento che dovrà essere ulteriormente approfondito e per questo le parti si sono impegnate a riprendere la subito dopo la vendemmia. La qualità dovrà diventare, mio avviso, una componente determinante del prezzo: legando questo fattore all'aspetto economico si potrà ulteriore miglioramento delle produzioni, nell'interesse del consumatore».

Il prezzo di 13 mila lire miriagrammo (500 lire in più dell'anno scorso), è stato il frutto una mediazione, non facile, da parte dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba.

«Rendo atto all'assessore - commenta Renzo Balbo, presidente dell'associazione produttori - di avere svolto con intelligenza il proprio ruolo, non mortificando le istanze della parte agricola».

I primi grappoli di moscato d'Asti raccolti nella zona a docg (52 della fascia Sud del Piemonte) portati alla pesatura obbligatoria da mercoledì 14. La vendemmia annuncia ottima e le gradazioni zuccherine paiono in molti casi al di sopra dei limiti previsti l'accordo 10,5 per l'uva destinata a moscato d'Asti e 10° per quella che diventerà Asti spumante a docg. Si prevede un raccolto un milione di quintali, che diventeranno circa milioni bottiglie, esportate per oltre il 75% in tutto in mondo. **(s. mir.)**

Università degli Studi Torino
SAA
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

CHE COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE?

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

*Corso per Neo-Diplomati*
*(durata 27 mesi)*
*inizio corso 29 settembre*

*Presentazione del corso*
**Giovedì settembre alle ore 18**
*presso la SAA di Casale*

*Per informazioni e visite:*
*SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel. 0142/76001*

Avviso a cura dell'Associazione per il finanziamento della SAA - Sede di Casale Monferrato

Il «codice» del dipendente pubblico

# Regali al capufficio? Meglio lasciar perdere

*«Autoregolamentazione telefonica» e linguaggio chiaro verso la gente*

Agli sportelli «basta col burocratese»

Volete fare un regalo al capufficio in occasione del suo ■ pleanno? ■ già pensato di ■ dargli a casa un pacco dono per Natale? Oppure un presente alla signora? State attenti, se siete ■ dipendente di una pubblica amministrazione. ■ decreto del 31 ■ riguardante ■ codice di comportamento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ■ ■ giugno 1994 (firmava il ministro Funzione Pubblica), potrebbe crearvi seri guai.

Il paragrafo 3 del decreto «Regali e altre utilità» recita infatti: «Il dipendente non offre regali o altre utilità a un sovraordinato o ai suoi parenti ■ conviventi; non chiede, né accetta, per sé o per gli altri, regali o altre utilità da un subordinato o dai suoi parenti o conviventi, salvo che si tratti di rega- ■ d'uso di modico valore».

Il decreto non specifica di che ■ ■ questi ultimi, ■ è facile intuire - ad esempio - che ■ penna stilografica o ■ orologio d'oro probabilmente uscirebbero dal regime prescritto. Insomma, rigore assoluto, per allontanare commi- ■ o sospetti.

La festa, nell'apparato pubblico, sembra proprio finita. E lo stigmatizza, a chiare lettere, l'art. 10 del medesimo decreto, ■ ■ ■ di disposizioni raccolte sotto il titolo «Comportamento in servizio». Si legge fra l'altro: «Durante l'orario ■ lavoro ■ dipendente ■ può assentarsi ■ l'autorizzazione ■ dirigente d'ufficio». E ancora: «Durante l'orario di lavoro non ■ consentiti rinfreschi o cerimonie che non siano autorizzate dal dirigente d'ufficio». Poi, l'autoregolamentazione telefonica: «Salvo casi eccezionali, dei quali informa il dirigente dell'ufficio, il dipendente non utilizza le linee telefoniche per effettuare telefonate personali». Ma ■ bene - dice sempre l'art. ■ - ■ limiti anche la ricezione ■ telefo- ■ personali sulle linee telefoniche dell'ufficio. Insomma, stop alla chiamata della moglie («ma quando arrivi caro? la pasta sta scuocendo!»).

Uso dell'auto. Se disponete ■ mezzi di trasporto dell'amministrazione - è bene ricordarlo - ve ne servite per lo svolgimento dei compiti d'ufficio e non ■ trasportate abitualmente persone ■. L'osservanza ■ di queste regole ■ ■ sufficiente, secondo ■ decreto, per potersi autodefinire impiegato modello.

Esiste anche ■ comportamento nella vita sociale da rispettare. Ed ecco, qualora ce ne fosse bisogno, che l'art. 9 ram- ■ al dipendente ■ «non sfruttare la posizione che ricopre per ottenere utilità che non gli spettino. Nei rapporti privati, in particolare con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, ■ menziona né fa altrimenti intendere, di propria iniziativa, tale posizione». Infine uno sguardo ■ rapporti con il pubblico: bandito il burocratese nella redazione ■ ■ e scritti ■ in tutte le altre comunicazioni con i cittadini il dipendente adotta ■ linguaggio chiaro ■ comprensibile».

Le reazioni? Pietro Pesare, segretario generale Uil degli enti locali e segretario regionale: «Quando ho letto il decreto ho fatto un po' di risate. Non mi ■ di affermare che in Piemonte esistano attività generalizzate ai limiti dell'illecito. Non ci ■ situazioni compromissorie. ■ dipendente fa ■ suo dovere». E i regali? «Se qualcuno riceve qualcosa lo rispedisce al mittente. Questo giro di vite non risolve ■ problema degli uffici pubblici, dove invece ci sarebbe da dire molto sull'organizzazione del lavoro. Ma questo è ■ altro lavoro».

**Gianfranco Quaglia**

Un migliaio di stand con una infinità di proposte

# Cuneo, la Fiera d'estate guarda al di là delle Alpi

Il pubblico ■ gli oltre mille stand che formano la tradizionale Grande Fiera d'Estate

**CUNEO**
DAL NOSTRO INVIATO

Un migliaio ■ stand distribuiti su 65.000 metri quadrati costituiscono una città nella città. In piazza d'Armi, alla periferia di Cuneo ■ parte del confine francese, il serpentone bianco delle strutture commerciali ospita di tutto: qualunque ■ si cerchi, lì la si può trovare. Non c'è genere merceologico che non sia rappresentato. Naturalmente la parte del leone ■ fanno le aziende e i commercianti del Cuneese, impegnati in massa nel promuovere ■ loro proposta. ■ il richiamo che la Grande Fiera d'Estate esercita ■ si ■ sentire anche lontano ■ Piemonte, e lo dimostra la presenza di ditte ■ Pisa (dolci tipici), Torre del Lago Puccini (biancheria per ■ casa e tovaglioli), Pescantina di Verona (caldaie), ■ (capi in pelle), Ferrara (serramenti), Treviso (erboristeria) ■ da numerose altre località.

Il pubblico ■ affollato all'inverosimile lo stand della pranoterapia e della cartomanzia, dal quale promanano esotici e mallardi profumi.

Ma la Grande Fiera d'Estate ha anche ■ funzione di specchio delle attività «politiche» promosse dalla Camera di Commercio. Il presidente Ferruccio Dardanello sottolinea lo sforzo compiuto per raggiungere ■ accordo, con gli enti confratelli di Imperia e Nizza, allo scopo di ■ ■ programma economico che coinvolga le cosiddette Alpi ■ Mare. L'atto di intesa è stato siglato il 19 maggio e ora alla Fiera un grande stand documenta le potenzialità di un territorio che si allarga anche alla provincia ■ Savona e a quella francese di Tolone. «Un primo passo - sottolinea Dardanello - si avrà con l'apertura di un centro di vendita "duty free" all'aeroporto di Nizza. Il resto verrà gradualmente. ■ nostra è l'unica ampia area frontaliera a essersi imposto un progetto e ■ programma: ed ■ un'area che comprende un milione 700 mila abitanti e migliaia ■ aziende ■ ogni dimensione». Un punto debole è ■ pre quello dei collegamenti, ma si ■ lavorando per rilanciare l'aeroporto di Levaldigi ■ per migliorare il patrimonio stradale.

Completano la Fiera ■ alcuni stand che confermano la validità delle proposte ■ Granda anche sotto il profilo culturale. A cominciare dai di- ■gni - una scelta nel corpus totale di circa 4000 opere - di Cle- ■ Rovere, ■ ■ 1826 ■ 1858 immortalò con matita e carboncini i paesaggi di numerose località di Piemonte, Liguria e Savoia.

C'è poi un tuffo a ritroso fino a 250 anni fa, all'epoca dell'assedio di Cuneo ■ del Barón Litrón (il barone Federico Leutrum): ■ mostra di divise e uniformi degli eserciti impegnati in quella vicenda bellica.

Un altro stand documenta, tramite la mostra «Il cielo sopra di noi», l'attività dell'Osservatorio astronomico cittadino.

Tra le manifestazioni previste, ■ da sottolineare domani alle 21 un dibattito giornalistico sulle «Alpi del Mare», venerdì sempre alle 21 ■ serata ■ invito per concessionari ■ operatori Fiat ■ la musica jazz degli Ohio Players. Gli spettacoli (vi ■ può assistere con il semplice biglietto della Fiera) prevedono «Canta in Fiera con il karaoke» stasera e domani sera, nonché una performance di cabaret ■ Cesare Vodani sabato alle 21.

La ■ resta aperta fino a domenica 11. Orario: feriali 18-24; sabato 16-24; festivi 14,30-24. Biglietti: feriali 6000 lire ■ ridotto), sabato e festivi 10000 (5000 ridotto).

**Leonardo Osella**

La stagione venatoria al via il 18 per decisione della Regione

# Calendario pronto, 33 specie sono nel mirino dei cacciatori

**TORINO.** Dopo ■ lungo lavoro, su proposta dell'assessore Lido Riba la giunta regionale ha approvato il calendario venatorio valido per la stagione 1994-95 e che viene affisso oggi in tutto il Piemonte. Le battute cominceranno il 18 settembre e termineranno il 30 gennaio 1995.

Il calendario prevede comunque posticipazioni dell'apertura, ■ esempio per gli ungulati che potranno essere cacciati solo dal 1° ottobre, e chiusure anticipate per alcune specie della fauna pregiata. Il Piemonte come in passato viene diviso in due comparti territoriali: pianura e comprensori alpini dove le norme che regolano la caccia sono diversificate. Le specie che i cacciatori ■ autorizzati ad abbattere sono trentatré, mentre per altre due, storne e pernice rossa, saranno gli assessorati provinciali a decidere se includerle nell'elenco.

Spiega l'assessore regionale ■ Caccia Lido Riba: «Senza ■ di smentire il Piemonte ■ la regione italiana meno permissiva sulla caccia e la più ambientalista. Infatti la legge nazionale ci ■ di includere nell'elenco 57 specie, noi ■ abbiamo quindi depennate ben ventiquattro, permesse invece in altre regioni confinanti e, inoltre, abbiamo previsto norme di salvaguardia molto restrittive, controlli severi, sanzioni pesanti per i contravventori. Non è stato però facile contentare allo stesso tempo protezionisti e cacciatori».

**Numero massimo di selvaggina cacciabile in Piemonte**

| Con i piani selettivi autorizzati dall'istituto per la fauna selvatica | | |
|---|---|---|
| CAMOSCIO | capi | 1488 |
| CAPRIOLO | » | 977 |
| CERVO | » | 530 |
| ■INE | » | 274 |

■ deroga ■ direttiva Cee viene inoltre ■ l'abbattimento di
40 mila STARNE
■ mila ■
12 ■ ■
8 ■ ■
■ mila ■ DELLA VIRGINIA

Le specie per le quali il calendario di caccia viene ridotto sono: lepre, minilepre, coniglio selvatico (dal 18 settembre all'11 dicembre); pernice bianca, fagiano di monte, coturnice, lepre bianca, ■, capriolo, cervo, daino ■ muflone (dal 1° ottobre al ■ novembre). I cinghiali, ■ si addebitano seri danni all'agricoltura, possono ■ ■ dal 1° ottobre al 31 dicembre nella zona faunistica alpina ■ dal 2 novembre al 30 gennaio in pianura con il limite di due capi nella stagione ■.

Per gli storni, cornacchie nere e grigie e gazze, accusati di fare man bassa di grano e mais, la caccia ■ autorizzata in deroga alla direttiva Cee dal 18 settembre al 30 gennaio. Per il colino della Virginia le battute ■ possono effettuare fino al 31 dicembre.

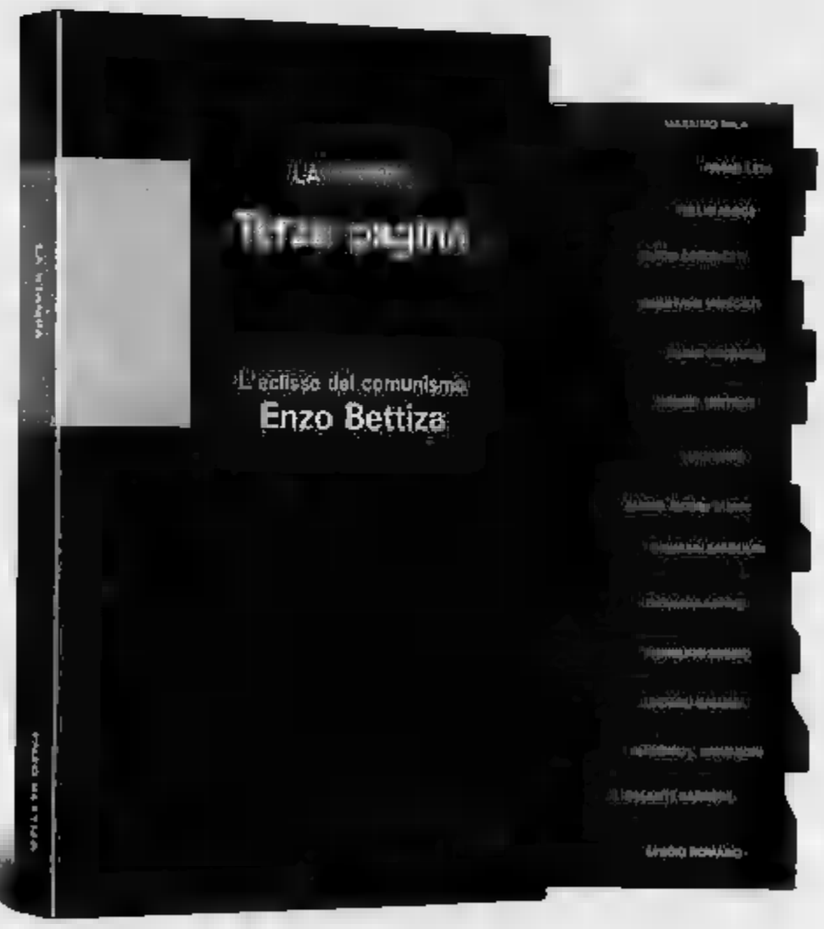
Ciascuna provincia, sulla base dei controlli numerici sulla consistenza dei selvatici, è stata poi autorizzata ■ stabilire piani di abbattimenti selettivi ■ ungulati e cervidi. Commentano i funzionari dell'assessorato: «I risultati ■ censimenti sulla consistenza degli ungulati e cervidi ci sono parsi attendibili. Gli abbattimenti selettivi, che hanno avuto il parere favorevole dell'istituto per la fauna selvatica, non superano il ■ per ■ dei capi censiti e tengono anche conto del ripopolamento naturale».

Giovanni Ciravegna, assessore alla caccia di Cuneo: «I camosci abbattibili nelle nostre vallate sono meno del 10 per cento degli animali censiti». Nell'esercizio dell'attività venatoria Cuneo è l'unica provincia ad avere chiesto, documentandole, due deroghe, entrambe concesse dalla Regione. Nell'al- ■ Valle Stura ■ Demonte gli abbattimenti ■ ■ mufloni co- ■ sabato. Nella Valle Maira ■ caccia viene invece posticipata al ■ ottobre.

■ Da ■


Isabella Ghiglione Sibilia

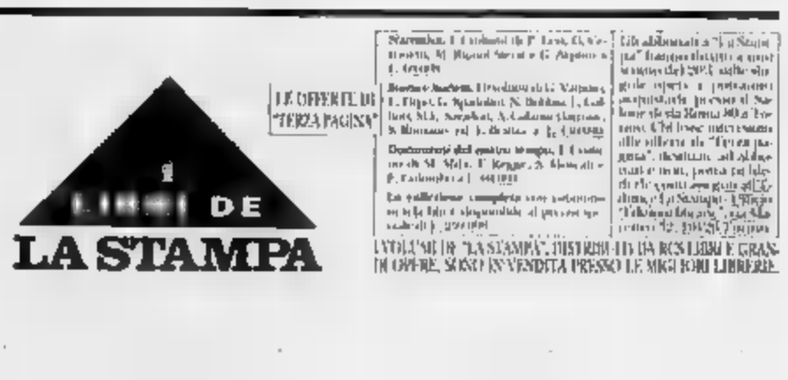
Collezione d'autori.




*Massimo Mila*
Trentasei articoli
*Primo Levi*
Racconti e saggi
*Tullio Regge*
Le meraviglie del reale
*Guido Ceronetti*
Briciole di colonna
*Sabatino Moscati*
Dal mondo dell'archeologia
*Furio Colombo*
Mille Americhe
*Gianni Vattimo*
Le mezze verità
*Luigi Firpo*
Ritratti di antenati
*Mario Rigoni Stern*
Il magico "kolobok" e altri scritti
*Giovanni Spadolini*
Frammenti della crisi
*Giovanni Arpino*
Nel bene e nel male
*Norberto Bobbio*
L'utopia capovolta
*Luciano Gallino*
Strani suicidi. La società dei moderni.
*Massimo L. Salvadori*
La politica e la storia
*Alessandro Galante Garrone*
Libertà liberatrice
*Sergio Romano*
Piaggi ritorna alla Russia
*Enzo Bettiza*
L'eclisse del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.



Tre giorni in Corsica con il complesso rock astigiano

# Una crociera da Farinei

*I fans viaggeranno con i quattro musicisti dall'11 al 13 novembre*
*Concerti ed escursioni. Gli ultimi appuntamenti della tournée*

I «Farinei dla brigna», da sinistra: Joseph Baronio, Linus Binello, Luca Frassetto e Fabrizio Rizzolo. Il complesso astigiano ha organizzato una crociera in Corsica per i fans

**ASTI.** Tre giorni in crociera con i propri fans. E' l'idea che i «Farinei dla brigna» hanno lanciato in occasione dell'uscita del loro ultimo album «Sort a fora». Per una coppia di fans, estratti a sorte tra coloro che hanno inviato la cartolina acclusa al CD, il viaggio sarà gratuito.

La crociera, organizzata dalla Mir Travels di Asti, si terrà dall'11 al 13 novembre, destinazione: Corsica. Il programma prevede la partenza da Torino e da Asti in pullman, l'imbarco a Genova; la prima notte si passerà a bordo. Sabato 12 novembre la nave approderà a Bastia; qui partirà un pullman per una escursione a Porto Vecchio e alle Bocche di Bonifacio. Chi preferisce potrà rimanere sulla nave. In serata si terrà il concerto dei «Farinei»; la notte proseguirà con una festa. Domenica 13 ci sarà ancora tempo per escursioni al mattino, poi si rientrerà a Genova.

La quota di partecipazione in cabina da 4 posti è di 210 mila lire (compresi gli spostamenti in pullman, mezza pensione, concerto). Sono previste maggiorazioni per altri servizi (cabine da 3 o 2 posti); vanno pagati a parte i pranzi di sabato e domenica.

Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere a Mir Travels (corso Cavallotti 22). C'è tempo fino al 5 settembre. Per maggiori dettagli sul programma della crociera ci si può rivolgere anche a Marco Rinaldi dei «Farinei fans club» di Asti (telefono 214.765).

Intanto il quartetto dei «Farinei», Fabrizio Rizzolo, Linus Binello, Luca Frassetto e Joseph P. Baronio, sta completando la tournée (che ha fatto tappa con il «megashow» a Castagnola Lunzel con il gruppo di musicisti che li ha accompagnati durante l'estate. Prossimi appuntamenti programmati per domani sera a Carmagnola (Torino), venerdì a Bioglio (Biella) e il 9 settembre a Caramagna (Cuneo). **(a. f. c.)**

Pittura, foto, video e performances

# Tre giorni d'arte a Montegrosso

**MONTEGROSSO.** S'intitola «Percorsi '94». E' una sorta di happening, che si terrà a Montegrosso da venerdì a domenica. Presenterà una serie di iniziative che, a detta del sindaco Delfina Mondo, hanno lo scopo di far conoscere e valorizzare il centro storico del piccolo comune. Saranno di scena pittura, scultura, performaces, musica, poesia, video-arte e libri.

Il programma prevede venerdì alle 21, l'inaugurazione della mostra dedicata a Valerio Miroglio, morto tre anni fa, nel salone di Marchisio, con proiezione di video «Il giudizio universale», opera già presentata alla Galleria d'arte moderna di Roma. Alla chiesa dei Battuti, mostra fotografica di Carlo Manzato «Teatro ambientale» (musica di Carlo Francesco Conti) e «Omaggio pittorico» di Lia Rinetti. Lungo le vie percorso artistico con opere di Girardini, Frangione, Flavio Piras, Palumbo, Roberto, Cerrato, Dahremi. Maschere di Eliana Neretti. Ci saranno installazioni video-arte di Frangione, Montrasio, Flavio e Ovidio Piras e Maturana.

Venerdì si esibiranno in performances, alla chiesa dei Battuti, Michela Montrasio, Nicola Frangiona, Aldino Leoni e Mario Martinengo. Verranno presentati il libro «Arte immateriale-Arte vivente» e la rivista «Hartaa». Relatore Ottavio Coffano.

Sabato, Giuseppe Virciglio parlerà dell'opera di Valerio Miroglio. Poi video-arte con Eshetu, Plessi, Lombardi, Cattani, Piras, Frangione, Sordillo, Lamari, Xavier-Villaverde, Torrent e Abbado. Performace di Nicola Frangione alle 22,30.

Valerio Miroglio, morto tre anni fa

Domenica alle 21, sarà presentato il libro «La finestra si apre» di Teresio Zanninetti, con l'intervento di Franco Rabino. Seguirà la lettura di poesie di Giacinto Grassi, Lorenzo Bagnadentro, Norberto Saracco, Giancarlo Colombaro e Valerio Miroglio, saranno interpretate dagli attori Gabriella Forno, Mario Nosengo e Renzo Arato. Tutte le iniziative hanno ingresso libero. **(a. b.)**

## STASERA AL CINEMA

**ASTI**

**Lux** — RIPOSO
Tel. 594.147
Or.: 19/20,35/22,30
Lire 9000/6000

**Politeama** — **Blown away** — 2ª
Tel. 530.065
Or.: 20/22,30
Lire 9000/6000
*di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo. N. V. 1h 50' — Thriller

**Ritz** — **Il cliente** — 2ª
Tel. 530.066
Or.: 20/22,30
Lire 9000/6000
*di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

**Nuovo Splendor** — **Ace Ventura- L'acchiappanimali** — 2ª
Tel. 595.040
Or.: ap. 20 / ult.
L. 9000/6000
*di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perchè il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

**Don Bosco** — CHIUSO PER FERIE
Tel. 410.858

**Alba** — CHIUSO PER FERIE
Tel. 824.869

**Aurora** — CHIUSO
Tel. 702.798

**Lux** — CHIUSO PER FERIE

**Sociale** — **Film a luce**
Tel. 701.496
Or.: 20/22,30
Lire

**Verdi** — **Film a luce rossa**
Tel. 701.459
Or.: apertura 20,30
L. 8000/6000

**Cristallo** — CHIUSO PER FERIE
Tel. 975.124

**Lux** — RIPOSO
Tel. 975.018
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000

**Splendor** — RIPOSO
Tel. 971.667
Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/8000

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE FUNGHI: le ricette di Rosanna Bosco commentate dal direttore Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0968

## GIORNO & NOTTE

**ASTI**

Domani il «Concerto di poesia»

Si terrà domani alle 21 il primo «Concerto di poesia». L'iniziativa si svolgerà contemporaneamente in canto città italiane, tra cui Asti. La manifestazione, cui hanno aderito 31 poeti, cui si aggiungono tre attori che leggeranno testi di autori scomparsi, è organizzata dalla rivista Harta e dalla Biblioteca civica. Il concerto si terrà a palazzo Gazelli di Rossana, in via Quintino Sella 50; in caso di maltempo in via San Martino 38.

Maratona gastronomica

Stasera a partire dalle 20, è prevista una «maratona gastronomica» a base di grigliata di carne a Mombaldone. Alle 21 gran concerto di blues, country e musica Anni '60 con i gruppi musicali «The fabulous blues of the road» e «Sciamani».

**MONTEMAGNO**

Suona l'orchestra

Domani alle 21,15 sulla piazza della chiesa a Montemagno si terrà il concerto dell'Orchestra di fiati del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandri, diretti da Davide Passarino. In programma brani sinfonici tratti da musiche popolari. L'ingresso ad offerta libera a favore della Casa di riposo del paese.

**ASTI**

Maratona rock per beneficenza

Sarà una delle dei complessi rock astigiani quella che si svolgerà venerdì e sabato nella al palazzo del Collegio. All'iniziativa hanno aderito «Brain washing», «Jerry kill's band», «Oscar Rafone», «Hebephranic», «Guernica», «Cattivo Esempio», «Altroquando», Unni», «Wide awake», «Fotocellule di Loerch». Ingressi 8 mila lire, l'incasso andrà all'Anffas.

**CANELLI**

Degustare gelati al moscato

Continua «Un Moscato alla settimana» alla gelateria di Ezio Parodi di piazza Carlo Gancia a Canelli. Fino a domenica si degusterà gelato al moscato «Volo di farfalle» dell'azienda Scagliola di Calosso.

## DICONO DI LUI

# *Il vigile del fuoco vuol cantare alla «Corrida»*

FRANCO Vercelli ha anni, è sposato ha due figli: Stefano di 16 anni e Paolo di 11. E' vigile del fuoco ad Asti, ma vive a Moncalvo con la famiglia.

Per lui sfrecciare sull'autopompa per spegnere incendi, partecipare ad azioni di protezione civile su mezzi anfibi, svettare con la scala sopra i tetti delle non è un lavoro, fa parte delle tante passioni che coltiva. Tra i colleghi si è guadagnato la fama di «addetto alle pubbliche relazioni»: contatta scolaresche, gruppi culturali o singole persone per invitarle a «fare un salto in caserma» dove, dopo la visita ai locali e alle attrezzature, spiega ai visitatori le tecniche di prevenzione antincendio e i primi rudimenti del soccorso. «Da noi vengono molti bambini a far visita - dice - Sono molto attenti alle nostre spiegazioni. Cerchiamo di aiutarli a imparare il rispetto dell'ambiente».

Per lui il corpo dei vigili del fuoco è una seconda famiglia: «Siamo un'ottantina, facciamo quattro turni e c'è molto affiatamento». Fuori servizio, Vercelli continua la sua opera di animatore. Da 16 anni veste i panni di Babbo Natale in occasione della festa. Va a trovare gli anziani, porta doni ai bambini che altrimenti non ne riceverebbero. Nelle edizioni di «Comica finale», rassegna di successo amatoriale, fa da spalla al presentatore.

«Gioco a per diletto, in quella che chiamano la 'fossa dei leoni', a Moncalvo. I miei idoli sono 'Cerot' Marello e Medesani». Ha allenato squadre di calcio di tornei dilettantistici e gli piace fare lunghe passeggiate nelle Langhe in compagnia del suo cane.

Il vigile del fuoco Franco Vercelli

La passione per la musica la coltiva anche cantando. Gli piacciono le canzoni degli Anni 60. Un'ambizione: esibirsi in televisione. Per questo ha fatto domanda per partecipare alla trasmissione di Corrado, «Corrida». E' sicuro di fare bella figura e aspetta con ansia di essere chiamato. Intanto continua a esercitarsi con la chitarra e le basi musicali.

**Armando Brignolo**

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al salvagente di piazza Solferino, 14/a
è arrivato AUTUNNO-INVERNO
Aut. Comunale

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67. **Mistetioso omicidio a** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ariel/Windowsill.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**ALFIERI** p. Solferino 4. Vedi Teatri.
**AMBRA** v. Chivasso Salizzo 77. Vedi teatri.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Ara cond. Sala 1: **Fatal instinct.** Non vist. ; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Tom & Viv.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Donnazzo 24. **Baby Birba.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,40; 20,40; 22,30 Aria condiz.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: ; 17,40; 19,20; 21; 22,35
**CRISTALLO** v. Goito 5. **Triplo gioco.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Vet. mm 14
**DORIA** via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. **L'amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria condiz. Vietati inm. 14.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
**ERBA** c. Montefiore 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30, 20; 22,30. Non vietato
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,40; 20,35; 22,30
**FARO** v. Po 30. Riposo
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
**IDEAL** s. Beccaria 4. **La regina Margot** Or.: 16,50; 19,40; 22,30
**KING KONG** via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 15,30; 17; 18,30; 21; 22,30.
**LUX** c. San Federico. **Ace** . Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8. **La natura selvaggia dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** : 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7. : 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14. Aria condiz.
**NUOVO ODEON** via Venaria 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
**PLAZA 1** via Arsenale 31. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Antifondo
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31. **Savoia di Polonia Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. Tom & Viv. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** Settembre Musica. Ore 21 **The Cave** opera ideata e realizzata da Steve Reich e Beryl Korot. Musica di S. Reich; video di B. Korot. The Steve Reich Ensemble diretto da Paul Hiller. Posti a L. 20.000 in vendita dalle ore 20,15. Numero verde 1670 15475.
**CARIGNANO.** Stagione in abb. 1994-95. Dal 2 sett. riapertura bot. Per inf. via Roma 49, or 10-18, dom. ap. Tel. (011) 517.6245 - 544.562. Dal 5 al 10 settembre pren. conf. vecchi abbon. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 settembre vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
**ERBA.** Stagione di prosa, danza e cabaret in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

## LE TV PRIVATE

**Teleatar**
19 — **Casa Nadia,** attualità
20 — **Tg 8**
20,30 **Chi è Samantha?,** tv movie
22,30 **Bulo,** telefilm
23 — **Amichevolmente... così vol,** attualità
23,30 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
1 — **Un dottore per tutti,** telefilm
1,30 **Salto nel buio,** telefilm

**Telecupole**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Marechiaro Blues,** varietà
22,30 **Sotto l'ombrellone,** musicale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance,** musicale
1 — **Canta** musicale
2 — **Tg 4**

**Videogruppo**
**Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night,** spettacolo
**Videonotti**
24 — **Nite Video**
1 — **Times,**
1,30 **Driver,**

**Telesubalpina**
19 — **C'è posto anche per te,** speciale Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il dominatore del deserto,**
22,30 **vive: La stampa per le missioni**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

**Telecity**
19 — **Tg 7**
19,30 **Alba,** telefilm
20 — **Il guerriero,** cartoni
20,30 , tv movie
22,30 **Notte** , varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Segreti,** telefilm
0,55 **Italiana,** varietà

**Primantenna Supersix**
19 — **Piccolo Baccini,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
**Bella comigo/Destini,** telenovela
21,30 **I miserabili,** telefilm

**Quarta TV**
19,30 **Tg 4**
20 — **Azzurro Italia**
**Direttissima**
22 — **Azzurro Italia**
0,15 **Fausto Terenzi sexy**
1,00 **Match music**
2,30 **Notte rapping**

**Quinta**
18,30 **Ikkiushan,** cartoni animati
20 — **Torino magica,**
20,30 **Fifa e arena,** film
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

**Quadrifoglio Odeon**
19,30 **Estate a scacchiera**
20,30 **torna a scuola,** film
22,30 **Pink Pink,** varietà
22,45 **La trasgressione** film
0,30 **Sexy stars,** varietà sexy

**Rete 9 Tai**
18 — **Telegiornale 9**
19,20 **Kazinsky**
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Lo straniero,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After musk**

**Telecampione**
**Business news**
20,45 **Paltacorda,** talk-show
21,45 **Emporio tv**
22,15 **Business news**

**G.R.P.**
19 — **G.R.P.**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Evil Paradise,** telenovela
20,30 **Edgar Wallace,** telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?,**
23 — **Monitor** (repl.)
1 — **che cantano,** film

**Canavese**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizia**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Calcio, questa sera il «Memorial Pietro Sodano» dedicato al parroco scomparso

# Un triangolare a Rocchetta

*I padroni di casa giocheranno con Asti e Felizzano: tre partite da 45 minuti ciascuna*
*Amichevole a Santo Stefano Belbo: il Sandamianferrere affronta il Castagnole Lanze*

**ROCCHETTA TANARO.** Triangolare di lusso a Rocchetta Tanaro per il primo memorial «Pietro Sodano», il sacerdote, zio del segretario cardinale di Stato, al quale domenica è intitolato l'impianto: si affronteranno, a partire dalle 20,30, in tempi di 45 minuti, Asti, Felizzano e Rocchetta.

Le tre squadre militano in categorie differenti: rispettivamente Eccellenza, Promozione e Prima categoria.

Per i «galletti» questo servirà preparazione alla partita di ritorno della Coppa Italia dilettanti contro Sandamianferrere, che si giocherà domenica alle 16 allo stadio Comunale.

La dirigenza biancorossa è soddisfatta della prestazione contro i cugini sandamianesi, battuti per 3-1: è piaciuta la determinazione della squadra, nonostante abbia giocato per con un in meno, dopo l'espulsione Bucciol 2' gioco.

«Giocare in dieci è semplice - afferma il presidente dell'Asti Gian Maria Piacenza -. Le note positive sono venute dai giovani anche se ho trovato i nostri avversari un po' sotto tono. Del avevano alle spalle solo dieci giorni di preparazione».

Il presidente astigiano non considera questo primo test ufficiale probante: di altro valore le formazioni che l'Asti dovrà incontrare in campionato: «In Eccellenza tutte le squadre giocano con un'altra grinta. Quella di domenica secondo me quasi un'amichevole».

Sicuramente questa mister Bochicchio terrà a riposo il bomber Beppe Falzone, dolorante alla caviglia per l'infortunio riportato nell'amichevole il San Maurizio Canavese. Il centravanti potrebbe non scendere in campo anche domenica.

La società ed il tecnico preferirebbero non rischiarlo per la prima campionato il 18 settembre in trasferta con il Derthona, tenendo conto qualificazione al secondo turno di Coppa è quasi una formalità. Al suo posto verrà confermato il «baby» Monticone, classe 1978, che insieme a Bucciol, Pavese, Palazzo ed Incardona forma il gruppo delle giovani promesse dell'Asti, sui quali punta le sue carte Piacenza: «Sono sicuro che qualcuno di questi ragazzi prima della fine dell'anno sarà titolare. Noi, come società, puntiamo a valorizzare questi giovani e non sarebbe giusto nei loro confronti farli giocare».

Mentre l'Asti è impegnato nel triangolare Rocchetta, i cugini-rivali di del Sandamianferrere affrontano stasera alle 20,30, sul campo di Santo Stefano Belbo, il Castagnole Lanze, formazione neopromossa in Seconda categoria. Il mister Vito Sollazzo proverà squadra in della rivincita di domenica con i galletti. Per quest'incontro dovrebbe essere nessuna assenza di rilievo. Intanto la dirigenza sandamianese alla ricerca di punta affiancare a Cavanna. Carrara infatti comincerà ad ottobre il servizio di leva.

Castagnole, che ha iniziato la preparazione il 26 agosto, alla prima uscita stagionale: neopromosso dalla Terza, è allenato dall'ex portiere juventino Graziano Gualco.

Confermati tutti i protagonisti dello campionato, sono stati acquistati il portiere Antonio Pisicchio (Asti, Asti Sport, Isola, Don Bosco alcune delle squadre in cui ha giocato), il difensore Sebastiano Falcone, tornante diciannovenne proveniente dall'Asti e la punta Salvatore Cuccia, prelevato dalla juniores del Bra.

Sprovvisti di un proprio terreno di gioco, i castagnolesi no costretti ad emigrare a Santo Stefano Belbo. Gli allenamenti si svolgono invece a Mango.

**Enzo Armando**

PRIMA CATEGORIA

## Il 25 via al campionato

Sono stati stilati dalla Federazione i calendari del campionato di calcio Prima categoria, che prenderà il via domenica 25 settembre, alle 16. Quest'anno sono solo tre le squadre astigiane partecipanti: Costigliole, Moncalvese Rocchetta Tanaro. Le tre compagini inserite nel girone H, in compagnia delle alessandrine Arquatese, Carrosio, Cassano, Cassine, Castelnovese, Comollo Novi, Occimiano, Ozzano, Sale, San Carlo, Giuliano Nuovo, per un totale di quattordici formazioni. Impegni interni nel turno di apertura per Costigliole, che riceverà la visita del Cassine Moncalvese, affronterà il San Giuliano Nuovo; mentre il Rocchetta giocherà in trasferta Occimiano. Completano il quadro del primo turno: Arquatese-San Carlo; Cassano-Carrosio; Comollo Novi-Ozzano e Sale-Castelnovese. Il Rocchetta esordirà sul campo di nella seconda giornata in occasione del derby con il Costigliole. Le altre due sfide tra astigiane disputeranno al nono turno (Costigliole-Moncalvese) ed alla dodicesima giornata (Moncalvese-Rocchetta). Il girone d'andata si concluderà l'11 dicembre, con Moncalvese e Costigliole impegnate in esterna, rispettivamente contro Castelnovese e San Carlo. Il Rocchetta incontrerà invece fra le mura amiche il Cassano. [e. a.]

Atletica, i risultati delle gare al campo scuola

# Rissone e Giulivi star ai Provinciali

Accanto un momento della gara del 5000. Sotto la saltatrice Marta Cavallaro e l'assista Fabio Gierean. Nel riquadro Da Ambrogio il giavellotto (FOTO MORRA)

**ASTI.** Si sono svolti lo scorso fine settimana, al campo scuola di via Gerbi, i campionati provinciali di atletica leggera.

Nessun risultato eclatante, i tempi stati piuttosto modesti, mentre buona è la partecipazione di atleti (un centinaio), grazie anche all'apporto del gruppo Brancaleone, che ha iscritto quarantina dei suoi podisti nei 5 mila metri.

Il record più significativo è quello della tredicenne Sandra Barbero, della Cassa di Risparmio, che ha saltato 4,78 nel lungo facendo segnare la migliore prestazione stagionale nazionale, categoria Ragazze.

Tra gli Assoluti, si sono avute le affermazioni dei protagonisti più attesi: Mirko Mischiatti (Vittorio Alfieri) si è confermato leader sui 400 e sugli 800 metri.

L'attuale capolista del lungo nel Gran Prix regionale Antonella Giulivi (Vittorio Alfieri) ha dominato in questa specialità con 5 metri e 5 centimetri, precedendo Patrizia Gaiotto. Giulivi ha vinto anche titolo dei 100 ostacoli.

Paolo Rissone (Vittorio Alfieri), che guida la graduatoria gionale lancio del martello, ha primeggiato in questa disciplina, lanciando l'attrezzo 49,62 metri e poi ripetuto nel peso.

Sempre nei concorsi, da segnalare la vittoria di Andrea D'Amato (Cassa di Risparmio) nel lungo, mentre nell'alto primo posto per Alessandro Carrai (Alfieri) e Simona Secoli (Cassa). Il veterano Antonio Iacocca (Alfieri) ha dominato nel giavellotto e nel disco; mentre Damiano Capece (Alfieri) nell'asta è salito a 3 metri e 90.

Sui piani femminili imposta Silvia Sinello (Alfieri).

Nella velocità, segnalare ritorno in pista ed successo per Mauro Graziano, che attualmente ricopre la carica di presidente della Fidal provinciale.

Il velocista, dai campi di gara da due anni, ha preso parte nella categoria Amatori con la formazione Milanese Sport ed ha surclassato tutti gli avversari sui 100 (con un ottimo 11"2) e sui 200.

I titoli provinciali Assoluti sono andati invece rispettivamente a Giorgio Viarengo (Cassa) Marco Merlo (Alfieri).

Nell'attesa prova 6000 metri, con 45 atleti alla partenza, ha vinto in 16'33" Renzo Raviola (Brancaleone), davanti a Filippo Tagnesi e Paolo Musso.

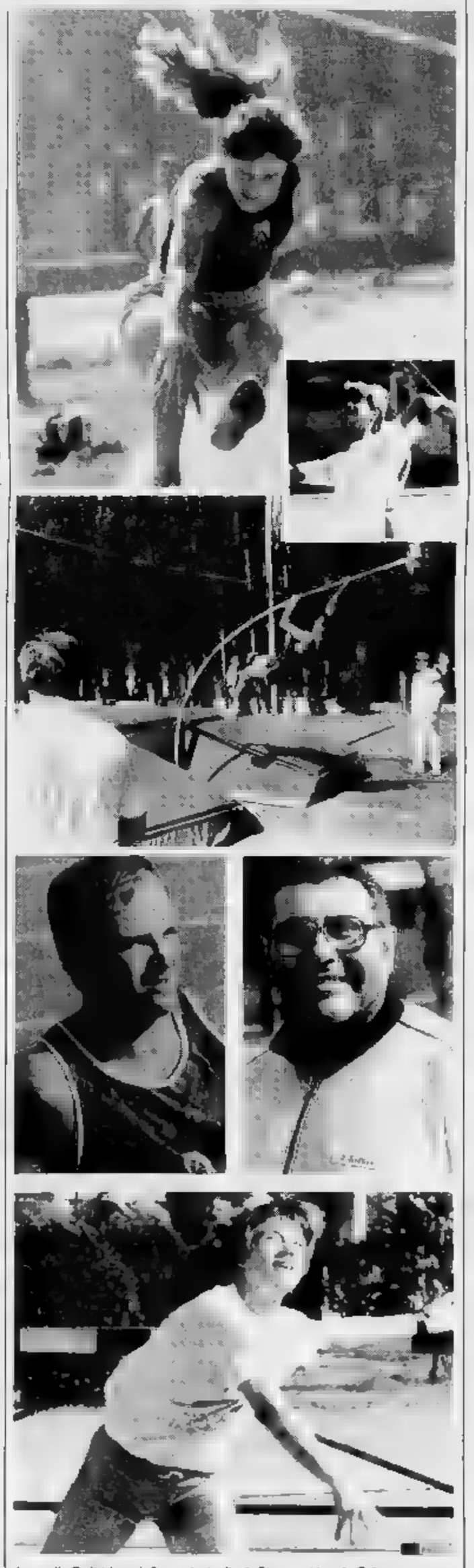
Tra i concorrenti c'era anche il decano Renzo Cissello, 72 anni, che riuscito a migliore il personale.

Il presidente provinciale Mauro Graziano prova a fare un bilancio dell'attività al termine di questi campionati: «Stiamo vivendo un periodo di crisi vocazionale. Purtroppo non c'è stato il ricambio generazionale. La maggior parte dei vincitori dei titoli provinciali ha più di anni. C'è un buco dal 1970 al 1974».

«Nonostante ciò - prosegue - nelle classifiche regionali, soprattutto a livello giovanile, tra i primi vi sono molti atleti astigiani ed tanto il campioncino come il velocista Roberto Marie Giusi Duino. Senza scordare Rossella Giordano, quarta in Italia nella marcia».

Sul suo rientro alle competizioni, dice: «Ho provato quindici giorni fa ad allenarmi e sono riuscito raggiungere subito buoni tempi. trovo una età disposta ad accasarmi ritorno sul serio», conclude ridendo.

[e. a.]



Antonella Giulivi (peso). Sopra da sin. Paolo Rissone e Angelo Colasuonno

## SPORTFLASH

### TENNIS

***Si chiudono domani le iscrizioni ai campionati provinciali***

Si chiuderanno domani, alle 18, le iscrizioni per la 34ª edizione dei campionati provinciali di tennis che quest'anno verranno dal circolo della Cassa di Risparmio, campi di corso Dante. Sette le gare in programma: singolo maschile under 16, singolo doppio maschile ne, singolo veterani, singolo femminile assoluto, singolo e doppio maschile assoluto.

Si iniziato, intanto, il torneo maschile organizzato dalla polisportiva di Villafranca, ri- giocatori non classificati. [d. pot.]

### PODISMO

***Sono Gambetta e Gaviglio i vincitori «Lanterna»***

Sono stati 720 i partenti della gara della «Lanterna» disputata venerdì, in notturna. La classica corsa podistica, giunta alla 7ª edizione, è stata ancora una volta un grande successo per gli organizzatori della Pro loco capeggiati da Attilio Staffenino. Tra gli uomini, si è imposto Silvio Gambietta (alfieri); tra le donne ha vinto Flavia Gaviglio, di Ovada che da tempo fa parte ormai della rappresentativa azzurra. [r. a.]

### PALLAVOLO A2

***Un romeno in prova per la Voluntas Fornari***

Continuano le trattative della Voluntas, la società pallavolo di serie A2, che sta cercando il giocatore straniero. Oggi si allenerà con la Voluntas, al palazzetto di via Gerbi, romeno Pitigoy, che è ancora tesserato per la società francese del Grenoble, ma cercando un'altra squadra. Il presidente Venturini seguendo, però, pista russa. [r. s. a.]

### PALESTRE

***Le domande per gli impianti sportivi***

Martedì 20 settembre scadrà il termine entro quale le società sportive e gli enti promozione sportiva dovranno presentare domanda per poter usufruire della concessione in uso delle palestre nell'annata 1994/95.

Le domande dovranno redatte su moduli in distribuzione presso l'Ufficio Sport della Provincia, in piazza Alfieri 33, ad Asti.

Non potranno essere accolte le richieste da parte delle società in regola i pagamenti fatture per il periodo 93/94. L'assegnazione ore di utilizzo degli impianti della Provincia verrà effettuata nella prima decade di ottobre. [r. s.]

CICLISMO

Nel memorial «Bullo». Allievi: ancora un successo di Pagliarino

# Cantamessa, arrivo solitario sulla salita di Portacomaro

**PORTACOMARO.** Con un potente allungo a tre chilometri traguardo Giuseppe Cantamessa, corridore astigiano, portacolori della Sc Baro Sport Martinetto lascia sui pedali la compagnia di tredici compagni di fuga e aggiudica la edizione del Memorial «Claudio Bullo» organizzato, sul tradizionale circuito di Cornapò, Gioia, Valenzani, Quarto, Cornapò, dal Gigi Migliandolo, in collaborazione con l'Udace e la Sannino Cicli. Ad una manciata secondi dal vincitore, Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio) vince sprint degli inseguitori davanti a Marco Rabbione (Baro Sport Martinetto), Renato Miori (Amici del Pedale), Bruno Meneghetti (Dernini), Albertino Baldi (Berutti), Luigi Cren (Sannino), Giuseppe Ariagno (Dernini), Claudio Pavese (Cicli Aminti).

Tra i giovani successo di Gian Luca Bersano (Oreficeria Santangelo) che fa valere le doti di sprinter superando Luca Colomba (Cicli Colomba), Roberto Massano (Cicli Cevola), Massimiliano Peruccio (Del Boca) e Maurizio Rizzo (Rivanazzano). Di rilievo la media di 40,200 km/h realizzata sui 77,500 chilometri del tracciato.

Queste le classifiche nelle varie categorie. Cadetti: 1° Gian Luca Bersano, 2° Luca Colomba, 3° Massimiliano Peruccio. Junior: 1° Massano, 2° Massimo Noli, 3° Enzo Borgatti, Claudio Gioretti. Senior: 1° Roberto Spinoglio, 2° Antonio Albertci, 3° Roberto Giannini, 9° Bruno Piras, 10° Pier Giorgio Pascolati. Veterani: 1° Marco Rabbione, 2° Bruno Meneghetti, 3° Giuseppe Ariagno, 4° Claudio Pavese. Gentlemen: 1° Giuseppe Cantamessa, 2° Roberto Gnoatto, 3° Renato Miori, 5° Luigi Cren. Supergentlemen: 1° Roberto Bientinesi, 2° Giovanni Mose, 3° Eugenio Morami, Ernesto Barboro.

**Moncalvo.** Facendo fermare i cronometri sul tempo di 12'17", Pier Giuseppe Arrobbio del Gs della Cassa di Risparmio di Asti si è aggiudicato, media di 29,280 km/h, la prima edizione del Trofeo «A.N.A. Moncalvo», impegnativa gara a cronometro individuale organizzata, sulle strade Moncalvo, Gs Alpini, in collaborazione con l'Acsi. Con questo successo Arrobbio ottiene anche il passaggio i corridori di prima serie. Alle sue spalle, tra i giovani, Stefano Nebiolo e Gian Luca Pavone del Gs Alpini, Marco Gavazza (Invex), Maurizio Lunghi (Gs Alpini), Renzo (Crat), Carmine Mignogna (Pedale Nicese). Con il tempo di 12'20" Vittorino Amerio (Ciclo Club Valtriversa) si è invece imposto tra i veterani e gentlemen della seconda seria precedendo Carlo Gavazza (Gs Alpini), Luigi Leva (Alfieri 90), Renato Segnini Pietro Vogliotti (Gs Alpini), Piero (Crat), Luigi Varese (Chivassesi), Giuseppe Panizza (Cral) Giodilisi (Alpini).

Nella terza serie, giovani, miglior performance, 13'01" per Gian Paolo Borgo (Gc Gigi Migliandolo) seguito da Stefano Prato (Ciclo Club Valtriversa), Giorgio Clovis (Pedale Canellese), Paolo De Bartoli (Sensa Fren), Antonio Gianotti (Malvasia di Casorzo), Paolo Gastino (Way Assauto), Sergio Rissone (Alpini), Giuseppe Nettini (Edilcren Jolly Gallery One), Andrea Cavegnino (Alpini) e Fabrizio Zapponi (Alfieri). Tra i corridori della seconda fascia Pasquale Montersino (Gc Gigi Migliandolo) ha prevalso, in 13'22', su Marco Argenta (Crat), Matteo Alberto (Cicli Giorgio), Ernesto Barbero (Pedale Canellese), Giuliano Pallaro (Piemontesina), Giulio Ferrandi (Alpini), Michele Valente (Way Assauto), Mario Varesio (Gigi Migliandolo), Camillo Conese (Pedale Canellese) e Alfredo Ronzano (Gigi Migliandolo). Tra le donne vittoria di Rosa Morando (Crat) Teresina Longo (Alpini). Nella fase cicloturistica il Gs Alpini, iscritti, ha preceduto il Gc Castellazzo Bormida con 11, il Gc Gigi Migliandolo, il Gs della Cassa di Risparmio Asti l'Atala Gate.

**Allievi.** Sprint vincente per Fausto Pagliarino del Pedale Canellese-Edilcanelli Ceramiche che a Pagliate (No) si è imposto, in volata a ranghi compatti, nel Memorial «Don Mario» disputato alla media di 36,692 km/h sulla distanza di 82 chilometri. A completare il della squadra canellese è venuto il sesto posto di Alessandro Discenza.

Giovanni Vietri, altro promettente atleta astigiano della categoria «allievi» giunto terzo nel 19° Gran Premio «Comune Murisengo» preceduto al termine di fuga a quattro, da Federico Berta (Gc Cartosio) e Christian Melis (Anpi Sport Valenza).

**Carlo Lisa**

Fausto Pagliarino vinto tra gli allievi a Pagliate. Sotto da sinistra Giuseppe Cantamessa, Pier Giuseppe Arrobbio e Marco Rabbione

# TORINO • 30 SETTEMBRE • 3 OTTOBRE 1994

Lingotto Fiere

orario: 10.30 · 20.30

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere

una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con 1200 Artisti

12000 Opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTISSIMA

LA STAMPA

REDUS

C.so Galileo Ferraris, 26 - 10121 Torino
Tel. 011.546284 - 5623094 • Fax 011.5623094

Domani mattina la processione apre le celebrazioni mariane di Vicoforte

# Stasera i «fuochi» a Mondovì

*Il tradizionale spettacolo pirotecnico s'inizierà alle 22 con il lancio dei razzi da Piazza Venerdì è il primo giorno della grande Fiera intorno al Santuario. Si chiude domenica*

**VICOFORTE MONDOVI'.** Un appuntamento diventato ormai una tradizione quello di stasera, ore 21, in piazza «29 Aprile» a Mondovì: di scena, infatti, i fuochi artificiali per ricordare degnamente il santo patrono, ma anche una grande festa per aprire i festeggiamenti in onore della Madonna del Santuario di Vicoforte.

Alle 21, dunque, tutti in piazza per iniziare le danze, in attesa dei fuochi artificiali. Una buona orchestra «L'ultima cosa», e poi lo spettacolo pirotecnico che durerà circa mezz'ora. Sempre alle 21 «Gli amici di Piazza» hanno organizzato un'altra serata danzante con il maestro Toni Rocca. Un anticipo, insomma, prima di iniziare i festeggiamenti della Madonna al Santuario a Vicoforte.

S'inizia, infatti, domani mattina, con una processione che partendo da Mondovì piazza arriverà fino al Santuario. Con il vescovo, monsignor Masseroni, i fedeli raggiungeranno la Basilica. In concomitanza e con identico richiamo s'inizia anche la rassegna commerciale, visitata ogni anno da migliaia di persone.

Arrivano per l'occasione ambulanti e giostrai: più di 500 espositori, con una crescita per gli ambulanti che avranno a disposizione trentacinque posti in più rispetto agli scorsi anni.

Le aree espositive sono state ampliate con a disposizione l'intero viale delle Acque, mentre lungo il Santuario i banchi sono stati spostati utilizzando anche il 500 mq. In totale mila metri quadrati, di cui 100 mila per i parcheggi, mila per il bestiame, 20 mila per macchine agricole e auto e quello che rimane per bancarelle e spettacoli. Un giro d'affari, naturalmente notevole, se si pensa che nelle scorse edizioni ci sia stato un giro superiore ai 15 miliardi.

La tradizione della Fiera del Santuario è iniziata quattrocento anni fa. Anche per questa edizione a Vicoforte sono attese migliaia di persone

Quest'anno i visitatori della fiera non troveranno la mostra di prodotti tipici e artigianali della Comunità Montana delle Valli Monregalesi perché non si è trovato uno spazio adeguato per poterla ospitare. L'anno allestita nell'area riservata un tempo al mercato dei cavalli, zona considerata decentrata rispetto alla fiera.

Ma parliamo di spettacolo, almeno di quello che si svolge domani: per il quarto anno consecutivo, infatti, il gruppo «Diamo ali alla pace» (composto da una cinquantina di giovani) presenta spettacolo di canti e mimi. S'inizia fin dal mattino per proseguire fino a tarda . L'ingresso è gratuito, ma si accettano offerte che saranno destinate ai bambini del Terzo mondo, in particolare a sostegno delle adozioni a distanza. Proprio grazie al denaro raccolto lo anno, il gruppo è riuscito ad adottare due bambini thailandesi, una irakena e brasiliana.

Ma che potranno ammirare, oltre agli stand espositivi le migliaia di persone che da oggi fino all'11 settembre affolleranno Vicoforte? Per chi ha tempo a disposizione sarà d'obbligo visita al museo Ghislieri che raccoglie preziose testimonianze della sua storia artistica; interessante poter addentrarsi almeno in una delle cappelle (quella di San Bernardo o di Giuseppe, quella di Francesco di Sales o di San Benedetto, tutte ricche di tesori d'arte). La più completa è forse quella di San Benedetto, ricca di e decorazioni quadri di Paolo Rechi e Sebastiano Taricco. Molte ammirate le statue di Geltrude, Cunegonda, S. Placido e Mauro. E ancora: il Pilone rivestito di oro e argento.

Ma anche fuori Santuario, le gli anfratti sanno di storia. Basta guardarsi attorno scoprire monumento a Carlo Emanuele di fine '800 oppure a quello dedicato al Cardinal Bona. Magari fare anche una capatina monastero, diventato poi seminario, per ammirare il refettorio, il chiostro e la sala dell'Abate. E ancora: la Palazzata, oggi con negozi e bar, e che un tempo ospitava l'Ostaria dei Pellegrini, e poi l'Ospizio del Pellegrino e la Penitenziaria.

Insomma, quella che vi proposta in questi giorni a Vicoforte, è da non perdere: si può andare alla fiera per non solo quanto esposto, che veramente per tutti i gusti e tutte le tasche, ma anche per apprezzare le bellezze del Santuario dedicato alla Madonna, a cui i monregalesi devoti.

(l. f.)


BARATTO CORPORATION PRESENTA
LA PRIMA MOSTRA PER FAMIGLIE
CASTELLO DI PAMPARATO

**C'era una volta la cravatta... e la solidarietà**

La Stampa: mostra dalla California: quando le cravatte raccontano moda». (Irene Cabiati)

Rai: «ma la più antica italiana, forse apparteneva ad un esploratore». (Emanuele Fiorilli)

CRAVATTE DALL'INIZIO DEL SECOLO

La mostra si è arricchita di: una collezione di slot machines costruite in parte in legno; una raccolta di macchine a pedali di giocattoli poveri dalla fine '800 al '50 tra cui un trattorino francese degli Anni '30 con seggiolino rimorchio; antiquariato locale piemontese e genovese, periodo '700 '800.

L'esposizione suddivisa cinque momenti della storia della cravatta negli Stati Uniti fa conoscere aspetto della rara eleganza popolo americano a noi sconosciuta:

Salone d'ingresso: abbiamo cercato creare un effetto medioevale dagli arazzi alla sala d'armi con cravatte «stringa» e strette, tagliate orizzontale periodo anni '20-'60 (new deal) in seta, cotone acetato e dacron.

Corridoio: effetti colore, dagli sgargianti poliesteri bianchi, cravatte «dei calzifici», al lamé ed agli «smile» «candid camera» l'etichetta «have nice day».

Sala signori: effetto autunno e fine estate regimental in lana, cotone sintetico, un po' di pazza America e le cravatte traforate.

Sala bambini: da Batman, cravattine con pochette, «marlin» (i pescispada americani) al no- «scappino» con nodo a «scatto».

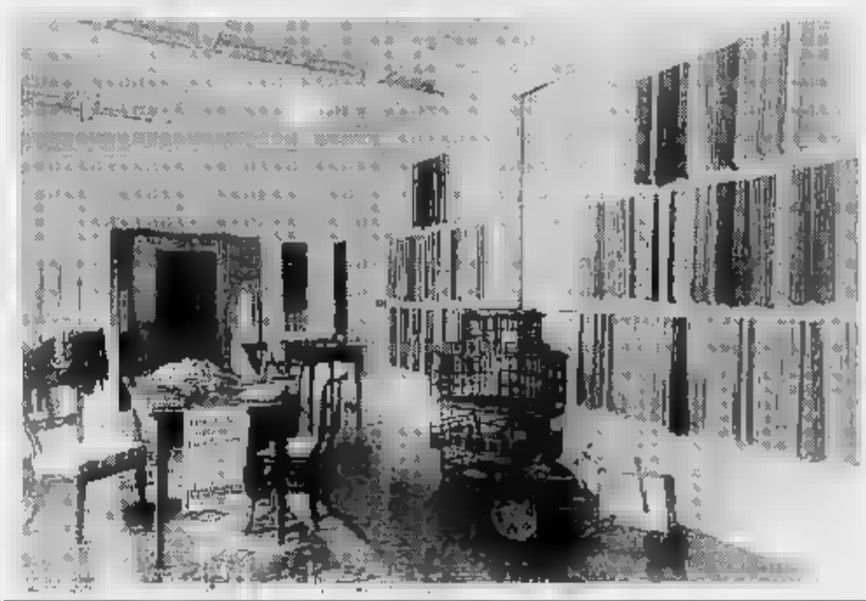
Sala signore: le cravatte più belle e singolari, nodo già con all'interno un chiodino per bloccare parte posteriore, disegni art decò e cashemere con fantasie accostamenti unici.

L. 10.000 comprensivo di papillon di cui 50% per letti ortopedici ricovero per anziani Pamparato, 50% per far il P.A.C.E. (Istituto Pamparatese avvenimenti, congressi, esposizioni).

L. 5.000 comprensivo cravattino per bambini, 100% per arricchire parco giochi Pamparato.

Sino al 25 Settembre: orari 10-13 e 15,30-19

**Durante fiera orario continuato - Informazioni Mostra 0174/351260**



ENTE MANIFESTAZIONI TURISTICO
MONDOVI'
C.so Statuto, 15 - Tel. (0174) 43.025 - Fax (0174) 47.929

LUCI DELLA RIBALTA

Festival del Dilettante '94

SEMIFINALE
Venerdì 9 settembre - ore 21
DANCING CHRIST - MONDOVI'

FINALE
Domenica 11 settembre - ore 21
DANCING CHRIST - MONDOVI'

Sabato 10 settembre - ore 21
DANCING - MONDOVI'



GOLF, GOLF, GOLF!

Qual è l'unica che vi dà tutto?

Nuova Golf Pink Floyd

La nuova Golf Pink Floyd vi l'autoradio Pioneer con lettore di compact disc di serie. Il servosterzo di serie.

Gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata e il sedile posteriore sdoppiabile di serie.

Ed è Volkswagen. Più così.

| | | |
|---|---|---|
| Pink Floyd | 1400 cc | 55 CV |
| Pink Floyd | 1600 cc | 75 CV |

BOTTO

Langhe 13
12084 MONDOVI' - Tel. 0174 55.12.22-55.19.97

Autotanaro

Corso 4 (località Rondò)
ALBA - Tel. 0173.363.344

A disposizione di Volkswagen per la tournée italiana del Pink Floyd: Torino 10 settembre, Udine 15 settembre, Modena 17 settembre, 19 e 20 settembre.

Volkswagen
C'è da fidarsi.



A PREZZI INCREDIBILI, A CONDIZIONI STREPITOSE!!!

Peugeot 306

*Venite a verificare le straordinarie condizioni di vendita presso la concessionaria Peugeot - Talbot*

Baravalle M. & E. s.n.c.
MONDOVI' - via Cuneo 34 - Tel. (0174) 42.988

LA STAMPA

# CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 7 Settembre 1994 cn 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508



GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.86


Alle 17 a Palazzo Chigi una riunione per il progetto di collegamento veloce

## Oggi si decide sulla Cuneo-Asti

*Il voto del Consiglio dei ministri potrebbe sostituire il parere (che ancora manca) dei due dicasteri dell'Ambiente e dei Beni Culturali. Il presidente della Provincia Quaglia: «Siamo vicini al traguardo»*

**CUNEO.** La riunione che si terrà oggi a Palazzo Chigi potrebbe essere decisiva per il futuro del collegamento veloce Cuneo-Asti. L'incontro è stato convocato tre giorni fa dall'Ufficio di coordinamento amministrativo della segreteria generale della Presidenza del Consiglio dei ministri. Chiamati a discutere del progetto sono: i ministeri dell'Ambiente, dei Lavori Pubblici, dei Beni culturali e ambientali, dei Trasporti e del Bilancio, la Regione Piemonte, le Province di Cuneo e Asti, il Comune di Cuneo, la direzione nazionale dell'Enas e la Satap (Società autostradale della Torino-Piacenza) che ha presentato il progetto.

La riunione è stata fissata con l'obiettivo di «definire una soluzione unitariamente condivisa per avviare la realizzazione del collegamento autostradale Asti-Cuneo». Dovranno essere «avanzate proposte da presentare al Consiglio dei ministri» che, in base all'articolo 6 della legge 349 del 1986, potrebbe prendere la decisione definitiva sul progetto.

«Si tratta di leggere tra le righe del testo di convocazione - dice il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, che oggi sarà rappresentato a Roma dall'assessora Marco Carpani -. La riunione di presidenza del Consiglio indica che la vicenda della Cuneo-Asti è finalmente in dirittura d'arrivo. La spinta forte data anche recentemente dalle organizzazioni economiche è un'ulteriore conferma della validità delle scelte di programmazione fatte dagli enti locali».

Aggiunge il presidente della Provincia di Asti, Luciano Grasso: «Le giuste ragioni dovrebbero consentire l'approvazione, pur rispettando l'impatto ambientale».

E di Cuneo-Asti, forse, hanno parlato l'altro ieri anche i ministri della Sanità, Raffaele Costa, e per le Politiche comunitarie, Domenico Comino, che hanno pranzato assieme in un ristorante del centro storico di Cuneo. A tavola c'erano anche gli ex senatori liberali Giuseppe Fassino e Giacomo Peire e il segretario provinciale della Lega Nord Alberto Sciandra. Ma al progetto per il tratto Cuneo-Massimini di Carrù continuano a opporsi gli ambientalisti, che hanno già fatto sapere che non rinunceranno alla battaglia.

**Mario Bosonetto**

Nell'Albese si sono svolte numerose manifestazioni per sollecitare la superstrada

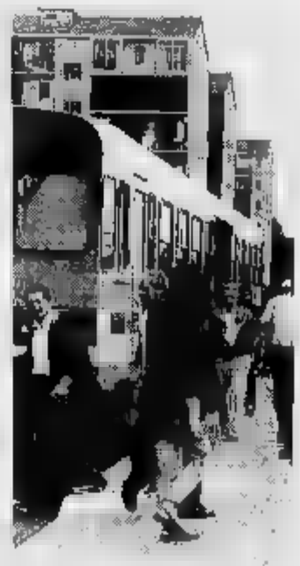
### La To-Sv: «Non chiudiamo i caselli di Fossano e Carrù»

**FOSSANO.** Un piccolo «giallo» sul futuro dei caselli autostradali di Buretto e Carrù ha suscitato proteste. Dalla cartografia presentata dalla To-Sv alla Regione Piemonte - Servizi beni Ambientali - in appoggio alla richiesta di autorizzazione al raddoppio dell'autostrada, i caselli di Buretto e di Carrù risultano soppressi, per far posto al nuovo Casello di Massimini, in vista, ovviamente, della realizzazione del collegamento Cuneo-Asti che prevede in quella zona l'innesto con la To-Sv. Dalla società autostradale assicurano che «l'allarme è ingiustificato, e che si tratta di un equivoco».

«Nella presentazione della domanda di autorizzazione al Servizio Regionale Beni Ambientali - spiega il direttore generale, Mario Battaglia - abbiamo allegato la cartografia predisposta alcuni anni fa, in cui era prevista la soppressione dei due caselli. Non è assolutamente nostra intenzione modificare la dislocazione delle stazioni. Abbiamo già provveduto a dare assicurazioni in questo senso al sindaco di Fossano Angelo Mana, che ci ha segnalato il fatto». [l. a.]

**FERROVIA PER TORINO**

*Ritardo record di 62 minuti*



I pendolari della linea ferroviaria che collega Cuneo al capoluogo regionale hanno raccolto un nuovo dossier sui disservizi, che è stato inviato a Roma. A PAG. 32

«Chi l'ha visto?»

### Andrà in tv il giallo del primario

**CUNEO.** Il giallo di via Statuto approda in televisione. All'inizio di ottobre, alla ripresa dopo la pausa estiva, la trasmissione della Rai «Chi l'ha visto» si occuperà dell'omicidio dell'ex-primario di radiologia Renato Motta, massacrato a randellate il 21 luglio nel suo alloggio-studio di via Statuto.

Giovanna Milella, la conduttrice del programma che ha affrontato molti casi su delitti e inchieste sulla scomparsa di centinaia di persone, presenterà una ricostruzione della vicenda: dal giorno del delitto allo stato delle indagini interviste a parenti e amici della vittima e del rappresentante di articoli di golf di Bergeggi, Mauro Ansaldi, in carcere con il sospetto di essere l'assassino del medico.

E' probabile che le telecamere di «Chi l'ha visto?» ripercorrano corso Nizza e via Statuto, le ultime due strade dove l'anziano primario potrebbe stato visto in compagnia di qualcuno, uomo o donna, che gli avrebbe fatto cambiare percorso: quel mattino Renato Motta è andato dal medico di famiglia e è fatto prescrivere farmaci per la figlia, poi ha raggiunto la farmacia di «Sacro cuore» di corso Nizza; dopo l'acquisto di antinfluenzali non è andato direttamente dalla figlia maggiore Elena (la donna era influenzata), ma è tornato indietro, nella casa di via Statuto. Lì si è l'assassinio.

I famigliari della vittima stanno attendendo l'esito dell'autopsia: il perito dell'Istituto di medicina legale di Torino si è preso sessanta giorni prima di emettere il verdetto sull'ora del delitto e cercare di chiarire il tipo di arma utilizzata per il massacro di Renato Motta. Il tempo per l'esame necroscopico scade alla fine del mese.

Le telecamere della Rai «entreranno» anche fra i famigliari dell'uomo in carcere dal 10 agosto con il sospetto di essere l'assassino del primario. Mauro Ansaldi è ancora in isolamento nella casa circondariale di Cerialdo. Venerdì mattina l'avvocato difensore, dopo una pausa di alcuni giorni, tornerà a studiare l'ipotesi di ricorre alla Cassazione per tentare di ottenere la scarcerazione del suo Da parte degli inquirenti il verdetto del tribunale della libertà che ha rigettato la richiesta di rivedere la custodia cautelare al Cerialdo del savonese è una conferma del lavoro svolto e delle indagini. mancano prove schiaccianti. [g. p. m.]

I locali adesso sono accessibili ai portatori di handicap

## Museo Eusebio di Alba chiuso per eliminare cinque scalini

**ALBA.** Il museo civico «Federico Eusebio» è stato chiuso per lavori: verranno eliminate le barriere architettoniche; l'ingresso sarà trasferito da via Paruzza, al lato opposto del palazzo, dal cortile della Maddalena; il pavimento sarà sostituito. L'attuale ingresso di via Paruzza dà su una strada molto stretta e frequentata, con 5 scalini da salire. Il nuovo accesso (a fianco della biblioteca) sarà dotato di

Non si sa ancora quanto tempo occorrerà per portare a termine le opere e quando potrà essere riaperto alle visite. I lavori sono stati appaltati dal Comune per 114 milioni.

Al museo albese ci sono anche problemi di personale: vi è un unico conservatore. Prima della chiusura era visitabile tutti i giorni (escluso lunedì, ingresso gratuito) suonando il campanello per farsi aprire: manca, infatti, il custode.

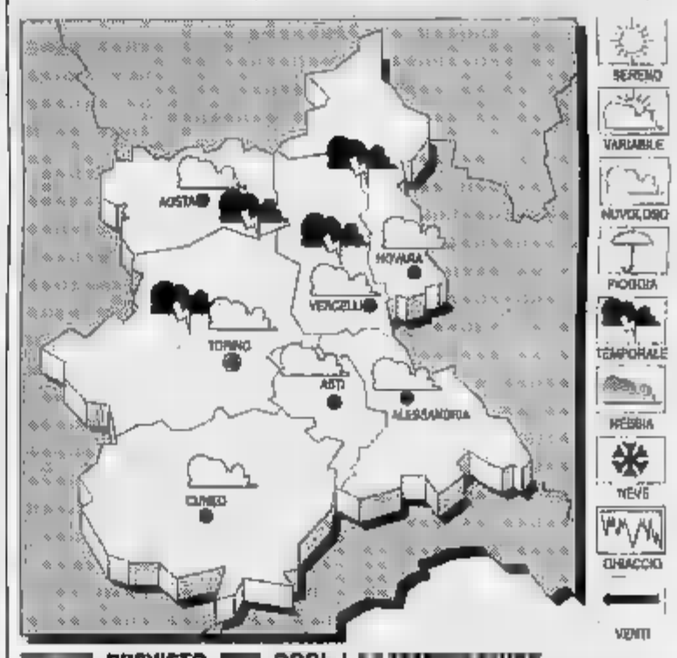
Attorno al museo ruotano però numerosi volontari, studiosi, ricercatori che prestano gratuitamente la loro opera. Fondato nel 1897, su progetto di Federico Eusebio, il museo albese nacque come raccolta archeologica. Successivamente fu affiancato dalle sezioni di scienze naturali. L'attività di ricerca trova espressione nelle pagine di «Alba Pompeia», bimestrale di studi storici, artistici e naturalistici. E' in pubblicazione un volume sulla preistoria albese. Oltre all'attività scientifica, il museo mette a disposizione sussidi didattici e una abbondante documentazione fotografica. Tra le iniziative per le scuole, un itinerario per la scoperta del Tanaro. [g. f.]

RESTAURO

### *La statua ritorna a Ceva*

Arriverà sabato mattina, in duomo, la statua della Vergine Addolorata, protettrice della città, sistemata nel laboratorio «Nicola restauri» di Aramengo, con la sponsorizzazione di Enrico Rizzon e Oreste Bianchino, gestori del distributore Agip di Ceva. Le manifestazioni per il ritorno della statua, la festa è domenica 11, hanno inizio in duomo domani sera, alle 21, con la conferenza Renzo Amedeo «La cappella del Forte di Ceva: origine della devozione all'Addolorata». Venerdì, stessa ora, Emilio Arno parlerà su «Gli avvenimenti storici e militari che hanno preceduto e determinato la traslazione dell'Addolorata dal Forte al duomo». Sabato, Giovanna Galante Garrone illustrerà i restauri. Domenica 11 alle 21, la processione è portata nelle vie cittadine. [p. s.]

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**PREVISTO OGGI.** Graduale aumento della nuvolosità con possibili temporali specie sulle zone alpine.
**TEMPERATURA.** In lieve flessione.
**VENTI.** Deboli o moderati Sud-occidentali.
**DEL TEMPO.** Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

**DI IERI**
Max: 25; min: 12; media: 21

Max: 27; min: 14; media: 20

Torino 27,9; Asti Novara 27; Vercelli 23; Alessandria

Stasera alla Coldiretti

### Una riunione sui prezzi del

**SANTO STEFANO BELBO.** L'accordo raggiunto lunedì a Torino sul prezzo dell'uva moscato è al centro dei commenti in questa vigilia di vendemmia. La Coldiretti, che ha sottoscritto l'accordo insieme alle altre componenti di parte agricola, lo sottoporrà all'approvazione dei suoi dirigenti convocati per stasera a Santo Stefano Belbo. I primi grappoli di moscato d'Asti raccolti nella zona (dei comuni della fascia Sud del Piemonte) saranno portati alla pesatura obbligatoria mercoledì 14. La vendemmia si annuncia e gradazioni zuccherine paiono in molti casi di sopra limiti previsto dall'accordo di 10,5 per l'uva destinata a moscato d'Asti e 10° per quella che diventerà spumante a docg.

Il prezzo di 13 mila lire a miriagramma (600 lire in più dell'anno scorso), è stato il frutto di una mediazione, non facile, da parte dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba. [r. a.]

I pendolari della Cuneo-Torino hanno fatto un monitoraggio sui disservizi delle Ferrovie

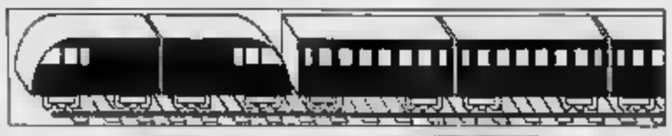
# «Treni in ritardo, linee inadeguate»

*Dall'indagine è emerso che i viaggiatori ogni anno perdono 26 ore e 20 minuti a causa dei rallentamenti*
*Nelle stazioni scarsa informazione sui contrattempi. I dossier sono stati inviati al ministero dei Trasporti*

**CUNEO.** Ogni pendolare che giornalmente viaggia sulla linea Cuneo-Torino, grazie ai ritardi dei treni, «perde», in un anno, 26 ore e ■ minuti. A segnalare il disservizio, ancora una volta, ■■■ i promotori ■■ raddoppio della Cuneo-Fossano, che hanno fatto un monitoraggio di quattro treni pendolari. La statistica è stata realizzata ■■ mesi di giugno e luglio. I dati sono stati elaborati al computer ■ ■■■■■ in modo analitico. I convogli «campione» sono ■■ due in direzione di Torino (al mattino alle 7 e alle 7,42) ■ due in partenza da Porta Nuova alla sera (17,23 e 18,05).

«L'obiettivo del monitoraggio - spiegano i promotori dell'iniziativa - è quello di verificare i ritardi accumulati dai convogli. I controlli sono ■■■ 168. Nello studio sono stati considerati soltanto i ritardi di almeno cinque minuti (su una percorrenza di un'ora, corrispondono all'8 per cento ■■ viaggio fra Cuneo e Torino). I risultati sono stati ■■■■■■ ■ ministero dei Trasporti. La media dei passeggeri ■■ quattro treni è di 550 persone al giorno (sono stati presi in considerazione soltanto i pendolari che salgono a Cuneo e Centallo)».

I casi di ritardo superiore a cinque minuti sono stati 42 ■■ un totale di ■■■ controlli, pari al ■■ per cento. Il dato conferma che ■■ treno su quattro (di quelli controllati) ha subito sensibili rallentamenti rispetto alla tabella di marcia.



RITARDI DIVISI PER I GIORNI DELLA ■■■■

| ■■■■■ | ■■■■■ | PERCENTUALE |
|---|---|---|
| LUNEDI' | ■ | 19,05% |
| MARTEDI' | 8 | 19,05% |
| MERCOLEDI' | 13 | 30,95% |
| GIOVEDI' | 7 | 16,67% |
| VENERDI' | 6 | 14,29% |
| TOTALE | ■ | |

LE PERCENTUALI DEI RITARDI (SUPERIORI AI 5 MINUTI)

■■■■ ■■■■■ ■ ■■■■

| | |
|---|---|
| TRENI CONTROLLATI | 4 |
| ■■■■ CONTROLLATI | 42 |
| TOTALE CONTROLLI | 168 |
| ■■■■ ■■■■ AI 5 MIN. | 42 |
| PERCENTUALI RITARDI SUPERIORI AI 5 MIN. | ■■■ |

| TIPOLOGIA RITARDI | ■■■. RITARDI | ■■■■■■■ |
|---|---|---|
| GRAVE (DA 5 A 7 MINUTI) | 18 | 42,86% |
| MOLTO GRAVE (DA 8 A 12 MINUTI) | 16 | 38,10% |
| GRAVISSIMO (OLTRE I 12 MINUTI) | ■ | 19,05% |
| TOTALE | ■■ | |

Alla stazione di Cuneo non sempre vengono annunciati i ritardi negli arrivi

I maggiori disservizi ■ ■■■ registrati il ■ giugno (40 minuti); il ■■ (48) e lo ■■■■ giorno (da Torino) il record ■ 62 minuti; il 13 luglio (35 minuti). «In due mesi - continuano i pendolari - i quattro treni (dal lunedì al venerdì) hanno obbligato i clienti delle ■■ a «un'attesa» ■ 504 minuti».

E aggiungono: «Se questi sono i risultati ■ due mesi estivi di trasporto, non osiamo immaginare ■■■ potrà accadere quando arriverà la prima neve, ■■ per un temporale (come è successo il ■■ giugno) ■■ ■■■ riesce a arrivare con 62 minuti di ritardo, per ■■■ nevicata rischiamo disagi ■■ record. La media ■ 25 per cento di treni in ritardo ■ oltre cinque minuti ■ vergognosa, se paragonata alla percentuale nazionale: il 13 per cento (secondo i dati ufficiali Fs dello ■■■■ anno). Il risultato dimostra che l'ente ferrovie non riesce a garantire ■ regolarità del servizio e questo perché le nostre linee ■■■ inadeguate all'attuale traffico ferroviario».

Ci sono proteste anche per i servizi offerti dal sistema informatico di segnalazione dell'arrivo e partenza dei convogli dalla stazione di Cuneo: oltre alle coincidenze scomode che ■■■ permettono il collegamento in tempi rapidi fra Ventimiglia, la «Granda» e Torino, ■■ mesi di luglio ■ agosto ci sono stati ■■■ di ritardi non segnalati ai tabelloni elettronici ■ non annunciati all'altoparlante della stazione.

**Gianpaolo Marro**

## ■■■■■ CUNEO

### ■■■■ CLUB

***Un corso contro ■ devianze giovanili***

Si conclude oggi, alle 16,30, alla residenza Bisalta di Borgo Gesso, il corso di formazione per docenti delle Medie «Progetto adolescenza», organizzato e finanziato dal «Lions club» di Cuneo, per prevenire le devianze giovanili. Al corso partecipano 35 insegnanti delle scuole del capoluogo, Morozzo, Beinette, Boves e Borgo.

### VIA ROMA

***Sessantenne investito in bicicletta***

Bartolomeo Giraudo, 60 anni, via Peveragno 11 a Cuneo, è stato investito l'altra sera da un'auto, in via Roma, vicino al duomo. L'uomo è stato trasportato al Pronto ■■■■■ del «Santa Croce». Ha riportato la frattura del femore. La prognosi è di 60 giorni.

### TURISMO

***Selezioni al Centro professionale della Regione***

Dal 12 al 16 settembre, al Centro di formazione professionale della Regione, in ■■■ Santa Croce 6/a a Cuneo, si terranno le prove psicoattitudinali e i colloqui di orientamento, riservati agli iscritti dei corsi ■ commercio internazionale e turismo.

### ■■■ ■■■■■

***Domenica ■ sagro di San Sereno***

Si svolgerà domenica ■ lunedì, ■ San Rocco Castagnaretta di Cuneo, la 67ª edizione della Sagra ■ ■■■ Sereno, la tradizionale festa degli ortolani, organizzata dall'assessorato all'Agricoltura. **[g. p. m.]**

### ■■■■

***Esperti per consulenze sui funghi***

Il gruppo micologico, in occasione della stagione di raccolta, ai lunedì, dalle 20,30 alle 22,30, fino al 31 ottobre, ■■■■ a disposizione esperti per una consulenza gratuita sulla qualità dei funghi, che saranno portati alla sede di piazza Borelli 6. **[b. s.]**

### ■■■ ■■■■■■ ■■■■■

***■ vendita ■ fieno ■■ Parco ■■■ Queyras***

La Comunità montana Val Maira comunica che la direzione del Parco del Queyras vende il fieno prodotto dallo sfalcio dell'erba su ■■■■■ abbandonati. Per informazioni 003392450823.

### ■■■■■

***■ ricorda l'eccidio di ■■■ Chiaffredo***

Sabato 17 settembre, alle 17, ■ Comune ricorderà l'eccidio fascista durante il quale fu giustiziato l'allora parroco della frazione di San Chiaffredo, don Costanzo Demaria. **[c. g.]**

**ACCEGLIO**

«Fiero del 10»

## Al raduno dei cavalli di Merens

**ACCEGLIO.** Grande appuntamento per allevatori e cavalieri sabato, alle 13, al «Pont de la Ceino». Anche quest'anno, infatti, nell'ambito della «Fiero del 10» si ripropone l'incontro dedicato ai cavalli di Merens. Completato il raduno, allevatori, cavalieri e cavalli saliranno ad Acceglio, per partecipare alla fiaccolata, con musiche e danze tradizionali.

Domenica, dalle 8, s'inizieranno le manifestazioni agonistiche; i merens saranno impegnati in ■■■ di regolarità equestre in alta montagna. Dalle 15, le prove di abilità per l'assegnazione del trofeo «Grand prix ■■■ valli ■ Merens». Seguirà ■ palio tra gli allevatori.

I cavalli di Merens, di taglia media, molto robusti ■ docili, ■■■■ particolarmente adatti al turismo equestre. Originari della ■■■ dell'Ariege, nella regione ■■■ Pirenei, sono stati importati per la prima volta diciotto anni fa sulle montagne del Cuneese. Ora esistono ■■■ neggi nelle Valli Maira, Stura e Varaita. **(m. bo.)**

**CARAGLIO**

Cassa rurale

## Un ■■■■■■ per 5 borse di studio

**CARAGLIO.** C'è tempo fino al 15 settembre per partecipare al concorso per l'assegnazione della borsa ■ studio «geometra Luigi Bruno». L'iniziativa, organizzata dal Credito Cooperativo Cassa Rurale e artigiana di Caraglio, è riservata agli studenti delle scuole medie superiori, residenti nei Comuni dove opera l'istituto di credito, ■■■ sede nel capoluogo della Valle Grana.

Il bando prevede l'emissione di 5 contributi ■■ un milione ■ lire ciascuno. Una borsa ■ studio sarà assegnata ad uno studente neolaureato. Le altre quattro verranno consegnate ad altrettanti alunni ■■■ hanno frequentato positivamente una qualsiasi classe ■ scuola media superiore, con una valutazione finale non inferiore a 8/10. Le domande di ammissione do■■■■■ pervenire alle sede della Cassa rurale, corredate di: certificato di nascita, dichiarazione della scuola frequentata, ■■■ i risultati ottenuti. Per informazioni telefonare allo 0171/619333. **(c. g.)**

**CUNEO**

Accademia Toselli

## Le ■■■■■■ al corso di teatro

**CUNEO.** Rimarranno aperte tutto settembre le iscrizioni all'Accademia teatrale «Giovanni Toselli». La scuola ■ biennale ■■ è suddivisa per fasce d'età. Bambini dagli 8 ai 13 anni: ani■■■■■ lettura espressiva, dizione, costruzione di uno spettacolo. Ragazzi ■■■ 14 ai 18 anni: espressione corporea, lettura espressiva, dizione, lettura e analisi del testo teatrale, co■■■■■■ ■ uno spettacolo. Aspiranti attori (senza limiti d'età): espressione corporea, analisi del testo, dizione, ■■■■ del teatro, lettura espressiva, costruzione di uno spettacolo. Il programma sarà concordato seguendo anche le esigenze dei richiedenti. L'ammissione è subordinata a ■■■ provino attitudinale che ■■ terrà il 30 settembre, in orario da determinare.

Presto inizieranno anche 10 lezioni (di 2 ■■■ ciascuna), su dizione, formazione teatrale, lettura espressiva, rivolta particolarmente agli insegnanti e agli operatori scolastici. Per informazioni telefonare allo 0171/631.284. **[g. p. m.]**

Il tenente colonnello Paolo Fregosi ha preso le consegne dal pari grado Paolo Canese

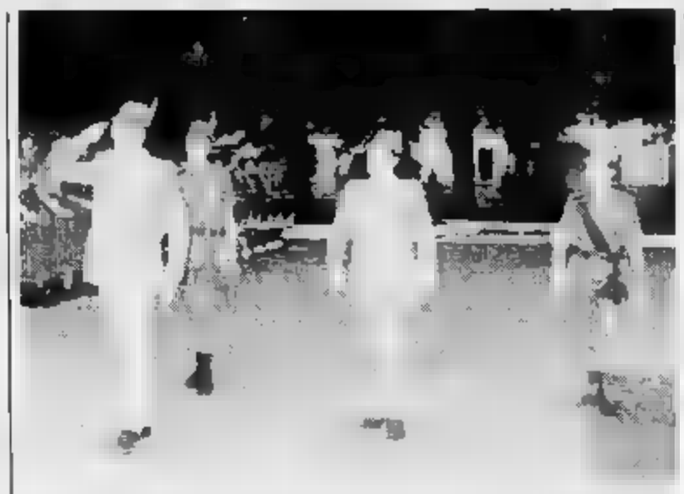
# Nuovo comandante alla «Cerutti»

*Nella caserma alla periferia di Boves sede del Battaglione Alpini «Saluzzo» sono ospitate quattro Compagnie*
*Cambio della guardia anche alla stazione dei carabinieri: da Pinerolo è arrivato il maresciallo Vincenzo Nitti*

**BOVES.** Scambio ■ consegne alla caserma «Giovanni Cerutti». Dall'inizio di settembre ■ comandante del Battaglione Alpino «Saluzzo», tenente colonnello Paolo Canese, ha ceduto il comando al tenente colonnello Paolo Fregosi.

Il comandante uscente, dopo un anno di permanenza a Boves, rientra all'Accademia militare di Modena, da dove proveniva prima ■ assumere il comando della «Cerutti». Paolo Fregosi, ■■ anni, è nato a Torino ed è «figlio d'arte» (il padre ■■■ generale); proviene dalla Scuola di Applicazione ■ Torino.

Alla cerimonia del cambio di comando è intervenuto il generale comandante della Brigata Alpina «Taurinense», Silvio Toth. Il sindaco di Boves, Luigi Pellegrino, ha porto il benvenuto della città al ■■■■ comandante osservando che «le truppe alpine della caserma "Cerutti" h■■■ sempre fatto parte integrante ■■■ gente bovesana, con rapporti che sono andati ben oltre ■ formalità ■ che rappresentano una sicurezza ■■ sulla quale contare per ogni evento».



Il generale Silvio Toth (in primo piano) passa in rassegna gli alpini della «Cerutti»

La caserma, che un tempo si chiamava «Piave», è intitolata al sergente maggiore Giovanni Cerutti, medaglia d'argento alla memoria, classe 1912, nativo di Boves, disperso sul Fronte ■■■ so. L'edificio fu costruito nel ■■■■ quando, con la costituzione della Gaf (Guardia alla frontiera) fu destinata a deposito per il rifornimemento ■■ settore delle Alpi Marittime; dopo la guerra venne adibita all'addestramento reclute del Secondo Reggimento alpini.

Nel '73 passò al Quarto Alpini, ■ cui faceva parte il battaglio■■■ «Saluzzo», e divenne sede della ventitreesima Compagnia fucilieri. Ad ■■■ si aggiunse, nel '78, rimanendovi per otto anni, la «106» mortai proveniente dalla caserma «Mario Fiore» ■ Borgo San Dalmazzo. Attualmente sono quattro le compagnie ospitate alla «Cerutti»: hanno partecipato ■ ■■■■■■ operazioni, fra la quali la «Paris» in Sardegna.

Il nuovo comandante ha compiuto la ■■■ prima apparizione pubblica a Boves partecipando simpaticamente alla popolare cena all'aperto della «Festa del Ricetto».

Anche ■ ■■■■■ dei carabinieri ha un nuovo comandante. E' il maresciallo Vincenzo Nitti, proveniente dalla Compagnia di Pinerolo.

**Beppe Sajeva**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Il riconoscimento della salma ■ Marene

Nell'articolo di lunedì 5 agosto, dal titolo «Sei morti nel weekend ■■ Piemonte» ■ precisamente a quello che riferisce dell'in■■■■■ a Marene, in cui è morto il mio compagno, Luigi Migliazzo, di 33 anni, ci sono alcune inesattezze.

Infatti, ■ scrive che «fino a sera ■■■■■■ si era presentato all'obitorio del cimitero di Marene per un tentativo di riconoscimento dei poveri resti».

Preciso che, alle ■ ■ domenica mattina, sono stata avvisata dai carabinieri ■ Mondovì che Luigi era rimasto coinvolto in un incidente.

Sono subito andata ■■■ ■■■ fratello a Marene e, alla stazione dei carabinieri, ho riconosciuto quel poco che rimaneva e cioè ■■ lembo della carta d'identità.

La salma non l'abbiamo vista perché, da quanto ■ è stato riferito, ■■■ impossibile, considerato che il corpo era carbonizzato.

Faccio questa precisazione perché dall'articolo traspare un disinteresse da parte dei famigliari del mio compagno. Il ■■■ dolore ■ quello dei genitori che adoravano questo loro unico figlio, è ■■■■■.

**Rosa Pesa, Mondovì**

#### Il turismo ■■■ ■■■■■

Ho letto ■■■ piacere la notizia che un quotidiano tedesco ha dedicato un'intera pagina alla Val Maira. E' la conferma che il turismo straniero sta diventando una realtà nelle nostre valli. In alcuni casi, addirittura, famiglie tedesche si sono stabilite definitivamente nelle borgate alpine, contribuendo al rilancio economico della ■■■■. Credo si tratti ■ ■■■ esempio ■■ imitare e non da criticare, come spesso sento fare. Ancora ■■■ volta, come accade già nelle Langhe con gli svizzeri, gli stranieri hanno capito che le bellezze naturali sono un ottimo trampolino di lancio per il turismo. Noi, purtroppo, non lo abbiamo ancora compreso.

**Lettera firmata**
**Dronero**

**Scrivere a La Stampa**
**Via ■■■ Settembre 39, Cuneo**

### NUMERI UTILI

■■■■■■■

LAVORO

## RIAPERTE LE INDUSTRIE CUNEESI

Conclusa la pausa estiva i settori produttivi «Granda» si sono rimessi in moto. Industriali e sindacalisti sono prudenti nell'avanzare previsioni sulla ripresa. La nuova legge finanziaria alle porte e i dati occupazionali (a luglio 2325) gli iscritti alle liste di collocamento provinciali) frenano l'ottimismo.

Damiano Piasco, direttore dell'Unione Industriale di Cuneo, spiega: «Sono ancora in corso rilevazioni; non possiamo quindi, delineare un quadro aggiornato sull'andamento nomico della provincia. Alcuni segni di miglioramento vengono però percepiti sia nelle grandi, sia nelle piccole industrie. Tutto vincolato al varo della nuova legge finanziaria. Se la manovra sarà credibile la ripresa potrebbe, effettivamente; essere a portata mano. In provincia l'edilizia resta dei settori più a rischio: normative hanno infatti, quasi, paralizzato l'assegnazione degli appalti pubblici».

Negli ultimi segnalata una marcata riduzione delle integrazione. Nel giugno scorso, in provincia, sono state autorizzate 101232 ore di cassa ordinaria, contro 422089, autorizzate nel giugno del 1993. Per quanto riguarda cassa integrazione straordinaria, nell'arco di dodici mesi, si è passati da ore (giugno '93) (giugno '94).

«La situazione è abbastanza tranquilla - dice Gino Garzino, segretario provinciale Cgil -. Attualmente non ci sono particolari vertenze in c esclusa la Saint Gobain di Savigliano (230 dipendenti) dove è in discussione complesso piano di riassetto produttivo. nostre preoccupazioni continuano a essere rivolte in modo particolare verso i settori edilizio, abbigliamento e tessile. Le grandi fabbriche Michelin Ferrero mantengono il mercato. L'occupazione è stabile. E' quanto mai necessario rompere l'isolamento stradale e ferroviario della "Granda"».

Per domani mattina è convocata, nella sede della Cisl, una segreteria provinciale unitaria dei tre sindacati confederali. Nel corso della riunione si farà il punto sulla situazione economico-occupazionale della «Granda» e verranno programmati una serie di incontri con le varie parti sociali.

Antonio Degiacomi, segretario provinciale Cisl: «Più che di ripresa sarebbe corretto parlare di una tenuta economica. Restano i problemi di fondo: orari, riqualificazione del personale, prima occupazione per i giovani. Molte industriale della zona hanno approfittato della svalutazione della lira per incentivare le esportazioni. Rimane la questione del blocco delle opere pubbliche. Il rilancio delle commesse statali potrebbe aprire grandi prospettive occupazionali».

Giovanni Ventura, segretario provinciale Uil, spiega: «Anche se i segnali della crisi si avvertono con sempre meno insistenza, non bisogna dimenticare che molte azienda locali fanno fatica a liquidare i ti. Mancano, poi, ancora seri provvedimenti per il rilancio occupazionale. In queste condizioni la tanto sperata ripresa industriale potrebbe drogata dall'inflazione».

**Carlo Giordano**

Da sinistra i sindacalisti Gino Garzino e Antonio Degiacomi e il direttore degli industriali Damiano Piasco Sopra, la «Ferrero»

Nella «Granda» si è scesi da 422 mila ore (giugno '93) a 101 mila

# Meno cassa integrazione

*Imprenditori e sindacalisti rimangono preoccupati per l'elevata disoccupazione*
*A luglio i senza-lavoro erano 23.251. Si attende la riapertura dei cantieri pubblici*

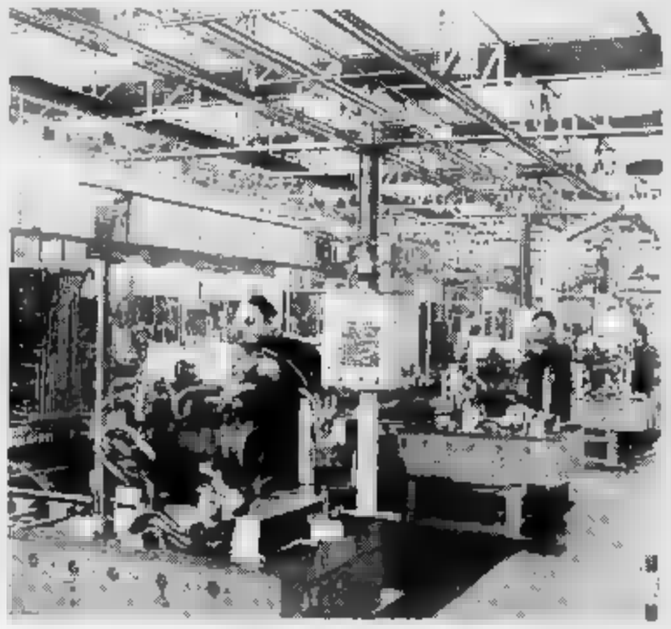
### Proteste finite

## *Operai tornano alla «Trucco»*

**MARENE.** I cento dipendenti dell'azienda tessile «Trucco confezioni» di via Marconi rientrati al lavoro, dopo una protesta durata una decina di giorni. La produzione pantaloni per uomo e donna è ripre- destinataria è la «Stockhouse» di Bergamo, che da un mese e mezzo ha in affitto l'azienda.

Al termine del periodo ferie, i dipendenti avevano fatto rientro in fabbrica a causa del mancato rispetto - da parte di due dei tre soci che avevano rilevato le quote della Trucco - degli impegni nei loro confronti. Per mezzo di complicate serie di passaggi di quote, su alcuni dei quali peserebbero anche sospetti di irregolarità, i due soci maggioritari, Bruno Truzzi e Giancarla Stangaglini, avevano messo minoranza Franco Martinez, fino poche settimane prima amministratore delegato della società.

Avevano inoltre annunciato ai dipendenti di considerare chiusa ogni pendenza nei loro confronti: i lavoratori, che devono percepire da cinque a sei milioni di lire arretrati, non sentendosi tutelati dai due imprenditori, hanno manifestato per dieci giorni di fronte alla fabbrica, appoggiati dallo stesso Martinez. A nulla sono valsi i ripetuti tentativi del sindaco Guido Crosetto fine di giungere a un accordo. Finché Truzzi e la Stangaglini, qualche giorno fa, hanno lasciato Marene, permettendo così a Franco Martinez di riprendere la guida dell'azienda e ai dipendenti di tornare al lavoro, rispettando così il contratto stipulato con la «Stockhouse». **[p. b.]**



In questi giorni (dopo la estiva) tutte le fabbriche hanno riaperto i battenti

Ristrutturazione contestata dai sindacati

# Carrù, 2 licenziati alla Cassa rurale

**CARRU'.** Due licenziamenti alla Cassa rurale e artigiana di Carrù e del Monregalese. L'ha deciso la direzione dell'istituto di credito che ha già inviato le lettere ai dipendenti ritenuti in esubero, scatenando la dura reazione delle organizzazioni sindacali. Secondo l'azienda con la ristrutturazione della banca, che intensificherà le procedure informatiche, è possibile eliminare posizioni qualificate.

Alla direzione della Rurale sono convinti che ridistribuendo il lavoro e ottimizzando le p dure organizzative si può ottenere un risparmio di tempi e risorse.

Marco Ghibaudo, segretario provinciale e dirigente regionale della Fabi (Federazione autonoma bancari italiani), contesta su tutta la linea decisione della Cassa di Carrù: «Nel settore bancario le ristrutturazioni sono all'ordine del giorno si risolvono con i licenziamenti. si registra un esubero di manodopera, vengono cercate soluzioni nell'ambito dello istituto di credito, per esempio con lo spostamento del personale in altri settori, oppure con l'apertura di nuovi sportelli».

Il segretario provinciale della Fabi aggiunge che, all'inizio, la vertenza era sviluppata nell'ambito dell'articolo 111 del contratto collettivo di lavoro. Precisa: «Si erano svolte numerose riunioni tra le parti e da tutti questi incontri un fatto era risultato chiaro: il processo di ristrutturazione dell'istituto credito non era mai supportato da dati reali».

Il sindacato aveva chiesto una proroga dei termini per la risoluzione del contratto di lavoro. «Invece - protesta Marco Ghibaudo -, improvvisamente, scavalcando la procedura prevista dall'articolo 111, la banca ha deciso di licenziare».

Fabi (l'organizzazione che conta nel settore più iscritti sia a livello nazionale, sia regionale) annunciano che, se in tempi brevi la Rurale tornerà sulle sue posizioni, i licenziamenti verranno impugnati davanti al pretore del lavoro.

**[g. fe.]**

Il sindaco di Envie ha fatto sospendere l'attività alla discoteca ospitata in castello

# «Bagarre» per la licenza revocata

*Secondo l'Usl di Saluzzo c'è incompatibilità tra il ballo e la presenza di abitazioni nel maniero del Settecento*
*Il gestore del locale si è rivolto alla procura della Repubblica: «C'eravamo prima noi di quegli alloggi abusivi»*

**ENVIE.** Si fa rovente l'atmosfera a Envie per la revoca della licenza d'esercizio alla discoteca Chateau, notificata sindaco il 25 agosto, sulla base di una segnalazione dell'Usl di Saluz- «che ritiene non compatibile l'attività l'insediamento di nuove abitazioni nell'interno del Castello, viste anche le disposizioni in materia di inquinamento acustico». Sono stati proprio i motivi della sospensione quelli che non hanno convinto il proprietario, Elio Folco di Revello, e che l'hanno convinto a dare battaglia, aprendo un contenzioso che non mancherà di suscitare polemiche. «In effetti - dice Elio Fosco - al del danno economico, motivazioni mi sembrano pre- ingiuste, fondate presupposti inesistenti».

In sostanza, il Folco asserisce che la sua discoteca, all'interno del «Castello» (una costruzione che risale al Setteconto, attualmente di proprietà di Michelangelo Aliberti), esistava prima che si costruissero nuovi appartamenti, che nel '90 era stato completamento rifatto l'impianto sonoro dotato delle schermature e dei filtri previsti dalla legge, e soprattutto «che i nuovi appartamenti» sarebbero tutto illegali e costruiti senza permesso o licenze amministrative. «Sono assolutamente sicuro questo - prosegue il Folco - perchè ho verificato personalmente e attraverso i miei legali in Comune stesse una domanda in questo senso. Constata l'assoluta mancanza di ogni permesso, per tutelare i miei interessi, ho presentato alla Procura della Repubblica di Saluzzo un esposto denuncia, perchè vengano chiariti i fatti». Proprio quest'esposto è destinato a aprire caso che farà molto discutere. In il proprietario della discoteca, elencati i fatti che ritiene legali, («lavori di ristrutturazione all'interno, che coprono stucchi e disegni, alloggio realizzato dove prima c'era la stalla del Castello, scarichi fognari a ridosso delle abitazioni, costruzione piscina»), chiede esplicitamente l'intervento della magistratura e della Soprintendenza ai beni artistici «per evitare che eventuali reati vengano portati a ulteriori conseguenze».

Dagli amministratori nali nessun commento, anche se l'esposto-denuncia è stato anche presentato sinda-.

**[p. l. r.]**

Lavori ristrutturazione nel Envie che ospita oltre alla discoteca alcuni appartamenti privati

Il gruppo della Città di Fossano da venerdì (per dieci giorni) sarà ospite del Paese del Sol Levante

# In Giappone le bandiere dei Principi d'Acaja

*Per il «World Festival Exposition Miè 1994» che si svolgerà a Ise*

**FOSSANO.** Il gruppo sbandieratori «Principi D'Acaja» di Fossano, da venerdì, e per dieci giorni, sarà ospite del Giappo- è stato invitato a partecipa- al «World Festival Exposition Miè '94» di Ise, nell'ambito della settimana dedicata all'Europa meridionale.

Il tema di questa edizione del festival mondiale è «Alle ricerca nuovi incontri»: tra uomo e materia, uomo e tecnologia, uomo e natura, uomo e spirito, tradizione e futuro.

La città giapponese di Ise, si- nell'omonima baia, è un centro importantissimo per religione Shinto, e sede di più famoso Santuario dedicato alla dea del Amaterasu.

Per la rilevanza dell'avvenimento al festival è stato invitato anche, in rappresentanza del Comune, l'assessore alla Cultura Alberto Rivarossa.

Il gruppo è stato interamente sponsorizzato dall'organizzazione giapponese e l'incontro si è potuto realizzare, oltre all'abilità che da anni contraddistingue gli sbandieratori di Fossano, anche grazie all'impegno di un fossanese, Renato Rattalino che da anni la sua ditta tessuti, ha rapporti diretti con i responsabili di queste manifestazione.

Una delegazione quindici artisti giapponesi sarà a Fossano, per uno spettacolo, il 20 settembre, data di rientro del gruppo sbandieratori «Principi D'Acaja».

Il gruppo sbandieratori di Fossano è nato nel come ulteriore evoluzione della tradizione dello sbandieramento da diversi anni ripreso e sviluppatosi nel contesto del Palio dei borghi che annualmente si svolgeva in città. L'appuntamento si è ulteriormente rafforzato nel corso degli anni facendo collezionare al gruppo esperienza successi di dimensioni internazionali anche extraeuropee.

Tra le iniziative si ricorda la partecipazione ai giochi delle bandiere ad Arezzo, ai giochi nazionali di Faenza; imponendosi all'attenzione dei giudici par il particolare stile di sbandieramento e la predilezione del gruppo per l'aspetto grafico d'insieme.

bandiere continueranno ancora a essere le protagoniste di tre giornate molto importanti nelle città non solo Fossano, anche di Alba, Saluzzo e Savigliano. Sulle piazze di questi centri si svolgeranno infatti i campionati nazionali degli «Antichi giochi sport della bandiera». L'apertura ufficiale sarà il 23 settembre a Cuneo e per giorni oltre seicento atleti provenienti da tutta Italia si disputeranno il campionato diverse esibizioni.

**Nadia Conte**

L'assessore alla Cultura Rivarossa rappresenterà il Comune di Fossano in Giappone
A lato, gli sbandieratori
FOTO DAVIDE DUTTO

DALLA PROVINCIA

**MONTA'**

### *Scarcerati i due imprenditori accusati di turbativa d'asta*

Sono stati scarcerati, ieri, a Genova, Lorenzo e Franco Arduino, zio e nipote (66 e 40 anni) coinvolti nell'inchiesta di una gara d'appalto truccata per la fornitura di cassonetti all'Amiu, l'ex municipalizzata genovese per la raccolta rifiuti. Secondo l'accusa i due contitolari (con il fratello di Franco Arduino) della Ecofar di Poirino e abitanti a Montà, avrebbero ottenuto denaro da una ditta concorrente per perdere l'asta. **[r. s.]**

**[illegible]**

### *Senso unico alternato su della statale 28*

Rallentamenti, in questi giorni, sulla 28, nei pressi delle «Acciaierie del Tanaro», per i lavori rifacimento del fondo stradale. La circolazione è per un tratto a senso unico alternato, regolato un semaforo. **[p. s.]**

**[illegible]**

### *Uscirà ogni quattro mesi giornale del Comune*

Sarà quadrimestrale la pubblicazione informativa dell'amministrazione civica. Il «giornale del Comune», questo il titolo del periodico che verrà inviato nei prossimi mesi ai capi-famiglia, ospiterà notizie e articoli della giunta, dei gruppi consiliari di maggioranza e opposizione. **[g. ne.]**

**[illegible]**

### *Oggi si incontrano i dirigenti Coldiretti*

I dirigenti della Coldiretti si incontrano oggi, ore 9, all'hotel Radium per discutere le linee operative del prossimo anno sociale. Intervengono Lorenzo Bergese, presidente provinciale, e Gianfranco Tamietto, direttore regionale. **[g. d. m.]**

**CEVA**

### *Indetta una gara d'appalto per opere pubbliche*

Il Comune ha indetto una gara d'appalto per opere pubbliche pari a complessivi 500 milioni. Fra esse la ristrutturazione dei locali della Pretura (105 milioni), la sistemazione della strada sotto il castello (156 milioni) e della salita Chiavelli (58 milioni), nonché la realizzazio- della tettoia d'ingresso alle Medie (22 milioni). **[p. s.]**

**MONDOVI'**

### *Domani restano chiusi gli uffici Italgas*

Gli uffici dell'Italgas domani resteranno chiusi al pubblico per la patronale. **[l. f.]**

Si raccolgono proposte per potenziare l'economia

# Alba, commercio e turismo sulla «tavola dei saggi»

ALBA. «Tavola delle proposte»: è la nuova idea lanciata al termine di un vivace dibattito svoltosi ad Alba al quale hanno partecipato esperti di vari settori legati a turismo, economia e valorizzazione della

Intorno alla «tavola» sono invitate a sedersi, di volta in volta, persone diverse, privati e rappresentanti degli enti pubblici: approfondiranno insieme i vari temi e formuleranno delle proposte comuni che saranno fatte conoscere attraverso «quaderni» che diffusi. Una di «tavola dei saggi» di cui era già stata ventilata l'idea tempo fa, sull'esempio di esperienze analoghe nel Trentino.

Alla prima riunione hanno partecipato Gian Giacomo Toppino (commissario straordinario dell'Apt e presidente dell'Associazione commercianti albesi), Franco Barberis (architetto e vice-presidente dell'Unione industriale), Giuseppe Colla (Gran maestro dell'ordine dei cavalieri del tartufo), Massimo Martinelli (presidente Consorzio del barolo, barbaresco, vini d'Alba e dell'Associazione produttori di collina), Giancarlo Montaldo (esperto marketing), Carlo Zarri (presidente Consorzio turistico Alba-Bra-Langhe-Roero), Giancarlo Drocco (direttore Aca).

Spiega Gian Giacomo Toppino: «L'idea nasce dalla consapevolezza tra le mani delle grandi potenzialità sotto il profilo e promozionale. La presenza di migliaia di turisti, specie stranieri, è un invito a trovare forme di comportamento più adeguate per far che la visita nell'Albese non sia fatto sporadico, ma diventi frequentazione vantaggiosa per la comunità».

all'inizio di un cammino - prosegue Toppino -. Riscontriamo molte carenze, vogliamo correggerci e migliorare». Durante il primo è già stata individuata una serie di argomenti su cui discutere: tartufo, ristorazione, ospitalità, qualità delle feste di paese, biente, agriturismo, manifestazioni sul territorio, nuovo ente turistico, carta dei vini.

«Il turismo sta diventando una importante della nostra economia - interviene Giancarlo Drocco -. Crediamo che utile evitare dispersione di risorse e che si debba cercare un minimo comun denominatore, su cui tutti siano d'accordo».

Gian Toppino straordinario dell'Apt e presidente dell'Associazione commercianti albesi

Raoul Molinari, esperto di turismo, sostiene che è necessario uno slancio creativo, che rono nuove proposte di fantasia. Si sul tema dell'ospitalità, sulla necessità di far la cultura dell'accoglienza che ha la base nella formazione professionale degli addetti nella presa di coscienza il tempo libero sta diventando una sempre più importante dell'economia.

Tra i tanti problemi concreti è sentita l'esigenza di trovare nei ristoranti delle Langhe, oltre ai tradizionali ricchi menù, il «piatto unico» per il pranzo, co- avviene in molte zone turistiche. Si auspicano trattorie, capaci di dare l'immagine familiare ristorazione. E ancora personale che conosca le lingue, disponibilità cortesia nei confronti dei cliente.

Per I tartufi bianchi d'Alba emerge più che mai la necessità di tutelarli speculazioni di promuoverne la giusta conoscenza presso i consumatori. Uno dei temi già oggetto di molte polemiche è quello dell'agriturismo: si la necessità tenere distinta l'attività legata turismo campagna, da quella di alberghi e ristoranti.

vuole affermare l'idea che le Langhe e il Roero una terra adatta turismo in ogni stagione, come luogo di vacanza non solo per le scampagnate fuori mura delle città.

Flori

Il giovane di Bra è morto lunedì mattina in un incidente stradale Torino

# «Fabio lo ricorderemo così»

*Gli ex compagni del liceo l'altra sera si sono riuniti nella casa dell'insegnante di italiano «Non litigava mai, era spiritoso e un po' timido». Si attende il nulla-osta per il funerale*

BRA. Non si svolgeranno di venerdì i funerali di Fabio Camandona, studente di 19 anni morto l'altro ieri in incidente Torino, sul fuoristrada guidato da un coetaneo, Giorgio Viganò (rimasto illeso il terzo giovane a bordo, Fabrizio Morra) che si è scontrato con un'utilitaria cui non aveva dato la precedenza. Il nullaosta giudiziario non è arrivato in tempo per poter procedere alla sepoltura entro oggi, domani - per la ricorrenza della festa patronale - a Bra le cerimonie funebri sospese.

Per ora sono quindi la di strada Bris 15/a (dove abitano, con il fratello maggiore Luca, giocatore di basket, i genitori Pier Marco Camandona e Maria Gallo), la parrocchia di San Giovanni e la scuola frequentata fino due mesi fa da Fabio - il liceo scientifico «Giolitti» - i collettori del dolore e dello sgomento solo dei parenti, degli amici, degli insegnanti, compagni di classe, ma di tutta una città che per l'ennesima volta si trova privata di uno dei suoi figli più giovani.

La sequenza della disgrazie automobilistiche che negli ultimi mesi hanno funestato Bra è davvero impressionante, alle tante vite nel fiore degli anni si aggiunge ora quella di Fabio, condannato a per accettato - l'inseparabile Fabrizio Morra di Pocapaglia - un passaggio dal coetaneo e amico Giorgio Viganò, al termine dell'esame di ammissione alla Facoltà di Ingegneria, che tutti e tre sostenuto lunedì a Torino.

Una scena dell'incidente avvenuto a Torino e Fabio Camandona

Condannato, Fabio, anche essersi sistemato a fianco del guidatore, anziché sul sedile po-. Fabrizio e Giorgio sono choc e annichiliti dalla tragedia, non hanno un graffio, mentre lui per quello «stop» inspiegabilmente saltato ha perso la vita. Da cui i soliti, tormentosi interrogativi sulla casualità e la fragilità dell'esistenza, ma anche quelli - forse inutili - sulla consapevolezza del pericolo sul responsabilità, che pongono per primi i neomaturi della V C «Giolitti», l'affiatatissima classe di Fabio.

«Ci siamo riuniti in casa della nostra insegnante di Lettere, l'altra e abbiamo parlato di lui - dicono gli studenti -. una cosa ci siamo trovati tutti d'accordo: in cinque anni, uno di noi ha mai avuto motivo litigare con Fabio. Era un ragazzo buono, pacato, prudente, che in gruppo faceva ridere tutti con le sue battute spiritose ma talvolta si mostrava riservato fino alla timidezza. Basandosi sulle apparenze qualcuno forse lo giudicava fragile e svogliato: in realtà sensibile, rispettoso degli altri e profondamente onesto». Ma nelle riflessioni dei giovani c'è un posto anche per il dramma del ragazzo che ha causato l'incidente, figlio di un professionista - l'ing. Gianni Viganò - molto conosciuto in città. [g. n.]

Due merletti della torre principale si sono staccati finendo nel cortile dov'era parcheggiata un'auto

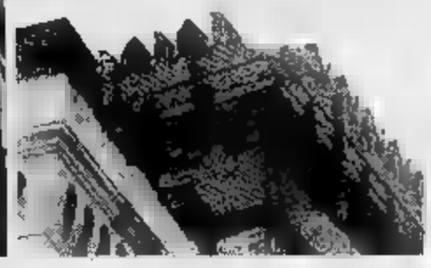
# Fulmine provoca un crollo al castello di Barolo

*Ai tecnici spetterà il compito di stabilire con precisione le e i danni. Il sindaco del paese: «Non era mai successo un fatto del genere»*
*Il maniero è sede dell'enoteca regionale, della scuola alberghiera di rassegne permanenti fra cui la biblioteca riordinata dal Pellico*

BAROLO. E' stato provocato dal fulmine il crollo due merletti dalla torre principale castello comunale «Falletti» avvenuto durante un violento temporale. Questa almeno è l'ipotesi che Barolo si attendono gli accertamenti tecnici che dovranno stabilire precisione le dell'improvviso cadimento dei danni provocati. I mattoni sono caduti parte sul tetto sotto la torre (alta una ventina di metri) e hanno rotto numerosi coppi mentre il resto è precipitato nel cortile del maniero. Le macerie hanno semidistrutto un'auto in sosta: fortunatamente non erano persone in quel momento state così evitate conseguenze che avrebbero potuto ben più gravi.

Il sindaco Maddalena Audetto: «Non mai un fatto del genere. Siamo stupiti anche perché il castello è mantenuto in buone condizioni. Risale a pochi anni fa la manutenzione tetto».

Il maniero che è sede dell'enoteca regionale del barolo, di rassegne permanenti tra cui la biblioteca riordinata da Silvio Pellico, oltre che della scuola alberghiera, è meta di trentamila visite all'anno. Ieri è visitato dal cardinale di Torino, Giovanni Saldarini e dal presidente della Corte d'Appello torinese Luigi Conti, presenti vescovo di Alba, mons. Sebastiano Dho e il presidente del tribunale albese Luciano Panzani. Il cardinale, attualmente presidente dell'Opera Barolo di Torino è andato nelle Langhe per visitare i luoghi in cui visse la Marchesa Falletti alla generosità si deve la fondazione dell'ente benefico torinese. Dell'Opera Pia faceva parte anche il castello di in cui abitò la nobildonna: il maniero fu poi acquistato dal Comune nel '70 con il contributo della popolazione che ne va orgogliosa. E' diventato centro della vi culturale, punto di riferimento per il prestigioso vino.



Un particolare della merlatura colpita dal fulmine a Barolo il castello è stato visitato dal cardinale Giovanni Saldarini

(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

L'amministrazione da tempo si interessa ad una rupe che si sta sgretolando e avvicinandosi al castello e alla chiesa. «Non vi è pericolo immediato - dice il sindaco -, ma sarebbe meglio intervenire per il risanamento dell'area». Il costo è di miliardo e milioni.

[g. f.]

## IN BREVE

### Furto in una casa campagna: rubati stereo e radio

I ladri hanno visitato la di campagna di Angelo Cortini, 62 anni, di Torino. Approfittando dell'assenza del proprietario hanno portato via stereo, radio e altri oggetti. entrare i malviventi, aiutandosi speciali attrezzature, hanno forzato la p d'ingresso. [g. f.]

**PEZZOLO UZZONE**

### Derubato in casa del portafoglio

Irma Gallo, 72 anni, regione Blengi, è derubata del portafoglio contenente circa 300 mila lire. La donna stava telefonando quando è entrato in casa uno sconosciuto che si è impossessato del denaro ed è fuggito. [g. f.]

**BRA**

### Corso di aggiornamento sull'educazione motoria

Dal 19 al 24 settembre gli insegnanti di sostegno e quelli addetti alle attività integrative scolastiche potranno partecipare un corso di aggiornamento sull'educazione motoria organizzata dalla Uisp e patrocinata dal Comune. Le persone interessate devono rivolgersi per informazione alla Uisp, la cui sede in via Mendicità 8. [g. n.]

### Fallita la cooperativa agricola «Eulalia»

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della cooperativa agricola «Eulalia srl» con sede effettiva in Monta d'Alba, strada provinciale Santo Stefano Roero 37 (sede legale a Fossano). cooperativa si occupa dell'allevamento e macellazione dei conigli. Giudice delegato è stato nominato Luciano Panzani, curatore Luca Poma. L'udienza per l'esame dello stato passivo fissata per il 7 ottobre. [g. f.]

### Una festa con musica, canti, cabaret e piatti tipici

«Per notte il gallo canta con noi»: questo lo slogan della festa in programma domani con musica, canti, cabaret, assaggi gastronomici e buon vino per tutti. Interverrà il gruppo el Brav'oma. L'iniziativa è Pro in collaborazione con commercianti e artigiani. L'appuntamento è per le 20.30 nella via Garibaldi trasformata in isola pedonale. [g. f.]

**PEZZOLO**

### Svaligiato cascinale regione Blengio

Il cascinale del pensionato Francesco Moraglio, 68 anni, abitante in regione Blengio 4, è stato svaligiato dai ladri mentre l'uomo, da sposare, era ricoverato in ospedale. Gli hanno portato mobili per valore di alcuni milioni. [g. f.]

**ALBA**

Con 250 milioni

## Si rallenta il torrente Riddone

ALBA. La Regione ha stanziato un finanziamento di 260 milioni per opere di torrente Riddone. Il corso d'acqua è già stato oggetto molte proteste da parte degli abitanti delle località Mussotto e Racca dove scorre, per i danni provocati dai frequenti straripamenti. In occasione di temporali piogge prolungate ha allagato, più volte, magazzini, garage, scantinati e locali al pina terre- delle sollevando molte lamentele. L'amministrazione comunale, per porre rimedio alla situazione, ha disposto lavori ripulitura dell'alveo: tra quelli già eseguiti e altri appena appaltati, si spenderanno circa milioni.

per usufruire del finanzia- regionale, verrà predisposto un progetto per la realizzazione di opere che consentano di dare una soluzione definitiva al problema (allargamento dell'alveo, costruzione di muri sostegno). Il progetto sarà elaborato dal Comune sottoposto alla Regione.

Rione, affluente del Tanaro, confluiscono acque provenienti dal Roero, dalla zona di Cornelliano, Piobesi, Sommariva Perno, Baldissero nonché quelle del Rio Piccolo proveniente da Guarene: un in- ampio che manda spesso in tilt il torrente, talvolta con conseguenze piuttosto serie. Per sollecitare interventi si è costituito, il «Comitato emergenza acque Mussotto» che si è già recato più volte in Regione e in Comune. [g. f.]


**REGIONE PIEMONTE**
**UNITA' SOCIO LOCALE NR. 61**
Via Ospedali nr. 9 - Savigliano

***Estratto gara***

Questa USSL rende noto che sono state indette le seguenti gare a procedura aperta ai sensi della Dir. CEE nr. 50/92 e Dir. CEE nr. 36/93 per l'aggiudicazione di:

- servizio di pulizia e sanificazione dei locali siti nei presidi dell'USSL nr. 61. Cat. 14 nr. 874 CPC. Importo presunto dell'appalto L. 1.350.000.000 + I.V.A. Durata contratto: 12 mesi. Lotto unico;
- servizio di lavaggio e stiratura biancheria piana e capi confezionati in uso presso i presidi dell'USSL nr. 61. Cat. 27. Importo presunto dell'appalto: L. 1.200.000.000 + I.V.A. Durata contratto: 12 mesi. Lotto unico;
- servizio ristorazione degenti e mensa dipendenti presso i presidi dell'USSL nr. 61. Cat. 17 nr. 64 CPC. Importo presunto dell'appalto: L. 2.700.000.000 + I.V.A. Durata contratto: 12 mesi. Lotto unico;
- fornitura lastre radiografiche prodotti chimici per sviluppo fissaggio. Importo presunto della fornitura: L. + I.V.A. Durata del contratto: 12 mesi. 2 lotti;
- fornitura di sistemi analitici Laboratorio Analisi. Importo presunto della fornitura: L. 650.000.000 + I.V.A. Durata del contratto: mesi. 5 lotti;

Le informazioni la richiesta dei documenti relativi alle gare dorichieste al Servizio Economato Provveditorato dell'USSL nr. 61. 0172/719159/719161 le ore 12.00 del giorno 30.09.1994.
Il bando integrale gara è stato spedito fax-simile all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della CEE in data 5.9.1994.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Sergio Cravero



# ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO

*Legalmente riconosciuta D.M. 8/4/94*

Via Savigliano 8/B - CUNEO - Tel. (0171) 695753

- **TITOLO STUDIO LIVELLO UNIVERSITARIO**, riconosciuto in Europa, valido per l'insegnamento nelle Scuole Statali e per la partecipazione ai concorsi pubblici.

- **PROFESSIONALI**: Impiego nei settori della grafica pubblicitaria ed editoriale, dei beni culturali ambientali, libera professione.

- **MATERIE FONDAMENTALI**: Pittura (progettazione grafica e pittorica, illustrazione, tecniche di visualizzazione) - Anatomia artistica disegno vero - Incisione - Storia dell'Arte.

- **culturali ambientali** - **Restauro-Design** - Elementi di Architettura Urbanistica - **Tecniche grafiche speciali (computer graphic)** - Fotografia - Tecniche pittoriche - Teoria metodo dei mass-media - Antropologia culturale - Critica d'Arte - Fenomenologia delle arti contemporanee - Estetica.

- Corso facoltativo di lingua inglese.

- **Istituita presso**

Il «codice» del dipendente pubblico

# Regali al capufficio? Meglio lasciar perdere

*«Autoregolamentazione telefonica» e linguaggio chiaro verso la gente*

Agli sportelli «basta col burocratese»

Volete fare un regalo al capufficio in occasione del suo compleanno? O già pensate di mandargli un dono per Natale? Oppure un presente alla signora? State attenti, se siete un dipendente di pubblica amministrazione. Il decreto del 31 riguardante il codice di comportamento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 28 giugno 1994 (firmava il ministro Funzione Pubblica), potrebbe crearvi seri guai.

Il paragrafo del decreto «Regali e altre utilità» recita infatti: «Il dipendente non offre regali o altre utilità a un sovraordinato o ai suoi parenti o conviventi; non chiede, né accetta, per sé o per gli altri, regali o altre utilità da un subordinato o dai suoi parenti o conviventi, salvo che si tratti di regali d'uso di modico valore».

Il decreto non specifica di che natura siano questi ultimi, ma è facile intuire - ad esempio - che una penna stilografica o un orologio d'oro probabilmente uscirebbero dal regime prescritto. Insomma, rigore assoluto, per allontanare qualsiasi questioni o sospetti.

Ma festa, nell'apparato pubblico, sembra proprio finita. E lo stigmatizza, a chiare lettere, l'art. 10 del medesimo decreto, con una serie di disposizioni raccolte sotto il titolo «Comportamento in servizio». Si legge fra l'altro: «Durante l'orario di lavoro il dipendente può assentarsi dall'ufficio solo dopo l'autorizzazione del dirigente d'ufficio». E ancora: «Durante l'orario di lavoro non sono consentiti rinfreschi o cerimonie che non siano autorizzate dal dirigente d'ufficio». Poi, l'autoregolamentazione telefonica: «Salvo eccezionali, dei quali informa il dirigente dell'ufficio, il dipendente non utilizza le linee telefoniche per effettuare telefonate personali». Ma è bene - dice sempre l'art. 10 - che limiti anche la ricezione delle telefonate personali sulle linee telefoniche dell'ufficio. Insomma, stop alla chiamata della moglie (ma quando arrivi caro? la pasta scuocendo!»).

Uso dell'auto. Se disponete dei mezzi di trasporto dell'amministrazione - è bene ricordarlo - ve ne servite per lo svolgimento dei compiti d'ufficio e non vi trasportate abitualmente persone estranee. L'osservanza di queste regole non è sufficiente, secondo il decreto, per potersi autodefinire impiegato modello.

Esiste anche un comportamento nella vita sociale da rispettare. Ed ecco, qualora ce ne fosse bisogno, che l'art. 9 rammenta al dipendente di non sfruttare la posizione che ricopre per ottenere utilità che non gli spettino. I rapporti privati, in particolare con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, non menziona né fa altrimenti intendere, di propria iniziativa, tale posizione». Infine uno sguardo ai rapporti con il pubblico: bandito il burocratese nella redazione di testi scritti e in tutte le altre comunicazioni con i cittadini il dipendente adotta un linguaggio chiaro e comprensibile».

Le reazioni? Pietro Pesare, segretario generale degli enti locali e regionale: «Quando ho letto il decreto ho fatto un po' di risate. Non mi sembra di affermare che in Piemonte esistano attività generalizzate ai limiti dell'illecito. Non ci sono situazioni compromissorie, ogni dipendente fa il suo dovere». E i regali? «Se qualcuno riceve qualcosa lo rispedisce al mittente. Questo giusto vite non risolve il problema degli uffici pubblici, dove invece ci sarebbe da dire molto sull'organizzazione del lavoro. Ma questo è un altro la».

**Gianfranco Quaglia**

Un migliaio di stand con una infinità di proposte

# Cuneo, la Fiera d'estate guarda al di là delle Alpi

Il pubblico affolla gli oltre mille stand che formano la tradizionale Grande Fiera d'Estate

**CUNEO**
DAL NOSTRO INVIATO

Un migliaio di stand distribuiti su 65.000 metri quadrati costituiscono una città nella città. In piazza d'Armi, alla periferia di Cuneo dalla parte del confine francese, il serpentone bianco delle strutture commerciali ospita di tutto: qualunque cosa si cerchi, lì si può trovare. Non c'è genere merceologico che non sia rappresentato. Naturalmente la parte del leone la fanno le aziende e i commercianti cuneesi, impegnati in massa nel promuovere le loro proposte. Ma il richiamo che la Grande Fiera d'Estate esercita si fa sentire anche lontano dal Piemonte, lo dimostra la presenza di ditte di Pisa (dolci tipici), Torre del Lago Puccini (biancheria per la casa e tovagliati), Pescantina di Verona (caldaie), Varese (capi in pelle), Ferrara (serramenti), Treviso (erboristeria) e da numerose altre località.

Il pubblico è interessato a sciamare negli stand. Domenica c'è stata una vera invasione: famiglie con bambini al seguito che curiosavano un po' dappertutto; e anche molti visitatori con un obiettivo mirato, un acquisto preciso da fare, che bersagliavano di domande i rappresentanti delle aziende espositrici.

Si va dagli apparecchi per il riscaldamento della casa a quelli per la depurazione dell'acqua e dell'aria, dalle zanzariere ai cancelli automatici, dalle attrezzature per giardino ai lampadari artistici, dagli immancabili tappeti alla gastronomia più disparata. E quando si tratta di gola, è difficile tornare a casa con le mani vuote: salumi di qualità, ottimi vini e liquori, dolci tipici, formaggi doc, miele e conserve tentano il pubblico con il loro profumo e il bell'aspetto di cose genuine.

I bambini si fermano a bocca aperta a osservare una serie di tubi trasparenti nei quali vengono risucchiati a velocità vertiginosa migliaia di frammenti colorati di carta, a dimostrazione della bontà di un aspiratore centralizzato. L'attenzione di molti, soprattutto studenti, è captata dalla dimostrazione pratica delle qualità di un ingegnoso con il quale si disegnano in un batter d'occhio

linee, angoli, circoli, ellissi o altre figure geometriche.

Affollato all'inverosimile lo stand della pranoterapia e della cartomanzia, dal quale promanano esotici e maliardi profumi.

Ma la Grande Fiera d'Estate ha anche la funzione di specchio delle attività «politiche» promosse dalla Camera di Commercio. Il presidente Ferruccio Dardanello sottolinea lo sforzo compiuto per raggiungere un accordo, con gli enti confratelli di Imperia e Nizza, allo scopo di un programma unico che coinvolga cosiddette Alpi del Mare. L'atto di intesa è siglato il 3 maggio e ora alla Fiera un grande stand documenta le potenzialità di un territorio che si allarga anche alla provincia di Savona e a quella francese di Tolone. «Un primo passo - sottolinea Dardanello - si avrà con l'apertura un centro di vendita "duty free" all'aeroporto di Nizza. Il resto verrà gradualmente. La nostra è l'unica ampia frontaliera a essersi imposto progetto e un programma: ed è un'area che comprende 3 milione 700 mila abitanti e migliaia di aziende di ogni dimensione». Un punto debole è pre quello dei collegamenti, si lavorando per rilanciare l'aeroporto di Levaldigi e per migliorare il patrimonio stradale.

Completano la Fiera cuneese alcuni stand che confermano validità delle proposte della Granda anche sotto il profilo culturale. A cominciare dai disegni - una scelta nel corpus totale di circa 4000 opere - di Clemente Rovere, che 1826 al 1858 immortalò matite carboncini i pa di numerose località di Piemonte, Liguria e Savoia.

C'è poi un tuffo a ritroso fino a 250 anni fa, all'epoca dell'assedio di Cuneo del Barón Litròn (il barone Federico Leutrum): una mostra di divise uniformi degli eserciti impegnati in quella vicenda bellica.

Un altro stand documenta, tramite la mostra «Il cielo sopra di noi», l'attività dell'Osservatorio astronomico cittadino.

Tra le manifestazioni previste, da sottolineare domani alle 21 un dibattito giornalistico sulle «Alpi del Mare», venerdì sempre alle 21 una serata a invito per concessionari operatori Fiat con la musica jazz degli Ohio Players. Gli spettacoli (vi si può assistere con semplice biglietto della Fiera) prevedono «Canta in Fiera con il karaoke» stasera domani sera, nonché performance di cabaret di Cesare Vodani sabato alle 21.

La mostra resta aperto fino domenica 11. Orario: feriali 18-24; sabato 16-24; festivi 14.30-24. Biglietti: feriali 6000 lire (4000 ridotto), sabato e festivi 10000 (5000 ridotto).

La stagione venatoria al via il 18 per decisione della Regione

# Calendario pronto, 33 specie sono nel mirino dei cacciatori

**TORINO.** Dopo una lungo lavoro, su proposta dell'assessore Lido Riba la giunta regionale ha approvato il calendario venatorio valido per la stagione 1994-95 e che viene affisso oggi in tutto il Piemonte. Le battute cominceranno il settembre e termineranno il 30 gennaio 1995.

Il calendario prevede comunque posticipazioni dell'apertura, ad esempio per gli ungulati che potranno essere cacciati solo dal 1° ottobre, e chiusure anticipate per alcune specie della fauna pregiata. Il Piemonte come in passato viene diviso in due comparti territoriali: pianura e comprensori alpini dove le che regolano la caccia sono diversificate. Le specie che i c autorizzati abbattere trentatré, mentre per altre due, starna e pernice rossa, saranno gli assessorati provinciali a decidere includerle nell'elenco.

Spiega l'assessore regionale alla Caccia Lido Riba: «Senza tema smentite il Piemonte è la regione italiana meno permissiva sulla caccia e la più ambientalista. Infatti la legge nazionale ci consentiva di includere nell'elenco 57 specie, ne abbiamo quindi depennate ventiquattro, permesse invece in altre regioni confinanti e, inoltre, abbiamo previsto norme di salvaguardia molto restrittive, controlli severi, pesanti per i trasgressori. Non è stato però facile contentare allo stesso tempo protezionisti e cacciatori».

| Con i piani selettivi autorizzati dall'istituto per la fauna salvatica | | |
|---|---|---|
| CAMOSCIO | capi | 1488 |
| | | 977 |
| CERVO | | |
| MUFLONE | | 274 |

| In deroga alla Cee viene inoltre l'abbattimento di |
|---|
| 40 mila |
| 20 mila CORNACCHIE GRIGIE |
| 12 mila CORNACCHIE NERE |
| 8 mila GAZZE |
| 8 mila COLIMO DELLA VIRGINIA |

Le specie per le quali il calendario di caccia è ridotto sono: lepre, minilepre, coniglio selvatico (dal 18 all'11 dicembre); pernice bianca, fagiano di monte, coturnice, lepre bianca, camoscio, capriolo, cervo, daino e muflone (dal 1° ottobre al 30 novembre). I cinghiali, cui si addebitano seri danni all'agricoltura, possono essere cacciati 1° ottobre al 31 dicembre nella zona faunistica alpina e dal novembre al gennaio in pianura con il limite di due capi nella stagione venatoria.

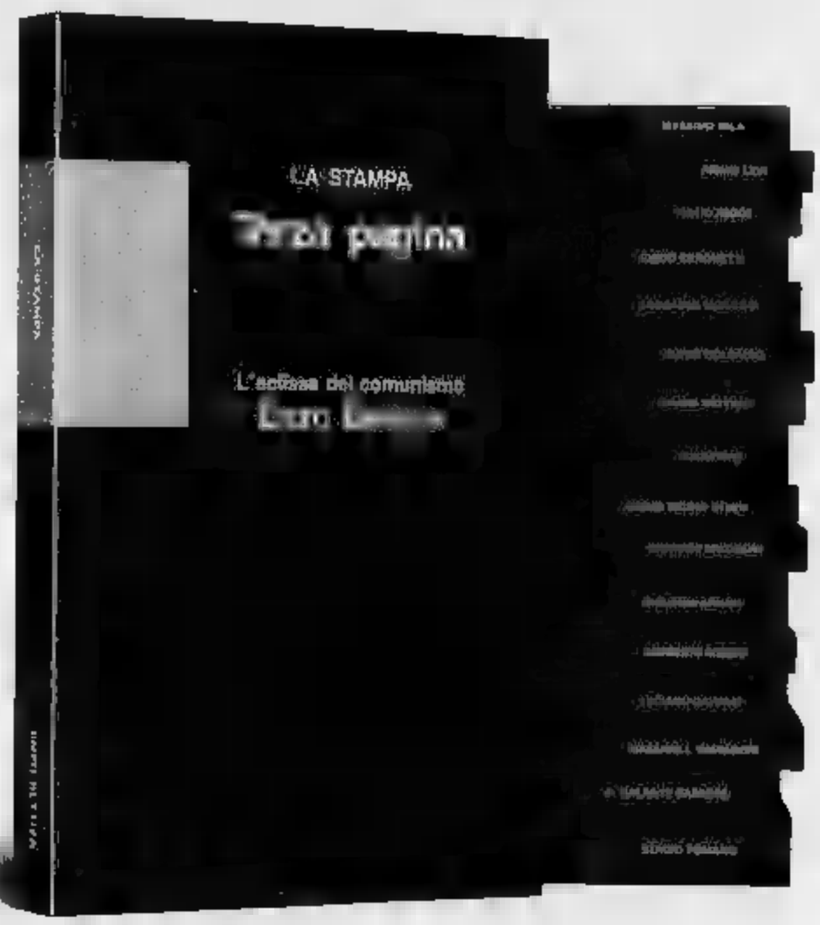
Per gli storni, cornacchie nere e grigie e gazze, accusati di fare man bassa di grano e mais, la caccia è autorizzata in deroga alla direttiva Cee dal 18 settembre al 30 gennaio. Per il colino della Virginia le battute si possono effettuare fino al 31 dicembre.

Ciascuna provincia, sulla base dei controlli numerici sulla consistenza dei selvatici, è stata poi autorizzata a stabilire piani di abbattimenti selettivi di ungulati e cervidi. Commentano i funzionari dell'assessorato: «I risultati dei censimenti sulla consistenza degli ungulati e cervidi ci sono parsi attendibili. Gli abbattimenti selettivi, che hanno avuto il parere favorevole dell'istituto per la fauna selvatica, non superano il per dei capi censiti e tengono anche conto del ripopolamento naturale».

Giovanni Giravegna, assessore alla caccia di Cuneo: «I cabattibili nelle nostre vallate sono del 10 per cento degli animali censiti». Nell'esercizio dell'attività venatoria Cuneo è l'unica provincia avere chiesto, documentandole, due deroghe, entrambe dalla Regione. Nell'alta Valle Stura Demonte gli abbattimenti 60 mufloni cominceranno sabato. Nella Valle Maira la posticipata al 2 ottobre.

Pubblicità Gazzetta Sabbiolo

Collezione d'autori.




Massimo Mila
Trentasei articoli
Primo Levi
Racconti e saggi
Tullio Regge
Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti
Briciole di colonna
Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille Americhe
Gianni Vattimo
Le mezze verità
Luigi Firpo
Ritratti di amenni
Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Luciano Gallino
Sprazi ascelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Stasera e domani le serate finali in piazza d'Armi a Cuneo

# C'è la sfida al karaoke

*Sul palcoscenico si esibiranno cantanti di tutte le età da Piemonte Liguria e Lombardia. Torte in faccia ■ politici ■ personaggi famosi*

CUNEO. Superata la paura di salire su un palco e il timore di una «stecca», 150 bambini e giovani sono stati i protagonisti del karaoke alla Fiera di piazza d'Armi, organizzato dagli animatori di Radio Piemonte sound. Stasera e domani, a partire dalle 21, si terrà il «...» della manifestazione. Venerdì e sabato il karaoke farà da prologo a due serate dedicate alla musica blues e al cabaret. Nella prima serata, organizzata dalla Fiat Line... si esibiranno rispettivamente «Eddies Floyd and The soul incorporated». Sabato sarà protagonista Cesare Vodani.

Nell'area spettacoli della rassegna non si sono soltanto esibiti i cuneesi, ma anche turisti in villeggiatura nelle valli e quelli provenienti dalla Liguria e dalla Lombardia. Fra i «cantanti in erba» c'è stato anche un militare di leva, in servizio nel Cuneese, residente a Torino.

I vincitori di ogni serata si sono aggiudicati un orologio messo in palio da un espositore, presente alla fiera.

Fra i giovani che hanno meritato il riconoscimento della giuria ci sono Enrica Audisio; Roberto Territo; Massimo Giuffrè; Fabrizio Pancera; Claudia Giraudo; Daniela Bru... e Silvia Gallo di Bordighera. Alla fase finale accedono le tre migliori voci che sono valutate in base all'applauso degli spettatori e alla valutazione della giuria composta da Luisella Mallino; Daniela Agnese; Mario Piccioni e Massimo Parisi, animatori di Radio Piemonte sound, l'emittente con sede a Borgo (fm 101,400).

Un momento delle manifestazioni nell'area spettacoli di piazza d'Armi (FEDOYO)

Fra i brani più richiesti ci sono «Montagne verdi» di Marcella, «Gente di mare» di Raf e Umberto Tozzi, «Tanta voglia di lei» dei Pooh; «Margherita» di Riccardo Cocciante; «Vattene Amore» di Amedeo Minghi e Mietta.

Intanto, ieri è scattato le iscrizioni al lancio di torte in faccia a politici, sportivi, personaggi famosi di Cuneo e «gente ...». L'appuntamento con l'insolito tiro al bersaglio è per domenica, alle 21.

Le «vittime» saranno scelte direttamente dai lanciatori: sarà sufficiente telefonare a Radio Piemonte sound e indicare il nome del personaggio (politici, sportivi, amici) che si vuole colpire, spiegandone il motivo. Il ricavato dell'iniziativa (le torte saranno messe all'asta) sarà devoluto in beneficenza, a favore di un progetto di solidarietà. Per votare e prenotarsi sulla pedana del lancio della torta telefonare agli uffici di Radio Piemonte Sound, 0171/260900. (r. s.)

CRONACHE LOCALI

## *Un poeta di Racconigi ha vinto il «Trasimeno»*

COSTANZO Liprandi, maestro elementare per mestiere, poeta per passione, aggiunge un prestigioso ... alla sua breve attività letteraria. Ha vinto il «Premio Trasimeno» la raccolta «Uomo» pubblicato dalla «Book Editore» (sessanta pagine, 17 mila e 500 lire). Liprandi, originario di Sant'Albano Stura decise di rendere pubblica la sua passione per la poesia nel '92 quando partecipò al concorso torinese «Un verso per salvare una vita». La sua opera ottenne una segnalazione mentre al «Cesare Pavese», sempre di due anni fa, si classificò al secondo posto. Nel '93 secondo posto al «Jacopone da Todi». Tre grandi riconoscimenti li ha ottenuti nei primi otto mesi del '94: secondo al «Trofeo delle Nazioni», primo al «Omaggio a Goldoni», primo al «Trasimeno».

E' la sua ultima raccolta di poesie (pubblicata nella collana Minerva-Collezione di letteratura contemporanea) ha la prefazione di Clementina Magliuolo Polo che gli offre un giudizio più che lusinghiero: «Molte sono le poesie che mi hanno colpita, lasciandomi a volte presa da un vortice di pena, ... benefica emanazione. Con versi netti, precisi, che vanno dritto allo scopo, ... indulgere in aggettivi che ammorbidiscano troppo o che scuotizzino il significato della parola, il poeta riesce a esporre con poche frasi le sue idee e farle diventare parte integrante del pensiero del lettore».

Non sono poesie allegre. Riporto la dedica «a te che hai sofferto/a che soffrirà e te che soffrirai».

Vado a caccia di allegria e mi soffermo su «Primavera e speranza». Costanzo Liprandi scrive: «Ho visto una farfalla/danzare al sole,/ ho visto una ragazza/baciar la vita,/ ho visto te ri... me/ - uomo col fratello - / per miracolare / questo mondo / intristito dall'inverno/di odio e miseria». Tristezza, ovunque. Il poeta racconigese, si cimenta anche su temi tutt'altro che facili che, nel lettore, è automatico il raffronto con i grandi della letteratura. Carnevale, Dio, l'Attimo. Per brevità riporto Autunno: «Le foglie del platano/cariche di nebbia/si sentono stanche/come le anime dei vecchi/e si lasciano andare/ad ad una/tristemente».

Un volume che merita di trovare spazio in biblioteca se altro per la grande capacità dimostrata dall'autore di esprimere alcuni sentimenti si più, con la semplicità (abbinata alla profondità) che pochi scrittori hanno.

«Nessuna concessione a giochi di rime o a giri di frase ridondanti: null'altro che il verso, spoglio e lineare, che non lasci bave e retorica, ma che sappia intaccare la coscienza, scuotere remore inveterate, ridare quella fiducia persa con le vicissitudini della vita», aggiunge Clementina Magliuolo Polo.

Gianni ...

## GIORNO E NOTTE

**ALBA**

*Suoni dalla Moldavia*

Nel cortile della Maddalena, stasera (ore 21) concerto dell'Orchestra della radio e televisione moldava. Lo spettacolo è organizzato da «Nephron», l'associazione volontaria di studio e assistenza per i pazienti con malattie renali. I biglietti (25 mila lire) si possono acquistare da: Nephron presso servizio Dialisi ospedale di Alba; Bar Brasilera di Alba (piaz... Savona) e Barbero Dischi (via Vittorio Emanuele).

**MONTA'**

*Tombola in piazza*

Stasera, alle 20,30, in piazza Vittorio Veneto, grande tombola sotto le stelle aperta a tutti in occasione della 30ª Sagra del vino sincero.

**...**

*Giochi delle «cuntrà»*

Proseguono i giochi di «Cuntrà cuntrà». Stasera, alle 21, quarta prova speciale della caccia al tesoro nel rione Piana San Pietro.

**SANTA ...**

*Testi dialettali*

In piazza Bertero stasera, alle 20,30, la compagnia albese della Moretta presenta un collage di brani dialettali.

**ALBA**

*Serata danzante*

Si conclude stasera (ore 21) la festa patronale in frazione Co... con danze accompagnate dall'orchestra «Borghino band».

**SALUZZO**

*Musica dal vivo*

All'ex Caserma Musso stasera (ore 21), intrattenimento musicale con i Dottor Sax e Giorgio Signorile alla chitarra.

**...LUCO**

*Dal folk al blues*

All'osteria «Cà dii ghiru» in frazione Meane stasera, alle ore 22, concerto di folk e blues acustico americano con i «Too too train». Prenotazioni per la cena allo 0172/488018.

Domani Savigliano propone brani sacri, Villafalletto ospita il «Bruni»

# Sinfonie con il Regio a Saluzzo

*Stasera (ore 21) le note di Mozart e Beethoven*

Aveva entusiasmato il pubblico di Saluzzo, lo scorso anno, il concerto del ... e ... solisti del teatro Regio di Torino e stasera toccherà alla grande orchestra dell'ente lirico ripetere l'exploit, al Politeama civico, nell'ambito delle manifestazioni del Settembre saluzzese.

Il concerto, che si terrà alle 21 (ingresso gratuito), è affidato alla bacchetta del maestro Enrique Mazzola, che dirigerà la formazione in un programma dedicato a due geni musi...: Mozart e Beethoven. Del primo verrà eseguita la Sinfonia n. 40 in sol minore K 550; del secondo, la Sinfonia n. 4 in si bemolle ... op. 60.

L'orchestra del Regio è ben nota per la professionalità dei suoi strumentisti, tutti ... anni di esperienza.

Stasera al loro affiatamento e abilità tecnica farà da complemento il valore del direttore: Enrique Mazzola.

Spagnolo di nascita ma da anni in Italia, il maestro vanta un curriculum di tutto rispetto in cui spicca la direzione dell'opera Suor Angelica di Puccini al Lirico di Milano nel '90 seguita, due anni dopo, da una lunga trasferta in Giappone per dirigere tre opere pucciniane all'International House di Osaka. Molto apprezzato nel paese del Sol Levante oltre che in patria, Mazzola allestirà proprio ad Osaka, nel 1995, un'edizione di ... Butterfly.

Appuntamenti con la musica classica anche domani sera, in altre due località della «Granda». Nella chiesa di San Pietro a Savigliano sono attesi, alle 21, il coro e l'orchestra dell'Università di Bamberg che da tre anni, a settembre, tiene un seminario nella Casa Valdese «Il Castagneto» presso Villar Pellice.

E' consuetudine che a conclusione dello stage presentato in località non distanti un concerto di musica sacra preparato durante il periodo. In questa edizione saranno proposte opere per coro e orchestra di Bach, Mozart, Schütz, Mendelssohn e mottetti per coro e cappella di Hasserl, Reger, Krug e Distler.

Infine, nella parrocchiale di Villafalletto, alle 21, sarà di scena l'orchestra di Cuneo che quest'anno celebra, nel calendario fitto d'impegni, il quarantunesimo anno di attività. Sotto la direzione del Giovanni Mosca saranno eseguite musiche di Pugnani, Bellini, Mascagni, Britten e Vivaldi, con l'apporto dei solisti: Maurizio Dovico e Rossella Cappotto (flauti), Alessandro Staiano (oboe), Leonardo Boero e Gianluca Allocco (violini) e il mezzosoprano Maria Ravera.

Vanna ...

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
**ALFIERI** p. Solferino 4 Vedi Teatri.
**AMBRA** v. Chiesa Salute 77 Vedi teatri.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Aria cond. **Fatal instinct.** Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria cond. Sala 2. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Tom & Viv.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Baby Birba.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. Film ... Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/b. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,30; 21; 22,35
**CRISTALLO** v. Goito 5. **Triplo gioco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
**DORIA** via Gramsci 9. **Sesta vittima.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria condiz. Vietato min. 14.
**ELISEO BIS** p. Sabotino **Il cliente.** Or 15,45; 17,55; 20,15; 22,30 Aria cond.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **32 piccoli film su ... Gould.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30. Aria cond.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non vietato
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** ...: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
**FARO** v. Po 30 Riposo
**FIAMMA** c. Trapani 91. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **La regina Margot.** Or.: 15,50; 18,40; 22,30.
**KING KONG** via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
**LILLIPUT** v. ... Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
**MASSIMO UNO** via Montebello 8. **La natura svelata dell'amore (Love & Human Remains).** ...: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
**NAZIONALE 2** via ... 7. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Vist. min 14. Aria condiz.
**... ODEON** via Venaria 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. Aria con...
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31. **Scuola di ... - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
**REPOSTI** I. XX Settembre 15. **La stanza accanto** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 396. **Follia esplosiva.** Or.: ...; 17,50; 20,10; 22,30

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO. Settembre Musica.** Ore 21 **The Cave** opera ideata e realizzata da Steve Reich e Beryl Korot. Musica di S. Reich; video di B. Korot The Steve Reich Ensemble diretto da Paul ... Posti a L. 20 000 in vendita dalle ore 20,15. Numero verde 1670.15475
**CARIGNANO. Stagione** in abb. 1994-95. Dal 2 sett. riapertura biglietteria. Per info: via Roma 48, or. 10-18, dom. rip. Tel. (011) 517.6245 - 544.562. Dal 5 al 10 settembre gratuito per vecchi abbon. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 20 settembre vendita abbonamenti a posto fisso
**ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret** in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23

## LE TV PRIVATE

### Telestar

19 — ... attualità
20 — **Tg 8**
20,30 **Chi è Samantha?**, tv movie
22,30 **Salto ... bulo**, telefilm
23 — **Avvicinamento... con vol.** attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 ... **bulo**, telefilm

### Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 ... **Stars**, varietà
... **Sotto l'ombrellone**, musicale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Carta Italia**, musicale
2 — **Tg 4**

### Videogruppo

19,30 **Orchestra compilation**
20 — ...
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**, spettacolo
22,20 **Videonotizie**
24 — **Hits Video**
1 — ..., ...
1,30 **Taxi Driver**, telefilm

### Telesubalpina

18 — **C'è posto anche per te**, speciale Telesu
18,25 ...
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il dominatore del deserto**, film
22,30 **Pietre vive: La stampa per le missioni**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

### Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 ...
20 — **Ran il guerriero**, cartoni
20,30 **L'avvistata**, tv movie
22,30 **Notte Italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Segreti**, telefilm
0,55 **Notte Italiana**, varietà

### Primantenna Supersix

18 — **Piccolo Detective Baccini**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla coniga/Destini**, telenovela
... **I miserabili**, telefilm

### ... Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20 — **Azzurro Italia**
20,30 **Direttissima**
22 — **Azzurro Italia**
0,15 **Fausto Terenzi sexy** ...
1,30 **Match music**
2,30 **Notte zapping**

### Quinta ...

19,30 **Iddushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Fifa e arena**, film
22,30 **Al confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

### Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 **Pink Pink**, ...
22,45 **La trasgressione** film
0,30 **Sexy stars**, varietà ...

### Rete ... Tv

19 — **Telegiornale 9**
19,20 **Kazinsky**
20,25 **Telegiornale 9**
... — **Lo straniero**, film
... — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After music**

### Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
21,45 **Importo tv**
22,15 **Business news**

### G.R.P.

19 — **G.... Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
... — **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.R.P. Monitor** (repl.)
1 — **Cuori che cantano**, film

### Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
... **Canavese notizie**
23 — **Le auto ... settimane**
24 — **Notturno**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono ... non tempestiva ... nicazioni ... emittenti.

## STASERA AL CINEMA

**CUNEO**

**Corso** — OGGI ...
Tel. 692.936
Or.: 20/22 - Lire 10.000

**Fiamma** — ... RIPOSO
Tel. 693.554
Feriali 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
L. 10.000

**Italia** — **Luce rossa**
Tel. 692.951.
Or.: fer. e fest. 15/17,30 19/20,30/22
Lire 10.000

**Don Bosco** — CHIUSO
Ore 21
Lire 6000

**...** — OGGI RIPOSO
**Eden**
Tel. 383.021
Or. 20/22 Fest.16/18/20/22
Lire 8000/7000

**Moretta** — ...
Ore 20,50
fest. 16/18/20/22

**...** — **Nel centro del mirino**
**Comunale**
Tel. 348.601
Or.: feriali 21,15
Fest.: 21,15
*di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

**...** — OGGI RIPOSO
**All'aperto**
Tel. 664037
Or.: 21,45

**...** — OGGI RIPOSO
**Moderno**
Tel. 252.211

**...** — OGGI RIPOSO
**Impero**
Tel. 412.317 Ore 20/22
Fest. ...
Lire 10.000

**...** — OGGI RIPOSO
... 412.771. Fer. ...
... 16/18/20/22
L. 10.000

**...** — CHIUSO PER FERIE
**Lux**
Tel. 844.231

**...** — ...
**Ferrini**

**...** — OGGI RIPOSO
**Galateri**
Tel. 468.324. Or.: 20/22
fest. 17/20/22
L. 7000, rid. 4000

**...** — OGGI RIPOSO
**Iris**
Tel. 916.383
Or.: 20,15/22,15

**...** — OGGI RIPOSO
**Politeama**
Tel. 52.407
...: 21
Lire 5000/6000

**...** — ... PER ...
**Excelsior**
Ore 21,15
Lire 7000

**...** — OGGI RIPOSO
**Lux**
Tel. 927.534
Lire 9000

**...** — SALA GRANDE: OGGI RIPOSO
**Bertola**
Tel. 47.698
Lire 8000 rid. 7000 — SALA PICCOLA: OGG...

**...** — ...
**Ariston**
Tel. 351.311
Ore 21,15
Lire 8000

**...** — **L'inferno**
**Roby**
Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.
*di G. Chiabrot, con E. Bilart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, litigi, scenate; un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

**...** — ...
**Civico**
Tel. 43.755
Fer.: 20/22. Fest.: 14/16
1...22. Lire ...

**Italia** — **Alice nel paese delle meraviglie**
Tel. 42.606
Lire 6000/10.000
*di Walt Disney (Usa 1951)* — Dal romanzo dell'inglese Lewis Carroll, l'avventura della bimba Alice nel regno della fantasia tra re, regine, consigli in parlatorio e false tartarughe. N. V. 1h ...
Cartoni animati

**...** — OGGI RIPOSO
**Roburent**
Or.: 20,30/22,30

**...** — OGGI RIPOSO
**Aurora**
Tel. 712.957

**...** — OGGI RIPOSO
... 712.477
Or.: 20,15/22,15
L. ...

**... CON TESSERA**

**CUNEO** — CHIUSO
**Monviso**
... 631.771

CHIEDETELO LA STAMPA
...COSA SI DICE ... FILM: le recensioni di tutti i film in programmazione — ... al 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — CHIAMA AL 144 66 0921

I biancorossi sono ritornati al lavoro dopo la partita con la Torrelaghese

# Cuneo contento del pareggio

*Il presidente: «E' importante perché ci ha evitato la beffa di sconfitta immeritata» Buone prove di Frasson, Quaranta, Cattin, Careglio e Sidoli. Evanescenti Capra e Turini*

**CUNEO.** Si può essere contenti per pareggio casalingo -nuto 90': «L'1-1 fra Cuneo e Torrelaghese - dice il presidente Mucciarelli - è importante soprattutto perché ha evitato alla squadra la beffa di sconfitta che sarebbe stata immeritata. Ma dietro al punteggio c'è da leggere la prova di rattere della formazione, irriducibile fino all'ultimo. In questi campionati la forza morale conta molto e, insieme con il buon calcio espresso, ci dà fiducia, tanto più in prospettiva, quando saremo a ranghi completi».

Il Cuneo ha pagato soprattutto due situazioni: l'ingenuità di Galparoli, il cui errore ha permesso alla Torrelaghese più facile del gol e l'assenza di un uomo di peso in attacco. Labrozzo infortunato e la punta richiesta da Bruno Cavallo ancora da tesserare hanno costretto il tecnico a presentare una formazione bella soltanto per tre-quarti e poco o niente incisiva in avanti.

Nonostante ingenuità di Bono e di Galparoli, la difesa ha retto bene, guidata da un Quaranta già condizioni eccellenti. A metà campo Cattin si è dimostrato buon interditore, Careglio ha coperto bene la fascia sinistra, mentre Schipani non perso ancora al meglio della condizione. Evanescenti Capra e Turini, il diciassettenne Sidoli ha fatto vedere una tecnica eccellente, buona visione gioco, sia pure scarsa attitudine all'interdizione.

Le prime indicazioni, dopo soli 90' di campionato, hanno fatto vedere un Cuneo ordinato, nel quale si è inserito bene anche l'ultimo acquisto, Barone, Cecina. Cavallo deve comunque lavorare ancora dare spessore agonistico all'attacco. «Non per niente ho chiesto un attaccante - dice il tecnico monregalese - che credo arriverà in . L'assenza di Labrozzo ci ha tolto esperienza ed efficacia in un settore fondamentale. Nonostante questo, però, ho visto Cuneo da elogiare, del quale sono soddisfatto. La mia squadra non ha mai perso la testa ha saputo attaccare sino all'ultimo minuto demordere. La squadra ha dimostrato carattere e questo sarà un fattore importante».

Tra note positive la prova portiere Frasson. L'estremo difensore è stato chiamato ad un intervento difficile dopo soli 4': ha risposto alla grande, con un'uscita ed un intervento perfetti per posizione e tempismo. Dopo è rimasto spettatore, senza più parate difficili ed incolpevole sul gol subito.

**Gualtiero Franco**

Capra non è stato tra i migliori contro la Torrelaghese, ma il giovane ha grandi margini di miglioramento (FOTO BERNO)

Cross, gestiscono il team della casa giapponese

# La «Honda» ha scelto due fratelli bovesani

**BOVES.** Sulle riviste specializ- nazionali ed estere che si occupano di motociclismo sportivo da qualche anno appaiono Guido e Claudio Becchis, 33 e 31 anni, entrambi bovesani, considerati dei grandi specialisti nel campo dell'organizzazione di squadre a livello internazionale.

Sono nati lavorano Boves e, da quest'anno, sono titolari del «Team Honda Pepsi» che gestisce le competizioni del campionato mondiale di motocross per della casa giapponese. Tra i due il più noto è Claudio che ha passato da buon corridore, proprio nel motocross.

Quella dei fratelli Becchis è un'«équipe» composta da due camion-assistenza e da una squadra di meccanici «dalla mano magica» della quale fan- parte Philippe Darthial e bovesano Marco Castellano. L'organigramma ben definito e ognuno componenti della squadra ha una sua precisa funzione. Il «team coordinator» è Antonello Giacosa, mentre «manager» è il belga (che vive Usa) Roger Coster, noto a tutti gli appassionati per cinque volte campione del Mondo. La squadra dei Becchis ha due corridori grande talento: l'americano Tallon Vohlan il francese Yves Demaria, entrambi ventiduenni.

Guido (a sin.) e Claudio Becchis con moto del team iridato «Honda Pepsi»

Ormai rappresentano una realtà consolidata del cross mondiale, ma come sono arrivati alla «Honda» i fratelli Becchis? parlare è Guido il più anziano: «A parte mio fratello Claudio che correva per questa casa, all'inizio il rapporto era solo commerciale come vendita e assistenza normali motocicli, poi ci siamo occupati delle macchine sportive e, in particolare, di quelle motocross. «Il primo passo verso professio- - aggiunge il fratello Claudio - è avvenuto con i piloti della "Honda" che gareggiano in Europa».

La fama dei Becchis ha valicato, dopo Pacifico, anche l'Atlantico al seguito piloti americani che corrono, negli Usa con le «Honda». Ormai passano più tempo all'estero che Boves, ma la voglia di inseguire grandi traguardi è grande. «I guadagni - dicono Claudio Guido - non sono favolosi e i sacrifici tanti, il mondo delle è affascinante».

Ora sono contesi da altre ma, dopo un recente viaggio Suzuka, hanno riconfermato la loro «fedeltà» alla «Honda». Una scelta che potrebbe portarli maggiori responsabilità lasciare il cross: «Abbiamo un progetto ambizioso, occuparci per la "Honda" delle gare di velocità. Loris Capirossi ha manifestato il desiderio di averci vicino».

Guido Becchis non nasconde un altro grande sogno: quello di far crescere giovani piloti italiani e magari cuneesi, per rinverdire i fasti del campione mondiale del '90, il cebano Alex Puzar. Che, il periodo di crisi, rimane uno dei più grandi talenti del cross.

**Beppe Sajeva**

Il comitato regionale della Federazione calcio ha reso noti ieri tutti i calendari dei campionati «minori»

# Il derby Pianfei-Beinette apre la Prima

*E' uno degli appuntamenti più attesi dell'annata. Si giocano anche Montatese-Sommarivese, Olmo-Racconigi e Corneliano-Robilante In Seconda cuneesi divise fra tre gironi. Nel P ci sono quattordici formazioni della «Granda». Ceva e Cervere le protagoniste annunciate*

**CUNEO.** Da ieri pomeriggio anche le squadre di Prima e Seconda categoria conoscono le tappe della prossima stagione agonistica che inizierà il settembre e si fermerà l'11 dicembre con la pausa invernale alla fine del girone di andata. Il comitato regionale della Federcalcio ha diffuso i calendari. Le cuneesi sono state inserite in un solo girone di Prima categoria, raggruppamento G, e in tre di Seconda, M, N, P.

La **Prima categoria** propone all'esordio uno degli appunta- più attesi: il derby Pianfei-Beinette. La sfida tra i passi collegati dalla statale «564» potrebbe essere spareggio tra compagini che puntano al passaggio categoria. Per il Beinette altro atteso derby alla seconda giornata, quando se la vedrà con il Chiusa Pesio. Per il primo turno c'è attesa anche tra i chiusani, che aspettano il Bridel per un confronto tra due formazioni divise da un'accesa rivalità. Il calendario giorna, dove si sfidano dodici formazioni della «Granda», ha inserito alla prima giornata altra sfida molto . La «gloriosa» Pro Dronero, decaduta in Prima dopo anni vertici del calcio regionale, inizia la scalata alla classifica, ospitando i torinesi della Stella Azzurra. Derby langarolo Montà dove Sommarivese. Il Sommariva Perno invece cercherà gloria a Salsasio.

Il Racconigi, un'altra delle formazioni più attese, sarà di sul campo dell'Olmo '84. Il calendario della prima gior- girone G conclude con la sfida tra Corneliano e Robilante.

In **Seconda categoria** le squadre cuneesi sono divise in tre raggruppamenti. Nel girone M le squadre del Saluzzese lanciano la sfida quotate versarie della cintura . Ecco la prima giornata: Atletico Pinerolo-Nonese; Cantalupa-Paesana; Revello-Moretta; Sanfront-Cavour; Scalenghe-Caramagnese; Vigone-Pancalieri; Villar Perosa-Volvera.

Nel girone N il compito di rappresentare la provincia Cuneo è stato affidato for- albesi Koala, Roero e Santostefanese, che, pur essendo in minoranza, puntano ad un ruolo di protagonisti del pionato. Ecco la prima giornata: Alpinst-Pralormo; Castelnovese-San Luigi; Isola-Don Bosco; Koala-Castagnole Lanze; Polirinese-Rocco Calcio; Santenese-Real Chieri; Santostefanese-Usaf-Favari.

Il girone P è invece tutto nese vivrà su emozionanti sfide formazioni del Monregalese, del Fossanese e dall'hinterland capoluogo provinciale. I favori del pronostico vanno al Garessio, una forma- consolidata che puntando sui giovani del vivaio tenterà il salto in Seconda categoria. Anche Ceva, con il nuovo presidente Paolo Pera, schiererà una «rosa» composta soprattutto da giocatori della zona, ma ha la possibilità di fare un ottimo campionato. La prima giornata prevede: Brenta Ceva-Passatore; Azzurra-Garessio; Carrù-Marene; Cervere-Lagnasco; Gallo-Virtus Carassone; Genola-Boves; San Quirico-Villanova.

I campionati di Prima e Seconda s'inizieranno domenica 25 settembre Il girone di andata si concluderà l'11 dicembre con la pausa invernale

Si annuncia interessante la sfida tra Lagnasco e Cervere, due ottime formazioni che si sono consolidate durante la campagna acquisti e che sono tra le protagoniste annunciate per campionato. Comunque hanno squadre competitive anche Boves, Marene, Virtus Carassone e Villanova. (l. f.)

## GRANDA SPORT

### IPPICA

#### *Un cavaliere torinese vince il «Cin cin land»*

è concluso in una grande cornice di folla il concorso ippico di «Formula 3» che si è disputato sabato e domenica nel parco del Cin Cin Land di Cinzano. cavalli sono scesi in campo nelle due giornate di gara, montati da oltre 100 cavalieri. Nella categoria C4, la più importante, il successo è andato al torinese Claudio Minardi, davanti al ligure Angelo Bollino, al torinese Sandro Benedetto ed all'albese Roberto Vibarti. Bollino è anche stato giudicato miglior cavaliere del concorso. Nella categoria C1 successo per Luigi Caratto di Piobesi d'Alba, nella C2 per Riccardo Ghigo di Bra e nella C3 per Giovanni Barra di Racconigi. [a. s.]

#### *Da Liguria e Lombardia al circuito notturno*

Si svolge venerdì sera a Bra, partenza (alle 21) da piazza Carlo Alberto, il tradizionale circuito ciclistico notturno per Esordienti, Allievi e Dilettanti. Sono in palio i trofei «Chino Rivetti», veicoli industriali» e «Pierluigi Grosso». «Oltre ai migliori specialisti piemontesi - dice Gianfranco Torta, del comitato organizzatore - in gara corridori liguri e lombardi». [r. a.]

### MOTORI

#### *Un pilota della «Supergara» il campione europeo*

Il pilota spagnolo Pancho Egozke che corre con i colori della scuderia albese Supergara ha vinto, per secondo anno consecutivo, il titolo europeo di corsa in montagna grazie al primo posto ottenuto nella cronoscalata di Turkeim in Alsazia. Egozkue era al volante di un'«Osella». Nella classifica assoluta figurano dal 3° 5° posto i piloti italiani Ragosa, Bormolini e Napione. [a. s.]

### BASKET

#### *Appuntamento per gli aspiranti cestisti*

Il Basket club Mondovì, che ha iniziato agli ordini Gigi Porcaro la preparazione per il prossimo campionato di Promozione, fa scattare venerdì sera anche l'attività del giovanile. L'appuntamento per gli aspiranti cestisti (nati fra il '78 e l'82) è per venerdì alle 16 sulla pista polivalente «Giorgio Tino» di via Ortigara. Sarà l'occasione per ritrovare i giocatori delle formazioni dell'ultimo campionato e per incontrare nuovi atleti (per informazioni 0174-47708-551864). [l. f.]

ATLETICA

Categoria Ragazzi

## albese protagonista sui 60 ostacoli

**ALBA.** Si disputata nello sta- langarolo San Cassiano l'ultima prova del Gran Prix giovanile atletica leggera riservata alle categorie Ragazzi, Cadetti e Allievi. Molti i risultati di spicco dal punto di vista . Fra i vincitori, da segnalare nella categoria Ragazzi le prestazioni di Christian Olmo di Alba che ha corso i 60 ad ostacoli in 10"8, di Elena Tomatis di Sanfront prima 600 metri in 1'57"5, e di Paolo Gottardo di Mondovì che si è impo- nel lancio della pallina con la misura metri.

Fra i Cadetti ancora un'ottima prestazione di Marta Anello di Sanfront, primatista italiana nei ostacoli, che corso i 300 piani in 41"42; bene anche Claudia Solaro Bra nei 1200 metri corsi in 3'58"2, di Alessandro Perrone di Alba triplo con m 10,21, del monregalese Marco Ambrusoi nel peso con m. 13,37 e della caragliese Vera Schena pure nel peso con m. 10,70.

Infine, fra gli Allievi, da segnalare la doppietta di Elisa Perano di Mondovì che ha vinto i metri in 12"9 ed salto in lungo con 4,99. Positiva anche la prestazione dell'albese Cristina Bordin che ha lanciato il disco a m.28,46. [a. s.]

MOUNTAIN BIKE

Avversari doppiati

## Michele Pepino trionfa nel Valsesia

Il postino Michele Pepino protagonista della gara su strada «stella» del ciclismo provinciale

**TRINITA'.** Michele Pepino è un «grande» anche la mountain bike. Dopo aver vinto tutto sulle strade del Piemonte «postino» ha conquistato anche il tricolore mountain bike. Con le «Dbr cioli Asteggiano» di Trinità ha partecipato al campionato italiano che si è disputato a Cingoli in provincia di Macerata. Nella categoria Veterani Pepino ha doppiato tutti gli avversari con una prestazione di altissimo livello.

La formazione trinitese ha portato a Cingoli anche lo junior Silvio Massimino. La pro- ciclismo in mountain bike ha conquistato il secondo posto dopo un entusiasmante duello con rappresentante della Sicilia. Pepino e Massimino sono stati gli unici piemontesi sul podio. [l. f.]

PALLONE ELASTICO

A Magliano Alfieri

## Gara Novaro-Ghibaudo vale la

**ALBA.** Prendono il oggi a Magliano Alfieri le semifinali del campionato di B pallone elastico.

Nello sferisterio maglianese, alle 21, Roberto Ghibaudo (Hotel Royal) se la vedrà con Beppe Novaro (Montechiarese) nell'in- andata. Novaro ha conquistato il diritto alla semifinale, vincendo lo spareggio Isoardi (Cuneosider) per 11-8 entrando con pieno diritto fra i migliori del torneo cadetto. Ghibaudo invece, come il dogliane-se Terreno, aveva già conquistato la qualificazione diretta al termine prima fase del campionato. portacolori maglianese è il grande favorito per la promozione in serie A, avendo finora dominato campionato dall'alto una superiorità tecnica indiscutibile.

La seconda semifinale era in programma domani a Dogliani, ma slittata ad altra data, perché lo spareggio per il quarto finalista fra Gili (S. Gaudenzio) e Barla (Cengio) è stato sospeso lunedì a S. Stefano Belbo sul punteggio 6-6 per un guasto all'impianto di illuminazione. In attesa della decisioni del giudice sportivo, la Federazione ha sospeso la gara di Dogliani che giocherà forse a metà della prossima settimana. [a. s.]

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al salvagente
di Solferino, 14/a
Aut. Comunale

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

FRIGO VUOTO?
RIEMPILO DI
CONVENIENZA.

AL RIENTRO DALLE VACANZE SCEGLI LA CONVENIENZA: VIENI NEI
SUPERMERCATI MEGAFRESCO. TROVI TUTTO AI PREZZI PIU' BASSI E
IN PIU' LA QUALITA' DI CENTINAIA DI PRODOTTI

MARCASI

TORINO - Via Gorizia 82 P - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - Via Stradella 184/2 P - Via Genova 197 P - ALPIGNANO - Via Cavour 127 P - AOSTA (Pollein) - Loc. Autoporto 3 P - AVIGLIANA - C.so Laghi 84, Centro Le Torri P - [illegible] - Corso Europa 14 P - CUNEO - Corso IV Novembre [illegible] P - GRUGLIASCO - Via Sparina, Centro La Serre P - [illegible] - Via Circonvallazione 54 P - [illegible] - Viale Piacenza 25/A P - [illegible] - Via Torino P - [illegible] - Via XX Settembre 41

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 7 Settembre 1994 IV 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi
passatempi

Significativo riconoscimento per il funzionario, da oggi insediato a Milano

# «Genova ha bisogno di leggi»

*Dai giorni caldi della rivolta dei vicoli alle grandi operazioni antidroga. Il questore Marcello Carnimeo traccia il bilancio di tredici mesi di attività intensissima. Ieri la cerimonia del passaggio di consegne*

## Nei vicoli, in trincea

### *In questura c'è grande attesa Augurio e messaggio dal Siulp*

**GENOVA.** Antonio Pagnozzi, 57 anni, lascia la questura di Pavia per il nuovo incarico a Genova. Ieri pomeriggio ha ricevuto l'investitura ufficiale dal Ministero dell'Interno. Si insedierà il 12 settembre. Irpino, nativo della provincia di Avellino, è da quattro anni questore di Pavia. Il suo curriculum è di tutto rispetto. Entrato nell'amministrazione dell'Interno nel '64, ha avuto la prima assegnazione a L'Aquila, come dirigente dell'ufficio politico. Nel '67 a Milano era responsabile dell'ufficio politico. Ha affrontato in prima linea gli [illegible] della contestazione giovanile. Nel '73 è passato alla Mobile, che ha diretto per dieci anni. Dall'83 è stato alla guida della Criminalpol della Lombardia. Poi la prima nomina a questore di Cosenza e, poi, di Pavia.

**Questore, che cosa conosce di Genova?**

«Leggo i giornali. Ogni città ha problemi comuni alle altre e quelli specifici. So che Genova è [illegible] città di forte immigrazione e che la presenza di extracomunitari è concentrata nel [illegible] storico».

**Quale [illegible] la sua linea di azione?**

«Sono abituato al lavoro di squadra. Non mi piacciono gli "isolati". Intendo confrontarmi con tutti, colleghi, sindacati, e realtà sociali. Sono un pragmatico».

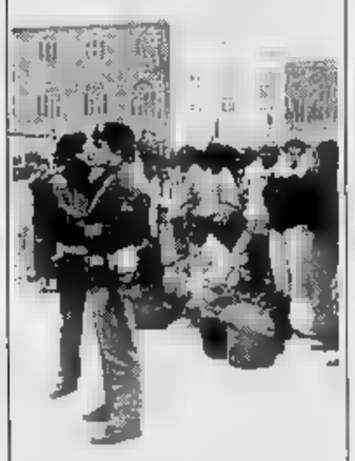
**E per il centro storico?**

«Il problema dell'immigrazione è difficile da risolvere. Le leggi sono quello che sono. Ma è sempre possibile un'azione di dissuasione».

In questura c'è molta attesa per l'arrivo del nuovo questore, al quale si rivolge l'augurio di una lunga permanenza alla guida della polizia genovese. Il sindacato di polizia Siulp ha voluto sottolineare questo aspetto con [illegible] conferenze stampa.

«L'ennesimo trasferimento del questore di Genova ripropone il problema importantissimo per la città della gestione dell'ordine pubblico. Negli ultimi anni nessuno ha saputo e voluto affrontare i reali problemi che sono alla base dell'ordine pubblico: il degrado urbano, la disoccupazione, le carenze dei servizi. Unico rimedio sono state le forze dell'ordine che si sono trovate a tamponare le altrui mancanze». Prosegue la segreteria provinciale del Siulp: «Auspichiamo che il prossimo questore di Genova sia una persona oltre che motivata per la propria carriera, preparata sul piano professionale e umano, intenzionata a recepire questo incarico per un lasso di tempo sufficientemente lungo, in modo da garantire la continuità di intervento, rivitalizzando e motivando tutto il personale».

Ai genovesi: «Ai cittadini vogliamo far capire che [illegible] si possono combattere criminalità organizzata e immigrazione clandestina, traffico di armi e di droga, con un manipolo [illegible] uomini nel centro storico. Serve [illegible] riforme più profonde, a partire dal potenziamento degli uffici decentrati». [p. c.]



Extracomunitari e agenti a De Ferrari

NOSTRO SERVIZIO

Questa mattina il questore Marcello Carnimeo prenderà servizio a Milano. Il [illegible] sarà l'attuale questore di Pavia, Antonio Pagnozzi. Un trasloco organizzato in fretta, ma Carnimeo abbozza: «Prima di uscire dall'amministrazione (così i poliziotti chiamano il Corpo) spero di poter fare almeno un trasloco come [illegible] deve».

E' uno dei rari momenti in cui Carnimeo sorride. Venerdì scorso ha ricevuto la prima comunicazione, in via ufficiosa, dell'imminente assegnazione alla guida della Questura di Milano. Ieri mattina, alle undici e mezzo, la conferma della ratifica da parte [illegible] consiglio [illegible] amministrazione del Ministero dell'Interno della nomina a questore [illegible] Milano, al posto di Achille Serra, chiamato a Roma come vice-capo della polizia.

«Quando ebbi l'incarico di venire a Genova - prosegue Carnimeo - mi arrivò una telefonata alle sette e [illegible] di [illegible] dell'allora capo della polizia Francesco Parisi. Mi disse che dovevo trovarmi il mattino seguente a Genova, per sedare i disordini nel [illegible] storico».

Passa per un tipo burbero, il questore Carnimeo. Sicuramente è uno che sa il fatto suo. Al [illegible] arrivo in città aveva ereditato una situazione esplosiva. Gli abitanti del centro storico erano esasperati dalle [illegible] tra bande [illegible] extracomunitari e dallo spaccio di droga sotto alle finestre. [illegible] nate le ronde di vigilantes e si erano creati due blocchi contrapposti: [illegible] una parte i residenti, dall'altra gli extracomunitari. Dopo i primi scontri a Caricamento, l'arrivo del questore Marcello Carnimeo che scese in piazza per parlare con i manifestanti. Una determinazione che gli è valsa l'attestato di stima del prefetto Aldo Marino, che ieri è intervenuto alla cerimonia di commiato.

**Allora questore Carnimeo, dopo tredici mesi di mandato, [illegible] lascia la città?**

«Innanzi tutto, voglio rassicurare i genovesi perché il lavoro che abbiamo iniziato sarà portato avanti dal vicequestore Salvatore Presenti e dai funzionari tutti della questura».

**Sì, ma Genova è una città tranquilla?**

«Beh, non ha problemi enormi, non è New York, però ricordiamoci delle grosse operazioni che abbiamo portato a termine in questo anno. La Mobile [illegible] scoperto organizzazioni di narcotrafficanti internazionali che utilizzavano la piazza di Genova come centrale di smistamento della droga nel Nord Italia».

**Come giudica la situazione nel [illegible]?**

«Con gli strumenti che avevamo, intendo con le leggi vigenti, abbiamo fatto il massimo. Chi si lamenta, forse [illegible] ricorda [illegible] quali condizioni [illegible] prima il [illegible] tro storico. Quando [illegible] arrivato [illegible] dissero che gli extracomunitari nel centro storico erano 15-20 mila, praticamente 1 a 1 con i residenti. Adesso non [illegible] più di [illegible] mila. Certo [illegible] tutti sono stati espulsi. Gli altri si saranno distribuiti tra i quartieri».

**I comitati del [illegible] storico però non sembrano tanto soddisfatti.**

«[illegible] tutto dipende dalle forze dell'ordine. C[illegible] questore ho l'obbligo di far rispettare le leggi. Dopo gli sgomberi [illegible] magazzini dormitorio, spetta al Comune avviare il risanamento e individuare le strutture idonee ad ospitare gli extracomunitari».

**Un'altra emergenza delle grandi città: la prostituzione.**

«E' un problema [illegible] di pari passo con l'immigrazione clandestina. Recentemente con un'operazione di polizia abbiamo scoperto un giro di 200 prostitute nigeriane. Anche in questa materia c'è [illegible] carenza normativa. La prostituta, per il fatto di stare [illegible] su un marciapiede [illegible] attesa di clienti, non commette violazioni di legge».

Il questore Marcello Carnimeo

Sopra, uno dei momenti «caldi» della protesta nel centro storico

**A Milano la polizia aveva proposto il sequestro delle auto dei clienti.**

«Di fronte alla protesta montante della popolazione, l'autorità di polizia ha interpretato una norma in un modo [illegible] riteneva lecito. L'autorità giudiziaria ha [illegible] quella lettura».

**Un'altra emergenza è l'usura.**

«In città non abbiamo mai ricevuto segnalazioni di grosso peso, [illegible] non possiamo pensare che il fenomeno non esista. Mi ripeto: è un problema di leggi. Spesso è difficile dimostrare di aver firmato [illegible] cambiale per tre milioni, per ricevere in prestito un milione [illegible].

**Paola Cavallero**

## VENTIQUATTR'ORE

### INQUINAMENTO

***Ozono, a Quarto superato il livello di guardia***

La [illegible] di vento e la [illegible] ondata di caldo hanno provocato nella giornata [illegible] lunedì lo sforamento del limite dell'ozono nella zona di Quarto. Non è stato un superamento vistoso del limite di 180: si va dal 194 al 208, ma le previsioni parlano di possibili ristagni anche per i prossimi giorni. [p. c.]

### SALVATAGGIO

***Anziana intossicata dal gas, soccorsa dopo due giorni***

E' stata salvata [illegible] extremis dai vigili [illegible] fuoco, chiamati dai vicini, una pensionata di 67 anni, Vincenzina D'Andrea, abitante [illegible] Casata Centurione, rimasta gravemente ustionata, forse per la vampa del fornello a gas, da alcuni giorni. La donna, che vive sola, è rimasta a terra sul pavimento per due o tre giorni, prima che giungessero i soccorsi. Ora è ricoverata in gravi condizioni per ustioni al 25% dell'epidermide all'ospedale di San Martino. I medici però affermano che se la caverà. [p. c.]

### OMICIDIO

***Applausi in carcere per l'uomo che ha ucciso il genero***

Salvatore Larnina, l'anziano pensionato che, due giorni fa, ha ucciso a revolverate il genero, il pregiudicato Vincenzo Forte, è stato accolto da uno scrosciante applauso da parte dei detenuti, appena [illegible] fatto il suo ingresso nel carcere di Marassi. Sembra che la vittima avesse fama d'essere [illegible] confidente della polizia e della magistratura. Ora i legali del pensionato, in considerazione dell'età e delle precarie condizioni di salute, si stanno battendo per ottenere gli arresti domiciliari. [p. c.]

### [illegible]

***Il Comune vuol demolire le tombe «abbandonate»***

Il Comune è deciso - lo ha confermato l'assessore Aleandro Longhi - a demolire o rimuovere tombe e cappelle dai cimiteri genovesi, in tutti i casi in cui la famiglia dei defunti sia estinta o irrintracciabile. La decisione è stata presa perché sono ormai troppe le tombe abbandonate e a rischio, perché lese nelle strutture murarie e coperte di rovi. Questa decisione ha trovato la netta opposizione dei consiglieri comunali di an i quali hanno definito la politica del Comune «sacrilega» e hanno invece chiesto l'immediato restauro delle strutture che hanno valore artistico o storico. [p. l.]

### [illegible]

***Lavori a Caricamento, [illegible] protesta dell'Ascom***

L'Ascom ha emesso ieri un durissimo comunicato perché, sulla base di notizie ufficiose, il Comune dovrebbe iniziare, in tempi stretti, i lavori per il rifacimento del sottopasso [illegible] Caricamento. Considerato che in passato, a causa [illegible] maltempo, gli operatori [illegible] centro storico hanno subito gravissimi danni per allagamenti dei loro fondi, l'Ascom ricorda che [illegible] stato preso [illegible] impegno ufficiale di informare le categorie economiche interessate alla vigilia dei lavori: fatto che non si è invece verificato. L'Ascom ha chiesto un incontro con i vertici del Comune. [p. c.]

### SPORT

***Un torneo per calciatori-baby [illegible] quartieri***

Jolly Hotels ieri monopolizzato dagli sportivi, con la presentazio[illegible] d[illegible] «Lanterna» e delle 5 giornate sportive europee, con le fasi finali che si terranno da domani all'11 per quanto concerne il calcio (2° Torneo Internazionale Giovanile del Centenario Coppa James Spensley); i giorni [illegible] 10 per squash, judo, pallacanestro, tennistavolo, scherma e pallanuoto. A ogni quartiere genovese verrà abbinato un giocatore rossoblù: Pegli-Van'tSchip, San Fruttuoso-Nappi, Quezzi-Torrente, Nervi e Sant'Ilario-Della Carri, Sampierdarena-Ruotolo, San Gottardo-Onorati, Marassi-Miura, Bavari-Bortolazzi, Busalla-Francini, Torriglia-Marcolin, Lagaccio-Taccoini e Albaro-Signorini. [g. s.]

### [illegible]

***Scarcerati gli imprenditori dell'appalto Amiu***

Sono stati scarcerati ieri gli imprenditori di Cuneo, titolari della società' «Ecofar» di Torino, Lorenzo e Franco Arduino, rispettivamente di 66 e 40 anni, arrestati nei giorni scorsi con l'accusa di concorso in turbativa d'asta aggravata, nell'ambito dell'inchiesta [illegible] una gara d'appalto «sospettata» dell'importo di un miliardo, tenutasi nel '91, per la fornitura di 1600 cassonetti della spazzatura dell'Amiu di Genova. Lo ha deciso il gip Vincenzo Papa su p[illegible] favorevole del sostituto Vito Monetti, che conduce le indagini. [p. c.]

IL CASO

## UN ACCORDO STORICO

Veltri all'epoca degli scontri tra privati e Culmv: oggi la parola d'ordine è «accordo»

Le divergenze tra i due enti duravano dal 1930: da oggi si lavora per il Ponente

## Stretta di mano a Palazzo S. Giorgio per suggellare l'alleanza Comune-Cap

**GENOVA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] era certo il «muro di Berlino», ma solo la mitica «cinta daziaria»: dall'inizio del secolo, quando venne istituito il Consorzio Autonomo, aveva diviso, non solo materialmente, la città [illegible] [illegible] mare: [illegible] era [illegible] una montagna di complicazioni burocratiche, rivalità politiche, sottili questioni procedurali. Non a caso si è sempre detto che il Cap era «una città nella città».

Adesso la «cinta» buro-politica è caduta per un atto di «buona volontà» di due responsabili che, come è stato sottolineato, [illegible] hanno partiti e clientele alle spa[illegible] e non sgomitano pe[illegible] tagliare nastri».

Ieri mattina, nella Sala del Capitano a Palazzo San Giorgio, il sindaco Adriano Sansa e il [illegible] missario del Cap, Fabio Capocaccia hanno firmato un importantissimo (storico) «protocollo [illegible] intesa» tra i due enti. Il protocollo prevede l'immediata nomina d'un gruppo tecnico di cui faranno parte per ora due tecnici per parte e quanti altri esperti possano rendersi necessari.

D'ora innanzi i piano [illegible] sviluppo edilizi e urbanistici del Cap, i piani regolatori del Comune, pur nella [illegible] autonomia dei due enti, [illegible] articolati e resi esecutivi, solo dopo una reciproca consultazione. Ha detto il sindaco: «Ci siamo incontrati poco dopo la nomina dell'ing. Capocaccia e frutto del nostro primo incontro è stata la composizione salomonica d'una causa tra i due enti che durava dal 1930. Ci siano accorti di avere molte opinioni coincidenti. Così, dalle dichiarazioni di principio, siano arrivati in poche settimane a un accordo concreto e operativo, forse grazie anche alle posizioni omogenee assunte [illegible] [illegible] della questione della siderurgia e soprattutto per il problema impellenti della "strada del papa". Da oggi cominciamo a lavorare di comune accordo».

Ha aggiunto il commissario Fabio Capocaccia: «Mi rendo conto che le pratiche di sdemanializzazione sarebbero una strada difficile, dal punto di vista tecnico e legale, per risolvere gli infiniti nodi che legano Co[illegible] e porto, ma esistono molti altri sistemi più semplici e più pratici: il porto per il suo sviluppo ha forse bisogno di aree o spazi al di là della cinta, [illegible] la città può recuperare infrastrutture e servizi all'interno dello scalo».

L'elaborazione, a tappe forzate del nuovo piano regolatore generale da parte del Comune, la definizione della «fascia di rispetto» a Prà, le questioni relative alla viabilità [illegible] Cornigliano, la soluzione tanto attesa per l'area dell'Expo, le interconnessioni per il centro storico, la risistemazione del porto petroli di Multedo e la prospettiva di parziale occupazione dell'area siderurgica all'interno della quale sono prossime significative dismissioni: [illegible] il quadro complesso che ha fatto uscire Sansa e Capocaccia dagli storici «egoismi» di due enti pubblici, sempre preoccupati di difendere, quasi da avversari, funzioni e prerogative.

Al tavolo del protocollo ieri mattina [illegible] la Regione, ma non per volontà di escluderla. Capocaccia e Sansa hanno precisato: «La Regione è l'ente supremo di controllo per tutta una serie di approvazione definitiva di progetti urbanistici e per i piani territoriali di sviluppo. Non poteva [illegible] in un accordo paritario, per correttezza: ma è evidente che sarà sempre un interlocutore costante, soprattutto se si vorrà realizzare [illegible] progetto di sviluppo basato sul consenso».

Nessuno vuole alludere alle decine e decine d'anni di contrasti. Ci saranno soluzioni, legate ai varchi, ai nodi viari, all'utilizz[illegible] anche precario di aree e di edifici di non difficile soluzione. Ma [illegible] mancano le ambizioni. Sansa, che indagò a lungo sulle responsabilità della «cattedrale del deserto», dice: «Decideremo finalmente che fare del Superbacino, disposti ad andare sino in fondo in qualunque scelta che appaia la più corretta». Capocaccia aggiunge: «Al di là dell'impegno per la strada litoranea, vorremmo [illegible] di far occupare, magari con incentivi, spazi produttivi a Cornigliano. Sarebbe un'inversione di tendenza».

**Paolo Lingua**

Lavori alla condotta

## Acquedotto fermo per 19 ore da stamattina

**GENOVA.** I quartieri di Ponente resteranno all'asciutto per [illegible] [illegible] consecutive a partire da questa mattina alle 5, sino alle [illegible].

Il blocco dell'erogazione dell'acqua potabile riguarderà i quartieri di Prà (dall'altezza del torrente San Michele) sino alla frazione [illegible] Multedo, comprendendo tutta l'area del porto petroli.

Lo ha reso noto la direzione dell'acquedotto De Ferrari-Galliera. L'arresto del [illegible] si rende necessario perché [illegible] riattivata la cosiddetta «adduttrice» principale, ovvero il collettore [illegible] maggior portata, che corre lungo il letto del torrente Varenna.

I tecnici del De Ferrari-Galliera bloccheranno l'afflusso dell'acqua [illegible] effettueranno, durante le ore [illegible] «ferino», le riparazioni o i collegamenti alle reti minori: il collettore infatti era stato gravemente danneggiato dall'alluvione del settembre dell'anno scorso. [p. l.]

## NUMERI UTILI

### FARMACIE

**TURNO NOTTURNO GENOVA**
*Europa:* corso Europa 676.
*Ghersi:* corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
*Pescetto:* via Balbi 186

**COGOLETO**
*Conti:* via Colombo

**SORI**
*Sori:* via Cairoli 18, telefono 700.632

*Falqui:* via Roma, telefono 74.155

**CAMOGLI**
*Antola:* via della Repubblica, telefono 771.069

**S. MARGHERITA**
*Pennino:* via Peschino, telefono 287.077

**RAPALLO**
*[illegible]:* piazza Cavour, telefono 50.600

*Vallera:* piazza XXVII Dicembre, telefono 259.041

**[illegible]LEVARI E [illegible]GHERA**
*Frati:* p.zza Cavour, telefono 309.819

**SESTRI [illegible]**
*Internazionale:* largo Colombo, telefono 41.024

**[illegible]LIA**
*Marcone:* via Longhi, telefono 49.232

**[illegible]**

**Genova:** 595.951; **Camogli:** 770.205; [illegible] 771.119; [illegible] 74.234; [illegible] **Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; [illegible] 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **[illegible]negli:** 49.241; **Cogoleto:** 9183.366; **Sori:** 700.917.

### OSPEDALI

[illegible] 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarenese:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.885; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

### GUARDIA MEDICA

*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. [illegible] Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
**Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 69.333.
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91.
**Borzonasca:** telefono 340.239.
**Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.129.
**Cicagna:** telefono 92.147.
[illegible] **Ligure:** telefono 842.041.

### AUTOLINEE

**AMT Genova:** telefono 59.972.114
**Tigullio Trasp.:** [illegible] telefono 313.851
**Sestri Levante:** tel. 41.384 - [illegible] 47.751
**Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

### FERROVIE

**Genova:** 284.061; **Camogli:** 771.197; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.368; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 382.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.396; **Cogoleto:** 9181.765; **Monegli:** 49.705.

### MERCATI

**Lunedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
**Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
**Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
**Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori,
**Venerdì.** Via Ilanzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Portadecima, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
[illegible]**o.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

### TAXI

**Genova Radiotaxi** 26.66; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 288.508 - [illegible]8; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 306.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

### CAPITANERIE DI PORTO

**Genova:** tel. 26.74.51.
**Santa Margherita:** tel. 28.70.29.

### CORPO FORESTALE

**Genova:** 580831-580428-586553
**Cassano Ligure:** 467.141
**Borzonasca:** 340.016
**Cicagna:** 92.035
**Rezzoaglio:** 97.043
**S. Stefano d'Aveto:** 98.072

## STASERA AL [illegible]

## GENOVA

**TEATRI**

**Carlo Felice**
Tel. 589.329/591.697
Ore 21
Lire 50/60/40.000
CHIUSURA ESTIVA

**T. della Corte**
Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

**T. della Tosse**
Ore 21
Lire 22.000/16.000
CHIUSURA ESTIVA

**CINEMA**

**Ariston 1** — **Fatal Instinct**
Tel. 208.549. Cr.: 15,30 17,15/19/20,45/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)
*di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Mulligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotico. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Ariston 2** — **Schindler's list**
Tel. 238.549
Cr.: 16/21,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
*di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**Augustus** — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** [illegible]
Tel. 566.810
Cr.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
*di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

**Corallo 1** — **L'ultima seduzione** 18
Tel. 586.419, Cr.: 16/18,20/20,20 22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
*di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93)* — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43' **Thriller**

**Corallo [illegible]** — **Ruby in Paradiso**
Tel. 586.419
Ore 16/18.10/20.20 22,30
L. 10.000
*di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94)* — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

**Grattacielo** — **La stanza accanto**
Tel. 564.403. Cr.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Lire 10.000
*di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94)* — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

**Lux** — **Fuga da Absolom** 18
Tel. 561.891. Cr.: 16 16,10/20,20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
*di M. Campbell, con R. Liota, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94)* — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55' **Fantaventura**

**Nettuno** — **Film bianco**
Cr.: 21,30
Lire 7000/5000
*di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Daby (Fr. '93)* — Un polacco, lasciato dalla moglie francese, ritorna nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di [illegible] con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [illegible]

**Odeon** — **Basta vincere** [illegible]
Tel. [illegible]298
Cr.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
*di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94)* — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi [illegible] agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

**Olimpia** — **La regina Margot** 18
Tel. 581.415
Cr.: 16/17,45/19,20 21/22,40
Lire 10.000
*di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di [illegible]; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dra[illegible]orico**

**Orfeo** — **L'amante del tuo amante è la mia...** [illegible]
Tel. 564.849. Cr.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
*di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93)* — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicoleggiri causato dall'amore. N. V. 2h 4' **Commedia**

**Palazzo** — **Marie**
Tel. 585.5121 - Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
L. 10.000
*di M. Handwerker, con M. Gillain, A. Sigona (Bel. '94)* — Una ragazza lascia sola dall'orfanotrofio il figlio di uno spacciatore ucciso e lo accoglie [illegible] della madre in Portogallo. Miglior film al Festival di [illegible] N. V. 1h 30' **Dramm.**

**Universale** — **Follia esplosiva** [illegible]
**Palazzo dello Spettacolo** Sala I. Tel. 582.481
[illegible]: 15,30/17,50/20,10
[illegible]. L. 10.000, merc. / [illegible]
*di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones; L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

**Universale** — **Il cliente** 18
**Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.481
Cr.: 15,40/18/20,20 22,40. L. 10.000, mer. 7000
*di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

**Universale** — **Baby Birba**
**Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.481
Cr : 15,30/17,15/19/20,45 22,30 L. 10.000 mer. [illegible]
*di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

**Verdi** — **Tre di cuori** 18
Tel. 562.137
Cr.: 15,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] 10.000 (merc. 7000)
*di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94)* — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' **Comm.**

**Centrale 1** — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

**Centrale 2** — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

**Chiabrera** — **Film a luce rossa**
Tel. 281.585

**Cristallo** — **Film a luce rossa**
Tel. 299.967

**Eldorado** — **Film a luce rossa**
Lire 6.000

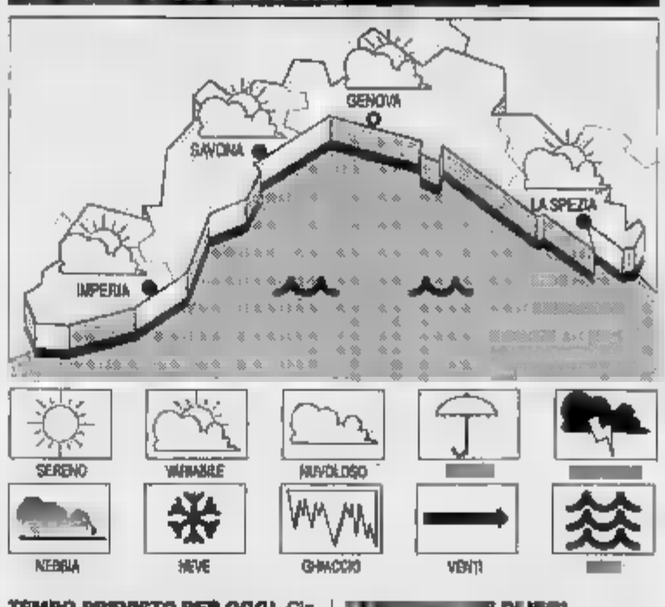
**Fritz Lang**
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

**Lumière**
Tel. 505.938
CHIUSURA ESTIVA

**Movie Club**
Tel. 302.033
CHIUSURA ESTIVA

**[illegible]**
**Eden-Pegliocinema** — **[illegible]ria di una capinera**
Tel. 583.029
Ore 21,30
Lire 7000/5000
*di F. Zeffirelli, con A. Bates, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la trevigiana ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso al mattino, vento moderato, mare poco mosso-localm. mosso [illegible] largo, temp. stazionaria. **Tendenza per domani:** transitorio aumento nuvolosità per approssimarsi di un fronte Nord-atlantico che interesserà marginalmente le nostre zone. **RILEVAZ[illegible] DI IERI.** Temp. del mare 25° C, umidità rel. 75%, vento Est-Sud Est 12-20 km or., mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pres. bar. 1018 mb (in aumento).

**[illegible]E DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **27** | min **22** |
| **Savona** | max **26** | min **23** |
| **Imperia** | max **26** | min **21** |

**[illegible]NNO FA A IMPERIA**
Max: **27**; min: **19**. Temp. del mare **25**.

Il **Sole** sorge alle 6,57 e tramonta alle 19,53. La **Luna** sorge alle 8,55 e tramonta alle 20,31 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

**[illegible]**
**Cinema parrocchiale** — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire [illegible]

**[illegible]**
**Arena Italia** — **[illegible]mmino del lupo**
Ore 21,15
Lire 7000/5000
*di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio [illegible] dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

**[illegible]**
**Centrale** — NOVITA'
Tel. 286.033
Cr.: inizio 16
L. 10.000

**[illegible]**
**Augustus** — RIPOSO
Tel. 61.551
Ore 21,30
Lire 8000

**[illegible]**
**Mignon** — **Baby Birba**
Tel. 305.894
Ore 15,30
Lire 8000
*di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

**[illegible]**
Tel. 309.938
Cr.: 16
Lire 10.000
**Ace Ventura**
*di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino [illegible] di una squadra di football è stato [illegible]to. N. V. 1h 26' **Commedia**

**[illegible]**
**Ariston** — **Nel nome del padre**
Tel. 41.505
Ore 21,30
L. 8000
*di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 10' **Drammatico**

## SAVONA

**[illegible]**
Cr.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
**Ace Ventura** 18
*di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

**Eldorado** — **La regina Margot** 18
Cr.: 16/19/22
Lire 10.000/7000
*di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

**D[illegible] 1** — **Blown away** 18
Tel. 825.714
Cr.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
*di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

**Diana 2** — **Il cliente** 18
Tel. 825.714
Cr.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
*di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

**Diana 3** — **Film bianco**
Tel. 825.714
Cr.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
L. 10.000/7000
*di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Daby (Fr. '93)* — Un polacco, lasciato dalla moglie francese, ritorna nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di [illegible] con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Comm.**

**[illegible]**
**Colombo** — **Il cliente** 18
Tel. 840.293
Cr : 20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
*di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 1h **Thriller**

**Ritz** — **Schindler's List**
Tel. 840.427
Cr.: 21,15
L. 9000/6000/4000
*di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 [illegible] ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**[illegible]**
**Astor** — **Aladdin**
Tel. 60.997
Cr.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che [illegible] una lampada magica e vuole sp[illegible]una principessa. E' abb[illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] **Cart. anim.**

**[illegible]**
**Arena Piani** — OGGI CHIUSO
Lire 8000/6000
Cr.: 21,10/22,50

**[illegible]**
**Arena Ondina**
Cr.: 20; 22.30
Lire 8000/6000
[illegible]

**Ondina** — **[illegible]el che resta del giorno**
Tel. 692.200
Cr.: 20/22,30
Lire 9000/7000
*di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

**[illegible]**
**Corallo** — **Tom & Jerry**
Cr.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
*di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

## LEVANTO

**Lumiere** — **Aladdin**
Tel. 669.961
Cr.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Giardino Principe**
Ore 21,30
L. 10.000
OGGI CHIUSO

**Perla** — **Gli amici di Peter**
Tel. 875.791
Cr.: 20,20/22,30
Lire 8000/5000
*di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta via da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

**[illegible]**
**Lux**
Ore 21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**King** — **La casa degli spiriti**
Ore 21
Lire 7000/5000
*di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. [illegible] romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

**[illegible]**
**Ariston** — **My Life**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Nolan, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che [illegible] potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**[illegible]**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
CHIUSO

**[illegible]**
**Verdi 1** — **Blown Away** [illegible]
Tel. 87.249
Cr.: 21/22,50
Lire 9000/7000
*di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' [illegible]

**Verdi 2** — **Beethoven 2**
Tel. 87.249
Cr.: 21/22,55
L. 9000/7000
*di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è [illegible] per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, [illegible] la su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

**[illegible]**
**Arena Roma** — OGGI CHIUSO
Ore 21
Lire 7000

## IMPERIA

**Centrale** — **Il rapporto [illegible]alcan**
Tel. 83.671 (segr. tel.)
Cr.: 20,15/22,30
L. 9000 / Rid. 6000
*di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

**Imperia**
Cr.: 20,30/22,30
L. 9000 / Rid. 6000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Capitol** — **Sfida tra i ghiacci**
Tel. (0184) 43.440
Cr.: 20,30/22,30
Lire 8000
*di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

**Giardino (aperto)** — **The Innocent**
Via Stazione
tel. (0184) 43.440
Ore 21
[illegible]
*di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, e Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

**[illegible]**
**Olimpia** — **Anteprima stagione cinematografica**
Cr.: 20,30/22,30
Lire 8000

**[illegible]**
**Cristallo**
Ore 21,15
Lire 6000 / Rid. 4000
[illegible]

**[illegible]**
**Diana[illegible]** — **[illegible] a Manhattan**
Cr.: 20,30/22,30
Lire 7000 / Rid. 5000
*di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

**[illegible]**
**Smeraldo** — **Il fuggitivo**
(estivo)
Cr.: 21
Lire 7000 / Rid. 4000
*di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

**[illegible]**
**Ariston** — **Il cliente** 18
Cr.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
*di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole [illegible] sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

**Centrale** — **Baby Birba**
Cr.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
*di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo; scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h [illegible]

**Sanremese** — **I nuovi mini Ninja**
Cr.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
*di C. Y. Kangania, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94)* — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' **Comm. Avvent.**

**Orfeo** — **Film vietato ai minori di anni** [illegible] 18
[illegible], 82.333
Cr.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000

**Ariston Ritz** — **Follia esplosiva** 18
Tel. 507.070
Cr.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
*di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericol[illegible] loro [illegible]. V. 1h 50' **Thriller**

**Tabarin** — **Fuga da Absolom** 18
Tel. 507.070
Cr.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
*di M. Campbell, con R. Liota, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94)* — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55' **Fantaventura**

**Ariston Roof Sala uno** — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** 18
Tel. (0184) 506.060
Cr.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
*di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di [illegible] è [illegible] rapito. N. V. 1h 26'

**Ariston Roof Sala due** — **Ho trovato un [illegible] di [illegible]**
Tel. (0184) 506.060
Cr.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000

**Ariston Roof Sala tre** — **L'infiltrato**
Tel. (0184) 506.060
Cr.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
*di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94)* — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. 1h 30' **Thriller**

**CHIEDETELO A LA STAMPA**
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 [illegible] 0010 (lire 852 al minuto + Iva)
... **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 [illegible] 0021 (lire 852 al minuto + Iva)
... **COME [illegible] BANCO** le ricette di Romana Bosco [illegible]ntate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 [illegible] (lire 852 al minuto + Iva)

L'edificio è situato vicino all'autostrada, rimasta chiusa per mezz'ora

# Fiamme nel rifugio dei «neri»

*A Chiavari un incendio ha devastato l'altra notte una casa colonica spesso occupata da extracomunitari. Quasi certa la matrice dolosa, si esclude però l'ipotesi razzista*

**CHIAVARI.** Una casa colonica abbandonata è bruciata [illegible] notte in via della Scassa 16 a Chiavari. Il rogo ha distrutto completamente l'edificio che era usato saltuariamente [illegible] rifugio da extracomunitari e tossicodipendenti.

Si tratterebbe di un attentato. Sono stati gli stessi carabinieri della compagnia di via Bancalari a ipotizzare l'origine dolosa dell'incendio. I vigili [illegible] fuoco, intervenuti poco dopo le 23,30 dell'altra sera, hanno confermato che sono tre i focolai [illegible] dove [illegible] sono originate le fiamme. I pompieri sono stati costretti a lavorare oltre sei ore prima di domare completamente l'incendio.

La vecchia casa si trova sotto lo svincolo autostradale del casello di Chiavari, vicino al cimitero di Sampierdicanne. All'interno i vigili del fuoco hanno trovato numerosi materassi abbandonati, [illegible] dagli extracomunitari come giaciglio, che hanno alimentato il f[illegible]. In un angolo c'era anche [illegible] bombola a gas che forse serviva per [illegible] rudimentale cucina. Per fortuna i pompieri [illegible] riusciti a togliere in tempo il pericoloso contenitore. L'autostrada, durante l'operazione [illegible] rimozione della bombola, è stata bloccata in entrambi i sensi per circa mezz'ora dalle pattuglie della polstrada di Sampierdarena. Il traffico è ripreso a singhiozzo con l'istituzione [illegible] senso unico alternato per tutta la notte.

La casa-rifugio di Chiavari devastata dal rogo dell'altra notte (FOTO SANNA)

La natura dolosa dell'incendio ha fatto tornare a Chiavari lo spettro del razzismo. La casa colonica di Sampierdicanne da anni [illegible] usata come rifugio da emarginati. Anche i [illegible]rabinieri [illegible] il luogo di ritrovo occasionale di tossicodipendenti ed extracomunitari e spesso facevano dei controlli.

Tuttavia [illegible] comando di compagnia esclude un attentato razzista. Si pensa, piuttosto, ad un atto vandalico compiuto da qualcuno nel «giro» degli emarginati del Chiavarese. Spesso, hanno confermato ieri dalla caserma [illegible] via Bancalari, l'edificio [illegible] stato [illegible] teatro di risse [illegible] extracomunitari ed emarginati che da tempo vivono nel chiavarese. La città non è razzista. Penso, piuttosto, a una questione tra di loro».

Alcuni episodi che si [illegible] verificati nei mesi [illegible] hanno poi avuto [illegible] matrice riconducibile a lotte interne [illegible] immigrati. I carabinieri hanno comunque avviato un'indagine per scoprire gli autori del rogo.

Una conferma delle ipotesi dei carabinieri arriva anche dalla Charitas di via Marana. Da anni la casa Charitas è un punto di riferimento per gli extracomunitari che trovano aiuto anche dai volontari laici. Oltre al contatto umano, qui trovano cibo [illegible] vestiti. Tuttavia, negli ultimi mesi, i rapporti [illegible] la comunità degli extracomunitari si sta inorinando.

Lo spiega Gino Garibaldi, uno dei volontari laici che opera in via Marana: «Molti marocchini si comportano in maniera incivile. Personalmente mi occupo della distribuzione dei vestiti. Ho un magazzino che apro ogni volta che qualcuno lo chiede. Chiedo di mettere [illegible] posto una volta che si sono presi quello di cui hanno bisogno. Spesso strappano le borse di plastica e lasciano tutto in disordine. Inoltre [illegible] manca un bottone a una giacca seminuova, [illegible] rifiutano. Hanno un fare spavaldo e sono pretenziosi. Più educati, invece, i senegalesi e gli altri».

Continua Garibaldi: «Escluderei che l'episodio dell'altra notte sia stato un attentato di stampo razzista. Sono successi altri episodi [illegible] cui [illegible] stati [illegible] extracomunitari ed emarginati che da tempo vivono nel chiavarese. La città non è razzista. Penso, piuttosto, a una questione tra di loro».

**Fabrizio Graffione**

Mamma delfina sta bene, il piccolo la segue ovunque

# Bonnie nuota per la vita «miracolo» all'Acquario

**GENOVA.** La delfina Bonnie continua a nuotare instancabilmente per aiutare il [illegible] cucciolo a orientarsi nella grande [illegible] vasca dell'acquario. Anche il [illegible] del pasto è stato sconvolto dall'arrivo del piccolo, anzi della piccola, perchè è una femmina. Bonnie non [illegible] ferma più a bordo vasca per ricevere il pesce fre[illegible] dalle mani dei biologi. Aspetta di veder cadere il [illegible] per inghiottirlo al volo. Piccoli sacrifici di mamma delfina.

Il secondo giorno [illegible] vita del cucciolo non ha presentato complicazioni. La natura continua il [illegible] a [illegible] piccola delfina ha cominciato a succhiare il latte dal ventre [illegible]. Per l'equipe scientifica dell'acquario, che segue Bonnie e il cucciolo giorno e notte, è un'altra vittoria che rafforza le probabilità [illegible] sopravvivenza del piccolo. «L'allattamento [illegible] difficoltoso per i piccoli, poichè la madre continua a nuotare e il cucciolo, che ha difficoltà di orientamento nei primi giorni, deve [illegible] [illegible] sé le mammelle. Lunedì, alle diciannove e trenta, [illegible] cucciolo ha cominciato a prendere il latte materno. I pasti avvengono frequentemente, ogni venti minuti-mezz'ora».

Il cucciolo di delfino nato nell'acquario [illegible] Genova non ha ancora un nome. «Per scaramanzia», confessano i biologi. Il piccolo però [illegible] sta comportando bene. Già ieri aveva imparato a galleggiare autonomamente a pelo dell'acqua e mamma Bonnie gli stava insegnando a esplorare il fondo della vasca.

Anche il maschio Micha, [illegible] delfino [illegible] 8 anni che divide la vasca [illegible] Bonnie e la figlia - della quale non [illegible] il padre - ha manifestato una certa simpatia per il nuovo arrivato. Il giorno del parto aveva tenuto le distanze. Ieri [illegible] cercava di attirare le attenzioni dal cucciolo, che per il momento nuota affiancato [illegible] corpo materno.

Ancora per [illegible] qualche giorno, la piccola delfina non vedrà bene intorno [illegible] sé e non riuscirà ad utilizzare il sonar. Perciò è importante che gli «adulti» [illegible] prendano cura [illegible] lei. Ieri dall'Inghilterra è arrivato [illegible] dottor David Taylor, considerato il massimo esperto veterinario di mammiferi marini e consulente [illegible] tutti i delfinari d'Europa. [p. c.]

Bonnie, mamma delfina, e la sua piccola: quasi un miracolo all'acquario di Genova

[illegible]

**LAVAGNA**

***Minacciano [illegible] commerciante, arrestati***

Pietro Del Tufo, 37 anni, [illegible] Nicodemo Feletti, 31 anni, entrambi residenti a Lavagna sono stati arrestati lunedì dai carabinieri di Sestri Levante. I due [illegible] accusati di avere minacciato il titolare della discoteca «Le Thermae» [illegible] Cavi, Claudio Lazzari, e di avere picchiato un suo dipendente, Michele Toso, la sera del 28 agosto. I due avrebbero voluto entrare in discoteca senza pagare. [f. gr.]

[illegible]

***Un convegno sul problema dei cinghiali***

«Cinghiali. Che fare?» è il tema dell'incontro pubblico in program[illegible] [illegible] alle 21 nella sede dell'Ente Monte di Portofino. Saranno presenti i responsabili delle catagorie dei contadini, degli abitanti e i vertici dell'Ente Monte, per [illegible] una soluzione. [f. gr.]

**CAMOGLI**

***Riattivato dopo tre anni il faro sul porticciolo***

Da ieri il faro di Camogli funziona. La struttura, installata all'ini[illegible] dell'estate, è stata allacciata alla [illegible] Enel e potrà funzionare adesso a pieno regime. Da [illegible] anni il porticciolo era senza faro. [f. gr.]

[illegible]

***Sagra del fuoco, [illegible] «sparate» [illegible] vigilia***

Prosegue il programma della sagra [illegible] fuoco di Recco il cui clou [illegible] in programma domani [illegible] sul lungomare Bettolo. Oggi alle 23,15 [illegible] «assaggio» con i fuochi [illegible] quartiere Liceto e S. Martino. [f. gr.]

[illegible]

***Adozione a distanza, iniziativa [illegible] Acli***

Le Acli di Chiavari si sono poste l'obiettivo [illegible] adottare [illegible] distanza un bambino della ex-Jugoslavia per ogni circolo. La meta che il sodalizio si pone è quella [illegible] adottare nell'intero Tigullio e nell'entroterra una settantina di bimbi. [f. gr.]

Se l'è cavata con diverse fratture, i genitori le sono vicino, lei voleva salvare l'onore per una relazione negata

# L'amore di Barbara è più forte, si salverà

*Migliorano le condizioni della zingarella dopo il volo dal viadotto*

**GENOVA.** Migliorano le condizioni di Barbara, la zingarella di 13 anni scampata per miracolo alla morte. La ragazzina si [illegible] lanciata dal viadotto autostradale Polcevera, atterrando dopo un volo di cinquanta [illegible] tri sul tetto di un capannone di Cornigliano.

Se l'è cavata con diverse fratture. E' immobilizzata nel suo letto d'ospedale [illegible] non riesce ancora a parlare bene, ma i medici sono fiduciosi. Le sono accanto alcuni nomadi del suo clan. Anche i genitori [illegible] andati a farle visita, ma non hanno saputo dire nulla [illegible] più sulle ragioni del tragico gesto.

Barbara ha rifiutato le domande. Si innervosisce e [illegible] capire che vuole essere lasciata in pace. Dalle indagini sinora [illegible] emersa una storia a sfondo rosa. Un amore, un [illegible] da ragazzina, [illegible] [illegible] ragazzo più grande e soprattutto estraneo al clan. La [illegible] famiglia, che proviene da Mostar, la città dell'ex Jugoslavia martoriata dalla guerra, è di origini nobili e di religione musulmana. Il codice d'onore della tradizione nomade vieta i rapporti con l'altro [illegible] prima del matrimonio.

Barbara negli ultimi tempi [illegible] cambiata. Prestava più attenzione al [illegible] aspetto. Sceglieva i vestiti, si pettinava con cura. E poi aveva cominciato a truccarsi. I genitori l'a[illegible] rimproverata. «Eravamo molto preoccupati», hanno ammesso. Non volevano che assumesse quell'atteggiamento sbarazzi[illegible] che la f[illegible] sembrare molto più grande della [illegible] età.

Qualcuno dice che i rimproveri erano diventati qualcosa di più. Che Barbara, [illegible] una ragazzina a dispetto delle apparenze, non ce la facesse più. In lei sarebbe maturata l'idea di offrire [illegible] sua vita [illegible] sacrificio supremo per restituire l'onore alla famiglia.

A questa versione gli investigatori dimostrano di credere sino ad un certo punto. Si fa no[illegible] che «non è da zingara, comportarsi così». Eppure c'è il racconto del testimone oculare del tentativo [illegible] suicidio, quel tassista che l'ha caricata a Sampierdarena, dopo aver ricevuto una chiamata, e l'ha portata sino a Cornigliano. Dopo aver indirizzato il taxi verso Voltri, la ragazzina [illegible] cambiato improvvisamente idea [illegible] chiesto di andare a Staglieno. Giunti sul viadotto Polcevera, con [illegible] scusa, «scendo a cercare un orecchino che ho perso quì», ha convinto il tassista a fermarsi su ciglio della strada. E si è buttata di sotto.

Del caso si occupano la poli[illegible] stradale, i carabinieri, [illegible] anche la squadra anti-stupro della polizia, diretta dal vicequestore Angela Burlando. Si indaga anche [illegible] altre piste. Una di queste potrebbe [illegible] la violenza carnale, ma sinora non ci sono elementi per affermare o negare qualsiasi ipotesi.

Si è scoperto che Barbara aveva mentito quando ha chiesto di essere riaccompagnata al campo nomadi [illegible] Staglieno. Lei [illegible] la sua famiglia vivono nell'accampamento di Campi. [p. c.]

[illegible]-PROSTITUTA

## *Sedici anni, sorpresa in via Diaz*

Un'altra ragazza [illegible] [illegible] origine slava [illegible] albanese è stata sorpresa la notte scorsa in attesa [illegible] clienti [illegible] marciapiede di via Diaz, poco lontano dalla Questura. Quella figura minuta, seminascosta dall'oscurità, non [illegible] sfuggita al vicequestore Angela Burlando, che dirige la squadra speciale anti-stupro. E' stata lei a seguire il [illegible] di Paola, la giovane albanese diventata maggiorenn[illegible] da qualche giorno, costretta a prostituirsi dall'ex fidanzato, un connazionale che l'aveva convinta a seguirlo con [illegible] promesse di una vita migliore, [illegible] strappata alle grinfie del protettore da un ragazzo genovese.

La ragazzina fermata la notte scorsa ha dichia[illegible] di [illegible] slava [illegible] di avere [illegible] [illegible]. Dall'esame delle ossa [illegible] è scoperto che può [illegible] al massimo sedici anni e i suoi tratti somatici sono più simili [illegible] quelli delle ragazze albanesi. Dice [illegible] abitare nell'entroterra di Savona [illegible] questo sarebbe un altro punto [illegible] comune con la storia di Paola. Anche lei, ogni [illegible] partiva da Savona [illegible] il treno per venire a prostituirsi [illegible] Genova. In attesa dei risultati delle indagini condotte dalla polizia, è stata affidata ad un istituto per la cura dei minori. Nella borsetta aveva trecentomila lire, il guadagno della [illegible]. Ha negato però di avere un protettore. «Sono sola, non mi ha costretto nessuno», ha detto in lacrime. [p. c.]

Soddisfazione per i risultati della decima edizione della Fiera del Levante

# Expo, trentamila visitatori

*Affluenza record [illegible] Calvari: ora si pensa al '95*

**SAN COLOMBANO.** Un traguardo di 30 mila visitatori. E' quanto pensano di avere raggiunto gli organizzatori della Promotigullio che hanno curato la decima edizione dell'Expò Fontanabuona 1994.

[illegible] numero dei biglietti staccati all'ingresso non è ancora sta[illegible] comunicato dalla sede [illegible] [illegible] Colombano Certenoli. Occorrerà aspettare ancora oggi per [illegible] conteggio finale, ma le previsioni sono buone. E nonostante il maltempo che lo scorso fine settimana ha colpito in particolare anche le [illegible] dell'entroterra chiavarese.

Domenica sera è calato ufficialmente [illegible] sipario dell'ultima edizione dell'Expò che [illegible] [illegible] te[illegible] nella sede provvisoria [illegible] Calvari. La fiera campionaria dal prossimo anno [illegible] sposterà in un padiglione espositivo definitivo che verrà costruito grazie ai contributi della Ces [illegible] della Regione.

Ancora una volta l'Expò della Fontanabuona è riuscita a ottenere i consensi e l'attenzione dell'intera regione mettendo in evidenza pregiati pezzi [illegible] artigianato che per tradizione sono legati all'uso dell'ardesia, l'oro [illegible] [illegible] vallata, legno, ceramiche, tessiture, floricoltura e prodotti alimentari.

Un «assemblaggio» di specialità liguri che hanno ricordato la tradizione dell'artigianato e dell'imprenditoria del nostro entroterra.

Le migliaia di visitatori hanno potuto ammirare i centoventi stand allestiti su quasi seimila metri quadrati di [illegible] perficie.

La decima edizione non è stata caratterizzata soltanto dal momento espositivo, [illegible] [illegible] fatta interessante anche per i convegni mirati al rilancio del prodotto ligure, come quello sui vini o sul problema delle nuove legge sulla montagna. Appuntamenti [illegible] cornice che hanno proposto problematiche a livello nazionale.

Ha detto il presidente della Promotigullio Francesco Bruz[illegible]: «Siamo soddisfatti [illegible] successo [illegible] confermato anche quest'anno nonostante [illegible] maltempo che ha bruciato almeno due giorni della rassegna. Le attenzioni per l'Expò aumentano ogni [illegible] e dalla semplice volontà del 1984 di creare una mostra per il pubblico puntando sugli scambi commerciali della zona, siamo passati ad un appuntamento [illegible] rilievo per tutta la regione».

La Promotigullio sta già lavorando per l'edizione 1995. L'obiettivo, oltre alla nuova sede permanente, è di realizzare una serie di servizi per le aziende. In particolare per l'informazio[illegible] [illegible] come districarsi nella bu[illegible]: dalle tasse agli aiuti della Comunità economica europea. [f. gr.]

Quest'anno i visitatori di Expo Fontanabuona sono stati oltre trentamila (MARINI)

[illegible]

Risponde Amoretti

## Interpellanza di Gubitosi anti-immigrati

**RAPALLO.** La crociata [illegible] venditori ambulanti non [illegible] regola con i permessi di vendita [illegible] arrivato ieri mattina sul tavolo del sindaco di Rapallo, Gian Nicola Amoretti. E' stato il consigliere di An, Vincenzo Gubitosi, a presentare l'interrogazione contro gli extracomunitari che sempre più numerosi vendono merce sul lungomare [illegible] col sistema «porta a porta» nelle vie del centro città.

La maggior parte, ha scritto Gubitosi, [illegible] [illegible] permesso [illegible] quindi è stato chiesto al Comune di intervenire.

Ha replicato il sindaco: «Su disposizione della giunta il comando dei vigili urbani ha già effettuato decine di controlli sul lungomare [illegible] alla stazione. In alcuni casi gli extracomunitari sono stati rispediti sul tre[illegible]. Mi risulta che sia stata sequestrata, inoltre, merce per diversi milioni di lire». [f. gr.]

**DEIVA MARINA**

Dalla Capitaneria

## [illegible] [illegible] strascico Un peschereccio viene bloccato

**SANTA MARGHERITA.** Doppio intervento della Capitaneria di porto di Santa Margherita contro la pesca abusiva.

L'altro pomeriggio gli uomini della guardia costiera di Chia[illegible] hanno inseguito e bloccato un peschereccio mentre, a dieci miglia al largo di Deiva Marina, stava pescando con reti [illegible] strascico.

Il semicabinato di dieci metri [illegible] trovava nel santuario marino voluto dal Ministero della Marina mercantile e difeso più volte dagli uomini dell'ammiraglio Renato Ferraro.

Le spadara sono state sequestrate e l'armatore, il chiavarese Gino Folletti, è stato denunciato.

Alle 14 di ieri il secondo intervento, poco al largo dalla colonia Fara a Chiavari, una [illegible] frequentata dai bagnanti, dove Franco Dambra stava pescando sul suo gozzo di sei metri. [f. gr.]

Liste d'attesa «gonfiate» per indurre i pazienti a rivolgersi alle costose cliniche della Riviera

# Costa al primario: «Favorisci i privati»

## *Duro atto d'accusa al reparto del professor Spotorno*

**PIETRA L.** Liste d'attesa allungate per favorire «direttamenti» verso strutture private: è l'accusa che il ministro della Sanità Raffaele Costa avanza nei confronti del reparto di chirurgia protesico articolare del S. Corona, il reparto diretto dal professor Lorenzo Spotorno in aspettativa da qualche anno. Costa contesta i dati forniti dall'ufficio prenotazioni. «Sino a sabato 3 settembre, quando un cittadino telefonava all'ufficio informazioni dell'ospedale Santa Corona per chiedere i tempi relativi all'eventuale operazione all'anca o al ginocchio, la risposta era questa: "Ci sono 7 mila e 200 prenotati. Le operazioni avvengono al ritmo di mille e 200 l'anno. Per il suo intervento ci vogliono circa 4 anni. Qualcuno, nel frattempo, rinuncerà o morirà", si sentiva rispondere», spiegano al ministero della Sanità.

Costa, nel blitz domenica scorsa, ha visionato l'elenco delle prenotazioni. «Nell'elenco delle prenotazioni risultano 7 mila e 200 interventi in lista d'attesa ma meno della metà. Due delle sale operatorie di competenza di ortopedia risultano chiuse sino al 5 ottobre e l'unica sala operatoria attiva verrebbe usata per l'ortopedia traumatologica con il risultato che gli interventi nel settore delle protesi articolari sono pressochè bloccati», si legge negli appunti del ministro.

Duro intervento del ministro Costa

Per Raffaele Costa la spiegazione è semplice: «In questo modo la lista di attesa per chi deve operarsi all'anca e al ginocchio si allunga con il presumibile tentazione, per chi ha tanti soldi, di rivolgersi alle strutture private della zona dove certe operazioni vengono svolte a distanza di una settimana dalla prenotazione con versamenti di 40/50 milioni, mentre le visite costano mila lire talvolta esentasse». Accuse durissime. «Ma ci sono prove certe che i tempi di attesa nelle strutture private a pagamento sono irrisori», aggiunge Costa. Ieri il ministro ha avuto un lungo colloquio telefonico con il responsabile dell'Usl Ubaldo Fracassi. I due hanno parlato a lungo delle scoperte fatte dal ministro. Fracassi ha cercato di spiegare come Spotorno sia nome a livello europeo e come la lista di attesa sia lunghissima per le richieste di operazioni che arrivano da tutta Italia e dall'Europa. Lorenzo Spotorno, che oltre all'attività professionale è impegnato anche in politica come vicepresidente del Consiglio regionale rifiuta le accuse difendendo il metodo di lavoro del reparto.

«E' tutto in regola», sostengono in ospedale. Più volte, in passato, Spotorno ha chiesto il potenziamento del reparto e anche rinunciato allo stipendio pur continuando ad operare nella struttura pubblica come consulente volontario.

**Pezzini**

### Blitz alla Elios di Albisola

## *La struttura è da migliorare ma l'assistenza è efficiente*

**PIETRA L.** L'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure è tra gli ospedali regionali da promuovere. Raffaele Costa, ministro della sanità, ne è convinto anche se, prima di dare il voto complessivo, vuole tornare (lo farà nel prossimo fine settimana) per verificare ancora qualche particolare. Cinque ore di visita, infatti, non sono bastate per delineare un quadro completo. «Nel corso degli anni il Santa Corona ha perso dei posti letto ma non c'è dubbio che assolva ad una funzione importantissima», commenta il ministro. Nei reparti Costa ha trovato gente soddisfatta e personale in servizio tranne che in un reparto dove mancava il medico di guardia, chiamato per un'emergenza al pronto soccorso.

Come sua consuetudine il ministro ha parlato con i degenti. «Nella maggioranza sono soddisfatti di medici e infermieri e anche del vitto. Oltre tutto il servizio mensa costa poco, 7 mila lire per due pasti e la colazione», commenta Costa, accompagnato alcuni carabinieri dei Nas, ha aperto gli armadietti dei medicinali per controllare che non fossero anomalie. «Ad Albenga abbiamo trovato 3 mila campioni gratuiti di medicinali usati nella struttura ospedaliera», aggiunge.

Sulla visita effettuata nel pomeriggio di domenica «Villa Elios» di Albisola Superiore il ministro non si pronuncia. La struttura, che avrebbe bisogno di una profonda ristrutturazione, è funzionale. I responsabili della casa di riposo hanno presentato al ministro i progetti per la ristrutturazione che dovrebbe cominciare nel giro di qualche mese per migliorare la funzionalità della struttura che ospita molti degenti non autosufficenti. **[s. p.]**

### NOTIZIE FLASH

**FINALE L.**

***Le lezioni al circolo Yoga Kambliswamy***

Sono riaperte le iscrizioni al circolo yoga Yoga Kambliswamy diretto da Elisa Pennazio. I corsi (60 mila al mese) si tengono sede di via Del Cigno 40. Il circolo, associato Federazione Italiana Scuole Yoga, è in attività da alcuni anni. **[s. p.]**

**LOANO**

***Scippo, due arresti dei carabinieri***

I carabinieri hanno arrestato un giovane e denunciato a piede libero un altro per rapina impropria. I due, M.G., 17 anni e P.E., 18 anni, avevano scippato donna sul lungomare di Loano. Sono stati inseguiti, fermati e identificati da una pattuglia del nucleo radiomobile. **[s. p.]**

**ALBENGA**

***In pensione il vigile urbano Angelo Frumento***

Dopo 22 anni di vigile è andato in pensione Angelo Frumento, brigadiere dei Vigili di Albenga. Frumento, conosciuto e stimato in tutta la città, si è occupato negli ultimi anni di violazioni edilizie portando alla luce casi eclatanti di abusivismo. Un'attività perseguita serenità e grande equilibrio. **[s. p.]**

**CASO MARTINO**

***Il sub torinese da malore***

E' stato il nulla osta per il trasferimento della salma di Marco Ferrarotti, il sub torinese di 32 anni annegato domenica mattina al largo di Borghetto Santo Spirito. Per sapere esattezza le della saranno necessari giorni dai primi accertamenti dell'autopsia è stata confermata l'ipotesi di un malore. **[s. p.]**

Loano, suicida il primo giorno all'ospizio

# Non voleva lasciare la sua casa in Riviera

**LOANO.** Sarà cremata oggi, il magistrato concederà il nulla osta, la salma di Alberto Celoria, 88 anni, ex vigilante della Fiat Mirafiori, originario di Ce- Monferrato, in provincia di Asti, ma per più vent'anni residente a Loano in appartamento di via Puccini 11. L'uomo si è ucciso lunedì pomeriggio a Valdieri nella stanza che occupava da pochi giorni nell'istituto «Imberti Grandis», casa di riposo che ospita una settantina di anziani. Nessun segnale che potesse far supporre le intenzioni dell'anziano.

A Valdieri era arrivato il primo settembre dopo che il figlio l'aveva convinto a lasciare Loano e a trasferirsi a Valdieri per essergli più vicino. A luglio padre e figlio erano arrivati alla casa di riposo per valutare e rispondeva alle esigenze dell'anziano. A settembre il trasferimento. Alberto Celoria, però, non ha resistito chiuso in istituto. Con se aveva portato la «7,65» che usava in servizio e lunedì pomeriggio l'ha usata dopo aver chiacchierato con altri anziani e alcuni inservienti della casa di riposo. Sino a poche ore prima erano stati a Valdieri anche il figlio e la nuora. Inutili i tentativi di Gli infermieri della casa di riposo e i volontari della Croce Rossa hanno cercato di rianimarlo ma per l'ex vigilante non c'era più nulla da fare. A Loano Alberto Celoria piuttosto conosciuto. Nell'appartamento di via Puccini viveva da solo ma aveva fatto amicizia con parecchi pensionati piemontesi che vivono in Riviera e che, nei pomeriggi invernali, si riuniscono nei caffè del centro storico. **[s. p.]**

**IL CASO**

**LA GUERRA DELL'ACQUA**

Gli enti savonesi contrari a concedere un'ulteriore proroga allo sfruttamento delle acque

# Imperia insiste, sì al bypass sull'Arroscia

## *Oggi si decide: la commissione Amat ha già pronto il dossier*

E' slittata ad la decisione sull'eventuale proroga per l'utilizzo del by pass dell'Arroscia, che ha consentito a Imperia e alle località del Dianese di superare l'emergenza idrica. Ieri si è riunita in Provincia la missione che dovrebbe esprimere valutazione tecnica, saria prendere decisioni definitive. Prima di fare la scelta, però, si è preferito attendere i dati forniti dall'Amat, l'azienda municipalizzata che gestisce il servizio acquedotto a Imperia.

Solo così si potrà sapere con certezza se si è ancora in piena idrica o se le precipitazioni degli ultimi giorni hanno permesso di superare il momento più delicato. Imperia sarebbe naturalmente favorevole a posticipare i termini della chiusura della condotta che pesca nel torrente Arroscia all'altezza di San Lazzaro Reale, mentre Savona preme per interrompere il flusso d'acqua verso le zone confinanti. La Regione per il momento fa da arbitro, anche se appare più vicina alle posizioni dei Savonesi.

Il gruppo di lavoro che si è riunito ieri nel capoluogo comprende due esperti per la provincia d'Imperia e altrettanti per quella di Savona. Nell'incontro è stabilita la procedura da seguire per il prelievo dell'acqua. Secondo le misurazioni compiute negli ultimi tempi dagli addetti imperiesi, i dati non sarebbero preoccupanti e il calo sarebbe stato contenuto, mentre per gli agricoltori dell'Albenganese ci sarebbe già scarsità di rifornimenti. proprio a causa dello sfruttamento eccessivo dell'Arroscia, che avrebbe portato a abbassamento livello nelle acque. Particolari che andranno accertati subito.

Osserva Antonio Lapalomento, presidente della Provincia di Imperia: «Lo scopo della commissione è quello di fugare qualsiasi dubbio sulla necessità di attingere l'acqua dal bacino del torrente, che, ricordiamo, serve due comprensori con esigenze differenti. Stiamo lavorando proprio per far prevalere i numeri sulle parole, non basandoci sul principio di chi grida più forte. Comunque, la Provincia di Imperia si assumerà in toto la responsabilità di concedere meno la proroga all'ordinanza di apertura by pass, e questo avverrà solo in base alla relazione tecnica che ci verrà fornita dall'Amat».

La idrica si è fatta sentire verso Ferragosto, quando, per un'impennata dei consumi e soprattutto la carenza di precipitazioni, che ha prosciugato quasi completamente i pozzi locali. C'erano state numerose poteste, soprattutto Dianese, e il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, nonostante le lagnanze di turisti e residentio, aveva fatto affiggere un manifesto nel quale negava ogni difficoltà e parlava di manovre politiche. **[e. f.]**

### LE REAZIONI

## *«Basta con i prelievi»*

Molto dure le decise le prime reazioni a caldo sulla possibilità che oggi la Provincia di Imperia rinnovi, oltre il termine già tempo stabilito del 7 settembre, la concessione all'uso del by sull'Arroscia. Si ritiene che la documentazione che l'Amat, l'azienda municipalizzata del di Imperia, fornirà alla provincia di Imperia per prendere la decisione del proseguimento della concessione non rientri nello spirito dell'accordo regionale, in cui a decidere avrebbero dovuto essere anche gli interlocutori della provincia di Savona. Dice Vincenzo Rotolo, vicedirettore Coldiretti: «Non si tratta di comprovato protrarsi del periodo di emergenza, oggi che i grossi finiti con la fine dell'alta stagione. Si vuole creare condizione politica di forza per continuare in futuro ad il by pass anziché affrontare quelle opere e quegli interventi che rendarlo non più necessario». **(r. st.)**

I commercianti di Albenga si schierano con il sindaco anti-racket: «E ora tocca ai drogati»

# Alassio, ferito il vicequestore Bonagura

## *Aggressore un marocchino, colpito anche un altro poliziotto*

**ALBENGA.** Stefano Bonagura, vicequestore, comandante del commissariato di Alassio guarirà in 10 giorni. Le ferite che gli ha provocato Abdul Diakate, 24 anni, senegalese, non per fortuna gravi. Ma dimostrano, se mai ne fosse stato bisogno, che la tensione in Riviera è sempre alta e preoccupante. E questo mentre ieri mattina si è svolto un vertice in prefettura con il sindaco di Albenga Angelo Viveri e i vertici delle forze dell'ordine.

Una riunione chiesta per ottenere maggiori controlli ad Albenga dopo la scelta delle linea dura adottata da Viveri con l'appoggio delle categorie economiche.

L'aggressione al vicequestore è avvenuta lunedì sera e ha coinvolto anche il sovrintendente Enzo Ciocca, anche lui 10 giorni di prognosi. Bonagura, nel pomeriggio lunedì, ha guidato un'operazione contro gli abusivi ad Albenga. Nella vecchia fabbrica dell'olio, stabile fatiscente di regione Vadino diventato un dormitorio abusivo per decine di extracomunitari (lunedì notte vi stato al centro un attentato, un incendio doloso di stampo razzista), gli uomini del commissariato alassino hanno trovato diversi senegalesi e marocchini. Tre di loro, senza documenti, Abdul Diakate. Davanti al pretore di Albenga, che ha condannato il senegalese a mesi di reclusione con i benefici di legge, Bonagura ha raccontato come l'africano, una volta in ufficio, abbia cominciato a protestare e, improvvisamente, si sia scagliato contro di lui colpendolo con un pugno all'occhio. Stesso trattamento per il sovrintendente in aiuto del superiore.

Aggredito il vicequestore Bonagura

Il senegalese, da parte sua, ha raccontato di aver reagito dopo essere stato picchiato. Una versione che ha convinto il giudice.

La lotta all'immigrazione clandestina e alla criminalità stata al centro dei colloqui avuti ieri mattina in prefettura dal sindaco Angelo Viveri. «Ho trovato il prefetto molto disponibile alle proposte che arrivano da Albenga. Ho chiesto che i controlli sull'Aurelia, la prostituzione, vengano effettuati tutte le . Il lavoro fatto dai Vigili urbani di Albenga in questi giorni è servito e ora l'Aurelia è libera dalla prostituzione. Però non bisogna abbassare la guardia e, soprattutto, c'è bisogno di un maggiore aiuto da parte di tutte le forze dell'ordine. Il prefetto e i vertici di carabinieri, polizia e Guardia di finanza si sono detti d'accordo e sarà il questore di Savona ad organizzare i controlli», spiega Viveri.

E aggiunge: «Per i Vigili urbani, che si stanno impegnando moltissimo, pensando ad forma di premio di produzione. Il merito è loro ieri sera sull'Aurelia c'era solo un viados brasiliano anzichè decine di prostitute».

Alla lotta contro la prostituzione si affiancherà, nei prossimi giorni, la guerra alla droga vicoli contro antico. «E questa volta saranno impegnate tutte le forze dell'ordine», commenta il sindaco. Iniziative che Albenga provocano commenti positivi.

«Esprimiamo la piena solidarietà il sindaco e il ringraziamento ai Vigili urbani impegnati nella lotta alla prostituzione e alla droga. Un lavoro reso ancora più difficile dalle leggi inadeguate. Per Albenga questa voglia di ristabilire l'ordine, nel rispetto dei diritti di chiunque, rappresenta una cosa positiva. Come categorie economiche auspichiamo che le forze dell'ordine proseguano sulla strada della prevenzione e del controllo per stroncare i fenomeni criminali.

Ai politici chiediamo che rivedano le leggi sull'immigrazione predisponendone altre più adeguate a combattere il malaffare», hanno affermato in conferenza stampa Mario Saccone, Nicola Palma e Berardo Zanelli, presidenti rispettivamente dell'Ascom, degli albergatori e dei bagni marini. **[s. p.]**

Stipendi in arrivo

# Crisi Piaggio primo incontro con Borghini

**FINALE L.** stipendi arretrati verranno pagati questa mattina con valuta disponibile già da ieri: è la notizia positiva che si registra sul fronte Piaggio. Lo hanno deciso gli azionisti società nella riunione terminata lunedì a tarda notte. Ma è l'unico aspetto favorevole arrivato a Finale Ligure. Per il resto i dipendenti sono molto soddisfatti. Oggi una delegazione incontrerà Gianfranco Borghini, responsabile del ministero del lavoro per l'occupazione e le aziende in crisi. «Avremmo preferito incontrare esponenti del Governo. Con Borghini ci siamo già visti più volte, abbiamo lo di continuare il gioco delle parole e dei rinvii», spiegano i sindacalisti della Piaggio. Ieri, intanto, la Giunta regionale si è incontrata a Sestri, nell'altro stabilimento ligure, i dipendenti. Piena solidarietà e richiesta al Governo di un'incontro per risolvere la crisi dell'azienda ica.

«Ma a questo punto più che di parole abbiamo bisogno di fatti, un piano industriale serio che garantisca il futuro occupazionale e produttivo della Piaggio in Liguria», concludono, concordi, a Finale e Sestri Ponente. **[s. p.]**

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
l'altro salvagente
corso Solferino, 14/a
è arrivato ANCHE L'INVERNO
Aut. Comunale

# Liguria Estate

LA STAMPA 7 Settembre 1994 LG 35

## LA BONALY A HOLIDAY ON ICE

NIZZA. Il giorno del grande debutto è finalmente arrivato. Questa sera alle 21 il sipario si alza sullo spettacolo del 50° anniversario di «Holiday on ice» in programma al Palazzo delle esposizioni di Nizza. Per lo show internazionale di Jerôme Savary si tratta di un ritorno, l'ennesimo, in Costa Azzurra, con il suo seguito di pattinatori, acrobati, ballerine, pagliacci ed equilibristi. I riflettori si accenderanno ogni sera fino al 17 settembre ricreando i magici della storia di «Holiday on ice», ormai una «leggenda» nel mondo dello spettacolo. Costumi di paillettes e riflettori multicolori completeranno le coreografie in attesa della grande passerella finale, con tutti gli artisti in pista. I prezzi dei biglietti, che si possono prenotare al Palazzo delle Esposizioni, variano tra le e le 65 mila lire. Confermata anche la presenza di Surya Bonaly, campione d'Europa e vice-campione del Mondo di pattinaggio. lg. ga.l

L'appuntamento è ad Alassio per martedì prossimo nei giardini comunali

# Moda e bellezza in passerella

*Sfileranno gli abiti di venticinque boutiques, poi l'elezione della «Miss delle miss» Simona Ventura e Luca Galtieri i presentatori, ospiti i «Belli e fulminati nel bosco»*

ALASSIO. Sono le boutiques di Alassio che parteciperanno alla manifestazione «Moda & Bellezza» prevista per martedì prossimo nei giardini comunali. Durante la serata, che vedrà l'elezione della «Miss delle Miss», sono previste animazioni, ospiti, sfilate di moda e bellezza. «Un appuntamento di alto livello», commentano all'agenzia «Eccoci» che, con il patrocinio de La Stampa, Apt, Assprovinciale al turismo, Silb, Confcommercio, Associazione albergatori e la collaborazione di Radio Onda Ligure organizzano la

Ad aderire alla manifestazinne sono le boutiques «Stracci preziosi», «Spinnaker», «Yanki», «Via XX Settembre», «La luna nel pozzo», «My Style», «Eleganza», «Way», «Lino Ve», «Manie», «Topmen», «Sherazade», «C'est la mode», «La seta», «Luisa Bielli», «Dettagli», «Missoni», «Barbarella», «Funny Davis», «Solo lei», «New Pop», «Il marchese Coccapani», «Jacaranda», «Pinin» e «Conte Pelle», vale a dire il meglio della moda ad Alassio e dintorni. Le uscite in costume delle miss curate da «Ines C.R.E.A.», fabbrica di costumi e moda mare. «Ma bisogna dire grazie anche a "Pizza Pazza", "Fiorani", "Pasticceria Selva" e bar "Talmone" che organizzeranno il rinfresco, alla discoteca "U'Brecche" per il dopo serata e ai parrucchieri "Maffiola", "Equipe Agnone", "Mario Gallo", "Amedeo", "Filly" cureranno le acconciature delle miss», aggiungono gli organizzatori.

Lo staff organizzativo, oltre che da «Eccoci», è composto da Renato Tollin, Fabrizio Marabello, che farà collegamenti con il pubblico, Paolo Simonotti, che curerà la trasmissione per «Video Top», Photo Express di Albenga e «Powerfull time» per la sicurezza. A presentare la serata, accanto a Luca Galtieri, sarà Simona Ventura, conduttrice televisiva di successo oltre che vincitrice, una manciata di anni fa, di «Miss Muretto». Sulla passerella saliranno le vincitrici dei concorsi di bellezza organizzati quest'anno in Riviera. ragazze che vogliono iscriversi possono farlo, gratuitamente, telefonando allo 0182/646707. L'unica condizione è quella di avere vinto fascia durante l'estate nei con di bellezza organizzati Liguria», spiegano gli organizzatori. Per le più belle e le più eleganti ci saranno, ovviamente, delle sorprese.

Ospite della serata il gruppo «I belli e fulminati nel bosco» e il cabarettista Renzo Sinacori. Tra i giurati Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, Giancarlo Garassino, presidente dell'Apt della Baie del sole, Carlo Tomegnini, provinciale turismo, Aldo Zanobbio, presidente provinciale della Confcommercio, Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, Angelo Marchiano presidente degli albergatori.

**Stefano Pezzini**

Il cabarettista Renzo Sinacori

Sarà Simona Ventura a presentare la serata «Moda & Bellezza» di Alassio

Oggi la consegna

# Il Premio Flamalgal alla Devia

IMPERIA. E' una delle più pure e melodiose della lirica internazionale, sempre applauditissima dal pubblico ed elogiata senza riserve anche dalla critica più severa: il soprano Mariella Devia lascia per un giorno le scene del melodramma, e torna nella sua Imperia per ricevere il Premio Flamalgal.

E' un riconoscimento che l'Amministrazione provinciale assegna ogni anno a una personalità del mondo della cultura, della scienza, dell'arte o dello sport di Cuneo, di Imperia e del Dipartimento delle Alpi Marittime (Nizza).

Il premio prende il nome dalla località alpina, punto d'incontro, nel passato, di territori appartenenti a diverse tribù liguri: rappresenta il Trofeo delle Alpi, monumento eretto sul promontorio della Turbie nel 7-6 a. C. per ricordare la vittoria di Augusto, e assume quindi un significato che va oltre le frontiere. Non a caso, se Imperia ha scelto quest'anno Mariella Devia, Cuneo ha indicato Gianni Billia, neo direttore generale della Rai ed segretario del ministero delle Finanze, e Nizza ha designato l'antropologo Henry Lumley Woodyear.

Mariella Devia è nata a Chiusavecchia, in Valle Impero, dove ama passare le vacanze. Succede nell'albo d'oro del premio allo scrittore Francesco Biamonti, al nunzio apostolico Luciano Angeloni e al Nobel Renato Dulbecco. Come precisa Luciano Demichelis, il presidente della Provincia, il Flamalgal le è stato assegnato «per saputo con la sua arte, la sua grazia e il suo impegno assiduo e costante, valorizzare l'ampio repertorio musicale e operistico di cui il nostro Paese è ricco».

La Devia spazia in un ampio repertorio, Rossini e Mozart, da Verdi a Bellini, e canta nei maggiori teatri del mondo (Scala di Milano, Metropolitan e Carnegie Hall di New York, Covent Garden di Londra). La sua interpretazione di «Lucia Lammermoor» di Donizetti è considerata la massima espressione del belcanto. Tiene anche recital: un paio di questi, in tempi recenti, al Cavour di Imperia e all'Ariston di Sanremo.

A condurre la serata, che si apre alle 18,15 nella sala consiliare della Provincia, sarà l'attore Franco Carli. Alle 18,30, il chitarrista milanese Aldo Minella, indicato come erede del grande Segovia, suonerà bram Sor (dal Flauto magico) di Mozart, Torroba e Albeniz.

**Stefano Delfino**

Savona: al Priamar soddisfazione per i primi tre giorni

# La Biennale della ceramica è già arrivata a quota mille

SAVONA. Mille visitatori in tre giorni per «Priamar è vita». La rassegna di arte, cultura e spettacolo in programma al 22 settembre sui bastioni della fortezza è accolta con interesse dai savonesi. La Biennale di ceramica, in particolare, ha richiamato appassionati da tutta la Liguria mentre le manifestazioni all'aperto sono state ostacolate dal maltempo.

«Per quanto riguarda la rassegna della ceramica - afferma Gabriele Santoleri della Priamarte, la società che cura la manifestazione - la risposta del pubblico è stata positiva. Nei primi tre giorni sono stati venduti circa 700 biglietti. Per i concerti e le manifestazioni all'aperto sono stati staccati circa tagliandi. La pioggia e il vento, del resto, hanno compromesso il programma di alcune serate. Nel complesso comunque siamo soddisfatti della riuscita della manifestazione». Fra le manifestazioni collaterali, da segnalare il del ristorante e dello spazio bambini: ogni sera decine di genitori lasciano i bambini al bastione dell'Angelo dove vengono allestiti giochi e attività di ceramica e pittura.

L'aspetto più incoraggiante è rappresentato dal successo della mostra di ceramica. Proprio questo evento culturale costituisce infatti il fulcro della manifestazione. La sesta Biennale ceramica nella sala Pertini del Palazzo della Loggia ospita opere di 42 artisti italiani hanno conferito un contributo di vivacità culturale all'intera rassegna.

In esposizione figurano le opere di tutte le scuole ceramiche italiane. Oltre a Carlos Carlè, Giampaolo Parini, sono in mostra anche Hsiao Chin, Agenore Fabbri, Enrico Baj e tanti altri artisti che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa. La rassegna è composta da una raccolta delle migliori opere delle precedenti Biennali.

Ai primi piani del Palazzo della Loggia, invece, sono esposti gli oggetti storici della ceramica savonese fra il 1500 e il 1800 e opere degli artigiani che hanno lavorato in Italia fra il 1920 e il 1940. La visita a questo complesso di mostre costa mila lire. I lettori de La Stampa, tuttavia, hanno la possibilità di ottenere uno sconto di 2 mila lire presentando alla cassa il tagliando che viene pubblicato ogni giorno nella pagina degli spettacoli della cronaca di Savona.

«Priamar è vita» offre comunque altri importanti spunti. Questa sera, per esempio, è prevista una sfilata di moda a ingresso gratuito sui piazzale del Maschio. Inoltre continuano le rassegne musicali. I gruppi rock dell'underground Nord occidentale si alterneranno nel piazzale del Maschio sino al 21 settembre mentre i gruppi di musica di avanguardia si esibiranno sino al 10 settembre al bastione di San Bernardo. Dall'11 al settembre si svolgeranno concerti di musica da mentre dal 14 settembre prenderà il via una rassegna di teatro. **[e. b.]**

Parte domani dai bagni «Kontiki» di Sanremo: ecco le tappe

# Maratona di musica e birra dalla Riviera al Piemonte

SANREMO. Parte da Sanremo «Birrevolesemente insieme», tour musicale a base di birra organizzato dall'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Alassio per conto del gruppo «Nastro Azzurro». tratta di una serie di che si svolgeranno nelle principali discotache e locali giovanili della Riviera ligure e del Piemonte», spiegano Marco Dottore e Luca Galtieri dell'agenzia alassina.

Il primo appuntamento domani sera, alle 22, ai bagni «Kontiki» di Sanremo con uno spettacolo che vedrà protagonisti Joe Fulco e il gruppo specializzato in rock americano. «Assieme a Fulco ci saranno ragazze immagine e animazione oltre, naturalmente, ai gadget delle birre protagoniste degli appuntamenti: Nastro Azzurro, Bud, Kroenembourg, Crystal e Tourtel», spiegano ancora e «Eccoci».

E aggiungono: «Del resto la birra è già di per sè una bevanda che fa allegria e si accompagna splendidamente alla musica e al divertimento».

La birra sarà il «trait-d'union»

Quella di Sanremo è la prima data di una ventina di spettacoli che si snoderanno durante tutto l'autunno. Venerdì sera, al «Rock Cafè Giuditta» di Borgio Verezzi, si esibiranno i «Belli e fulminati nel bosco», gruppo di cabarock, mentre sabato sarà la volta di Claudio Lauretta alla discoteca «Boccaccio» di Alassio.

«Sono solo alcuni dei nomi che si alterneranno nelle feste di questa rassegna. Accanto a loro ci i "Pow wow", gruppo rock di forte impatto il "Mago Az", demenziale e divertente, ragazze immagine.

Uno staff completo per garantire il massimo divertimento dei migliori locali della Riviera e del Piemonte», aggiungono all'agenzia alassina. Paolo Pandolfi, responsabile di zona per le birre che hanno deciso di organizzare le feste, spiega così l'iniziativa: «Vogliamo più vicini ai locali rendendoli protagonisti di questi avvenimenti che, speriamo, siano particolarmente graditi. L'iniziativa comincia quest'anno ma abbiamo intenzione di riproporla in futuro, sempre chiedendo la collaborazione dei locali più attivi e sensibili alle esigenze dei giovani». **[s. p.]**

Cor. La Stampa sconto, gratis per gli «under 18» che compiono gli anni

# Il mare dall'oblò del «Tritone»

*Continuano i viaggi sui fondali in sottomarino*

SANTA MARGHERITA. Un compleanno festeggiato a cinquanta metri di profondità è gratis. E' possibile grazie all'iniziativa de «La Stampa» in collaborazione con la è armatrice sommergibile turistico «T 2».

La Plancton srl offre infatti ta gratuita gli «under 18» nel giorno del compleanno. Basta presentarsi sul molo di Santa Margherita, vicino alla statua di Cristoforo Colombo, con il giornale e un documento in corso di validità.

Continua, inoltre, l'iniziativa dello sconto gli altri lettori de «La Stampa». Occorre ritagliare il tagliando pubblicato qui a fianco nel giorno in cui si intende effettuare la gita e presentarlo prima dell'acquisto del biglietto. Per i giorni feriali lo è di dimila lire, per i festivi di cinquemila lire. Non sono valide le fotocopie del tagliando. **[f. g.]**

LA PLANCTON

**TRITONE 2**
**LE MERAVIGLIE SOMMERSE**

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenze ogni da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide fotocopie.

7 1994

La discoteca alassina chiude «per stanchezza»

# E stasera un'imperdibile «ultima notte del Kaos»

ALASSIO. Un addio che di arrivederci. Alfio, Giorgio, Luca e Rudy non lo dicono ufficialmente ma lo hanno scritto sugli inviti distribuiti per la festa di questa sera: «L'ultima notte del Kaos, fine prima parte». Come a dire il «Kaos» chiude è detto che non possa riaprire prima e poi.

riaprirà, ma è solo un'ipotesi. lo farà in un altro posto, non certamente in piazza Stella. certamente non sarà breve. La decisione di chiudere il locale è stata presa per stanchezza, tutti e quattro abbiamo altre attività e gestire il "Kaos" stava diventando pesante. Più avanti si vedrà, non mettiamo certamente limiti alle possibilità», spiegano all'unisono i quattro soci.

Di certo c'è la festa di questa sera, «L'ultima notte del Kaos», appunto.

«Una festa musicale, ironica e disasacrante. Il "Kaos", nel bene e nel male, ha rappresentato un momento importante nel divertimento della Riviera. Qui è lanciato il karaoke, sono organizzate feste e conclusi come "Miss maglietta bagnata", si è dimostrato che ci si poteva divertire la forza delle idee e dell'ironia senza mai cadere nella volgarità», spiegano.

E la festa di questa sera sarà grande evento musicale con svariati dj che si alterneranno alla consolle.

Non solo. Trattandosi di una «morte» ci sarà anche, ovviamente in chiave ironica, il funerale del «Kaos» officiato dal solito, vulcanico Renato Tollin per il divertimento di tutti quelli che parteciperanno alla festa. «E poi, come nella migliore tradizione "Kaos", ci saranno sorprese a non finire. Il "Kaos" è morto, viva il "Kaos"», concludono i quattro **[s. p.]**

MERCOLEDI' 7 SETTEMBRE

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche una consumazione analcolica gratuita

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ANDORA | LAIGUEGLIA | ALASSIO | ALBENGA | CERIALE |
| Il Timone | L'Onda | U Brecche | Black Out | Le Cesarette |
| Meta di notte | Le Suerte | Kaos Le Vele | Oasi Abissina | King Club |
| | | Niagara-Capannina | | Angelo Azzurro |
| | PIETRA LIGURE | FINALE LIGURE | NOLI | SPOTORNO |
| Manhattan in Salita | Disco club Chic | Il Covo, El Patio | Gulliver | Il Castello |
| Open Al Pozzi | Rajah | Sporting Club | La Bitta | |
| SAVONA | | | VARAZZE | |
| Super pista | Symbol | Themax | Gisera Rosso, Da Carlin | |
| | | | Nautilus, Boschetto | |

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

# A Recco grande festa con il fuoco

*Primi «assaggi» della tradizionale sagra pirotecnica che culminerà domani. Alla Festa provinciale dell'Unità concerto di Mauro Pagani. Marionette in teatro a Rapallo, cabaret in piazza a Lavagna*

Ecco i principali appuntamenti di spettacolo della a Genova e in Riviera.

**Genova.** Concerto di Mauro Pagani, anima musicale della Premiata Forneria Marconi e collaboratore di Fabrizio De Andrè, questa sera, alle 21,30, alla Tenda Spettacoli della Festa Provinciale dell'Unità. Ingresso libero. Sempre alle 21, danze nello spazio-balera con l'orchestra I Cardinali e musica d'ascolto al piano-bar con Piero Tonolo Quartet. Lezioni di danza jazz, aerobic funky, Step, Slide e rock & roll. Proseguono, alle 17, allo spazio riservati ai ragazzi gli spettacoli del Mimoromantico, l'attore genovese Pierluigi Castagnino. Aperti in piazzale Kennedy stand gastronomici e punti di ristoro. Festa di Rifondazione Comunista a Villa Rossi, a Sestri Ponente, con dibattiti e stand gastronomici. Alle 21 concerto di musica etnica africana del gruppo Fore Fotè.

**Cinema all'aperto.** Al Nettuno di **Principe**, in via Adua (parco Fessolo), in programma «Film bianco», la pellicola che chiude la trilogia (Film bianco, Film blu) del regista Krzysztof Kieslowski, con Zibgniew Zamachowski e Julie Delpi. Inizio spettacolo 21,30, ingresso lire 7 mila. All'Eden di **Pegli**, alle 21,30 in programmazione il film «Storia di una capinera», di Franco Zeffirelli, con Angela Bettis, Jonathon Schaech.

Mauro Pagani (PFM) darà banco stasera alla Festa provinciale dell'Unità

A **Palazzo Ducale**, visite guidate fra i dipinti e gli arazzi nell'Appartamento del Doge alle 10,30, 12, 13,30, 15, 16,30, 18, 19,30,21. Ingresso lire 6 mila.

**Recco.** Sagra del fuoco spettacoli pirotecnici dei vari quartieri a partire dalle 22,30. Alle 21,30, spettacolo con le fontane danzanti e luminose, in piazza Nicoloso, con giochi d'acque e musica. Ingresso libero.

**Rapallo.** Spettacolo delle marionette della famiglia Accettella, questa sera, alle 21, al teatro Augustus. In scena «Il paese dei pappagalli», di Rita Cascini e Icaro Accettella.

**Lavagna.** Spettacolo di cabaret con Gian Domenico Solari, alle 21, nel Borgo di Cavi di Lavagna.

**Borzonasca.** Escursione guidata a piedi Le Squazza-Cappelletta delle Lame-Laghetti-Lago Lame. [m. b.]

## La musica accende i vicoli

*«Strumenti nel centro storico» A Sarzano c'è Stockhausen figlio*

GENOVA. Gioca d'anticipo, la Giovine Orchestra genovese (Gog) e prima della stagione ufficiale che s'inizierà lunedì 10 ottobre al Carlo Felice il pianista Radu Lupu, apre il centro storico.

Comincia, infatti, questa sera, alla Facoltà di Architettura, in piazza Sarzano, la rassegna «Strumenti nel centro antico» che si snoderà per un mese, fra il chiostro di San Silvestro e la Palazzina San Lorenzo, all'Expo.

«Strumenti nel Centro Antico» si inaugura alle 21, a Sarzano, con il Michael's Trompeters guidato da Markus Stockhausen, figlio del «tanto padre» Karlheinz e composto da Andreas Adam, Marco Blauw e Achim Gorsch. La rassegna della Gog punta soprattutto ad avvicinare i giovani alla musica e, nel contempo, far riscoprire, o addirittura scoprire, ai genovesi spazi cittadini poco conosciuti quali, appunto, la Facoltà di Architettura a Sarzano e la bella Palazzina di San Lorenzo, nel Porto Antico.

La rassegna proseguirà venerdì sera, sempre alle 21 e ancora al Chiostro di San Silvestro, con un concerto del quintetto di Franz Danzi, complesso di fiati (flauto, oboe, clarinetto, e fagotto) formato da Gianluca Nicolini, Carlo Rivetti, Roberto Carloni, Maurizio Barigione e Carlo Oneto.

Spiega Nicola Costa, presidente della Gog: «La rassegna Strumenti al centro antico è per la Gog una novità-assoluta alla quale credo moltissimo. Gli spazi scelti straordinari, per la suggestione dei luoghi, per la bellezza architettonica delle strutture, per l'intelligenza e la raffinatezza dei restauri dovuti, rispettivamente, agli architetti Luciano Grossi Bianchi e Renzo Piano».

La rassegna Strumenti nel Centro Antico è stata organizzata dalla Gog in collaborazione con la Regione e il Comune di Genova. [m. b.]

Una mostra al liceo

## Al Paul Klee gli oggetti del «quotidiano»

GENOVA. Esposizione didattica degli studenti del liceo artistico statale Paul Klee, al Museo Raccolte Frugone e Villa Grimaldi, a Nervi.

Dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno dalla prima edizione dell'iniziativa, il Paul Klee torna a mostrare al pubblico il suo personalissimo e originale modo di fare arte, anche attraverso l'uso di oggetti «quotidiani» come un cucchiaio, una maniglia, un semplice accendino.

maniera intelligente per avvicinare i musei cittadini al mondo scolastico, due realtà che spesso non si incontrano, nonostante siano molto importanti per lo sviluppo culturale dei ragazzi.

La rassegna ospita numerosi elaborati realizzati nell'ambito sperimentali di design, comunicazione visiva e di beni culturali.

La mostra degli allievi del «Paul Klee» resterà aperta fino al 15 settembre, dal martedì al sabato, dalle ore 16,30 alle 19. Ingresso libero. [m. b.]

Anche il sindaco è tra gli ospiti della singolare rassegna

## Poesie «alla spina» all'Expo Arte e cultura sulla Nave Italia

GENOVA. Nuovo appuntamento, questa alle 21,30, sulla tolda della Nave Italia, all'Acquario, la rassegna «Poesie alla spina», happening poetico con la partecipazione di una artisti. Ideata quasi per caso alla fine di agosto, per rompere il monopolio della nei locali, l'iniziativa sta ottenendo un successo senza precedenti. «poesie alla spina» sono richieste un po' ovunque, in Italia e all'estero. Nizza sarà la prima località ad essere toccata.

«Moltissimi operatori culturali di tante città mi chiedono di far diventare la manifestazione uno spettacolo itinerante, si vedrà. Quel che conta è che Genova, che ha la fama di città chiusa e dormiente, ne abbia la primogenitura», spiega Valter Bertolozzi, co-autore delle serate di poesia nel Porto Antico.

I poeti che hanno accolto l'invito della Nave Italia sono oltre un centinaio; Ma più del numero dei partecipanti è impressionante la qualità delle rime e dei versi proposti che

Dopo il rock, poesie sulla Nave Italia

raccolti in un trailer finale, prodotto autonomamente dagli organizzatori, che verrà distribuito mercoledì prossimo, ultima serata della rassegna alla Nave Italia. «Sarà una raccolta, testimonianza poetica, in stragrande maggioranza composta da giovani, portatori di tracce, impressioni, proposte, urla, fruscii che sono, per tutti noi, passioni che coinvolgono e aiutano a non arrendersi», racconta alla Nave Italia.

All'incontro stasera parteciperà anche il cantautore genovese Max Manfredi, raffinato interprete di filastrocche che presto presenterà in un volumetto. Fra i poeti di stasera: Raffaella Mereu, Nuntio Scapigliati, Gigi Boero, Rosella Schiesaro, Laura Bagliani, Angela Pittaluga, Micaela Stecca.

«poesie alla spina» hanno goduto non solo di una massiccia presenza di giovani, ma anche della presenza del sindaco di Genova Adriano Sansa. Dopo il primo cittadino, mercoledì prossimo parteciperà alla kermesse di poesia anche l'assessore alla Cultura del Comune di Genova Giovanni Meriana, cui spetta la prima per portare l'inconsueto happening in altri spazi cittadini, a Palazzo Ducale, ad esempio. [m. b.]

Revival di Fellini

## «La dolce vita» domani sera al Nettuno

Si avvia alla conclusione la rassegna «Un mare film», al cinema all'aperto Nettuno di Principe. Domani sera, gli animatori cineclub Lumière Enrico Gianubilo e Claudio Schenone, responsabili di tutta la programmazione estiva del cinema di via Adua, presentano un omaggio al grande Federico Fellini con proiezione del film «La dolce vita». Una pellicola (1960) indimenticabile interpretata magistralmente da Marcello Mastroianni e Anita Ekberg, protagonista del famoso bagno notturno alla Fontana di Trevi. Lo spettacolo avrà inizio alle 20,30.

La stagione estiva del Nettuno si concluderà due giorni. Venerdì sera è cartellone L'inferno, un film 1960 di Claude Chabrol con Emmanuel Béart, Francoise Cluzet e Marc Lavoine. Sabato sera, ultimo appuntamento, la volta del film Fearless-Senza Paura, Peter Weir, Jeff Bridges, Rosie Perez e Isabella Rossellini. L'ingresso al Nettuno costa 7 mila lire. [m. b.]

Dopo il teatro, il cinema con «Andata e ritorno»

## Brignole, mare di film un cineclub in stazione

GENOVA. Andare al cinema a Brignole, la stazione ferroviaria genovese. Non stanno mai fermi gli operatori culturali genovesi e scoprono continuamente nuovi canali per proporre eventi e manifestazioni. Venerdì 16 e sabato 17 settembre lo scalo ospiterà la rassegna «Cinema andata e ritorno» che offrirà al pubblico i più importanti cortometraggi premiati nei Festival più prestigiosi (Bellario, Edimburgo, Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, la Semaine de la Critique al Festival di Cannes, il Festival Internazionale Cinema Giovani di Torino) e materiale storico sulle ferrovie dell'Archivio Cinetecario della Liguria.

«Ospitare i cortometraggi all'interno di una stazione ferroviaria come quella di Brignole offre a migliaia di persone la possibilità di conoscere ed apprezzare una forma d'arte visiva difficilmente collocabile sul mercato, che pur nella sua brevità, riesce a raccontare una storia», spiegano gli organizzatori. E' la prima volta che la stazione Brignole ospita una rassegna cinematografica. Il teatro debuttò qualche anno fa a Principe, uno spettacolo di Franco Branciaroli.

Per due giorni, quindi, la stazione ferroviaria di Brignole si trasformerà in un luogo di incontro e di spettacolo, un punto di fermata obbligatoria per chi viaggia e ama il cinema. A promuovere la manifestazione sono le stesse Fs, in collaborazione l'Insegnamento di Storia e Critica del Cinema della Facoltà di Lettere di Genova e dell'Accademia Ligustica di Belle Arti. La manifestazione - informa una nota degli organizzatori - avrà uno svolgimento a ciclo continuo di quattordici ore al giorno e utilizzerà uno schermo gigante e i monitor dislocati nell'atrio. [m. b.]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

**TELEREGIONE:** 10 Sella Sardegna; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Rubrica; 16 Starlandia, varietà; 17,30 Luci nella notte; 19,30 Telegiornale; 20,30 Marechiaro, 22 Rubrica; 22,30 Telegiornale; 23 Sella Sardegna.

**CANALE 7:** 9,30 Andrea Celeste, telenovela; 10,20 Primus, telefilm; 11 Fai un affare con Canale 7; 12 Telefilm; 12,30 Tg Liguria, notiziario; 12,45 Orchestracompilation; 13,30 Tg Liguria, notiziario; 15 Cartoni animati, 16,30 Andrea Celeste, ; 17,30 Il pericolo è il mio mestiere, ; 19 Tg Imperia; Tg Liguria; Telenews, informazione; 20 Tg Liguria, notiziario; 20,30 Wild Wells, film; 22 Liguria sette Anno Anni, rubrica; 22,30 Tg Liguria, notiziario; 23 Motor shop; Fai un affare con Canale 7; Documentario; 1 Tg Liguria. 1,30 Telenews; 1,45 Canale 7 non stop.

**PRIMOCANALE:** 7 Circuito Junior tv; 11 Market; 11,30 Rituals; 12 Film; 14 Anus, rubrica; 16 Market, 16,15 Match Music; 20 Primogiornale, 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Auto tv; 23,30 Kor; 1 Primogiornale; 1,45 Match Music.

**TV ARCOBALENO:** 13,25 Match Music; 14,15 Notiziario, 15,30 Junior tv, per ragazzi; 19,15 Lo sport; 19,22 Borsa fiori; 19,30 Notiziario; 19,55 L'opinione; 20 Match music, rubrica; 20,30 ; 22,45 ; 23,15 Lo sport (r).

Adam 12, telefilm; Maria, Maria, telenovela; 15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy dance, rubrica; 18,05 Maria, Maria, telenovela; 20 Tg8, notiziario; 20,30 Chi è Samantha?, film; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 23,50 Emotions, varietà.

**FRIMANTENNA:** 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina; 17,30 Cartoni animati; 18,10 Lottomania, rubrica; 19,15 Tg sera, notiziario; 20 Sembra facile, sit. com.; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, sit. com.; 21,45 Bella comigo, telef.; 22,45 Guaio in diretta; 23,45 Tg notte, notiziario.

**TELE MONTECARLO:** 10,05 Don Chuck castoro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; Tormento d'amore, telenovela; 11,30 Orchestracompilation, musicale; 12 Help, cartoni; 12,30 La famiglia Pel-, ; 13 Squadra antincendio, telefilm; 13,25 Tg Imperia, 13,35 Telegiornale TN 4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gioielli; 16,15 Help, cartoni; 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good times; 18,30 Boys and girls, telefilm; 19 Tg Genova; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Liguria sette, curiosità; 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 22 Telegiornale TN 4; 22,30 Candid camera; 23 Appuntamento con i gioielli; 24 Beverly Hillbillies.

7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 Starlandia; 9,25 Tg flash mattina; 9,30 Sinks Forza, telefilm; 10,30 Nero su bianco; 11 Il della magia; 12,55 Telegiornale flash; 13 Starlandia; 14 Due ore di 15,30 Un'amica a casa nostra, 17 Maitvetrina; 18,30 Piazza Spagna; 19,30 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 L'Inpa informa; 20,15 I politici e la città; 20,30 Marechiaro blues; 22 La macchina meravigliosa; 23 Momenti preziosi; 1,10 Tg notizie regione.

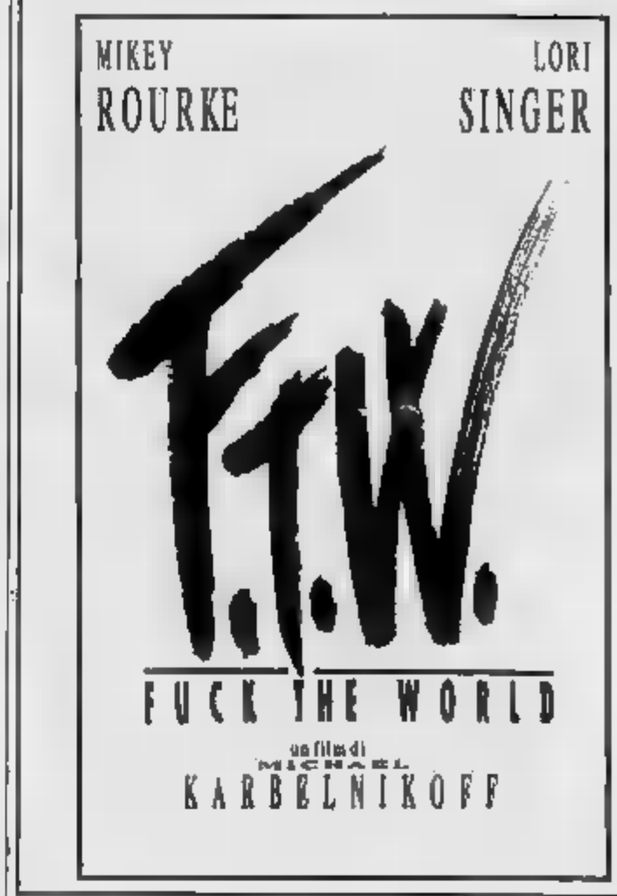
**RETEMIA:** Casa mia, rubrica; 12 Al vostro servizio; 15 Pronto... via, videogame; 16,15 Andiamo al cinema; Primo piano, notiziario; 22 Se lo fossi...; 22,10 Soltanto vostro, talk show; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,30 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; Notturno per l'Italia.

**RETE A:** 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club; TgA flash news; Shopping club.

**EURO MIXER TV:** 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 17,50 I Walton, serial tv; 18,30 Notizari regionali; 18 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Diamonds, miniserie; 22,40 Telemare.

**ECUPOLE:** 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 15,15 F.B.I., telefilm; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 di Spagna, varietà; 19,25 Inf regionale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a Piazza di Spagna; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, music.

**● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

L'amore arriva quando meno te lo aspetti

La gara scatta oggi da Varese Ligure: conclusione venerdì con la «crono» sul Cento Croci

# Trofeo dello Scalatore, lotta in salita

## *Una corsa in tre tappe riservata ai grandi «grimpeur»*

**VARESE LIGURE.** Ci vuole una boccata d'aria fresca, per il ciclismo italiano «immalinconito» dalla squalifica di due anni per doping a Gianni Bugno, innervosito dalle relative polemiche e dalla delusione per i risultati ottenuti ai Mondiali siciliani. Chissà che a riportare un po' di serietà nell'ambiente non contribuisca l'8° «Trofeo dello Scalatore», una tre giorni di arrampicate, in gruppo ed in solitario, su per le vette dell'appennino ligure e giù per le valli di Emilia-Romagna, Toscana e Liguria.

Si parte con la prova in linea Portovenere-Carreto Laghi, si prosegue domani con una prova in circuito più arrampicata finale (la Bedonia-Passo di Cento Croci), si conclude venerdì con la cronometro da Varese Ligure al Passo di Cento Croci: il corridore che avrà totalizzato il miglior punteggio (i punti vengono assegnati in base al piazzamento nelle tre prove, senza tener conto dei distacchi cronometrici) verrà proclamato «Scalatore dell'anno».

La Rcs-Organizzazioni Sportive, «braccio amministrativo» della Gazzetta dello Sport, la società che cura l'organizzazione anche del Giro d'Italia, della Milano-Sanremo e del Giro di Lombardia, ha fatto le cose in grande, intendendo rilanciare questo appuntamento che chiude la stagione delle corse a tappe, almeno in Italia, e che negli ultimi anni ha perso un po' di smalto. La reintroduzione della cronometro conclusiva, e l'aumento del montepremi, si muovono in questa direzione.

Eugeni Berzin è la «stella» della corsa, ma la sua presenza non è ancora sicura

**Percorsi e orari.** Oggi la corsa parte da Portovenere alle ore 11. Si sale per 121 chilometri sino ai 1344 metri di Cerreto Laghi, passando dal passo del Cerreto. Traguardi volanti (che assegnano punti per la classifica generale) a monte Parodi dopo 22,5 chilometri di corsa, e al valico di Reusa dopo 91,4 km.

Domani via verrà dato a Bedonia alle 11,20: i primi cento chilometri saranno percorsi in circuito attorno alla sede di partenza, toccando Compiano, Campi, Tarsogno e Tornolo per tre volte; poi gli ultimi 9 chilometri in arrampicata da Tarsogno al passo di Cento Croci (quota 1025 metri). Traguardi volanti alla Cantoniera di Tarsogno al secondo (km 46,5) e al terzo (km 76,8) passaggio.

Venerdì cronometro individuale di 12,5 chilometri. Eccola: Varese Ligure (353 metri), bivio di Taglieto, bivio di Caranza, arrivo a quota 1031 metri sul passo di Cento Croci. Il primo corridore prenderà il via alle 13.

**Regolamento e montepremi.** Chi conquista più punti tra traguardi volanti e piazzamenti all'arrivo sarà proclamato vincitore. Può partecipare alla classifica finale solo chi prende parte a tutte e tre le prove del Trofeo. Il leader della classifica indosserà ogni giorno la maglia verde.

Oltre ai premi individuali verranno premiati i tre migliori gruppi sportivi (classifica stilata sommando i piazzamenti dei singoli corridori). Il montepremi è cresciuto grazie ai contributi dei Comuni toccati dalla corsa, fino ad arrivare a un totale di 153 milioni e novecentomila lire.

**Un appuntamento speciale.** Stasera al seminario di Bedonia alle 21, tavola rotonda sul ciclismo con la partecipazione di esperti, giornalisti e direttori sportivi.

**Danilo Sanguinetti**

## Se Berzin sarà al via, tutti contro di lui

### *Incerta la presenza dell'astro nascente russo tra i più attesi Podenzana, Sorensen, Chioccioli*

Lo sforzo compiuto dagli organizzatori e dalle amministrazioni locali per catturare il maggior numero possibile di campioni pare aver dato i suoi frutti. All'8° «Trofeo dello Scalatore» partecipano dieci squadre a ranghi quasi completi: GB-MG Technogym; Amore e Vita-Galatron; Brescialat-Refin; Gewiss-Ballan; Jolly-Cage; Mapei-Clas; Mercatone Uno-Medeghini; Team Polti; ZG-Selle Italia; Navigare-Blue Storm.

Il numero uno è assegnato di diritto a Pascal Richard, lo svizzero che ha vinto l'edizione 1993 dello «Scalatore». Sono presenti anche i vincitori dell'edizione 1991, Cassani, e del 1992, Elli. Per completare l'albo d'oro della corsa bisogna aggiungere i nomi di Tomasini, trionfatore dell'edizione inaugurale nel 1987, di Contini, Mo e Gusmeroli.

Ma i tifosi che secondo le previsioni assieperanno numerosi sulle strade della corsa attendono ansia soprattutto il russo-finnico-povese Eugeni Berzin, l'astro nascente del ciclismo internazionale. L'unico guaio che potrebbe tenere lontano il vincitore del Giro d'Italia da Portovenere è di natura contrattuale: non è più un mistero che Berzin vorrebbe liberarsi dal documento firmato in aprile per passare al Team Polti (è pronto per lui un accordo miliardario). Ma la Gewiss vuole tenerselo ben stretto.

L'altro corridore che sarà subissato di applausi è Massimo Podenzana, l'unico professionista ligure in attività, che corre praticamente in casa (è di Bolano) e che porterà con orgoglio attraverso le montagne la maglia tricolore di campione d'Italia. E poi, «pezzi da novanta» come il russo Konishev, il danese Sorensen, Canghialta, il colombiano «Cacahito» Rodriguez; beniamini del pubblico italiano Bartoli, Coppolillo e Chioccioli, il vincitore del Giro d'Italia '91.

**[d. s.]**

Attenzione al danese Rolf Sorensen

Trionfale spareggio contro i «Blue Sox»

# Baseball Dolphins finalmente in C1

**CHIAVARI.** I Dolphins Chiavari l'hanno fatta: domenica sul campo neutro di Cairo Montenotte hanno sconfitto i Blue Sox Alessandria conquistando il diritto a partecipare al prossimo campionato di C2. L'evento è stato consumato un po' in sordina, senza l'adeguata pubblicizzazione, ma segna ugualmente un momento storico per il baseball della Riviera di Levante.

Erano 9 anni che la società chiavarese militava in C2 con alterne fortune, un suo salto di qualità era ormai inevitabile dopo i due tentativi nei playoff falliti per un soffio. Stavolta i chiavaresi del manager Gianni Bernero non hanno sbagliato nulla. Nella «regular season» hanno contenuto nel girone di andata i Cubs Albisola e nel girone di ritorno i Blue Sox Alessandria. Avrebbero forse potuto chiudere prima il discorso, ma le sconfitte sui «diamanti» delle due avversarie hanno compromesso l'eccellente cammino casalingo.

Alla fine piemontesi, albisolesi e chiavaresi sono appaiati al vertice della classifica. La decisione è stata affidata a due incontri di spareggio. Nel primo, domenica 28 agosto, l'Alessandria ha sconfitto l'Albisola 10-5. La decisione è perciò affidata allo scontro di Cairo tra Dolphins e Blue Sox. Il match è stato tirato e incerto fino all'ultimo inning: i Dolphins sono partiti male, hanno recuperato il punto di svantaggio al secondo inning, e nel quinto e nel settimo hanno messo a segno altri due punti.

Sul 4-1 c'è stato il disperato tentativo dell'Alessandria, ma l'accorta tattica di Chiavari ha «congelato» il 4-3 sino alla fine. Il team chiavarese è formato da Azzaroni, Solimano, Moronzetti, Spirt, Ziegler, Tredicucci, Lillini, Tunesi e Bernero. Ora che la sospirata promozione è arrivata (i chiavaresi trovano in C1 Liguria Savona e Cairese) dovrebbe essere accolta la richiesta dei Dolphins di avere un campo tutto per loro: da anni infatti faticosamente col calcio sul pietroso terreno della «Colmata». **[b. m.]**

Presentata ieri la classica corsa della Scuderia Grifone: si corre tra dieci giorni nell'entroterra di Chiavari

# Rally, arriva un «Lanterna» di gran classe

## *Per la prima volta la gara sarà prova di Campionato italiano*

**GENOVA.** L'inevitabile passaggio da rally ad «europeo»: è la sintesi del pensiero degli intervenuti ieri al Jolly Hotel di Genova, in sede di presentazione del 15° «Rally della Lanterna», che si snoderà sulle strade dell'entroterra della Riviera di levante il 17 e 18 di questo mese. Per la prima volta il «Lanterna» avrà valore per il Campionato assoluto rally, ma nonostante la prudenza sia di prammatica, dovrebbe trattarsi del primo il valore «europeo».

Anche se il presidente della Grifone, Enrico Gibelli, smorza i toni: «Non andiamo troppo avanti con la fantasia. Intanto dobbiamo essere felici per aver avuto la validità per il campionato assoluto. Dopo tre anni di gestione esclusiva della Grifone, questo riconoscimento ha un valore inestimabile. Ringraziamo la Esso e la Toyota per la disponibilità che si hanno dato, e tutti gli Enti locali che hanno risposto nella migliore alla nostra iniziativa. E vorrei fare un ringraziamento particolare a tutti i miei collaboratori, che hanno 'evitato' le ferie di agosto per lavorare in prospettiva del Lanterna. Come tutti sapete, in un primo tempo doveva disputarsi a novembre, poi per un 'buco' nel calendario ci è stata offerta l'opportunità di organizzarlo a metà settembre: accelerando la macchina organizzativa, con solo qualche particolare da limare. In settimana sarà in prefettura per completare le autorizzazioni, ma tutto è in regola: siamo pronti a questa scommessa».

Qualche particolare in più arriva da Eligio Clemente, delegato regionale Csai: «Al Lanterna di quest'anno assisteranno pure i delegati europei, in particolare l'ispettore Fia Lionel Raudet, francese, e il commissario internazionale Giorgio Moretti, svizzero. E' la prassi, una questione d'ufficio, l'obbligo per tutti i rally dell'Italiano. Ma è anche la conferma che il Lanterna in futuro potrà entrare tra gli europei, anche se all'inizio con coefficiente più basso». Il Lanterna sarà il quart'ultimo appuntamento per il campionato italiano, poiché in seguito daranno punti anche il Sanremo, il Rally della Lana e la Targa Florio; quest'ultima manifestazione però forse salterà per problemi organizzativi.

La partenza non sarà dall'Expo, ma da piazza della Vittoria: questa è l'unica variazione rispetto al programma inizialmente previsto. Il saluto alla 15ª edizione del Rally della Lanterna è stato portato pure da Renato Berio, presidente della Commissione Sportiva: «Sono particolarmente felice per la scuderia del Grifone, di cui sono stato un fondatore, che ha raggiunto questo importante traguardo». E anche da Silvano Chiesa, direttore di gara: «Da parte degli ufficiali di gara, l'impegno sarà massiccio: 180 persone che lavoreranno ai punti di controllo ravvicinati, ogni 4 chilometri: anche questo sarà un primato del Lanterna».

**Giancarlo Scartozzoni**

### I PILOTI

## *Guida la fila il «grande» Delecour*

Una novantina i piloti che si daranno battaglia nella notte fra sabato 17 e domenica 18 sui tornanti dell'entroterra della riviera di Levante. Al momento sono stati comunicati soltanto i nomi dei 18 «prioritari», ed è un elenco da... brividi. Numero 1 Delecour-Grataloup con Ford Escort Cosworth della Ford Motorsport; Pinozzolo-Roggia (Toyota Celica 4wd) della Grifone; Cunico-Evangelisti (Ford Escort Cosworth) del Jolly Club; Liatti-Pirollo (Subaru Impreza) dell'A.R.T.; 5 Fassina-Chiapponi (Ford Escort Cosworth) del Jolly Club; Longhi-Zanello (Toyota Celica 4wd) della Grifone; 7 Tabaton-Imerito (Toyota Celica 4wd) della Grifone. E ci fermiamo a questi primi sette.

Proprio il bicampione europeo Fabrizio Tabaton, presente ieri al Jolly Hotel, ha confermato di non puntare a vincere il quarto Lanterna, dopo l'ultimo dello scorso anno. «Quest'anno il campo degli avversari si è ulteriormente rinforzato, e il valore come prova dell'Italiano, col titolo ancora in pelio fra Longhi, Liatti e Cunico, con Pianezzola staccato, fara si che gli appassionati possano assistere a un Lanterna spettacolare e avvincente. Da parte mia, vincere non se ne parle: cercherò sempre di dare il meglio». Ma chi crede a un Tabaton rinunciatario in chiave-vittoria? Assolutamente nessuno. **[. s.]**

Intervista all'allenatrice savonese, «seconda» della O'Brien, e alle tre atlete dell'Athena alla vigilia delle gare iridate decisive

# La banda-Rari ai Mondiali: la vita è tutta un «sincro»

## *Patrizia Giallombardo «pilota» Simona Ricotta, Serena Bianchi e Claudia Berruti*

DAL NOSTRO INVIATO

Per le del nuoto sincronizzato, impegnate ai Mondiali di Roma, è arrivato il grande momento. Dopo il posto nelle eliminatorie e squadre sabato scorso, e domani sarà la volta degli esercizi obbligatori che daranno il «pass» per la finale a otto formazioni di domenica.

Tra le componenti della selezione diretta dalla statunitense Kathy O'Brien ci sono ben tre savonesi della Rari Nantes Athena, la società complessivamente più forte in campo nazionale. Simona Ricotta, 21enne studentessa universitaria in legge, e Serena Bianchi, ventenne iscritta alla facoltà di ingegneria, sono tra le otto titolari, mentre Claudia Berruti, soltanto 18enne e studentessa delle medie superiori, è reduce dalle formazioni giovanili e figura tra le riserve.

Anche in Nazionale le tre ragazze della Rari sono seguite dalla loro allenatrice Patrizia Giallombardo, che guida la società savonese ed è stata inserita l'anno successivo nello staff azzurro. «La nostra società è nata soltanto otto anni fa - dice la Giallombardo - grazie al presidente Galatolo e all'ingegner Feltri, che non volevano disperdere il patrimonio di ragazze che venivano dal nuoto. Così è esploso il sincro a Savona». Ed è stata un'affermazione progressiva e anche rapida: primo titolo italiano giovanile nell'89, primo titolo assoluto due anni dopo, infine 11 ragazze convocate attualmente in azzurro tra prima squadra e formazioni di categoria. «Anch'io vengo dallo sport agonistico - aggiunge la Giallombardo - e forse per questo ho capito le esigenze di molte ragazze che volevano continuare a fare attività in piscina dopo di non aver le qualità per sfondare nel nuoto. Purtroppo a Savona c'è qualche problema di impianti, ma le mie allieve hanno dimostrato una passione eccezionale per il sincro, sobbarcandosi duri allenamenti quotidiani, anche all'alba o alle 11 di sera. Ora alla Rari ho almeno 60 ragazze, e ci sono ogni volte richieste. Siamo addirittura costretti a fare selezioni all'atto delle iscrizioni».

La Giallombardo, che è sposata con l'ex assessore comunale allo Sport Massimo Zunino («Ci siamo conosciuti litigando per problemi d'impianti», ricorda l'allenatrice), ha molta fiducia sulle sue tre ragazze in Nazionale a questi Mondiali: «La Ricotta deve solo convincersi di potersi esprimere ad alti livelli, ma anche la Bianchi è tecnicamente molto dotata. Della Berruti sentiremo parlare nei prossimi anni: è ancora inesperta ed è appena entrata nella prima squadra azzurra. Tutte e tre si allenano almeno 4 ore al giorno, sono ugualmente bravissime anche a scuola. Sono molto soddisfatta di loro e delle possibilità, pur fra qualche difficoltà, di poter sviluppare a Savona uno sport difficile affascinante il sincro. Ho passato anni, all'inizio della mia carriera di allenatrice, a girare a mie spese al seguito della Nazionale per esperienza. Ora finalmente raccolgo i risultati di lavoro». Alla Giallombardo fanno eco le tre ragazze. La Ricotta: «Siamo affiatate come non mai. Fare un Mondiale è difficilissimo, le valutazioni della giuria sono spesso opinabili, e a volte conta anche conoscerle per ottenere un mezzo punto in più. La sola qualità tecnica può non essere sufficiente».

Interviene la Bianchi: «Allenarsi e studiare è difficile, però frequantando Ingegneria buoni risultati e sto preparando due esami duri: fisica e analisi. Ogni mattina mi alzo prestissimo, poi mi per gran parte pomeriggio. Ma contenta così».

Infine la Berruti: «Per me è già tanto esser convocata, anche se soltanto nel ruolo di riserva. L'anno scorso ho disputato i Mondiali Juniores, qui è davvero un'altra . E questo sport mi sono tante piccole malignità intorno a noi atlete, forse è bello anche per questo...».

E a Savona le «sincronette» hanno finito per riscuotere i favori - forse non soltanto prettamente sportivi - anche da parte dei tifosi della pallanuoto, che si sono messi a seguire le ragazze perfino nelle trasferte più importanti del loro calendario nazionale. In mancanza del calcio, insomma, che sta cercando di tornare alla ribalta, gli sport di squadra a Savona sembrano davvero aver trovato il loro spazio ideale in piscina.

**Giorgio Viberti**

La squadra della Rari: le azzurre sono prima, seconda e quarta da sinistra in alto

# SPECIALE SALEA

Radio Onda Ligure

**27° rassegna del pigato**

e degli altri vini d.o.c. della

**riviera ligure di ponente**

mostra mercato di prodotti dell'artigianato e attrezzature agricole

## Un grande appuntamento

SALEA. La "Rassegna del Pigato" a Salea promette tanti momenti magici. Serate di grande gastronomia vissute nell'atmosfera tipicamente genuina di questa sagra che da 27 anni porta, sui tavoloni allineati sotto gli alberi frondosi, allegria e buonumore. Le donne del paese, affaccendate per molte ore ai fornelli della sagra, preparano manicaretti indimenticabili con la tipica destrezza che le caratterizza. Presentano la caldissima polenta al sugo e al tartufo, oppure invitanti spaghetti al pesto e ai frutti di mare, le insostituibili trofie al pesto.... e la buridda tipico piatto ligure a base di pesce cotto in padella e aromatizzato con trito d'aglio e prezzemolo, vino bianco, pomodoro e funghi, una vera prelibatezza! E poi coniglio alla ligure con pinoli e olive, il fritto misto pesce, i gamberoni e il pesce spada alla piastra, le carni alla griglia, il condiglione, le patatine fritte, la pizza al taglio e i panini farciti, inoltre i baci al pigato. Dulcis in fundo gli ottimi vini, i assoluti della Rassegna. A Salea si potranno trovare i Doc delle produzioni migliori: dal Pigato il Vermentino dal Rossese all'Ormeasco, dal Rossese Dolceacqua il Rossese Dolceacqua Superiore.

## Tutti a tavola !

*Ecco i piatti e i vini della rassegna di Salea*

**Polenta al tartufo - Polenta al sugo - Spaghetti al sugo - Spaghetti al pesto - Spaghetti ai frutti di mare - Trofie al pesto - Buridda - Coniglio alla ligure - Cozze - Fritto misto pesce - Pesce spada alla piastra - Gamberoni alla piastra - Carni alla griglia - Condiglione - Patatine fritte - Panini - Pizza al taglio - Dolce - Pesche al Pigato - Baci al Pigato - Vino rosso da tavola - Bibite - Acqua minerale - Caffè.**

**Pigato DOC della Riviera Ligure di Ponente**
**Vermentino DOC della Riviera Ligure di Ponente**
**Rossese DOC della Riviera Ligure di Ponente**
**Rossese Superiore Dolceacqua DOC**
**Ormeasco DOC della Riviera Ligure di Ponente**

## PROGRAMMA

**MARTEDI' 6 SETTEMBRE 1994**

Ore 19,00 Inaugurazione XXVII° Rassegna
Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
ore 21,30 Serata danzante con l'orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero
ore 00,30 Chiusura

**MERCOLEDI' 7 SETTEMBRE 1994**

Ore 19,00 Apertura stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21,30 Spettacolo con "GABIBBO" di Canale 5 e "Striscia la notizia"
Proseguimento serata con l'orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero
Ore 00,30 Chiusura

**8 SETTEMBRE 1994**

Ore 19,00 Apertura stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21,30 Conferenza sul tema:
"Tecnologie di vinificazione" a cura del Dott. Vincenzo Comelli della C.C.I.A.A. di Savona.
Serata danzante con l'orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero
Ore 00,30 Chiusura

**VENERDI' 9 SETTEMBRE**

Ore 19,00 Apertura stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21,30 "Incontro culturale-gastronomico" con giornalisti Silvio Torre e Bruno Bini
Serata danzante con l'orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero
Ore 00,30 Chiusura

**SABATO SETTEMBRE**

Ore 19,00 Apertura stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21,30 Serata danzante con l'Orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero
Ore 00,30 Chiusura

**DOMENICA 11 SETT**

Ore 12,00 Apertura stand - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 14,00 Chiusura tavola calda
Ore 18,00 Riapertura tavola calda
Ore 21,30 Assegnazione Premio "Salea e il vino 1994"
Serata danzante con l'orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero.
Ore 22,00 Enrico Fabbri presenta: "RAGAZZA D.O.C. 1994" Prima Miss denominazione di origine controllata. In collaborazione con il quotidiano "LA STAMPA".
Ore 00,30 Chiusura.

GIORDANO
TECNOLOGIE PER L'AGRICOLTURA

LAVORAZIONE TERRA
GIARDINAGGIO
LAVORAZIONE LEGNO
FERRAMENTA E HOBBISTICA
ENOLOGIA E VARIE
ZOOTECNICA

con voi sulla terra

Cairo M.tte. - C.so Marconi, 201 - Tel. 019/512048

SUPER Sconto
SUPERMERCATO ALIMENTARE
ALBENGA - Via Piave 123
NUOVA GESTIONE
CARNI FRESCHE - SALUMERIA
ACCURATO SERVIZIO A DOMICILIO

canobbio
Porte interne - Serramenti in legno
Porte blindate - Scale - parquet
VILLANOVA D'ALBENGA
Via Roma, 128 - Tel. 0182/580443

Lampogas Ligure s.r.l.
Lampogas
ESCLUSIVO !
In esposizione i nuovi serbatoi per GPL da interro recinzione
PREVENTIVI - PROGETTAZIONE - IMPIANTI
LAMPOGAS
ALBENGA
Via al Piemonte, 138
Tel. 0182/20584

ligure ceramica
Pavimenti e rivestimenti in ceramica
Pavimenti in legno
Cotto fiorentino
Arredo bagno
Caminetti Edil-Kamin
EDILKAMIN Albatros
Albenga - Via Brescia, 45 - Tel. 0182/53521

MATERIALI PER L'EDILIZIA
F.LLI LAMBERTI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
VELUX La finestra per tetti
ISOTEC SOPRATUTTO UN SUPERTETTO
ALBENGA
Via Genova, 93 - Tel. 0182/50472

LA STAMPA
"Eden"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Mercoledì 7 Settembre 1994 n. 31
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sfiorata la tragedia ieri pomeriggio nel cantiere dove si sta costruendo la nuova caserma dei carabinieri

# Gru precipita su una casa a Diano Marina

## *L'enorme braccio sfonda una parete e ferisce odontotecnico*

**DIANO MARINA.** Sfiorata la tragedia ieri pomeriggio a Diano Marina. La gru della ditta di Giorgio Revelli, d'Imperia, che sta ultimando i lavori per la realizzazione della nuova caserma dei carabinieri, in via generale Ardoino, è precipitata su via Vita Barco distruggendo parte del tetto e finendo contro la vetrata del laboratorio di odontotecnica, dall'altra parte della strada, in viale Kennedy. E' rimasto ferito il titolare, Luca Ottonello, 28 anni, residente a Diano Arentino in via Belvedere. Per fortuna il tavolo gli ha fatto da riparo: se l'è cavata con ferite alle gambe e tanta paura.

L'alloggio rovinato per fortuna era vuoto. Gli inquilini, Vita Barco e Antonio Di Giovanni, entrambi di 40 anni, titolari del ristorante La Grigliata di Diano Castello, sono giunti poco dopo l'incidente. Erano col figlio Alessandro, 11 anni. «Potevamo finire schiacciati. Ci è andata bene perchè eravamo andati a pagare l'affitto dalla nostra padrone di casa».

Sul posto sono intervenuti carabinieri, vigili del fuoco e agenti della polizia municipale. Verrà aperta un'inchiesta per stabilire la dinamica dell'incidente, e anche per capire per quale motivo l'enorme peso di ferraglia sia caduto nonostante gli enormi blocchi di cemento posti alla base proprio per fare da contrappeso. Lo scheletro in metallo appariva abbastanza logoro, in parte arrugginito, ma soltanto una perizia potrà stabilire se era in condizioni di poter lavorare a pieno ritmo. Oltre alla magistratura imperiese (si sta occupando del caso il sostituto Gianni Moraglia), anche i ministeri degli Interni e della Difesa apriranno un'inchiesta.

La gru ha ceduto intorno alle 15. Si è sentito come un boato, poi un successivo crollo di vetri infranti. La gente che abita nei dintorni si è affacciata alle finestre, per vedere cosa era successo. «Pensavo addirittura che fosse crollata la caserma», racconta Jolanda Arena, 70 anni, che abita proprio sopra il gabinetto odontoiatrico. E' scesa sul balcone. Ha visto per prima uscire Luca Ottonello, malconcio ma vivo. Deve la salvezza al tavolo dietro il quale si trovava. Stava telefonando. La parte superiore del braccio meccanico è andata a finire contro il mobile, che gli ha quasi fatto da protettiva. Altrimenti sarebbe stato travolto e colpito in pieno da tonnellate di ferro. Un miracolo.

I vigili del fuoco parlano di decine di milioni di danni. Sfondato in parte il tetto dell'abitazione che si affaccia in via generale Ardoino 141, il cui retro invece guarda viale Kennedy. Alcuni spuntoni in ferro hanno traffitto il solaio, finendo per bucare la camera letto dei coniugi Di Giovanni e quella del loro figlio Alessandro. Per pura combinazione nessuno dei due si trovava nella villetta di un solo piano. Avevano finito di lavorare con un po' di ritardo, poi erano appena stati a pagare la pigione. Sono rientrati pochi secondi dopo lo schianto. La cucina rimane inagibile. Dovranno trovare una sistemazione provvisoria in attesa delle riparazioni. Intanto i carabinieri stanno preparando il rapporto da inviare al magistrato. Perchè la struttura ha ceduto all'improvviso?

[m. v.]

La drammatica scena che si è presentata ai soccorritori: la gru è rimasta «appoggiata» al tetto della casa. A destra il laboratorio di odontotecnica sfondato dall'enorme braccio di ferro (FOTOSERVIZIO LAURO CALEA)

**IL PASTORE IN LIBERTA'**

*Breve permesso per Argiolas*

Provvedimento del giudice di sorveglianza. Dovrà rientrare in cella venerdì prossimo. La grazia chiesta dal ministro Biondi.

CRONACA NAZIONALE E A PAG.

# «Un boato, poi è scoppiato l'inferno»

## *Il drammatico racconto del fratello della vittima*

**DIANO MARINA.** Andrea Ottonello, 22 anni, è seduto sulla porta del laboratorio che gestisce insieme al fratello Luca. E' circondato da alcune persone, forse curiosi, qualche amico. Era anche lui al lavoro quando la gru, simile a un mostro di travi e bulloni, ha sfondato la vetrata e ha travolto come fuscelli mobili e suppellettili. Sembrava un film di fantascienza, quelli che ricordano il set di «Terremoto», uno dei tanti film catastrofici.

Il giovane era in un'altra stanza, un poco più riparata. Ha lo sguardo imbambolato, ma la mente abbastanza lucida per rivivere quei momenti. Dice: «Ho sentito un boato. Sono corso a vedere cosa fosse successo. Ho visto mio fratello scappare fuori. Ha preso una botta al petto, poi aveva le gambe piene di tagli. Per fortuna non è grave. E' stato proprio un bello spavento». Andrea si volta, a guardare quel braccio meccanico. E' fortunato. Anche Luca può dirsi baciato in fronte dalla fortuna.

In casa di Vita Barco c'è molta frenesia. Due camere da letto hanno il soffitto sfondato. Ci sono calcinacci dappertutto. I lampadari in vetro si sono salvati, perchè sono caduto proprio sui materassi. Anche lei sa di aver corso un bel rischio. Mentre il marito Antonio Di Giovanni si sta dando da fare per cercare di spazzare i detriti e di mettere al riparo i mobili, trova anche la forza di scherzare. «Così ce andremo in albergo. Poi presenteremo il conto». Il sorriso ritrovato scaccia forse il nervosismo.

«Poteva andar peggio. Pensare che abbiamo finito di lavorare più tardi del solito. Siamo andati a trovare nostra padrona di casa, per pagare l'affitto. E' stata la nostra fortuna. Pensare che quando è caduta la gru potevamo essere a dormire nelle nostre stanze, come facciamo ogni giorno al ritorno dal lavoro. Conduciamo un ristorante, i turni sono massacranti. Non riusciamo a capacitarmi. In casa c'era soltanto il gatto di Alessandro. Questa volta possiamo raccontarla. Ora però abbiamo il problema di dove andare a dormire. Per riparare tutto ci vorrà tempo».

Vita Barco: «Siamo vivi per miracolo»

In casa è arrivata anche la padrona di casa Lucia Primogeri, 63 anni, residente a Diano San Pietro. «Questa casa l'ho ristrutturata appena tre anni fa. Il mio povero marito è deceduto prima di vederla terminata. Che disdetta! Ma andiamo a vedere come sono andate le cose, non c'è che da ringraziare Dio. C'è stato un solo ferito e non grave».

La zona ieri pomeriggio è stata invasa da forze dell'ordine, ma erano anche tanti i curiosi che si sono fermati ad osservare il disastro causato dal crollo della gru. L'area è stata delimitata con fettucce bicolori. I vigili del fuoco hanno compiuto un sopralluogo per accertare l'entità dei danni e cominciare l'opera di sgombero delle macerie. Verso sera, lo spiazzo è stato liberato dai detriti. Anche gli ingegneri del ministero verranno nelle prossime ore a visionare la zona. Compito principale di questa commissione sarà quello di accertare se la gru presentava già segni di cedimento nel periodo che ha preceduto la caduta.

Il crollo è avvenuto mentre il cantiere era in piena attività. Si dovrà appurare se la gru avesse sollevato un carico eccessivo. In questo caso è probabile che si sia verificato un improvviso sbilanciamento che il contrappeso non ha potuto fermare. Nel violentissimo impatto la gru ha completamente distrutto il box in metallo montato dagli operai della ditta Revelli per custodire il materiale edile. Per un caso fortuito non c'era nessuno.

[m. v.]

Guidava un furgone: l'incidente sull'Autofiori

# Si schianta in galleria grave operaio di Ceriana

Un operaio di Ceriana, Domenico Furfaro, 51 anni, abitante in via Sottoplazza, è ricoverato in fin di vita nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Sanremo per le gravi ferite riportate in un incidente avvenuto ieri sera sull'Autofiori nella galleria di San Bartolomeo. Furfaro, dalla Croce Rossa, è stato sottoposto ad una Tac che ha confermato un fortissimo trauma cranico. L'uomo è in coma profondo e i medici si pronunciano sulla possibilità di ripresa.

A bordo del furgone Furfaro, finito inspiegabilmente contro il muro della galleria, c'era un cittadino extracomunitario Nkhakli El Moloudi, 48 anni, anche lui residente a Ceriana, in via Laura. L'immigrato nordafricano è uscito miracolosamente illeso dalle lamiere contorte. La prognosi per lui è di una settimana.

I fatti. Poco da poco passate le 19,30 quando Domenico Furfaro, al volante di un furgone Fiat «Fiorino», lascia il casello autostradale di Coldirodi in direzione Genova. Il mezzo, utilizzato solitamente dall'operaio per gli spostamenti di lavoro, percorre in accelerazione il viadotto e imbocca la galleria di San Bartolomeo. A questo punto, circa una decina di metri all'interno del tunnel, la traiettoria del furgone ha una brusca deviazione. Il «Fiorino» si schianta contro la parete sinistra della galleria e si ribalta intrappolando tra le lamiere i due occupanti.

Passano pochi minuti e alcuni automobilisti segnalano l'incidente al casello di Arma di Taggia. Un'ambulanza della Croce Rossa raggiunge l'autostrada a sirene spiegate. Domenico Furfaro non dà segni di vita. L'operaio ha una profonda ferita alla testa. Una volta all'ospedale i medici diagnosticano il coma e decidono per il ricovero in Rianimazione. Le condizioni sono gravissime: la vita è appesa a un filo.

[g. ga.]

A Santo Stefano

# Pericolano tre campane

**S. STEFANO AL MARE.** L'autoscala dei Vigili del fuoco di Sanremo è intervenuta ieri pomeriggio a Santo Stefano al Mare per rimuovere le tre campane dell'oratorio dell'Annunziata, minate nella loro stabilità da ruggine e salsedine che, il passare degli anni, hanno gravemente danneggiato gli antichi supporti in metallo.

La segnalazione del parroco, don Umberto Toffani, preoccupato per un possibile crollo delle campane, ha permesso ai pompieri di operare in sicurezza e di procedere al recupero integrale del contenuto della cella campanaria dell'oratorio dell'Annunziata.

Un complesso, l'operazione è durata più di due ore. Attualmente, le tre campane sono state sistemate in un magazzino della parrocchia e a Santo Stefano c'è già chi si è fatto avanti per organizzare una raccolta di fondi che coinvolga tutta la popolazione e permetta rapidi lavori di restauro.

[g. ga.]

Accordo con Imperia, le bici saranno vietate

# Diano, l'«Incompiuta» resta aperta tutto l'anno

**DIANO MARINA.** La strada a mare Imperia-Diano Marina sarà più chiusa il 16 settembre. Rimarrà aperta anche per il periodo invernale. La notizia è stata resa nota ieri mattina dal vice sindaco di Diano, Elio Novaro subito dopo aver ricevuto le assicurazioni del Compartimento Anas di Genova.

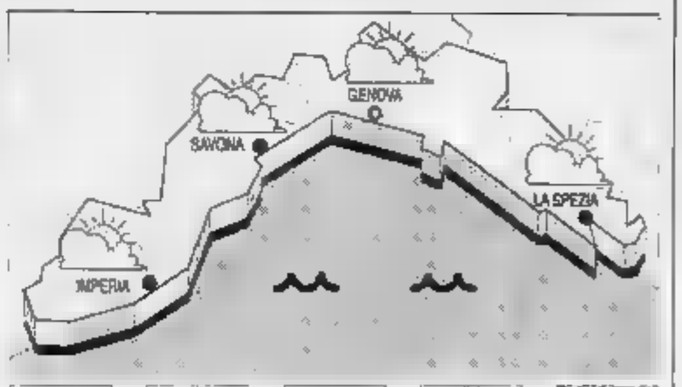
Afferma Novaro: «Per ottenere questa autorizzazione ci sono state poste alcune condizioni. Sia a noi sia al Comune di Imperia. In pratica le due amministrazioni dovranno farsi carico di organizzare un attento servizio di sorveglianza in modo da evitare eventuali incidenti provocati da frane. Studieremo assieme cosa converrà fare. In particolare nei periodi di pioggia bisognerà verificare che i massi pericolanti non diano segni di cedimento».

La strada per ora rimarrà, però, transitabile solo dai pedoni ma quanto prima potrebbe essere agibile anche per le biciclette. Afferma il sindaco, Andrea Guglieri: «Da tempo stiamo lottando perchè l'incompiuta possa essere utilizzata da chi va anche in bicicletta. Grazie all'ingegner De Lorenzo per ora siamo riusciti ad avere solo l'apertura per tutto l'anno. Ora ci hanno assicurato che quanto prima sarà percorribile anche dalla bici. Se dovessero verificarsi situazioni di pericolo saremo costretti a bloccare subito le gabbie di ingresso e vietando il transito fin che la situazione non sarà di nuovo normale».

L'apertura della strada anche per il periodo invernale è stata accolta a Imperia e Diano Marina con grande soddisfazione. Dicono alcuni pendolari che vivono a Diano e lavorano a Imperia: «Speriamo sia il tempo di poter utilizzare l'incompiuta per i nostri trasferimenti. Riteniamo che la decisione dell'Anas sia centrata. Se poi esistono opportuni controlli ogni pericolo dovrebbe essere scongiurato».

[a.b.]

**IL TEMPO IN LIGURIA**




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso al mattino, vento moderato, mare poco mosso-localm. mosso al largo, temp. stazionaria. **Tendenza per domani:** transitorio aumento nuvolosità per approssimarsi di un fronte atlantico che interesserà marginalmente le nostre zone.

**SITUAZIONE DI IERI.** Temp. del mare 25° C, umidità rel. 75%, vento Est-Sud Est 12-20 km, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pres. bar. 1018 mb (in aumento).

**DATI DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 27 | min 22 |
| Savona | max 28 | min |
| Imperia | max | min 21 |

**ANNO**

Max: ; min: 19. Temp. del mare 26.

Il sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 19,53. La luna sorge alle 8,55 e tramonta alle 20.31 (crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un provvedimento del giudice di sorveglianza gli dà 3 giorni di permesso. Intanto arriverà anche la grazia?

# Esce dal carcere, ritorna dalle sue pecore

## *Franco Argiolas libero: «Ringrazio i miei compagni di cella»*

**IMPERIA**
DAL NOSTRO

Cosa le è mancato di più, in carcere? «Tutto», risponde subito. E com'è la vita del pastore? «Brutta». Davanti alla tazzina di caffè, Franco Argiolas, 44 anni, arrestato per una vecchia storia di pascolo abusivo nelle campagne di Lecchiore, a Dolcedo, dove vive, assapora i primi momenti di libertà. Sono le 15 passate, qualche minuto fa per lui si sono riaperte le porte della casa circondariale di Imperia. Seduto al bar dell'angolo, risponde pacato e gentile alle domande dei cronisti: la sua vicenda ha fatto il giro d'Italia, deve ai giornali se è diventato un caso nazionale.

Non c'era nessun altro, ad attenderlo, davanti a quel portone di ferro Agnesi. Neppure il suo avvocato, Giuseppe Viale. Per ora, Argiolas è fuori: il giudice di sorveglianza di Genova, dottor Viarengo, gli ha concesso tre giorni di permesso, proprio per consentirgli di accudire il suo gregge. Sono circa mille le pecore e le capre rimaste abbandonate dal 9 agosto, da quando il pastore è finito dentro, su ordine di carcerazione della Corte d'Appello di Genova, per una condanna che risale al '91.

Ha la barba un po' lunga, Argiolas, ma è ben pettinato, indossa una camicia a righe azzurre e pantaloni di velluto a coste, color pane. Si guarda intorno un po' spaesato, in un pomeriggio di sole caldo, ma ancora abbacinante, di fine estate. Non ha bagaglio con sè, solamente un gran desiderio di tornare presto a casa, e di riprendere, sia pure soltanto per una breve parentesi, la sua vita di sempre. Una vita normale fino a un certo punto, però: dalle 9 alle 6 deve restare nell'alloggio, e venerdì alle 15 (a meno che, nel frattempo, non giunga la sospirata grazia) dovrà rientrare in carcere, perchè ha da scontare ancora un paio di mesi.

Franco Argiolas all'uscita dal carcere è stato attorniato dai cronisti, a cui ha raccontato la sua storia (FOTO LAURA LAURA)

Parla con forte accento sardo, quest'uomo ossuto e nodoso: «Mi è andata bene. Devo ai miei compagni di sventura, ora sono qui. Se loro non avessero segnalato la mia situazione in "Oltre il muro", il giornalino scritto dagli stessi detenuti, e la stampa non l'avesse ripresa, dandole risonanza fino al Parlamento e al Governo, probabilmente sarei ancora lì dentro. Perchè ho lasciato la Sardegna, e sei anni fa mi sono trasferito a Dolcedo? Perchè là non mi sono pascoli. Il gregge me lo sono costituito qui, poco alla volta: per le mie esigenze, è sufficiente. Anche a me piacevano le mucche», conclude, e riesce anche a sorridere.

Nega d'aver avuto alle spalle precedenti penali che ne hanno aggravato la posizione processuale, ricorda gli attimi di felicità provata quando è stato chiamato all'ufficio matricola: «Mi hanno chiesto quando avrei voluto andare dai miei animali, tra un paio di giorni?, mi hanno detto, e me lo domandate?, subito, ho risposto», dice tutto d'un fiato, davanti alle telecamere, che inquadrano un po' lui e un po' il foglio del permesso, che gira nervosamente tra le mani.

Aggiunge ancora che gli riesce difficile capire perchè è andato dentro proprio lui che pensa soltanto a lavorare e si fa i fatti propri, e basta», e non si capacita di essere stato denunciato solo perchè le sue pecore hanno sconfinato.

Si alza, dice che adesso vorrebbe proprio andarsene, e dimenticare, almeno per qualche ora. Argiolas vorrebbe prendersi un taxi, ma nel gruppo c'è chi si offre di accompagnarlo fino a Dolcedo, «un paese - dice il pastore - dove sto bene e dal quale non intendo andarmene, se proprio non mi prendono a fucilate», sottolinea e sorride di nuovo.

**Delfino**

**DALLA CITTA'**

**IMPERIA**

***Si decide oggi se prorogare l'apertura del by pass***

Rimandata ad oggi ogni decisione sul futuro ricorso al by pass dell'Arroscia (scade infatti il termine per attingere a questa fonte alternativa). In un incontro che è tenuto ieri in Provincia, si è deciso di attendere i dati dell'Amat, che gestisce l'acquedotto. Intanto, i componenti della commissione tecnica incaricata dei rilevamenti hanno concordato la procedura da usare per il prelievo nel torrente Arroscia, in modo da verificare se il livello sia sceso troppo. Nei giorni scorsi, in seguito alle proteste dei coltivatori albenganesi, la Provincia di Savona aveva chiesto di interrompere l'utilizzo del by pass. L'ultima speranza spetta in ogni caso all'Amministrazione provinciale di Imperia. **[a. f.]**

**POLITICA**

***Corradi e Raineri fanno parte di «Forza Italia»***

Forza Italia interviene per ribadire che i consiglieri comunali imperiesi Giuseppe Corradi e Giacomo Raineri, fondatori del nuovo gruppo politico «Imperia 2000», non hanno mai fatto parte della compagine guidata da Berlusconi. Dice il responsabile provinciale Claudio cavallo: «"Forza Italia" non è oggi presente nel Consiglio comunale. Corradi e Raineri rappresentano solo se stessi ed i cittadini che li hanno votati alle elezioni del '90». **[e. f.]**

**SILLAVENGO**

***Un intervento dell'onorevole Latronico***

L'onorevole imperiese Fede Latronico è intervenuto in Parlamento sui disegni del legge per l'assestamento del bilancio dello Stato e delle aziende autonome. A nome della Lega Nord, ha osservato come l'approvazione di questi documenti «i partiti di governo si assumano la responsabilità di condurre il Paese a compiere i primi passi nella seconda Repubblica». Ha aggiunto: «Abbiamo come eredità un debito pubblico fallimentare e un degrado politico così grave da aver scatenato la ribellione dei cittadini». **[m. v.]**

**DIANO**

Spente le lampade

## Black out elettrico al cimitero

**DIANO MARINA.** Black-out al cimitero di Diano Marina. Le lampade votive di oltre una settimana sono spente sulle tombe del camposanto. Immediate le proteste di coloro che frequentano quasi quotidianamente il luogo sacro. Molte le telefonate al Comune per chiedere spiegazioni. Altrettante richieste di chiarificazioni sono state rivolte al necrofori. Ma per ora le tombe sono destinate a rimanere ancora senza luci. Con ogni probabilità il problema sarà superato entro la fine della settimana. Affermano alcune anziane signore di Diano Marina: «E' una vergogna e anche una mancanza di rispetto verso i defunti e le stesse famiglie. Abbiamo sempre pagato il canone e vadiamo perchè abbiano dovuto spegnere le lampade votive. Qualcuno ha acceso i tradizionali lumini ma per le tombe che si trovano troppo in alto è impossibile. Speriamo che il problema venga risolto presto». **[a. b.]**

**ALTRE**

Una cerimonia

## La giornata di amicizia brigasca

**VIOZENE.** Pur separati da un confine di stato i brigaschi non hanno dimenticato le antiche origini e le tradizioni di un popolo estremamente legato alla propria cultura. L'annuale incontro in terra brigasca, svoltosi domenica a Viozene, frazione di Ormea, ha ancora una volta fatto registrare una grande partecipazione di italiani e francesci accomunati da profonde radici che vanno dai cognomi al caratteristico dialetto di origine provenzale.

Dalle terre occitane che spaziano tra la stessa Viozene, Upega, Carnino, Piaggia, Realdo, Verdeggia, Morignole e La Brigue sono giunte oltre mille persone che hanno dato vita ad una simpatica festa di canti e balli.

Per l'occasione è stata allestita una mostra fotografica che comprendeva ritratti di personaggi vissuti all'inizio del secolo nella zona di Viozene. Al termine dell'incontro le note del 'Silenzio' hanno ricordato, tra la commozione generale, i brigaschi scomparsi. **[l. a.]**

**DOLCEDO**

Picchiato in auto

## Selvaggia aggressione a un tunisino

**DOLCEDO.** Aggredito, spinto su una macchina, portato in una zona isolata a Dolcedo e malmenato. E' il drammatico episodio di cui sarebbe stato protagonista il tunisino Farid Ghabi, 36 anni, residente a Imperia in via Caramagna. Lo straniero ha raccontato alla polizia di essere stato costretto a salire su una Uno di colore blu da due individui che lo avrebbero caricato di botte. Lo hanno costretto a seguirli fino a Dolcedo. Qui, lo avrebbero picchiato ancora, apparentemente senza alcun motivo. Testimonianza delle percosse il referto medico che parla di una prognosi di 5 giorni per ferite al volto.

La polizia sta cercando di far luce sulla vicenda, dei contorni ancora poco definiti. E' probabile che l'aggredito conoscesse le persone che lo hanno rapito e picchiato. Non certo a scopo di rapina: in tasca lo stipendio, che non è stato toccato. Non si esclude una vendetta, mentre appare poco probabile che il fatto sia dovuto a questioni di razzismo. **[m. v.]**

Molte le domande già presentate per potere usufruire in tempo della vecchia legge

# Pensioni a rischio, 100 agenti in meno?

## *I sindacati Siulp e Sap: «Una fuga in massa»*

**IMPERIA**. Fuga in polizia? L'ipotesi è una riforma delle pensioni, con tutti gli interrogativi che ne potrebbero conseguire (meno soldi e lavoro fino a 65 anni), hanno messo in allarme le forze dell'ordine. Molti hanno già fatto domanda di prepensionamento, preferendo una pensione alle incertezze sul futuro. I sindacati di categoria, Siulp e Sap, lanciano l'allarme: «Potremmo trovarci 100 uomini in meno. Difficilmente potrebbero essere sostituiti in tempi brevi».

L'esodo è iniziato nei giorni scorsi. Alle prime avvisaglie di una «rivoluzione» nell'ambito pensionistico, alle notizie di tagli per ottomila miliardi, degli slittamenti sugli scatti previdenziali e della possibile eliminazione dei coefficienti di rivalutazione, molti poliziotti hanno preso in seria considerazione l'idea dell'abbandono. Alcuni hanno pronta la lettera con la domanda per essere messo subito a riposo.

Troppi pensionamenti in polizia?

Gli effetti della riforma del sistema previdenziale potrebbero già aversi tra qualche tempo: in questura, nei commissariati, ma forse anche nei Comandi dei carabinieri e della Finanza potrebbero essere dei vuoti difficilmente colmabili.

Dice Vincenzo Culcasi, responsabile della segreteria provinciale del Sap: «Il dipartimento deve provvedere: ci sono segnali di una fuga precipitosa dalla pubblica amministrazione, e non mi riferisco solo alla polizia. Sono segnali preoccupanti. Per quanto riguarda il nostro settore, almeno una cinquantina di persone, in provincia (complessivamente sono 600 impiegate circa 600), potrebbero lasciare nell'armadio, e per sempre, la divisa. Credo che il malessere riguardi anche gli altri Corpi che dovrebbero garantire la sicurezza, Fiamme Gialle e carabinieri».

Ancora: «A questo punto chiediamo un intervento del Ministero dell'Interno e dello stesso capo della polizia. Devono darci assicurazioni che i diritti acquisiti non vengano toccati. Altrimenti ci sarà un esodo incontrollabile. Il rischio è quello di vedere nuovamente scoperto il territorio. Chi se ne va non potrà essere rimpiazzato dall'oggi al domani. Inoltre si perderebbero uomini professionalmente tra i più validi, di esperienza».

Aggiunge Piero Peroni, della segreteria regionale del Siulp: «Chiaramente quello del poliziotto è un lavoro particolare. Non possono costringerci a stare in servizio fino a 65 anni. Come verranno impiegati gli uomini che hanno raggiunto una certa età? C'è molta preoccupazione. I nostri temono in futuro di dover rinunciare alla liquidazione. Sarà bene che il nuovo disegno di legge collegato alla Finanziaria venga illustrato presto. Vorremmo capire se saremo penalizzati. Mi auguro che non accada e che l'emergenza rientri».

Se prendesse piede il fenomeno dei prepensionamenti gli effetti potrebbero essere disastrosi. Verrebbero vanificati gli sforzi di quanti hanno lottato per il potenziamento degli organici. La Riviera è terra a rischio di infiltrazione mafiosa. Le forze dell'ordine devono essere messe in condizione la-tranquille. **[m. v.]**

# TACCUINO DELLA PROVINCIA

## LETTERE AL GIORNALE

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo via Gioberti 47**

### La strada dimenticata dalla giunta comunale

Abito a Sanremo in corso Inglesi e mi chiedo come mai il Comune non abbia ancora provveduto alla sistemazione dell'asfalto nel tratto di strada che si trova poche decine di metri dopo piazza San Bernardo.

Una ruspa, diverse settimane fa, aveva provveduto a «graffiare» il manto stradale in modo da evitare cadute e incidenti in caso di pioggia ma, a quanto mi risulta, non sono stati avviati interventi per la sostituzione dell'asfalto nella pericolosa curva che si trova tra l'ormai abbandonato hotel Savoia e via Roccasterone.

Corso degli Inglesi è senza dubbio una delle strade più belle e ricchie di storia e fascino di Sanremo e allora perchè non si provvede ad un intervento di ristrutturazione che oltre al rifacimento del manto stradale preveda anche l'allargamento del marciapiede e il rifacimento dell'illuminazione pubblica?

**Lettera firmata, Sanremo**

### A quando i lavori nel nuovo porto?

Abito a Santo Stefano al Mare e ho letto con interesse che il Comune di Sanremo ha rilasciato tutte le concessioni necessarie per l'inizio dei lavori per le opere a terra di Portosole. Bene. Ma quando cominceranno quelli per la realizzazione delle infrastrutture per l'approdo turistico di Marina di Aregai? Per quanto mi risulta i consorzi costruttori sono gli stessi e ho il timore che anche Santo Stefano dovrà attendere quanto Sanremo, anni e anni. Credo che l'apertura dei cantieri a S. Stefano sia necessaria per risolvere il problema occupazionale della nostra cittadina. L'arrivo dei turisti, gli impieghi legati alla presenza del porto dovrebbero garantire un respiro di sollievo per tanti giovani che sono in attesa di un lavoro da tempo. Ma quando si comincerà? Non mi sembra, inoltre, che l'amministrazione sia ben determinata a portare avanti quest'ultimo progetto.

**Lettera firmata, S. Stefano.**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** tel. (0183) 290.777
**Bordighera-Vallecrosia:** tel. 264 533
**Camporosso:** tel. 28.191.
**Cervo-San Bartolomeo:** tel 400.045.
**Diano Marina:** tel. 485.085.
**Dolcesqua:** tel. 208.133.
**Ospedaletti:** tel. 59.015.
**Pieve di Teco:** tel. 36.209.
**Pornassio:** tel.
**Riva Ligure:** tel. 485.754.
**Santo Stefano al Mare:** tel. 488.662.
**Sanremo:** tel 509.065
**Arma di Taggia:** tel 45.138.
**Ventimiglia:** tel. 351 269.

**ASSISTENZA**

**Amico:** (0183) 290.450

**FARMACIE DI TURNO**

Farmacie che assicurano reperibilità notturna in provincia:
**Imperia:** *Capovilla*, piazza Doria 33, telefono 23.591.
**Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, telefono 294.319.
**Camporosso:** *Manessero*, via Vittorio Emanuele 52, telefono 28.191.
**Cervo-San Bartolomeo:** *Santi*, via Aurelia, 400.045.
**Diano Marina:** *Guglielmi*, via Roma 83, telefono 496.095.
**Dolcesqua:** *Barbieri*, via Provinciale, telefono 208 133.
**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015.
**Pieve di Teco:** *Coppi*, Ponzoni 70, telefono 36.209.
**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bido 42, 485.754.
**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
**Sanremo:** *Penizzi*, via Palazzo 50, telefono 570.071.
**Arma di Taggia:** *Zeporeo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.139.
**Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour 28/a, telefono 351.300.

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** telefono 2831. **Sanremo:** telefono 5361 **Bordighera:** telefono 291.025.

**GUARDIA MEDICA**
**Imperia soccorso:** telefono (0183) 290.777. **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.036. **Ventimiglia:** telefono 358.735.
**Guardia Odontoiatrica:** tel. 61.906.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** tel. 115
**Imperia:** tel. 20.224
**Sanremo:** tel. 505.858
**Ventimiglia:** tel. 357.473

## STATO CIVILE

**NATI**

A Imperia: Fantini.
A Imperia: Aurora Abbo (75 anni).
A Imperia: Diego Frate Ilaria Vitone; Franco Amoretti Marina Maglio.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** Al Comune di Sanremo, a partire da ieri, è stato istituito un ufficio per la raccolta delle istanze di risarcimento danni legati al fortunale che si abbattuto sulla Riviera mercoledì 31 agosto. Allo sportello sono pure in distribuzione appositi moduli che seguono determinate classificazioni. Le richieste per i danni subiti dalle aziende agricole possono essere consegnati presso il Mercato dei fiori a Valle Armea. Accanto all'istituzione un Centro per il censimento dei danni presso il Municipio di corso Cavallotti, di grado di fornire informazioni e consigli per chi è stato colpito dalla calamità, il consigliere Enzo Colantonio ha proposto la verifica della possibilità di un intervento finanziario a sostegno degli agricoltori danneggiato dall'evento, sotto forma di garanzia a prestiti e abbattimento dei tassi d'interesse. Colantonio ha inoltre chiesto di destinare un'area alle manifestazioni estive, proponendo il piazzale di fronte alla stazione ferroviaria della città dei fiori.

## GLI APPUNTAMENTI

**IMPERIA**

Corsi di trucco e fotografia

Il Circolo Arci «Diavolo Rosso» organizza corsi di trucco e fotografia, il titolo «Lo sguardo allo specchio». Per indormazioni, ci si può rivolgere alla sede di via Bossi 44, a Imperia (tel. 61.412). **[e. f.]**

**TRIORA**

Nuovo quaderno sulla Valle

L'architettura medioevale in Valle Argentina è il nuovo quaderno Ponente realizzato da Fulvio Cervini. **[g. ga.]**

**SANREMO**

A Monza con il Ferrari Club

Aperte le iscrizioni organizzate Ferrari Club Sanremo per il 10 settembre in occasione della seconda giornata di prove libere del Gran Premio d'Italia di Formula Uno. Il prezzo è 95 mila lire. Per informazioni contattare la sede via Corradi. **[g. ga.]**

**SANREMO**

Conoscere il mondo

si chiama «Polo Sub» ed è il nuovo centro per appassionati del mondo sottomarino. Per noleggio attrezzature, escursioni e lezioni sub rivolgersi alla sede di via Raimondo, 0184/53.53.35. **[g. ga.]**

**DOLCEDO**

Torna il mercatino nel paese

Domenica, nella piazza di Dolcedo, sarà allestito il terzo mercatino di prodotti agricoli biologici e locali oltre a oggetti di artigianato e gastronomia tradizionale. Alle 16 si svolgerà anche un incontro con proiezione di dispositive sulle percorrenze storiche in Val Prino, a cura di Gianpiero Lajolo. **[e. f.]**

**IMPERIA**

Mostra al negozio di dischi

Continua fino al 17 l'esposizione al negozio di dischi «Mr. Magoo», v. Doria 12, a Oneglia. Protagonista l'imperiese Memmy, con una serie di studi sulla figura umana. **[e. f.]**

**MONACO**

Nuova mostra all'Oceanografico

Il museo Oceanografico del Principato ospita in questi giorni una esposizione. Si tratta dei reperti relativi alla mostra «Fossili del mare». **[g. ga.]**

Primi bilanci dell'estate: ad agosto recuperati più di 4 mila ospiti rispetto al '93

# Turismo, tornano gli stranieri

*Il cambio favorevole ha spinto a Sanremo molti villeggianti d'oltre-frontiera. In leggero calo il movimento interno. Gli albergatori: «Positivo l'esperimento delle animazioni in spiaggia e negli hotel»*

**SANREMO**
NOSTRO SERVIZIO

Tornano in massa gli stranieri, probabilmente attirati dal cambio favorevole dopo il crollo della lira sui mercati internazionali, ma si defilano gli italiani, che riducono i periodi di vacanza o scelgono addirittura altri luoghi di villeggiatura. E' un turismo a due volti, quello che emerge dal bilancio di agosto, secondo i primi dati raccolti dall'Apt.

L'aspetto più importante è legato al recupero della clientela d'oltre-frontiera, con cifre molto confortanti soprattutto se raffrontate con il deficitario consuntivo dell'estate '93. Gli arrivi a Sanremo sono stati circa 4 mila in più rispetto all'agosto dello scorso anno con un aumento pari al 14,55 per cento. Per contro, si è registrato un calo dell'1,13% alla voce «turismo interno» (persi oltre 1700 italiani).

Ma nel computo generale spiccano le 156.675 presenze registrate nelle strutture ricettive della città: 2.229 in più nel confronto con agosto '93 (più 1,75%).

Un po' di ossigeno, finalmente un'iniezione di fiducia per gli operatori turistici sanremesi. Anche se restano timori e perplessità sul futuro, sulla reale possibilità di rilanciare un settore fondamentale per l'economia locale. Sono i primi frutti della nuova politica impostata da amministratori pubblici e albergatori (più sconti, gratuità, intrattenimenti) oppure è soltanto l'effetto-valuta, che potrebbe svanire al primo accenno di ripresa della lira?

I dubbi rimangono. La conferma viene pure dal presidente dell'Apt, Vittorio Rovera: «Mi auguro che sia l'inizio del rilancio, ma non posso nascondere che molti stranieri sono in arrivati in Riviera sfruttando la scia del cambio favorevole di dollari, marchi e franchi. Una situazione contingente che potrebbe però aprire nuove prospettive.

Il leggero calo del turismo interno è dovuto essenzialmente alla crisi economica che attanaglia l'Italia. In ogni caso sono convinto che tutti hanno lavorato bene per recuperare competitività e immagine. Certo, restano tanti problemi sul tappeto: dal traffico caotico alle carenze di infrastrutture, una migliore programmazione delle manifestazioni alla scarsa vivacità delle notti rivierasche. Rimpiango la Sanremo degli Anni 50, piena di vita, di teatri all'aperto, di voglia di divertimento».

Come non ricordare la raffica di divieti che ha pesantemente condizionato l'intrattenimento notturno: stop alla musica «open» dopo le 23, guerra aperta alle discoteche in spiaggia. Sanremo deve scegliere: città dormitorio o città delle vacanze a tutto tondo?

Per Giuseppe Di Pira, presidente dell'Associazione albergatori della provincia, è bilancio da turismo «mordi e fuggi»: «Sono aumentate le presenze, ma si sono accorciate le soste in hotel: 2-3 giorni al massimo, salvo particolari, e clientela più propensa a prenotare solo camera e prima colazione piuttosto che scegliere il servizio offerto con la pensione completa. In sostanza, più ospiti ma incassi limitati. Bisogna lavorare ancora molto per ottenere il vero rilancio del turismo, anche le iniziative sperimentate quest'estate hanno fornito risultati incoraggianti».

Di Pira si riferisce soprattutto al programma di animazione a punto con il Comune. In una lettera di ringraziamento all'assessore al Turismo, Viniclo Toti, sottolinea che «da sondaggio effettuato gli ospiti degli alberghi della mia associazione, è risultato che l'animazione sulla spiagge e nel centro cittadino ha coinvolto piacevolmente i turisti in un caldo clima di festa».

Aggiungo: «Visto il l'idea trasformare Sanremo nei mesi estivi in grande Club Vacanze con angoli dedicati a musica, teatro, giochi, potrebbe risultare vincente, soprattutto programmata e pubblicizzata con anticipo coinvolgendo nel progetto tutti gli operatori del settore».

**Gianni**

La presenze registrate dall'Apt ad agosto sono state 156.675 con un aumento dell'1,75% rispetto al (FOTO CATTI)

## DALLA CITTA'

**Ospite a spese del Comune dopo lo sciopero della fame**

E' stato ospitato provvisoriamente in una pensione, a spese del Comune, l'invalido che venerdì scorso aveva iniziato uno sciopero della fame dopo essere rimasto senza un'abitazione e un lavoro. Sergio Bruera, 51 anni, cercherà un lavoro per poter riprendere fiducia nella vita. L'operazione è stata possibile per l'interessamento dell'assessorato ai Servizi Sociali. [g. mi.]

**FLORICOLTURA**

**Mercato, vendute 200 giro d'affari 158 milioni**

Ancora estivo sul plateatico di Valle Armea. Ieri mattina sono affluite sul plateatico poco meno di 200 ceste per un giro d'affari complessivo di 158 milioni. Intanto, è sempre possibile rivolgersi agli uffici comunali per segnalare e denunciare danni relativi alle grandinate del 31 agosto e del 2 settembre scorsi. [g. ga.]

**CONCORSO**

**Premiate le foto più belle produzione dei fiori**

Sono stati assegnati i premi relativi al concorso fotografico del «Circolo Villetta» sul tema: «Floricoltura - da un duro lavoro un prodotto delicato». Al primo posto si è classificato Fulvio Faveri di Sanremo, seguito da Deborh Priore e Rocco Biasetti, sono entrambi sanremesi. [g. ga.]

**Paesaggi della Riviera nei dipinti di due pittori**

Angelo Oggioni e Bruno Amadeo espongono in questi giorni presso la galleria «Bottega dell'Arte» di via Canessa, e piazza Colombo. La collettiva, che raccoglie una serie di paesaggi e scorci della Riviera, è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. [g. ga.]

**Raccolti fondi per la lotta contro il neuroblastoma**

Si è conclusa favorevolmente la raccolta di fondi avviata dall'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma in occasione del Moac. Lo stand messo a disposizione gratuitamente dall'amministrazione comunale e dalla «Sam» di Antonio Covatta ha portato alla vendita di molti oggetti artigianato. Il ricavato verrà utilizzato per il finanziamento della ricerca contro l'oscuro male che colpisce i neonati. [g. ga.]

Utenti dell'Italgas chiedono l'intervento del Comune

## «Il metano? Troppo caro» Una raffica di proteste

**SANREMO.** Se l'arrivo del metano ha calmato le proteste degli autoriduttori della bolletta per un'ineccepibile qualità combustibile, i sanremesi si lamentano ora per le bollette «salate» dell'Italgas. Il costo delle forniture invernali e primaverili sarebbe infatti superiore ogni aspettativa. Un esempio? A San Martino, zona coperta dalla nuove da un utente si è visto arrivare una bolletta da un milione e 300 mila lire per i mesi da febbraio e maggio. L'interessamento del Comune (che ha già investito del problema l'Italgas) viene chiesto per una verifica delle tariffe in base alla convenzione con l'Italgas soggetta ai parametri fissati dal Cip (Comitato interministeriale prezzi).

Per l'azienda gas si tratta di un nuovo problema. «Vogliamo sapere il motivo degli aumenti - dicono i cittadini che si sono rivolti all'amministrazione - la bolletta è praticamente raddoppiata rispetto allo scorso La metanizzazione della rete sanremese, prima per il Ponente, è stato un punto d'arrivo importante sul fronte della qualità del combustibile sia su quello della sicurezza, ma comincia a destare qualche preoccupazione.

Intanto, sono purtroppo ancora molte le zone di Sanremo dove il gas non è distribuito e dove molte famiglie utilizzano economiche collegate alle bombole e l'energia elettrica per avere l'acqua calda e il riscaldamento. E' il caso, oltre alle frazioni collinari, anche della della Vesca: paradossо visto che si trova proprio a metà strada tra la stazione di pompaggio di Valle Armea e la città. [g. ga.]

Due consiglieri comunali chiedono chiarezza sugli incarichi esterni

## Giunta nel mirino per le consulenze

*Critiche e sospetti per la scelta dei professionisti*

Come vengono affidate dalla giunta comunale le consulenze esterne e gli incarichi professionali? Sui metodi di scelta dell'amministrazione e sull'elenco dei consulenti viene chiesta chiarezza da parte dei consiglieri Alessandro Grappiolo e Adriano Battistotti in una interpellanza inviata ieri al sindaco Davide Oddo. Obiettivo: una maggiore trasparenza nell'attività dell'esecutivo di palazzo Bellevue, per evitare di alimentare alimа sospetti.

«Non si tratta di un atto di accusa - dice Battistotti - chiediamo solo di conoscere i motivi che spingono il sindaco e gli assessori a della collaborazione di certi professionisti. Esiste un elenco? C'è graduatoria? Si procede attraverso rapporti di fiducia?».

Gli esponenti del gruppo Mani pulite e popolari si riferiscono in particolare a incarichi come varianti al Piano regolatore, alle direzioni lavori, alle consulenze esterne. Atti che passano esclusivamente attraverso la giunta senza discussione in Consiglio comunale.

Il consigliere dei popolari Adriano Battistotti (foto) e Alessandro Grappiolo chiede al sindaco di conoscere i criteri per l'attribuzione di molti incarichi professionali

La risposta del sindaco Oddo, interpellato in proposito, è stata immediata: «Incarichiamo persone delle quali abbiamo fiducia. Come amministratori siamo stati scelti dalla gente che si è fidata di noi e, quindi, allo stesso tempo noi ci fidiamo di esperti e professionisti che conosciamo bene». Per stroncare sul nascere eventuali polemiche, il primo cittadino ha inoltre precisato: «Vogliamo essere giudicati non per i metodi che utilizziamo per amministrare Sanremo ma per i risultati che otterremo durante il nostro mandato».

Le prime critiche alla giunta erano arrivate in occasione delle per gli enti pubblici e le aziende comunali ogni polemica caduta nel dimenticatoio. Ora, è arrivato il turno delle prestazioni professionali ma palazzo Bellevue arriveranno elenchi di nomi e motivazioni. [g. ga.]

Raccolta di cibo

## Dalla Riviera un aiuto per Cernobil

Generi alimentari per gli ospedali e i poveri di Cernobyl, il centro dell'ex Unione Sovietica colpito negli Anni Ottanta da perdita radiottiva verificatasi in un reattore di una centrale nucleare. L'amministrazione comunale ha deciso di patrocinare il convoglio umanitario organizzato dall'associazione «Fondazione per la Vita» di Terni e di invitare i sanremesi a partecipare alla raccolta di cibo.

«Siamo stati informati - dice l'assessore ai Servizi Sociali Marco Lupi - che in quella zona la gente mangia ancora generi alimentari a rischio, contaminati. Ovviamente, abbiamo preso tutte le informazioni del caso e siamo certi che l'operazione di beneficenza a speculazioni». Il centro di raccolta, dove si raccomanda di portare esclusivamente prodotti alimentari in scatola, è stato istituito presso la sede dei Servizi Sociali, in corso Garibaldi. «Se tutti porteranno anche solo scatola riso sarà un grande risultato - dice Lupi - abbiamo fiducia nella generosità dei sanremesi».

L'inedito gemellaggio umanitario tra Sanremo e Cernobyl è destinato comunque a continuare visto che giunta ha deciso di invitare 20 bambini russi in Riviera, la prossima estate, per partecipare ai corsi della «scuola estiva». «Abbiamo saputo che il mare e il sole possono aiutare i bimbi malati - conclude Lupi - possiamo permetterci tranquillamente di ospitarli ai nostri bambini». [g. ga.]

I problemi del traffico analizzati dalla seconda commissione

## Via Matteotti: no alle moto

*Bocciata la proposta di apertura totale della strada. «Prima occorre rimuovere le pericolose fioriere». Auspicata la pedonalizzazione dopo la revisione dell'arredo urbano*

**NOVITA' PER I CARABINIERI**

**Controlli con centrale mobile**

Una centrale mobile dei carabinieri per raccogliere denunce e coordinare interventi al mercato di piazza Eroi. Il automezzo (nella foto Manrico Gatti) è entrato in servizio ieri mattina e ha permesso ai militari compiere una serie di operazioni che hanno portato all'individuazione di numerosi extracomunitari senza regolare permesso di soggiorno. [g. ga.]

**SANREMO.** Via Matteotti resterà chiusa alle moto. Almeno ufficialmente, perchè in realtà i continuano a ignorare il divieto di transito, le barbe al codice della strada e ai vigili che dovrebbero farlo rispettare (i controlli sono resi difficili dalle carenze di organico). Il all'apertura totale della via, nel cuore della città, è arrivato ieri dalla seconda Commissione consiliare, riunitasi dopo che il legista Carlo Brizio aveva chiesto alla giunta di cancellare le limitazioni «perchè il divieto è discriminante: i motociclisti pagano le tasse di circolazione come gli automobilisti».

L'organismo presieduto dall'ing. Ivano Amoretti ha auspicato addirittura la «pedonalizzazione come risultato finale di un processo di graduale miglioramento dell'arredo urbano e dei livelli di sicurezza della strada». La proposta di Brizio, che pure fa parte della maggioranza, è qui bocciata, anche se la seconda Commissione lascia aperto uno spiraglio: «Ne riparleremo quando saranno rimosse le ingombranti fioriere che costituiscono un intralcio e al tempo stesso un pericolo per i motociclisti».

«Prima di assumere decisioni importanti è meglio attendere l'esame dello studio sull'arredo urbano annunciato dall'amministrazione», sottolinea Daniela Cassini, di Sanremo Insieme. La Commissione invita poi la giunta a compiere un'analisi approfondita del problema traffico». Difficile pedonalizzare via Matteotti senza alternative per l'attraversamento della città. [g. ml.]


# ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO

*Legalmente riconosciuta D.M. 8/4/94*

Via Savigliano 8/B - CUNEO - Tel. (0171) 695753

- **TITOLO DI STUDIO A LIVELLO UNIVERSITARIO**, riconosciuto in Europa, valido per l'insegnamento nelle Scuole Statali e per la partecipazione ai concorsi pubblici.

- **SBOCCHI PROFESSIONALI**: impiego nei settori della grafica pubblicitaria ed editoriale, dei beni culturali e ambientali, libera professione.

- **MATERIE FONDAMENTALI**: Pittura (progettazione grafica e pittorica, illustrazione, tecniche di visualizzazione) - Anatomia artistica e disegno dal vero - Incisione - Storia dell'Arte.

- **MATERIE COMPLEMENTARI**: **Beni e ambientali** - **Restauro-Design** - Elementi di Architettura e Urbanistica - **Tecniche grafiche speciali (computer graphic)** - Fotografia - Tecniche pittoriche - Teoria e metodo dei mass-media - Antropologia culturale - Critica d'Arte - Fenomenologia delle arti contemporanee - Estetica.

- Corso facoltativo di lingua inglese.

- **istituita presso l'Accademia libera del Nudo**.

Summit ieri mattina in Comune per rilanciare lo scalo di Ventimiglia

# Il turismo corre anche sui binari

*La stazione di confine potrebbe ospitare a tempo pieno il «Tgv» transalpino voluto da Montecarlo per il collegamento rapido con Parigi. Una convenzione con la «Sncf». Una combinata bus-treno*

Il rilancio turistico della città di confine è legato ai binari della ferrovia. Il nodo di Ventimiglia, con la diramazione della Valle Roia, il nuovo scalo merci e la linea «Mediterranea» tra Genova e Marsiglia, sembra, infatti, destinato ad una attenta rivalutazione. Se ne è parlato ieri in Municipio, alla presenza del sindaco Claudio Berlengiero e dei rappresentanti delle ferrovie italiane e francesi. Il progetto dell'alta velocità tra Riviera e Costa Azzurra è ormai naufragato ma la speranza di un rilancio dello scalo ventimigliese non sono perdute: la stazione di confine potrebbe, infatti, ospitare a tempo pieno il «Tgv» transalpino voluto da Montecarlo per il collegamento rapido con Parigi. Si tratterebbe di un primo passo per lo sviluppo di un rapporto transfrontaliero anche nel settore del trasporto pubblico.

Ma il vertice di ieri ha affrontato in particolare un progetto per la definizione di un «pacchetto turistico» che permetta di rilanciare l'immagine di Ventimiglia e località di tutta la Riviera. Obiettivo: offrire, tramite una convenzione tra Fs italiane, Sncf francesi e la Riviere Trasporti, un accesso facilitato ai Balzi Rossi, ai Giardini Hanbury, alla città romana e al centro storico. Insomma, biglietti treno-autobus a prezzi vantaggiosi, combinazioni in grado di favorire l'arrivo dei turisti in alberghi e seconde case e soprattutto quello dei «pendolari del sole», legato al fine settimana primaverili ed estivi.

«Crediamo in questa proposta - dice il sindaco Claudio Berlengiero - e se ne riparlerà in autunno con le associazioni di categoria, gli albergatori e con le Aziende di promozione turistica». All'incontro hanno preso parte anche l'assessore al Turismo Gilda De Villa, Francesco Vinci, direttore regionale del trasporto locale, Giorgio Chiossone, dirigente della direttrice Fs Milano-Genova-Ventimiglia e Alain Hocquet, della divisione trasporto di Marsiglia. I francesi sono molto interessati sia al potenziamento della rete locale sia al «progetto Tgv» ma c'è sempre il timore che sul versante italiano gli investimenti siano sempre e solo sulla carta. «In questo caso vorremmo essere particolarmente tempestivi - continua Berlengiero - e magari iniziare già dalla prossima primavera». L'efficiacia dell'esperimento è però tutta da provare visto che l'estate '94 è stata vista solo difficoltà per il «Pendolino» del fine settimana tra Milano e Sanremo che al suo viaggio inaugurale non ha portato più di una trentina di passeggeri.

Il nodo ferroviario di Ventimiglia è però anche al centro di una serie di continue polemiche: dissidi tra sindacato e azienda sulla modernizzazione degli impianti (è stato già annunciato uno sciopero generale per il mese di ottobre), problemi per la manutenzione della linea Valle Roia, la realtà di un «isolamento» da Genova con tempi di percorrenza superiori alle due ore. E la ferrovia a monte? Permetterà di tagliare di 10 minuti ma senza altre innovazioni Ventimiglia e la provincia di Imperia sembrano destinate all'isolamento.

Intanto, si attende che arrivino ad una fase operativa le procedure d'appalto per gli ultimi interventi che interessano la linea a monte: i ritardi che hanno caratterizzato il finanziamento di venti miliardi per la stazione sotterranea di Sanremo hanno però già fatto slittare l'inaugurazione della tratta per la quale si parla della fine del '96. Anche da Taggia, dove è in costruzione il nuovo scalo passeggeri, arrivano notizie contrastanti: le pensiline sono pronte, i lavori per la palazzina biglietteria e servizi continuano ma l'amministrazione comunale non ha ancora varato il piano edilizio dell'area ferroviaria. E si continua a parlare di «pacchetti turistici», di promozione mentre tra Milano e la Riviera i tempi di percorrenza sono di quattro ore, come 20 anni fa.

**Giulio Gavino**

Ventimiglia chiede un potenziamento delle ferrovie per incrementare il turismo

I pescherecci della provincia di Imperia sul banco degli imputati per l'uso delle spadare

# Reti fuorilegge, la Francia ci accusa

*Rilevata la contraddizione tra l'azione del ministro Adriana Poli Bortone e l'attenta sorveglianza delle motovedette della Capitaneria di porto. Ucciso un piccolo delfino al largo di Cagnes sur Mer. L'opinione del comandante Biso*

**NIZZA.** La Costa Azzurra accusa la Riviera di invadere il Mediterraneo Occidentale con le «spadare» e le micidiali reti pelagiche che negli anni scorsi avevano fatto strage di delfini e cetacei. Dai francesi viene rivelato l'atteggiamento ambiguo delle autorità italiane: da una parte il ministro Adriana Poli Bortone che sta trattando con la Cee, su pressione dei pescatori, per l'autorizzazione ad utilizzare reti più lunghe dei 2 chilometri e regolamentari; dall'altra la Guardia Costiera della Liguria che ha lanciato un'offensiva «anti-spadare» con l'utilizzo di speciali ricognitori in grado di individuare i pescherecci fuorilegge. I casi eclatanti delle imbarcazioni di Imperia e Santa Margherita Ligure, fermate nel mese di agosto e trovate con reti lunghe più di 5 chilometri, sembrano preoccupare i pescatori della Costa Azzurra dopo che si è assistito all'invasione degli italiani che si sono visti entrare in pesca nel canale tra la Liguria e la Corsica per l'istituzione del Santuario per la protezione dei cetacei.

La denuncia che arriva dalla Francia è chiara: «Tenete lontano dalle nostre coste le reti pelagiche e attenetevi rigorosamente ai regolamenti». In effetti, gli spazi per i pescherecci liguri sono pochi. La pesca con le «spadare» è infatti vietata nel triangolo di mare compreso tra La Spezia, Capo Corso e Cap d'Antibes come anche oltre le 20 miglia dalla riva. Risultato: per chi effettua la pesca con le reti pelagiche restano a disposizione solo 8 miglia, il divario tra il perimetro delle acque territoriali francesi (12 miglia) e la «barriera» delle 20 miglia.

È proprio in questa zona, che inizia a pochi chilometri dopo il «rilevamento nord» di Nizza, che infuriano le polemiche. I pescatori francesi accusano gli italiani di utilizzare reti non regolamentari, di pescare troppo pesce, di uccidere delfini e piccoli cetacei che rimangono intrappolati nelle reti. Gli ultimi tragici ritrovamenti si sono avuti nei giorni scorsi.

In proposito, dopo l'uccisione di un piccolo delfino al largo di Cagnes sur Mer, è stato contattato anche il comandante della Capitaneria di Porto di Imperia, Giovanni Biso: «L'azione repressiva scatterà solo quando i nostri ricognitori avranno la certezza di trovarsi in presenza di pescherecci con "spadare" fuorilegge». La soluzione? «E' inutile discutere, - conclude Biso - bandire per sempre l'utilizzo delle reti pelagiche a livello internazionale e trovare sistemi di pesca selettivi che siano allo stesso tempo ugualmente remunerativi per gli operatori».

**[g. ga.]**

Le spadare sono sotto

COSTA AZZURRA

## *Marlene Dietrich e Kennedy per la fama dell'hotel*

ANTIBES
NOSTRO SERVIZIO

«Mensa villa Soleil, colazione, pranzo e cena a tutti i prezzi e a tutte le ore».

Il viaggiatore affamato che si lasciava tentare da questo annuncio, apparso nella guida di Cap d'Antibes intorno al 1890, non si poteva immaginare che stava entrando in quello che sarebbe diventato più lussuosi hotel del mondo, un angolo eccezionale dove Marlene Dietrich, Gary Cooper, I Kennedy, Silvester Stallone, Madonna, Sophia Loren, Alain Delon, Jacques Chirac, Jane Fonda e tanti altri, hanno gustato il suo charme incontestato.

Ma se la reputazione del palazzo è ormai fatta, c'è mistero attorno al suo passato e Jean Claude Irondelle, presidente della direzione dell'hotel, è uno degli artigiani.

In qualche anno è riuscito ad affezionarsi una clientela che, da un anno all'altro, come nel secolo scorso, ritrova intatte le sue abitudini.

In effetti, l'hotel del Capo è uno dei rari angoli che vede il ritorno dei suoi ospiti (il 75 per cento, di cui solo il 7 di francesi). Un record sulla Costa Azzurra.

Si sa solamente che la villa Soleil, inizialmente costruita dalla società del Figaro, era destinata ad accogliere giornalisti, artisti e scrittori convalescenti. Poi dopo la guerra del 1870, diverse vicissitudini e tre tentativi di trasformazione del luogo in hotel, un giovane direttore alberghiero italiano, Antonio Sella, prese in mano il destino di questa bella villa nel 1888.

A forza di lavori e buona volontà, una fede incrollabile e una indubbia tenacia, il successo si affermò grazie e letterati e amanti dell'arte, arrivarono per primi; i sovrani e i principi d'Europa solo in seguito; e infine gli americani seguirono questa nuova e scoprirono un angolo di paradiso che non hanno mai lasciato.

Le incomparabili bellezze del Capo d'Antibes, all'epoca ignorate da tutto, eccetto che dagli abitanti, erano allora rivelate ai nuovi venuti, e molti erano miliardari che acquistavano terreni per farci costruire castelli e ville.

Ma i palazzi, come altrove, sono evoluti, così il gusto della clientela. Ecco la volontà di costruire un palazzo di oggi, e l'hotel è stato rifatto, dopo inverno, dopo una decina di anni, con la sola parola d'ordine di migliorare le condizioni di vita senza togliere lo charme dell'antico che è il patrimonio dello stabilimento.

Una veduta di Antibes

Oggi, forte dei suoi impiegati per attornare e circondare di premure e di attenzioni, 220 clienti ripartiti nelle 130 camere, si può dire che il cambiamento è perfettamente riuscito.

Ma la tradizione è sempre presente, persino nella lavanderia, che è riorganizzata al fine che la biancheria delle camere e dei bagni sia cambiata più volte al giorno, se necessario, dal momento che all'hotel del Capo si ritiene che il comfort del cliente è più importante che il lusso vistoso.

Idem nelle dependance, dove si ritrovano coloro che vogliono rinforzare la nozione di «club molto privato».

Basta un cenno perchè appaia il personale e, da una dependance all'altra, si è ricevuti con un bicchiere, si è invitati per una partita di carte o un torneo di backgammon, in tutta convivialità e lontano da occhi indiscreti. Là, ancora, la nozione di isolamento gioca un grande ruolo nel successo dell'antico «castello della Bella addormentata», che ha ormai ritrovato la sua anima.

**Daniela Borghi**

NOTIZIE FLASH

**IMPERIA**

***Il debutto nell'off-shore non è fortunato***

L'esordio del Principato di Seborga nel campionato del mondo off-shore, domenica scorsa a Campione d'Italia, non è stato particolarmente fortunato. L'asso della categoria Fabrizio Bocca, nominato ambasciatore alla presenza del principe Giorgio si è infatti dovuto ritirare a metà gara quando si trovava in terza posizione per una problema alle eliche del potente motoscafo. Bocca, disputerà tutte le prove della stagione con il vessillo di Seborga affiancato alla bandiera italiana. Il Principe è stato ricevuto dal sindaco di Campione e dalle autorità della motonautica italiane e internazionale. La sua auto, arrivata al confine con la Svizzera, è stata scortata fino a destinazione.

**[g. ga.]**

**BORDIGHERA**

***Contributo di dieci milioni al «Teatro Tempo»***

Un contributo di 10 milioni è stato accordato dalla giunta di Bordighera all'associazione «Teatro Tempo». Il sodalizio si occuperà dell'organizzazione del «Festival del teatro» in programma nell'ex chiesa anglicana e al Palazzo del Parco tra la fine di settembre e il mese di ottobre. **[g. ga.]**

**VENTIMIGLIA**

***Sveglia intero quartiere, assolto dal pretore***

Trascinato in pretura per aver disturbato la quiete pubblica viene assolto perchè il fatto non costituisce reato. Il pretore Paolo Lupi ha così deciso, infatti, nei confronti di Benlardi Iamwiddine, 32 anni, immigrato tunisino, difeso dal dottor Alberto Pezzini, denunciato alcuni giorni fa per aver svegliato un intero quartiere mettendosi a picchiare ripetutamente al portone dell'abitazione di un medico. L'uomo reclamava una ricetta per sonnifari e calmanti che non gli era stata rilasciata. **(g. ga.)**

**BORDIGHERA**

***E' stata per due mesi all'Anagrafe***

Assunzione a tempo determinato all'Anagrafe di Bordighera. L'incarico di dattilografa, per due mesi, è ricoperto da Nadia Molinari, di Ventimiglia. Nominativo e qualifiche sono stati aquisiti dall'Ufficio di collocamento. **(d. bo.)**

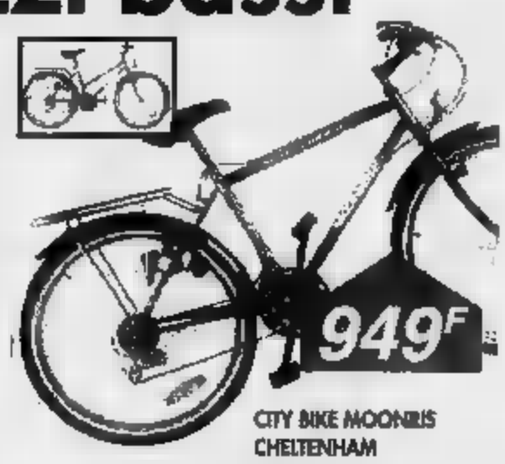
**IMPERIA**

***Investito da una moto d'acqua, bimbo ferito***

Un bimbo di 4 anni, figlio di una coppia di turisti belgi, è stato ricoverato all'ospedale di Nizza dopo un incidente avvenuto sulla spiaggia di Saint Raphaël. Il piccolo si trovava in compagnia del fratello, di soli 3 anni, quando quest'ultimo è salito su una moto d'acqua che si trovava sulla spiaggia accendendola accidentalmente. Il bimbo investito ha riportato un forte trauma cranico. **(g. ga.)**


Rientro + Mammouth
= Prezzi bassi

57F
OLIO MOTORE
BENZINA 20W50
O DIESEL 20W40
5 litri, ossia 11,40 F al litro



949F
CITY BIKE MOONRIS CHELTENHAM
24 pollici - 18 cambi shimano TY20 - Porta bagaglio e luci - Garanzia telaio 5 anni, pezzi e manodopera 1 anno - Esiste in modello donna RIF. CHELSEA

FINO AL 10 SETTEMBRE

4F95
30 PENNARELLI colori assortiti

mammouth
Mentone uscita autostrada

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI!
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al salvagente di piazza Solferino a Torino è arrivato AUTUNNO-INVERNO
Aut. Comunale

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

# liguria estate

LA STAMPA 7 Settembre 1994 Lo 35

## BONALY A HOLIDAY ON ICE

**NIZZA.** Il giorno del grande debutto è finalmente arrivato. Questa sera alle 21 il sipario si alza sullo spettacolo del 50° anniversario di «Holiday on ice» in programma al Palazzo delle esposizioni di Nizza. Per lo show internazionale di Jerôme Savary si tratta di un ritorno, l'ennesimo, in Costa Azzurra, con il [illegible] seguito di pattinatori, acrobati, ballerine, pagliacci ed equilibristi. I riflettori si accenderanno ogni sera fino al 17 settembre ricreando i [illegible] magici della storia di «Holiday on ice», ormai una «leggenda» nel mondo dello spettacolo. Costumi di paillettes e riflettori multicolori completeranno le coreografie in attesa della grande passerella finale, con tutti gli artisti in pista. I prezzi dei biglietti, che si possono prenotare al Palazzo delle Esposizioni, variano tra le 30 e le 65 [illegible] lire. Confermata anche la presenza di Surya Bonaly, campione d'Europa e vice-campione [illegible] Mondo di pattinaggio. [g. ga.]

L'appuntamento è ad Alassio per martedì prossimo nei giardini comunali

# Moda e bellezza in passerella

*Sfileranno gli abiti di venticinque boutiques, poi l'elezione della «Miss delle miss» Simona Ventura e Luca Galtieri i presentatori, ospiti i «Belli e fulminati nel bosco»*

**ALASSIO.** Sono 25 le boutiques di Alassio che parteciperanno alla manifestazione «Moda e Bellezza» prevista per martedì prossimo nei giardini comunali. Durante la serata, che vedrà l'elezione [illegible] «Miss delle Miss», sono previste animazioni, ospiti, sfilate di moda e bellezza. «Un appuntamento di alto livello», commentano all'agenzia «Eccoci» che, con il patrocinio de La Stampa, Apt, Assessorato provinciale al turismo, Silb, Confcommercio, Associazione albergatori e la collaborazione di Radio Onda Ligure organizzano la serata.

[illegible] aderire alla manifestazione [illegible] le boutiques «Stracci preziosi», «Spinnaker», «Yankee», «Via XX Settembre», «La luna nel pozzo», «My Style», «Eleganza», «Way», «Lino Vena», «Manie», «Topone», «Sherazade», «C'[illegible] la moda», «La seta», «Luisa Bielli», «Dettaglio», «Missoni», «Barbarella», «Funny Davis», «Solo lei», «New Pop», «Il marchese di Coccapani», «Jacaranda», «Pinin» e «Conte Pelle», vale a dire il meglio della moda ad Alassio e dintorni. Le uscite in costume delle miss saranno curate da «Ines C.R.E.A.», fabbrica di costumi e moda mare. «Ma bisogna [illegible] grazie anche a "Pizza Pazza", "Fioroni", "Pasticceria Selva" e bar "Talmone" che organizzeranno il rinfresco, [illegible] discoteca "U'Brecche" per il dopo serata e [illegible] parrucchieri "Maffiola", "Equipe Agnone", "Mario Gallo", "Amedeo", "Filly" che cureranno le acconciature delle miss», aggiungono gli organizzatori.

Lo staff organizzativo, oltre che da «Eccoci», è composto da Renato Tollin, Fabrizio Marabello, che farà collegamenti con il pubblico, Paolo Simonotti, che curerà la trasmissione per «Video Top», Photo Express di Albenga e «Powerfull time» per la sicurezza. A presentare la serata, [illegible] a Luca Galtieri, sarà Simona Ventura, conduttrice televisiva di successo oltre che vincitrice, una manciata di anni fa, di «Miss Muretto». Sulla passerella saliranno le vincitrici dei concorsi di bellezza organizzati quest'anno in Riviera. «Le ragazze che vogliono iscriversi possono farlo, gratuitamente, telefonando allo 0182/646707. L'unica condizione è quella di avere vinto [illegible] fascia durante l'estate nei concorsi di bellezza organizzati in Liguria», spiegano gli organizzatori. Per le più belle e le più eleganti ci saranno, ovviamente, delle sorprese.

Il cabarettista Renzo Sinacori

Ospite della [illegible] il gruppo «I belli e fulminati nel bosco» e il cabarettista Renzo Sinacori. Tra i giurati Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, Giancarlo Garassino, presidente dell'Apt della [illegible] del sole, Carlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo, Aldo Zanobbio, presidente provinciale della Confcommercio, Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, Angelo Marchiano presidente degli albergatori.

**Stefano [illegible]**

Sarà Simona Ventura a presentare [illegible] «Moda & Bellezza» [illegible]

Oggi la consegna

# Il Premio Flamalgal alla Devia

**IMPERIA.** E' una delle voci più pure e melodiose della lirica internazionale, sempre applauditissima dal pubblico ed elogiata senza riserve anche dalla critica più [illegible]: il soprano Mariella Devia lascia per un giorno le scene del melodramma, e torna nella sua Imperia per ricevere il Premio Flamalgal.

E' un riconoscimento che l'Amministrazione provinciale assegna ogni [illegible] a una personalità del mondo della cultura, della scienza, dell'arte o dello sport di Cuneo, di Imperia e del Dipartimento delle Alpi Marittime (Nizza).

Il premio prende il nome dalla località alpina, punto d'incontro, nel passato, dei territori appartenenti a diverse tribù liguri; rappresenta il Trofeo delle Alpi, monumento eretto sul promontorio della Turbie nel 7-6 a. C. per ricordare la vittoria di Augusto, e assume quindi [illegible] significato che va oltre [illegible] frontiere. Non a caso, se Imperia ha scelto quest'anno Mariella Devia, Cuneo ha indicato Gianni Billia, neo direttore generale della Rai ed [illegible] segretario del ministero [illegible] Finanze, e Nizza ha designato l'antropologo Henry De Lumley Woodyear.

Mariella Devia è nata a Chiusavecchia, in Valle Impero, dove ama passare le vacanze. Succede nell'albo d'oro del premio allo scrittore Francesco Biamonti, [illegible] nunzio apostolico Luciano Angeloni e [illegible] Nobel Renato Dulbecco. Come precisa Luciano Demichelis, il presidente della Provincia, il Flamalgal le è stato assegnato «per avere saputo con la sua arte, la sua grazia e il suo [illegible] assiduo e costante, valorizzare l'ampio repertorio musicale e operistico di cui il [illegible]stro Paese è ricco».

La Devia spazia in [illegible] ampio repertorio, da Rossini a Mozart, da Verdi a Bellini, e [illegible] nei maggiori teatri [illegible] mondo (Scala di Milano, Metropolitan e Carnegie Hall [illegible] New York, Covent Garden di Londra). La [illegible]a interpretazione di «Lucia [illegible] Lammermoor» di Donizetti è considerata la massima espressione del belcanto. Tiene anche recital: un paio di questi, in tempi recenti, [illegible] Cavour di Imperia e all'Ariston di Sanremo.

A condurre la serata, che [illegible] apre alle 18,15 nella sala consiliare della Provincia, sarà l'attore [illegible] Franco Carli. Alle 18,30, il chitarrista milanese Aldo Minella, indicato come suo erede dal grande Segovia, suonerà brani di Sor (dal Flauto magico) [illegible] Mozart, Torroba e Albeniz.

**Stefano Delfino**

Savona: al Priamar soddisfazione per i primi tre giorni

# La Biennale della ceramica è già arrivata a quota mille

**SAVONA.** Mille visitatori in tre giorni per «Priamar è vita». La rassegna [illegible] arte, cultura e spettacolo in programma sino al [illegible] settembre [illegible] bastioni della fortezza è stata accolta con in[illegible] dai savonesi. [illegible] Biennale di ceramica, in particolare, ha richiamato appassionati da tutta la Liguria mentre sinora le manifestazioni all'aperto sono state ostacolate dal maltempo.

«Per quanto riguarda la [illegible]segna della ceramica - afferma Gabriele Santoleri della Priamar, la società che cura la manifestazione - la risposta del pubblico [illegible] positiva. Nei primi tre giorni [illegible] stati venduti circa 700 biglietti. Per i [illegible] e le manifestazioni all'aperto sono stati staccati circa 350 tagliandi. La pioggia e il vento, del resto, hanno compromesso il programma [illegible] alcune serate. Nel complesso comunque siamo soddisfatti della riuscita della manifestazione». Fra le manifestazioni collaterali, da segnalare il successo del ristorante e dello spazio bambini: ogni [illegible] decine [illegible] genitori lasciano i bambini al bastione dell'Angelo dove vengono allestiti giochi e attività di ceramica e pittura.

L'aspetto più incoraggiante è rappresentato dal successo della [illegible] ceramica. Proprio questo evento culturale costituisce infatti il fulcro della manifestazione. La sesta Biennale della ceramica nella sala Pertini del Palazzo della Loggia ospita le [illegible] di [illegible] artisti italiani che hanno conferito un contributo di vivacità culturale all'intera rassegna.

In esposizione figurano le opere di tutte le scuole ceramiche italiane. Oltre a Carlos Carlè, Giampaolo Parini, sono in mostra anche Heiso Chin, Agenore Fabbri, Enrico Baj e tanti altri artisti che hanno aderito [illegible] entusiasmo all'iniziativa. La rassegna è completata da una raccolta delle migliori opere delle precedenti Biennali.

Ai primi piani [illegible] Palazzo della Loggia, invece, sono esposti gli oggetti storici della ceramica savonese fra il 1500 e il 1800 e le opere degli artigiani che hanno lavorato in Italia fra il 1920 e il 1940. La visita a questo complesso di [illegible] costa 8 mila lire. I lettori de La Stampa, tuttavia, hanno la possibilità di [illegible] uno sconto di mille lire presentando alla cassa il tagliando che [illegible] pubblicato ogni giorno nella pagina degli spettacoli della cronaca di Savona.

«Priamar è vita» offre comunque altri importanti spunti. Questa sera, per esempio, è prevista una sfilata di moda a ingresso gratuito sul piazzale del Maschio. Inoltre continuano le rassegne musicali. I gruppi rock dell'underground Nord occidentale si alterneranno nel piazzale del Maschio sino al [illegible] settembre mentre i gruppi di musica [illegible] avanguardia [illegible] esibiranno sino al 10 settembre al bastione di San Bernardo. Dall'11 al 16 settembre si svolgeranno concerti di musica da camera mentre dal 14 settembre prenderà il via [illegible] rassegna di teatro. [e. b.]

Parte domani sera dai bagni «Kontiki» di Sanremo: ecco le tappe

# Maratona di musica e birra dalla Riviera al Piemonte

[illegible] Parte da Sanremo «Birrevolesemente insieme», tour musicale a base [illegible] birra organizzato dall'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Alassio per conto del gruppo «Nastro Azzurro». «Si tratta di una serie di serate che si svolgeranno nelle principali discoteche e locali giovanili della Riviera ligure e del Piemonte», spiegano Marco Dottore e Luca Galtieri dell'agenzia alassina.

Il primo appuntamento domani sera, alle 22, ai bagni «Kontiki» [illegible] Sanremo [illegible] uno spettacolo che vedrà protagonisti Joe Fulco e il [illegible] gruppo specializzato in rock americano. «Assieme a Fulco ci saranno ragazze immagine e animazione oltre, naturalmente, ai gadget delle birre protagoniste degli appuntamenti: Nastro Azzurro, Bud, Kronenbourg, Crystal e Tourtel», spiegano ancora [illegible] «Eccoci».

E aggiungono: «Del resto la birra è già di per sé una bevanda che fa allegria e si accompagna splendidamente alla musica e al divertimento».

La birra sarà il «trait-d'union»

Quella [illegible] Sanremo è la prima data di [illegible] ventina [illegible] spettacoli che si snoderanno durante tutto l'autunno. Venerdì sera, al «Rock Café Giuditta» di Borgio Verezzi, [illegible] esibiranno i «Belli e fulminati nel bosco», gruppo di cabarock, mentre sabato sarà la volta di Claudio Lauretta alla discoteca «Boccaccio» di Alassio.

«Sono solo alcuni dei [illegible] che [illegible] alterneranno nelle [illegible] di questa rassegna. Accanto a loro ci saranno i "Pow wow", gruppo rock di forte impatto scenico, il "Mago di Az", [illegible] menziale e divertente, le ragazze immagine.

Uno staff completo per garantire il [illegible] divertimento nei migliori locali della Riviera e del Piemonte», aggiungono all'agenzia alassina. Paolo Pandolfi, responsabile di zona per le birre che hanno deciso di organizzare le feste, spiega così l'iniziativa: «Vogliamo [illegible] più vicini ai locali rendendoli protagonisti di questi avvenimenti che, speriamo, siano particolarmente graditi. L'iniziativa comincia quest'anno ma abbiamo intenzione di riproporla in futuro, sempre chiedendo la collaborazione dei locali più attivi e sensibili alle esigenze dei giovani». [s. p.]

Con La Stampa uno sconto, gratis per gli «under 18» che compiono gli anni

# Il mare dall'oblò del «Tritone»

*Continuano i viaggi sui fondali in sottomarino*

**SANTA MARGHERITA.** Un compleanno festeggiato a cinquanta metri di profondità e gratis. E' possibile grazie all'iniziativa de «La Stampa» in collaborazione con la società armatrice del sommergibile turistico «Tritone 2».

La Plancton srl offre infatti una gita gratuita agli «under 18» nel giorno del compleanno. Basta presentarsi sul molo di Santa Margherita, vicino alla statua di Cristoforo Colombo, con il giornale e un documento in corso di validità.

Continua, inoltre, l'iniziativa dello sconto per gli altri lettori de «La Stampa». Occorre ritagliare il tagliando pubblicato qui a fianco nel giorno in cui si intende effettuare la gita e presentarlo prima dell'acquisto del biglietto. Per i giorni feriali lo sconto è di diecimila lire, per i festivi [illegible] cinquemila lire. Non sono valide le fotocopie del tagliando. [f. g.]

LA [illegible] PLANCTON

**TRITONE 2**
**LE MERAVIGLIE SOMMERSE**

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora [illegible] Santa Margherita Ligure. Prima [illegible] 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti [illegible] partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) [illegible] giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

[illegible]

La discoteca alassina chiude «per stanchezza»

# E stasera un'imperdibile «ultima notte del Kaos»

**ALASSIO.** Un addio che sa di arrivederci. Alfio, Giorgio, Luca e Rudy non lo dicono ufficialmente ma lo hanno scritto sugli inviti distribuiti per [illegible] festa di questa sera: «L'ultima notte del Kaos, fine prima parte». Come a dire il «Kaos» chiude ma [illegible] è detto che [illegible] possa riaprire prima o poi.

«Se riaprirà, ma è solo un'ipotesi, lo farà in un altro posto, [illegible] certamente in piazza Stella. E certamente non sarà a breve. La decisione [illegible] chiudere il locale è [illegible] presa per stanchezza, tutti e quattro abbiamo altre attività e gestire il "Kaos" stava diventando pesante. Più avanti si vedrà, non mettiamo certamente limiti alle possibilità», spiegano all'unisono i quattro soci.

Di certo c'è la festa [illegible] questa sera, «L'ultima notte del Kaos», appunto.

«Una festa musicale, [illegible] e dissacrante. Il "Kaos", nel bene e nel male, ha rappresentato un momento importante nel divertimento della Riviera. Qui è stato lanciato il karaoke, [illegible] state organizzate feste e concorsi come "Miss maglietta bagnata", si è dimostrato che ci si poteva divertire [illegible] forza delle idee e dall'ironia senza mai cadere nella volgarità», spiegano.

E la festa [illegible] questa sera sarà un grande evento musicale [illegible] svariati dj che si alterneranno alla consolle.

Non solo. Trattandosi di una «morte» ci sarà anche, ovviamente in chiave ironica, il funerale [illegible] «Kaos» officiato dal solito, vulcanico Renato Tollin per il divertimento di tutti quelli che parteciperanno alla festa. «E poi, come nella migliore tradizione del "Kaos", ci saranno sorprese a non finire. Il "Kaos" è morto, viva il "Kaos"», concludono i quattro soci. [s. p.]

La guida agli spettacoli e al divertimento da Cervo alla Costa Azzurra

# Cervo, note classiche all'oratorio

*Proseguono i concerti dei giovani talenti. Stasera è la volta degli allievi di viola e violino. Ancora prezzi ridotti per i cinema di Sanremo. Il Luna park a Saint Tropez. Quadri e concerti d'arpa a S. Stefano*

Dai concerti classici alle mostre di musica, il panorama di proposte in provincia è ancora ricco. Tra gli appuntamenti di maggior spicco, la nuova esibizione di solisti da vari Paesi nel borgo di Cervo, [illegible] in Costa Azzurra, nonostante la stagione tiene banco «Holiday on Ice», lo spettacolo sul ghiaccio presentato a Nizza.

**Cervo.** Alle 21, all'Oratorio di Santa Caterina, è in programma un appuntamento del Festival di giovani artisti. Di scena, gli allievi dei corsi di violino a cura di Margit Spirk, dal '79 solista del Quintetto Italiano, e Rainer Moog (viola e musica da camera), che ha fatto parte dei Berliner Philarmoniker.

**Diano Marina.** Doppio appuntamento al Tangò, sul Molo Landini. Al piano superiore, il dee jay Pinollo propone brani sudamericani, mentre quello inferiore è il regno della dance.

**Rezzo.** Nel paese celebra la festa della Madonna bambina, un appuntamento tradizionale che vede radunarsi rezzesi da varie parti del mondo. E' previ- una serata danzante.

**Santo Stefano Mare.** Durante l'esposizione di quadri della pittrice sudafricana Brigid Ibell, che si tiene nella sala consiliare del palazzo municipale, sono anche previsti interventi all'arpa di Giuliana Vallarola, giovane musicista di Riva Ligura. L'artista ha in repertorio brani tipici del folklore irlandese, ma anche pezzi dei Pink Floyd «Hey you» e composizioni originali. La mostra prosegue fino al 13, dalle 17 alle 22.

**Sanremo.** Nel cinema della città dei fiori è ancora tempo di iniziative promozionali. In tutte le sale della città oggi possibile assistere ai film al prezzo scontato di 7 mila lire. In piazza Colombo, alle 21, mu- per tutti con l'orchestra Melody, che alterna brani ballabili e melodie italiane. L'ingresso è libero.

**Saint Tropez.** Divertimento assicurato per grandi e piccini al più grande Luna park di Francia, aperto dalle 20 alle 2.

**Nizza.** Alle 21, il Palazzo delle esposizioni ospita lo spettacolo di Holiday on Ice, dal titolo «La leggenda sul ghiaccio». Le prenotazioni si raccolgono sul posto dalle 10,30 alle dei giorni feriali. [e. f.]

In pieno svolgimento i concerti dei giovani artisti nell'oratorio di S. Caterina a Cervo

## VITA DI SPIAGGIA

**DIANO MARINA**

Surf in spiaggia

I bagni Ponterosso propongono lezioni surf. I si svolgono dalle 8,30 alle 19. Prenotazioni 401.300. [e. f.]

**IMPERIA**

Musica e giochi alla Baia

Baia Saracena, a Borgo Prino, offre videogames e biliardo, oltre a un sottofondo musicale. Ogni sabato, il disco pub Mr. Okada si trasforma inoltre in rockteca all'aperto, con la selezioni di brani curata dal dj Carlo Risso. [e. f.]

**DIPERALTI**

Gran ale di stagione

I bagni Caranca hanno in programma una grigliata di fine estate. L'appuntamento è per i prossimi giorni. [e. f.]

Rock in riva al

Agli stabilimenti Kon-Tiki, alla periferia di Sanremo, sta per tornare «Live-tiki», la sfilata di band rock locali che l'hanno scorso ha attirato oltre mille spettatori. L'appuntamento con la musica in riva al mare è fissato per sabato 17. [e. f.]

**SANREMO**

Musica in piscina

Sabato domenica musica a bordo della piscina dell'Hotel Mediterranée. Prenotazione per la cena di pesce e carne alla b [g. ga.]

**SANREMO**

Corsi di pallavolo sulla sabbia

Ai Bagni Stella di rso Marconi corsi di pallavolo per «canguri», «gazzelle» e «tigri». [g. ga.]

**SANREMO**

Serata-beach alla Bussola

Nuovo appuntamento, domenica prossima, con lo sport allo stabilimento La Bussola di via San Rocco. In programma torneo di biliardo e cena per gli appassionati di calcio. [g. ga.]

**SANREMO**

Discoteca ai Tre Ponti

Il «Tre Ponti night beach» protagonista sulla spiaggia libera. Dalle 22 (ingresso libero) disco music, Luca e Dino dj, rostelle e carne alla brace. [g. ga.]

## STASERA AL CINEMA

**Centrale** — Tel. 53.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000 / Rid. 6000
**Il rapporto Pelican**
*di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

**Imperia** — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000 / Rid. 6000
OGGI RIPOSO

Or.: 20/22,30 — L. 9000 / Rid. 6000
OGGI RIPOSO

**Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
**Sfida fra i ghiacci**
*di S. Siegel, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

**Giardino (aperto)** — Via Stazione — tel. (0184) 43.440 — Ore 21
**The Innocent**
*di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

**Olimpia** — Or.: 20,30/22,30
**Anteprima stagione cinematografica**

**Cristallo** — Ore 21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

**Dianese** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000 / Rid. 5000
**Misterioso omicidio a**
*di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

**Smeraldo** — (estivo) — Or.: 21 — Lire 7000 / Rid. 4000
**Il fuggitivo**
*di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**Ariston** — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
**Il cliente**
*di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V.

**Centrale** — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
**Baby Birba**
*di P. Read Johnson, con J. Montegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori replica un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

**Sanremese** — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
**I nuovi mini Ninja**
*di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94)* — I tre ragazzini ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 38' Comm. Avvent.

Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
**Film vietato ai minori di anni 18**

Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
**Follia esplosiva**
*di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e cade in cerca e un pericoloso attentatore di V. 1h 50' Thriller

Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
**Fuga da Absolom**
*di M. Campbell, con R. Lloda, L. Henriksen, S. Wilson (Usa )* — Anno 2003: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55' Fantavventura

**Ariston** — Tel. (0184) 505.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
**Ace Ventura - L'acchiappanimali**
*di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Coe (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V.

**Roof** — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
**Ho trovato un milione di**

**Ariston Roof** — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
*di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94)* — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. Thriller

## SAVONA

**Colombo** — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — L.
**U**
*di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 3h Thriller

**Ritz** — Tel. 840.427 — Or.: 21,15 — L. 9000/6000/4000
**Schindler's List**
*di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

**Lessnese** — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 6000/5000
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 40' Cart. anim.

Tel. 675.791 — Or. — Ore
**ENTRO DI NOTTE**
*di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40'

## GENOVA

**TEATRI**
**Teatro Carlo Felice:** Chiusura estiva
**Teatro della Tosse:** Chiusura estiva
**Sala Cerignano:** Chiusura estiva.

**CINEMA**
**Ariston 1:** Fatal Instinct
**Ariston 2:** Schindler's list
**Augustus:** Ace Ventura. L'acchiappanimali
**Cora 1:** L'ultima seduzione
**Cora 2:** Ruby in Paradiso
**Italia:** La accanto
**Lux:** Fuga da Absolom
**e:** Film bianco
**Odeon:** Basta vincere
**Olimpia:** La regina Margot
**Orfeo:** L'amante del tuo amante è la amante
**Palazzo:** Marie
**Universale 1:** Follia esplosiva
**Universale 2:** Il cliente
**Universale 3:** Baby Birba
**Verdi:** Tre di cuori
**Centrale 1:** Film a luce rossa
**Centrale 2:** Film a luce
**Chiabrera:** Film a luce rossa
**Cristallo:** Film a luce rossa
**Eldorado:** Film a luce rossa.

**CINECLUB**
**Amici del Cinema:** Chiusura estiva.
**Fritz Lang:** Chiusura estiva.
**Lumiere:** Chiusura estiva.
**Movie club:** Chiusura estiva.

**PEGLI**
**Edenpeglicinema:** Storia di una capinera.

**CASELLA**
**Cinema parrocchiale:** Oggi riposo.

**Italia:** L'ombra del lupo.

Stasera alle 20,30

## I canti dialettali di Ceriana

A. Le antiche nenie del Ponente e i canti dialettali legati alla tradizione: è un programma affascinante quello che offrono questa sera i «Cori della Valle» di Ceriana nel concerto organizzato da Comune e Pro Loco in occasione dei Festeggiamenti della «Madonna della Villa». L'appuntamento è per le 20,30, in piazza Marconi, subito dopo la presentazione del libro «Edifici religiosi a Ceriana» curato da Andrea Pasquale e Alessandro Giacobbe.

I cori protagonisti dell'ennesimo incontro con la cultura sono: «E garsune de Ceriana» dirette dalla maestra Angela Martini, «Compagnia Sacco», il «Coro delle mamme canterine» diretto da Josè Perona, e il «Coro della Valle» affidato all'esperienza di Angelo Caviglia. Per tutti c'è una particolarità: i canti dialettali, rivisti alla luce delicato lavoro recupero linguistico, si sono tramandati fino ad oggi oralmente. Il prossimo appuntamento è fissato per domani con il pellegrinaggio al santuario. [g. ga.]

Alla Galleria degli Orti serata con un video di Alfonso Sista

## Sulle antiche «vie Marenche» per ritrovare il tempo passato

**IMPERIA.** In quell'oasi che è la Galleria degli Orti, ancora non si è spenta l'eco dei canti della Compagnia Corale Imperia, degna conclusione della serata dedicata alle valli dell'ulivo e all'analisi delle prospetti- per l'entroterra, a cura Orazio Soppa, segretario della Camera di Commercio, che già gli Incontri Liguri, organizzati dai commercianti del luogo, propongono un altro appuntamento culturale sull'ambiente dell'ulivo, e sugli aspetti naturali e umani di questa pianta.

E' la proiezione, oggi alle 21, dell'audiovisivo, realizzato da Alfonso Sista, presidente locale sezione di Italia Nostra, e che da anni si occupa di protezione e di tutela del patrimonio storico, artistico e naturale dell'Imperiese, architettura rurale e di «trekking». E' anche autore di due guide, dal titolo «Le vie dell'olio sulle degli tichi liguri» e «Da Ventimiglia a Limone Val Roja in treno e a piedi»: pubblicate dalla casa editrice Sagep di Genova, e che propongono la riscoperta di una Liguria più autentica.

Il designer Bruno Munari

Le splendide immagini dell'audiovisivo che ha realizzato Sista, spiega il professor Giovanni Belgrano, coordinatore delle manifestazioni di Galleria degli Orti, «aiuteranno il pubblico a percepire le possibili, straordinarie avventure che tutti possono vivere percorrendo le antichissime vie Marenche, cioè quei sistemi viari formatisi in epoche diverse per collegare il mare con l'entroterra ligure e con la Padania». Sono itinerari tracciati in mezzo a secolari uliveti o sui crinali delle colline dell'entroterra.

La musica tra gli ulivi sarà di venerdì sera, quando Michel Bianco ghironda e il suo gruppo polifonico proporranno antiche melodie provenzali. Sarà il degno prologo al gran finale sabato, quando Nico Orengo, scrittore e giornalista che e difende il paesaggio ligure», riceverà la Vela d'Argento. Saranno premiati anche l'attore imperiese Franco Carli e il designer Bruno Munari: già Compasso d'Oro, premio Andersen come inventore di storie per l'infanzia e membro onorario dell'Università di Harvard, dal 10 al 14 terrà a Imperia un laboratorio per bambini. [a. d.]

Ad Arma di Taggia

## Un corso per diventare sommeliers

**ARMA DI TAGGIA.** Un corso specifico per imparare i segreti della vinivitìcoltura e apprendere prime nozioni per diventare sommelier. L'occasione è offerta dalla sezione imperiese dell'Associazione italiana Sommeliers che a partire dal 19 settembre organizza uno stage di 14 lezioni che si terranno il lunedì e il mercoledì dalle 21 alle 23,30 presso l'istituto alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia. Agli incontri prendeparte istruttori e relatori abilitati dall'Associazione e anche docenti universitari.

Il costo del corso è di 350 mila lire e comprende i libri di testo per l'esame finale la valigetta del sommelier i bicchieri per la degustazione. Questo corso, un approccio alla produzione enologica e alla vinocoltura, sarà seguito da altri due specifici della degustazione e dell'abbinamento vino e cibo. Per informazioni rivolgersi a Giovanni Fabris presso l'enoteca «Bacchus» via Roma a Sanremo al numero telefonico 0184/53.09.90. [g. ga.]

La gloria lirica va di nuovo in tournée

## L'imperiese Zanazzo «Una stagione favolosa»

**IMPERIA.** Ancora non si sono spenti i riflettori sull'«Aida», felicemente interpretata a Verona, in chiusura della stagione estiva dell'Arena, e già Alfredo Zanazzo, una delle glorie liriche di Imperia, è proiettato verso i molteplici nuovi impegni dai quali è at. Nei prossimi mesi, sarà in «Nabucco», a Bergamo e a Brescia, un cast d'eccezione», poi tornerà in Liguria, al Carlo Felice di Genova) sarà tra i protagonisti de «Le nozze Figaro». Conferma il basso, molto soddisfatto: «E' stata un'annata favolosa».

In primavera, era stato incoronato «re di Marsiglia» per la sua magistrale prova ne «I puritani»: in quell'occasione, la critica francese lo aveva lodato come «l'interprete più bellinia-no, dalla voce calda e sontuosa, dalla linea di irreprensibile e, in più, dal calore indispensabile per affrontare le cabalette, l'insieme e i duetti». E, successivamente, al Festival di Macerata, ha strappato applausi ed elogi in «Bohème» con personaggio di Colline, tra i suoi «cavalli di battaglia». Anche a Fano, qualche settimana fa, ha ottenuto caldi consensi per il suo Sparafucile in «Rigoletto». Tutto bene, insomma.

Allievo del grande Tancredi Pasero, dopo gli esordi nel campo della musica leggera (cantato con le orchestre internazionali e fu notato casualmente, a Teheran, da Michele Casato, il maestro di Luciana Serra), Zanazzo ha imboccato con decisione la strada della lirica all'inizio degli Anni Ottanta: una carriera luminosa, attraverso memorabili prestazioni (Ramfis in Aida, Zaccaria in Nabucco, Timur in Turandot, Des Grieux in Manon e così via), direttori celebri come Muti, Oren, Maag, Gavazzeni e in teatri famosi, dalla Scala al Metropolitan di New York. [a. d.]

## ITALIA 1 E TELEVISIONI LOCALI

**TELEREGION...:** 10 Bella Sardegna; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Rubrica; 16 Starlandia, varietà; 17,30 Luci nella notte, rubrica; 18,10 Telegiornale; 20,30 Marechiaro, varietà; 22 ; 22,30 Telegiornale; Bella Sardegna.

**CANALE 7:** 9,30 Andrea Celeste, telenovela; 10,30 Primus, telefilm; 11 Fai un affare con Canale 7; 12 Telefilm; 12,30 Tg Liguria, notiziario; 12,45 Orchestracompilation; 13,30 Tg Liguria, notiziario; 15 Cartoni animati; 16,30 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; 18 Tg Imperia; 18,15 Tg Liguria; 19,45 Telenews, informazione; 20 Tg Liguria, notiziario; 20,30 Wild W film; 22 Liguria Amici-Ami, rubrica; 23,30 Tg Liguria. ario; 23 Motor shop; 23,30 Fai un affare con Canale 7; 24 Documentario; 1 Tg Liguria; 1,30 Telenews; 1,45 Canale 7 non stop.

**PRIMOCANALE:** 7 Circuito Junior tv; 11 Market; 11,30 Rituals; 12 Film; 14 Arlus, rubrica; 15 Market; 18,15 Match Music; 20 Primogiornale; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Auto tv; 23,30 Karaokey; 1 Primogiornale; 1,45 Match Music.

**TV ARCOBALENO:** 13,35 Match Music; 14,15 Notiziario; 14,30 Junior tv, per ragazzi; 19,15 Lo sport; 19,22 Borsa flon; 19,30 Notiziario; 19,55 L'opinione; 20 Match music, rubrica; 20,30 Film; 23,40 Notiziario; 23,15 Lo sport (r).

**TELESTAR:** 13 Adam 12, telefilm; 14 Maria, Maria, telenovela; 15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,15 Antichevolmont no; 16,50 Crazy dance, rubrica; 18,05 Maria, Maria, telenovela; 20 Tg5, notiziario; 20,30 6 Samantha?, film; 22,55 nel buio; telefilm; 23,50 Emotions, varietà.

Al 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina; 17,30 Cartoni animati; 18,10 Lottomania, rubrica; 18,15 Tg sera, notiziario; Sembra fa. sit. com.; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Contio, sit. com.; 21,45 Balla coniigo, telefilm; 22,45 Guaire in diretta; 23,45 Tg notte, notiziario.

**TELE NORD:** 10,05 Don Chuck castoro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation 11 Tormento d'amore, telenovela; 11,30 Orchestracompilation, musicale; 12 Help, cartoni; 12,30 La famiglia Partridge, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale TN 4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gioielli; 15,15 Help, cartoni; 16,45 Tormento , telenovela; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good times; 18,30 Boys and girls, telefilm; 19 Tg Genova; 19,35 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Liguria sette, curiosità; 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 22 Telegiornale TN 4; 22,30 Candid camera; 23 Appuntamento con i gioielli; 24 Beverly Hillbillies.

**TELEGENOVA:** 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 Starlandia; 9,25 Tg flash mattina; 9,30 Strike Force, telefilm; 10,30 Nero su bianco; 11 Il mondo dalla maglia; 12,55 Telegiornale flash; 13 Starlandia; 14 Due ore di relax; 16,30 Un'amica a casa nostra, rubrica; 17 Maliveglina; 18,30 Piazza di Spagna; 20,30 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 L'Inps informa; 20,15 I polvoli e la città; 20,30 Marechiaro blues; 22 macchine meravigliose; 23 Momenti preziosi; 1,10 Tg notizie.

**RETEMIA:** 9 Casa mia, rubrica; 12 Al vostro servizio; 16 Pronto... via, videogame; 18,15 Andiamo cinema; Primo piano, notiziario; 22 Se lo fossi...; 22,10 Settimanale vostro, talk show; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,20 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

**RETE A:** 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club; 20 TgA flash news; 20,15 Shopping club.

**EURO MIXER TV:** 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 17,50 I Walton, tv; 18,30 regionali; 19 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 20 I miniserie; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Diamonds. ; 22,40 Telenews.

**TELECUPOLE:** 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 15,15 F.B.I., telefilm; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a Piazza di Spagna; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musica.

**errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Intervista al presidente che attende un incontro coi politici: i presupposti sembrano buoni

# Anche il Comune gioca col Ventimiglia?

## *Coppo: «Solo se ci aiutano potremo pensare in grande»*

**VENTIMIGLIA**
NOSTRO SERVIZIO

A fronte di un Imperia-boom nel calcio d'estate, e [illegible] una Sanremese che ha tenuto banco col suo caos societario, il Ventimiglia - terza formazione imperiese del campionato [illegible] - ha trascorso gli ultimi mesi quasi in punta di piedi: pochissime mosse sul calciomercato, allenamenti e amichevoli in sordina, solo un acuto nel primo turno [illegible] Coppa Italia (successo per 3-1 sul campo della Carlin's Boys).

Gli unici due acquisti quasi annunciati — l'attaccante Sammassimo e il centrocampista De Simeis dell'Argentina — sembrano essersi, da settimane, «congelati». [illegible] tutto tramontati? «No, certamente. La trattativa resta aperta, [illegible] ci sono alcune cose da vedere», dice Silvio Coppo, presidente ventimigliese.

L'impressione [illegible] [illegible] la società abbia premuto sul freno, più che sull'acceleratore. «In parte [illegible] vero. Abbiamo dovuto frenare le [illegible] [illegible] sapere quale sarà il futuro della società. Attendo da tempo un incontro con l'amministrazione comunale», dice Coppo. Sul tavolo alcuni nodi: gestione del «Peglia» vecchio [illegible] nuovo, completamento [illegible] nuovo stadio, rinnovo delle ga[illegible] dell'autoparcheggio, serbatoio di ossigeno finanziario.

«Senza le certezza di poter disporre ancora di queste [illegible] [illegible] impensabile parlare di programmi», dice Coppo. Il problema [illegible] si è risolto. Anzi, un in[illegible] fissato [illegible] [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] stato rimandato. [illegible] il futuro sembra ugualmente più roseo: la disponibilità del finanziamento di 480 milioni per il completamento del nuovo stadio [illegible] garantire [illegible] piena funzionalità dell'impianto. E a Coppo sarebbe giunta qualche assicurazione ufficiosa, secondo cui l'amministrazione [illegible] abbandonerà il Ventimiglia.

Silvio Coppo, da oltre 25 anni presidente del Ventimiglia, chiede aiuto al Comune

Ora [illegible] tratta di mettere a punto la squadre. «Non ci [illegible] stati nuovi acquisti, ma recuperi importanti come quello di Igor Saba, tornato a giocare dopo una stagione di sosta, e [illegible] [illegible] di Bacigalupi dal servizio militare», sottolinea Coppo. Dei vecchi titolari manca all'appello capitan Bosio che avrebbe (condizionale d'obbligo, visto il passato) appeso le scarpe al chiodo. E non si sono allenati finora Morello, Novaro e Rotella. Quest'ultimo, però, per impegni di lavoro. A giorni sarà a disposizione dell'allenatore Adriano Pisano.

Alcuni contrasti per vecchie pendenze economiche che la società ha verso qualche giocatore starebbero per appianarsi. «Il Ventimiglia farà onore ai suoi impegni. Come sempre», assicura Coppo. Potrebbe esserci qualche mossa sul «mercato»: forse un ritorno di fiamma per Sammassimo, poi il perfezionamento di alcune cessioni (i fratelli Drioli e Gozzi alla Carlin's). Ma la [illegible] sima più importante è stata quella di Piccareta [illegible] per fine prestito alla Sanremese e da questa (ancora con la gestione Bassi) dirottato all'Imperia [illegible].

Un trasferimento, [illegible], contestato dalla Sanremese tornata in mano a Borra. Ma anche il Ventimiglia potrebbe aver qualcosa da dire. Coppo [illegible] fa polemiche, [illegible] puntualizza [illegible] situazione: «Piccareta era in prestito da noi e [illegible] [illegible] diritto di riscatto. L'abbiamo esercitato nei termini prescritti dal contratto, con una lettera [illegible] Sanremese. Non abbiamo mai avuto risposta e anzi, il giocatore è stato ceduto all'Imperia. Mi piacerebbe sapere che fine ha fatto la nostra lettera».

**Bruno Monticone**

## L'Imperia dopo il primo ko

### *Lo 0-2 di Loano non preoccupa ma ora serve maggiore velocità*

Arrigo rivuole una maglia da titolare

**IMPERIA.** La prima battuta d'arresto per l'Imperia 87 è giunta [illegible] sesto appuntamento stagionale. Dopo 5 vittorie consecutive tra amichevoli, tornei e Coppa Italia, i nerazzurri hanno subito un secco 2-0 sul campo della Loanesi, allenata da Gianni Schiesaro, vecchia gloria dell'Imperia negli Anni 80.

Si è trattato di un test importante per verificare l'evoluzione [illegible] gioco imperiese, ma il risultato [illegible] ha soddisfatto i sostenitori [illegible] Oddone e compagni. L'Imperia 87 è apparsa, come già in occasione dell'amichevole con il Vado, piuttosto lenta a metà campo, e ha sofferto più del dovuto il gioco [illegible] rossoblù loanesi, costantemente arroccati in difesa ma pronti a spegnere sul nascere ogni m[illegible] imperiese, imbrigliando le fonti del gioco avversario.

I dirigenti nerazzurri non fanno comunque drammi: «In questo momento, [illegible] un paio di settimane dall'inizio [illegible] campionato, è normale che la squadra sia [illegible] po' imballata. La preparazione atletico imposta [illegible] Bencardino [illegible] stata curata in ogni particolare, e offre grandi garanzie per [illegible] futuro».

I nerazzurri si apprestano [illegible] ad affrontare la seconda partita della Coppa Italia. Al «Ciccione» sarà di scena la Rivarolese, che ha ben poche possibilità di passare il turno. Per l'Imperia, che [illegible] ha obiettivi particolari in Coppa, [illegible] tratta di un appuntamento comunque importante, perché la compagine di Bencardino si troverà finalmente a lottare per i due punti e il passaggio del turno.

C'è attesa per la formazione che il tecnico deciderà di schierare. Nel reparto offensivo, guidato [illegible] sempre [illegible] Adelino Zennaro, [illegible] in ballottaggio per una maglia Belvedere e Arrigo. Proprio Alessandro Arrigo, capocannoniere dell'Imperia [illegible] nella [illegible] stagione, grazie alle sue doti di concretezza in area [illegible] rigore potrebbe ancora una volta rivelarsi determinante per le sorti dell'attacco.

Si attende intanto [illegible] decisione definitiva [illegible] l'utilizzazione di Piccareta. Il forte centrocampista, proveniente dal Ventimiglia, era di proprietà della Sanremese ma la [illegible] [illegible] sione è [illegible] oggetto di contestazioni da parte dei nuovi dirigenti matuziani, dopo il [illegible] bio della guardia» tra Bassi e Borra. [l. a.]

Si è concluso [illegible] torneo «open» di Diano

# Quanti consensi per il beach-rugby

Il rugby è approdato sulle spiagge

**DIANO MARINA.** Bilancio positivo per il primo torneo di beach-rugby, organizzato dal Delta di Imperia, che [illegible] tenuto sul «Molo delle Tartarughe» a Diano Marina. L'iniziativa, una novità assoluta [illegible] la zona della riviera di ponente, ha attirato un folto pubblico nel corso delle sei serate [illegible] incontri tiratissimi, che si [illegible] succeduti nelle ultime settimane. A imporsi è stato il team guidato dal capitano Valle, che ha superato la squadra capitanata [illegible] Carlo Gandolfo.

Alla finale sono approdate le due formazioni che, [illegible] vari scontri, erano riuscite a distinguersi [illegible] tutte le dieci in gara. Accanto a Valle giocavano Michela Onofrietti, [illegible] i pilastri del Delta Rugby «in rosa», Biasinato, Gavino [illegible] Raffaele Onofrietti. Per gli avversari erano [illegible] campio, oltre [illegible] Carlo Gandolfo, anche Alessandro Gandolfo, Arcella e Vassallo. La partita decisiva [illegible] rimasta incerta fino alla fine. Valle e compagni sono riusciti a spuntarla per sette mete [illegible] sei, riuscendo così anche a terminare il lungo [illegible] imbattuti.

A sottolineare il successo della manifestazione, è stata anche la partecipazione di molti atleti praticamente esordienti nel rugby, [illegible] che si sono cimen[illegible] [illegible] uno sport impegnativo, all'interno di una cornice insolita (il regolamento prevedeva infatti che le squadre [illegible] potessero schierare più di due giocatori tesserati). Questo particolare ha consentito a una quarantina di autentici dilettanti [illegible] avvicinarsi allo sport della palla ovale. Il carattere promozionale del torneo ha inoltre permesso anche alle ragazze di diventare protagoniste, inserendosi in pratica in tutte le fasi del gioco.

Alla premiazione hanno pre[illegible] parte anche rappresentanti dell'amministrazione comuna[illegible] di Diano Marina, che ha messo in pallo le coppe per i vincitori. Mentre i match [illegible] beach-rugby vanno in archivio, il Delta programma l'attività futura, che [illegible] preannuncia [illegible] den[illegible] di impegni. A Varcavello, frazione di Diano Marino, [illegible] appena ripresi gli allenamenti della compagine maschile, che milita in C2, e che anche quest'anno sarà sotto la direzione [illegible] Luigi Ardoino. Si proseguirà per tutto il [illegible] [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì. Nella stessa sede si allenano anche le rugbyste. [a. f.]

L'atleta ponentino è stato tra i grandi protagonisti agli Assoluti di «triathlon sprint», disputati ad Andora

# Maurizio, un superman moltiplicato per tre

### *L'imperiese De Benedetti ha conquistato l'argento agli Italiani*

**IMPERIA.** Ora che il Cio ha ufficialmente inserito il triathlon nelle [illegible] discipline olimpiche, Maurizio De Benedetti un sogno per Atlanta '96 può coltivarlo. Sì, perché il forte atleta imperiese, da tempo emigrato ad Anzio, è nelle posizioni di vertice nelle liste elaborate in queste ultime stagioni.

Domenica [illegible] Andora ai Campionati italiani di «triathlon-sprint», Massimo ha fornito un al[illegible] saggio [illegible] classe, finendo secondo. Un piazzamento [illegible] evole [illegible] si considera che nei mesi scorsi [illegible] dovuto [illegible] [illegible] importanti [illegible] alla facoltà [illegible] Economia e Commercio, per [illegible] laurea cui tiene molto il padre Rolando, guarda caso uno dei primi triathleti italiani: «Mio figlio — racconta — ha ereditato la passione vedendomi impegnato in alcune importanti competizioni. Nelle prime gare si è [illegible] subito in evidenza conquistando importanti piazzamenti. Una volta entrato nell'élite è stato obbligato a trasferirsi: in provincia [illegible] c'era[illegible] società in grado di seguirlo».

E ad Anzio, accanto a tecnici esperti, Massimo ha acquisito l'esperienza necessaria per il gran salto: «Ho voluto dedicarmi al 'triathlon olimpico' — racconta — che certo è il più diffuso in campo internazionale. E qui mi sono tolto diverse soddisfazioni, aggiudicandomi tra l'altro il mondiale universitario, il cui titolo dovrò difendere tra un mese a Nantes».

Il triathlon olimpico [illegible] [illegible] delle specialità più dure in assoluto, e a testimoniarlo ci sono le lunghezze: l'atleta deve cimentarsi senza soluzione di continuità in un chilometro a mezzo di nuoto, [illegible] km di ciclismo e dieci di podismo. E per [illegible] competitivi bisogna sottoporsi a pesanti allenamenti: «Almeno 6-7 ore al giorno — commenta De Benedetti — ripartite nelle tre specialità. Certo, rimane poco spazio per il resto: anche perché dopo un simile tour de force le forze scarseggiano... Nonostante questo, però, sono riuscito a studiare: solo un paio di esami mi separano dalla sospirata laurea».

E fra due anni c'è Atlanta: Massimo è uno dei candidati ad indossare la maglia [illegible] all'appuntamento olimpico negli States: «Sarebbe un sogno partecipare alla manifestazione regina dello sport — prosegue Massimo — ma non voglio farmi illusioni. Certo [illegible] i Giochi fossero dietro l'angolo avrei molte speranze, scrutando le li[illegible] stagionali. Ma in due anni tante cose possono cambiare, per cui è [illegible] non pensare troppo a quell'appuntamento».

Intanto i risultati continuano ad arrivare. Domenica ad Andora nello «sprint» (specialità che si differenzia dall'olimpica per la minor distanza da compiere nelle tre prove) è stato il principale protagonista, non fosse altro per i sostenitori che l'hanno accompagnato lungo il percorso. Amici e tifosi che sperano [illegible] seguire Massimo fra un paio d'anni anche nell'appuntamento più prestigioso.

**Guglielmo Olivero**

**CICLISMO**

## *Arnaboldi dominatore alla Melosa*

**CAMPOROSSO.** Il lombardo Raffaele Arnaboldi si [illegible] aggiudicato [illegible] prima cicloscalata Camporosso-Colle Melosa, gara Udace [illegible] [illegible] km organizzata dal Righi Sport Vallecrosia, [illegible] ha partecipato una trentina di corridori. Arnaboldi si [illegible] imposto [illegible] termine [illegible] [illegible] fuga solitaria durata quasi 30 km, e ha anticipato sul traguardo gli avversari di quasi [illegible] minuti. Alle spalle del vincitore Andrea Pallanca (Ciclistica Ospedaletti), Michele Grillo (Garattoni), Gianfranco Cocco (Ciclistica Ospedaletti), Stefano Drovandi (Vc Riva Ligure), Enrico Merello (Migliorelli), Enrico Allavena (Garattoni), Marco Calipa (Bordigheratto), Claudio Cor[illegible] (Conad Pedale Imperiese), Oliviero Ginestra (Velo club Riva Ligure).

In occasione dell'inaugurazione del nuovo rifugio alpino, il Colle della Melosa ha ospitato anche un [illegible] country [illegible] mountain-bikes [illegible] un percorso di 20 km, ricavato sul tracciato della pista di sci di fondo. Ancora [illegible] volta [illegible] trionfato Richard Gaglio (Team Actinn) che ha battuto il giovane Marco Tampo (Sanremo Bici) e [illegible] savonese Nicolò Accame (Pace Race). Alle spalle del trio [illegible] testa [illegible] [illegible] piazzati Gianluca Beghello (Sanremo Bici), Alessandro Oddone (Villafranca), Ottavio Nattero (Cantilever), Alessandro Marra (Team Actionl, Michele Rella (Sanremo Bici) e Piero Calista (Sanremo Bici). [l. a.]

Vince Ravotto, ma che bravi Fichera e Pallini

# Molti mister del calcio alla campestre di Creppo

[illegible] Gli allenatori si [illegible] [illegible] [illegible] podismo. E' accaduto [illegible] Creppo, vicino a Triora nell'alta Valle Argentina, dove [illegible] ventunesima edizione del classico «Trofeo Aldo Massaferro» di corsa campestre è stato caratterizzato da un'insolita partecipazione, in veste di atleti, di tanti personaggi del mondo del calcio rivierasco.

C'erano in gara Pino Fichera, ex allenatore dell'Argentina, giunto dodicesimo; Marcello Pallini, ex mister del Santo Stefano ed ora alle giovanili della Sanremese, piazzatosi tredicesimo; Marco Corradi, [illegible] tecnico [illegible] San Bartolomeo e Camporosso, arrivato sedicesimo. Anche [illegible] [illegible] più bravo di tutti, tra i «calciofili» è stato, Giovanni Molinaro, giocatore dell'Argentina, giunto sesto assoluto tanto da ottenere una formale richiesta da una società [illegible] [illegible] re[illegible] «Pro San Pietro» di darsi definitivamente alle corse di «fondo».

Ovviamente il più bravo di tutti è stato un podista «vero», Gianni Ravotto del Gruppo Sportivo Caramagna, che ha vinto la gara. Ha coperto in 41'13" gli [illegible] chilometri e 800 metri del percorso che si sviluppava su sentieri e mulattiere montane. Ha vinto precedendo nell'ordine Marcello Striglioni della Maurina Imperia (42'17") e Bruno Calipa dell'Atletica Vallecrosia (43'22"). I premi speciali sono andati a Lara Principato (Pro S. Pietro Sanremo) tra le donne, Giuseppe Farace (Atletica Vallecrosia) tra i veterani, Manuel Fichera [illegible] concorrente più giovane. Per l'edizione '95 della corsa, organizzata dal Comitato Pro Creppo presieduto da Armando Astini con la collaborazione tecnica della Pro S. Pietro, [illegible] grossa notizia: la gara diventerà prova del campionato regionale della specialità. [b. m.]

Bella impresa del quartetto di pesca sportiva

# Il Val Roja Ventimiglia entra nell'«Eccellenza»

**VENTIMIGLIA.** [illegible] provincia [illegible] Imperia avrà una squadra nel prossimo campionato italiano di «Eccellenza» di pesca sportiva, edizione 1995: [illegible] quella del Gruppo Sportivo Val Roja di Ventimiglia, che [illegible] Patrick Joculano di 19 anni, Massimo Nicotera [illegible] [illegible] anni, Antonello Piccioli [illegible] [illegible] anni e Massimo Giordanengo di 26 anni, ha conquistato il diritto, unica formazione [illegible] provincia di Imperia, a prendere parte all'importante torneo.

Il Gs Val Roja ha ottenuto la performance, molto significati[illegible] [illegible] [illegible] disciplina non facile e caratterizzata [illegible] un'abbondante ed agguerrita concorrenza, nel corso della quarta prova del campionato italiano alla «trota torrente» (zona 3) svoltosi nelle acque [illegible] torrente Sturla, nell'entroterra di Chiavari. In gara c'erano quaranta squadre, in arrivo oltre che dalla Liguria anche dalla Toscana e dall'Emilia-Romagna.

E la gara, secondo il regolamento, regalava alle prime cinque squadre classificate il passaporto del campionato di «Eccellenza» '95. Inoltre, Nicotera, Piccioli e Giordanengo, con una prova esaltante, hanno [illegible] trato il terzo posto assoluto conquistando l'ammissione all'ambito [illegible] che [illegible] proietterà [illegible] team ventimigliese verso obbiettivi ancora più prestigiosi.

Un traguardo che, alla vigilia, non vedeva la squadra della città di confine nella [illegible] delle formazioni più pronosticate. Ma [illegible] «dream team» ventimigliese (com'è [illegible] scherzosamente, ma non troppo, ribattez[illegible] dai compagni di società) ha fatto il miracolo. L'impresa del Gruppo Sportivo Val Roja potrà anche [illegible] rivista domani in televisione: alle 22,30 la gara sarà teletrasmessa, in telecronaca registrata, da «Telegenova». [b. m.]

**[illegible] SPORTIVO [illegible]**

**MINIGOLF**

***Porta, una vittoria a ritmo [illegible] record***

[illegible] DI TAGGIA. Paolo Porta del Minigolf club S. Romolo ha vinto ad Arma di Taggia la 5a [illegible] ultima prova del campionato regionale ligure-toscano. Porta, già campione italiano a squadre, ha abbassato di ben [illegible] colpi il record della pista [illegible] tre giri. Alessio Ciccarelli (Quadrifoglio Arma) ha vinto tra gli Juniores. [b. m.]

**CALCIO GIOVANILE**

***Apre la «scuola» [illegible] Don Bosco***

VALLECROSIA. [illegible] [illegible] aperte le iscrizioni alla Scuola Calcio del Pgs Don Bosco per i settori «Primi calci» (6-7 anni), «Pulcini» (8-9 anni) e «Miniesordienti» (10 anni). Il raduno, aperto anche alle bimbe, [illegible] [illegible] settembre alle 17,30 [illegible] campo Don Bosco. [b. m.]

**CALCIO GIO[illegible]**

***Doppia sfida tra Ospedaletti [illegible] Genoa***

OSPEDALETTI. Doppio confronto tra Ospedaletti [illegible] Genoa domani alle 17: la squadra Allievi (nati nel '79) degli arancione riceverà la corrispondente formazione rossoblù; quindi toccherà all'altra squadra Allievi ('80) vedersela [illegible] i [illegible] genoani. Per i ragazzini dell'Ospedaletti [illegible] esame importante sotto gli occhi di tecnici [illegible] osservatori rossoblù, guidati [illegible] Claudio Maselli. [b. m.]

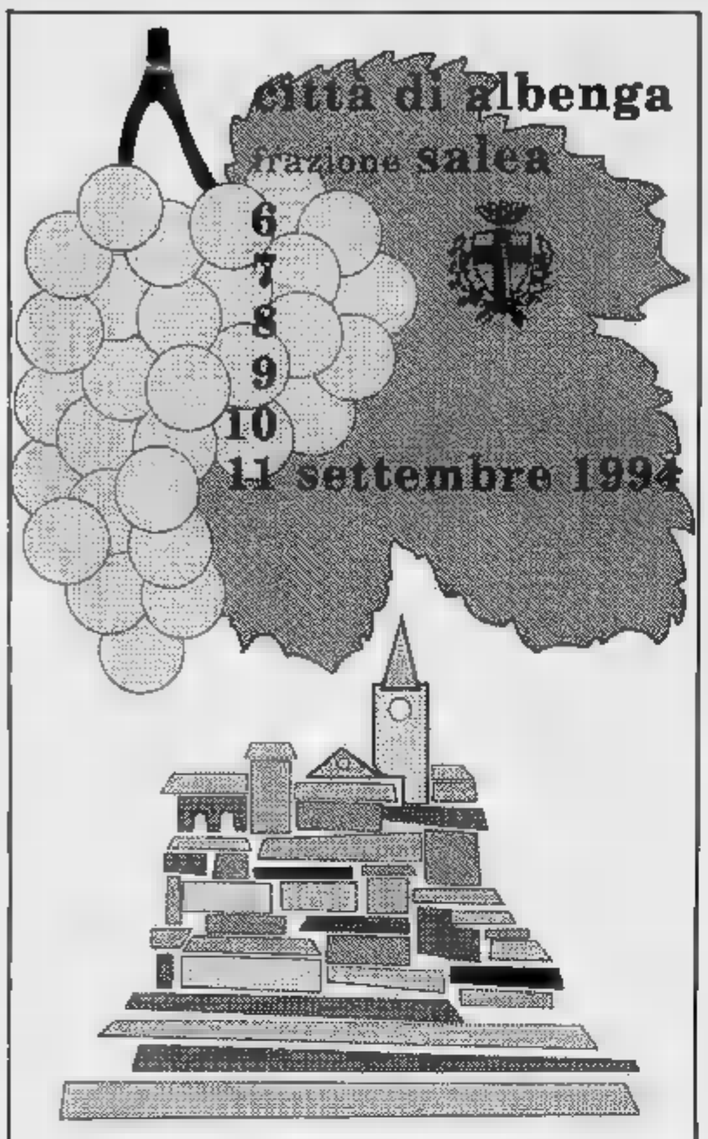
**CALCIO [illegible]**

***I sanremesi trionfano in Francia***

SANREMO. La squadra dell'Unione Veterani Sportivi (Mensile, Calvini, D'Alessandro, Volpone, Magalona, Scaburri, Atragene, De Nicola, Cipolli e Grammatica) ha vinto a Colle sur Loup, in Francia, [illegible] torneo «over 35». In finale ha superato il Viel Antibes 4-0. Capocannonieri del torneo, con 8 gol, Atragene e Scaburri. [b. m.]

# SPECIALE SALEA

Radio Onda Ligure




**27ª rassegna del pigato**

degli altri vini d.o.c. della

**riviera ligure di ponente**

mostra mercato di prodotti dell'artigianato e attrezzature agricole

## Un grande appuntamento

SALEA. La "Rassegna del Pigato" a Salea promette tanti momenti magici. Serate di grande gastronomia vissute nell'atmosfera tipicamente genuina di questa sagra che da 27 anni porta, sui tavoloni [illegible] gli alberi frondosi, allegria e buonumore. Le donne del paese, affaccendate per molte ore ai fornelli della sagra, preparano manicaretti indimenticabili con la tipica destrezza che le caratterizza. Presentano la caldissima polenta al sugo e al tartufo, [illegible] invitanti spaghetti al pesto e ai frutti di mare, le insostituibili trofie al pesto.... e [illegible] la buridda tipico piatto ligure a base di pesce cotto in padella e aromatizzato con un trito d'aglio e prezzemolo, vino bianco, pomodoro e funghi, una vera prelibatezza! E poi [illegible] il coniglio alla figure [illegible] pinoli e olive, il fritto misto pesce, i gamberoni e il [illegible] spada alla piastra, le carni alla griglia, il condiglione, le patatine fritte, la pizza al taglio e i panini farciti, inoltre i baci di pigato. Dulcis in fundo gli ottimi vini, sovrani assoluti della Rassegna. A Salea si potranno [illegible] i Doc delle produzioni migliori: dal Pigato al Vermentino [illegible] Rossese all'Ormeasco, dal Rossese Dolceacqua al Rossese Dolceacqua Superiore.

## Tutti a tavola !

*Ecco i piatti e i vini della rassegna di Salea*

**Polenta al tartufo - Polenta al sugo - Spaghetti al sugo - Spaghetti al pesto - Spaghetti ai frutti di mare - Trofie al pesto - Buridda - Coniglio alla ligure - Cozze - Fritto misto pesce - Pesce spada alla piastra - Gamberoni alla piastra - Carni alla griglia - Condiglione - Patatine fritte - Panini - Pizza al taglio - Dolce - Pesche al Pigato - Baci al Pigato - Vino rosso da tavola - Bibite - Acqua minerale - Caffè.**

**Pigato DOC della Riviera Ligure di Ponente**
**Vermentino DOC della Riviera Ligure di Ponente**
**Rossese DOC della Riviera Ligure di Ponente**
**Rossese Superiore Dolcencqua DOC**
**Ormeasco DOC della Riviera Ligure di Ponente**

## PROGRAMMA

**MARTEDI' 6 SETTEMBRE 1994**

Ore 19,00 Inaugurazione XXVII° Rassegna
Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
ore 21,30 Serata danzante con l'orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero
ore 00,30 Chiusura

**MERCOLEDI' 7 [illegible]**

Ore 19,00 Apertura stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21,30 Spettacolo con il "GABIBBO" di Canale 5 e "Striscia la notizia"
Proseguimento serata con l'orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero
Ore 00,30 Chiusura

**[illegible] 8 SETTEMBRE 1994**

Ore 19,00 Apertura stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21,30 Conferenza sul tema:
"Tecnologie di vinificazione" a cura del Dott. Vincenzo Comelli della C.C.I.A.A. di Savona.
Serata danzante con l'orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero
Ore 00,30 Chiusura

**VENERDI' 9 SETTEMBRE [illegible]**

Ore 19,00 Apertura stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21,30 "Incontro culturale-gastronomico" a cura dei giornalisti Silvio Torre e Bruno Bini
Serata danzante con l'orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero
Ore 00,30 Chiusura

**SABATO [illegible] SETTEMBRE 1994**

Ore 19,00 Apertura stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21,30 Serata danzante con l'Orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero
Ore 00,30 Chiusura

**DOMENICA [illegible] SETTEMBRE**

Ore 12,00 Apertura stand - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 14,00 Chiusura tavola calda
Ore 18,00 Riapertura tavola calda
Ore 21,30 Assegnazione Premio "Salea e il vino 1994"
Serata danzante con l'orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero.
Ore 22,00 Enrico Fabbri presenta: "RAGAZZA D.O.C. 1994" Prima Miss a denominazione di origine controllata. In collaborazione con il quotidiano "LA STAMPA".
Ore 00,30 Chiusura.

GIORDANO
TECNOLOGIE PER L'AGRICOLTURA

LAVORAZIONE TERRA
GIARDINAGGIO
LAVORAZIONE LEGNO
FERRAMENTA E HOBBISTICA
ENOLOGIA E VARIE
ZOOTECNICA

con voi sulla terra

Cairo M.tte. - C.so Marconi, 201 - Tel. 019/512048

SUPER Sconto
SUPERMERCATO ALIMENTARE
ALBENGA - Via Piave 123
NUOVA GESTIONE
CARNI FRESCHE - SALUMERIA
ACCURATO SERVIZIO A DOMICILIO

canobbio
[illegible]
Porte blindate - Scale - parquet
VILLANOVA D'ALBENGA
Via Roma,128 - Tel. 0182/580443

Lampogas Ligure s.r.l.
Lampogas
ESCLUSIVO !
In esposizione i nuovi serbatoi per GPL da interro senza recinzione
PREVENTIVI - PROGETTAZIONE - IMPIANTI
LAMPOGAS
ALBENGA
Via al Piemonte, 138
Tel. 0182/20584

ligure ceramica
Pavimenti e rivestimenti in ceramica
Pavimenti in legno
Cotto fiorentino
Arredo bagno
Caminetti Edil-Kamin
EDILKAMIN Albatros
Albenga - Via Brescia, 45 - Tel. 0182/53521

MATERIALI PER L'EDILIZIA
F.LLI LAMBERTI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
VELUX La finestra per tetti
ISOTEC SOPRATUTTO UN SUPERTETTO
ALBENGA
Via Genova, 93 - Tel. 0182/50472

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare



Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Umberto Torcello: «Abbiamo bisogno della collaborazione con le banche»

# Commercianti contro gli usurai

*I 1800 soci della Confesercenti della provincia invitati a compilare un dettagliato questionario*
*Sarà attivata la linea telefonica «S.O.S impresa» destinata a raccogliere denunce o richieste di aiuto*

**SAVONA.** La Confesercenti dichiara guerra all'usura. L'associazione che in provincia conta su oltre 1800 soci, sta inviando un questionario in cui vengono invitati i commercianti a denunciare gli usurai. Inoltre verrà attivata la linea telefonica «S.O.S impresa» destinata a raccogliere denunce o richieste di aiuto. Anche la Camera di commercio ha deciso di scendere in campo invitando le banche a impiegare maggiori risorse a favore delle attività imprenditoriali.

«Il primo passo per combattere l'usura consiste in un'indagine accurata che fornisca dati attendibili sulla diffusione di un fenomeno che in provincia di Savona sta assumendo contorni sempre più preoccupanti - afferma il vice segretario della Confesercenti Umberto Torcello - Da anni ci battiamo contro l'usura che provoca enormi problemi all'economia [illegible]. Attraverso il questionario auspichiamo che gli imprenditori trovino la forza per denunciare gli strozzini. Il fenomeno dell'usura purtroppo è diffuso da molti anni ma naturalmente ha [illegible] toni esasperati in seguito alla crisi economica che ha impedito a tante imprese di far fronte ai debiti».

Il questionario oltre a verificare gli episodi [illegible] contiene numerose domande di natura tecniche che tendono ad evidenziare il ruolo svolto dalle pubbliche istituzioni [illegible] dalle banche. I commercianti devono indicare inoltre se siano frequenti i caso di imprese costrette a far ricorso a finanziarie private senza scrupoli. Il questionario invita inoltre a d[illegible] casi in cui gli imprenditori siano stati costretti a cedere le attività per pagare i debiti. La Confesercenti invita gli associati anche a dare un giudizio sul contributo dello Stato a vantaggio dell'imprenditoria oppure sulla disponibilità [illegible] banche a fornire prestiti. L'indagine mira anche ad accertare le ragioni che inducono un imprenditore a richiedere un prestito.

Aggiunge il vicesegretario della Confesercenti: «La prossima settimana inoltre organizz[illegible] linea di emergenza per i commercianti. Telefonando a "S.O.S impresa" i commercianti potranno portare alla luce episodi [illegible] oppure chiedere consiglio. L'importante è comunque [illegible] servizi che aiutino gli imprenditori a vincere questa battaglia». Umberto Torcello inoltre lancia precise [illegible] alle banche: «Per combattere l'usura abbiamo bisogno di una stretta collaborazione con le banche. Se gli istituti di credito investissero con maggior facilità, i commercianti non sarebbero costretti a ricorrere agli strozzini. Invece le banche sono sempre restie a rischiare il denaro in favore delle imprese. Un gruppo di giovani che [illegible] per iniziare un'attività commerciale, per esempio, da due mesi ha chiesto un prestito di 30 milioni a una banca [illegible] ottenere risposta malgrado ognuno dei soci [illegible] dato ampie garanzie immobiliari».

Anche il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi critica duramente l'operato delle banche: «L'usura è un fenomeno ampio che trova purtroppo terreno fertile nella scarsa disponibilità delle banche a investire. La provincia di Savona detiene il record negativo di impieghi bancari». In base alle ultime statistiche rese note dalla Banca d'Italia, infatti, in provincia di Savona viene investito appena il [illegible] per cento dei risorse contro il 75 per cento che si registra in Liguria e l'80 per cento che caratterizza il resto del Paese. In provincia di Savona, a fronte di depositi bancari per 5 mila miliardi, si registrano solo 2 mila 800 miliardi di investimenti.

«I dati evidenziano la scarsa propensione [illegible] banche a prestare soldi alle imprese - afferma Picciocchi - e questo purtroppo avvantaggia il compito degli usurai. Per migliorare la situazione abbiamo raggiunto accordi [illegible] i consorzi fidi che consentiranno almeno [illegible] abbassare di alcuni punti il tasso di interesse».

Anche il prefetto Mario Della Corte da tempo ha preso posizione contro il fenomeno dell'usura. A Palazzo del Governo si sono già svolte numerose riunioni con le forze dell'ordine e le associazioni di categoria. Un'iniziativa [illegible] coordinare le indagini [illegible] anche per dare un segnale forte agli imprenditori che si trovano nella morsa degli usurai.

**Ermanno Branca**

Il prefetto Della Corte e il presidente della Camera di commercio, Picciocchi

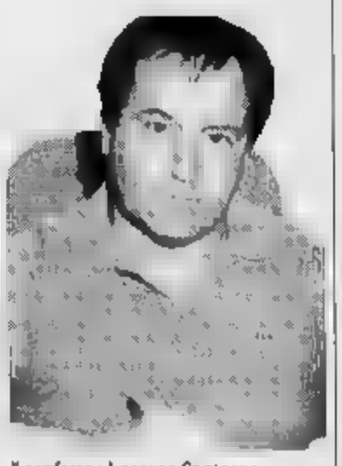
Le accuse dopo il blitz al S. Corona

# Scandalo all'Usl scoperto da Costa

**SAVONA.** Durissimo [illegible] del ministro alla Sanità, Raffaele Costa, il primario di Ortopedia del Santa Corona, Lo[illegible] Spotorno, vicepresidente del Consiglio regionale, su [illegible] di malasanità su cui ruoterebbero centinaia di milioni. In sostanza, secondo il ministro, sarebbero state «gonfiate» le liste d'attesa per aumentare in dismisura i tempi d'attesa delle operazioni.

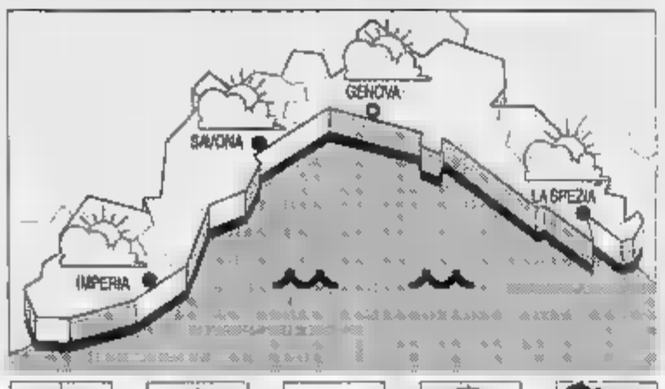
In questo modo i pazienti, spaventati dai lunghissimi tempi di attesa, sarebbero stati indotti a rivolgersi alle strutture private dove, in cambio di [illegible] «stangata» da 40-50 milioni, l'intervento poteva venire effettuato con una settimana di attesa. E non è finita: sempre secondo il ministro, [illegible] stato anche organizzato il giro delle visite. Ogni controllo affidato alle strutture private, co[illegible] sino a 250 mila lire esentasse. Altrettanto netta la reazione del prof. Lorenzo Spotorno. Ha replicato: «E' tutto regolare». [illegible] è escluso che, in seguito al comunicato del ministero, venga avviata un'inchiesta giudiziaria dalla procura di Savona.

ALTRO SERVIZIO A [illegible] 34



Il professor Lorenzo Spotorno

**IL TEMPO IN LIGURIA**




**[illegible] PER OGGI.** Cie[illegible] poco nuvoloso al mattino, vento moderato, mare poco mosso-localm. [illegible] largo, temp. stazionaria. **Tendenza per domani:** transitorio aumento nuvolosità per approssimarsi di un fronte Nord-atlantico che interesserà marginalmente la nostre zone.

**[illegible] DI [illegible]** Temp. del mare [illegible] C, umidità rel. 75%, vento Est-Sud Est 12-20 km or., [illegible] poco mosso, [illegible] sereno-poco nuvoloso, pres. bar. 1018 mb (in aumento).

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | max 27 | min 22 |
| [illegible] | max 28 | min [illegible] |
| [illegible] | max 28 | [illegible] 21 |

**UN ANNO FA** [illegible]
Max: 27; min: 19. Temp. del mare 26.

Il [illegible] sorge alle 6,57 e tramonta alle 19,53. La Luna sorge alle 8,55 e tramonta alle 20,31 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Savona, un uomo di quarant'anni aggredito in pieno giorno in via delle Trincee

# Agguato nei giardini della droga

*Misterioso regolamento di conti a colpi di bastone*

**SAVONA.** Lo hanno colpito con una grossa mazza, attaso nell'ombra, bastonato nei giardini di via delle Trincee. Un agguato. E in pieno giorno, nel primo pomeriggio di ieri. Forse, un regolamento di conti maturato negli ambienti dello [illegible]. Alle 13,30, [illegible] sconosciuto ha sferrato una gragnuola di colpi alla testa e al corpo di Gino Cristofori, 40 anni, residente a Savona in via Altobelli 13. L'uomo, trasportato da un'ambulanza al pronto soccorso del San Paolo, è stato interrogato dagli investigatori delle «volanti», coordinati dal commissario Pepe e dall'ispettore Leone. [illegible] agli inquirenti, il bersaglio delle randellate ha giurato [illegible] conoscere affatto le ragioni dell'aggressione.

Come in un film di gangster. Ma la scena si svolge a Savona, e in pieno centro. I pochi testimoni rintracciati dalla polizia raccontano di aver visto Cristofori dirigersi verso i giardini di via delle Trincee in compagnia di un amico. La zona è tristemente nota per la presenza inquietante di tossicomani e spacciatori, [illegible] viavai che ha già sollevato proteste e polemiche da parte degli abitanti della zona. Gino Cristofori ha appena imboccato un vialetto alberato, quando un uomo in sella a una Vespa si avvicina, scende dal ciclomotore con un bastone tra le mani, lo sorprende alle spalle con una serie di colpi.

Bastano le prime due bastonate alla nuca e alla schiena per far crollare la vittima dell'agguato. Cristofori cade a terra, non [illegible] a difendersi, viene colpito ancora altre volte alle braccia e al torace. E' un passante che assiste al pestaggio selvaggio e corre verso [illegible] cabina telefonica: scatta l'allarme, una pattuglia «volante» interviene in tempo di record. Dell'aggressore non c'è più traccia, [illegible] le indagini promettono una svolta già nelle prossime ore. Mentre per il quarantenne assalito si prevede una guarigione entro [illegible] giorni, salvo complicazioni.

Intanto, si susseguono gli allarmi e i piani di emergenza per arginare droga e violenza. Proprio ieri mattina, il super-ispettore Arrigo Molinari (inviato a Savona dal ministro Maroni) ha partecipato a [illegible] lungo colloquio col questore Mimmo Nicolisello. Un primo passo, un piano d'attacco per fronteggiare la malavita. Mentre si giardini pubblici si [illegible] regolamento di conti.

**[m. p.]**

[illegible] VIOLENZA [illegible]

## E' denunciato per lesioni

Denunciato per aver picchiato la giovane convivente. E' la sorte toc[illegible] al tedesco (sedicente) Gerry Peters, 37 anni, residente a Savona in via Chiappino. L'uomo è [illegible] bloccato dai poliziotti della «volan[illegible] coordinati dall'ispettore Leone, alle 2,50 di ieri, mentr ancora si accaniva contro Carla Tutic, [illegible] anni, sopraffatta da [illegible] pioggia [illegible] pugni e schiaffi in seguito a una lite furiosa per ragioni ancora in fase di accertamento. Secondo una prima descrizione dei fatti, [illegible] don[illegible] - che è stata trasportata da un'ambulanza al pronto soccorso del San Paolo e guarirà in 25 giorni - sarebbe stata anche minacciata [illegible] un coltello dal tedesco fuori di sé. Inevitabile la denuncia per lesioni e possesso ingiustificato [illegible] coltello. Ieri pomeriggio, gli investigatori si sono presentati al capezzale di Carla Tutic per far luce sull'episodio. Mentre dalle statistiche delle forze dell'ordine emerge un aumento degli episodi di violenza.

**[m. p.]**

L'avvocato del giovane savonese insiste: «Mancano prove, la polizia ha solo deboli indizi»

# Il delitto di Cuneo andrà [illegible] «Chi l'ha visto?»

*Sarà ricostruito il giallo che ha portato in carcere Mauro Ansaldi*

Mauro Ansaldi, in carcere a Cuneo

**CUNEO.** [illegible] giallo di via Statuto approda in televisione. All'inizio [illegible] ottobre, alla ripresa dopo la pausa estiva, la trasmissione della [illegible] «Chi l'ha visto» si occuperà dell'omicidio dell'ex-primario di radiologia Renato Motta, massacrato a randellate [illegible] luglio nel suo alloggio-studio di via Statuto.

Giovanna Milella, la conduttrice [illegible] programma che ha affrontato molti casi oscuri su [illegible] litti e inchieste sulla scomparsa di centinaia di persone, presenterà [illegible] ricostruzione della [illegible] cenda: [illegible] giorno del delitto allo stato delle indagini con intervi[illegible] a parenti e amici della vittima e del rappresentante [illegible] articoli da golf di Borgoggi, Mauro Ansaldi, in carcere con il sospetto di essere l'assassino del medico.

E' probabile che [illegible] telecamere di «Chi l'ha visto?» ripercorrano corso Nizza e via Statuto, le ultime due strade dove l'anziano primario potrebbe essere stato visto in compagnia [illegible] qualcuno, [illegible] donna, che gli avrebbe fatto cambiare percorso: quel mattino Renato Motta è andato dal medico di famiglia e si è fatto prescrivere farmaci per la figlia, poi ha raggiunto la farmacia di «Sacro cuore» di corso Nizza; dopo l'acquisto di antinfluenzali non è andato direttamente dalla figlia maggiore Elena (la donna era influenzata), ma è tornato indietro, nella casa [illegible] via Statuto. Lì si è consumato l'assassinio.

I famigliari della vittima stano attendendo l'esito dell'autopsia: il perito dell'istituto di medicina legale di Torino si è preso sessanta giorni prima [illegible] smettere il verdetto sull'ora del delitto e cer[illegible] [illegible] chiarire [illegible] tipo di arma utilizzata per il massacro di Renato Motta. Il tempo per l'esame necroscopico scade alla fine del mese.

Le telecamare della Rai «entreranno» anche fra i famigliari dell'uomo in carcere dal 10 agosto con il sospetto di essere l'assassino del primario. Mauro Ansaldi è ancora in isolamento nella casa circondariale di Cerialdo.

Venerdì mattina l'avvocato difensore, dopo una pausa di alcuni giorni, tornerà a studiare l'ipotesi [illegible] ricorrere alla Cassazione per tentare di ottenere la scarcerazione del suo [illegible] parte degli inquirenti (il sostituto procuratore, dopo un [illegible] e [illegible] di «tour de force» fra interrogatori, sopralluoghi e controlli incrociati, [illegible] è preso alcuni giorni [illegible] riposo) il verdetto del Tribunale della libertà che ha rigettato la richiesta di rivedere la custodia cautelare al Cerialdo del [illegible] [illegible] una conferma del lavoro svolto e dell'esito delle indagini.

«Mancano prove - è la posizione della difesa -. Le forze dell'ordine hanno a disposizione solo indizi. La sua relazione con Federica Motta e quel maledetto viaggio a Cuneo, il giorno del delitto, per vedere la figlia della vittima gli sta costando davvero troppo caro».

**Gianpaolo Marro**

Intanto il commissario Aldo Fracassi riorganizza i distretti sanitari

# Un terzo caso di malaria a Savona al San Paolo ora crescono i timori

**SAVONA.** I medici del San Paolo indagano sulla malaria mentre il commissario dell'Usl ridisegna la geografia della sanità savonese. Intanto i sindacati hanno chiesto una verifica sulle condizioni di lavoro nella lavanderia dell'ospedale.

**Malaria.** Al San Paolo s'indaga sulla malaria dopo i tre casi scoperti in poche settimane dai medici savonesi. Dopo il turista di Cuneo colpito dalla malattia mentre si trovava in vacanza a Spotorno, i sanitari del San Paolo hanno scoperto altri due casi. «Quest'anno abbiamo riscontrato ben tre casi di malaria nei nostri pazienti - afferma il dottor Giorgio Menardo, primario di Medicina II - si tratta sicuramente di episodi anomali perchè questa malattia non si manifesta con facilità nei Paesi europei. Due casi, per la verità, rientrano quasi [illegible] nella norma. Si tratta infatti di persone che hanno contratto [illegible] malattia in Kenya dopo un soggiorno per ragioni di lavoro». Aggiunge il dottor Menardo: «E' invece assai preoccupante il caso del turista di Cuneo che ha contratto la malaria senza mai frequentato Paesi dove sia diffusa la zanzara anofele. Per spiegare questo fenomeno esistono solo due spiegazioni. La prima è che la zanzara [illegible] stata trasportata [illegible] magari all'interno di [illegible] valigia di un turista che aveva visitato una [illegible] infestata. La seconda ipotesi è assai più preoccupante. [illegible] il turista [illegible] Cuneo [illegible] fosse stato punto da una zanzara giunta dall'Africa, allora bisognerebbe supporre una forma diversa di contagio. Il nostro paziente potrebbe quindi aver contratto la [illegible] lattia dopo [illegible] punto da una zanzara nostrana che aveva punto in precedenza [illegible] persona ammalata di malaria».

**Distretti [illegible]** Ieri mattina l'Ufficio di direzione dell'Usl si è riunito per definire la mappa degli Ambiti e dei Distretti sanitari. Spiega il commissario dell'Usl Ubaldo Fra[illegible] «Si tratta di [illegible] procedura burocratica che consentirà comunque di individuare la distribuzione dei servizi sanitari sul territorio dell'Usl. La presenza di tre ospedali induce a prevedere tre Ambiti territoriali mentre [illegible] creati almeno 4 Distretti in corrispondenza delle ex Usl».

**Lavanderia.** I sindacati hanno chiesto provvedimenti all'Usl ritenendo che le condizioni di lavoro nella lavanderia dell'ospedale siano insopportabili per l'eccessivo calore.

**Incarichi.** La riforma sanitaria provocherà anche modifiche negli incarichi dirigenziali. I Servizi sul territorio, per esempio, verranno divisi fra il dottor Nuovo e la dottoressa Pregliasco. Il San Paolo sarà affidato a Ghigliazza e Antoniol.

**Radioterapia.** L'Usl ha bandito l'appalto per il bunker di Radioterapia. I lavori s'inizieranno a gennaio e a giugno dovrebbero esse[illegible] ultimati. Tre miliardi e mezzo la spesa. **[e. b.]**

Crescono le proteste degli abitanti del centro, i vigili urbani invitano alla calma

# Viabilità, oggi scatta l'«ora X»

*Corso Mazzini collegato direttamente a corso Tardy & Benech con doppio senso di circolazione*
*Si accendono i nuovi semafori nell'area compresa fra corso Italia, via Servettaz e via Luigi Corsi*

**SAVONA.** Da oggi scatta la nuova viabilità centro. Questa mattina corso Mazzini verrà collegato direttamente a Tardy & Benech un doppio circolazione. Contemporaneamente si accenderanno i nuovi semafori installati nell'area compresa fra corso Italia, via Servettaz, via corsi e Corso Mazzini. Mentre crescono le proteste degli abitanti del centro, i vigili urbani invitano alla calma. L'Usl invece controlla l'emissione dei gas di scarico con stazione mobile.

«Soprattutto nei primi giorni è essenziale evitare la confusione - afferma il comandante della polizia municipale Sergio Ratto - Invito gli automobilisti a guidare prudenza tuttavia fermarsi a curiosare. Nei giorni scorsi anche solo la sistemazione delle segnaletica ha creato notevoli ingorghi perché tanti savonesi restavano fermi agli incroci per verificare le modifiche. Almeno in questa prima fase sarebbe evitare intasamenti superflui». L'altra grande preoccupazione dei vigili urbani riguarda l'eccessivo carico traffico che finirà per gravare su corso Mazzini: «Mi auguro che gli automobilisti non concentrino tutti Mazzini - afferma il comandante Ratto - Grazie a questa modifica della viabilità, infatti, Luigi Corsi

Lavori in corso Mazzini

dovrebbe diventare ancora più scorrevole. Sarebbe quindi opportuno che tutti gli automobilisti diretti Nazionale Piemonte, Lavagnola, alla stazione Mongrifone o piazzale Moro- utilizzassero via Corsi Mazzini. In questo modo potrebbero crearsi due correnti di traffico parallele in uscita dalla città provocare rallentamenti».

Le preoccupazioni dei vigili urbani sono più che giustificate. Il doppio senso di corso Mazzini, infatti, era stato proposto dall'Aci in concomitanza con l'inversione del senso di marcia in via Giuria e via Corsi. Invece l'amministrazione comunale ha deciso di portare avanti solo prima parte del piano. Il risultato che ora tutto traffico diretto centro città transiterà per Mazzini.

Il comandante dei vigili urbani ha deciso attivare i nuovi semafori intorno alle 10. «Vorrei evitare il traffico che si sviluppa in centro fra le 7,30 e le 8,30 - dice Ratto - Avviando l'esperimento alle 10 dovremmeo avere tempo di effettuare le regolazioni in fase della giorniata relativamente tranquilla. Sull'esito questo esperimento vigila anche l'Usl che ha sistemato una centralina mobile per analizzare le emissioni dei gas di scarico».

Particolarmente delicato il ruolo dei cosiddetti semafori «intelligenti» che dovrebbero regolare i tempi di attesa a seconda della densità di traffico. Numerosi i punti sotto osservazione. Innazitutto la rampa salita che Mazzini conduce in corso Tardy & Benech attraverso il delicato incrocio di corso Viglienzoni. A rischio anche l'incrocio fra corso Tardy & Benech e via Servettaz: gli automobilisti diretti a Lavagnola dovranno svoltare in via De Amicis. [s. b.]

## Palazzo Sisto sarà blindato

*Troppi furti negli uffici il sindaco chiude le porte*

**SAVONA.** Misure sicurezza a Palazzo Sisto per evitare l'ingresso tossicodipendenti, ladri e vagabondi. La giunta comunale ha ordinato all'ufficio Tecnico di regolamentare gli ingressi a Palazzo Sisto studiando anche nuovi percorsi per i visitatori. Nelle ultime settimane, infatti, si sono verificati inconvenienti. I dipendenti comunali hanno denunciato un notevole aumento furti, alcuni assessori hanno sorpreso in ufficio venditori ambulanti extracomunitari mentre nell'atrio del Comune all'anagrafe entrano frequente nelle di chiusura i tossicodipendenti.

«Era mettere po' ordine a Palazzo Sisto - spiega il sindaco Gervasio - Vedremo di riorganizzare le trate in modo più razionale». Il progetto in linea massima prevede una rivoluzione degli accessi a Palazzo Sisto. L'entrata principale non sarà più corso Italia da piazza Sisto IV, dove verrà sistemata una postazione di uscieri comunali. I messi in teoria potrebbero anche chiedere la carta identità ai visitatori come avviene in Provincia. Gli altri ingressi dell'edificio comunale, salvo l'anagrafe, verranno chiusi o saranno riservati al personale. Inoltre cambieranno anche i percorsi all'interno del Comune. Il sindaco più volte si è lamentato per il confuso andirivieni che si verifica nei corridoi Palazzo Sisto. Per questo da alcuni giorni stata chiusa una delle porte che metteva in comunicazione la Sala consiliare l'ufficio Gervasio. Un provvedimento che garantisce maggior tranquillità al primo cittadino abituato all'atmosfera asettica ed efficace della 3M. progetto di sistemazione di Palazzo Sisto ha già un nome importante. Il sindaco, con il stile imprenditoriale parla già di «beautyfication» e annuncia un'operazione di abbellimento del Comune. [s. b.]

## NOTIZIE FLASH

### VARAZZE

**Topi d'appartamento azione vie residenziali**

Ondata di furti a Varazze, dove nei giorni scorsi i ladri hanno svaligiato alloggi e saccheggiato autoradio nelle macchine in sosta. Ieri, i soliti ignoti hanno colpito in via Pizzorno. Dopo aver forzato la porte di un alloggio, i malviventi hanno rubato oggetti d'oro e denaro in contanti. Altri furti sono segnalati a Celle e Albissola. Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli nelle residenziali, maggior rischio di furti. [m. p.]

### ARRESTO

**Manette a tre borseggiatori sul Ventimiglia-Milano**

La polizia ferroviaria ha l'altra notte un giovane toscano e due marochini, accusati del tentato furto di una borsa sul treno delle 3,10 proveniente da Ventimiglia diretto a Milano. Le netto nella stazione di Savona, quando gli agenti di polizia in borghese hanno bloccato Loris Lucchinelli, 33 , residente in provincia di Lucca, due nordafricani: Mohamed Satrante (26 anni) e Khalid Sadiki (23). Vittima furto, Petra Tereza Marvit, 25 anni, di Lubiana. [m. p.]

### FURTO

**Rubata una roulotte parcheggiata a Quiliano**

denunciato il furto di roulotte, parcheggiata a Quiliano scomparsa il 27 agosto l'altro giorno. Vittima dell'insolito furto è Agatino Marano, 36 anni, residente a Savona in Bricchetti. L'uomo si rivolto agli uomini della questura che hanno avviato le ricerche. [m. p.]

### SCUOLA

**Contestata soppressione dei corsi sperimentali**

I Cobas protestano per soppressione dei corsi sperimentali in provincia di Savona. Da quest'anno abolite le lezioni musica che venivano effettuate medie statali Guidobono di Savona alle medie di Finale, Varazze e Alassio. Secondo i rappresentanti dei sindacati base perderanno il posto almeno 18 insegnanti. [s. b.]

### VIGILI DEL FUOCO

**Nuovi interventi per api calabroni**

Continuano gli allarmi per gli sciami di calabroni e vespe che invadono gli appartamenti Savona dintorni. Ieri, i Vigili del fuoco dovuti intervenire in una casa di corso Tardy Benech. Alle 13,30, i pompieri hanno distrutto grosso nido di vespe che aveva messo in allarme gli abitanti dell'alloggio. Altri interventi sono stati segnalati nell'entroterra e in particolare in Val Bormida, dove causa dell'abbassamento della temperatura gli insetti diventano ancor più fastidiosi. [m. p.]

Un svolta nel «giallo» di via Famagosta

# Cane morto in auto «Volevo cremarlo»

**SAVONA.** Busso alla porta del macello civico, cane morto da cremare, ma costretto a tenersi la carogna: richiesta fuori orario, tempo scaduto, servizio sospeso. E' questa la verità di Carlo Berlingieri, raccontata ai vigili urbani che l'altra gli hanno sequestrato l'auto: sul sedile posteriore della Renault, parcheggiata sotto la galleria di via Famagosta, c'era il cadavere un pastore tedesco in decomposizione. Finestrini chiusi; il corpo dell'animale imbragato in una rete. Il sospetto era inevitabile: caso di abbandono, barbarie. E invece no, secondo la versione riferita dal proprietario dell'auto: «La verità è che mi dovuto tenere il morto. E' stato un intoppo burocratico, altro che sevizie».

Tutto comincia nella di lunedì. La salita di via Famagosta è invasa da un fetore insopportabile. E' un passante ad accorgersi che nell'abitacolo berlina c'è un cane lupo in avanzato stato di decomposizione. Pochi minuti dopo, il veterinario dell'Usl e i vigili urbani sono già lavoro. Rimosso il cadavere della bestiola, sequel l'auto su ordine giudice Picozzi, avviate le indagini. Si risale all'intestatario della vettura: Enrico Berlingieri, padre di Carlo, spedizioniere. Subito si affaccia il sospetto di trovarsi di fronte all'ennesimo di maltrattamenti.

Soltanto ieri, Carlo Berlingieri spiega la sua incredibile disavventura: «Il cadavere del pastore tedesco è stato abbandonato in bosco del Melogno da una mia amica, che aveva portato sabato il cane dal veterinario per un'eutanasia: l'animale era affetto un male incurabile. Ho pensato che la carcass doveva essere cremata, l'ho recuperata, imbragata in una rete, portata macello. Ma qui mi sono trovato di fronte a un orario ferreo, dalle 8 alle 13,30». Berlingieri decide così di lasciare fino all'indomani la carcassa in macchina, al fresco, sotto una galleria. putrefazione non ha orari. E l'allarm scatta la stessa. [m. p.]

«Non rinunciamo alle aree produttive»

# I sindacati contestano l'onorevole Canavese

**SAVONA.** I sindacalisti contestano le proposte dell'onorevole Rino Canavese. Cgil, Cisl Uil hanno espresso p contrario ai progetti dell'onorevole della Lega Nord sulle aree provincia di Savona. «La proposta di costruire case sulle aree Metalmetron è da - sostiene Livio Di Tullio della Cgil - Una città in calo demografico non può permettersi di sprecare così una delle ultime produttive». Congiu critica invece le perplessità espresse dal leghista canavese sul piano di recupero delle aree ex Agrimont: «Tutte le idee possono essere valide ma noi abbiamo il dovere di essere concreti. Troppo spesso a Savona si fanno parole senza arrivare ad alcuna conclusione. In questo caso esiste un accordo che sarebbe grave sprecare».

Il segretario della Cisl Roberto Grignolo sollecita una soluzione globale: «A Savona sinora è mancata una volontà univoca. Ogni volta che viene intrapresa un'iniziativa c'è sempre qualcuno che tutto in

Pino Congiu

le dichiarazioni del parlamentare Lega

discussione. Il rischio non concludere nulla notevole». Anche segreteria di Michele del Gaudio ha preso posizione sui problemi dell'economia savonese: «Sinora stato proposte soluzioni parziali per le industrie savonesi - dice Franc Astengo - parlato di un acquirente misterioso per i Campanella, di scorporo della Piaggio di fantomatici salvataggi dell'Omsav. In realtà proposte credibili e soprattutto un tavolo di confronto per affrontare i problemi in una visione d'insieme». [s. b.]

Il centro di culto dei testimoni di Geova in via Vittime di Brescia

# Una nuova «sala del Regno»

*Le quattro congregazioni savonesi hanno acquistato un terreno un capannone*
*La struttura ospiterà cinque adunanze per settimana con turni di poche persone*

**SAVONA.** Una sala del Regno in via Vittime di Brescia. E' il progetto dei testimoni di Geova, che hanno già avviato i lavori per costruire un centro di culto nelle vicinaze piazza Aldo Moro. Le quattro congregazioni savonesi (circa trecento persone) hanno acquistato un e un vecchio capannone abbandonato da una società immobiliare, ed hanno presentato un piano di ristrutturazione autorizzato con concessione edilizia dell'8 aprile .

E' la scena di cantiere in piena attività, quella che si presenta nello spiazzo tra i fabbricati strada residenziale. «Abbiamo ripulito un che fino a ieri invaso dalle erbacce e dalle siringhe abbandonate dai tossicomani - spiega Vittorio Pescio, delegato dei testimoni di Geova ai rapporti con la stampa -. La gente del vicinato si mostrata soddisfatta che finalmente qualcuno abbia sistemato l'area completo abbandono».

Secondo il progetto della «sala del Regno», il centyro culto sarà una basa, un ampio salone che dovrà accogliere la folla dei fedeli per cinque adunanze settimanali. Ancora Pescio: «Non ci sarà confuzione, però, e i vicini hanno di che preoccuparsi. Gli incontri coinvolgeranno tutte le congregazioni, e si cercherà di

Il terreno in via Vittime di Brescia, dove sarà costruita la nuova «sala del Regno»

rispettare turni limitati a poche decine di persone».

Un ultimo dato riguarda il finanziamento dell'opera. I promotori affermano si tratta di un'impresa pagata esclusivamente contributi volontari, versati spontaneamente dalle famiglie più entusiaste. [m. p.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Il problema drogati «Non solo repressione»**

Qualche giorno fa un centinaio persone ha sottoscritto una petizione al sindaco per vietare l'accesso drogati e barboni nei giardini pubblici, ora la proposta di An organizzare ronde notturne di 4-5 per allontanare dal centro i tossicodipendenti. Non credo possa migliorare il problema droga con questi metodi, oltretutto illegittimi. Un recente referendum ha stabilito la non punibilità chi fa uso personale di droga, e la repressione attuata sempre, non solo si è ridotta la diffusione dell'Aids della carcerazione dei tossicodipendenti, che rappresentano più del 30 per cento della popolazione carceraria. Sarebbe ora invece di chiedersi perché i giovani si drogano, intervenendo sulle cause, offrendo loro assistenza medica e psicologica, e cercare veramente di ridurre la diffu dell'Aids, che diventando in Italia principale causa di morte dei giovani. A questo fine sarebbe utile, a mio avviso, l'informazione livello scolastico sui rischi di malattia e sull'uso del profilattico, in accordo con quanto sostenuto dal professor Xibilia, e la somministrazione ai tossicodipendenti accertati della dose di eroina necessaria con finalità di recupero.

E' grave proibirne l'uso sapendo che il tossicodipendente troverà facilmente l'eroina, spesso si procurerà denaro per l'acquisto con crimini e con la prostituzione, userà dosi mal tagliate e talvolta mortali ed aghi infetti che aumenteranno la diffusione dell'epatite e dell'Aids. Anni fa, poiché morivano migliaia di donne per aborto clandestino, giustamente approvata la legalizzazione con determinate condizioni, perché non legalizz droga se ciò può salvare migliaia di giovani?

**Bruno Leo, Savona**

**I turisti Ceriale perseguitati vigili?**

Essendo stato ospite di Ceriale nel periodo dal 17 al 29 agosto ed avendo letto in quei giorni, sul vostro giornale, un articolo in cio il sindaco della città si lamentava nel vedere associato il nome di Ceriale a certe signorine che frequentano, di notte, il tratto strada che porta ad Albenga, vorrei invitare l'accorato primo cittadino qualche di più concreto per incentivare il turismo , ad esempio, evitare che i vigili urbani, arci mordi fuggi, vessino i turisti con multe lampo quasi sempre evitabili con richiamo. poi questo fos un modo per rimpinguare finanze del Comune, suggerirei che i suddetti vigili (per altro introvabili dopo le ore 19) fos invitati usare i loro metodi Tonton Macoute (occhiali neri, aria sprezzante, superiorità evidente) con le suddette signorine onde una tassa di soggiorno o di passeggio che potrebbe sostituire il mancato incasso delle multe villeggianti che incautamente avevano deciso di portare la loro presenza ed il loro denaro nel Comune di Ceriale.

**Ferruccio Cavallotto, Monastero Bormida (At)**

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona**
**Per i fax: 019/810.971**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

822.822 (Varazze-Spotorno)
**Cairo:** tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
**Liguria:** tel. 626.668 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** telefono 50.348
**Alassio:** telefono 640.089
**Andora:** telefono 85.344
**Borghetto:** telefono 970.236
**Laigueglia:** telefono 690.231
**Ceriale:** telefono 990.105 - 981.333

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**
Dalle 8,30 alle 20:
*Nuova*, via Corsi 4, tel. 821.955.
*Piemontese*, via Torino 77, tel. 820.502.
*Ramarino*, corso Italia 121, tel. 850.518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, c. Italia 153, tel. 827.202.

**ALASSIO**
*Comunale*, via Vinci 56, tel. 645.164.
**ALBENGA**
*Comunale*, via Mille Ignoti, tel.
**ALBISOLA SUPERIORE**
*Abbà, Lucelo*, viale Partigiani, tel. 489 242.
**ALBISSOLA**
*Fontana*, Biglieri 24, tel.
**BORGHETTO S.**
*Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
**CAIRO MONTENOTTE**
*Rocino*, via Portici 31, telefono 505.454.
**CERIALE**
*Comunale*, via 145, tel. 931.049.
**FINALE LIGURE**
*Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
**LOANO**
*San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 677.171.
**MILLESIMO**
*Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
**NOLI**
*Monte Ursino*, tel.
**PIETRA LIGURE**
*Finardi*, Monticello 14, tel.
**SASSELLO**
*Nervi*, via Badano 17, tel. 724.107.
**VADO LIGURE**
*Mazzadra*, via Aurelia , tel. 880.231.
**VARAZZE**
*Montanaro*, via Manuel 24, tel.

*Notturna, prefestiva e festiva:*
tel. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga:
Distretto Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: 504.082
Distretto di Calizzano:
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di : telef. 912.73.09
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.58

### STATO CIVILE

**6 SETTEMBRE**

**NATI.** Luca Serravalle.
**MATRIMONIO.** Philip Sidney Hanman e Giuliana Traverso. Soccorso Bellissimo e Roberta Pizzorno.
**MORTI.** Tina Pinelli, 94 anni, Varazze, via Nino Bixio 14. Trasporto diretto 8,45. Delfina Marciale, 82 anni, Varazze, Del Pero Trasporto diretto oggi alle 8,45 Varazze.

**ATTIVITA'**

**Savona.** Il Consiglio comunale Savona per lunedì 12 settembre 20,30. All'ordine giorno figurano presentazione della stagione teatrale del Chiabrera. I consiglieri dovranno inoltre affrontare il problema delle fioriere in centro città. La discussione verterà su un ordine giorno presentato dal consigliere di Alleanza nzionale Ugo Ghione. L'ultimo punto all'ordine giorno riguarda i lavori risanamento collettore delle acque bianche quartiere di Villapiana. I lavori per rifacimento tubature erano già stati appaltati la ditta che si era aggiudicata l'appalto deciso di far al Comune rilevando che la stabilita fosse troppo esigua rispetto alla complessità dell'intervento.

### APPUNTAMENTI

**SAVONA**
Convegno Palazzo Comunale

«Nord-Sud culture a confronto». Questo tema ciclo di conferenze che si svolgerà nella Sala Rossa del Comune. Il primo appuntamento è per domani dalle 9 alle 12,30 con l'agronomo nigeriano Enwereuzor. L'incontro organizzato dalla scuola media Boselli-Guido. [s. b.]

**SAVONA**
In gara i chitarristi Italiani

Sono aperte iscrizioni al concorso chitarristico «Savona in in programma il 16 e 17 settembre all'oratorio di Dalmazio Lavagnola. Informazioni al numero 827649. [s. b.]

**SAVONA**
Mercatino di libri in via Sormano

Mercatino del libro usato in via Sormano. Sino al 14 settembre l'Arci effettuerà il ritiro di libri mentre la vendita prenderà il via partire dal 15 settembre. Le operazioni di scambio vengono effettuate dalle 10 alle e dalle 16 alle 19. Informazioni numero 804684. [s. b.]

Liste d'attesa «gonfiate» per indurre i pazienti a rivolgersi alle costose cliniche della Riviera

# Costa al primario: «Favorisci i privati»

## *Duro atto d'accusa al reparto del professor Spotorno*

L. Liste d'attesa allungate per favorire «direttamente» verso strutture private: è l'accusa che il ministro della Sanità Raffaele Costa avanza nei confronti del reparto di chirurgia protesico articolare del . Corona, il reparto diretto dal professor Lorenzo Spotorno in aspettativa da qualche mese. Costa contesta i dati forniti dall'ufficio prenotazioni. «Sino a sabato 3 settembre, quando un cittadino telefonava all'ufficio informazioni dell'ospedale Santa Corona per chiedere i tempi relativi ad un'eventuale operazione all'anca o al ginocchio, la risposta era questa: "Ci 7 mila e 200 prenotati. Le operazioni avvengono al ritmo di mille e 200 l'anno. Per il suo intervento ci vorranno circa 4 anni. Qualcuno, nel frattempo, rinuncerà o morirà", si sentiva rispondere», spiegano al ministero della Sanità.

Costa, nel blitz di domenica scorsa, ha visionato l'elenco delle prenotazioni. «Nell'elenco delle prenotazioni non risulta- 7 mila e 200 interventi in lista d'attesa ma meno della metà. Due delle sale operatorie di competenza di ortopedia risultano chiuse sino al 5 ottobre e l'unica sala operatoria attiva verrebbe usata per l'ortopedia traumatologica con il risultato che gli interventi nel settore delle protesi articolari sono pressochè bloccati», a legge negli appunti del ministro.

Per Raffaele Costa la spiegazione è semplice: «In questo modo la lista di attesa per chi deve operarsi all'anca o al ginocchio si allunga con la presumibile tentazione, per chi ha tanti soldi, di rivolgersi alle strutture private della zona dove certe operazioni vengono svolte a distanza di una settidalla prenotazione con versamenti di 40/50 milioni, mentre visite costano 250 mila lire talvolta esentasse». Accuse durissime. «Ma sono prove certe che i tempi di attesa nelle strutture private a pagamento sono irrisori», aggiunge Costa. Ieri il ministro ha avuto un lungo colloquio telefonico il responsabile dell'Usl Ubaldo Fracassi. I due hanno parlato a lungo delle scoperte fatte ministro. Fracassi ha cercato spiegare Spotorno un nome a livello europeo e come la lista di attesa sia lunghissima per le richieste di operazioni che arrivano da tutta Italia e dall'Europa. Lorenzo Spotorno, che oltre all'attività professionale è impegnato anche in politico come vicepresidente del Consiglio regionale rifiuta le accuse difendendo il metodo e lavoro del reparto.

«E' tutto in regola», sostengo- in ospedale. Più volte, in passato, Spotorno aveva chiesto il potenziamento del reparto e aveva anche rinunciato allo stipendio pur continuando ad operare nella struttura pubblica come consulente volontario.

**Stefano**

Duro del ministro Costa

## Blitz alla Elios di Albisola

### *La struttura è da migliorare ma l'assistenza è efficiente*

PIETRA L. L'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure è tra gli ospedali regionali da pro- Raffaele Costa, ministro della sanità, è convinto anche se, prima di dare il voto complessivo, vuole tornare (lo farà nel prossimo fine settimana) per verificare ancora qualche particolare. Cinque ore visita, infatti, sono bastate per delineare un quadro completo. «Nel corso degli anni il Santa Corona ha perso dei posti letto non c'è dubbio che assolva una funzione importantissima», commenta il ministro. Nei reparti Costa ha trovato gente soddisfatta personale in servizio tranne che in un reparto dove mancava il medico di guardia, chiamato per un'emergenza al pronto soccorso.

Come sua consuetudine il ministro parlato i degenti. «Nella maggioranza sosoddisfatti medici e infermieri e anche del vitto. Oltre tutto il servizio mensa costa poco, 7 mila lire per due pasti e la colazione», commenta. Costa, accompagnato da alcuni carabinieri dei Nas, ha aperto gli armadietti dei medicinali per controllare che non ci fossero anomalie. «Ad Albenga abbiamo trovato mila campioni gratuiti di medicinausati nella struttura ospedaliera», commenta.

Sulla visita effettuata nel pomeriggio di domenica a «Villa Elios» di Albisola Superiore il ministro si pronuncia. La struttura, che avrebbe bisogno una profonda ristrutturazione, è funzionale. I responsabili della di riposo hanno pre- al ministro i progetti per la ristrutturazione che dovrebbe cominciare nel giro di qualche mese per migliorare la funzionalità della struttura che ospita molti degenti non autosufficienti. **(s. p.)**

## NOTIZIE FLASH

**L.**

### *Le lezioni al circolo Yoga Kambliswamy*

Sono riaperte le iscrizioni al circolo yoga Yoga Kambliswamy diretto da Elisa Pennazio. I corsi (60 mila mese) si tengono nella sede di via Del Cigno . Il circolo, associato alla Federazione Italiana Scuole Yoga, è in attività da alcuni anni. **[s. p.]**

### *Scippo, altri due arresti carabinieri*

I carabinieri hanno arrestato giovane denunciato a piede libere un altro per rapina impropria. I due, M.G., 17 anni e P.E., 18 anni, avevano scippato una donna sul lungomare di Loano. Sono stati inseguiti, fermati e identificati da una pattuglia del nucleo radiomobile. **[s. p.]**

### *In pensione il vigile urbano Angelo Frumento*

Dopo 22 anni di servizio è andato in pensione Angelo Frumento, brigadiere dei Vigili di Albenga. Frumento, conosciuto e stimato in tutta la città, si è occupato negli ultimi anni di violazioni edilizie portando alla luce casi eclatanti di abusivismo. Un'attività perseguita con serenità e grande equilibrio. **[s. p.]**

### *Il sub torinese stroncato da malore*

E' stato il nulla osta per il trasferimento della salma di Marco Ferrarotti, il sub torinese di 32 anni annegato domenica mattina al largo di Borghetto Santo Spirito. Per sapere con esattezza le cause della morte giorni ma dai primi accertamenti dell'autopsia è stata confermata l'ipotesi di un malore. **[s. p.]**

Loano, suicida il primo giorno all'ospizio

# Non voleva lasciare la sua casa in Riviera

**LOANO.** cremata oggi, se magistrato concederà il nulla osta, salma di Alberto Celoria, anni, ex vigilante della Fiat Mirafiori, originario di Casorno Monferrato, in provincia di Asti, ma per più di vent'anni residente a Loano in un appartamento di via Puccini 11. L'uomo è stato ucciso lunedì pomeriggio a Valdieri nella stanza che occupava da pochi giorni nell'istituto «Imberti Grandis», una casa riposo che ospita una settantina anziani. Nessun segnale che potesse far supporre le intenzioni dell'anziano.

A Valdieri era arrivato primo settembre dopo che il figlio l'aveva convinto a lasciare Loano e a trasferirsi a Valdieri per essergli più vicino. A luglio padre e figlio erano arrivati alla di riposo per valutare se rispondeva alle esigenze dell'anziano. A settembre il trasferimento. Alberto Celoria, però, non ha resistito chiuso in istituto. Con se portato la «7,65» che in servizio e lunedì pomeriggio l'ha usata dopo aver chiacchierato con altri anziani e alcuni inservienti della casa riposo. Sino a poche ore prima erano stati a Valdieri anche il figlio e la nuora. Inutili i tentativi soccorso. Gli infermieri della casa di riposo e i volontari della Croce Rossa hanno cercato rianimarlo per l'ex vigilante non c'era più nulla da fare. A Loano Alberto Celoria piuttosto conosciuto. Nell'appartamento di Puccini viveva da solo ma fatto amicizia con parecchi pensionati piemontesi che vivono in Riviera che, nei pomeriggi invernali, si riuniscono nei caffè del centro storico. **[s. p.]**

IL CASO

## LA GUERRA DELL'ACQUA

Gli enti savonesi contrari a concedere un'ulteriore proroga allo sfruttamento delle acque

# Imperia insiste, sì al bypass sull'Arroscia

## *Oggi si decide: la commissione Amat ha già pronto il dossier*

**IMPERIA.** E' slittata ad oggi la decisione sull'eventuale proroga per l'utilizzo del by pass dell'Arroscia, che ha consentito a Imperia e alle località Dianese superare l'emergenza idrica. Ieri è riunita in Provincia la commissione che dovrebbe esprimere una valutazione tecnica, necessaria per prendere decisioni definitive. Prima fare la scelta, però, si è preferito attendere i dati forniti dall'Amat, l'azienda municipalizzata che gestisce il servizio acquedotto a Imperia.

si potrà sapere con certezza se si è ancora in piena crisi idrica e precipitazioni degli ultimi giorni hanno permesso di superare momento più delicato. Imperia sarebbe naturalmente favorevole a posticipare i termini della chiusura condotta che pesca nel torrente Arroscia all'altezza Lazzaro Reale, mentre Savona premo per interrompere il flusso d'acqua verso le zone confinanti. La Regione per il momento fa arbitro, anche appare più vicina alle posizioni dei Savonesi.

Il gruppo di lavoro che si è riunito ieri nel capoluogo comprende due esperti per la provincia d'Imperia e altrettanti per quella di Savona. Nell'incontro si è stabilita la procedura da seguire per il prelievo dell'acqua. Secondo le misurazioni compiute negli ultimi tempi dagli addetti imperiesi, i dati non sarebbero preoccupanti e il calo sarebbe stato contenuto, per gli agricoltori dell'Albenganese ci sarebbe già scarsità rifornimenti. Questo proprio a causa dello sfruttadell'Arroscia, che avrebbe portato un abbasdel livello nelle acque. Particolari che andranno accertati subito.

Osserva Antonio Lapalomenta, vice presidente della Provincia di Imperia: «Lo scopo della commissione è quello di fugare qualsiasi dubbio sulla necessità attingere l'acqua dal bacino del torrente, che, ricordiamo, serve due comprensori esigenze differenti. Stiamo lavorando proprio per far prevalere i numeri sulle parole, non basandoci sul principio di chi grida più forte. Comunque, la Provincia di Imperia si assumerà in la responsabilità concedere o meno la proroga all'ordinanza di apertura del by pass, questo avverrà solo base alla relazione tecnica che ci verrà fornita dall'Amat».

La crisi idrica si è fatta sentire verso Ferragosto, quando, per un'impennata dei consumi e soprattutto la carenza di precipitazioni, che ha prosciugato quasi completamente i pozzi locali. C'erano state numerose proteste, soprattutto nel Dianese, e il sindaco Diano Marina, Andrea Gugliari, nonostante le lagnanze turisti residentio, fatto affiggere un manifesto nel quale negava ogni difficoltà e parlava di oscure manovre politiche. **(e. f.)**

LE REAZIONI

### *«Basta con i prelievi»*

Molto dure e decise le prime reazioni a caldo sulla possibilità che oggi la Provincia di Imperia rinnovi, oltre il termine già a suo tempo stabilito del 7 settembre, la concessione all'uso del by pass sull'Arroscia. Si ritiene che la documentazione che l'Amat, l'azienda municipalizzata del comune di Imperia, fornirà alla provincia Imperia per prendere la decisione del proseguimento della concessione non rientri nello spirito dell'accordo regionale, in cui a decidere avrebbero dovuto anche gli interlocutori della provincia di Savona. Dice Vincenzo Rotolo, vicedirettore Coldiretti: «Non si tratta di comprovato protrarsi del periodo di emergenza, oggi che i grossi consumi sono finiti con la fine dell'alta stagione. Si vuole creare una condizione politica forza per continuare in futuro ad usare il by pass anziché affrontare quelle opere e quegli interventi che possono renderlo non più necessario». **[r. st.]**

I commercianti di Albenga si schierano con il sindaco anti-racket: «E ora tocca ai drogati»

# Alassio, ferito il vicequestore Bonagura

## *Aggressore un marocchino, colpito anche un altro poliziotto*

**ALBENGA.** Stefano Bonagura, vicequestore, comandante commissariato di Alassio guarirà in 10 giorni. Le ferite che gli ha provocato Abdul Diakate, anni, senegalese, non sono per fortuna gravi. Ma dimostrano, mai ce ne fosse stato bisogno, che la tensione Ri- è sempre alta e preoccupante. E questo mentre mattina si è svolto un vertice prefettura con il sindaco Albenga Angelo Viveri e i vertici delle forze dell'ordine.

Una riunione chiesta per ottenere maggiori controlli ad Albenga dopo la scelta delle linea dura adottata da Viveri con l'appoggio delle categorie nomiche.

L'aggressione al vicequestore è avvenuta lunedì sera e ha coinvolto anche il sovrintendente Enzo Ciocca, anche lui con 10 giorni di prognosi. Bonagura, nel pomeriggio lunedì, ha guidato un'operazione contro gli abusivi ad Albenga. Nelle vecchia fabbrica dell'olio, uno stabile fatiscente di regione Vadino diventato dormitorio abusivo per decine di extracomunitari (lunedì notte stato al centro di un attentato, un incendio doloso di stampo razzista), gli uomini del commissariato alassino hanno trovato diversi senegalesi e marocchini. Tra di loro, senza documenti, Abdul Diakate. Davanti al pretore di Albenga, che ha condannato il senegalese a 6 mesi di reclusione con i benefici di legge, Bonagura ha raccontato l'africano, una volta in ufficio, abbia cominciato protestare e, improvvisamente, si sia scagliato contro di lui colpendolo con un pugno all'occhio. Stesso trattamento per il sovrintendente accorso in aiuto del superiore.

Aggredito il vicequestore Bonagura

Il senegalese, da parte sua, raccontato di aver reagito dopo essere stato picchiato. Una versione che vinto il giudice.

La lotta all'immigrazione clandestina e alla criminalità al centro dei colloqui avuti ieri mattina in prefettura dal sindaco Angelo Viveri. «Ho trovato prefetto molto disponibile alle proposte che arrivano da Albenga. Ho chiesto che i controlli sull'Aurelia, contro la prostituzione, vengano effettuati tutte le sere. Il lavoro fatto dai Vigili urbani di Albenga in questi giorni servito e ora l'Aurelia è libera dalla prostituzione. Però bisogna abbassa guardia e, soprattutto, c'è bisogno di un maggiore aiuto da parte di tutte le forze dell'ordine. Il prefetto e i vertici di carabinieri, polizia e Guardia di finanza si sono detti d'accordo e sarà il questore di Savona ad organizzare i controlli», spiega Viveri.

E aggiunge: «Per i Vigili urbani, che si stanno impegnando moltissimo, stiamo pensando ad una forma di premio di produzione. merito è loro se sera sull'Aurelia c'era solo un viados brasiliano anzichè cine prostitute».

Alla lotta contro la prostituzione si affiancherà, nei prossimi giorni, la guerra alla droga nei vicoli del centro antico. «E questa volta saranno impegnate tutte le forze dell'ordine», commenta il sindaco. Iniziative che Albenga provocano commenti positivi.

«Esprimiamo la piena solidarietà al sindaco e il ringraziamento ai Vigili urbani impegnati nella lotta alla prostituzione e alla droga. Un lavoro reancora più difficile dalle leggi inadeguate. Per Albenga questa voglia di ristabilire l'ordine, nel rispetto dei diritti di chiunque, rappresenta una copositiva. Come categorie economiche ci auspichiamo che forze dell'ordine proseguano sulla strada della prevenzione e del controllo per stroncare i fecriminali».

Ai politici chiediamo che rivedano leggi sull'immigrazione predisponendone altre più adeguato combattere malaffare», hanno affermato in una conferenza stampa Mario Saccone, Nicola Palma e Berar- Zanelli, presidenti rispettivamente dell'Ascom, degli albergatori e dei bagni marini. **[s. p.]**

Stipendi in arrivo

## Oggi Pioggio primo confronto con Borghini

**FINALE L.** Gli stipendi arretrati verranno pagati questa mattina valuta disponibile già da ieri: è la notizia positiva che si registra sul fronte della Piaggio. Lo hanno deciso gli azionisti della società nella riunione terminata lunedì a tarda notte. Ma è l'unico aspetto favorevole arrivato a Finale Ligure. Per il resto i dipendenti non sono molto soddisfatti. Oggi una delegazione incontrerà Gianfran- Borghini, responsabile del ministero del lavoro per l'occupazione e le aziende in crisi. «Avremmo preferito incontrare esponenti del Governo. Con Borghini ci siamo già visti più volte, abbiamo sensazione di continuare gioco delle parole dei rinvii», spiegano i sindacalisti della Piaggio. Ieri, intanto, la Giunta regionale è incontrata a Sestri, nell'altro stabilimento ligure, con i dipendenti. Piena solidarietà richiesta Governo di un'incontro per risolvere la crisi dell'azienda aeronautica.

«Ma a questo punto più che di parole abbiamo bisogno di fatti, un piano industriale serio che garantisca il futuro occupazionale e produttivo della Piaggio in Liguria», concludono, concordi, a Finale e Sestri Ponente. **[s. p.]**

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al salvagente
il p... Sanlorenzo 14/a
è arrivato l'autunno-inverno
Aut. Comunale

La decisione potrà accelerare la destinazione dell'ex ospedale San Giuseppe

# Una casa per anziani a Millesimo

*Il Comune riceverà dalla Regione quattro miliardi e mezzo per la prima residenza sanitaria della Val Bormida. La pratica, ferma da oltre cinque anni, è ora all'esame del Cipe*

**MILLESIMO.** Sorgerà a Millesimo la prima residenza sanitaria assistita per anziani della Val Bormida. La Regione ha approvato nel mese di agosto il finanziamento dell'opera, quattro miliardi e mezzo. Adesso la pratica è all'esame del Cipe a Roma e entro pochi giorni sarà ufficializzato il consenso ministeriale al progetto. Da cinque anni Millesimo aspettava questa decisione che consentirà di migliorare l'assistenza agli anziani nell'Alta Val Bormida e di realizzare una struttura completamente nuova.

Spiega il vice sindaco Vincenzo Siri, che ha seguito la pratica dell'«rsa» fin dall'inizio: «Da anni è pronta l'area per costruire la Residenza sanitaria assistita nella zona residenziale che si trova nell'immediata periferia del paese. Anche il progetto esecutivo e tutte le pratiche di legge necessarie sono state perfezionate. Mancava l'approvazione dei finanziamenti, problema risolto con la delibera della Regione e la ratifica da parte del Cipe».

A Millesimo i commenti per il buon esito avuto dalla pratica sono positivi. L'amministrazione guidata dal sindaco Michele Boffa ha seguito con grande impegno il problema della «rsa» e una volta perfezionata la gara d'appalto, sarà possibile aggiudicare i lavori. Se non ci saranno altri ostacoli, il cantiere per l'Rsa di Millesimo dovrebbe aprire i battenti già all'inizio del prossimo anno. Nella Residenza sanitaria troveranno posto 40 anziani. Nei locali è previsto anche il trasferimento di alcuni ambulatori dell'usl, attualmente in funzione presso la casa di riposo di Millesimo.

In questo modo anche la Casa di riposo avrà più spazio disponibile e sarà possibile porre mano a un piano di ampliamento dei posti letto e dei servizi disponibili presso tale struttura, già in funzione. La costruzione della nuova inoltre dovrebbe favorire la soluzione della vicenda relativa all'ex ospedale «San Giuseppe» di Millesimo, che si trova nel centro storico. Chiuso da tre anni, è inutilizzato. La proprietà dell'edificio viene disputata dal comune e dall'usl. Se fosse stata approvata l'«rsa», nel vecchio ospedale sarebbero stati trasferiti gli ambulatori dell'Usl. Un'esigenza non più necessaria, per cui l'immobile potrà a questo punto essere venduto ai privati.

**Enrico Marcialis**

Millesimo è il primo Comune della valle che avrà un centro per anziani

## Cairo ha perso la sfida

*Un giardino e nuovi parcheggi nell'area destinata ai servizi*

**CAIRO** Nel quartiere Cairo Nuovo, dove avrebbe dovuto sorgere l'Rsa di Cairo, saranno costruiti parcheggi sotterranei e un giardino pubblico. L'area, di proprietà di una società privata, è stata frazionata. Si trova in una zona servizi, per cui la società proprietaria ha chiesto per ottenuto l'approvazione dal comune a realizzare un garage sotterraneo di posti. Sopra il garage saranno rivacati i giardini del quartiere.

La casa che si trova sul terreno, dove per anni ha funzionato la caserma della guardia di Finanza di Cairo, è stata venduta a un privato. Cairo, a differenza di Millesimo, non avrà al momento la possibilità di avere un'Rsa. Al suo posto saranno costruiti giardini, parcheggi e la ristrutturazione dall'edificio esistente a uso abitativo. Per due volte il comune di Cairo non aveva ottenuto i finanziamenti per l'Rsa e aveva perfezionato le pratiche per l'approvazione del progetto.

A questo punto l'unica possibilità di realizzare a Cairo una Residenza sanitaria assistita è riposta nella speranza che questo ottenga i finanziamenti del piano nazionale delle Rsa in fase di studio, valido per il triennio 1996-1998. Alla fine degli anni '80 era saltato il progetto di cessione dell'edificio della ex scuola media di Cairo in piazza della Vittoria, in cambio di una Rsa da costruire nell'area dove adesso i privati ricaveranno parcheggi. In seguito ai contrasti nell'amministrazione comunale era saltata la giunta di sinistra presieduta da Osvaldo Chabello, sostituita da una nuova amministrazione con la partecipazione della dc.

Un'operazione edilizia che aveva un costo stimato di 8 miliardi e mezzo andata in fumo. Adesso l'ex edificio della scuola media è in rovina, Cairo non ha l'Rsa. **(e. m.)**

**CARCARE**

***A una studentessa di Millesimo la borsa di studio «Ferrini»***

La borsa di studio intitolata a Maurizio Ferrini, e messa in palio dai genitori del giovane cairese morto alcuni anni fa in un incidente stradale, è stata vinta da Chiara Siri, millesimese, diplomata al liceo Classico «Calasanzio» con il massimo dei voti. La borsa di studio ogni anno viene assegnata all'autore del miglior tema svolto all'esame di maturità. **[l. b.]**

**CAIRO M.**

***Sclerosi multipla, crescono le adesioni***

Dopo Carcare, anche l'amministrazione comunale di Cairo e le associazioni che operano in città, aderiranno all'iniziativa per raccogliere fondi da destinare alla ricerca e alla cura della sclerosi multipla. La manifestazione cairese, tuttavia, non si terrà in concomitanza con quella nazionale, in programma il 16 e 17, per problemi organizzativi. **[l. b.]**

**[illegible]**

***Approvvigionamento idrico sempre a rischio***

Ad oltre un mese dall'ordinanza con cui si vietava l'utilizzo dell'acqua a scopi domestici, il provvedimento del sindaco, Ezio Billia, è tutt'ora in vigore. La decisione è stata adottata «a scopo precauzionale, in maniera da evitare eventuali problemi di approvvigionamento idrico». **[l. b.]**

**CAIRO M.**

***Cade cornicione, allarme in via Berio***

Ieri un mezzo dei vigili del fuoco di Cairo è intervenuto in un condominio di via Berio a Cairo per rimuovere alcuni pezzi pericolanti di un cornicione. L'allarme era scattato già nelle prima ore del mattino e i vigili urbani avevano provveduto a transennare l'area dove vi era il rischio caduta di materiale. In seguito l'intervento dei vigili del fuoco, che ha permesso alla fine di rendere nuovamente agibile parte del cortile dell'edificio. **[e. m]**

**MILLESIMO**

***Controlli contro gli spacciatori***

Continua l'opera di prevenzione dei carebinieri della Val Bormida nella lotta contro consumatori e spacciatori di sostanze stupefacenti. Negli ultimi giorni sono stati fatti numerosi controlli di persone residenti nei comuni di Cengio e Millesimo, a cui sono seguite una serie di perquisizioni di alcuni appartamenti dell'entroterra di Savona. L'aumento dei casi di overdose e il gran numero di tossicodipendenti che erano arrivati in Val Bormida ha avuto reazione decisa e tempestiva da parte delle forze dell'ordine. **[e. m]**

Nasce a Carcare, nella palestra comunale, un centro didattico

# Gli ex «Beat '93» offrono musica a tutti i giovani

**CARCARE** Un centro musicale per dare l'opportunità ai giovani di stare insieme in maniera diversa, costruttiva. L'iniziativa è nata da Mario De Micheli, Francesco Fracasso, Lorenzo Vassallo, Franco Pesce e Giorgio Martini, cinque carcaresi che con il mondo della musica hanno avuto (qualcuno faceva parte del gruppo Beat '93) e hanno tuttora assidua e profiqua frequentazione. Segretario, Fausto Conti.

«Il nuovo musicale carcarese», che aprirà i battenti fra poche settimane, verrà ospitato al piano-terra della palestra comunale. In attesa dell'apertura, prevista a fine mese, i promotori stanno provvedendo agli ultimi ritocchi. La sala è stata insonorizzata, a disposizione dei musicisti, o aspiranti tali, vi sarà naturalmente l'apposita strumentazione. Per accedervi si dovrà versare una quota annuale di 50 mila lire, cifra che potrà subire variazioni in base ai costi via via sostenuti.

«L'obiettivo che ci ha spinti a dar vita a questo punto di ritrovo - spiega De Micheli - è prettamente culturale. I ragazzi avranno infatti la possibilità di stare insieme anche se il filo conduttore è la passione per la musica». Il centro, che sino a un'ottantina di iscritti, resterà aperto tutti i giorni, incluso la domenica, nelle pomeridiane e serali. Potranno usufruirne non solamente i gruppi già costituiti, ma anche giovani che amano suonare e che non sempre hanno l'opprtunità per farlo. Insomma, niente più cantine, con il rischio di suscitare proteste da parte del vicinato, ma una struttura che preserverà da ogni eventuale polemica. **[l. b.]**

Mario De Micheli ex del Beat '93 ha fondato il Centro musicale carcarese

## All'Acna

*Nuova polemica con il Piemonte*

**CENGIO.** La visita sottosegretario all'ambiante Roberto Lasagne in Val Bormida, fissata per venerdì a Cengio, sta creando notevole preoccupazione nei paesi della Val Bormida Piemontese.

I sindaci e la comunità montana Alta Langa appaiono molto seccati per la decisione dell'esponente del Governo di incontrare solo amministratori e sindacalisti liguri e di non sentire, almeno in questa occasione, anche i rappresentanti dei comuni che da anni si battono contro la presenza dell'Acna e la costruzione del Resco). **(e. m.)**

Sta per essere approvato uno studio del Comune dopo le proteste degli abitanti

# A Cairo un'area per le discoteche

*Le sale da ballo dovranno lasciare il centro*

**CAIRO M.** Discoteche, dancing e sale da ballo saranno trasferite lontane dal centro abitato di Cairo. Il progetto relativo è allo studio dell'amministrazione comunale. Una bozza del piano è già stata discussa più volte dalle commissioni consigliari e esaminata in alcune riunioni dei consiglieri comunali di maggioranza. Sarebbe già stata individuata l'area da adibire a tale scopo. A questo punto vi è ancora riserbo, in attesa che la questione sia valutata in consiglio comunale.

Spiega il sindaco Franca Belfiore: «La questione del trasferimento dei locali da ballo, che appassiona e divide da anni l'opinione pubblica di Cairo, potrebbe veramente aver una soluzione soddisfacente. Proporremo una variante al Piano regolatore generale, con un progetto complessivo di trasferimento di tutti i locali che si trovano in prossimità dei quartieri residenzali. Si tratta di trovare un accordo con i proprietari per consentire la costruzione dei locali».

«Si tratta di una manifestazione che potrebbe diventare un appuntamento annuale, nata sull'onda del successo ottenuto lo scorso anno con la tradizionale Mostra Mercato Alta Val Bormida», spiega il sindaco, Sergio Colombo. Aggiunge: «Un'uniziative importantissime che vede il coinvolgimento di tutti. Le iniziative collaterali, infatti, saranno curate dalle associazioni locali. Insomma, un momento di aggregazione per l'intera popolazione che, con l'entusiasmo di sempre, vorrà dimostrare l'operosità e la cortesia che la distinguono». Ma sarà un'occasione importante anche per far conoscere le bellezze del paese, ricco di tradizione e storia come testimoniano le chiese parrocchiali di S.Marco e Santa Margherita e la cappella S.Annunziata edificata nel Trecento accanto al cimitero di Biestro. **[l. b.]**

**CAIRO MONTENOTTE**

## *L'assessore visita l'ospedale*

Franco Bertolani, assessore regionale alla Sanità, visiterà l'ospedale di Cairo il 29 settembre. Dopo aver incontrato dirigenti e personale del complesso ospedaliero, Bertolani parteciperà a un incontro-dibattito con la popolazione e i comitati che si battono per tenere aperto e potenziare l'ospedale di Cairo. Si tratta di una svolta nel braccio di ferro che da anni anni vede impegnate migliaia di persone a difendere l'ospedale di Cairo dal pericolo di una prossima chiusura. La notizia del trasferimento del primario di Chirurgia, Achille Gramegna, a Bordighera entro settembre è valsa ad aumentare i timori per un ridimensionamento immediato dell'attività dell'ospedale di Cairo. Nel frattempo continuano i miglioramenti del servizio offerto ai ricoverati. Dall'inizio della settimana è entrato in funzione l'impianto di aria condizionata anche nel reparto Dialisi. **[e. m.]**

Il sindaco Franca Belfiore non esclude la possibilità che possa essere ampliato anche il numero delle sale da ballo in attività a Cairo. Una questione che sarà discussa in consiglio. Ma il punto centrale il provvedimento resta in ogni caso costituito dalla possibilità di trasferire le sale da ballo esistenti in una zona dove non creino problemi con i residenti dei quartieri di Cairo. Si tratta un progetto inedito. La novità è costituita dalla decisione di cercare concretamente i mezzi per realizzarlo.

L'ex sindaco di Cairo Piero Costagneto più volte aveva espresso la necessità, a fronte dei contrasti che regolarmente opponevano i gestori delle sale da ballo ai residenti nelle aree dove si trovano i locali, di trovare una soluzione complessiva con il trasferimento fuori dagli abitati dei dancing-discoteca. Sono due i locali maggiormente interessati al provvedimento. La Perla nel quartiere Cairo Nuovo e del Fantasque a via Sanguinetti.

La Perla, chiusa da due anni, avrebbe dovuto essere riaperta, ma è stato bloccato una raccolta di oltre 300 firme al provvedimento. Per il Fantasque, gestito da Walter Conti, da anni è pronto un progetto per un «mega locale» con ristorante, sale da ballo e piscine da in un'area che finora non è stato possibile individuare. Se andrà in porto il progetto del comune, non ci sarà più la necessità di tenere aperto l'attuale Fantasque o di valutare la possibilità di concere l'autorizzazione alla riapertura della Perla. **[e. m.]**

La manifestazione, curata dalla Publieffe, offre anche una serie di appuntamenti musicali, culturali e sportivi

# Pallare è pronta per la mostra mercato «Expò Estate '94»

*Gli stand di oltre 130 espositori resteranno aperti da venerdì pomeriggio al 18*

Oltre 130 espositori saranno presenti alla manifestazione di Pallare

**PALLARE.** Settembre, tempo di fiere per l'Alta Val Bormida. Da venerdì e sino al giorno 18, infatti, Pallare ospiterà l'«Expò Estate '94». Per il piccolo comune che insieme a quello di promuove l'attesa rassegna, un'occasione ghiotta. Anche e sopratutto sotto il profilo turistico.

Alla vigilia dell'Expò, curato dalla Publiffe, in collaborazione con la Confesercenti di Savona, avuto il patrocinio di La Stampa e di Radio Onda Ligure, gli organizzatori stanno provvedendo a sistemare gli ultimi dettagli, in vista dell'arrivo di migliaia di visitatori. A poche dall'inaugurazione, l'area degli impianti sportivi è in fermento. Oltre 130, infatti, gli espositori che sino ad oggi hanno aderito alla manifestazione e che da dopodomani proporranno le loro merci dagli stands allestiti, in parte all'interno della palestra comunale, e in parte sull'area esterna.

Accanto ai prodotti commerciali e artigianali, tuttavia, mancheranno appuntamenti musicali e culturali. Per la serata di apertura si esibirà l'orchestr «Egy Palumbo», mentre sabato sarà la volta di «Tonya Todisco». Il giorno successivo in pedana saliranno gli «Audience». Vi sarà anche spazio per un convegno sulla Val Bormida, il programma domenica prossima, e una serie di giochi e gare sportive che si susseguiranno via via durante l'intera kermesse.

L'Expò rimarrà aperto giorni feriali a partire dalle 18, mentre il sabato e la domenica dalle 10. Per accedere agli stands, i visitatori dovranno mille lire. Il costo del biglietto, tuttavia, verrà interamente scontato sul pasto presso il ristorante o le altre attività convenzionate nell'ambito della fiera.

Protestano gli abitanti dei palazzi dello Iacp

# «Le case della vergogna» in via Garibaldi a Cengio

**CENGIO.** «Le dalla vergogna». Non ha dubbi, un gruppo di inquilini che risiede nelle palazzine di edilizia popolare di via Garibaldi a Cengio. «Strutture fatiscenti, per le quali chiediamo oltre in anno un intervento urgente - dicono arrabbiassimi -. Parole gettate al vento, vige la politica dello scaricabarile. Ora è tempo di dire basta. Chiederemo l'intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri».

Il motivo di tanto malumore lo illustrano nei dettagli. «Al numero 4 - spiegano - i gradini stanno letteralmente cadendo a pezzi con reali rischi per gli inquilini. Tanto più si tiene conto del fatto che al piano superiore abita un malato cronico, che spesso deve essere ricoverato con l'utilizzo di barelle. Le lastre di si staccano, mentre lo scorrimano in legno è legato con un semplice fil di ferro». «Cose da Terzo mondo - tuonano -. Pensare che basterebbero interventi minimi. Mica si chiede l'impossibile. Eppure, nonostante i numerosi e ripetuti solleciti vari uffici dell'Istituto autonomo case popolari, la situazione non cambia. Anzi peggiora».

Ma non è tutto. Le cose che non vanno ce ne sono a decine. Ma per ora limitiamoci alle più evidenti - dicono ancora -. Oltre ai gradini, il problema su cui si deve intervenire al più presto è il tetto». Raccontano: «In caso di nevicate c'è il rischio che le tegole cadano giù. Cosa si sta aspettando? Forse che il tetto sprofondi?». L'edilizia popolare di via Garibaldi, dunque, è sotto «assedio». Amareggiato, il gruppo di inquilini afferma: «Ci siamo rivolti anche in Comune. Ma non è servito a nulla. La solita storia delle competenze. Ma a farne le spese purtroppo siamo sempre noi».

**[l. b.]**

# Liguria estate

LA STAMPA 7 Settembre 1994 LG 35

## LA BONALY A HOLIDAY ON ICE

NIZZA. Il giorno del grande debutto è finalmente arrivato. Questa sera alle 21 il sipario si alza sullo spettacolo del 50° anniversario di «Holiday on ice» in programma al Palazzo delle esposizioni di Nizza. Per lo show internazionale di Jerôme Savary si tratta di un ritorno, l'ennesimo, in Costa Azzurra, con il seguito di pattinatori, acrobati, ballerine, pagliacci ed equilibristi. I riflettori si accenderanno ogni sera fino al 17 settembre ricreando i momenti magici della storia di «Holiday on ice», ormai una «leggenda» nel mondo dello spettacolo. Costumi di paillettes e riflettori multicolori completeranno le coreografie in attesa della grande passerella finale, con tutti gli artisti in pista. I prezzi dei biglietti, che si possono prenotare al Palazzo delle Esposizioni, variano tra le 30 e le 65 mila lire. Confermata anche la presenza di Surya Bonaly, campione d'Europa e vice-campione del Mondo di pattinaggio. (g. ga.)

L'appuntamento è ad Alassio per martedì prossimo nei giardini comunali

# Moda e bellezza in passerella

*Sfileranno gli abiti di venticinque boutiques, poi l'elezione della «Miss delle miss» Simona Ventura e Luca Galtieri i presentatori, ospiti i «Belli e fulminati nel bosco»*

ALASSIO. Sono 25 le boutiques di Alassio che parteciperanno alla manifestazione «Moda & Bellezza» prevista per martedì prossimo nei giardini comunali. Durante la serata, che vedrà l'elezione della «Miss delle Miss», sono previste animazioni, ospiti, sfilate di moda e bellezza. «Un appuntamento di alto livello», commentano all'agenzia «Eccoci» che, con il patrocinio de La Stampa, Apt, Assessorato provinciale al turismo, Silb, Confcommercio, Associazione albergatori e la collaborazione di Radio Onda Ligure organizzano la serata.

Ad aderire alla manifestazione sono le boutiques «Stracci preziosi», «Spinnaker», «Yankee», «Via XX Settembre», «La luna nel pozzo», «My Style», «Eleganza», «Way», «Lino Vena», «Manie», «Topone», «Sherazade», «C'est la mode», «La seta», «Luisa Biella», «Dettaglio», «Missoni», «Barbarella», «Funny Davis», «Solo lui», «New Pop», «Il marchese di Coccapani», «Jacaranda», «Pinin» e «Conte Pelle», vale a dire il meglio della moda di Alassio e dintorni. Le uscite in costume delle miss saranno curate da «Ines C.R.E.A.», fabbrica di costumi e moda carnevalesca. «Non bisogna dire grazie anche a "Pizza Pazza", "Fieroni", "Pasticceria Selva" e bar "Talmone" che organizzeranno il rinfresco, alla discoteca "U'Brecche" per il dopo serata e ai parrucchieri "Maffiola", "Equipe Agnone", "Mario Gallo", "Amedeo", "Filly" che cureranno le acconciature delle miss», aggiungono gli organizzatori.

Lo staff organizzativo, oltre che da «Eccoci», è composto da Renato Tollin, Fabrizio Marabello, che farà collegamenti con il pubblico, Paolo Simonotti, che curerà la trasmissione per «Video Top», Photo Express di Albenga e «Powerfull time» per la sicurezza. A presentare la serata, assieme a Luca Galtieri, sarà Simona Ventura, conduttrice televisiva di successo oltre che vincitrice, una manciata di anni fa, di «Miss Muretto». Sulla passerella saliranno le vincitrici dei concorsi di bellezza organizzati quest'anno in Riviera. «Le ragazze che vogliono iscriversi possono farlo, gratuitamente, telefonando allo 0182/646707. L'unica condizione è quella di avere vinto una fascia durante l'estate nei concorsi di bellezza organizzati in Liguria», spiegano gli organizzatori. Per le più belle e le più eleganti ci saranno, ovviamente, delle sorprese.

Il cabarettista Renzo Sinacori

Ospite della serata il gruppo «I belli e fulminati nel bosco» e il cabarettista Renzo Sinacori. Tra i giurati Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, Giancarlo Garassino, presidente dell'Apt della riviera del sole, Carlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo, Aldo Zanobbio, presidente provinciale della Confcommercio, Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, Angelo Marchiano presidente degli albergatori.

**Stefano Pezzini**

Simona Ventura a presentare la «Moda & Bellezza» di Alassio

Oggi la consegna

# Il Premio Flamalgal alla Devia

E' una delle più pure e melodiose della lirica internazionale, sempre applauditissima dal pubblico ed elogiata senza riserve anche dalla critica più severa: il soprano Mariella Devia lascia per un giorno le scene del melodramma, e torna nella sua Imperia per ricevere il Premio Flamalgal.

E' un riconoscimento che l'Amministrazione provinciale assegna ogni anno a una personalità del mondo della cultura, della scienza, dell'arte o dello sport di Cuneo, di Imperia e del Dipartimento delle Alpi Marittime (Nizza).

Il premio prende il nome dalla località alpina, punto d'incontro, nel passato, dei territori appartenenti a diverse tribù liguri; rappresenta il Trofeo delle Alpi, monumento eretto sul promontorio della Turbie nel 7-6 a. C. per ricordare la vittoria di Augusto, e quindi ne significato che va oltre le frontiere. Non a caso, se Imperia ha scelto quest'anno Mariella Devia, Cuneo ha indicato Gianni Billia, neo direttore generale della Rai ed il segretario del ministero delle Finanze, e Nizza ha designato l'antropologo Henry De Lumley Woodyear.

Mariella Devia è nata a Chiusavecchia, in Valle Impero, dove ama passare le vacanze. Succede nell'albo d'oro al premio allo scrittore Francesco Biamonti, al nunzio apostolico Luciano Angeloni e al Nobel Renato Dulbecco. Come precisa Luciano Domichelis, il presidente della Provincia, il Flamalgal le è stato assegnato «per avere saputo unire la sua arte, la sua grazia e il suo impegno assiduo e costante, valorizzare l'ampio repertorio musicale e operistico di cui il nostro Paese è ricco».

La Devia spazia in un ampio repertorio, da Rossini a Mozart, da Verdi a Bellini, e canta nei maggiori teatri del mondo (Scala di Milano, Metropolitan e Carnegie Hall di New York, Covent Garden di Londra). La sua interpretazione di «Lucia di Lammermoor» di Donizetti è considerata la vera espressione del belcanto. Tiene anche recital: un paio di questi, in tempi recenti, al Cavour di Imperia e all'Ariston di Sanremo.

A condurre la serata, che si aprirà alle 18,15 nella sala consiliare della Provincia, sarà l'attore Franco Carli. Alle 18,30, il chitarrista milanese Aldo Minella, indicato come suo erede dal grande Segovia, suonerà brani di Sor (dal Flauto magico di Mozart, Torroba e Albeniz.

**Dolfino**

Savona: al Priamar soddisfazione per i primi tre giorni

# La Biennale della ceramica è già arrivata a quota mille

SAVONA. Mille visitatori in tre giorni per «Priamar vita». La rassegna di arte, cultura e spettacolo in programma sino al 22 settembre sui bastioni della fortezza è stata accolta con interesse dai savonesi. La Biennale di ceramica, in particolare, ha richiamato appassionati da tutta la Liguria mentre sinora le manifestazioni all'aperto sono state ostacolate dal maltempo.

«Per quanto riguarda la rassegna della ceramica - afferma Gabriele Santoleri della Priamarte, la società che cura la manifestazione - la risposta del pubblico è molto positiva. Nei primi tre giorni sono stati venduti circa 700 biglietti. Per i concerti e le manifestazioni all'aperto sono stati staccati circa 400 tagliandi. La pioggia e il vento, del resto, hanno compromesso il programma di alcune serate. Nel complesso comunque siamo soddisfatti dalla riuscita della manifestazione». Fra le manifestazioni collaterali, da segnalare il successo del ristorante e dello spazio bambini: ogni sera decine di genitori lasciano i bambini al bastione dell'Angelo dove vengono allestiti giochi e attività di ceramica e pittura.

L'aspetto più incoraggiante è rappresentato dal successo della mostra di ceramica. Proprio questo evento culturale costituisce infatti il fulcro della manifestazione. La Biennale dalla ceramica nella sala Pertini del Palazzo della Loggia ospita le opere di 80 artisti italiani che hanno conferito un contributo di vivacità culturale all'intera rassegna.

In esposizione figurano le opere di tutte le migliori ceramiche italiane. Oltre a Carlos Carlè, Giampaolo Parini, sono in mostra anche Hsiao Chin, Agenore Fabbri, Enrico Baj e tanti altri artisti che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa. La rassegna è completata da una raccolta delle migliori opere delle precedenti Biennali.

I primi piani del Palazzo della Loggia, invece, sono esposti gli oggetti storici della ceramica savonese fra il 1500 e il 1800 e le opere degli artigiani che hanno lavorato in Italia fra il 1920 e il 1940. La visita a questo complesso di mostre costa 8 mila lire. I lettori de La Stampa, tuttavia, hanno la possibilità di ottenere uno sconto di 2 mila lire presentando alla cassa il tagliando che viene pubblicato ogni giorno nella pagina degli spettacoli della cronaca di Savona.

«Priamar è vita» offre comunque altri importanti spunti. Questa sera, per esempio, è prevista una sfilata di moda a ingresso gratuito in piazzale del Maschio. Inoltre continuano le rassegne musicali. I gruppi rock dell'underground Nord occidentale si alterneranno nel piazzale del Maschio sino al 21 settembre. I gruppi di musica di avanguardia si esibiranno sino al 10 settembre al bastione di San Bernardo. Dall'11 al 16 settembre si svolgeranno concerti di musica da camera mentre il 14 settembre prenderà il via una rassegna di teatro. [a. b.]

Parte domani sera dai bagni «Kontiki» di Sanremo: ecco le tappe

# Maratona di musica e birra dalla Riviera al Piemonte

SANREMO. Parte da Sanremo «Birrevolesemante insieme», tour musicale a base di birra organizzato dall'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Alassio per conto del gruppo «Nastro Azzurro». «Si tratta di una serie di serate che si svolgeranno nelle principali discoteche e locali giovanili della Riviera ligure e del Piemonte», spiegano Marco Dottore e Luca Galtieri dell'agenzia alassina.

Il primo appuntamento domani sera, alle 22, ai bagni «Kontiki» di Sanremo con uno spettacolo che vedrà protagonisti Joe Fulco e il suo gruppo specializzato in rock anni '60. «Assieme a Fulco ci saranno ragazze immagine e animazione oltre, naturalmente, ai gadget delle birre protagoniste degli appuntamenti: Nastro Azzurro, Bud, Kroenenbourg, Crystal e Tourtel», spiegano ancora a «Eccoci».

E aggiungono: «Del resto la birra è già di per una bevanda che fa allegria e si accompagna splendidamente alla musica e al divertimento».

La birra sarà il «trait-d'union»

Quella di Sanremo è la prima data di una ventina di spettacoli che si snoderanno durante tutto l'autunno. Venerdì sera, al «Rock Cafe Giuditta» di Borgio Verezzi, si esibiranno i «Belli e fulminati nel bosco», gruppo di cabarock, mentre sabato sarà la volta di Claudio Lauretta alla discoteca «Boccaccio» di Alassio.

«Sono solo alcuni dei nomi che si alterneranno nelle feste di questa rassegna. Accanto a loro si saranno i "Pow wow", gruppo rock di forte impatto scenico, il "Mago di Az", demenziale e divertente, le ragazze immagine.

Uno staff completo per garantire il massimo divertimento nei migliori locali della Riviera e del Piemonte», aggiungono all'agenzia alassina. Paolo Pandolfi, responsabile di zona per le birre che hanno deciso di organizzare le feste, spiega così l'iniziativa: «Vogliamo essere più vicini ai locali rendendoli protagonisti di questi avvenimenti che, speriamo, siano particolarmente graditi. L'iniziativa comincia quest'anno ma abbiamo intenzione di riproporla in futuro, sempre chiedendo la collaborazione dei locali più attivi e sensibili alle esigenze dei giovani». [a. p.]

Con La Stampa uno sconto, gratis per gli «under 18» che compiono gli anni

# Il mare dall'oblò del «Tritone»

*Continuano i viaggi sui fondali in sottomarino*

SANTA MARGHERITA. Un compleanno festeggiato a cinquanta metri di profondità è gratis. E' possibile grazie all'iniziativa de «La Stampa» in collaborazione con la società armatrice del sommergibile turistico «Tritone 2».

La Plancton srl offre infatti una gita gratuita agli «under 18» nel giorno del compleanno. Basta presentarsi sul molo di Santa Margherita, vicino alla statua di Cristoforo Colombo, con il giornale e un documento in corso di validità.

Continua, inoltre, l'iniziativa dello sconto per gli altri lettori de «La Stampa». Occorre ritagliare il tagliando pubblicato qui a fianco nel giorno in cui si intende effettuare la gita e presentarlo prima dell'acquisto del biglietto. Per i giorni feriali lo sconto è di diecimila lire, per i festivi di cinquemila lire. Non sono valide le fotocopie del tagliando. [f. g.]

LA STAMPA — PLANCTON

**TRITONE 2**
**LE MERAVIGLIE SOMMERSE**

Immersioni a Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori a 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

7 [illegible]

La discoteca alassina chiude «per stanchezza»

# E stasera un'imperdibile «ultima notte del Kaos»

ALASSIO. Un addio che sa di arrivederci. Alfio, Giorgio, Luca e Rudy non lo dicono ufficialmente ma lo hanno scritto sugli inviti distribuiti per la festa di questa sera: «L'ultima notte del Kaos, fine prima parte». Come a dire il «Kaos» chiude ma non è detto che non possa riaprire prima o poi.

«Se riaprirà, ma è solo un'ipotesi, lo farà in un altro posto, non certamente in piazza Stella. E certamente sarà a breve. La decisione di chiudere il locale è stata presa per stanchezza, tutti e quattro abbiamo altre attività e gestire il "Kaos" stava diventando pesante. Più avanti si vedrà, non mettiamo certamente limiti alle possibilità», spiegano all'unisono i quattro soci.

Di certo c'è la festa di questa sera, «L'ultima notte del Kaos», appunto.

«Una festa musicale, ironica e dissacrante. Il "Kaos", nel bene e nel male, ha rappresentato un momento importante nel divertimento della Riviera. Qui è stato lanciato il karaoke, sono state organizzate feste e concorsi come "Miss maglietta bagnata", si è dimostrato che si poteva divertire con la forza delle idee e dell'ironia senza cadere nella volgarità», spiegano.

E la festa di questa sera sarà un grande evento musicale con svariati dj che si alterneranno alla consolle.

Non solo. Trattandosi di una «morte» ci sarà anche, ovviamente in chiave ironica, il funerale del «Kaos» officiato dal solito, vulcanico Renato Tollin per il divertimento di tutti quelli che parteciperanno alla festa. «E poi, come nella migliore tradizione del "Kaos", ci saranno sorprese a non finire. Il "Kaos" è morto, viva il "Kaos"», concludono i quattro soci. [a. p.]


MERCOLEDI' 7 SETTEMBRE 1994

LA STAMPA

DISCO CINECLUB

Presentando questo annuncio nelle discoteche del elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ANDORA | | | | CERIALE |
| Il Timone<br>Moda di notte | L'Onda<br>La Sveria | U Brecche<br>Kaos<br>Niagara-Capannina | Le Vele | Black Out<br>Oasi Abissina | Le Caravelle<br>King Club<br>Angelo Azzurro |
| LOANO | PIETRA LIGURE | FINALE LIGURE | | SPOTORNO |
| Manhattan In Salita<br>Open Ai Pozzi | Disco club Chic<br>Rajah | Il Covo, El Patio<br>Sporting Club | | Il Castello |
| SAVONA | CAIRO MONTENOTTE | CELLE | VARAZZE |
| Super pista | Symbol | Thenax | Gleva Rosso, Da Carlin<br>Nautilus, Boschetto |

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Gli appuntamenti e le manifestazioni oggi e stasera in Riviera ed entroterra

# «Settembre musicale» a Loano

*Via alla rassegna col concerto de «Le quintette de cuivres de Monte Carlo» alle 21,15 in piazza a Verzi*
*Il parco acquatico delle Caravelle. Cabaret alla «Piazzetta degli artisti» e al «Baxadonne» di Albenga*

Ecco gli appuntamenti della Riviera.

**Loano.** Nell'ambito del «Settembre musicale loanese», rassegna di musica classica e da camera, concerto de «Le quintette de cuivres de Monte Carlo» alle 21,15 nella piazza della Chiesa in frazione Verzi. Alle 21, al Giardino del Principe, la compagnia teatrale alassina «I senzatetto» presentano «Gli amorosi inganni», commedia scritta a cavallo tra [illegible] da Vincenzo Belando. Il biglietto costa 5 mila lire.

**Finale L.** Alle 21, in rione Pia, concerto dell'orchestra filarmonica «Maria Pia». Ingresso gratuito.

**Coriale.** Ultimi giorni di apertura del parco acquatico «Le Caravelle». Accanto ai giochi acquatici, scivoli, fiumi, piscine, si esibiscono gli artisti di Capo Eira e i clown. Il parco resta aperto [illegible] domenica 11 settembre dalle 10 alle 20.

**Peagna.** Alle 21, nell'ambito della tredicesima rassegna «Libri di Liguria», verranno proiettati a Casa Girardenghi i documentari fotografici «Ulivi» e «Balestrino» realizzati da Ferdinanda Fantini e Giancarlo Ascoli.

**Borgio V.** «Le borgate di Verezzi» è il titolo della passeggiata serale guidata organizzata dalla cooperativa «Tracce». Informazioni e iscrizioni si raccolgono la giornata telefonando allo [illegible]. Le passeggiate a Verezzi verranno ripetute ogni mercoledì sera.

**Savona.** Ridotto del [illegible] Chiabrera, ore 17,30, «Crux ...e altre cose», presentazione del libro di Daniele Genova. Al cinema «Eldorado» è in programma «La regina Margot» con Virna Lisi mentre [illegible] attesi, anche ad Alassio e Albenga, i film che vengono presentati alla Mostra di Venezia.

**Albenga.** Spettacolo di cabaret questa [illegible] inizio alle 22 alla «Piazzetta degli artisti». Concerto di Gigi Fiumia alle 23 al «Baxa donne» di via Roma.

**Alassio.** Musica dal vivo [illegible] Nando Rizzo questa [illegible] alle 23 al «Cabaret» di via Aurelia.

[s. p.]

Virna Lisi protagonista della «Regina Margot», film apprezzato dalla critica

## Il Gabibbo sbarca a Salea

*Ad Albenga la sagra del pigato*
*Calice, artigiani e gastronomia*

**ALBENGA.** Arriva il Gabibbo a Salea d'Albenga. Goloso come pochi il pupazzone di «Striscia la notizia», figlio dell'albenganese Antonio Ricci, non poteva mancare all'appuntamento con il vino pigato e gli altri vini Doc della Riviera di Ponente festeggiati da ieri nell'area di Terra Coniglio. Gli stands gastronomici aprono i battenti alle 19, tutte le sere, e dopo aver lautamente cenato il Gabibbo sarà l'animatore-guastatore della festa mentre nella [illegible] dedicata al ballo si esibirà l'orchestra «Orsa maggiore». Salea, oltre ad esporre il meglio della produzione vinicola rivierasca, propone anche una mostra-mercato dove partecipano più di [illegible] standisti di ogni tipo, [illegible] macchine agricole all'abbigliamento, dalla gastronomia tipica all'arredamento. Di tutto un po' per una vera e propria campionaria dove trovare oggetti a prezzi scontati grazie alle offerte preparate dai commercianti in occasione della fiera.

Ma Salea è soprattutto buon bere e buon mangiare. Pigato, rossese, [illegible] ormeasco, i vini Doc della Riviera, si sposano [illegible] i piatti proposti dalla grande cucina della festa: polenta al tartufo e al sugo, buridda, pesto, coniglio alle olive e pinoli, pesci di ogni tipo, pesche e baci al pigato. E il buon mangiare è di casa anche a Calice Ligure dove è in [illegible] tradizionale Mostra-Mercato della Val Pora. A curare la gastronomia sono ristoranti della vallata e la Pro loco di Calice e Carbuta. Inutile dire che la qualità è altissima. Anche a Calice oltre cento standisti propongono articoli di tutti i generi sotto le pagode [illegible] nelle piazze e nelle vie del borgo antico [illegible].

L'apertura [illegible] rassegna è alle 18 mentre alle 21 si inizia la serata da [illegible] con i bravissimi «Audience 2» che propongono cover, revival e liscio speciale.

[s. p.]

«Cronisti d'assalto»

## Il programma del Filmstudio ecco le novità

**SAVONA.** Domani riapre il Filmstudio. Alle 21 la sala di piazza Diaz riprenderà la programmazione con «Cronisti d'assalto», la pellicola di Ron Howard con Michael Keaton, Glenn Close, Robert Duball e Randy Quaid. Dopo la consueta pausa estiva, la sala cinematografica specializzata in cinema d'autore proporrà un programma di notevole interesse per tutti i cinefili savonesi. Oltre a «Cronisti d'assalto» che verrà proiettato domani e venerdì, infatti, la sala di piazza Diaz proporrà sabato e domenica «Younger & Younger» con Donald Sutherland. Martedì e mercoledì prossimo, infine, sarà in programmazione «Senza pelle», con Anna Galiena e Kim Rossi Stuart. «Anche quest'anno abbiamo cercato di organizzare una rassegna che tenga soprattutto conto dei contenuti delle pellicole che vengono proposte - afferma Mirko Bottero, presidente del circolo Filmstudio - Molti dei film in programmazione saranno in prima visione».

[e. b.]

Un cantante savonese sotto osservazione dei discografici

## Dal «karaoke» a Castrocaro i sogni di Antonello Martini

**SAVONA.** Antonello Martini, forse è più che una promessa. Ha vinto numerosi concorsi di karaoke, l'hanno notato alcuni discografici mentre cantava vecchi e [illegible] hit, e [illegible] ecco che si spalanca l'occasione di partecipare alle selezioni di Castrocaro, trampolino di lancio anche per la magica ribalta di Sanremo.

Savonese, poco più che ventenne, un fisico da modello, ha una splendida voce. E poi fa il cantautore. Nel [illegible] cassetto ha già un palo di canzoni che potrebbero [illegible] i gusti dei giovani. Una vena romantica, [illegible] modo sofferto di vivere l'amore (solo nelle canzoni) perché nella vita di tutti i giorni - forse grazie anche al karaoke - pare che non abbia problemi. Ama le discoteche della Riviera, le notti tirate sino all'alba. «La musica è tutto per me - dice - che raggiungere il successo è difficilissimo, quasi impossibile, ma non importa. Voglio solo cantare. Soprattutto le canzoni che scrivo, ormai molti anni...».

[m. no.]

Il cantante Antonello Martini sul palco dell'Astor di Savona durante un concerto

Domenica a Savona

## Quattrocento cani di razza alla rassegna

[illegible] giorno «da cani» al Prolungamento a mare. Domenica giardini di viale Dante Alighieri si svolgerà un'esposizione nazionale che vedrà impegnati oltre 400 esemplari di tutte le razze. La manifestazione è organizzata dal Gruppo cinofilo savonese con il patrocinio del Comune.

Il raduno è previsto alle 9,30 e alle 10 prenderanno il via le selezioni dei cani divisi per raggruppamenti. Gli organizzatori hanno previsto numerose categorie. Saranno in gara cani da pastore, molossoidi, terriers, bassotti, cani primitivi, cani da caccia, da compagnia e levrieri. Fra le [illegible] più originali che sfileranno a Savona figurano cani cinesi nudi, Tosa Ino, [illegible] corsi, Coton de tulear, staffordshire, cavalier spaniel, cani di Bordeaux, rottweiler, retriever, levrieri afghani, whippet, galgos spagnoli, cirnechi. La fase più spettacolare della manifestazione prenderà il via alle 15,30, con il ring d'onore e la sfilata dei [illegible] cani più belli della mostra.

[a. b.]

## AL CINEMA

**[illegible] Astor**
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
[illegible] Lire 10.000/7000

**Ace Ventura** 12
*di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è [illegible] rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

**Eldorado**
Or.: 15/19/22
Lire 10.000/7000

**La regina Margot** 12
*di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

**Diana 1**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

**Blown away** 12
*di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

**Diana 2**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

**Il cliente** 12
*di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

**Diana 3**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/17,15/19
20,40/22,30
L. 10.000/7000

**Fatal Instinct**
*di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Mulligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tra donne molto sperciolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Jolly**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/8000/5000

**Film a luci rosse**

**[illegible] Colombo**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000/4000

**Il cliente** 12
*di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

**Ritz**
Tel. 840.427
Or.: 21,15
L. 8000/6000/4000

**Schindler's List**
*di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] ebrei dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**[illegible] Ambra**
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

**Astor**
Tel. 50.987
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000

**[illegible]**
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**[illegible] Arena Vittoria**
Ore 21
[illegible]

**[illegible] Abba**
Lire 6000/5000
Or.: [illegible]

**[illegible] Arena Piani**
Lire 6000/5000
Or.: 21,10/22,50

OGGI CHIUSO

**[illegible] Arena Ondina**
Or.: 20; 22,30
Lire 6000/5000

**Ondina**
Tel. 682.200
Or.: 20/22,30
Lire 9000/7000

**Quel che resta del giorno**
*di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, [illegible]. Da ishiguro. N. V. 2h 15' **Drama.**

**[illegible] Corallo**
[illegible]: 20,30/22,30
[illegible]

**Tom e Jerry**
*di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

**[illegible]**
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000

**[illegible]**
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Giardino Principe**
Ore 21,00
L. 10.000

OGGI CHIUSO

**Perla**
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
Lire 8000/5000

**Gli amici di Peter**
*di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Lux**
Ore 21
L. 7000/5000

OGGI RIPOSO

**[illegible] King**
Ore 21
Lire 7000/5000

**La casa degli spiriti**
*di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia [illegible] famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

**[illegible] Arleton**
Ore 21,30
Lire 7000/5000

**My Life**
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford [illegible] '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 0' **Dramm.**

**Astro**
Ore 21,30
Lire 7000/5000

CHIUSO

**[illegible] Verdi 1**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,50
Lire 5000/7000

**Blown Away**
*dir. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' [illegible]

**Verdi 2**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,55
L. 9000/7000

**Beethoven 2**
*di A. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

**[illegible] Arena Roma**
Ore 21
Lire 7000

OGGI CHIUSO

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] Bella Sardegna; **12,30** Cartoni animati; **13** Telegiornale; [illegible] Rubrica; **16** Starlandia, varietà; **17,30** Luci nella notte; **19,30** Telegiornale; **20,30** Marchiaro blues; [illegible] **22,30** Telegiornale; **23** Bella Sardegna.

**CANALE 7: 9,30** Andrea Celeste, telenovela; **10,30** Primus, telefilm; **11** [illegible] filmato [illegible] Canale 7; **12** Telefilm; **12,30** Tg Liguria, notiziario; **12,45** Orchestracompilation; **13,30** Tg Liguria, notiziario; **16** Cartoni animati; **16,30** Andrea Celeste, telenovela; **17,30** Il pericolo è il mio mestiere, documentario; **18** Tg Imperia; **18,15** Tg Liguria; **18,45** Telenews, informazione; **20** Tg Liguria, [illegible]; **20,30** Wild Wells, film; [illegible] Liguria [illegible] Ami-Ami, rubrica; **22,30** Tg Liguria, [illegible]; **23** Motor shop; **23,30** [illegible] sfilare con Canale 7; **24** Documentario; **1** Tg Liguria; **1,30** Telenews; **1,45** Canale 7 [illegible] stop.

[illegible] Circuito Junior tv; **11** Market, **11,30** Rituals; **12** Film; **14** Arius, rubrica; **16** [illegible]; **16,15** Match Music; **20** Primagiornale, **20,30** [illegible]; **22,30** [illegible] magiornale; **23** Auto tv; **23,30** Karaokey; **1** Primagiornale; **1,45** [illegible] Music.

**TV** [illegible]: **13,35** Match Music; **14,15** Notiziario; **14,30** Junior tv, per ragazzi; **18,15** Lo sport; **19,22** Borsa [illegible]; **19,30** Notiziario; **19,55** L'opinione; [illegible] Match music, rubrica; **20,30** Film; [illegible] Notiziario; **23,15** Lo sport (r).

[illegible] Adam 12, telefilm; [illegible] Maria, Maria, telenovela; **15,30** I ragazzi del sabato sera, [illegible]; **15,15** Amicheveramente con noi; **16,50** Crazy dance, rubrica; **18,05** Maria, Maria, telenovela; **20** Tg6, notiziario, **20,30** Chi è Samantha?, film; **22,55** Salto nel buio, telefilm; **23,50** Emotions, varietà.

[illegible] **14,30** Studio rock, musicale; **16,30** La vetrina; **17,30** Cartoni animati; **18,10** Lottomania, rubrica; **19,15** Tg sera, notiziario; **20** Sembra facile, sit. com.; **20,30** Auto della settimana; **21,15** Condo, sit. com.; **21,45** Balla comigo, telefilm; **22,45** Guerra in diretta; **23,45** Tg notte, notiziario.

**TELE NORD: 10,05** Don Chuck cartoni, cartoni; **10,30** Beverly Hillbillies, situation comedy; **11** Tormento d'amore, telenovela; **11,30** Orchestracompilation, musicale; **12** Help, cartoni; **12,30** La famiglia Partridge, telefilm; **13** Squadra anticrimine, telefilm; **13,25** Tg Imperia; **13,35** Telegiornale [illegible]4; **13,50** Tg Genova; **14** Appuntamento con i gioielli; **16,15** Help, cartoni, **16,45** Tormento [illegible] telenovela; **17,15** Orchestracompilation, **17,45** Good [illegible]; **18,20** Boys and girls, telefilm; [illegible] Tg [illegible] **19,55** Tg Genova; **20,05** Telenews; **20,15** Tg Imperia, **20,30** Liguria sette, curiosità; **21,30** Beverly Hillbillies, situation comedy; **22** Telegiornale [illegible] 4; **22,30** Candid camera; **23** Appuntamento [illegible] i gioielli; **24** Beverly Hillbillies.

[illegible] **7,30** Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle; **7,40** Starlandia; **9,25** Tg flash mattina; **9,30** Strike Force, telefilm; **10,30** Nero [illegible] bianco; **11** Il mondo della magia; **12,55** Telegiornale flash; **13** Starlandia; **14** Due ore di relax; **16,30** Un'amica a casa nostra, rubrica; [illegible] Mediavetrina; **18,30** Piazza [illegible] Spagna; **19,30** Tg notizie; **19,50** L'opinione di Umberto Bassi; **20** L'Inps informa; **20,15** I politici e la città; **20,30** [illegible] blues; **22** La macchina meravigliosa; **23** Momenti preziosi; **1,10** Tg notizie [illegible].

**RETEMIA: 9** Casa mia, rubrica; **12** Al vostro servizio; [illegible] Pronto... via, videogame; **15,15** Andiamo al cinema, **20,10** Primo piano, notiziario; **22** Se lo fossi... ; **22,10** Sottilmente vostro, talk show; **22,30** Primo piano, notiziario. **23,20** Con simpatia... in casa vostra, [illegible]; **1,30** Notturno per l'Italia.

**RETE A: 8** TgA flash news; **15,10** Shopping club; **20** TgA flash [illegible] **20,15** Shopping club.

[illegible] **TV: 15,15** F.B.I., telefilm; **16,** I ragazzi [illegible] sabato [illegible] telefilm; **17,50** I Walton, serial tv; [illegible] Notizie regionali; [illegible] Veronica il volto dell'amore, telenovela; **20** I ragazzi [illegible] sera, miniserie; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** Diamonds, miniserie; [illegible] Telenews.

[illegible] Mattinata con simpatia; [illegible] Informazione regionale; **13** Pomeriggio insieme; **15,15** F.B.I., telefilm; **17,15** Luci nella notte, rubrica; **18** [illegible] Spagna, [illegible] **19,** Informazione regionale; [illegible] F.B.I., telefilm; **21,30** Una serata a Piazza di Spagna; **23** Speciale con noi; **0,30** Crazy [illegible], music.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible]**

## AL PRIAMAR CON LO SCONTO

MERCOLEDI' 7 SETTEMBRE

**LA STAMPA**, COMUNE DI SAVONA,
ASSOCIAZIONE «AMICI DEL PRIAMÀR», PRIAMARTE

**PRIAMÁR E' VITA**

Nell'ambito della VI Biennale della ceramica d'arte "Città di Savona"
LINEE DELLA RICERCA PLASTICA NELLA CERAMICA CONTEMPORANEA

Sezioni speciali

[illegible] PER [illegible] MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA
ANTIQUA SAVONA
1920 - 1946: MOMENTI DELLA CERAMICA ITALIANA

Presentando questo tagliando alla biglietteria del Priamàr si avrà diritto ad [illegible] sconto di L. [illegible] sul biglietto d'ingresso alla mostra oppure di L. [illegible] sul biglietto di partecipazione agli itinerari d'Arte. Bisogno presentare [illegible] il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data è in alto a sinistra. Non sono [illegible] fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili.


**CHIEDETELO A LA STAMPA**

- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lucia Tornabuoni sui film in prima visione — [illegible] 144 68 0013 (lire 952 al minuto + Iva)
- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 68 0021 (lire 952 al [illegible] + Iva)
- **COME CUCINARE BENE:** le ricette di Ramona Rosso commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — [illegible] AL 144 68 [illegible] (lire 952 al minuto + Iva)

Canoa: nuove «perle» a livello nazionale per il club diretto da De Gregori

# La Sabazia campione d'Italia

*Il «K4» di Caruggi, Checcucci, Gnemmi e Rolandi ha vinto il titolo tricolore a Sabaudia nella gara dei mille metri. Anche due argenti e due bronzi nel ricco bottino dei savonesi*

SERVIZIO

Anno grazia per la Canottieri Sabazia-Ferraro Milano Assicurazioni, che continua a collezionare successi in serie. L'ultima impresa canoisti savonesi arriva dai Campionati italiani Juniores, archiviati domenica nel centro tecnico di Sabaudia.

Il bottino portato a casa dal sodalizio di Ruggero De Gregori è di quelli pesanti, come sintetizza il medagliere: i cinque «centri» (una d'oro, due d'argento e di bronzo) destinate ad arricchire la già fornita bacheca. Il metallo più prezioso arriva dal K4 mille metri: l'equipaggio composto da Caruggi, Checcucci, Gnemmi e Rolandi è riuscito, al termine un'appassionante battaglia i più forti equipaggi di categoria, a tagliare per primi il traguardo, confermando così ottimi risultati raggiunti durante la stagione, anche a livello internazionale.

Lo stesso equipaggio ha conquistato la piazza d'onore nel metri dimostrandosi competitivo anche sulla distanza più breve. Medaglia d'argento anche per l'equipaggio del K2 mille metri femminile, composto dalla De Gregori e dalla Briatore, che poi ha conquistato la medaglia di bronzo sui 500 metri. Cristina De Gregori ha confermato poi tutto il valore nel K1, con medaglie di bronzo ottenuta contro rivali molto forti.

Le regate di Sabaudia, alle quali erano iscritti le più forti società nazionali, hanno dunque confermato l'ottimo stato salute della Canottieri Sabazia che, medaglie a parte, ha conquistato importanti piazzamenti anche in altre specialità. Alle spalle dei «titolari» stanno infatti emergendo altri ragazzi che potranno negli anni prossimi ricoprire una posizione d'élite.

I successi ottenuti nel campionato Juniores rappresentano solo l'ultima perla di stagione che ha visto gli equipaggi savonesi protagonisti anche campo internazionale (Campionati europei e partecipazione, con equipaggi, alle prove di Coppa del Mondo). Una collana di successi che, si augurano i dirigenti del sodalizio, possano anche portare adepti ad una disciplina che moltissimo ha già saputo regalare allo sport savonese.

**Guglielmo**

Il momento del trionfo del K4 savonese: davanti al podio, raggiante, De Gregori

## Un meeting

### *Il 2 ottobre grandi gare*

**SAVONA.** Un'occasione per applaudire le imprese dei giovani canoisti savonesi. Questo uno degli scopi della terza edizione del «Meeting Città Savona», che verrà disputato il ottobre nelle acque antistanti la «Torretta». La manifestazione, che sarà organizzata dalla Canottieri Sabazia, presenta fin d'ora elenco iscritti di primo piano, considerato che accanto a numerosi equipaggi italiani saranno presenti scafi provenienti da Slovenia, Romania, Portogallo ed Ungheria. E proprio con le società ungheresi il sodalizio di De Gregori ha siglato, alcune settimane fa, un importante gemellaggio.

Le gare inizieranno in mattinata le batterie, per proseguire, dopo breve interruzione, con le finali in programma dalle . Al via, ovviamente anche tutti i principali equipaggi delle maggiori società liguri: accanto ai canoisti di casa, sarà nutrita la presenza dei sodalizi imperiesi (che vantano una consolidata tradizione) e genovesi. **[g. o.]**

Si ultimano i preparativi per la corsa di domenica

# «Maratonina» di Cairo Crosio uomo da battere

**CAIRO MONTENOTTE.** pochi giorni dalla fine delle iscrizioni (che si chiudono venerdì) alla terza edizione della «Maratonina di fine estate» già molti i nomi importanti del panorama nazionale che hanno dato la loro adesione. Il primo ad apporre il proprio nome sulla lista dei partenti è stato proprio Roberto Crosio, vincitore delle prime due edizioni della manifestazione che quest'anno sarà al via la maglia della Gabbi Ponteggi Bologna.

Anche quest'anno Crosio appare l'uomo da battere, la sfida alla vigilia sembra essere solo contro il cronometro, per cercare di stabilire il nuovo record della manifestazione, ottenuto l'anno in un'ora 5'45". Oltre a Crosio ci sarà anche Valerio Brignone, campione europeo sui cinquemila metri per i tesserati Csi ed ex podista proprio dell'Atletica Cairo organizzatrice della manifestazione, passato da questa stagione al Torino.

via anche Marcello Curioni Gabbi Bologna, Maurizio Gemetto dell'Us Sanfront Luciano Acquarone del Cus Torino, che nonostante i suoi sessant'anni cercherà di ritagliarsi ancora una volta posto nelle posizioni di vertice. In campo femminile, per le adesioni più importanti sono quelle di Anna Maria Garelli della Fiat Sud Formia, seconda nella passata edizione, e della Gavaglia dell'Ina Primavera di Torino.

Alla «Maratonina», che si svolgerà su un tracciato da percorrere due volte per un totale di 21,097 metri (ovvero la metà esatta di una classica maratona), è stata abbinata la seconda edizione del «Giro del Castello», la camminata non competitiva libera a tutti che si snoderà su un percorso di soli sette chilometri. Il ritrovo per queste manifestazioni è fissato per le 8 di domenica in piazza della Vittoria a Cairo, dove alle 9,15 sarà data la partenza della «Maratonina», alle 9,30 quella della camminata panoramica.

Oltre a queste due manifestazioni riservate principalmente agli adulti, da quest'anno è stata inserita una camminata di km riservata ai bambini fino a 12 anni. Chi vuole ancora iscriversi alla «Maratonina» può farlo inviando documenti e tassa d'iscrizione entro venerdì a Sergio Fossarello, via Carnovale, 17014 Cairo. **[m. no.]**

Crosio, al centro con il n. 30 al via dell'edizione '93, rimane il grande favorito

Hockey prato: domenica via alla stagione

# Liguria e Savona per la Coppa Italia

**SAVONA.** Con la Coppa Italia, l'attività dell'hockey su prato per Hc Savona e Liguria. formazioni savonesi state inserite in raggruppamento a tre, assieme al Genova e la prima giornata verrà disputata domenica prossima: nel match inaugurale, al «Lagaccio» di Genova il Real la vedrà con il Liguria. Ma la partita più è sicuramente il derby, che si giocherà domenica 18 settembre alle 11, al «Levratto» Zinola.

Da una settimana Liguria e Savona sono dunque al lavoro, in vista dell'inizio della stagione. Il Liguria, affidato ancora una volta a Carlo Colla, parteciperà da neopromosso alla serie A2. L'obiettivo per i biancoblù è quello disputare un campionato tranquillo, raggiungre la salvezza senza grossi patemi. Afferma Carlo Colla: «La squadra sta rispondendo molto bene, anche se molti giocatori sono indietro con la preparazione. Ci vorranno ancora un paio di settimane prima di arrivare al "top" della forma. Siamo comunque pronti a dar battaglia sia in Coppa Italia sia in campionato. Il primo obiettivo è la Coppa: superare il turno regionale e andare a sfidar le big nella fase nazionale».

Anche il Savona si sta preparando a ritmo serrato. La società del presidente Giovanni Gherzi ha confermato in panchina Luciano Pinna, e parteciperà al torneo di serie B senza grossissime ambizioni. Lo si capisce dalla parole Gherzi: «Abbiamo allestito una formazione molto giovane, che cercherà di onorare nel migliore dei modi la stagione. La Coppa Italia? Ci interessa relativamente, i nostri sforzi sono tutti indirizzati verso il campionato, dovr cercheremo di raggiungere al più presto la salvezza. I ragazzi stanno puntando tutto sugli impegni che li vedranno impegnati nell'attività su prato». La prossima settimana si raduneranno anche le formazioni giovanili di Liguria e Savona: le due società parteciperanno ai tornei regionali Ragazzi, Allievi e Juniores. **[r. p.]**

Problemi di impianti anche a Savona col palazzetto, stasera intanto la Cairese gioca un «triangolare»

# L'Alassio ha risolto i suoi guai, l'Albenga no

*Lo stadio Ferrando è disponibile, il «Riva» invece resta chiuso*

Se Savona Calcio ha regolarizzato la sua situazione col Comune la «consegna Bacigalupo» parte del sindaco Gervasio, ci altre società che non hanno risolto i loro problemi.

**Palazzetto.** La situazione del palazzetto di corso Tardy e Benech resta critica. L'impianto fatiscente, cadendo a pezzi, ma per ora non sembrano re in programma lavori di ristrutturazione. Aldo Capello, presidente del Savona Volley che solo paio di stagioni fa aveva portato la B a Savona: «Più che qualche ristrutturazione, il palazzetto avrebbe bisogno di esser rifatto. Sono anni che parlare di lavori, ma nessuno si è mai mosso. Noi in quell'impianto abbiamo rimediato due retrocessioni, spero che la nuova amministrazione sia grado di intervenire».

**Piscina.** La convenzione che permette alla Rari la gestione di corso Colombo dovrebbe esser prorogata fino a fine anno. Infatti, dopo una prima proroga fino al 30 giugno, il Comune pare intenzionato ad allungare il periodo fino a dicembre, per poi dare via alla gara d'appalto.

**Albenga.** Quella della società biancoverà è sicuramente la situazione più difficile da risolvere anche perché le parti in causa, sindaco Viveri e il presidente Gualerzi, non sembrano intenzionati a cedere terreno. Il primo cittadino ha confermato la decisione di non dare l'impianto ai bianconeri fin quando il presidente dell'Albenga non riconsegnerà le chiavi del Palasport in Comune. Per il momento la squadra De Luca affronterà l'incontro Coppa Italia con l'Albaro ad Alassio, mentre per campionato la decisione sarà presa di volta in volta, cercando il campo libero più vicino. Una situazione difficile per una squadra che almeno sulla carta poteva puntare in alto.

**Alassio.** Sembra invece essersi risolta la situazione della compagine presidente Grassi, che in un primo momento sembrava dovesse giocare sempre trasferta. Sotto il campo sportivo saranno costruiti dei parcheggi i lavori inizieranno probabilmente solo a fine maggio. Il presidente giallonero: «Siamo soddisfatti di questa soluzione, per una squadra la giocare davanti al nostro pubblico è importante. Da cose pensavamo di dover giocare tutto l'anno fuori, questo avrebbe creato molti problemi tecnici e finanziari».

**Torneo.** Chi non ha problemi di impianti la Cairese, che stasera a Vesima dà 2° torneo «Città di Cairo Montenotte», al quale partecipano oltre ai gialloblù Imperia 87 e Albenga. Un test importante per gli uomini di Orcino, che domenica impegnanti davanti al proprio pubblico nell'incontro di Coppa Italia col Busalla. Il torneo si svolge con la formula delle tre sfide da 45': alle Imperia-Albenga, a seguire i locali affronteranno le squadre perdente poi la vincente.

SAVONA CALCIO

## *Bacigalupo «consegnato» ai biancoblù*

**SAVONA.** Cerimonia consegna simbolica dello stadio «Bacigalupo» al Savona Calcio, ieri alle 18, da parte dell'amministrazione comunale. Ieri sera presso la sede biancoblù allo stadio, il sindaco Francesco Gervasio e l'assessore allo Sport, Antonella Frugoni, hanno consegnato le chiavi dell'impianto al Savona Calcio. Una cerimonia semplice, che ha lasciato all'interno della dirigenza del club una grande soddisfazione. Il vice presidente del Savona, Lino Di Blasio: «Siamo onorati della presenza allo stadio del sindaco dell'assessore allo Sport, che ci hanno dato la possibilità di poter usufruire di uno stadio rinuovo, e con lavori quasi a tempo di record. Sabato sera la squadra esordirà in casa, nel derby con Rapallo, abbiamo invitato alla partita sia il sindaco che l'assessore».

La consegna delle chiavi del «Bacigalupo» ha coinciso anche la convenzione provvisoria «Bacigalupo» alla società biancoblù. Ancora Di Blasio: «L'amministrazione comunale ci è venuta incontro in maniera eccellente, dandoci finalmente, anche se in maniera provvisoria, la gestione dello stadio. Pagheremo affitto mensile fino al 31 dicembre quest'anno, che venga stipulata definitiva convenzione, che ci auguriamo ovviamente confermi il binomio Savona-Bacigalupo». **[r. p.]**

Intervista all'allenatrice savonese, «seconda» della O'Brien, e alle tre atlete dell'Athena vigilia delle gare iridate decisive

# La banda-Rari ai Mondiali: la vita è tutta un «sincro»

*Patrizia Giallombardo «pilota» Simona Ricotta, Serena Bianchi e Claudia Berruti*

**ROMA**
DAL NOSTRO INVIATO

Per le azzurre del nuoto sincronizzato, impegnate ai Mondiali di Roma, arrivato grande momento. Dopo il sesto posto nelle eliminatorie a squadre di sabato scorso, oggi e domani sarà la volta degli esercizi obbligatori che daranno «spasa» per la finale a otto formazioni di domenica.

Tra le componenti della selezione diretta dalla statunitense Kathy O'Brien ci sono ben tre savonesi della Rari Nantes Athena, la società complessivamente più forte in campo nazionale. Simona Ricotta, 21enne studentessa universitaria in legge, Serena Bianchi, ventenne iscritta alla facoltà di ingegneria, sono tra le otto titolari, mentre Claudia Berruti, soltanto 18enne e studentessa delle medie superiori, è reduce dalle formazioni giovanili e figura tra riserve.

Anche in Nazionale le tre ragazze della seguite dalla loro allenatrice Patrizia Giallombardo, che guida la società dall'86 ed è stata inserita l'anno successivo nello staff azzurro. «La nostra società nata soltanto otto anni fa - dice la Giallombardo - grazie al presidente Galatolo e all'ingegner Feltri, che volevano disperdere patrimonio di ragazze che venivano dal . Così è esploso il sincro a Savona».

Ed stata un'affermazione progressiva e anche rapida: primo titolo italiano giovanile nell'89, primo titolo due anni dopo, infine 11 ragazze convocate attualmente in tra prima squadra formazioni di categoria. «Anch'io vengo dallo sport agonistico - aggiunge la Giallombardo - e forse per questo ho capito le esigenze di molte ragazze che volevano continuare a fare attività in piscina dopo aver constatato di non aver le qualità per sfondare nel nuoto. Purtroppo a Savona c'è qualche problema di impianti, ma le mie allieve hanno dimostrato passione eccezionale per il sincro, sobbarcandosi duri allenamenti quotidiani, anche all'alba o alle 11 di sera. Ora alla Rari ho almeno ragazze, e ci ogni anno nuove richieste. Siamo addirittura costretti a fare delle selezioni all'atto iscrizioni».

La Giallombardo, che sposata con l'ex assessore comunale allo Sport Massimo Zunino («Ci siamo conosciuti litigando per problemi d'impianti», ricorda l'allenatrice), ha molta fiducia sulle sue tre ragazze Nazionale questi Mondiali: «La Ricotta deve solo convincersi potersi esprimere ad alti livelli, ma anche la Bianchi è molto dotata. Della Berruti sentiremo parlare nei prossimi è inesperta è appena entrata nella prima squadra azzurra. Tutte e tre si allenano almeno 4 ore al giorno, ma ugualmente bravissime anche a scuola. Sono molto soddisfatta di loro e della possibilità, pur fra qualche difficoltà, di poter sviluppare a Savona uno sport difficile ma affascinante come sincro. Ho passato due anni, all'inizio della mia carriera di allenatrice, girare a mie spese al seguito della Nazionale per fare esperienza. Ora finalmente raccolgo i risultati di tanto lavoro». Alla Giallombardo fanno le tre ragazze. La Ricotta: «Siamo affiatate come non mai. Fare Mondiale è difficilissimo, le valutazioni della giuria sono spesso opinabili, e a volte conta anche esser conosciute per ottenere un mezzo punto in più. La sola qualità tecnica può sufficiente».

Interviene la Bianchi: «Allenarsi e studiare difficile, però sto frequentando Ingegneria con buoni risultati preparando due duri: fisica e analisi. Ogni mattina mi alzo prestissimo, poi mi alleno per gran parte del pomeriggio. Ma sono contenta così».

Infine la Berruti: «Per me è già tanto esser stata convocata, anche soltanto nel ruolo di riserva. L'anno ho disputato i Mondiali Juniores, qui è davvero un'altra cosa. In questo sport si tante piccole malignità intorno noi atlete, ma forse è bello anche per questo...».

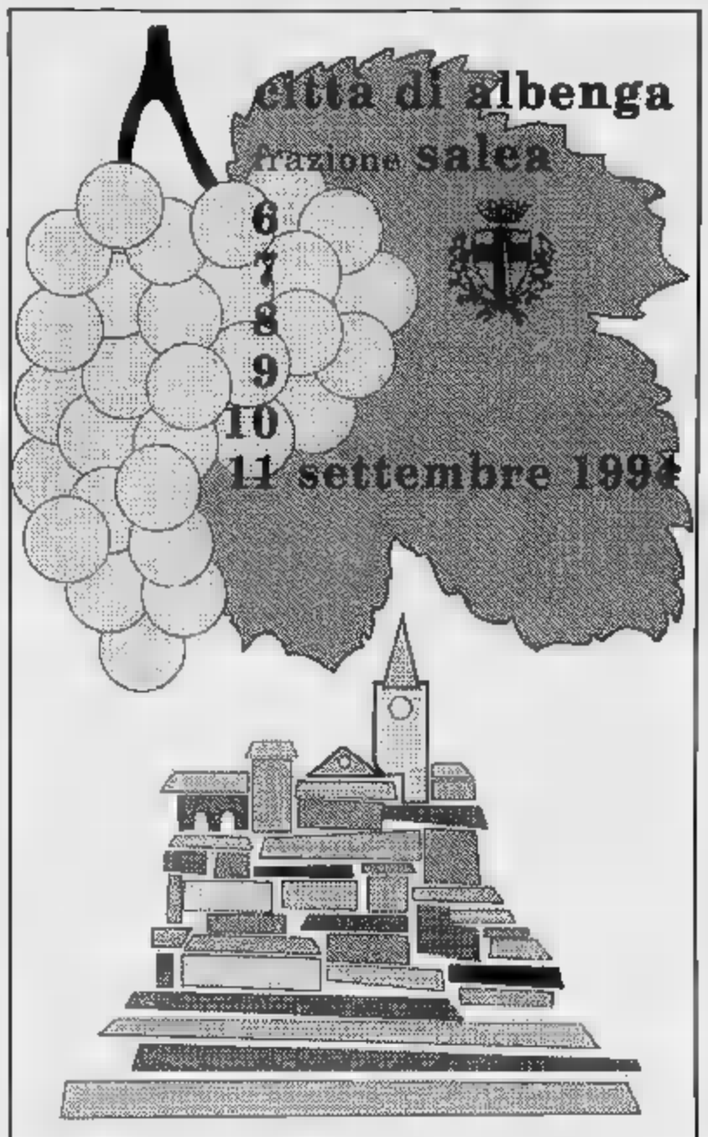
E a Savona le «sincronette» hanno finito per riscuotere i fa - forse non soltanto prettamente sportivi - anche da parte dei tifosi della pallanuoto, che si sono messi a seguire le ragazze perfino nelle trasferte più importanti del loro calendario nazionale. In mancanza del calcio, insomma, che sta cercando di tornare alla ribalta, gli sport di squadra a Savona sembrano davvero aver trovato loro spazio ideale in piscina.

**Giorgio Viberti**

La squadra Rari: le azzurre sono prima, seconda e quarta da sinistra in alto

# SPECIALE SALEA

Radio Onda Ligure




**27° rassegna del pigato**

e degli altri vini d.o.c. della

**riviera ligure di ponente**

mostra mercato di prodotti dell'artigianato e attrezzature agricole

## Un grande appuntamento

SALEA. La "Rassegna del Pigato" a Salea promette tanti momenti magici. Serate di grande gastronomia vissute nell'atmosfera tipicamente genuina di questa sagra che da 27 anni porta, sui tavoloni sotto gli alberi frondosi, allegria e buonumore. Le donne del paese, affaccendate per molte ore ai fornelli della sagra, preparano manicaretti indimenticabili con la tipica destrezza che le caratterizza. Presentano la caldissima polenta al sugo e al tartufo, oppure invitanti spaghetti al pesto e ai frutti di mare, le insostituibili trofie al pesto.... e ancora la buridda tipico piatto ligure a base di pesce cotto in padella e aromatizzato con un trito d'aglio e prezzemolo, vino bianco, pomodoro e funghi, una vera prelibatezza! E poi il coniglio alla ligure con pinoli e olive, il fritto misto pesce, i gamberoni e il pesce spada alla piastra, le carni alla griglia, il condiglione, le patatine fritte, la pizza al taglio e i panini farciti, inoltre i baci al pigato. Duelli in fondo gli ottimi vini, sovrani della Rassegna. A Salea si potranno trovare i Doc produzioni migliori: il Pigato il Vermentino dal Rossese all'Ormeasco, dal Rossese Dolceacqua al Rossese Dolceacqua Superiore.

## PROGRAMMA

**MARTEDI' 6 SETTEMBRE 1994**

Ore 19,00 Inaugurazione XXVII° Rassegna
Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
ore 21,30 Serata danzante con l'orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero
ore 00,30 Chiusura

**MERCOLEDI' 7 SETTEMBRE**

Ore 19,00 Apertura stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21,30 Spettacolo con il "GABIBBO" di Canale 5 e "Striscia la notizia"
Proseguimento serata con l'orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero
Ore 00,30 Chiusura

**GIOVEDI' 8 SETTEMBRE**

Ore 19,00 Apertura stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21,30 Conferenza sul tema:
"Tecnologie di vinificazione" a cura del Dott. Vincenzo Comelli della C.C.I.A.A. di Savona.
Serata danzante con l'orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero
Ore 00,30 Chiusura

**VENERDI' 9 SETTEMBRE**

Ore 19,00 Apertura stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21,30 "Incontro culturale-gastronomico" a cura del giornalisti Silvio Torre e Bruno Bini
Serata danzante con l'orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero
Ore 00,30 Chiusura

**SABATO SETTEMBRE 1994**

Ore 19,00 Apertura stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21,30 Serata danzante con l'Orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero
Ore 00,30 Chiusura

**DOMENICA SETTEMBRE 1994**

Ore 12,00 Apertura stand - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 14,00 Chiusura tavola calda
Ore 18,00 Riapertura tavola calda
Ore 21,30 Assegnazione Premio "Salea e il vino 1994"
Serata danzante con l'orchestra "ORSA MAGGIORE"
Ingresso libero.
Ore 22,00 Enrico Fabbri presenta: "RAGAZZA D.O.C. 1994" Prima Miss a denominazione di origine controllata. In collaborazione con il quotidiano "LA STAMPA".
Ore 00,30 Chiusura.

## Tutti a tavola !

*Ecco i piatti e i vini della rassegna di Salea*

**Polenta al tartufo - Polenta al sugo - Spaghetti al sugo - Spaghetti al pesto - Spaghetti ai frutti di mare - Trofie al pesto - Buridda - Coniglio alla ligure - Cozze - Fritto misto pesce - Pesce spada alla piastra - Gamberoni alla piastra - Carni alla griglia - Condiglione - Patatine fritte - Panini - Pizza al taglio - Dolce - Pesche al Pigato - Baci al Pigato - Vino rosso da tavola - Bibite - Acqua minerale - Caffè.**

**Pigato DOC della Riviera Ligure di Ponente**
**Vermentino DOC della Riviera Ligure di Ponente**
**Rossese DOC della Riviera Ligure di Ponente**
**Rossese Superiore Dolceacqua DOC**
**Ormeasco DOC della Riviera Ligure di Ponente**

GIORDANO
TECNOLOGIE PER L'AGRICOLTURA

LAVORAZIONE TERRA
GIARDINAGGIO
LAVORAZIONE LEGNO
FERRAMENTA E HOBBISTICA
ENOLOGIA E VARIE
ZOOTECNICA

con voi sulla terra

Cairo M.tte. - C.so Marconi, 201 - Tel. 019/512048

SUPER Sconto
SUPERMERCATO ALIMENTARE
ALBENGA - Via Piave 123
NUOVA GESTIONE
CARNI FRESCHE - SALUMERIA
ACCURATO SERVIZIO DOMICILIO

canobbio
Porte interne - Serramenti in legno
Porte blindate - Scale - parquet
VILLANOVA D'ALBENGA
Via Roma,128 - Tel. 0182/580443

Lampogas Ligure s.r.l.
Lampogas
ESCLUSIVO !
In esposizione i nuovi serbatoi per GPL da interro senza recinzione
PREVENTIVI - PROGETTAZIONE - IMPIANTI
LAMPOGAS
ALBENGA
Via al Piemonte, 138
Tel. 0182/20584

ligure ceramica
Pavimenti e rivestimenti in ceramica
Pavimenti in legno
Cotto fiorentino
Arredo bagno
Caminetti Edil-Kamin
EDILKAMIN Albatros
Albenga - Via Brescia, 45 - Tel. 0182/53521

MATERIALI PER L'EDILIZIA
F.LLI LAMBERTI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
VELUX La finestra per
ISOTEC SOPRATUTTO UN SUPERTETTO
ALBENGA
Via Genova, 93 - Tel. 0182/50472

# GOLF, GOLF, GOLF!

## Qual è l'unica che vi dà tutto?

**Nuova Golf Pink Floyd**

La nuova Golf Pink Floyd vi dà l'autoradio Pioneer con lettore di compact disc di serie. Il servosterzo di serie.

Gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata e il sedile posteriore sdoppiabile di serie.

Ed è Volkswagen. Più di così.

FINGERMA [illegible] LA VOSTRA GOLF

| | | |
|---|---|---|
| Pink Floyd | 1400 cc | 55 CV |
| Pink Floyd | 1600 cc | 75 CV |

**OSSOLANA AUTOMOBILI**

**DOMODOSSOLA**
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224 • Tel. 0324/33.85.91
(Off.-Ric.) 0324/33.88.77 • Fax 0324/20.00.09

**AutoArona**

AROMA
Via [illegible] 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

**selecar 2**

**NOVARA**
Via [illegible] Mattei, [illegible] (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. [illegible]1 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

**DALLONI [illegible] & C. s.n.c.**
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

**[illegible] s.n.c.**
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

**AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.**
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

**SECUR [illegible] s.n.c.**
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

**GILARDETTI MARI[illegible]**
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

**TOSONE [illegible]**
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

**CARROZZERIA [illegible] GIORGIO**
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

**CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO**
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

**[illegible]**
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

**ITALAUTO di ZANOTTI A.**
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

**GARAGE AUTOSPORT di [illegible]**
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

**CARROZZERIA ALTO VERGANTE [illegible]**
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

**AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER**
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

**MALTAURO BENITO**
[illegible] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

**QUARTIERI RINALDO**
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

**GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.**
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

**CARROZZERIA RUZZA & DUO'**
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

**CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO**
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13

LA STAMPA
# NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 7 Settembre 1994 — 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Novara, arrivano da tutta la provincia alla sede della Previdenza Sociale per avviare le pratiche

# Assalto all'Inps, è corsa alla pensione

## «Ho 53 anni, mi vergogno ma non voglio rimetterci»

**Tempi e cifre**

### *In soli tre mesi 2425 domande*

NOVARA. Da gennaio a maggio, nella sede di Novara e al centro operativo di Gravellona, sono arrivate all'Inps [illegible] domande di pensioni d'anzianità. Da giugno ad agosto le richieste pervenute sono state 2425. La media «giusta» mensile dovrebbe essere [illegible], [illegible] domande.

«La corsa c'è, impossibile non notarla - conferma Battista Celoria, direttore dell'Inps da un anno e mezzo -. Le notizie allarmanti hanno creato panico fra coloro che possono andare in pensione. Bisogna però fare un'osservazione fondamentale: [illegible] riforma è necessaria, nessuno lo può negare. La strada migliore però non [illegible] per l'allarmismo. Si d[illegible] intervenire, certo, ma con un progetto complessivo, chiaro e [illegible]. Da spiegare nel miglior modo possibile agli utenti. Soltanto così si potrà affrontare un argomento delicato senza rischiare il [illegible] L'incertezza non può mai dare buoni risultati».

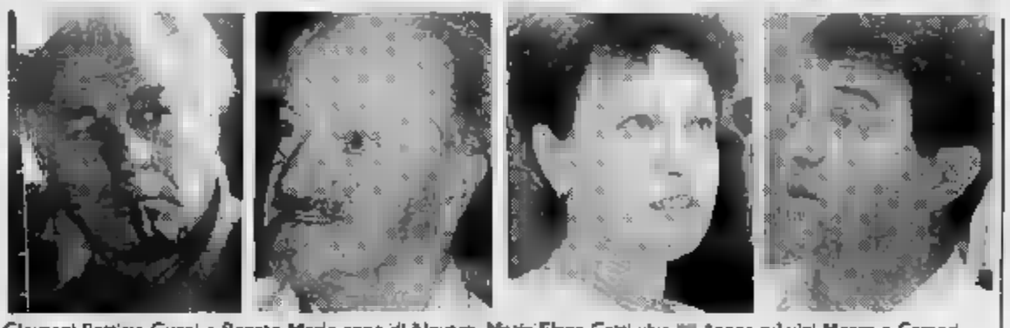
Novara vanta tempi record nella liquidazione delle pensioni: 23 giorni a Novara, 28 a Gravellona. E' grazie all'impegno [illegible] personale e alla collaborazione dei patronati, sostiene Celoria: «Ogni due mesi ci incontriamo per verificare che la preparazione e l'inoltro delle pratiche avvengano in modo completo. Soltanto così la domanda e la risposta possono coincidere». Celoria mostra un lungo tabulato su [illegible] ci sono date e numerini: sono i tempi, in minuti, per la «soddisfazione» [illegible] richieste di servizi [illegible] informazioni, sportello per sportello, necessari per [illegible] utente. «Nel nostro piccolo, a livello provinciale, ci siamo dati [illegible] fare» commenta Celoria.

In calendario ci sono ora [illegible] verifiche degli estratti sulle contribuzioni inviati a domicilio nei mesi scorsi e di quelli che non sono arrivati a destinazione. Poi la scadenza-clou di novembre. L'impressione che comunque si ha, davanti agli sportelli e negli uffici [illegible] dell'Inps, è [illegible] la burocrazia non abiti più qui. **(m. p. a.)**

[illegible] E' [illegible] alla pensione. Sprint o percorso a ostacoli che sia, l'importante è partecipare. Motivo: la paura della scure del Governo. Di una vecchiaia già rovinata e [illegible] anni. [illegible] traguardo è lo stesso per tutti: nel palazzone dell'Inps. In sala d'attesa una gentile impiegata distribuisce i numeri per fare la fila. Martedì, sono le [illegible]. In meno di venti minuti la stanza si riempie: «Da due mesi va avanti così. Arrivano a frotte» commenta la signora dei numerini.

Giovanni Battista Guani, 56 anni, di Novara, ha in mano il prezioso fascicoletto di documenti: «Perché in pensione così giovane? E' evidente! Ho 35 anni di contribuzioni e non voglio rischiare sorprese. Avrei anche continuato a lavorare, capita. Ma come faccio a fidarmi? Anche due colleghi la pensano come me. Acceleriamo per non rimetterci».

Renato Merlo, 73 anni, pure lui di Novara, in pensione dalle Ferrovie è andato nel '75: «Anch'io devo ringraziare Berlusconi, pur non avendolo votato: mi ha bloccato la contingenza per tre anni. E' giusta la preoccupazione che c'è in giro. Non ci si può fidare».


Giovanni Battista Guani e Renato Merlo sono di Novara, Maria Elena Gatti vive [illegible] Arona e Luigi Mosca a Cameri. Ieri mattina erano negli [illegible] dell'Inps

Maria Elena Gatti [illegible] arrivata da Arona, per la seconda volta in poco tempo. Negli estratti inviati dall'Inps le mancano alcuni contributi: «Voglio chiarire subito. Anche se con vent'anni di lavoro statale non posso proprio andare [illegible] adesso. Perderei un sacco di soldi. Bisognava decidersi prima».

Luigi Mosca, 53 anni, caporeparto in un'officina [illegible] Cameri, improvvisa un piccolo comizio: «Mi ha già fregato Amato. Voglio andare in pensione per non perdere anche questo treno. [illegible] lo dico chiaro: [illegible] vergogno di quello che faccio. Io sto benone e potrei lavorare ancora chissà quanto. Come siamo finiti... Che nazione [illegible] questa? Chiede sacrifici prima, sacrifici dopo [illegible] vita di lavoro [illegible] in cambio che cosa dà? L'aumento dello stipendio dei parlamentari, 750 mila lire al mese. Con tutti i privilegi che hanno è assurdo. Non si può essere bistrattati così. Nell'azienda dove lavoro siamo in dieci, tutti capireparto o con esperienza, che vogliamo andarcene. Ecco il risultato».

Giovedì prossimo ci [illegible] [illegible] riunione all'Inps, con i coordinatori dei patronati: «Stiamo affogando nelle pratiche - dice Sergio Bertinazzi, dell'Inca -. C'è proprio la [illegible] alla pensione. Davanti agli annunci di tagli e di altre diavolerie la gente si spaventa e chi può prepara le carte. C'è il rischio che la situazione sfugga di mano, non dico soltanto qui [illegible] Novara ma a livello nazionale. All'Inca negli ultimi mesi [illegible] stato un assalto. Sembra sia scoppiata una psicosi».

**Maria Paola Arbeia**

**PREMIO QUALITA' DA OGGI AL VIA**

*I vostri voti a bar e pizzerie*

Con la prima scheda pubblicata oggi parte [illegible] referendum da La Stampa in collaborazione con l'Ascom. Si elegge il miglior locale. [illegible] 33

I sei novaresi ieri erano già arrivati a poch[illegible]km di[illegible]anza dall[illegible] capitale bosniaca

# Per la pace, alle porte di Sarajevo

*Il gruppo, che è composto da [illegible] sacerdote, frate Luigi, e cinque cusiani, ha raggiunto nei giorni scorsi Spalato e Mostar. Non è la prima volta che [illegible] delegazione omegnese raggiunge le zone di guerra nella ex Jugoslavia*

**OMEGNA.** [illegible] Papa ieri sera ha rinunciato [illegible] viaggio, ma loro ancora non lo sapevano e ormai sono già alle porte di Sarajevo. Diretti verso la capitale bosniaca ci sono sei novaresi. Un sacerdote, frate Luigi di Novara, e cinque cusiani: Paolo Panzeri, Massimo Romponi, Aldo Porta e i coniugi Luciano Paganini e Bruna Iacaccia.

Pellegrini di pace che volevano andare insieme al Papa a pregare nella speranza che cessi una guerra fratricida che ha spinto l'Europa indietro nei secoli.

Singolari figure i coniugi Paganini: sessantenni, «quasi» pensionati, il signor Luciano lo diventerà tra un mese, hanno quattro figli e altrettanti nipoti.

Lunedì mattina i sei sono partiti, dapprima per Ancona e poi [illegible] per Spalato [illegible] Mostar. Adesso sono alle porte [illegible] Sarajevo insieme ad altri cento [illegible] venti del gruppo «Beati i costruttori di Pace».

L'altra sera al Palazzetto dello Sport di Bagnella, nella festa di arrivederci al gruppo di bambini croati che [illegible] ospiti nel Cusio, hanno cantato inni alla pace. Ed hanno spiegato, con timidezza, i motivi del loro viaggio. «Pensi, io ho paura addirittura ad andare in auto, anche se mio marito è un uomo prudente - dice Bruna Iacaccia - ma in questo [illegible] è diverso. Le motivazioni che ci spingono ad seguire il Papa sono molto forti».

I coniugi Luciano Paganini e Bruna Jacaccia sono già stati in[illegible] con i «Costruttori [illegible] Pace»

A Sarajevo i due pensionati omegnesi c'erano già [illegible]i nel dicembre del '92. «Un ricordo bellissimo, con gli abitanti di quella città generosi con noi come [illegible] non potevamo esserlo [illegible] loro - dice Luciano Paganini - abbiamo capito che la pace era veramente a portata di mano, che non era la gente a volere la guerra. Avevano poca acqua, ma quella poca era per noi, non [illegible] luce ma le poche lampadine erano accese per [illegible].

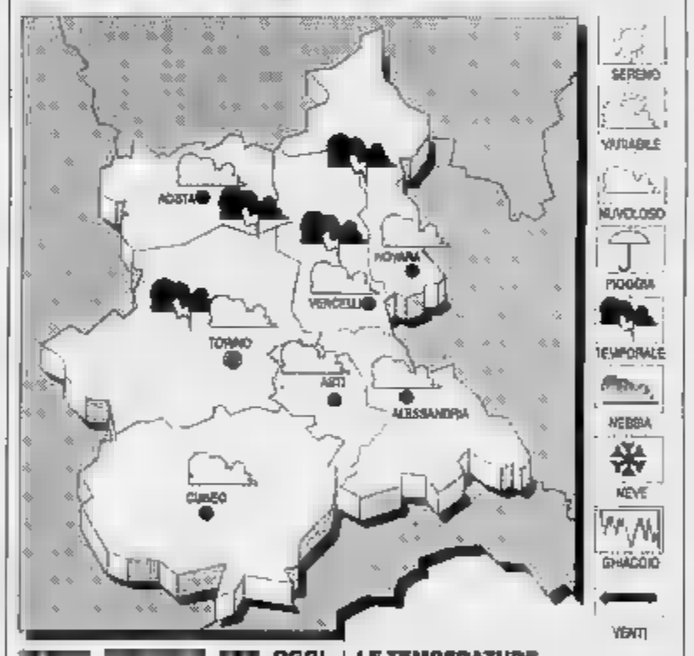
Lo scorso anno, insieme ad altri dell'associazione dei «Beati», cercarono ancora di tornare a Sarajevo: li fermarono i mortai sulla linea del fronte. Da allora, con cadenza quasi mensile, i coniugi Paganini hanno coordinato gli aiuti umanitari per i profughi del conflitto: [illegible] guardare [illegible] colore delle bandiere [illegible] il credo religioso. Recandosi sovente nei campi profughi.

Tra [illegible] e giovedì Luciano e Bruna avranno comunque una particolare missione, affidata solo a loro due. Una famiglia di profughi bosniaci che è riuscita a raggiungere il Cusio ha affidato loro [illegible] lettera e una fotografia.

Dovranno consegnarla, se ci riusciranno, [illegible] parenti rimasti a Sarajevo, per far sapere che stanno bene.

**Vincenzo Amato**

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI.** Graduale [illegible] [illegible] nuvolosità con possibili temporali specie sulle zone alpine.
**TEMPERATURA.** In lieve flessione.
**VENTI.** Deboli o moderati Sud-occidentali.
**TENDENZA DEL [illegible].** Molto nuvoloso [illegible] coperto con precipitazioni sparse.

**LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA**
Max: 27; min: 1[illegible]; media: 23
[illegible] FA
Max: 18; min: 11; media: 14

[illegible] IN [illegible]
Torino 27,9; Aosta 25; Cuneo 25; Asti 26; Vercelli 23; Alessandria 27.

**PERSONAGGIO**

**DIETRO LE QUINTE DI [illegible]**

Bilancio di un [illegible]o per Tania Piga. Nel '93 fu seconda al concorso di bellezza

# Fare la miss? Né soldi né gloria

## *«Brutta la nuova eletta? Ma l'ho votata anch'io»*

MA chi l'ha mai detto che fare la miss porta celebrità e soldi a palate? Se sul primo punto qualcosa può anche [illegible] vero (ma sfogliando l'albo d'oro di Miss Italia, [illegible] pochi nomi hanno poi effettivamente fatto carriera) il secondo è tutto da discutere. Non ci [illegible] deta? Provate a chiederlo a Tania Piga, la diciottenne di Gargallo che l'anno scorso si arrese solo ad Arianna David, Miss Italia '93.

Esattamente dodici [illegible] fa, sembrava che per lei potesse spalancarsi la porta del luccicante mondo della moda e dello spettacolo. Sfilate, servizi fotografici, apparizioni in tv? Macché, niente di tutto questo. Giusto delle foto per un settimanale e qualche lavoretto per la linea di prodotti cosmetici Bizarre, in onore della fascia vinta alla finale di Salsomaggiore '93.

Anzi, a voler ben vedere, quel[illegible] fascia vinta è stata una vera «maledizione». Tania ha sottoscritto un contratto annuale che legava la sua immagine alla casa di cosmetici. Bello, sì, ma quel contratto ha avuto un effetto a doppio taglio. La giovane borgo[illegible] [illegible] poteva fare un passo [illegible] chieder prima il permesso alla Bizarre. E [illegible] finita nel dimenticatoio, travolta dall'oblio, come del resto tante altre sue «colleghe». Non è vero, Tania? «Certo, [illegible] comunque [illegible] la ribalta di Miss Italia oggi probabilmente [illegible] una ragazza qualunque - aggiusta [illegible] tiro la vice Miss Italia '93 -. D'altro [illegible] non posso nascondere che ho lavorato ben poco dall'anno scorso. Fino a ottobre [illegible] no vincolata alla Bizarre, ma è giusto che sia così, ho firmato un contratto, loro hanno l'esclusiva».

Tania Piga, quando sfilava nel '93

Contratto che, peraltro, ti ha fatto lavorare un paio di giorni per una cifra di molto inferiore al milione, non è così? Tania non conferma, né smentisce: «Diciamo che ho lavorato di più nelle mie zone». Sembra che la giovane di Gargallo andrà a lavorare in discoteca, per pagarsi gli studi alla scuola di estetica. Naturalmente quando scadrà il vincolo che la lega [illegible] Bizarre. Ma parliamo dell'ultima [illegible] Italia, Alessandra Meloni. «Splendida, fantastica - dice con entusiasmo Tania - io, in giuria a Salsomaggiore, ho votato per lei. Mi piace molto, l'ho conosciuta bene ed è proprio [illegible] brava ragazza. Gliel'ho avevo detto: Alessandra, vinci tu. Lei non ci credeva, si vedeva brutta. Ma ho avuto ragione».

Si è detto e scritto che in quest'edizione non [illegible] [illegible] grandi bellezze. E' così? «Sì, forse l'anno scorso eravamo più carine. Quest'anno le ragazze non erano brutte, diciamo solo meno interessanti. Il Piemonte stavolta ha raccolto nulla, l'unica che poteva far bene era la torinese Anna Sartoris. Anche se non la vedevo [illegible] nuova Miss Italia. E' [illegible]a, ma è il classico volto da pubblicità».

Per finire, Tania, non è forse vero che lo sponsor ha un peso determinante nell'elezione della Miss? «No, assolutamente, [illegible] c'entra proprio nulla». Brava Tania, la tua diplomazia è pari alla tua bellezza.

**Marco Piatti**

Per la vostra pubblicità su LA STAMPA
publikompass spa
agenzia PUBLITIME srl

NOVARA , corso Cavour 13
Tel. 0321 / 33341 - 613176
Telefax 0321 / 623035

Novara, su 191 partecipanti al test soltanto 75 saranno ammessi ai corsi

# Per Medicina sfida a colpi di quiz

*E' da record il numero di preiscritti rimane fuori discussione l'ipotesi di alzare il tetto massimo fissato per garantire qualità e spazio. Come funzioneranno la prova e il calcolo del punteggio finale*

**NOVARA.** Boom di iscrizioni alla facoltà di Medicina per sostenere il test d'ammissione al primo anno. Nonostante i richiami dell'Ordine dei Medici a dirottare le scelte su altre facoltà meno frequentate, agli studenti novaresi la carriera in bianco e stetoscopio continua a piacere moltissimo.

Sono stati ben 191 gli studenti che hanno presentato la domanda di iscrizione al test che si terrà lunedì 12 settembre nelle aule di via Solaroli.

L'anno erano stati 184 gli aspiranti medici e si era già parlato di un numero eccezionalmente alto; quest'anno il record di iscrizioni è stato superato e ha sfiorato i duecento, a conferma dell'altissimo «indice di gradimento» che la facoltà sta riscuotendo.

Quest'anno, fra l'altro, le iscrizioni delle «matricole» hanno avuto un andamento anomalo: un afflusso molto lento sino a metà agosto, e poi il boom delle ultime due settimane. Con le 191 domande, fra l'altro, Medicina si è confermata la seconda facoltà novarese dopo Economia, nelle scelte degli studenti.

Dei 191 aspiranti, potranno effettivamente iscriversi al primo anno di Medicina soltanto in 75: «Il numero programmato - spiegano in facoltà - è stato determinato già due anni per consentire un elevato standard qualitativo degli studenti ed è in rapporto all'ambito territoriale servito da Medicina a Novara».

In passato era stata ventilata l'ipotesi di aumentare a cento il numero degli studenti del primo anno, ma poi il progetto è stato accantonato perché, come ha spiegato il Consiglio di Facoltà, 75 matricole costituiscono il ottimale in rapporto alla richiesta e alle strutture disponibili a Novara.

Il test di lunedì avrà perciò carattere selettivo e servirà a stilare la graduatoria dei più meritevoli: si tratta di un vero proprio della durata di quattro e che inizierà alle 8,30. Gli studenti dovranno rispondere a 150 domande suddivise in quattro settori: quaranta quiz di biologia, altrettanti di chimica e di matematica e fisica, e un'ultima di trenta quesiti di capacità logica.

Per ogni risposta esatta il candidato otterrà cinque punti. Il punteggio massimo conseguibile col test è di 750 punti; altri 250 punti possono essere conseguiti col voto del diploma di maturità. In altre parole, un alla maturità che riesca a risolvere tutti e 150 i quiz strapperà mille punti e l'ammissione a gonfie vele, ma, finora, non c'è mai riuscito nessuno, neppure a Torino.

**Marcello Giordani**

Ultimi controlli ai documenti per l'iscrizione. Alla facoltà di medicina si è registrato un «boom» di candidati

**LA PROVA DEL '93**

## Da Karl Marx al mercurio

In che consiste il test che devono sostenere lunedì gli aspiranti medici? «Sono domande che privilegiano la capacità di ragionare sulla base di elementi dati - rispondono alla segreteria di facoltà - piuttosto che la ripetizione di nozioni acquisite mnemonicamente». Accanto a quesiti di biologia, chimica e matematica occorre saper ragionare e qualche volta non è semplice risolvere i rompicapi elaborati dai docenti. Il tempo a disposizione è di quattro ore. Nelle passate edizioni c'è stato chi consegna a metà, scoraggiato, chi utilizza anche l'ultimo minuto, chi tenta di fare tutto finora l'esplein non è mai stato raggiunto. Nel svolto a Novara l'anno scorso il quesito numero 5 presentava questa frase di Karl Marx: «Meno si è, e meno si esprime la propria vita; più si ha, e più si è alienata la propria vita». Cinque sono le soluzioni disponibili: a) meno si è, più si ha; b) meno si esprime la propria vita, più si ha; c) più si esprime la propria vita, meno si ha; d) sì ha, meno ci si aliena; e) meno ci si esprime, meno si ha. Il quesito 116 era i termometri a mercurio. La domanda alla quale di doveva rispodere: perché sono molto comuni? Perché a) il mercurio a) è molto pesante, b) è opaco, c) ha menisco convesso, d) la temperatura di fusione ben di sotto di 0 gradi centigradi, e) ha viscosità appropriata. **[m. g.]**

## IN BREVE

### NOVARA

***Rincorre e blocca il suo furgone rubato***

Impegnato a scaricare il furgone in via Porta, lo lascia un attimo incustodito con le chiavi nel cruscotto e un giovane ghanese ne approfitta per rubarlo. Il proprietario, Giuseppe Papaleo, lo insegue con un amico e riesce a bloccare il ladro. Così è finito in carcere, Andrews Jeboah, 30 anni, arrestato dalla polizia. **[b. c.]**

***Ieri i funerali della madre del Pagani***

Si sono svolti ieri pomeriggio alla chiesa del Monserrato i funerali di Giulia Annigoni Pagani, 81 anni, madre del senatore Maurizio Pagani. La salma è poi tumulata nella tomba di famiglia in un cimitero del Milanese. **[m. m.]**

***Stroncato in da infarto l'ex partigiano Meloni***

Colpito da infarto mentre si trovava da solo in casa, è morto ieri mattina nella propria abitazione a Crusinallo di Omegna Sabatino Meloni, 72 anni, figura di spicco nella lotta di Liberazione che lo vide fra i partigiani della Brigata Beltrami. La moglie era ricoverata in ospedale. I funerali domani pomeriggio. **[r. s.]**

### CAMERI

***Nuova campana sulla torre, chiusa la piazza***

Piazza Dante oggi sarà chiusa al traffico. In con il petronale, sulla torre della chiesa sarà la nuova campana acquistata dal Comune. Un sopralluogo ha evidenziato il cattivo stato di manutenzione delle altre due campane. Saranno portate a terra e riparate. **[c. m.]**

***Serata dialettale al bar Giglio***

Gli altri anni, a farla da padrone era il dialetto di Borgo. Questa volta il Laboratorio di Idee e Pensieri ha deciso di rendere omaggio anche ai vernacoli del resto d'Italia. Così questa sera, nell'ambito della 46 Festa dell'Uva, al bar Giglio Bianco verranno declamate liriche o brani in prosa locali e non. Con l'iniziativa vogliono gettare le basi per un premio nazionale. **[r. s.]**

***Incidente all'incrocio, ferito un vigevanese***

In un incidente sulla statale Milano-Alessandria ieri è rimasto gravemente ferito Giovanni Riva, 30 anni, di Vigevano, che era alla guida di uno scooter. E' avvenuto alle 13,40 all'incrocio con la provinciale per Robbio. Urtato da un'auto, Riva ha riportato varie fratture, lesioni milza ed è in prognosi riservata. **[c. br.]**

**L'INTERVENTO**

## «Roma trascura anche il tribunale di Novara»

**NOVARA.** Sul numero de «La Stampa» di domenica 21 agosto nella pagina riservata al «Verbano, Cusio, Ossola», compare un articolo nel quale si pongono giustamente in evidenza le gravi carenze di personale amministrativo presso gli uffici giudiziari di Verbania.

Si tratta purtroppo di una carenza che, sia pure in varia misura, affligge molti uffici giudiziari, e in particolare quelli del Piemonte.

Da alcuni confronti con il Tribunale di Novara contenuti nell'articolo però il lettore potrebbe trarne l'erronea convinzione che presso il Tribunale da me presieduto la situazione sia se non proprio soddisfacente, almeno non tragica. Purtroppo la realtà è ben diversa.

Rispetto alla mole degli affari che pone il Tribunale di Novara che ricordo è il primo posto fra i tribunali di provincia del distretto (Piemonte-Valle d'Aosta) di personale amministrativo sono gravi, per inadeguatezza dell'organico (riconosciuta anche dagli ispettori ministeriali), vacanze (su quattro posti cancelliere-dirigente di sezione, ad esempio, tre sono scoperti) e assenze dal servizio per ragioni di salute (anche gravi) e maternità.

Anche il presidente Giovanni Milano lamenta carenze di personale amministrativo al Tribunale di Novara

Alcuni recenti trasferimenti, l'ultimo dei quali disposto d'ufficio dal ministero per ragioni obiettivamente incomprensibili, hanno ulteriormente aggravato la già precaria situazione.

Devo quindi con estremo rammarico alle lamentele di incuria da parte dell'amministrazione centrale contenute dall'articolo.

**Giovanni Milano,**
presidente del Tribunale di Novara

Per irregolarità del '93

## Ministro multa i «vertici» della Popolare

**NOVARA.** I vertici della Banca Popolare di Novara e della controllata Cofilp (Compagnia finanziaria ligure piemontese), sono fra i destinatari di una serie di maxi-multe che il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha inflitto ad un consistente gruppo di banchieri accusati di non aver rispettato le norme previste dalla legge bancaria.

In seguito agli accertamenti compiuti dalla Banca d'Italia tra il marzo e l'ottobre del 1993, il ministro ha multato per una somma di 12 milioni di lire ciascuno tutti i consiglieri d'amministrazione che all'epoca erano alla guida della banca. Tra questi vi l'attuale presidente Lino Venini, i vicepresidenti Giulio Cesare Allegra e Achille Boroli, molti fra attuali e passati consiglieri d'amministrazione i quali Giovanni Brignone, Roberto Di Tieri e Sergio Pininfarina.

Multati (per totale di 12,3 milioni di lire ciascuno) anche gli ex-amministratori delegati Piero Bongianino e Carlo Piantanida. **[r. s.]**

Novara, l'amministratore dell'Usl risponde alle critiche sull'ospedale di viale Roma

# «Lo psichiatrico non è allo sfascio»

*Giordano e il primario Borgna difendono il servizio: «L'edilizia è trascurata ma la cucina è nuova e funziona» «Ci sono tre reparti moderni, tre comunità alloggio e un'altra sarà realizzata». Ma gli organici carenti*

**NOVARA.** «L'ospedale psichiatrico di Novara non è una struttura da Terzo Mondo. L'edilizia è trascurata ma la cucina è nuova e perfettamente funzionante. Ci sono tre reparti moderni, tre comunità alloggio e un'altra sarà realizzata tra breve».

L'amministratore straordinario dell'Usl 51 Alessandro Giordano, con tutto il personale dell'ex ospedale psichiatrico di Novara, respinge polemiche e accuse sollevate a luglio sulle condizioni della struttura, attraverso un numero monografico di «Saluta News», il periodico curato dalla Usl 51. Nel numero, invece di affrontare come di consueto problemi di carattere sanitario, era dedicato alla questione dell'istituto di viale Roma 7.

«La realtà è ben diversa - dice Giordano - da quanto è risultato negli ultimi tempi». Secondo l'Usl 51, l'ispezione parlamentare 6 luglio, guidata dal senatore Edoardo Ronchi dei Verdi e da Cestari di Milano, presidente del Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo, ha registrato solo una parte di questa realtà. Ne avrebbe ingigantiti gli aspetti negativi senza tenere conto dei progressi ottenuti in quindici anni di gestione del «dopo legge 180».

Alessandro Giordano

«Non è certo il lager - prosegue l'amministratore straordinario - di cui si era parlato. Tanto che nella stessa sera blitz, in trasmissione televisiva, i visitatori hanno affermato che tra ospedali psichiatrici questo di Novara da considerare tra i migliori. Un'affermazione che rende merito al parlamentare, alla conduzione dei reparti da parte del primario Eugenio Borgna e della sua équipe».

La pubblicazione contiene un riepilogo dei progetti messi in atto e sulle previsioni di sviluppo. «Quindici anni di esperienza - dice il primario Eugenio Borgna - ci sono serviti per abbandonare ogni traccia di oppressione manicomiale ed assicurare momenti di terapia reale».

Una terapia che passa anche attraverso l'opera del volontariato: nell'ex psichiatrico è presente la Comunità Sant'Egidio. Tutto bene? Le lacune ci sono e sono legate, conferma Giordano «alla carenza di personale. Ci sono pochi medici e scarsità di personale infermieristico, non per mancanza di buona volontà per il blocco dei concorsi deciso dalle autorità governative».

E poi il degrado dell'edificio: «Fare psichiatria e assistenza in luoghi molto antichi non è facile - dice Giordano -. Nei reparti dove sono ospitati pazienti maschi ci accorgiamo delle se. Ma sono già stati disposti i lavori al primo piano per dare entro breve tempo sistemazione dignitosa ai pazienti. Tutti ricevono un'assistenza sanitaria continua e quotidiana: nonostante l'età avanzata, non presentano malattie, oggi frequenti in altri istituzioni psichiatriche e non, legate a carenze di assistenza, come piaghe da decubito e fenomeni di stasi polmonare».

L'Usl guarda al futuro: per l'ospedale psichiatrico è stato presentato in Regione un progetto che prevede la realizzazione di due Comunità, terizzate degli aspetti socio-assistenziali.

Un nucleo di 30 persone, con problemi psichici più gravi, resterebbe a carico della struttura sanitaria in un reparto specialistico.

**[c. m.]**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Danni grandine, pagano le assicurazioni

Poiché il risarcimento agli assicurati colpiti dalla grandine è conseguente alla legge Stato relativa al «Fondo di calamità Nazionale» vorrei precisare, che lo Stato concorre nella misura del 50% nel pagamento del «premio» (cioè il costo) assicurativo agli agricoltori che si sono premuniti di assicurare le loro coltivazioni. Per quanto attiene al conseguente risarcimento, i danni non vengono pagati per metà dallo Stato, ma per intero dalle Società di Assicurazione che hanno assunto i rischi contratti disciplinati da precisi accordi intercorsi tra gli assicuratori ed i rappresentanti degli agricoltori.

**Giuseppe Colli**, Torino

#### Usl uguali?

Desidero far sapere quello che mi è successo il 2 settembre . Mi sono recata all'Usl di Galliate una richiesta urgente del mio medico curante per un visto di fisioterapia per il Centro Fisio-kinesiterapia di via Campagnoli a Novara. Mi sento dire che il Centro non è più convenzionato e mi convinco a recarmi in fisioterapia a Galliate. Ci vado e con sorpresa mi sento dire che prima della cura è necessaria la visita del fisiatra, visita che l'Usl 51 non richiede. Perché questa differenza? Mi rivolgo allora all'Usl di Novara, ma per la prenotazione dovrei ripassare il giorno prossimo. A questo punto chiedo di parlare al Direttore. Si presenta signora molto gentile la quale mi dice che posso avere le cure in via Campagnoli e alla Clinica S. Gaudenzio le cui prestazioni a carico dell'Usl 51 di Novara. Non avendo il visto, ritorno all'Usl di Galliate dove naturalmente mettono il timbro per la Clinica S. Gaudenzio.

Le Usl non sono tutte uguali? Oppure ci quelle di serie A e di serie B? Quindi ritorno a Novara e alla Clinica S. Gaudenzio finisce la mia odissea. Lunedì inizio le cure.

Mi domando: e se al mio posto ci fosse stata una persona anziana come la sarebbe cavata?

**Marina Martinotti**, Galliate

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 562.222; **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Savona:** (0323) 924.222; **Margozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.458; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83

**GUARDIA MEDICA**

**Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

**FARMACIE**

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Moriese*, Cavour 7, tel. 61.23.83 dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli 13, tel. 45.27.81 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Oleggio:** *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.351
**Arona:** *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. 0322/24.02.19
**Gozzano:** *Lapidari*, via Dante tel. 0322/94.074
**Bogogno:** *Bazini Carpiceci*, p. Municipio, tel. 0322/80.68.14
**Verbania (Trobaso):** *Sironi*, via De Notaris 1, tel. 0323/57.15.64
**Stresa:** *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323/93 38.33.
*Berla*, p. Milano 2, tel. 0322/21.83.98
*Gavinelli*, via Fermet tel. 0323/58.514
**Casorobio:** *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.138
**Pieglia di Crevoladossola:** *Canisani*, via Sempione 45, tel. 0324/33.117-33.89.75
**Premosello:** *Acaso*, via Caduti Liberta 13, tel 0324/88.200
**Craveggia:** *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/88.013
**Omegna:** *Delorenzi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220
**Gattinara:** *Comnazzini*, 94, tel. 0163/83.34.17

### STATO CIVILE

**NATI.** Matteo Maio; Valentina Tinnirello; Giuseppe Fiore; Francesco ; Ilaria Dall'Anese.

**MORTI.** Teresa Brusorio (1922); Angelo Rolfi (1928); Luigina Brustio (1905); Irma Consolini (1910); Mazzuccato (1913); Antonio Vigoni (1904); Bouabid El Bayad (1966); Amelia Ramella (1914); Rino Barfi (1921); Maria Macchi (1902); Olimpio Olivero (1921); Germana Bonetta (1926); Pacifico Petiti (1906); Giovanni Manzullo (1934); Antonio Rudoni (1923); Tamara Mazzoni (1968); Maria Bambina Cavalieri (1929); Carmela Iacopino (1944); Giovanna Geddo (1910); Francesca Castano (1899); Riccardo Savoini (1927); Annita Marazzi (1905); Margherita Bardotti (1926); Polito Angelo Greco (1925).

Si Antonio Varaldi, vigile del fuoco, Annamaria Borello, impiegata; Nicola Sgotto, meccanico, Elisabetta Colabraro, casalinga; Diego , carabiniere, con Carla Borletti, operaia; Domenico Andrizzi, operaio, Stefania Gencarelli, operaia; Andrea Zanforlin, vigile sanitario, con Maria Carla Iseni, operaia; Renzo Salsa, coltivatore diretto, con Laura Colombara, studentessa.

### GLI APPUNTAMENTI

**CORSI**

Rilevatore beni archeologici

C'è tempo fino al 10 settembre per iscriversi al «Corso per operatore per il rilievo grafico e fotografico dei beni archeologici» promosso dall'Enaip di Novara. Per informazioni rivolgersi sede via Negri 2 a Novara, tel. 0321/625075. **[c. m.]**

**FESTE**

Delizie e svaghi a Varallino

Gastronomia e attrazioni a Galliate, dove è in corso la «festa del Varallino». Ogni sera fino a lunedì 12, nell'area adiacente il santuario, sono aperti gli stand gastronomici, luna park e banco di beneficienza. **[c. m.]**

**FOTOGRAFIA**

Concorso in da 35 mm

La Società Fotografica Novarese-Foticineclub Novara, in collaborazione con la Photo Discount di Novara ha organizzato un di fotografia estemporanea in diapositiva dal titolo «Sabato 24 settembre 1994: giorno nella vita Novara». Possono partecipare tutti i fotoamatori residenti nelle province di Novara e limitrofe. Le pre-iscrizioni, anche telefoniche, devono pervenire entro il 23 settembre a Photo Discount, corso 9, telefono 0321/629833. Il corso è riservato al massimo a 200 partecipanti. **[c. m.]**

**ENOGASTRONOMIA**

Sul lago, alla ricerca del buon vino

Ha aperto i battenti a Madonna Campagna, la 10ª edizione della rassegna «Alla ricerca del buon vino» organizzata dall'Arci-Gola verbanese con il patrocinio del comune. Rimarrà aperta fino a domenica 11 settembre. **[a. r.]**

**MOSTRE**

«La rocca di Arona»

Prosegue all'ex monastero della Purificazione, in piazza San Graziano, «La di Arona», l'esposizione storico-ambientale sulla città. La si può visitare sino al 30 ottobre il venerdì e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 e il sabato dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. **[b. c.]**

Referendum de «La Stampa», oggi il primo tagliando

# Premio Qualità, votate per il locale migliore

**NOVARA.** ■ parte oggi: obiettivo, premiare il locale di Novara, provincia ■ del Verbano Cusio Ossola più simpatico, efficiente, conveniente, quello che presenta il miglior servizio. E con la pubblicazione della prima scheda, si alza il sipario sul referendum «Premio Qualità '94», indetto da La Stampa, in collaborazione con l'Ascom Confcommercio.

In poche parole i lettori, da oggi fino al 31 ottobre, dovranno segnalare il bar, birreria, pub, ristorante o pizzeria che secondo il loro giudizio è il più efficiente.

Intendiamoci, non si vuole scatenare una competizione tra i veri locali, a scapito di altri. Lo scopo di questa iniziativa è solo quello di lanciare alla ribalta e presentare i punti di ristoro ■ ritrovo di una terra viva, dalla Bassa ai laghi, fino ai ■■■ dell'Ossola.

Non una pagella, ma ■■ modo come un altro per creare un filo diretto tra lettori-clienti e i ■■■ locali. E magari, perchè no, suggerire o segnalare il miglior servizio e la simpatia. Perchè i clienti, in fondo, hanno sempre ragione.

Un referendum aperto a tutti: ■■ a ■■■ ■■■ stati presi in esame ■■■ solo i locali abitualmente frequentati dai giovani, come birrerie, pub e bar, ma anche ristoranti e pizzerie.

Sarete voi, con i vostri voti, a indicare i punti d'incontro che meritano almeno una visita.

I tagliandi dovranno pervenire, come anticipato, entro il 31 ottobre alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) ■ alle sedi dell'Associazione commercianti di Novara, in via san Francesco d'Assisi 3, proprio a fianco della stazione ferroviaria, a Borgomanero in via Gramsci 30, ■ a Verbania in corso Mameli 49. Di volta in volta saranno pubblicate anche le classifiche.

I lettori nella scheda, che sarà pubblicata ogni giorno (da martedì ■ domenica) dovranno indicare chiaramente il nome ■■ locale, ■ il Comune di appartenenza: se lo riterranno, potranno esprimere anche quattro preferenze tra efficienza e cortesia, simpatia, servizio, convenienza.

**LA STAMPA**
**Ascom CONFCOMMERCIO**
REFERENDUM
**PREMIO QUALITA' '94**
RISERVATO A ■■■ - ■■■■■ - RISTORANTI - PIZZERIE
PROVINCIA DI ■■■■■ E V■■■■■ CUSIO ■■■■■

VOTO PER _____
COMUNE DI _____

□ EFFICIENZA E CORTESIA □ SERVIZIO
□ SIMPATIA ■ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi che perverranno ■■■ il 31-10-94 ■■■ redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti ■ Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: v■ Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli 49.

Si alza il sipario sul referendum «Premio Qualità '94», indetto ■■ La Stampa, in collaborazione con l'Ascom Confcommercio alla ricerca del miglior locale

L'iniziativa degli imprenditori novaresi attraverso l'Associazione industriali

# Causa allo Stato per 15 miliardi

*E' il rimborso della tassa sulle società dall'85 al 92 dichiarata illegittima dalla Cassazione*
*Promossa un'azione collettiva con l'appoggio di uno studio legale specializzato di Milano*

**NOVARA.** Gli imprenditori novaresi fanno causa allo Stato per ottenere la restituzione di 15 miliardi di tasse a suo tempo indebitamente richieste. L'iniziativa, tra le prime in Italia, è stata assunta dall'Ain presieduta da Mario Cavanna. Le somme da recuperare sono quelle della vecchia tassa che le società pagavano per l'iscrizio■■ all'apposito registro. Circa 80 milioni per le spa ■ una ventina per le srl. Una ■■■ dichiarata illegittima dalla Corte di giustizia della Comunità Europea. Illegittimità confermata dalla nostra Cassazione che aveva ■■■■ l'orientamento di alcuni tribunali (Genova, Venezia, Brescia, Milano e Torino). La tassa, ■■■ spiegano il consulente fiscale dell'Ain Gino Cinque ed il responsabile delle relazioni industriali Aureliano Curini, era stata istituita nell'84 con un decreto legge da Visentini. «Si proponeva di sfoltire il registro ■ quelle società 'fasulle' che non si sarebbero accollate l'onere aggiuntivo per la prima sicrizione. Come spesso accade, la tassa invece ■■ è reiterata per gli anni sucessivi fino a quando è stata abolita con una legge dell'anno scorso che ha anche ridotto l'onere della prima iscrizione. Un riconoscimento implicito dell'illegittimità della richiesta per gli anni precedenti». Alcune aziende avevano proposto azioni in via amministrativa per ottenere il rimborso senza ottenere però alcun risultato pratico.

Da qui l'idea di agire collettivamente, ovvero ■■■■ associazione, in via giudiziaria proponendo azione per ripetizione d'indebito al tribunale competente. ■■ ■■■ dell'Ain quello di Torino. «Richiesta indebita - spiegano Curini e Cinque - perchè a fronte di quella tassa non veniva corrisposto alcun servizio al di là ■■ mantenimento nel registro delle imprese. Le aziende interessate sono circa 400. Hanno ricevuto ■■■ circolare nella quale si spiega in ■■■■■ dettagliata la procedura che dovranno seguire per promuovere un'azione collettiva al fine di facilitare il loro compito e di contenere le spese di giudizio. Da quando è partita l'iniziativa, a metà luglio, abbiamo già ottenuto 25 adesioni». Gli anni interessati al rimborso sono quelli che vanno ■■ 1986 al '92. Sono circa 80 milioni per le spa e 20 per le srl. Così, tenendo conto anche di interessi e rivalutazioni, i conti son presto fatti: arriviamo a circa 15 miliardi. L'Ain ha preso contatti ■■■ uno studio legale di Milano specializzato in diritto societario. Per dare ■ via ■ contenzioso ciascuna azienda deve produrre la necessaria do■■■■■■■■■ oltre a conferire una procura notarile speciale al direttore dell'Ain. I tempi per la definizione del contenzioso sono quelli fisiologici. ■ vorranno almeno ■■ paio d'anni. [r. s.]

Il funzionario dell'Ain Aureliano Curini ed il consulente fiscale Gino Cinque

Ancora incerta la data di apertura dell'edificio di via Rossini

# Teppisti nel municipio abbandonato

*A Cureggio, vetri rotti e muri imbrattati*

**CUREGGIO.** Continua a far discutere la nuova costruzione del Municipio.

Oltre all'infinito «tira e molla» riguardante la sua inaugurazione, adesso ci si mettono anche i vandalismi.

Ma quando sarà la volta buona? C'è chi, ■■■ il sindaco Massimo Polpini, parla di ottobre per l'apertura del nuovo Municipio; c'è chi, stando più sulle generali, punta le sue carte sulla fine dell'anno.

Di certo, a ■■■■■ regna sovrano lo scetticismo; troppo tempo, infatti, è passato dall'inizio - avvenuto a metà degli Anni ■■ - dei lavori; troppo tempo, poi, è passato da quando l'involucro della struttura di via Rossini è stato portato a termine.

Il che non è bastato per sbloccare ■ situazione tanto che, ancor oggi, l'opera, pur finalmente completata in ogni ■■■ aspetto, ■■■ può essere utilizzata dalla gente. Tanto che, ancor oggi, è in pieno attività la vecchia sede comunale di largo Matteotti.

Il tutto ha una duplice conseguenza: da una parte, ecco i disagi (mescolati ad un pò di rabbia) dei cureggesi, costretti a servirsi di un palazzo ■ citt■ che, in fatto di comodità, non è certo il massimo.

Dall'altra, ecco ■ ripetersi - che, a quanto sembra, non accenna assolutamente a chetarsi - di gravi gesti vandalici costati addirittura diverse decine ■ milioni. I teppisti, d'altro canto, ■■■ ■■■■■■■■ particolari difficoltà.

Possono agire, anche in virtù della posizione del Municipio, che è «separato» dalla strada da un ampio parcheggio, ■■ assoluta tranquillità.

Così, anni addietro, le pareti dell'edificio ■■■■ ■■■ ricoperte di graffiti più o meno osceni, e le lampade dell'illuminazione esterna mandate in mille pezzi.

Recentemente al contrario, vittime dei danneggiamenti sono risultate le vetrate delle ■■■ le, destinate ad essere aperte al pubblico e poste al pianterreno.

Qualcuno, inoltre, continua ad utilizzare ■ Centro civico a mò di «discarica abusiva», a gettare in quell'area lattine e numerosi altri rifiuti che rischiano ■ degradare ■■ modo irreversibile, come aveva denunciato tempo fa il consigliere di opposizione Ercole Cigna, il complesso.

I continui rinvii dell'inaugurazione, ed i raid teppistici, erano stati, anzi, anche oggetto di un'interpellanza della minoranza. [r. s.]

L'AVVENIMENTO

**■■■■■■■■■

Domodossola, la Finanza annuncia i primi risultati dopo otto mesi di attività

# Una maxi-indagine sull'usura

*Le indicazioni delle Fiamme Gialle confermano le tesi emerse dai controlli della Criminalpol sulle infiltrazioni mafiose. Il volume d'affari sarebbe vertiginoso, non si escludono clamorosi sviluppi*

**DOMODOSSOLA.** «Interessanti risultati potrebbero essere raggiunti a breve scadenza nel settore della lotta all'usura». E' una conferma quella che affiora in poche ma significative righe di un corposo comunicato che le Fiamme Gialle hanno redatto sull'attività di questi primi mesi dell'anno. L'usura, dunque, sta stringendo in morsa anche l'Ossola come già avviene in altre zone dell'Italia.

La scoperta della Guardia di Finanza non fa che confermare tesi emerse dalle indagini della Criminalpol, chiamata ad operare nell'ambito delle infiltrazioni mafiose in Ossola. Gli agenti di polizia avevano evidenziato la presenza dell'usura fenomeno assai diffuso nell'Alto Novarese.

Inutile ulteriori particolari sull'indagine attualmente in corso da comando della Fiamme Gialle, in piazza Chavez, nulla trapela. Alcune indiscrezioni però parlano di un'indagine già ben avviata, che avrebbe toccato almeno una decina di persone, alcune delle quali molto conosciute in città. Un giro d'affari con un «fatturato» da capogiro, e altissimi interessi.

L'indagine delle Fiamme Gialle avrebbe già dato corpo ad un voluminoso dossier finito sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Paolo Barlucchi. Il cerchio si starebbe ormai stringendo e tra non molto potrebbero scattare i primi provvedimenti restrittivi. Pare siano già stati inviati avvisi di garanzia.

L'attività delle Fiamme Gialle consentirà di formare un dossier finito sul tavolo del procuratore della Repubblica

Ora che le Fiamme Gialle confermano indirettamente che la piaga ha raggiunto livelli altissimi, c'è chi ricorda già di alcuni casi marginalmente affiorati in passato. Infatti il magistrato di Domodossola s'era già interessato di usura. Un commerciante di Villadossola era stato condannato a 6 mesi ma il processo era chiuso. Il pretore Domodossola, Roberta Santoni Ruggiu, aveva chiesto che venissero trasmessi gli atti alla Procura per appurare il ruolo altre quattro persone. Si trattava di testimoni che parevano «vittime» di questo giro ma che in realtà potevano invece avuto un ruolo analogo a quello dell'usuraio condannato.

Il processo aveva avuto avvio dalle indagini della polizia sulla malavita organizzata in Ossola, indagini poi culminate in alcuni blitz che spedito in carcere numerose persone. E' con intercettazioni telefoniche, verifiche e controverifiche che era giro di strozzinaggio che aveva coinvolto anche commercianti, titolari una finanziaria esercenti di locali pubblici.

**Balducci**

## Il recupero di Cavandone

**VERBANIA.** Nel assemblea pubblica il Comune ha presentato alla circoscrizione ovest e alla cittadinanza la variante piano recupero del nucleo antico di Cavandone. Le nuove norme inserite nello strumento urbanistico consentiranno di allentare i vincoli burocratici che frenano attualmente gli interventi di ristrutturazione, peraltro correre il rischio di intaccare le peculiarità della caratteristica frazione panoramica sulle pendici del Monterosso.

Il Comune intende anche sfruttare l'opportunità di nuovi insediamenti residenziali mediante recupero di vecchie costruzioni con fondi regionali. Verranno poi introdotti miglioramenti per strade, posteggi, illuminazione pubblica ed altri elementi di arredo urbano.

In particolare sono già avviati e proseguiranno nei prossimi mesi i lavori di sistemazione e pavimentazione delle vie inter- di pietra», dissestate dalla posa dell'impianto fognario. [s. r.]

Proteste all'ospedale di Pallanza

# «Troppe scale per il ticket»

**VERBANIA.** Troppi gradini per prenotare gli esami e fare il ticket e i cittadini protestano. Il problema deriva dall'infelice collocazione dello sportello bancario nell'ospedale di Pallanza: per raggiungerlo gli utenti devono infatti percorrere una lunga scala. A riportare la questione di attualità è la lettera di protesta di utente: Riziari Pinato, un pensionato di 67 anni, residente a Suna, ha scritto al commissario straordinario della Usl 55, al Sindaco, ai Sindacati e al Tribunale per i diritti del malato perchè si faccia finalmente qualcosa.

Riziari Pinato, il pensionato di Suna che si è rivolto a Usl, sindaco, sindacati e tribunale per i diritti del malato

Interventi i disagi

«Mi recato all'ospedale per l'esame del sangue - dice -, ma ho dovuto desistere. Ci 16 gradini per andare alla prenotazione, 32 per andare a pagare le 5 mila lire del ticket allo sportello bancario e altri 16 per ritornare a prenotare. Tre andata e ritorno 128 gradini: troppi per me, dopo un intervento di by pass che mi danno qualche problema».

Prosegue Pinato: «Chi va all'ospedale più delle volte è proprio perchè è ammalato, perciò i lavori prioritari devono essere per benessere e guarigione degli utenti. A quando dunque la banca in portineria? In attesa non si potrebbe rendere noto il conto corrente che permette versare ad uno sportello più comodo, fare quei maledetti 128 gradini?».

Della riorganizzazione dell'ingresso ospedaliero, raccogliendo centro unico di prenotazione, banca e portineria, si parla da tempo, ma tutto è sempre stato rinviato per problemi finanziari. Ancora di recente i sindacati hanno chiesto con urgenza una organizzazione efficiente, che eviti corse da un ufficio all'altro per pratiche semplici essenziali. Ore però sembra che finalmente qualcosa si muova: «Condivido le considerazioni svolte, soprattutto per le persone anziane e ammalate - afferma commissario dell' Usl, Giuseppe De Cesare -. Mi preme comunque rassicurare sul fatto che i lavori per il trasferimento dello sportello bancario e dell'ufficio ticket pianterreno, vicino alla portineria, inizieranno quanto prima». Il commissario ricorda ancora che versamento del ticket può essere effettuato sul conto corrente 1/9 a qualsiasi sportello della Cariplo, tesoriere della Usl. [s. r.]

## IN BREVE

**RE**

***Evade dagli arresti domiciliari ma è scoperto dai carabinieri***

I carabinieri di Santa Maria Maggiore si presentano Dissimo, frazione di Re, per controllare Michele Pappacena 46 anni, è casa, ma lui non c'è. Allora lo aspettano e quando rientra lo dichiarano in arresto per evasione. Stava scontando una condanna definitiva a tre anni, agli arresti domiciliari, per incendio doloso. [b. c.]

**VERBANIA**

***Una lapide in val Pogallo ricorda l'eroico pensionato***

I pescatori del Verbano hanno deciso di apporre una lapide-ricordo in val Pogallo nel punto dove lo 10 agosto venne travolto dalla piena torrente Mario Crescini, anni, di Possaccio. Il pensionato, esperpescatore, era scomparso tra i flutti dopo aver salvato la vita al giovane Andrea Sarti, 18 anni, di Trobaso. [a. r.]

**CANNOBIO**

***Nuovo gruppo consiliare misto appoggia la giunta***

Superate le difficoltà che sembravano profilarsi per la giunta del sindaco Pierino Testori, si consolidata grazie al sostegno di un nuovo gruppo consiliare misto. Con i rappresentanti del Pds e gli Indipendenti-Ambientalisti, sono ora complessivamente 13 i consiglieri che appoggiano la maggioranza. Frattanto posto del dimissionario Mario Grassi è subentrato Walter Bolfe, secondo escluso nella lista democristiana nelle ultime elezioni. [s. r.]

**QUARNA SOTTO**

***Il paese della musica parroco***

Un nuovo volume giunto ad arricchire la biblioteca delle opere cusiane. Il parroco don Luigi Dresti, ha presentato sabato il libro «Quarna, una tradizione musicale». Il libro, che avvale della grafica di Wilma Cerutti ed è corredato da splendide fotografie, ripercorre l'itinerario storico che ha Quarna famosa nel mondo per la pregevole produzione di strumenti a fiato. [v. a.]

***Festa d'arrivederci per 151 bambini croati***

Festa d'arrivederci palazzetto dello Sport per i 51 bambini, orfani croati, che per due settimane sono stati ospiti nel Cusio. I ragazzi, provenienti da Pola, stati accompagnati dall'assessore alla Sanità istriano, Edoardo Giudici, che è origine italiana. [v. a.]

Domo, la giunta non avrebbe curato al meglio il 50° della Repubblica partigiana

# «Una celebrazione senza risalto»

*Le critiche sono contenute in due interrogazioni del capogruppo progressista che è anche presidente dell'Anpi sottolinea il mancato coinvolgimento del clero ossolano. Domani il via con un concerto nella Collegiata*

**DOMODOSSOLA.** Al via con qualche polemica le celebrazioni per il cinquantesimo anniversario dei «Quaranta giorni di libertà» vissuti dall'Ossola con la «Repubblica partigiana», fra settembre e l'ottobre del '44. Alla commemorazione, fissata per domenica ottobre, interverrà presidente Scalfaro.

Le manifestazioni si inizieranno domani sera con il concerto di musica classica dell'«Ensemble orchestral du festival international de musique de Sion» diretto dal maestro Tibor Varga. Il Municipio ha comunicato che i biglietti per il concerto (20 mila lire i primi posti, 10 mila i secondi) già disponibili nei negozi specializzati e posti in vendita anche domani sera nella Collegiata a partire dalle .

Ma il capogruppo dell'opposizione progresssista in Comune, Paolo Bologna, che è anche presidente dell'Anpi, ha denunciato ieri in due interrogazioni al sindaco ritardi e dell'organizzazione con rischio di «penalizzare la risonanza delle manifestazioni in programma che, se efficientemente propagandate, dovrebbero esaltare l'immagine della città di Domodossola».

A Domodossola (nella foto il municipio) il 2 ottobre arriverà anche il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro per partecipare alle manifestazioni

Bologna sottolinea che tre giorni di distanza dall'importante manifestazione iniziale il concerto diretto dal maestro Tibor Varga, di fama internazionale, nemmeno il manifesto ufficiale, opera di bambina bosniaca, ancora apparso in città altrove».

Nella seconda interrogazione si fa riferimento a pubblicata dal settimanale cattolico «Il Popolo dell'Ossola» in cui il Vicario foraneo del clero Ossolano lamenta il fatto che la Chiesa ossolana sia interpellata per le celebrazioni. Bologna chiede al sindaco e alla giunta cosa intendano fare «per ovviare alla grave omissione».

«Vale la pena di ricordare - si dice nell'interrogazione - il determinante, rischioso contributo, volto soprattutto ad evitare spargimenti di sangue, offerto dai sacerdoti . Alcuni subirono l'umiliazione dell'arresto, toccata al padre generale dei Rosminiani don Luigi Bozzetti, altri dovettero cercare scampo in Svizzera, altri parteciparono attivamente alla gestione della cosa pubblica prestarono ministeriale nelle formazioni partigiane. La Chiesa Ossolana ebbe anche il martire nella persona del compianto don Giuseppe Rossi, parroco Castiglione Ossola».

Il vicario territoriale don Ermanno Bozzini aveva scritto al sindaco ricordando il contributo di molti sacerdoti ossolani, come don Zoppetti, Monsignor Pellanda e don Cabalà.

**Adriano Velli**


L'altro salvagente

VIA DI NANNI, 33 - TORINO

**negozio specializzato in**

**CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK**

**VENDITA DI FINE STAGIONE**

**di l'abbigliamento uomo, donna ragazzo bambino**

**ULTIMI GIORNI SCONTI DEL 60%**

sui prezzi già dimezzati all'origine

al salvagente ... è arrivato AUTUNNO-INVERNO

Aut. Comunale


Rassegna enogastronomica della neonata pro loco

# Con «Bognanco tavola» si riscopre la cucina tipica

**BOGNANCO.** Tornano le «delizie dell'Ossola» con «Bognanco a tavola», rassegna enogastronomica di settembre promossa dalla neonata pro loco.

«La cucina tipica del luogo da sempre a braccetto con la storia e la tradizione - sostiene il presidente Franco Cairati - e Bognanco i piatti tipici parlano di boschi, attraverso funghi, mirtilli e castagne, e di montagna la prelibata selvaggina, camoscio, capriolo e . La nostra rassegna ha avuto l'adesione di otto ristoratori che hanno creduto principio che la promozione della propria attività ricettiva passi anche attraverso la gastronomia. Il messaggio che vogliamo lanciare è che a Bognanco la buona può fondersi il benessere che deriva dalle cure termali. La nostra zona offre piatti tipici grande importanza e non mancano certo ristoranti, trattorie e locande dove si possono gustare».

Alla serata inaugurale della rassegna, al nuovo albergo «San Lorenzo», concreta testimonianza della volontà rilancio della stazione termale ossolana, sono intervenuti il noto gastronomo Alberto Gozzi, il senatore ossolano Marco Preioni, i sindaci di Domo, Angius, e di Santa Maria Maggiore Claudio Cottini.

Ieri sera rassegna è proseguita all'albergo Pace. Ecco gli altri appuntamenti calendario: albergo Edelweiss (8 Settembre), Albergo Amici (martedì 13), Albergo Magenta (venerdì 16), Albergo Croce Bianca (martedì 20), Albergo Milano-Ville Eldsi venerdì 23), Albergo Panorama - graniga (venerdì 30).

Alla le di tutti i menu, raffinatissimi, c'è l'uso dei prodotti più naturali e vicini territorio: una formula di sicuro successo. [s. v.]

## PROVINCIA DI NOVARA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1992 "

1) le notizie relative entrate ed spese sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE

| Denominazione | Previsioni di competenza del bilancio 1994 | Accertamenti da conto consuntivo 1992 |
|---|---|---|
| Avanzo amministrazione | 11 166.000 | 6.945.193 |
| Tributarie | 46.293.301 | 46.659.847 |
| Contributi e trasferimenti | (42.093.960) | (42.805.683) |
| (di cui dallo Stato) | (1.660.412) | (1.709.742) |
| (di cui dalle Regioni) | (9.700.000) | (12.344.922) |
| (di cui dal Comune) | 3.521.960 | 2.987.769 |
| Extratributarie | | |
| (di cui per proventi servizi pubblici) | | |
| Totale entrate di parte corrente | 61.090.360 | 56.587.809 |
| Alienazione di beni e trasferimenti | 3.434.359 | 1.048. |
| (di cui dallo Stato) | (412.504) | |
| (di cui dalle Regioni) | (2.000.000) | (500.000) |
| (di cui dal Comune) | 32.505.300 | 9.045.750 |
| Assunzione prestiti | | |
| (di cui per anticipazioni tesoriere) | | |
| Totale entrate conto capitale | 35.947.659 | 10.093.904 |
| Partite di giro | 7.523.000 | 5.002.408 |
| Totale | 104.556.009 | 71.685.151 |
| Disavanzo di gestione | | 1.232.133 |
| TOTALE GENERALE | 104.556.009 | 72.917.284 |

SPESE

| | Previsioni di competenza del bilancio 1994 | Accertamenti da conto consuntivo 1992 |
|---|---|---|
| Disavanzo amministrazione | 54.110.606 | 50.962.942 |
| Corrente | | |
| Rimborso quote di capitale per mutui ed ammortamento | 7.491.600 | 6.457.956 |
| Totale spese corrente | 61.602.206 | 57.420.898 |
| Spese di investimento | 35.430.803 | 10.493.878 |
| Totale spese conto capitale | 35.430.803 | 10.493.878 |
| Rimborso anticipazione di tesoreria e altri | | |
| Partite di giro | 7.523.000 | 5.003.408 |
| Totale | 104.556.009 | 72.917.284 |
| Avanzo di gestione | | |
| TOTALE GENERALE | 104.556.009 | 72.917.284 |

I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

2) la classificazione principali spese correnti e in conto capitale, desunte consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (in migliaia di lire)

| | Amministrazione generale | Istruzione e cultura | Abitazioni | Aziende sociali | Trasporti | Aziende economiche | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Personale | 7.242.474 | 7.199.119 | | 845.219 | 3.649.506 | 1.249.032 | 20.338.370 |
| Acquisto beni e servizi | 1.700.680 | 6.135.793 | | 1.293.510 | 5.457.020 | 1.534.219 | 16.116.222 |
| Interessi passivi | 201.039 | 2.742.335 | | 108.459 | 4.668.535 | | 7.780.357 |
| Trasferimenti attivazione | | | | | | | |
| Ammortamento beni durevoli | 6.000 | 2.036.800 | | | 7.330.078 | | 9.992.878 |
| Investimenti indiretti | | | | | | | |
| | 9.200.393 | 18.714.049 | | 2.310.007 | 21.120.139 | 2.883.749 | 54.227.827 |

3) la consistenza finale a tutto 31 dicembre 1992 risultante dal consuntivo (in migliaia di lire)

| | |
|---|---|
| Avanzo/Disavanzo di amministrazione del consuntivo dell'anno 1992 | L. 4.188.079 |
| Residui passivi perenti eliminati nella fase di chiusura del conto dell'anno | L. 936.582 |
| Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1992 | L. 3.252.097 |
| Ammontare di debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi e ristrutturati della precedente adunanza al conto consuntivo dell'anno 1992 | L. |

4) le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: (in migliaia di lire)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Entrate correnti | L. 113,90 | Spese correnti | L. 109,60 |
| di cui: | | di cui: | |
| tributarie | L. 14,00 | personale | L. 43,20 |
| contributi e trasferimenti | L. 92,90 | acquisto beni e servizi | L. 24,40 |
| altre entrate correnti | L. 6,00 | altre spese correnti | L. 25,00 |

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
(Comm. Luciano DE SILVESTRI)

Il «codice» del dipendente pubblico

# Regali al capufficio? Meglio lasciar perdere

*«Autoregolamentazione telefonica» e linguaggio chiaro verso la gente*

Volete fare un regalo al capufficio in occasione del suo compleanno? Già pensate di mandargli a casa un pacco dono per Natale? Oppure un presente alla signora? State attenti, se siete un dipendente di una pubblica amministrazione. Il decreto del 31 marzo riguardante il codice di comportamento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 3 giugno 1994 (firmava il ministro Funzione Pubblica), potrebbe crearvi seri guai.

Il paragrafo 3 del decreto «Regali e altre utilità» vieta infatti: «Il dipendente non offre regali o altre utilità a un sovraordinato o ai suoi parenti o conviventi; non chiede, né accetta, per sé o per gli altri, regali o altre utilità da un subordinato o dai suoi parenti o conviventi, salvo che si tratti di regali d'uso di modico valore».

Il decreto non specifica di che natura siano questi ultimi, ma è facile intuire - ad esempio - che una penna stilografica o un orologio d'oro probabilmente uscirebbero dal regime prescritto. Insomma, rigore assoluto, per allontanare commistioni o sospetti.

La festa, nell'apparato pubblico, sembra proprio finita. E lo stigmatizza, a chiare lettere, l'art. 10 del medesimo decreto, con una serie di disposizioni raccolte sotto il titolo «Comportamento in servizio». Si legge fra l'altro: «Durante l'orario di lavoro il dipendente non può assentarsi senza l'autorizzazione del dirigente d'ufficio». E ancora: «Durante l'orario di lavoro non sono consentiti rinfreschi o cerimonie che non siano autorizzate dal dirigente d'ufficio». Poi, l'autoregolamentazione telefonica: «Salvo casi eccezionali, dei quali informa il dirigente dell'ufficio, il dipendente non utilizza le linee telefoniche per effettuare telefonate personali». Ma è bene - dice sempre l'art. 10 - che limiti anche la durata delle telefonate personali sulle linee telefoniche dell'ufficio. Insomma, stop alla chiamata della moglie (come quando arrivi caro? la pasta è scuocendo!»).

Uso dell'auto. Se disponete dei mezzi di trasporto dell'amministrazione - è bene ricordarlo - vo ne servite per lo svolgimento dei compiti d'ufficio e non vi trasportate abitualmente persone estranee. L'osservanza di queste regole non è sufficiente, secondo il decreto, per potersi autodefinire impiegato modello.

Agli sportelli «basta col burocratese»

Esiste anche un comportamento nella vita sociale da rispettare. Ed ecco, qualora ce ne fosse bisogno, che l'art. 9 rammenta al dipendente di non sfruttare la posizione che ricopre per ottenere utilità che non gli spettino. I rapporti privati, in particolare con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, non menziona né fa altrimenti intendere, di propria iniziativa, tale posizione». Infine uno sguardo ai rapporti con il pubblico: bandito il burocratese nella «redazione di testi e scritti e in tutte le altre comunicazioni con i cittadini il dipendente adotta un linguaggio chiaro e comprensibile».

Le reazioni? Pietro Pesare, segretario generale Uil degli enti locali e segretario regionale: «Quando ho letto il decreto ho fatto un po' di risate. Non mi pare di affermare che in Piemonte esistano attività generalizzate ai limiti dell'illecito. Non ci sono situazioni compromissorie, ogni dipendente fa il suo dovere». E i regali? «Se qualcuno riceve qualcosa lo rispedisce al mittente. Questo giro di vite non risolve il problema degli sprechi pubblici, dove invece ci sarebbe molto da dire molto sull'organizzazione del lavoro. Ma questo è un altro lavoro».

**Gianfranco Quaglia**

Un migliaio di stand con una infinità di proposte

# Cuneo, la Fiera d'estate guarda al di là delle Alpi

Il pubblico affolla gli oltre mille stand che formano la tradizionale Grande Fiera d'Estate

**CUNEO** dal nostro INVIATO

Un migliaio di stand distribuiti su metri quadrati costituiscono una città nella città. In piazza d'Armi, alla periferia di Cuneo dalla parte del confine francese, il serpentone bianco delle strutture commerciali ospita di tutto: qualunque cosa si cerchi, la si può trovare. Non c'è genere merceologico che non sia rappresentato. Naturalmente la parte del leone la fanno le aziende e i commercianti del Cuneese, impegnati in nel promuovere le loro proposte. Ma il richiamo che la Grande Fiera d'Estate esercita si fa sentire anche lontano dal Piemonte, e lo dimostra la presenza di ditte di Pisa (dolci tipici), Torre del Lago Puccini (biancheria per la casa e tovagliati), Pescantina di Verona (caldaie), Varese (capi in pelle), Ferrara (serramenti), Treviso (erboristeria) e da numerose altre località.

Il pubblico è interessato e sciama negli stand. Domenica c'è stata una vera invasione: famiglie con bambini al seguito che curiosavano un po' dappertutto; ma anche molti visitatori con un obiettivo mirato, con preciso da fare, che bersagliavano di domande i rappresentanti delle aziende espositrici.

Si va dagli apparecchi per il riscaldamento della casa a quelli per la depurazione dell'acqua e dell'aria, dalle zanzariere ai cancelli automatici, dalle attrezzature per giardino ai lampadari artistici, dagli immancabili tappeti alla gastronomia più disparata. E quando si tratta della gola, è difficile tornare a casa con le mani vuote: salumi di qualità, ottimi vini e liquori, dolci tipici, formaggi doc, miele e conserve tentano il pubblico con il loro profumo e il bell'aspetto di cose genuine.

I bambini si fermano a bocca aperta a osservare una serie di tubi trasparenti nei quali vengono risucchiati a velocità vertiginosa migliaia di frammenti colorati di carta, a dimostrazione della bontà di un aspiratore centralizzato. L'attenzione di molti, soprattutto studenti, è captata dalla dimostrazione pratica delle qualità di un ingegnoso aggeggio il quale si disegnano in un batter d'occhio linee, angoli, circoli, ellissi e altre figure geometriche.

Affollato all'inverosimile lo stand della pranoterapia e della cartomanzia, dal quale promanano esotici e mullardi profumi.

Ma la Grande Fiera d'Estate ha anche la funzione di specchio delle attività «politiche» promosse dalla Camera di Commercio. Il presidente Ferruccio Dardanello sottolinea lo sforzo compiuto per raggiungere un accordo, con gli enti confratelli di Imperia e Nizza, allo scopo di un programma comune che coinvolga le cosiddette Alpi del Mare. L'atto di intesa è stato siglato il maggio e ora alla Fiera un grande stand documenta le potenzialità di un territorio che si allarga anche alla provincia di Savona e a quella francese di Tolone. «Un primo passo - sottolinea Dardanello - si avrà con l'apertura di un centro di vendita "duty free" all'aeroporto di Nizza. Il resto verrà gradualmente. La nostra è l'unica ampia area frontaliera a essersi imposto un progetto e un programma: ed è un'area che comprende un milione 700 mila abitanti e migliaia di aziende di ogni dimensione. Un punto debole è sempre quello dei collegamenti, ma si sta lavorando per rilanciare l'aeroporto di Levaldigi e migliorare il patrimonio stradale.

Completano la Fiera cuneese alcuni stand che confermano la validità delle proposte della Granda anche sotto il profilo culturale. A cominciare dai disegni - una scelta nel corpus totale di circa 4000 opere - di Clemente Rovere, che dal 1826 al 1858 immortalò con matite e carboncini i paesaggi di numerose località di Piemonte, Liguria e Savoia.

C'è poi un tuffo a ritroso fino a 250 anni fa, all'epoca dell'assedio di Cuneo a cui Barón Litròn (il barone Federico Leutrum): una mostra di divise e uniformi degli eserciti impegnati in quella vicenda bellica.

Un stand documenta, tramite la mostra «Il cielo sopra noi», l'attività dell'Osservatorio astronomico cittadino.

Tra le manifestazioni previste, è da sottolineare domani alle 21 un dibattito giornalistico sulle «Alpi del Mare», venerdì sempre alle 21 una serata a invito per concessionari e operatori Fiat la musica jazz degli Ohio Players. Gli spettacoli (vi si può assistere con il semplice biglietto della Fiera) prevedono «Canta in Fiera con il karaoke» stasera e domani sera, nonché una performance di cabaret di Cesare Vodani sabato alle 21.

La mostra aperta fino domenica 11. Orario: feriali 18-24; sabato 16-24; festivi 14,30-24. Biglietti: feriali lire (4000 ridotto), sabato e festivi 10000 (6000 ridotto).

**Leonardo Osella**

La stagione venatoria al via il 18 per decisione della Regione

# Calendario pronto, 33 specie sono nel mirino dei cacciatori

**TORINO.** Dopo una lungo lavoro, su proposta dell'assessore Lido Riba la giunta regionale ha approvato il calendario venatorio valido per la stagione 1994-95 e che viene affisso oggi in tutto il Piemonte. Le battute cominceranno il 18 settembre e termineranno il 30 gennaio 1995.

Il calendario prevede comunque posticipazioni dell'apertura, ad esempio per gli ungulati che potranno essere cacciati solo dal 1° ottobre, e chiusure anticipate per alcune specie della fauna pregiata. Il Piemonte come in passato viene diviso in due comparti territoriali: pianura e comprensori alpini dove le norme che regolano la caccia sono diversificate. Le specie che i cacciatori sono autorizzati ad abbattere sono trentatré, mentre per altre due, starne e pernice rossa, saranno gli assessorati provinciali a decidere se includerle nell'elenco.

Spiega l'assessore regionale alla Caccia Lido Riba: «Senza tema di smentite il Piemonte è la regione italiana meno permissiva sulla caccia e la più ambientalista. Infatti la legge nazionale ci consentiva di includere nell'elenco 46 specie, noi ne abbiamo quindi depennate ben ventiquattro, permesse invece in altre regioni confinanti e, inoltre, abbiamo previsto norme di salvaguardia molto restrittive, controlli severi, sanzioni pesanti per i contravventori. Non è stato però facile contentare allo stesso tempo protezionisti e cacciatori».

**Numero massimo di selvaggina cacciabile in Piemonte**

| Con i piani selettivi autorizzati dall'istituto per la fauna selvatica | | |
|---|---|---|
| CAMOSCIO | capi | 1488 |
| [illegible] | » | 977 |
| [illegible] | » | [illegible] |
| MUFLONE | » | 274 |

| In deroga alla direttiva Cee viene inoltre consentito l'abbattimento di |
|---|
| [illegible] mila [illegible]NNE |
| 20 mila CORNACCHIE GRIGIE |
| 12 mila CORNACCHIE NERE |
| [illegible] |
| 3 mila COLINO DELLA VIRGINIA |

Le specie per le quali il calendario di caccia viene ridotto sono: lepre, minilepre, coniglio selvatico (dal 18 settembre all'11 dicembre); pernice bianca, fagiano di monte, coturnice, lepre bianca, camoscio, capriolo, cervo, daino e muflone (dal 1° ottobre al 30 novembre). I cinghiali, cui si addebitano danni all'agricoltura, possono essere cacciati dal 1° ottobre al 31 dicembre [illegible] zona faunistica alpina e dal 2 novembre al 30 gennaio in pianura con il limite di due capi nella stagione venatoria.

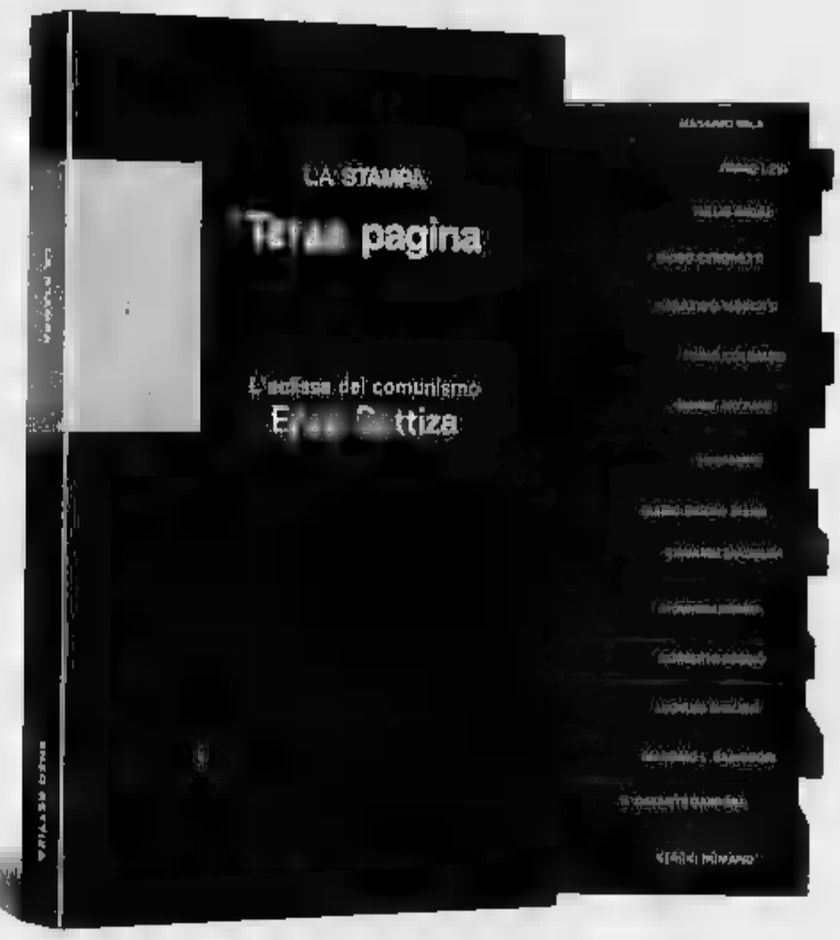
Per gli storni, cornacchie nere e grigie e gazze, [illegible] fare man bassa di grano e mais, la caccia è autorizzata in deroga alla direttiva dal 18 settembre al 30 gennaio. Per il colino della Virginia le battute si possono effettuare fino al dicembre.

Ciascuna provincia, sulla base di controlli numerici sulla consistenza dei selvatici, è stata poi autorizzata a stabilire piani di abbattimenti selettivi di ungulati e cervidi. Commentano i funzionari dell'assessorato: «I risultati dei censimenti sulla consistenza degli ungulati e cervidi ci sono parsi attendibili. Gli abbattimenti selettivi, che hanno avuto il parere favorevole dell'istituto per la fauna selvatica, non superano il 25 per cento dei capi censiti e tengono anche conto del ripopolamento naturale».

Giovanni Ciravegna, assessore alla caccia di Cuneo: «I camosci abbattibili nelle nostre vallate meno del 10 per cento degli animali censiti». Nell'esercizio dell'attività venatoria Cuneo è l'unica provincia ad avere chiesto, documentandole, due deroghe, entrambe concesse dalla Regione. Nell'alta Valle Stura di Demonte gli abbattimenti di 60 mufloni cominceranno sabato. Nella Valle Maira la caccia invece posticipata al 2 ottobre.

**D**


Collezione d'autori.




*Massimo Mila*
Tremonel articoli
*Primo Levi*
Racconti e saggi
*Tullio Regge*
Le meraviglie del reale
*Guido Ceronetti*
Briciole di colomba
*Sabatino Moscati*
Dal mondo dell'archeologia
*Furio Colombo*
Mille Americhe
*Gianni Vattimo*
Le mezze verità
*Luigi Firpo*
Ritratti di umanisti
*Mario Rigoni Stern*
Il mogico "kolubok" e altri scritti
*Giovanni Spadolini*
Frammenti della crisi
*Giovanni Arpino*
Nel bene e nel male
*Norberto Bobbio*
L'utopia capovolta
*Luciano Gallino*
Strani suicidi. La società dei moderni.
*Massimo L. Salvadori*
La politica e la storia
*Alessandro Galante Garrone*
Libertà liberatrice
*Sergio Romano*
Viaggi intorno alla Russia
*Enzo Bettiza*
L'eclisse del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE [illegible] LIBRERIE.

Stasera alle «Settimane» torna il grande pianista polacco

# All'Isola Bella c'è Demus

*Ospite del Festival di Stresa per la quinta volta, eseguirà pagine di Bach, Schumann, Schubert, Mozart e una sua composizione, «Moja Bieda»*

**STRESA.** Con un recital del pianista Jorg Demus, questa sera nel Salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella (nel prezzo del biglietto è compreso il tragitto da Stresa con il battello speciale che parte alle 21) le «Settimane Musicali» si avviano verso la terza e ultima fase del Festival.

Demus arriva a Stresa per la quinta volta essendovi già stato, fra l'altro, nel 1977 ad accompagnare in una memorabile serata il soprano Elisabeth Schwarzkopf, e sucessivamente anche per un paio di recitals interamente bachiani all'Isola Bella. Il pianista polacco non è dunque un fedelissimo come lo fu Magaloff, ma resta pur sempre uno dei più gli amici più cari delle «Settimane».

Demus ha oggi anni, ma la sua fama risale al 1956 quando vinse a Bolzano il Concorso Busoni: fino a qui aveva studiato e si era perfezionato con Giesseking, Kempff, Fischer, Nat e Benedetti Michelangeli: precedenti, come si vede, di tutto rispetto, e che hanno lasciato un segno indelebile sulla sua carriera.

Jorg Demus ha suonato in tutto il mondo, con tutti i direttori più noti e le orchestre più celebri.

Oggi la sua discografia è ricca di quasi quattrocento titoli con particolare attenzione alle pagine di Bach, Schubert e Schumann: i medesimi autori, più Mozart (tutte «Fantasie»), che egli eseguirà anche a Stresa.

Jorg Demus, che oggi ha 86 anni, ha conquistato le platee di tutto il mondo

Ma soprattutto, Demus suonerà una pagina sua fra le ultime che ha composto: il titolo, «Moja Bieda», è il medesimo che Chopin scrisse su un pacchetto di lettere che gli aveva scritto la contessina Maria Wodzinska durante un fidanzamento finito male; quelle parole significano testualmente «la mia sventura», e rappresentano un classico della letteratura musicale romantica.

Perfettamente allineato con le atmosfere del tempo, Jorg Demus si rifiuta di aggiungere qualsivoglia spiegazione: «Mi è insognato - dice il gando pianista - ad esprimermi attraverso la musica; ed è ciò che faccio».

**Mario**

CRONACA LOCALE

## *La «civiltà meccanica» nei versi del ricercatore*

NELL'ultima silloge che Adriano Mattera ha dato alle stampe, «La verità», c'è una poesia dedicata all'uomo moderno, «egoista robot / una civiltà meccanica». E ancora, scrive Mattera, «insaziabili predoni / di denaro, di successo, / di lavoro del fratello».

Non è confessione poco per chi ha vissuto la propria vita a contatto costante la ricerca scientifica: Mattera è stato uno dei portavoce dell'Istituto Donegani, ed ai problemi della scienza ha dedicato tutta la vita.

È stato approccio davvero problematico, ricerca a scoprire anche i fili nevralgici che stanno sotto la pelle della ricerca più e che scoprono sempre qualche interrogativo etico.

E' questa la parte che ha voluto assegnare alla sua attività letteraria, e subito, in questo viaggio a ritroso nella memoria, è emerso un altro tema, strettamente legato al primo: quello delle radici, del paese della Versilia da riscoprire e da cui il lavoro scientifico lo ha tenuto lontano tutta la vita. E nei versi di questo libro, Mattera ricorda spesso che i comfort tecnologici non regalano verità, tantomeno felicità: «Saltellano / i tordi / sul verde prato / del Tempio Scienza. / Svolazzano / sui ramoscelli d'agrifoglio / nel tiepido imbrunire. / Sono felici. / Vivono nell'oggi. / Ignorano che / il rigido inverno incombe».

Sono soprattutto i e la abitudini odierne a dare amarezza e ad indurre Mattera a tornare al mare di Pietrasanta, a riscoprire gesti più pacati, azioni e pensieri più meditati autentici.

«Le famiglie di un tempo / invecchiano sulla strada / chiacchierando / al fresco della sera, / le famiglie oggi / invecchiano alla televisione / mute, taciturne».

Forse componimento più suggestivo e che meglio riassume un po' tutti i temi cari a Mattera, è quello con cui si conclude la raccolta, «Oltre la ». Apparentemente si tratta di una poesia al futuro, in il poeta immagina che accadrà nel piccolo borgo natio dopo la sua sepoltura nel cimitero, accanto alle persone care.

realtà un flash back, un altro tuffo nei ricordi del luogo più caro alle agli affetti, che solo può restituire un rapporto vero, profondo, con natura e con gli altri. E' che l'autore riprenderà il dialogo interrotto gli amici tempo, col padre, coi pescatori che conosceva ragazzo. «Io sarò sempre là / sul muretto / invisibile / a contemplare / la sconfinata distesa / di mare e cielo / oltre il visibile. / A mirare / bianche sgarze / sporire nell'accecante luce / del tramonto». [m. g.]

**LA VERITA'**
Raccolta poesie
di Adriano Mattera
Nuova Editrice Spada
Pagine 86
Prezzo: 14.000 lire

## STASERA AL CINEMA

**NOVARA**

**Eldorado** — Tel. 624.156 — Ore: in. 20,30 / 22,15 — Lire 10.000/8000
**Ace Ventura - L'acchiappanimali** — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' — Commedia

**Vip** — Tel. 625.688 — Ore: 19,55/22,15 — L. 10.000/8000
**Il cliente** — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

**Faraggiana** — Tel. 627.678 — Ore: 19,30/22,15 — L. 10.000/8000
RIPOSO

**[illegible]** — All'aperto. Ore: 21,15 — Mallempo: al Faraggiana — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

**[illegible]** — Ore: 20/22,15 — Lire [illegible]
RIPOSO

**S. Cuore** — Tel. 465.484 — [illegible]: 19.50/22,10 — L. 9000/5000 mart.
**Il circolo della fortuna e della felicità** — di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna [illegible]». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15'

**BERNATE**

**S. Andrea** — CHIUSURA ESTIVA

**ARONA**

**San Carlo** — Tel. 24.05.68 — Lire 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

**BELLINZAGO**

**Vandoni** — CHIUSURA ESTIVA

**BORGOMANERO**

**Moderno** — Tel. 82.151 — Ore: 20/22 — Lire 10000/8000
**Ace Ventura - L'Acchiappanimali** — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' — Commedia

**Nuovo** — Tel. 81.741 — Ore: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
**Il cliente** — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h

**Piccolo** — Tel. 81.741 — Ore 20,15/22,15 — Lire [illegible]
**Mia moglie è [illegible] pazza [illegible]** — di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy moglietta, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' — Commedia

**CAMERI**

**Ballardini** — Tel. (0321) 244.384 — Lire 5000 Ore 21
RIPOSO

**DOMODOSSOLA**

**Corso** — Tel. 240853 — Ore: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
RIPOSO

**Cine 1 - Sala 1** — Tel. 242.048 — Ore: 20,30; 22,30 — Lire 9000/5000
RIPOSO

**Cine 1 - Sala 2** — Tel. 242.048 — Ore: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
RIPOSO

**GRAVELLONA**

**Italia** — Tel. (0163) 840.201 — Ore: 16/20/22 — Lire 8000/5000
RIPOSO

**OLEGGIO**

**Cine Teatro** — Tel. 91.193
CHIUSURA ESTIVA

**OMEGNA**

**Cinema Sociale** — Tel. 61.459 — Ore: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
RIPOSO

**Oratorio**
CHIUSURA ESTIVA

**[illegible]**

**Auditorium** — Inizio ore 21,15 — L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

**VERBANIA**

**Ariston** — Telefono 401.940 — Ore: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
RIPOSO

**Vip** — Tel. 401.152 — Ore 21 — L. 10.000/8000
Teatro dialettale: **Me tuca pagà i tass.**

**Sociale (Intra)** — Tel. 401.940 — Ore: 20,15/22,30 — Lire 10000/8000 — Lunedì feriale 6000
RIPOSO

**[illegible].)**
**L'acchiappanimali** — Tel. 501.964 — Ore: 20/22,15 — L. 10.000/7000

OLEGGIO

Per dieci giorni

## Festa della birra e concerti rock in riva al Ticino

**OLEGGIO.** Da venerdì festa della birra al chiosco sul Ticino, al ponte di ferro. Per due fine-settimana in programma concerti rock, sfilate di moda, l'elezione di «Miss T-Shirt bagnata», tattoo, rock acrobatico, giochi. Venerdì suonano i «Smile Mama Band», che propongono repertorio blues. Sabato tocca a «Giornata Nera», che puntano sul rock. Domenica c'è la «Honey Bee Band», specializzati in Texas blues. In settimana, musica e balli con un disc-jockey.

Venerdì prossimo si riprende il rock dei «Pirates», quindi sabato arriva «Mister Blues Family», domenica è la volta degli «Schiamazzi notturni». I concerti s'iniziano alle 21,30, funziona un servizio ristoro. Tutte le sere ci sono intrattenimenti. La manifestazione si svolge in collaborazione con la birreria «Locanda Lupo» di Golasecca. [m. p. a.]

CAMERI

Stasera in piazza

## Scacciano i ghiacci campioni dell'Accademia

**CAMERI.** I campioni del mondo delle note sono ospiti della festa patronale. La Banda Accademia, l'orchestra fiati vincitrice del primo premio concorso internazionale di Kerkrade, inaugura stasera le manifestazioni del Palio. Del gruppo diretto Giorgio Coppi Stefano Gori, stasera in piazza Dante alle 21 si esibirà solo una selezione, composta dal gruppo di fiati. Proporrà parte di quel repertorio bandistico classico che l'ha nota in tutto il mondo. Il programma della festa abbraccia due settimane, e include vari appuntamenti. Domani alle 21 in piazza Dante si svolgerà il «minipalio» per i bambini dei quattro rioni. Venerdì la piazza diventerà un grande palco per il karaoke. I giochi tradizionali saranno di scena sabato sera, mentre domenica pomeriggio ci saranno dimostrazioni sportive. In serata, i fuochi d'artificio. [c. m.]

VERBANIA

Stasera è di la Compagnia Nuova Idee

## Vip, risate in dialetto con il «postino» di Fero

Stasera al «Vip» di scena il teatro dialettale. A un anno distanza dalla sua ultima comparsa a Verbania, torna infatti ad esibirsi l'attore milanese Roberto Fero, con la compagnia «Nuove Idee». Nel settembre '93 il pubblico si diverti molto con commedia me tusa la spusa un terono; ora ci sono tutte le premesse per un'altra irresistibile serata la piece comica due atti tuca anca pagà i tassi», di cui Fero è pure autore e regista.

Personaggio centrale della gustosa vicenda è Walter Bombardieri, un postino nella cui casa succede il finimondo dopo che la figlia si innamora di un nobile. La ragazza spaccia il padre per un ricco industriale per non sfigurare con la famiglia dell'amato, che risulta però completamente squattrinata.

C'è insomma quanto basta per dare vita equivoci e per movimentare la storia fino alla trovata finale del postino, la cui furbizia risolve una situazione ormai intricata e toglia tutti dagli impicci.

Sorta oltre tre anni fa, la compagnia «Nuove Idee» prosegue nella presentazione di lavori che offrono occasioni divertimento ma anche di riflessione e che il pubblico di numerose località della Lombardia e delle regioni limitrofe ha già dimostrato di apprezzare. Le tematiche preferite sono tratte dal sociale e dal quotidiano. A sottolineare gli spunti ironici e divertenti contribuisce il dialetto in cui si esprimono gli attori: è infatti un vernacolo non strettamente milanese, aperto ad influenze padano-venete che rendono il linguaggio immediato e di sicura presa. Per lo spettacolo al teatro Vip, che andrà in scena alle 21, il prezzo d'ingresso è fissato in 25 mila lire per le prime file e mila per le [s. r.]

## GIORNO E NOTTE

**BORGOMANERO**
Concerto live in piazza Martiri

Blues e repertorio dei cantautori in piazza Martiri: per la sagra dell'uva alle 21 terrà concerto la Fa Sol Blue Band di Gigio Fasoli. [r. s.]

**CASTELLETTO**
Cutaia e band al Party Time

Appuntamento questa sera al «Party Time» di Castelletto Ticino dove Angela Cutaia e la registreranno un videoclip. Il filmato è destinato mercato europeo. [m. p.]

**[illegible]**
cover di Dario e Antonio

Cover italiane e straniere stasera nel dehors del bar Coccia, proporle sarà il duo lomellino Dario e Antonio. S'inizia alle 22. [c. m.]

**[illegible]**
Suona banda Santa Cecilia

Stasera alle 20 si svolge Camminata non competitiva Ornavasso-Boden, seguita, alle 21,30 dal gran concerto della banda Santa Cecilia. [r. s.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67. **Mistefoso omicidio a Manhattan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
**ALFIERI** p. Solferino 4. Vedi Teatri.
**AMBRA** v. Chieri Salute 77. Vedi teatri.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal Instinct.** Non vist. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Tom & Viv.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Baby Birba.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Film rosso** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
**CRISTALLO** v. Goito 5 **Triplo gioco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
**DORIA** via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. [illegible]. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30 Aria condiz. Vietato min.
**ELISEO BLU** Sabotino. Il [illegible]. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
**ELISEO ROSSO** p. [illegible] 32 piccoli film su Glenn Gould. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5 **Nel nome del padre** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: [illegible], 20, 22,30. Non vietato
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15; [illegible] 18,40, 20,35; 22,30.
**FARO** v. Po 30. Riposo
**FIAMMA** c. Trapani 57 **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale** Or.: [illegible] 19,30; 21; 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 4 **regina Margot** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
**KING KONG** via Po 21 **L'ultima seduzione.** Or.: 15; 18,10; 20,20.
v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico Ace [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8 **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14. Aria condiz.
[illegible] 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: [illegible] 18; 20,15; [illegible] Viet. min 14. Aria condiz.
**NUOVO ODEON** via Venezia 8. **Mister [illegible] Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; [illegible] Aria condiz.
**OLIMPIA 1** via [illegible] 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30. Aria condizionata.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31. **Scuola di Polizia Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: [illegible]; 16; 18,30, 21; 22,30 Aria cond
**REPOSI** v. Settembre 15. **La stanza accanto.** Viet. 14. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**VITTORIA** v. [illegible] 336. **explosive.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO Settembre Musica.** Ore 21 **The Cave** opera ideata e realizzata da Steve Reich e Beryl Korot. Musica di S. Reich, video di B. Korot. The Steve Reich Ensemble diretto da Paul Hiller. Posti e L. 20.000 in vendita dalle ore [illegible]. Numero verde 1670.15475.
**CARIGNANO. Stagione in abb. 1994-95.** Dal 2 sett. riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18. Corso Re Tel. (011) 517 6246 - 544 582. Dal 5 al 10 settembre pror. cont. vecchi abbon. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 settembre vendita nuovi abbonamenti a posto fisso
**ERBA. Stagione di prosa, danza e concerti** in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** c. V. Emanuele 30. **Fuga da Absolom.** (1ª vis.). Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
**ANTEO** via Milazzo 9. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30 L. 10.000.
**APOLLO** Gal. De Cristoforis. **La stanza accanto.** Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
**ARISTON** Gall. del Corso. **La natura ambigua dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
**ARIOSTO** via Ariosto 16. **Vivere!.**
**ARLECCHINO** Gall. del Corso. **Il cliente.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
**ASTRA** corso Vittorio Emanuele 11. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** 1ª vis. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
**CAVOUR** piazza Cavour 3. **La regina Margot.** (1ª vis.). Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000.
**COLOSSEO ALLEN** via Monte [illegible] 84. **Film** [illegible]. Orario: [illegible] 22,30. Lire 10.000.
**COLOSSEO** [illegible] via Monte Nero. **L'ultima seduzione.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000.
**COLOSSEO VISCONTI** via Monte Nero 84. **Il cliente.** (1ª vis.). Or.: 20; 22,30. Lire 10.000.
**CORALLO** largo C. del Servi. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 7000.
**CORSO** Gall. Corso 2013. **Amarsi.** Or. 17; 18,50; 20,40; [illegible]. L. 10.000.
**ELISEO** Torino. **La valle del peccato.** 1ª visione. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
**EXCELSIOR** Galleria Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000.
**MAESTOSO** c.so Lodi 39. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** 1ª [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 2[illegible]; 22,30. Ingr. 10.000
**MANZONI** via Manzoni 40. **[illegible] vincera.** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
**MEDIOLANUM** corso Vittorio Emanuele 24. **Leggende erotiche cinesi,** 1ª vis, Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.
**METROPOL** [illegible] 24. **L'amante del tuo [illegible] è la mia amante.** Or.: 15,15; 17,40; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000.
**MIGNON** Galleria del Corso 4. **Triplo gioco,** 1ª vis. V.M. 14. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
**NUOVO ARTI** via Mascagni, 8. **Baby Birba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
**NUOVO ORCHIDEA** via Terraggio 3, **Il [illegible] dell'arcobaleno.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
**ODEON SALA 1** via S. Radegonda 8. [illegible] **Away - Follia esplosiva.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
**ODEON SALA 2** via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** (1ª vis.). Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 10.000.
**ODEON SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Fatal In[illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. L. 10.000.
**ODEON SALA 4** via Santa Radegonda 8. **Demolition man.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
**ODEON SALA 5** via Santa Radegonda 8. **L'inferno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
**ODEON SALA 6** via Santa Radegonda 8. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
**ODEON SALA 7** via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
**ODEON SALA 8** via Santa Radegonda 8. **Una figlia in carriera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
**ODEON SALA 9** via Santa Radegonda 8. **Baby Birba.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.
**ODEON SALA 10** via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
**ORFEO** via Zuglna 50. **Fatal Instinct.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.
**PASQUIROLO** c.so Vittorio Emanuele 28, [illegible] (1ª vis.). [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
**PLINIUS** via Abruzzi, 28. **Triplo gioco.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. L. 10.000.
**PRESIDENT** largo Augusto 1. **L'ultima seduzione.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.
**SEMPIONE** via Pacinotti 6. **Così lontano così vicino.**
**SPLENDOR** via G. Sasso 28. **Blown Away - [illegible] esplosiva.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].000.
[illegible] [illegible] Alzaia 39. **Baby [illegible]** (1ª vis.). Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

## TEATRI A MILANO

[illegible] [illegible] piazza [illegible] Scala, [illegible]. 7600.3744.
[illegible] Conservatorio 12, [illegible]. 7600.1755. Riposo.
[illegible] [illegible]. Correnti 11, telefono 837.5896. Riposo.
**SMERALDO** piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
**SAN BABILA** corso Venezia 2. tel. 7600.2985. Riposo.
**FILODRAMMATICI** v. Filodrammatici 1. Per inf. L 659.3859. Fine stagione.
**TEATRO I** via G. Ferrari 11, telefono 832.3155 - 546.1434.
**OUT OFF** v. Dupré 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Riposo.
**PICCOLO TEATRO** via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
**MANZONI** via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
**CIAK** via Sangallo 33, [illegible]. 7611.1015. Chiusura estiva.
[illegible] via D. Crespi 9. Per inf. [illegible]. 832.2580. Riposo.
**OLMETTO** via Olmetto 8/a. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
**NUOVO** p. Babila 37, [illegible] 7600.0086/87. Riposo.
**TEATRO VERDI** Pastrengo 16, tel. [illegible]. Riposo.

## LE TV PRIVATE

[illegible] VN notizie; 19,30 Estate a scquadro; 20,30 Film; 22,30 VN notizie; Film.
**VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare bello; 20,30 Marchiaro blues; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm.
**ALTAITALIA TV:** 20,30 Speciale Okey Motori; 21,30 La valle dell'erica, sceneggiato; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE IN QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni e dei critici più famosi — SELEZIONA AL 144 66 8919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — [illegible] 144 66 0921

IL CASO

## UN VIVAIO CHE SFORNA CAMPIONCINI

Il ciclismo provinciale rilanciato dalla convocazione di un giovane poker d'assi

# Spuntano quattro gemme azzurre

*Gli esordienti Charly Panza e Francesco Pellegrini e gli allievi Andrea Garavelli e Gianluca Cavalli gareggeranno ai campionati italiani in Toscana. Dopo tante amarezze, la Federazione novarese sorride*

I novaresi che parteciperanno agli «Italiani»: Andrea Garavelli, Charlie Panza, Gianluca Cavalli e Francesco Pellegrini

**NOVARA** Ci saranno anche quattro novaresi ai campionati italiani di ciclismo su pista che si disputeranno dal 13 al 16 settembre a San Vincenzo di Livorno. Si tratta di 2 esordienti e di 2 allievi, le sole categorie veramente competitive della nostra provincia. Come noto, il ciclismo vivendo, non solo da quest'e no, un periodo assai critico. L'esiguo numero di società, le difficoltà legate alla ricerca di percorsi ciclabili e le note limitazioni imposte dalla prefettura, che intende ridurre al massimo il transito sulle statali, stanno dirottando il ciclismo più adulto (juniores e dilettanti) verso sodalizi di altre province, se non di altre regioni. I nostri migliori juniores corrono per la Serenità di Gallarate e per la vercellese Solmet, i migliori dilettanti accasati alla Tortonese, alla Panor di Bergamo, all'Addax Piacenza. I più giovani, potendo gareggiare su circuiti più ridotti, possono invece «sopravvivere». E, a giudicare dai risultati, se la stanno cavando anche molto bene. Gli esordienti convocati da Martinetti e Messina (proprio l'ex campione del mondo di inseguimento nel '54 a Colonia, nel '55 a Milano e nel '56 a Copenaghen) Charly Panza e Francesco Pellegrini. Panza ha 14 anni, di Castelletto Ticino e per la Castellettese dal presidente Gianfranco Isotta. Allenato da Marco Pasin di Oleggio Castello, Charly ha vinto quest'anno una corsa su strada a Varallo Pombia e 15 gare pista: in pratica tutte quelle alle quali ha partecipato. A Torino ha conquistato quest'anno il titolo di campione regionale sia nella velocità che nella individuale a punti. Francesco Pellegrini, pure lui 14 anni, di Trecate, è in pratica il vice-Panza. Secondo ai campionati piemontesi nella velocità, ha poi vinto a Fomarco il titolo su strada. Francesco gareggia per il Velo Club Novarese di Giaccone e Galasco. Ha un fratello, Matteo, di un anno più giovane, che pure si sta facendo valere gli esordienti '81. Gli allievi sono invece Andrea Garavelli e Gianluca Cavalli, entrambi plurivittoriosi quest'anno con la maglia del Velo Club Novarese. Garavelli, che lo scorso anno, ancora esordiente, vinse a Rovigo il titolo di campione italiano velocità, di Trecate e studia all'«Fauser» di Novara. «E' ragazzo - dice Lauro Galasco - con la pista nel sangue. Lo scorso anno lo portavamo ad allenarsi a Busto Garolfo, poi il Comitato piemontese ha giustamente preteso che anche i novaresi si recassero a Torino». Idem per Gianluca Cavalli, 16 anni, seconda stagione tra gli allievi, abitante a Sillavengo. A volte costretto» a rimanere all'ombra dell'amico Andrea, ma quando giochi di squadra non condizionano il finale di gara, lui se ne va decisione essendo un combattente nato. Non per niente Guido Messina l'ha prescelto per l'inseguimento squadre in compagnia di altri 3 torinesi. Garavelli disputerà invece la velocità, la sua specialità preferita. Andrea Gianluca saranno poi in gara anche nella individuale a punti. Quattro ragazzi molto bravi, anche molto giovani. Per questo non bisognerà caricarli di troppe responsabilità. Comunque andranno questi campionati, sarà già un successo per la federazione novarese aver potuto presentare un quartetto di giovani davvero ...in gamba. Se poi ci scapperà anche sorpresa, tanto meglio.

**Sandro Bottelli**

## Gallina vince nel Varesotto

*Per il campioncino di Cameri è il sesto acuto stagionale*

**CAMERI** E intanto Carlo Gallina, il campioncino del Velo Club Cameri, è andato a cogliere il suo sesto successo stagionale a Gornate Olona, in provincia di Varese. E' la terza vittoria consecutiva dopo Porto Valtravaglia e Sangiano.

Questi successi in terra lombarda hanno naturalmente ingigantito la popolarità di Carlo, non ancora compiuti, studente al liceo Antonelli di Novara, autentico spauracchio degli arrivi in volata. Gallina, non dimentichiamolo, è il campione piemontese in carica della categoria allievi: titolo conquistato a Vaprio d'Agogna. La provincia di Novara evidentemente gli va un po' stretta: così il ragazzo va a sfida più stuzzicanti e vittorie più prestigiose case dei più agguerriti lombardi. Figlio di un analista chimico in pensione, Carlo è corridore completo, nel senso che va molto forte su tutti i terreni, salite comprese. Ma è soprattutto in dei tra-

Sesto successo stagionale a Gornate Olona per Carlo Gallina il campioncino del Velo Club Cameri

guardo che le sue gambe si ritrovano all'improvviso cariche di dinamite.

Nella corsa di Gornate ha dato spettacolo lungo la salita di Lonate Ceppino, sventando la fuga di Davide Frattini (Gornatese) e di Alex Bogni (Comerio), che ha poi nettamente battuto in volata.

La sua specialità la kermesse, tipo di gara che richiede attenzione, prontezza di riflessi e intelligenza tattica. [s. bot.]

SPORT FLASH

**GOLF**

***Tre verbanesi a Zurigo in attesa degli Europei***

Convocati dalla Federazione Italiana Golf su pista, sono già a Zurigo i rappresentanti verbanesi che disputeranno le gare valide per i campionati europei, in programma domani, venerdì e sabato. Sono Michele Parisi, del Club Amici Minigolf, Agostina Costentini e Pinuccia Magnani, portacolori dell'Eden San Martino. Nei prossimi giorni, in attesa delle finali, saranno impegnati su percorsi di allenamento. [a. r.]

**TENNIS**

***Per il «Gran Prix '94» le ultime battute***

Ultime battute per il «Gran prix 1994», torneo provinciale organizzato dalla Fit. Concluse le gare di categoria, nelle prossime settimane si terranno i master finale. I primi a scendere in campo saranno i giocatori di C3, C4 e Nc, che giocheranno il 25 settembre. Nella stessa data sono in programma le finali del «Gran prix giovanile», gara di singolo per ragazzi ragazze nate tra l'80 e l'83. [c. m.]

**CICLISMO**

***Confermato Franco Miglio alla Montecrestese***

Franco Miglio rimarrà alla guida del Montecrestese, che l'anno scorso ha condotto alla salvezza. Sicuro invece il cambio ai vertici. Franco Hartmann, dopo alcuni anni, lascia la presidenza della società che milita in 1ª categoria. [re. ba.]

**CALCIO**

***Campionato a cinque Uisp già aperte le iscrizioni***

Sono aperte le iscrizioni alla quinta edizione del campionato di calcio a organizzato dalla Uisp di Novara, che s'inizia a novembre e proseguirà fino a maggio. L'associazione propone anche la prima edizione del campionato calcetto Medio Novarese, che si giocherà all'Incontro di Romagnano Sesia. Le dovranno pervenire al comitato Uisp di via Greppi a Novara. [c. m.]

**BASEBALL**

***L'Eden Club Vinzaglio fa strada Coppa Italia***

In evidenza l'Eden Club Vinzaglio: i giocatori sono impegnati in questi giorni nelle fasi nazionali di Coppa Italia. Lo scorso fine settimana la squadra rese ha vinto 5-1 contro l'Etru Prato. I novaresi sono attesi domenica a Roma, per i sedicesimi della Coppa Italia, che disputeranno contro Cs Italia. [c. m.]

**CICLISMO**

***Coppa Egidio Cavallari si corre domenica a Novara***

Si disputa domenica a Novara la 46ª edizione della Coppa Egidio Cavallari memoria, riservata agli juniores. La corsa, organizzata dal Velo Club Novarese, sarà valida come prova unica per il campionato provinciale di categoria. Dalla Bicocca i concorrenti punteranno su Garbagna, Nibbiola, Terdobbiate, Sozzago, Vespolate, Confienza, Vinzaglio e arrivo alla Bicocca dopo 100 km. [s. b.]

**CALCIO**

Le due categorie al via il 25 settembre, i calendari diramati ieri pomeriggio dal Comitato

# Ecco le sfide di Prima e Seconda

*Nel girone A la squadra da battere sarà la Cristinese del duo Valloggia-Turconi. Nel «B», la favorita è la Ghemmese Outsider di lusso dovrebbe essere il Galliate di Clerici. In Seconda A e B, i pronostici sono tutti per Briga e Cavaglio*

**NOVARA.** S'inizieranno il 25 settembre i campionati di calcio di Prima e di Seconda Categoria, dei quali sono stati ufficializzati ieri pomeriggio i calendari del Comitato Regionale Piemontese.

La Prima Categoria novarese si articola su gironi di 14 squadre: quindi 13 giornate, l'ultima dell'andata l'11 dicembre.

Queste le partite della prima giornata del Girone A: Cristinese-Gozzano, Cureggio-Cusiana, Dormelletto-Bavenese, F.L.Pogno-Varzese, Gravellona-Pombiese, Grignasco-Gargallo, Stresa-Montecrestese.

La squadra da battere sarà la Cristinese del duo Valloggia-Turconi, allenata da Tony Brustia.

Beffata per due stagioni consecutive (lo scorso anno dal Feriolo di Roberto Bonani), la Cristinese ha allestito uno squadrone acquistando Quartaroli, Baer, Giavani e Zardi.

Le rivali più temibili dovrebbero essere Cureggio (tre acquisti dal Trecate), Gozzano, Cusiana e Stresa. non dovranno essere sottovalutate Gravellona e Dormelletto, retrocesse al termine dell'ultima stagione ed completamente rinnovate. Non sarà invece uno spauracchio il Grignasco, attanagliato da una crisi societaria ed affidato in extremis a Bertoncini.

Prima giornata girone B: Borgolavezzaro-Vaprio, Caresanese-Borgovercelli, Casaleggio-Fara Sizzano, Galliate-Ghemmese, Mandello-Livorno Ferraris, Tronzanese-Romentinese, Villata-Romagnano.

Oltre alla fusione tra Fara e Sizzano, c'è da registrare la presenza del ripescato Casaleggio, che vanta un record davvero invidiabile: Casaleggio, 280 abitanti, è il più piccolo paese della provincia ad avere una squadra in Prima categoria.

Favorita del girone è la Ghemmese del presidente Sergio Fonso. Il ruolo di outsider di lusso dovrebbe spettare al Galliate di Clerici, da troppi anni a rinverdire i grandi successo di un ormai lontano passato (mai sentiti nominare l'attaccante Nicastro:e il dottor Ugazio?).

La Seconda Categoria novarese si articolerà invece in tre gironi, ciascuno dei quali pure di 14 squadre.

Si procederà pertanto passo con la Prima Categoria: anche qui stop al girone di andata l'11 dicembre, poi bella pausa prima del girone di ritorno, durante la quale potrà anche tranquillamente nevicare.

Dopo Eccellenza e Promozione, diramati ieri i calendari della Prima Categoria

Prima giornata del girone A: Armeno-Vogogna, Cannobiese-Piedimulera, Fondotoce-Ornavassese, Masera-Preglie- Mergozzo-Pievese, Nova Esperia Lesa-Sanmauriziese, Pro Vigezzo-Briga.

E' il Briga di Poletti a partire con i favori del pronostico, ma una pronta rivincita pre- Ornavassese e Lesa, fresche di retrocessione e animate da fieri propositi di risalita.

Prima giornata girone B: Bogogno-Serravalle, Carpignano-Oleggio Paruzzaro, Cavaglio-Gattico, Fontanetese-Comignano, Quaronese-Arborio, Rovasenda-Maggiore, Veruno-Pratese.

Questo caso è il Cavaglio la squadra da battere, ma molte chances vengono concesse dai tecnici anche all'Oleggio Paruzzaro del duo Gibelli-Farabone e al Veruno del tandem Floriani-Zara.

Prima giornata girone C: Briona-Recetto, Garbagna-Real Novara Usas, Ju Cameri-San Rocco, Lumellogno-Pernatese, Olimpia S.Agabio-Libertas, Piemonte Sport-Veveri, Sant'Andrea's-Vicolungo.

Sulla carta la più forte del lotto dovrebbe essere la Pernatese Manfredda, mentre a Cameri e Garbagna potrebbe toccare ruolo di outsiders guastafeste. [s. bot.]

**PODISMO**

Record di presenze alla gara di Borgomanero

# La «12 per un'ora» va al Castellania

**BORGOMANERO.** Sono le squadre che hanno partecipato alla seconda edizione della «Dodici per un'ora» sulla pista atletica di Matteotti. In totale, quindi, frazionisti. Si imposta, per il secondo anno consecutivo, la formazione del Castellania che, tra da autentici specialisti della velocità, ha percorso in 12 ore 189 chilometri e 513 metri: 152 metri più dello scorso anno. L'unica squadra che sia riuscita a tener ai vincitori è stata quella della Amatori Verbania, però staccata di 9 chilometri.

Il terzo posto il G.P. 76 Oleggio davanti alla Cecca-Acitour di Borgomanero (società organizzatrice), quindi «Il fai da tes», Podistica Arsaghese, Castellania B, Castellettese Fiat, Grafica Bellinzago, Macugnaga, Gravellona Running, Cavallino Rampante, Santa Rita Novara, Cacciatori Gravellona, Amatori Verbania B, Valsesia, Vigili Gozzano, G.P. 76 Oleggio B, Arci Arizzano.

Il miglior frazionista è stato l'oleggese Stefano Vandoni, un emergente della Gamba d'oro, il quale nei 60 minuti La percorso considerevole distanza di 17 chilometri metri, aumentando metri (un giro) il record stabilito dal varesino Giancarlo Gobbo lo scorso anno. Semplicemente fantastica la «galoppata» della prima donna, Gisella Bendotti di Alagna, già vincitrice di tutte le prove del Giro della Valsesia: la Bendotti ha percorso 14 chilometri e 836 metri, rivaleggiando in pratica con i 20 migliori frazionisti.

Intanto a Castelletto Ticino, erano in per la prova numero 41 della «Gamba d'oro». Ha vinto Lorenzo Magri, portacolori del San Maurizio, precedendo Antonio Torciere e Giorgio Cerutti. Tra le donne si è imposta Paola Cervini Mara Dellavecchia.

Qualche contestazione al termine da parte di quanti avevano scelto il minigiro: per una errata segnalazione del tracciato, invece dei 4 chilometri previsti ne avevano dovuti percorrere più del doppio. [s. bot.]

Pioggia di medaglie

## Atleti novaresi si fanno onore alle gare tricolori

**CAMERI.** Fine settimana di gare per il Triathlon Novara che ha piazzato suoi atleti ai vertici due gare di prestigio. Confermando il valore nazionale e internazionale della società camarese. Sabato a Bardolino, sul Lago Garda, in meeting internazionale di triathlon olimpico (1500 metri di nuoto, 40 chilometri di ciclismo e 10 di corsa) Walter Carnovali, milanese per Novara, ha conquistato terzo posto su cinquecento atleti.

Ottimi piazzamenti per il Triathlon Novara anche domenica ad Andora nel campionato italiano assoluto di Sprint (750 metri di nuoto, 20 chilometri di ciclismo e 5 di corsa).

Quarto posto per Gianfranco Mione, ottavo per Gabriele Olimpi e nono per Tiziano Migliaretti che ha dominato invece nel settore juniores, con grande rammarico per il ritiro del 29 luglio. [b. c.]

**BASEBALL**

Categoria «Ragazzi»

## Il Porta Mortara bissa il torneo «Città

**NOVARA.** Il Porta Mortara conferma una «grande» del baseball giovanile, conquistando il sesto torneo «Città di Novara», riservato alla categoria Ragazzi. Erano quattro le squadre partecipanti, raggruppate in un torneo all'italiana. I piccoli novaresi hanno esordito rifilando un secco 7-2 al Senago.

Una supremazia ribadita anche ai danni dell'Assago, battuto per 8-3. Nell'ultima partita, il Porta Mortara faceva tris, i parmigiani Colorno, messi sotto per 14-0. Ecco gli altri risultati: Senago-Assago 11-3; Assago-Colorno 4-12; Colorno-Senago 1-12. Premi speciali andati a Quintavalla del Colorno come miglior lanciatore e a Vergagni del Porta Mortara miglior battitore. Il giocatore più utile (mvp) è stato giudicato Giacomini del Senago. Il Porta Mortara ha così bissato la vittoria ottenuta lo scorso anno. [m. p.]

I risultati del weekend

## Trofeo «Gorla» un successo per i cusiani

**ORTA.** Grande successo di pubblico e partecipanti per le gare organizzate lo scorso fine settimana dal Circolo Vela Orta. Al trofeo «Deda Gorla», regata velica riservata alla classe Optimist, hanno partecipato 25 equipaggi: il premio è stato assegnato a Valentino Agostoni.

Sabato si è disputata la regata «Rive cusiane», riservata alla classe Snipe. Vi hanno partecipato, su un campo di regata favorito da un discreto vento che ha consentito la disputa di due prove, le formazioni cusiane. Al primo posto l'equipaggio composto da Albertoni e Brambilla, del Circolo Vela Orta. All'ultima regata, la «Crociera», disputata sul percorso Orta-Omegna-Orta, hanno preso parte 52 imbarcazioni. Ha prevalso sul percorso B, l'alfiere del Circolo Vela Orta Manuel Vaccari su Catamarano classe A. Sul tracciato B ha vinto la torinese Alba Cappa, su Laser. [c. m.]

**IL PERSONAGGIO**

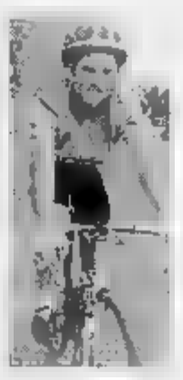
Corsa in montagna, la Curti in evidenza alla prova di Coppa del Mondo

# Nives trascina l'Italia sul podio

*Grazie all'ossolana, quarta, azzurre al terzo posto*

**FREMIA.** Il quarto posto in coppa del Mondo per chiudere in bellezza una stagione d'oro. Domenica Berchetesgaden (Germania) Nives Curti è stata protagonista di un'ottima prova che ha trascinato la squadra italiana al terzo gradino del podio nell'appuntamento più importante per la corsa in montagna. E adesso è tempo di cambiare: nel prossimo fine settimana l'atleta ossolana è in pista con la staffetta della Forestale.

La gara di domenica è stata dura e selettiva: sette chilometri tutti in salita con un dislivello di 750 (da 1100 a 1850 metri di altitudine). Dopo una partenza veloce in falsopiano, i primi quattro chilometri si sono snodati una strada sterrata che nell'ultimo tratto si inerpicava su un sentiero di montagna a scalini e gradini. Nives ha tutta la gara al terzo posto ma poi proprio nel finale la slovacca Ida Ebelkova, di sorpresa, l'ha bruciata in volata e l'ha costretta ad accontentarsi della quarta posizione con il tempo di 41 minuti e secondi.



Stagione d'oro per l'atleta ossolana Nives Curti che in Germania si è classificata al quarto posto in Coppa del Mondo

Prima classificata è stata l'austriaca Gudrun Pflueger seguito dalla francese Isabella Guillot. Le altre italiane sono arrivate 14ª Maria Grazia Roberti, 17ª Antonella Molinari e 36ª Mirella Cabodi «Sono molto soddisfatta - commenta Nives -. Non era il mio percorso ideale, così tutto in salita, riuscita comunque a reggere il ritmo sostenuto delle avversarie. Ho sentito tanto la fatica soprattutto nell'ultimo tratto di gradini. Mi brucia soltanto il fatto di essere stata battuta volata proprio nel finale. E' stata una gara bellissima: il posto era stupendo e la gente mi ha riservato un'accoglienza calda e affettuosa».

Ora, chiusa la stagione di corsa in montagna, Nives cambia genere e domenica ritorna in pista la maglia della Forestale.

In calendario, a Bergamo, c'è il campionato italiano di staffetta sui 1500 metri. E c'è da scommettere che anche in questa occasione, l'ossolana saprà farsi valere. [b. c.]

nuova comunicazione 1a

# TORINO • 30 SETTEMBRE • 3 OTTOBRE 1994

Lingotto Fiere

orario: 10.30 · 20.30

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere

una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con 1200 Artisti

12000 Opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTISSIMA

C.so Galileo Ferraris, 26 - 10121 Torino
Tel. 011.546284 - 5623094 • Fax 011.5623094

LA STAMPA

A&O

SELEX SELEZIONA per VOI

## Prodotti Selex: il giusto prezzo della qualità

Tutti i prodotti Selex [redacted] stati selezionati scegliendo i fornitori migliori, controllando le fasi di lavorazione e ottenendo così la migliore qualità. Una grande qualità, con un altro grande vantaggio: il prezzo. Ma tutto questo [redacted] basta a un prodotto per essere Selex. Perchè solo i prodotti migliori superano le analisi di laboratorio, [redacted] solo dopo severi test qualitativi diventano Selex. Per questo il tuo supermercato ne garantisce la qualità. Nel tuo supermercato trovi una gamma completa di prodotti a marchio Selex. Tutti hanno le stesse caratteristiche: alta qualità [redacted] giusto prezzo.

SPECIALE ORTOFRUTTA
Offerta valida fino al 15 settembre
UVA ITALIA £. 1.680 al kg. (cartoncini da kg. 2 circa)
UVA NERA £. 1.680 al kg. (cartoncini da kg. 2 circa)
POMODORI SAN MARZANO £. 460 al kg.

## E con i prodotti Selex... le Porcellane di Casa

C'é una novità per gli appassionati dei prodotti Selex. Dal 5 settembre i prodotti Selex regalano le Porcellane di Casa. Tre pirofile in finissima porcellana bianca, resistenti per passare dal frigorifero al forno (anche a microonde), elegantissime da portare in tavola. Raccogliendo le prove d'acquisto che trovi su tutti i prodotti Selex, potrai avere ogni mese [redacted] porcellana nuova. Colleziona tutte [redacted] tre [redacted] Porcellane di Casa... ne avrai una quarta in regalo!
Le tessere per la raccolta e il regolamento ti aspettano dal 5 settembre nel tuo supermercato.

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE Via Martiri della Libertà 42 • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • PONZONE Via Provinciale • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salomano 2/a VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX Rue Du Mont Blanc 45bis

# Gli AudioLibri di tuttolibri

## i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

[redacted] ***AudioLibri*** [redacted] ***tuttoLibri.*** Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le [redacted] dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.
***I "lettori".*** L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, [redacted] che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi [redacted] occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando [redacted] cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino [redacted] cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus [redacted] sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare [redacted] a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi [redacted] vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire [redacted] interessante settore audioteca, a disposizione [redacted] quanti vorranno trascorrere qualche tempo [redacted] i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.
***I contenuti [redacted] lla collana.***
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. [redacted] tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** [redacted] ***Il monaco*** [redacted] di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** [redacted] ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi*** [redacted] ***New York***. 2. Testi [redacted] dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati [redacted] diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

**Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole**

TELEVISES MBA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
(0161) 250.754-52.592
Viale Roma 6
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 7 Settembre 1994 n. 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Biella, inattesi sviluppi nella vicenda del night: i carabinieri aprono un'inchiesta su dei colleghi

# Caso Masciavè, trasferito maresciallo

## *Non avrebbe indagato sui traffici del locale notturno*

Il night di via Cerruti a Biella, chiuso dopo l'irruzione dei carabinieri

**BIELLA.** Cade ■ prima testa nell'indagine sul night «Meeting club» di via Cerruti. ■ un provvedimento improvviso. ■ comando regionale dei carabinieri ha trasferito il maresciallo Pietro Vetrò, comandante della stazione cittadino, in servizio nel Biellese da 26 anni di cui, gli ultimi sette, trascorsi nella caserma di via Repubblica.

Ufficialmente l'allontanamento di Vetrò viene considera- «provvisorio» e giustificato cone un provvedimento ■ sario ■ causa proprio della ■ lunga permanenze del Biellese. «Vetrò ■ trova ■ ■ servizio ad Asti - dice il comandante della compagnia di Biella, capitano Villasanta -. Esiste una normativa interna all'Arma che prevede, per i periodi di lunga perma- avvicendamenti negli incarichi di comando».

Ma, dietro ■ sipario dell'ufficialità, si nasconde un provvedimento disciplinare, scaturito proprio a seguito ■ risvolti dall'inchiesta che ha portato in carcere il titolare del locale, Francesco Masciavè e il socio Franco Calvino.

Il maresciallo n■ sarebbe stato sollecito nell'indagare sul titolare del night. Consentendogli così, indirettamente, ■ trasformarsi da rottamaio ■ possessore di ■ fortune, giudica- ■ illecita: gioielli per ■ miliardo, ■ terreni, ■ ■ lusso. Al maresciallo Vetrò non si con- reati: soltanto di ■ aver adempiuto a un compito che gli spettava.

Non v'è dubbio che, dalla de- ■ allontanare Vetrò, l'immagine dei carabinieri ne ■ rafforzata. Il comandante ■ compagnia, Lorenzo Villasanta, in servizio da poco più ■ ■ mesi, sembra ■ impugnato la sciabola che tiene appesa al muro dell'ufficio per dare il via ad un incisivo repulisti. Un'operazione, la sua, diretta soprattutto al territorio biellese, con controlli rafforzati in ogni settore, compresi quelli che negli ultimi ■ sono stati un po' dimenticati. Ma che ■ disdegna ■ dare un'occhiata all'interno, cioè all'operato dei suoi collaboratori.

Il sostituto ■ Luisa Ferrari

L'inchiesta «Meeting» potrebbe riservare presto altre sorprese. Da più parti infatti il «servizio temporaneo» ■ Vetrò viene indicato come il primo di una lunga serie di passi, dolorosi ma indispensabili. E ■ solo per i carabinieri: non si può pensare che il titolare dell'unico night della città abbia potuto fare per anni il bello ■ cattivo tempo grazie alla «rilassatezza» del solo maresciallo Vetrò.

Ieri mattina il magistrato inquirente ha interrogato Franco Calvino, «direttore di sala» del Meeting club. L'uomo si è dife- sostenendo di non sapere nulla dei traffici ■ ■ Masciavè. Per il quale ■ prevedono guai seri: alcuni biellesi avrebbero riconosciuto ■ rubati parte dei preziosi sequestrati dai ■.

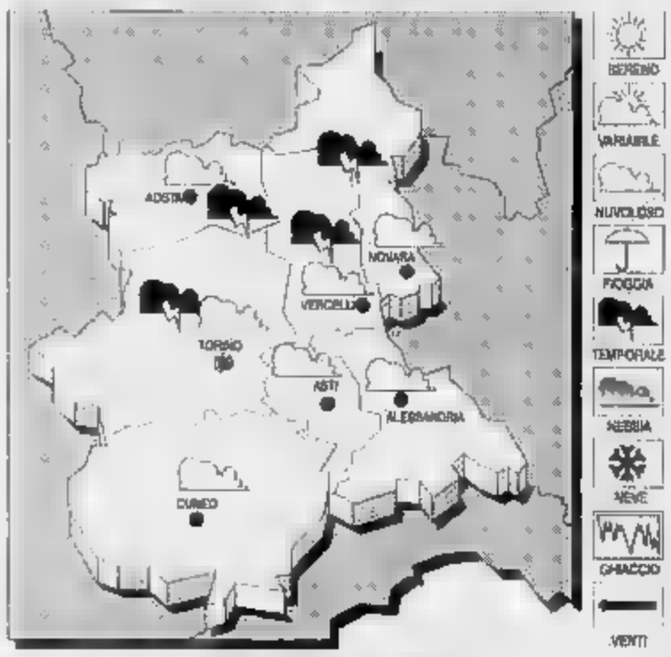
■ Pasquarelli

**SFIDUCIA AL SINDACO**

*Mietta tradita da 4 dei suoi?*

Fra le 16 firme raccolte dall'opposizione ci sono anche quelle di alcuni leghisti vercellesi. L'annuncio di ppi e pds: voteremo ■ mozione. A PAGINA 32

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




■ ■ **PER OGGI.** Graduale aumento della nuvolosità con possibili temporali specie sulle zone alpine.
**TEMPERATURA.** In ■ flessione.
**VENTI.** ■ a moderati Sud-occidentali.
■ **DEL TEMPO.** Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

**LE TEMPERATURE**
**DI IERI A ■**
Max: 23; ■: 12; media: ■
Max: 21; min: 8; media: 14
■ **IN ■**
Torino 27,9; ■ 25; Cuneo 25; No- 27; Asti ■ Alessandria 27.

Cerrione e Borriana

## L'Usl ■ Biella chiede una lira di rimborso

**BIELLA.** L'Unità sanitaria 47 ha chiesto ai Comuni di Cerrione e di Borriana ■ pagare ■ lira: a tanto ammonta la differenza tra quanto stanziato ■ due paesi per il servizio ■ assistenziale e la quota stabilita dai contabili dell'Usl. Cerrione ha versato 11.293.298 lire ma avrebbe dovuto pagare 11.293.299 mentre Borriana ha stanziato 3.927.730 ■ i previsti 3.927.731. Se si considera il lavoro dei contabili, e l'invio della lettera per posta, sicuramente il recupero di questo credito è ■ all'Usl mille volte di più senza contare poi che la moneta da una lira è divenuta introvabile.

All'Unità sanitaria di Biella sono tutti consapevoli dell'assurdità della situazione. Spiega l'amministratorio straordinario dell'Usl 47 Rosso: «Ci rendiamo conto che è ■ richiesta che rasenta il ridicolo, ma per legge i conti devono quadrare alla lira. E fino a quando i regolamenti non cambiano dobbiamo applicarli». [r. b.]

Scaduti i termini del concorso per il nuovo procuratore del Tribunale di Vercelli

# Da Novara il successore di Scalia?

*L'attuale pretore dirigente Corrado Canfora sembra il favorito. L'interessato conferma: ho presentato la domanda, ma ■ so chi siano gli altri aspiranti. Fu pubblico ministero al processo per l'omicidio Cusano*

**VERCELLI.** Sarà Corrado Canfora, l'attuale pretore dirigente di Novara, il nuovo procuratore della Repubblica di Vercelli? Un'ipotesi ■ pare molto fondata, alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al ■ ■ che designerà il ■ re di Luciano Scalia, trasferito su ■ richiesta alla procura generale della Corte d'Appello di Torino.

L'ufficio vercellese era stato dichiarato vacante dal 15 giugno (con Scalia confermato solo per il periodo delle ferie, quindi ormai quasi sul piede di partenza) e il 5 luglio il Consiglio superiore della magistratura ■ deciso la copertura del posto con procedura urgente per esigenze di servizio. Tanto è vero che i tempi per la presentazione delle domande sono stati ridotti al minimo.

Da ■ negli ambienti giudiziari e legali della città circola con insistenza il nome ■ Corrado Canfora come quello del favorito. «Io favorito - commenta l'interessato -?. Non so chi e quanti siano gli altri aspiranti. Confermo di aver presentato domanda, ora aspetto».

**Corrado Canfora** (a destra) potrebbe prendere il posto di **Luciano Scalia**

Pugliese d'origine, appassionato di calcio, Canfora da oltre ■ anni è a Novara, prima come sostituto procuratore ■ Tribunale e più recentemente come pretore dirigente. Magistrato di grande preparazione ■ rigore giuridico, si è fatto apprezzare anche per la propria signorilità.

Al suo nome ■ legati due processi eccellenti svoltisi davanti alla Corte d'Assise novarese, quello per il rapimento e di Cristina Mazzotti (il cui ■ davvero venne ritrovato in ■ discarica di Galliate) e quello contro i brigatisti Calogero Dia- ■ e Lauro Azzolini per l'omicidio a Biella del vicequestore Francesco Cusano, prima vittima del terrorismo rosso in Piemonte.

Già due volte in passato Corrado Canfora ha tentato il concorso per diventare procuratore capo, ■ in entrambe le occasioni si ■ classificato al secondo posto. Ed anche queste ■ ottime posizioni in graduatoria sono titoli che dovrebbero porlo in condizioni di vantaggio sugli altri aspiranti all'ufficio di Scalia.

Alla procura ■ Tribunale di Novara nel frattempo è arrivato ■ un nuovo sostituto. ■ tratta del vercellese Vittore Ferraro, ■ anni, entrato in magistratura nel maggio '90 come sostituto procuratore alla pretura di Cuneo. [f. co.]

E, dopo l'indagine, ■ giunta riprende l'ordinanza che impone sacchetto ■ paletta ai proprietari

# Il Comune «scheda» i cani sporcaccioni

## *Borgosesia, un dipendente cataloga in strada i «corpi del reato»*

**BORGOSESIA.** Dovranno munirsi ■ paletta ■ sacchetto i proprietari ■ animali domestici che compiono la passeggiata quotidiana lungo per le ■ cittadine: il Comune, dopo un curioso censimento, ha infatti de- ■ di rendere efficace un'ordinanza dell'ottobre '92, ■ ■ ■ vieta espressamente di sporcare il suolo pubblico. ■ ■ serie di cartelli è già comparsa in alcuni punti di Borgosesia, affinché ogni abitante sia ■ corrente della ■ linea di condotta.

La decisione del Comune è arrivata pochi giorni dopo la relazione presentata da un dipendente dell'amministrazione a cui era stato affidato il compito di controllare tutte le strade cittadine e di calcolare il numero dei «resti» fuorilegge.

Così, munito di matita e taccuino, l'incaricato ha percorso il centro e le vie periferiche di Borgosesia prendendo nota della ■ situazione. Il risultato della ■ ha dato esiti sorprendenti: ■ sporcizia lasciata dai cani ha superato ogni soglia di tolleranza: ■ ■ ■ limite registrato (in via Duca d'Aosta [probabilmente la strada prediletta dagli esemplari a quattro zampe] d■ si sono contati ben 18 «corpi ■ reato». I cartelli ■ prescrizione sono stati sistemati proprio in via Duca d'Aosta, oltre che ■ parco Magni, ai giardini pubblici ■ piazza Martiri e a Santa Marta, ■ zone più colpite ■ dal fenomeno.

Anche Borgosesia chiede ai proprietari di ■ munirsi ■ sacchetto e paletta

Borgosesia si allinea dunque alla tendenza dei Paesi del Nord Europa, dove l'uso ■ paletta e sacchetto è ben radicato. L'ordi- ■ chiara: «I proprietari che conducono un cane ■ luogo pubblico o aperto al pubblico, devono impedire che l'animale esprima le proprie necessità corporali sulle strade, sui ■ ciapiedi, sui ■ riservati al transito pedonale, nei portici e nelle gallerie, sugli spazi erbosi regolarmente accessibili dei pubblici giardini, sulle aiuole fiorite e in tutti gli altri luoghi soggetti al pubblico passaggio. In caso di impossibilità, devono raccogliere gli eventuali ■ ■ apposita paletta e, servendosi obbligatoriamente di sacchetti di plastica, depositarli nei pubblici raccoglitori dei rifiuti ■ urbani».

Tocca ■ ai cittadini dimostrare senso civico e attenersi alle disposizioni comunali; in ca■ contrario potranno scattare le prime contravvenzioni, anche perché d'inosservanza delle prescrizioni comporterà una sanzione di lire trentamila». [p. q.]

CENTRO VENDITA
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso-Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero, 36
ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12 / 14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto ■ giorno

POLITICA

**LA GIUNTA VERSO IL CAPOLINEA?**

Intanto ppi e pds annunciano: «Voteremo la mozione»

# Sfiducia, quattro leghisti hanno «tradito» Mietta?

Domenico Amato, capogruppo pds, e Antonino Ruffino dei Democratici per Vercelli

VERCELLI

ALLORA siamo al capolinea? La giunta leghista è davvero spacciata, come dicono gli avversari del sindaco? Almeno a parole sì. Dopo l'annuncio di Alberto Cortopassi, di An («Abbiamo le 16 firme per la mozione di sfiducia»), il ppi e il pds si dicono pronti a votare il documento in aula (servono 21 «sì»). E se davvero si arriverà alla discussione in Consiglio (prevista per la fine del mese), sicuramente molti altri salteranno sul carro.

**La conta.** Ieri qualcuno s'è stupito del traguardo (raggiunto) delle 16 firme. «Fino alla fine della settimana scorsa le avevano - dice Domenico Amato, capogruppo del pds -: da dove sono sbucate improvvisamente?». In effetti qualche sorpresa - negli ultimi giorni - ci dev'essere stata. Le adesioni ultra-sicure erano 12, cioè quelle dei consiglieri che hanno subito appoggiato l'iniziativa: Aquilini (msi), Rosalo e Alassio (Rifondazione), Radaelli e Guazzotti (Mani Pulite-Forza Italia); Viale, Masini, Colongo, Di Maggio e Maestralli (Forza Vercelli); Mauro Chiocchetti (ex leghista) e Giuseppe Cannata (Indipendenti per Vercelli, ex socialista).

Il terremoto in casa leghista deve aver fatto il resto: Cortopassi dice quanti consiglieri del Carroccio abbiano «tradito» il loro sindaco, alleandosi con i promotori del blitz anti-Mietta. Ma potrebbero essere ben quattro, e per di più determinanti per arrivare a quota sedici. Sui nomi si sono solo sospetti, senza conferme.

Il conto è presto fatto: ha firmato nessuno del pds, e nessuno dei Democratici per Vercelli (ppi). Non l'ha fatto neanche Giuseppe Bottero (Lista per Vercelli): «Io sono tornato adesso dalle ferie, e di tutto questo non so nulla», diceva ieri al telefono. Introvabile pure Mario Ricciardi, eletto nella lista dell'ex senatore Scheda (Insieme per la città): il docente di Lettere, fra l'altro, ha partecipato solo al primo Consiglio comunale del '93. E infine, nessun «autografo» neppure per Gabriele Bagnasco, dei Verdi.

**La «sfiducia».** Fin da ora, in molti si impegnano ad affondare la giunta di Mietta Baracchi, quando la mozione di sfiducia verrà discussa in Consiglio comunale. Per il pds, più che altro, è una conferma: «L'avevamo già detto prima della vacanza - spiega Domenico Amato -: la Lega non ha più la maggioranza, e ha disatteso tutti i programmi elettorali. Non abbiamo partecipato alla raccolta firme perchè i nostri obiettivi sono diversi da quelli di chi ha promosso questa iniziativa». Anche i Verdi, molto vicini al pds, viaggiano sulla stessa rotta. Con 5 voti, così, si arriverebbe già a quota 21, il «quorum» necessario per l'approvazione.

Pure i popolari, comunque, arrivano a dar manforte. Spiega Antonino Ruffino, consigliere dei «Democratici per Vercelli»: «Noi non siamo contenti di questa giunta, quindi voteremo senz'altro la mozione di sfiducia. Non metteremo nessun puntello, anche perchè sono sempre state divergenze fra noi e la Lega. Quanto alle firme, l'avevamo detto fin dall'inizio che non avremmo partecipato».

Giuseppe Bottero, invece, si vuole sbilanciare. Al telefono da Lavarino: «Non sono d'accordo, perchè la crisi riguarda la Lega Nord, e deve essere lei ad andarsene. Comunque non ho deciso quel che farò».

Fin qui le promesse. Non è detto che, prima della fine di settembre, non arrivino sorprese. L'ipotesi del «partito del sindaco», di cui s'era parlato a luglio (un accordo con ppi e pds) è ormai tramontata. E anche l'elezione del segretario leghista (oggi si saprà chi è) potrebbe ripercuotersi sulla situazione in Comune.

**Giuseppe**

## Via Chivasso

### *Nuovo leader con «giallo»*

**VERCELLI.** Elezione «giallo», nella notte, in della Lega Nord. Ieri sera i militanti di Vercelli, dopo mesi di sariamento, hanno scelto il loro segretario. Ma fino a poco prima del «conclave» di via Chivasso (cominciato alle 21) c'è stato il mistero delle candidature. Ieri pomeriggio risultavano presentate le domande di tutti i tre i concorrenti annunciati: Franco Bramante, Guido Gaviglio e Cesare Lavarino.

In mattinata, però, Bramante ha detto di volersi ritirare: «Tre candidati sono troppi: all'interno del movimento finirebbero col nascere spaccature. Credo che rinuncerò, ma ho tempo fino all'ultimo momento per decidere».

Bramante, vicepresidente del Consiglio e uomo molto vicino al sindaco, ha cominciato a riflettere sulla questione dopo «nomination» di Lavarino, che durante la riunione di venerdì scorso si autoproposto come possibile segretario.

## NOTIZIE FLASH

**VERCELLI**

***Un convegno sulla figura dell'infermiere professionale***

E' in programma per il 24 settembre un convegno sulla figura dell'infermiere professionale in ambito sociale e politico. L'inizio del dibattito è previsto alle . All'incontro interverranno Giacomo Dattrino, presidente del collegio Ipasvi di Vercelli, suor Odilla D'Avella, consigliera della federazione nazionale collegi Ipasvi, il giornalista Enrico Villa, presidente dell'unione stampa subalpina e Paola Lupano, presidente studi professioni infermieristiche di Torino. **[g. mo.]**

**VERCELLI**

***Da lunedì 15 parte un per rappresentanti***

Prenderà il via da lunedì 19 settembre un per agenti e rappresentanti commercio, organizzato dalla Confesercenti. Tra le materie di il diritto commerciale e lo studio delle più importanti nozioni di markentig, legislazione contrattuale, previdenziale e tributaria. Il corso viene tenuto nella sede dell'associazione, in viale Garibaldi 15. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla sede di Vercelli (telefono 0161-65369-56862), a Borgosesia (0163-25264) oppure a Trino, telefonando allo 0161-804137. **[g. mo.]**

**BORGOSESIA**

***Trenta milioni dalla Regione per il nuovo canile***

Non si sa dove verrà edificato, la costruzione del nuovo canile ha già ricevuto un primo finanziamento. Un contributo di milioni è infatti stato assegnato dalla Regione Piemonte al Co- di Borgosesia. costo complessivo della struttura dovrebbe aggirarsi intorno ai 200 milioni. Per le prossime settimane decisione circa l'area che ospiterà l'opera. **[p. q.]**

**BORGOSESIA**

***Piano regolatore, venerdì un Pro Loco***

Una riunione pubblica per discutere la variante al piano regolatore cittadino. L'iniziativa indetta dagli amministratori borgosesiani. Il dibattito avrà luogo venerdì alle 21 nei locali del centro Pro Loco di via Sesone. **[p. q.]**

**SPECIALE**

***Oggi la presentazione libro sul Cervetto***

S'intitola «Cervetto» il libro che oggi pomeriggio alle 18 verrà presentato al ristorante «Da Ceccu» di Rigola. Autori della pubblicazione l'artista Francesco Leale e il compianto professor Giancarlo Bosso. I vercellesi potranno così ritrovare in ogni pagina del testo storia di dei rioni più della città dalla sua nascita sino ad oggi. La copertina del libro, curato dalla grafiche Gallo, è stata affidata alla pittrice Serena Leale. **[r. s.]**

Una ventina di profughi polacchi allontanati dai vigili urbani

# Blitz al mercatino dell'Est

*In piazza Sant'Eusebio era in vendita ogni genere di mercanzia. L'assessore Magaraggia: se fossero state solo matrioske e icone non saremmo intervenuti*

**VERCELLI.** Erano una ventina, tutti profughi dall'Est Europa, in maggioranza polacchi. Sono arrivati l'altro in città con un pullman che denuncia il passare degli anni e i chilometri percorsi. Dopo un'infelice esperienza davanti al cimitero (rari i passanti, pochissimi gli affari), ieri hanno deciso di trasferirsi più in centro.

E così il viale davanti all'Istituto San Giuseppe è diventato un mercatino più o meno esotico che ha attirato decine di vercellesi, ma anche i vigili urbani che alle 17 hanno deciso lo sgombero. «Per concorrenza sleale nei confronti dei commercianti vercellesi» spiega l'assessore alle Attività economiche Fausto Magaraggia.

Sui teli stesi a terra c'era ogni di mercanzia: strumenti di precisione, macchine fotografiche, attrezzi da lavoro e addirittura chirurgici, biancheria e cancelleria.

Rare e seminascoste le matrioske, le decorazioni dell'ex Armata Rossa, qualche icona sul cui pregio artistico era lecito dubitare. «Infatti se ci fossero stati solo oggetti tipici dei Paesi dell'Est avremmo potuto anche chiudere un occhio. Invece era merce che si trova nei negozi, venduta abusivamente a danno dei commercianti cittadini» commenta Magaraggia.

Il mercatino dei profughi dall'Est Europa in piazza Sant'Eusebio sgomberato ieri pomeriggio dai vigili urbani

La decisione finale è stata salomonica, a tutti gli ambulanti sono stati chiesti i documenti e le generalità sono state annotate da due vigili urbani. «Speriamo che ciò sia sufficiente a spaventarli in modo che non tornino più». **[g. mo.]**

Via alle lezioni di preparazione per gli studenti di IV ginnasio

# Classico, da oggi a scuola con i corsi di latino e greco

**VERCELLI.** A pochi giorni dall'inizio ufficiale delle lezioni, gli studenti del Liceo Classico tornano anticipatamente sui banchi per i corsi di preparazione. L'appuntamento con le prime nozioni di latino e greco prenderà il via da oggi e vedrà impegnati i 50 ragazzi iscritti alle due sezioni della quarta ginnasio.

Si tratta, comunque, di un'iniziativa nuova per la scuola di Duomo: i corsi pre-scolastici s'iniziarono, infatti, per la prima volta anni , «I professori organizzano queste lezioni per rendere meno traumatico l'impatto dei ragazzi con la scuola superiore», dicono dalla segreteria. E, intanto, agli allievi viene offerta la possibilità di esercitarsi con la grammatica latina e greca. Ma non solo: la preparazione si estenderà anche ad italiano e alle altre materie previste dal corso di studi.

Tornando all'inizio ufficiale della scuola ricordiamo che è fissato per venerdì 16 alle 8,30, quando i primi a varcare la soglia degli istituti saranno gli allievi delle elementari e delle medie. Per gli studenti delle Superiori, invece, non è escluso che il rientro avvenga in modo scaglionato.

Continua, intanto, l'attesa per i risultati degli esami di riparazione, che saranno esposti tra qualche giorno in tutte le scuole delle due province. E dal prossimo anno niente più ripetizioni e patemi d'animo: con la riforma questa è stata l'ultima prova d'appello di settembre. **[g. mo.]**

Da oggi partono i corsi di preparazione per gli allievi del ginnasio (case)

Alla Banca d'Italia

# Da giovedì i rimborsi del Fisco

**VERCELLI.** Da dopodomani, giovedì, la filiale vercellese della Banca d'Italia spedirà complessivamente 7046 vaglia bancari ai contribuenti che nel 1989 chiuso propria denuncia dei redditi con un credito nei confronti fisco.

I vaglia bancari saranno spediti per posta direttamente all'indirizzo dei singoli creditori: numerati progressivamente a partire dal 55.813.285 fino al 55.820.330 compreso.

Dagli uffici piazza Risorgimento fanno sapere che, dato il loro numero piuttosto elevato, per poter i vaglia agli sportelli della Banca d'Italia occorrerà preventivo lunghe code, con conseguenti inevitabili perdite di tempo e pazienza per gli interessati.

«Per evitare questi inconvenienti - avverte in un comunicato il vicedirettore della filiale vercellese - ricorda che ciascuno dei beneficiari potrà incassare il proprio vaglia bancario rivolgendosi anche agli sportelli banche di cui sia cliente». **[w. ca.]**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Laboratorio antismog parla la Provincia

Con riferimento all'articolo «In città un centro mobile antismog», pubblicato su «La Stampa» di domenica 4 settembre, pagina di Biella, si ritiene doveroso precisare quanto segue:

In riunione tenutasi il 1° settembre a Biella tra l'assessore Raise ed i tecnici della Provincia e del Servizio d'Igiene pubblica dell'Usl 47, aveva lo scopo definire il programma sottoporre all'esame del Comitato tecnico operativo istituito dal Comune di Biella e convocato per giovedì settembre.

La Provincia ha da tempo avviato le procedure di gara per l'acquisto di un mezzo mobile per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico il cui costo si aggira intorno ai 350/400 milioni.

Il laboratorio mobile in questione, dovendo essere espressamente costruito, potrà essere disponibile non prima dell'autunno '95 e, secondo i programmi della Provincia, verrà utilizzato per l'effettuazione di campagne di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico in tutto il territorio provinciale e, pertanto, non potrà, come erroneamente detto nell'articolo, essere consegnato al Comune di Biella, né a ottobre né successivamente.

Il laboratorio mobile è parte della rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico che la Provincia intende allestire.

Infatti, non appena concessi i finanziamenti, già richiesti, la rete verrà completata con sei centraline fisse delle quali due destinate alla città Biella.

L'assessorato all'Ambiente della Provincia di Vercelli

#### Le partite Pro radiocronaca

Un appello alle emittenti locali o alla stessa Pro Vercelli. Siamo un gruppo di tifosi avrebbe fatto piacere poter seguire le radiocronache delle partite (soprattutto le trasferte). Invece domenica non c'è stata nessuna diretta e forse sarà così tutto l'anno. Non si può rimediare?

Seguono firme, Vercelli

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600, **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817.

**PRONTO SOCCORSO**

S. Andrea, telefono (0161) ; ambul., telefono 57.500

**Gattinara:** telefono (0163) 822.245

**Santhià:** telefono (0161) 929.211 (016) 350.3313.

DI

A **Vercelli** oggi è turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a lenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio* via (isola), tel.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gambarova*, Italia 61, telefono (015) 22.390; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo* della dott.ssa *Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. altre la farmacia su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Gattinara:** *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi , tel. (0163) 833.417.

**Portula:** *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, via Chiosazzo 5, tel. (015) 75.179.

**Varallo:** *Dr. Ansetmetti*, corso Umberto 1° 12/14, tel. (0163) 51.180.

**Tollegno:** *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 8, telefono (015) 421.409.

**Occhieppo Superiore:** *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, p.zza Monsignor Luigi b/a, (015) 590.174.

**Borriana:** *Dr. Antonio Pianiere*, via Quattro Novembre 7, telefono (015) 582.20.09.

**Cossato:** *Dr. Eusebio Frisiotto*, Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

**Vercelli:** tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; (0161) 98.470, **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801, **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

### STATO CIVILE

**NATI.** Maria Elisa Girino, Alessandra Butta, Francesco Greco, Guido Baccaglini.

**SI** Alessandro Zamara, 29 anni, architetto Ninetta Noca, 28 anni, studentessa; Daniele De Luca anni, architetto con Emanuela Pansolti, 27 anni, architetto.

**MATRIMONI.** Edomondo Tundo, 24 anni, operaio con Elena Gambino, anni, in di occupazione; Valeriano Guaglumi, 31 anni, operaio con Paola Boarin, 30 anni, impiegata.

**BIELLA**

**NATI.** Wilma Lavino.

Tristina Mirto, 74 anni, pensionata; Vera Foglia, 77 anni, pensionata; Maria Cucco, 93 anni, pensionata; Alcide Gamba, anni, pensionato; Luigi Bonino, anni, pensionato.

**MOSSO SANTA MARIA**

Giovanni Zuccone, 69 anni, pensionato.

**NETRO**

**NATI.** Francesca Valcauda.

**PRALUNGO**

**NATI.** Camilla Perino, Camilla Soncina.

Marco Contini.

### APPUNTAMENTI

**BARUMO**

Con i Salesiani al Belvedere

Domenica 25 settembre, alle 10,30, alla parrocchia del Sacro Cuore di Vercelli, in corso Randaccio, gli allievi della Scuola Don Bosco festeggeranno il 60° anniversario di professione dell'insegnante Vincenzo Diana, fondatore, il mai dimenticato don Tomè, della scuola salesiana a Vercelli. Al termine della cerimonia, seguirà il pranzo conviviale. L'invito è rivolto a familiari ed amici. E' necessario confermare prenotazione entro il 20 settembre, telefonando allo 0161-64.705.

I programmi dell'Unuci

La sezione vercellese dell'Unione nazionale Ufficiali in congedo d'Italia, sede in corso Libertà 204 a Vercelli, ha organizzato per questo una serie di iniziative addestrative. Sabato una marcia di orientamento per pattuglie in zona Masserano. Possono partecipare militari in servizio di qualsiasi grado ed iscritti ad associazioni d'arma. Giovedì 29 l'esercitazione «in bianco» di complesso minore corazzato con la Brigata Centauro, in zona Candelo-Massazza.

**FESTA**

Per la Madonna Lavandè

Termina questa sera alle 20,30, nel capoluogo, il triduo di preghiera nella chiesa di San Giuseppe, per la festa della Madonna dei Lavandè. Domani sera, sempre alle 20,30, avrà luogo una processione con le fiaccole. Partenza dalla chiesa San Giuseppe, prosecuzione in via Alberti, corso Rigola, via Volta, piazza Galilei e via Stoppani.

**MEDICINA**

Una conferenza ad Olcenengo

Da domani sera, Olcenengo, la sezione vercellese della Lega italiana tumori, l'Associazione diabetici, il Comune e il Circolo Ancol hanno organizzato una serie di iniziative informative. S'inizia alle 21, all'oratorio parrocchiale, la conferenza «La prevenzione delle malattie sociali».

A Rimasco l'annuale raduno delle pro loco e degli operatori del settore

# La Valsesia cerca turisti stranieri

*L'estate 1994 si sta chiudendo con un bilancio molto positivo e già si guarda al futuro. Tra le varie iniziative in cantiere: esportare delle manifestazioni in modo da avere un ritorno in presenze*

**RIMASCO.** Come succede da otto questa parte, le pro loco valsesiane e valsesserine, si radunano, per far festa e per tracciare il bilancio d'una estate che ormai s'avvicina a grandi passi alla conclusione, pur lasciando spazio, se le condizioni meteorologiche lo consentiranno, ancora ad una serie di altre iniziative. Ed è per questo che oltre ai consuntivi di rito, è pure tempo di strategie da perseguire a breve scadenza.

Una splendida giornata, quella di domenica scorsa, in una Val Sermenza inondata dal sole, ideale per accogliere una sfilata come tradizione comanda, con i costumi caratteristici tante micro comunità di cui è costellata l'intera Valsesia. Per le donne, puncetto e trine dalle tinte che diversificano la località, Fobello Alagna. Per gli uomini i giubbotti di panno nero, quelli di Rassa, dove in gotico, sulla schiena è istoriato il nome del : i Ciapineit, i Gilardun. E i balli antichi, le danze della leggenda alpina, in uno spettacolo che ha avuto come protagonisti i componenti Gruppo folkloristico Borgosesia.

Ma è stato utile, al di là degli aspetti «coloratissimi» della manifestazione, il raduno nella sede della pro loco, con il commento iniziato sindaco del paese Alberto Antonietti e proseguito con gli interventi degli operatori del settore: Norberto Iulini, presidente Apt di Varallo, Giovanni Severina, Luigino Balaudo e Giorgio Orsolano della Comunità montana, Daniele Curri della Protur, Giuseppe Martelli, rappresentante alagnese dell'Unione nazionale pro loco. Tutti concordi nell'accettare la fortuna di una torrida estate che ha fatto emigrare l'esercito dei vacanzieri, sulla rotta delle valli del Sesia, alla ricerca di fresche giornate impossibili da conquistare in pianura.

Il gruppo folkloristico di Borgosesia mentre si esibisce a Rimasco durante il raduno delle pro loco valsesiane di domenica scorsa. Durante l'incontro si sono messe in cantiere numerose iniziative

Posto l'accento sullo spirito di volontariato che anima le pro loco, ci si augura un ricambio generazionale. E' stato annunciato un convegno all'Alberghiero di Varallo per il 24 ottobre sulla «Cultura dell'ospitalità». Si è su manifestazioni ampio respiro, come Festivalsesia o Valsesiamusica, per attivare un flusso turistico tutto l'anno.

C'è pure la volontà di attuare una politica di rivalorizzazione delle valli minori e perciò sarà necessario dare giusta importanza ai musei nei piccoli centri, e persino «esportare» manifestazioni valsesiane nelle altri parti d'Italia e anche all'estero, in maniera, poi, da avere un «ritorno» sul posto. Insomma, come è stato ribadito più volte, è necessario credere ad un turismo di ottima classe, partendo proprio dalle attività di queste volonterose pro loco.

[g. bar.]

## Case Walser

### *Un convegno a Rima e Alagna*

**RIMA.** Villaggi costruiti, con le facciate delle abitazioni rivolte al sole, ai margini delle radure per sfruttare al massimo gli alpeggi e il terreno coltivabile. E' la magia dei costruttori walser, che viene evocata in un convegno in programma sabato e domenica, tra Rima ed Alagna.

Lo studio è dedicato all'impronta lasciata dalla popolazione d'origine tedesca emigrata dal Vallese ai piedi del Rosa e porta il titolo: «Architettura walser e architettura spontanea all'interno Parco naturale dell'Alta Valsesia». L'organizzazione è dell'Ente del Parco naturale Alta Valsesia e dell'Ordine degli architetti della provincia di Vercelli.

Sabato alle 9,30 inizia alla «sala frazionale» . Si parlerà aspetti storici e culturali degli insediamenti walser, di tipologie degli alpeggi nel Parco naturale alta Valsesia e di altre forme di architettura presenti, per concludere l'influenza del clima sulle localizzazioni degli insediamenti abitativi. Nel pomeriggio alle 15, seguirà visita alla gipsoteca Dellavedova e all'abitato di Rima.

Domenica si prosegue al teatro dell'Unione ad Alagna. Si commenteranno gli aspetti storici e culturali degli insediamenti walser ad Alagna, l'architettura walser nelle valli vicine Valsesia (Gressoney). Si tratterà piano dell'area, quale strumento gestione urbanistica parco.

Nel pomeriggio ci si trasferirà all'Alpe Pile per assistere «Rosario fiorito», tradizionale processione del popolo walser in costume.

[g. bar.]

IL GRAZIE A PADRE MINGHETTI

## *«Il vostro affetto ridà il sorriso ai miei bambini»*

Mentre continua la raccolta di fondi per i bimbi del Ruanda padre Mighetti ci ha scritto per esprimere il suo «grazie» ai lettori.

Padre Giuseppe Minghetti

IN tutto il mondo il Ruanda è conosciuto come il «Paese delle Mille Colline». E' stato anche definito come la «Svizzera dell'Africa» o «il cuore dell'Africa». Attualmente non è più così. L'odio etnico ha distrutto quella pace che da secoli il Ruanda aveva; ha tolto il sorriso dagli occhi di tanti bambini, «la ricchezza del Ruanda» ha seminato il terrore e la paura ovunque.

Il Paese si riprende a poco a poco, ma le strade deserte, molti terreni sono più coltivati e le fosse comuni sono un triste ricordo ed un monito a coloro che restano! Bambini impauriti col terrore negli occhi cercano disperatamente i loro genitori, mamme mutilate cercano i loro figli, uomini disperati piangono di rabbia vedendo marcire nei campi i frutti del loro duro lavoro. Nei momenti di tristezza e di pianto il ruandese non parla...tace. Si chiude nel suo silenzio, medita sulla sua sventura e l'unico conforto che gli si può dare è sedersi vicino a lui, e guardarlo nel silenzio.

La pace vera scaturisce dalla giustizia, e questo popolo martoriato e sofferente la pace solo quando regnerà sulle mille colline la vera giustizia.

Le grandi potenze devono capire che un popolo lo si aiuta soltanto con azioni umanitarie, doverose e urgenti anche queste; ma soprattutto lo si aiuta cercando le cause, eliminando gli ostacoli che provocano queste calamità, nel rispetto autentico del diritto di ogni uomo, di ogni bambino, sì, di ogni bambino, perché in Ruanda chi più soffre sono i bambini; coloro che non hanno colpe, e che sono ignari di tutto.

Vercelli, commossa, si stringe al cuore i bambini ruandesi, che portano nei loro corpi i segni visibili dell'odio umano e si prodiga affinchè presto il sorriso ritorni nei loro occhi. I gesti di carità e solidarietà sono di tutti gli istanti. Atti squisiti di autentico amore, giostrai, i signori Gualeni e Caroselli; del signor Vincenzi che col suo pullman è sempre pronto a trasportare e divertire i bambini.

Le autorità civili e religiose di Vercelli, e anche della Provincia, si aiutano in tutto, sempre attente e cortesi. E' una grande gara di generosità che dimostra quanto grande e sensibile è il cuore dell'uomo che capisce le sofferenze dei fratelli e qualunque razza appartengano.

«Specchio dei tempi» riflette la figura dell'amore, della generosità e comprensione. La cronaca mondiale ci mette al corrente di stragi, di morte, di atti vandalici, ma in mezzo a tanto male «La Stampa» ci svela il fondo del cuore dell'uomo che è bontà. Dio ha messo nel profondo del cuore dell'uomo il germe della bontà e dell'amore. Questo germe si sviluppa e diventa grande e ha la capacità di soffocare il germe mortale dell'odio. L'odio si vince solo con la bontà e con l'amore. Questi bimbi ruandesi mutilati dall'odio degli uomini ritrovano la serenità ed il sorriso grazie alla bontà di tanti fratelli grandi e piccini. I vercellesi hanno scelto la strada giusta, quella della bontà.

**Padre Giuseppe Minghetti**

Dopo la guerra dei decibel col Comune, il maestro trasferirà l'Accademia di musica

# Sacchetti: Santhià addio, ho deciso

*Il celebre organista non raccoglie l'appello del sindaco: «L'amministrazione ci ha sempre guardati fastidio: ora al colmo». Barbonaglia: «Bastava una finestra, faccia quel che vuole»*

**SANTHIA'.** Forse proprio la fine, per l'Accademia musica di Arturo Sacchetti. Dopo l'ordinanza anti-rumore, il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia ha invitato il maestro a andarsene da Santhià: «Basterebbe insonorizzare una finestra e tutto sarebbe a posto. Sono pronto a pagare anche di tasca mia». Sacchetti, però, non ha cambiato idea: «Gli amministratori mi hanno il sindaco si è comportato scorrettamente, in questa vicenda, senza riconoscere il ruolo culturale della nostra istituzione. Quindi me ne vado».

La polemica, infatti, è superinfuocata. Barbonaglia, come ha scritto anche i giornali, sostiene di aver fatto tutto il possibile per trovare un accordo: «Con una piccola spesa, al massimo 50 o 100 mila lire, tutto andrebbe a posto. Ma Sacchetti non ne vuole sapere, dice che lo fa per principio: se vuole andarsene da Santhià per altri motivi, almeno non cerchi pretesti».

L'ordinanza era stata firmata dopo le lamentele di una famiglia, che abita proprio di fronte il Castello del Capitano di via De Rege, sede dell'Accademia «Giovanni Carisio».

«Di fronte alla relazione dell'Usl - aggiunge Barbonaglia - non potevo che fare il mio dovere. Poi ho cercato di andare incontro alle esigenze dell'Accademia, senza successo. Pazienza».

Maestro Sacchetti, ma perché non vuole raccogliere l'appello del sindaco? La risposta è pronta: «Prima di tutto perché, insonorizzando una finestra, non cambia nulla. E poi perché, per agire bene, bisognava affrontare il problema prima di arrivare all'ordinanza. Il sindaco mi ha mandato i vigili, però per discutere: per intimarmi di non fare rumore». Ma a parte il «caso» 3 decibel superati (durante un concerto estivo), Sacchetti ha altri conti in sospeso: «Nei nostri confronti, fin dall'inizio, Barbonaglia ha mostrato indifferenza, fastidio e scarso spirito di collaborazione. I caffè-concerto il Belvedere sono stati bloccati per motivi di sicurezza, e poi non abbiamo potuto fare concerti in luoghi pubblici, stavolta per questioni legate alla Siae. E mai ci è stato offerto, se non adesso, l'auditorium di San Francesco».

Conclusione: «Ce ne andremo dove la nostra musica non arrecherà disturbo: mi spiace per la gente di Santhià, perché qui la vita culturale è veramente nulla. Fino a quando restano gli attuali amministratori, io non ci sarò».

«Faccia come vuole - ribatte il sindaco -: se vuole andare a Trino, o altrove? Benissimo: non possiamo mica corregli dietro...».

[g. bu.]

Da sinistra, il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia e il maestro Arturo Sacchetti

VERCELLI

I risultati della prova

## Test al Politecnico Tutti ammessi gli iscritti in città

**VERCELLI.** Sono stati tutti ammessi alla facoltà di Vercelli gli aspiranti ingegneri delle due province che l'altro giorno hanno affrontato il test attitudinale al Politecnico di Torino.

I risultati sono arrivati ieri mattina alla segreteria dell'ateneo vercellese.

Gli studenti, in sole due ore e mezzo di tempo, hanno dovuto rispondere a cento quesiti di logica, comprensione verbale, chimica, fisica e matematica (la prova era suddivisa in quattro parti). Stando ai primi commenti, comunque, il test non è parso eccessivamente difficile, anche se gli studenti se la presa per il poco tempo loro a disposizione.

In tutto, gli aspiranti ingegneri giunti al Politecnico di Torino per la prova erano più di tremila e, tra questi, solo il 2,5 per cento degli iscritti ha deciso di non presentarsi alla prova.

[g. mo.]

Alla Confesercenti

## «Sos» telefonico per le denunce contro l'usura

**VERCELLI.** E' stato attivato un numero telefonico anti-usura, in funzione ore su 24. Chi volesse fare denunce può telefonare al 50.15.94, un numero che in passato già a disposizione di chi intendeva denunciare fenomeni di piccola criminalità. Ora, alla luce delle ultime vicende di cronaca, la Confesercenti ha deciso di riattivarlo. E potranno rivolgere a questo servizio tutti i commercianti, artigiani o semplici cittadini. I dati, una volta esaminati all'interno dell'associazione, verranno trasmessi agli organi di polizia che combattono lo strozzinaggio. La Confesercenti ricorda anche ai negozianti che si dovessero trovare in particolari momenti di difficoltà economica di rivolgersi all'associazione che dispone una cooperativa di garanzia in grado di erogare finanziamenti a tassi vicini al «prime rate».

[g. mo.]

Alla Banca d'Italia

## Da domani il via all'operazione rimborsi fiscali

**VERCELLI.** Da domani la filiale vercellese della Banca d'Italia spedirà 7048 vaglia bancari ai contribuenti che nel 1989 avevano chiuso la denuncia dei redditi con un credito nei confronti del fisco.

I vaglia bancari saranno spediti per posta direttamente all'indirizzo dei singoli creditori: sono numerati progressivamente a partire dal 55.813.285 fino al 55.820.330 compreso.

Dagli uffici di piazza Risorgimento fanno sapere che, dato il loro numero piuttosto elevato, per poter incassare i vaglia agli sportelli della Banca d'Italia occorrerà in preventivo lunghe code.

«Per evitare questi inconvenienti - avverte in un comunicato il vice direttore della filiale vercellese - si ricorda che ciascun dei beneficiari potrà incassare il proprio vaglia rivolgendosi anche agli sportelli delle banche di cui sia cliente».

[w. ca.]

In parrocchia alle 15

## Oggi i funerali del giovane morto in un incidente

**PORTULA.** Vengono celebrati questo pomeriggio i funerali di Andrea Buffa, il ventunenne che ha perso la vita domenica in un tragico incidente avvenuto sulla provinciale di sponda destra del torrente Sessera. Il corteo funebre partirà alle 15 dall'abitazione di frazione Scaglia a Portula, dove il giovane viveva con i genitori Giuseppe Luigi e Luigina Turri, e il fratello maggiore Fabrizio. La sarà officiata nella chiesa parrocchiale di Portula.

Andrea Buffa si era diplomato all'istituto tecnico commerciale di Borgosesia e da poche settimane aveva trovato lavoro in un'azienda tessile valsesserina.

Il giovane è morto sull'ambulanza che lo stava trasportando al pronto soccorso dell'ospedale borgosesiano. L'incidente è avvenuto a Fray, in un tratto rettilineo oltre il bivio per frazione Flecchia.

[p. q.]

Ferretti CUCINE

esclusivista

ALTERNATIVA

Ferretti B.se - Via Provinciale, 195 - Tel. 015 7388472 - Fax 015 7388945

I quartieri chiedono parchi sorvegliati e il Comune varà un nuovo servizio

# Controlli antiteppisti ai giardini

*Un piano in collaborazione con Pro Natura per l'utilizzo di guardie ecologiche in tutte le aree verdi della città. I volontari collegati via radio con le centrali operative delle forze dell'ordine*

BIELLA. Torna il problema della sicurezza nei giardini pubblici chiedere protezione questa volta il Vernato, preoccupato per gli effetti negativi del trasferimento nell'ex dispensario di via Delleani del centro per le tossicodipenden-. Il timore è che i giardini Alpini d'Italia possano diventare ritrovo di drogati e spacciatori.

«Molte mamme sono preoccupate - presidente Nina Ramaccio Calvino -. Finora non sono accaduti episodi gravi, si sentono molto tranquille. E poi, come credo accada non Ver- ma un po' in tutti questi spazi, ci sono bande teppisti che in ore della giornata monopolizzano le aree verdi per i loro divertimenti. Mi riferisco a chi li scambia per piste da motocross, più semplicemente a quelle squadre di ragazzi che al Vernato avevano trasformato l'aiuola grande in un campo di calcio mandando via i bambini piccoli. Tutti fenomeni che minimo servizio di vigilanza stroncherebbe sul .

Il problema della sicurezza nei giardini pubblici balzato alla ribalta l'anno scorso proprio di questi tempi. Atti vandalici e di intimidazione prima nella zona di viale Matteotti, poi ai giardini Zumaglini. Carabinieri e polizia, intensificando le azioni di pattugliamento, erano riusciti a sgominare le frange più pericolose, ma non potevano controllare in le aree rischio.

Il Comune allora aveva deciso di pagare di tasca propria un servizio sorveglianza: agenti dell'Istituto di vigilanza avevano preso servizio ai giardini Zumaglini e nel rione Riva. Collegati via radio con le centrali operative di polizia, carabinieri e vigili urbani, erano risultati ottimo deterrente. Ma dopo tre mesi, per motivi di bilancio, l'amministrazione dovuto sospendere il servizio. La questione ora si ripropone anche se per il momento non in termini preoccupanti come anno fa.

Nina Ramaccio Calvino ha comunque parlato dei timori della gente del Vernato l'assessore ai quartieri Doriano Raise. E l'esponente del pds ha già trovato una soluzione. «Proprio in questi giorni Pro Natura ci ha messo a disposizione gratuitamente le guardie ecologiche volontarie per un servizio di pattugliamento nelle aree verdi - spiega Doriano Raise -. Il servizio nasce come prevenzione e repressione dei reati contro l'ambiente, dotando le guardie ecologiche di radio collegate con le centrali operative delle forze dell'ordine diventerebbero un utile strumento anche contro vandali, teppisti e drogati». proposta è stata esaminata ieri dalla giunta che ha dato via libera al piano.

**Maurizio Alfisi**

I cittadini chiedono parchi più sicuri e il Comune varà un servizio antiteppisti con l'impiego di guardie ecologiche volontarie

## Domenica 25

### *Operazione Biella pulita*

La giornata mondiale promossa dall'Onu per tutela dell'ambiente sarà celebrata che in città.

L'amministrazione infatti deciso di aderire al programma di iniziative coordinate in Italia dal Ministero e da Lega Ambiente.

L'operazione «Puliamo il mondo» scatterà a Biella il 26 settembre. «In questi giorni stiamo definendo programma obiettivi - spiega l'assessore Doriano Raise -. Si parla di dedicare la giornata a ripulire un quartiere della città, esempio il Villaggio La Marmora o Pavignano.

Ai volontari che quel giorno si uniranno sarà dato in omaggio un kit guanti, coppellino maglietta per poter lain tutta sicurezza ma anche per un ricordo della giornata. Lo scopo dell'iniziativa soprattutto didattico: dobbiamo insegnare a tutti, ma alle giovani leve in particolare, rispettare questo patrimonio insostituibile che è l'ambiente».

Gaglianico, giunta verso la crisi

# Mazzali presenta le dimissioni

GAGLIANICO. Maggioranza sempre più vicina alla resa dei conti. L'assessore Ivano Mazzali ha deciso di abbandonare, il sindaco gli chiesto di restare ancora per una decina di giorni, il tempo necessario cioè per portare a termine i lavori avviati.

La prima riunione della giunta dopo le ferie ha confermato il malessere esistente nella maggioranza. Polemiche, incomprensioni, stanchezza stanno spingendo l'amministrazione verso il baratro della crisi. Ormai soltanto questione tempo, una settimana poco più, e poi la giunta dovrebbe sciogliersi.

Conferma il sindaco Laura Blotto: «Per il momento andiamo , la mia non è cambiata: ho intenzione lasciare. Prima però voglio completare due importanti lavori in atto, o gli alloggi per gli anziani l'assegnazione dell'appalto per il rifacimento dell'impianto elettrico delle scuole medie, previsto per la prossima settimana. E ho bisogno dell'aiuto dell'assessore Mazzali per portare a termine questi progetti. Per questo gli ho chiesto di restare».

E Mazzali aggiunge: «Ho preannunciato le dimissioni, ma ho promesso al sindaco di aiutarlo ancora per concludere i lavori avviati. Quindi si tratta di una decina giorni. Poi lascio e sono irremovibile nella mia decisione. Potrei ripensarci solamente condizione che si facesse chiarezza sul caso Nova-. Bisogna capire se può occupare il posto di consigliere. Dico questo per bene di quella maggioranza e non per ostilità nei suoi confronti».

Il sindaco Laura Blotto

E' comunque significativa frase con cui si congeda l'assessore: «Credo che il sindaco ed io seguiremo strade parallele». In- se si dimette Mazzali anche Laura Blotto lo seguirà.

Sembra quindi vicina fine dell'attuale gruppo di maggioranza visto che i 15 alloggi comunali (3 a Savagnasco e 12 in via Gramsci) saranno assegnati in settimana e per le scuole medie l'appalto scade il 12. Poi non resterà che aspettare il commissario. [r. b.]

E' di un barbone?

## Un cadavere nel bosco Pavignano

BIELLA. Macabro ritrovamento boschi di Pavignano: un in cerca di funghi si è imbattuto nel cadavere di un uomo, morto probabilmente da qualche tempo.

E' accaduto l'altro giorno ma la notizia trapelata solo nel tardo pomeriggio di ieri. Il giovane, sconvolto, ha avvisato contadino che sua volta ha chiamato il 113. Il cadavere, ormai in avanzato stato di decomposizione, era ricoperto di vestiti logori. Ai piedi aveva un paio di scarponi.

Secondo il medico legale apparterrebbe ad un uomo circa 40 anni. La morte dovrebbe risalire ad almeno giorni fa. Ad una prima ricognizione il corpo non presenterebbe nessun ferite o di lesioni. Probabilmente l'uomo, forse un barbone, potrebbe morto per causa naturale. La procura della Repubblica ha comunque disposto l'autopsia. Il corpo è stato quindi trasportato all'obitorio per ulteriori esami. Ora le indagini proseguono. [r. b.]

VIGLIANO

Caso di omonimia

## Funzionario pds scambiato per spacciatore

VIGLIANO. Brutta avventura per il funzionario del pds Fran- Callegaro dopo la notizia apparsa su tutti i giornali dell'arresto di un uomo che portava il suo stesso nome durante un'operazione antidroga.

Per la verità l'arrestato 50 grammi di eroina una pistola si chiamava Francesco. Ma Franco spesso è usato come contrazione di Francesco. Il caso ha voluto poi che Francesco Callegaro si scegliesse come difensore l'avvocato Oscar Osella che buon amico Franco Callegaro.

«E' stato terribile - racconta Callegaro del pds -. Ho ricevuto di decine di telefonate amici imbarazzatissimi che volevano sapere com'era andata. Io cadevo dalle nuvole perchè avevo ancora letto la notizia sui giornali. Ma il calvario continuato anche dopo: gente che mi evitava per strada; altri che non avevano più il coraggio di andare a trovare i miei familiari. Scrivetelo quindi, il Callegaro della droga non .

[r. s.]

COSSATO

Novità nelle scuole

## Soppressa la Direzione didattica 2

COSSATO. La città ha perso la direzione didattica Cossato 2. Gli uffici che prima trovato posto sopra il cinema Micheletti recentemente nei locali della Leonardo Vinci sono stati definitivamente soppressi dal ministero della Pubblica Istruzione nell'abito del piano di ristrutturazione del settore.

La decisione ha portato come conseguenza ad una piccola rivoluzione nelle scuole cossatesi per altro eccessivi disagi per gli allievi: dopo qualche protesta quindi il cambiamento è stato accettato. Dal primo settembre, infatti, la materna e l'elementare di Lessona sono far parte della direzione didattica di Masserano; la scuola di Quaregna è passata sotto la giurisdizione di Vigliano.

La direzione didattica Cossato 1, come accadeva già in passato, avrà nuovamente competenza sull'attività dei plessi scolastici elementari delle frazioni Aglietti, Parlamento Ronco. [r. b.]

La proposta del Consorzio di Bonifica: nuove iniziative per contrastare progetto

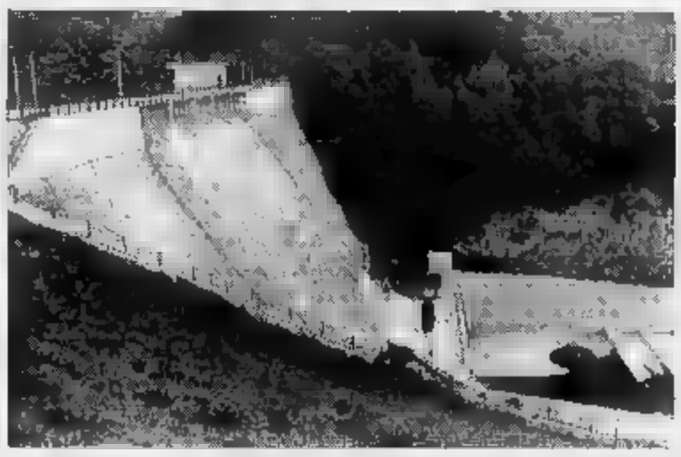
# Tutti contro l'irrigazione pioggia

*An interpella il ministro, la Lega ricorre al Tar*

BIELLA. Sarà il ministro dell'Agricoltora, Adriana Poli Bortone, ad interessarsi del megaprogetto di irrigazione pioggia presentato dal Consorzio di bonifica della Baraggia che suscitando aspre polemiche tra gli agricoltori.

Mentre sono già state avviate le procedure per l'occupazione numerosi terreni nei Comuni di Borriana, Sandigliano e Cor-, il gruppo biellese di Alleanza Nazionale ha chiesto e ottenuto un confronto con la responsabile del dicastero al fine fare chiarezza sui lavori. All'iniziativa di An fa quella della Lega: ha dato il via ad una raccolta firme tra i proprietari degli appezzamenti interessati dalla posa delle tubature che si dipartono dalla diga dell'Ingugna Mongrando.

L'incontro tra i portavoce biellesi di Alleanza nazionale e Adriana Poli Bortone è avvenuto a Ferrara, in occasione della festa di An. «Abbiamo avvicinato ministro e gli abbiamo posto il problema - spiega Franco -. Con l'irrigazione a pioggia, gli agricoltori sarebbe obbligati ad impegnarsi in monocolture. Mentre invece sarebbe più giusto portare l'acqua dove serve e far decidere ai contadini utilizzarla. Il ministro ha voluto che gli fornissimo subito della documentazione. Avevamo già pronto un fascicolo e glielo abbiamo consegnato. Poi ci siamo lasciati con l'intenzione di sentirci al più presto: farà tramite la segreteria del ministro».



La diga dell'Ingagna fornirà l'acqua per l'irrigazione a pioggia nel basso Biellese

All'iniziativa di An si affianca quella della Lega. La sezione provinciale di Biella partito del Carroccio ha fissato per domani alle 16,30 nella sede di Trieste incontro i proprietari dei terreni soggetti all'occupazione da parte del Con- per la posa delle tubature. La Lega ha intenzione di presentare ricorso al tar.

Accanto al Consorzio di bonifica, anche il Consorzio idrico (che gestisce l'acqua potabile) appare nell'occhio del ciclone. Per domani sera Buronzo è stata fissata una riunione con i rappresentanti di 13 amministratori, alcuni quali, come il sindaco di Salussola, sono sul piede di guerra a causa delle bollette troppo salate. In previsione vi sono altre cattive notizie: al portavoce di Cerrione, Gianpi Bruzzese, il Consorzio ha anticipato che, dal '95, l'acqua potabile costerà 10 lire in più al metro cubo.

«Questa - me fir- Bruzzese - rappresenta, purtroppo, l'unico vantaggio d'aver consegnato i nostri acquedotti nelle mani del Consorzio». [d. p.]

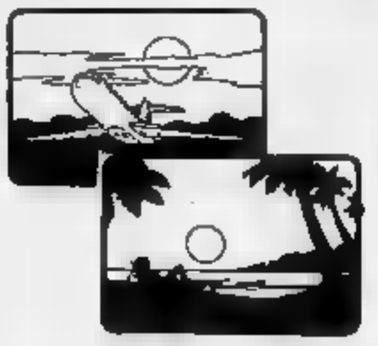

EUROTREND
società cooperativa servizi R.L.
Via Gramsci, 3 - PONDERANO VC - Tel. e Fax 015 2543001
Una Società servizi al servizio Aziende
• Facchinaggio
• Pulizie civili e industriali
• Manovalanza generica per servizi vari
• Gestione consegne
• Servizi culturali, organizzazione di manifestazioni e convegni
• Servizi di segreteria ed imputazione dati
• Assistenza sociale, tutelare e domiciliare per e lungodegenti
• Gestione completa case di riposo

Interpellateci, preventivi gratuiti

CENTRO SPORTIVO PRALINO
centro sportivo pralino
SANDIGLIANO
DAL SETTEMBRE
Inizio corsi di nuoto con frequenza una o due volte la settimana
CORSI DI PREPARAZIONE PER
GIOVANI E BAMBINI
(età minima anni)
TENNIS - SQUASH - PALESTRA
CENTRO ESTETICO
Sono aperte le iscrizioni
Per informazioni
Segreteria Centro Sportivo Pralino
- Via Pralino 1 - Tel. 691.467

FINANZIAMENTI IMMEDIATI
FIDUCIARI - IPOTECARI
CESSIONE 1/5 STIPENDIO
MASSIMA RISERVATEZZA
Galileo Finanziaria s.p.a.
VERCELLI Tel. (0161) 250.193 - Fax (0161) 54.274
IVREA Tel. (0125) 47.815
BIELLA Tel. (015) 352.472

AVIS
BIELLA
V. Repubblica, 33
Telefono 28332

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola


Il «codice» del dipendente pubblico

# Regali al capufficio? Meglio lasciar perdere

*«Autoregolamentazione telefonica» e linguaggio chiaro verso la gente*

Agli sportelli «basta col burocratese»

Volete fare un regalo al capufficio in occasione del suo compleanno? O già pensate di mandargli a casa un pacco dono per Natale? Oppure un presente alla signora? State attenti, se siete un dipendente di una pubblica amministrazione. Il decreto del 31 marzo riguardante il codice di comportamento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 28 giugno 1994 (firmava il ministro Funzione Pubblica), potrebbe crearvi seri guai.

Il paragrafo 3 del decreto «Regali e altre utilità» recita infatti: «Il dipendente non offre regali o altre utilità a un sovraordinato o ai suoi parenti o conviventi; non chiede, né accetta, per sé o per gli altri, regali o altre utilità da un subordinato o dai suoi parenti o conviventi, salvo che si tratti di regali d'uso di modico valore».

Il decreto non specifica di che natura siano questi ultimi, ma è facile intuire - ad esempio - che una penna stilografica o un orologio d'oro probabilmente uscirebbero dal regime prescritto. Insomma, rigore assoluto, per allontanare commistioni o sospetti.

La festa, nell'apparato pubblico, sembra proprio finita. E lo stigmatizza, a chiare lettere, l'art. 10 del medesimo decreto, con una serie di disposizioni raccolte sotto il titolo «Comportamento in servizio». Si legge fra l'altro: «Durante l'orario di lavoro il dipendente non può assentarsi senza l'autorizzazione del dirigente d'ufficio». E ancora: «Durante l'orario di lavoro non sono consentiti rinfreschi o cerimonie che non siano autorizzate dal dirigente d'ufficio». Poi, l'autoregolamentazione telefonica: «Salvo casi eccezionali, dei quali informa il dirigente dell'ufficio, il dipendente non utilizza le linee telefoniche per effettuare telefonate personali». Ma è bene - dice sempre l'art. 10 - che limiti anche la ricezione delle telefonate personali sulle linee telefoniche dell'ufficio. Insomma, stop alla chiamata della moglie (ma quando arrivi caro? la pasta sta scuocendo!s).

Uso dell'auto. Se disponete dei mezzi di trasporto dell'amministrazione - è bene ricordarlo - ve ne servite per lo svolgimento dei compiti d'ufficio e non vi trasportate abitualmente persone estranee. L'osservanza di queste regole non è sufficiente, secondo il decreto, per potersi autodefinire impiegato modello.

Esiste anche un comportamento nella vita sociale da rispettare. Ed ecco, qualora ce ne fosse bisogno, che l'art. 9 rammenta al dipendente di «non sfruttare la posizione che ricopre per ottenere utilità che non gli spettino. Nei rapporti privati, in particolare con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, non menziona né fa altrimenti intendere, di propria iniziativa, tale posizione». Infine uno sguardo ai rapporti con il pubblico: bandito il burocratese nella redazione di testi e scritti e in tutte le altre comunicazioni con i cittadini il dipendente adotta un linguaggio chiaro e comprensibile».

Le reazioni? Pietro Pesare, segretario generale Uil degli enti locali e segretario regionale: «Quando ho letto il decreto ho fatto un po' di risate. Non mi sento di affermare che in Piemonte esistano attività generalizzate ai limiti dell'illecito. Non ci sono situazioni compromissorie, ogni dipendente fa il suo dovere». E i regali? «Se qualcuno riceve qualcosa lo rispedisce al mittente. Questo giro di vite non risolve il problema degli uffici pubblici, dove invece ci sarebbe da dire molto sull'organizzazione del lavoro. Ma questo è un altro lavoro».

**Gianfranco Quaglia**

Un migliaio di stand con una infinità di proposte

# Cuneo, la Fiera d'estate guarda al di là delle Alpi

Il pubblico affolla gli oltre mille stand che formano la tradizionale Grande Fiera d'Estate

**CUNEO**
DAL NOSTRO INVIATO

Un migliaio di stand distribuiti su 65.000 metri quadrati costituiscono una città nella città. In piazza d'Armi, alla periferia di Cuneo dalla parte del confine francese, il serpentone bianco delle strutture commerciali ospita di tutto: qualunque cosa si cerchi, lì la si può trovare. Non c'è genere merceologico che non sia rappresentato. Naturalmente la parte del leone la fanno le aziende e i commercianti del Cuneese, impegnati in massa nel promuovere le loro proposte. Ma il richiamo che la Grande Fiera d'Estate esercita si fa sentire anche lontano dal Piemonte, e lo dimostra la presenza di ditte di Pisa (dolci tipici), Torre del Lago Puccini (biancheria per la casa e tovagliati), Pescantina di Verona (caldaie), Varese (capi in pelle), Ferrara (serramenti), Treviso (erboristeria) e da numerose altre località.

Il pubblico è interessato e scalma negli stand. Domenica c'è stata una vera invasione: famiglie con bambini al seguito che curiosavano un po' dappertutto; ma anche molti visitatori con un obiettivo mirato, un acquisto preciso da fare, che bersagliavano di domande i rappresentanti delle aziende espositrici.

Si va dagli apparecchi per il riscaldamento della casa a quelli per la depurazione dell'acqua e dell'aria, dalle zanzariere ai cancelli automatici, dalle attrezzature per giardino ai lampadari artistici, dagli immancabili tappeti alla gastronomia più disparata. E quando si tratta della gola, è difficile tornare a casa con le mani vuote: salumi di qualità, ottimi vini e liquori, dolci tipici, formaggi doc, miele e conserve tentano il pubblico con il loro profumo e il bell'aspetto di cose genuine.

I bambini si fermano a bocca aperta a osservare una serie di tubi trasparenti nei quali vengono risucchiati a velocità vertiginosa migliaia di frammenti colorati di carta, a dimostrazione della bontà di un aspiratore centralizzato. L'attenzione di molti, soprattutto studenti, è captata dalla dimostrazione pratica della qualità di un ingegnoso aggeggio con il quale si disegnano in un batter d'occhio linee, angoli, circoli, ellissi e altre figure geometriche.

Affollato all'inverosimile lo stand della pranoterapia e della cartomanzia, dal quale promanano esotici e maliardi profumi.

Ma la Grande Fiera d'Estate ha anche la funzione di specchio delle attività «politiche» promosse dalla Camera di Commercio. Il presidente Ferruccio Dardanello sottolinea lo sforzo compiuto per raggiungere un accordo, con gli enti confratelli di Imperia e Nizza, allo scopo di avviare un programma economico che coinvolga le cosiddette Alpi del Mare. L'atto di intesa è stato siglato il 19 maggio e ora alla Fiera un grande stand documenta le potenzialità di un territorio che si allarga anche alla provincia di Savona e a quella francese di Tolone. «Un primo passo - sottolinea Dardanello - si avrà con l'apertura di un centro di vendita "duty free" all'aeroporto di Nizza. Il resto verrà gradualmente. La nostra è l'unica ampia area frontaliera a essersi imposto un progetto e un programma: ed è un'area che comprende un milione 700 mila abitanti e migliaia di aziende di ogni dimensione». Un punto debole è sempre quello dei collegamenti, ma si sta lavorando per rilanciare l'aeroporto di Levaldigi e per migliorare il patrimonio stradale.

Completano la Fiera cuneese alcuni stand che confermano la validità delle proposte della Granda anche sotto il profilo culturale. A cominciare dai disegni - una scelta nel corpus totale di circa 4000 opere - di Clemente Rovere, che dal 1826 al 1858 immortalò con matite e carboncini i paesaggi di numerose località di Piemonte, Liguria e Savoia.

C'è poi un tuffo a ritroso fino a 250 anni fa, all'epoca dell'assedio di Cuneo e del Barón Litrón (il barone Federico Leutrum): una mostra di divise e uniformi degli eserciti impegnati in quella vicenda bellica.

Un altro stand documenta, tramite la mostra «Il cielo sopra di noi», l'attività dell'Osservatorio astronomico cittadino.

Tra le manifestazioni previste, è da sottolineare domani alle 21 un dibattito giornalistico sulle «Alpi del Mare», venerdì sempre alle 21 una serata a invito per concessionari e operatori Fiat con la musica jazz degli Ohio Players. Gli spettacoli (vi si può assistere con il semplice biglietto della Fiera) prevedono «Canta in Fiera con il karaoke» stasera e domani sera, nonché una performance di cabaret di Cesare Vodani sabato alle 21.

La mostra resta aperta fino a domenica 11. Orario: feriali 18-24; sabato 16-24; festivi 14,30-24. Biglietti: feriali 6000 lire (4000 ridotto), sabato e festivi 10000 (5000 ridotto).

**Leonardo Osella**

La stagione venatoria al via il 18 per decisione della Regione

# Calendario pronto, 33 specie sono nel mirino dei cacciatori

**TORINO.** Dopo un lungo lavoro, su proposta dell'assessore Lido Riba la giunta regionale ha approvato il calendario venatorio valido per la stagione 1994-95 e che viene affisso oggi in tutto il Piemonte. Le battute cominceranno il 18 settembre e termineranno il 30 gennaio 1995.

Il calendario prevede comunque posticipazioni dell'apertura, ad esempio per gli ungulati che potranno essere cacciati solo dal 1° ottobre, e chiusure anticipate per alcune specie della fauna pregiata. Il Piemonte come in passato viene diviso in due comparti territoriali: pianura e comprensori alpini dove le norme che regolano la caccia sono diversificate. Le specie che i cacciatori sono autorizzati ad abbattere sono trentatré, mentre per altre due, starne e pernice rossa, saranno gli assessorati provinciali a decidere se includerle nell'elenco.

Spiega l'assessore regionale alla Caccia Lido Riba: «Senza tema di smentite il Piemonte è la regione italiana meno permissiva sulla caccia e la più ambientalista. Infatti la legge nazionale ci consentiva di includere nell'elenco 57 specie, noi ne abbiamo quindi depennate ben ventiquattro, permesse invece in altre regioni confinanti e, inoltre, abbiamo previsto norme di salvaguardia molto restrittive, controlli severi, sanzioni pesanti per i contravventori. Non è stato però facile contentare allo stesso tempo protezionisti e cacciatori».

**Numero massimo di selvaggina cacciabile in Piemonte**

| Con i piani selettivi autorizzati dall'istituto per la fauna selvatica | | | In deroga alla direttiva Cee viene inoltre consentito l'abbattimento di |
|---|---|---|---|
| **CAMOSCIO** | capi | 1488 | 40 mila **STARNE** |
| **CAPRIOLO** | » | 977 | 20 mila **CORNACCHIE GRIGIE** |
| **CERVO** | » | 530 | 12 mila **CORNACCHIE NERE** |
| **MUFLONE** | » | 274 | 8 mila **GAZZE** |
| | | | 8 mila **COLINO DELLA VIRGINIA** |

Le specie per le quali il calendario di caccia viene ridotto sono: lepre, minilepre, coniglio selvatico (dal 18 settembre all'11 dicembre); pernice bianca, fagiano di monte, coturnice, lepre bianca, camoscio, capriolo, cervo, daino e muflone (dal 1° ottobre al 30 novembre). I cinghiali, cui si addebitano seri danni all'agricoltura, possono essere cacciati dal 1° ottobre al 31 dicembre nella zona faunistica alpina e dal 2 novembre al 30 gennaio in pianura con il limite di due capi nella stagione venatoria.

Per gli storni, cornacchie nere e grigie e gazze, accusati di fare man bassa di grano e mais, la caccia è autorizzata in deroga alla direttiva Cee dal 18 settembre al 30 gennaio. Per il colino della Virginia le battute si possono effettuare fino al 31 dicembre.

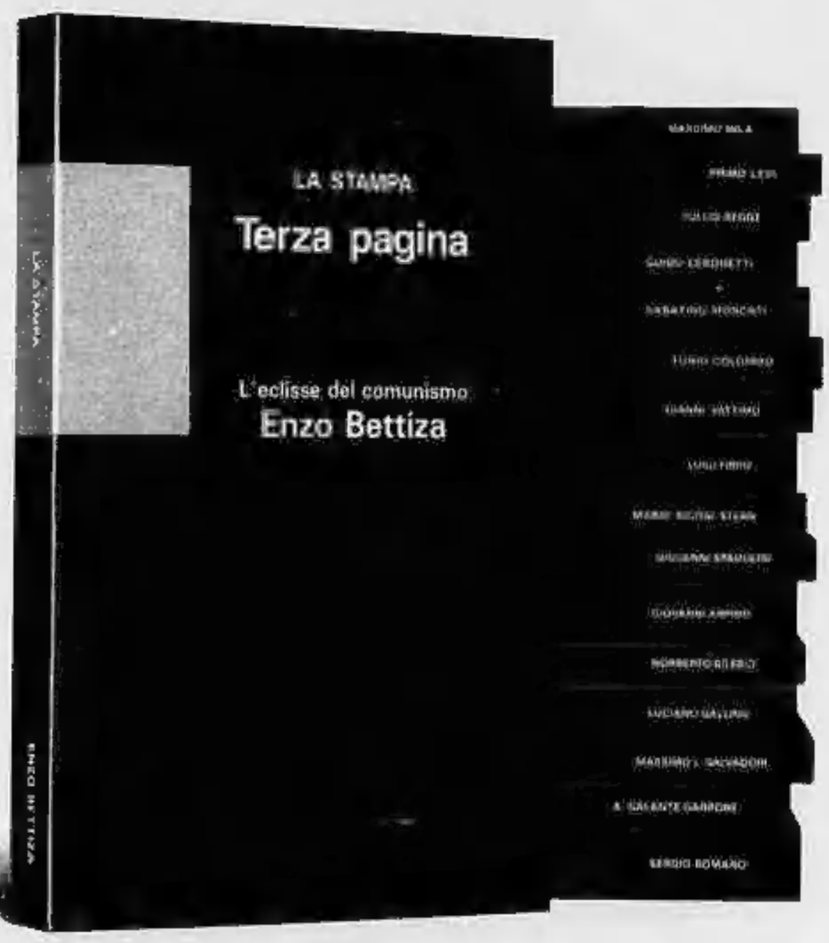
Ciascuna provincia, sulla base dei controlli numerici sulla consistenza dei selvatici, è stata poi autorizzata a stabilire piani di abbattimenti selettivi di ungulati e cervidi. Commentano i funzionari dell'assessorato: «I risultati dei censimenti sulla consistenza degli ungulati e cervidi ci sono parsi attendibili. Gli abbattimenti selettivi, che hanno avuto il parere favorevole dell'istituto per la fauna selvatica, non superano il 25 per cento dei capi censiti e tengono anche conto del ripopolamento naturale».

Giovanni Ciravegna, assessore alla caccia di Cuneo: «I camosci abbattibili nelle nostre vallate sono meno del 10 per cento degli animali censiti». Nell'esercizio dell'attività venatoria Cuneo è l'unica provincia ad avere chiesto, documentandole, due deroghe, entrambe concesse dalla Regione. Nell'alta Valle Stura di Demonte gli abbattimenti di 60 mufloni cominceranno sabato. Nella Valle Maira la caccia viene invece posticipata al 2 ottobre.

**Gianni De Matteis**


Gabriella Giacobbe Sapriso

Collezione d'autori.




*Massimo Mila*
Trentasei articoli

*Primo Levi*
Racconti e saggi

*Tullio Regge*
Le meraviglie del reale

*Guido Ceronetti*
Briciole di colonna

*Sabatino Moscati*
Dal mondo dell'archeologia

*Furio Colombo*
Mille Americhe

*Gianni Vattimo*
Le mezze verità

*Luigi Firpo*
Ritratti di antenati

*Mario Rigoni Stern*
Il magico "kolobok" e altri scritti

*Giovanni Spadolini*
Frammenti della crisi

*Giovanni Arpino*
Nel bene e nel male

*Norberto Bobbio*
L'utopia capovolta

*Luciano Gallino*
Strani anelli. La società dei moderni.

*Massimo L. Salvadori*
La politica e la storia

*Alessandro Galante Garrone*
Libertà libertarie

*Sergio Romano*
Viaggi intorno alla Russia

*Enzo Bettiza*
L'eclisse del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Rivarossa. I fratelli di P. Levi, G. Cesaretti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000

Storia e Società. I ritratti di G. Galasso, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 180.000

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000

La collezione completa con cofanetto in sola tela è disponibile al prezzo speciale di L. 280.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistare presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate agli abbonati e non, potrà richiederle compilando il tagliando e inviandolo a: La Stampa - Ufficio Telemarketing - via Marenco 32 - 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Primi appuntamenti d'autunno con i concerti dal vivo: da non perdere i Nomadi a Borgosesia

# Rock d'autore per un settembre live

*Tra i nomi di spicco i toscani Negrita (a Cigliano) o i più locali Farinei dla Brigna. Il mix surreale delle Teste Sciroppate e, per la Bierfest di Biella, gli jodler del Sud Tiroler Alpen Trio. Il programma del pub «Oscar Wilde»*

**VERCELLI.** Ancora una rassegna senza confini per i concerti dal vivo in provincia: queste settimane settembrine sono il preludio di una stagione autunnale ricca di rock, folk e classic.

Venerdì notte la pedana vercellese dell'Irish pub Oscar Wilde ospita le originalità sonore di **The Arcanes**, una band che non mancherà di interessare per i brani scritti in proprio dal leader chitarrista Vico Ellena e da Stefania Bongiovanni. In azione da un anno, il gruppo è formato da musicisti che provengono da esperienze piuttosto differenti. Ellena ha alle spalle militanze con Effervescent Elephants, Folli di Dio e Mirrors e relativi album e cd. Stefania Bongiovanni ha ispirazioni grunge ma vale la pena di ascoltarla, anche perché le sue corde vocali possono ricordare quelle di Sandra o di Louisa Stanley degli Enigma di «The Cross of Changes». Gli altri Arcani sono Alberto Monti e Renzo Drebertelli. Prossimo un loro cd per la Mellow Records.

Sempre all'Oscar Wilde, venerdì 16 si passerà ai **Blues & Soda**, balzati alla cronaca con «Happy Birthday Mr. Dylan», cd rievocativo di Robert Zimmerman.

Ancora questo venerdì, evento importante per chi ama lo stile alla Litfiba e Ligabue. A Cigliano sono in concerto i **Negrita**, band fiorentina che ha inciso l'album che porta il suo nome e che contiene «Cambio» e «Rumore». I Negrita si sono fatti sentire alla grande nel concerto del Primo maggio a Roma, trasmesso dalla Rai, poi in «Roxi Bar» di Red Ronnie e ancora in Video Music l'altra sera in uno speciale solo per loro dal Lido di Venezia per la serie «The Late Show». Un buon inizio. Sulla scena ciglianese hanno come supporters i locali Ademya.

Intanto, per gli amanti del classico, sempre venerdì sera, nel salone dei festeggiamenti di Lignana, i **Solisti dello Spazio Scenico**, tra Porter, Puccini e Gershwin, propongono «50 Anni in musica».

In Valsesia. Programmone live a tamburo battente pure al «Festivalbier '94» di Parco Regis a Borgosesia: stasera i **Cascara**, domani sera i **Groovers**, venerdì i **Nomadi**, sabato **In The Kitchen** e domenica **Rock Line**.

Dal Vercellese e Valsesia all'area Biellese.

Per un altro clamoroso bis, dopo il concerto di Livorno Ferraris, venerdì sera i **Farinei Dla Brigna**, tra cover dialettali e il mix «Pumpa la musica», sono di scena a Bioglio. Sabato, invece, al Faro di Brusnengo, a gran richiesta ritornano le **Teste Sciroppate**.

Jodler e ballate per tre sere da venerdì a domenica, invece, al Vernato di Biella. Il comitato di quartiere ha allestito un programma di spettacoli che proseguirà, sera dopo sera, fino al 18 settembre. Il titolo della manifestazione è di quelli destinati a raccogliere il pubblico più variopinto, «Bierfest» in omaggio alla ricorrenza autunnale bavarese. «Chi non può partire per la tradizionale rassegna tedesca della Oktoberfest - dicono gli organizzatori - avrà di che consolarsi. O, quantomeno, si preparerà ai festeggiamenti di ottobre».

In un padiglione allestito all'angolo tra via Ivrea e via Golzio, la «Bierfest-Menabrea» aprirà venerdì 11, alle 20, i suoi battenti con il complesso **Sud Tiroler Alpen Trio** in rigoroso costume bavarese. Il terzetto sarà in concerto anche nelle due serate successive, con tanto di zither (la cosiddetta cetra da tavolo) e altri strumenti a plettro. Il loro repertorio è fatto di ballate, un tratto comune sia al mondo della canzone popolare tirolese che a quello della Baviera. Lunedì 12 e il 16 sono in cartellone i **Diabolik** con un repertorio di italrock. Martedì si annuncia il duo **Giacomo & Angelino**, il 14 la musica elettronica di **Giordano Rosario**. Giovedì 15 salgono sul palco i biellesi **Many Others** con la passione per il rhythm'n'blues e per Presley. Per sabato 17 c'è il concerto degli **Zero Assoluto**.

**Giovanni Barberis**
**Marco Conti**

Da sinistra la band delle **Teste Sciroppate**, di scena a Brusnengo, e i **Farinei dla Brigna**, che arrivano a Bioglio

## GIORNO E NOTTE

**VERCELLI**
L'associazione San Pancrazio

Festa nei giardini comunali di via Ivrea, dove l'associazione San Pancrazio ha organizzato due serate danzanti. Musiche Anni Sessanta sabato con il gruppo «The Sfollagent Band» e melodie della tradizione, domenica, con il duo «Amici del Rione». Apertura alle 20, ingresso libero, servizio minibar.

**VERCELLI**
Riapre La Segreta

Venerdì «La Segreta», discoteca di via Piero Lucca, riapre i battenti dopo la chiusura estiva. Il tema del dance-party è «Errare è umano... perseverare è diabolico». Dalle 23.

**CREVACUORE**
La festa di settembre

Questa sera hanno inizio le manifestazioni settembrine di Crevacuore. Alle 21, in piazza XX Settembre (già piazza dei mercanti), si svolgerà una serata riservata ai ragazzi dal titolo «Artisti in erba»: musica e varietà con Renzo di Studio 26. Domani alle 10,30 verrà aperto, nella piazzetta del municipio, il «pozzo di San Patrizio». Sotto il portico della scuola materna ci sarà la «Fiera inglese» e in piazza XX Settembre la mostra del puncetto valsesiano. Queste manifestazioni proseguiranno fino a domenica.

**VERCELLI**
La stagione del Maciste

Domani sera si inaugurerà la stagione al Maciste di piazza Pajetta: musica Anni Settanta e Ottanta, dee jay Bruno Carrassi e Steve. Per sabato sono in programma discomusic, novità e successi con Robert Artioli dee jay. Apertura alle 23.

**SANTHIA'**
Il liscio del Beverly Hills

Questo il programma della settimana al Baverly Hills (ex Sporting). Domani sera suona l'orchestra di Daniele Comba, sabato sono in pedana i Concord e domenica i Sympatia. Nelle serate successive Mike & Lory (giovedì 15), Susanna ed Alessandro (sabato 17) e Lino e i Gabbiani (domenica 18).

Biella, le mostre del club di Palazzo Ferrero

## «Sit-in», i fotoamatori ritornano al Piazzo

**BIELLA.** Dopo la pausa estiva, Palazzo Ferrero riapre i battenti al Club fotoamatori. Riprendono infatti in questi giorni gli abituali incontri del venerdì per tutti gli appassionati dell'obiettivo. Sarà quindi Franco Antonaci, con una mostra di stampe in bianco e nero, a segnare l'inizio della nuova stagione invernale nello spazio espositivo di corso del Piazzo.

La personale s'intitola «Sit-in», una raccolta di immagini scattate durante le numerose trasferte compiute dal fotografo biellese nei luoghi più disparati. Appunti di viaggio, momenti irripetibili e volti, soprattutto quelli, in cui l'espressione degli occhi non può che catturare l'attenzione dell'osservatore. Il «portfolio» che sarà presentato venerdì sera alle 21,15 dallo stesso autore è rigorosamente realizzato in bianco e nero, un reportage giocato sui contrasti e sulle morbide sfumature del grigio.

E ancora il venerdì seguente, il 16, il calendario della Fab vede in programma un altro appuntamento interessante. Questa volta sarà il turno di Luca Chiorino, un socio appassionato di viaggi e fotografia, che annuncia per la serata «I volti dal Mali». Immagini esotiche, colori cangianti, saranno messi in risalto da una proiezione di diapositive in dissolvenza incrociata.

Le attività mensili (nell'ambito delle quali sono comprese anche una gita sociale a Borgio Verezzi domenica 11 e la presentazione dei lavori di altri club fotografici che partecipano al Concorso quadrangolare intercircoli, venerdì 23), si concludono il 30 con un'altra serata. Questa volta sarà approfondito, con il contributo dei lavori di tutti i soci, sia bianco e nero che colore, il tema «L'uomo e la macchina». **[p. g.]**

Venerdì a Robbio

## Il West allo Slang con un rodeo «meccanico»

**ROBBIO.** Lo Slang, locale lomellino «di frontiera» frequentato da moltissimi vercellesi, ha messo in cartellone per la serata di venerdì una insolita gara di rodeo.

L'iniziativa ricalca i sussultori parties che solitamente vengono organizzati nei bar western-style americani, in cui il gioco consiste nel tentativo di resistere in groppa ad un toro meccanico in movimento. In questo caso, però, in sostituzione del furioso animale robot, c'è una cavalcatura più stilizzata: un bidone simile a quelli che contengono petrolio.

«Bidone matto» è il titolo della festa e, per la modica cifra di tremila lire si potrà provare il brivido, senza il rischio di farsi calpestare dagli zoccoli o farsi prendere a cornate, in caso di precipitoso abbandono. Due le sezioni per la gara di resistenza in equilibrio: una femminile e una maschile. **[g. bar.]**

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Astra** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Infornaspettacolo t. 69.633
L. 10.000

**Nuovo Italia** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Infornaspettacolo t. 69.633
L. 10.000

**Principe** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Infornaspettacolo t. 69.633
Or.: spett. 21,30
L. 10.000

**Viotti** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Infornaspettacolo t. 69.633
L. 10.000

**Belvedere** — CHIUSO
Inf. or. tel. 216.018

**Lux** — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 213.375

**Teatro Barbieri** — CHIUSO
Via Parini 1

**Teatro Civico** — CHIUSO
Inf. or. tel. 256.544

**CIGLIANO**
**Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

**COSTANZANA**
**Parrocchiale** — CHIUSURA ESTIVA

**GATTINARA**
**Italia** — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
L. 9000/6000

**SAN GERMANO**
**Sala Comunale** — CHIUSO

**SANTHIA'**
**Ideal** — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0161) 94.651

**TRINO**
**Orsa** — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 828.600

**BIELLA**
**Apollo** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.783
Lire 7000

**Impero** — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.735
Lire 10.000

**Mazzini** — **Ace Ventura l'acchiappanimali** — 🔞
Inf. tel. (015) 22.735
Lire 10.000
*di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

**Odeon** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.735
Lire 10.000

**Sociale** — **Baby Birba**
Inf. tel. (015) 22.735
Lire 10000
*di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' **Commedia**

**BORGOSESIA**
**Lux** — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 22.698

**CANDELO**
**Verdi** — **Queen Kelly**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or. 21,30 spett. unico
Lire 10.000/7000

**COGGIOLA**
**Radar** — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 78.320

**COSSATO**
**N. Primavera** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000

**FRAY**
**Excelsior** — **Fatal Instinct**
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21; spet. continuati
L. 10.000/9000
*di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto sperticate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

**MERCATALE**
**Corso** — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 450.415

**VARALLO**
**Sottoriva** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.266
Lire 8000/6000


**CHIEDETELO A LA STAMPA**

- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)
- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + iva)
- **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0060 (lire 952 al minuto + iva)


## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 16,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
**ALFIERI** p. Solferino 4. Vedi Teatri.
**AMBRA** v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal Instinct.** Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Tom & Viv.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Baby Birba.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 18; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
**CRISTALLO** v. Gioberti 8. **Triplo gioco.** Or.: 16 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
**DORIA** via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Statuto. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria condiz. Vietato min. 14.
**ELISEO BLU** p. Statuto. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
**ELISEO ROSSO** p. Statuto. **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20, 22,30. Non vietato
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
**FARO** v. Po 30. Riposo.
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
**KING KONG** via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14. Aria condiz.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Vist. min 14. Aria condiz.
**NUOVO ODEON** via Venaria 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31. **Scuola di Polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**VITTORIA** v. Roma 396. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO. Settembre Musica.** Ore 21 **The Cave** opera ideata e realizzata da Steve Reich e Beryl Korot. Musica di S. Reich; video di B. Korot. The Steve Reich Ensemble diretto da Paul Hiller. Posti a L. 20.000 in vendita dalle ore 20,15. Numero verde 1670.15475.
**CARIGNANO. Stagione in abb. 1994-95.** Dal 2 sett. riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, dom. rip. Tel. (011) 517.6245 - 544.562. Dal 5 al 10 settembre pros. conf. vecchi abbon. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 settembre vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
**ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret** in abbonamento e posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

## LE TV PRIVATE

### Telestar
19 — **Casa Nadia**, attualità
20 — **Tg 6**
20,30 **Chi è Samantha?**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

### Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Marechiaro Blues**, varietà
22,30 **Sotto l'ombrellone**, musicale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale
2 — **Tg 4**

### Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**, spettacolo
22,20 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
1 — **Good Times**, telefilm
1,30 **Taxi Driver**, telefilm

### Telesubalpina
19 — **C'è posto anche per te**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il dominatore del deserto**, film
22,30 **Pietra viva**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

### Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Kan il guerriero**, cartoni
20,30 **L'arrivista**, tv movie
22,30 **Notte Italiana**, varietà
23,55 **Segreti**, telefilm
0,55 **Notte Italiana**, varietà

### Primantenna Supersix
19 — **Piccolo Detective Baccini**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella coniglo/Destini**
21,30 **I miserabili**, telefilm

### Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Azzurro Italia**
20,30 **Direttissima**
22 — **Azzurro Italia**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**
2,30 **Notte zapping**

### Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Fifa e arena**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

### Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Piarino torna a scuola**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **La trasgressione**, film
0,30 **Sexy stars**, varietà sexy

### Rete 9 Tai
19 — **Telegiornale 9**
19,20 **Kazinsky**
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Lo straniero**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After musk**

### Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
21,45 **Emporio tv**
22,15 **Business news**

### G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**,
23 — **G.R.P. Monitor** (repl.)
1 — **Cani che cantano**, film

### Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

### TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Parliamo di...**
20,30 **L'altra metà del...**, film
22,35 **Tmr giornale**

### Altaitalia Tv
20,30 **Speciale: Okay Motori**
21,30 **La valle dell'erica**, sceneggiato
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Cervato, il «corazziere» del centrocampo della Pro ha le idee chiare

# «La C2? Un anno di battaglie»

*«Le partite con Novara e Pavia sono state un esempio di quel che ci aspetta. Non siamo più una big e quindi dovremo sempre lottare. L'intesa con Col? Facile, basta dargli il pallone. Poi ci pensa lui»*

**VERCELLI.** Ormai per tutti è diventato «Cervatino», soprannome affettuoso datogli dal suo estimatore Sebi Astuto su La Stampa in uno dei primi «Pro & Contro», ma in realtà da quando è a Vercelli, a dispetto della corporatura, impersona il «corazziere» del centrocampo bicciolano. Esordiente in C2, contro il Novara e il Pavia, ha giocato con una naturalezza straordinaria, come se avesse sempre calcato i campi di questa categoria, tanto da meritarsi elogi incondizionati.

**Cervato, in queste prime partite col Novara e con il Pavia più che un esordiente è sembrato un veterano.**

«Tutto sommato sono soddisfatto delle mie due prestazione anche se con gli azzurri avevo giocato meglio. Mercoledì scorso mi sono congedato dal servizio militare e quindi fisicamente non ero al meglio. In C2 guai a stare fermi, se ne risente subito. Domenica nel finale ero meno lucido. Non è come in Interregionale che si affrontavano squadre con giocatori dilettanti che si allenavano di sera. Qui la preparazione è uguale per tutti e se si salta qualche seduta si pagano le conseguenze».

**Che impatto ha avuto con la nuova categoria?**

«La partita con il Pavia è stata un esempio di quel che ci attende. Fondamentalmente sono convinto che una squadra che ha disputato un ottimo campionato in Serie D possa fare benino in C2. Però non aspettiamoci più le goleade. Domenica nel primo tempo abbiamo tenuto quasi costantemente in mano le redini del confronto,, ma di vere occasioni da rete ne abbiamo avuto una sola. L'anno scorso ne saremmo riusciti a costruirne almeno quattro o cinque».

**La Pro deve perciò trovare un'adeguata mentalità...**

«Sì, perchè davanti Provenzano e Weffort troveranno altre difese. E poi non siamo più una big che comanda il gioco dal primo all'ultimo minuto. Tutte le squadre hanno un'altra organizzazione e se abegli paghi. Prima con il pressing in attacco riuscivi sovente a mettere in difficoltà gli avversari. Adesso non solo fanno girare la palla e se ne escono tranquillamente, ma ribaltano l'azione e se non stai attento ti ritrovi nei guai».

**Anche in C2 con Col l'intesa è perfetta.**

«A dir la verità è facile: basta dargli il pallone. Lui sa che cosa farne».

Cervato anche in C2 è apparso subito uno dei perni della Pro. Il mediano forma con Col uno degli assi portanti della squadra di Caligaris (foto Gerry)

**Cervato, un suo pronostico su questo campionato e sulla trasferta di Olbia.**

«In Sardegna andremo con una settimana in più di preparazione e per quanto riguarda il campionato mi ripeto: saranno tante battaglie. La gente deve capire che molti match viaggeranno sul filo dell'equilibrio e che non siamo più i primi della classe. Ma sono convinto che al Robbiano si divertiranno. La voglia di far bene c'è, eccome».

**Roberto Eynard**

## Torneo allievi

### *Debutto a Verona poi il Varese*

**VERCELLI.** Sarà a Verona (25 settembre) il debutto degli Allievi della Pro nel campionato nazionale. L'esordio al «Robbiano» è fissato per il 2 ottobre quando i bianchi di mister Viassi affronteranno il Varese.

Primo impatto con avversari di serie A alla terza giornata (trasferta a Brescia il 9 ottobre). Quarta in casa contro il Como. Match di cartello alla quinta (23 ottobre): trasferta con l'Inter (ritorno a Vercelli il 12 febbraio). Dopo l'incontro casalingo con l'Udinese doppia trasferta contro Chievo e Pro Sesto. Alla nona i bianchi ospiteranno il Vicenza, mentre il turno successivo a Bergamo contro l'Atalanta.

Le ultime sfide vedranno i bianchi ospitare la Cremonese (4 dicembre) e recarsi a Monza prima del gran finale: ovvero la sfida interna col Milan del 18 dicembre con la quale si chiuderà l'andata. Il ritorno scatterà il 15 gennaio e si concluderà il 30 aprile. **(p. m. f.)**

PRO & CONTRO

## *Non è facile pedalare sulle salite della C2*

**VERCELLI**

ADESSO che abbiamo ritrovato la bicicletta, dobbiamo pedalare. Sarebbe stato bello, naturalmente, iniziare l'avventura in serie C2 con una goleada di quelle cui avevamo fatto l'abitudine; ma il Pavia si dimostra avversario più arcigno di quanto le vicissitudini dei mesi passati potessero far credere. I lombardi fanno soprattutto leva su un pacchetto difensivo assai solido, i cui componenti denotano attitudine a non sprecare mai la palla rendendo così dura la vita alle punte vercellesi.

In avanti, poi, basta per tenerci costantemente sul chi vive il poderoso Campistri, per il cui piede passa - e finisce sul palo - l'occasione più invitante della giornata.

Questo non vuol dire, si badi, che i bianchi si limitino a reggere la coda all'avversario. Assumono, sì, l'atteggiamento riguardoso di chi non vuol macchiare il ritorno tra i professionisti con una sconfitta interna, ma tengono quasi sempre l'iniziativa anche se riescono raramente ad affondare i colpi.

Soltanto nel finale - dopo che Caligaris rischia la sostituzione di Izzo con Artico - la Pro ritrova il piglio dell'anno scorso, facendo perdere per qualche minuto la compostezza alla difesa ospite (e sono davvero pochi i centimetri che si frappongono fra il sinistro di Provenzano dal limite o la porta sguarnita di Limonta).

E' comunque una Pro che, se non esalta, nemmeno delude. Del resto i reggitori dei nostri destini calcistici hanno scelto la soluzione auspicata da tutti: confermare la squadra campione dei Dilettanti, innervandone i presunti punti deboli.

E' ancora presto per dire se l'operazione è compiuta. Roda e Castagna sembrano in ogni caso dare tono a difesa e centrocampo, dove la vecchia guardia per parte sua si comporta dignitosamente.

Quello che dovrebbe risentire del salto di categoria Cervatino, e - manco a dirlo - insieme a Col il migliore in campo. Boccari è vigile, più che mai, e qualche errore di Borgato e Tonin potrebbe spiegarsi con le condizioni davvero infelici del terreno di gioco.

Il vero guaio è che Weffort e Provenzano non sono più alle prese con le allegre difese dei dilettanti. Il primo si batte comunque col solito puntiglio, il secondo dimostra di non aver smarrito velocità né potenza di tiro. Li attendiamo con la fiducia che meritano.

Non saranno, certo, fuochi d'artificio come l'anno passato; ma che ci annoieremo - in un torneo che riserva cinque piazze alla lotta per la promozione e altrettante a quella per la salvezza - mi sembra fin d'ora di poterlo escludere.

**Sebi Astuto**

I CALENDARI

Pubblicati ieri i calendari. Le partite in Seconda categoria

# Prima, si parte il 25 settembre Viverone subito con lo Spolina

**VERCELLI.** E dopo Eccellenza e Promozione il «cervellone» del Comitato Regionale Figc ha sfornato i calendari di Prima e Seconda categoria. Molte le formazioni vercellesi, biellesi e valsesiane interessate. S'inizia il 25 settembre, ultima d'andata l'11 dicembre, tre giorni prima, giovedì 8 un turno infrasettimanale. I gironi sono tutti composti da quattordici formazioni.

**Prima categoria, girone B.** Alla prima giornata è già subito derby tra Caresanese e Borgovercelli. Debutto casalingo per la neo-promossa Tronzanese contro la blasonata Romentinese. Questo il quadro completo. Borgolavezzaro-Vaprio, Caresanese-Borgovercelli, Casaleggio-Fara Sizzano, Galliate-Ghemmese, Mandello-Livorno Ferraris, Tronzanese-Romentinese, Villata-Romagnano.

Seconda giornata. Ancora un derby per il Borgovercelli, in casa con il Livorno, la Caresanese ospita il Borgolavezzaro. Trasferte per Villata (Fara Sizzano) e Tronzanese (Ghemmese). Altri incontri di cartello: alla 4ª Borgovercelli-Tronzanese, Caresanese-Livorno.

Alla 5ª Romentinese-Caresanese. Romentinese-Borgovercelli è in cartellone alla 7ª mentre la sfida Livorno-Tronzanese va in scena all'8ª. Queste la partite dell'8 dicembre: Caresanese-Vaprio, Fara-Tronzanese, Galliate-Borgovercelli e Villata-Livorno. Il cartellone dell'ultima prevede invece Borgovercelli-Fara, Livorno-Borgolavezzaro, Romagnano-Caresanese e Tronzanese-Villata.

**Prima categoria, girone C.** Massiccia la presenza dei team biellesi. Due derby già alla 1ª: Chiavazzese-Pollone e Viverone-Spolina. Quindi Biella Villaggio Lamarmora-Quincinettese, Gaglianico-Aymavilles, Pont Donnaz-San Biagio, Quart-Olimpique Chateux e Sant'Orso-Bellavista Ivrea.

Le sfide tra lanieri proseguono ancora alla seconda: San Biagio-Pollone e alla terza Chiavazzese-San Biagio, Viverone-Villaggio Lamarmora. En plein di derby alla 9ª Chiavazzese-Viverone, Pollone-Gaglianico, San Biagio-Villaggio. Il turno dell'8 dicembre prevede Villaggio-Bellavista Ivrea, Chiavazzese-Aymavilles, Gaglianico-Olimpique, Pollone-Spolina, Viverone-San Biagio. Ultima giornata: Aymavilles-Pollone, Sant'Orso-Villaggio, Quincinettese-Viverone, San Biagio-Gaglianico, Spolina-Chiavazzese.

**Prima categoria, girone D.** E' rimasta una sola compagine a difendere i colori vercellesi: il Saluggia Virtus che, all'esordio, ospiterà il Verolengo. Le altre partite: Borgotorre-Villareggese, Fiano-Atletico Soauto, Nolese-Alpea San Giorgio, Leinì-Strambinese, Rivara-Sporting Auto, Valli di Lanzo-Forno.

L'8 dicembre i granata affronteranno al «Comunale» la Villareggese per concludere l'andata sul terreno del San Giorgio.

**Seconda categoria, girone B.** Al via Arborio, Quaronese, Rovasenda e Serravallese. 1ª giornata: Bogogno-Serravallese, Quaronese-Arborio, Rovasenda-Maggiora, Carpignano-Oleggio Paruzzaro, Cavaglio-Gattico, Fontanetese-Comignago, Veruno-Pratese.

**Seconda categoria, girone C.** Presenti le vercellesi Piemonte Sport e Libertas Scuole Cristiane. 1ª giornata, Olimpia Novara-Libertas, Piemomte Sport-Veveri, Briona-Recetto, Garbagna-Real Novara, Ju Cameri-San Rocco, Lumellogno-Pernatese, Sant'Andrea's-Vicolungo.

**Seconda categoria, girone D.** Un concentramento interamente laniero. 1ª giornata: Cavaglià-Fulgor Valdegno, Lessona-Ponderano, Libertas Biella-Bioglieso, Occhieppese-Pro Candelo, Parlamento-Salussola, Picchetta-Verrone, Tollegno-Benna.

**Seconda categoria, girone E.** E' il raggruppamento di Alicese, Cigliano, Fontanettese e Santhià. 1ª giornata Cigliano-Santhià, Fontanettese-Amici Montegiovo, Polo Stura-Alicese, Borgo Nuovo-Casabianca, Rodallese-Tonenghese, Montanaro '90-Rondissone, Pianese-Oltrepò-San Mauro.

**(p. m. f.)**

Il Comitato regionale ieri ha pubblicato i calendari di Prima e Seconda categoria

HOCKEY

Parla Francesco Dolce, ventunenne viareggino purosangue alla corte dell'Amatori

# «Obiettivo minimo il quarto posto»

*Il neogialloverde: «E' ancora presto per dirlo, ma abbiamo la potenzialità per andare oltre. Mi sono subito inserito nell'ambiente vercellese e sono sicuro che faremo bene. Amo stare in area e non temo la bagarre»*

**VERCELLI.** Nelle prime due uscite «informali» della stagione l'Amatori ha mostrato un gioco già di buon livello e, quel che maggiormente è di conforto, un'incisività sotto rete che nel passato invece era stato un grave limite. Sia sabato scorso a Lodi contro il quotato Berloni (sconfitta di misura per 6-5) sia lunedì contro la Nazionale juniores guidata in panchina da Battistella (larga vittoria per 12-2), mister Borrini non solo ha potuto trarre utili indicazioni sull'assimilazione di schemi e tattiche di gioco, ma soprattutto ha avuto la conferma dell'ottimo inserimento nel telaio dei nuovi Cogo e Dolce.

Insomma, per sabato la passerella di Coppa Italia al Palahockey del rione Isola (fischio d'inizio alle 20,30) contro il Sandrigo non dovrebbe riservare spiacevoli sorprese. E Francesco Dolce, ventunenne viareggino purosangue, non vede l'ora di segnare i suoi primi gol in gialloverde: «Vercelli è una tappa importantissima della mia carriera. Sono in una società ambiziosa e non voglio sprecare questa occasione».

**Quali sono le sue caratteristiche?**

«Sono un attaccante a cui piace giocare prevalentemente in area di rigore. Ho sempre bisogno di essere nel vivo dell'azione e non temo la bagarre».

**Come si trova a Vercelli?**

«Bene. Non ho avuto nessun problema ad ambientarmi. Ho trovato un club serio e una gran voglia di far bene».

**L'anno scorso a Viareggio ha firmato 56 gol, ma è stata una stagione molto difficile...**

«A Viareggio avevo in Barsi un grande maestro. A lui devo moltissimo, anche perché quando è andato via Mirko Bertolucci siamo praticamente rimasti io e lui i cardini della squadra. Qui c'è Borrini che è stato un grande giocatore e che sicuramente può insegnarci tantissimo».

**La società punta al quarto posto, secondo lei l'Amatori deve può arrivare?**

«Adesso è un po' presto per dirlo perché siamo ancora in un periodo di preparazione. Comunque credo che possiamo andare oltre. Il bello dell'hockey è proprio l'imprevedibilità, no? E poi non dimentichiamoci che l'anno scorso ci sono state società come il Bassano e il Follonica che si sono espressi al di là delle previsioni».

Il bomber Francesco Dolce, acquisto estivo dell'Amatori è convinto che il quarto posto stia stretto ai vercellesi

**Ha un modello cui si ispira nell'hockey?**

«Cerco di prendere il meglio da tutti. L'hockey italiano ha avuto tantissimi giocatori di alto livello e non mi sento di dire chi è il migliore. Mi impegno sempre al massimo, ma non chiedetemi più quello che posso dare».

**Sabato contro il Sandrigo avrà l'occasione per presentarsi alla grande ai tifosi.**

«Con tutto il rispetto, il Sandrigo è una squadra sicuramente inferiore all'Amatori e quindi sono convinto che non ci creerà eccessivi problemi. In queste prime partite della stagione, invece, è importante dimostrare di avere recepito gli schemi che il mister vuole farci mettere in pratica». **[r. s.]**

GOLF

Padre e figlio si sono imposti nella gara biellese valida per la Pool Cup

# Il trofeo Tonello ai Barbera

### *Prima categoria: vittoria di Zegna-Barlassina*

**BIELLA.** Non sono mancati alcuni «nomi eccellenti» del mondo imprenditoriale, soprattutto del settore tessile - i Barbera, i Tallia, gli Zegna - all'appuntamento di domenica con la Pool Cup '94 di golf, un circuito nazionale per giocatori dilettanti.

Conclusa la parentesi estiva, il tour ha ripreso il suo cammino, coinvolgendo, in questa tappa di avvicinamento, oltre un centinaio di appassionati biellesi, divisi in coppie - e in tre categorie di vantaggi, sulla base dell'handicap - e il circolo de «Le Betulle», che vanta un percorso a 18 buche con interessanti spunti tecnici, inserito in un contesto ambientale di rara bellezza: in palio, il Trofeo Guido Tonello, 18 buche stableford, una delle ultime gare di qualificazione in vista della finale nazionale, in ottobre, a La Margherita.

E proprio i Barbera, Luciano e Lodovico, padre e figlio, hanno ottenuto il miglior risultato lordo, con 30 punti mentre in prima categoria, nel netto, si sono imposti Lucio Zegna e Mario Barlassina (43 punti) davanti a Livio Fontanella e Stefano Reale, a quota 38. Stefano è il figlio più giovane del professionista del circolo, Agostino; i due fratelli, Michele e Andrea, sono già ben inseriti nel mondo professionistico del golf.

La Pool Cup ha fatto tappa alle Betulle

Nella seconda categoria, successo di Gastone Tallia in coppia con Eugenio Mantelli, con 40 punti, tre in più di quelli segnati da Piero Amabili e Francesco Sità. Netta, nella terza, la vittoria di Gilberto Nicola e Luca Simonetti (45 punti); seguono, a tre lunghezze, Silvia Gallo Barbisio e Piero Gallo.

Completano l'elenco dei giocatori a premio Carla Barbé e Anna Bossetti (prime delle Signore), Laura e Giorgio Testoni, i migliori tra i Seniores; entrambe le coppie hanno consegnato uno score con 40 punti.

Il prossimo appuntamento con la Pool Cup '94 sarà in terra novarese, a Castelconturbia il 18 settembre, con il Trofeo Arval. **[r. s.]**

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al salvagente
di piazza Solferino, 14/a
è arrivato AUTUNNO-INVERNO
Aut. Comunale

NUOVA COMUNICAZIONE - TO

# TORINO • 30 SETTEMBRE • 3 OTTOBRE 1994

Lingotto Fiere

orario: 10.30 · 20.30

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere

una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con 1200 Artisti

12000 Opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTissima

C.so Galileo Ferraris, 26 - 10121 Torino
Tel. 011.546284 - 5623094 • Fax 011.5623094

LA STAMPA